



Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025

Sezione Operativa

COMUNE DI NAPOLI

*A cura della Direzione Generale
Area Organizzazione e Gestione Strategica
Servizio Controllo di Gestione e Valutazione*



Sommario

<i>Sezione Operativa (SeO) – Parte I</i>	5
Capitolo B.1: Analisi delle risorse.....	6
Capitolo B.2: Analisi degli impegni pluriennali.....	9
Capitolo B.3: Gli Organismi Partecipati	10
Capitolo B.4: Programmazione Operativa	21
Missione 01 – Servizi Istituzionali – Generali e di Gestione	21
<i>Strutture Centrali</i>	21
<i>Aree Municipalità</i>	148
Missione 03 – Ordine Pubblico e Sicurezza.....	194
<i>Strutture Centrali</i>	194
Missione 04 – Istruzione e Diritto allo Studio.....	202
<i>Strutture Centrali</i>	202
<i>Aree Municipalità</i>	229
Missione 05 – Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali	275
<i>Strutture Centrali</i>	275
<i>Aree Municipalità</i>	297
Missione 06 – Politiche Giovanili - Sport e Tempo Libero.....	319
<i>Strutture Centrali</i>	319
<i>Aree Municipalità</i>	331
Missione 07 – Turismo	359
<i>Strutture Centrali</i>	359
Missione 08 – Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa.....	365
<i>Strutture Centrali</i>	365



<i>Aree Municipalità</i>	399
Missione 09 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente	413
<i>Strutture Centrali</i>	413
<i>Aree Municipalità</i>	445
Missione 10–Trasporti e Diritto alla Mobilità.....	461
<i>Strutture Centrali</i>	461
<i>Aree Municipalità</i>	505
Missione 11 –Soccorso Civile.....	523
<i>Strutture Centrali</i>	523
Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie	530
<i>Strutture Centrali</i>	530
<i>Aree Municipalità</i>	598
Missione 13 – Tutela della Salute.....	671
<i>Strutture Centrali</i>	671
Missione 14 – Sviluppo Economico e Competitività	674
<i>Strutture Centrali</i>	674
<i>Aree Municipalità</i>	692
Missione 15 – Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	705
<i>Strutture Centrali</i>	705
Missione 17 – Energia e Diversificazione delle Fonti Energetiche.....	716
<i>Strutture Centrali</i>	716
Missione 19 – Relazioni Internazionali.....	719
<i>Strutture Centrali</i>	719
Missione 50 – Debito Pubblico	721



<i>Strutture Centrali</i>	721
<i>Obiettivi Operativi Generali degli Organismi Partecipati</i>	723
<i>Obiettivi Operativi Specifici degli Organismi Partecipati</i>	725
<i>Sezione Operativa (SeO) – Parte II</i>	747
Capitolo B.5: Programmazione triennale del fabbisogno del personale – 2023/2025	748
Capitolo B.6: Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi – 2023/2024.....	751
Capitolo B. 7: Programmazione dei Lavori Pubblici - Piano triennale - Elenco annuale	752
Capitolo B.8: Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili patrimoniali – 2023/2025	753

Sezione Operativa (SeO) – Parte I

La Sezione Operativa – SeO, il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione, è strutturata in Parte I e Parte II.

Essa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente e si pone in continuità e complementarità organica con la Sezione Strategica, costituendo guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La Sezione Operativa – Parte I contiene l'analisi delle risorse e degli impegni pluriennali e la descrizione degli organismi partecipati.

Inoltre, coerentemente agli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica, è riportata, per singola Missione di Bilancio, la programmazione dell'Ente e del gruppo amministrazione pubblica, alla cui realizzazione concorrono le Municipalità, per le funzioni di competenza. Per il periodo di riferimento del DUP, sono, pertanto descritte le azioni da realizzare e i correlati obiettivi annuali e pluriennali, dell'Ente e degli organismi partecipati.





Sezione Operativa – B – Parte I
Capitolo B.1: Analisi delle risorse

Per il triennio 2023/2025, si continuerà a perseguire l’obiettivo primario del recupero del disavanzo, avendo presente, da una parte, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale come nuovamente riformulato con deliberazione di Consiglio Comunale n.85 del 29/11/2018, che risulta al momento ancora in istruttoria presso il Ministero dell’Interno, e, dall’altra, la novità costituita dall’accordo sottoscritto in data 29 marzo 2022, in attuazione di quanto stabilito dalla Legge di Bilancio 2022 (art. 1 L. 234/2021, commi da 567 a 580).

In base all’ultima legge di Bilancio approvata, per il 2022, il Comune di Napoli risulta destinatario delle seguenti risorse:

Norma	Importo 2023	Importo 2024	Importo 2025
Articolo 1 comma 565 e 566 L. 234/2021	77.329.738,80	0,00	0,00
Articolo 1, commi da 583 a 587 L. 234/2021	491.649,15	721.085,42	721.085,42

Con la sottoscrizione del “Patto per Napoli”, il Comune di Napoli dispone di ulteriori risorse, in parte derivanti dalla ripartizione del fondo di cui all’articolo 1 comma 567, della L. 234/2021, in parte correlate all’attivazione delle misure previste dal Patto stesso a carico della finanza comunale.

Nella tabella che segue, sono esposte le maggiori risorse di cui dispone l’Ente nel triennio 2022/2024.

Fonte	Importo 2023	Importo 2024	Importo 2025		
Ripartizione fondo art. 1 comma 567 L. 234/2021 (Stato)	119.076.394,13	150.968.382,67	116.002.106,84	→	Quota statale del Patto per Napoli
Attivazione misure art. 1 comma 572 L. 234/2021 (Comune di Napoli)	16.106.362,10	41.286.331,28	26.461.331,28	→	Quota comunale del Patto per Napoli
TOTALI	135.182.756,23	192.254.713,95	142.463.438,12		

Il disegno di Legge di bilancio per il 2023 non prevede ulteriori significativi aiuti finanziari agli enti locali, a meno dell’incremento di 50 milioni di euro della quota del fondo di solidarietà comunale dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il D.L. 66/2014 e già - pari per il 2023 a 330 milioni complessivi come stabilito dall’art. 1 comma 449 lettera d-quater della Legge 232/2016, del ripristino stabile per 110 milioni di euro annui a decorrere dal 2023 - del contributo per il ristoro del gettito TASI non più acquisibile, del contributo di 350 milioni di € per il comparto dei comuni per fronteggiare l’aumento della spesa per energia e gas (fonte: *nota di lettura ANCI del Ddl di bilancio*).



Valutazione generale sui mezzi finanziari Andamento delle entrate correnti nel triennio

Relativamente alle entrate tributarie, l'Amministrazione continuerà ad operare nel triennio sul fronte della lotta all'evasione. Le relative entrate saranno opportunamente svalutate con un congruo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, dimensionato secondo le previsioni di legge.

Nel triennio, si segnala la previsione di una consistente ripresa del gettito derivante dall'Imposta di Soggiorno, che già nel 2022 si è caratterizzato per un forte slancio di cui, in relazione alla rilevante crescita dei flussi turistici, è possibile allo stato prevedere il consolidamento.

Le previsioni di entrate tributarie terranno inoltre conto degli effetti correlati all'attuazione delle misure di incremento delle entrate previste dal Patto per Napoli e quindi rifletteranno l'aumento dello 0,1% dell'addizionale Irpef approvata nel 2022 dal Consiglio Comunale in attuazione del comma 572, lettera a) della Legge 234/2021. L'istituzione della maggiorazione dell'addizionale IRPEF è stata accompagnata dall'incremento della soglia di esenzione per i redditi superiori a 12mila €, rispetto alla soglia vigente fino a tutto il 2022 solo per i redditi fino a 8mila €.

Riguardo al fondo di solidarietà comunale, si rileva l'attenuazione del fenomeno di riduzione dei trasferimenti che si è registrata nelle annualità precedenti a causa della progressiva entrata in esercizio del meccanismo di riparto del fondo, che annette sempre maggiore importanza alla quota calcolata su fabbisogni standard e capacità fiscale. Nel triennio, inoltre, opererà il trasferimento compensativo correlato alla restituzione agli enti locali del taglio dei trasferimenti disposto con il D.L. 66/2014, trasferimento di cui, per il 2023, in base al disegno di legge di bilancio, è previsto aumento di 50 milioni.

A partire dal 2021, il Legislatore ha sempre più connotato il Fondo di solidarietà comunale come una risorsa che svolga la propria funzione perequativa non solo in forma che potremmo definire passiva, ridistribuendo le risorse a vantaggio dei territori con minore forza economica e più bassa capacità fiscale, ma anche in chiave attiva, attraverso la destinazione di quote crescenti di risorse ad obiettivi di miglioramento dei livelli delle prestazioni sociali a favore della comunità. In particolare le lettere d-sexies) e d-opties) del comma 449 collegano il Fondo di solidarietà comunale all'obiettivo di incrementare in percentuale il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (175 milioni per l'anno 2023, 230 milioni per il 2024, 300 milioni di euro per il 2025) e all'ulteriore obiettivo di aumentare il numero di studenti disabili privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (50 milioni per l'anno 2023, 80 milioni per il 2024, 100 milioni per il 2025). L'applicazione di questo meccanismo è partita nel 2022, con l'approvazione dei relativi decreti ministeriali con cui per i due ambiti, dell'educazione dell'infanzia e del trasporto scolastico, sono stati quantificati gli obiettivi 2022 attribuiti a ciascun comune in relazione alle rispettive quote di FSC assegnate a tal fine: si tratta di obiettivi di servizio espressi in termini numerici (numero di utenti 2022 aggiuntivi rispetto a quelli del 2018 sia per il servizio degli asili nido che per il servizio di trasporto degli allievi non autonomi). Tutti i comuni dovranno rendicontare il numero di utenti raggiunti nel 2022, e così nelle annualità successive, attraverso una scheda di monitoraggio che dovrà essere allegata al rendiconto di quell'anno finanziario. Qualora all'esito del monitoraggio risultasse il mancato raggiungimento degli obiettivi di servizio, le somme del FSC corrispondenti vengono recuperate dal Ministero dell'Interno a valere sul fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni.

Questo nuovo meccanismo, avviato nel 2022, e che proseguirà in via incrementale fino al 2027, anno in cui si stabilizzerà, rende indispensabile una programmazione specifica dei servizi in questione, che individui le risorse da destinare a tali servizi, non solo in termini finanziari nell'ambito del bilancio di previsione, ma anche in termini organizzativi in maniera da poter assicurare la progressione del livello dei servizi in linea con le attese poste dal legislatore.



Relativamente alle entrate da trasferimenti correnti (Titolo II dell'entrata), il disegno di legge di bilancio prevede una dotazione di 350milioni per tutti i comuni italiani per fronteggiare l'incremento dei costi delle utenze in dipendenza della guerra in corso tra Ucraina e Russia. Tale dotazione si presenta del tutto insufficiente a fronteggiare l'aumento dei costi energetici a carico del 2023, considerato che la dotazione complessiva assegnata dallo Stato nel 2022 di 860 milioni non ha coperto l'aumento dei costi in tale anno e che non vi sono attualmente condizioni che facciano presagire il rientro del costo dell'energia ai livelli precedenti allo scoppio del conflitto Russia-Ucraina.

Indipendentemente dal contributo statale, che è auspicabile venga implementato, il tema del consumo energetico e dei suoi riflessi finanziari deve essere posto al centro della manovra di bilancio 2023/2025, individuando in tutti i settori di attività comunale azioni di risparmio energetico, di effetto sia a breve termine, per poter imputare al bilancio 2023 un temperamento dell'aumento che stiamo subendo, sia a medio termine attraverso l'accelerazione degli investimenti già in corso di realizzazione in fonti rinnovabili, e il reperimento di nuove risorse per finanziare ulteriori interventi. Questo approccio è indispensabile indipendentemente dall'emergenza che si è creata sotto l'aspetto finanziario, poiché il risparmio delle fonti di energia è un tema sociale da cui non è possibile prescindere.

Per ciò che attiene alle entrate del Titolo III, a partire dal 2023, si registra la novità dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco aeroportuale, il cui importo annuo è valutato in circa € 10 mln, stimato sulla base degli arrivi e delle partenze registrate nel 2019 dall'aeroporto di Capodichino. L'addizionale è stata istituita dal Consiglio Comunale a fine 2022, con specifica indicazione a renderla operativa entro il mese di febbraio 2023; a tale scopo, dovrà essere realizzato il coinvolgimento di ENAC, affinché provveda alla notifica ai vettori di trasporto aereo che operano presso lo scalo di Napoli Capodichino, nonché alla rete delle biglietterie IATA, circa l'importo dovuto dai passeggeri di € 2,00 all'atto dell'acquisto del biglietto e sarà predisposto e sottoscritto apposito atto d'intesa con GESAC S.p.A., nel quale trovi disciplina la gestione amministrativa e finanziaria finalizzata alla riscossione ed al versamento dell'entrata. La delibera di istituzione prevede, inoltre, un rimborso spese a favore del gestore calcolato applicando una percentuale non superiore allo 0,06% sul totale delle somme riversate annualmente; tale rimborso spese, che è stato determinato attenendosi alla regolamentazione della analoga addizionale in essere presso Roma Capitale, troverà copertura nel bilancio di previsione 2023/2025.

Per il 2023 è inoltre prevista l'entrata in esercizio della tariffa per l'ingresso dei bus turistici nelle ZTL, istituita nel 2020 (delibera di Giunta comunale n. 37 dell'8/2/2020) e rinviata con successive delibere di Giunta a causa della pandemia da Covid, che aveva reso, nel 2020 e 2021, questa entrata incompatibile con la situazione economica e sociale. Nel 2022, di fatto, l'applicazione della tariffa non è partita, ed è prevista dal 2023.



Sezione Operativa – B – Parte I

Capitolo B.2: Analisi degli impegni pluriennali

L'avvio, a partire dal 2022, del Patto per Napoli, accompagnato da interventi di carattere organizzativo, consente di disporre nei bilanci pluriennali di consistenti risorse aggiuntive, che saranno finalizzate ad affrontare in maniera più strutturata le problematiche di carattere gestionale e organizzativo che si sono stratificate negli anni passati.

Già nel bilancio 2022/2024, è stato avviato il superamento dell'impostazione emergenziale che aveva caratterizzato, per mancanza di risorse, le precedenti programmazioni.

Anche nel bilancio 2023/2025, la logica alla base della programmazione sarà quella della pluriennalità delle azioni e delle relative autorizzazioni di spesa, nel presupposto che l'azione amministrativa debba necessariamente avere a disposizione un orizzonte temporale almeno triennale. È un'esigenza comune sia alla gestione dell'esistente, sia allo sviluppo dei servizi.

Il principale ambito triennale che ha già connotato la programmazione 2022/2024 e che proseguirà nel successivo triennio 2023/2025 è quello dei piani pluriennali di manutenzione ordinaria e straordinaria, finanziati con risorse del bilancio comunale, che vedono coinvolte le Municipalità quali attori principali, sui temi del verde, dell'edilizia scolastica, del patrimonio e delle strade, con il coordinamento dei Servizi centrali che assistono le Municipalità nelle fasi della programmazione e della acquisizione degli strumenti contrattuali necessari a dare attuazione agli interventi (procedimenti di scelta dei contraenti di accordi quadro, che vengono messi a disposizione delle strutture operative) .

Nel 2023 si svilupperà inoltre l'investimento sul personale, con la attuazione del massiccio piano assunzionale partito nel 2022, nonché consistenti investimenti in tema di digitalizzazione dei servizi, sicurezza informatica e passaggio a tecnologie cloud.

Nello schema di bilancio 2023/2024, tali tematiche troveranno compiuta trattazione, con l'individuazione delle risorse necessarie alla loro attuazione.



Sezione Operativa – B – Parte I
Capitolo B.3: Gli Organismi Partecipati

Organismi Partecipati

PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
ACN Srl in liquidazione	25,00%	Non operativa
ANM SpA (partecipata al 100% da Napoli holding Srl)	0,00%	TPL e servizi di superficie
ABC Azienda Speciale (ex ARIN SpA)	100,00%	Servizio idrico integrato
ASIA Napoli SpA	100,00%	Servizi di igiene ambientale
CAAN ScpA	70,33%	Gestione mercati agricoli e alimentari
ELPIS Srl in liquidazione	100,00%	Accertamento e riscossione diritti affissionali e canoni pubblicità fino a tutto il 31/12/2014 e gestione del relativo contenzioso
MOSTRA D'OLTREMARE SpA	66,31%	Attività fieristica
NAPOLI HOLDING Srl (ex NAPOLI PARK Srl)	100,00%	TPL e servizi accessori alla mobilità
NAPOLI SERVIZI SpA	100,00%	Facility management e gestione patrimonio immobiliare – pubbliche affissioni – welfare
NAPOLI SOCIALE Srl in liquidazione	100,00%	Non operativa
S.I.Re.Na S.C.p.A. in liquidazione	53,46%	Non operativa
TERME DI AGNANO SpA in liquidazione	100,00%	Gestione complesso termale



COMUNE DI NAPOLI

Il Testo Unico sulle società partecipate, approvato con D.Lgs. 175 del 19/08/2016, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 100 del 16/06/2017, ha dato maggiore impulso ai principi di razionalizzazione e di efficientamento degli organismi partecipati, che hanno già ispirato gli atti dell'Amministrazione negli ultimi anni.

Infatti, il T.U.S.P., all'art. 4, comma 1, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, e definisce in maniera organica la disciplina delle società a partecipazione pubblica, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato.

Considerato anche che la legge 118/2022 all'art. 8 Delega al Governo in materia di servizi pubblici locali, prevede che i relativi decreti legislativi siano adottati, nel rispetto, tra l'altro, dei seguenti principi e criteri direttivi:

- Previsione che l'obbligo di procedere alla razionalizzazione periodica prevista dall'articolo 20 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, tenga conto anche delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'autoproduzione anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione;
- Coordinamento della disciplina dei servizi pubblici locali con la normativa in materia di contratti pubblici e in materia di società a partecipazione pubblica per gli affidamenti in autoproduzione.

Alla luce del richiamato assetto normativo e nel quadro degli impegni del Patto per Napoli, sottoscritto ai sensi di quanto previsto all'art. 1 co. 567 e seg. L. 234/2021, il Comune si è impegnato, tra l'altro, alla predisposizione di un piano di riordino degli organismi partecipati.

Conseguentemente è stato attivato il Tavolo politico gestionale, costituito con la deliberazione di Giunta n.19 del 27.01.2022 che ha fornito indirizzi per l'attuazione del Patto, di confronto e di analisi con le partecipate in coerenza con il programma del Sindaco per lo sviluppo di un'ipotesi complessiva di riorganizzazione del sistema delle aziende partecipate da far confluire all'interno del documento di indirizzo strategico e operativo.

Tale ipotesi complessiva di riorganizzazione del sistema delle aziende partecipate dovrà tenere necessariamente conto anche di quanto previsto dall'art. 1 co. 572 lett. f, punto 4, in merito alle misure a carico dell'Ente volte all'incremento della qualità, della quantità e della diffusione dei servizi erogati alla cittadinanza.

Dunque le direttrici del piano di riordino delle partecipate si dovranno intrecciare strettamente con l'incremento della qualità, della quantità e dell'accessibilità dei servizi pubblici di mobilità, igiene urbana, welfare e della gestione del patrimonio immobiliare, quali precondizioni abilitanti di cittadinanza e lo sviluppo di questi indirizzi, in ottica di responsabilità sociale, non contemplerà esubero di personale all'interno del gruppo.

La modalità d'azione del piano dovrà essere informata alla parola d'ordine "Dal fare al regolare". Infatti, il modello da perseguire sarà un modello orientato, nel medio e lungo periodo, ad una riorganizzazione nella quale nell'ambito dei servizi pubblici locali l'Amministrazione comunale si rafforzerà quale "Ente regolatorio". Le principali azioni saranno rappresentate da collaborazioni con Enti e società pubbliche specializzate, da associare alla gestione anche su area vasta dei servizi pubblici locali per favorirne un recupero di efficacia ed efficienza e capacità d'innovazione. Inoltre si valuterà l'introduzione, per le società di servizio pubblico locale, del modello di governance duale quale strumento di partecipazione e dialogo con la società civile quale contrappeso alla riorganizzazione verso il modello di "Ente regolatorio";

In tal senso si formulano per i futuri assetti delle società del gruppo Comune di Napoli, anche per quanto attiene al piano di riordino previsto nel Patto per Napoli, tra gli altri, i seguenti obiettivi strategici per il triennio 2023-2025.



Focalizzare le aziende di servizio pubblico locale in ambito viabilità e trasporti ed ambiente ed igiene su l'obiettivo di integrazione di filiera lunga anche ascendente, su attività e produzioni caratterizzati da affinità o da complementarietà al fine di ottimizzare la qualità e quantità dei servizi alla cittadinanza.

- Attuare il riordino dei servizi da affidare, nel rispetto del quadro normativo vigente, alla azienda cittadina di mobilità al fine di una gestione unitaria e coordinata di tutti i servizi, fatti salvi gli esiti della procedura di gara da bandirsi a cura della Regione Campania, per l'affidamento del servizio di tpl cittadino.
- Attuare il riordino dei servizi da affidare, nel rispetto del quadro normativo vigente, alla azienda cittadina di Igiene al fine di una gestione unitaria e coordinata di tutti i servizi che attengono ad ambiente, igiene, verde.
- Prevedersi la costituzione, nel rispetto del quadro normativo vigente, di una società di gestione e valorizzazione patrimoniale riservandosi l'Amministrazione di valutare entro la costituzione della società le parti di patrimonio da conferire.

Al fine di accompagnare in maniera professionale ed organica il settore turistico e ricreativo, si verificherà la possibilità di potenziare l'attività di Mostra d'Oltremare quale società di realizzazione e gestione di eventi ed iniziative di promozione turistica e ricreative.

Al fine di realizzare specifiche economie di scala e di esperienza oltre che procedere ad integrazione di filiera su attività caratterizzati da affinità o da complementarietà si verificherà la possibilità di implementare l'attuale attività di Napoli servizi focalizzandola oltre che sul facility management sull'attività di welfare.

RAZIONALIZZAZIONE

Il Consiglio Comunale in data 15.12.2022 ha approvato, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2020, di cui alla deliberazione consiliare n. 71 del 29.12.2021, e l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2021 con le conseguenti misure di razionalizzazione, proposte con deliberazione di Giunta n.464 del 30.11.22.

Tali determinazioni specificano ulteriormente il processo di razionalizzazione delle partecipazioni c.d. "no core", già avviato negli esercizi precedenti con la dismissione di Stoà e Autostrade meridionali, proseguito nel 2017 con la procedura finalizzata all'alienazione della quasi totalità della partecipazione in Ge.S.A.C., pari al 12% del capitale sociale - rispetto al 12,5% posseduto - a gennaio 2018 e, essendosene create le condizioni, l'esercizio del diritto di recesso dal contratto sociale per la residua quota dello 0,5% posseduto, con conclusione dell'operazione di cessione nel dicembre 2019. Nel luglio 2020 è stata altresì perfezionata l'alienazione della partecipazione del 9,86% detenuta nella CEIGE Biotecnologie SCARL. Nel corso dello stesso esercizio, il Comune di Napoli è fuoriuscito dal consorzio ANEA. Nel 2021, Mostra d'Oltremare spa ha ceduto la propria quota di partecipazione della Palazzo Canino s.r.l. Pari a 13,26% del capitale sociale.

Nel triennio, in coerenza con gli indirizzi già espressi, il processo di dismissione sarà articolato sulla base delle risultanze della predetta ricognizione, nonché dei piani di razionalizzazione periodici ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. e del piano che sarà redatto alla luce del c.d. "Patto per Napoli" (art. 1 co. 567 e seg. L. 234/2021)

Con la deliberazione di ricognizione straordinaria è stata altresì approvata l'alienazione della partecipazione indiretta in City Sightseeing Napoli srl, che svolge servizi di trasporto turistico su gomma, di cui l'Ente detiene una partecipazione indiretta pari al 13,24% per il tramite di A.N.M. SpA;



In merito alla stessa, la deliberazione di ricognizione approvata nel 2022 ha preso atto che l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. ha ritenuto di non avviare la procedura di alienazione della partecipazione detenuta nella City Sightseeing Napoli s.r.l. per evitare le minusvalenze conseguenti alla perdita di valore delle quote della società partecipata, colpita dalla crisi economica derivante dalla pandemia da Covid 19, particolarmente grave nel settore del turismo.

La citata deliberazione di ricognizione approvata nel 2022 ha stabilito che l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., dopo l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2022 della società City Sightseeing Napoli s.r.l., previa revisione del loro valore, proceda senza indugio all'alienazione delle quote possedute.

Per il CAAN, a seguito del decreto con il quale la quinta sezione della Corte d'Appello di Napoli, in data 12/01/2022, ha accolto il reclamo proposto dei creditori dissenzienti, disponendo la revoca dell'omologa precedentemente riconosciuta alla domanda di concordato preventivo, la società ha proposto ricorso per Cassazione in data 11 febbraio 2022 e che, attualmente, è al vaglio del Tribunale di Nola l'istanza della società di autorizzazione a transigere la debitoria per IMU e TASI con il Comune di Volla.

E inoltre, l'Amministrazione si riserva di valutare l'eventuale ruolo della Napoli Holding.

Per quanto riguarda specificamente **Napoli Servizi S.p.A.**, sulla base del piano industriale che la stessa è tenuta a redigere nel 2023, anche alla luce dei processi di riorganizzazione previsti dall'Amministrazione Comunale, come da specifico obiettivo operativo assegnato nel DUP 2022-2024, tenuto conto della qualità dei servizi, dei livelli di produzione, della complementarità ed interferenza delle singole linee di attività tra loro e con altri servizi dell'Ente e dell'apporto delle stesse al raggiungimento degli obiettivi del Comune si rivaluterà la composizione delle attività affidate attualmente alla società, fatto salvo quanto già detto per la gestione del patrimonio immobiliare.

A tutt'oggi perdurano le procedure di liquidazione volontaria di ACN Srl, Elpis Srl, Napoli Sociale Srl, S.I.Re.Na. - Città Storica S.C.p.A., Terme di Agnano S.p.A..

Per **Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione**, il Comune nel DUP 2022/2024 - Sezione Strategica (Cap. A.2 – Par. A.2.1) ha confermato la volontà di liquidare l'azienda, garantendo al contempo la valorizzazione del patrimonio immobiliare del parco termale di Agnano. Con DGC 426/2022 approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 71/2022, l'Ente ha formulato specifico indirizzo a salvaguardare l'integrità del patrimonio immobiliare di Terme di Agnano in liquidazione spa attraverso l'effettuazione di tutti gli interventi necessari, al fine di non pregiudicare irrimediabilmente la fruibilità, l'integrità ed il valore del complesso termale, ferme e imprejudicate le scelte operate nel DUP 2022-2024.

Per **Mostra d'Oltremare S.p.A.**, gli effetti della pandemia hanno reso complicato il rispetto del Piano Industriale 2018-2022. Il settore fieristico di per se ha subito un forte contraccolpo, la partecipata è tenuta, ora più che mai, a trarre in maniera stabile l'equilibrio economico di parte corrente con la sola gestione caratteristica di tipo fieristico congressuale. Al fine poi di dare credibilità ai piani di rimodulazione della debitoria aziendale, l'azienda dovrà incrementare i ricavi extracaratteristici con le già programmate alienazione di immobili non strategici e messa a reddito di quelli disponibili, efficientare la struttura organizzativa e l'approccio commerciale al mercato e avviare una attenta revisione dei costi e dei fornitori. Si verificherà, inoltre, la possibilità di potenziare l'attività di Mostra d'Oltremare quale società di realizzazione e gestione di eventi ed iniziative di promozione turistica e ricreative del Comune di Napoli.

Nell'ambito degli obiettivi di razionalizzazione già individuati vi era l'azione di risanamento dell'Azienda di TPL del Comune di Napoli.

L'Amministrazione, considerata la rilevanza sociale e l'interesse generale del servizio di TPL, unitamente alla volontà di tutelare un proprio asset patrimoniale in vista della gara che l'autorità competente la Regione Campania deve espletare, in linea con reg. CE 1370/2007, anche per il servizio nell'area urbana di Napoli,



con deliberazione di C.C. n. 23 del 31.03.2017, contestualmente alla ricapitalizzazione della società, ha approvato, quale misura di razionalizzazione, il Piano strategico di risanamento stabile e rilancio 2017-2019 dell'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., nel quale erano previste attività a carico dell'Azienda, assegnate quali obiettivi gestionali per il 2017-2019, ed altre a carico del Comune, tra cui un volume garantito di flussi finanziari, il conferimento di beni patrimoniali e l'aumento delle tariffe.

Nel corso del 2017 l'ANM non è riuscita a porre in essere tutte le misure a suo carico; pertanto, ha depositato in data 22.12.2017 domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo e, a seguito dell'ammissione alla procedura, in data 3 luglio 2018 ha depositato il piano concordatario, omologato dal Tribunale in data 13 novembre 2019. Tale piano prevede il pagamento integrale dei crediti in predeuzione e dei creditori privilegiati ed il pagamento in una percentuale compresa tra il 58% ed il 100% dei creditori chirografari. Considerato che il piano non contempla il prosieguo delle misure di ricapitalizzazione previste nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 31.03.2017, tali beni, con eccezione del Parcheggio Brin, già oggetto di conferimento in epoca antecedente l'adesione al concordato e quindi inserito nel patrimonio aziendale, sono rientrati nella piena disponibilità dell'Ente.

Ad oggi l'andamento del concordato di ANM risulta in linea con il piano concordatario oggetto di omologa.

Con DGC n. 509/2022 trasmessa alla Regione Campania, titolare della funzione in argomento, è stata prevista, nelle more dell'aggiudicazione della gara per il TPL cittadino, la prosecuzione del contratto in essere tra la Napoli Holding Srl e ANM Spa, in linea con quanto previsto all'articolo 5, paragrafo 5, del Regolamento (CE) n. 1370 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, in combinato disposto con il contratto stesso all'art.1 parte II (prosecuzione del servizio fino a subentro del nuovo gestore), dell'art. 1 co. 90bis della L.R. n. 5/2013. Nella stessa delibera n. 509 /2022 è stato altresì fornita indicazione alla Regione Campania di prevedere nel redigendo bando di gara la suddivisione in due lotti, relativi rispettivamente a: 1. Servizi di TPL di superficie su gomma, tram e ascensori e scale mobili (funzionali ai servizi di tpl); 2. Servizi di tpl metropolitani e funicolari, per la procedura di affidamento in concessione dei servizi minimi di TPL del Lotto 5 (città di Napoli). Resta inteso che l'Amministrazione si riserva in base agli esiti della procedura di gara per l'affidamento del servizio di tpl cittadino di implementare ulteriormente gli obiettivi in capo all'azienda.

MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente con D.G.C. n. 820 del 22.12.2016 ha approvato il Disciplinare del controllo analogo al fine di potenziare l'attività di indirizzo e controllo strategico da esercitarsi sugli Organismi partecipati.

La funzione di indirizzo si esplica con la definizione delle strategie e la conseguente assegnazione degli obiettivi strategici e gestionali e delle finalità che gli Organismi partecipati devono perseguire nell'esercizio delle proprie attività.

Gli indirizzi e gli obiettivi specifici, declinati in termini di risultati attesi ed eventualmente in fasi, che il Comune di Napoli intende assegnare anche nell'ambito dei propri documenti programmatici a ciascun Organismo partecipato devono essere formalmente comunicati all'Organismo partecipato. Gli Organismi partecipati garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi assegnati tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

Il Comune di Napoli svolge la funzione di indirizzo tramite:

- a. *gli strumenti relativi alla programmazione dell'ente locale con deliberazioni in materia di:*
 - i. costituzione di organismi partecipati;



- ii. assunzione di servizi;
- iii. concessione di servizi;
- iv. partecipazioni a società di capitali;
- v. indirizzi di nomina dei propri rappresentanti negli organismi partecipati;
- vi. programmazione annuale e triennale (D.U.P.);
- vii. piano annuale di razionalizzazione

b. gli strumenti relativi al controllo societario:

- i. atto costitutivo;
- ii. statuto societario;
- iii. eventuali patti parasociali e di sindacato;
- iv. contratto di servizio;
- v. budget;
- vi. relazioni e rapporti.

La funzione di controllo si esplica con la verifica periodica, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle attività poste in essere dagli Organismi partecipati per il perseguimento degli obiettivi ad esse assegnati.

Il Comune di Napoli esegue diverse tipologie di controllo ed in particolare:

- controllo societario;
- controllo economico-finanziario;
- controllo di qualità dei servizi;
- controllo della gestione;
- controllo di regolarità amministrativa;
- controllo di valore.

Si tratta di controlli di secondo e terzo livello, restando in capo agli organismi partecipati ed ai propri organi di controllo e garanzia le azioni di controllo di primo livello o di linea.

Il relativo coordinamento è assicurato dal Nucleo direzionale, organo collegiale istituito col Disciplinare, composto in via permanente dall'Assessore con delega alle partecipate, dal direttore Generale, dall'Avvocato Generale, dal Ragioniere Generale, dal Dirigente responsabile del Servizio partecipazioni, e integrato *ratione materiae* dal Segretario Generale, dal Coordinatore del Servizio Autonomo Personale, dai dirigenti responsabili dei rapporti di servizio con gli organismi partecipati.

Il Nucleo Direzionale, fermi restando i principi generali che governano il funzionamento degli organismi partecipati in materia di amministrazione e controllo, svolge le proprie funzioni di coordinamento:

- verificando che vi sia, da parte degli amministratori degli organismi partecipati, l'attuazione di indirizzi, obiettivi, priorità, piani formulati nel rispetto degli indirizzi politici, strategici e operativi voluti dall'Amministrazione comunale;



- esprimendo parere preventivo su budget;
- con specifiche richieste di informazioni in ordine a materie oggetto del “controllo analogo”.

VALUTAZIONE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE

La valutazione del sistema delle partecipate passa attraverso due fondamentali strumenti:

1. Bilancio Consolidato:

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, all'articolo 11-bis, prevede, a partire dall'anno 2017, la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto.

Il bilancio consolidato consente una rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo formato dall'Ente Locale e dagli organismi da esso controllati, cosiddetto G.A.P. (Gruppo amministrazione Pubblica), che dà conto delle sole transazioni dei componenti il gruppo con i soggetti esterni.

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, al fine di redigere il Bilancio consolidato, dopo l'aggiornamento del gruppo amministrazione pubblica con gli ultimi dati di bilancio disponibili e dell'area soggettiva di consolidamento, il Servizio Partecipazioni definisce le direttive da impartire agli organismi partecipati per la predisposizione dei propri dati di bilancio, provvederà alla predisposizione del documento finale di bilancio consolidato. La realizzazione delle attività a loro carico costituirà obiettivo gestionale per tutte le società rientranti nel consolidato dell'Ente.

2. Monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi:

Al fine di attivare/coordinare le eventuali azioni correttive va organizzato un idoneo sistema informativo a supporto dell'attività di controllo comprendente banche dati alimentate dai valori degli indicatori gestionali prestabiliti e dai dati ricavati dai bilanci e dai report infrannuali inviati dagli Organismi partecipati.

A tale fine il Servizio Partecipazioni, previo idoneo stanziamento nel bilancio di previsione dell'Ente, si doterà di un applicativo per la più agevole produzione di reportistica specifica, analisi e controllo e rilevazioni di cui alle previsioni dell'art. 147 quater del TUEL delle società partecipate del Comune di Napoli.

Nel mentre, alle attività di rendicontazione a carico delle partecipate già previste dal Disciplinare sul controllo analogo ed a quelle messe in campo per la redazione del bilancio consolidato, nel corso del 2020 è stato affiancato un piano di audit finalizzato alla rilevazione dell'andamento di alcune specifiche grandezze di bilancio (spesa per il personale, spesa per consulenze con evidenza specifica di quelle legali) e del valore degli affidamenti sotto soglia per lavori, forniture e servizi (con distinguo tra affidamenti diretti e procedure negoziate) di ciascun trimestre del triennio 2018-2020.

OBIETTIVI GESTIONALI DEL SISTEMA PARTECIPATE

In attuazione degli artt. 23 e 24 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, approvato con D.C.C. n. 4/2013, nonché in ottemperanza all'art. 147 quater TUEL, secondo cui “L'ente locale definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile,



COMUNE DI NAPOLI

gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica”, si procede all’attribuzione di indirizzi ed obiettivi, coerenti con le linee programmatiche dell’Amministrazione, il cui svolgimento è posto in capo agli organismi gestionali esterni. La definizione degli obiettivi gestionali è effettuata in coerenza con le differenti forme di controllo previste per ciascuna tipologia di organismi partecipati.

OBIETTIVI GESTIONALI GENERALI

L’adempimento pedissequo degli obblighi informativi a carico delle società previsti dal Disciplinare del controllo analogo e/o assegnati dal Nucleo Direzionale costituirà obiettivo gestionale per il triennio 2023 - 2025 di tutte le società tenute all’osservanza di detto disciplinare (art. 1).

ELEMENTO DI VERIFICA: invio nei termini previsti della reportistica sulle materie oggetto di controllo.

La realizzazione di tutte le attività necessarie ai fini della redazione del Bilancio Consolidato, secondo le direttive impartite dall’Ente (riconciliazione dei saldi reciproci con l’Ente e con le altre partecipate, massimo livello di dettaglio possibile in nota integrativa relativamente alle partite correlate, secondo le previsioni di cui all’art. 2427 co. 1 n. 22 bis, riclassificazione bilancio d’esercizio o, in caso di mancata approvazione dello stesso, del preconsuntivo secondo lo schema di cui all’all. 11 del D.lgs. 118/2011 e trasmissione dell’intero fascicolo di bilancio o di documenti preconsuntivi equivalenti) e nel rispetto dei tempi dallo stesso dettati, costituirà obiettivo gestionale per il triennio 2023 - 2025 di tutti gli organismi partecipati compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Napoli.

In particolar modo, la verifica (già da tempo prevista come obbligo di legge ed oggi come allegato obbligatorio al rendiconto secondo le previsioni di cui all’art. 11 co. 6 lett. j) del D.lgs. 118/2011) dei crediti e debiti reciproci tra l’Ente e le società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione e tesa ad evidenziare analiticamente eventuali discordanze ed a fornirne motivazione, rappresenta, al di là dell’obbligatorietà, un fondamentale strumento di verifica. Pertanto, l’attività di verifica, gli esiti della stessa e la produzione della relativa attestazione asseverata costituiranno obiettivo gestionale per il triennio 2023 - 2025 di tutti gli organismi partecipati.

ELEMENTI DI VERIFICA: trasmissione del fascicolo di bilancio come sopra dettagliato ai fini della redazione del Bilancio Consolidato del Comune di Napoli entro il 20 luglio dell’anno successivo all’esercizio di riferimento.

ELEMENTI DI VERIFICA: trasmissione del prospetto dei crediti e debiti reciproci tra l’Ente e le società, asseverato dagli organi di revisione entro il 28 febbraio dell’anno successivo all’esercizio di riferimento

Con cadenza semestrale, entro il 20 del mese successivo il semestre di riferimento, le partecipate saranno tenute alla verifica della sussistenza dell’equilibrio economico al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri dell’Ente, anche alla luce delle previsioni di cui all’art. 21 del D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.

All’esito della verifica, nel caso di mancata sussistenza dell’equilibrio, dovranno essere poste in essere tutte le misure necessarie per il ripristino dell’equilibrio (azioni tese all’incremento dei ricavi, alla riduzione dei costi, alla creazione di economie di scala e tutto quant’altro, nell’esercizio della discrezionalità dell’organo amministrativo e nei limiti del rispetto delle previsioni di legge e delle direttive dell’Ente).

INQUADRAMENTO SOCIETÀ PARTECIPATE

Enti pubblici vigilati:

A.B.C. Napoli Azienda Speciale



L'ABC Napoli Azienda Speciale è ente strumentale del Comune di Napoli. Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26 ottobre 2011 l'amministrazione cittadina ha deciso la trasformazione della società ARIN Azienda Risorse Idriche di Napoli S.p.A. in ABC Napoli Azienda Speciale (di seguito ABC Napoli), ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, attraverso l'adozione delle procedure previste dagli articoli 2498 e seguenti del codice civile, adottandone anche il relativo statuto.

La decisione assunta dal Consiglio Comunale trova il suo fondamento negli esiti della campagna referendaria per l'acqua pubblica.

Nel corso del 2022 Ente Idrico Campano, nel quadro della legge regionale 15/ 2015 "Riordino del servizio idrico integrato", ha disposto l'affidamento del servizio idrico integrato in favore di ABC.

L'Azienda ha una partecipazione di controllo, totalitario, nella Net Service S.r.l., che è stata posta in liquidazione a far data dal 28/12/2018.

Società partecipate :

A.S.I.A. - Napoli S.p.A.

ASIA Napoli S.p.A. - AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE, è nata nel giugno del 1999 come Azienda Speciale, per la gestione unitaria del servizio pubblico di igiene urbana del Comune di Napoli. Successivamente ASIA Napoli è stata trasformata in Società per Azioni (S.p.A), con unico socio il Comune di Napoli.

Oggi ASIA Napoli, titolare di un affidamento in house quindicennale, è la più grande azienda di servizi di pubblica utilità nel settore igiene ambientale dell'intero meridione d'Italia: con circa 2000 dipendenti serve un bacino di utenza di circa 1 milione di cittadini su una superficie di 117,27 kmq.

C.A.A.N. S.C.p.A.

Il CAAN è una Società Consortile per Azioni il cui capitale sociale - a maggioranza pubblica - si divide tra Enti pubblici (il comune di Napoli con 70,33%), locali e territoriali, ed Enti privati. Il Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.A. nasce nel 1989 allo scopo di realizzare una struttura polifunzionale, in sostituzione delle preesistenti strutture mercatali di Napoli e Volla, per poter garantire una migliore gestione del commercio all'ingrosso e dei servizi logistici connessi. Ubicato nel territorio del Comune di Volla, su di una superficie complessiva di 362.000 m², il CAAN oggi riunisce diversi settori merceologici:

- Ortofrutticolo
- Ittico
- Carni
- Polivalente

All'interno del Centro Agro Alimentare di Napoli sono operative, oltre agli spazi commerciali, anche piattaforme logistiche e strutture di servizio, a completamento dell'offerta: uffici, un Cash & Carry, un edificio a disposizione dei servizi di manutenzione e facchinaggio, sportelli bancari e di pubblico servizio, parcheggi, percorsi pedonali e piazzali. Il CAAN rappresenta un polo di primaria importanza che assolve diverse funzioni, a vantaggio non solo dei produttori ma anche dei consumatori finali, tra queste:

- Garantisce la valorizzazione della produzione locale.
- Esercita un controllo igienico-sanitario.
- Garantisce e tutela la qualità dei prodotti (tracciabilità di filiera).
- Assicura la corretta formazione dei prezzi all'ingrosso.



Elpis S.r.l. in liquidazione

Elpis s.r.l. in liquidazione è l'ex gestore dei servizi di affissione e pubblicità del Comune di Napoli. Dal 1° Gennaio 2015 è stata posta in liquidazione e dunque riscuote i canoni pubblicitari di competenza fino al 31/12/2014, per conto del Comune di Napoli; dalla medesima data, tutte le attività di gestione afferenti alle pubblicità ed alle affissioni, sono state affidate alla partecipata del Comune di Napoli - NAPOLISERVIZI SPA, mentre la riscossione è stata internalizzata dal Comune.

Mostra d'Oltremare S.p.A.

La Mostra d'Oltremare S.p.A. è una società con il compito di gestire e valorizzare il patrimonio già dell'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare, nonché di organizzare attività fieristiche e promuovere manifestazioni culturali, turistiche e sportive anche al fine dello sviluppo economico e della valorizzazione turistica della città di Napoli.

Napoli Holding S.r.l.

Napoli Holding srl è una società a partecipazione totalitaria del Comune di Napoli. Detiene il 100% delle azioni di ANM Azienda Napoletana Mobilità SpA, soggetto gestore dei servizi di trasporto pubblico e supporto alla mobilità della città di Napoli, su cui esercita le funzioni di direzione e coordinamento.

Nel triennio 2023-2025 sarà dato impulso al ruolo di holding, con la ricerca di partnership in ambito sovracomunale, nonché alla gestione delle funzioni di staff come dalle risultanze delle attività previste nel piano che sarà redatto alla luce del c.d. "Patto per Napoli" (art. 1 co. 567 e seg. L. 234/2021).

Napoli Servizi S.p.A.

La Napoli Servizi S.p.A. gestisce, in regime di house providing, il patrimonio immobiliare ad uso strumentale ed il patrimonio urbano del Comune di Napoli.

Progetta e fornisce servizi integrati di facility management. Manutenzione del verde, manutenzione edile ed impiantistica, progettazione e realizzazione di spazi e postazioni di lavoro, servizi di custodia, vigilanza, trasporto persone, facchinaggio, igiene ambientale e pulizie si affiancano ad attività di gestione delle pratiche relative al condono edilizio ed a quelle di supporto agli uffici dell'ente per tributi minori. L'affidamento in house del complesso di attività svolte per conto del Comune di Napoli è stato oggetto di nuova contrattualizzazione nel corso del 2019, con scadenza prevista al 31/12/2024.

Dal 2010 la società si occupa tra, l'altro, anche di servizi di pronto intervento stradale e nel 2012 il Consiglio Comunale ha approvato a maggioranza la delibera di affidamento alla Napoli Servizi S.p.A., della manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare ad uso residenziale e della manutenzione dei plessi scolastici comunali.

A far data dal 01/01/2015, con deliberazione di C.C. n. 11 del 8/04/2014, di approvazione della Deliberazione di G.C. n. 949 del 12/12/2013 i servizi di Affissione e Pubblicità per conto del Comune di Napoli sono stati affidati alla Napoli Servizi S.p.A.

Inoltre, l'Amministrazione ha affidato, con deliberazione di Consiglio comunale n. 6/2016, le attività relative al welfare alla Napoli Servizi spa in regime di *in house providing*.



Napoli Sociale S.p.A. in liquidazione

La Napoli Sociale S.p.A., nata nel 2004 per volontà dell'Amministrazione Comunale, aveva per oggetto la prestazione di servizi pubblici di competenza e o interesse dell'Amministrazione Comunale, degli altri Enti Locali Territoriali ed Istituti pubblici comunque denominati. In particolare la Società svolgeva prestazioni socio-assistenziali ai sensi della legge 104/1992 e della legge 328/2000.

Nel mese di aprile 2016 l'Amministrazione comunale ha elaborato un diverso assetto del settore del welfare. Infatti, inizialmente destinata a confluire nel raggio d'azione di Napoli Holding Srl, la Napoli Sociale S.p.A., a causa delle perdite accumulate e per il deteriorarsi della situazione finanziaria, ha raggiunto un livello di criticità irreversibile, tanto da vedere compromessa la possibilità di erogare i propri servizi, e tanto da indurre l'Amministrazione a deliberarne la messa in liquidazione, in data 11.04.2016.

Al fine di garantire il servizio di welfare che la società erogava, nell'ambito del piano di ristrutturazione dell'assetto generale delle società partecipate, l'Amministrazione ha affidato, con deliberazione di Consiglio comunale n.6/2016, le attività in oggetto alla Napoli Servizi spa in regime di *in house providing*.

Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione

La S.p.A. Terme di Agnano è una società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Napoli, operante nel campo del termalismo.

Nel mese di giugno 2016, venute meno le condizioni di continuità aziendale, la società è stata posta in liquidazione volontaria, proseguendo nell'esercizio della sola attività in convenzione SSN.

Enti di diritto privato controllati

A.N.M. S.p.A.

Dal 1 novembre 2013, la gestione del trasporto pubblico di Napoli è affidata alla "società unica" ANM SpA, Azienda Napoletana Mobilità. Partecipata al 100% da Napoli Holding Srl, la società è soggetta al controllo analogo del Comune di Napoli che ha coordinato il processo di fusione di ANM (ex trasporto su gomma) Metronapoli (ex trasporto su ferro) e Napolipark (sosta e parcheggi). Linee bus, tram e filovie, due linee metropolitane (Linea 1 e Linea 6), quattro impianti Funicolari (Chiaia, Centrale, Montesanto e Mergellina), un sistema diffuso di scale mobili intermodali, 4 ascensori pubblici e numerosi nodi di collegamento per l'accesso ai parcheggi di interscambio, compongono la rete di trasporto della città. L'obiettivo della società è raggiungere la piena integrazione tra mezzi di trasporto su gomma e ferro, rilanciare il TPL, promuovere la mobilità sostenibile in città.



Sezione Operativa – B – Parte I
Capitolo B.4: Programmazione Operativa
Missione 01 – Servizi Istituzionali – Generali e di Gestione
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	Cultura; Porto; Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); Finanziamenti europei e Coesione Territoriale; Grandi Progetti; Stadio Maradona; Personale; Organizzazione; Digitalizzazione e innovazione; Tutela degli animali e tutte le altre non espressamente delegate, aspetti connessi alla riorganizzazione della partecipata operante nel settore dell'igiene urbana.
Assessore al Bilancio	bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.
Assessore allo Sport e alle Pari Opportunità	sport, pari opportunità, politiche di contrasto alla violenza di genere, infrastrutture sportive in raccordo con l'Assessore alle Infrastrutture, avvocatura, contenzioso e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.

Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>01 – Organi istituzionali</i>	1) <i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i> 2) <i>Direzione Generale - Area Organizzazione e Gestione Strategica</i> 3) <i>Dipartimento Segreteria Generale</i> 4) <i>Area Consiglio Comunale</i> 5) <i>Aree Municipalità</i>
<i>02 - Segreteria generale</i>	<i>Dipartimento Segreteria Generale</i>
<i>03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i>	1) <i>Dipartimento Ragioneria</i> 2) <i>U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di coesione</i> 3) <i>Area Centro Unico Acquisti e Gare</i>
<i>04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>	<i>Area Entrate</i>
<i>05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	1) <i>Area Patrimonio</i>



	<ul style="list-style-type: none"> 2) <i>Area Manutenzione</i> 3) <i>Aree Municipalità</i>
<i>06 - Ufficio tecnico</i>	<ul style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Manutenzione</i> 2) <i>Area Patrimonio</i>
<i>07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>	<ul style="list-style-type: none"> 1) <i>Dipartimento Segreteria Generale</i> 2) <i>Aree Municipalità</i>
<i>08 - Statistica e sistemi informativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> 1) <i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i> 2) <i>Direzione Generale - Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale</i> 3) <i>Dipartimento Segreteria Generale</i>
<i>10 – Risorse umane</i>	<i>Direzione Generale - Area Risorse Umane</i>
<i>11 – Altri servizi generali</i>	<ul style="list-style-type: none"> 1) <i>Dipartimento Avvocatura</i> 2) <i>Area Logistica</i>

Obiettivi Strategici di riferimento

- Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.
- Realizzare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.
- Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.



Programma 01	Organi istituzionali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative. Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i>

Il Dipartimento Gabinetto del Sindaco è la struttura organizzativa di supporto al Capo di Gabinetto in merito alle funzioni di indirizzo e di controllo proprie del Sindaco ed è preposta a garantire la più efficace interazione tra le competenze sindacali e le varie articolazioni dell'Ente.

Nell'esercizio delle funzioni attribuite, i Servizi incardinati nel Dipartimento svolgono, in base alle rispettive competenze, in tutti i settori di intervento del Sindaco, attività di impulso e di monitoraggio in relazione ai diversi soggetti interni (macchina comunale nel suo complesso) ed esterni (enti, istituzioni e società) al fine di dare attuazione al programma di mandato curando, altresì, la predisposizione degli atti di diretta competenza del Sindaco medesimo e/o il coinvolgimento degli Assessori delegati per le singole materie, con particolare riferimento:

- 1) alle nomine dei soggetti individuati dal Sindaco quali rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni e da incardinare presso gli uffici di diretta collaborazione/segreterie degli organi politici;
- 2) al monitoraggio degli atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, mozioni, ordini del giorno) attraverso il coinvolgimento delle Strutture comunali competenti;
- 3) alle iniziative per le quali viene disposto il patrocinio o il sostegno economico del Comune di Napoli, inclusa la concessione di sovvenzioni istituzionali;
- 4) alla cura dei rapporti con le Associazioni e gli organismi di rete di cui il Comune è socio e che perseguono fini istituzionali conformi e funzionali allo svolgimento dei servizi e dei compiti istituzionali del Comune di Napoli fermo restando che, nel rispetto delle indicazioni consiliari in materia di riduzione delle spese, è stata, nel tempo, limitata la partecipazione del Comune di Napoli solo agli organismi associativi di maggior rilievo, prestigio e strumentalità per l'attuazione delle politiche locali (quali ANCI, Associazione Enti Locali per la Pace, Associazione Siti Patrimonio dell'UNESCO, Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro, FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento della PA e Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie).

I Servizi del medesimo Dipartimento, inoltre:

- forniscono supporto amministrativo per il sostegno delle eccellenze culturali napoletane, quali il Teatro San Carlo e la Deputazione della Cappella del Tesoro di San Gennaro;
- curano gli adempimenti finalizzati alla sottoscrizione di gemellaggi della città di Napoli con altre città italiane con le quali si instaurano rapporti di amicizia e solidarietà;
- garantiscono, su richiesta del Sindaco o del Capo di Gabinetto, supporto e consulenza per la redazione di atti amministrativi di particolare rilevanza;



COMUNE DI NAPOLI

- assicurano l'istruttoria su Protocolli d'Intesa - che il Comune può stipulare con altri enti pubblici o soggetti privati - o Accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 per il perseguimento di obiettivi comuni e/o per regolamentare future attività da svolgere congiuntamente, predisposti dalle Strutture comunali competenti su impulso ed indirizzo degli Amministratori di riferimento. L'attività istruttoria su tali intese è volta ad assicurare la conoscenza al Sindaco, per il tramite del Capo di Gabinetto, del contenuto dell'atto, una valutazione in merito alla coerenza con il programma di mandato e gli obiettivi strategici dell'Ente, la conformità ai principi fondamentali dettati dallo Statuto, nonché una verifica sulla prospettazione degli strumenti attuativi dell'intesa;
 - svolgono attività di supporto al Sindaco nell'espletamento delle sue funzioni di impulso agli Amministratori.
- In base alle rispettive competenze, i Servizi del Dipartimento, infine:
- svolgono – nell'ambito del programma annuale di interventi individuati dal Direttore Generale, con propria disposizione, nel Piano Annuale in materia di controllo della qualità dei servizi – la funzione di “audit interno” sul settore/servizio prescelto per la verifica della funzionalità dei servizi erogati in autogestione e l'individuazione delle eventuali criticità e delle opportune misure correttive per l'ottimizzazione delle relative procedure attraverso l'accertamento dei fatti e delle situazioni, anche eventualmente intervistando gli operatori del settore, nonché la consultazione del materiale documentale ed informatico ritenuto necessario;
 - assistono il Sindaco nelle relazioni e nei rapporti con gli organi istituzionali e con le autorità indipendenti anche coinvolgendo gli Assessori eventualmente interessati in ragione delle deleghe conferite; assicurano il coordinamento della gestione amministrativa del personale delle Segreterie politiche affidata ai relativi responsabili/referenti anche per il personale di staff la cui organizzazione è demandata direttamente agli Amministratori ai quali sono assegnati; curano gli atti di impegno e liquidazione per le missioni degli Assessori e dei loro staff autorizzate dal Sindaco;
 - assicurano tutte le attività connesse alle iniziative programmate ed organizzate in ogni settore di interesse dell'Amministrazione applicando l'insieme di regole e consuetudini (cd. cerimoniale) che disciplinano la rappresentanza;
 - si adoperano per intensificare la sfera di relazioni della Città di Napoli allo scopo di eliminare potenziali conflitti e facilitare i rapporti tra le varie Istituzioni. In tale contesto viene curata dettagliatamente la corrispondenza del Sindaco con personalità di rilievo della società civile, economica e sociale;
 - organizzano le cerimonie ufficiali cui partecipa il Sindaco, curando e valorizzando l'immagine della Città di Napoli ed assicurando altresì la partecipazione del Gonfalone della Città medesima a cerimonie, manifestazioni ed iniziative di particolare rilievo nazionale;
 - curano la procedura per il conferimento della cittadinanza onoraria e la cerimonia pubblica di consegna dell'onorificenza;
 - gestiscono le procedure per l'organizzazione di cerimonie per l'intitolazione di strade, strutture, centri di aggregazione sociale e sportiva a seguito dei lavori della Commissione Toponomastica cittadina;
 - assicurano la gestione delle spese di rappresentanza del Sindaco e degli Assessori;
 - curano i rapporti ed i collegamenti con gli Organi di informazione svolgendo, per il tramite dell'Ufficio Stampa, un'azione di primo piano nella gestione delle attività di comunicazione del Sindaco, della Giunta e dei Servizi dell'Ente, al fine di veicolare le notizie relative ad azioni amministrative e di governo nonché alle modalità di attuazione;
 - favoriscono la diffusione e la condivisione delle informazioni relative alle azioni positive e delle buone pratiche che l'amministrazione realizza nei vari settori nonché promuovono la divulgazione di temi di rilevante interesse pubblico e sociale.



COMUNE DI NAPOLI

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Audit interno - nell'ambito del programma annuale di interventi individuati dal Direttore Generale, con propria disposizione, nel Piano Annuale in materia di controllo della qualità dei servizi - sul settore/servizio prescelto; relazione finale in ordine alle criticità emerse ed ai possibili correttivi da apportare per ottimizzare il servizio reso all'utenza.
- Ampliamento dell'offerta del palinsesto della web tv con reportage. Incremento della produzione di comunicati stampa istituzionali
- Conferimento di onorificenze e riconoscimenti a personalità legate alla Città di Napoli che si sono particolarmente distinte nel campo della cultura, dell'arte, dello sport, del sociale, dell'economia, della sanità e della scienza e che ne hanno, con la loro opera, accresciuto l'immagine ed il prestigio. Eventuale revoca di cittadinanze onorarie per chi, invece, si è macchiato di atti denigratori della Città e dell'intero Meridione. Concessione di patrocini. Corrispondenza protocollare. Cura del cerimoniale e partecipazione, ove richiesto, del Gonfalone ad eventi e cerimonie.
- Partecipazione attiva ai lavori della Commissione Toponomastica, con particolare attenzione ai luoghi che valorizzano la memoria storica della Città di Napoli. Organizzazione di cerimonie ed iniziative - anche con allestimento di targhe e cippi - conseguenti all'adozione di provvedimenti e decisioni della Commissione medesima.

Anno 2024

- Audit interno - nell'ambito del programma annuale di interventi individuati dal Direttore Generale, con propria disposizione, nel Piano Annuale in materia di controllo della qualità dei servizi - sul settore/servizio prescelto; relazione finale in ordine alle criticità emerse ed ai possibili correttivi da apportare per ottimizzare il servizio reso all'utenza.
- Ampliamento dell'offerta del palinsesto della web tv con reportage. Incremento della produzione di comunicati stampa istituzionali
- Conferimento di onorificenze e riconoscimenti a personalità legate alla Città di Napoli che si sono particolarmente distinte nel campo della cultura, dell'arte, dello sport, del sociale, dell'economia, della sanità e della scienza e che ne hanno, con la loro opera, accresciuto l'immagine ed il prestigio. Eventuale revoca di cittadinanze onorarie per chi, invece, si è macchiato di atti denigratori della Città e dell'intero Meridione. Concessione di patrocini. Corrispondenza protocollare. Cura del cerimoniale e partecipazione, ove richiesto, del Gonfalone ad eventi e cerimonie.
- Partecipazione attiva ai lavori della Commissione Toponomastica, con particolare attenzione ai luoghi che valorizzano la memoria storica della Città di Napoli. Organizzazione di cerimonie ed iniziative - anche con allestimento di targhe e cippi - conseguenti all'adozione di provvedimenti e decisioni della Commissione medesima.

Anno 2025

- Audit interno - nell'ambito del programma annuale di interventi individuati dal Direttore Generale, con propria disposizione, nel Piano Annuale in materia di controllo della qualità dei servizi - sul settore/servizio prescelto; relazione finale in ordine alle criticità emerse ed ai possibili correttivi da apportare per ottimizzare il servizio reso all'utenza.
- Ampliamento dell'offerta del palinsesto della web tv con reportage. Incremento della produzione di comunicati stampa istituzionali
- Conferimento di onorificenze e riconoscimenti a personalità legate alla Città di Napoli che si sono particolarmente distinte nel campo della cultura, dell'arte, dello sport, del sociale, dell'economia, della sanità e della scienza e che ne hanno, con la loro opera, accresciuto l'immagine ed il prestigio. Eventuale revoca di cittadinanze onorarie per chi, invece, si è macchiato di atti denigratori della Città e dell'intero Meridione. Concessione di patrocini. Corrispondenza protocollare. Cura del cerimoniale e partecipazione, ove richiesto, del Gonfalone ad eventi e cerimonie.



- Partecipazione attiva ai lavori della Commissione Toponomastica, con particolare attenzione ai luoghi che valorizzano la memoria storica della Città di Napoli. Organizzazione di cerimonie ed iniziative - anche con allestimento di targhe e cippi - conseguenti all'adozione di provvedimenti e decisioni della Commissione medesima.

Finalità da conseguire
Supporto amministrativo, nell'ambito delle competenze attribuite, agli Organi di direzione politica dell'Amministrazione nel perseguimento di obiettivi complessi e nell'attuazione dei programmi prioritari nonché comunicazione efficace, coerente, coordinata, tempestiva e trasparente delle iniziative degli Organi istituzionali e delle attività delle Strutture comunali.
Motivazione delle scelte effettuate
Necessità di garantire efficacia all'integrazione tra competenze sindacali ed articolazioni dell'Ente.
Risorse Finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate e da assegnare alle Strutture competenti.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate e da assegnare alle Strutture competenti.

Programma 01	Organi istituzionali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative. Attuare un processo di riorganizzazione dell'Ente Comune, sistematizzando competenze e funzioni amministrative. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Direzione Generale – Area Organizzazione e Gestione Strategica</i>

Le competenze dell'Area Organizzazione e Gestione Strategica, essendo la struttura di supporto al Direttore Generale, riguardano, principalmente, l'espletamento delle attività concernenti la definizione, la pianificazione e il coordinamento di linee di attività complesse ritenute strategiche per l'Ente, nonché la predisposizione e il monitoraggio di progetti speciali trasversali alle strutture dell'Ente.

In tale ambito, rilevano:

- La gestione di provvedimenti di riorganizzazione delle strutture dell'ente, la verifica della funzionalità dell'assetto organizzativo e l'analisi dei procedimenti;
- L'attività di supporto al Direttore Generale, nelle diverse fasi di pianificazione e programmazione strategica e operativa, e connessi aspetti economico finanziari, nonché negli adempimenti legati al ciclo delle performance, compreso il supporto al N.I.V. (Nucleo Indipendente di Valutazione);
- Il coordinamento delle fasi di start-up di progetti innovativi e/o di particolare rilevanza strategica, che richiedono, in un approccio trasversale ed integrato, il coinvolgimento di più strutture interne ed esterne all'Ente;
- Il coordinamento delle attività concernenti il Comitato di Direzione, oltre che il supporto organizzativo ed amministrativo al Direttore Generale nell'esercizio della funzione di Presidente del Comitato.

Con riferimento alle descritte competenze, e relative funzioni, nel corso del triennio di programmazione, saranno realizzate le azioni da esse discendenti, direttamente e/o indirettamente.

Tra i principali temi che saranno sviluppati nel corso del triennio programmatico, rilevano la ridefinizione della macrostruttura dell'Ente e la riorganizzazione amministrativa, gestionale e funzionale, volte a conseguire un modello di *governance* efficace ed efficiente, capace di svolgere il ruolo di propulsore dello sviluppo sociale ed economico della collettività amministrata e, pertanto, maggiormente rispondente alle esigenze dei cittadini e delle imprese, adeguando gli standard di qualità dei servizi erogati a livelli accettabili dagli utenti e snellendo gli iter burocratici alla base delle prestazioni rese. Il rinnovato contesto organizzativo è delineato sulla base delle linee di mandato, individuando, in una logica di ottimizzazione dei servizi, le modifiche necessarie affinché l'Amministrazione possa affrontare le continue sfide poste da una società in continua evoluzione e sempre più competitiva, ed i profili che dovranno essere potenziati per assicurare il buon funzionamento dei servizi.



A tal fine, sarà attivato un processo di ridisegno e riassetto complessivo delle competenze del Comune, che consenta di razionalizzare i servizi per funzioni omogenee e tendere ad un coerente rapporto tra strutture operative e strutture assessorili, anche allo scopo di semplificare e agevolare le relazioni istituzionali, interne ed esterne all'Ente.

A seguito del processo di riorganizzazione dell'Ente si procederà a monitorare l'andamento del nuovo assetto organizzativo e funzionale della macchina comunale, anche al fine di valutare e definire gli eventuali opportuni adeguamenti e approfondire i processi dell'Ente per l'individuazione di innovazioni organizzative e/o tecnologiche da implementare, allo scopo di incrementarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa. Conseguentemente, si provvederà ad aggiornare il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e a ridefinire il funzionigramma dei servizi.

Quale successivo effetto della "Riorganizzazione", occorrerà elaborare un nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali, che sia rispondente alle modifiche organizzative intervenute e che tenga conto delle peculiarità funzionali dell'Ente e della complessità organizzativa di ciascuna struttura, al fine di garantire uno stretto rapporto tra la retribuzione di posizione e il correlato e complessivo livello di responsabilità assegnato alle posizioni medesime.

Coerentemente con la nuova articolazione delle strutture e alle previsioni contenute nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), si procederà all'aggiornamento del piano di rotazione del personale dirigenziale e se ne monitorerà l'attuazione in conformità ai criteri e le linee guida definite dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 445 del 17/11/2022.

A seguito del nuovo CCNL per l'Area Funzioni Locali 2019 – 2021, che istituisce le "elevate qualificazioni", si procederà nel corso del 2023 all'aggiornamento e integrazione del vigente Regolamento per tener conto della nuova disciplina contrattuale. Nelle more di tale adeguamento e dell'attuazione del processo di riorganizzazione dell'Ente, è stata disposta la proroga degli attuali incarichi al 31/12/2023, con Deliberazione di G.C. n. 59 del 16/03/22, allo scopo di salvaguardare, in una fase di transizione, l'unitarietà e la continuità organizzativa e funzionale di strutture e servizi.

Al riguardo, saranno assicurate l'attività di coordinamento e di gestione di tutte le procedure relative agli incarichi (configurazione – istituzione – conferimento e valutazione dei risultati) e la tenuta del relativo organigramma.

Attraverso il Servizio Tecnico Operativo, verrà garantito un maggior coordinamento delle attività tecniche dell'Ente anche in riferimento alle competenze delle Municipalità, nonché il necessario supporto al Direttore Generale nelle materie tecniche.

Sono, inoltre, di competenza dell'Area, il controllo di qualità, il controllo di gestione, il controllo strategico, il piano della *performance* dirigenziale ed il supporto tecnico alle attività del Nucleo Indipendente di Valutazione.

Con riferimento alle tipologie di controlli descritti, disciplinati dal Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 4/2013, e ss.mm.ii., si procederà a definire i relativi piani, ad attuare i rispettivi monitoraggi ed a predisporre i correlati report, come negli anni precedenti.

In merito al controllo di qualità, rileva la necessità di ridisegnare l'impianto della Carta dei Servizi dell'Ente per rendere la stessa pienamente compatibile con il nuovo assetto organizzativo del Comune.

In relazione al controllo di gestione, si prevede di sfruttare le nuove funzionalità attivate nell'ambito dei processi di sviluppo dell'interoperabilità delle banche dati dell'Ente anche ai fini della sperimentazione di modalità di rilevazione informatizzata dei dati.

Altra competenza dell'Area riguarda le attività inerenti al controllo strategico, strumento di verifica e di guida dell'azione politico – amministrativa, volto a verificare lo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, valutando l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di esecuzione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di coerenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi strategici predefiniti.



COMUNE DI NAPOLI

Il controllo strategico per sua natura opera come meccanismo di regolazione degli equilibri tra politica e amministrazione, collocandosi nei rapporti interorganici tra Consiglio e Giunta, garantendo il costante collegamento tra l'attività di indirizzo e programmazione e quella di esecuzione delle azioni pianificate.

Rileva al riguardo, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), competenza attribuita al Servizio Controllo di gestione e Valutazione (Direttiva D.G. n. 1 – 06/08/19), nell'ambito del quale, sono definite le strategie della *governance*, discendenti dal programma di mandato del Sindaco, ed i programmi attuativi delle stesse. L'elaborazione del D.U.P. prevede una costante attività di supporto alle strutture dell'Ente, sia Apicali sia Assessorili, ed il coordinamento generale dei processi, per l'acquisizione dei dati e delle informazioni inerenti alla Sezione Strategica e alla Sezione Operativa del Documento, e della, eventuale, Nota di aggiornamento, necessari per la redazione dei citati documenti.

La complessità del ciclo di programmazione, strategica ed operativa, essendo strettamente connesso all'attuazione degli indirizzi politici e al raggiungimento dei correlati e coerenti obiettivi, necessita di idonei strumenti informativi - operativi, volti a sempre meglio supportare le strutture dell'Ente (Apicali e Assessorili) nelle diverse fasi di programmazione / rendicontazione e a semplificare l'articolata strutturazione dei processi.

Ulteriore competenza dell'Area concerne la redazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO, disciplinato dall'art.6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021, in merito al quale il Servizio Controllo di gestione e Valutazione svolge le funzioni di coordinamento generale per la predisposizione del documento, attribuite con Direttiva del Direttore Generale n.1 del 12 luglio 2022.

Il PIAO, di durata triennale e soggetto ad aggiornamento annuale, è destinato a definire: a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi, di cui all'art. 10, del D.Lgs. n. 150/2009; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge, che sia destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b); d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Per gli adempimenti legati al ciclo delle performance, si procederà alla ridefinizione del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), assicurando il necessario collegamento tra la *performance organizzativa*, intesa come insieme dei risultati raggiunti dagli uffici di livello dirigenziale dell'Ente e le *performance* del personale, da intendersi quale contributo individuale al raggiungimento dei suddetti risultati.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Attuazione del processo di riorganizzazione dell'Ente, mediante l'approvazione del nuovo organigramma.
- Aggiornamento del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

- Ridefinizione del funzionigramma dei servizi.
- Valutazione delle eventuali proposte di nuove articolazioni interne alle strutture e adozione dei relativi atti.
- Predisposizione del nuovo Piano di rotazione del personale dirigente e monitoraggio del medesimo.
- Attività propedeutiche e connesse al conferimento di incarichi dirigenziali.
- Definizione di un nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali.
- Aggiornamento e integrazione del Regolamento per la disciplina dell'Area delle Posizioni Organizzative, per effetto delle disposizioni del nuovo CCNL per l'Area Funzioni Locali 2019 – 2021, che istituisce le elevate qualificazioni.
- Definizione ed implementazione delle procedure ed attività conseguenti alla ridefinizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative. Coordinamento del processo di assegnazione, gestione di tutte le procedure relative al conferimento e tenuta dell'organigramma.
- Valutazione delle eventuali proposte di nuove articolazioni interne alle strutture e adozione dei relativi atti.
- Coordinamento delle attività concernenti il Comitato di Direzione e supporto organizzativo ed amministrativo al Direttore Generale nell'esercizio della funzione di Presidente del Comitato.
- Supporto al Direttore Generale nelle attività di coordinamento afferenti alle materie relative alle strutture con connotazioni tecniche dell'Ente e per le attività di indirizzo e coordinamento delle Municipalità per le corrispondenti attività dei Servizi tecnici centrali interessati.
- Supporto al Direttore Generale nel coordinamento del processo di nomina del nuovo Nucleo Indipendente di Valutazione ed implementazione delle attività di competenza della Struttura tecnica di supporto all'organo di valutazione.
- Programmazione delle azioni per il Controllo di Qualità e redazione del report sul Controllo di Qualità, anche quale strumento di monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.
- Ridefinizione della Carta dei servizi *on line* del Comune di Napoli per rendere la stessa pienamente compatibile con il nuovo assetto organizzativo del Comune.
- Predisposizione e adozione del Piano Annuale del Controllo Strategico.
- Monitoraggio dello stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato.
- Redazione del report sul Controllo Strategico.
- Attività di supporto alle strutture dell'Ente, sia Apicali sia Assessorili, e coordinamento generale dei processi per l'acquisizione dei dati e delle informazioni necessari per la redazione del DUP e della, eventuale, Nota di aggiornamento.
- Predisposizione del Documento Unico di Programmazione e della, eventuale, Nota di aggiornamento, e dei relativi atti da sottoporre all'approvazione degli organi competenti.
- Sviluppo di un sistema informativo - operativo per la programmazione, strategica ed operativa, e il relativo monitoraggio.
- Implementazione dell'applicativo informatico per il controllo di gestione, denominato "*procedura di gestione dei controlli interni*", per il monitoraggio in corso d'opera delle grandezze individuate e redazione della relazione sulla performance, del referto annuale per il controllo di gestione e del referto sul sistema dei controlli interni.
- Sperimentazione di modalità di rilevazione informatizzata dei dati attraverso l'utilizzo dei processi di informatizzazione legati all'interoperabilità delle banche dati dell'ente.
- Formazione del piano della performance dirigenziale, da sottoporre all'approvazione degli organi competenti e delle conseguenti variazioni in corso d'opera



COMUNE DI NAPOLI

- e coordinamento dei Servizi competenti *ratione materiae* per la definizione e l'approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)
- Individuazione di strumenti e modalità di collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa dell'Ente.

Anno 2024

- Valutazione delle eventuali proposte di nuove articolazioni interne alle strutture e adozione dei relativi atti.
- Monitoraggio del Piano di rotazione del personale dirigente e eventuale aggiornamento del medesimo.
- Attività propedeutiche e connesse al conferimento di incarichi dirigenziali.
- Coordinamento e gestione di tutte le procedure relative agli incarichi di elevata qualificazione, tenuta dell'organigramma e disciplina delle modalità di raccordo degli obiettivi assegnati con la performance organizzativa dell'ente e delle sue articolazioni.
- Coordinamento delle attività concernenti il Comitato di Direzione e supporto organizzativo ed amministrativo al Direttore Generale nell'esercizio della funzione di Presidente del Comitato.
- Adeguamento della pesatura delle posizioni dirigenziali, in funzione degli adeguamenti organizzativi e contrattuali sopravvenuti.
- Supporto al Direttore Generale nelle attività di coordinamento afferenti alle materie relative alle strutture con connotazioni tecniche dell'Ente e per le attività di indirizzo e coordinamento delle Municipalità per le corrispondenti attività dei Servizi tecnici centrali interessati.
- Attività di supporto al Nucleo Indipendente di Valutazione.
- Programmazione delle azioni per il Controllo di Qualità e redazione del report sul Controllo di Qualità, anche quale strumento di monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.
- Predisposizione e adozione del Piano Annuale del Controllo Strategico.
- Monitoraggio dello stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato.
- Redazione del report sul Controllo Strategico.
- Attività di supporto alle strutture dell'Ente, sia Apicali sia Assessorili, e coordinamento generale dei processi per l'acquisizione dei dati e delle informazioni necessari per la redazione del DUP e della, eventuale Nota di aggiornamento.
- Predisposizione del Documento Unico di Programmazione e della, eventuale, Nota di aggiornamento, e dei relativi atti da sottoporre all'approvazione degli organi competenti.
- Sperimentazione del sistema informativo - operativo per la programmazione, strategica ed operativa, ed il relativo monitoraggio.
- Revisione complessiva della metodologia di sviluppo del ciclo della performance dell'ente, con particolare riferimento alla tempistica e alle modalità di interazione tra i documenti di programmazione strategica e quelli conseguenti della programmazione operativa su base triennale.
- Implementazione dell'applicativo informatico per il controllo di gestione, denominato "*procedura di gestione dei controlli interni*", per il monitoraggio in corso d'opera delle grandezze individuate e redazione della relazione sulla performance, del referto annuale per il controllo di gestione e del referto sul sistema dei controlli interni.
- Sperimentazione di modalità di rilevazione informatizzata dei dati attraverso l'utilizzo dei processi di informatizzazione legati all'interoperabilità delle banche dati dell'ente.
- Formazione del piano della performance dirigenziale, da sottoporre all'approvazione degli organi competenti e delle conseguenti variazioni in corso d'opera e coordinamento dei Servizi competenti *ratione materiae* per la definizione e l'approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO).

- Definizione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dell'Ente.

Anno 2025

- Valutazione delle eventuali proposte di nuove articolazioni interne alle strutture e adozione dei relativi atti.
- Monitoraggio del Piano di rotazione del personale dirigente e eventuale aggiornamento del medesimo.
- Attività propedeutiche e connesse al conferimento di incarichi dirigenziali.
- Coordinamento e gestione di tutte le procedure relative agli incarichi di elevata qualificazione, tenuta dell'organigramma e disciplina delle modalità di raccordo degli obiettivi assegnati con la performance organizzativa dell'ente e delle sue articolazioni.
- Coordinamento delle attività concernenti il Comitato di Direzione e supporto organizzativo ed amministrativo al Direttore Generale nell'esercizio della funzione di Presidente del Comitato.
- Adeguamento della pesatura delle posizioni dirigenziali, in funzione degli adeguamenti organizzativi e contrattuali sopravvenuti.
- Supporto al Direttore Generale nelle attività di coordinamento afferenti alle materie relative alle strutture con connotazioni tecniche dell'Ente e per le attività di indirizzo e coordinamento delle Municipalità per le corrispondenti attività dei Servizi tecnici centrali interessati.
- Attività di supporto al Nucleo Indipendente di Valutazione.
- Programmazione delle azioni per il Controllo di Qualità e redazione del report sul Controllo di Qualità, anche quale strumento di monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.
- Predisposizione e adozione del Piano Annuale del Controllo Strategico.
- Monitoraggio dello stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato.
- Redazione del report sul Controllo Strategico.
- Attività di supporto alle strutture dell'Ente, sia Apicali sia Assessorili, e coordinamento generale dei processi per l'acquisizione dei dati e delle informazioni necessari per la redazione del DUP e della, eventuale Nota di aggiornamento.
- Predisposizione del Documento Unico di Programmazione e della, eventuale, Nota di aggiornamento, e dei relativi atti da sottoporre all'approvazione degli organi competenti.
- Entrata a regime del sistema informativo - operativo per la programmazione, strategica ed operativa, ed il relativo monitoraggio.
- Revisione complessiva della metodologia di rilevazione dei dati relativi al controllo di gestione, sulla base dell'analisi di impatto degli anni precedenti e della sopravvenuta implementazione di ulteriori banche dati interoperabili; redazione della relazione sulla performance, del referto annuale per il controllo di gestione e del referto sul sistema dei controlli interni.
- Formazione del piano della performance dirigenziale, da sottoporre all'approvazione degli organi competenti e delle conseguenti variazioni in corso d'opera e coordinamento dei Servizi competenti *ratione materiae* per la definizione e l'approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO).
- Implementazione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dell'Ente.



Finalità da conseguire
Ottimizzare le risorse a disposizione dell'ente
Motivazione delle scelte effettuate
Efficientare la <i>governance</i> amministrativa
Risorse finanziarie
Risorse finanziarie assegnate con il PEG
Risorse Umane
Quelle assegnate ai competenti servizi
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai competenti servizi



Programma 01	Organi istituzionali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.	
Struttura di I livello interessata	Dipartimento Segreteria Generale

Amministrazione, funzionamento e supporto agli Organi esecutivi dell'Ente

Il Dipartimento di Segreteria Generale, per il tramite delle strutture competenti afferenti allo stesso, offre un'attività di diretto supporto agli amministratori dell'Ente, finalizzata a garantire il regolare svolgimento del lavoro delle sedute della Giunta Comunale (*nello specifico, gestione delle convocazioni, redazione e notifica degli ordini del giorno delle sedute, assistenza nel corso delle sedute, redazione degli emendamenti*), nonché alla pubblicità e conservazione temporanea delle deliberazioni approvate (*pubblicazione all'Albo pretorio on-line, cura dell'esecutività, archiviazione*).

Comunicazione istituzionale - Attività dell'U.R.P

Con riferimento alle attività concernenti la comunicazione istituzionale e, specificatamente, la comunicazione diretta con i cittadini, nel triennio 2023-2025 si proseguirà nella gestione:

- del flusso in entrata e uscita delle richieste di accesso documentale, ai sensi della legge n. 241/1990, e generalizzato, ai sensi dell'art. 5, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., di documenti, dati e informazioni detenuti dall'Ente;
 - del flusso relativo alle segnalazioni e/o reclami che pervengono all'Ente, contribuendo, in tal modo, anche all'attuazione della trasparenza amministrativa.
- Al riguardo, per il triennio 2023-2025, si continueranno a garantire: l'accessibilità agli atti e alle informazioni dell'Ente, la semplificazione organizzativa, la facilitazione della comunicazione con i cittadini, la promozione della partecipazione. Ci si occuperà nello specifico, delle seguenti attività:
- acquisizione, istruttoria e tempestivo inoltro ai Servizi competenti delle richieste di accesso agli atti (documentale e generalizzato);
 - quantificazione dei costi dovuti dagli utenti per la documentazione richiesta e consegna degli atti;
 - acquisizione, istruttoria e tempestivo inoltro ai Servizi delle richieste di informazione sullo stato del procedimento;
 - gestione dei reclami con invio delle segnalazioni ai competenti uffici;
 - rilascio di informazioni via e-mail sulle prestazioni dell'Ente;
 - tenuta e aggiornamento del Registro delle Associazioni e delle Istituzioni di carattere privato.

Inoltre, si continuerà a mantenere un elevato *standard* della comunicazione, assicurando il livello quali-quantitativo di efficienza dei servizi erogati, privilegiando il canale della trasmissione telematica (*e-mail e PEC*) verso gli utenti esterni, garantendo celerità alla comunicazione istituzionale e una sempre maggiore trasparenza. Si svolgerà, altresì, la consueta attività collaborativa e di supporto agli Uffici comunali, per il superamento delle insorgenti



COMUNE DI NAPOLI

problematiche correlate all'esercizio del diritto di accesso e, in presenza di eventuali irregolarità procedurali, provvederà a segnalarle richiamando le disposizioni normative, al fine di garantire l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<i>Supporto agli organi esecutivi dell'ente</i> <ul style="list-style-type: none">- Cura degli adempimenti, propedeutici e successivi, connessi allo svolgimento delle sedute di Giunta comunale.- Cura degli adempimenti relativi alla pubblicazione dei dati degli amministratori (<i>Sindaco ed assessori</i>) di cui all'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 (<i>aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente</i>).- Aggiornamento periodico dell'Anagrafe degli Amministratori Locali sul sito della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli. <i>Ufficio relazioni con il pubblico</i> <ul style="list-style-type: none">- Assicurare l'accessibilità agli atti, ai documenti e alle informazioni detenuti dall'Ente, semplificando e razionalizzando l'esercizio del diritto di accesso documentale e generalizzato in conformità, rispettivamente, alla legge n. 241/1990 e all'art. 5, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013, fungendo anche da supporto agli Uffici comunali per il superamento delle problematiche correlate, tenendo conto delle indicazioni del Responsabile della Trasparenza.- Gestione sollecita dei reclami pervenuti via email con invio delle segnalazioni ai competenti uffici e rilascio di informazioni sulle prestazioni dell'Ente.- Gestione del servizio di "Centralino" di Palazzo San Giacomo.- Tenuta e aggiornamento del Registro delle Associazioni e delle Istituzioni di carattere privato.
Anno 2024
<i>Supporto agli organi esecutivi dell'ente</i> <ul style="list-style-type: none">- Cura degli adempimenti, propedeutici e successivi, connessi allo svolgimento delle sedute di Giunta comunale.- Cura degli adempimenti relativi alla pubblicazione dei dati degli Amministratori (<i>Sindaco ed assessori</i>) di cui all'art. 14 del D.Lgs.33/2013 (<i>aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente</i>).- Aggiornamento periodico dell'Anagrafe degli Amministratori Locali sul sito della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli. <i>Ufficio relazioni con il pubblico</i> <ul style="list-style-type: none">- Assicurare l'accessibilità agli atti, ai documenti e alle informazioni detenuti dall'Ente, semplificando e razionalizzando l'esercizio del diritto di accesso documentale e generalizzato in conformità, rispettivamente, alla legge n. 241/1990 e all'art. 5, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013, fungendo anche da supporto agli Uffici comunali per il superamento delle problematiche correlate, tenendo conto delle indicazioni del Responsabile della Trasparenza.- Gestione sollecita dei reclami pervenuti via email con invio delle segnalazioni ai competenti uffici e rilascio di informazioni sulle prestazioni dell'Ente.- Gestione del servizio di "Centralino" di Palazzo San Giacomo.- Tenuta e aggiornamento del Registro delle Associazioni e delle Istituzioni di carattere privato.
Anno 2025
<i>Supporto agli organi esecutivi dell'ente</i> <ul style="list-style-type: none">- Cura degli adempimenti, propedeutici e successivi, connessi allo svolgimento delle sedute di Giunta comunale.- Cura degli adempimenti relativi alla pubblicazione dei dati degli Amministratori (<i>Sindaco ed assessori</i>) di cui all'art. 14 del D.Lgs.33/2013 (<i>aggiornamento</i>

della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente).

- Aggiornamento periodico dell'Anagrafe degli Amministratori Locali sul sito della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli.

Ufficio relazioni con il pubblico

- Assicurare l'accessibilità agli atti, ai documenti e alle informazioni detenuti dall'Ente, semplificando e razionalizzando l'esercizio del diritto di accesso documentale e generalizzato in conformità, rispettivamente, alla legge n. 241/1990 e all'art. 5, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013, fungendo anche da supporto agli Uffici comunali per il superamento delle problematiche correlate, tenendo conto delle indicazioni del Responsabile della Trasparenza.
- Gestione sollecita dei reclami pervenuti via email con invio delle segnalazioni ai competenti uffici e rilascio di informazioni sulle prestazioni dell'Ente.
- Gestione del servizio di "Centralino" di Palazzo San Giacomo.
- Tenuta e aggiornamento del Registro delle Associazioni e delle Istituzioni di carattere privato.

Finalità da conseguire

Coadiuvare e supportare il funzionamento degli Organi esecutivi dell'Ente.

Assicurare la comunicazione istituzionale diretta con i cittadini attraverso il Servizio U.R.P., garantendo la tempestività dei riscontri alle richieste di accesso (*documentale e generalizzato*), alle segnalazioni, reclami e richieste di informazioni che pervengono all'Ente.

Motivazione delle scelte effettuate

Obblighi di legge e rafforzamento della trasparenza amministrativa.

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate con il PEG ai Servizi coinvolti nell'attuazione del presente Programma.

Risorse Umane

Risorse umane assegnate ai Servizi coinvolti nell'attuazione del presente Programma.

Risorse Strumentali

Risorse umane assegnate ai Servizi coinvolti nell'attuazione del presente Programma.



Programma 01	Organi istituzionali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative. Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Consiglio Comunale</i>

L'Area Consiglio comunale svolge prioritariamente una funzione di collaborazione con l'Organo istituzionale e con gli organismi ad esso collegato, nell'esercizio delle funzioni istituzionali e in piena autonomia funzionale e organizzativa, nel rispetto del principio di legalità, onde consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza, tempestività e trasparenza.

Il supporto all'organo istituzionale si esplica nell'assicurare che tutte le attività e le funzioni ad esso demandate possano essere realizzate completamente, attraverso il monitoraggio delle azioni, nonché assistenza giuridica, tecnica e normativa.

Considerato che il Consiglio comunale è l'Organo di rappresentanza dell'elettorato cittadino ed organo di indirizzo nelle scelte programmatiche dell'Amministrazione, bisogna sempre porre in essere tutte le opportune azioni di rafforzamento di tale ruolo a tutela della trasparenza e della legittimità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Nel 2023 saranno portati a termine i programmi definiti e posti in essere dal Consiglio attraverso gli atti consequenziali.

Tutte le successive attività, ovviamente, saranno finalizzate alle indicazioni che perverranno dall'Ufficio di Presidenza, nonché dai Presidenti delle Commissioni consiliari.

Contestualmente, sarà garantita la sicurezza della sede del Consiglio comunale e degli Uffici di supporto e, laddove sia necessario, migliorandola, mediante la gestione dell'impiantistica e dei sistemi informatizzati nel rispetto delle linee poste in essere dall'Ente nonché attraverso un programma di manutenzione ordinaria degli impianti e della struttura, così come viene assicurato il supporto di carattere generale alla gestione, manutenzione e controllo della rete informatica, con iniziative dirette ad adeguare il sistema alle nuove tecnologie, alla semplificazione ed alla digitalizzazione della P.A. Alla luce delle sempre nuove modalità lavorative, dettate dalle crescenti esigenze di ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie, si ritiene opportuno predisporre investimenti atti ad un'ideale ed efficiente dotazione informatica. Sempre al fine di assicurare ed implementare la sicurezza della sede del Consiglio Comunale, si prevede l'attivazione di un servizio di vigilanza h24 a presidio del palazzo di via Verdi n. 35, nonché la riorganizzazione, in collaborazione con la società Napoli Servizi S.p.A., del servizio di accoglienza ed identificazione degli ospiti.

Con l'obiettivo di migliorare lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, nonché di adeguare le stesse a quelle che sono le più idonee modalità



lavorative, è auspicabile un rifacimento dell'impianto audio della Sala dei Baroni, così da renderlo idoneo a supportare in maniera concretamente operativa le riunioni. In merito, attesa l'obsolescenza dell'impianto esistente ed il suo cattivo stato di manutenzione, appare opportuna la sua completa sostituzione con un nuovo sistema di conferenza e relativo impianto di amplificazione e diffusione sonora, preservando lo stato dei luoghi della sala in virtù del vincolo storico-artistico imposto dalla sovrintendenza.

Particolare cura, inoltre, continuerà ad essere rivolta alle funzioni ispettive demandate ai Consiglieri comunali rispetto agli atti di indirizzo dell'Amministrazione ed alla gestione delle risorse umane assegnate, con attenzione specifica al rispetto delle norme della sicurezza del posto di lavoro, secondo le direttive emanate dall'Amministrazione.

Particolare rilievo rivestirà, ancora, il supporto dall'Organo di revisione, nella propria attività di collaborazione con l'Organo consiliare, nello svolgimento della funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria, economica e patrimoniale della gestione diretta ed indiretta dell'Ente, che include il controllo e la vigilanza sull'acquisizione delle entrate e sull'effettuazione delle spese, sull'attività contrattuale, sull'amministrazione dei beni, sugli adempimenti fiscali, nonché nella collaborazione che potrà essere prestata al Consiglio quale organo di indirizzo e di controllo. Tale attività sarà sempre finalizzata, specificatamente, all'osservanza del Piano di Riequilibrio finanziario adottato dall'Ente ed al monitoraggio del rispetto delle prescrizioni in esso contenute. Tale ruolo di assistenza e di supporto a tutte le attività connesse al mandato richiede la partecipazione attiva degli uffici.

Sarà assicurata una costante attività di miglioramento e monitoraggio delle azioni, e dell'assistenza giuridica, tecnica e normativa alle articolazioni dell'organo stesso, quali la Presidenza del Consiglio, l'Ufficio di Presidenza, il Consiglio comunale. Si ritiene indispensabile e si auspica che si possa dotare l'Organo consiliare di nuovi Regolamenti, per consentire il superamento di una serie di difficoltà operative ed interpretative che appesantiscono il lavoro del Consiglio stesso. Ciò permetterebbe sia alla maggioranza che all'opposizione un sereno lavoro di confronto e crescita. In tal senso, si prevede anche l'avvio dei lavori volti alla modifica dei Regolamenti delle Municipalità.

A seguito della nuova istituzione dell'Osservatorio Permanente del Centro Storico di Napoli – Sito Unesco –, si perseguiranno i contenuti, le priorità e le finalità precedentemente determinate, nonché l'eventuale prosieguo delle attività già previste.

Proseguirà, inoltre, il lavoro della Commissione Speciale Monitoraggio del PNRR, con puntuali verifiche dello stato dell'arte dei progetti finanziati e da finanziarsi, anche mediante proposte di candidatura finalizzate alla realizzazione di obiettivi strategici di interesse collettivo.

Nel corso del 2023, l'indirizzo della Consulta delle Elette sarà quello di programmare politiche in materia di lotta alla disparità di genere, intervenendo sui modelli culturali e sociali, anche attraverso lo strumento del bilancio di genere.

In continuità alle linee di indirizzo del 2022, si prevede la costituzione, in seno al Consiglio comunale, dell'Osservatorio Napoli Città sicura, quale luogo privilegiato di confronto in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Dalle funzioni dell'Area discendono attività particolarmente eterogenee assoggettate a quel margine di imprevedibilità che è tipico dell'attività politica derivante dalla costante interazione con l'attività dell'Assise cittadina nel suo complesso e con i singoli Consiglieri comunali in particolare.

Ciò nonostante, sarà sempre garantita e supportata l'attività istituzionale, sia nella fase preparatoria dei lavori del Consiglio, sia nell'assistenza alle sedute, che nella fase successiva alle sedute stesse e nei rapporti con le altre strutture dell'Ente e gli Organi competenti. Inoltre, saranno curate tutte le procedure connesse alle nomine di competenza consiliare con un lavoro piuttosto articolato nelle sue diverse fasi preventive e successive.

Proseguiranno le attività istruttorie degli atti che verranno discussi in Consiglio; al riguardo, sarà posta in essere un'attività di monitoraggio costante dei lavori allo scopo di pianificare in tempo reale ogni criticità organizzativa per facilitare i Consiglieri nello svolgimento della loro attività istituzionale.

Si continuerà ad assicurare l'attività di supporto al funzionamento di tutti i Gruppi consiliari, strumento di raccordo tra i Consiglieri e la cittadinanza, attraverso la



direzione e l'ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e logistiche assegnate agli stessi, fornendo, laddove venga richiesto, il necessario supporto all'organizzazione di convegni ed incontri che i singoli Gruppi consiliari decidano di svolgere.

Per 2023 l'Ufficio Stampa del Consiglio continuerà a svolgere la propria attività di informazione presso gli organi di stampa e di comunicazione attraverso il sito istituzionale relative alle attività del Consiglio e dell'Ufficio di Presidenza, insediatisi nel mese di ottobre 2021. Verrà curato l'aggiornamento, sulle pagine del sito, delle foto e dei profili dei consiglieri comunali e delle notizie relative alla composizione dei Gruppi e delle Commissioni consiliari e delle loro attribuzioni. Nell'ambito dell'attività ordinaria di informazione e comunicazione, oltre alla redazione e diffusione di comunicati stampa relativi alle attività del Consiglio e delle sue articolazioni, il Servizio curerà la produzione di video-news dedicate a argomenti di stretta attualità diffuse presso gli organi di stampa e pubblicate sia sul sito istituzionale che sul canale YouTube "Ufficio Stampa del Consiglio Comunale", nonché sui canali social del Comune di Napoli. La maggiore diffusione, con l'utilizzo dei social network, di notizie e di informazioni sulle prerogative e le attività del Consiglio comunale consentirà di favorire una migliore conoscenza e una più attiva partecipazione alla vita pubblica cittadina. Continuerà ad essere realizzata, in collaborazione con altri servizi, la diretta streaming delle sedute consiliari. In questo ambito si intende prevedere – compatibilmente con le risorse assegnate e per migliorare l'accessibilità ai lavori del Consiglio a beneficio delle persone sorde - l'interpretariato nella Lingua dei Segni Italiana (LIS) durante le sedute di Consiglio Comunale o la sottotitolazione delle dirette streaming.

Anno 2024

Saranno perseguiti gli obiettivi e le finalità individuate dai referenti istituzionali nell'ambito delle scelte programmatiche che il Sindaco e l'Amministrazione potranno in essere nell'espletamento del mandato.

Le attività istituzionali saranno garantite con la professionalità, le competenze e l'attenzione connesse con il compito demandato a questa Struttura, onde assicurare un efficace e corretto funzionamento dei lavori del consesso cittadino.

Si prevede il completamento dei lavori volti alla modifica dei Regolamenti delle Municipalità.

Anno 2025

Saranno perseguiti gli obiettivi e le finalità individuate dai referenti istituzionali nell'ambito delle scelte programmatiche del Sindaco e dell'Amministrazione. Le attività istituzionali saranno garantite con la professionalità, le competenze e l'attenzione connesse con il compito demandato a questa Struttura, onde assicurare un efficace e corretto funzionamento dei lavori del consesso cittadino.

Le attività che il Consiglio Comunale e le sue articolazioni potranno intraprendere, nell'ambito della loro autonomia istituzionale, saranno connesse alle esigenze ed alle situazioni che, di volta in volta, si manifesteranno nel corso della consiliatura.

Finalità da conseguire

Supporto agli organi di direzione politica dell'Amministrazione nel perseguimento di obiettivi e nell'attuazione di progetti anche se non preventivamente definiti.

Assistenza tecnico-amministrativa e normativa al Consiglio Comunale ed alle sue articolazioni.

Garanzia della trasparenza e della conoscibilità dell'azione del Consiglio Comunale, attraverso una migliore conoscenza sulle reti interne dell'Ente, dei provvedimenti deliberativi adottati dal consesso cittadino.

Motivazione delle scelte effettuate

Curare le attività del Consiglio Comunale, delle Commissioni e dei Gruppi consiliari e della Presidenza, nel rispetto delle linee individuate nel programma del Sindaco per rafforzare la conoscenza e la diffusione delle specifiche ed autonome funzioni dell'Organo consiliare, secondo le direttive del Presidente del Consiglio Comunale.



Individuare ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno attraverso lo sviluppo e l'implementazione della pubblicazione degli atti sullo status dei consiglieri sul sito web istituzionale.

Individuare strumenti a supporto dell'attività operative delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e dei Gruppi consiliari.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate all'Area Consiglio Comunale.

Risorse Umane

Quelle assegnate all'Area Consiglio Comunale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate all'Area Consiglio Comunale.



Programma 02	Segreteria generale
Obiettivo Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.</i> - <i>Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Segreteria Generale</i>

Il Dipartimento Segreteria Generale contribuisce alla realizzazione del Programma espletando funzioni di supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e di coordinamento generale amministrativo; offrendo inoltre, assistenza giuridico-amministrativa agli Organi dell'Ente e a tutti gli Uffici comunali, al fine di garantire l'omogeneità dell'azione amministrativa e la sua conformità alla normativa nazionale e comunitaria e alle disposizioni interne, e supportando, altresì, il Segretario Generale e il Vicesegretario Generale nelle materie agli stessi attribuite, quali la prevenzione della corruzione e l'attuazione e promozione della trasparenza, nonché l'attuazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa e dei controlli ispettivi.

In proposito, si evidenzia che trattasi, segnatamente, di attività derivanti da obblighi di legge, rispetto alle quali esistono ristretti "margini di manovra", ad eccezione dell'adozione di innovazioni procedurali e organizzative, anche mediante l'attuazione di processi di informatizzazione.

Nello specifico tali attività, anche per il triennio 2023-2025, consisteranno in quelle di seguito riportate, raggruppate per ambito per una più agevole lettura.

Supporto tecnico-giuridico agli organi dell'ente, al segretario e al vicesegretario generale

In merito a tale ambito, nel triennio 2023-2025, si continuerà:

- ad assicurare l'erogazione dell'informazione normativa agli Organi istituzionali e agli Uffici comunali sulla scorta dello studio della normativa comunitaria, nazionale e regionale. Tale finalità, nel concreto, sarà svolta sia attraverso la trasmissione di comunicazioni inerenti alle più rilevanti novità legislative, sia mediante la redazione e l'inoltro di circolari di approfondimento delle norme che presentano un maggiore impatto sulle attività degli uffici dell'Ente e, ancora, fornendo riscontro ai quesiti di carattere tecnico-giuridico sottoposti all'attenzione del Segretario Generale e/o del Vicesegretario Generale da parte degli Organi politici e della dirigenza dell'Ente;
- ad effettuare l'istruttoria, anche preliminare in conformità alle indicazioni del Segretario Generale, delle proposte deliberative sottoposte all'approvazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale, con preventiva predisposizione delle osservazioni formulate dal Segretario Generale in ordine alle stesse;
- ad effettuare il monitoraggio sulla tempistica dell'attività deliberativa della Giunta.

Supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e al responsabile per la trasparenza

Per il triennio 2023-2025, il Dipartimento Segreteria Generale continuerà nello svolgimento delle attività di supporto al Segretario Generale in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e al Vicesegretario Generale in qualità di Responsabile per la Trasparenza, per l'attuazione delle misure dirette alla prevenzione della corruzione e all'attuazione e promozione della trasparenza. Fermo restando che tutte le attività programmate nel triennio in tali ambiti sono



analiticamente descritte all'interno del *PTPCT (che confluisce nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione fin dal triennio 2022-24)*, aggiornato con cadenza annuale, si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, alcune di tali attività:

- aggiornamento annuale del PTPCT con riferimento a ciascuno degli anni ricompresi nel triennio 2023-2025;
- effettuazione dell'attività di coordinamento, informazione e formazione, indirizzo, impulso e assistenza tecnica per tutti gli Uffici dell'Ente destinatari di misure anticorruptive e di obblighi di trasparenza, al fine della piena e corretta attuazione del "PTPCT";
- monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure anticorruptive e degli obblighi di trasparenza attraverso le pubblicazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente in conformità alla normativa vigente in materia;
- rendicontazione all'ANAC sullo stato di attuazione del "PTPCT";
- supporto al NIV – Nucleo Indipendente di Valutazione dell'Ente al fine dello svolgimento dei relativi compiti in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza;
- su richiesta degli Uffici e/o degli Organi, formulazione di pareri in materia;
- gestione delle richieste di accesso civico ai sensi dell'art. 5, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 di competenza del Vicesegretario Generale nella qualità di Responsabile della Trasparenza, nonché supporto al Servizio U.R.P. e a tutti gli Uffici dell'Ente nella gestione delle richieste di accesso generalizzato ai sensi dell'art. 5, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013;
- ogni altra attività, derivante da obblighi normativi o da iniziative dell'Amministrazione, connessa alla prevenzione della corruzione e all'attuazione e promozione della trasparenza.

Dematerializzazione, coordinamento attività normativa, supporto decentramento

In collaborazione con l'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale, il Dipartimento Segreteria Generale contribuisce all'attuazione del processo di dematerializzazione degli atti amministrativi in corso nell'Ente e al relativo monitoraggio periodico per la risoluzione di eventuali criticità.

Il Dipartimento Segreteria Generale proseguirà, nel triennio 2023-2025, a svolgere attività di supporto e impulso agli Uffici dell'Ente nella verifica di adeguatezza delle fonti regolamentari interne e dello Statuto, nella revisione e nella redazione di testi regolamentari e di eventuali modifiche statutarie, anche mediante la partecipazione a gruppi di lavoro, nonché di interpretazione della regolamentazione generale dell'Ente.

In attuazione delle funzioni istituzionalmente affidate al Dipartimento Segreteria Generale, nonché a supporto del Segretario Generale e del Vicesegretario Generale, si continuerà a fornire, anche su richiesta delle Municipalità, l'interpretazione della regolamentazione dell'Ente in materia di decentramento amministrativo, provvedendo a fornire riscontro a tutte le eventuali richieste di parere pervenute dagli Organi delle Municipalità e dai Direttori delle Municipalità al fine di una corretta interpretazione della disciplina legislativa, statutaria e regolamentare vigente in materia e in un'ottica di uniformità applicativa in tutto il territorio comunale.

Controlli successivi di regolarità amministrativa

Il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti, introdotto dal D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, poi recepito nel D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), è svolto con le modalità indicate nel "*Regolamento del Sistema dei controlli interni dell'ente*" (di seguito solo Regolamento) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 28.01.2013 e modificato con deliberazione n. 49 del 11.07.2018, per la parte di competenza, agli artt. 12, 14 e 15, alla luce dell'esperienza maturata nell'espletamento della funzione di controllo e della sopravvenuta normativa in tema di anticorruzione.

Tale Regolamento, così come modificato all'art. 14, comma 3, prevede che "*(...) con l'adozione di apposito Piano Operativo il Segretario Generale (...) individua, di volta in volta, le tipologie di atti e provvedimenti da sottoporre al controllo e definisce le tecniche del campionamento, le dimensioni del campione e*



COMUNE DI NAPOLI

le altre modalità necessarie all'operatività del controllo successivo. Il Piano Operativo è adottato in coerenza con le linee di azione del Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza adottato dall'Amministrazione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) per gli aspetti compatibili.

L'espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti, oltre a rispondere a un obbligo di legge, contribuisce anche all'attuazione della prevenzione della corruzione, atteso che le modalità di espletamento del controllo previste dal Piano Operativo, per espressa previsione regolamentare, devono assicurarne la coerenza con le linee di azione del PTPCT.

Con disposizione del Segretario Generale e del Vicesegretario Generale del 31.05.2013 è stato adottato il primo *Piano Operativo* che, successivamente alla sua prima adozione, è stato oggetto di numerosi aggiornamenti e allineamenti al PTPCT che, in particolare, hanno, di volta in volta, ridefinito l'ambito applicativo della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti, fermo restando l'espletamento del controllo sulle tipologie di atti espressamente indicate dalla enunciata normativa di settore.

Attività e controlli di natura ispettiva

Tale forma di controllo viene effettuata in conformità al nuovo "*Regolamento dell'attività ispettiva*", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 331 del 20 settembre 2022. Per il triennio 2023-2025, si procederà all'effettuazione delle seguenti attività:

- indagini dirette a verificare, tra l'altro:
 - presunte irregolarità amministrative e gestionali e conseguenti eventuali responsabilità amministrativo-contabili per danno erariale;
 - sussistenza di eventuali responsabilità in capo ai dirigenti che risultino non aver correttamente posto in essere il procedimento di spesa, determinando l'insorgenza di debiti fuori bilancio;
 - violazioni delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, al fine dell'individuazione di eventuali responsabilità omissive per violazioni rilevate dall'Organo di Vigilanza dell'ASL/INAIL;
 - l'esistenza di incompatibilità lavorative a seguito di segnalazioni specifiche.
- Periodiche verifiche, a campione, delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità relative agli incarichi di vertice, dirigenziale, interno ed esterno, e di amministratore di enti pubblici e privati in controllo dell'Amministrazione Comunale. Ciò nell'ambito delle iniziative dirette alla prevenzione della corruzione, in relazione allo svolgimento della funzione di vigilanza del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza circa l'applicazione della legge n. 190/2012, del d.lgs. n. 39/2013 e del PTPCT;
- monitoraggio del rispetto dei termini per la ricognizione dei debiti fuori bilancio, anche al fine di evitare l'accumulo di interessi, di more e di rivalutazioni monetarie, con conseguenti maggiori oneri per l'Ente.

ATTIVITA' DEL PROTOCOLLO GENERALE

In questo ambito le attività sono volte al funzionamento dell'Ente nel suo complesso e vengono espletate attraverso servizi classificati quali indispensabili per l'Ente. Esse si riferiscono a funzioni e compiti relativi alle finalità istituzionali dell'Ente e, pertanto, al governo di proprie funzioni fondamentali di amministrazione generale.

Tali attività, nel triennio 2023-2025, consisteranno specificatamente in:

- Gestione del Protocollo Generale dell'Ente: le attività del Protocollo Generale dell'Ente saranno oggetto, in continuità rispetto agli interventi instaurati, di misure volte al miglioramento del front-office e alla razionalizzazione degli strumenti di gestione della Posta Elettronica Certificata nell'ambito delle attribuzioni di competenza che prevedono la registrazione e la contestuale assegnazione ai Servizi dell'Ente, tramite la funzione dell'interoperabilità. Si



- provvederà ad assicurare la gestione delle comunicazioni in ingresso sulla casella di posta elettronica certificata in modo continuativo e costante, da e per tutti i Servizi dell'Ente.
- Gestione dei servizi postali: nell'ambito di tali attività connesse al Protocollo Generale e alla gestione dei servizi postali per il prossimo triennio si prevede la gestione dell'esecuzione dell'appalto in corso nonché, in considerazione della scadenza dello stesso, con riferimento agli esercizi 2023, 2024 e 2025 (con riferimento alla programmazione operativa qui di interesse) si procederà, nel corso dell'esercizio 2023, ad indire la gara per l'affidamento triennale riferito ai servizi postali.
 - Gestione dell'Albo Pretorio, ad eccezione delle pubblicazioni di competenza della Segreteria della Giunta e della Segreteria del Consiglio Comunale: con riferimento alle attività connesse ai compiti istituzionali dell'Albo Pretorio on line ne sarà garantito il funzionamento, unitamente alle relative attività di front office, secondo le norme che ne disciplinano l'attività anche attraverso l'utilizzo della casella PEC dedicata ai fini della tempestività ed efficacia degli adempimenti. Pubblicazione sull'albo pretorio on-line degli atti su richiesta degli Uffici dell'ente e delle altre PP.AA.
 - Deposito e consegna degli atti giudiziari con gestione del relativo sportello di front office ai cittadini: attività di deposito e consegna degli atti giudiziari (Corte d'Appello, uffici del Giudice di Pace, Polizia Locale, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza) presso i 3 sportelli di competenza della casa comunale, compresa la casa comunale distaccata presso l'Agenzia delle Entrate- Riscossione, attività di deposito degli atti tributari dell'Agenzia delle Entrate- Riscossione ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 600/1973.
 - Gestione delle richieste di notificazione sul territorio comunale provenienti dagli uffici comunali, coordinamento delle attività di notificazione e dei relativi adempimenti dei messi comunali sul territorio cittadino, accertamenti anagrafici necessari, riproduzione degli atti, valutazione delle priorità ed urgenze nell'attività di notifica, assegnazione ai messi operanti sui territori con costante individuazione e risoluzione delle criticità emerse nell'attività esterna e nei vari adempimenti richiesti, ai sensi del c.p.c., per il perfezionamento della notifica, registrazione informatica dell'esito e restituzione ai mittenti.
 - Gestione delle attività di notificazione sul territorio comunale su richiesta di altre PP.AA. compatibilmente con l'incremento, peraltro già richiesto con note formali, del personale messo notificatore da adibire a tale attività, ai sensi del c.p.c., per il perfezionamento della notifica, registrazione informatica dell'esito e restituzione ai mittenti. Si rappresenta in particolare che, d'intesa con il Dipartimento Segreteria Generale, attesa la gravissima sottodotazione organica determinatasi e mai compensata nell'ultimo decennio, causata dal processo di quiescenza e da mobilità del personale notificatore e la conseguente critica ricaduta sull'andamento delle attività, con note indirizzate alle Amministrazioni richiedenti, non possono essere garantite, in toto, sino a nuova comunicazione, le procedure di notificazione a mezzo messo comunale per conto di altre PP.AA.
 - Gestione del servizio in reperibilità, di notificazione al giudice tutelare delle ordinanze sindacali di T.S.O.
 - Tenuta e gestione, per i connessi adempimenti istruttori, della banca-dati delle notifiche effettuate e gestione dei rapporti contrattuali per la relativa assistenza informatica al programma.
 - Gestione delle richieste di rimborso dei diritti di notifica ai sensi delle disposizioni vigenti, classificati quali entrate extratributarie, relativi agli atti notificati per conto delle altre PP.AA. Compatibilmente alle risorse umane disponibili, saranno implementate sulla scorta della banca dati informatica le procedure propedeutiche all'introito dei diritti di notifica, da corrispondersi all'Ente da parte delle Pubbliche Amministrazioni richiedenti, attraverso l'inoltro, previa istruttoria, delle richieste di rimborso e la predisposizione dei relativi atti di accertamento.
 - Gestione dell'archivio di deposito dell'Ente relativamente alla conservazione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale, dei decreti e delle ordinanze sindacali, delle determinazioni e disposizioni dirigenziali, per gli anni dal 1983 al 2009, depositati presso la sede dell'archivio, e delle richieste di



COMUNE DI NAPOLI

accesso da parte degli uffici e degli Organi dell'Ente nonché della cittadinanza per il tramite dell'URP. Sarà assicurato l'inoltro degli atti agli Uffici richiedenti.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Supporto tecnico-giuridico agli organi dell'ente - anticorruzione e trasparenza

- Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori, al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale
- Supporto diretto agli amministratori dell'Ente, finalizzato a garantire il regolare svolgimento dei lavori delle sedute della Giunta Comunale
- Attività di supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e al Responsabile per la Trasparenza per le attività rivolte alla prevenzione della corruzione e all'attuazione e promozione della trasparenza, anche attraverso l'adozione del PTPCT 2023-2025 (*al fine della confluenza dello stesso nel PIAO*) e la rendicontazione dell'attuazione del PTCPT relativo all'anno precedente.
- Pubblicazione all'Albo pretorio on line delle deliberazioni approvate, cura dell'esecutività e archiviazione.
- Pubblicazione all'Albo pretorio on line degli atti e provvedimenti già dematerializzati (decreti e ordinanze sindacali, ordinanze dirigenziali, disposizioni dirigenziali, determinazioni dirigenziali *con e senza* impegno di spesa.
- Estensione della procedura di dematerializzazione alle deliberazioni di Giunta Comunale.
- Coordinamento dell'attività normativa dell'Ente
- Attività di supporto alla gestione del Decentramento amministrativo nella città di Napoli
- Estensione della procedura di dematerializzazione, adottata per le ordinanze, per i decreti sindacali, per le disposizioni dirigenziali e per gli allegati delle deliberazioni alle determinazioni con impegno di spesa, con la collaborazione del Dipartimento Ragioneria e dell'Area Sistemi Informativi.

Controlli successivi di regolarità amministrativa

- Espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti e secondo le modalità definite nel vigente Piano Operativo;
- Comunicazione delle irregolarità riscontrate ai responsabili dei Servizi interessati unitamente alle direttive cui conformarsi, in un'ottica di miglioramento della efficacia e della qualità dell'azione amministrativa;
- Supporto al Segretario Generale per l'eventuale riallineamento del Piano Operativo, alle nuove linee di azione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza aggiornato dall'Ente;
- Elaborazione del Report annuale sulle risultanze del controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti espletato nell'annualità precedente;
- Attuazione delle misure anticorruzione previste dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza adottato dall'Ente di cui, eventualmente, continuerà ad essere destinatario.

Attività e controlli di natura ispettiva

- Definizione e rispetto della tempistica prevista dal nuovo regolamento dell'attività ispettiva, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 331 del 20 settembre 2022 per l'invio della relazione ispettiva al Segretario Generale per tutte le indagini da questi disposte.
- Conclusione delle procedure di controllo sul campione di dipendenti estratti dalla Commissione Ispettiva, al fine di accertare l'eventuale espletamento di attività lavorative estranee al rapporto di lavoro con il Comune di Napoli ai sensi dell'art. 1 comma 62 L. 662/96.

Attività del protocollo generale

- Gestione ed efficientamento delle attività relative al Protocollo Generale, ai servizi postali, all'archivio di deposito degli atti dal 1983 al 2009, alle notifiche e all'Albo Pretorio;
- Gestione dell'esecuzione dell'appalto dei servizi postali dell'Ente;
- Gestione delle pubblicazioni all'Albo Pretorio on line secondo le norme che ne disciplinano l'attività, anche attraverso l'utilizzo della casella PEC dedicata ai fini della tempestività ed efficacia degli adempimenti;
- Coordinamento delle attività di notificazione e degli adempimenti dei messi notificatori;
- Gestione delle attività dirette al recupero dei diritti di notifica.

Anno 2024

Supporto tecnico-giuridico agli organi dell'ente - anticorruzione e trasparenza

- Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori, al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale.
- Supporto diretto agli amministratori dell'Ente, finalizzato a garantire il regolare svolgimento dei lavori delle sedute della Giunta Comunale
- Attività di supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e al Responsabile per la Trasparenza per le attività rivolte alla prevenzione della corruzione e all'attuazione e promozione della trasparenza, anche attraverso l'adozione del PTPCT 2023-2025 e la rendicontazione dell'attuazione del PTPCT relativo all'anno precedente.
- Pubblicazione all'Albo pretorio on-line delle deliberazioni approvate, cura dell'esecutività e archiviazione.
- Pubblicazione all'Albo pretorio on-line degli atti e provvedimenti già dematerializzati (decreti e ordinanze sindacali, ordinanze dirigenziali, disposizioni dirigenziali, determinazioni dirigenziali con e senza impegno di spesa.

Dematerializzazione, coordinamento attività normativa, supporto decentramento

- Monitoraggio della procedura di dematerializzazione delle deliberazioni di Giunta comunale e studio di procedure per ridurre i tempi per le pubblicazioni dei provvedimenti.
- Coordinamento dell'attività normativa dell'Ente
- Attività di supporto alla gestione del Decentramento amministrativo nella città di Napoli;
- Pubblicazione all'Albo pretorio on line delle deliberazioni approvate dalla Giunta Comunale, cura dell'esecutività e archiviazione
- Estensione della procedura di dematerializzazione ad ulteriori provvedimenti amministrativi.

Controlli successivi di regolarità amministrativa

- Espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti e secondo le modalità definite nel Piano Operativo;
- Comunicazione delle irregolarità riscontrate ai responsabili dei Servizi interessati unitamente alle direttive cui conformarsi, in un'ottica di miglioramento della efficacia e della qualità dell'azione amministrativa;
- Supporto al Segretario Generale per l'eventuale allineamento del Piano Operativo, alle nuove linee di azione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza aggiornato dall'Ente;
- Elaborazione del Report annuale sulle risultanze del controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti espletato nell'annualità precedente ;
- Attuazione delle misure anticorruzione previste dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza adottato dall'Ente di cui, eventualmente, continuerà ad essere destinatario.

Attività e controlli di natura ispettiva

- Definizione e rispetto di un tempo massimo per l'invio della relazione ispettiva al Segretario Generale per tutte le indagini da questi disposte nell'anno: 90 gg. dalla data di comunicazione dell'avvio dell'indagine ovvero nel termine ulteriore autorizzato con l'assenso espresso del Segretario Generale, in conformità al nuovo regolamento dell'attività ispettiva (*deliberazione di G.C. n. 331/2022*).
- Avvio delle procedure di controllo sul campione di dipendenti estratti dalla Commissione Ispettiva, al fine di accertare l'eventuale espletamento di attività lavorative estranee al rapporto di lavoro con il Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 1 comma 62 L. 662/96.

Attività del protocollo generale

- Gestione ed efficientamento delle attività relative al Protocollo Generale, ai servizi postali, all'archivio di deposito degli atti dal 1983 al 2009, alle notifiche e all'Albo Pretorio;
- gestione dell'esecuzione dell'appalto dei servizi postali dell'Ente;
- con riferimento alle attività connesse ai compiti istituzionali dell'Albo Pretorio on line ne sarà garantito il funzionamento secondo le norme che ne disciplinano l'attività;
- coordinamento delle attività di notificazione e degli adempimenti dei messi notificatori;
- relativamente alle attività dirette al recupero dei diritti di notifica, si procederà all'inoltro, previa istruttoria, delle richieste di rimborso dei diritti di notifica sulla scorta della banca dati informatica;
- avvio procedure per aggiudicazione del nuovo appalto dei servizi postali.

Anno 2025

Supporto tecnico-giuridico agli organi dell'ente - anticorruzione e trasparenza

- Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori, al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale
- Supporto diretto agli amministratori dell'Ente, finalizzato a garantire il regolare svolgimento dei lavori delle sedute della Giunta Comunale
- Attività di supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e al Responsabile per la Trasparenza per le attività rivolte alla prevenzione della corruzione e all'attuazione e promozione della trasparenza, anche attraverso l'adozione del PTPCT 2024—2026 e la rendicontazione relativa all'attuazione del PTPCT relativo all'anno precedente
- Pubblicazione all'Albo pretorio on line delle deliberazioni approvate, cura dell'esecutività e archiviazione.
- Pubblicazione all'Albo pretorio on line degli atti e provvedimenti già dematerializzati (decreti e ordinanze sindacali, ordinanze dirigenziali, disposizioni dirigenziali, determinazioni dirigenziali con e senza impegno di spesa).

Dematerializzazione, coordinamento attività normativa, supporto decentramento

- Monitoraggio della procedura di dematerializzazione delle deliberazioni di Giunta comunale e studio di procedure per ridurre i tempi per le pubblicazioni dei provvedimenti
- Coordinamento dell'attività normativa dell'Ente
- Attività di supporto alla gestione del Decentramento amministrativo nella città di Napoli

Controlli successivi di regolarità amministrativa

- Espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti e secondo le modalità definite nel Piano Operativo;
- Comunicazione delle irregolarità riscontrate ai responsabili dei Servizi interessati unitamente alle direttive cui conformarsi, in un'ottica di miglioramento della efficacia e della qualità dell'azione amministrativa;



COMUNE DI NAPOLI

- Supporto al Segretario Generale per l'eventuale allineamento del Piano Operativo, alle nuove linee di azione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza aggiornato dall'Ente;
- Elaborazione del Report annuale sulle risultanze del controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti espletato nell'annualità precedente;
- Attuazione delle misure anticorruzione previste dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza adottato dall'Ente di cui, eventualmente, continuerà ad essere destinatario.

Attività e controlli di natura ispettiva

- Definizione e rispetto della tempistica prevista dal nuovo regolamento dell'attività ispettiva, approvato con deliberazione di Giunta comunale per l'invio della relazione ispettiva al Segretario Generale per tutte le indagini da questi disposte.
- Conclusione delle procedure di controllo sul campione di dipendenti estratti dalla Commissione Ispettiva, al fine di accertare l'eventuale espletamento di attività lavorative estranee al rapporto di lavoro con il Comune di Napoli ai sensi dell'art. 1 comma 62 L. 662/96.

Protocollo generale, albo pretorio e notifiche

- Gestione ed efficientamento delle attività relative al protocollo generale, ai servizi postali, all'archivio di deposito degli atti dal 1983 al 2009, alle notifiche e all'Albo Pretorio.
- Gestione dell'esecuzione dell'appalto dei servizi postali dell'Ente.
- Procedure per aggiudicazione del nuovo appalto dei servizi postali.

Finalità da conseguire

Supporto tecnico-giuridico agli organi dell'ente - anticorruzione e trasparenza

Migliorare l'azione amministrativa fornendo adeguato supporto agli Organi dell'Ente e a tutti gli Uffici al fine di garantire uniformità e correttezza nella redazione dei provvedimenti amministrativi.

Assicurare e rafforzare l'azione di prevenzione della corruzione e di attuazione e di promozione della trasparenza amministrativa.

Controlli successivi di regolarità amministrativa

Assicurare l'espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti, così come disciplinata dal T.U.E.L., dal *Regolamento del Sistema dei Controlli Interni* e dal *Piano Operativo* di volta in volta vigente, assicurando, in particolare, la sottoposizione alla funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa dell'interezza degli schemi contrattuali che richiedono l'intervento del Segretario Generale; inoltre, ai sensi dell'art. 15 del *Regolamento*:

- riportare, in appositi report annuali riepilogativi dei controlli effettuati, l'elenco degli atti controllati, i rilievi e le direttive formulate in relazione a ciascun atto;
- assicurare la comunicazione delle irregolarità riscontrate ai responsabili dei Servizi interessati unitamente alle direttive cui conformarsi, in un'ottica di miglioramento della efficacia e della qualità dell'azione amministrativa.

Infine, continueranno le attività di monitoraggio da sottoporre all'attenzione del Responsabile dell'Anticorruzione dell'Ente correlate ad alcune misure anticorruzione previste dal PTPCT, laddove confermate dal Piano di volta in volta adottato dall'Ente per il triennio di riferimento.

Attività e controlli di natura ispettiva

Assicurare il controllo ispettivo secondo quanto previsto, in particolare, dalla regolamentazione interna dell'Ente.

Protocollo generale, albo pretorio e notifiche

Efficientare le attività inerenti il Protocollo Generale ed archivio di deposito degli atti dal 1983 al 2009, l'Albo Pretorio e gli adempimenti di notificazione.



Motivazione delle scelte effettuate
Rispetto di obblighi di legge, trattandosi anche di attività afferenti all'espletamento di attività di competenza statale. Finalità di omogeneizzazione e di miglioramento dell'efficacia e della qualità dell'azione amministrativa.
Risorse Finanziarie
Risorse finanziarie assegnate con il PEG ai Servizi coinvolti nell'attuazione del Programma.
Risorse Umane
Risorse umane assegnate ai Servizi coinvolti nell'attuazione del Programma.
Risorse Strumentali
Risorse strumentali assegnate ai servizi coinvolti nell'attuazione del Programma.

Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Obiettivo Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Realizzare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi di cui al crono programma del “Patto per Napoli. Razionalizzazione delle Partecipate. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Ragioneria</i>

Coordinamento della gestione finanziaria

A partire dal 1 gennaio 2022, sono entrate in vigore una serie di nuove norme, previste dall’articolo 1, commi da 567 a 580, della Legge di Bilancio 2022 (legge 234/2021), che si innestano sul corpus normativo preesistente e consentono agli enti che, come il Comune di Napoli, presentano parametri di disavanzo e debito finanziario particolarmente critici, di accedere a nuove risorse di cui si fa carico lo Stato. A tale fine, è previsto l’utilizzo di uno strumento particolare, costituito da un apposito accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Sindaco di Napoli, corredato dal cronoprogramma delle fasi intermedie.

Continueranno quindi le attività concernenti:

- la predisposizione dei documenti economico-finanziari, coerenti con gli obiettivi del Patto per Napoli;
- il monitoraggio costante degli equilibri di bilancio al fine di salvaguardare il pareggio di bilancio e verificare la coerenza tra la programmazione e la gestione finanziaria, tenendo in particolare sotto controllo le grandezze finanziarie influenzate negativamente dalla crisi dell’energia e delle materie prime;
- la verifica della compatibilità finanziaria delle decisioni assunte nelle deliberazioni, con particolare riguardo agli effetti sulle entrate comunali nel presupposto che la situazione finanziaria dell’ente non è compatibile con azioni amministrative che possano incidere negativamente sul livello delle entrate proprie;
- la verifica dell’andamento degli impegni e degli accertamenti;
- la verifica dell’andamento del grado di copertura dei servizi a domanda individuale.

In aggiunta, a seguito dell’avvenuta sottoscrizione lo scorso 29 marzo dell’accordo, ribattezzato “Patto per Napoli”, sarà assicurato anche il costante monitoraggio, con cadenza annuale nel 2022 e con cadenza semestrale a decorrere dal 2023, del raggiungimento degli obiettivi riferiti alle misure nelle quali si articola il cronoprogramma allegato all’accordo.

Nell’ambito del generale obiettivo di riequilibrio dei conti, sarà perseguito lo specifico obiettivo dell’efficientamento della gestione dei pagamenti dei debiti commerciali e non commerciali, allo scopo di giungere nel triennio alla normalizzazione dei tempi di pagamento allineandoli alle norme vigenti e alle clausole contrattuali.

Dal punto di vista finanziario, l’obiettivo è perseguibile nel breve termine grazie alla disponibilità di cassa libera proveniente dai trasferimenti del Patto per Napoli; nonostante tale disponibilità di cassa, sarà in ogni caso deliberato, ai sensi dell’art. 222 del TUEL, il ricorso all’anticipazione di tesoreria, quale presupposto della possibilità di utilizzare, ai sensi dell’art. 195 dello stesso TUEL, le entrate vincolate, in termini di cassa, per il pagamento delle spese correnti.



COMUNE DI NAPOLI

Si farà ricorso all'istituto dell'utilizzo per cassa delle entrate vincolate, per bilanciare temporanei sfasamenti tra il ciclo di acquisizione delle entrate e quello di erogazione delle spese, che potranno occorrere nel corso della gestione annuale.

I primi 4 – 5 anni di vigenza del Patto per Napoli dovranno, al tempo stesso, essere utilizzati per consolidare i risultati di miglioramento della riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, in modo che, al termine del primo periodo di forti rimesse statali per il riequilibrio finanziario dell'ente, sarà possibile proseguire, nella gestione di cassa, in un percorso virtuoso di conformazione allo standard europeo di tempestività dei pagamenti.

Per realizzare tale scopo, è necessario non solo la indispensabile provvista di cassa, ma anche un rilevante investimento organizzativo sia potenziando le risorse umane destinate, presso i Servizi titolari delle spese e presso la Ragioneria, ad una efficiente gestione degli iter di liquidazione e pagamento, sia migliorando i flussi organizzativi, da rendere più agili anche attraverso investimenti in digitalizzazione dell'azione amministrativa.

Organismi partecipati

Si darà seguito alle attività per la redazione del Bilancio Consolidato secondo le direttive impartite dall'Ente. Proseguirà, inoltre, la razionalizzazione delle partecipazioni detenute, in attuazione a quanto stabilito dall'Accordo sottoscritto in data 29 marzo 2022.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none">- Predisposizione dei documenti di programmazione, rendicontazione finanziaria e monitoraggio; eventuale aggiornamento del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.- Monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi di cui al cronoprogramma allegato all'accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti sottoscritto in data 29/03/2022.- Programma di accelerazione dei pagamenti dei debiti commerciali e non, per ridurre significativamente i tempi di pagamento.- Organismi partecipati: Predisposizione del bilancio consolidato e del piano di razionalizzazione delle società partecipate.- Avvio del progetto del Bilancio sociale del Comune di Napoli.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Predisposizione dei documenti di programmazione, rendicontazione finanziaria e monitoraggio; eventuale aggiornamento del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.- Monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi di cui al cronoprogramma allegato all'accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti sottoscritto in data 29/03/2022.- Proseguimento del programma di accelerazione dei pagamenti dei debiti commerciali e non, per ridurre ulteriormente i tempi di pagamento.- Organismi partecipati: Predisposizione del bilancio consolidato e monitoraggio del piano di razionalizzazione delle società partecipate.- Prosecuzione del progetto del Bilancio sociale.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Predisposizione dei documenti di programmazione, rendicontazione finanziaria e monitoraggio; eventuale aggiornamento del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.



COMUNE DI NAPOLI

- Monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi di cui al cronoprogramma allegato all'accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti sottoscritto in data 29/03/2022.
- Completamento del programma di accelerazione dei pagamenti dei debiti commerciali e non, per giungere all'allineamento tra i tempi comunali di pagamento e gli standard previsti dal D.Lgs. 231/2022 e dai contratti in essere con gli appaltatori.
- Organismi partecipati: Predisposizione del bilancio consolidato e monitoraggio del piano di razionalizzazione delle società partecipate.
- Consolidamento del progetto del Bilancio sociale.

Finalità da conseguire
Programmazione della spesa e monitoraggio dei flussi di entrata, Controllo del sistema "partecipate", Monitoraggio del Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario, Bilancio sociale.
Motivazione delle scelte effettuate
Presidio degli equilibri finanziari.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate con il PEG.
Risorse Umane
Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria, con l'aggiunta delle risorse umane che saranno assunte dal Comune per l'implementazione del Patto per Napoli ai sensi del comma 580 della Legge 234/2021.
Risorse Strumentali
Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Realizzare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">Intercettare finanziamenti europei e nazionali riconducibili alla politica di coesione, in aggiunta ai contributi del PNRR, rispettando target e milestones.	
Struttura di I livello interessata	U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di Coesione

Fondi per le politiche di coesione

Nell'ambito della più ampia attività di *fundraising* che compete all'Ufficio PNRR e Politiche di Coesione, il *core business* per il prossimo quadriennio è rappresentato dal raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del suo Piano Complementare (PNC). L'ottenimento di consistenti volumi di risorse e il monitoraggio del rispetto delle *milestone* e dei target nonché il supporto tecnico-amministrativo ai Servizi impegnati nella realizzazione dei progetti, divengono processi strategici per l'efficacia complessiva. Il tutto in un contesto eccezionale dettato, dalla sovrapposizione temporale nel 2023 e nel primo semestre del 2024 di una pluralità di processi tecnico-amministrativi così definiti:

- Chiusura del ciclo di programmazione europea 2014 – 2020 che impone il raggiungimento dei target di spesa entro il 31.12.2023 e il completamento della fase di rendicontazione nel 2024; (a titolo di esempio, PON Metro, PON Inclusione, POR FESR, POR FSE, etc ...);
- Avvio del ciclo di programmazione europea 2021 – 2027 con pianificazione immediata del PN Metro Plus e città medie del Sud;
- Realizzazione del PNRR e del PNC;
- Fundraising* e pianificazione delle risorse FSC 2021 – 2027.

La complessiva attività di *fundraising* condotta a vari livelli ha prodotto un considerevole risultato in termini di disponibilità di risorse finanziarie impiegabili per le politiche di coesione territoriale, sociale ed economica. Tali risorse, rese disponibili gradualmente dai soggetti finanziatori nel corso del triennio in considerazione, saranno destinate a massicci interventi di riqualificazione (infra)strutturale e di ampliamento e miglioramento dei servizi. Per rappresentare gli sviluppi che si prevedono nel periodo temporale in osservazione e, contestualmente, favorire un'analisi fluida, è possibile adottare criteri geosociali, nel primo caso, e settoriali nel secondo.

La programmazione prevede innanzitutto una strategica e funzionale integrazione di fonti finanziarie, significativamente incrementate dalle risorse del PNRR e del PNC, che potenziando i volumi di risorse disponibili, ne accrescano l'impatto.

Il primo effetto di tale metodo può essere rilevato, a titolo di esempio, sulle aree di Scampia, del Centro Storico Unesco e di Napoli est.

Su *Scampia* convergono le seguenti fonti di finanziamento direttamente connesse alle politiche di coesione:

- Programma Straordinario per la sicurezza delle Periferie
- Piano di Sviluppo e Coesione Napoli
- Altre risorse nazionali FSC e PAC



- PNRR
- Fondo Sostegno Obiettivi PNRR (ART. 42 d.l. 50/2022)
- PON Metro.

Sull'area del *Centro Storico* convergono le seguenti fonti di finanziamento direttamente connesse alle politiche di coesione:

- PON Metro
- Piano di Sviluppo e Coesione Napoli
- POR FESR 2014 – 2020
- POC Metro
- Contratto Istituzionale di Sviluppo – CIS
- Piano Complementare al PNRR

Sull'area di *Napoli Est* convergono le seguenti fonti di finanziamento direttamente connesse alle politiche di coesione:

- POC Campania
- Piano di Sviluppo e Coesione Napoli
- FSC 2014 – 2020
- POR FESR 2014 – 2020
- CIS Vesuvio Pompei Napoli
- Fondo Sostegno Obiettivi PNRR (ART. 42 d.l. 50/2022)
- PNRR

Scampia

Il primo tema di integrazione delle fonti di finanziamento è rintracciabile nel progetto denominato “*Restart Scampia: da margine urbano a centro della città metropolitana*” che, attraverso la combinazione del Programma Straordinario per la sicurezza delle periferie, del PON Metro e del PSC della Città metropolitana di Napoli, consentirà l'abbattimento di 3 dei 4 edifici denominati “Vele” e, precisamente, la Vela A (demolita nel corso del 2020), la Vela C e la Vela D riqualificando contestualmente a scopo abitativo temporaneo la Vela B.

In questo contesto si inserisce l'intervento previsto nell'ambito dei Piani Urbani Integrati finanziato con fondi PNRR per la costruzione di un ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M (138 alloggi, di cui 48 temporanei) e quello finanziato dal Fondo Sostegno Obiettivi PNRR (risorse nazionali) per la rigenerazione di un'ampia area del quartiere Scampia che, a partire dall'ambito del Lotto M, integri il comparto delle “Vele” e delle nuove residenze sostitutive con le attrezzature, gli spazi verdi, e le connessioni ecologiche esistenti e in via di realizzazione, migliorando le condizioni di abitabilità e confort ambientale del quartiere.

Sempre a valere sulle risorse del Fondo Sostegno Obiettivi PNRR è finanziato l'intervento denominato “*Riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana del comparto edificatorio Lotto P cd. "Case dei Puffi" nel quartiere Scampia. LOTTO 1*” che prevede la rigenerazione per integrare, dal punto di vista spaziale, sociale e ambientale, l'insediamento nel contesto del quartiere Scampia, per condividere e partecipare al generale e complessivo processo di rinnovamento dell'area. Il progetto dello spazio pubblico e delle attrezzature si integra con gli interventi di riqualificazione delle abitazioni per un disegno complessivo, attraverso una molteplicità di azioni.

Nel mese di ottobre 2022 è stata ultimata la Facoltà di Medicina e Chirurgia e consegnata all'Università completa delle attrezzature necessarie per avviare le attività.



Centro Storico

Relativamente al centro storico, è in fase di realizzazione il Grande Progetto di valorizzazione del sito Unesco finanziato con fondi del *POR FESR 2014 – 2020* che comprende oltre ai molteplici interventi di recupero e restauro di chiese tra le quali, Santa Maria della Colonna, San Paolo Maggiore, San Pietro a Maiella, San Pietro Martire e Santi Cosma e Damiano, anche interventi di recupero della Murazione Aragonese, del complesso dei Girolamini, della riqualificazione di Castel Capuano, della rifunzionalizzazione del Tempio della Scorzata nonché il rifacimento dei sottoservizi e la razionalizzazione delle reti infrastrutturali primarie (fognarie, fornitura acqua potabile, energia elettrica, gas, ecc.), l'infrastrutturazione telematica, la videosorveglianza con telecamere a circuito chiuso, interventi a sostegno della Z.T.L., la riqualificazione dei tracciati pedonali e carrabili, l'individuazione di micro-aree di sosta, la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri, la ripiantumazione nonché le opere di illuminazione e di arredo urbano per piazza San Francesco, piazza E. De Nicola, piazza dei Tribunali, Largo Donnaregina, piazza Cardinale Sisto Riario Sforza, piazza dei Gerolomini, piazza San Gaetano, piazza Miraglia, piazza Banchi nuovi, piazza T. Monticelli, piazza del Carmine, piazza Mercato, via A. Poerio, via S. Giovanni a Carbonara, via Santa Sofia, via SS. Apostoli, via Donnaregina, via San Giuseppe dei Ruffi, via Anticaglia, via Pisanelli, via Armanni, via dei Tribunali, via San Pietro a Majella, via Port'Alba, via San Sebastiano, via Santa Chiara, via Banchi nuovi, via San Gregorio Armeno, via San Nicola a Nilo, vico S. Severino, vico Monte di pietà, via San Biagio dei librai, via San Paolo, via G. Maffei.

Con risorse del Contratto Istituzionale di Sviluppo – CIS (FSC 2014 – 2020) saranno oggetto di intervento, tra le altre, la Galleria Principe di Napoli, l'Area dei "Vergini", il Complesso SS. Trinità delle Monache, il Molo San Vincenzo.

Inoltre, ulteriori risorse del programma complementare al PON Metro consentiranno la riqualificazione del tratto di lungomare già pedonalizzato da piazza Vittoria al Molosiglio con riconfigurazione degli spazi al servizio della mobilità lenta.

Il centro storico, grazie alla convergenza del PON Infrastrutture e del *Piano di Azione e Coesione 2007-2013* del Ministero della Cultura e del PSC Napoli, sarà interessato dall'avvio delle procedure per la realizzazione del parco archeologico della linea 1 della metropolitana che, oltre al riposizionamento interno dei reperti rinvenuti durante gli scavi si estenderà all'aperto comprendendo anche il Castel Nuovo a sua volta interessato da un consistente intervento di restauro.

Il *Piano di Sviluppo e Coesione Napoli* finanzia anche un'azione a sostegno della raccolta differenziata che renderà disponibile automezzi, cassonetti a parziale scomparsa dalle dimensioni adatte alle caratteristiche urbane dell'area, postazioni interrato, cestini portarifiuti oltre che finanziare il servizio di mediazione territoriale adeguato agli interventi proposti per informare e sensibilizzare l'utenza.

Infine, con le risorse del *Piano Complementare al PNRR*, sarà finanziata la "Valorizzazione e la rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri e dell'ambito urbano piazza Cavour, via Foria e piazza Carlo III".

Napoli Est

Nel triennio in considerazione, i fondi della politica di coesione destinati all'area est della città, insisteranno particolarmente sulle infrastrutture per la mobilità con l'avvio dei lavori di realizzazione per il potenziamento dell'attuale rete tramviaria e la realizzazione di un sistema di Bus Rapid Transit (BRT). Sarà, infatti, data particolare importanza all'integrazione dei nuovi tracciati con la rete di trasporto collettivo esistente, oltre al miglioramento della qualità degli spazi pubblici, con l'inserimento di alberature e la realizzazione di *greenway*.

Altri interventi sulla sede stradale saranno quelli connessi alla rifunzionalizzazione dei sistemi fognari di San Giovanni e Volla che determineranno anche la riqualificazione della superficie. Un altro intervento molto atteso, che si esaurirà nel triennio in questione è quello relativo alla riqualificazione del Parco della Marinella anch'esso finanziato con le risorse del Piano di Sviluppo e Coesione e del Piano Strategico della Città Metropolitana.

Con il CIS "Vesuvio – Pompei - Napoli", inoltre, vengono finanziati:

- Il complesso industriale denominato "ex Stabilimento metallurgico Corradini" in S. Giovanni a Teduccio per 12 milioni di euro.



- L'intervento "Napoli Lungo Est terrazza a mare" per 7 milioni di euro.

Tali interventi prevedono la bonifica delle aree, la ricostruzione delle aree crollate degli immobili, il consolidamento di parti di muratura, di solai e strutture a volta, il ripristino e restauro degli elementi decorativi, la sostituzione degli infissi esterni, la realizzazione di nuovi impianti e la sistemazione delle aree esterne.

Con risorse PNRR inoltre verranno finanziati:

- la linea tranviaria che collegherà senza soluzione di continuità San Giovanni con Mergellina.
- l'ammodernamento del sistema di ausilio agli impianti di segnalamento della linea tranviaria n. 4, che collega il Deposito di S. Giovanni a p.zza Vittoria e dunque p.zza Sannazaro;
- l'estensione della rete ciclabile cittadina nell'area Est che prevede la realizzazione di circa 8 Km di piste ciclabili a servizio dei quartieri di San Giovanni a Teduccio e Barra. Il progetto si pone in continuità con il percorso ciclabile realizzato lungo l'Asse Costiero, di collegamento con il centro città, e con i percorsi ciclabili in fase di progettazione nell'ambito dell'intervento denominato Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT ricompreso nel Patto per lo sviluppo della città di Napoli.
- La cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo (zona ponticelli).
- La riqualificazione edilizia del quartiere San Giovanni a Teduccio - Taverna del Ferro

Non ultimo, si segnala l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40000 t/anno in via De Roberto con finanziamento a carico del FSC 2014-2020.

L'integrazione delle fonti emerge anche se si approfondisce l'analisi per area di intervento:

Mobilità

Va sottolineato che in materia di sviluppo delle infrastrutture a servizio della mobilità la tenace attività di fundraising ha garantito, grazie alla compartecipazione di diversi Programmi di finanziamento fonti (PON Infrastrutture, PSC MIMS 21 - 27, POC Campania 2014 - 2020, PAC nazionale, Contratto Istituzionale di Sviluppo - CIS e da ultimo PNRR, e il Fondo Sostegno Obiettivi PNRR) una ampia copertura finanziaria soprattutto per gli interventi a sostegno delle linee metropolitane 1 e 6. Il triennio di riferimento sarà interessato dalle seguenti attività:

Linea 1

- la fornitura di 24 elettrotreni per linea 1;
- progettazione e avvio dei lavori della tratta Di Vittorio-Capodichino che chiude "l'anello" metropolitano di Linea 1;
- la realizzazione degli impianti antincendio ed idricosanitari della tratta CDN (Centro Direzionale di Napoli) - Capodichino;
- la prosecuzione dei lavori della tratta CDN-Capodichino (stazioni, ricovero materiale rotabile, gallerie a foro cieco, camere di ventilazione)
- il completamento della stazione Municipio;
- la prosecuzione dei lavori della tratta CDN-Capodichino (stazioni, ricovero materiale rotabile, gallerie a foro cieco, camere di ventilazione)
- completamento dei lavori dell'ampliamento del deposito-officina di Piscinola;
- completamento della seconda uscita della stazione Materdei;
- Rinnovo e valorizzazione dell'armamento della tratta Montedonzelli-Piscinola;
- Implementazione del sistema di emettitrici automatiche dei titoli di viaggio per le linee su ferro;
- Attività archeologica annessa al completamento delle opere relative alla tratta "Dante-Garibaldi-Centro Direzionale".



Linea 6

- attivazione della tratta Mergellina – San Pasquale, completamento opere civili stazione Arco Mirelli e prosecuzione rimanenti lavori;
- completamento lavori di sistemazione superficiale stazione Chiaia;
- completamento dei lavori di sistemazione superficiale stazione Mirelli;
- completamento delle opere tecnologiche sino al pozzo di stazione in piazza Municipio;
- completamento delle finiture e impianti della stazione di Chiaia, avvio lavori di sistemazione superficiale;
- completamento delle finiture e impianti della stazione Mirelli, avvio lavori di sistemazione superficiale;
- completamento delle opere civili e tecnologiche della stazione Municipio;
- progettazione definitiva del deposito - officina e avvio lavori;
- la fornitura di 3 treni per linea 6;
- il ripristino delle stazioni sulla tratta Mostra – Mergellina;
- la progettazione del prolungamento Linea 6 tratta Campegna Nisida;
- la progettazione del prolungamento Linea 6 tratta Campegna Posillipo.

Trasporto su gomma e ICT a supporto della mobilità

Durante il triennio in considerazione sarà altresì completato il progetto di realizzazione delle infrastrutture e tecnologie intelligenti (PON Metro) per la gestione dei flussi di traffico che interesserà i semafori e le gallerie cittadine consentendo il “settaggio” migliore a seconda delle correnti di traffico esistenti con collegamenti diretti alle centraline degli autobus.

Inoltre, con le risorse del PNRR già acquisite saranno avviate le operazioni per:

- il “completamento del collegamento tramviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie, compresa la realizzazione di una nuova officina tramviaria” e la “Realizzazione di una nuova linea Tramviaria tra San Giovanni e piazza Sannazzaro”;
- il rinnovo e l’ampliamento della flotta bus con mezzi ecologici (256 unità);
- l’ampliamento della flotta con l’acquisto di 5 nuovi tram;
- fornitura di n. 5 tram bidirezionali.

Mobilità stradale

Specifici interventi, di seguito elencati, saranno avviati e in gran parte completati nel triennio di riferimento:

- Lavori di manutenzione del capostrada di via Udalrico Masoni, via Arcoleo-Morelli-Gaetani e Galleria Vittoria;
- Lavori di manutenzione del Corso Meridionale;
- Lavori di manutenzione straordinaria di corso Vittorio Emanuele tratto compreso tra piazza Mancini e piazzetta Cariati;
- Lavori di manutenzione del capostrada di piazza Carlo III, via G. Gussone ed il tratto terminale di via Foria;
- Riqualificazione spazi urbani nel Centro Storico - lotto 1 (completamento);
- Riqualificazione spazi urbani nel Centro Storico - lotto 3 (completamento);
- Manutenzione straordinaria di Corso Malta tratto compreso tra traversa Zara e via Fiume;
- Lavori di manutenzione programmata all’asse viario denominato Perimetrale di Scampia;
- Lavori di manutenzione programmata all’asse viario denominato “Perimetrale Vomero-Soccavo-Pianura”;



- Manutenzione straordinaria di via Giacinto Gigante - Tratto compreso tra Piazza Muzii e via Marino e Cotronei;
- Manutenzione straordinaria di via Galileo Ferraris (Tratto compreso tra corso Lucci e via Brin);
- Manutenzione straordinaria del capostrada di via Janfolla;
- Napoli - via Marco Rocco di Torrepadula Tratto compreso tra via Nuova Toscanella e via Scaglione;
- Manutenzione straordinaria di via Provinciale delle Puglie;
- Riqualificazione di via San Cosmo fuori Porta Nolana;
- Manutenzione straordinaria di viale Colli Aminei;
- Manutenzione straordinaria di viale della villa Romana;
- Manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiedi di via Scarfoglio;
- Manutenzione straordinaria di via Argine tratto Ferraris-via Mario Palermo;
- Manutenzione straordinaria di via di Miano tratto compreso tra Via Nuova San Rocco e Ponte Bellaria;
- Manutenzione straordinaria di via Toledo Tratto compreso tra Piazza Carita e Piazza Trieste e Trento;
- Manutenzione straordinaria di viale Umberto Maddalena;
- Riqualificazione dell'Emiciclo Caduti Vigili del Fuoco;
- Manutenzione straordinaria di via Posillipo - tratto San Luigi - Santo Strato;
- Riqualificazione di Viale Virgilio;
- Riqualificazione di Via Girolamo Santacroce;
- Manutenzione straordinaria di via Nuova Toscanella;
- Manutenzione straordinaria di via delle Repubbliche Marinare - tratto Via Ferraris via Volpicella;
- Manutenzione straordinaria di via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via Capodimonte) e via Capodimonte (tratto via di Miano - Tondo di Capodimonte);
- La riqualificazione di alcuni dei principali assi viari della II e III Municipalità;
- La riqualificazione delle aree di accesso al Bosco di Capodimonte;
- Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti - Viabilità primaria e Grandi Assi Viari.

Mobilità lenta

Infine, vi sono interventi di riqualificazione dei percorsi pedonali “verticali” tra la collina e il mare molto suggestivi finanziati con il Piano Sviluppo e Coesione:

- Scala monumentale di Montesanto;
- Pedamentina;
- Gradini del Petraio;
- Salita Moiariello;
- Calata San Francesco;
- Salita Cacciottoli;

Con il PNRR saranno finanziate oltre 30 KM di piste ciclabili:

- Ciclovia Scampia;



- Ciclovia area orientale;
- Ciclovia area nordoccidentale.

Immobili

Particolare menzione spetta agli interventi di riqualificazione, sicurezza e adeguamento antisismico degli edifici scolastici finanziati con il Piano Sviluppo e Coesione per 42,5 M€ distribuiti su 333 edifici. Si prevede innanzitutto l'adeguamento del CPI (certificato di prevenzione incendi) in tutti i plessi scolastici e la definizione di una graduatoria definita in ragione della vulnerabilità sismica di oltre quaranta edifici, sparsi su tutto il territorio cittadino, con lavori di estrema urgenza relativi a impermeabilizzazioni, rifacimenti di parti, infissi e impianti ammalorati, nonché ripristino di scale di emergenza, palestre, solai.

Diversi interventi di riqualificazione saranno realizzati anche su immobili di proprietà comunale, attingendo dal Piano Sviluppo e Coesione, dal PON Metro, dal POC Metro e dal Piano Sostegni al PNRR, contribuendo in alcuni casi anche alla riduzione dei fitti passivi e delle spese correnti. Di seguito l'elenco dettagliato:

- Palazzo San Giacomo (sede istituzionale);
- Hotel Tiberio (da destinare a sede di uffici comunali);
- Edificio di piazza Dante (già parzialmente adibito ad uffici comunali);
- L'archivio di deposito corrente di piazza Giovanni XXIII;
- L'archivio storico di salita Pontenuovo;
- La galleria Umberto I (lavori di restauro e sistemazione della pavimentazione);
- Il Castel dell'Ovo (riqualificazione e valorizzazione);
- La struttura denominata "Cardinale Mimmi"
- Galleria Vittoria (intervento sulle facciate e di ICT)
- Restauro ed adeguamento normativo ed impiantistico dell'ex Mercato Ittico
- Completamento intervento via Cleopatra
- Diversi gli interventi finanziati per il miglioramento della classe energetica:
- Palazzo San Giacomo (sede istituzionale);
- Polifunzionale di Soccavo;
- Uffici in piazza Cavour 25;
- Sede del Consiglio Comunale in via Verdi;
- Uffici in via Diocleziano 330;
- Uffici in piazza Dante 79;
- Uffici in via Commissario Ammaturo 61;
- Uffici in via de Giaxa 5;
- Uffici in salita Pontecorvo 72;
- Autoparco Polizia locale via S. Maria del Pianto 142;
- Uffici in piazza Dante 93;
- Dormitorio pubblico via de Blasis;
- Centro di Accoglienza via Santa Maria Vertecoeli 6;



- Sede Municipalità 8 – via del Plebiscito 38;
- Uffici via Epomeo (Parco Quadrifoglio);
- Palazzo Arti Napoli;
- Sede Municipalità 5 via Morghen 84;
- Biblioteca in via Comunale Ottaviano.
- Centro Polifunzionale per Anziani, ubicato in via Lattanzio n.46 (ex scuola de Luca);

Ad integrazione delle risorse già stanziato con il PSC Città di Napoli per la riqualificazione degli edifici scolastici, se ne aggiungono di ulteriori in ambito PNRR per il finanziamento di:

- Educando Statale sito in Piazza dei Miracoli n.37 Lotto funzionale n.4;
- Adeguamento sismico ed efficientamento energetico I.C. Russo – Plesso Centrale (Mun. 9);
- Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'I.C. 82 S. D'acquisto (ex Rosa Taddei);
- Demolizione e ricostruzione I.C. Massimo Troisi ex centrale e I.C. Massimo Troisi caritas – costruzione nuova scuola mediante sostituzione edilizia;
- Riqualificazione architettonica e funzionale, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico e Tecnologico della Palestra I.C. "Pavese" Plesso "E. Nobile";
- Riqualificazione architettonica e funzionale, adeguamento sismico ed impiantistico dell'esistente palestra del I.C.S. 19° Russo – Montale, plesso Lombardi, sito in Via Santa Maria delle Catene alle Fontanelle;
- Riqualificazione architettonica e funzionale, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico e tecnologico Palestra "Pavese" - Plesso Nobile;
- Riqualificazione architettonica e funzionale, adeguamento sismico e impiantistico della palestra Russo-Montale - Plesso Lombardi;
- Demolizione e ricostruzione Asilo Nido Jemma e scuola dell'infanzia De Simone - IC Fava Gioia;
- Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Parthenope;
- Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola infanzia Minucci - Plesso Cavallino;
- Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza "Nido De Meis";
- Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola dell'infanzia "Marco Aurelio";
- Demolizione e ricostruzione scuola dell'infanzia Ovidio Decroly;
- Messa in sicurezza e riqualificazione Plesso Infanzia Berlinguer;
- Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale asilo nido Acquarola;
- Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'asilo nido – 25° Circolo Comunale "Marco Polo".

Agenda digitale

Per quanto riguarda gli interventi di ICT, attraverso il PON Metro sono finanziati progetti per oltre 13 M€ ed in particolare nel triennio di riferimento:

- sarà terminato l'ampliamento della sala CED dell'Ente già iniziato nel 2017 e si concluderà il primo step delle forniture IT/TLC hardware e software per acquisire risorse di memorizzazione dati ed elaborative necessarie a consolidare il servizio Infrastructure as a Service (IaaS), costituito dall'erogazione di risorse di infrastrutturali di storage ed elaborazione presso il Data Center del Comune di Napoli.
- Inizieranno e si concluderanno le attività per la Certificazione on-line: progettazione, realizzazione e dispiegamento di un servizio per il rilascio di certificati con autenticazione utente SPID da estendere ai Comuni della Città Metropolitana.



- Sarà terminata la Piattaforma On-line POTESs per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi caratterizzata da architettura abilitante per il disegno di procedimentale, che presenterà una interfaccia standard ed unica per tutti i comuni della Città Metropolitana per usufruire degli applicativi che verranno realizzati nell'ambito del PON Metro stesso e messi a disposizione dei Comuni dell'Area Metropolitana che aderiranno.

Tra questi spiccano:

- Il Progetto di armonizzazione e cooperazione delle banche dati del Comune di Napoli che prevede la creazione di una piattaforma interoperabile di Master Data Management, deputata alla rappresentazione univoca di entità presenti in molteplici contesti applicativi. Attraverso tale piattaforma sarà possibile fornire tramite un unico e ben definito strato applicativo i dati relativi ad un insieme di banche dati di primaria rilevanza per l'Ente;
- Piattaforma informatica per la gestione, l'indirizzo e il controllo di Edilizia Residenziale Pubblica che consentirà una corretta e puntuale gestione del proprio Patrimonio Immobiliare, sotto tutti i punti di vista, tecnico, catastale, inventariale, messa a reddito, conduttori, valorizzazione, manutentivo ecc.; unitamente a tutte le tematiche relative agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- Piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio Il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma digitale per la gestione dell'ambiente e del territorio nel contesto della Città Metropolitana di Napoli, che offra strumenti per la comprensione delle problematiche e lo studio delle potenzialità connesse ad entrambi gli ambiti.

Nell'ambito della Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo del PNRR, saranno realizzati i seguenti interventi:

- Abilitazione al cloud per le PA Locali;
- Adozione piattaforma pagoPA;
- Adozione App IO.

Welfare

In tema di welfare sarà completata impegnati circa 25 M€ (PON Metro) anche per la riqualificazione di strutture da impiegare al servizio delle politiche sociali. In particolare nel triennio di riferimento saranno:

- attivati servizi a favore delle donne vittime di violenza di genere;
- attivati servizi a favore dei senza fissa dimora;
- attivati servizi a favore dei giovani neo-maggioresenni che provengono da esperienze di accoglienza in comunità di tipo residenziale o in affido familiare;
- attivati i servizi dell'Agenzia Sociale per la Casa;
- attivati i servizi presso il Centro di Prima accoglienza del De Blasis;
- attivati i servizi a favore l'accoglienza residenziale di persone anziane;
- attivati i servizi in favore dei soggetti vulnerabili/a rischio esclusione sociale attraverso la Centrale Operativa Sociale;
- attivati i servizi di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale;
- attivati i servizi connessi alle Porte Uniche di Accesso Territoriale;
- organizzati Spazi di Innovazione sociale presso il CSI di San Giovanni a Teduccio e Casa della Socialità di Scampia.

Nell'ambito della Missione 5 - Inclusione e Coesione del PNRR e in particolare del welfare verranno finanziati i seguenti interventi:

- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
- Autonomia degli anziani non autosufficienti;
- Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione;



- Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- Interventi di Housing First;
- Interventi di Stazioni di posta.

Verde della Città

Con le risorse del Piano Strategico della Città Metropolitana sono stati finanziati:

- Riqualificazione della Villa Comunale di Napoli;
- Riqualificazione del Parco Virgiliano;
- Riqualificazione del Parco Massimo Troisi;
- Riqualificazione del Parco San Gennaro;
- Riqualificazione del Parco del Poggio;
- Riqualificazione del Parco di Scampia Ciro Esposito;
- Riqualificazione del Parco san Gaetano Errico;
- Riqualificazione del Parco dei Camaldoli;
- Riqualificazione del Parco Camaldoli a Pianura;
- Riqualificazione del Parco agricolo Salvatore Buglione;
- Riqualificazione del Parco Mascagna;
- Riqualificazione del Parco Ventaglieri;
- Riqualificazione del Parco di via Nicolardi;
- Riqualificazione del Parco fratelli De Filippo;
- Riqualificazione del Parco Villa Mario Musella;
- Riqualificazione del Parco Re Ladislao;
- Riqualificazione del Parco Anaconda.

Con altri fondi della Città Metropolitana è finanziata la ripiantumazione di alberi sul territorio cittadino.

Con le risorse assegnate al Comune di Napoli ex art. 42 D.L. 50/2022 istitutivo del Fondo Sostegno Obiettivi al PNRR (Fondo Complementare al PNRR) saranno finanziati i seguenti interventi

- Intervento di restauro e valorizzazione della Villa Comunale di Napoli;
- Intervento di restauro e valorizzazione del Parco Virgiliano.

Interventi di Partenariato Pubblico Privato

Gli interventi riguarderanno l'area di Piazza Garibaldi, principale nodo di interscambio della città e porta di accesso per chi vi entra da est, interessata, in anni recenti, da una intensiva serie di interventi infrastrutturali.



Ultimati i lavori finalizzati ad accrescere vivibilità e qualità urbana, con la realizzazione di diverse aree destinate ad attrezzature collettive, spazi verdi, sport, svago e cultura, l'Ente deve programmare attività volte alla salvaguardia e al decoro del sito, attraverso l'elaborazione di scenari gestionali che prevedano ampio coinvolgimento di portatori di interesse e di operatori privati.

Ciò appare possibile attraverso un modello di gestione che, con il concorso di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, garantisca attività di vigilanza attiva e passiva, manutenzione ordinaria e straordinaria, anche del verde pubblico, mantenimento in efficienza e pulizia delle aree.

A tal fine è opportuno procedere a manifestazioni di interesse finalizzate all'instaurazione di rapporti di Partenariato Pubblico Privato per la gestione e la valorizzazione della Piazza.

Inoltre, si procederà, di concerto con Ministero e uffici comunali competenti, alla verifica di soluzioni tese a superare/coniugare le problematiche in tema di contribuzione tributaria locale con le esigenze di assegnazione alloggi realizzati con risorse del PNRR.

Case delle Tecnologie Emergenti - Progetto "Infiniti Mondi Napoli Innovation City" - Finanziamento del MISE/MIMIT

Il progetto per la realizzazione della Casa delle tecnologie emergenti, del valore di euro 14.857.075,00 finanziato a valere sul PSC MISE 2014-2020 per un importo pari ad euro 13.716.695,00, è diretto a supportare attività sperimentali di ricerca finalizzate allo sviluppo di prodotti, processi, servizi o modelli di business e organizzativi relativi alle tecnologie emergenti, grazie all'uso e allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci e alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione.

La realizzazione del progetto prevede la sottoscrizione di un accordo di collaborazione che regola i rapporti tra il Comune di Napoli (Ente Capofila) ed i Partner, solidalmente impegnati nella realizzazione del progetto e diretto a consentire al Capofila di assumere, a propria volta, tutti gli impegni derivanti dalla Convenzione stipulata con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT (già Ministero per lo Sviluppo Economico - MISE). In attuazione del predetto accordo fra le parti, potranno essere definiti e sottoscritti accordi attuativi specifici tra il Capofila e singoli Partner per disciplinare aspetti peculiari relativi alla gestione di specifiche attività finalizzate a obiettivi di:

- Sperimentazione e trasferimento tecnologico;
- Sviluppo industriale e creazione d'impresa;
- Promozione, networking e social innovation.

Nell'ambito delle risorse finanziarie correlate al progetto, si procederà all'acquisizione di strumentazioni e servizi necessari per l'attivazione della Casa delle Tecnologie Emergenti.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Monitoraggio PNRR e del PNC: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema ReGis;
- Continuità dei flussi di cassa: tempestiva richiesta di erogazione acconti ai soggetti finanziatori;
- Gestione Piano Strategico Città Metropolitana: rispetto dei tempi di rendicontazione;
- Gestione PSC Città di Napoli: monitoraggio dei tempi di realizzazione degli interventi, massimizzazione della certificazione della spesa, aggiornamento sistema di rendicontazione SGP;

- Gestione PON Metro 2014 – 2020: Massimizzazione dell'eleggibilità della spesa entro il 31.12.2023 ultima data utile e aggiornamento sistema di rendicontazione DELFI;
- Gestione ReAct EU: Massimizzazione dell'eleggibilità della spesa;
- Gestione POC Metro 2014 – 2020: attivazione della complementarietà a supporto del PON Metro in chiusura;
- Gestione PN Plus e città medie Sud: programmazione e avvio;
- Gestione CIS Centro Storico: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema SGP;
- Gestione CIS Vesuvio Pompei: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema SGP;
- Gestione Programma sostegno al PNRR: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema ReGis e BDAP;
- Avvio delle istruttorie del Partenariato Pubblico Privato.
- Avvio delle attività relative al progetto per la realizzazione della Casa delle tecnologie emergenti.

Anno 2024

- Monitoraggio PNRR e del PNC: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema ReGis;
- Continuità dei flussi di cassa: tempestiva richiesta di erogazione acconti ai soggetti finanziatori;
- Gestione Piano Strategico Città Metropolitana: rispetto dei tempi di rendicontazione;
- Gestione PSC Città di Napoli: monitoraggio dei tempi di realizzazione degli interventi, massimizzazione della certificazione della spesa, aggiornamento sistema di rendicontazione SGP;
- Chiusura del PON Metro 2014 – 2020;
- Chiusura ReAct EU;
- Gestione PN Plus e città medie Sud: rispetto dei tempi di rendicontazione;
- Gestione CIS Centro Storico: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema SGP;
- Gestione CIS Vesuvio Pompei: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema SGP;
- Gestione Programma sostegno al PNRR: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema ReGis e BDAP.
- Rendicontazione pari al 60% della spesa sostenuta.

Anno 2025

- Monitoraggio PNRR e del PNC: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema ReGis;
- Continuità dei flussi di cassa: tempestiva richiesta di erogazione acconti ai soggetti finanziatori;
- Gestione Piano Strategico Città Metropolitana: rispetto dei tempi di rendicontazione;
- Gestione PSC Città di Napoli: monitoraggio dei tempi di realizzazione degli interventi, massimizzazione della certificazione della spesa, aggiornamento sistema di rendicontazione SGP;
- Gestione PN Plus e città medie Sud: rispetto dei tempi di rendicontazione;
- Gestione CIS Centro Storico: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema SGP;
- Gestione CIS Vesuvio Pompei: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema SGP;
- Gestione Programma sostegno al PNRR: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema ReGis e BDAP.
- Chiusura delle attività relative al progetto per la realizzazione della Casa delle tecnologie emergenti.



Finalità da conseguire
Massimizzare l'impiego dei finanziamenti europei e nazionali.
Motivazione delle scelte effettuate
Massimizzare l'impiego dei finanziamenti europei e nazionali.
Risorse finanziarie
Fondi indiretti cofinanziati UE e nazionali.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla UOA Ufficio PNRR e Politiche di Coesione.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla UOA Ufficio PNRR e Politiche di Coesione.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.</i>- <i>Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Centro Unico Acquisti e Gare</i>

In merito all'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) sarà assicurato l'espletamento della funzione di Responsabile, ai sensi dell'art. 33 ter, comma 1, del D.L. n. 179/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 221/2012, e ascritta giusta nomina del Direttore Generale p.t. La funzione esige l'inserimento e l'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della Stazione Appaltante nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, nonché il monitoraggio del Sistema Simog sia su richiesta dell'ANAC sia su richiesta dell'Ufficio Osservatorio dei Contratti Pubblici ed Analisi Economiche presso la Regione Campania.

Detta funzione, che assolve ad un obbligo di legge, si inserisce anche nella corretta gestione degli acquisti di beni e servizi in quanto obbedisce al principio di trasparenza amministrativa.

Al monitoraggio consegue altresì efficacia ed economia dell'attività amministrativa attraverso la razionalizzazione dei Centri di Costo, la destituzione dei Rup titolari dei diversi CDC (qualora questi siano stati oggetto di variazione, ovvero quiescenza o cessazione dal servizio) e la dettagliata verifica dei CIG, aperti dai Rup per le procedure di gara di loro competenza, con particolare attenzione a quelli con eventuale debiti informativi che dovranno essere sanati.

Al riguardo, data la complessità della macchina comunale, saranno coinvolti tutti i Servizi dell'Ente effettuando ricognizioni, sia su iniziativa del RASA sia su input dell'Autorità, sia al predetto fine di regolarizzare i Cig recanti debiti informativi - con l'obiettivo finale di procedere alla chiusura dei Centri di Costo non rispondenti alle reali esigenze dell'Ente - sia per evitare l'attivazione dei procedimenti sanzionatori ascritti alla competenza e/o all'impulso dell'Autorità.

Le funzioni del Servizio Acquisti, per il triennio, avranno, come sempre, una portata trasversale rispetto a tutte le attività proprie della Macchina Comunale per la realizzazione di programmi e progetti, rendendo pienamente esecutiva ed operativa, per quanto di competenza, la programmazione e l'organizzazione del Comune, atteso che compete all'Area la "Programmazione biennale per l'acquisto di beni e servizi", resa obbligatoria dal Codice degli appalti, e che costituisce un allegato della Sezione Operativa, parte II, del Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Ente oltre a figurare quale misura specifica del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (allegato 3bis - processi e misure a presidio del rischio). Pertanto tutti i servizi dell'Ente saranno invitati a porre particolare attenzione alla programmazione in oggetto, tenendo conto dei mezzi finanziari stanziati in bilancio (ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici o altrimenti disponibili); a tal fine, annualmente, è redatta ed inviata a tutti i Servizi dell'Ente una circolare esplicativa in ordine alla programmazione degli acquisti di beni e servizi per il biennio di riferimento, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 21 e 32 comma 1 del D.Lgs 50/16, che fornisce le modalità operative per l'individuazione del



fabbisogno e indicazione dei criteri per la relativa rilevazione (distinti per tipologia del bene, priorità dell'intervento e fonte di finanziamento) e delle finalità che devono essere perseguite per la rilevazione del medesimo.

Contestualmente sono assicurati sia il costante supporto in ordine alla variazione e aggiornamento del Programma biennale degli Acquisti sia l'ottemperanza a tutti gli obblighi di legge in ordine a tale programmazione (pubblicazione sul sito Mit e comunicazione al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori entro il mese di ottobre di ogni anno per gli interventi pari e/o superiori a 1.000.000,00 di euro).

Il Servizio Acquisti, di concerto con l'Ente ha optato per il mantenimento, a mezzo procedura aperta, del servizio di Brokeraggio assicurativo a favore del Comune di Napoli ai sensi del D.Lgs. n. 205/2005, attraverso la figura professionale del Broker, di supporto per la gestione delle attività derivanti dalle coperture assicurative dell'Ente, o se pervenire in via diretta alla individuazione delle società assicurative.

In data 07/07/2022 con determinazione dirigenziale senza impegno di spesa n. 06 il Servizio Acquisti ha indetto una procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di assistenza e brokeraggio assicurativo, a partire dalla data di comunicazione di avvio delle attività al 31/12/2026, salvo eventuale proroga tecnica. Codice CIG: 9340450F2A. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il 17/10/2022.

Al fine di garantire il servizio di brokeraggio, senza soluzione di continuità, con determinazione dirigenziale senza impegno di spesa n. 7 del 26/0/2022 è stato prorogato, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, il servizio di assistenza e brokeraggio assicurativo, a favore di Assiteca SpA Internazionale di Brokeraggio Assicurativo, agli stessi patti e condizioni del contratto rep. 86246 n. 25/09/2018 fino alla conclusione della procedura di affidamento, indetta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016. CIG 7310339A93.

Parimenti si procederà:

- alla indizione e svolgimento di procedure per l'approvvigionamento di materiali di consumo, come carta, stampati, materiali di igiene e consumabili d'informatica (depositati presso i magazzini per il successivo prelievo da parte degli uffici interessati) necessari per il funzionamento dei servizi;
- all'acquisto delle attrezzature (sedie, tavoli, transenne, tabelloni) e dei beni di consumo (stampati, sacchi, materiale vario di cancelleria, materiale informatico di consumo etc.) necessari per lo svolgimento delle consultazioni elettorali;
- alla gestione e razionalizzazione dell'apparato di telefonia fissa e mobile, del servizio di video sorveglianza, al mantenimento delle utenze ordinarie per acqua e luce, al costante aggiornamento della banca dati per gestione e censimento dei POD (Point of Delivery).

L'Area Acquisti continuerà ad attendere a funzioni di estrema necessità e/o derivanti da obblighi di legge per l'Amministrazione inerenti:

- la gestione delle anticipazioni cassa per missioni per i Servizi richiedenti, nei limiti del budget assegnato;
- la gestione del fondo avvisi di gara – pagamento e relativa rendicontazione;
- i pagamenti AVPC e relativi provvedimenti di liquidazione;
- i pagamenti dal fondo cassa economato delle spese di rappresentanza del Sindaco e relativa rendicontazione;
- la tenuta del conto corrente bancario intestato all'Economo;
- il rapporto con il Collegio Revisori dei Conti per la verifica di cassa trimestrale.

La piattaforma digitale E – Procurement denominata “Appalti e Contratti” - messa a disposizione gratuitamente dal Comune di Bari - è utilizzata a pieno regime dai Servizi Gare per svolgere le gare telematiche. L'acquisizione dal Comune di Bari in modalità riuso non comprende il costante aggiornamento alle novità legislative e l'assistenza di help desk agli operatori economici nonché la manutenzione cui deve provvedere il CUAG attraverso il ricorso al mercato degli operatori qualificati. Nel mentre “in house” il CUAG garantisce l'aggiornamento e la tenuta degli elenchi



telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli, anche attraverso la verifica a campione della sussistenza della capacità a contrarre con la P.A.

Allo stato l'Ufficio Gare, alla luce del Decreto Semplificazioni in cui si promuove l'utilizzo degli affidamenti diretti e delle procedure negoziate, ha chiesto alla Società che ha prodotto il software attuale e affidataria di un contratto in scadenza:

- di implementare un filtro che consenta, in fase di consultazione dell'elenco LAVORI "E00002", di estrarre gli operatori economici in possesso di due o più categorie di lavori con relative classifiche. (Es. ho necessità di conoscere gli operatori iscritti all'Albo in possesso della categoria OG1 classifica V e della categoria OG11 classifica III);
- di attivare un doppio albo: uno dedicato agli affidamenti diretti curati dai Servizi e uno per le procedure negoziate (quindi con doppio contatore).

Inoltre, ai fini di una migliore gestione e utilizzabilità della piattaforma telematica è stato richiesto:

- di revisionare l'elenco "E00003 – Servizi e Forniture" e di implementare le categorie dei servizi/forniture in base ai codici ATECO;
- di aggiungere il campo in ordine all'elenco "E00004" – professionisti, relativo agli operatori che effettuano le verifiche e le validazioni della progettazione in base agli importi stabiliti dalle Linee Guida n. 1;
- di implementare un report che consenta di creare un file in formato pdf e in formato excel dove si possa visualizzare la ragione sociale dei partecipanti, i ribassi offerti in ordine decrescente, le offerte anomale e non anomale, il primo e il secondo in graduatoria così come appare sulla piattaforma nella sezione gare menu "3. Apertura offerte e calcolo aggiudicazione".

Gli aggiornamenti potranno essere acquisiti e implementati compatibilmente con la disponibilità di risorse economiche per l'affidamento che l'ufficio ha prontamente richiesto per le vie ufficiali.

In alternativa va valutato se il segmento innanzi descritto non possa essere ricompreso in una progettazione/implementazione più ampia gestita dai Servizi Informatici e diversamente finanziata (PNRR).

Si sottolinea inoltre che l'ANAC con delibera n. 141 del 30/3/2022 ha approvato le Linee Guida (di seguito LG) per l'attuazione del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti che sarà reso operativo al momento della entrata in vigore della riforma della disciplina dei contratti pubblici. Il percorso previsto per la redazione del testo finale delle Linee Guida si articola per fasi secondo il seguente cronoprogramma:

- 31/3/2022 - Predisposizione linee guida I fase,
- 22/5/2022 - Raccolta dati richiesti alle stazioni appaltanti e consultazione degli *stakeholders* (a cui l'Ente ha partecipato);
- 30/6/2022 - Prima relazione contenente l'analisi dei dati raccolti e delle osservazioni pervenute;
- 30/9/2022 - Testo finale delle Linee guida e individuazione del numero delle stazioni appaltanti potenzialmente qualificate.

Diventa pertanto fondamentale per le stazioni appaltanti che intendono qualificarsi di adeguarsi tempestivamente all'avvio del sistema, avvio che avverrà dopo l'approvazione dei decreti legislativi previsti dal disegno di legge delega di riforma del Codice dei contratti pubblici.

La qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza attesta la loro capacità di gestire direttamente, secondo criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione, e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, le attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, di un servizio o di un lavoro e può riguardare uno o entrambi i seguenti ambiti:

- a) capacità di progettazione delle gare e di affidamento;
- b) capacità di verifica sull'esecuzione e controllo dell'intera procedura, ivi incluso il collaudo e la messa in opera.



La qualificazione può riguardare:

- i lavori;
- i servizi e le forniture,
- entrambe le tipologie contrattuali.

Sul punto si rilevano numerose criticità: l'organigramma dell'Ente è strutturato in maniera tale che i Tecnici in forza nei vari Servizi progettino le gare e redigano tra gli altri gli atti di gara (capitolato e/o disciplinare). I Servizi Gare forniscono loro il supporto per la pubblicazione e per l'espletamento della gara.

Le L.G. attualmente prevedono che il Servizio dedicato alle Gare abbia al proprio interno le professionalità adeguate per progettare la gara per intero. I Servizi Gare Lavori non sono dotati di tali professionalità e attualmente la piattaforma in uso presso l'Ente assolve solo ai requisiti richiesti per la fase di affidamento.

In conclusione il processo per ottenere la qualificazione è un percorso che richiede una rivisitazione delle strutture organizzative dell'intero Ente; esige l'impiego di una piattaforma telematica idonea e dedicata a cui devono accedere tutti i servizi dell'Ente coinvolti nella procedura di gara con particolare riferimento alla fase di esecuzione del contratto, atteso che le richieste professionalità tecnico/amministrative sono in forza presso ciascun servizio promotore della gara. Pertanto, non è oggettivamente sufficiente il solo contributo dell'Area Cuag.

Tanto premesso, il Responsabile Area Cuag si farà promotore nell'informare le strutture di vertice dell'Ente sul contenuto delle Linee Guida, attenendosi agli indirizzi dettati dall'amministrazione, fermo restando la necessità di rivisitare gli assetti organizzativi.

Con riferimento alla gestione, e relative attività, delle gare per lavori e quelle per forniture e servizi, per il triennio 2023/2025 si continuerà a svolgere funzioni di natura trasversale a tutte le strutture dell'Ente, assicurando l'espletamento delle attività, che saranno rese più veloci e efficaci dalla predetta implementazione delle procedure telematiche.

A tal fine saranno garantite lo svolgimento delle procedure di selezione del contraente e di tutte le attività ad esse propedeutiche, preordinate e successive nonché afferenti la stipula dei relativi contratti sino alla repertoriatura e registrazione degli stessi all'Agenzia dell'Entrate, oltre ad assicurare la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli.

Nello specifico, per quanto attiene alle gare per Forniture e Servizi si provvederà all'espletamento delle seguenti attività:

- aggiornamento legislativo e giurisprudenziale in ordine alla normativa in materia di appalti e contratti pubblici, al fine di garantire il supporto tecnico-giuridico ed il confronto con i dirigenti proponenti;
- supporto amministrativo e tecnico - giuridico alle commissioni, redazione dei verbali al termine delle sedute e assistenza tecnico-legale;
- applicazione della disciplina dettata dal Codice Antimafia ex D.lgs. n°159/2011 e ss. mm. ii. e delle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs.n°218/2012 in ordine alle misure di prevenzione e alle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- supporto alle strutture organizzative dell'Ente per l'osservanza degli obblighi contenuti nel Protocollo di Legalità sottoscritto il 1° agosto 2007, oggetto di inserimento nei bandi, con successiva trasfusione delle clausole, anche per la tracciabilità dei flussi finanziari, nei contratti di affidamento;
- gestione amministrativa e contabile dell'attività di pubblicazione degli avvisi di gara: verifica degli avvisi secondo gli standard previsti dalle direttive europee e dalla legislazione nazionale;
- invio bandi ed esiti di gara a GUUE, GURI, BURC e relativi estratti ai quotidiani nazionali e locali, previa costituzione di apposito fondo, nonché inoltrare gli stessi al profilo di committente a all'Albo Pretorio;



- riscontro delle avvenute pubblicazioni e aggiornamento del Data Base con predisposizione di schede riepilogative destinate, per il tramite dei referenti, ai Servizi proponenti;
- rendicontazione delle spese di pubblicazione mediante lavorazione delle relative fatture e inserimento dati sulla piattaforma telematica ANAC; attivazione della procedura di rimborso delle spese di pubblicazione a carico dell'aggiudicatario; le attività dell'ufficio Pubblicità vengono svolte anche per l'Area Lavori;
- supporto tecnico all'Avvocatura, reso attraverso la predisposizione di relazioni opportunamente corredate dai documenti, in vista della difesa dell'Ente nei contenziosi derivanti dall'espletamento delle procedure di selezione;
- predisposizione di atti, documenti e memorie in materia di diritto di accesso dei concorrenti alle gare di appalto, specificatamente disciplinato dal Codice dei Contratti, oltre agli adempimenti prescritti per l'accesso degli altri soggetti a tanto qualificati e legittimati ex L. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché di diritto di Accesso Generalizzato (cd. "F.O.I.A." - Freedom Of Information Act) disciplinato dal D.lgs. n. 33/2013 art. 5 co.1 e 2;
- predisposizione degli atti necessari alla redazione e alla stipula dei contratti dell'Ente non discendenti da procedure di gara, nonché supporto ai Servizi dell'Ente per la valutazione della procedura di gara più adatta alle loro necessità;
- tenuta e aggiornamento degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori di beni e servizi del Comune di Napoli;
- attività di supporto alla Segreteria Generale per la redazione e la stipula dei contratti .

Per quanto attiene alle gare per Lavori si provvederà all'espletamento delle seguenti attività:

- aggiornamento legislativo e giurisprudenziale in ordine alla normativa in materia di appalti e contratti pubblici al fine di garantire la consulenza tecnico-giuridica ed il confronto con i dirigenti proponenti;
- supporto amministrativo e tecnico - giuridico alle commissioni giudicatrici, redazione dei verbali al termine delle sedute di gara e assistenza tecnico-legale;
- applicazione della disciplina dettata dal Codice Antimafia ex D.lgs. n°159/2011 e ss. mm. ii. e delle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs.n°218/2012 in ordine alle misure di prevenzione e alle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- supporto alle strutture organizzative dell'Ente per l'osservanza degli obblighi contenuti nel Protocollo di Legalità sottoscritto il 1° agosto 2007, oggetto di inserimento nei bandi, con successiva trasfusione delle clausole, anche per la tracciabilità dei flussi finanziari, nei contratti di affidamento;
- supporto tecnico all'Avvocatura, reso attraverso la predisposizione di relazioni opportunamente corredate dai documenti, in vista della difesa dell'Ente nei contenziosi derivanti dall'espletamento delle procedure di selezione;
- predisposizione di atti, documenti e memorie in materia di diritto di accesso dei concorrenti alle gare di appalto, specificatamente disciplinato dal Codice dei Contratti, oltre agli adempimenti prescritti per l'accesso degli altri soggetti a tanto qualificati e legittimati ex L. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché di diritto di Accesso Generalizzato (cd. "F.O.I.A." - Freedom Of Information Act) disciplinato dal D.lgs. n. 33/2013 art. 5 co.1 e 2;
- attività di repertoriatura delle scritture private da registrarsi solo in caso d'uso;
- assistenza alle stipule contrattuali;
- predisposizione delle disposizioni d'incasso dei bonifici, relativi agli oneri contrattuali, effettuati dalle ditte affidatarie; registrazione telematica, attraverso piattaforme Unimod e Sister, presso l'Agenzia delle Entrate del contratto di appalto;
- predisposizione degli atti di liquidazione ai fini della regolarizzazione degli incassi effettuati; rimborsi oneri contrattuali;
- vidimazione del Registro Repertorio;
- adempimenti connessi al pagamento del bollo virtuale (invio dichiarazione, predisposizione atti di liquidazione, pagamento tramite modello F24);
- invio a server di conservazione sostitutiva presso Server Certificato;



- le attività dell'ufficio Repertorio vengono svolte anche per il Servizio Gare – Forniture e Servizi.
- tenuta e aggiornamento degli elenchi telematici degli operatori economici “Area Lavori” del Comune di Napoli.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Programmazione biennale degli acquisti 2023-2024;
- attività di monitoraggio sistema Simog 2023;
- aggiornamento e tenuta degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli;
- gestione amministrativa e contabile della pubblicità gare, dalla pubblicazione dei bandi di gara, degli esiti provvisori e definitivi sul web e sugli organi di stampa, fino all'attivazione delle procedure per il rimborso delle spese sostenute sulla stampa nazionale e/o territoriale (spese poste dal legislatore a carico degli aggiudicatari);
- implementazione ed efficientamento del sistema di gare telematiche;
- implementazione e aggiornamento dell'archivio informatico delle procedure di gara.

Anno 2024

- Programmazione biennale degli acquisti 2024-2025;
- attività di monitoraggio sistema Simog 2024;
- aggiornamento e tenuta degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli;
- gestione amministrativa e contabile della pubblicità gare, dalla pubblicazione dei bandi di gara, degli esiti provvisori e definitivi sul web e sugli organi di stampa, fino all'attivazione delle procedure per il rimborso delle spese sostenute sulla stampa nazionale e/o territoriale (spese poste dal legislatore a carico degli aggiudicatari);
- aggiornamento ed efficientamento del sistema di gare telematiche;
- aggiornamento dell'archivio informatico delle procedure di gara.

Anno 2025

- Programmazione biennale degli acquisti 2025-2026;
- attività di monitoraggio sistema Simog 2025;
- aggiornamento e tenuta degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli;
- gestione amministrativa e contabile della pubblicità gare, dalla pubblicazione dei bandi di gara, degli esiti provvisori e definitivi sul web e sugli organi di stampa, fino all'attivazione delle procedure per il rimborso delle spese sostenute sulla stampa nazionale e/o territoriale (spese poste dal legislatore a carico degli aggiudicatari);
- aggiornamento ed efficientamento del sistema di gare telematiche;
- aggiornamento dell'archivio informatico delle procedure di gara.



Finalità da conseguire
Riduzione dei tempi di affidamento; sicurezza e trasparenza, omogeneizzazione delle procedure; razionalizzazione della spesa.
Motivazione delle scelte effettuate
Efficienza, efficacia e qualità dei servizi.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dall'amministrazione.
Risorse Umane
Quelle assegnate dall'amministrazione.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate dall'amministrazione.

Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Realizzare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Dare attuazione alla nuova modalità di gestione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>della riscossione sollecitata e coattiva dei tributi locali, prioritariamente finalizzata al miglioramento della capacità di riscossione;</i> <i>della riscossione coattiva delle contravvenzioni al codice della strada, prioritariamente finalizzata al miglioramento della capacità di riscossione ;</i> <i>dell'attività di recupero evasione prioritariamente finalizzato all'ampliamento della base imponibile.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Entrate</i>

“Patto per Napoli”

Il “Patto per Napoli” è stato sottoscritto da Presidente del Consiglio dei Ministri e Sindaco di Napoli il 29 marzo 2022.

Con riferimento all’Area Entrate è previsto un efficientamento della riscossione con la riduzione dei tempi di consegna degli atti esecutivi all’agente della riscossione e l’assegnazione in concessione, ai sensi dell’articolo 183 d.lgs. 50/2016, della riscossione sollecitata e coattiva a soggetto specializzato;

Politiche tariffarie e fiscali

In costanza di attuazione del piano di riequilibrio, l’Amministrazione ha fin dall’inizio applicato la percentuale massima di aliquote stabilita dalla legge, associando ad una politica conservativa della qualità dei servizi all’utenza, la razionalizzazione ed efficientamento delle politiche tributarie attraverso la divulgazione della “cultura della legalità” ed “equità fiscale”.

Nell’ambito del Patto per Napoli, nel 2023 sarà applicato l’incremento dello 0,1% dell’addizionale comunale all’IRPEF, che sarà aumentato di un ulteriore 0,1% nel 2024. Inoltre, sempre a partire dal 2023 trova applicazione l’addizionale comunale sui diritti d’imbarco.

Aumento delle entrate comunali proprie

Uno dei principali obiettivi strategici dell’ente è quello di aumentare le entrate tributarie proprie, che ormai costituiscono la principale fonte di entrata per gli enti locali; per il raggiungimento di tale obiettivo è necessario aumentare la capacità di riscossione dell’amministrazione.

L’aumento delle entrate proprie, avendo il comune deliberato aliquote e tariffe massime, non può che essere raggiunto con un incremento della base imponibile. La costante bonifica, e aggiornamento, delle banche dati sono il presupposto necessario per qualsiasi attività di accertamento e per il corretto funzionamento dei servizi tributari.

Al fine di ridurre il contenzioso sono state rafforzate le attività relative alla soluzione di eventuali doglianze dei contribuenti in fase di autotutela e mediazione e, ove possibile, saranno espletati tentativi di conciliazione anche fuori giudizio.



COMUNE DI NAPOLI

Nuove modalità di gestione della riscossione (proposta di Partenariato Pubblico-Privato ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs. 50/2016)

La riscossione delle entrate tributarie nel Comune di Napoli ha rappresentato “storicamente” una delle principali criticità nell’economia complessiva della macchina comunale.

La ridotta capacità fiscale del territorio, la difficoltà a censire ed aggiornare le basi di dati relative agli immobili ed ai contribuenti, l’entrata a regime delle norme di contabilità pubblica, con l’obbligo di accantonamento totale dei crediti di dubbia esigibilità, hanno ulteriormente accentuato questa criticità imponendo a tutti gli Enti Locali uno sforzo straordinario per migliorare le performance dell’attività di riscossione dei propri tributi.

Nel corso del 2022 è stata indetta, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 lett. sss), art. 60 e art. 183 comma 15 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la gara per l'affidamento in concessione della “PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA PER L’ENTE E LA CITTADINANZA E DEI SERVIZI DI GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE DEL COMUNE DI NAPOLI” - Project Financing su iniziativa del proponente, ai sensi degli art. 164 e seguenti nonché degli artt. 179, comma 3, e 183, comma 15, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 29/11/2022. Nel corso del 2023, ad ultimazione dei lavori della commissione, si dovrà provvedere all’aggiudicazione e all’avvio delle attività volte al trasferimento dei dati al nuovo sistema e all’avvio della nuova modalità di gestione dei tributi.

Obiettivi del progetto, oltre al conseguimento di un netto miglioramento della capacità di riscossione delle entrate tributarie comunali, sono l’allargamento della base imponibile e l’aumento delle performance in termini di recupero dell’evasione tributaria.

Dovranno essere predisposti, a valle dell’aggiudicazione, strumenti che consentano il controllo delle attività del concessionario e di gestione del contratto.

Particolare attenzione dovrà essere posta su quanto previsto dall’art. 44 comma 4 dello Schema di Contratto: “il Concessionario si impegna a comunicare all’Ente Concedente, con cadenza semestrale, la programmazione delle attività per i 18 mesi successivi, indicando le priorità e i criteri relativi all’esecuzione delle attività oggetto del Contratto. Il Concedente, nei successivi 30 giorni, ha la facoltà di proporre delle modifiche alla programmazione che risultino finalizzate a salvaguardare il principio costituzionale dell’equità fiscale e la sostenibilità sociale della concessione. La programmazione si intende definitivamente accettata ove non siano intervenute formali proposte di modifica da parte del Concedente entro il termine indicato al periodo precedente”;

L’approvazione della programmazione di cui al punto precedente è, tra l’altro, finalizzata al monitoraggio e al tuning delle previsioni di entrata e di spesa.

Imposta di soggiorno

I dati sulle presenze turistiche 2022 fanno ritenere che anche nel 2023 e seguenti si assisterà ad una consistente ripresa dei flussi turistici, che si attesteranno su livelli superiori a quelli registrati nel 2022.

Occorrerà intensificare il contrasto all’abusivismo, sia attraverso la bonifica delle banche dati, sia intensificando l’attività di incrocio dei dati estratti dal portale AlloggiatiWeb della Questura e resi disponibili da Agenzia delle Entrate tramite PuntoFisco. Andrà inoltre ulteriormente intensificata l’attività di recupero dell’imposta di soggiorno non versata, tenuto conto delle modifiche introdotte dall’articolo 180 del D.L. 34/2020, che individua il responsabile della struttura ricettiva non più come agente contabile, bensì come responsabile del pagamento dell’imposta.



Canone patrimoniale per occupazione di suolo e esposizione pubblicitaria

A partire dal 2023, occorrerà avviare a soluzione le disfunzioni organizzative che attualmente ancora si registrano in termini di non efficiente coordinamento della gestione dei procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio dei provvedimenti concessori e autorizzativi con quella della riscossione del dovuto da parte dei contribuenti.

Si ribadisce pertanto come prioritaria l'esigenza di procedere alla gestione unitaria e condivisa delle banche dati, alla revisione ed unificazione dei procedimenti e all'adozione, nella generalità dei casi, di strumenti di pagamento che consentano un'immediata riconciliazione tra debiti e pagamenti (in particolare, PagoPA e F24), nell'ottica del miglioramento dei servizi al cittadino, nonché dell'ottimizzazione dell'uso delle attualmente scarse risorse umane e strumentali a disposizione degli uffici.

Tassa sui rifiuti solidi urbani

Il 2023 sarà caratterizzato dal passaggio delle attività di accertamento per omesso versamento e per recupero evasione al nuovo soggetto individuato a seguito di procedura di gara. Dovrà quindi essere assicurata la fase di passaggio, anche dei dati, dal vecchio sistema a quello nuovo che sarà fornito dall'aggiudicatario. Il Servizio gestione Tari continuerà a svolgere le attività di gestione e aggiornamento della banca dati con le istanze presentate dai contribuenti, la gestione della fase di riscossione spontanea e a istruire le autotutele della fase di versamento spontaneo.

Imposta Municipale propria (IMU)

Considerate le notorie difficoltà finanziarie del comune e gli obblighi previsti per gli enti in predissesto, la necessità di incrementare le entrate, in attuazione del Patto per Napoli, le aliquote di imposta IMU 2023 saranno determinate confermando quelle utilizzate per gli anni presedenti. Se necessario, verranno adeguate le norme del regolamento IMU, con l'obiettivo di semplificare le attività dei contribuenti che vogliono pagare gli importi dovuti

Nel 2023, inoltre, nelle more dell'avvio delle attività successive all'aggiudicazione della gara per l'affidamento in concessione della "PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA PER L'ENTE E LA CITTADINANZA E DEI SERVIZI DI GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE DEL COMUNE DI NAPOLI". (Project Financing su iniziativa del proponente, ai sensi degli art. 164 e seguenti nonché degli artt. 179, comma 3, e 183, comma 15, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50.), continuerà l'attività di contrasto all'evasione e all'elusione del tributo, già posta in essere con impegno negli anni precedenti, attraverso la puntuale analisi delle posizioni IMU, sulla base delle dichiarazioni dei contribuenti.

L'utilizzo sempre più diffuso dell'informatizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione dei documenti, unito alla crescente abitudine dei dipendenti alle nuove modalità lavorative, permetterà di ottenere buoni risultati anche nel prossimo anno. Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi degli immobili presenti in catasto ma non nel data base dell'IMU, al fine di ottenere un aumento della base imponibile.

Tassa sui Servizi (TASI)

La legge n. 160/2019 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la TASI, che era stata istituita a decorrere dal 2014.

L'Ufficio, nel corso del 2023, proseguirà l'attività di recupero e contrasto all'evasione e all'elusione del tributo per gli anni dal 2017 al 2019 provvedendo all'analisi delle posizioni contributive TASI, al fine di recuperare base imponibile TASI e, eventualmente, IMU.



Contenzioso tributario

Significativa sarà l'attività relativa al contenzioso tributario.

Ancorché il nuovo contenzioso derivante dalle attività affidate in concessione sarà gestito dal Concessionario, l'anticipazione dell'iscrizione a ruolo delle somme già accertate e l'emissione più sollecita degli avvisi di accertamento emessi dal Comune comporterà la necessità di gestire un ingente mole di contenzioso, almeno per il 2023 e 2024.

Nuove regole per le verifiche tributarie

Nel 2023, a fronte della piena entrata a regime del "nuovo programma 100", occorrerà individuare nuovi e più snelli strumenti di controllo della regolarità tributaria, ottimizzando i vantaggi che deriveranno dalla progressiva entrata in funzione delle nuove modalità di gestione delle fasi dell'accertamento e della riscossione dei principali tributi comunali (TARI e IMU). Occorrerà in particolare verificare la concreta possibilità di prevedere forme di controllo ex ante anche in sede di presentazione di SCIA per l'avvio o il rinnovo di attività produttive e commerciali, garantendo gradualità di azione.

Al contempo, occorrerà concretamente avviare, previa congrua dotazione di risorse umane e strumentali, le attività di collaborazione nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato con Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza, con particolare riferimento all'individuazione di casi di segnalazioni qualificate da sottoporre a verifica.

Attività finalizzate al miglioramento della riscossione

- Bonifica delle banche dati;
- Interazione tra le banche dati comunali (tributarie, anagrafiche) e prosecuzione delle forme di cooperazione con altri soggetti (CCIAA, Enel, Registro, Agenzia delle Entrate) per ottenere informazioni e banche dati utili al recupero di base imponibile;
- Interventi per il coordinamento delle fasi di riscossione spontanea, sollecitata e coattiva con l'obiettivo di ridurre i tempi intercorrenti tra le diverse fasi;
- Affidamento del Project Financing per la concessione al soggetto aggiudicatario dei servizi di sollecito, accertamento, recupero evasione delle entrate locali;
- Anticipazione della consegna dei ruoli al concessionario.
- Rafforzamento delle attività relative alla soluzione di eventuali doglianze dei contribuenti in fase di autotutela e mediazione, al fine di deflazionare il contenzioso.

Sanzioni Amministrative

Le attività da porre in essere per il triennio 2023/2025, riguardano essenzialmente la gestione delle attività a valle dell'emissione dell'atto sanzionatorio da parte della P.L., concernente le sanzioni amministrative elevate a carico dei cittadini per infrazioni al CdS e Ordinanze Ingiunzioni per violazioni di legge e/o regolamenti. Essa comporta l'adozione di tutte le procedure tecnico/amministrative finalizzate alla notificazione che, ai sensi di legge, costituisce titolo certo, liquido ed esigibile, con eventuale gestione dell'azione difensiva innanzi all'Autorità adita in caso di ricorso.

In particolare

- gestione del Front-office e Back-office per i cittadini destinatari delle sanzioni amministrative, ivi compresa la visualizzazione immagini da ZTL, nei limiti e in rapporto al personale assegnato;
- gestione di tutte le fasi procedurali afferenti ai ricorsi innanzi al Prefetto e/o al Giudice di Pace, patente a punti, nei limiti ed in rapporto al personale



- assegnato;
- gestione delle fasi procedurali conseguenti alle istanze di sgravio da cartella di pagamento notificata al cittadino, nei limiti ed in rapporto al personale assegnato;
 - gestione dell'accertamento delle entrate conseguenti alla notificazione e definitività delle sanzioni amm.ve; reversali di incasso in fase di riscossione bonaria e da ruolo, elaborazione e formazione ruoli coattivi e conseguenti rapporti con Agenzia Entrate Riscossioni, nei limiti ed in rapporto al personale assegnato
 - gestione specifica delle attività inerenti all'emissione dei provvedimenti finali per i procedimenti sanzionatori extra CdS: Ordinanze/ingiunzioni - Ordinanze confisca merci sequestrate, nei limiti ed in rapporto al personale assegnato;
 - adozione di tutti i provvedimenti di carattere generale: delibere, determine e atti di liquidazione afferenti alla gestione del sistema sanzionatorio;

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Attività di verifica e aggiornamento delle banche dati tributarie, ai fini del miglioramento dell'accertamento e della riscossione delle entrate comunali; Anticipo della consegna di ruoli e avvisi di accertamento esecutivo ad Agenzia delle Entrate Riscossione, entro i termini stabiliti dal Cronoprogramma allegato al Patto per Napoli. Aggiudicazione, entro il 31/12/2023, della gara di gestione della riscossione e avvio delle attività in concessione, che prevederà quale modalità privilegiata di pagamento il sistema PagoPA, nonché l'utilizzo di APP-IO per notifiche e tracciamento dei pagamenti effettuati. Disegno di cruscotti di pianificazione e controllo delle attività affidate al concessionario. Incremento, a decorrere dal 1/01/2023, dello 0,1% dell'addizionale comunale e la determinazione della soglia di esenzione per i redditi inferiori a € 12mila Il servizio Sanzioni amministrative dovrà provvedere alla pubblicazione degli atti della nuova gara, a seguito dell'approvazione del Bilancio, e previo stanziamento di spesa per gli anni 2023/24/25, finalizzati all'individuazione dei nuovi Soggetti Affidatari cui assegnare la gestione del procedimento sanzionatorio non espletabile obbligatoriamente per legge dagli agenti della Polizia Locale.
Anno 2024
Attività di verifica e aggiornamento delle banche dati tributarie, per la gestione ordinaria dei tributi; Pianificazione, programmazione e svolgimento delle attività di verifica e controllo del concessionario della riscossione sollecitata e coattiva. Ulteriore incremento, a decorrere dal 1/01/2024, dello 0,1% dell'addizionale comunale con soglia di esenzione per i redditi inferiori a € 12mila.
Anno 2025
Attività di verifica e aggiornamento delle banche dati tributarie, per la gestione ordinaria dei tributi; Pianificazione, programmazione e svolgimento delle attività di verifica e controllo del concessionario della riscossione sollecitata e coattiva.
Finalità da conseguire
Sostenibilità della pretesa tributaria



Motivazione delle scelte effettuate
Presidio degli equilibri finanziari
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG
Risorse Umane
Quelle attribuite all'Area Entrate
Risorse Strumentali
Quelle attribuite all'Area Entrate

Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Revisionare i regolamenti attinenti al Patrimonio.</i> - <i>Individuazione di strumenti e modalità per consentire la risoluzione del fenomeno dell'occupazione abusiva, anche rendendo effettiva la potestà di sgombero dell'Ente.</i> - <i>Realizzare interventi finalizzati a contrastare i soggetti morosi.</i> - <i>Ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare valutando, al riguardo, la possibilità di costituire, nel rispetto del quadro normativo vigente, una società di gestione e valorizzazione.</i> - <i>Implementare un Piano di riqualificazione di immobili abbandonati di proprietà comunale.</i> - <i>Realizzare interventi di manutenzione degli immobili comunali non a reddito.</i> - <i>Riqualificare, anche attraverso l'efficientamento energetico, gli immobili degradati di proprietà dell'Ente, mediante interventi finanziati dal PNRR o da finanziamenti complementari al PNRR.</i> - <i>Accelerare e rilanciare il piano di dismissione ERP.</i> - <i>Razionalizzazione delle sedi di uffici comunali, con specifico riferimento alle sedi per le quali l'Amministrazione sostiene oneri da fitto passivo, anche programmando, a tal fine, la ristrutturazione di immobili comunali abbandonati o fatiscenti, con l'ulteriore scopo di avvicinare l'Amministrazione al cittadino.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli. <p><u>Azione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Valorizzazione del patrimonio comunale.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Patrimonio</i>

Nel quadro degli obiettivi strategici prefissati dall'attuale Amministrazione rientra la corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Si tratta di un patrimonio particolarmente esteso che, nella sua poliedricità, ha investito interessi di carattere economico e sociale che coinvolgono parti estese del territorio cittadino. La necessità di abbattere gli elevati costi di gestione, e di manutenzione, insieme all'esigenza di compensare la riduzione di liquidità, ha indotto il Comune di Napoli, al pari di altri enti pubblici, ad attivare processi di valorizzazione e alienazione immobiliare.

Revisione regolamenti attinenti al Patrimonio

I Regolamenti vigenti in materia attengono all'alienazione dei beni del patrimonio disponibile e di Edilizia Residenziale Pubblica, nonché all'assegnazione in godimento dei beni appartenenti al patrimonio disponibile. In particolare, i Regolamenti per l'alienazione dei beni del patrimonio disponibile e di Edilizia Residenziale Pubblica, approvati entrambi con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47/2004, sono stati aggiornati nell'anno 2017, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del predetto anno. Sebbene non troppo risalenti nel tempo, tali Regolamenti saranno aggiornati alla luce dei nuovi indirizzi



dell'Amministrazione.

Per quel che riguarda, invece, il Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni di proprietà del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28 marzo 2013, si pone la necessità di una completa rivisitazione, sia in relazione alla disciplina riguardante gli immobili con destinazione abitativa, sia in riferimento a quella degli immobili ad uso diverso. Tale rivisitazione richiede un attento studio e approfondimento da parte dei Servizi competenti in merito alle criticità rilevate sinora nell'applicazione del predetto Regolamento in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ente e, in particolare, con gli impegni di cui al Patto per Napoli.

Dismissioni patrimonio immobiliare

Il processo di dismissione costituisce una leva importante per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e, al fine di conferire maggiore impulso a tale attività e razionalizzare le procedure di vendita, con delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 01.08.2017 è stata modificata la normativa regolamentare di settore.

L'attività di alienazione è costantemente monitorata, allo scopo di intervenire in modo costruttivo nella risoluzione dei problemi che, volta per volta, affiorano nell'ottica di dismettere il maggior numero di cespiti in modo vantaggioso per l'Ente.

Infatti, sull'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile incidono da sempre sia fattori a carattere esogeno sia endogeno: da un lato l'andamento del mercato immobiliare non sempre favorevole e dall'altro le azioni che il Gestore del patrimonio immobiliare è in grado di realizzare.

Si evidenziano le principali criticità rilevate che purtroppo incidono sui risultati attesi afferenti alle dismissioni immobiliari:

- rilascio nulla osta/vincoli Soprintendenza;
- abusi edilizi e aggiornamenti catastali da effettuare con specifica copertura finanziaria;
- problematiche legate alle stime effettuate probabilmente da rivedere o aggiornare.

Nel corso del 2022 è continuata l'attività conseguente alla DGC n. 391 del 31/07/2021 concernente l'alienazione diretta, a mezzo trattativa privata, con la registrazione di alienazioni immobiliari per un valore complessivo di € 512.702,23 e tale attività sarà portata avanti anche nel corso del 2023 in relazione alle aste andate deserte per due volte consecutive, di cui alla suddetta deliberazione e, precisamente:

- Via Chiaro di Luna, Parco Conocal;
- ex centro rieducativo "Montagnelle" via Salzano;
- 138 alloggi edificio Parco Cisternina di Saviano.

A seguito della DGC 105/2022, con la quale è stato approvato l'accordo di collaborazione con ADIRSUC, si è proceduto ad attivare la procedura di dismissione relativa a Via Jacopo di Gennaro - Residenza Tommaso De Amicis, al fine di contribuire alla valorizzazione, attraverso una strategia di connessione tra il Comune di Napoli e l'ADISURC, di strutture per l'accoglienza, in via prioritaria e prevalente, di studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi e servizi alla platea universitaria.

E' stata avviata da parte della Napoli Servizi la dismissione dei suoli e fondi rustici e tali attività proseguiranno, attribuendo sempre priorità a quelli ubicati fuori Comune e tenendo conto delle manifestazioni di interesse all'acquisto già pervenute da parte dei conduttori.

Al fine di dare maggior impulso alla dismissione degli alloggi di E.R.P. si procederà ad una revisione del piano straordinario di dismissione E.R.P. e alla definizione di un nuovo piano che contempli ulteriori complessi immobiliari ad oggi non inseriti poiché acquisiti successivamente al piano straordinario approvato nel 2006.

Nel corso del 2022, in riferimento al Patto per Napoli sottoscritto in data 29/3/22 e alla conseguente sottoscrizione della lettera di intenti con INVIMIT SGR del 13/04/2022, è stata approvata, con DGC n.156/12.05.2022, un primo perimetro di unità immobiliari da conferire al fondo INVIMIT, ed è stata avviata la relativa



attività di *due diligence*, finalizzata ad individuare il valore degli immobili da conferire e alienare. Al riguardo, nel corso del 2023, sarà approvata, come da cronoprogramma, la delibera di Consiglio Comunale concernente il conferimento e l'alienazione del primo perimetro di unità immobiliari, per la costituzione del Fondo "Comparto Napoli" nell'ambito del Fondo i3 gestito da INVIMIT. Nel triennio programmatico saranno effettuati ulteriori conferimenti, da valutare e definire volta per volta. Inoltre, è stata avviata l'attività di *due diligence* per l'alienazione delle caserme.

Proseguirà l'interlocuzione con l'Agenzia del Demanio, in attuazione dell'accordo di collaborazione sottoscritto a seguito della DGC 313/2022 sulle procedure per il completamento del trasferimento di beni mediante federalismo demaniale, utili alla realizzazione di opere infrastrutturali programmate dall'Amministrazione, quali ad esempio nuove linee metropolitane, definire in maniera sinergica l'utilizzo di beni mediante profili di reciprocità, definire contenziosi in corso mediante permuta, ricevere supporto gestionale per le attività relative ai beni trasferiti con il federalismo culturale e l'utilizzo della struttura di progettazione istituita dal demanio.

Si procederà, inoltre, ad una permuta di beni immobili tra Comune di Napoli e partecipata ASIA Napoli S.p.A., in quanto la partecipata ha necessità di un immobile per il Rafforzamento dell'organizzazione e dell'infrastruttura logistica e l'Amministrazione Comunale ha la necessità di riacquisire alcuni cespiti che risultano funzionali a propri progetti. In particolare dovrà essere individuato l'immobile da dare in permuta ad Asia per la riacquisizione strategica dell' Ex Campo Container di Via Antonino Pio, inserito nel PRU Soccavo sub ambito 4, ed eventuali altri cespiti individuati dalla partecipata che l'Ente riterrà idonei per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Sarà definita la procedura di permuta immobiliare con Intesa San Paolo per il trasferimento al Comune della proprietà delle intersezioni site ai due piani ammezzati di Palazzo San Giacomo (a livello +7,93 e ai livelli + 5,23 e + 7,93 tra il piano terra e il piano), cedendo ad Intesa San Paolo la proprietà dei locali siti al piano ammezzato in cui sono allocati gli uffici del Protocollo Generale. Con la permuta ai piani ammezzati, il Comune potrà realizzare la verticale terra-tetto occorrente per l'inserimento del blocco scale-ascensori-servizi.

Attività di gestione del patrimonio

Nel 2022 si è conclusa la migrazione dei dati dai Server del Gestore Napoli Servizi S.p.A. a quelli del Comune di Napoli. Tale migrazione consentirà l'evoluzione e l'adeguamento dell'applicativo di gestione Sep@com alle esigenze dell'Area Patrimonio e del Gestore, consentendo, inoltre, di riconciliare la contabilità dell'Ente con il titolo e la bollettazione sottostante, e di ottimizzare la gestione patrimoniale nel suo complesso (gestione inventario immobili-gestione tassazione sugli immobili-gestione condomini-gestione spese ed oneri accessori ripetibili).

Nell'ottica di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, sarà valutata anche la possibilità di costituire, nel rispetto del quadro normativo vigente, una società di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare. Nell'ambito di questo processo di riorganizzazione andrà valutata, altresì, l'opportunità di ricorrere a specifici servizi di consulenza al fine di dare piena coerenza al progetto.

Ottimizzazione e razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili in locazione passiva

Nell'ambito del Patto per Napoli, una delle leve fondamentali è l'azzeramento dei fitti passivi, in riferimento ai quali è stata pianificata la progressiva riduzione. Infatti, nel corso del 2022 sono stati riconsegnati ai legittimi proprietari 8 cespiti, con un risparmio di spesa pari ad € 142.915,76. Nello specifico, il totale degli immobili in locazione passiva ad inizio 2022 era di 34 cespiti, attualmente ammontano a 26; entro fine gennaio 2023 saranno dismesse altre due locazioni passive, mediante l'acquisto delle medesime con un ulteriore risparmio sul 2023 di € 11.568,00, per un risparmio totale consolidato sul 2023 pari a € 291.325,67. Infatti, l'organo consiliare si è espresso in senso favorevole all'acquisto dei locali di proprietà aliena posti all'interno di Palazzo San Giacomo e, precisamente, le proprietà di Generali Real Estate S.p.A., con ingresso da via Imbriani, e Reale Claudia, con ingresso da Piazza Municipio, le cui stipule si prevede di concluderle entro il mese di gennaio 2023.



Riguardo alla programmazione della dismissione dei fitti passivi riportati nel Patto per Napoli si propongono le seguenti modifiche:

Anno 2023

Nel 2023 era stata prevista una dismissione di un fitto per un risparmio, a decorrere dal 2024, pari a € 479.969,18. Atteso che, in merito ai lavori relativi all'immobile di proprietà, che dovrà ospitare gli uffici in fitto passivo da dismettere, si è registrato un notevole ritardo nell'avvio degli stessi, si propone il rilascio, entro il 31/12/2023, di sette unità immobiliari in luogo di quello inizialmente previsto, con un risparmio ad iniziare dal 2023, in relazione alle date di riconsegna dei diversi immobili, e un ulteriore risparmio annuale di € 463.826,74 dal 2024.

Ai fini della dismissione, delle citate sette unità, saranno effettuate le opportune verifiche, a seguito delle quali in caso di esito negativo si procederà all'individuazione di immobili alternativi.

Anno 2024

A fronte della dismissione programmata di un ulteriore oneroso fitto passivo per € 175.000,00 anticipato al 2023 per la dismissione, si propone in alternativa, entro il 31/12/2024, la dismissione di 4 contratti di locazione passiva, con un ulteriore risparmio annuo di € 253.985,23 a decorrere dal 2025 e in quota parte dal 2024 in relazione alle date di riconsegna dei diversi immobili.

Anno 2025

Rilascio di un ulteriore oneroso fitto passivo per un risparmio di € 210.013,48.

Valorizzazione immobili ad uso non abitativo

Attraverso l'utilizzo di immobili del patrimonio, ad uso non abitativo, l'Amministrazione intende:

- Promuovere e consolidare le realtà storiche che hanno contribuito alla crescita della città, riconoscendone il valore sociale e sportivo come potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale;
- Salvaguardare il patrimonio culturale e l'interesse storico delle attività svolte, sia come valore in sé sia come qualificatore e attrattore turistico del contesto;
- Riconoscere e promuovere le attività aventi rilevanza sociale e sportiva, che sono state svolte sul territorio cittadino con continuità, restituendo apprezzabili risultati in termini di utilità sociale.

A seguito degli accordi sottoscritti nel corso del 2022 si seguiranno le attività con l'Accademia delle Belle Arti e ADIRSUC; inoltre, continueranno le interlocuzioni con la ASL NA per la valorizzazione degli immobili di proprietà dell'Ente in uso alla stessa.

A tal proposito sono in corso interlocuzioni con Fondazione Banco Napoli, Formez, Teatro Mercadante, e Città Metropolitana tese alla valorizzazione di cespiti di rilevanza strategica per un progetto complessivo di valorizzazione degli immobili a beneficio della città e dei servizi resi alla cittadinanza.

Nel corso del 2023, si definirà la concessione, a titolo oneroso, per un termine massimo trentennale, del Circolo del Tennis, previa valutazione favorevole, da parte della Giunta comunale, delle clausole di utilizzo pubblico della struttura.

Nell'ambito delle azioni di valorizzazione del patrimonio, si procederà all'acquisizione dell'area di via Cosenz, su cui insistono opere di pertinenza dell'Amministrazione (scuole, strade, ecc.). Nel contempo, l'Amministrazione comunale ritiene di rinunciare all'acquisizione dell'area di sedime della stazione Bayard, anche al fine di consentire ai soggetti proprietari di provvedere alla riqualificazione dell'intero complesso immobiliare.

Nel Patto per Napoli è richiesta una valorizzazione del Patrimonio mediante l'incremento dei canoni di concessione e di locazioni e ulteriori utilizzi produttivi da



realizzarsi attraverso appositi piani di valorizzazione. Al riguardo, si riporta il cronoprogramma indicato nel Patto:

2022

- 1) definizione, entro il 31/12/2022, del programma di ricognizione del patrimonio immobiliare (con esclusione del patrimonio ERP), finalizzato ad individuare:
 - a) i contenziosi in atto;
 - b) l'identificazione dei dati catastali per ciascuna unità immobiliare;
 - c) la modalità di adeguamento dei canoni, prevedendo l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione degli immobili liberi o in fase di rilascio;
 - 2) avvio, entro il 31/12/2022, di un piano di smaltimento delle pratiche di subentro/rinnovo dei contratti di locazione/ concessione scaduti.
- Con nota PG/2022/941268 trasmessa all'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio, in relazione alla definizione del cronoprogramma di cui al descritto punto 1) sono state definite le seguenti attività:

- a) Richiesta alla Napoli Servizi e al Dipartimento Avvocatura dell'elenco dei contenziosi in corso, per individuare le azioni da intraprendere al fine di prevenire l'insorgere di nuovi contenziosi. L'esame di ogni sentenza o contenzioso, effettuato già per prassi, consente di individuare le clausole da inserire sia negli avvisi pubblici sia nelle disposizioni di assegnazione degli immobili, a tutela dell'Ente; la valutazione dei contenziosi in essere consentirà, inoltre, di determinare la potenzialità di instaurare nuovi giudizi attivi, tesi principalmente al recupero dei cespiti non condotti con regolarità.
- b) Pubblicazione di avviso pubblico volto all'affidamento del servizio di accatastamento dei molteplici cespiti immobiliari non risultanti nell'inventario, previo stanziamento in bilancio di apposite risorse, atteso che il vigente contratto con Napoli Servizi non consente la realizzazione della descritta attività.
- c) Pubblicazione di avvisi per manifestazioni di interesse per unità immobiliari, di proprietà dell'Ente, in riferimento alle quali è stato strutturato una data base e sono state attivate le attività istruttorie necessarie alla citata pubblicazione di avvisi, quali: la destinazione urbanistica, la valutazione di stima dell'importo a base di gara e la verifica dei dati catastali dell'immobile.

Per quanto concerne il Piano di smaltimento delle pratiche di subentro/rinnovo dei contratti di locazione/concessione scaduti, di cui al descritto punto 2) del cronoprogramma, si rappresenta che la priorità è data dalla chiusura delle cd "pratiche ex UDP", per le quali saranno delineati procedimenti ad hoc. Saranno valutate le soluzioni gestionali di natura tecnico-amministrative (proposte di deliberazioni di Giunta Comunale, disposizioni dirigenziali, contratti, ecc...) finalizzati alla regolarizzazione di assegnazioni di alcuni immobili di proprietà comunale, trovando il giusto temperamento tra il massimo beneficio in termini economici (recupero morosità arretrate) e quello in termini di benessere sociale. La priorità di smaltimento ricomprende anche le concessioni a titolo gratuito scadute o in scadenza, per le quali si proporranno concessioni a titolo oneroso in linea con l'attuale regolamento, prevedendo un'eventuale decurtazione del canone, se presenti i requisiti individuati nel regolamento. Infine, per le richieste e/o solleciti che pervengono in merito a pratiche vetuste ed ai contratti in scadenza sarà assicurata la definizione a nuovi patti e condizioni, allineati ai canoni di mercato.

2023

- 1) adeguamento dei canoni e/o avvio dell'evidenza pubblica per almeno il 5% dei cespiti oggetto di ricognizione;
- 2) definizione del 10% delle pratiche di subentro/rinnovo dei contratti di locazione scaduti.

2024

- 1) adeguamento dei canoni e/o avvio dell'evidenza pubblica per un ulteriore 35% dei cespiti oggetto di ricognizione;
- 2) definizione di un ulteriore 30% delle pratiche di subentro/rinnovo dei contratti di locazione scaduti.



In linea generale è possibile individuare due diversi profili di valorizzazione del patrimonio: 1) quello volto alla massima economicità ed efficienza della gestione, secondo il criterio privatistico della redditività dei cespiti capaci di generare flussi finanziari; 2) quello volto al raggiungimento di scopi di interesse pubblico secondo criteri pubblicistici e di tutela degli interessi generali.

Riguardo al primo aspetto, attraverso operazioni di messa a reddito dei propri cespiti capaci di generare flussi finanziari, è possibile contribuire, con l'incremento delle entrate, al miglioramento della situazione economico finanziaria dell'Amministrazione. Relativamente al secondo aspetto, la valorizzazione del patrimonio, protende alla realizzazione di finalità istituzionali rivolte alla comunità, mediante l'utilizzo degli immobili per fini di interesse generale favorendo in tal modo lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'intero territorio. Ciò richiede un'attenta analisi dell'articolazione quali-quantitativa dei beni immobiliari al fine di coglierne le potenzialità e di programmarne il più corretto utilizzo. Risulta evidente, in ogni caso, che entrambi i profili si ispirano al principio costituzionale del buon andamento dell'azione amministrativa ed hanno come finalità ultima quella del soddisfacimento dei bisogni della collettività e del rilancio economico sociale del territorio.

E' indispensabile, quindi, individuare un modello di programmazione capace di conciliare le diverse anime della valorizzazione del patrimonio orientando le scelte tra i diversi strumenti e le soluzioni organizzative disponibili.

Per quanto riguarda il recupero dei canoni di locazione e/o indennità di occupazione riferiti agli immobili ad uso diverso, le azioni saranno intraprese per il tramite del gestore del patrimonio e a tal fine verranno attivati i necessari iter procedurali per assicurare il giusto impulso nonché la realizzazione di attività di monitoraggio e di rendicontazione, avendo come principale riferimento operativo e regolamentare la Delibera di G.C. n. 188/2016, avente ad oggetto "Indirizzi per il recupero delle morosità del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli. Disciplina dei piani di rateizzo". Si continuerà, inoltre, all'individuazione dei casi di morosità gestibili attraverso la procedura di avviso di accertamento esecutivo ex L.160/2019, e alla consequenziale emissione dei provvedimenti. In tale prospettiva, si provvederà a dare seguito alle attività avviate dal gruppo di lavoro costituito con disposizione del Direttore Generale n. 60 del 02.09.2022 e a sviluppare nuovi approcci più proficui e produttivi per la trattazione dei casi oggetto dell'attività di recupero delle morosità, mediante avviso di accertamento esecutivo.

La valorizzazione del patrimonio immobiliare ad uso non abitativo sarà implementata attraverso procedure di affidamento ad evidenza pubblica per l'assegnazione di cespiti per finalità commerciali e per fini sociali e culturali.

Riguardo agli immobili già assegnati si procederà ad adempiere alle istanze di voltura a favore degli aventi diritto anche attraverso il recupero delle istanze in attesa di definizione.

La pronuncia della sentenza del Consiglio di Stato n. 8331/2022 pubblicata il 27.09.2022, con la quale è stata confermata con diversa motivazione la sentenza n. 1977/2021 emessa dal Tar Campania, ha riconosciuto in capo all'Agenzia del Demanio la titolarità della proprietà del complesso caveario, precedentemente trasferito al Comune di Napoli e recepito con Deliberazione di C.C. n. 51 del 19.11.2015. Il recepimento di tale pronuncia giurisdizionale pone in capo al Comune di Napoli la necessità di programmare un'interlocuzione con l'Agenzia del Demanio per stabilire delle linee guida per la gestione amministrativo - contabile transitoria dei rapporti attualmente in essere, relativamente all'utilizzo da parte di terzi di ex rifugi antiaerei di cui alla Deliberazione di C.C. n. 51 del 19.11.2015, nelle more della definizione dei percorsi gestionali definitivi. Tale attività è compresa nell'accordo di collaborazione stipulato con l'Agenzia del Demanio, sottoscritto a seguito della DGC 313/2022.

Tali percorsi potrebbero configurarsi nella definizione delle modalità operativo – gestionali di riconsegna dei cespiti al legittimo proprietario o, alternativamente, nella definizione di progetti di co-gestione che coinvolgerebbero entrambi gli Enti. Nel corso del 2023, pertanto, sarà intensificato il dialogo con l'Agenzia del



Demanio per stabilire indirizzi definitivi di gestione del complesso caveario, che alla luce della predetta sentenza del Consiglio di Stato non rientrano più nel patrimonio comunale.

Nell'ottica di risparmio energetico con ricaduta positiva sul territorio cittadino e della qualità dei servizi resi alla collettività, si intende migliorare la trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, la cui disciplina è contemplata nel Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, Regio Decreto dell'11.12.1933, n. 1775.

Considerato che negli ultimi anni si è verificata un'accentuazione dei cambiamenti climatici, con ondate di calore che hanno inciso negativamente sulla qualità del servizio reso all'utenza, in un'ottica di risparmio energetico e tenuto conto della Convenzione sottoscritta, in data 27/06/2001, dal Comune di Napoli e la società "e-distribuzione S.p.A." del gruppo ENEL, l'Amministrazione Comunale intende concedere in uso locali di proprietà Comunale da adibire a cabina elettrica per esigenze di distribuzione di energia elettrica da parte di ENEL, ora e-distribuzione S.p.A. al fine di soddisfare le nuove esigenze di consumi energetici della collettività, nonché per migliorare la qualità del servizio elettrico della locale rete di distribuzione.

Si procederà quindi ad una ricognizione dei locali già in concessione ad e-distribuzione S.p.A. e all'individuazione di nuovi locali per la sottoscrizione di nuove concessioni con l'opzione successiva della dismissione degli stessi.

Efficientamento energetico del patrimonio immobiliare

Nell'ambito della cosiddetta "transizione ecologica", l'Amministrazione Comunale si pone l'obiettivo dell'efficienza energetica del patrimonio immobiliare dell'Ente. Di concerto con il Servizio Tecnico Comunale ed i servizi utilizzatori, il Servizio Patrimonio dovrà assicurare una serie di operazioni sugli immobili pubblici, utilizzati ad uso istituzionale, destinate a contenere il consumo energetico, sfruttare le risorse in maniera razionale e ottimizzare il rapporto tra fabbisogno energetico e livello di emissioni inquinanti.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali appartenenti al patrimonio non a reddito dell'Ente o destinati ad uso pubblico anche in uso a terzi

La programmazione degli interventi sul patrimonio immobiliare non a reddito seguirà essenzialmente due direttrici:

- ✓ *Eliminazione delle locazioni in regime di fitto passivo mediante il recupero di sedi di proprietà comunale attualmente in disuso.*

L'individuazione degli immobili di proprietà comunale idonei al trasferimento di uffici ubicati in strutture di proprietà privata è un momento imprescindibile per il reperimento dei fondi in bilancio e per la predisposizione sia delle progettazioni necessarie al ripristino dei luoghi sia dei successivi atti inerenti alle procedure di affidamento lavori. Accrescere la condivisione delle informazioni tra i soggetti coinvolti diviene un elemento strategico per la definizione delle scelte da attuare.

In tal senso si prevede l'istituzione di un tavolo permanente di confronto volto:

- alla definizione della migliore procedura da attuare, in base alla specificità del caso, per la restituzione ai legittimi proprietari dell'immobile detenuto in fitto dall'Ente (es. transazione tra le parti, ripristino stato dei luoghi, etc.);
- al monitoraggio sullo stato di avanzamento del procedimento;
- alla scelta della nuova sede dove allocare gli uffici oggetto di trasferimento.

- ✓ *Adeguamento delle sedi di uffici e servizi, oltre che degli immobili di proprietà comunque utilizzati dall'Ente (es. strutture con finalità sociale), alle prescrizioni normative relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro nonché al rispetto delle ulteriori normative di settore che afferiscono alle attività lavorative (es. prevenzione incendi).*

La programmazione dell'attività manutentiva prevede il potenziamento delle modalità di interrelazione tra il Servizio Tecnico Patrimonio, il Servizio Prevenzione e Protezione e la Napoli Servizi S.p.A. secondo le seguenti fasi:



- a) ricezione e rielaborazione in maniera sistematica (data base) delle informazioni fornite dal Servizio Prevenzione e Protezione (verbali di sopralluogo e Documenti di Valutazione Rischi);
- b) identificazione delle azioni volte a rendere più efficace l'attività di adeguamento delle sedi di uffici e servizi:
 - 1) programmare le opere di adeguamento definendo una scala cronologica degli interventi e riducendone i tempi di attuazione;
 - 2) programmare e gestire le procedure di gara e portare in esecuzione gli interventi manutentivi e di riqualificazione degli immobili appartenenti al patrimonio non a reddito dell'Ente, mediante l'utilizzo di fondi a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei (PON-METRO, PATTO PER NAPOLI, etc.).
- c) individuare gli strumenti da utilizzare rispetto alle differenti esigenze manutentive (Appalti singoli, Accordi Quadro, Facility Management, Global Service, Partenariato Pubblico Privato) con particolare preferenza per strumenti flessibili, quali l'Accordo Quadro da attivare ogni qual volta si rendano disponibili risorse all'uopo destinate e da affiancare all'attività manutentiva effettuata dalla società partecipata.

Contestualmente ai descritti interventi e attività, si procederà:

- All'esecuzione di interventi manutentivi già emersi quali urgenti nel corso degli ultimi anni e non realizzati per il tramite della Napoli Servizi sulla specifica linea di attività o per tipologia non coerente (ristrutturazione in luogo di riparazione/ordinaria) o per importo estremamente elevato.
- All'approntamento degli atti tecnici ed amministrativi e alla conseguente indizione di appalti manutentivi in Accordi quadro articolati in lotti.

Gli interventi manutentivi già previsti, da eseguirsi con procedure agili e entro i limiti di legge che consentono procedure semplificate (affidamenti diretti o procedure negoziate) sono afferenti a:

- Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Sedi Istituzionali centrali, ruderi e immobili privi d'uso.
- Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Sedi Immobili Welfare.
- Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Biblioteche, Centri civici e Polifunzionali.
- Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Beni Confiscati.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria – Piazze e Aree Verdi.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria – Ristrutturazione edilizia di elementi del Patrimonio Costruito (aree mercatali, scuole e impianti sportivi).

Gli appalti in Accordi Quadro similmente saranno articolati nelle predette linee di attività, e declinati ognuna in lotti, da definirsi in base alla strutturazione della domanda.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale

E' prevista un'attività da effettuarsi mediante accordi quadro, attivabili ogni qual volta si rendano disponibili risorse all'uopo destinate, da affiancare all'attività manutentiva effettuata dalla società partecipata. I predetti appalti contempleranno la possibilità di effettuare interventi manutentivi programmati o d'urgenza sulla componente edile degli edifici a carattere monumentale al fine di mantenerne l'efficienza, l'idoneità all'uso e la sicurezza.

Nell'ambito dell'attività di manutenzione programmata sono previsti:

- visite ispettive periodiche, a cura della Napoli Servizi, finalizzate alla prevenzione o al contenimento del guasto ma anche alla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- un'attività manutentiva programmata, finalizzata alla prevenzione o al contenimento del guasto e diretta essenzialmente alla conservazione dell'efficienza e della funzionalità degli immobili;
- un'attività manutentiva su guasto, per il ripristino totale o parziale dell'efficienza e della funzionalità degli immobili a fronte di danni causati da eventi



COMUNE DI NAPOLI

indipendenti dall'attività svolta dall'assuntore dell'appalto ovvero da quella svolta dal committente (eventi meteorologici di carattere eccezionale, occupazioni studentesche, atti vandalici, ecc.) o comunque imprevisi e/o imprevedibili.

Tali interventi vengono eseguiti sia per le attività programmate che per far fronte alle segnalazioni di guasto, individuando per ciascun caso un ordine di priorità nell'esecuzione degli interventi in relazione al pericolo, all'utilizzo, ai danni cagionati agli immobili, alle anomalie ed ai malfunzionamenti.

Contestualmente, si procederà anche:

- All'esecuzione di interventi manutentivi già emersi quali urgenti nel corso degli ultimi anni e non realizzati per il tramite della Napoli Servizi sulla specifica linea di attività o per tipologia non coerente (ristrutturazione in luogo di riparazione/ordinaria) o per importo estremamente elevato.
- All'approntamento degli atti tecnici ed amministrativi e alla conseguente indizione di appalti manutentivi in Accordi quadro articolati in lotti.

Gli interventi manutentivi già previsti, da eseguirsi con procedure agili e entro i limiti di legge che consentono procedure semplificate (affidamenti diretti o procedure negoziate), sono afferenti a:

- 1) Interventi manutentivi edifici grandi attrattori (Maschio Angioino, Castel dell'Ovo, PAN, Sala Campanella, San Severo al Pendino, S. Domenico Maggiore, Casina Pompeiana)
- 2) Interventi manutentivi Edilizia istituzionale monumentale.
- 3) Interventi manutentivi Edifici di culto.
- 4) Interventi manutentivi Altri beni monumentali e Beni Comuni.
- 5) Manutenzione programmata edile ed impiantistica sedi della cultura.
- 6) Manutenzione programmata edile ed impiantistica edifici di culto.

Gli appalti in Accordi Quadro similmente saranno articolati nelle predette sei linee di attività, e declinati ognuna in lotti, da definirsi in base alla strutturazione della domanda.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime "in house providing" su immobili comunali non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.

Obiettivi programmati dell'attività di controllo analogo, da effettuarsi secondo le procedure stabilite dal vigente Disciplinare di servizi e lavori per la manutenzione degli edifici pubblici appartenenti al patrimonio non a reddito di proprietà del Comune di Napoli, sottoscritto in data 30/09/2019 ed allegato al contratto tra il Comune di Napoli e la Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento di servizi strumentali alle funzioni dell'Amministrazione del 08/11/2019, sono la razionalizzazione sia delle fasi di valutazione ed esecuzione degli interventi manutentivi, sia delle procedure di rendicontazione degli stessi al fine di ridurre i tempi di esecuzione dei lavori e di semplificare l'attività di controllo a consuntivo.

Obiettivi specifici da perseguire, anche mediante l'aggiornamento del disciplinare del Facility Management vigente, sono:

- il miglioramento delle procedure operative relative all'attività di sopralluogo congiunto e di stima degli interventi a farsi;
- il monitoraggio costante delle attività in essere ed in programmazione attraverso la comunicazione periodica delle lavorazioni in esecuzione e di quelle calendarizzate;
- l'ottimizzazione dell'impiego della manodopera prevista per l'attività Facility Management da parte della Napoli Servizi S.p.A.;
- il perfezionamento delle procedure di imputazione e di rendicontazione delle spese al fine di ottenere un'efficace ripartizione delle stesse in relazione alle differenti tipologie di intervento;
- la gestione informatizzata degli interventi sul patrimonio comunale e la dematerializzazione delle procedure amministrative tramite sistema di governo



COMUNE DI NAPOLI

informatizzato, accedendo al quale, si potranno avere informazioni in tempo reale di ogni problematica gestionale e manutentiva relativa al singolo immobile appartenente al patrimonio comunale.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici uffici comunali.

La manutenzione e la gestione delle dotazioni impiantistiche del patrimonio dell'Ente rappresentano attività di assoluta rilevanza e complessità vista l'estensione territoriale ed il numero di utenze coinvolte.

E' importante ottimizzare le procedure di intervento e di rendicontazione attraverso:

- l'implementazione della gestione telematica degli impianti e l'informatizzazione delle commesse;
- l'efficientamento energetico degli impianti;
- la predisposizione di capitolati e bandi di gara per l'attività di manutenzione e gestione che tengano conto degli aspetti innovativi indicati nei precedenti punti.

La programmazione degli interventi sulle sedi di uffici e servizi dovrà prevedere:

- l'adesione ad accordi quadro o convenzioni attivate dai soggetti aggreganti o, in carenza di questi ultimi, la predisposizione dei nuovi appalti di gestione e manutenzione delle dotazioni impiantistiche la cui manutenzione e gestione è affidata al Servizio Tecnico Patrimonio;
- l'utilizzo di fondi a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei per l'esecuzione di interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico su impianti e/o immobili appartenenti all'Ente;
- il costante aggiornamento delle banche dati;
- l'implementazione delle attività di gestione e manutenzione di impianti attualmente non adeguatamente mantenuti e/o gestiti quali: cabine ed impianti elettrici, sistemi ad alta tecnologia (Building Automation Control System - BACS), impianti ad energia rinnovabile (fotovoltaico, solare termico, etc), impianti di rilevazione e spegnimento incendi;
- implementazione affidamenti per servizi professionali connessi al conseguimento della conformità impiantistica quali: servizi di verifica impianti di terra, servizi per la gestione delle pratiche per le attività soggette a prevenzione incendi.

Nell'ambito delle azioni volte all'efficientamento della gestione del patrimonio dell'ente, si procederà ad attivare due linee di attività, concernenti:

- a l'acquisto di forniture ed arredi necessari a supportare il Piano di ridefinizione degli Archivi dell'Ente;
- b l'attivazione e gestione della Piattaforma BIM (Building Information Modeling), che si attua con un Piano di Acquisti Software ed Hardware ed un Piano di Formazione.

A tali linee di attività si accompagneranno una serie di Servizi di Ingegneria ed Architettura che sosterranno gli interventi previsti nella programmazione dell'ente dell'Area Patrimonio, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (bilancio comunale o fonte esterna).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Dismissioni patrimonio immobiliare:

- Monitoraggio costante delle attività poste in essere dal Gestore che sarà incaricato relativamente all'alienazione di immobili appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali ricadenti in edifici di tipologia E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile, suoli, fondi rustici e poli artigianali, ai quali si dovranno aggiungere i ratei e gli introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione alla vendita. Il processo di

alienazione è suscettibile di variazioni a seguito dell'inserimento di ulteriori cespiti nel piano straordinario di vendita, al fine di incrementare le entrate.

- Dismissione diretta da parte dell'Ente, mediante attivazione della procedura di trattativa privata, degli immobili le cui aste non sono state aggiudicate per due volte consecutive,
- Conferimento al Fondo Napoli nell'ambito delle modalità stabilite dalla lettera di intenti con Invimit SGR.
- Monitoraggio costante delle attività poste in essere dal Gestore Napoli Servizi S.p.A. relativamente all'alienazione di immobili appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali ricadenti in edifici di tipologia E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile, suoli, fondi rustici e poli artigianali. Monitoraggio delle entrate correlate a tali attività, tenuto conto dei ratei e degli introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione alla vendita.

Attività di gestione del patrimonio:

- Messa in esercizio, nel corso del primo semestre 2023, del software gestionale sep@com, in relazione alle esigenze dell'Area Patrimonio, nell'ambito del Progetto PON Metro 2014-2020 – NA1.1.1.g denominato *“Piattaforma on line per la gestione, l'indirizzo e il controllo del Patrimonio immobiliare destinato all'edilizia residenziale pubblica e per l'attuazione di uno sportello unico integrato di partecipazione e coordinamento delle politiche sociali sul territorio coordinate da Agenzia Sociale per la Casa”*.
- Costituzione, nel rispetto del quadro normativo vigente, una società di gestione e valorizzazione, allo scopo di ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare.

Efficientamento della gestione del patrimonio dell'ente:

Nell'ambito del 2023, si procederà all'attivazione di due linee di attività relative:

- all'acquisto di forniture ed arredi necessari a supportare il Piano di ridefinizione degli Archivi dell'Ente;
- all'attivazione e gestione della Piattaforma BIM (Building Information Modeling), che si attua con un Piano di Acquisti Software ed Hardware ed un Piano di Formazione saranno pienamente operative. Ad esse, similmente operative, in quanto predisposte e aggiudicate, saranno gli affidamenti dei servizi di ingegneria ed architettura di accompagnamento delle attività e delle opere programmate.

Più nel dettaglio, nei limiti consentiti dall'effettivo finanziamento di bilancio o da fonte esterna, saranno attivati ed attuati i seguenti interventi:

- Prosieguo della Fornitura di Armadi compattanti ignifughi per allestimento sedi archivi e di Arredi per allestimento sedi uffici dell'Ente.
- Software BIM - Piattaforma BIM - HW e strumentazione BIM per realizzazione Sala BIM centrale dell'Ente e prima attrezzatura degli uffici centrali e periferici.
- Formazione ed addestramento BIM personale tecnico ed amministrativo dell'Ente.
- SIA per interventi in programmazione in fase di Progettazione ed Esecuzione.
- SIA Vulnerabilità sismica edifici del patrimonio dell'Ente e SIA Progettazione ed Esecuzione degli interventi connessi.
- SIA Rilievo BIM edifici del patrimonio dell'Ente.
- SIA Audit e Diagnosi Energetiche edifici del patrimonio dell'Ente e SIA progettazione ed esecuzione degli interventi connessi.
- SIA Progettazione ed Esecuzione per interventi di Adeguamento antincendio e 81/08 degli edifici del patrimonio dell'Ente.
- Servizi tecnici di verifiche e monitoraggi impiantistici.
- Servizi tecnici di indagini e rilievi strumentali.
- Servizi di Bonifica Amianto e rifiuti e messa in sicurezza edifici dell'Ente in disuso e SIA connessi.

Ottimizzazione e razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili in locazione passiva:

Dismissioni degli immobili in fitto passivo siti in:

- ingresso via Imbriani Palazzo San Giacomo e cinque locali terranei (interno cortile)
- Via S. Maria degli Angeli (sede Municipalità 1)
- Via Diocleziano, 660 (n. due appartamenti)
- Via Piave, 69
- Via N. Nicolini, 50/56 (Biblioteca Comunale "F. Flora")
- Via Volpicelli, 234 – n. 2 capannoni (Deposito Teatro S. Carlo)

Valorizzazione immobili ad uso non abitativo:

- Controllo analogo sull'attività affidata alla Napoli Servizi S.p.A per la gestione delle morosità in materia di immobili ad uso non abitativo in attuazione della delibera di G.C. n. 188/2016: attività di monitoraggio e rendicontazione;
- Prosecuzione delle azioni tese al recupero delle morosità per il tramite dal gestore del patrimonio, emulando gli iter procedurali già sperimentati per assicurare il giusto impulso, nonché la realizzazione di attività di monitoraggio e di rendicontazione;
- Prosecuzione delle attività di recupero delle morosità per gli immobili ad uso diverso dall'abitativo attraverso la procedura di avviso di accertamento esecutivo ai sensi della L.160/2019. Implementazione delle attività consequenziali all'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo e relativo monitoraggio;
- Conferire maggiore impulso alle attività del gruppo di lavoro, istituito con Disposizione del Direttore Generale n. 60/02.09.2022, in relazione alle attività connesse all'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo per il recupero delle morosità relative ai beni del patrimonio disponibile dell'Ente in godimento a terzi;
- Implementazione dei percorsi finalizzati alla definizione delle pratiche ex UDP;
- Prosecuzione delle attività legate alla gestione e alla valorizzazione degli immobili ad uso diverso tramite affidamenti con procedure ad evidenza pubblica:
 - Avvio di nuove procedure, monitoraggio e conclusione di quelle in corso;
 - Volture degli immobili a favore degli aventi diritto;
 - Interlocuzione con l'Agenzia del Demanio per la definizione degli indirizzi gestionali transitori del complesso caveario (ex rifugi antiaerei), non facenti più parte del patrimonio comunale dopo la pronuncia della sentenza n. 8331/2022 del Consiglio di Stato.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali appartenenti al patrimonio non a reddito dell'Ente o destinati ad uso pubblico anche in uso a terzi

- Esecuzione e completamento di almeno due interventi manutentivi nell'ambito dell'accordo quadro con un solo operatore economico, dei lavori di *"manutenzione straordinaria edile ed impiantistica degli immobili comunali non a reddito"*.
- Esecuzione interventi programmati in base all'attività ricognitiva effettuata sulle sedi degli uffici tramite la società partecipata.
- Completamento progettazione e affidamento lavori di tutti gli interventi di riqualificazione collegati al Patto per Napoli - *"interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali – riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico"*.
- Completamento progettazione, affidamento di almeno dieci lavori ed avvio esecuzione di almeno cinque interventi inclusi nel progetto denominato NA2.1.2.a "Risparmio energetico negli edifici pubblici" - PON METRO 2014-2020.

- Completamento della progettazione ed avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori per la riqualificazione e adeguamento funzionale dell'immobile sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale “Lotto 14/b” inserito all'interno del PON “Legalità” 2014-2020, Asse 7 “Accoglienza e Integrazione migranti” – Azione 7.1.1.
- Avvio esecuzione lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, inseriti all'interno del PON “Legalità” 2014-2020.
- Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime “in house providing” su immobili comunali non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.
- Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione.
- Verifica delle rendicontazioni degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.
- Affidamento lavori di Manutenzione ordinaria e straordinaria – Piazze e Aree Verdi.
- Affidamento lavori di Manutenzione ordinaria e straordinaria – Ristrutturazione edilizia di elementi del Patrimonio Costruito (aree mercatali, scuole e impianti sportivi).

Per gli appalti in Accordi Quadro articolati *in sei linee di attività*, di seguito dettagliati, si prevede la loro piena operatività, nei limiti del finanziamento concesso, essendo stati aggiudicati i singoli lotti costituenti:

- 1) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Sedi Istituzionali centrali, ruderi e immobili privi d'uso
- 2) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Sedi Immobili Welfare
- 3) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Biblioteche, Centri civici e Polifunzionali
- 4) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Beni Confiscati
- 5) Manutenzione ordinaria e straordinaria – Piazze e Aree Verdi
- 6) Manutenzione ordinaria e straordinaria – Ristrutturazione edilizia di elementi del Patrimonio Costruito (aree mercatali, scuole e impianti sportivi).

Per quanto riguarda interventi afferenti alla cura manutentiva degli **immobili istituzionali e/o non a reddito e/o attualmente privi d'uso**, si procederà all'affidamento della progettazione e /o all'indizione e all'aggiudicazione dei seguenti interventi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (bilancio comunale o fonte esterna):

Interventi sedi istituzionali

- Interventi di messa in sicurezza dei solai lignei della Sede di Palazzo San Giacomo
- Restauro e riqualificazione sede istituzionale Palazzo S. Giacomo (completamento progetto intervento PSC Napoli)
- Restauro e riqualificazione sede istituzionale Palazzo S. Giacomo (completamento progetto generale)
- Restauro e riqualificazione sede uffici di via Tommasi
- Manutenzione Straordinaria - Palazzo San Giacomo
- Ex Hotel Tiberio (completamento)
- Riqualificazione edile ed impiantistica immobile via Diocleziano 330
- Riqualificazione strutturale, impiantistica, antincendio e funzionale immobile Piazza Cavour 42.

Interventi altri immobili ad uso istituzionale

- Teatro Polifunzionale di Piscinola Lotto 14b (completamento)

- Polifunzionale di Piscinola Lotto 14b (completamento)
- Manutenzione Straordinaria - Centro Polifunzionale via Marechiaro
- Manutenzione Straordinaria - Dormitorio via De Blasiis
- Manutenzione Straordinaria - Centro di Prima Accoglienza via Vertecoeli
- Manutenzione Straordinaria - Mercato di Secondigliano
- Manutenzione Straordinaria - Sede Polizia Locale via De Giaxa
- Riqualificazione autoparco Pazzigno
- Affidamento progettazione ed esecuzione Intervento di completamento riqualificazione edile ed impiantistica via Lattanzio
- Riqualificazione edile ed impiantistica polifunzionale di Soccavo
- Affidamento progettazione opere di recupero del Centro Polifunzionale Giovanile di Soccavo (Via Appio Claudio), di proprietà comunale, con la realizzazione del Teatro
- Intervento di completamento adeguamento edile e impiantistico autoparco S. Maria del Pianto
- Intervento di riqualificazione edile ed impiantistica passeggiata pontile di Bagnoli
- Riqualificazione immobile Via Adriano, 40
- Riqualificazione impianto di illuminazione esterna dell'autoparco via Campegna
- Riqualificazione centro di accoglienza Grazia Deledda Via Cassiodoro
- Interventi di manutenzione di riparazione e ordinaria immobili confiscati
- Riqualificazione Biblioteca Labriola
- Restauro e riqualificazione Mediateca Santa Sofia.

Interventi altri immobili privi d'uso

- Affidamento progettazione delle opere di Riqualificazione edile e impiantistica antincendio e funzionale edificio in Vico San Matteo;
- Affidamento progettazione delle opere Recupero e rifunzionalizzazione del manufatti Ex Forno Comunale sito in Vico del Vasto a Casanova n.4, per la realizzazione di cummmunityhub.

Altri immobili comunali destinati ad uso pubblico anche in uso a terzi

- Riqualificazione ed ammodernamento degli spazi adiacenti la tribuna autorità dello stadio D. A.Maradona.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale, e di tutte le strutture aventi carattere monumentale o catalogabili come Beni Culturali.

Gli appalti in Accordi Quadro articolati nelle predette linee di attività, e declinati ognuna in lotti, da definirsi in base alla strutturazione della domanda, per il 2023 vedranno l'esecuzione degli interventi previsti mediante lettere contratto e/o lettere d'ordine, nei limiti economici consentiti dal finanziamento garantito da bilancio nell'anno.

Riguardo al Molo San Vincenzo, nel 2023, si procederà, così come previsto nel Protocollo d'Intesa siglato nel 2022, alla sottoscrizione del contratto di concessione di uso duale con Difesa Servizi, del Ministero della Difesa; inoltre saranno avviati progetti e lavori, a valore su risorse del CIS – Centro Storico.

Per incrementare la risposta alle esigenze di utilizzo degli immobili della Cultura compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili saranno attivate le attività



COMUNE DI NAPOLI

tecniche di rilievo, misurazione e individuazione delle criticità finalizzate all'adeguamento impianti siti ed alla sicurezza nell'utilizzo delle sedi della cultura. Per quanto riguarda interventi afferenti alla cura manutentiva degli immobili aventi carattere monumentale e/o beni culturali, nel corso del 2023 si procederà all'indizione e all'aggiudicazione, nel caso gli stessi fossero finanziati o con fonti di bilancio o fonti esterne, dei seguenti interventi, già inclusi negli strumenti di programmazione:

Sedi della Cultura

- Sala Campanella (POC Cultura)
- Ipogeo Annunziata (POC Cultura)
- S. Domenico Maggiore (POC Cultura)
- Auditorium Scampia (POC Cultura)
- Riqualificazione ed adeguamento impiantistico Cimitero delle Fontanelle
- Restauro e riqualificazione sede della cultura Annunziata ruota ed Archivio
- Riqualificazione ed Adeguamento impiantistico Castel dell'Ovo (completamento)
- Riqualificazione ed Adeguamento impiantistico Castel Nuovo (completamento)
- Riqualificazione ed Adeguamento impiantistico del PAN.

Edifici di culto

- Restauro e riqualificazione Chiesa di S. Diego dell'Ospedaletto
- Restauro e riqualificazione Chiesa di S. Gioacchino a Pontenuovo
- Restauro e riqualificazione Chiesa S. Margherita a Fonseca
- Restauro e riqualificazione Casa Canonica S. Margherita a Fonseca
- Restauro e riqualificazione Basilica della SS. Annunziata
- Restauro e riqualificazione Chiesa di S. Maria del Rosario alle Pigne.

Sedi istituzionali monumentali

- Salita Pontenuovo (completamento) PSC Napoli
- Piazza Dante 79 (completamento) PSC Napoli
- Restauro e riqualificazione Villa Letizia (completamento).

Sedi di archivio

- Archivio di piazza Giovanni XXIII (completamento) da articolare in vari lotti - PSC
- Restauro e riqualificazione Archivio via delle Ville Romane
- Restauro e riqualificazione Archivio Ragioneria S. Pietro a Patierno

Edilizia monumentale da valorizzare

- Restauro e riqualificazione Villa Bisignano - Roomer a Barra
- Restauro e riqualificazione Via Filippo Rega 17/A
- Restauro e riqualificazione Villa De Luca
- Restauro e riqualificazione sala del Lazzaretto, complesso ex Ospedale della Pace

- Restauro e riqualificazione Archivio di via Cesare Rosaroll
- Restauro e riqualificazione Torre S. Michele in Salita Pontenuovo
- Restauro e riqualificazione Galleria Umberto I - Pavimentazione
- Restauro e riqualificazione dell'edificio Edificio ufficio Annona Vicolo Vetriera 17
- Restauro e riqualificazione Galleria Umberto I - Copertura e Ipogeo
- Mercato Ittico Piazza Duca degli Abruzzi
- Molo San Vincenzo
- Messa in sicurezza Rudere Piazzetta S. Giovanni in Porta.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime "in house providing" su immobili comunali non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.

Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazioni degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

- Gestione e manutenzione impianti termici e condizionatori tramite appalti in esecuzione (lotti 1, 2, 3) – avvio convenzione Consip SIE 4 lotto 2 (6 anni).
- Gestione e manutenzione impianti elevatori tramite appalto in esecuzione (lotto 11).
- Gestione e manutenzione estintori e impianti antincendio tramite appalto in esecuzione.
- Affidamento appalto di manutenzione impianti elettrici e ad alta tecnologia.
- Attivazione nell'ambito delle convenzione per la gestione e manutenzione degli impianti termici dei servizi dedicati agli impianti ad energia rinnovabile.
- Esecuzione appalti per servizi professionali finalizzati all'ottenimento della conformità impiantistica.

Nello specifico per il 2023 si procederà, compatibilmente con le risorse garantite dal bilancio comunale, all'esecuzione degli interventi previsti, anche mediante accordi quadro, per i seguenti appalti manutentivi per interventi e servizi di carattere generale:

- Efficientamento energetico sedi istituzionali
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti elevatori
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti antincendio - scuole
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti antincendio - altro
- Riqualificazione impianti termici.

Anno 2024

Dismissioni patrimonio immobiliare:

- Monitoraggio costante delle attività poste in essere dal Gestore che sarà incaricato relativamente all'alienazione di immobili appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali ricadenti in edifici di tipologia E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile, suoli, fondi rustici e poli artigianali. Monitoraggio delle entrate correlate a tali attività, tenuto conto dei ratei e degli introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione alla vendita.
Il processo di alienazione è suscettibile di variazioni a seguito dell'inserimento di ulteriori cespiti nel piano straordinario di vendita, al fine di incrementare le entrate.

- Dismissione diretta da parte dell'Ente di altri immobili, le cui aste non sono state aggiudicate per due volte consecutive, mediante attivazione della procedura di trattativa privata.

Efficientamento della gestione del patrimonio dell'Ente:

Nell'ambito del 2024, saranno pienamente operative le due linee di attività relative:

- all'acquisto di forniture ed arredi necessari a supportare il Piano di ridefinizione degli Archivi dell'Ente;
- all'attivazione e gestione della Piattaforma BIM (Building Information Modeling), che si attua con un Piano di Acquisti Software ed Hardware ed un Piano di Formazione

Ad esse, similmente operativi, in quanto predisposti e aggiudicati, saranno gli affidamenti dei servizi di ingegneria ed architettura di accompagnamento delle attività e delle opere programmate.

Più nel dettaglio, nei limiti consentiti dall'effettivo finanziamento di bilancio o da fonte esterna, saranno gestiti i seguenti interventi:

- Proseguo della Fornitura di Armadi compattanti ignifughi per allestimento sedi archivi e di Arredi per allestimento sedi uffici dell'Ente
- Software BIM - Piattaforma BIM - HW e strumentazione BIM per realizzazione Sala BIM centrale dell'Ente e prima attrezzatura degli uffici centrali e periferici
- Formazione ed addestramento BIM personale tecnico ed amministrativo dell'Ente
- SIA per interventi in programmazione in fase di Progettazione ed Esecuzione
- SIA Vulnerabilità sismica edifici del patrimonio dell'Ente e SIA Progettazione ed Esecuzione degli interventi connessi
- SIA Rilievo BIM edifici del patrimonio dell'Ente
- SIA Audit e Diagnosi Energetiche edifici del patrimonio dell'Ente e SIA progettazione ed esecuzione degli interventi connessi
- SIA Progettazione ed Esecuzione per interventi di Adeguamento antincendio e 81/08 degli edifici del patrimonio dell'Ente
- Servizi tecnici di verifiche e monitoraggi impiantistici
- Servizi tecnici di indagini e rilievi strumentali
- Servizi di Bonifica Amianto e rifiuti e messa in sicurezza edifici dell'Ente in disuso e SIA connessi.

Ottimizzazione e razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili in locazione passiva:

Dismissione dei seguenti immobili in fitto passivo:

- Via San Biagio dei Librai, 8 ang. P. Nilo
- Via Murialdo 7/9(CASA PLATANIA)
- Via Pignatelli 23 / B
- Via Pignatelli 23 /C.

Valorizzazione immobili ad uso non abitativo:

- Controllo analogo sull'attività affidata alla Napoli Servizi S.p.a per la gestione delle morosità in materia di immobili ad uso non abitativo in attuazione della delibera di G.C. n. 188/2016: attività di monitoraggio e rendicontazione;
- Prosecuzione delle azioni tese al recupero delle morosità per il tramite dal gestore del patrimonio, emulando gli iter procedurali già sperimentati per assicurare il giusto impulso nonché la realizzazione di attività di monitoraggio e di rendicontazione;
- Prosecuzione delle attività di recupero delle morosità per gli immobili ad uso diverso dall'abitativo attraverso la procedura di avviso di accertamento

esecutivo ai sensi della L.160/2019. Implementazione delle attività consequenziali all'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo e relativo monitoraggio;

- Implementazione dei percorsi finalizzati alla definizione delle pratiche ex UDP;
- Prosecuzione delle attività legate alla gestione e alla valorizzazione degli immobili ad uso diverso tramite affidamenti con procedure ad evidenza pubblica: avvio di nuove procedure, monitoraggio e conclusione di quelle in corso;
- Volture degli immobili a favore degli aventi diritto;
- Prosecuzione del dialogo con l'Agenzia del Demanio per la definizione degli indirizzi gestionali transitori, od in alternativa realizzare gli orientamenti definitivi frutto dell'interlocuzione.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali appartenenti al patrimonio non a reddito dell'Ente o destinati ad uso pubblico anche in uso a terzi

- Esecuzione accordo quadro con un solo operatore economico, dei lavori di "manutenzione straordinaria edile ed impiantistica degli immobili comunali non a reddito".
- Collaudo accordo quadro con un solo operatore economico, dei lavori di "*manutenzione straordinaria edile ed impiantistica degli immobili comunali non a reddito*" - Completamento delle procedure di affidamento nuovo accordo quadro di manutenzione.
- Esecuzione interventi programmati in base all'attività ricognitiva effettuata sulle sedi degli uffici tramite la società partecipata.
- Esecuzione interventi di riqualificazione collegati al Patto per Napoli - "*interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali – riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico*".
- Esecuzione interventi inclusi nel progetto denominato NA2.1.2.a "Risparmio energetico negli edifici pubblici" - PON METRO 2014-2020 con conclusione di almeno dieci interventi su 18.
- Ultimazione lavori per la riqualificazione e adeguamento funzionale dell'immobile sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale "Lotto 14/b" inserito all'interno del PON "Legalità" 2014-2020, Asse 7 "Accoglienza e Integrazione migranti" – Azione 7.1.1.

Per gli appalti in Accordi Quadro articolati *in sei linee di attività*, di seguito dettagliate, si prevede la loro piena operatività, nei limiti del finanziamento concesso, essendo stati aggiudicati i singoli lotti costituenti:

- 1) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Sedi Istituzionali centrali, ruderi e immobili privi d'uso
- 2) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Sedi Immobili Welfare
- 3) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Biblioteche, Centri civici e Polifunzionali
- 4) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Beni Confiscati
- 5) Manutenzione ordinaria e straordinaria – Piazze e Aree Verdi;
- 6) Manutenzione ordinaria e straordinaria – Ristrutturazione edilizia di elementi del Patrimonio Costruito (aree mercatali, scuole e impianti sportivi).

Per quanto riguarda interventi afferenti alla cura manutentiva degli immobili istituzionali e/o non a reddito e/o attualmente privi d'uso, si procederà all'indizione, all'aggiudicazione e alla gestione esecutiva dei seguenti interventi, già inclusi negli strumenti di programmazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (bilancio comunale o fonte esterna):

Interventi sedi istituzionali

- Interventi di messa in sicurezza dei solai lignei della Sede di Palazzo San Giacomo

- Restauro e riqualificazione sede istituzionale Palazzo S. Giacomo (esecuzione intervento PSC Napoli)
- Restauro e riqualificazione sede uffici di via Tommasi
- Manutenzione Straordinaria - Palazzo San Giacomo
- Ex Hotel Tiberio (completamento)
- Riqualificazione edile ed impiantistica immobile via Diocleziano 330
- Riqualificazione strutturale, impiantistica, antincendio e funzionale immobile p.zza Cavour 42.

Interventi altri immobili ad uso istituzionale

- Teatro Polifunzionale di Piscinola Lotto 14b (completamento)
- Polifunzionale di Piscinola Lotto 14b (completamento)
- Manutenzione Straordinaria - Centro Polifunzionale via Marechiaro
- Manutenzione Straordinaria - Dormitorio via De Blasiis
- Manutenzione Straordinaria - Centro di Prima Accoglienza via Vertecoeli
- Manutenzione Straordinaria - Mercato di Secondigliano
- Manutenzione Straordinaria - Sede Polizia Locale via De Giaxa
- Riqualificazione autoparco Pazzigno
- intervento di completamento riqualificazione edile ed impiantistica via Lattanzio
- Riqualificazione edile ed impiantistica polifunzionale di Soccavo
- Completamento delle opere di recupero del Centro Polifunzionale Giovanile di Soccavo (Via Appio Claudio), di proprietà comunale, con la realizzazione del Teatro
- Intervento di completamento adeguamento edile e impiantistico autoparco S. Maria del Pianto
- Intervento di riqualificazione edile ed impiantistica passeggiata pontile di Bagnoli
- Riqualificazione immobile Via Adriano, 40
- Riqualificazione impianto di illuminazione esterna dell'autoparco via Campegnà
- Riqualificazione centro di accoglienza Grazia Deledda Via Cassiodoro
- Interventi di manutenzione di riparazione e ordinaria immobili confiscati
- Riqualificazione Biblioteca Labriola
- Restauro e riqualificazione Mediateca Santa Sofia.

Interventi altri immobili privi d'uso

- Esecuzione opere di Riqualificazione edile e impiantistica antincendio e funzionale edificio in Vico San Matteo
- Esecuzione opere di Recupero e rifunzionalizzazione del manufatti Ex Forno Comunale sito in Vico del Vasto a Casanova n.4, per la realizzazione di cummunityhub.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale, e di tutte le strutture aventi carattere monumentale o catalogabili come Beni Culturali.

Gli appalti in Accordi Quadro articolati nelle predette sei linee di attività, e declinati ognuna in lotti, da definirsi in base alla strutturazione della domanda, per il

2024e vedranno l'esecuzione degli interventi previsti mediante lettere contratto e/o lettere d'ordine, nei limiti economici consentiti dal finanziamento garantito da bilancio nell'anno.

Per quanto riguarda interventi afferenti alla cura manutentiva degli immobili aventi **carattere monumentale e/o beni culturali**, si procederà all'indizione, all'aggiudicazione e alla gestione esecutiva, nel caso gli stessi fossero finanziati o con fonti di bilancio o fonti esterne, dei seguenti interventi, già inclusi negli strumenti di programmazione:

Sedi della Cultura

- Sala Campanella (POC Cultura)
- Ipogeo Annunziata (POC Cultura)
- S. Domenico Maggiore (POC Cultura)
- Auditorium Scampia (POC Cultura)
- Riqualificazione ed adeguamento impiantistico Cimitero delle Fontanelle
- Restauro e riqualificazione sede della cultura Annunziata ruota ed Archivio
- Riqualificazione ed Adeguamento impiantistico Castel dell'Ovo (completamento)
- Riqualificazione ed Adeguamento impiantistico Castel Nuovo (completamento)
- Riqualificazione ed Adeguamento impiantistico del PAN.

Edifici di culto

- Restauro e riqualificazione Chiesa di S. Diego dell'Ospedaletto
- Restauro e riqualificazione Chiesa di S. Giocchino a Pontenuovo
- Restauro e riqualificazione Chiesa S. Margherita a Fonseca
- Restauro e riqualificazione Casa Canonica S. Margherita a Fonseca
- Restauro e riqualificazione Basilica della SS. Annunziata
- Restauro e riqualificazione Chiesa di S. Maria del Rosario alle Pigne.

Sedi istituzionali monumentali

- Salita Pontenuovo (completamento) PSC Napoli
- Piazza Dante 79 (completamento) PSC Napoli
- Restauro e riqualificazione Villa Letizia (completamento).

Sedi di archivio

- Archivio di piazza Giovanni XXIII (completamento) da articolare in vari lotti - PSC
- Restauro e riqualificazione Archivio via delle Ville Romane
- Restauro e riqualificazione Archivio Ragioneria S. Pietro a Patierno.

Edilizia monumentale da valorizzare

- Restauro e riqualificazione Villa Bisignano - Roomer a Barra
- Restauro e riqualificazione Via Filippo Rega 17/A
- Restauro e riqualificazione Villa De Luca

- Restauro e riqualificazione sala del Lazzaretto, complesso ex Ospedale della Pace
- Restauro e riqualificazione Archivio di via Cesare Rosaroll
- Restauro e riqualificazione Torre S. Michele in Salita Pontenuovo
- Restauro e riqualificazione Galleria Umberto I - Pavimentazione
- Restauro e riqualificazione dell'edificio Edificio ufficio Annona Vicolo Vetriera 17
- Restauro e riqualificazione Galleria Umberto I - Copertura e Ipogeo
- Mercato Ittico Piazza Duca degli Abruzzi
- Molo San Vincenzo
- Messa in sicurezza Rudere Piazzetta S. Giovanni in Porta.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime "in house providing" su immobili comunali non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.

Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazioni degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

- Conclusione Convenzione Consip SIE 3 e definizione procedure per nuovo affidamento gestione e manutenzione impianti termici e condizionatori (lotti 1e 2).
- Gestione e manutenzione impianti termici e condizionatori tramite appalti mediante convenzione SIE 4 (lotto 2).
- Gestione appalto impianti elevatori (lotto 11).
- Conclusione e nuovo affidamento appalto di gestione e manutenzione estintori e impianti antincendio.
- Conclusione e nuovo affidamento appalto di gestione e manutenzione impianti elettrici e ad alta tecnologia.
- Nuovi appalti per servizi professionali finalizzati all'ottenimento della conformità impiantistica.

Nello specifico per il 2024 si procederà, compatibilmente con le risorse garantite dal bilancio comunale, all'esecuzione degli interventi previsti mediante lettere contratto e/o lettere d'ordine, per i seguenti appalti manutentivi per interventi e servizi di carattere generale:

- Servizio integrato energia LOTTO 2 (6 anni)
- Efficientamento energetico sedi istituzionali
- Manutenzione ordinaria e di riparazione impianti elevatori
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti elevatori
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti antincendio - scuole
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti antincendio – altro
- Riqualificazione impianti termici.

Anno 2025

Dismissioni patrimonio immobiliare:

- Monitoraggio costante delle attività poste in essere dal Gestore che sarà incaricato relativamente all'alienazione di immobili appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali ricadenti in edifici di tipologia E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile, suoli,

fondi rustici e poli artigianali. Monitoraggio delle entrate correlate a tali attività, tenuto conto dei ratei e degli introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione alla vendita.

- Il processo di alienazione è suscettibile di variazioni a seguito dell'inserimento di ulteriori cespiti nel piano straordinario di vendita, al fine di incrementare le entrate.
- Dismissione diretta da parte dell'Ente di altri immobili, le cui aste non sono state aggiudicate per due volte consecutive, mediante attivazione della procedura di trattativa privata.

Efficientamento della gestione del patrimonio dell'Ente:

Nell'ambito del 2025, le due linee di attività relative:

- all'acquisto di forniture ed arredi necessari a supportare il Piano di ridefinizione degli Archivi dell'Ente;
- all'attivazione e gestione della Piattaforma BIM (Building Information Modeling), che si attua con un Piano di Acquisti Software ed Hardware ed un Piano di Formazione saranno pienamente operative.

Ad esse, similmente operative, in quanto predisposte e aggiudicate, saranno gli affidamenti dei servizi di ingegneria ed architettura di accompagnamento delle attività e delle opere programmate.

Più nel dettaglio, nei limiti consentiti dall'effettivo finanziamento di bilancio o da fonte esterna, saranno gestiti i seguenti interventi:

Proseguo della Fornitura di Armadi compattanti ignifughi per allestimento sedi archivi e di Arredi per allestimento sedi uffici dell'Ente

Software BIM - Piattaforma BIM - HW e strumentazione BIM per realizzazione Sala BIM centrale dell'Ente e prima attrezzatura degli uffici centrali e periferici

Formazione ed addestramento BIM personale tecnico ed amministrativo dell'Ente

SIA per interventi in programmazione in fase di Progettazione ed Esecuzione

SIA per interventi in programmazione in fase di Progettazione ed Esecuzione

SIA Vulnerabilità sismica edifici del patrimonio dell'Ente e SIA Progettazione ed Esecuzione degli interventi connessi

SIA Rilievo BIM edifici del patrimonio dell'Ente

SIA Audit e Diagnosi Energetiche edifici del patrimonio dell'Ente e SIA progettazione ed esecuzione degli interventi connessi

SIA Progettazione ed Esecuzione per interventi di Adeguamento antincendio e 81/08 degli edifici del patrimonio dell'Ente

Servizi tecnici di verifiche e monitoraggi impiantistici

Servizi tecnici di indagini e rilievi strumentali

Servizi di Bonifica Amianto e rifiuti e messa in sicurezza edifici dell'Ente in disuso e SIA connessi.

Ottimizzazione e razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili in locazione passiva:

Dismissione dei seguenti immobili in fitto passivo:

- Via Gianturco, 99 (sede Municipalità 4)

Valorizzazione immobili ad uso non abitativo:

- Prosecuzione delle azioni tese al recupero delle morosità, emulando gli iter procedurali già sperimentati per assicurare il giusto impulso nonché la realizzazione di attività di monitoraggio e di rendicontazione;
- Prosecuzione delle attività di recupero delle morosità per gli immobili ad uso diverso dall'abitativo attraverso la procedura di avviso di accertamento esecutivo ai sensi della L.160/2019. Implementazione delle attività consequenziali all'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo e relativo

monitoraggio;

- Implementazione dei percorsi finalizzati alla definizione delle pratiche ex UDP;
- Prosecuzione delle attività legate alla gestione e alla valorizzazione degli immobili ad uso diverso tramite affidamenti con procedure ad evidenza pubblica: avvio di nuove procedure, monitoraggio e conclusione di quelle in corso;
- Volture degli immobili a favore degli aventi diritto;
- Prosecuzione del dialogo con l'Agenzia del Demanio per la definizione degli indirizzi gestionali transitori, od in alternativa realizzare gli orientamenti definitivi frutto dell'interlocuzione.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali appartenenti al patrimonio non a reddito dell'Ente o destinati ad uso pubblico anche in uso a terzi

- Collaudo degli interventi completati indicati nella precedente annualità
- Esecuzione Accordo quadro con un solo operatore economico, dei lavori di "manutenzione straordinaria edile ed impiantistica degli immobili comunali non a reddito" - si prevede la piena operatività, nei limiti del finanziamento concesso.
- Esecuzione interventi programmati in base all'attività ricognitiva effettuata sulle sedi degli uffici tramite la società partecipata.
- Esecuzione interventi di riqualificazione collegati al Patto per Napoli - "*interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali – riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico*".
- Interventi inclusi nel progetto denominato NA2.1.2.a "Risparmio energetico negli edifici pubblici" - PON METRO 2014-2020: conclusione di tutti gli interventi.
- Ultimazione lavori per la riqualificazione e adeguamento funzionale dell'immobile sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale "Lotto 14/b" inserito all'interno del PON "Legalità" 2014-2020, Asse 7 "Accoglienza e Integrazione migranti" – Azione 7.1.1.

Per gli appalti in Accordi Quadro articolati *in sei linee di attività*, di seguito dettagliate, si prevede la loro piena operatività, nei limiti del finanziamento concesso, essendo stati aggiudicati i singoli lotti costituenti:

- 1) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Sedi Istituzionali centrali, ruderi e immobili privi d'uso
- 2) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Sedi Immobili Welfare
- 3) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Biblioteche, Centri civici e Polifunzionali
- 4) Manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Beni Confiscati.
- 5) Manutenzione ordinaria e straordinaria – Piazze e Aree Verdi;
- 6) Manutenzione ordinaria e straordinaria – Ristrutturazione edilizia di elementi del Patrimonio Costruito (aree mercatali, scuole e impianti sportivi).

Per quanto riguarda interventi afferenti alla cura manutentiva degli **immobili istituzionali e/o non a reddito e/o attualmente privi d'uso**, si procederà alla gestione esecutiva e/o completamento dei seguenti interventi, già inclusi negli strumenti di programmazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (bilancio comunale o fonte esterna):

Interventi sedi istituzionali

- Interventi di messa in sicurezza dei solai lignei della Sede di Palazzo San Giacomo
- Restauro e riqualificazione sede istituzionale Palazzo S. Giacomo (esecuzione, completamento e collaudo intervento PSC Napoli)

- Restauro e riqualificazione sede uffici di via Tommasi
- Manutenzione Straordinaria - Palazzo San Giacomo
- Ex Hotel Tiberio (completamento)
- Riqualificazione edile ed impiantistica immobile via Diocleziano 330
- Riqualificazione strutturale, impiantistica, antincendio e funzionale immobile P.zza Cavour 42.

Interventi altri immobili ad uso istituzionale

- Teatro Polifunzionale di Piscinola Lotto 14b (completamento)
- Polifunzionale di Piscinola Lotto 14b (completamento)
- Manutenzione Straordinaria - Centro Polifunzionale via Marechiaro
- Manutenzione Straordinaria - Dormitorio via De Blasiis
- Manutenzione Straordinaria - Centro di Prima Accoglienza via Vertecoeli
- Manutenzione Straordinaria - Mercato di Secondigliano
- Manutenzione Straordinaria - Sede Polizia Locale via De Giaxa
- Riqualificazione autoparco Pazzigno
- Intervento di completamento riqualificazione edile ed impiantistica via Lattanzio
- Riqualificazione edile ed impiantistica polifunzionale di Soccavo
- Completamento delle opere di recupero del Centro Polifunzionale Giovanile di Soccavo (Via Appio Claudio), di proprietà comunale, con la realizzazione del Teatro
- Intervento di completamento adeguamento edile e impiantistico autoparco S. Maria del Pianto
- Intervento di riqualificazione edile ed impiantistica passeggiata pontile di Bagnoli
- Riqualificazione immobile Via Adriano, 40
- Riqualificazione impianto di illuminazione esterna dell'autoparco via Campegnà
- Riqualificazione centro di accoglienza Grazia Deledda Via Cassiodoro
- Interventi di manutenzione riparativa e ordinaria immobili confiscati
- Riqualificazione Biblioteca Labriola
- Restauro e riqualificazione Mediateca Santa Sofia.

Interventi altri immobili privi d'uso

- Esecuzione opere di Riqualificazione edile e impiantistica antincendio e funzionale edificio in Vico San Matteo
- Esecuzione delle opere di Recupero e rifunzionalizzazione del manufatti Ex Forno Comunale sito in Vico del Vasto a Casanova n.4, per la realizzazione di communityhub.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale, e di tutte le strutture aventi carattere monumentale o catalogabili come Beni Culturali.

Gli appalti in Accordi Quadro articolati nelle predette linee di attività, e declinati ognuna in lotti, da definirsi in base alla strutturazione della domanda, per il presente anno vedranno l'esecuzione degli interventi previsti mediante lettere contratto e/o lettere d'ordine, nei limiti economici consentiti dal finanziamento

garantito da bilancio nell'anno.

Per quanto riguarda interventi afferenti alla cura manutentiva degli immobili aventi **carattere monumentale e/o beni culturali**, si procederà all'indizione, all'aggiudicazione e alla gestione esecutiva, nel caso gli stessi fossero finanziati o con fonti di bilancio o fonti esterne, dei seguenti interventi, già inclusi negli strumenti di programmazione:

Sedi della Cultura

- Sala Campanella
- Ipogeo Annunziata
- S. Domenico Maggiore
- Auditorium Scampia
- Riqualificazione ed adeguamento impiantistico Cimitero delle Fontanelle
- Restauro e riqualificazione sede della cultura Annunziata ruota ed Archivio
- Riqualificazione ed Adeguamento impiantistico Castel dell'Ovo
- Riqualificazione ed Adeguamento impiantistico Castel Nuovo
- Riqualificazione ed Adeguamento impiantistico del PAN.

Edifici di culto

- Restauro e riqualificazione Chiesa di S. Diego dell'Ospedaletto
- Restauro e riqualificazione Chiesa di S. Gioacchino a Pontenuovo
- Restauro e riqualificazione Chiesa S. Margherita a Fonseca
- Restauro e riqualificazione Casa Canonica S. Margherita a Fonseca
- Restauro e riqualificazione Basilica della SS. Annunziata
- Restauro e riqualificazione Chiesa di S. Maria del Rosario alle Pigne.
- Restauro e riqualificazione di ulteriori edifici di culto eventualmente da considerare

Sedi istituzionali monumentali

- Salita Pontenuovo (completamento) PSC Napoli
- Piazza Dante 79 (completamento) PSC Napoli
- Restauro e riqualificazione Villa Letizia (completamento).

Sedi di archivio

- Archivio di piazza Giovanni XXIII (completamento) da articolare in vari lotti - PSC
- Restauro e riqualificazione Archivio via delle Ville Romane
- Restauro e riqualificazione Archivio Ragioneria S. Pietro a Patierno.

Edilizia monumentale da valorizzare

- Restauro e riqualificazione Villa Bisignano - Roomer a Barra
- Restauro e riqualificazione Via Filippo Rega 17/A
- Restauro e riqualificazione Villa De Luca

- Restauro e riqualificazione sala del Lazzaretto, complesso ex Ospedale della Pace
- Restauro e riqualificazione Archivio di via Cesare Rosaroll
- Restauro e riqualificazione Torre S. Michele in Salita Pontenuovo
- Restauro e riqualificazione Galleria Umberto I - Pavimentazione
- Restauro e riqualificazione dell'edificio Edificio ufficio Annona Vicolo Vetriera 17
- Restauro e riqualificazione Galleria Umberto I - Copertura e Ipogeo
- Mercato Ittico Piazza Duca degli Abruzzi
- Molo San Vincenzo
- Messa in sicurezza Rudere Piazzetta S. Giovanni in Porta.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

- Conclusione Convenzione Consip SIE 3 e definizione procedure per nuovo affidamento gestione e manutenzione impianti termici e condizionatori (lotti 1 e 2).
- Gestione e manutenzione impianti termici e condizionatori tramite appalti in esecuzione (lotto 2).
- Conclusione e nuovo affidamento appalto impianti elevatori (lotto 11).
- Conclusione e nuovo affidamento appalto di gestione e manutenzione estintori e impianti antincendio.
- Esecuzione appalto di gestione e manutenzione impianti elettrici e ad alta tecnologia.
- Nuovi appalti per servizi professionali finalizzati all'ottenimento della conformità impiantistica.

Nello specifico per il 2025 si procederà, compatibilmente con le risorse garantite dal bilancio comunale, all'esecuzione degli interventi previsti mediante lettere contratto e/o lettere d'ordine, per i seguenti appalti manutentivi per interventi e servizi di carattere generale:

- Efficientamento energetico sedi istituzionali
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti elevatori
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti antincendio – SCUOLE
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti antincendio – ALTRO
- Riqualificazione impianti termici.

Finalità da conseguire

Valorizzazione immobili ad uso abitativo:

- Adeguamento dei canoni per gli inquilini ERP, in base alla loro situazione reddituale e patrimoniale, al fine di promuovere l'equità sociale, con ricaduta positiva sulla formazione della morosità;
- Aggiornamento costante dei dati relativi alla morosità per l'adozione delle misure messe in campo ai fini del recupero della stessa;
- Aggiornamento costante e gestione del data base, con descrizione e ricognizione di siti ed attività.

Valorizzazione immobili ad uso non abitativo:

Valorizzare i beni immobili ad uso non abitativo attraverso la massimizzazione delle entrate finanziarie legate alle locazioni, da un lato, e favorendo la massima utilità in termini sociali, dall'altro.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali appartenenti al patrimonio non a reddito dell'Ente



<p>Miglioramento delle procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate e/o segnalate presso le sedi di uffici dell'Ente.</p> <p>Riduzione dei fitti passivi a seguito del completamento degli interventi di ripristino stato dei luoghi.</p> <p>Riqualificazione ed efficientamento energetico di immobili "strategici" del patrimonio non a reddito dell'Ente.</p> <p>Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.</p> <p>Definizione di procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate anche su segnalazione e per la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.</p> <p>Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.</p> <p>Ottimizzazione delle procedure di gestione e manutenzione degli impianti termici, elevatori ed estintori di competenza del Servizio Tecnico Patrimonio.</p> <p>Le attività necessarie per la cura e gestione del patrimonio dell'Ente saranno effettuate anche in sinergia con la Stazione Appaltante Unica della Città Metropolitana alla quale, sulla base delle esigenze del Servizio, verranno inoltrate apposite richieste di specifici strumenti di acquisto e di convenzione adatti al loro soddisfacimento.</p>
<p>Motivazione delle scelte effettuate</p> <p>Aggiornamento costante e gestione del data base, con descrizione e ricognizione di siti ed attività e pervenire ad una migliore valorizzazione del patrimonio con particolare attenzione all'aggiornamento di tutti i canoni di locazione.</p> <p>Proseguire nel processo di dismissione puntando, in particolare, sulla dismissione dei beni fuori comune e con particolare attenzione agli immobili non direttamente utilizzati dall'ente, il cui mantenimento in proprietà costituisce solo un onere per l'ente.</p> <p>Riduzione/azzeramento dei costi per fitti passivi.</p> <p>Attuazione della normativa regolamentare volta al recupero delle morosità pregresse attraverso l'applicazione della deliberazione giunta 188/16 che mira a razionalizzare le procedure di assegnazione del beneficio afferente la dilazione dei pagamenti, tenendo conto delle oggettive condizioni reddituali dei nuclei familiari degli assegnatari e valutando la possibilità di eventuali transazioni al fine di un recupero delle entrate e del ripristino della legalità.</p> <p>Razionalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi, in modo da migliorare la qualità del servizio reso e con ricaduta positiva sulla massa dei debiti fuori bilancio.</p> <p>Valorizzazione immobili ad uso non abitativo:</p> <p>Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare improntata a principi di economicità, efficacia ed efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa, volta sia all'incremento delle entrate sia al raggiungimento degli scopi pubblici di rilancio del territorio dal punto di vista sociale, economico e culturale.</p>
<p>Risorse finanziarie</p> <p>Risorse da assegnare con il Piano Esecutivo di Gestione 2023-25, in continuità con la programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.</p>
<p>Risorse Umane</p> <p>Risorse umane in dotazione all'Area patrimonio. Condivisione delle risorse umane della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana per l'affidamento di nuovi appalti da effettuarsi mediante gli strumenti di acquisto (es. convenzioni quadro) messi a disposizione dal soggetto aggregante, ove gli stessi siano disponibili.</p>
<p>Risorse Strumentali</p> <p>Quelle in dotazione all'Area Patrimonio. Risorse strumentali fornite della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana.</p>



Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare interventi di manutenzione degli immobili comunali non a reddito. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Manutenzione</i>

Manutenzione sulla sicurezza antincendio e normativa antisismica sulle Scuole con Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)

Il Patto per Napoli, firmato il 26 ottobre 2016 dal presidente del consiglio dei ministri e dal sindaco metropolitano, è un programma di investimenti dal valore di 311 milioni di euro, finanziato con risorse del fondo sviluppo e coesione 2014 – 2020, assegnate con delibera cipe n. 26 del 10 agosto 2016. Come dettato dall'articolo 44 del DL 34/2019 - c.d. "Decreto Crescita", al fine di migliorare il coordinamento unitario, la qualità degli investimenti finanziati e al fine di accelerare la spesa dei fondi nazionali destinati alla coesione territoriale, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città Metropolitana titolare di risorse a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), si è provveduto a sostituire la molteplicità di Programmi finanziati con il FSC con un unico Piano operativo, denominato "Piano Sviluppo e Coesione" (PSC). Contestualmente, si è dato avvio ad una attività di riclassificazione di tutti gli strumenti e degli interventi in essi ricompresi nonché ad una verifica delle risorse disponibili, in simmetria con i Programmi Operativi Europei.

E' in corso una serie di interventi di riqualificazione con adeguamento antisismico e risparmio energetico delle scuole con le seguenti linee prioritarie:

- Interventi finalizzati all'ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi in relazione alla riqualificazione delle scuole da effettuarsi tramite la definizione di Accordi Quadro in base alle richieste dei Servizi tecnici delle Municipalità Cittadine.
- Interventi di Manutenzione Straordinaria - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici – interventi per la sicurezza anche sismica e per il risparmio energetico di immobili pubblici – Scuole – messa in sicurezza dei solai in latero – cemento mediante sistema antisfondellamento da realizzarsi su alcune scuole previa richiesta dei Servizi Tecnici delle Municipalità cittadine.
- Accordi Quadro per interventi di adeguamento e/o realizzazione di scale di emergenza degli edifici scolastici, della Zona Orientale, Municipalità 3, 4 e 6.
- Accordi Quadro per interventi di adeguamento e/o realizzazione di scale di emergenza degli edifici scolastici delle Municipalità 2, 5, 9 e 10.
- Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici sulla base della Programmazione elaborata sul nuovo PTES da parte della Regione Campania.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<p><i>Finanziamento MIUR Fondi Comma 140 - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavori per l'intervento di riqualificazione ed adeguamento sismico inerente alla scuola Minniti La Loggetta finanziata in parte con i fondi comma 140 del MIUR ed in parte con fondi FCS ex "Patto per Napoli"; <p><i>Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)</i></p>

- Lavori di Manutenzione Straordinaria sugli edifici scolastici nelle dieci Municipalità cittadine;
- Esecuzione dei lavori relativi agli accordi Quadro degli interventi da realizzarsi per l'ottenimento dei Certificati Prevenzione Incendi;
- Completamento dell'iter di messa a norma degli edifici scolastici (in numero di 122) alla normativa per la prevenzione incendi, per le strutture nelle quali si prevede il semplice rinnovo dei Certificati di prevenzione incendi e partiranno i lavori, previo affidamento dell'incarico a professionisti abilitati, volti alla generazione ex novo dei C.P.I. negli edifici (in numero di 101) che ne erano privi;
- Si completeranno gli interventi di riqualificazione di alcuni edifici pubblici (interventi per la sicurezza anche sismica e per il risparmio energetico delle scuole) situati nelle dieci municipalità cittadine;
- Si completeranno i lavori relativi al miglioramento strutturale dei solai di copertura mediante sistemi antisfondellamento e sostituzione della guaina bituminosa sui lastrici solari, realizzati su alcuni edifici scolastici segnalati dagli uffici tecnici delle Municipalità;
- Interventi per la sicurezza finalizzati all'antisfondellamento – Manutenzione Straordinaria – Messa in sicurezza e ripristino scale di emergenza – Interventi ulteriori di antisfondellamento, in particolare saranno realizzati i lavori di messa in sicurezza delle scale di emergenza;
- Interventi di riqualificazione degli edifici pubblici con fondi Patto per Napoli, per lavori di miglioramento strutturale sulle Municipalità che ne hanno fatto richiesta.
- Esecuzione dei lavori relativi agli Accordi Quadro per adeguamento e/o realizzazione di scale di emergenza degli edifici scolastici delle Municipalità 2, 5, 9 e 10;
- Esecuzione dei lavori relativi agli Accordi Quadro per adeguamento e/o realizzazione di scale di emergenza degli edifici scolastici della Zona Orientale, Municipalità 3, 4 e 6;
- Lavori messa in sicurezza della facciata della palestra e del cortile interno della SMS Viale delle Acacie – Via Puccini n. 1
- Lavori di messa in sicurezza dei balconi e rifacimento integrale di servizi igienici scuola 38°cd "Quarati" plesso Belvedere Falcone - via A. Falcone 260
- Lavori di messa in sicurezza della facciata di ingresso e delle coperture SMS Belvedere vico Acitillo 90 e della facciata cortile e corridoio di accesso della Scuola 38°cd Quarati plesso Belvedere Infanzia - via Belvedere 113.
- Lavori di estrema urgenza per il consolidamento delle volte ambiente ubicato al piano terra e messa in sicurezza degli ambienti al primo piano dell'immobile sede dell'I.C. Baracca – Plesso Vittorio Emanuele II
- Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza dell'edificio scolastico sede del 1° C.D. "Ugo Palermo" sito in Via Monte di Dio n. 80;
- Messa in sicurezza delle coperture del Plesso ex prefabbricato dell'IC 30° Circolo Parini sito in cupa Fosso del Lupo n. 15, dell'edificio destinato ad aule del plesso Selva Cafaro dell'IC Radice Sanzio Ammaturo sito in via Rosa dei Venti n. 2 e Messa in sicurezza delle coperture e dei frontalini del Plesso Medie dell'IC 51° Oriani Guarino sito in via Pascale n. 52.

Anno 2024

Finanziamento MIUR Fondi Comma 140 - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)

- Completamento degli interventi di riqualificazione ed adeguamento sismico inerenti la scuola Minniti La Loggetta in parte con il fondi comma 140 del MIUR ed in parte con fondi FCS ex "Patto per Napoli".

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)

- Completamento degli interventi finalizzati alla messa a norma degli edifici scolastici.

Anno 2025
<i>Manutenzione sulla sicurezza antincendio e normativa antisismica sulle Scuole</i> - Costante monitoraggio per garantire il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza.
Finalità da conseguire
Adeguamento normativo degli edifici scolastici in materia di prevenzione incendi e di prevenzione dal rischio sismico.
Motivazione delle scelte effettuate
Adeguamento normativo degli edifici scolastici in materia di prevenzione incendi e del rischio sismico.
Risorse finanziarie
Risorse da assegnare con il Piano Esecutivo di Gestione – Finanziamenti FSC “ex Patto per Napoli” – Fondi Ministeriali e PNRR.
Risorse Umane
Risorse umane in dotazione al Servizio Tecnico Scuole.
Risorse Strumentali
Risorse strumentali in dotazione al Servizio Tecnico Scuole.

Programma 06	Ufficio tecnico
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.</i> - <i>Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Manutenzione</i>

Buon andamento in termini di efficienza ed efficacia della gestione delle procedure espropriative.

Revisione del disciplinare per il procedimento interno di verifica preventiva alla progettazione ai sensi dell'art. 26 del dlgs 50/2016 e avvio del processo di certificazione della qualità sulle procedure delineate nel medesimo disciplinate.

Gestione delle procedure espropriative previste per il *Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli-Chiaiano e Collettamento acque fognarie Camaldoli – collettore via Casaputana e cupa Fragolarà e rifunzionalizzazione vasca Tirone*, nell'ambito dell'Accordo di Programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali della regione Campania".

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - In esecuzione della Delibera G.C. n. 159/2020, il Servizio Supporto ai RUP attiverà il quarto decreto di occupazione di urgenza ex art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 per completare l'acquisizione della disponibilità di tutte le aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori previste nel piano particellare di esproprio in assestamento, secondo l'ordine di priorità indicato dalla SOGESID, società in <i>house providing</i> del Ministero della Transizione Ecologica, cui sono stati affidati i compiti di Soggetto Attuatore dell'intervento Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli-Chiaiano. - Completamento delle attività finalizzate all'approvazione della variante allo strumento urbanistico, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo di cui alla Delibera G.C. n. 159/2020. Avvio delle consequenziali procedure espropriative. - Avvio delle procedure espropriative nell'ambito dell'intervento di <i>Collettamento acque fognarie Camaldoli – collettore via Casaputana e cupa Fragolarà e rifunzionalizzazione vasca Tirone</i>, previo trasferimento a cura di SOGESID al Comune di Napoli delle somme previste nei piani particellari per la liquidazione delle indennità agli aventi diritto. - Avvio della procedura di acquisizione sanante ex art. 42 bis DPR 327/2001 delle aree su cui insiste l'edificio scolastico "Palasciano", su impulso del Servizio Tecnico Scuole e previo reperimento delle risorse economiche. Elaborazione di proposta di revisione del procedimento interno di verifica preventiva alla progettazione ai sensi dell'art. 26 del dlgs 50/2016 da sottoporre all'approvazione del Direttore Generale.



Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Prosecuzione delle procedure espropriative previste dagli interventi di cui all'Accordo di Programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania".- Monitoraggio sulle procedure interne per la verifica preventiva alla progettazione ai sensi dell'art. 26 del dlgs 50/2016. Avvio della procedura di certificazione, previo finanziamento.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Completamento delle procedure espropriative previste dagli interventi di cui all'Accordo di Programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania".

Finalità da conseguire
Implementazione del supporto ai Responsabili del procedimento sia nell'ambito dei lavori pubblici che nell'ambito delle procedure espropriative.
Motivazione delle scelte effettuate
L'intento è la standardizzazione delle procedure di competenza del servizio.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio.



Programma 06	Ufficio tecnico
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Efficientare la gestione del territorio per la prevenzione dei rischi, a tutela della pubblica incolumità e del benessere della collettività amministrata. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Tutelare la pubblica incolumità, mediante accertamenti tecnici sui fabbricati interessati dai dissesti e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Patrimonio</i>

Le attività previste per il triennio 2023-2025 riguardano principalmente la tutela della pubblica incolumità, attraverso l'adozione dei provvedimenti, delle diffide e delle ordinanze sindacali scaturite da accertamenti tecnici sui fabbricati interessati dai dissesti. Inoltre, si prevede di fornire supporto all'Autorità Giudiziaria nei procedimenti di deferimento per i reati connessi al mancato rispetto dei provvedimenti emanati a tutela della pubblica incolumità (deleghe di indagini). In correlazione ai finanziamenti concessi, verranno eseguiti eventuali interventi di messa in sicurezza in danno ai proprietari inadempienti, che saranno finalizzati alla tutela della pubblica incolumità, con il conseguente avvio delle procedure di recupero delle somme anticipate. Saranno svolte le procedure inerenti all'agibilità per l'attività di pubblico spettacolo e all'assegnazione di numeri di matricola di impianti elevatori.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Svolgimento di Procedure istruttorie per l'emissione dei provvedimenti (diffide e ordinanze sindacali) connessi alla tutela della pubblica incolumità, in relazione ai dissesti dei fabbricati (art.54, co. 4 del D.Lgs. n.267/2000 smi); - Supporto alle deleghe di indagini dell'Autorità Giudiziaria in materia di sicurezza dei fabbricati; - Svolgimento di procedure istruttorie relative all'agibilità per il pubblico spettacolo (art.80 del R.D. n.773/1931 smi, TULPS) e all'assegnazione del codice identificativo per attrazione di spettacolo viaggiante (art.4 del DM 18/5/2007 smi); - Gestione delle attività inerenti le procedure per l'esercizio degli ascensori privati (DPR n.162/1999 e smi); - Svolgimento di procedure istruttorie per gli adempimenti legate alle istanze di accesso agli atti (Legge n.241/1990 smi); - Avvio delle procedure tese alla realizzazione di un Accordo Quadro per l'esecuzione di indagini geognostiche, geofisiche, di rilievo geometrico e meccanico delle strutture propedeutiche all'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati in danno ai proprietari inadempienti; - Avvio delle procedure tese alla realizzazione di un Accordo Quadro per affidare servizi di architettura e di ingegneria propedeutici all'acquisizione delle autorizzazioni previste dalle norme per l'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati in danno ai proprietari inadempienti; - Avvio delle procedure tese alla realizzazione di un Accordo Quadro per l'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati in danno ai proprietari inadempienti; - Gestione delle procedure tecniche e amministrative consequenziali agli interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati eseguiti in danno alla proprietà inadempiente (come le attività di recupero delle somme anticipate per interventi di messa in sicurezza realizzati in danno).

Anno 2024

Prosecuzione delle attività indicate nel 2023, vale a dire:

- Svolgimento di procedure istruttorie per l'emissione dei provvedimenti (diffide e ordinanze sindacali) connessi alla tutela della pubblica incolumità, in relazione ai dissesti dei fabbricati (art.54, co. 4 del D.Lgs. n.267/2000 s.m.i.);
- Supporto alle deleghe di indagini dell'Autorità Giudiziaria in materia di sicurezza dei fabbricati;
- Svolgimento di procedure istruttorie relative all'agibilità per il pubblico spettacolo (art.80 del RD n.773/1931 smi, TULPS) e all'assegnazione del codice identificativo per attrazione di spettacolo viaggiante (art.4 del DM 18/5/2007 smi);
- Gestione delle attività inerenti le procedure per l'esercizio degli ascensori privati (DPR n. 162/1999 e smi);
- Svolgimento di procedure istruttorie per gli adempimenti legate alle istanze di accesso agli atti (Legge n.241/1990 smi);
- Prosecuzione delle procedure tese alla realizzazione dell'Accordo Quadro per l'esecuzione di indagini geognostiche, geofisiche, di rilievo geometrico e meccanico delle strutture propedeutiche all'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati in danno ai proprietari inadempienti;
- Prosecuzione delle procedure tese alla realizzazione dell'Accordo Quadro per affidare servizi di architettura e di ingegneria propedeutici all'acquisizione delle autorizzazioni previste dalle norme per l'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati in danno ai proprietari inadempienti;
- Prosecuzione delle procedure tese alla realizzazione dell'Accordo Quadro per l'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati in danno ai proprietari inadempienti;
- Gestione delle procedure tecniche e amministrative consequenziali agli interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati eseguiti in danno alla proprietà inadempiente (come le attività di recupero delle somme anticipate per interventi di messa in sicurezza realizzati in danno).

Anno 2025

Prosecuzione delle attività indicate nel 2024, vale a dire:

- Svolgimento di procedure istruttorie per l'emissione dei provvedimenti (diffide e ordinanze sindacali) connessi alla tutela della pubblica incolumità, in relazione ai dissesti dei fabbricati (art.54, co. 4 del D.Lgs. n.267/2000 smi);
- Supporto alle deleghe di indagini dell'Autorità Giudiziaria in materia di sicurezza dei fabbricati;
- Svolgimento di procedure istruttorie relative all'agibilità per il pubblico spettacolo (art.80 del RD n.773/1931 smi, TULPS) e all'assegnazione del codice identificativo per attrazione di spettacolo viaggiante (art.4 del DM 18/5/2007 smi);
- Gestione delle attività inerenti le procedure per l'esercizio degli ascensori privati (DPR n.162/1999 smi);
- Svolgimento di procedure istruttorie per gli adempimenti legate alle istanze di accesso agli atti (Legge n.241/1990 smi);
- Gestione delle attività inerenti all'Accordo Quadro per l'esecuzione di indagini geo-gnostiche, geofisiche, di rilievo geometrico e meccanico delle strutture propedeutiche all'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati in danno ai proprietari inadempienti;
- Gestione delle attività inerenti all'Accordo Quadro per affidare servizi di architettura e di ingegneria propedeutici all'acquisizione delle autorizzazioni previste dalle norme per l'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati in danno ai proprietari inadempienti;

- Gestione delle attività inerenti all'Accordo Quadro per l'esecuzione, a tutela della pubblica incolumità, di interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati in danno ai proprietari inadempienti;
- Gestione delle procedure tecniche e amministrative consequenziali agli interventi di messa in sicurezza dei fabbricati dissestati eseguiti in danno alla proprietà inadempiente (come le attività di recupero delle somme anticipate per interventi di messa in sicurezza realizzati in danno).

Finalità da conseguire
Garantire la tutela dell'incolumità pubblica in caso di dissesti e/o incipiente collasso strutturale dei fabbricati.
Motivazione delle scelte effettuate
Rispetto delle funzioni assegnate al Servizio Sicurezza Abitativa con Disp. del Direttore Generale n.009 del 06/03/2019.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG al Servizio Sicurezza Abitativa.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Sicurezza Abitativa.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Sicurezza Abitativa.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.- Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.	
Struttura di I livello interessata	Dipartimento Segreteria Generale

Il Programma comprende tutte le attività concernenti l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle consultazioni elettorali e referendarie, oltre che quelle relative all'Anagrafe e allo Stato Civile.

Per quanto concerne le attività relative alle consultazioni elettorali e referendarie, nel corso del triennio 2023/2025, è prevista l'attuazione delle seguenti consultazioni:

- nel 2023, eventuali consultazioni referendarie sui quesiti referendari ammessi dalla Corte Costituzionale;
- nel 2024, le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo (cd. "Europee");
- nel 2025, le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Campania.

L'organizzazione e l'attuazione delle suindicate consultazioni elettorali, si svolgeranno con il necessario coinvolgimento dei Servizi/Uffici dell'Ente secondo le rispettive competenze, oltre che di diverso personale individuato come *task-force* o delegati del Sindaco.

Per quanto attiene, invece, alle specifiche funzioni in materia di Anagrafe e Stato civile nel triennio 2023-2025 saranno espletate le seguenti attività:

- armonizzazione delle pratiche concernenti le richieste di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana *iure sanguinis*, con il necessario coinvolgimento delle Autorità Diplomatiche e Consolari all'estero, in conformità alle Circolari Ministeriali in materia, relativamente alla sussistenza dei requisiti formali e sostanziali a fondamento dell'istanza dei discendenti di cittadini di ceppo italiano. La natura dei suddetti procedimenti amministrativi, che risultano essere in aumento esponenziale, impone la ricerca di soluzioni volte a superare soprattutto le note criticità operative in cui si dibattono, in particolare, i cittadini provenienti dai Paesi latino-americani. Pertanto saranno utilizzate modalità di accesso alle reti Consolari più agevoli, in particolare a mezzo PEC, nell'individuazione degli indirizzi telematici dei distretti Consolari di uso più frequente; in tal modo si ritiene che possano essere risolte anche le situazioni pendenti che spesso necessitano di reiterate comunicazioni di sollecito e di integrazione della documentazione di rito;
- aggiornamento e corretta tenuta dell'Anagrafe, dello Stato civile e della platea elettorale, perseguendo l'obiettivo dell'allineamento puntuale dei dati quale base per garantire il diritto di voto sia in Italia sia all'Estero, offrendo la possibilità agli elettori ed Enti interessati al procedimento elettorale di utilizzare comunicazioni telematiche;
- consentire l'accesso ai dati demografici su richiesta di gestori di pubblico servizio o di altre PP.AA. che hanno interesse su base locale (livello comunale, sovracomunale, provinciale o regionale), attraverso la stipula di convenzioni;



COMUNE DI NAPOLI

- rilascio di certificazioni on line con l'assolvimento del pagamento del bollo virtuale, attraverso l'apposita sezione “Servizi on line” del sito web del Comune di Napoli, precisando che tale modalità consente ai soggetti privati l'emissione e la stampa di certificati anagrafici intestati a se stessi o a un componente della famiglia anagrafica, dietro pagamento dell'imposta di bollo in modalità virtuale. Tale servizio sarà erogato in collaborazione con l'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale, anche attraverso la rete delle edicole cittadine che hanno stipulato con il Comune apposita convenzione;
- rilascio delle carte d'identità cartacee urgenti allo “Sportello del Viaggiatore” istituito presso l'Aeroporto Internazionale di Napoli – Capodichino; tale servizio rientra nelle fattispecie degli oneri tassativamente previsti e regolati dalla legge di cui all'art. 163 c. 2 TUEL.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none">– Organizzazione e svolgimento delle eventuali consultazioni elettorali referendarie (cd. “Referendum”).– Armonizzazione delle pratiche concernenti le richieste di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana <i>iure sanguinis</i>.– Rilascio di certificazioni on-line con l'assolvimento del pagamento del bollo virtuale, anche per il tramite delle edicole cittadine.– Rilascio delle carte d'identità cartacee urgenti allo “Sportello del Viaggiatore” presso l'Aeroporto Internazionale di Napoli – Capodichino.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">– Organizzazione e attuazione delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo (cd. “Europee”).– Prosecuzione armonizzazione delle pratiche concernenti le richieste di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana <i>iure sanguinis</i>.– Rilascio di certificazioni on line con l'assolvimento del pagamento del bollo virtuale, anche per il tramite delle edicole cittadine.– Rilascio delle carte d'identità cartacee urgenti allo “Sportello del Viaggiatore” presso l'Aeroporto Internazionale di Napoli – Capodichino.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">– Organizzazione e attuazione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Campania.– Consentire l'accesso ai dati demografici su richiesta di gestori di pubblico servizio o di altre PP.AA. che hanno interesse solo su base locale (livello comunale, sovracomunale, provinciale o regionale) attraverso la stipula di convenzioni.– Prosecuzione armonizzazione delle pratiche concernenti le richieste di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana <i>iure sanguinis</i>.– Rilascio di certificazioni on line con l'assolvimento del pagamento del bollo virtuale, anche per il tramite delle edicole cittadine.– Rilascio delle carte d'identità cartacee urgenti allo “Sportello del Viaggiatore” presso l'Aeroporto Internazionale di Napoli – Capodichino.

Finalità da conseguire
Ottimizzare, anche in termini di risparmi di spesa, le attività rivolte all'organizzazione tecnica e attuazione di consultazioni elettorali Migliorare la qualità dei servizi resi in materia di Anagrafe, Stato civile ed elettorale.
Motivazione delle scelte effettuate
Le attività ricomprese in tale Programma afferiscono all'espletamento di attività di competenza statale, rispetto alle quali gli Uffici coinvolti sono tenuti ad adeguarsi alle prescrizioni normative, tuttavia operando scelte gestionali dirette a una maggiore economicità e efficienza della gestione.



Risorse Finanziarie

Risorse finanziarie assegnate con il PEG.

Risorse finanziarie attribuite dallo Stato per lo svolgimento delle attività di competenza statale, relative all'organizzazione e attuazione delle eventuali consultazioni referendarie cd. "Referendum" che eventualmente si terranno nel 2023, delle cd. "Elezioni Europee" che si terranno nel 2024, delle cd. "Elezioni Regionali" che si terranno nel 2025.
--

Risorse Umane

Risorse umane assegnate ai Servizi del Dipartimento coinvolti in tale Programma, nonché a quelle ulteriori operanti presso altri Uffici dell'Ente coinvolte per l'attività di organizzazione e attuazione di consultazioni elettorali.
--

Risorse Strumentali

Risorse strumentali assegnate ai Servizi del Dipartimento coinvolti in tale Programma.
--

Programma 08	Statistica e sistemi informativi
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Attuare un piano strategico per lo sviluppo dei servizi informatici a sostegno della transizione digitale, implementando le risorse strumentali, ringegnerizzando e informatizzando processi e procedure e digitalizzando gli atti. - Censire i processi aziendali ad un livello di granularità che pervenga alla definizione del singolo adempimento o procedimento amministrativo. - Supportare la migrazione al cloud creando un'infrastruttura digitale comunale. - Garantire la piena interoperabilità tra i dati delle amministrazioni. - Rafforzare la sicurezza informatica dell'amministrazione comunale. - Investire nelle infrastrutture digitali. - Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogati dall'Ente. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Direzione Generale - Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale</i>

La riorganizzazione dell'Ente, finalizzata anche ad elevare il livello qualitativo delle prestazioni erogate alla comunità amministrata, non può prescindere dalla digitalizzazione, obiettivo considerato prioritario e indispensabile per attuare l'efficientamento dei servizi.

A tal fine, il Piano Strategico dell'Ente, per la sezione dedicata allo sviluppo dei servizi informatici a sostegno della transizione digitale, punta ad assicurare un reale cambiamento nelle modalità di gestione del rapporto tra l'Amministrazione, i cittadini e più in generale i fruitori di servizi pubblici individuando quale driver la diffusione in modo capillare della cultura della digitalizzazione.

Il reale obiettivo a cui punta l'Ente, ribadendo e rafforzando il proprio ruolo di sussidiarietà a supporto della cittadinanza, è quello di divenire un'organizzazione orientata alla erogazione di servizi secondo la modalità digitale ed agendo nella modalità tradizionale solo come eccezione.

Partendo dall'assunto che l'ambito privatistico già agisce secondo tali dinamiche ed è dunque pronto a relazionarsi con la Amministrazione pubblica secondo canali digitali e che spesso la cittadinanza si avvale, sia in ambito personale sia professionale, di strumenti e servizi digitali, diviene oltremodo indispensabile che l'Amministrazione adotti modalità di interazione, sia procedimentale sia informativa, basata in modo primario sull'utilizzo di strumenti e metodologie digitali, relegando come eccezione la gestione tradizionale ovvero analogica dei dati, documenti e processi.

Al fine di permettere tale cambio di approccio, ovvero avviare un reale switch-off digitale, occorre agire non tanto e non solo sull'adozione di tecnologie dell'IT, su sistemi software innovativi ma anche e soprattutto ed in modo propedeutico all'adozione di un cambiamento metodologico nella gestione dei processi dell'Ente.

Le linee di intervento programmatiche si riflettono, pertanto, in scelte gestionali orientate a rendere l'azione amministrativa e tecnica degli uffici efficace nell'erogazione di servizi adeguati, puntuali rispetto alle aspettative dell'utenza esterna.

Al riguardo, l'indirizzo strategico dell'Amministrazione ha delineato l'obiettivo di rendere l'organizzazione, amministrativa e tecnica degli uffici, orientata all'erogazione di servizi digitali, quindi adeguati e puntuali rispetto alle aspettative dell'utenza esterna, delineando le modalità attraverso le quali intraprendere



tale transizione e ponendo l'accento sull'adozione delle scelte tecnologiche, in conformità alle norme nazionali ed internazionali nonché alle Linee Guida emanate dall'AgID, a partire dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

La compliance alla norma, ma soprattutto il ruolo proattivo che dovrà vedere l'Ente partecipe del cambiamento e dell'evoluzione metodologica nell'erogazione dei servizi digitali, grazie alla partecipazione dei tavoli di normazione, tracciano il solco lungo il quale è delineata la presente programmazione operativa.

Alla base delle attività di intervento, prettamente tecnico, delineate nella presente programmazione operativa vi è, dunque, un'attività fondante di assessment sistematico dei processi dell'Ente, per mezzo del quale ogni attività svolta dagli Uffici dell'Amministrazione, sia a rilevanza esterna, a supporto dei procedimenti amministrativi, sia a rilevanza interna per il buon funzionamento della macchina comunale, venga identificata, descritta in termini di attributi caratterizzanti, in termini di attori, di fasi nonché mappata su base tassonomica ed infine in relazione alle tipologie e classificazioni di dati e di documenti. La necessità di una tale azione deriva da una crescita sedimentata nei decenni di processi, dati ed informazioni non sempre formalizzati in procedure e troppo spesso relegati al rango di conoscenza implicita delle persone che hanno operato ed operano sui processi aziendali.

Tuttavia, la macchina comunale è riuscita negli ultimi decenni ad assicurare un adeguato livello nella fornitura dei servizi all'utenza sopperendo alla mancanza di processi formalizzati attraverso la disponibilità di un numero adeguato di personale dipendente; tuttavia, proprio il depauperamento delle risorse umane, subito dall'apparato amministrativo del Comune di Napoli nell'ultimo ventennio, mette a rischio la capacità di erogare i Servizi e di adempiere in modo compiuto alle attività amministrative, venendo meno il know-how e l'expertise acquisita dai dipendenti in quiescenza nella gestione dei processi aziendali. Proprio per questo diviene indifferibile formalizzare processi e procedure, in accordo alle buone pratiche aziendali che agiscono in qualità, partendo dunque dalla mappatura sistematica dei processi.

Tale attività investe, naturalmente, tutte le strutture dell'Ente e necessita di risorse, metodologie e tempistiche opportune per poter essere condotta in modo efficace; cionondimeno, il piano di transizione dell'Ente verso la logica di un'organizzazione orientata alla erogazione di servizi digitali può essere efficacemente avviato agendo parallelamente su altri piani più prettamente tecnici che dovranno comunque seguire le direttrici delineate dall'Agenzia (AgID) ed espresse nell'ultima versione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

Coerentemente alle descritte premesse, di seguito sono declinate le linee di intervento (LI) in ambito ICT, formulate sulla base delle citate direttrici, come passi di un processo:

LI1. Efficientamento della capacità produttiva degli uffici

In primis è fondamentale che il funzionamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente siano adeguatamente strutturati in termini di postazioni di lavoro, di programmi software di *office automation* professionali nonché di *collaboration* e di *data protection* (ad es. tramite sistemi di DLP- Data loss protection), allo scopo non solo di permettere la gestione della attività ordinarie degli uffici ma anche di mettere in sicurezza i dati prodotti, gestiti oltre che scambiati presso le postazioni di lavoro.

LI2. Organizzazione degli archivi digitali ed evoluzione dei sistemi gestionali

Le attività amministrative e tecniche dell'Ente si sostanziano nella produzione di atti documentali ed informazioni, indispensabili sia per l'erogazione di servizi all'utenza sia per il corretto funzionamento della macchina amministrativa dell'ente e delle società partecipate; a tal fine, di fondamentale importanza è l'organizzazione e strutturazione dell'archivio documentale digitale dell'Ente, strettamente legata alla caratterizzazione fornita dai processi e dai procedimenti sottesi alla produzione documentale, e del rispetto dei criteri di sicurezza e di confidenzialità dei dati e dei documenti in accordo al Regolamento Europeo (GDPR). In questo ambito rientra l'evoluzione dei sistemi gestionali dell'Ente nonché l'integrazione e la cooperazione degli stessi allo scopo di efficientare l'azione amministrativa e tecnica degli Uffici.



LI3. Miglioramento e potenziamento dei servizi digitali

L'esposizione dei servizi digitali all'utenza rappresenta il momento attraverso il quale l'Ente agisce come organizzazione orientata alla erogazione di servizi in modalità efficace ed efficiente e costituisce, pertanto, l'elemento di raccordo tra l'attività tecnica ed amministrativa in ottica procedimentale dell'Ente. Particolare cura va prestata a tale fase in termini di modalità di esposizione dei servizi digitali con modalità finalizzate a incrementare la centralità dell'utente, l'integrazione dei principali servizi europei e la loro reperibilità, come sottolineato dal Piano Triennale dell'Informatica 2021/2023; tale contesto è infatti fortemente normato sotto vari ambiti che vanno dalla usabilità ed accessibilità, all'implementazione del paradigma del *mobile-first*, alla sicurezza degli accessi attraverso l'utilizzo delle identità digitali SPID/eIDAS, alla protezione e riservatezza dei dati con la corretta adozione di informativa al trattamento e gestione del consenso informato, alla esecuzione dei pagamenti attraverso il sistema pagoPA. **I descritti** interventi sono previste da diversi obiettivi del Piano Triennale:

- a. In relazione alla erogazione di Servizi digitali e la relativa qualità sono previsti gli OB.1.1 – (*Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali*) e OB.1.2 (*Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi*)
- b. OB.3.2 del Piano Triennale (*Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni*)

LI4. Estensione delle piattaforme di notifica digitale

La gestione delle notifiche push all'utenza rappresenta il momento attraverso il quale l'attività amministrativa dell'Ente si raccorda con le aspettative dell'utenza che viene dunque informata in tempo reale ed in modo interattivo su tutti gli aspetti di proprio interesse nonché viene chiamata ad adempiere agli obblighi normativi ed alle scadenze in modalità pienamente digitale. Tutto ciò è possibile grazie all'adesione alla Piattaforma IO di PagoPA SpA per le notifiche tramite dispositivi mobili nonché tramite l'adesione alle piattaforme INI-PEC e la piattaforma di nuova istituzione denominata INAD, dedicata ad ospitare i domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, in accordo all'obiettivo OB.3.3 del Piano Triennale (*Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini*)

LI5. Integrazione dei servizi digitali interni ed esterni

L'integrazione delle soluzioni offerte ad altri sistemi, piattaforme ed in generale servizi offerti dalle PA, con l'obiettivo di attuare il principio, più volte richiamato dalla norma e ribadito dal Piano Triennale, del *once only*, che si sostanzia nel richiedere ai cittadini ed alle imprese i soli dati non conosciuti dalla Pubblica Amministrazione e, per questi, assicurandone la validità ed efficacia probatoria nei modi previsti dalla norma, anche attraverso scambi di dati nei modi previsti dal Modello di Interoperabilità per la PA, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo OB.5.1 definito dal Piano Triennale (*Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API*)

LI6. Estensione del modello di interoperabilità dei servizi

I Servizi esposti dall'Ente dovranno anch'essi seguire il modello di interoperabilità per le PA, in accordo alle Linee Guida emanate dall'AgID che individua le tecnologie SOAP e REST per l'implementazione delle API; le stesse saranno esposte e registrate sul catalogo delle API reso disponibile dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), in linea con l'obiettivo OB.5.2 definito dal Piano Triennale (*Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità*)

LI7. Catalogazione, normalizzazione, integrazione delle sorgenti dati

I risultati dell'azione amministrativa, nonché della gestione delle istanze procedimentali e più in generale dei servizi richiesti dall'utenza, si traducono nella produzione di ingenti quantità di dati ed informazioni, oltre che di documentazione amministrativa; l'erogazione di servizi nativamente digitali, integrati in interoperabilità con le piattaforme nazionali ovvero con altre piattaforme dell'Ente per il recupero dei dati autoritativi, accompagnata da una



COMUNE DI NAPOLI

attività di mappatura dei dati rispetto alle ontologie ed a vocabolari controllati, permette dunque all'Ente di acquisire, raccogliere, classificare e gestire i dati in modo pienamente automatizzato e quindi minimizzando o addirittura annullando le attività di post elaborazione. In tal modo è possibile perseguire in modo realmente efficace l'obiettivo strategico rappresentato dalla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico nell'ottica dell'economia basata sui dati (data economy), puntando a conseguire gli obiettivi OB.2.x definiti dal Piano Triennale.

LI8. Rafforzamento della sicurezza dei processi e confidenzialità dei dati

La gestione dei dati e dei documenti digitali nell'ambito dei processi interni di produzione, nelle fasi di archiviazione, di gestione, di condivisione nonché in quella di esposizione richiedono l'adozione di misure organizzative e tecnologiche finalizzate ad assicurare la adeguata protezione e riservatezza delle informazioni; le recenti tensioni politiche hanno semplicemente dimostrato quanto già evidenziato dagli organismi deputati alla gestione dei rischi cibernetici (ENISA, NIST, CSIRT) in merito al rischio attuale, concreto e crescente di attacchi e la necessità di accompagnare la crescita digitale con azioni tecnologiche ed organizzative tese ad elevare la self-protection, attiva e passiva, rispetto agli attacchi e ad adottare buone pratiche aziendali partendo dalla diffusione della consapevolezza del rischio nell'ambito dell'organizzazione. Le azioni da mettere in atto rimandano ai seguenti obiettivi definiti dal Piano Triennale:

- a. OB.6.1 - *Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA*
- b. OB.6.2 - *Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione*

LI9. Adeguamento infrastrutturale

L'erogazione dei servizi interni ma soprattutto esterni alla Amministrazione deve essere supportata attraverso l'adozione di infrastrutture tecnologiche affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili; pertanto in linea con il piano di razionalizzazione delle infrastrutture definito dall'AgID con l'obiettivo di garantire la sicurezza dei servizi erogati dalle PA, *occorre avviare un processo di migrazione degli stessi verso data center più sicuri e verso infrastrutture e servizi cloud qualificati ovvero conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità*. Pertanto, sebbene l'Ente abbia già intrapreso un percorso di rafforzamento del proprio Data Center realizzato interamente con fondi finanziati (POR-FESR 2007-2013) ed ulteriormente rafforzato con progetto PON Metro 2014-2020, pre-classificandolo come Data Center Gruppo A, in linea con direttrici strategiche nazionali e con l'obiettivo OB.4.1 del Piano Triennale (*Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati*) occorrerà procedere ad una graduale migrazione dei Servizi dell'Ente verso soluzioni Public Cloud Qualificate o presso Infrastrutture della PA idonee.

LI10. Adeguamento della connettività

Di concerto con gli interventi e le scelte di natura infrastrutturale, occorre agire anche sul piano della connettività, aggiornando o comunque ulteriormente migliorando il modello di connettività, sia allo scopo di favorire la fruizione dei Servizi da parte dell'utenza sia per migliorare le attività procedurali interne all'ente nonché per soddisfare la più recente esigenza di garantire lo svolgimento del lavoro agile in sicurezza. Tale obiettivo è in linea con quanto richiamato dal Piano Triennale tramite l'OB.4.3 - *Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA*

Identificazione degli obiettivi operativi correlati alle linee di intervento

Conseguentemente alla definizione, e descrizione, delle linee di intervento, di seguito sono identificati gli obiettivi operativi (OO) e, ove previsto, le fonti di finanziamento complementari rispetto a quelle di bilancio a supporto del raggiungimento dei relativi obiettivi.



LI.1 - Efficiamento della capacità produttiva degli uffici

Nell'ambito della presente linea rientrano tutti gli interventi riguardanti il rinnovamento del parco macchine e del corredo software necessario per supportare l'efficiamento delle attività degli uffici, nonché per l'adeguamento della sicurezza delle postazioni di lavoro (PdL). Nello specifico si identificano i seguenti obiettivi operativi.

- OO.1-1.** Completamento del processo di dismissione e sostituzione del parco macchine obsoleto distribuito presso gli Uffici dell'Ente previa identificazione dell'effettivo fabbisogno, incluse stampanti e sistemi di rilevazione marcatempo.
- OO.1-2.** Distribuzione presso tutte le postazioni di lavoro di soluzioni di office automation integrate con sistemi evoluti di collaboration online nonché di condivisione aziendale della documentazione prodotta dagli Uffici
- OO.1-3.** Adeguamento del sistema di posta elettronica aziendale di tipo enterprise dedicata a migliorare le comunicazioni interne ed esterne, aumentando il livello di sicurezza contro i rischi di injection di malware, trojan, phishing ed altre minacce che mettono a rischio le informazioni prodotte e scambiate nell'ambito della rete aziendale e superando le limitazioni strutturali insite in una soluzione open source come quella attuale.
- OO.1-4.** Adeguamento del sistema di controllo delle postazioni nell'ambito di un "dominio aziendale", con l'estensione completa dello stesso a tutte le PdL dell'organizzazione, grazie al quale assicurare le seguenti feature:
 - a. amministrazione, monitoraggio e provisioning delle applicazioni da remoto;
 - b. autenticazione unificata per l'accesso alle PdL sia fisico che da remoto, eventualmente basata su meccanismi di multifactor-authentication
- OO.1-5.** Adeguamento e potenziamento dei sistemi antivirus presso tutte le PdL
- OO.1-6.** Attivazione di sistemi di controllo che assicurino la protezione dei documenti e delle informazioni memorizzate sulle PdL contro il rischio di esfiltrazione ovvero di esportazione dei dati in contrasto con le politiche aziendali: attivazione di sistemi di DLP (data loss prevention/protection).
- OO.1-7.** Attivazione di sistemi di conservazione a norma della Posta Elettronica Certificata

LI.2 - Organizzazione degli archivi digitali ed evoluzione dei sistemi gestionali

L'obiettivo della presente linea di intervento si raccorda con la precedente LI.1 con l'obiettivo di efficientare le attività produttive degli Uffici migliorando e rendendo più sicuri i processi di produzione della documentazione e degli atti. Partendo dunque dal corredo applicativo di base è fondamentale assicurare che gli atti prodotti dagli Uffici attraverso i differenti sistemi gestionali siano gestiti ed archiviati in modo adeguato, sicuro e siano resi disponibili ad altri sistemi gestionali. Tale linea di intervento è, inoltre, fortemente dipendente e si basa sui risultati di un'attività di assessment sistematico dei processi, menzionato nella sezione descrittiva del seguente documento, grazie al quale sarà possibile anche caratterizzare la tipologia dei documenti e dati prodotti e gestiti e dunque la relativa classificazione e caratterizzazione. Nello specifico si identificano i seguenti obiettivi operativi.

- OO.2-1.** Definizione e strutturazione dell'Archivio documentale digitale dell'Ente in conformità con le recenti Linee Guida della documentazione amministrativa informatica: revisione ed aggiornamento del titolare di classificazione dell'Ente
- OO.2-2.** Definizione di un modello di interoperabilità che assicuri lo scambio dei dati ed informazioni tra i differenti sistemi gestionali così da assicurare il corretto utilizzo dei dati autoritativi ed il rispetto del principio del *once-only* fin dalla fase di produzione della documentazione.
- OO.2-3.** Aggiornamento del Sistema di Protocollo Informatico dell'Ente in conformità con le Linee Guida cui sopra, allo scopo di assicurare una adeguata classificazione e gestione della documentazione prodotta in piena conformità sia al nuovo modello di interoperabilità che alle modalità di conservazione documentale a norma



COMUNE DI NAPOLI

- OO.2-4. Estensione e diffusione del sistema di gestione di conservazione documentale a norma a beneficio di tutti i sistemi gestionali dell'ente deputati alla produzione documentale, al fine di assicurare la piena e corretta gestione di tutti i documenti amministrativi informatici
- OO.2-5. Informatizzazione di tutte le tipologie di atti amministrativi prodotti dall'ente e conseguente esposizione degli stessi a beneficio dell'utenza interna ed esterna, tramite il completamento della piattaforma POTESs realizzata nell'ambito della programmazione PON Metro 2014-2020
- OO.2-6. Predisposizione di una scrivania di lavoro digitale del dipendente finalizzata alla gestione, catalogazione ed archiviazione uniforme ed omogenea della documentazione prodotta sia nell'ambito della gestione procedimentale che endoprocedimentale nonché meramente istruttoria

LI.3 - Miglioramento e potenziamento dei servizi digitali

Le azioni di rafforzamento degli strumenti di produttività aziendale riportate nelle precedenti linee di intervento sono abilitanti rispetto al miglioramento della erogazione dei Servizi all'utenza; tuttavia tale miglioramento richiede l'espletamento di ulteriori interventi per quel che attiene l'ambito di front-end ovvero in relazione all'ambito di esposizione dei Servizi. Il miglioramento passa sia attraverso il potenziamento dei servizi digitali esposti sia attraverso l'adeguamento delle relative piattaforme in relazione agli obblighi normativi.

Gli obiettivi operativi che ne discendono sono i seguenti:

- OO.3-1. Censimento e classificazione delle piattaforme deputate alla erogazione dei Servizi online in uso all'Ente con lo scopo di individuare le linee di intervento necessarie ad apportare gli interventi adeguativi previsti dagli obblighi normativi
- OO.3-2. Sostituzione, per le piattaforme che lo richiedono, dei meccanismi di autenticazione basati sulla basic authentication a favore dell'utilizzo dell'autenticazione basata esclusivamente su SPID e CIE per tutte le categorie di utenza
- OO.3-3. Adeguamento ai livelli di accessibilità di tutti i siti web istituzionali, in particolare di quelli dedicati alla erogazione di Servizi online in conformità alle Linee Guida sull'Accessibilità degli Strumenti Informatici emanate dall'AgID
- OO.3-4. Diffusione a tutti i servizi di pagamento dell'Ente della modalità basata su pagoPA attraverso la piattaforma PartenoPay del comune di Napoli estesa ai Comuni dell'area metropolitana
- OO.3-5. Diffusione della modalità di presentazione delle istanze online e partecipazione al procedimento in modalità pienamente interattiva tramite il completamento dell'intervento POTESs realizzato nell'ambito della programmazione PON Metro 2014-2020
- OO.3-6. Manutenzione delle piattaforme digitali realizzate nell'ambito della programmazione PON Metro 2014-2020
- OO.3-7. Ulteriore estensione di certificati anagrafici on line del Comune di Napoli presso ulteriori punti/sedi/uffici diversi dai luoghi istituzionali delle delegazioni anagrafiche esistenti previa la stipula di accordi con soggetti interessati ed integrati nel tessuto economico della città.

LI.4 - Estensione delle piattaforme di notifica digitale

Nell'ambito delle attività di potenziamento delle piattaforme dedicate alla erogazione online dei servizi dell'Ente rientra a pieno titolo la notifica digitale, la quale costituisce per alcuni ambiti un obbligo di legge sostituendo la notifica cartacea mentre in altri casi permette di accrescere la diffusione della cultura digitale della cittadinanza, riducendo inoltre il divario tra l'Ente e l'utenza.

Tale linea di intervento si esplica attraverso i seguenti obiettivi operativi:

- OO.4-1. Estensione delle notifiche tramite integrazione di svariati ambiti applicativi alla Piattaforma IO e dunque gestione notifiche push tramite AppIO
- OO.4-2. Diffusione della modalità di notifica digitale degli atti e dei provvedimenti, delle sanzioni e tributi previsti per legge a tutte le piattaforme in uso all'Ente tramite l'utilizzo degli elenchi provenienti da INI-PEC per le persone giuridiche nonché degli elenchi detenuti dall'INAD.



LI.5 - Integrazione dei servizi digitali interni ed esterni

L'esperienza dell'utente nella fruizione dei servizi digitali nonché la correttezza amministrativa dei processi prevede l'applicazione del paradigma del *once-only*; affinché tuttavia ciò sia possibile occorre realizzare una reale cooperazione tra i sistemi informativi coinvolti nei procedimenti. Diviene pertanto essenziale aumentare il livello di cooperazione tra i sistemi informativi interni all'Ente, a partire dai sistemi che producono dati autoritativi e certificati ed inoltre prevedere l'integrazione in cooperazione applicativi con sistemi esterni resi disponibili da altre Pubbliche Amministrazioni nonché da erogatori di servizi pubblici.

Gli obiettivi operativi che consentono di implementare la presente linea di intervento sono:

- OO.5-1.** Evoluzione dei sistemi informativi individuati tra quelli detentori di dati ed informazioni certificate ed autoritative, implementando l'esposizione di interfacce interoperabili (API REST e WS SOAP) al fine di esporre dati certificati autoritativi sia a favore di sistemi interni, sia a beneficio di sistemi detenuti da altre PA, nei casi in cui ciò sia previsto per legge. Un caso notevole è rappresentato dalla comunicazione tra il sistema demografico comunale e l'ANPR.
- OO.5-2.** Evoluzione dei sistemi informativi deputati ad erogare servizi online interattivi all'utenza nonché di sistemi gestionali al fine di implementare meccanismi di cooperazione applicativa che permettano di recuperare dati certificati già detenuti dalla PA senza la necessità di richiederli ulteriormente all'utenza, impedendo così di creare repliche di dati autoritativi

LI.6 - Estensione del modello di interoperabilità dei servizi

Nell'ambito della realizzazione di sistemi informativi deputati alla gestione di servizi digitali all'utenza nonché di piattaforme che gestiscono informazioni certificate per le quali è richiesta per legge l'esposizione e la condivisione di dati a favore di altre Amministrazioni pubbliche, è richiesto non solo che vengano predisposte interfacce interoperabili (API) secondo le tecnologie SOAP e REST ma che vengano anche pubblicate sul catalogo PDND.

Pertanto nell'ambito di tale linea di intervento sono definiti i seguenti obiettivi:

- OO.6-1.** Identificazione e censimento di tutte le piattaforme che espongono interfacce interoperabili, assessment dei livelli di sicurezza applicati, eventualmente adeguamento e successiva pubblicazione delle relative API sul catalogo PDND
- OO.6-2.** Evoluzione dei sistemi informativi detentori di dati certificati al fine di esporre API interoperabili e conseguente pubblicazione su catalogo PDND

LI.7 - Catalogazione, normalizzazione, integrazione delle sorgenti dati

Attraverso la presente linea strategica si vuole fornire il giusto rilievo alla necessità di utilizzare i dati e le informazioni detenuti dall'Ente in qualità di Titolare e nell'ambito della gestione dei procedimenti amministrativi di propria competenza. Tuttavia, al fine di poterli utilmente adottare nell'ambito dei diversi processi è indispensabile procedere ad un miglioramento della qualità degli stessi. Pertanto gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente linea di intervento sono quelli che interessano l'intero ciclo di vita dei dati, ovvero:

- OO.7-1.** Censimento di tutte le basi dati in uso all'Ente, con conseguente classificazione delle tipologie di dato, delle informazioni autoritative e certificate, della tipologia di dato classificato in termini di protezione e privacy (dati GDPR) nonché delle tipologie di dati derivanti da fonti esterne al processo
- OO.7-2.** Identificazione dei livelli di qualità dei dati raccolti dal processo e conseguente predisposizione di processi di data cleansing; identificazione delle principali cause di errori ed inconsistenze nella raccolta dei dati e definizione delle azioni migliorative nell'ambito delle procedure informatiche che producono tali dati
- OO.7-3.** Implementazione di meccanismi di esposizione e condivisione di dati autoritativi e certificati a favore di processi interni allo scopo di evitare la ridondanza, proliferazione di copie ed inconsistenza di dati, di competenza di altre fonti certificate



COMUNE DI NAPOLI

OO.7-4. Censimento di fonti dati certificate provenienti da altre Amministrazioni nonché fornitori di servizi pubblici ed utilizzate nell'ambito dei procedimenti dell'Ente; realizzazione di un hub dedicato all'accentramento dei dati certificati esterni e diffusione alle piattaforme che ne richiedono l'utilizzo nella gestione dei procedimenti

OO.7-5. Esposizione di dati in formato aperto (open-data) provenienti dalle differenti sorgenti dati tramite piattaforma di data management system

LI.8 - Rafforzamento della sicurezza dei processi e confidenzialità dei dati

Al fine di garantire la realizzazione della presente linea di intervento, volta alla riduzione del rischio di incidenti di sicurezza informatica dipendenti dall'Organizzazione, si rende necessario aumentare il livello di consapevolezza del personale dipendente in relazione al corretto utilizzo degli strumenti informatici e dei pericoli derivanti da un uso scorretto degli stessi.

Nel contempo andrà garantita una ricognizione continua dell'asset hardware e software dell'Ente, ovvero quello "strumentale" sia ad uso interno degli Uffici sia quello utilizzato all'esterno per l'erogazione dei servizi, al fine di assicurare il pieno rispetto delle Misure Minime di Sicurezza imposte dall'AgID, che rappresentano la condizione minima necessaria dalla quale partire per poter assicurare i requisiti di Protezione Dati richiesti dal GDPR.

Va infine ricordato come, il cambiamento introdotto dallo smart working, dalle piattaforme di collaborazione in cloud, dalla gestione di Data Center ibridi in cloud e on premise, ha modificato il concetto di perimetro di sicurezza di un'azienda, il quale diventa oramai un "perimetro diffuso e punteggiato" per così dire, rendendo necessario il ricorso a servizi evoluti di monitoraggio delle intrusioni e degli incidenti di sicurezza, servizio che va gestito direttamente da specialisti del settore con competenze e disponibilità tali da rendere impensabile la gestione di un tale servizio all'interno di una PA.

A completamento delle azioni finora indicate risulta necessario mantenere il processo virtuoso di adeguamento continuo delle procedure interne per la gestione della sicurezza delle informazioni, proseguendo lungo il percorso di conformazione agli standard indicati dalla stessa AgID, tra quelli in particolare applicabili alle PPAA, quali ad esempio il "Framework Nazionale per la Cybersecurity e la Data Protection" al fine di mantenere un collegamento concreto tra gli adempimenti obbligatori imposti dalla norma e gli interventi da mettere in campo per soddisfarli. Tali risultati si concretizzano attuando i seguenti obiettivi:

OO.8-1. Acquisizione del livello di competenza digitale dei dipendenti, mediante la somministrazione di opportuni sondaggi profilati in maniera specifica in base alle funzioni attribuite al dipendente (oppure in base al processo su cui opera egli opera) e costruzione di una base delle competenze digitali dell'Ente e definizione delle esigenze formative atte a colmare l'eventuale gap di competenza rilevato, conseguente erogazione delle opportune sessioni formative e nuova analisi delle competenze digitali per valutare l'efficacia del processo.

OO.8-2. Ricognizione degli asset hardware e software per il mantenimento di un inventario aggiornato delle risorse informatiche utilizzate nell'Ente. Questa rappresenterà la base di conoscenza delle caratteristiche tecniche del patrimonio informatico dell'Ente a partire dal quale poter pianificare in maniera puntuale, e quindi più efficace ed efficiente, le strategie di intervento dettate da segnalazioni di vulnerabilità per determinati strumenti hardware o software utilizzati dall'Ente.

OO.8-3. Esecuzione di sessioni di "Vulnerability Assessment e Penetration Test" su tutti i servizi online (*mobile app* comprese) esposti su internet. Attività da eseguire sicuramente ad ogni modifica significativa sui sistemi informatici coinvolti ma anche periodicamente.

OO.8-4. Acquisizione di un servizio di monitoraggio degli eventi di sicurezza SIEM e di un servizio specialistico ad esso collegato, cosiddetto di "Cyber SOC" (Security Operation Center specializzato in incidenti *cyber*) per garantire la rilevazione di potenziali incidenti di sicurezza, intervenendo 7/24x365 con temporanea sospensione del servizio sotto attacco, segnalazione al referente del servizio e attuazione degli interventi minimi pattuiti col referente del servizio.



- OO.8-5.** Analisi del rispetto delle misure minime di sicurezza. Ciò al fine di individuare il gap, eventualmente emerso, tra le azioni obbligatorie per il rispetto delle misure minime di sicurezza e le azioni in campo in quel momento che provocano il suddetto scostamento. La gap analysis opportunamente costruita consente di indirizzare al meglio gli interventi sui sistemi e/o sulle procedure che determineranno il piano di rientro nei vincoli di sicurezza.
- OO.8-6.** Audit sulle procedure interne di gestione della sicurezza delle informazioni e degli incidenti di sicurezza, utilizzando come riferimento per la valutazione della gap analysis uno tra i framework riconosciuti quali standard di riferimento del settore dalla stessa AgID, nonché evoluzione del processo di assurance in accordo alla ISO 27001 già avviato dall'Area Sistemi Informativi nel perimetro delle attività di competenza. In questo modo la gap analysis risultante potrà essere utilizzata per indirizzare gli investimenti in strumenti e servizi di sicurezza riconosciuti come necessari per poter essere confidenti nel rispetto delle misure minime di sicurezza e dei requisiti di protezione dati indicati nel GDPR.

LI.9 - Adeguamento infrastrutturale

Nell'ambito della presente linea rientrano tutti gli interventi relative all'adozione del paradigma "Cloud First" ovvero la migrazione dei servizi erogati in tutte le loro forme dal singolo Ente e il cui livello complessivo di efficienza possa essere ottimizzato attraverso una migrazione verso piattaforme Cloud qualificate. Allo stesso tempo è opportuno preservare gli investimenti effettuati tramite fondi finanziati POR-FESR 2007-2013 e con progetto PON Metro 2014-2020, al fine di consentire una graduale e non traumatica migrazione dei servizi digitali dell'Ente, basandosi su principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, e di sfruttare più a lungo possibile la potenzialità e la flessibilità di un "Private Cloud", quale quello attualmente a disposizione dell'Ente:

- OO.9-1.** Assessment e verifica dell'ambiente propedeutico alle attività di migrazione della posta elettronica con valutazione delle dimensioni e della complessità degli ambienti AS/IS, verifica dei prerequisiti per la distribuzione ibrida, validazione Active Directory, verifica dello stato delle caselle e degli ambienti di messaggistica esistenti e valutazione dei metodi di migrazioni per carichi di lavoro. Raccolta dei dati utili alla migrazione (Configurazione client, host DNS, configurazione proxy e/o firewall, connettività Internet).
- OO.9-2.** Censimento degli applicativi attualmente in uso con l'obiettivo di avere una visione d'insieme degli applicativi e i rispettivi servizi che l'amministrazione gestisce. Identificare gli applicativi, le aree applicative o un intero sistema informativo, considerati potenzialmente migrabili in cloud con maggiori benefici e minori criticità.
- OO.9-3.** Identificare l'ordine con cui procedere con la valutazione di dettaglio per la migrazione degli applicativi, ovvero Identificare per ogni applicazione e sistema informativo presente nella lista applicativi identificata attraverso le attività relative al OO.9.2 l'adeguato livello di priorità.
- OO.9-4.** Una volta identificati gli applicativi prioritari candidati alla migrazione in cloud (OO.9.2), valutare nel dettaglio gli aspetti e le caratteristiche di ciascuno di essi, per validarne l'opportunità rispetto al rischio e scegliere la strategia di migrazione più adatta per ciascuno di essi tra: *Retain* o Conservazione, *Retire* o Smantellamento, *Re-purchase* o Sostituzione, *Re-host* o Trasferimento di host, *Re-platform* o Trasferimento di piattaforma, *Re-architect* o Rifattorizzazione/Creazione di una nuova architettura.
- OO.9-5.** Consolidamento degli investimenti nell'ambito del progetto NA1.1.1.a denominato "Potenziamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli" di cui al Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 2020" (PON METRO) Asse 1 "Agenda digitale", con: (1) l'acquisto un nuovo sistema di *storage* puramente capacitivo entry level per essere utilizzato come target primario di backup al fine di incrementare lo spazio di *storage* attualmente disponibile nella Data Center del Comune di Napoli, aumentare il tempo di *retention* del backup e incrementare il livello di sicurezza informatica utilizzando per il backup un sistema indipendente e separato dai



COMUNE DI NAPOLI

sistemi di *storage* di produzione; (2) potenziamento della funzionalità di Disaster Recovery e Continuità Operativa in cloud; (3) assessment tecnico dei DB Oracle ospitati nel Data Center dell'Ente e loro ottimizzazione dal punto di vista della gestione funzionale tramite Oracle Database Enterprise Manager; (4) Attività di consolidamento dell'adozione delle procedure di gestione conformi alle norme ISO 14001 e ISO 27001 (5) Potenziamento della sicurezza informatica.

LI.10 Adeguamento della connettività

Nell'ambito della presente linea rientrano tutti gli interventi relativi all'adeguamento della rete di networking dell'Ente che, ad oggi, comprende circa 210 sedi comunali, in funzione delle maggiorate esigenze di banda internet dovute allo spostamento di una quota sempre crescente di traffico di rete locale e intranet a quella internet a causa della progressiva migrazione al *cloud* e in ottica "*Cloud First*":

- OO.10-1.** Ove necessario (tutte le sedi scolastiche – asili nido e scuole dell'infanzia – oltre alle sedi periferiche cimiteriali), potenziamento della banda internet dei servizi di trasporto dati delle sedi ad una BGA (Banda Garantita di Acceso) minima di 1024 Kbps simmetrica.
- OO.10-2.** Potenziamento della banda internet aggregata della sede del Polifunzionale di Soccavo, attualmente centro stella del networking dell'Ente, a BGA (Banda Garantita di Acceso) pari a 5 Gbps.
- OO.10-3.** Inserimento di tutte le biblioteche comunali nella rete comunale con fornitura di antenna AP wi-fi.
- OO.10-4.** Trasformazione dell'architettura di rete attualmente centralizzata e controllata del data center del Polifunzionale di Soccavo come centro stella di networking ad un'architettura "distribuita" controllata da servizi di sicurezza perimetrali in cloud.
- OO.10-5.** Migrazione dei servizi telefonici interni dell'Ente da una struttura di centrali telefoniche VoIP on premise ad una in cloud tramite servizi di comunicazione evoluta quali Servizi di Centralino IP, Servizi di Gestione degli Endpoint e eventuali Servizi di Resilienza Periferici e di Gateway.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

1. Avvio delle attività di *assessment* dei processi dell'Ente nonché gestione continua delle attività di identificazione e monitoraggio dei sistemi informativi in uso agli Uffici dell'Ente.
2. **OO.1-1, OO.8-2:** Continua esecuzione delle attività di inventariazione delle postazioni di lavoro dei dipendenti al fine di determinare l'effettivo fabbisogno legato al rinnovamento del parco macchine nonché per la pianificazione di strategie di intervento collegate a situazioni di rischio derivante dalla valutazione di criteri di sicurezza. Conseguente acquisizione di postazioni informatiche e delle periferiche di stampa e sistemi di rilevazione delle presenze.
3. **OO.1-2 - OO.1.4:** Avvio della distribuzione di soluzioni di integrate di *office automation* e di *collaboration* nonché di gestione delle identità e del dominio aziendale al personale dell'Ente
4. **OO.1-3, OO.9-1:** Assessment e verifica dell'ambiente finalizzato alle attività di migrazione della posta elettronica con valutazione delle dimensioni e della complessità degli ambienti AS/IS, verifica dei prerequisiti per la distribuzione ibrida, validazione Active Directory, verifica dello stato delle caselle e degli ambienti di messaggistica esistenti e valutazione dei metodi di migrazioni per carichi di lavoro. Raccolta dei dati utili alla migrazione (Configurazione client, *host* DNS, configurazione proxy e/o firewall, connettività Internet).
5. **OO.1-5 – OO1-6:** Affidamento e dispiegamento di nuove soluzioni di protezione delle postazioni di lavoro (EDR), inserita nell'ambito delle attività dei progetti (CyberSOC) in attuazione del PNRR misura 1.5 cui l'Ente ha aderito
6. **OO.2-1, OO.2-3, OO.2-4:** Completamento delle attività di manutenzione adeguativa del Sistema di Protocollo Informatico finalizzato alla gestione

documentale a norma degli atti e delle comunicazioni pervenute a mezzo PEC registrate nell'ambito del relativo sistema. Evoluzione del Titolare di classificazione dell'Ente.

7. **OO.2-5, OO.2-6:** Avvio dell'informatizzazione dei flussi documentali dedicati alla produzione degli atti amministrativi prodotti dall'Ente, con particolare rilievo alle deliberazioni comunali attraverso la piattaforma POTESs realizzata nell'ambito della programmazione PON Metro 2014-2020.
8. **OO.3-1, OO.5-1, OO.5-2, OO.6-1, OO.9-2 :** Nell'ambito delle attività di *assessment* dei sistemi applicativi che erogano Servizi online all'utenza, avvio delle attività di catalogazione e classificazione degli aspetti che necessitano conformazione ed adeguamento agli obblighi normativi (interoperabilità, accessibilità, autenticazione) nonché di classificazione dei contesti applicativi che necessitano di cooperazione con altre PA al fine di permettere uno scambio automatico di dati certificati ed infine evidenziare i servizi potenzialmente migrabili in *cloud* con maggiori benefici e minori criticità
9. **OO.3-2 - OO.3-3:** Completamento delle attività di adeguamento dei sistemi informativi che erogano Servizi online all'utenza esterna, tramite sostituzione dei meccanismi di autenticazione non conformi alla norma con autenticazione SPID e CIE, nonché adeguamento ai criteri di accessibilità definiti dalle Linee Guida AgID. Sostituzione della piattaforma dei servizi online PMM con nuova piattaforma POTESs realizzata nell'ambito dei progetti PON Metro.
10. **OO.3-4:** Estensione a tutti i servizi erogati dall'Ente che richiedono il pagamento di tributi, contributi o sanzioni della modalità di pagamento basata su pagoPA; l'estensione sarà valutata rispetto alle voci di tassonomia definite da PagoPA.
11. **OO.3-7:** Ulteriore estensione di certificati anagrafici on line del Comune di Napoli presso ulteriori punti/sedi/uffici diversi dai luoghi istituzionali delle delegazioni anagrafiche esistenti previa la stipula di accordi con soggetti interessati ed integrati nel tessuto economico della città.
12. **OO.3-6:** Gestione dei contratti di manutenzione per le piattaforme digitali già realizzate nell'ambito del programma PON Metro 2014-2020.
13. **OO.4-1:** Ampliamento del numero di servizi per i quali potrà essere notificata all'utenza l'occorrenza di un evento tramite AppIO, sia informativo che procedimentale nonché di emissione di avvisi di pagamento
14. **OO.4-2:** Valutazione di soluzioni dedicate alla gestione integrata delle notifiche digitali attraverso interoperabilità con gli elenchi pubblici INI-PEC ed INAD.
15. **OO.5-1:** Gestione di tutte le attività utili ad assicurare il corretto funzionamento, in sicurezza, del software dedicato alle attività demografiche locali con *gli applicativi Ministeriali (anagrafe nazionale e anagrafe tributaria) al fine di garantire l'interoperabilità delle relative banche dati.*
16. **OO.7-1 – OO.7-4:** Avvio delle attività di censimento, classificazione e catalogazione delle sorgenti dati autoritative di competenza dell'Ente nonché di fonti dati provenienti da altre PA ed utilizzate nell'ambito dei processi amministrativi dell'Ente.
17. **OO.7-2:** Avvio dei processi di *data cleansing* per le fonti identificate nell'ambito del processo di censimento.
18. **OO.8-1, OO.8-3, OO.8-4:** Avvio del processo di acquisizione di soluzioni e servizi deputati alla gestione di formazione e diffusione delle buone pratiche di utilizzo degli strumenti informatici a beneficio del personale dell'Ente, al monitoraggio e controllo attivo e passivo delle vulnerabilità e degli eventi di sicurezza informatica sui sistemi online esposti – *Miglioramento della consapevolezza cyber* inserita nell'ambito delle attività dei progetti in attuazione del PNRR misura 1.5 cui l'Ente ha aderito
19. **OO.8-5:** Analisi periodica e sistematica di tutti i sistemi applicativi in gestione all'Area Sistemi Informativi in relazione al rispetto dei criteri indicati nel documento "Misure Minime di Sicurezza" inserita nell'ambito delle attività dei progetti in attuazione del PNRR misura 1.5 cui l'Ente ha aderito
20. **OO.9-3, OO.9-4:** Avvio del piano di migrazione in cloud dei servizi selezionati con maggiore priorità ed inseriti nei progetti in attuazione del PNRR misura 1.2 cui l'Ente ha aderito.
21. **OO.9-5:** Consolidamento degli investimenti nell'ambito del progetto NA1.1.1.a denominato "Potenziamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli" di cui al Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 2020" (PON METRO)

Asse 1 “Agenda digitale”, con: (1) l’acquisizione di un nuovo sistema di *storage* per essere utilizzato come target primario di backup al fine di incrementare lo spazio di *storage* attualmente disponibile nella Data Center del Comune di Napoli, aumentare il tempo di *retention* del backup e incrementare il livello di sicurezza informatica utilizzando per il backup un sistema indipendente e separato dai sistemi di *storage* di produzione; (2) potenziamento della funzionalità di *Disaster Recovery* e Continuità Operativa in *cloud* e *on-premise*; (3) *assessment* tecnico dei DB Oracle ospitati nel Data Center dell’Ente e loro ottimizzazione dal punto di vista della gestione funzionale tramite Oracle Database Enterprise Manager; (4) Attività di consolidamento dell’adozione delle procedure di gestione conformi alle norme ISO 14001 e ISO 27001; 27001 (5) Potenziamento della sicurezza informatica.

22. **OO.10-1:** Ove necessario (tutte le sedi scolastiche – asili nido e scuole dell’infanzia – oltre alle sedi periferiche cimiteriali), potenziamento della banda internet dei servizi di trasporto dati delle sedi ad una BGA (Banda Garantita di Accesso) minima di 1024 Kbps simmetrica.
23. **OO.10-3:** Completamento dell’inserimento di tutte le biblioteche comunali nella rete comunale con fornitura di antenna AP wi-fi.
24. Affidamento di servizi per la gestione e la manutenzione delle PdL.
25. Affidamento di servizi per la gestione e la manutenzione degli apparati di rete.

Anno 2024

1. **OO.1-1, OO.8-2:** Completamento del processo di dismissione e sostituzione del parco macchine obsoleto distribuito presso gli Uffici dell’Ente conseguentemente alla identificazione dell’effettivo fabbisogno svolto nel precedente anno; monitoraggio sistematico dell’asset hardware e software per il mantenimento di un inventario aggiornato delle risorse informatiche.
2. **OO.1-2 - OO.1.4:** Affidamenti per il disegno e l’adozione di soluzioni di integrate di *office automation* e di *collaboration* nonché di gestione delle identità e del dominio aziendale ed avvio della formazione all’efficace utilizzo delle features previste dalla piattaforma di *office automation* e di *collaboration*.
3. **OO.1-3, OO.9-1:** Completamento della migrazione del servizio di posta elettronica istituzionale su soluzione di sistema di tipo *enterprise* in *cloud*
4. **OO.1-5 – OO1-6:** Gestione delle soluzioni di protezione delle postazioni di lavoro (EDR) e data loss prevention (DLP), inserita nell’ambito delle attività dei progetti (CyberSOC) in attuazione del PNRR misura 1.5 cui l’Ente ha aderito
5. **OO1-7:** Attivazione di sistema unificato dedicato alla conservazione a norma della Posta Elettronica Certificata
6. **OO.2-1, OO.2-3, OO.2-4:** Evoluzione del Sistema di Protocollo Informatico in piena aderenza alle Linee Guida della Documentazione Amministrativa Informatica sia in relazione alla conservazione a norma dei documenti che in relazione agli aspetti di interoperabilità con altri SPI.
Estensione del sistema di gestione documentale digitale a favore di altri sistemi informativi dell’Ente. Attivazione dei servizi online erogati attraverso la piattaforma POTESs per la gestione delle istanze procedurali online.
7. **OO.2-2:** Definizione di un modello di interoperabilità che assicuri lo scambio dei dati ed informazioni tra i differenti sistemi gestionali così da assicurare il corretto utilizzo dei dati autoritativi ed il rispetto del principio del *once-only* fin dalla fase di produzione della documentazione.
8. **OO.2-5, OO.2-6:** Diffusione della gestione dei flussi documentali dedicati alla produzione degli atti amministrativi prodotti dall’Ente per tutte le principali tipologie di atti amministrativi attraverso la piattaforma POTESs realizzata nell’ambito della programmazione PON Metro 2014-2020. Diffusione della scrivania di lavoro virtuale del dipendente attraverso la piattaforma POTESs.
9. **OO.3-1, OO.9-2:** Consolidamento delle attività di *assessment* dei sistemi applicativi che erogano Servizi online all’utenza, delle attività di catalogazione e classificazione degli aspetti che necessitano conformazione ed adeguamento agli obblighi normativi (interoperabilità, accessibilità, autenticazione) nonché di classificazione dei contesti applicativi che necessitano di cooperazione con altre PA al fine di permettere uno scambio automatico di dati certificati. Nell’ambito del completamento delle attività di *assessment* completamento del piano di migrazione al cloud.

10. **OO.3-2 - OO.3-3:** Estensione a tutti i sistemi dell'Ente che erogano Servizi online all'utenza esterna, dei meccanismi di autenticazione SPID e CIE, nonché adeguamento ai criteri di accessibilità definiti dalle Linee Guida AgID
11. **OO.3-4:** Ulteriore estensione della modalità di pagamento basata su pagoPA a servizi non ancora migrati ed efficientamento delle modalità di riconciliazione contabile degli incassi attraverso integrazione con il sistema di contabilità dell'Ente. Estensione dei servizi di pagamento ad altri Comuni dell'area metropolitana di Napoli
12. **OO.3-5:** Diffusione della modalità di presentazione delle istanze online e partecipazione al procedimento in modalità pienamente interattiva utilizzando la piattaforma, POTESs realizzato nell'ambito della programmazione PON Metro 2014-2020. Estensione della piattaforma POTESs ai Comuni dell'area metropolitana di Napoli.
13. **OO.4-1:** Ulteriore estensione del numero di servizi per i quali potrà essere notificata all'utenza l'occorrenza di un evento tramite AppIO, sia informativo che procedimentale nonché di emissione di avvisi di pagamento
14. **OO.4-2:** Predisposizione di piattaforma integrata dedicata alla gestione delle notifiche digitali attraverso interoperabilità con gli elenchi pubblici INI-PEC ed INAD, utilizzabile da tutti i sistemi informativi dell'Ente che necessitano di una notifica avente valore legale.
15. **OO.5-1:** Gestione di tutte le attività utili ad assicurare il corretto funzionamento, in sicurezza, del software dedicato alle attività demografiche locali con gli applicativi Ministeriali (anagrafe nazionale e anagrafe tributaria) al fine di garantire l'interoperabilità delle relative banche dati. Evoluzione dei sistemi informativi individuati tra quelli detentori di dati ed informazioni certificate ed autoritative, implementando l'esposizione di interfacce interoperabili (API REST e WS SOAP) al fine di prevedere l'integrazione con la piattaforma PDND.
16. **OO.5-2:** Evoluzione dei sistemi informativi deputati ad erogare servizi online interattivi all'utenza nonché di sistemi gestionali al fine di implementare meccanismi di cooperazione applicativa che permettano di recuperare dati certificati già detenuti dalla PA senza la necessità di richiederli ulteriormente all'utenza, impedendo così di creare repliche di dati autoritativi
17. **OO.6-1 - OO.6-2:** Pubblicazione nel catalogo nazionale PDND delle interfacce interoperabili (API) identificate nell'ambito di assessment di sistemi informativi dell'Ente che espongono tali interfacce.
18. **OO.7-1 - OO.7-3, OO.7-4:** Prosecuzione dell'attività di censimento, classificazione e catalogazione di ulteriori sorgenti dati autoritative di competenza dell'Ente nonché di fonti dati provenienti da altre PA ed utilizzate nell'ambito dei processi amministrativi dell'Ente. Consolidamento nell'ambito di una piattaforma centralizzata dei dataset autoritativi esposti a beneficio dei sistemi interni che consumano tali informazioni nell'ambito dei procedimenti.
19. **OO.7-2:** Estensione dei processi di *data cleansing* per le ulteriori fonti identificate nell'ambito del processo di censimento.
20. **OO.8-1, OO.8-3, OO.8-4:** Diffusione e mantenimento delle soluzioni e servizi deputati alla gestione di formazione e diffusione delle buone pratiche di utilizzo degli strumenti informatici a beneficio del personale dell'Ente, al monitoraggio e controllo attivo e passivo delle vulnerabilità e degli eventi di sicurezza informatica sui sistemi online esposti
21. **OO.8-5:** Analisi periodica e sistematica di tutti i sistemi applicativi in gestione all'Area Sistemi Informativi in relazione al rispetto dei criteri indicati nel documento "Misure Minime di Sicurezza"
22. **OO.8-6:** Audit sulle procedure interne di gestione della sicurezza delle informazioni e degli incidenti di sicurezza utilizzando come riferimento per la valutazione della *gap analysis* uno tra i *framework* riconosciuti quali standard di riferimento del settore dalla stessa AgID, nonché evoluzione del processo di *assurance* in accordo alla ISO 27001 già avviato dall'Area Sistemi Informativi nel perimetro delle attività di competenza. In questo modo la *gap analysis* risultante potrà essere utilizzata per indirizzare gli investimenti in strumenti e servizi di sicurezza riconosciuti come necessari per poter essere confidenti nel

rispetto delle misure minime di sicurezza e dei requisiti di protezione dati indicati nel GDPR.

23. **OO.9-3, OO.9-4:** Completamento del piano di migrazione al cloud con l'individuazione della priorità con cui avviare la migrazione, previa valutazione di rischio e la relativa strategia fra quelle previste, ovvero: *Retain* o Conservazione, *Retire* o Smantellamento, *Re-purchase* o Sostituzione, *Re-host* o Trasferimento di host, *Re-platform* o Trasferimento di piattaforma, *Re-architect* o Rifattorizzazione/Creazione di una nuova architettura; conseguentemente alla attività di valutazione dovrà essere avviato, nell'ambito dei finanziamenti PNRR, la migrazione dei servizi individuati come prioritari.
24. **OO.10-4:** Pianificazione della trasformazione dell'architettura di rete attualmente centralizzata e controllata del *data center* del Polifunzionale di Soccavo come centro stella di networking ad un'architettura "distribuita" controllata da servizi di sicurezza perimetrali in *cloud*.
25. **OO.10-5:** Pianificazione della migrazione dei servizi telefonici interni dell'Ente da una struttura di centrali telefoniche VoIP on premise ad una in *cloud* tramite servizi di comunicazione evoluta quali Servizi di Centralino IP, Servizi di Gestione degli Endpoint e eventuali Servizi di Resilienza Periferici e di Gateway.

Anno 2025

1. **OO.1-1, OO.8-2:** Gestione del parco macchine distribuito presso gli Uffici dell'Ente con identificazione e sostituzione delle macchine obsolete ; monitoraggio sistematico dell'asset hardware e software per il mantenimento di un inventario aggiornato delle risorse informatiche.
2. **OO.1-2 - OO.1.4:** Ulteriore diffusione di soluzioni di integrate di *office automation* e di *collaboration* nonché di gestione delle identità e del dominio aziendale e completamento della formazione all'efficace utilizzo delle *features* previste dalla piattaforma di *office automation* e di *collaboration*.
3. **OO.1-5 – OO1-6:** Rivalutazione ed eventuale rinnovamento delle soluzioni di protezione delle postazioni di lavoro (EDR) e data loss prevention (DLP)
4. **OO.2-2:** Definizione di un modello di interoperabilità che assicuri lo scambio dei dati ed informazioni tra i differenti sistemi gestionali così da assicurare il corretto utilizzo dei dati autoritativi ed il rispetto del principio del *once-only* fin dalla fase di produzione della documentazione.
5. **OO.2-5, OO.2-6:** Completamento della gestione dei flussi documentali dedicati alla produzione degli atti amministrativi prodotti dall'Ente per tutte le residuali tipologie di atti amministrativi attraverso la piattaforma POTESs realizzata nell'ambito della programmazione PON Metro 2014-2020. Diffusione della scrivania di lavoro virtuale del dipendente attraverso la piattaforma POTESs.
6. **OO.3-1, OO.9-2:** Manutenzione del catalogo dei sistemi applicativi che erogano Servizi online all'utenza nonché valutazione sistematica dei nuovi sistemi acquisiti dai Servizi dell'Ente in relazione al rispetto della classificazione degli aspetti di conformità agli obblighi normativi (interoperabilità, accessibilità, autenticazione) nonché di classificazione dei contesti applicativi che necessitano di cooperazione con altre PA al fine di permettere uno scambio automatico di dati certificati. Aggiornamento ed applicazione del piano di migrazione al *cloud*.
7. **OO.3-3:** Mantenimento dei livelli di accessibilità di tutti i siti web istituzionali, in particolare di quelli dedicati alla erogazione di Servizi online in conformità alle Linee Guida sull'Accessibilità degli Strumenti Informatici emanate dall'AgID.
8. **OO.3-4:** Completamento della estensione della modalità di pagamento basata su pagoPA a servizi non ancora migrati ed efficientamento delle modalità di riconciliazione contabile degli incassi attraverso integrazione con il sistema di contabilità dell'Ente. Estensione dei servizi di pagamento ad altri Comuni dell'area metropolitana di Napoli.
9. **OO.3-5:** Diffusione di ulteriori categorie di procedimenti amministrativi deputati alla presentazione istanze online e partecipazione al procedimento in modalità pienamente interattiva tramite estensione della piattaforma POTESs realizzato nell'ambito della programmazione PON Metro 2014-2020
10. **OO.4-1:** Ulteriore estensione del numero di servizi per i quali potrà essere notificata all'utenza l'occorrenza di un evento tramite AppIO, sia informativo che procedimentale nonché di emissione di avvisi di pagamento.

11. **OO.4-2:** Estensione di piattaforma integrata dedicata alla gestione delle notifiche digitali attraverso interoperabilità con gli elenchi pubblici INI-PEC ed INAD, ad ulteriori sistemi informativi dell'Ente che necessitano di una notifica avente valore legale.
12. **OO.5-1:** Gestione di tutte le attività utili ad assicurare il corretto funzionamento, in sicurezza, del software dedicato alle attività demografiche locali con gli applicativi Ministeriali (anagrafe nazionale e anagrafe tributaria) al fine di garantire l'interoperabilità delle relative banche dati.
Evoluzione dei sistemi informativi individuati tra quelli detentori di dati ed informazioni certificate ed autoritative, implementando l'esposizione di interfacce interoperabili (API REST e WS SOAP) al fine di esporre dati certificati autoritativi sia a favore di sistemi interni, sia a beneficio di sistemi detenuti da altre PA, nei casi in cui ciò sia previsto per legge.
13. **OO.5-2:** Estensione dei meccanismi di cooperazione applicativa ad ulteriori sistemi informativi dell'Ente deputati alla erogazione di servizi online.
14. **OO.6-1 - OO.6-2:** Estensione delle interfacce interoperabili (API) da pubblicare nel catalogo nazionale PDND.
15. **OO.7-1 – OO.7-3, OO.7-4:** Completamento dell'attività di censimento, classificazione e catalogazione di ulteriori sorgenti dati autoritative di competenza dell'Ente nonché di fonti dati provenienti da altre PA ed utilizzate nell'ambito dei processi amministrativi dell'Ente. Consolidamento nell'ambito di una piattaforma centralizzata dei dataset autoritativi esposti a beneficio dei sistemi interni che consumano tali informazioni nell'ambito dei procedimenti.
16. **OO.7-2:** Estensione dei processi di *data cleansing* per le ulteriori fonti identificate nell'ambito del processo di censimento.
17. **OO.8-1, OO.8-3, OO.8-4:** Mantenimento delle soluzioni e servizi deputati alla gestione di formazione e diffusione delle buone pratiche di utilizzo degli strumenti informatici a beneficio del personale dell'Ente, al monitoraggio e controllo attivo e passivo delle vulnerabilità e degli eventi di sicurezza informatica sui sistemi online esposti. Rivalutazione ed eventuale aggiornamento.
18. **OO.8-5:** Analisi periodica e sistematica di tutti i sistemi applicativi in gestione all'Area Sistemi Informativi in relazione al rispetto dei criteri indicati nel documento "Misure Minime di Sicurezza".
19. **OO.8-6:** Audit sulle procedure interne di gestione della sicurezza delle informazioni e degli incidenti di sicurezza utilizzando come riferimento per la valutazione della *gap analysis* uno tra i *framework* riconosciuti quali standard di riferimento del settore dalla stessa AgID, nonché evoluzione del processo di *assurance* in accordo alla ISO 27001 già avviato dall'Area Sistemi Informativi nel perimetro delle attività di competenza. In questo modo la *gap analysis* risultante potrà essere utilizzata per indirizzare gli investimenti in strumenti e servizi di sicurezza riconosciuti come necessari per poter essere confidenti nel rispetto delle misure minime di sicurezza e dei requisiti di protezione dati indicati nel GDPR.
20. **OO.9-3, OO.9-4:** Completamento del piano di migrazione al *cloud*.
21. **OO.10-4:** Trasformazione dell'architettura di rete attualmente centralizzata e controllata del data center del Polifunzionale di Soccavo come centro stella di networking ad un'architettura "distribuita" controllata da servizi di sicurezza perimetrali in *cloud*.
22. **OO.10-5:** Migrazione dei servizi telefonici interni dell'Ente da una struttura di centrali telefoniche VoIP on premise ad una in *cloud* tramite servizi di comunicazione evoluta quali Servizi di Centralino IP, Servizi di Gestione degli *Endpoint* e eventuali Servizi di Resilienza Periferici e di Gateway.

Finalità da conseguire

La necessità di dare riscontro alle esigenze della Società dell'informazione e della conoscenza, caratterizzata da una continua e rapida evoluzione delle tecnologie e dal significativo aumento del numero di "cittadini multimediali", ha imposto un radicale cambiamento, una metamorfosi caratterizzata da innovazione e modernizzazione della struttura operativa dell'Ente.



Motivazione delle scelte effettuate
--

Il Comune di Napoli è, a tutti gli effetti, una "Amministrazione digitale", è necessario, pertanto, provvedere all'adeguamento delle risorse informatiche, strumentali ed applicative ai nuovi bisogni della società telematica.
--

Risorse finanziarie

Quelle assegnate all'Area.

Risorse Umane

Quelle assegnate all'Area.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate all'Area.



Programma 08	Statistica e sistemi informativi
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i>

L'Amministrazione Comunale ha sempre ritenuto che la valorizzazione delle attività di comunicazione e di informazione siano uno strumento fondamentale per rilanciare l'immagine della città di Napoli nel panorama nazionale e internazionale e garantire la piena partecipazione dei cittadini alla vita democratica e alle decisioni inerenti alla Città. Costruire una linea comunicativa della città rispondente alla sua identità costituisce una grande opportunità per Napoli, con positive ricadute in termini sia di turismo sia di attrazione di investimenti, così come una comunicazione immediata e corretta risponde ad un bisogno primario del cittadino, cui devono poter essere facilmente accessibili le informazioni di cui ha bisogno nella vita quotidiana.

A partire dal 2023, e nel corso del triennio, il sito istituzionale del Comune di Napoli sarà oggetto di una profonda attività di restyling e riprogettazione, da un punto di vista grafico e dell'architettura delle informazioni, al fine di adeguarlo alle indicazioni contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale e nelle "Linee Guida di design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione italiana" definite da AGID. La nuova mappa dei contenuti del sito renderà i percorsi di navigazione più semplici e immediati mettendo al centro proprio i servizi per il cittadino.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione e diffusione di almeno 12 numeri dell'e-magazine dell'Amministrazione comunale. Incremento di almeno il 2,5% rispetto all'anno precedente delle interazioni totali (visualizzazioni, commenti, condivisioni e impressioni) sui profili social dell'amministrazione (Youtube, Twitter, Facebook, Instagram e LinkedIn). Conseguimento di un valore medio di soddisfazione complessiva sull'utilizzo del sito non inferiore a 3,5 su 5 attraverso lo specifico questionario di valutazione pubblicato e per non meno di 1.200 giudizi espressi nell'anno per ognuna delle domande proposte. Attivazione della procedura di gara per l'attività di restyling e riprogettazione del sito web istituzionale, affidamento e sottoscrizione del contratto.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione e diffusione di almeno 12 numeri dell'e-magazine dell'Amministrazione comunale. Incremento di almeno il 3% rispetto all'anno precedente delle interazioni totali (visualizzazioni, commenti, condivisioni e impressioni) sui profili social dell'amministrazione (Youtube, Twitter, Facebook, Instagram e LinkedIn). Conseguimento di un valore medio di soddisfazione complessiva sull'utilizzo del sito non inferiore a 3,5 su 5 attraverso lo specifico questionario di valutazione pubblicato e per non meno di 1300 giudizi espressi nell'anno per ognuna delle domande proposte. Implementazione dell'infrastruttura, verifica, collaudo e messa in esercizio del sito web istituzionale.

Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione e diffusione di almeno 12 numeri dell'e-magazine dell'Amministrazione comunale. - Incremento di almeno il 3,5% rispetto all'anno precedente delle interazioni totali (visualizzazioni, commenti, condivisioni e impressioni) sui profili social dell'amministrazione (Youtube, Twitter, Facebook, Instagram e LinkedIn). - Conseguimento di un valore medio di soddisfazione complessiva sull'utilizzo del sito non inferiore a 3,5 su 5 attraverso lo specifico questionario di valutazione pubblicato e per non meno di 1400 giudizi espressi nell'anno per ognuna delle domande proposte. - Realizzazione, attivazione e messa in esercizio dei servizi online correlati al sito web istituzionale.

Finalità da conseguire
Assicurare il massimo grado di trasparenza e chiarezza dell'azione amministrativa e di tempestività nelle comunicazioni da fornire e favorire il dialogo e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica.
Motivazione delle scelte effettuate
Trasparenza ed accesso civico, nel rispetto del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. in ordine agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
<ol style="list-style-type: none"> 1) Consolidare il rapporto tra l'Istituzione e la Città, contribuendo a renderle più vicine ed intercomunicanti, nella convinzione che la promozione della trasparenza e della partecipazione determinino una crescita generale ed un vantaggio collettivo. 2) Migliorare e diffondere la comunicazione all'interno del Comune di Napoli, con l'obiettivo di condividere il patrimonio di conoscenze necessarie al funzionamento delle sue strutture, coinvolgendo e motivando il personale, stimolandone la partecipazione attiva e rafforzandone il senso d'appartenenza.
Ricerca di nuovi strumenti di dialogo, comunicazione e relazione con il cittadino attraverso le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Risorse Finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate e da assegnare alle Strutture competenti.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate e da assegnare alle Strutture competenti.

Programma 08	Statistica e sistemi informativi
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Garantire la piena interoperabilità tra i dati delle amministrazioni. Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Segreteria Generale</i>

In merito all'attività di realizzazione di censimenti (nello specifico, relativa al censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi) e all'attività statistica, inclusa la diffusione dell'informazione statistica, anche per il triennio 2023-2025, attraverso il Servizio Servizi Demografici e Statistici, si continuerà ad assicurare lo svolgimento di tutte le attività previste dalla programmazione statistica locale e nazionale, di seguito sinteticamente riportate, gestendo direttamente i rapporti con l'Istat:

Censimenti permanenti:

- Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, introdotto dall'art. 3, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, basato sull'adozione di una nuova strategia censuaria improntata a un progressivo consolidamento dell'uso dei dati amministrativi e delle tecniche di campionamento, con lo scopo di produrre dati riferiti a territori comunali e sub-comunali con frequenza maggiore di quella decennale. Per un progressivo miglioramento dello svolgimento delle operazioni di censimento, sono in corso le verifiche delle basi territoriali e delle sezioni censuarie, che impegneranno il servizio nel corso del 2023, salvo ulteriori attività di verifica puntuale che continueranno fino a compimento.
- Censimento permanente delle Istituzioni pubbliche (soggetto alle considerazioni generali e all'attività di miglioramento degli indirizzi sopra citate).
- Censimento permanente delle Imprese (soggetto alle considerazioni generali e all'attività di miglioramento degli indirizzi sopra citate).

Indagini campionarie delle famiglie (indagini multi-scopo, con rete di rilevazione comunale) e tutte quelle disposte dall'Istat:

- Aspetti della vita quotidiana (indagini di flusso continuo su separazioni e divorzi nell'ambito degli accordi extragiudiziali consensuali ex legge 162/14).
- Indagini mensili dei prezzi al consumo.
- Indagine europea sulla salute.
- Indagine ambientale.
- Rilevazione dati di spesa e fisici su trasporti e viabilità nei Comuni Capoluogo di Provincia inserite nel Programma Statistico Nazionale 2017-2019.

Statistiche demografiche:

- Elaborazione dei dati anagrafici indispensabili alla definizione della popolazione calcolata (iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per nascita, morte, immigrazione ed emigrazione), dei dati di stato civile, relativi agli eventi che si verificano nel Comune riferiti anche a cittadini non residenti (nascite, decessi e matrimoni)
- Elaborazione dei dati in materia di separazioni personali dei coniugi e degli scioglimenti e cessazioni degli effetti civili del matrimonio
- Raccolta, controllo e normalizzazione delle schede Istat per la rilevazione dei decessi con le cause di morte e relative elaborazioni.



Statistiche economiche:

- Rilevazione del prezzo al consumo finalizzata alla produzione degli indici inflativi - Organizzazione e supporto tecnico alla Commissione Comunale di Controllo dei prezzi al Consumo composta da Enti Pubblici e Sindacati;
- Elaborazione e pubblicazione delle variazioni mensili dei microdati e indici dei prezzi;
- Elaborazione e diffusione dei dati statistici che interessano l'amministrazione e l'ambiente esterno;
- Rilevazione dei prezzi al consumo per il Ministero di Grazia e Giustizia (istituti detentivi).

Gestione della Biblioteca comunale delle scienze economiche e sociali "Paolo Conca":

In relazione a tale attività, al fine di potenziare il progetto di catalogazione informatica del prezioso e raro patrimonio librario e documentale della Biblioteca comunale delle scienze economiche e sociali "Paolo Conca", struttura accreditata di oltre 10.000 volumi, inserita nel Polo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) di Napoli e nella rete delle biblioteche italiane creata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in collaborazione con le Regioni e le Università, sarà stipulata apposita convenzione con il suddetto SBN.

Coordinamento delle attività funzionali alla realizzazione del programma "Rilevazione dei dati ambientali nelle città" dell'Istat:

Tutta la produzione statistica relativa ad aspetti demografici, sociali ed economici sarà poi pubblicata nel sito web istituzionale del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/statistica.

Il Servizio Servizi Demografici e Statistici, inoltre, continuerà a costituire un riferimento costante per il settore della ricerca, delle Università e delle imprese nonché per gli amministratori, producendo, su richiesta, elaborazioni ad hoc.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Assicurare il tempestivo e corretto svolgimento delle operazioni richieste dall'Istat propedeutiche per le indagini del 2023 e per il censimento permanente, consistenti in:
 - miglioramento della qualità degli indirizzi;
 - convivenze e popolazioni speciali;
 - indagini sperimentali.
- Assicurare il tempestivo e corretto compimento di tutte le attività in materia statistica previste dalla normativa nazionale (tra cui, il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, il censimento permanente delle imprese, le indagini sui prezzi al consumo finalizzata alla produzione degli indici inflativi, rilevazione dei prezzi al consumo per il Ministero di Grazia e Giustizia (istituti detentivi)).

Anno 2024

Assicurare il tempestivo e corretto compimento di tutte le attività in materia statistica previsti dalla normativa nazionale (tra cui, il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, il censimento permanente delle imprese, le indagini sui prezzi al consumo finalizzata alla produzione degli indici inflativi, rilevazione dei prezzi al consumo per il Ministero di Grazia e Giustizia (istituti detentivi)).

Anno 2025

Assicurare il tempestivo e corretto compimento di tutte le attività in materia statistica previsti dalla normativa nazionale (tra cui, il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, il censimento permanente delle imprese, le indagini sui prezzi al consumo finalizzata alla produzione degli indici inflativi, rilevazione dei prezzi al consumo per il Ministero di Grazia e Giustizia (istituti detentivi)).



Finalità da conseguire
Ottimizzare la qualità della produzione statistica e della diffusione dei dati. Migliorare la gestione finanziaria delle risorse assegnate dall'Istat. Sensibilizzare la popolazione residente in merito alle rilevazioni statistiche e censuarie e stimolarne la partecipazione.
Motivazione delle scelte effettuate
Adempimenti, essenzialmente di derivazione normativa, ai sensi del decreto legislativo n. 322/1989, formalizzati con la programmazione annuale del PSN. Tale attività rientra nell'espletamento dei servizi di competenza statale.
Risorse Finanziarie
Risorse finanziarie assegnate con il PEG al Servizio Servizi Demografici e Statistici e risorse assegnate dall'ISTAT.
Risorse Umane
Risorse umane assegnate al Servizio Servizi Demografici e Statistici coinvolto nell'attuazione del Programma (personale dipendente del Comune di Napoli e soci cooperatori).
Risorse Strumentali
Risorse strumentali assegnate al Servizio Servizi Demografici e Statistici coinvolto nell'attuazione del Programma e risorse assegnate dall'ISTAT.



Programma 10	Risorse Umane
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><i>Potenziare la pianta organica, allo scopo di efficientare i servizi e garantire migliori condizioni lavorative ai dipendenti.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Direzione Generale – Area Risorse Umane</i>

Le principali attività pianificate per il triennio 2023/2025 sono le seguenti.

A partire dall'anno 2020, la disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, introdotta dall'art. 33 del DL 34/2019 (cd. Decreto Crescita), prevede il superamento delle regole basate sul turnover e l'introduzione di un sistema fondato sulla sostenibilità finanziaria. La programmazione del fabbisogno del personale 2023/2025 sarà sviluppata partendo, innanzitutto, dalla verifica della permanenza del Comune di Napoli nella fascia dei comuni virtuosi in base all'incidenza registrata della spesa del personale rispetto alle entrate correnti.

In coerenza con gli stanziamenti del Bilancio 2023/2025, saranno, in primis, confermate le assunzioni già programmate per l'anno 2023 e 2024.

E', inoltre, sulla base della programmazione 2022, in corso di svolgimento il concorso pubblico, bandito ad agosto 2022 per n. 639 unità di personale di cat. C (per diversi profili professionali e di cui n. 596 a tempo indeterminato e n.43 a tempo determinato), n. 504 unità di personale di cat. D (per diversi profili professionali e di cui n.305 a tempo indeterminato e n.199 a tempo determinato) e per n. 55 unità di personale dirigenziale a tempo indeterminato e i cui esiti indirizzeranno la nuova programmazione. In esecuzione della programmazione approvata, infine, subordinatamente all'approvazione della COSFEL e comunque dopo l'approvazione definitiva del bilancio, si provvederà a gestire le procedure per le assunzioni programmate.

L'Area Risorse Umane, inoltre, sarà impegnata nell'applicazione del CCNL funzioni locali 2019-2021, approvato il 16/11/2022, il quale ha introdotto diverse importanti novità, quali il nuovo sistema di classificazione del personale. Tali novità impatteranno fortemente sulle politiche del personale.

Le attività di formazione proseguiranno con la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, sulla base del fabbisogno segnalato dai datori di lavoro, delle priorità indicate dal servizio Prevenzione e Protezione e nei limiti delle risorse economiche stanziare. Saranno altresì previsti percorsi formativi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione ed etica pubblica.

Inoltre saranno svolte le procedure necessarie a garantire l'approvvigionamento dei buoni pasto per il personale dipendente, atteso che l'attuale convenzione CONSIP scade ad ottobre 2023.

Le attività che saranno svolte dal servizio Prevenzione e Protezione riguarderanno principalmente l'attuazione del Programma di Sorveglianza Sanitaria mediante l'avvio dell'appalto triennale per la Sorveglianza sanitaria affidato al RTI Com Metodi Deloitte, aggiudicatario della Convenzione Consip denominata "Gestione integrata della sicurezza ed.4", affidato con la Determinazione dirigenziale K1013/2022/001 IG1286 del 21/07/2022; si continuerà a fornire attività di supporto ai datori di lavoro per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori comunali e sarà assicurata l'implementazione dell'informatizzazione dei dati riguardanti il programma di Sorveglianza Sanitaria, nel modulo "DATORE DI LAVORO" del sistema informativo del personale (AREAS), anche mediante sessioni formative dei dipendenti addetti all'aggiornamento dei dati inseriti dalle Macrostrutture dell'Ente.



COMUNE DI NAPOLI

Nell'arco del triennio, continuerà l'attività di studio e di approfondimenti normativi, giurisprudenziali e dottrinari per il corretto esercizio del potere disciplinare nei confronti dei dipendenti, in ossequio alle normative, al contratto ed al codice di comportamento vigenti, al fine di assicurare parità di trattamento e ridurre le spese derivanti da soccombenza in giudizio.

In materia di gestione economica delle risorse umane, continuerà il processo di ottimizzazione ed efficientamento teso all'attuazione di un costante monitoraggio, controllo e rispetto dei termini dei numerosi adempimenti/scadenze in materia fiscale, previdenziale, assicurativa, contrattuale e contabile.

In particolare saranno messe in campo attività connesse all'applicazione delle innovazioni normative sugli istituti contrattuali, attività di potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale, nonché un ulteriore potenziamento del sistema informativo del personale (AREAS), precisando che l'affidamento del servizio è stato rinnovato per il triennio 2023/25, tramite adesione ad Accordo Quadro Consip, in quanto l'attuale contratto scadrà il 31/12/2022.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Attività connesse alla definizione del fabbisogno di personale ed alle procedure assunzionali derivanti dallo stesso.
- Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di trasparenza e prevenzione della corruzione nei limiti delle risorse organizzative ed economiche stanziare.
- Procedure necessarie all'affidamento del servizio sostitutivo mensa mediante erogazione buoni pasto al personale dipendente.
- Attività connesse all'applicazione delle innovazioni normative e contrattuali in materia di personale, dal punto di vista giuridico, economico e disciplinare;
- Attività di potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale a seguito del nuovo affidamento del servizio, per il triennio 2023/25, tramite adesione ad Accordo Quadro Consip.
- Avvio dell'appalto triennale per la Sorveglianza sanitaria affidato al RTI Com Metodi Deloitte, aggiudicatario della Convenzione Consip denominata "Gestione integrata della sicurezza ed.4", affidato con la Determinazione dirigenziale K1013/2022/001 IG1286 del 21/07/2022.
- Attività di supporto ai datori di lavoro per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori comunali.
- Implementazione dell'informatizzazione dei dati riguardanti il programma di Sorveglianza Sanitaria, nel modulo "DATORE DI LAVORO" del sistema informativo del personale (AREAS), anche mediante sessioni formative dei dipendenti addetti all'aggiornamento dei dati inseriti dalle Macrostrutture dell'Ente.

Anno 2024

- Attività connesse alla definizione del fabbisogno di personale ed alle procedure assunzionali derivanti dallo stesso.
- In via prioritaria, attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di trasparenza e prevenzione della corruzione, nei limiti delle risorse organizzative ed economiche stanziare.
- Attività connesse alla definizione dei fondi per il comparto e per la dirigenza e dei contratti decentrati integrativi.
- Attività connesse all'applicazione delle innovazioni normative e contrattuali in materia di personale, dal punto di vista giuridico, economico e disciplinare.
- Attività di potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale (che ha una struttura modulare) a seguito del nuovo affidamento del servizio mediante l'implementazione di eventuali nuovi moduli che si renderanno necessari in funzione delle esigenze dell'ente.
- Gestione del nuovo affidamento del servizio sostitutivo mensa mediante l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti.



- Prosecuzione dell'appalto triennale per la Sorveglianza sanitaria affidato al RTI Com Metodi Deloitte, aggiudicatario della Convenzione Consip denominata “Gestione integrata della sicurezza ed.4”, affidato con la Determinazione dirigenziale K1013/2022/001 IG1286 del 21/07/2022.
- Attività di supporto ai datori di lavoro per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori comunali.
- Prosecuzione del controllo dell’informatizzazione dei dati riguardanti il programma di Sorveglianza Sanitaria, nel modulo “DATORE DI LAVORO” del sistema informativo del personale (AREAS), anche mediante sessioni formative dei dipendenti addetti all'aggiornamento dei dati inseriti dalle Macrostrutture dell'Ente.
- Ulteriore sviluppo e potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale.

Anno 2025

- Attività connesse alla definizione del fabbisogno di personale ed alle procedure assunzionali derivanti dallo stesso.
- In via prioritaria, attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di trasparenza e prevenzione della corruzione, nei limiti delle risorse organizzative ed economiche stanziare.
- Procedure necessarie all'affidamento del servizio sostitutivo mensa mediante erogazione buoni pasto al personale dipendente.
- Attività connesse all'applicazione delle innovazioni normative e contrattuali in materia di personale, dal punto di vista giuridico, economico e disciplinare.
- Attività di potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale (che ha una struttura modulare) a seguito del nuovo affidamento del servizio mediante l'implementazione di eventuali nuovi moduli che si renderanno necessari in funzione delle esigenze dell'ente.
- Prosecuzione dell'appalto triennale per la Sorveglianza sanitaria affidato al RTI Com Metodi Deloitte, aggiudicatario della Convenzione Consip denominata “Gestione integrata della sicurezza ed.4”, affidato con la Determinazione dirigenziale K1013/2022/001 IG1286 del 21/07/2022.
- Avvio delle procedure di selezione dei soggetti a cui affidare le attività di Sorveglianza sanitaria a partire dal 01 gennaio 2026.
- Attività di supporto ai datori di lavoro per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori comunali.
- Prosecuzione del controllo dell’informatizzazione dei dati riguardanti il programma di Sorveglianza Sanitaria, nel modulo “DATORE DI LAVORO” del sistema informativo del personale (AREAS), anche mediante sessioni formative dei dipendenti addetti all'aggiornamento dei dati inseriti dalle Macrostrutture dell'Ente.

Finalità da conseguire

- Potenziamento quali-quantitativo del personale;
- Ottimizzazione nell'organizzazione e gestione delle risorse umane;
- Ottimizzazione ed efficientamento della gestione economica delle risorse umane dell'Ente.

Motivazione delle scelte effettuate

- Obblighi normativi (D.Lgs. 165/2001; D.Lgs. 81/2008; Legge 190/2012; D.Lgs.75/2017; DL 34/2019) e contrattuali;
- Obbligo di rispetto delle numerose scadenze/adempimenti in materia fiscale, previdenziale, assicurativa, contrattuale e contabile.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai servizi dell'Area.



Risorse Umane
Quelle assegnate ai servizi dell'Area.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai servizi dell'Area.

Programma 11	Altri servizi generali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.</i> - <i>Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Avvocatura</i>

La *mission* istituzionale del Dipartimento Avvocatura si esplica attraverso la tutela degli interessi dell'Ente sia in sede stragiudiziale che in tutte le sedi giudiziarie (civile, penale ed amministrativa) per tutti i gradi di giudizio, svolgendo contemporaneamente, a favore di tutte le Strutture dell'Ente, un'attività di supporto e di consulenza tecnico-giuridica attraverso il rilascio di pareri e la partecipazione a riunioni e tavoli tecnici.

A seguito della riforma della macchina comunale varata nel corso dell'anno 2019, il Dipartimento Avvocatura risulta articolato nei seguenti Servizi:

- Servizio Difesa Giuridica Civile;
- Servizio Difesa Giuridica Penale;
- Servizio Difesa Giuridica Contenzioso Civile;
- Servizio Difesa Giuridica Amministrativa;
- Servizio Difesa Giuridica Amministrativa-Tutela del Territorio;
- Servizio Affari Amministrativi.

Nel corso del triennio 2023/2025 i Servizi di Difesa Giuridica assicureranno le attività legali di rappresentanza, difesa, assistenza e consulenza cui sono istituzionalmente deputati in osservanza della disciplina dettata dal nuovo regolamento dell'Avvocatura approvato con delibera di Giunta n.295 del 03/08/2022 e secondo un criterio di riparto, di recente riconfigurato dal Direttore Generale con disposizione n.30 del 14/06/2022, che, per grandi linee, ricalca il riparto di giurisdizione, con i Servizi Difesa Giuridica Civile e Contenzioso Civile, deputati alla trattazione degli affari, giudiziari ed extra-giudiziari, rientranti nella giurisdizione del giudice ordinario; i Servizi Difesa giuridica amministrativa e Difesa Giuridica Amministrativa - Tutela del Territorio, deputati alla trattazione delle questioni appartenenti alla giurisdizione del giudice amministrativo e del contenzioso tributario in Cassazione; ed il Servizio Difesa Giuridica Penale volto alla cura degli affari rientranti nella giurisdizione del giudice penale. Il Servizio Affari Amministrativi garantirà lo svolgimento di tutte le attività amministrative e contabili ad esso affidate nell'ambito del Dipartimento e continuerà a curare la gestione della procedura connessa al "Patrocinio Legale", limitatamente alle competenze già attribuite all'ex Area Amministrazione Giuridica Risorse Umane, in favore di Amministratori e Dipendenti dell'Ente, ai sensi del relativo disciplinare approvato con delibera di Giunta Comunale n. 2158 del 24/12/2010.

La cennata articolazione organizzativa risulta rispondente a quanto prescritto dall'art. 23 della legge n. 247/2012, essendo stata confermata, con l'ultima riforma dell'organizzazione del Comune di Napoli, "la piena indipendenza ed autonomia nella trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente" mentre l'erogazione di "un trattamento economico adeguato alla funzione professionale svolta", pure richiesta dalla citata disposizione di legge e continua ad essere



COMUNE DI NAPOLI

garantita dal Fondo previsto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 449 del 17/06/2013 e ss.mm.ii., cui ha fatto seguito la disciplina dell'art. 9 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014. In conformità ai principi espressi dalla costante giurisprudenza e dalle Sezioni di Controllo della Corte dei Conti, il predetto Fondo è costituito, *ex art. 3* della citata deliberazione di Giunta Comunale n. 449/2013 e ss.mm.ii., oltre che dalle somme annualmente stanziare sul relativo capitolo, anche dalle somme destinate al pagamento dell'IRAP sugli stessi compensi annualmente stanziare su diverso capitolo di bilancio (si veda anche la deliberazione di Giunta comunale n. 389 del 28/10/2020). Nell'esercizio della facoltà di cui all'art. 4, comma 2, della predetta deliberazione di Giunta comunale n. 449/2013 e ss.mm.ii., la gestione del capitolo di spesa del bilancio dedicato al pagamento dei compensi sarà preordinata a snellire l'archivio delle parcelle risalenti ad anni pregressi e non ancora liquidate, privilegiando la lavorazione di quelle più vetuste e di minore importo.

Sulla scorta del descritto assetto organizzativo, nel triennio 2023/2025, si cercherà di dare piena attuazione alla *mission* istituzionale dell'Avvocatura, continuando ad assicurare un livello adeguato di rappresentanza e difesa dell'Ente nonché di assistenza e consulenza legale, in conformità al regolamento dell'Avvocatura approvato con delibera di Giunta Comunale n.295 del 3/8/2022.

Tale intendimento è messo a rischio da una duplice criticità:

- la costante riduzione del personale in servizio;
- la situazione degli archivi dell'Avvocatura.

Quanto al primo profilo, dal 2020 ad oggi, risultano essere state collocate a riposo e/o trasferite presso altre Strutture dell'Ente 32 unità di personale, sia togate che amministrative. A fronte di tale riduzione dell'organico, nel medesimo lasso temporale sono stati assegnati al Dipartimento Avvocatura 11 dipendenti, con un saldo negativo di 21 unità. Avuto riguardo all'età anagrafica del personale in servizio, si presume che entro il prossimo 31/12/2023, interverrà il collocamento a riposo di altri 7 dipendenti (al netto di eventuali cessazioni per altre motivazioni). Tenuto conto che anche gli anni precedenti al 2020 sono stati caratterizzati da una progressiva riduzione del personale, è divenuta indispensabile una ricostruzione dell'organico onde prevenire disfunzioni, altrimenti inevitabili. Fortunatamente soccorrono, in quest'ottica, le già avviate procedure di reclutamento, nell'auspicio che esse possano dar vita a nuovi innesti in tempi brevi.

La seconda criticità segnalata attiene agli archivi dell'Avvocatura e, in particolare, all'archivio principale sito alla via Sedile di Porto. Nel giugno scorso (con nota PG/2022/496065), il Servizio Prevenzione e Protezione, correggendo una propria precedente stima eseguita nell'anno 2020, è giunto alla conclusione che il peso della documentazione ivi archiviata, sebbene ridotto rispetto al precedente sopralluogo del 2020, è "*sicuramente maggiore di 5.000 kg*" con la conseguenza che "*le misure di adeguamento indicate nel 2020, a tutela della sicurezza del personale presente, non sono sufficienti a garantire il rispetto della normativa di prevenzione incendi*", con conseguente esigenza di adeguamento alla disciplina prevista in materia. L'Avvocatura ha già interessato i servizi competenti (Servizio Tecnico Patrimonio, Servizio Prevenzione e Protezione e Servizio Demanio e Patrimonio) ai fini dell'adeguamento dell'archivio o del trasferimento di tutto o parte della documentazione ivi presente in altri locali che siano già idonei. Nelle more delle relative decisioni ed attività da svolgersi da parte dei predetti Servizi, permane la criticità di cui innanzi che andrà superata con sollecitudine tenuto conto che occorre garantire l'osservanza della disciplina vigente in tema di sicurezza e che la situazione in essere non consente l'ulteriore archiviazione di fascicoli con la conseguenza che la gestione dei fascicoli cartacei, a fronte della modestia e della inidoneità degli altri spazi a disposizione del Dipartimento, è divenuta difficoltosa e particolarmente problematica. Al superamento della descritta criticità dovrà seguirà lo svolgimento di una attività di complessiva e radicale riorganizzazione degli archivi che, si spera, possa essere completata nel 2024.

Nelle more, anche al fine di ridurre la quantità della documentazione cartacea, sarà avviata una istruttoria con i Servizi informatici dell'Amministrazione finalizzata a valutare il passaggio ad un nuovo software per l'archiviazione e la gestione dei fascicoli elettronici di contenzioso e di consultivo dell'Avvocatura attualmente svolte con il datato software "Lisia". Tale software, ceduto a titolo gratuito dall'Avvocatura del Comune di Roma è divenuto obsoleto ed è esposto a malfunzionamenti che rendono necessari interventi manutentivi determinati anche dall'impossibilità di accedere al relativo codice sorgente non ceduto al Comune



COMUNE DI NAPOLI

di Napoli. Andrebbe dunque sostituito con un software che possa agevolare ed implementare il passaggio dal fascicolo cartaceo a quello elettronico, che sia in grado di operare su cloud, che consenta maggiore facilità di ricerca e gestione dei fascicoli, che dialoghi con il sistema di protocollazione e-Grammata in uso presso l'Ente, in modo da snellire le operazioni di protocollazione dei flussi documentali e di associazione ai fascicoli, e che [ove possibile] sia in grado di interfacciarsi con i diversi sistemi dei processi telematici (amministrativo, civile, tributario) ai fini dei depositi in giudizio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
- Elaborazione di apposito report sulle esigenze delle Strutture dell'Avvocatura al fine di consentire, ai competenti Uffici Informatici dell'Amministrazione, l'avvio delle procedure per la sostituzione del software "LISIA" attualmente in uso con un nuovo software.
Anno 2024
- Riorganizzazione degli archivi cartacei dell'Avvocatura.
Anno 2025
- Creazione di un massimario delle sentenze rese nei confronti del Comune di Napoli da mettere a disposizione degli uffici dell'Ente ai fini dell'adeguamento dell'azione amministrativa agli indirizzi giurisprudenziali e della prevenzione delle liti.

Finalità da conseguire
Perseguire un livello ottimale di difesa dell'Ente. Garantire il consueto supporto assistenziale e consulenziale. Preservare e rafforzare il ciclo di recupero dei crediti da sentenza di competenza degli uffici del Dipartimento.
Motivazione delle scelte effettuate
Migliorare i livelli di conseguimento degli obiettivi e le relative "tempistiche" (ove non direttamente collegate agli iter processuali). Proseguire il percorso di implementazione dei procedimenti avviato negli esercizi precedenti, con la precisazione che i livelli di performance sono strettamente legati all'incremento delle risorse umane e strumentali.
Risorse Finanziarie
Quelle da assegnare con il PEG.
Risorse Umane
Quelle da assegnare in dotazione all'Avvocatura.
Risorse Strumentali
Quelle necessarie al funzionamento degli Uffici dell'Avvocatura.

Programma 11	Altri servizi generali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative. - Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Logistica</i>

Per la completa attuazione del programma saranno assicurati gli interventi per il trasporto materiale e per il personale operaio; saranno garantite le assegnazioni giornaliere di veicoli con conducente a vari servizi dell'Ente e forniti gli automezzi con autista per le varie attività dell'Amministrazione.

Saranno gestiti i veicoli commerciali di proprietà dell'Ente.

Si gestirà il noleggio dei veicoli commerciali e trasporto persone, avendo aderito alla convenzione CONSIP, necessari per le più disparate esigenze inerenti il trasporto delle suppellettili, i traslochi tra le sedi degli uffici, il trasporto transenne, gli allestimenti dei palchi in occasione degli eventi pubblici, il trasporto transenne, etc.

Sarà fornito ogni supporto possibile per le operazioni di sgombero disposte sia dall'Autorità Giudiziaria che dall'Amministrazione Comunale, nonché per quelli finalizzati alla riduzione dei c.d. "Fitti Passivi".

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Gestione dei veicoli di proprietà dell'Ente (assicurazioni, tasse di possesso, manutenzione e pulizia, ecc.).
- Gestione del noleggio dei veicoli commerciali e gestione del relativo contratto.
- Adesione alla nuova convenzione triennale Consip per il noleggio dei veicoli commerciali, se attiva.
- Predisposizione atti di gara per l'affidamento del servizio di assicurazione annuale R.C. veicoli di proprietà dell'ente, a "libro matricola" e infortunistica conducenti, per l'anno 2024.
- Gestione fornitura e distribuzione tessere carburante (fuel card) e buoni carburante per tutti i veicoli dell'Ente.
- Predisposizione atti per l'adesione alla nuova convenzione triennale Consip per la fornitura di carburanti, se già attiva.
- Gestione conti giudiziali per i buoni carburante e le tessere Viacard.
- Affidamento e gestione dei contratti annuali per la manutenzione e pulizia dei veicoli di proprietà dell'Ente
- Rinnovo convenzione ACI per il pagamento delle tasse di possesso per gli anni 2024/2025.
- Dismissione dei veicoli vetusti e/o in avaria, per i quali risulti antieconomica la riparazione.
- Gestione del noleggio autovetture necessarie al trasporto persone per la mobilità dei Servizi e degli Organi di rappresentanza dell'Amministrazione.
- Predisposizione atti per l'adesione alla nuova convenzione triennale Consip per il noleggio delle autovetture necessarie al trasporto persone
- Supporto per l'allestimento di palchi e attrezzature necessarie alle iniziative organizzate sul territorio da parte di Associazioni, Enti.



COMUNE DI NAPOLI

- Supporto per le operazioni di sgombero disposto dalle Autorità Giudiziaria e dall'Amministrazione Comunale nonché per quelli finalizzati alla riduzione dei c.d. "Fitti Passivi".
- Servizi di facchinaggio e trasloco.

Anno 2024

- Gestione dei veicoli di proprietà dell'Ente (assicurazioni, tasse di possesso, manutenzione e pulizia, ecc.).
- Gestione del noleggio dei veicoli commerciali e gestione del relativo contratto.
- Predisposizione atti di gara per l'affidamento del servizio di assicurazione annuale R.C. veicoli di proprietà dell'ente, a "libro matricola" e infortunistica conducenti, per l'anno 2025.
- Gestione fornitura e distribuzione tessere carburante (fuel card) e buoni carburante per tutti i veicoli dell'Ente.
- Gestione conti giudiziali per i buoni carburante e le tessere Viacard.
- Affidamento e gestione dei contratti annuali per la manutenzione e pulizia dei veicoli di proprietà dell'Ente
- Adesione alla nuova convenzione triennale Consip per la fornitura di carburanti.
- Dismissione dei veicoli vetusti e/o in avaria, per i quali risulti antieconomica la riparazione.
- Gestione del noleggio autovetture necessarie al trasporto persone per la mobilità dei Servizi e degli Organi di rappresentanza dell'Amministrazione.
- Predisposizione atti per l'adesione alla nuova convenzione triennale Consip per il noleggio dei veicoli trasporto persone, se già attiva.
- Supporto per le operazioni di sgombero disposto dalle Autorità Giudiziaria e dall'Amministrazione Comunale nonché per quelli finalizzati alla riduzione dei c.d. "Fitti Passivi".
- Supporto per l'allestimento di palchi e attrezzature necessarie alle iniziative organizzate sul territorio da parte di Associazioni, Enti.
- Servizi di facchinaggio e trasloco.

Anno 2025

- Gestione dei veicoli di proprietà dell'Ente (assicurazioni, tasse di possesso, manutenzione e pulizia, ecc.).
- Gestione del noleggio dei veicoli commerciali e gestione del relativo contratto.
- Predisposizione atti di gara per l'affidamento del servizio di assicurazione annuale R.C. veicoli di proprietà dell'ente, a "libro matricola" e infortunistica conducenti, per l'anno 2026.
- Gestione fornitura e distribuzione tessere carburante (fuel card) e buoni carburante per tutti i veicoli dell'Ente.
- Gestione conti giudiziali per i buoni carburante e le tessere Viacard.
- Affidamento e gestione dei contratti annuali per la manutenzione e pulizia dei veicoli di proprietà dell'Ente
- Dismissione dei veicoli vetusti e/o in avaria, per i quali risulti antieconomica la riparazione.
- Gestione del noleggio autovetture necessarie al trasporto persone per la mobilità dei Servizi e degli Organi di rappresentanza dell'Amministrazione.
- Supporto per le operazioni di sgombero disposto dalle Autorità Giudiziaria e dall'Amministrazione Comunale nonché per quelli finalizzati alla riduzione dei c.d. "Fitti Passivi".
- Supporto per l'allestimento di palchi e attrezzature necessarie alle iniziative organizzate sul territorio da parte di Associazioni, Enti.
- Servizi di facchinaggio e trasloco.



Finalità da conseguire
Modificazione del parco veicolare comunale attraverso la dismissione e la conseguente rottamazione dei veicoli particolarmente vetusti per i quali risulta antieconomica la riparazione; Esternalizzazione dei servizi di trasporto di persone e merci nonché le attività di supporto ad eventi e manifestazioni, (necessaria per la drammatica carenza di personale autista e operaio) in analogia a quanto già avviene per il supporto per le operazioni di sgombero disposto dalle Autorità Giudiziaria e dall'Amministrazione Comunale che vengono affidate alla Napoli Servizi.
Motivazione delle scelte effettuate
Razionalizzazione dei costi di gestione degli autoparchi e conseguente ulteriore risparmio. A causa del pensionamento di numerosi dipendenti l'AREA non ha un numero sufficiente di autisti, dipendenti amministrativi e contabili e non dispone più di personale utilizzabile per traslochi e sgomberi.
Risorse Finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Risorse umane assegnate all'Area Logistica.
Risorse Strumentali
Risorse strumentali in dotazione all'Area Logistica.



Missione 01 – Servizi Istituzionali – Generali e di Gestione
Aree Municipalità

Programma 01	Organi istituzionali
Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative.</i> - <i>Innalzare il livello di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'Ente.</i> • Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Razionalizzazione delle sedi di uffici comunali, con specifico riferimento alle sedi per le quali l'Amministrazione sostiene oneri da fitto passivo, anche programmando, a tal fine, la ristrutturazione di immobili comunali abbandonati o fatiscenti, con l'ulteriore scopo di avvicinare l'Amministrazione al cittadino.</i> 	

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1

Programma 01 - Organi istituzionali

La Municipalità rappresenta la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza riguardo alla funzione di governo, soprattutto in merito alla capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze. In tale contesto si colloca il presente programma, attraverso il quale la Municipalità 1 proseguirà la propria azione, nell'ambito dei procedimenti attuativi della riforma del Comune e dello sviluppo organizzativo. Da una parte, si cercherà di assicurare supporto ed assistenza qualificata agli Organi Municipali e dall'altra, si continueranno ad esercitare le competenze istituzionalmente assegnate, nonché quelle in tema di controlli interni e/o procedimenti inerenti ai Piani Triennali per la Trasparenza e la Corruzione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Garantire l'assistenza dello svolgimento delle sedute del Consiglio, della Giunta e delle Commissioni Consiliari, della Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari, sia in modalità di presenza sia in videoconferenza, per la funzionalità dei medesimi organi. -



Aggiornamento continuo, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Municipalità 1", della pubblicazione dei dati concernenti i titolari di incarichi politici, dei verbali integrali delle sedute di consiglio, di avvisi su eventi e manifestazioni istituzionali.
Anno 2024
Allo scopo di esaltare il ruolo delle Commissioni Consiliari, che sono caratterizzate da un elevato livello di autonomia gestionale, sarà posta in essere una maggiore attività di monitoraggio costante dei lavori delle stesse; affinché sia possibile pianificare in tempo reale ogni criticità organizzativa e facilitare i Consiglieri nello svolgimento della loro attività istituzionale. Si proseguirà con monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Napoli.
Anno 2025
Le attività che il Consiglio di Municipalità potrà intraprendere, saranno connesse alle esigenze ed alle situazioni che, di volta in volta, si manifesteranno garantendo lo svolgimento delle attività istituzionali con la professionalità, le competenze e l'attenzione connesse con il compito demandato a questa Struttura, onde assicurare un efficace e corretto funzionamento dei lavori. Si provvederà ad un aggiornamento costante della sezione dedicata del sito web istituzionale circa le iniziative intraprese, al fine di consentirne una maggiore diffusione e veicolazione ai cittadini, compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità.
Finalità da conseguire
Assicurare la revisione della <i>governance</i> amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza. Garantire maggiore vicinanza al cittadino, alle scelte ed agli indirizzi programmatici dell'organo politico, implementando i canali di comunicazione con l'utenza, in modo da recepire le necessità del territorio. Assicurare maggiore fruibilità dei servizi demografici e ottimizzare i livelli di funzionamento delle strutture adibite a sedi di uffici.
Motivazione delle scelte effettuate
Partecipazione costante – anche attraverso l'attivazione di procedimenti aventi ad oggetto una più razionale utilizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione – ai processi riorganizzativi della macchina comunale. Necessità di offrire all'utenza strutture per l'erogazione di servizi efficienti e funzionali.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Nell'ambito del programma, rientrano: la gestione dei beni patrimoniali presenti nelle sedi degli uffici comunali della Municipalità, i livelli organizzativi delle attività che in esse si svolgono e l'utilizzo razionale delle risorse umane e strumentali in dotazione. Naturalmente, lo sviluppo organizzativo non può prescindere dalla condizione di efficienza e di adeguamento di tali strutture alle vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e quindi, dalle risorse finanziarie da utilizzare a tal fine. Queste ultime, considerato lo stato attuale delle strutture, dovranno essere necessariamente significative, oltreché erogate con continuità ed in coerenza con quanto indicato in fase di Previsioni di Bilancio e di Programmazione Triennale dei LL.PP.

E' stata inoltre, trasferita alle Municipalità, la competenza relativa all'emissione delle ordinanze di sgombero di immobili occupati senza titolo legittimante (case custodi di scuole e uffici municipali), appartenenti al patrimonio comunale demaniale e indisponibile.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi adibite ad uffici della Municipalità ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008, con particolare riferimento alla necessità di adeguamento degli impianti idraulici ed alla manutenzione dei bagni ed alla installazione e manutenzione di videosorveglianza delle sedi municipali,

Anno 2024

Realizzazione di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi adibite ad uffici della Municipalità, con particolare riferimento alla necessità di adeguamento degli impianti elettrici finalizzato all'efficientamento energetico delle sedi municipali.

Anno 2025

Realizzazione di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi adibite ad uffici della Municipalità, con particolare riferimento alla necessità di adeguamento degli infissi e dei vetri ed alla manutenzione di serramenti di porte e infissi ed ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche nelle sedi municipali.

Finalità da conseguire

Maggiore fruibilità delle strutture adibite a sedi di uffici.

Potenziamento ed implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico – finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di offrire all'utenza strutture per l'erogazione di servizi efficienti e funzionali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

La Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione ed al funzionamento dell'anagrafe; alla tenuta ed aggiornamento dei registri di Stato Civile; al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità in formato elettronico e, nei casi di urgenza, in formato cartaceo; all'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla recente normativa in materia di separazione, divorzi e unioni civili assegnate alla competenza municipale. Riguardo alle descritte attività, nel corso del triennio, si procederà a migliorare ulteriormente le prestazioni erogate all'utenza, anche attraverso l'installazione di una postazione POS, al fine di agevolare il pagamento dei previsti diritti.

La Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo dell'Ente, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto con la cittadinanza e la forma più accentuata di decentramento amministrativo, assicurando il presidio di tutti i compiti istituzionalmente demandati, nonostante la riduzione di personale a disposizione.

Tra i servizi istituzionali affidati alla Municipalità, rientra anche quello relativo alle elezioni ed alle consultazioni popolari che vede le strutture direzionali particolarmente impegnate, talvolta anche in più occasioni nel corso dell'anno. In tale ambito, la Municipalità è chiamata, come è recentemente avvenuto per le "Elezioni Regionali e referendarie", ad operare attivando tutte le necessarie azioni volte alla scrupolosa attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia e delle circolari della Prefettura di Napoli, nonché del Vice Segretario Generale del Comune. Al riguardo, sono state disciplinate le nuove competenze municipali in materia di rilascio delle tessere elettorali. Tali nuove disposizioni, anche in occasione delle prossime consultazioni elettorali, renderanno necessario implementare il numero di sportelli dedicati alle attività di rilascio delle suddette tessere.

Tra le altre attività, si è prestata particolare attenzione agli adempimenti di cui alla legge 20 maggio 2016 n. 7 che ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale, disciplinando le convivenze di fatto.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Monitoraggio dei tempi procedurali delle prestazioni di servizi offerti dalla Municipalità e individuati nella Carta dei Servizi On line del Comune di Napoli. Raccolta di documenti e informazioni relativi ai procedimenti interessati, elaborazione dei dati ed inserimento periodico nel Sistema dei CI. Verifica degli esiti e comunicazione agli uffici interessati di eventuali anomalie rilevate, per l'adozione di misure adeguate. Il monitoraggio operato sarà reso evidente attraverso il "Report dei controlli interni", le eventuali segnalazioni agli uffici ed i provvedimenti adottati.

Anno 2024

Monitoraggio dei tempi procedurali delle prestazioni di servizi offerti dalla Municipalità e individuati nella Carta dei Servizi On line del Comune di Napoli. Raccolta di documenti e informazioni relativi ai procedimenti interessati, elaborazione dei dati ed inserimento periodico nel Sistema dei CI. Verifica degli esiti e comunicazione agli uffici interessati di eventuali anomalie rilevate, per l'adozione di misure adeguate. Il monitoraggio operato sarà reso evidente attraverso il "Report dei controlli interni", le eventuali segnalazioni agli uffici ed i provvedimenti adottati.

Anno 2025

Monitoraggio dei tempi procedurali delle prestazioni di servizi offerti dalla Municipalità e individuati nella Carta dei Servizi On line del Comune di Napoli. Raccolta di documenti e informazioni relativi ai procedimenti interessati, elaborazione dei dati ed inserimento periodico nel Sistema dei CI. Verifica degli esiti e comunicazione agli uffici interessati di eventuali anomalie rilevate, per l'adozione di misure adeguate. Il monitoraggio operato sarà reso evidente attraverso il "Report dei controlli interni", le eventuali segnalazioni agli uffici ed i provvedimenti adottati.



Finalità da conseguire
Maggiore fruibilità e ottimizzazione dei livelli di funzionamento dei servizi demografici.
Motivazione delle scelte effettuate
La necessità di offrire all'utenza servizi efficienti e funzionali.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 - Organi istituzionali

La Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto con la cittadinanza e la forma più accentuata di decentramento amministrativo, pur nel pieno rispetto della complessiva azione e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione stessa. In tale contesto, la Municipalità opera in qualità di titolare di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni che abbracciano la quasi totalità delle competenze generali di un Ente Locale, realizzando una effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della Città da parte della comunità locale ed assicurando il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino.

La Municipalità svolge, tutte le attività riferite all'amministrazione e al funzionamento degli organi istituzionali presenti all'interno della stessa e precisamente: Presidente, Giunta, Consiglio, Commissioni e Gruppi consiliari.

L'azione della Municipalità 2 proseguirà la propria missione assicurando supporto ed assistenza qualificata agli Organi Municipali, garantendo altresì l'erogazione delle indennità di presenza previste per legge, nonché la regolarità e la correttezza dei procedimenti e l'attuazione di tutti i previsti adempimenti, quali quelli di:

- verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi alle sedute di Consiglio e Commissioni per l'esercizio del mandato
- istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi ed al rimborso spese di viaggio da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed al rimborso oneri ex art. 80 D.Lgs. 267/2000 per permessi retribuiti a favore dei datori di lavoro,
- collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale;
- coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- costante aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi della Municipalità;
- assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Napoli, con particolare riferimento agli atti di nomina, ai compensi percepiti, alle dichiarazioni dei redditi, alle situazioni patrimoniali ed alle dichiarazioni concernenti le eventuali spese sostenute per la propaganda elettorale, ecc.
- verifica dell'assenza delle cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 267/2000.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e secondo quanto definito nel redigendo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 e relativi allegati. I dati soggetti all'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 97/2016 (recante modifiche dell'art.14 del decreto legislativo 33/2013), saranno raccolti e pubblicati, a seconda della tipologia e tenendo conto delle ultime consultazioni elettorali per le elezioni del sindaco dei consiglieri comunali e municipali, con scadenza *Tempestiva o Annuale*, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Napoli – sottosezione "Organizzazione", nelle seguenti schede:
 - Modello AEO - I - scheda amministratori
 - Modello AEO - II - scheda compensi e rimborsi



- Modello AE2 e AE3 - scheda situazione patrimoniale

Il monitoraggio sarà reso evidente nell'attestazione annuale dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione (modello leg 13).

- Verifica dell'assenza, per i titolari di incarichi politici, delle cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 267/2000. Saranno acquisite le dichiarazioni rilasciate dai titolari di incarichi politici eletti e sarà verificata d'ufficio l'assenza delle condizioni di cui ai commi 4 e 6 dell'art. 63 del D.lgs.267/2000 (liti pendenti civili e/o amministrative e debiti liquidi ed esigibili verso il Comune di Napoli).

Delle attività di verifica ne sarà data evidenza nello "Stato di attuazione della programmazione riferita all'anno 2023" in sede di rendicontazione.

Anno 2024

- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., definiti e secondo quanto descritto nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) riferito al triennio di competenza e relativi allegati. I dati soggetti all'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 97/2016 (recante modifiche dell'art.14 del decreto legislativo 33/2013) saranno raccolti e pubblicati, a seconda della tipologia, con scadenza Temporale o Annuale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Napoli – sottosezione "Organizzazione", nelle seguenti schede:

- Modello AEO - I - scheda amministratori
- Modello AEO - II - scheda compensi e rimborsi
- Modello AE2 e AE3 - scheda situazione patrimoniale

Il monitoraggio sarà reso evidente nell'attestazione annuale dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione (modello leg 13).

- Verifica dell'assenza, per i titolari di incarichi politici delle cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 267/2000. Saranno acquisite le dichiarazioni annuali rilasciate dai titolari di incarichi politici e verificata d'ufficio dell'assenza delle condizioni di cui ai commi 4 e 6 dell'art. 63 del D.lgs.267/2000 (liti pendenti civili e/o amministrative e debiti liquidi ed esigibili verso il Comune di Napoli). Delle attività di verifica ne sarà data evidenza nello "Stato di attuazione della programmazione riferita all'anno 2024" in sede di rendicontazione.

Anno 2025

- Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., definiti e secondo quanto descritto nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) riferito al triennio di competenza e relativi allegati. I dati soggetti all'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 97/2016 (recante modifiche dell'art.14 del decreto legislativo 33/2013) saranno raccolti e pubblicati, a seconda della tipologia, con scadenza Temporale o Annuale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Napoli – sottosezione "Organizzazione", nelle seguenti schede:

- Modello AEO - I - scheda amministratori
- Modello AEO - II - scheda compensi e rimborsi
- Modello AE2 e AE3 - scheda situazione patrimoniale

Il monitoraggio sarà reso evidente nell'attestazione annuale dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione (modello leg 13).

- Verifica dell'assenza, per i titolari di incarichi politici delle cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 267/2000. Saranno acquisite le dichiarazioni annuali rilasciate dai titolari di incarichi politici e verificata d'ufficio dell'assenza delle condizioni di cui ai commi 4 e 6 dell'art. 63 del D.lgs.267/2000 (liti pendenti civili e/o amministrative e debiti liquidi ed esigibili verso il Comune di Napoli). Delle attività di verifica ne sarà data evidenza nello "Stato di attuazione della programmazione riferita all'anno 2025" in sede di rendicontazione.



Finalità da conseguire
Assicurare attraverso lo strumento della trasparenza, intesa come accessibilità totale, il buon andamento, l'imparzialità delle istituzioni e la conoscenza diffusa e generale delle informazioni, garantendo l'effettiva partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione mediante l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'ente e favorendo forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
Motivazione delle scelte effettuate
Rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge 241/1990 e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, dei principi dell'ordinamento comunitario e del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Napoli.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

<i>Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>
Le Municipalità, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del vigente Regolamento delle Municipalità hanno, tra le varie funzioni ad esse attribuite, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, sedi di uffici ricadenti nel proprio territorio. Resta la necessità, per l'anno 2023 e per i successivi, di avere somme stanziare per la manutenzione ordinaria di tali immobili, onde garantirne la fruibilità per l'intero anno, sia da parte degli utenti che da parte degli addetti ai lavori.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Manutenzione Immobile Piazza Dante, 93 – adeguamento impianto elettrico.
Anno 2024
Interventi di revisione ed adeguamento dei servizi igienici delle sedi Municipali.
Anno 2025
Adeguamento degli infissi esterni ed interni delle sedi Municipali.
Finalità da conseguire
Garantire la fruibilità in sicurezza degli uffici ubicati negli immobili di proprietà comunale, sia ai cittadini che ai lavoratori. Integrare e migliorare le condizioni di sicurezza e decoro delle strutture. Razionalizzare e coordinare l'uso degli spazi a disposizione.



Motivazione delle scelte effettuate
Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della municipalità.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

La Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto con la cittadinanza e la forma più accentuata di decentramento amministrativo. In tale contesto, l' Area Municipalità opera assicurando – nell'interesse e su richiesta del cittadino – il presidio di tutti i compiti istituzionalmente demandati nonostante la drastica riduzione del numero di risorse umane a disposizione causata da pensionamenti, decessi e/o da trasferimenti.

La Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile, al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità in formato elettronico e, per i cittadini iscritti all'AIRE e per gli stranieri extracomunitari richiedenti protezione internazionale, in formato cartaceo, all'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla normativa in materia di separazione, divorzi e unioni civili assegnate alla competenza municipale e, a seguito di Disposizione del Direttore Generale n.15 del 10/05/2018, le funzioni inerenti al rilascio dei decreti di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori dal Comune.

Atteso anche che l'erogazione dei servizi elettorali, anagrafici e di stato civile non è suscettibile di alcuna previsione in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto dipendente esclusivamente dalle specifiche esigenze e richieste del cittadino/utente, nell'ambito del presente Programma, la Municipalità intende incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, nonostante la grave carenza di personale dovuta ai numerosi collocamenti a riposo avvenuti negli ultimi anni, in conformità alla rinnovata immagine che l'attuale Amministrazione sta restituendo alla Città di Napoli, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi).

Tra i servizi istituzionali affidati alla competenza della Municipalità, rientra anche quello relativo alle elezioni ed alle consultazioni popolari che vede le Strutture Direzionali particolarmente impegnate, talvolta anche in più occasioni nel corso di ciascun anno. In tale ambito, la Municipalità è chiamata ad operare attivando tutte le necessarie azioni e/o iniziative volte alla scrupolosa attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia e delle circolari della competente Prefettura di Napoli nonché del Vice Segretario Generale del Comune che, nella qualità di Responsabile delle operazioni elettorali, ha tra l'altro disciplinato le nuove competenze municipali in materia di rilascio delle tessere elettorali. Tali nuove disposizioni imporranno, anche in occasione delle future consultazioni elettorali – come già accaduto in concomitanza con le ultime tornate elettorali e referendarie e nell'ottica di assicurare, sempre e comunque, il migliore servizio possibile alla



cittadinanza – l'implementazione degli appositi sportelli, istituiti presso entrambe le sedi municipali, dedicati alle attività di rilascio delle suddette tessere, alle quali la Area Municipalità già provvede ordinariamente.

Su un altro e parallelo binario, sarà assicurato il presidio delle attività anagrafiche e di stato civile. Tra le altre attività, questa sezione municipale ha prestato particolare attenzione ai seguenti procedimenti:

– *CIE*

Il comma 3 dell'art. 10 del decreto legge n. 19 giugno 2015, n. 78 (recante, tra l'altro, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) la cui emissione – riservata al Ministero dell'Interno che vi provvede nel rispetto delle norme di sicurezza in materia di carte valori, di documenti di sicurezza della Repubblica e degli standard internazionali di sicurezza – vede il coinvolgimento, come precisato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, dei Comuni di residenza dei richiedenti per la richiesta di rilascio e la consegna delle stesse;

– *Unione Civile*

La legge 20 maggio 2016 n. 7 (recante la regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e la disciplina delle convivenze) ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale, ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione disciplinando, altresì, le convivenze di fatto. E, in tale contesto, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2016, n. 144, recante disposizioni transitorie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile, ha introdotto le "Disposizioni Transitorie per la tenuta dei Registri di Stato Civile" in relazione alle unioni civili ed alle convivenze di fatto.

Con l'entrata in vigore delle suddette disposizioni legislative, la Municipalità è costantemente impegnata nelle attività di miglioramento delle prestazioni rese dagli appositi sportelli e/o uffici, prevedendo l'incremento delle postazioni POS per l'agevolazione del pagamento dei diritti.

Grazie al sistema integrato ANPR del Ministero dell'Interno, che consente ai Comuni di interagire con le altre amministrazioni pubbliche, dal 15 novembre 2021, i cittadini possono scaricare, per proprio conto o per un componente della propria famiglia, dal proprio computer senza bisogno di recarsi allo sportello della municipalità, 14 tipologie di certificati anagrafici. Dal 27 aprile 2022, inoltre, tutti i cittadini possono richiedere online, mediante il portale ANPR, il cambio di residenza o di dimora da un Comune all'altro in Italia o il rimpatrio dall'estero per i cittadini iscritti all'AIRE, così come il cambio di abitazione nell'ambito dello stesso Comune. Il Comune di Napoli sta implementando l'integrazione delle richieste con il sistema informativo Halley Demografici, fornendo agli operatori preposti la possibilità di ricevere la notifica dell'istruttoria da prendere in carico direttamente sulla piattaforma comunale. La funzionalità sarà rilasciata a tutte le Municipalità il prossimo 20 maggio.

Pertanto in linea con gli intenti ministeriali volti a favorire la digitalizzazione e il miglioramento dei servizi a Cittadini, Imprese ed Enti, questa Municipalità utilizza ogni strumento per informare, supportare ed invitare l'utenza alla consultazione ed estrazione diretta dei propri dati costantemente aggiornati, potendo così da un lato rafforzare e garantire -anche riconfermando le modalità di ricevimento dell'utenza tramite il sistema di prenotazioni on-line o telefoniche - le misure di sicurezza Covid 19 dovute al persistere dell'emergenza sanitaria, dall'altro guadagnare in efficienza ed ottimizzare l'uso delle risorse.

A fronte dell'incremento dei compiti e mansioni, milita la consistente criticità di personale da deputare ai servizi demo-anagrafici, soprattutto di quello in possesso della qualifica di ufficiale di stato civile e ufficiale di anagrafe, che richiede di valutare l'accorpamento e l'accentramento di alcune funzioni. L'attuale emergenza sanitaria, impone, nel rispetto della relativa normativa vigente, la creazione non più differibile, di canali di accesso ed erogazione alternativi allo sportello ed allo SPID.

Nell'ottica di miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, si continuerà nell'ottimizzazione dell'apertura pomeridiana (da marzo 2022



due volte a settimana fino alle ore 18 per il rilascio CIE) al pubblico di sportelli demografici in regime di front office. Gli sportelli e/o uffici in parola e le attività da demandare agli stessi – ancorché rientranti nell'ambito delle competenze istituzionali – richiederanno un maggiore e particolare impegno lavorativo dell'esiguo personale a disposizione per:

- la definizione delle procedure interne di carattere organizzativo volte al funzionamento degli sportelli ed uffici;
- il costante monitoraggio delle attività svolte nell'ottica di migliorare ulteriormente i servizi offerti alla cittadinanza procedendo, in corso d'opera, ad eventuali correzioni/aggiustamenti operativi, anche sulla scorta dei suggerimenti acquisiti dai questionari di rilevazione della “customer satisfaction”;
- l'aggiornamento costante delle informazioni e news relative alla II Municipalità sul sito istituzionale e in particolare nella sezione “Carta dei Servizi on line” sul portale www.altuoservizio.comune.napoli.it.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Monitoraggio dei tempi procedurali delle prestazioni di servizi offerti dalla Municipalità e individuati nella Carta dei Servizi On line del Comune di Napoli.
- Raccolta di documenti e informazioni relativi ai procedimenti interessati, elaborazione dei dati ed inserimento periodico nel Sistema dei CI.
- Verifica degli esiti e comunicazione agli uffici interessati di eventuali anomalie rilevate, per l'adozione di misure adeguate.
- Il monitoraggio operato sarà reso evidente attraverso il “Report dei controlli interni”, le eventuali segnalazioni agli uffici ed i provvedimenti adottati.

Anno 2024

- Monitoraggio dei tempi procedurali delle prestazioni di servizi offerti dalla Municipalità e individuati nella Carta dei Servizi On line del Comune di Napoli.
- Raccolta di documenti e informazioni relativi ai procedimenti interessati, elaborazione dei dati ed inserimento periodico nel Sistema dei CI.
- Verifica degli esiti e comunicazione agli uffici interessati di eventuali anomalie rilevate, per l'adozione di misure adeguate.
- Il monitoraggio operato sarà reso evidente attraverso il “Report dei controlli interni”, le eventuali segnalazioni agli uffici ed i provvedimenti adottati.

Anno 2025

- Monitoraggio dei tempi procedurali delle prestazioni di servizi offerti dalla Municipalità e individuati nella Carta dei Servizi On line del Comune di Napoli.
- Raccolta di documenti e informazioni relativi ai procedimenti interessati, elaborazione dei dati ed inserimento periodico nel Sistema dei CI.
- Verifica degli esiti e comunicazione agli uffici interessati di eventuali anomalie rilevate, per l'adozione di misure adeguate.
- Il monitoraggio operato sarà reso evidente attraverso il “Report dei controlli interni”, le eventuali segnalazioni agli uffici ed i provvedimenti adottati.

Finalità da conseguire

Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare in conformità alla rinnovata immagine della Città di Napoli.



Motivazione delle scelte effettuate
Rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge 241/1990 e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 01 - Organi istituzionali

La struttura amministrativa della Municipalità supporta l'azione di governo del Presidente e degli Organi Municipali, in stretta coerenza con le direttive dell'ente. Il sistema di *governance* decentrato chiama gli Organi Municipali a concorrere all'efficientamento delle politiche del territorio, anche attraverso azioni di monitoraggio dei bisogni e di impulso alla realizzazione di interventi mirati alle esigenze dell'utenza di riferimento. In questa proiezione assume un ruolo decisivo una comunicazione istituzionale in tempo reale sulle attività e le deliberazioni di Consiglio e indirizzi delle Commissioni, che richiede ausili e sussidi, quali la dotazione di strumenti e mezzi audiovisivi e informatici che possano facilitare l'autonomia, la trasparenza e il processo di divulgazione all'utenza.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Previsione di risorse atte a dotare le sedute di Consiglio e di Commissioni Municipali di strumenti e mezzi audiovisivi e informatici.
- Adozione da parte del Consiglio Municipale di un regolamento che determini l'effettiva partecipazione alle commissioni consiliari municipali.

Anno 2024

- Fornitura e posa in opera degli strumenti e dei mezzi audiovisivi e informatici per la comunicazione –in via sperimentale e differita -delle sedute di Consiglio e di Commissioni Municipali.

Anno 2025

- Divulgazione on line –e in tempo reale -del contenuto delle sedute di Consiglio e Commissioni Municipali.
- Applicazione del Regolamento di Municipalità.

Finalità da conseguire

Realizzare concretamente il decentramento e la funzione di prossimità della Municipalità al cittadino, agevolando la conoscenza delle attività da parte dell'utenza.

Motivazione delle scelte effettuate

La trasparenza e la comunicazione, nonché l'accesso generalizzato voluto dalla normativa FOIA in uno con le necessità di dematerializzazione che impongono l'adozione di scelte meno onerose e più efficaci.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla fornitura e posa in opera degli strumenti e mezzi audiovisivi e informatici.

Risorse Umane

Quelle in dotazione.

Risorse Strumentali

Strumenti, ausili e mezzi audiovisivi e informatici.



Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Si prevedono interventi a prevalente carattere manutentivo, ordinario e straordinario, degli immobili comunali ricadenti sul territorio municipale, destinati a sedi degli Uffici, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture, anche in adeguamento alle prescrizioni del D.Lgs. n.81/2008. La carenza di fondi dedicati, prolungatasi negli ultimi anni, ha sacrificato la realizzazione periodica di attività di manutenzione ordinaria, con la conseguenza che occorre in via immediata intervenire con lavori di manutenzione straordinaria tali da garantire uno standard di sicurezza per gli utenti in vista dell'obiettivo di un adeguamento delle strutture, tale da essere conservato attraverso una manutenzione ordinaria e periodica.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili destinati a sedi degli Uffici e previsione delle adeguate risorse.

Anno 2024

Realizzazione degli interventi degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili destinati a sedi degli Uffici, ai fini dell'adeguamento degli immobili alla normativa del D.Lgs. n. 81/2008.

Anno 2025

Realizzazione di interventi finalizzati al risparmio energetico.

Finalità da conseguire

Sicurezza da conseguire attraverso una manutenzione prevalentemente in via ordinaria degli immobili.

Motivazione delle scelte effettuate

Va garantita la sicurezza dell'utenza che, a vario titolo, accede alle strutture pubbliche.

Risorse finanziarie

Le risorse economiche dovranno essere adeguate alla quantità e qualità degli interventi a realizzarsi.

Risorse Umane

Quelle in dotazione. Si auspica l'integrazione con almeno n. 4 unità tecniche.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

L'accrescimento del ruolo di ente di prossimità del cittadino residente, è derivato non solo dall'ulteriore attribuzione di prodotti e servizi da erogarsi in via esclusiva dagli uffici municipali e già detenuti dai Servizi Centrali dell'Ente, ma anche dalla evoluzione della normativa in materia di stato civile, che ha rimesso agli sportelli territoriali la competenza in materia di separazioni e divorzi, convivenze di fatto ed unioni civili, dalla informatizzazione dei dati che ha consegnato agli sportelli l'accesso alle annotazioni dello stato civile, nonché il rilascio, a vista, delle tessere elettorali e la elaborazione della carta di identità in formato elettronico, esteso a tutti i cittadini del Comune.

Il Comune di Napoli si è candidato quale Ente pilota per l'ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente), in corso di applicazione ed estensione agli sportelli decentrati, che, da una parte, agevolerà l'accesso a cittadini ed Amministrazioni, dall'altro, accrescerà il ruolo di prossimità delle Municipalità attraverso sportelli detentori di tutte le informazioni.

Le Municipalità costituiscono anche Centri di Raccolta durante le consultazioni elettorali ed in tale qualità sono diretti referenti sia della Commissione Elettorale costituita presso il Tribunale sia della Prefettura.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Valutazione di un accorpamento delle sedi demografiche per ottimizzare il personale.

Anno 2024

- Previsione di canali di accesso e erogazione cartaceo alternativi allo sportello.
- Creazione canali di rilascio alternativi allo sportello.

Anno 2025

- Valutazione della possibilità di apertura al pubblico in ore pomeridiane per i servizi allo sportello 5/5.

Finalità da conseguire

Efficienza e celerità del servizio demo-anagrafico.

Motivazione delle scelte effettuate

Compensare le carenze di personale attraverso la offerta di più canali di accesso.

Risorse finanziarie

Le risorse economiche non saranno necessarie in ipotesi di ottimizzazione dell'esistente. Diversamente occorre valutare la necessaria innovazione di gran parte degli strumenti a disposizione che sono datati e non più manutenibili.

Risorse Umane

Quelle in dotazione laddove si percorrerà una ipotesi di ottimizzazione dell'esistente. Diversamente occorrerà valutare un consistente incremento del personale e la formazione specifica.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 - Organi istituzionali

Il Programma è rivolto a garantire il regolare funzionamento della Municipalità, l'attività degli amministratori, l'assistenza amministrativa e l'aggiornamento legislativo, le attività di supporto al Consiglio Municipale per consentire ai Consiglieri di poter espletare al meglio il proprio mandato elettivo e le attività di supporto, funzionamento e gestione dei vari uffici e servizi comunali. Anche per il triennio 2023-2025 si procederà a supportare la segreteria della Presidenza al fine di preservare la continuità delle funzioni di indirizzo e coordinamento verso le strutture di gestione con il potenziamento degli strumenti di connettività e lo svolgimento delle sedute consiliari in modalità diretta e/o streaming audio-video.

In ottemperanza a quanto previsto dal vigente PTCP la trasparenza nella gestione della cosa pubblica proseguirà mediante costante aggiornamento della sezione specifica del sito web istituzionale "Amministrazione Trasparente" di informazioni riguardanti gli organi di indirizzo politico ed altri provvedimenti.

Per il triennio 2023-2025 la Municipalità intende rafforzare la propria presenza istituzionale sul territorio, tramite l'organizzazione e il patrocinio di iniziative ed eventi di forte impatto, rivolti alla generalità dei cittadini, focalizzandosi, in particolare, sull'elemento della partecipazione delle componenti vitali della città.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., definiti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza vigente ed elencati nell'Allegato 4 "Elenco degli Obblighi di pubblicazione".

I dati soggetti all'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 33/2013 saranno raccolti e pubblicati, a seconda della tipologia, con scadenza Tempestiva o Annuale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Napoli – sottosezione "Organizzazione– Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo".

Implementare i contenuti della pagina istituzionale della Municipalità che saranno orientati a: promuovere campagne informative di qualsiasi genere, escluse quelle politiche/promozionali dei gruppi politici – pubblicizzare eventi organizzati direttamente dalla Municipalità o anche solo co-organizzati o patrocinati per valorizzare le eccellenze gastronomiche e/o culturali dei luoghi storici del nostro territorio – diffondere comunicati stampa, foto o video inerenti l'attività dell'Amministrazione municipale che abbiano finalità istituzionali – informare la cittadinanza su servizi (pubblici o privati in convenzione), eventi, scioperi, chiusure al traffico, ecc.

Monitoraggio della Carta dei servizi on line del Comune di Napoli relativamente ai procedimenti di competenza municipale.

Anno 2024

Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., definiti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza vigente ed elencati nell'Allegato 4 "Elenco degli Obblighi di pubblicazione".

I dati soggetti all'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 33/2013 saranno raccolti e pubblicati, a seconda della tipologia, con scadenza Tempestiva o Annuale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Napoli – sottosezione "Organizzazione– Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo".

Implementare i contenuti della pagina istituzionale della Municipalità che saranno orientati a: promuovere campagne informative di qualsiasi genere, escluse quelle politiche/promozionali dei gruppi politici – pubblicizzare eventi organizzati direttamente dalla Municipalità o anche solo co-organizzati o patrocinati per



COMUNE DI NAPOLI

valorizzare le eccellenze gastronomiche e/o culturali dei luoghi storici del nostro territorio – diffondere comunicati stampa, foto o video inerenti l'attività dell'Amministrazione municipale che abbiano finalità istituzionali - informare la cittadinanza su servizi (pubblici o privati in convenzione), eventi, scioperi, chiusure al traffico, ecc..

Anno 2025

Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., definiti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza vigente ed elencati nell'Allegato 4 “Elenco degli Obblighi di pubblicazione “.

I dati soggetti all'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 33/2013 saranno raccolti e pubblicati, a seconda della tipologia, con scadenza Tempestiva o Annuale, nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del Comune di Napoli – sottosezione “Organizzazione– Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo”.

Implementare i contenuti della pagina istituzionale della Municipalità anche dietro i suggerimenti proposti dai cittadini, attivando un questionario di gradimento in cui gli stessi possano proporre innovazioni.

Finalità da conseguire

Assicurare attraverso lo strumento della trasparenza, intesa come accessibilità totale, il buon andamento, l'imparzialità delle istituzioni e la conoscenza diffusa e generale delle informazioni, garantendo l'effettiva partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione mediante l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'ente e favorendo forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Vitalizzare l'interlocuzione con il tessuto attivo della città sui temi più importanti e significativi all'ordine del giorno del dibattito politico, sociale e culturale.

Motivazione delle scelte effettuate

Promuovere iniziative per consolidare il rapporto del Consiglio Municipale con la cittadinanza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Nell'ambito del Programma rientra la gestione dei beni immobili patrimoniali relativi alle sedi degli uffici della Municipalità 4, strettamente legata ai livelli organizzativi delle attività che in esse si svolgono e all'utilizzo razionale delle risorse umane e strumentali in dotazione. Obiettivo primario è quello di attuare il potenziamento e l'implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico – finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio.

Si tende, inoltre, al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare compatibilmente con le dotazioni finanziarie che saranno destinate alla Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare compatibilmente con le dotazioni finanziarie destinate alla Municipalità.
- Supporto ai Servizi centrali competenti rispetto alle attività di conservazione del patrimonio immobiliare relativamente ad immobili insistenti sul territorio municipale.

Anno 2024

- Ricognizione e implementazione di ulteriori misure volte alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio comunale.
- Supporto ai Servizi centrali competenti rispetto alle attività di conservazione del patrimonio immobiliare relativamente ad immobili insistenti sul territorio municipale.

Anno 2025

- Ricognizione e implementazione di ulteriori misure volte alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio comunale.
- Supporto ai Servizi centrali competenti rispetto alle attività di conservazione del patrimonio immobiliare relativamente ad immobili insistenti sul territorio municipale.

Finalità da conseguire

Potenziamento e implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico – finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Ottimizzazione dei livelli di funzionamento delle strutture adibite a sedi di uffici.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

In continuità con le attività già in essere, anche per il prossimo triennio sono state programmate azioni di modernizzazione e miglioramento dei Servizi di Front Office, in attuazione delle linee di indirizzo assunte dall'Amministrazione e con la finalità di migliorare il rapporto tra l'Utenza e i Servizi.

La Municipalità 4 intende, con questo programma, porre in essere una serie di azioni che assicurino la revisione della *governance* amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza.

In considerazione della forte contrazione della dotazione organica della Municipalità 4, determinata da numerosi pensionamenti e trasferimenti, si intraprenderanno opportune iniziative volte alla ottimizzazione della gestione del tempo (sia di attesa che di espletamento delle pratiche), l'accoglienza dei luoghi, l'ampliamento dell'offerta di canali d'accesso, l'aumento della produttività interna e della qualità del lavoro.

L'innovazione tecnologica che ha spinto nell'erogazione dei servizi al cittadino - pur continuando a sussistere servizi che necessitano della presenza fisica dell'interessato allo sportello (es. carta di identità, autenticazioni di firma) - prosegue per aumentare i servizi disponibili on line;

CIE:

A causa delle fitte code che si creano all'ingresso della Municipalità, dei disordini che queste generano e delle carenze documentali dovute a mancanza di informazioni corrette, si propone di fissare appuntamenti telefonici per il rilascio delle CIE in modo da garantire una migliore gestione del flusso dei cittadini, una gestione efficiente e sostenibile del lavoro da parte degli operatori ed evitare disagi e rifiuti ai cittadini a causa di carenze documentali. Tale modalità è anche intesa come propedeutica all'educazione dei cittadini all'uso della prenotazione online. Analogamente per il rilascio di carte di identità in formato cartaceo per i cittadini iscritti all'AIRE si propone di dedicare un giorno settimanale previo appuntamento telefonico.

L'attività di front-office proseguirà per due giorni settimanali anche nelle ore pomeridiane per la sede di San Lorenzo – Vicaria, di converso, verrà assicurata per tre giorni settimanali, l'apertura pomeridiana per la sede di Poggioreale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Dotare gli Uffici preposti di attrezzature informatiche, necessarie per rafforzare le attività di erogazione dei servizi demografici e ove possibile anche mediante la modalità on-line.

Apertura pomeridiana degli sportelli dedicati al rilascio delle CIE .

Rilascio CIE e carte di identità in formato cartaceo tramite appuntamento telefonico.

Anno 2024

Estendere l'applicazione della modalità telematica a tutti i Servizi in capo alla Municipalità attraverso la dotazione di idonei supporti e strumenti, atti a snellire e ottimizzare i processi produttivi, favorendo in tal senso il principio della dematerializzazione.

Istituzione di un nuovo servizio di sportello virtuale nella sede di Via E. Gianturco, che consentirà al cittadino di ottenere il riconoscimento dell'identità digitale.

Anno 2025

Si intende identificare ed applicare la progressiva perdita di consistenza fisica anche degli archivi cartacei con la loro sostituzione in forma digitale.



Avviare un progetto pilota che prevede un sistema di traduzione simultanea agli sportelli: si tratta dell'installazione di un *device* audio che riceve e traduce simultaneamente le parole pronunciate dal cittadino e dall'addetto ai demoanagrafici in numerose lingue.

Finalità da conseguire

Assicurare l'estensione degli orari di apertura al pubblico degli Uffici demo-anagrafici attraverso la modalità telematica.

Coinvolgere maggiormente il Cittadino.

Erogare, alla cittadinanza, un servizio di qualità costante, assicurando la fruibilità dei servizi anche alle fasce di popolazione che non possono recarsi presso le relative sedi.

Motivazione delle scelte effettuate

Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare, attraverso servizi rapidi, semplici ed efficienti in una modalità che consente al cittadino di operare da casa, senza doversi recare agli sportelli ed annullando così tempi di attesa ed eventuali assembramenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 01 - Organi istituzionali

La struttura amministrativa della Municipalità supporta l'azione di governo del Presidente e degli Organi Municipali in stretta coerenza con le direttive dell'Ente. Il sistema di governance decentrato, chiama gli Organi Municipali a concorrere all'efficientamento delle politiche del territorio, anche attraverso azioni di monitoraggio dei bisogni e di impulso alla realizzazione di interventi mirati alle esigenze dell'utenza di riferimento. In questa proiezione assume un ruolo decisivo una comunicazione istituzionale in tempo reale sulle attività e le determinazioni di Consigli e Commissioni, che richiede ausili e sussidi, quali la dotazione di strumenti e mezzi audiovisivi e informatici che possano facilitare l'autonomia, la trasparenza e il processo di divulgazione all'utenza.

Va altresì evidenziato che l'attribuzione di ulteriori compiti alle Municipalità, ha reso di fatto non più attuale e coerente, il Regolamento di Municipalità ed il Catalogo dei prodotti che esigono una rivisitazione in ordine alle materie sottoposte alla competenza degli Organi Municipali e ai compiti della Dirigenza.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Previsione di risorse atte a dotare le sedute di Consiglio e di Commissioni Municipali di strumenti e mezzi audiovisivi e informatici per consentire le videoconferenze ai sensi dell'art. 73 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. Decreto "Cura Italia")

Sottoposizione alle Commissioni Consiliari Permanenti del Consiglio Comunale di una ipotesi di Riforma del Regolamento delle Municipalità.

Anno 2024

Fornitura e posa in opera degli strumenti e mezzi audiovisivi e informatici per la comunicazione – in via sperimentale e differita - delle sedute di Consiglio e di Commissioni Municipali.

Adozione del Regolamento delle Municipalità ad opera del Consiglio Comunale.

Anno 2025

Divulgazione on line – e in tempo reale - del contenuto delle sedute di Consiglio e Commissioni Municipali.

Applicazione del Regolamento di Municipalità.

Finalità da conseguire

Realizzare concretamente il decentramento e la funzione di prossimità della Municipalità al cittadino, agevolando la conoscenza delle attività da parte dell'utenza.

Motivazione delle scelte effettuate

La trasparenza e la comunicazione nonché l'accesso generalizzato voluto dalla normativa FOIA in uno con le necessità di dematerializzazione che impongono l'adozione di scelte meno onerose e più efficaci.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla fornitura e posa in opera degli strumenti e mezzi audiovisivi e informatici.

Risorse Umane

Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione.



Risorse Strumentali
Strumenti, ausili e mezzi audiovisivi e informatici adeguati.
<i>Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>
<p>Sui 2 immobili comunali di Via Raffaele Morghen n.84 e Via Giacinto Gigante n.242, destinati a sedi degli Uffici municipali e di recente riqualificati, saranno realizzati, previo risorse, lavori di manutenzione straordinaria anche nei locali interni, con riferimento in particolare ai servizi igienici e all'impiantistica. A seguito del contributo assegnato al Comune di Napoli con il DPCM 17 luglio 2020 per investimenti in infrastrutture sociali, sarà realizzato un intervento sull'immobile comunale di via Morghen per la messa in sicurezza dell'impianto elettrico e di porzioni di facciata. Al fine di garantire la funzionalità degli immobili e nel contempo la sicurezza degli utenti attraverso una costante manutenzione, si auspica lo stanziamento nel prossimo triennio di risorse dedicate, tenuto conto peraltro che, oltre ai 2 immobili succitati, rientra nel patrimonio immobiliare da gestire anche il centro polifunzionale di via Verrotti. La progettazione prevede interventi innovativi e strategici finalizzati al risparmio energetico, sia mediante il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, sia attraverso l'utilizzo di materiali ecocompatibili.</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario nei limiti delle risorse di bilancio. Ultimazione dei lavori di messa in sicurezza dell'impianto elettrico e di porzioni di facciata della sede municipale di via Raffaele Morghen n.84
Anno 2024
Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio. Progettazione dei lavori di adeguamento e riqualificazione dei locali interni dell'immobile comunale di Via Giacinto Gigante n. 242.
Anno 2025
Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio. Esecuzione dei lavori di adeguamento e riqualificazione dei locali interni dell'immobile comunale di Via Giacinto Gigante n.242 (qualora finanziati).
Finalità da conseguire
Sicurezza da conseguire attraverso una manutenzione prevalentemente in via ordinaria degli immobili.
Motivazione delle scelte effettuate
Va garantita la sicurezza dell'utenza (interna ed esterna) che, a vario titolo, accede alle strutture pubbliche.
Risorse finanziarie
Le risorse economiche dovranno essere adeguate alla quantità e qualità degli interventi a realizzarsi.



Risorse Umane
Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione.
Risorse Strumentali
Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.

<i>Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>
<p>L'accrescimento del ruolo di ente di prossimità del cittadino residente, è derivato non solo dall'ulteriore attribuzione di prodotti e servizi, da erogarsi in via esclusiva dagli uffici municipali e già detenuti dai Servizi Centrali dell'Ente, ma anche dalla evoluzione della normativa in materia di stato civile, che ha rimesso agli sportelli territoriali la competenza in materia di separazioni e divorzi, convivenze di fatto ed unioni civili; dalla informatizzazione dei dati che ha consegnato agli sportelli l'accesso alle annotazioni dello stato civile; nonché dal rilascio, a vista delle tessere elettorali e la elaborazione della carta di identità in formato elettronico.</p> <p>Il Comune di Napoli si è candidato quale Ente pilota per l'ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente), in corso di applicazione ed estensione agli sportelli decentrati che, da una parte, agevolerà l'accesso a cittadini ed Amministrazioni, dall'altro, accrescerà il ruolo di prossimità delle Municipalità attraverso sportelli detentori di tutte le informazioni.</p> <p>Le Municipalità costituiscono anche Centri di Raccolta durante le consultazioni elettorali ed in tale qualità sono diretti referenti sia della Commissione Elettorale costituita presso il Tribunale, sia della Prefettura.</p> <p>La Municipalità 5 conta due Centri di Raccolta. Anche per le consultazioni popolari la Municipalità funge da centro di raccolta delle firme per petizioni e/o referendum. A fronte dell'incremento di compiti e mansioni, milita la consistente criticità di personale da deputare ai servizi demo-anagrafici, soprattutto di quello in possesso della qualifica di ufficiale di stato civile e ufficiale di anagrafe, che richiede di valutare l'accorpamento e l'accentramento di alcune funzioni. Inoltre occorrerebbe incrementare forme alternative allo sportello per l'erogazione di servizi all'utenza attraverso una massiccia operazione di digitalizzazione dei servizi.</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Previsione e creazione di canali di accesso informatizzati ai servizi demoanagrafici alternativi allo sportello.
Anno 2024
Completamento dell'ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente).
Anno 2025
Potenziamento dei canali di rilascio alternativi allo sportello.
Finalità da conseguire
Efficienza e celerità del servizio demo-anagrafico.



Motivazione delle scelte effettuate
Potenziamento dei canali di rilascio alternativi allo sportello.
Risorse finanziarie
Le risorse economiche non saranno necessarie in ipotesi di ottimizzazione dell'esistente. Diversamente occorre valutare la necessaria innovazione di gran parte degli strumenti a disposizione che sono datati e non più manutenibili.
Risorse Umane
Da incrementare, previa formazione, attesa l'insufficienza numerica delle risorse umane in dotazione.
Risorse Strumentali
Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 - Organi istituzionali

Le Municipalità sono soggetti titolari di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni, di autonomia organizzativa e funzionale e realizzano un'effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della città da parte della comunità locale. La Municipalità svolge tutte le attività relative al funzionamento degli organi istituzionali presenti al suo interno e ne garantisce supporto ed assistenza qualificata; assicura il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino. La Municipalità assicura, inoltre tutti gli adempimenti scaturenti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in tema di controlli interni, di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza. L'attività connessa al funzionamento degli Organi di Governo, si realizza con l'attuazione di tutti i previsti adempimenti, quali:

- assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa agli organi municipali;
- verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi e conseguente liquidazione;
- istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi ai datori di lavoro degli stessi;
- coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità;
- collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale;
- assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Napoli.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Rispetto dei tempi procedurali.

Monitoraggio costante dei lavori delle Commissioni Consiliari, che sono caratterizzate da un elevato livello di autonomia gestionale, affinché sia possibile pianificare in tempo reale ogni criticità organizzativa e facilitare i Consiglieri nello svolgimento della loro attività istituzionale.

Monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali.

Anno 2024

Rispetto dei tempi procedurali.

Monitoraggio costante dei lavori delle Commissioni Consiliari, che sono caratterizzate da un elevato livello di autonomia gestionale, affinché sia possibile pianificare in tempo reale ogni criticità organizzativa e facilitare i Consiglieri nello svolgimento della loro attività istituzionale.

Monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali.



Anno 2025
Rispetto dei tempi procedurali. Monitoraggio costante dei lavori delle Commissioni Consiliari, che sono caratterizzate da un elevato livello di autonomia gestionale, affinché sia possibile pianificare in tempo reale ogni criticità organizzativa e facilitare i Consiglieri nello svolgimento della loro attività istituzionale. Monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali.
Finalità da conseguire
Pieno funzionamento degli Organi Istituzionali della Municipalità.
Motivazione delle scelte effettuate
Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto della normativa.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

<i>Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>
Le Municipalità, anche a seguito del decentramento amministrativo, non sono state dotate di un patrimonio proprio, ed ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del vigente Regolamento delle Municipalità, hanno la sola manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di uffici. Si mira, quindi, al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del D.lgs. n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare. La Municipalità favorisce l'utilizzo dei locali da parte di comitati di cittadini legalmente costituiti, partiti politici, enti, ed associazioni attraverso la concessione in uso in conformità alle disposizioni contenute nel regolamento di utilizzo dei locali della Municipalità approvato con delibera del Consiglio della Municipalità n.2 del 13/01/2017.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio con specifico riferimento agli immobili assegnati alla Municipalità. Collaudo lavori casa comunale Barra. Manutenzione programmata degli impianti elevatori della Municipalità nel limite delle risorse di bilancio assegnate.



Anno 2024
Realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio con specifico riferimento agli immobili assegnati alla Municipalità. Manutenzione programmata degli impianti elevatori della Municipalità nel limite delle risorse di bilancio assegnate. Riqualficazione della sede Municipale di - San Giovanni a Teduccio via Atripaldi nel limite delle risorse di bilancio assegnate.
Anno 2025
Realizzazione di interventi manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio con specifico riferimento agli immobili assegnati alla Municipalità. Riqualficazione della sede Municipale di Ponticelli nel limite delle risorse di bilancio assegnate.
Finalità da conseguire
Valorizzare il patrimonio comunale garantendo un accettabile livello di conservazione ed efficienza dello stesso.
Motivazione delle scelte effettuate
Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della Municipalità.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

<i>Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>
Relativamente ai servizi demo-anagrafici e di Stato Civile, la Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione e al funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta e all'aggiornamento dei registri di stato civile, al rilascio di certificati anagrafici e di carte d'identità elettroniche (CIE) e cartacee - certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla recente normativa in materia di separazione, divorzi, convivenze di fatto e unioni civili assegnate alla competenza municipale. Il programma è anche finalizzato ad incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in materia di anagrafe e stato civile, in coerenza alle nuove disposizioni normative e regolamentari in materia, strutturando al meglio i servizi erogati a livello municipale. In occasione delle consultazioni elettorali, la Municipalità svolge tutte le funzioni che afferiscono alle attività propedeutiche connesse al procedimento elettorale. Nell'ottica di miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, anche attraverso l'implementazione della banca dati ANPR e in accordo con gli obiettivi specifici dell'Ente, si continuerà all'ottimizzazione della sperimentata apertura pomeridiana al pubblico di sportelli demografici in regime di front office.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Utilizzo ottimale delle risorse umane nell'erogazione dei servizi presso le sedi municipali al fine di mantenere un adeguato standard qualitativo. Incentivare i pagamenti elettronici mediante l'utilizzo del POS. Apertura anche pomeridiana degli uffici demo-anagrafici per due giorni a settimana. Favorire la formazione e l'aggiornamento del personale rispetto ad ogni nuova esigenza normativa e/o regolamentare, con il supporto dei funzionari preposti.
Anno 2024
Utilizzo ottimale delle risorse umane nell'erogazione dei servizi presso le sedi municipali al fine di mantenere un adeguato standard qualitativo. Incentivare i pagamenti elettronici mediante l'utilizzo del POS. Apertura anche pomeridiana degli uffici demo-anagrafici per due giorni a settimana. Favorire la formazione e l'aggiornamento del personale rispetto ad ogni nuova esigenza normativa e/o regolamentare, con il supporto dei funzionari preposti.
Anno 2025
Utilizzo ottimale delle risorse umane nell'erogazione dei servizi presso le sedi municipali al fine di mantenere un adeguato standard qualitativo. Incentivare i pagamenti elettronici mediante l'utilizzo del POS. Apertura anche pomeridiana degli uffici demo-anagrafici per due giorni a settimana. Favorire la formazione e l'aggiornamento del personale rispetto ad ogni nuova esigenza normativa e/o regolamentare, con il supporto dei funzionari preposti.
Finalità da conseguire
Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge, migliorare lo standard di erogazione dei prodotti di competenza della Municipalità e rendere il servizio più accessibile ai cittadini.
Motivazione delle scelte effettuate
Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della Municipalità.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 01 - Organi istituzionali

Nell'ambito del presente Programma, rientrano l'amministrazione, il funzionamento e le attività di supporto agli organi municipali, compresa la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali.

Sono incluse in questo Programma anche le procedure per l'acquisizione e la pubblicazione dei dati concernenti i titolari di incarichi politici in applicazione dell'art. 3 della Legge n. 213/2012 "Obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive", la verifica delle cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 267/2000 e gli adempimenti connessi al trattamento economico degli amministratori municipali ai sensi dell'art. 78 e ss. D.lgs. n. 267/2000.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Aggiornamento continuo, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Municipalità 7", della pubblicazione dei dati concernenti i titolari di incarichi politici, dei verbali integrali delle sedute di consiglio, di avvisi su eventi e manifestazioni istituzionali.

Anno 2024

Aggiornamento continuo, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Municipalità 7", della pubblicazione dei dati concernenti i titolari di incarichi politici, dei verbali integrali delle sedute di consiglio, di avvisi su eventi e manifestazioni istituzionali.

Anno 2025

Aggiornamento continuo, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Municipalità 7", della pubblicazione dei dati concernenti i titolari di incarichi politici, dei verbali integrali delle sedute di consiglio, di avvisi su eventi e manifestazioni istituzionali.

Finalità da conseguire

Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi di governo della Municipalità, per assicurare l'esercizio del diritto di rappresentanza politica connesso al mandato elettorale, ma anche una maggiore partecipazione dei cittadini e delle realtà associative, scolastiche e commerciali presenti nei quartieri della Municipalità 7.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenere le attività di assistenza agli organi politici fino ad oggi garantite ed aggiornate nel rispetto di legge.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Tale programma mira al recupero e alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune, attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del D.Lgs. n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare, compresa la manutenzione degli impianti elevatori (ascensori).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Verifica dello stato manutentivo delle sedi e immobili municipali.
Esecuzione di interventi programmati di manutenzione ordinaria/straordinaria sulle sedi e immobili municipali di Secondigliano, Miano e S. Pietro a Patierno con particolare riferimento ad interventi di impermeabilizzazione sulle diverse sedi e immobili municipali.
Proseguimento dell'appalto di manutenzione impianti elevatori a servizio degli immobili.

Anno 2024

Esecuzione di interventi programmati di manutenzione ordinaria/straordinaria sulle sedi e immobili municipali.
Verifica dello stato manutentivo delle sedi e immobili municipali.
Progettazione di un intervento di manutenzione straordinaria sulla base delle verifiche fatte nell'annualità precedente.
Avvio dell'appalto di manutenzione impianti elevatori a servizio degli immobili.

Anno 2025

Verifica dello stato manutentivo delle sedi e immobili municipali.
Esecuzione di interventi programmati di manutenzione ordinaria/straordinaria sulle sedi e immobili municipali.
Proseguimento dell'appalto di manutenzione impianti elevatori a servizio degli immobili.

Finalità da conseguire

Il recupero e la valorizzazione del patrimonio comunale con particolare riferimento alla messa in sicurezza degli immobili municipali.
Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili e sedi comunali.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Per quel che attiene ai servizi anagrafici e di Stato Civile, la Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione e al funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile, al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità in formato elettronico e, nei casi previsti, in formato cartaceo, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla normativa in materia di separazione, divorzi, convivenze di fatto e unioni civili, assegnate alla competenza municipale. Il programma è anche finalizzato ad incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in materia di anagrafe e stato civile, in coerenza alle nuove disposizioni normative e regolamentari in materia, strutturando al meglio i servizi erogati a livello municipale, nonostante la drastica riduzione del numero di risorse umane a disposizione causata da pensionamenti, decessi e/o da trasferimenti. In tale ottica, si procederà all'ottimizzazione della sperimentata apertura pomeridiana al pubblico di sportelli demografici in regime di *front office*, valutando ulteriori soluzioni organizzative di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo-anagrafici. Resta comunque l'esigenza di dotare la Municipalità delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie per assicurare livelli ottimali, in conformità alla vigente normativa di riferimento, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi), per il presidio delle attività anagrafiche e di stato civile.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Ottimale utilizzo delle esigue risorse umane a disposizione al fine di mantenere un adeguato standard qualitativo.
 Estensione dell'apertura al pubblico degli sportelli demo-anagrafici, per almeno 2 giorni a settimana, per implementare la fruibilità dei servizi.
 Incentivazione dei pagamenti elettronici mediante l'utilizzo del POS.
 Monitoraggio costante della casella di posta elettronica dedicata che i cittadini possono utilizzare per ottenere le informazioni, attraverso un costante aggiornamento.

Anno 2024

Mantenimento del livello qualitativo ottenuto negli anni precedenti ovvero miglioramento degli standard.
 Espletamento di tutte le attività di competenza in occasione delle consultazioni elettorali.

Anno 2025

Potenziamento, semplificazione e monitoraggio delle procedure dedicate ai cittadini per avere informazioni sulle modalità di accesso ai prodotti della Municipalità, incluse le attività di supporto necessarie per la fruizione dei servizi demo - anagrafici on line.

Finalità da conseguire

Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza.
 Favorire la formazione e l'aggiornamento del personale rispetto ad ogni nuova esigenza normativa e/o regolamentare.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto della legge, migliorare lo standard di erogazione dei prodotti di competenza della Municipalità e rendere il servizio più accessibile ai cittadini.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.



Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 01 - Organi istituzionali

Le Municipalità sono soggetti titolari di ampie e accentuate forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale e realizzano un'effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della città da parte della comunità locale. In tale contesto, la Municipalità svolge tutte le attività riferite all'amministrazione e al funzionamento degli organi istituzionali presenti all'interno della stessa, e assicura il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino. L'azione della Municipalità dovrà assicurare supporto ed assistenza qualificata agli Organi Municipali e garantire lo svolgimento delle attività inerenti alla gestione degli Affari Generali ed a tutti gli adempimenti scaturenti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in tema di controlli interni, di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza.

L'attività connessa al funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità si realizza con l'attuazione di tutti i previsti adempimenti, quali:

- assistenza tecnico-giuridica e amministrativa agli organi municipali;
- verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi e conseguente liquidazione;
- istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi ai datori di lavoro degli stessi;
- coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità;
- collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale;
- assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Napoli.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Garanzia di assistenza e continuità nelle riunioni programmate dai competenti organi politici locali, nonché l'assistenza amministrativa e le attività di supporto al Consiglio Municipale per consentire ai Consiglieri di poter espletare al meglio il proprio mandato elettivo.

Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., definiti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2023 – 2025 ed elencati nell'Allegato 4 "Elenco degli Obblighi di pubblicazione" - Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo.

I dati soggetti all'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 97/2016 (recante modifiche dell'art. 14 del decreto legislativo 33/20) saranno raccolti e pubblicati, a seconda della tipologia, con scadenza tempestiva o annuale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Napoli – sottosezione "Organizzazione".

Anno 2024

Garanzia di assistenza e continuità nelle riunioni programmate dai competenti organi politici locali, nonché l'assistenza amministrativa e le attività di supporto al



<p>Consiglio Municipale per consentire ai Consiglieri di poter espletare al meglio il proprio mandato elettivo.</p> <p>Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., definiti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2023 – 2025 ed elencati nell’Allegato 4 “Elenco degli Obblighi di pubblicazione” - Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo.</p> <p>I dati soggetti all’obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo 97/2016 (recante modifiche dell’art. 14 del decreto legislativo 33/20) saranno raccolti e pubblicati, a seconda della tipologia, con scadenza tempestiva o annuale, nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del Comune di Napoli – sottosezione “Organizzazione”.</p>
Anno 2025
<p>Garanzia di assistenza e continuità nelle riunioni programmate dai competenti organi politici locali, nonché l’assistenza amministrativa e le attività di supporto al Consiglio Municipale per consentire ai Consiglieri di poter espletare al meglio il proprio mandato elettivo.</p> <p>Monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., definiti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2023 – 2025 ed elencati nell’Allegato 4 “Elenco degli Obblighi di pubblicazione” - Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo.</p> <p>I dati soggetti all’obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo 97/2016 (recante modifiche dell’art. 14 del decreto legislativo 33/20) saranno raccolti e pubblicati, a seconda della tipologia, con scadenza tempestiva o annuale, nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del Comune di Napoli – sottosezione “Organizzazione”.</p>
Finalità da conseguire
Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi di governo della Municipalità per assicurare l’esercizio del diritto di rappresentanza politica connesso al mandato elettorale.
Motivazione delle scelte effettuate
Mantenere le attività di assistenza agli organi politici fino ad oggi garantite ed aggiornate nel rispetto di legge.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Le Municipalità non sono state dotate di un patrimonio proprio, ed ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del vigente Regolamento delle Municipalità, hanno competenza per la sola manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di uffici. Si provvederà quindi, compatibilmente con le risorse assegnate, al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Manutenzione straordinaria ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e per la videosorveglianza delle sedi municipali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2024

Manutenzione straordinaria ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e per l'efficientamento energetico delle sedi municipali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2025

Manutenzione straordinaria ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche nelle sedi municipali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Mantenimento di un livello conservativo che consenta al personale ed agli utenti di operare e di fruire di locali sicuri e confortevoli.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di offrire all'utenza strutture per l'erogazione dei servizi efficienti e funzionali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Per quel che attiene ai servizi anagrafici e di Stato Civile, la Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione e al funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile, al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità in formato elettronico e, nei casi d'urgenza, in formato cartaceo, certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla normativa in materia di separazione, divorzi, convivenze di fatto e unioni civili, assegnate alla competenza municipale.

In occasione delle consultazioni popolari, le funzioni esercitate dalla Municipalità afferiscono alle attività propedeutiche connesse al procedimento elettorale.

Il programma è anche finalizzato ad incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in materia di anagrafe e stato civile, in coerenza alle nuove disposizioni normative e regolamentari in materia, strutturando al meglio i servizi erogati a livello municipale, e ad estendere l'apertura al pubblico degli sportelli per implementare la fruibilità dei servizi.

In tale ottica, si procederà all'ottimizzazione della sperimentata apertura pomeridiana al pubblico di sportelli demografici in regime di front office, valutando ulteriori soluzioni organizzative a costo zero, di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo-anagrafici.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Dare maggiore efficienza all'erogazione dei servizi di sportello, in rapporto alle risorse umane destinabili all'attività in questione.

Facilitare il cittadino nei rapporti con la pubblica amministrazione valutando una maggiore semplificazione delle procedure e delle modalità di contatto e di comunicazione con l'ente.

Incentivare i pagamenti elettronici mediante l'utilizzo del POS.

Mantenere e monitorare la casella di posta elettronica dedicata che i cittadini possono utilizzare per ottenere le informazioni, attraverso un costante aggiornamento.

Anno 2024

Continuare a garantire efficienza nell'erogazione dei servizi di sportello, in rapporto alle risorse umane destinabili all'attività in questione e a facilitare ulteriormente il cittadino nei rapporti con la pubblica amministrazione valutando una sempre maggiore semplificazione delle procedure e delle modalità di contatto e di comunicazione con l'ente.

Incentivare i pagamenti elettronici mediante l'utilizzo del POS.

Mantenere e monitorare la casella di posta elettronica dedicata che i cittadini possono utilizzare per ottenere le informazioni, attraverso un costante aggiornamento.

Anno 2025

Mantenere e accrescere il livello di efficienza nell'erogazione dei servizi di sportello, in rapporto alle risorse umane destinabili all'attività in questione.

Perfezionare l'attività di semplificazione delle procedure amministrative e delle modalità di contatto e di comunicazione con l'ente al fine di facilitare ulteriormente il cittadino nei rapporti con la pubblica amministrazione.

Mantenere e monitorare la casella di posta elettronica dedicata che i cittadini possono utilizzare per ottenere le informazioni, attraverso un costante aggiornamento.

Finalità da conseguire

Garantire il regolare funzionamento dell'attività di sportello per i servizi demo-anagrafici, anche in orario pomeridiano nelle giornate previste, per quei cittadini impossibilitati ad accedere agli uffici di mattina per motivi di lavoro.



Motivazione delle scelte effettuate
Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge, migliorare lo standard di erogazione dei prodotti di competenza della Municipalità e rendere il servizio più accessibile ai cittadini.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 01 - Organi istituzionali

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nel contesto della complessiva azione e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, il punto di contatto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Gli Uffici ed i Servizi saranno ulteriormente interessati nelle attività di supporto finalizzate a garantire agli Organismi rappresentativi lo svolgimento delle attività per le quali è mandato, in considerazione degli adempimenti conseguenziali alle riunioni delle Commissioni e dei Consigli della Municipalità.

Altresì, il personale, proprio per garantire la presenza dei Consiglieri anche da remoto alle riunioni, sarà impegnato in un processo evolutivo di natura informatica teso ad assicurare l'implementazione delle postazioni informatiche.

Le linee di intervento poste in essere dagli organi rappresentativi, saranno rese pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e legalità con informazioni pubblicate sul sito.

L'azione amministrativa sarà connotata da un costante monitoraggio dei bandi pubblici statali, europei e regionali per individuare quei finanziamenti che consentiranno di realizzare i relativi progetti inerenti lo sviluppo del territorio. La costante apertura alla società civile e alle varie associazioni presenti sul territorio, da parte degli Organi Istituzionali, potrà consentire un dialogo maggiormente costruttivo finalizzato all'attuazione, per quanto possibile, delle varie necessità dei cittadini.

Al fine di accrescere il proprio ruolo di riferimento sul territorio, la Municipalità, continuerà di organizzare incontri su specifiche tematiche particolarmente sentite dalla comunità locale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Structurare occasioni di dibattito pubblico e culturale.
- Garantire il corretto supporto e funzionamento degli organi municipali.
- Consolidare l'istituzione di incontri pubblici con ASL, istituzioni scolastiche, forze dell'ordine e istituzioni religiose, incrementando l'organizzazione di incontri favorendo la partecipazione attiva dei cittadini alle attività della Municipalità.

Anno 2024

- Garantire il corretto supporto e funzionamento degli organi municipali.
- Ampliare la promozione delle iniziative volte a rafforzare la cultura della legalità.

Anno 2025

Assicurare il supporto agli organi politici con proposte finalizzate ad una costante cura del territorio, a contrastare il degrado, attraverso il coordinamento e l'integrazione delle politiche in quest'ambito con i diversi soggetti coinvolti interni e esterni all'Ente.

Finalità da conseguire

Intercettare e agevolare esigenze e bisogni manifestati della cittadinanza, anche attraverso incontri pubblici su tematiche quali il diritto alla salute e l'istruzione e su quelle afferenti le fasce più deboli (anziani, disabili).



Motivazione delle scelte effettuate
Maggiore vicinanza al cittadino attraverso l'attivazione di canali di comunicazione atti a recepire le necessità del territorio e a favorire una maggiore interazione tra cittadini e la Municipalità.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Ai sensi del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 –Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C. C. n. 47/2006, all'art. 23, comma 4 e all'art. 27, comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006) ed in particolare all'articolo 18, è indicato che è compito della Municipalità assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a sedi degli uffici della stessa. In particolare la Municipalità 9 occupa n. 3 sedi; di cui una in P.zza Giovanni XXIII, 2 , una in via Appio Claudio all'interno del Polifunzionale di Soccavo ed una in via Parroco Simeoli a Pianura. Tra gli obiettivi prefissati, c'è quello di assicurare la fruibilità in sicurezza di tali locali.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 4 dell'11/01/2019, avente ad oggetto “Linee programmatiche per la tutela del Patrimonio Comunale”, con la quale l'Amministrazione comunale ha fornito linee programmatiche omogenee, trasparenti ed efficaci in ordine agli interventi tesi a contrastare il diffuso fenomeno dell'occupazione abusiva degli immobili di proprietà del Comune di Napoli, la Municipalità ha avuto anche la competenza in materia di rilascio di immobili comunali già assegnati alla Municipalità e detenuti senza titolo da ex custodi o familiari. Con nota PG/2019/921663 del 15/11/2019 il Direttore Generale, ha infatti precisato che gli immobili di competenza municipale sono quelli indicati nelle Disposizioni del Dirigente del Servizio Patrimonio e Demanio n. 124 del 01/10/2008. La Municipalità, in considerazione dei possibili cambiamenti intervenuti nella conduzione degli alloggi continuerà nella richiesta di identificazione degli occupanti degli alloggi per i quali non vi è stato riscontro da parte dell' UOTP e, calendarizzare gli sgomberi degli alloggi per i quali è stata completata la procedura. Inoltre, per far fronte alle esigenze manutentive della sede municipale di P.zza Giovanni XXIII è stato approvato con delibera di CM n.1 del 16.03.2021 il progetto per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria dell'intera struttura, nelle more di reperire finanziamenti verranno eseguiti interventi locali e/o d'urgenza per garantire le condizioni di sicurezza della struttura.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Rinnovo delle certificazioni di messa a terra degli impianti elettrici ed esecuzione dei relativi interventi di adeguamento delle due sedi municipali.

Rifacimento del gruppo bagni a servizio dell'utenza posti al I piano della struttura di Piazza Giovanni XXIII.

Redazione di un progetto per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del piano terra della sede Municipale di Piazza Giovanni XXIII n.2 a



COMUNE DI NAPOLI

<p>Soccavo allo scopo di consentirne una piena e sicura fruizione da parte degli assistenti sociali e della biblioteca. Progetto per il ripristino delle condizioni di agibilità dei locali interni al Polifunzionale assegnati alla Municipalità. Effettuazione degli sgomberi degli alloggi occupati abusivamente dagli ex custodi, secondo la calendarizzazione definita. Prosecuzione delle procedure finalizzate allo sgombero degli immobili di competenza municipale detenuti senza titolo nel pieno rispetto delle procedure di legge</p>
<p>Anno 2024</p>
<p>Finanziamento del progetto per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria della intera sede Municipale di piazza Giovanni XXIII n.2 a Soccavo approvato con delibera di CM n.1 del 16.03.2021. Esecuzione Lavori per il ripristino delle condizioni di agibilità dei locali interni al Polifunzionale assegnati alla Municipalità. Individuazione di modalità d'uso dei locali di proprietà comunale a seguito di sgomberi.</p>
<p>Anno 2025</p>
<p>Redazione di progetti per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria degli immobili oggetto di sgombero in base alla nuova destinazione prevista. Rinnovo delle certificazioni di messa a terra degli impianti elettrici ed esecuzione dei relativi interventi di adeguamento presso le sedi municipali.</p>
<p>Finalità da conseguire</p>
<p>Rifunzionalizzazione degli immobili municipali. Rifunzionalizzazione a seguito di sgomberi degli immobili di competenza municipale occupati senza titolo.</p>
<p>Motivazione delle scelte effettuate</p>
<p>Assicurare una maggiore e più sicura fruibilità alla luce delle nuove esigenze. Acquisizione della disponibilità di immobili di proprietà comunale.</p>
<p>Risorse finanziarie</p>
<p>Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.</p>
<p>Risorse Umane</p>
<p>Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.</p>
<p>Risorse Strumentali</p>
<p>Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.</p>

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, la Municipalità rappresenta, la forma più accentuata di decentramento amministrativo. In tale contesto, la Municipalità opera assicurando il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta dei cittadini. Tra queste, si annoverano una serie di nuove attività di rilevante complessità (Carta d'Identità Elettronica CIE3- Unioni civili e Convivenze di fatto, Separazioni e divorzi), come pure attività trasitate dai Servizi Centrali (chiusura pratiche di cambio di residenza, rilascio tessere elettorali, trasporto salme fuori Comune e decreti di cremazione).
 Nell'ambito della presente azione, fermo restando l'impegno quotidiano del personale dei precitati uffici ad assicurare l'espletamento degli adempimenti richiesti



COMUNE DI NAPOLI

dai cittadini. Inoltre in base agli oneri economici assegnati dall'Ente, si continuerà ad assicurare l'apertura pomeridiana degli Uffici demoanagrafici delle sedi della Municipalità di Pianura e Soccavo per il rilascio delle CIE e certificazioni anagrafiche.,.

In considerazione dell'approvazione dei Puc predisposti direttamente dalla Direzione della Municipalità, saranno predisposte postazioni di informazione onde consentire agli utenti una più facile individuazione degli Uffici cui rivolgersi.

Per rendere più efficiente il servizio di rilascio delle CIE è stato richiesto ed installato il POS anche nella sede di Soccavo e, pertanto, si incentiverà siffatta modalità di pagamento con ulteriore coinvolgimento dell'utenza. Saranno ulteriormente implementate le azioni di seguito indicate per assicurare la partecipazione funzionale delle collettività alle attività ed impegni della Municipalità:

- utilizzo dei modelli di richiesta, avvisi all'utenza e guide ai nuovi servizi attivati nella Municipalità, come predisposto dal Servizio Centrale Anagrafe Stato Civile Elettorale;
- una nuova organizzazione degli uffici con modalità di funzionamento telematico tese a rendere maggiormente fruibili i servizi offerti.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Affiancamento e formazione del personale che sarà assegnato alla Municipalità a completamento della procedura concorsuale, per le esigenze di Stato Civile ed Anagrafe.

Migliorare le performance relative ai tempi procedurali delle attività di Stato Civile e Anagrafe.

Incentivare l'utilizzo delle procedure online.

Continuare a rendere i servizi demoanagrafici anche di pomeriggio compatibilmente con le risorse assegnate.

Anno 2024

Incrementare il numero di gironi a settimana per il rilascio degli atti notori presso la Municipalità in funzione del numero di dipendenti nuovi che verranno assegnati.

Incentivare l'utilizzo delle procedure online.

Continuare a rendere i servizi demoanagrafici anche di pomeriggio compatibilmente con le risorse assegnate.

Anno 2025

Potenziamento dei servizi demoanagrafici e di Stato Civile

Incentivare l'utilizzo delle procedure online.

Continuare a rendere i servizi demoanagrafici anche di pomeriggio.

Finalità da conseguire

Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza.

Favorire la formazione e l'aggiornamento del personale rispetto ad ogni nuova esigenza normativa e/o regolamentare.

Migliorare la fruizione delle sedi municipali.

Motivazione delle scelte effettuate

Partecipazione costante e presidio di ogni azione nei processi di erogazione dei servizi ai cittadini, anche mediante la riorganizzazione degli uffici, garantendo l'ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini ed il soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 01 - Organi istituzionali

Le Municipalità rappresentano la forma più forte di decentramento amministrativo ed il punto di contatto tra l'Istituzione comunale e la Cittadinanza.

Tra le varie funzioni assegnate, la Municipalità assicura tutte quelle riferite alla gestione ed al funzionamento degli organi istituzionali presenti al suo interno (Presidente, Giunta, Consiglio).

In tale contesto proseguiranno ad essere presidiati, nel triennio di riferimento, sia il necessario supporto e la qualificata assistenza agli Organi Municipali, sia l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, sull'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Napoli, delle informazioni e dei dati di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii. riferiti ai componenti degli Organi di indirizzo politico-amministrativo municipali, ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del medesimo Comune di Napoli.

L'attività di assistenza agli Organi di Governo della Municipalità continuerà ad essere garantita attraverso il preposto Ufficio che provvede a fornire supporto al Presidente Municipale, nonché a presidiare tutte le attività di Segreteria, la regolarità e la correttezza dei procedimenti e l'attuazione di tutti i previsti adempimenti connessi; in particolare:

- alla verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- alla certificazione delle presenze dei Consiglieri per la partecipazione alle sedute delle Commissioni e dei Consigli della Municipalità;
- all'istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi ed alle indennità da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi, ove dovuti, ai datori di lavoro degli stessi;
- al coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- al costante aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità;
- al collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Garantire adeguata assistenza agli organi municipali anche sotto il profilo giuridico-amministrativo, assicurando la regolarità tecnica delle deliberazioni adottate dal Consiglio municipale.

Anno 2024

Garantire adeguata assistenza agli organi municipali anche sotto il profilo giuridico-amministrativo, assicurando la regolarità tecnica delle deliberazioni adottate dal Consiglio municipale.

Anno 2025

Garantire adeguata assistenza agli organi municipali anche sotto il profilo giuridico-amministrativo, assicurando la regolarità tecnica delle deliberazioni adottate dal Consiglio municipale.



Finalità da conseguire
Pieno funzionamento degli Organi della Municipalità.
Motivazione delle scelte effettuate
Offrire un supporto qualificato agli Organi di Governo della Municipalità.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

<i>Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>
Le Municipalità, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del vigente Regolamento delle Municipalità, hanno competenza per la sola manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di uffici. Pertanto, al fine di mantenere un buono stato di conservazione degli immobili comunali insistenti sul territorio municipale, destinati a sedi degli Uffici, e di consentire ai dipendenti e all'utenza di fruire di ambienti confortevoli; sono previsti interventi a carattere manutentivo, ordinario e straordinario, degli immobili comunali ricadenti sul territorio municipale.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti e rinnovo delle relative certificazioni.
Anno 2024
Interventi di manutenzione ordinaria degli edifici sedi di uffici della Municipalità.
Anno 2025
Monitoraggio degli immobili e realizzazione degli interventi prioritari di manutenzione straordinaria delle sedi istituzionali di via Acate e via Cariteo.
Finalità da conseguire
Pieno funzionamento degli Organi della Municipalità.
Motivazione delle scelte effettuate
Offrire un supporto qualificato agli Organi di Governo della Municipalità



Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

La Municipalità rappresenta, nel modello organizzativo del Comune di Napoli, il più diretto punto di contatto con la cittadinanza. In tale contesto, la X Municipalità proseguirà, nel triennio 2023/2025, nella sua missione istituzionale compiendo ogni sforzo per continuare ad assicurare il presidio di tutti i compiti istituzionalmente demandati, secondo le risorse assegnate.

Tra i servizi affidati alla competenza della Municipalità rientra anche quello relativo all'espletamento degli adempimenti connessi alle elezioni ed alle consultazioni popolari che vedono, in tali occasioni, le Strutture Direzionali particolarmente impegnate.

In tale ambito, sono attivate, all'occorrenza, tutte le necessarie azioni e/o iniziative volte alla scrupolosa attuazione delle disposizioni normative in materia, delle circolari della competente Prefettura di Napoli nonché delle disposizioni di volta in volta impartite dal Vice Segretario Generale del Comune quale Responsabile delle operazioni elettorali.

Quanto ai servizi demo-anagrafici, si evidenzia ancora la carenza di personale dovuta ai numerosissimi collocamenti a riposo. Ciò nonostante, nella sede di Fuorigrotta sono stati riattivati integralmente i servizi di front office per l'erogazione dei servizi demo anagrafici precedentemente ridotti alla e limitati alla sola emissione di CIE e ai cambi di residenza.

Resta comunque l'esigenza di dotare la Municipalità delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie per assicurare livelli ottimali, in conformità alla vigente normativa di riferimento, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi), per il presidio delle attività anagrafiche e di stato civile ivi comprese quelle connesse:

- alle unioni civili tra persone dello stesso sesso ed alle convivenze di fatto, ai sensi di quanto disposto dalla legge 20 maggio 2016 n. 7;
- alle attività finalizzate al rilascio delle carte di identità elettroniche – sulla scorta delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 10 del decreto legge n. 19 giugno 2015, n. 78 (recante, tra l'altro, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015 n. 125, la cui emissione vede il coinvolgimento, come precisato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, dei Comuni di residenza dei cittadini interessati sia per la richiesta sia per la consegna delle stesse.

La Municipalità, infine, continuerà ad assicurare le attività inerenti alla gestione degli Affari Generali ed a tutti gli adempimenti scaturenti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in tema di controlli interni, di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza nonché il presidio delle ulteriori attività relative, in particolare:

- alla formazione del personale sulla scorta della programmazione adottata dalla competente Struttura dell'Amministrazione;
- all'aggiornamento della "Carta dei Servizi on line" sul portale www.altuoservizio.comune.napoli.it;

- al costante monitoraggio delle attività svolte nell'ottica di migliorare ulteriormente i servizi offerti alla cittadinanza procedendo, ove necessario, ad eventuali correzioni/aggiustamenti operativi, anche sulla scorta dei suggerimenti acquisiti, ove possibile, dai cittadini.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Attivazione POS per il pagamento dei diritti per il rilascio delle CIE. Affiancamento formativo interno del personale addetto ai servizi di anagrafe e di stato civile affinché ciascuna unità sia in grado, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, di poter svolgere ogni attività afferente ai vari procedimenti di anagrafe e di stato civile.
Anno 2024
Adozione di misure organizzative volte al potenziamento dei rapporti con la cittadinanza attraverso operatività on-line, per il rilascio delle certificazioni consentite e la definizione dei cambi di residenza e domicilio.
Anno 2025
Organizzazione del servizio per l'espletamento delle attività connesse alle elezioni regionali.
Finalità da conseguire
Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza.
Motivazione delle scelte effettuate
Potenziare l'azione amministrativa al fine di ottimizzare i servizi da erogare ai cittadini per il completo soddisfacimento dei medesimi.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



Missione 03 – Ordine Pubblico e Sicurezza
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità	Polizia Municipale, legalità, trasparenza, lotta al lavoro sommerso, sicurezza urbana, beni confiscati e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>01 – Polizia locale e amministrativa</i>	<i>Dipartimento Sicurezza</i>
<i>02 - Sistema integrato di sicurezza urbana</i>	
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Intensificare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio, razionalizzando i presidi di polizia municipale e rafforzando la collaborazione con le istituzioni a ciò preposte, al fine di contrastare ogni forma di illegalità.</i> – <i>Garantire la fruizione di spazi e beni pubblici alla collettività, sottraendoli al controllo illecito della criminalità.</i> – <i>Potenziare il sistema di videosorveglianza e relativi interventi di manutenzione.</i> – <i>Rafforzare i controlli nelle aree maggiormente interessate da aggregazione giovanile, anche ai fini di una ordinata e sana movida.</i> – <i>Favorire lo sviluppo di una nuova sensibilità pubblica, sostenendo iniziative volte a promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani, in sinergia con le istituzioni scolastiche e gli attori locali.</i> – <i>Investire nel riuso sociale dei beni confiscati in una visione di sviluppo locale.</i> – <i>Istituire uno sportello comunale per offrire consulenza ai soggetti gestori di beni confiscati (attivi o potenziali).</i> 	



Programma 01	<i>Polizia locale e amministrativa</i>
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> - Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Intensificare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio, razionalizzando i presidi di polizia municipale e rafforzando la collaborazione con le istituzioni a ciò preposte, al fine di contrastare ogni forma di illegalità.</i> - <i>Garantire la fruizione di spazi e beni pubblici alla collettività, sottraendoli al controllo illecito della criminalità.</i> - <i>Potenziare il sistema di videosorveglianza e relativi interventi di manutenzione.</i> - <i>Rafforzare i controlli nelle aree maggiormente interessate da aggregazione giovanile, anche ai fini di una ordinata e sana movida.</i> - <i>Favorire lo sviluppo di una nuova sensibilità pubblica, sostenendo iniziative volte a promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani, in sinergia con le istituzioni scolastiche e gli attori locali.</i> - <i>Investire nel riuso sociale dei beni confiscati in una visione di sviluppo locale.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Sicurezza</i>

L'ordine pubblico e la sicurezza urbana rivestono un ruolo centrale nell'ambito delle politiche locali, trattandosi di temi che, nel corso del tempo, hanno assunto una rilevanza sempre maggiore per i cittadini. Gli illeciti, grandi o piccoli che siano, determinano uno stato di disagio per la popolazione, oltre che di invivibilità delle aree cittadine, generando una sensazione di insicurezza e di abbandono da parte delle istituzioni preposte a garantire la sicurezza pubblica e l'incolumità personale. A fronte di tale criticità, più volte manifestata da parte della collettività, occorre ristabilire un clima di fiducia ed innalzare il livello di sicurezza percepita, realizzando politiche concrete che affermino, con determinazione, che l'illegalità, di qualsiasi genere, e i loro protagonisti sono gli unici e veri antagonisti del vivere civile e dello sviluppo sociale ed economico cittadino. È necessario, quindi, operare a favore di un miglioramento della qualità della vita, soprattutto in alcune aree della città, anche attraverso il pieno godimento dello spazio urbano, perché la sicurezza urbana, dal punto di vista operativo abbraccia molti aspetti, tra cui l'inclusione sociale e la riqualificazione socio – culturale.

Trattandosi di una tematica piuttosto ampia e delicata, la normativa di riferimento è stata oggetto di numerose modifiche ed integrazioni, volte soprattutto a potenziare l'intervento coordinato delle forze di polizia per azioni di contrasto al degrado delle aree urbane, attraverso l'eliminazione dei fattori di marginalità sociale, la prevenzione della criminalità e la promozione del rispetto della legalità. Conseguentemente, la Polizia degli enti locali è stata sempre più coinvolta nell'ambito della cosiddetta sicurezza urbana integrata, proprio perché per effetto di manifestazioni complesse e articolate, dovute a comportamenti appartenenti alla matrice criminale e a devianze di vario genere, che si sviluppano in contesti, soprattutto, metropolitani, i cittadini sentono l'esigenza di veder presidiato il territorio per una maggiore e serena vivibilità della città.

In tale ottica, nel corso 2023/2025, saranno poste in essere specifiche azioni, volte a contrastare ogni forma di illegalità e ad assicurare un capillare controllo del territorio, sia con la presenza fisica degli agenti sia con l'ausilio delle tecnologie, attivando un percorso che, attraverso la lettura dei diversi contesti territoriali, consenta di programmare iniziative che tengano conto dei fattori socio-ambientali, ma anche individuali, che incidono sul tema della sicurezza e della legalità.

A tal fine, si prevede un intervento di riorganizzazione del Corpo della Polizia Locale, adeguando la strutturazione alle risorse disponibili, umane e strumentali, allo scopo di renderla maggiormente rispondente alle funzioni esercitate. Pertanto, sarà individuato un modello organizzativo che assicuri un maggiore presidio



del territorio, anche in considerazione del livello di incidenza degli illeciti registrati, e definito uno schema operativo più snello e flessibile, per efficientare le azioni di contrasto al degrado ambientale e all'illegalità diffusa, considerando la Città come un unicum e superando il concetto di periferia.

Attualmente, il Corpo della Polizia Locale è organizzata in strutture decentrate, Unità Operative Territoriali e Unità Operative Specializzate, che rispondono alle esigenze ed ai servizi richiesti dalla collettività in modo diversificato.

Le Unità Operative Territoriali, volte a perseguire gli obiettivi di sicurezza partecipata e di legalità, costituiscono dei veri e propri comandi decentrati, che interagiscono con i cittadini e gli organi rappresentativi delle diverse realtà territoriali. Al riguardo, nell'ambito della citata azione di riorganizzazione, si prevede di creare uno stretto collegamento tra Unità Operativa Territoriale e la corrispondente Municipalità, mantenendo il rapporto di dipendenza con il Comando, al fine di rafforzare il rapporto di collaborazione con l'istituzione di riferimento, oltre che di vicinanza con i cittadini dei quartieri interessati.

Le Unità Operative Specializzate costituiscono, invece, Reparti sovra territoriali altamente qualificati e dedicati a specifiche materie, in merito alle quali intervengono in autonomia, sebbene coordinati dal Comando, ovvero in supporto alle Unità Operative territoriali (per la tutela delle emergenze sociali, per la tutela dei minori, per la tutela ambientale, per la tutela edilizia, per la tutela del patrimonio comunale, ovvero di supporto come per le attività di polizia giudiziaria o di infortunistica stradale). Al riguardo, si prevede di operare delle forme di accorpamento, riducendo il numero complessivo dei centri di responsabilità ma aumentandone la qualità e la peculiarità operativa.

Uno degli obiettivi strategici, che sarà perseguito a decorrere dal 2023, riguarderà l'assegnazione di nuove risorse ad alcuni Reparti destinati al controllo del territorio per gli aspetti connessi al Codice della Strada; attività effettuata anche con ausili tecnologici (telelaser, precursori per la verifica di uso, da parte degli automobilisti, di alcool e/o di sostanze psicotrope, per il controllo del trasporto collettivo e dell'autotrasporto, per la prevenzione dei reati predatori con l'utilizzo dei mezzi a due ruote, ecc.).

A supporto di tale indirizzo saranno impegnati con costanza, come per il 2022, i carri gru, sia in attività autonome sia in sinergia con le forze di polizia, grazie anche all'attivazione, da parte della locale Prefettura, del cosiddetto "Custode acquirente" ed alla esternalizzazione del servizio di rimozione dei veicoli, che ha determinato il superamento delle criticità registrate in passato in caso di fermi amministrativi e/o di sequestri di veicoli.

Nell'ambito delle strategie complessive di impiego delle risorse, sarà altresì assicurata anche l'azione di raccordo, prevista dalla normativa, tra l'Amministrazione comunale e la Procura della Repubblica, svolta dai Reparti dipendenti.

Altra azione finalizzata a garantire la sicurezza del territorio ed il contrasto alle illegalità, concerne il potenziamento del sistema di videosorveglianza, incrementando il numero delle telecamere e prevedendo un adeguato programma di manutenzione, in quanto ausilio fondamentale nelle attività di prevenzione e di accertamento dei reati commessi, e rafforzata la collaborazione con le istituzioni preposte a garantire l'attuazione di un'adeguata politica di sicurezza urbana integrata, mediante l'approvazione, in tempi rapidi di strumenti normativi aggiornati alla vigente legislazione (regolamento relativo alla Valutazione di impatto sul trattamento dei dati della videosorveglianza - DPIA).

Particolare attenzione, inoltre, dovrà essere dedicata alla gestione della vita notturna della Città e della movida, intensificando i controlli nelle aree maggiormente interessate da aggregazione giovanile, anche a seguito dei Regolamenti recentemente approvati, quali: il Regolamento per la serena convivenza tra cittadinanza e le attività commerciali, di pubblici esercizi e di svago nelle aree private e pubbliche e il Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana, finalizzato a garantire l'incolumità pubblica, la sicurezza urbana, l'igiene e il decoro urbano, e realizzando interventi coordinati dalla Prefettura e della Questura.

Ulteriori obiettivi da perseguire, nel corso del triennio programmatico, riguardano:



COMUNE DI NAPOLI

- l'implementazione della dotazione strumentale, in quanto l'uso sempre più esteso della tecnologia consente di pervenire ad un modello di controllo efficace e ad una gestione più adeguata delle attività demandate agli agenti, mediante il potenziamento del sistema della telecamera a bordo dei veicoli, come ausilio per la rilevazione delle infrazioni al Codice della Strada, ovvero a contrastare lo sversamento illecito dei rifiuti (fototrappole), ecc..
- Ottimizzare le competenze del personale in forza alla Polizia Locale, mediante idonei corsi di formazione e di aggiornamento professionale, a decorrere da gennaio 2023, al fine di assicurare appropriati standard di competenze.

Inoltre, saranno espletate le procedure affidate alla U.O. Amministrativa, concernenti l'acquisizione di beni e servizi, funzionali allo svolgimento dei compiti della Polizia Locale, in merito alle attività a supporto dei servizi di front line e dei servizi delle strutture interne al Corpo, e saranno garantite, da parte della citata U.O. Amministrativa, come per il 2022, le attività di recupero delle somme anticipate dall'Ente per la liquidazione di quanto dovuto alle depositerie private, a seguito dei sequestri di veicoli.

Il processo in atto di dematerializzazione dei procedimenti, dovrà essere supportato anche dalla dotazione, ai Reparti, di palmari e software, consentendo di elevare le contravvenzioni, comunicare in tempo reale, ai sistemi informativi, tutti i dati necessari per l'avvio dell'iter di notifica delle contravvenzioni non contestate, che saranno acquisiti al termine delle procedure di gara demandate al Servizio Gestione Sanzioni Amministrative, dell'Area Entrate

Proseguirà, nel corso del triennio di programmazione, la campagna di pubblicizzazione delle molteplici attività svolte, quotidianamente, dalla Polizia Locale, che si prevede di migliorare qualitativamente ed a diversi livelli, attraverso l'Ufficio Stampa istituzionale dell'Ente e tramite i social gestiti dall'Amministrazione.

Risulta, inoltre, importante ampliare il rapporto, già in essere, con gli istituti scolastici, prevedendo una sistematica attività di educazione civica, anche a seguito del riconoscimento nazionale, da parte dell'ANCI, per il miglior progetto realizzato nelle scuole: Progetto Proximity.

I costanti contatti con l'ANCI e l'assidua partecipazione alle diverse iniziative in ambito nazionale, hanno evidenziato, nel confronto con altre realtà, l'alta professionalità della Polizia Locale del Comune di Napoli, nonostante l'esiguo numero di uomini e di attrezzature tecnologiche disponibili.

Nel triennio, si continuerà ad individuare finanziamenti nazionali e/o locali per assicurare l'espletamento di attività ulteriori rispetto a quelle ordinarie; proseguiranno, inoltre, le attività di tutela degli animali.

Tra le iniziative ed i progetti realizzati, rileva l'adesione al bando proposto dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, con il sostegno finanziario del Ministero dello Sviluppo Economico, per l'attuazione di un progetto di "Anticontraffazione", realizzato in partenariato con i Comuni di Bari e di Reggio Calabria. La proposta progettuale, di cui il Comune di Napoli è capofila, sviluppata in conformità delle linee guida dell'A.N.C.I ed elaborata dai Comandi di Polizia Locale aderenti, ha visto la realizzazione di notevoli azioni di prevenzione e di contrasto alla contraffazione, consentendo, al contempo di valorizzare il personale, attraverso interscambi altamente qualificanti da un punto di vista professionale. Pertanto, si continuerà a approfondire impegno nelle relative attività.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Predisposizione del nuovo Regolamento del Corpo di Polizia Locale, che recepisca le modifiche normative intervenute nel corso del tempo.
- Efficientamento delle prestazioni rese dalle Unità Operative Territoriali e dalle Unità Operative dalla Struttura, con particolare riferimento alle attività di polizia stradale, di edilizia, di verifica ambientale e attività amministrative, operando in sinergia con le Forze di Polizia nazionali nell'ambito della tutela della sicurezza urbana.
- Realizzazione di un riassetto funzionale della struttura della Polizia Locale, che tenga conto del notevole impoverimento numerico dell'organico, rendendola maggiormente flessibile, prevenendo la riorganizzazione delle Unità Operative Territoriali in modo da correlarle alle corrispondenti Municipalità, pur conservando

l'autonomia e l'indipendenza per l'attuazione degli interventi sul territorio, l'accorpamento delle Unità Operative Specialistiche Reparti specialistici e la rotazioni del personale che ricopre ruoli di responsabilità da troppo tempo nella stessa posizione, compatibilmente con le previsioni contrattuali.

- Potenziamento della dotazione organica.
- Incremento delle risorse strumentali in dotazione agli agenti, quali vestiario e strumentazione operativa.
- Rafforzamento dei sistemi di video sorveglianza, prevedendone l'istallazione nelle aree cittadine, soprattutto periferiche, ancora sprovviste.
- Implementazione della formazione, sia per il personale più anziano di servizio sia per i nuovi assunti, al fine di migliorare le performance individuali e collettive.
- Ulteriore rafforzamento delle attività di controllo del territorio svolte: dal Gruppo Interventi Territoriali, dedicato alla rilevazione delle infrazioni al Codice della Strada, delle Unità Operative Territoriali, con particolare riferimento a quelle periferiche, e delle Unità Operative Specialistiche.
- Svolgimento delle attività di prevenzione e contrasto ai comportamenti illeciti, che costituiscono le principali cause di incidenti stradali, valutando la possibilità, in collaborazione con il competente Servizio dell'Ente e con l'Osservatorio della locale Prefettura, di individuare strade cittadine su cui installare dissuasori per limitare la velocità ed autovelox autorizzati ed omologati, laddove possibile.
- Assicurare la collaborazione con gli Uffici dell'Amministrazione in materia di occupazioni arbitrarie di immobili, l'attuazione delle misure di contenimento del rischio in occasione di manifestazioni pubbliche, la realizzazione delle attività di primo intervento in collaborazione con la Protezione civile e/o con i Vigili del Fuoco, in situazioni emergenziali.
- Efficientamento dell'azione di raccordo tra l'Amministrazione comunale e la Procura della Repubblica, svolta dai Reparti interessati.
- Prosecuzione delle attività, a cura della U.O. Amministrativa, di recupero delle somme anticipate dall'Ente per la liquidazione di quanto dovuto alle depositarie private, a seguito dei sequestri di veicoli.
- Ampliamento del rapporto con gli istituti scolastici, prevedendo una sistematica attività di educazione civica per l'educazione stradale, ambientale, per prevenire il bullismo ed evitare il ricorso ai prodotti contraffatti.
- Realizzazione delle attività previste dal progetto "Tutela degli animali" e dal progetto "Anticontraffazione".
- Pubblicizzazione, a fini informativi, dei risultati conseguiti dall'espletamento delle attività di Polizia Locale, attraverso gli Uffici dell'Ente a ciò preposti, compreso le azioni riferite al progetto "Luce verde", avviato con l'ACI.

Anno 2024

- Proseguo delle attività individuate ed effettuate nell'anno 2023, procedendo secondo le linee strategiche tracciate dall'Amministrazione, allo scopo di efficientare, ulteriormente, le prestazioni rese dal Servizio.
- Implementazione delle risorse in dotazione, umane e strumentali.
- Ampliamento della collaborazione con i Servizi dell'Ente.
- Comunicazione e diffusione dei risultati conseguiti, attraverso l'espletamento dei compiti e delle funzioni, di Polizia Locale.
- Realizzazione di corsi di aggiornamento del personale in dotazione.
- Realizzazione di attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

Anno 2025

- Proseguo delle attività individuate ed effettuate nell'anno 2024, procedendo secondo le linee strategiche tracciate dall'Amministrazione, allo scopo di efficientare, ulteriormente, le prestazioni rese dal Servizio.



- Implementazione delle risorse in dotazione, umane e strumentali.
- Ampliamento della collaborazione con i Servizi dell'Ente.
- Comunicazione e diffusione dei risultati conseguiti, attraverso l'espletamento dei compiti e delle funzioni di Polizia Locale.
- Realizzazione di corsi di aggiornamento del personale in dotazione.
- Realizzazione di attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

Finalità da conseguire

Definire un complessivo riassetto del Corpo della Polizia Locale, adeguando la strutturazione alle reali risorse disponibili ed alle necessità dell'Ente, allo scopo di intensificare la presenza sistematica delle forze dell'ordine sul territorio cittadino; una presenza che andrà modulata in considerazione del livello di incidenza delle illegalità registrate. Si dovranno quindi aumentare e potenziare i presidi della Polizia Locale, al fine di avvicinare sempre di più le Istituzioni al cittadino, migliorando il livello di sicurezza, sia reale sia percepito in Città, attraverso la vigilanza sull'ordinato e legale svolgimento delle attività umane negli ambiti delle materie di competenza della Polizia Locale, nel rispetto di Leggi e Regolamenti vigenti. Confermare e rafforzare il ruolo ricoperto in tema di sicurezza integrata e controllo del territorio, in coordinamento e sinergia con le forze di Polizia nazionali. Perseguire gli obiettivi demandati dall'Amministrazione comunale.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la qualità della convivenza civile e affermare la cultura della legalità, per elevare il livello di vivibilità, attraverso la semplificazione dell'accesso e la fruibilità dei servizi offerti alla cittadinanza, l'incremento dei controlli di polizia in materia di circolazione stradale, di polizia amministrativa, di tutela ambientale ed edilizia, nel rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

Il ruolo strategico assegnato alla Polizia Locale, derivante da una normativa in continua evoluzione, impone una rivisitazione dei compiti assolti, nella consapevolezza che per una migliore vivibilità nei contesti urbani è centrale l'apporto fornito dalle Strutture dei Comuni, che sempre più devono articolare il proprio impegno con flessibilità e professionalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Polizia Locale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Polizia Locale, anche mediante l'acquisizione di specifici finanziamenti, sia di bilancio di risorse esterne.

Programma 02	<i>Sistema integrato di sicurezza</i>
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Investire nel riuso sociale dei beni confiscati in una visione di sviluppo locale.</i> - <i>Istituire uno sportello comunale per offrire consulenza ai soggetti gestori di beni confiscati (attivi o potenziali).</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Sicurezza</i>

La cultura della legalità si inserisce nell'ambito delle azioni intraprese dal Comune di Napoli anche per quanto concerne la gestione dei beni immobili confiscati alle mafie, che è riuscita ad insinuarsi in tutto il sistema economico e produttivo, attraverso un ramificato impianto di estorsione ed usura, pure a causa della forte crisi economica in atto, che vede cadere nella rete dell'usura imprese, esercizi commerciali e famiglie sovra-indebitate.

Nel rispetto della normativa vigente, nonché delle Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, approvate con DGC n. 238 del 24/05/2019, l'Amministrazione Comunale continuerà ad utilizzare i beni immobili confiscati, trasferiti al patrimonio indisponibile, esclusivamente per fini sociali, garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento (art. 48 comma 3 lett. c D.Lgs 159/2011), nonché istituzionali e emergenza abitativa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio delle attività nei beni immobili confiscati assegnati per finalità sociali. - Report sulle risultanze del monitoraggio. - Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito e per finalità sociali di beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio delle attività nei beni immobili confiscati assegnati per finalità sociali. - Report sulle risultanze del monitoraggio. - Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito e per finalità sociali di beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio delle attività nei beni immobili confiscati assegnati per finalità sociali. - Report sulle risultanze del monitoraggio. - Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito e per finalità sociali di beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii.



Finalità da conseguire
Promuovere la legalità e tutte le azioni di contrasto al racket ed all'usura con la formazione di una coscienza civica.
Motivazione delle scelte effettuate
Sulla base degli indirizzi strategici in materia di diritti umani e cooperazione allo sviluppo.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio competente.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio competente.



Missione 04 – Istruzione e Diritto allo Studio
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore all'Istruzione e alla Famiglia	istruzione, famiglia, edilizia scolastica in raccordo con l'Assessore alle Infrastrutture e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, mare, bonifiche, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Politiche Sociali	politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione e politiche di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>01 – Istruzione prescolastica</i>	<i>Area Educazione e Diritto allo Studio Area Manutenzione Aree Municipalità</i>
<i>02 - Altri ordini di istruzione non universitaria</i>	<i>Area Educazione e Diritto allo Studio Area Manutenzione Aree Municipalità</i>
<i>06 - Servizi ausiliari all'istruzione</i>	<i>Area Educazione e Diritto allo Studio Area Welfare Aree Municipalità</i>
<i>07 - Diritto allo studio</i>	<i>1) Area Educazione e Diritto allo Studio</i>

Obiettivo Strategico di riferimento

- Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.



Azioni:

- *Ottimizzare i servizi educativi e per l'infanzia, in coerenza con gli indirizzi del PNRR, anche al fine di favorire l'equilibrio vita – lavoro dei genitori, delle famiglie.*
- *Realizzare i coordinamenti pedagogici territoriali per generare le opportune sinergie tra i vari attori del sistema educativo integrato comunale.*
- *Ottimizzare la didattica, anche attraverso nuove sperimentazioni e percorsi educativi innovativi.*
- *Programmare e realizzare percorsi formativi per il personale del sistema educativo.*
- *Ampliare l'offerta educativa - formativa, anche rafforzando il partenariato pubblico-privato con il Terzo Settore per sviluppare nuovi modelli organizzativi.*
- *Adozione del Regolamento dei Patti Educativi di Comunità, all'interno della Cornice del Patto Educativo per Napoli "Generazione futura".*
- *Monitoraggio dei Patti Educativi di Comunità, all'interno della Cornice del Patto Educativo per Napoli "Generazione futura".*
- *Promuovere un'edilizia scolastica ecosostenibile e sicura, ben utilizzando i finanziamenti di cui agli avvisi pubblici della regione e a bandi del PNRR, realizzando i relativi interventi, e candidando nuove proposte progettuali.*
- *Realizzare gli interventi di manutenzione, programmati, degli edifici scolastici.*
- *Potenziare gli interventi manutentivi da parte delle Municipalità, con il coordinamento del servizio tecnico centrale.*
- *Effettuare un piano di monitoraggio per le verifiche tecniche degli edifici scolastici, volto alla prevenzione dei rischi.*
- *Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e refezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.*
- *Attuare interventi volti a contrastare la povertà educativa, sin dai primi 3 anni di vita del bambino, e la dispersione scolastica.*
- *Monitoraggio dei dati sulla dispersione scolastica.*
- *Promuovere iniziative di istruzione e formazione per gli adulti e monitorare le attività dei CPIA.*



Programma 01	<i>Istruzione prescolastica</i>
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Ottimizzare i servizi educativi e per l'infanzia, in coerenza con gli indirizzi del PNRR, anche al fine di favorire l'equilibrio vita – lavoro dei genitori, delle famiglie.</i>- <i>Realizzare i coordinamenti pedagogici territoriali per generare le opportune sinergie tra i vari attori del sistema educativo integrato comunale.</i>- <i>Ottimizzare la didattica, anche attraverso nuove sperimentazioni e percorsi educativi innovativi.</i>- <i>Programmare e realizzare percorsi formativi per il personale del sistema educativo.</i>- <i>Ampliare l'offerta educativa - formativa, anche rafforzando il partenariato pubblico-privato con il Terzo Settore per sviluppare nuovi modelli organizzativi.</i>- <i>Promuovere un'edilizia scolastica ecosostenibile e sicura, ben utilizzando i finanziamenti di cui agli avvisi pubblici della regione e a bandi del PNRR, realizzando i relativi interventi, e candidando nuove proposte progettuali.</i>	
Strutture di I livello interessate	<i>Area Educazione e Diritto allo studio</i>

Il D. L. n. 65/2017 "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni", emanato con l'obiettivo di regolare la frammentazione della disciplina sui servizi per la prima infanzia, si propone di "implementare l'educazione prescolare su tutto il territorio nazionale", allo scopo di garantire alle bambine e ai bambini, dalla nascita fino ai 6 mesi "pari opportunità educative, di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, al fine di superare le disuguaglianze e le barriere territoriali, economiche, tecniche e culturali".

L'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti al segmento "zero-sei anni", promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli.

Gli interventi sono ancora segmentati tra l'area 0-3 anni, alla quale sono rivolti i nidi dell'infanzia comunali (a gestione diretta ed indiretta), e l'area 3-6 anni con le scuole dell'infanzia comunali. Queste ultime sono un ambiente di apprendimento organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato; fanno parte del sistema di istruzione e sono regolate da norme generali definite dal Ministero dell'Istruzione, obbligatorie anche per le scuole paritarie, nel quale ambito rientrano le scuole dell'infanzia comunali e le sezioni primavera (rivolte ad una fascia di utenza del segmento di età 2-3 anni).

Per il corretto avvio dell'anno scolastico l'Amministrazione predispone un documento di programmazione relativo al dimensionamento dell'offerta educativa e determina il fabbisogno del personale scolastico da inserire nella programmazione annuale e triennale del personale. Inoltre, provvede a programmare ed attuare le necessarie attività formative per detto personale e a fornire materiali, arredi e attrezzature varie per le scuole dell'infanzia comunali, nell'ambito dei fondi stanziati in bilancio.

In fase di programmazione dell'offerta educativa comunale per l'anno scolastico 2023/2024 si provvederà al dimensionamento organizzativo dei plessi (numero di bambini da ammettere alla frequenza nelle scuole dell'infanzia e sezioni/gruppi da istituire per i nidi dell'infanzia) con la determinazione della relativa dotazione di personale.



COMUNE DI NAPOLI

Particolare attenzione sarà dedicata alle attività di informazione e di formazione del personale di area educativa, anche attraverso la realizzazione dei coordinamenti pedagogici territoriali, per generare le opportune sinergie tra i vari attori del sistema educativo integrato comunale, e lo svolgimento di attività formative e di supporto alla didattica con specifico riferimento a bambini con disabilità e con bisogni speciali.

Avvalendosi del finanziamento sul PNRR MIC1 Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” verrà attivato attraverso il sito web istituzionale servizio digitale relativo all’iscrizione alla scuola dell’infanzia.

Nell’ambito dell’attuazione della programmazione dei fondi SIEI saranno attivati interventi volti alla rifunzionalizzazione ed alla riqualificazione degli spazi e sarà assicurata la formazione continua del personale insegnante.

Inoltre, verranno costantemente monitorate ed adeguate le prestazioni che la Società Napoli Servizi è impegnata a rendere, nell’ambito degli obblighi contrattuali vigenti, con riferimento alle attività di pulizia, igienizzazione e sanificazione delle scuole.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Coordinamento delle attività scolastiche secondo le prescrizioni ministeriali e governative.
- Programmazione delle attività finanziate con i Fondi ministeriali SIEI destinati all’implementazione e qualificazione dell’offerta educativa integrata 0-6 anni.
- Attuazione degli interventi previsti per l’anno 2023 nella programmazione dei Fondi SIEI (gestione indiretta di nidi, formazione del personale, progettazione per la rifunzionalizzazione e riqualificazione degli spazi, etc.)
- Monitoraggio dello svolgimento delle attività educative, al fine di affrontare e risolvere le eventuali criticità e problematiche che dovessero presentarsi nel corso dell’anno scolastico.
- Attivazione attraverso il sito web istituzionale del servizio digitale relativo all’iscrizione alla scuola dell’infanzia.
- Monitoraggio delle prestazioni rese dalla Napoli Servizi SpA.
- Elaborazione del piano di dimensionamento dell’offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell’infanzia a gestione diretta e per le scuole dell’infanzia comunali per l’anno scolastico 2023/2024.
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell’infanzia e delle scuole dell’infanzia comunali.

Anno 2024

- Elaborazione del piano di dimensionamento dell’offerta educativa e del fabbisogno del personale dei nidi dell’infanzia e delle scuole dell’infanzia comunali per l’anno scolastico 2024/2025.
- Programmazione delle attività finanziate con i Fondi ministeriali SIEI destinati all’implementazione e qualificazione dell’offerta educativa integrata 0-6 anni.
- Attuazione degli interventi previsti per l’anno 2024 nella programmazione dei Fondi SIEI.
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell’infanzia e delle scuole dell’infanzia comunali.

Anno 2025

- Elaborazione del piano di dimensionamento dell’offerta educativa e del fabbisogno del personale dei nidi dell’infanzia e delle scuole dell’infanzia comunali per l’anno scolastico 2025/2026.
- Programmazione delle attività finanziate con i Fondi ministeriali SIEI destinati all’implementazione e qualificazione dell’offerta educativa integrata 0-6 anni.



COMUNE DI NAPOLI

- Attuazione degli interventi previsti per l'anno 2025 nella programmazione dei Fondi SIEI.
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali.

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi erogati dall'Ente e delle prestazioni fornite all'utenza dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali in coerenza con quanto previsto dal PNRR.

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover garantire l'offerta dei servizi educativi rivolti al segmento 0-6 anni, assicurando nel contempo l'omogeneità qualitativa degli stessi sul territorio cittadino.

Risorse finanziarie

Stanziamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali. Fondi ministeriali SIEI.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Programma 01	Istruzione prescolastica
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Promuovere un'edilizia scolastica ecosostenibile e sicura, ben utilizzando i finanziamenti di cui agli avvisi pubblici della regione e a bandi del PNRR, realizzando i relativi interventi, e candidando nuove proposte progettuali.</i> - <i>Realizzare gli interventi di manutenzione, programmati, degli edifici scolastici.</i> - <i>Potenziare gli interventi manutentivi da realizzarsi a cura delle Municipalità, con il coordinamento del servizio tecnico centrale.</i> - <i>Effettuare un piano di monitoraggio per le verifiche tecniche degli edifici scolastici, volto alla prevenzione dei rischi.</i> 	
Strutture di I livello interessate	<i>Area Manutenzione</i>

Infrastrutture scolastiche

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso prescolastico – scuole dell'infanzia - sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera di interventi appositamente previsti per la mitigazione dei rischi connessi alla vulnerabilità e alla rifunzionalizzazione delle strutture prescolastiche.

Azioni mirate, riguarderanno il recupero e la rigenerazione di spazi scolastici, attraverso interventi di progettazione partecipativa: saranno poste in essere azioni integrate e sperimentali per la rigenerazione di spazi scolastici in stato di abbandono e non utilizzati.

- *Fondi SIEI - Integrato di Educazione e Istruzione (SIEI)*

Il Decreto n. 1160 del 19/12/2019 con il quale il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca ha provveduto a ripartire tra le Regioni le risorse del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione (SIEI) anno 2019 e a definire le procedure per la comunicazione della programmazione regionale; il Decreto dirigenziale della Regione Campania n. 611 del 28/08/2020, recante l'approvazione del riparto del Fondo SIEI per l'anno 2020 tra gli Ambiti sociali territoriali campani e le indicazioni operative per la programmazione degli interventi con cui la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Regione Campania assegna al Comune di Napoli (Ambiti N1-N10) l'importo di € 3.753.195,00 sulla base di tale ripartizione e d'intesa con l'Area Educativa del Comune di Napoli si provvederà ad eseguire una serie di interventi di miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia 0-6 anni;

- *Finanziamenti Regionali*

Interventi di adeguamento strutturale ed antisismico della Scuola Materna Ugo Palermo corpi 1 e 2 con Finanziamenti Regionali;

DPCM 17 luglio 2020 – Infrastrutture sociali per la Regione Campania

Interventi di adeguamento strutturale su alcune Scuole del territorio cittadino avvalendosi della linea di finanziamento prevista per i Comuni della Regione Campania – da individuare su segnalazione delle Municipalità – d'intesa con l'Ufficio PNRR e Coesione si è provveduto a candidare un intervento di € 100.000,00, candidato al Finanziamento;



- *PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Programma Next generation*

Nel corso del 2022 si è provveduto a candidare una serie di interventi per il PNRR, documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Suddiviso in 6 Missioni principali, Il PNRR descrive le priorità di investimento per l'arco temporale 2021-2026. Si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

Tra queste la *Missione n. 4* per gli enti locali "Istruzione e Ricerca", vi è l'obiettivo di colmare le carenze nel sistema dell'istruzione lungo tutte le fasi del ciclo formativo, dall'asilo nido fino all'università, rafforzando i sistemi di ricerca e offrendo nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico nel seguente modo:

- Piano Asili Nido e scuole infanzia;
- Piano estensione tempo pieno e mensa;
- Piano infrastrutture per lo sport nelle scuole.

E la Missione n. 2 per gli enti locali "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica" Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici.

Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", dove vi è l'obiettivo di costruire nuove scuole mediante abbattimento di vecchi edifici scolastici e secondo i nuovi criteri ecologici e di sostenibilità ambientale.

Sono stati ammessi diversi interventi di cui ai punti precedenti e si provvederà alla loro esecuzione secondo i crono programmi ed eventuali variazioni indicate dal Ministero ed inserendo eventualmente interventi che saranno finanziati attraverso scorrimento delle graduatorie PNRR.

Interventi finanziati:

- PNRR_3_6 Messa in Sicurezza e Riqualificazione Funzionale con interventi di Adeguamento strutturale ed Efficientamento Energetico del Plesso Infanzia del 30° C.D. Parini;
- PNRR_3_6 Messa in Sicurezza e Riqualificazione Funzionale con interventi di Adeguamento strutturale ed Efficientamento Energetico del Plesso Infanzia 14° Circolo Didattico Pezzè – Pascolato;
- PNRR - M4C1 1.1 Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della Scuola Materna Comunale "Poerio" con micro-nido, di Via Poerio 1, angolo Via Bisignano.

In graduatoria ed in attesa di finanziamento da parte della Regione Campania:

- Messa in Sicurezza e Riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia di n. 2 edifici ad uso scolastico – Plesso Piantedosi e Plesso Nazario Sauro - I.C.61° Sauro Errico Pascoli – Graduatorie Regione in Campania;
- Adeguamento sismico ed efficientamento energetico 3° Circolo Didattico "De Amicis"- Sede Centrale
- Ulteriori interventi ammessi a finanziamento a seguito di scorrimento della graduatoria PNRR del Ministero e della Regione Campania

Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici sulla base della Programmazione elaborata sul nuovo PTES da parte della Regione Campania.

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole dell'Infanzia con Fondi da individuare nel Bilancio Comunale.

Le scuole di Napoli dovranno essere accoglienti e sicure, a misura di studente con investimenti adeguati nell'edilizia scolastica. attraverso proposte progettuali relative alla messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare alle scuole dell'Infanzia. Il Comune di Napoli provvederà con Fondi propri ove necessario, per far fronte a tali esigenze.



COMUNE DI NAPOLI

*Progetti di fattibilità tecnica ed economica e per progetti definitivi ed esecutivi di messa in sicurezza degli edifici e delle strutture pubbliche con Finanziamenti Statali (riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 10° Circolo Didattico scuola dell'infanzia Emma Perodi)
Regione Campania Finanziamento in favore degli Enti Locali delle valutazioni della sicurezza degli immobili adibiti ad edifici scolastici da finanziare a valere sulle risorse del POC Campania 2014-20.*

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Lavori per il miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6 anni con Fondi SIEI 2019/2020.
- Sulla base del Decreto del Ministero dell'Istruzione indicante i criteri di riparto su base regionale delle Risorse del Piano Nazionale di ripresa resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi è previsto il seguente Cropprogramma dei lavori non potuti essere eseguiti per mancanza delle Disposizioni operative e Decreti attuativi:
 - o PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell’infanzia”
 - o Progettazione definitiva
 - o Progettazione esecutiva
 - o Aggiudicazione dei lavori entro il 31/05/2023
 - o Avvio dei lavori entro il 30/06/2023
- PNRR Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”
 - o Affidamento ai vincitori concorso progettazione dei successivi livelli di progettazione;
 - o Progettazione esecutiva entro il 30/06/2023;
 - o Aggiudicazione dei lavori entro il 20/09/2023;
- PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca Piano Infrastrutture per lo sport nelle scuole
 - o Progettazione definitiva;
 - o Progettazione esecutiva entro il 30/06/2023;
 - o Aggiudicazione entro il 31/12/2023;
- Avviso Pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell’ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”. I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:
 - o Progettazione definitiva;
 - o Progettazione esecutiva;
 - o Aggiudicazione lavori entro il 20/06/2023
- Avviso Pubblico Manifestazione di interesse per la raccolta dei Fabbisogni relativi al Patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali della Regione



COMUNE DI NAPOLI

Campania sulla base del DM 343/2021 del Ministero dell'Istruzione che all'art. 5 demanda alle Regioni l'attuazione della misura finalizzata all'individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente con i seguenti interventi ammessi in graduatoria:

- Villaggio Italsider;
- Canonico Scherillo
- Finanziamenti Regionali per adeguamento sismico e strutturale
- Esecuzione dei lavori per Interventi di adeguamento strutturale ed antisismico della Scuola Materna Ugo Palermo
- Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.
- Approvazione ed emissione del Finanziamento fattibilità tecnica ed economica e per progetti definitivi ed esecutivi di messa in sicurezza degli edifici e delle strutture pubbliche con Finanziamenti Statali (riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 10° Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia Emma Perodi).

Anno 2024

- PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell’infanzia
- Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo e contabile
- PNRR Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”
- Progettazione esecutiva in caso di ricorso dell'appalto integrato entro il 31/01/2024;
- Avvio dei lavori entro il 31/03/2024;
- PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca Piano Infrastrutture per lo sport nelle scuole
- Avvio dei lavori entro il 31/03/2024
- Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo e contabile
- Avviso Pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell’ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”. I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:
 - Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo;
 - Progettazione e realizzazione di interventi di recupero, di messa in sicurezza e di rifunionalizzazione dei plessi scolastici sedi di scuole dell’infanzia
 - Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.

Anno 2025

- PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell’infanzia”
- Conclusione dei lavori entro il 31/12/2025;
- PNRR Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”
- Lavori in corso (Conclusione dei lavori per il 31/03/2026)



COMUNE DI NAPOLI

- PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca Piano Infrastrutture per lo sport nelle scuole
- Lavori in corso (Conclusioni dei lavori per il 31/03/2026)
- Avviso Pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all'Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”. I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:
 - o Lavori in corso (Conclusioni dei lavori per il 31/03/2026)
 - o Avviso Pubblico Manifestazione di interesse per la raccolta dei Fabbisogni relativi al Patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali della Regione Campania sulla base del DM 343/2021 del Ministero dell'Istruzione che all'art. 5 demanda alle Regioni l'attuazione della misura finalizzata all'individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente ed eventuale indizione dei progetti ammessi in graduatoria

Finalità da conseguire

Adeguamento normativo degli edifici scolastici in materia di prevenzione incendi e di prevenzione dal rischio sismico.
Esercizio del diritto allo studio in totale sicurezza, con l'agio di infrastrutture potenziate, opportunamente adeguate dal punto di vista statico e funzionalmente riqualificate.

Motivazione delle scelte effettuate

Adeguamento progressivo delle condizioni igienico-sanitarie e statico-locative per vetustà oltre che per cronica mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Risorse finanziarie

Stanzamenti di bilancio comunale.
Finanziamenti regionali e statali Fondi PON FESR, FSE e fondi trasferiti dalla Presidenza del Consiglio.
Finanziamenti FSC ex Patto per Napoli.
Finanziamenti Ministeriali.
PNRR.
Finanziamenti a valere su Fondo Sportivo ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 185/205.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Tecnico Scuole ed ai Servizi – Municipalità competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Tecnico Scuole ed ai Servizi – Municipalità competenti.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e refezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.</i> 	
Strutture di I livello interessate	<i>Area Educazione e Diritto allo studio</i>

Alle Istituzioni Scolastiche statali saranno fornite, anche in ottemperanza del D.lgs. n.81/08 e compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, suppellettili, attrezzature varie, tende frangisole e copritermosifoni.

In base alle disponibilità di bilancio saranno assegnati alle Istituzioni scolastiche statali, fondi annuali per le spese varie d'ufficio e per la piccola manutenzione ai sensi della L.23/96.

In coerenza con la normativa vigente, verrà assicurata la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie cittadine, mediante l'emissione di cedole librerie in formato elettronico, spendibili presso cartolerie accreditate. Inoltre, saranno assegnate cedole librerie in formato elettronico, di importo differenziato per classe da determinare in base allo stanziamento attribuito dalla Regione Campania, per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado rientranti in particolari condizioni economiche, comprovate mediante attestazione ISEE.

Secondo la procedura stabilita per l'adozione del Piano Regionale di Dimensionamento Scolastico si provvederà a porre in essere gli adempimenti di competenza dell'Ente Locale con l'eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano con riguardo agli Istituti scolastici cittadini rispettando le scadenze annualmente fissate e basandosi sulle informazioni messe a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa, per assicurare la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate. - Emissione di cedole librerie in formato elettronico per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2023/2024; assegnazione di cedole librerie in formato elettronico per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in condizioni di disagio economico per l'a.s. 2023/2024. - Piano di dimensionamento scolastico: eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa, per assicurare la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate.



COMUNE DI NAPOLI

- Emissione di cedole librarie in formato elettronico per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2023/2024; assegnazione di cedole librarie in formato elettronico per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in condizioni di disagio economico per l'a.s. 2024/2025.
- Piano di dimensionamento scolastico: eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli.

Anno 2025

- Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa, per assicurare la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate.
- Emissione di cedole librarie in formato elettronico per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2024/2025; assegnazione di cedole librarie in formato elettronico per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in condizioni di disagio economico per l'a.s. 2025/2026.
- Piano di dimensionamento scolastico: eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli.

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni fornite all'utenza delle Istituzioni scolastiche statali.

Motivazione delle scelte effettuate

Necessità di garantire la piena attuazione del diritto allo studio e di assicurare alle istituzioni scolastiche statali le forniture e le prestazioni previste dalle normative vigenti.

Risorse finanziarie

Stanziamanti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.



Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Promuovere un'edilizia scolastica ecosostenibile e sicura, ben utilizzando i finanziamenti di cui agli avvisi pubblici della regione e a bandi del PNRR, realizzando i relativi interventi, e candidando nuove proposte progettuali.</i> - <i>Realizzare gli interventi di manutenzione, programmati, degli edifici scolastici.</i> - <i>Potenziare gli interventi manutentivi da parte delle Municipalità, con il coordinamento del servizio tecnico centrale.</i> - <i>Effettuare un piano di monitoraggio per le verifiche tecniche degli edifici scolastici, volto alla prevenzione dei rischi.</i> 	
Strutture di I livello interessate	<i>Area Manutenzione</i>

- *Infrastrutture*

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso scolastico sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, risoluzione delle problematiche riguardanti il mancato collaudo delle strutture scolastiche oggetto di finanziamento della Legge 488/86 (Legge Falcucci), oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli ulteriori interventi previsti;

- *Finanziamento MIUR Fondi Comma 140 - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)*

Sono in corso i lavori per l'intervento di riqualificazione ed adeguamento sismico inerente la scuola Minniti La Loggetta finanziata in parte con i fondi comma 140 del MIUR ed in parte con fondi FCS ex "Patto per Napoli";

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Programma Next generation

Il PNRR, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Suddiviso in 6 Missioni principali, Il PNRR descrive le priorità di investimento per l'arco temporale 2021-2026. Si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

Tra queste la missione n. 4 per gli enti locali "Istruzione e Ricerca", vi è l'obiettivo di colmare le carenze nel sistema dell'istruzione lungo tutte le fasi del ciclo formativo, dall'asilo nido fino all'università, rafforzando i sistemi di ricerca e offrendo nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico nel seguente modo:

- Piano Asili Nido e scuole infanzia;
- Piano estensione tempo pieno e mensa;
- Piano infrastrutture per lo sport nelle scuole.

E la Missione n. 2 per gli enti locali "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica" Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", dove vi è l'obiettivo di costruire nuove scuole mediante abbattimento di vecchi edifici scolastici e secondo i nuovi criteri ecologici e di sostenibilità ambientale. Ulteriori 210 milioni già ripartiti tra le Regioni con Decreto Ministro Istruzione n. 253/21, per finanziamenti interventi di edilizia scolastica nell'ambito della programmazione triennale nazionale.



Sono stati ammessi diversi interventi di cui ai punti precedenti e si provvederà alla loro esecuzione secondo i crono programmi ed eventuali variazioni indicate dal Ministero ed inserendo eventualmente interventi che saranno finanziati attraverso scorrimento delle graduatorie PNRR

Interventi da eseguire:

- PNRR-M2C3 - investimento 1.1 - costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici - demolizione e costruzione I.C. Troisi;
- PNRR M2C4 completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso Monumentale Educandato Statale sito in Piazza dei Miracoli n.37 lotto funzionale n.4;
- PNRR-M4C1 - 1.3 - potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola - intervento di riqualificazione architettonica e funzionale, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico e tecnologico Palestra Pavese - Plesso Nobile;
- PNRR-M4C1 Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola di infanzia IC Minucci Plesso Via B. Cavallino 61, con riconversione di alcuni spazi da destinare a nido per la creazione di un polo d'infanzia;
- PNRR-M4C1 Demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia Ovidio Decroly, 5° circolo comunale, sita in Viale Colli Aminei 18/b;
- PNRR-M4C1 Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 21° circolo didattico scuola dell'infanzia "Marco Aurelio";
- PNRR-M4C1 Messa in sicurezza e riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia del plesso infanzia dell'i.c.80° Berlinguer;
- PNRR-M4C1 - 1.3 - potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola - intervento di riqualificazione palestra esistente, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico del ICS 19 Russo Montale Plesso Lombardi . via s. m. delle catene alle fontanelle;
- Oltre agli interventi sopra indicati, potrebbero essere ammessi a finanziamento ulteriori interventi tramite scorrimento delle graduatorie.
- Avviso Pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”. In tale ambito, sono stati ammessi al Finanziamento i seguenti interventi:
 - Adeguamento Sismico ed Efficientamento energetico dell’I.C. 82 S. D’Acquisto (ex Rosa Taddei)
 - Adeguamento Sismico ed Efficientamento energetico I.C. Russo - Plesso Centrale
- Avviso Pubblico Manifestazione di interesse per la raccolta dei Fabbisogni relativi al Patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali della Regione Campania sulla base del DM 343/2021 del Ministero dell’Istruzione che all’art. 5 demanda alle Regioni l’attuazione della misura finalizzata all’individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente: realizzazione degli interventi che saranno individuati dalla Regione Campania.
- *Fondo Sportivo*

E' in fase di avvio un intervento relativo alla sicurezza, valorizzazione e adeguamento del Campo Polifunzionale esterno ammesso alla Scuola “IC Vittorino da Feltri” della Municipalità 6 – con Finanziamento del Fondo Sportivo per € 231.080,48.

- *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)*

Il Patto per Napoli, firmato il 26 ottobre 2016 dal presidente del consiglio dei ministri e dal sindaco metropolitano, è un programma di investimenti dal valore di 311 milioni di euro, finanziato con risorse del fondo sviluppo e coesione 2014 – 2020, assegnate con delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016. Come dettato dall’articolo 44 del DL 34/2019 - c.d. “Decreto Crescita”, al fine di migliorare il coordinamento unitario, la qualità degli investimenti finanziati e al fine di accelerare la spesa dei fondi nazionali destinati alla coesione territoriale, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città Metropolitana titolare di risorse



COMUNE DI NAPOLI

a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), si è provveduto a sostituire la molteplicità di Programmi finanziati con il FSC con un unico Piano operativo, denominato “Piano Sviluppo e Coesione” (PSC)1 . Contestualmente, si è dato avvio ad una attività di riclassificazione di tutti gli strumenti e degli interventi in essi ricompresi nonché ad una verifica delle risorse disponibili. In simmetria con i Programmi Operativi Europei.

- Sono in corso le Verifiche delle Vulnerabilità per la mappatura della vulnerabilità sismica di n. 333 edifici scolastici del comune di Napoli attraverso l’affidamento a professionisti dei servizi di ingegneria;
- Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici – interventi per la sicurezza anche sismica e per il risparmio energetico di immobili pubblici – Scuole – messa in sicurezza dei solai in latero – cemento mediante sistema antisfondellamento da realizzarsi su alcune scuole previa richiesta dei Servizi Tecnici delle Municipalità cittadine con Fondi Patto per Napoli;
- Interventi finalizzati all’ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi in relazione alla riqualificazione delle scuole da effettuarsi tramite la definizione di Accordi Quadro in base alle richieste dei Servizi tecnici delle Municipalità Cittadine;
- Interventi per la messa in sicurezza dell’edificio scolastico I.C. “22 Alberto Mario” Piazza Sant’Eframo Vecchio, 130 mediante il rifacimento della copertura dei padiglioni a, b e c;
- Lavori di miglioramento strutturale del solaio di copertura del plesso E. Toti – Municipalità 6;
- Interventi di messa in sicurezza dei solai mediante sistemi antisfondellamento e sostituzione della guaina bituminosa sui lastrici solari presso l’I.C.S. D. Cimarosa , Plesso della Valle, I.C. Viviani - sede centrale Villanova, - Plesso Viviani , plesso Orazio - ricadenti nell’ambito del territorio della 1^ Municipalità;
- Intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del parametro murario in Via del Marzano;
- Rifunionalizzazione e messa in sicurezza dell’edificio scolastico sede del 1° C.D. “Ugo Palermo” sito in Via Monte di Dio n. 80.

- *MIUR – Fondi Strutturali Europei – PON – 2014/2020*

Sono stati finanziati i relativi Progetti di cui all’avviso Miur – Fondi Strutturali Europei – PON – 2014/2020, per interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per il loro adeguamento funzionale e messa in sicurezza (Palestre e delle aree di gioco uso didattico dell’I.C. Minucci di Via B. Cavallino n. 54; Palestre e delle aree di gioco ad uso didattico del Plesso Schipa dell’I.C. Cuoco – Schipa);

- *Fondi Regionali – FSC 2014 - 2020*

Con Delibera di Giunta Regionale n.403 del 22.09.2021 – sono stati finanziati i lavori relativi a due interventi, in materia di edilizia scolastica a valere sul FSC 2014-2020, denominati: “IC 49 Toti Borsi Giurleo – interventi manutenzione straordinaria plessi Cuppa San Pietro e plesso centrale” dell’importo di € 100.000,00; 54° Canonico Scherillo – Plesso Scherillo – Rifacimento impianto idraulico dell’importo di € 100.000,00”.

- *Fondi Ministeriali confluiti nel PNRR*

Con Decreto del 23/02/2021, il Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha indicato i Comuni a cui spetta il contributo previsto di cui l’intervento relativo al completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del Complesso Monumentale Educandato Statale sito in Piazza Miracoli n. 37 – Lotto Funzionale n. 4 – per € 1.500.000,00, rientrato successivamente negli interventi del PNRR.

- *Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici sulla base della Programmazione elaborata sul nuovo PTES da parte della Regione Campania*
- *Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della Scuola Primaria e secondaria di primo quadro dell’Infanzia con Fondi da individuare sul Bilancio Comunale*



COMUNE DI NAPOLI

Le scuole di Napoli dovranno essere accoglienti e sicure, a misura di studente con investimenti adeguati nell'edilizia scolastica. attraverso proposte progettuali relative alla messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare alle scuole Il Comune di Napoli provvederà con Fondi propri ove necessario, per far fronte a tali esigenze, in maniera sinergica e coordinata tra le Municipalità ed il Servizio Tecnico Scuole.

- *Regione Campania* Finanziamento in favore degli Enti Locali delle valutazioni della sicurezza degli immobili adibiti ad edifici scolastici da finanziare a valere sulle risorse del POC Campania 2014-20.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Fondi MIUR

- Intervento di riqualificazione ed adeguamento sismico inerente la scuola Minniti La Loggetta finanziata in parte con il fondi comma 140 del MIUR ed in parte con fondi “Patto per Napoli”.

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)

- Lavori di Manutenzione Straordinaria sugli edifici scolastici nelle dieci Municipalità cittadine;
- Ultimazione per i primi mesi dell'anno, delle prestazioni di Ingegneria relativa alle verifiche di vulnerabilità sismica su 333 edifici scolastici del Comune di Napoli;
- Esecuzione dei lavori relativi agli accordi Quadro degli interventi da realizzarsi per l'ottenimento dei Certificati Prevenzione Incendi;
- Esecuzione dei lavori relativi degli interventi da realizzarsi per la manutenzione e la messa in sicurezza delle scuole.

Miur – Fondi Strutturali Europei – PON – 2014/2020

- Indizione dei lavori i relativi ai Progetti dell'avviso Miur – Fondi Strutturali Europei – PON – 2014/2020 per interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per il loro adeguamento funzionale e messa in sicurezza (Palestre e delle aree di gioco uso didattico dell'I.C. Minucci di Via B. Cavallino n. 54; Palestre e delle aree di gioco ad uso didattico del Plesso Schipa dell'I.C. Cuoco – Schipa;

Fondi Regionali – FSC 2014 - 2020

- Conclusione dei lavori relativi Interventi denominati “IC 49 Toti Borsi Giurleo – interventi manutenzione straordinaria plessi Cuppa San Pietro e plesso centrale” dell'importo di € 100.000,00; 54° Canonico Scherillo – Plesso Scherillo – Rifacimento impianto idraulico dell'importo di € 100.000,00”.

Fondi Ministeriali confluiti nel PNRR

- Avvio a seguito della fase progettuale, dei lavori relativi agli interventi relativi al completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del Complesso Monumentale Educandato Statale sito in Piazza Miracoli n. 37 – Lotto Funzionale n. 4 – per € 1.500.000,00, rientrato successivamente negli interventi del PNRR.

PNRR – Piano Nazionale di ripresa e resilienza

Sulla base del Decreto del Ministero dell'Istruzione indicante i criteri di riparto su base regionale delle Risorse del Piano Nazionale di ripresa resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi è previsto il seguente Cronoprogramma dei lavori:

- PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell'infanzia”
 - Progettazione definitiva
 - Progettazione esecutiva

- Aggiudicazione dei lavori entro il 31/05/2023
- Avvio dei lavori entro il 30/06/2023
- PNRR Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”
 - Affidamento ai vincitori concorso progettazione dei successivi livelli di progettazione;
 - Progettazione esecutiva entro il 30/06/2023;
 - Aggiudicazione dei lavori entro il 20/09/2023;
- PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca Piano Infrastrutture per lo sport nelle scuole
 - Progettazione definitiva;
 - Progettazione esecutiva entro il 30/06/2023;
 - Aggiudicazione entro il 31/12/2023;

Avviso Pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell’ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”. I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:

- Progettazione definitiva;
- Progettazione esecutiva;
- Aggiudicazione lavori entro il 20/06/2023

Avviso Pubblico Manifestazione di interesse per la raccolta dei Fabbisogni relativi al Patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali della Regione Campania sulla base del DM 343/2021 del Ministero dell’Istruzione che all’art. 5 demanda alle Regioni l’attuazione della misura finalizzata all’individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente con i seguenti interventi ammessi in graduatoria:

- Villaggio Italsider;
- Canonico Scherillo;

Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.

Anno 2024

Fondi MIUR

- Completamento dell’intervento di riqualificazione ed adeguamento sismico inerente la scuola Minniti La Loggetta finanziata in parte con il fondi comma 140 del MIUR ed in parte con fondi “Patto per Napoli”;

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)

- Indizione ed affidamento dei Lavori di Manutenzione Straordinaria sugli edifici scolastici nelle dieci Municipalità cittadine;
- Completamento dei lavori relativi agli accordi Quadro degli interventi da realizzarsi per l’ottenimento dei Certificati Prevenzione Incendi;

Miur – Fondi Strutturali Europei – PON – 2014/2020

- Conclusione dei lavori relativi all’Avviso Miur – Fondi Strutturali Europei – PON – 2014/2020 per interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per il

loro adeguamento funzionale e messa in sicurezza (Palestre e delle aree di gioco uso didattico dell'I.C. Minucci di Via B. Cavallino n. 54; Palestre e delle aree di gioco ad uso didattico del Plesso Schipa dell'I.C. Cuoco – Schipa.

Fondi Regionali – FSC 2014 - 2020

- Conclusione dei lavori relativi agli interventi denominati “IC 49 Toti Borsi Giurleo – interventi manutenzione straordinaria plessi Cuppa San Pietro e plesso centrale” dell’importo di € 100.000,00; 54° Canonico Scherillo – Plesso Scherillo – Rifacimento impianto idraulico dell’importo di € 100.000,00”.

Fondi Ministeriali confluiti nel PNRR

- Lavori relativi agli interventi relativi al completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del Complesso Monumentale Educandato Statale sito in Piazza Miracoli n. 37 – Lotto Funzionale n. 4 – per € 1.500.000,00, rientrato successivamente negli interventi del PNRR.;

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell’infanzia

- Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo e contabile

PNRR Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”

- Progettazione esecutiva in caso di ricorso dell'appalto integrato entro il 31/01/2024;
- Avvio dei lavori entro il 31/03/2024;

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca Piano Infrastrutture per lo sport nelle scuole

- Avvio dei lavori entro il 31/03/2024
- Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo e contabile

Avviso Pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell’ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”. I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:

- Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo;
- Progettazione e realizzazione di interventi di recupero, di messa in sicurezza e di rifunionalizzazione dei plessi scolastici sedi di scuole dell’infanzia.

Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.

Anno 2025

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell’infanzia”

- Conclusione dei lavori entro il 31/12/2025;

PNRR Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”

- Lavori in corso (Conclusione dei lavori per il 31/03/2026)

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca Piano Infrastrutture per lo sport nelle scuole

- Lavori in corso (Conclusione dei lavori per il 31/03/2026)

Avviso Pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell’ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili



COMUNE DI NAPOLI

nido all'Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”. I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:

- Lavori in corso (Conclusione dei lavori per il 31/03/2026)

Avviso Pubblico Manifestazione di interesse per la raccolta dei Fabbisogni relativi al Patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali della Regione Campania sulla base del DM 343/2021 del Ministero dell'Istruzione che all'art. 5 demanda alle Regioni l'attuazione della misura finalizzata all'individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente ed eventuale indicazione dei progetti ammessi in graduatoria

Fondi Ministeriali confluiti nel PNRR

- Lavori relativi agli interventi relativi al completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del Complesso Monumentale Educandato Statale sito in Piazza Miracoli n. 37 – Lotto Funzionale n. 4 – per € 1.500.000,00, rientrato successivamente negli interventi del PNRR.

Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.

Finalità da conseguire

Adeguamento normativo degli edifici scolastici in materia di prevenzione incendi e di prevenzione dal rischio sismico.
Esercizio del diritto allo studio in totale sicurezza, con l'aggio di infrastrutture potenziate, opportunamente adeguate dal punto di vista statico e funzionalmente riqualificate.

Motivazione delle scelte effettuate

Adeguamento progressivo delle condizioni igienico-sanitarie e statico-locative per vetustà oltre che per cronica mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Risorse finanziarie

- Stanziamenti di bilancio comunale.
- Finanziamenti regionali e statali Fondi PON FESR, FSE e fondi trasferiti dalla Presidenza del Consiglio
- Finanziamenti FSC ex Patto per Napoli.
- Finanziamenti Ministeriali.
- PNRR.
- Finanziamenti a valere su Fondo Sportivo ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 185/205.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Tecnico Scuole ed ai Servizi – Municipalità competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Tecnico Scuole ed ai Servizi – Municipalità competenti.



Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Ampliare l'offerta educativa - formativa, anche rafforzando il partenariato pubblico-privato con il Terzo Settore per sviluppare nuovi modelli organizzativi.</i>- <i>Adozione del Regolamento dei Patti Educativi di Comunità, all'interno della Cornice del Patto Educativo per Napoli "Generazione futura".</i>- <i>Monitoraggio dei Patti Educativi di Comunità, all'interno della Cornice del Patto Educativo per Napoli "Generazione futura".</i>- <i>Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e refezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.</i>- <i>Attuare interventi volti a contrastare la povertà educativa, sin dai primi 3 anni di vita del bambino, e la dispersione scolastica.</i>- <i>Monitoraggio dei dati sulla dispersione scolastica.</i>	
Strutture di I livello interessate	<i>Area Educazione e Diritto allo studio</i>

Tra i principali servizi ausiliari per consentire il pieno esercizio del diritto all'istruzione vi è la gestione del servizio di refezione scolastica che verrà assicurato – nel pieno rispetto delle indicazioni fornite dall'ASL Napoli 1 Centro - agli asili nido, alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali, attraverso ditte specializzate affidatarie del relativo appalto, assicurando la fornitura di pasti differenziati per alunni affetti da patologie e/o intolleranze alimentari e per alunni di religioni e culture diverse.

Proseguirà l'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.

Avvalendosi del finanziamento sul PNRR M1C1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" verrà attivato attraverso il sito web istituzionale servizio digitale relativo all'iscrizione alla mensa scolastica.

In presenza di adeguate risorse finanziarie si proseguirà l'attività di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato speciale d'appalto e sulla qualità del servizio erogato attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.

Per consentire la regolare erogazione del servizio di refezione nelle scuole statali verranno stipulate apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche per assicurare lo svolgimento di talune attività connesse al servizio stesso da parte del personale scolastico.

L'abbandono scolastico in Italia è l'interruzione del proprio percorso di istruzione o formazione prima del completamento dell'istruzione secondaria di secondo grado o dell'istruzione e formazione professionale almeno triennale e comunque entro il compimento dei 18 anni d'età. L'ottenimento di un titolo di studio secondario quinquennale (diploma) o triennale (qualifica) è stato fissato come obiettivo dalla legge finanziaria per il 2007 (Legge 27 dicembre 2006, n. 296). A sostegno dell'assolvimento di quello che è stato definito un diritto e anche un dovere di istruzione e formazione, la legge definisce chi sono i soggetti deputati a vigilare: si tratta delle famiglie, dei dirigenti scolastici, dei sindaci dei comuni e dei centri per l'impiego territoriali. In tal senso saranno promosse attività pedagogiche, didattiche e ricreative, finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole cittadine mediante specifiche progettazioni, promosse di concerto con Enti Pubblici, reti di scuole, associazioni etc. e adesioni a partenariati con soggetti pubblici e privati volti al miglioramento dell'offerta formativa.



In relazione alle situazioni di disagio educativo, psicofisico e/o socioeconomico si provvederà a continuare a contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica secondo linee di indirizzo elaborate dall'Amministrazione che si raccordano col Piano Sociale di Zona e attraverso l'elaborazione ed attuazione di specifici progetti in collaborazione con le istituzioni scolastiche statali e con Enti del privato sociale. Si procederà a garantire la continuità dei progetti in essere:

- “Laboratori di coprogettazione” per l’anno scolastico 2022/2023. È stato avviato da alcuni anni un percorso per la "co-progettazione territoriale", per la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire e contrastare la dispersione e il disagio scolastico. Destinatari diretti delle azioni progettuali sono gli alunni che vivono situazioni di difficoltà e disagio scolastico o i cui percorsi di studio sono messi in discussione da situazioni di vulnerabilità o povertà economica.
- “Esserci nel quartiere ”PON-Legalità Azione 4.1.2” - “Piani educativi individualizzati per la presa in carico e l'inclusione di giovani a rischio di devianza o in condizione di grave marginalità”: La progettualità è stata promossa dalla Città Metropolitana di Napoli per prevenire e ridurre i fenomeni della devianza e della grave marginalità minorile attraverso azioni di strada e prossimità proponendo “Piani individualizzati di accompagnamento educativo (PIAE)” finalizzati al loro reinserimento scolastico / sociale / lavorativo. L'intervento verrà realizzato in due quartieri del Comune di Napoli (S. Giovanni e Ponticelli), coinvolgendo per i due quartieri 49 ragazzi per ogni area.

Si procederà, inoltre, alla revisione con l’elaborazione e l’adozione di un Regolamento dei Patti Educativi di Comunità all’interno della cornice del Patto Educativo per Napoli “Generazioni future” ed all’avvio degli stessi sul territorio cittadino.

Infine, sarà attuata una razionalizzazione delle procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica - che prevedono il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e dei servizi sociali territoriali - attraverso l’apposita piattaforma informatica.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Erogazione del servizio di refezione scolastica agli asili nido comunali, alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali.
- Prosieguo dell'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
- Attivazione attraverso il sito web istituzionale del servizio digitale relativo all'iscrizione alla mensa scolastica.
- Prosieguo dell'attività di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato speciale d'appalto e sulla qualità del servizio erogato attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.
- Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica.
- Monitoraggio progetto “Esserci nel quartiere” con Città Metropolitana di Napoli – Cabina di Regia di Città Metropolitana di Napoli.
- Utilizzo di apposita piattaforma informatica per razionalizzare le procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica di concerto con le istituzioni scolastiche coinvolte ed i servizi sociali territoriali
- Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione / dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
- Progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto dell'evasione e dispersione nelle scuole.



- Adozione Regolamento dei Patti Educativi di Comunità ed avvio degli stessi sul territorio cittadino.

Anno 2024

- Erogazione del servizio di refezione scolastica agli asili nido comunali, alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali.
- Prosieguo dell'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
- Prosieguo dell'attività di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato speciale d'appalto e sulla qualità del servizio erogato attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.
- Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica.
- Messa a regime del sistema informatizzato relativo alla procedura di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica.
- Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione / dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
- Progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto dell'evasione e dispersione nelle scuole.
- Monitoraggio dei Patti Educativi Territoriali di Comunità sul territorio cittadino.

Anno 2025

- Erogazione del servizio di refezione scolastica agli asili nido comunali, alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali.
- Prosieguo dell'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
- Prosieguo dell'attività di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato speciale d'appalto e sulla qualità del servizio erogato attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.
- Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica.
- Messa a regime del sistema informatizzato relativo alla procedura di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica.
- Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione / dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
- Progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto dell'evasione e dispersione nelle scuole.
- Monitoraggio dei Patti Educativi Territoriali di Comunità sul territorio cittadino.

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi ausiliari per consentire il pieno esercizio del diritto all'istruzione.
Contrasto al fenomeno dell'evasione e della dispersione scolastica.

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover:



- garantire la piena attuazione del diritto allo studio;
- contrastare la dispersione e il disagio scolastico;
- garantire il servizio di refezione scolastica alle scuole comunali e statali cittadine per consentire l'attuazione del tempo prolungato e del tempo pieno.

Risorse finanziarie

Stanzamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e refezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.</i> 	
Strutture di I livello interessate	<i>Area Welfare</i>

Particolare attenzione viene rivolta dall'Amministrazione al perseguimento dell'obiettivo della piena integrazione degli alunni diversamente abili nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il *servizio di Assistenza Scolastica* si propone di assicurare le condizioni necessarie per garantire ai bambini disabili pari diritti e opportunità attraverso il sostegno, l'assistenza e lo stimolo per lo sviluppo ed il mantenimento della loro autonomia ed una piena partecipazione alle attività scolastiche. L'Amministrazione Comunale, per il tramite della Società Napoli Servizi, si occupa delle attività ausiliarie di supporto agli alunni diversamente abili delle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado del territorio cittadino, quale attività interconnessa con quella didattica. Gli Operatori addetti alle attività di supporto agli alunni disabili svolgono le seguenti funzioni:

- partecipazione alle attività di programmazione scolastica, individuazione delle potenzialità, degli obiettivi e delle strategie da utilizzare con l'alunno e nella verifica del raggiungimento degli stessi con gli insegnanti;
- supporto agli insegnanti nelle attività pratiche/funzionali e socio/relazionali per facilitare l'integrazione comunicativa dell'alunno; assistenza negli spostamenti dell'alunno (per es. dalla classe alla palestra o dalla classe alla mensa);
- assistenza in mensa allo scopo di fornire un buon livello di autonomia personale nell'assunzione di cibi;
- supporto alle attività per la cura dell'igiene personale;
- supporto alla partecipazione dell'alunno nelle attività scolastiche, ricreative e formative previste dal piano dell'offerta formativa scolastica;
- aiuto nell'organizzazione dei viaggi di istruzione per ciò che riguarda il superamento di barriere architettoniche connesse al trasporto e al soggiorno dell'alunno;
- supporto durante lo svolgimento di gite scolastiche o visite culturali;
- assistenza nelle ore notturne durante gite scolastiche ove necessario;
- promozione di iniziative di integrazione con la scuola e i servizi territoriali.

Altra misura di supporto alla piena integrazione degli alunni con disabilità è il servizio di trasporto, gestito dalla Società Napoli Servizi, che garantisce, tra l'altro, l'accompagnamento dal domicilio dell'utente alle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio cittadino.

Prestazioni di supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità delle scuole di ogni ordine e grado

Il supporto educativo-specialistico, è previsto dalla legge 104/92 art.13 comma 3 e viene assegnato, secondo le procedure ed il contingentamento fissati dagli Enti Locali di competenza, dietro richiesta del Capo di Istituto che se ne assume la responsabilità funzionale ed organizzativa (art. 396, 2° comma, Dl. n.297/94), fermo restando la dipendenza amministrativa, finanziaria e giuridica, proprie dell'Amministrazione Locale. Il Ministero della Pubblica Istruzione con circolare



n.3390/01, definendo le specifiche competenze relativamente all'integrazione scolastica degli alunni disabili ha stabilito che *“rimane all'Ente Locale il compito di fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola, (Protocollo d'Intesa del 13/9/2001) come secondo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prevista dall'art. 13, comma 3, della Legge 104/92, a carico degli stessi enti. In particolare esistono due fonti di finanziamento:*

1. Fondi di bilancio comunale in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

In ottemperanza alla normativa nazionale il Comune di Napoli ha inteso garantire in materia di diritto allo studio, nel limite delle risorse a disposizione e nel rispetto delle proprie competenze, l'avvio del servizio di assistenza specialistica per gli alunni con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado attraverso prestazioni di figure specialistiche quali l'assistente alla comunicazione, il tiflogogo, educatore specializzato, l'interprete dei segni per alunni audiolesi. Tali interventi saranno altresì garantiti per il triennio 2023/2025

2. Fondi trasferiti dalla Regione Campania in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado: Assistenza specialistica - Contributo per trasporto - Contributi per rette per convitto e semi-convitto.

Compatibilmente con la conferma dei trasferimenti regionali, saranno erogate prestazioni di supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di II grado nonché di studenti con disabilità sensoriali, ospiti presso istituti specializzati.

Nello specifico:

- l'assistenza specialistica: è funzionale ai processi di apprendimento e alla socializzazione dell'alunno con disabilità, supportandolo nelle sue difficoltà e potenziandone le capacità in ambiti quali l'autonomia e la gestione;
- il servizio di trasporto: consiste nel trasporto degli studenti frequentanti gli istituti superiori nel tragitto casa/scuola e viceversa, al fine di garantire la regolare frequenza scolastica degli alunni disabili. A tal fine ad ogni alunno è riconosciuto un contributo annuale;
- contributi per rette per convitto e semiconvitto: consistono nell'affidamento in forma residenziale e semi-residenziale di studenti disabili sensoriali presso le predette strutture educativo – formative specializzate, alle quali è riconosciuta una retta giornaliera.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Monitoraggio dell'intero servizio (specialistica, assistenza scolastica) con individuazione di misure migliorative.
Anno 2024
Attivazione di eventuali procedure migliorative a seguito dell'andamento del monitoraggio.
Anno 2025
Monitoraggio del servizio con specifico riferimento alle procedure ridefinite.

Finalità da conseguire
Gli obiettivi dei servizi per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, che frequentano le scuole del territorio del Comune di Napoli sono: <ul style="list-style-type: none">- agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell'ambito scolastico al fine di garantire il diritto allo studio, come disciplinato

dall'art. 12 della Legge 104/92;

- garantire agli alunni disabili pari opportunità nei percorsi scolastici e formativi per una positiva fruizione dell'offerta formativa;
- favorire il raggiungimento dell'autonomia degli alunni disabili nel rispetto dei limiti determinati dalla tipologia della disabilità, mediante l'utilizzo di appropriate strategie;
- favorire la socializzazione e l'integrazione con il gruppo dei pari, limitando l'isolamento e l'emarginazione, come sancito dall'art. 13 della Legge 104/92;
- garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona disabile per promuoverne la piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società;
- prevenire e ridurre alcune condizioni invalidanti che impediscono il pieno sviluppo della persona umana per facilitare il raggiungimento della massima autonomia possibile del disabile.

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover:

- garantire la piena attuazione del diritto allo studio;
- intervenire a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili;
- sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità.

Risorse finanziarie

Stanziamanti di bilancio comunale.

Finanziamenti regionali e statali.

Per quanto attiene all'integrazione e al sostegno alla frequentazione della scuola degli alunni disabili: Fondo Unico d'Ambito, costituito dall'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Programma 07	Diritto allo studio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Promuovere iniziative di istruzione e formazione per gli adulti e monitorare le attività dei CPIA.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Educazione e Diritto allo studio</i>

Nell'ambito delle competenze amministrative, rientrano quelle riferite alle attività di supporto all'istruzione degli adulti, promossa dai CPIA. I CPIA (Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti) sono scuole dello stato italiano che promuovono l'istruzione dei giovani e degli adulti, italiani e stranieri. Nel territorio cittadino del Comune di Napoli i CPIA sono stati organizzati in Napoli Città 1 e Napoli Città 2. Al riguardo, il Comune acquisisce dai CPIA le informazioni necessarie per l'analisi qualitativa e quantitativa delle attività da loro svolte per l'istruzione degli adulti e provvede alla pubblicazione sul sito web comunale dell'elenco delle sedi per i corsi di 1° e 2° livello e del report sulle attività educative e formative per la fascia adulta. Nel merito, si provvederà a supportare i CPIA proponendo specifiche attività informative rivolte al target degli adulti anche stranieri, interessati al conseguimento di titoli di studio o alla partecipazione a specifici percorsi educativi ed a monitorarne l'attività.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Campagna informativa sulle attività dei due CPIA cittadini in tema di educazione degli adulti.
Anno 2024
Campagna informativa sulle attività dei due CPIA cittadini in tema di educazione degli adulti.
Anno 2025
Campagna informativa sulle attività dei due CPIA cittadini in tema di educazione degli adulti.
Finalità da conseguire
Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi per il diritto allo studio.
Motivazione delle scelte effettuate
Necessità di garantire la piena attuazione del diritto allo studio, agevolandone l'accesso anche agli adulti ed ai cittadini stranieri.
Risorse finanziarie
Stanzamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Dispersione scolastica ed educazione degli adulti.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Dispersione scolastica ed educazione degli adulti.



Missione 04 –Istruzione e Diritto allo Studio

Aree Municipalità

Programma 01	Istruzione prescolastica
Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Strategico di riferimento

- Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

Azioni:

- *Realizzare gli interventi di manutenzione, programmati, degli edifici scolastici.*
- *Potenziare gli interventi manutentivi da realizzarsi a cura delle Municipalità, con il coordinamento del servizio tecnico centrale.*
- *Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e refezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.*
- *Attuare interventi volti a contrastare la povertà educativa, sin dai primi 3 anni di vita del bambino, e la dispersione scolastica.*

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Tale programmazione consta nell'amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio della Municipalità 1, in ottemperanza agli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale. Comprende quindi, la gestione del personale, delle iscrizioni dei bambini dai 3 ai 6 anni, del rapporto con gli utenti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi, al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.

I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico, (art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).

Essi sono dunque rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche tese a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle relative dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica. Si continuerà con l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici che ospitano scuole dell'infanzia utilizzando anche le risorse del Patto per Napoli in collaborazione con il Servizio Tecnico Scuole.



COMUNE DI NAPOLI

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<p>Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro obiettivi e nello specifico: ricezione iscrizioni, inserimento delle stesse in piattaforma dedicata, formazione delle graduatorie provvisorie, valutazione di eventuali ricorsi da parte dei genitori degli alunni non ammessi, formazione delle graduatorie definitive per la pubblicazione sul sito del Comune di Napoli nell'area dedicata, formazione delle classi, gestione del personale educativo e ausiliario, assistenza scolastica e specialistica per i bambini diversamente abili, richiesta alla ASL della certificazione di idoneità igienico sanitaria.</p> <p>In relazione ai lavori di manutenzione degli edifici scolastici si prevede di effettuare il ripristino in funzione dell'ascensore dell'I.C. Baracca plesso Vittorio Emanuele. Il rifacimento della guaine di alcune scuole. Il completamento dell'intervento di sostituzione degli infissi presso il plesso Viviani e il completamento i lavori di manutenzione ordinaria delle scuole ricadenti nel territorio della Municipalità 1. Infine si prevede la realizzazione degli interventi di antisfondellamento di alcune scuole (Viviani, Vilanova, Orazio) ammessi a finanziamento Patto per Napoli nel 2022.</p>
Anno 2024
<p>Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro obiettivi e nello specifico: ricezione iscrizioni, inserimento delle stesse in piattaforma dedicata, formazione delle graduatorie provvisorie, valutazione di eventuali ricorsi da parte dei genitori degli alunni non ammessi, formazione delle graduatorie definitive per la pubblicazione sul sito del Comune di Napoli nell'area dedicata, formazione delle classi, gestione del personale educativo e ausiliario, assistenza scolastica e specialistica per i bambini diversamente abili, richiesta alla ASL della certificazione di idoneità igienico sanitaria.</p> <p>In relazione ai lavori di manutenzione si prevede, in caso di assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, l'adeguamento degli impianti elettrici di tutti gli edifici scolastici ricadenti del territorio della Municipalità 1.</p>
Anno 2025
<p>Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro obiettivi e nello specifico: ricezione iscrizioni, inserimento delle stesse in piattaforma dedicata, formazione delle graduatorie provvisorie, valutazione di eventuali ricorsi da parte dei genitori degli alunni non ammessi, formazione delle graduatorie definitive per la pubblicazione sul sito del Comune di Napoli nell'area dedicata, formazione delle classi, gestione del personale educativo e ausiliario, assistenza scolastica e specialistica per i bambini diversamente abili, richiesta alla ASL della certificazione di idoneità igienico sanitaria.</p> <p>In relazione ai lavori di manutenzione si prevede, in caso di assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, il rifacimento dei bagni, la sostituzione e l'adeguamento delle porte interne e il risanamento di alcune infiltrazioni presso l'edificio scolastico Tito Livio.</p>
Finalità da conseguire
<p>Qualificare l'offerta scolastica comunale – mantenere costanti i livelli di servizio offerto - offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualficate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti, specie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità, al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza dell'utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.</p>



Motivazione delle scelte effettuate
Garantire l'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino, intervenendo a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili ed esercitando un'azione di contrasto della dispersione e del disagio scolastico. Garantire omogeneità dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni) e qualificare l'offerta scolastica comunale. Mantenere la funzionalità delle strutture scolastiche, curando le condizioni strutturali e funzionali degli edifici, necessaria per la missione educativa.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

<i>Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria</i>
Al centro del Programma, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo delle strutture scolastiche di istruzione primaria e di istruzione secondaria inferiore e superiore. Lo scopo è quello di migliorare la fruibilità degli edifici scolastici ricadenti all'interno del territorio della I Municipalità. Tale programma comprende, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
In relazione ai lavori di manutenzione degli edifici scolastici si prevede di effettuare il ripristino in funzione dell'ascensore dell'I.C. Baracca plesso Vittorio Emanuele. Il rifacimento della guaine di alcune scuole. Il completamento dell'intervento di sostituzione degli infissi presso il plesso Viviani e il completamento dei lavori di manutenzione ordinaria delle scuole ricadenti nel territorio della Municipalità 1. Infine si prevede la realizzazione degli interventi di antisfondellamento di alcune scuole (Viviani, Vilanova, Orazio) ammessi a finanziamento Patto per Napoli nel 2022.
Anno 2024
In relazione ai lavori di manutenzione si prevede, in caso di assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, l'adeguamento degli impianti elettrici di tutti gli edifici scolastici ricadenti del territorio della Municipalità 1.
Anno 2025
In relazione ai lavori di manutenzione si prevede, in caso di assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, il rifacimento dei bagni, la sostituzione e l'adeguamento delle porte interne e il risanamento di alcune infiltrazioni presso l'edificio scolastico Tito Livio.
Finalità da conseguire
Miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni fornite all'utenza delle Istituzioni scolastiche statali.

Miglioramento degli interventi di edilizia scolastica finalizzati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualficate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Verrà garantito il servizio di refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali, attraverso ditte specializzate affidatarie della relativa gara d'appalto. Per il corretto svolgimento del servizio di refezione, si continuerà ad offrire tutta la collaborazione, per quanto di competenza, al Servizio centrale per una corretta programmazione di tutti gli interventi da porre in essere, finalizzati ad assicurare una prestazione efficiente e continuativa. Il servizio di refezione implica, infatti, una serie di attività, tra cui le più rilevanti risultano essere:

- il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali;
- i rapporti con le autorità sanitarie per assicurare l'assoluta igienicità dei pasti erogati, con applicazione delle eventuali, conseguenti sanzioni alla ditta;
- i rapporti con le scuole statali;
- l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa;
- l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese e l'espletamento delle procedure di recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica ed in collaborazione con il servizio centrale;
- il monitoraggio e la verifica dell'andamento del servizio di refezione scolastica anche tramite la Commissione Refezione Scolastica Municipale.

Per consentire la regolare erogazione del servizio di refezione nelle scuole statali verranno stipulate apposite Convenzioni con le istituzioni scolastiche per assicurare lo svolgimento di talune attività connesse al servizio stesso da parte del personale scolastico.

Proseguiranno le azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro obiettivi quali:

- fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta, seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi

religiosi; un continuo monitoraggio sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menù previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del CSA;

- attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti il numero di pasti forniti;
- azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato).

Anno 2024

Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro obiettivi quali:

- fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta, seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi religiosi; un continuo monitoraggio sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menù previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del CSA;
- attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti il numero di pasti forniti;
- azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato).

Anno 2025

Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro obiettivi quali:

- fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi religiosi; un continuo monitoraggio sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menù previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del CSA;
- attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti il numero di pasti forniti;
- azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato).

Finalità da conseguire

Assicurare il servizio di refezione scolastica ai nidi, alle Scuole dell'Infanzia Statali e Comunali e alle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado Statali della



Municipalità. Migliorare dal punto di vista qualitativo e quantitativo le prestazioni fornite all'utenza delle Istituzioni scolastiche statali. Qualificare l'offerta scolastica ed aumentare l'erogazione del servizio di refezione diretto ai bambini nel territorio della Municipalità.
Motivazione delle scelte effettuate
Il servizio di refezione è erogato nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, allo scopo di assicurare un effettivo diritto allo studio con offerta di attività pedagogiche, didattiche e ricreative rispondenti alle esigenze degli alunni e delle famiglie.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 - Istruzione prescolastica

La riforma del decentramento, in particolare gli art. 19 e 20 dell'attuale regolamento delle Municipalità, affida agli organi decentrati le competenze in materia di attività socio assistenziali ed attività scolastiche ed educative. Pertanto, è necessario rafforzare ed assicurare continuità a quei servizi di competenza della Municipalità finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'educazione ai bambini. Bisogna migliorare e qualificare ulteriormente l'offerta scolastica comunale (scuole dell'infanzia comunali), sostenendo lo sviluppo e l'accompagnamento alla crescita dei bambini. La fruibilità delle scuole materne, sia comunali sia statali, tesa a garantire la realizzazione dei programmi di attività socio assistenziale e le attività scolastiche ed educative, il diritto allo studio e l'educazione ai bambini, sarà garantita anche grazie alla predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche. Si continuerà con l'avviato programma di manutenzione ordinaria (che al momento risulta ancora in carico alle Municipalità anche se con risorse estremamente limitate) e straordinaria sugli edifici scolastici.

Lo screening effettuato sugli edifici scolastici esistenti, basato sull'acquisizione della documentazione e della certificazione in possesso dell'amministrazione comunale, consente di avere un'idea più chiara sugli interventi da mettere in campo. Sulla base delle risorse che verranno assegnate e di quelle che si riusciranno ad ottenere tramite finanziamenti statali e regionali, si provvederà a privilegiare interventi finalizzati al raggiungimento di standard di sicurezza adeguati, così come richiesti dalle vigenti normative in materia, che consentano l'uso degli edifici scolastici in sicurezza a tutti gli utenti (personale, alunni etc.). Tutti gli interventi sono finalizzati ad ampliare l'offerta ai cittadini con l'incremento anche di quelli a domanda individuale che costituiscono un ulteriore passo verso l'erogazione di maggiori servizi all'utenza del territorio, nell'ottica del miglioramento del servizio offerto per le politiche sociali a favore della famiglia e delle donne in particolare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro obiettivi e nello specifico:

- Controllo delle domande di iscrizione in autocertificazione.
- Predisposizione delle graduatorie per l'ammissione alla frequenza scolastica.
- Definizione del fabbisogno di personale in funzione del rapporto alunni/docenti e delle certificazioni di idoneità igienico sanitarie rilasciate dalla ASL.
- Gestione del personale educativo e ausiliario, gestione bambini diversamente abili ed assegnazione dell'insegnante di sostegno.
- Monitoraggio costante della frequenza scolastica e del rapporto alunni/docenti e personale con mansione di bidello in servizio, tanto per consentire gli spostamenti di personale necessario fra le scuole dell'infanzia comunale assegnato alla Municipalità, e ridurre la possibilità di chiusure anticipate per carenza di personale in servizio. Supporto in favore dei genitori degli alunni, per consentire l'accesso alle scuole d'infanzia mediante azioni per la semplificazione e la facilitazione delle procedure (ad es. domanda di iscrizione on line).

Anno 2024

Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro obiettivi e nello specifico:

- Controllo delle domande di iscrizione in autocertificazione.
- Predisposizione delle graduatorie per l'ammissione alla frequenza scolastica.
- Definizione del fabbisogno di personale in funzione del rapporto alunni/docenti e delle certificazioni di idoneità igienico sanitarie rilasciate dalla ASL



COMUNE DI NAPOLI

- Gestione del personale educativo e ausiliario, gestione bambini diversamente abili ed assegnazione dell'insegnante di sostegno.
- Monitoraggio costante della frequenza scolastica e del rapporto alunni/docenti e personale con mansione di bidello in servizio, tanto per consentire gli spostamenti di personale necessario fra le scuole dell'infanzia comunale assegnato alla Municipalità, e ridurre la possibilità di chiusure anticipate per carenza di personale in servizio.

Anno 2025

Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro obiettivi e nello specifico:

- Controllo delle domande di iscrizione in autocertificazione.
- Predisposizione delle graduatorie per l'ammissione alla frequenza scolastica.
- Definizione del fabbisogno di personale in funzione del rapporto alunni/docenti e delle certificazioni di idoneità igienico sanitarie rilasciate dalla ASL
- Gestione del personale educativo e ausiliario, gestione bambini diversamente abili ed assegnazione dell'insegnante di sostegno.
- Monitoraggio costante della frequenza scolastica e del rapporto alunni/docenti e personale con mansione di bidello in servizio, tanto per consentire gli spostamenti di personale necessario fra le scuole dell'infanzia comunale assegnato alla Municipalità, e ridurre la possibilità di chiusure anticipate per carenza di personale in servizio.

Finalità da conseguire

Qualificare l'offerta scolastica comunale, mantenere costanti i livelli di servizio offerto e offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti, specie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento funzionale delle strutture scolastiche e garanzia del diritto allo studio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

L'istruzione primaria e secondaria inferiore (scuola elementare e scuola media inferiore), le attività scolastiche ed educative, il diritto allo studio si garantiscono anche grazie alla predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici che assicurano la fruibilità di tali strutture in sicurezza all'intera utenza.

Si continuerà quindi con l'avviato programma di manutenzione ordinaria, che al momento risulta ancora in carico alle Municipalità anche se con risorse estremamente limitate, e straordinaria sugli edifici scolastici.

Lo screening effettuato sugli edifici scolastici esistenti, basato sull'acquisizione della documentazione e della certificazione in possesso dell'amministrazione



COMUNE DI NAPOLI

comunale, consente di avere un'idea più chiara sugli interventi da mettere in campo e sulla base delle risorse che verranno assegnate e di quelle che si riusciranno ad ottenere tramite finanziamenti statali e regionali. Si provvederà a privilegiare gli interventi finalizzati al raggiungimento di standard di sicurezza adeguati, così come richiesti dalle vigenti normative in materia, che consentano l'uso degli edifici scolastici in sicurezza a tutti gli utenti (personale, alunni etc.).

Tutti gli interventi sono finalizzati a garantire l'utilizzo delle strutture scolastiche in sicurezza e continuità, evitando interruzioni nelle attività didattiche che determinano gravi danni agli utenti.

La II Municipalità ha inoltre affidamenti di lavori per € 575.000,00 gestiti dal Servizio Tecnico Scuole come centro coordinatore della risorsa assegnata

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Avvio e completamento lavori di manutenzione straordinaria presso dell'edificio scolastico Borsellino.

Anno 2024

- Avvio e completamento lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico Cuoco dell'I.C. Cuoco Schipa.
- Avvio e completamento lavori di manutenzione straordinaria presso dell'edificio scolastico Foscolo dell'I.C. Foscolo Oberdan.
- Avvio e completamento lavori di manutenzione straordinaria presso dell'edificio scolastico Corradino di Svevia.

Anno 2025

- Avvio e completamento lavori di manutenzione straordinaria presso dell'edificio scolastico Fava dell'I.C. Fava Gioia.
- Avvio e completamento lavori di manutenzione straordinaria presso dell'edificio scolastico Umberto I.

Finalità da conseguire

Qualificare l'offerta scolastica comunale ed offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualficate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti, specie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Garantire la continuità didattica.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento funzionale delle strutture scolastiche e garanzia del diritto allo studio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Il servizio di Refezione Scolastica, assicura il pasto agli alunni degli asili nido comunali, delle scuole dell'infanzia comunali e statali e delle scuole primarie e secondarie di 1° grado statali presenti sul territorio comunale, nelle giornate in cui l'attività didattica prosegue nel pomeriggio. La preparazione dei pasti e il trasporto degli stessi sono affidati a ditta esterna. Si intende rendere un servizio all'utenza in costante miglioramento, sia in termini di efficienza che di qualità. Le richieste di iscrizione ai servizi scolastici devono essere presentate on line dagli utenti. Gli uffici della Municipalità hanno garantito e garantiscono un sostegno ai genitori in difficoltà nelle fasi di iscrizione. La presenza sul territorio di nuclei familiari con scarse disponibilità economiche disegna un quadro culturale basso ed il fenomeno della dispersione scolastica è presente e da contrastare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Assicurare un servizio di refezione in costante miglioramento attraverso micro obiettivi:
 - attività di controllo e verifica sulla qualità del servizio offerto a seguito di segnalazioni a cura delle “Commissioni Refezione” istituite presso gli Istituti scolastici statali, dei dirigenti scolastici, dei genitori degli alunni;
 - monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
 - controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri, a firma del referente scolastico, inerenti al numero di pasti forniti;
 - attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica;
 - attività per l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie con intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa quale momento educativo;
 - verifica della corrispondenza tra il menu previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del Capitolato Speciale d'Appalto.
- Potenziamento dell'attività di sostegno alla genitorialità, da parte dei centri servizi sociali della municipalità, al fine di fronteggiare il problema della dispersione scolastica con la presenza di diverse figure professionali.

Anno 2024

- Assicurare un servizio di refezione in costante miglioramento attraverso micro obiettivi:
 - attività di controllo e verifica sulla qualità del servizio offerto a seguito di segnalazioni a cura delle “Commissioni Refezione” istituite presso gli Istituti scolastici statali, dei dirigenti scolastici, dei genitori degli alunni;
 - monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
 - controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri, a firma del referente scolastico, inerenti al numero di pasti forniti;
 - attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica;
 - attività per l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie con intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa quale momento educativo;
 - verifica della corrispondenza tra il menu previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del Capitolato Speciale

d'Appalto.

- Potenziamento dell'attività di sostegno alla genitorialità, da parte dei centri servizi sociali della municipalità, al fine di fronteggiare il problema della dispersione scolastica con la presenza di diverse figure professionali.

Anno 2025

- Assicurare un servizio di refezione in costante miglioramento attraverso micro obiettivi:
 - attività di controllo e verifica sulla qualità del servizio offerto a seguito di segnalazioni a cura delle "Commissioni Refezione" istituite presso gli Istituti scolastici statali, dei dirigenti scolastici, dei genitori degli alunni;
 - monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
 - controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri, a firma del referente scolastico, inerenti al numero di pasti forniti;
 - attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica;
 - attività per l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie con intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa quale momento educativo;
 - verifica della corrispondenza tra il menu previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del Capitolato Speciale d'Appalto.
- Potenziamento dell'attività di sostegno alla genitorialità, da parte dei centri servizi sociali della municipalità, al fine di fronteggiare il problema della dispersione scolastica con la presenza di diverse figure professionali.

Finalità da conseguire

- Qualificare l'offerta scolastica comunale;
- Mantenere costanti i livelli di servizio offerto;
- Offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualficate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti, specie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento funzionale delle strutture scolastiche e garanzia del diritto allo studio.

Il servizio di refezione è erogato nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado allo scopo di assicurare l'effettivo esercizio del diritto costituzionale allo studio, come prescritto dall'art. 4 della p.r. 31/1980.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Municipale.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Le municipalità, per quanto di competenza, gestiscono le scuole dell'infanzia situate sul territorio di riferimento. Specificatamente supportano i Servizi Centrali relativamente alla programmazione del personale educativo, alla raccolta delle istanze di iscrizione, nonché all'approvazione delle graduatorie per le scuole di infanzia, per quanto di competenza, provvedono ad acquistare arredi e attrezzature tecnologiche da destinare alle scuole dell'infanzia.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Acquisto di attrezzature tecnologiche e arredi da destinare alle scuole.

Anno 2024

Supporto ai servizi centrali in merito alla verifica sull'esecuzione del contratto relativo ad interventi di pulizia e sanificazione degli ambienti attraverso certificazioni di nulla osta ai pagamenti.

Anno 2025

Supporto per tutte le attività propedeutiche al buon funzionamento delle scuole dell'infanzia con monitoraggio arredi ed attrezzature

Finalità da conseguire

Realizzare concretamente l'offerta per il diritto allo studio.

Motivazione delle scelte effettuate

Ottimizzazione delle risorse umane e strumentali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate col PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla municipalità

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Alla Municipalità compete la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici. Inoltre, le stesse supportano i Servizi Centrali nella distribuzione delle cedole librerie al fine di garantire a tutti il diritto allo studio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria e previsione delle adeguate risorse. Programmazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria di concerto con il Servizio Tecnico Scuole. Affidamento delle progettazioni degli interventi, se finalizzati, candidati nell'ambito del PNRR per l'edilizia scolastica.

Anno 2024

Realizzazione degli interventi ai fini dell'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa del D.Lgs. n. 81/2008. Affidamento degli interventi, se finanziati, candidati nell'ambito del PNRR per l'edilizia scolastica.

Anno 2025

Raggiungimento di un adeguato livello qualitativo degli edifici scolastici. Realizzazione degli interventi, se finanziati, candidati nell'ambito del PNRR per l'edilizia scolastica.

Finalità da conseguire

Realizzare l'offerta per il diritto allo studio di concerto con le Istituzioni Scolastiche preposte.

Motivazione delle scelte effettuate

L'offerta deve avere standard qualitativi certi, non condizionati negativamente dalla contitolarità.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla copertura dei costi per la manutenzione.

Risorse Umane

Quelle in dotazione. Si auspica l'integrazione con almeno n. 4 unità tecniche.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Nell'ambito dei servizi ausiliari all'istruzione la Municipalità ha un ruolo determinante relativamente alla gestione della refezione scolastica, nonché alla sottoscrizione con le scuole statali di specifiche convenzioni volte ad ottenere da parte del personale scolastico statale adeguato supporto nell'erogazione del nominato servizio di refezione.

Nell'Ente Comune di Napoli la refezione scolastica rappresenta un importante elemento, attraverso il quale si realizza il processo di educazione degli alunni.

Ancorché classificato e qualificato quale servizio a domanda individuale, alla refezione è riservato il trattamento di servizio indispensabile a supporto e garanzia del diritto allo studio. Parallelamente, la municipalità ha un ruolo cardine anche nel recupero delle rette per la refezione scolastica che, attraverso procedimenti di



COMUNE DI NAPOLI

ingiunzione consentono l'effettiva realizzazione delle previsioni di entrata. Al riguardo, la municipalità in merito all'affidamento del servizio di refezione scolastica collabora con i servizi educativi centrali relativamente alla modalità di scelta del contraente.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Adeguata previsione di risorse da destinare alla refezione scolastica;
- Erogazione del servizio;
- Recupero delle morosità.

Anno 2024

- Adeguata previsione di risorse da destinare alla refezione scolastica;
- Erogazione del servizio;
- Recupero delle morosità.

Anno 2025

- Adeguata previsione di risorse da destinare alla refezione scolastica;
- Erogazione del servizio;
- Recupero delle morosità.

Finalità da conseguire

Corretta gestione delle risorse finanziarie in materia di refezione. Garantire l'erogazione dei pasti per gli alunni, docenti e personale Ata delle scuole ricadenti sul territorio della Municipalità 3.

Motivazione delle scelte effettuate

L'offerta deve avere standard quantitativi certi, non condizionati dalle necessità di Bilancio.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla copertura dei costi per il servizio biennale.

Risorse Umane

Quelle in dotazione con il supporto di quelle delle Istituzioni Scolastiche.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione da adeguare alla finalità da conseguire.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 - Istruzione prescolastica

A seguito della riforma del Decentramento e della riorganizzazione dei Circoli Comunali, alle Municipalità sono state trasferite le attività e gli adempimenti necessari all'amministrazione, alla gestione e al corretto funzionamento delle scuole dell'infanzia comunali insistenti sul territorio municipale.

Nello specifico, il programma in oggetto comprende la gestione del personale, il supporto agli utenti nelle procedure di iscrizioni *online* dei bambini, la rilevazione delle presenze degli alunni, nonché la formazione e l'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario e la quotidiana pulizia e sanificazione degli ambienti.

Di concerto con il Servizio centrale, che provvede alle spese per l'acquisto di arredi scolastici e di attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia, si provvede alla distribuzione degli stessi, nonché alle spese per gli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica.

Per quanto riguarda la Manutenzione della funzionalità ordinaria degli edifici scolastici, nei limiti degli stanziamenti di bilancio si provvederà alla manutenzione sia dei plessi della scuola dell'infanzia che, unitamente al programma 02 di questa stessa missione, ai plessi della scuola primaria.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Gestione e informatizzazione delle iscrizioni.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio per tutti i plessi di istruzione prescolastica.
- Attività di validazione dei progetti finanziati con i fondi del PNRR, coordinato con quello del programma 02 di questa stessa missione.
- Supporto ai Servizi centrali rispetto alle attività di manutenzione straordinaria dei plessi scolastici di competenza centrale ma insistenti sul territorio municipale.

Anno 2024

- Gestione e informatizzazione delle iscrizioni.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio per tutti i plessi di istruzione prescolastica.
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici.
- Supporto ai Servizi centrali rispetto alle attività di manutenzione dei plessi scolastici di competenza centrale ma insistenti sul territorio municipale.

Anno 2025

- Gestione e informatizzazione delle iscrizioni.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio per tutti i plessi di istruzione prescolastica.
- Progettazione di una manutenzione straordinaria sulla base delle verifiche fatte nell'annualità precedente.
- Supporto ai Servizi centrali rispetto alle attività di manutenzione straordinaria dei plessi scolastici di competenza centrale ma insistenti sul territorio municipale.

Finalità da conseguire

Offrire un servizio scolastico qualificato nella considerazione che le scuole dell'infanzia rappresentano, nel processo educativo e di socializzazione, nonché a sostegno delle famiglie, l'anello fondante dell'agenzia formativa presente sul territorio.

Garantire una migliore fruibilità degli spazi per finalità scolastiche.
Motivazione delle scelte effettuate
Mantenere alto il livello quali-quantitativo delle attività per il funzionamento delle scuole dell'infanzia fino ad oggi garantite. La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici agevola fortemente la missione educativa.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

<p>Con tale Programma si mira all'amministrazione, alla gestione e al funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore e istruzione secondaria superiore situate nel territorio della Municipalità 4. In particolare, si offre supporto nella gestione delle iscrizioni e nel rapporto con gli utenti.</p> <p>Di concerto con il Servizio centrale che provvede, tra le altre, alle spese per il diritto allo studio e alle spese per borse di studio e buoni libro, si offre supporto nella distribuzione delle cedole librerie nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie.</p> <p>Uno degli obiettivi di primaria importanza è la manutenzione della funzionalità ordinaria degli edifici scolastici.</p> <p>Durante l'anno con l'appalto gestito dall'Area Manutenzione, nell'ambito del patto per Napoli, si continuerà con l'adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi con i rinnovi dei CPI.</p> <p>L'obiettivo di manutenzione è realizzato unitamente al programma 01 di questa stessa missione.</p>

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Costante supporto al servizio Centrale al fine di garantire un miglior servizio alle strutture scolastiche per l'adolescenza; - Completamento delle attività di esecuzione dell'antifondellamento nei plessi Casanova, Bovio-Colletta, palestra Miraglia e Gesmindo coordinato con quello del programma 01 di questa stessa missione.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Costante supporto al servizio Centrale al fine di garantire un miglior servizio alle strutture scolastiche per l'adolescenza; - Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici.

Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Costante supporto al servizio Centrale al fine di garantire un miglior servizio alle strutture scolastiche per l'adolescenza; - Progettazione di una manutenzione straordinaria sulla base delle verifiche fatte nell'annualità precedente.
Finalità da conseguire
Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche per l'adolescenza. Garantire una migliore fruibilità degli spazi per finalità scolastiche.
Motivazione delle scelte effettuate
La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici agevola fortemente la missione educativa.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità. Finanziamento Patto per Napoli.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
<i>Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione</i>
<p>La presenza di numerosi stranieri e la continua immigrazione nel quartiere di nuclei familiari con scarse disponibilità economiche, disegnano un quadro culturale complesso. Molti alunni, come rilevato dai Centri dei Servizi Sociali, presentano bisogni educativi speciali, mentre negli studenti stranieri, pur di seconda generazione, si evidenzia uno svantaggio linguistico e per alcune etnie il processo d'integrazione appare molto difficoltoso. La crescente immigrazione sia nazionale che straniera, unitamente alle trasformazioni della struttura della famiglia e del mondo del lavoro impongono una ridefinizione e un continuo aggiornamento delle modalità organizzative dei servizi comunali.</p> <p>Per quanto riguarda la Refezione Scolastica, si continuerà a garantire il servizio, in un'ottica di costante miglioramento e mediante l'attuazione di tutti gli adempimenti di competenza volti a sostenere l'effettiva realizzazione di tale obiettivo; azioni finalizzate alla definizione ed attuazione di politiche per migliorare la fruibilità delle strutture scolastiche per infanzia e adolescenza ricadenti nel territorio della Municipalità 4.</p> <p>Verrà garantito il servizio di refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali, attraverso ditte specializzate affidatarie della relativa gara d'appalto. Per il corretto svolgimento del servizio di refezione, si continuerà ad offrire tutta la collaborazione, per quanto di competenza, al Servizio centrale per una corretta programmazione di tutti gli interventi da porre in essere, finalizzati ad assicurare una prestazione efficiente e continuativa.</p> <p>Il servizio di refezione implica, infatti, una serie di attività, tra cui le più rilevanti risultano essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali; - i rapporti con le autorità sanitarie per assicurare l'assoluta igienicità dei pasti erogati, con applicazione delle eventuali, conseguenti sanzioni alla ditta; - i rapporti con le scuole statali;



COMUNE DI NAPOLI

<ul style="list-style-type: none"> - l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa; - l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese e l'espletamento delle procedure di recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica ed in collaborazione con il servizio centrale; - il monitoraggio e la verifica dell'andamento del servizio di refezione scolastica anche tramite la Commissione Refezione Scolastica Municipale. <p>Per consentire la regolare erogazione del servizio di refezione nelle scuole statali verranno stipulate apposite Convenzioni con le istituzioni scolastiche per assicurare lo svolgimento di talune attività connesse al servizio stesso da parte del personale scolastico. Proseguiranno le azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato).</p> <p>Emissione e notifiche delle ingiunzioni a pagare dei soggetti inadempienti fruitori del servizio di refezione scolastica.</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Controllo e monitoraggio costante per il caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma informatica dell'Ente garantendone il corretto inserimento, sia iniziale che mensile, per l'a.s. 2022/2023. - Garantire l'esercizio del diritto allo studio attraverso la riconferma ed il sempre costante miglioramento del servizio di refezione scolastica. - Attività di sostegno e rafforzamento delle competenze genitoriali, da parte dei centri servizi sociali della municipalità, al fine di trasmettere modelli educativi sani e fronteggiare il problema della dispersione scolastica.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Controllo e monitoraggio costante per il caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma informatica dell'Ente garantendone il corretto inserimento, sia iniziale che mensile, per l'a.s. 2023/2024. - Garantire l'esercizio del diritto allo studio attraverso la riconferma ed il sempre costante miglioramento del servizio di refezione scolastica. - Attività di sostegno e rafforzamento delle competenze genitoriali, da parte dei centri servizi sociali della municipalità, al fine di trasmettere modelli educativi sani e fronteggiare il problema della dispersione scolastica.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento collaborazione scuole del territorio e implementazione progetti di inclusione per i minori stranieri; - Valutazione dei casi relativamente alle segnalazioni di inadempienza scolastica sia dei minori stranieri sia della popolazione locale; - Incentivazione lavoro di rete associazioni del territorio a supporto dei nuclei familiari.
Finalità da conseguire
<p>Garantire i servizi di supporto all'istruzione. Promuovere le risorse culturali del territorio. Implementare i servizi educativi.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
<p>Ampliare i servizi offerti nel campo dell'istruzione.</p>
Risorse finanziarie
<p>Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.</p>



Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Al fine di continuare a garantire l'educazione e la formazione dei bambini nel loro percorso di crescita, sarà necessario assicurare la fruibilità in totale sicurezza dei plessi di istruzione prescolastica (scuole dell'infanzia comunali), attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per l'esecuzione dei suddetti interventi, considerata l'esiguità delle risorse finanziarie assegnate alle Municipalità con il bilancio comunale, si provvederà grazie ai programmi di investimenti Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Napoli (finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione) e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, entrambi coordinati, per ciò che concerne gli edifici scolastici, dal Servizio Tecnico Scuole dell'Area Manutenzione.

Proseguirà il supporto operativo al Servizio Tecnico Scuole per ciò che concerne gli interventi per la messa in sicurezza, anche strutturale, e l'adeguamento impiantistico in materia di prevenzione incendi.

Inoltre, qualora vengano finanziati i relativi progetti approvati in linea tecnica nel 2021, saranno realizzati importanti interventi di manutenzione straordinaria nella scuola "Gentile" (Via Francesco Paolo Tosti n.10) e nei 2 plessi della scuola "Minucci" (Via Bernardo Cavallino n.54 e n.61).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio.
- Inizio dei lavori per la messa in sicurezza, anche strutturale, e l'adeguamento impiantistico in materia di prevenzione incendi.
- Indizione gara ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della scuola "Minucci" di via Bernardo Cavallino n.54 (qualora venga finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2021).

Anno 2024

- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio.
- Rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi scaduti
- Indizione gara ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della scuola "Minucci" di via Bernardo Cavallino n.61 (qualora venga finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2021).

Anno 2025

- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio.
- Rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi per tutti gli immobili scolastici.
- Indizione gara ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della scuola "Gentile" di via Francesco Paolo Tosti n.10 (qualora venga finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2021).

Finalità da conseguire

Garantire concretamente l'educazione e la formazione dei bambini nel loro percorso di crescita.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche per l'infanzia, garantendone altresì la fruibilità in totale sicurezza.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate e da assegnare alla Municipalità.
Risorse Umane
Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione.
Risorse Strumentali
Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.

<i>Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria</i>
<p>Al fine di continuare a garantire ai bambini e agli adolescenti l'istruzione ed il diritto allo studio, sarà necessario assicurare la fruibilità in totale sicurezza dei plessi di istruzione primaria e secondaria di primo grado (scuole elementari e scuole medie inferiori), attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.</p> <p>Per l'esecuzione dei suddetti interventi, considerata l'esiguità delle risorse finanziarie assegnate alle Municipalità con il bilancio comunale, si provvederà anche grazie ai programmi di investimenti Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Napoli (finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione) e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, entrambi coordinati, per ciò che concerne gli edifici scolastici, dal Servizio Tecnico Scuole dell'Area Manutenzione.</p> <p>Proseguirà il supporto operativo al Servizio Tecnico Scuole per ciò che concerne gli interventi per la messa in sicurezza, anche strutturale, e l'adeguamento impiantistico in materia di prevenzione incendi.</p> <p>Sarà eseguito un importante intervento di manutenzione straordinaria nella Scuola Media Statale "Viale delle Acacie" (Via Giacomo Puccini n.1); analoghi interventi, qualora finanziati, saranno eseguiti nell'Istituto Comprensivo "13o C.D. Ignazio di Loyola" (Via S. Ignazio di Loyola n.3) e nell'Istituto Comprensivo "Cesare Pavese" (Via Domenico Fontana n.176).</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none">- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario nei limiti delle risorse di bilancio.- Ultimazione dei lavori per la messa in sicurezza, anche strutturale, e l'adeguamento impiantistico in materia di prevenzione incendi.- Avvio dei lavori per la manutenzione straordinaria della Scuola Media Statale "Viale delle Acacie".
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario nei limiti delle risorse di bilancio.- Rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi scaduti.- Indizione gara ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria dell'Istituto Comprensivo "13° C.D. Ignazio di Loyola", previo finanziamento del progetto approvato in linea tecnica.- Progettazione di un intervento di manutenzione straordinaria dell'Istituto Comprensivo "Cesare Pavese" sito in Via Domenico Fontana n.176
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio.



<ul style="list-style-type: none">- Rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi scaduti.- Esecuzione (qualora finanziato) di un intervento di manutenzione straordinaria dell'Istituto Comprensivo "Cesare Pavese" sito in Via Domenico Fontana n.176.
Finalità da conseguire
Garantire concretamente ai bambini e agli adolescenti l'istruzione ed il diritto allo studio ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica.
Motivazione delle scelte effettuate
Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche di istruzione primaria e secondaria inferiore, garantendone altresì la fruibilità in totale sicurezza.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate da assegnare alla Municipalità.
Risorse Umane
Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione.
Risorse Strumentali
Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.

<i>Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione</i>
<p>Nell'ambito di tale programma, saranno assicurate, a livello territoriale, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- tutti gli adempimenti relativi al riconoscimento della parità scolastica;- la gestione del servizio di refezione scolastica, che rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne i tempi pieni delle scuole materne comunali, mediante la gestione dell'appalto per la fornitura del servizio in questione. Tale servizio comprende: il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali, i rapporti con le autorità sanitarie locali, i rapporti con le scuole statali, l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa scolastica, la gestione delle convenzioni con le istituzioni scolastiche statali per l'erogazione del servizio di refezione;- l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dai genitori degli alunni per accertare la veridicità delle stesse ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica. <p>Saranno utilizzate le risorse messe a disposizione anche dallo Stato e dalla Regione per l'adozione di interventi in favore dell'integrazione e assistenza di alunni diversamente abili.</p>

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none">- Garantire il servizio di refezione scolastica all'utenza della Municipalità.- Garantire la gestione efficace ed efficiente della parte amministrativa relativa alla refezione scolastica, attraverso il monitoraggio e il riscontro dei pasti



ricevuti ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti. - Gestione delle attivazioni di assistenza specialistica scolastica per i disabili minori d'età.
Anno 2024
- Garantire il servizio di refezione scolastica all'utenza della Municipalità. - Garantire la gestione efficace ed efficiente della parte amministrativa relativa alla refezione scolastica, attraverso il monitoraggio e il riscontro dei pasti ricevuti ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti. - Gestione delle attivazioni di assistenza specialistica scolastica per i disabili minori d'età.
Anno 2025
- Garantire il servizio di refezione scolastica all'utenza della Municipalità. - Garantire la gestione efficace ed efficiente della parte amministrativa relativa alla refezione scolastica, attraverso il monitoraggio e il riscontro dei pasti ricevuti ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti. - Gestione delle attivazioni di assistenza specialistica scolastica per i disabili minori d'età.
Finalità da conseguire
Assicurare il servizio di refezione scolastica a tutti i richiedenti frequentanti scuole nell'ambito del territorio della Municipalità, attraverso il pagamento, da parte delle famiglie, di un contributo differenziato in base al reddito. Stipulare convenzioni con gli istituti scolastici statali, per supportare la gestione della distribuzione dei pasti.
Motivazione delle scelte effettuate
Garantire la regolarità dell'erogazione del servizio di refezione scolastica, assicurando la sicurezza degli utenti, attesa la vastità del territorio di competenza e la densità abitativa dei quartieri municipali.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 - Istruzione prescolastica

La riforma del Decentramento e la successiva riorganizzazione dei Circoli comunali sono state attuate per garantire una democrazia diffusa ed una maggiore partecipazione dei cittadini al governo della città. In particolare, alla Municipalità, che rappresenta l'istituzione più vicina ai cittadini, sono state trasferite/delegate le attività e tutti gli adempimenti per il funzionamento delle scuole dell'infanzia comunali. Rientrano nel programma altresì, il sostegno alle attività educative e pedagogiche delle scuole dell'infanzia comunali, la stipula delle convenzioni con le scuole statali dell'infanzia presenti sul territorio, per lo svolgimento, da parte del personale scolastico, di alcune funzioni di supporto per la refezione. Saranno utilizzate le risorse messe a disposizione anche dallo Stato e dalla Regione per l'attuazione di interventi, di tipo economico e no, a favore delle scuole d'infanzia e delle famiglie, anche ai fini dell'integrazione degli alunni diversamente abili. È costantemente fornito un adeguato sostegno alle istituzioni scolastiche per garantirne il regolare funzionamento. Tale programma rileva inoltre, la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo ordinario e straordinaria relativi alle scuole della Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Analisi della programmazione del personale scolastico da impiegare; da condividere con il servizio centrale, tenendo in considerazione il numero delle iscrizioni e le reali necessità dei plessi, in modo da garantire un livello efficace ed efficiente della gestione.
- Condivisione con il servizio centrale delle attività a supporto del Piano d'Offerta Formativa.
- Gestione degli adempimenti necessari alle Iscrizioni e Monitoraggio del pagamento delle Rette.
- Pianificazione, registrazione e monitoraggio delle scadenze di visite mediche, accertamenti integrativi ed altre attività di sorveglianza sanitaria (così come disposto dal D.lgs. 81/2008).
- Organizzazione di attività extrascolastiche volte alla valorizzazione delle capacità creative dei bambini attraverso la libera espressione da concludersi con un evento espositivo dei lavori, a fine anno scolastico.
- Gestione degli adempimenti necessari alle Iscrizioni e Monitoraggio del pagamento del contributo per la refezione.
- Monitoraggio dello stato di conservazione delle scuole dell'infanzia della Municipalità, mediante la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate.

Anno 2024

- Analisi della programmazione del personale scolastico da impiegare; da condividere con il servizio centrale, tenendo in considerazione il numero delle iscrizioni e le reali necessità dei plessi, in modo da garantire un livello efficace ed efficiente della gestione.
- Condivisione con il servizio centrale delle attività a supporto del Piano d'Offerta Formativa
- Pianificazione, registrazione e monitoraggio delle scadenze di visite mediche, accertamenti integrativi ed altre attività di sorveglianza sanitaria (D.lgs 81/2008).
- Gestione degli adempimenti necessari alle iscrizioni e monitoraggio del pagamento del contributo per la refezione.
- Monitoraggio dello stato di conservazione delle scuole dell'infanzia della Municipalità, mediante la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate.

Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Analisi della programmazione del personale scolastico da impiegare; da condividere con il servizio centrale, tenendo in considerazione il numero delle iscrizioni e le reali necessità dei plessi, in modo da garantire un livello efficace ed efficiente della gestione. - Condivisione con il servizio centrale delle attività a supporto del Piano d'Offerta Formativa. - Pianificazione, registrazione e monitoraggio delle scadenze di visite mediche, accertamenti integrativi ed altre attività di sorveglianza sanitaria (D.lgs 81/2008). - Proposta di corsi di Formazione e aggiornamento del personale docente e ausiliario sia per la didattica sia per la sicurezza, da condividere con il servizio centrale. - Monitoraggio dello stato di conservazione delle scuole dell'infanzia della Municipalità, mediante la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate.
Finalità da conseguire
<p>Valorizzare e sviluppare i servizi di Istruzione dei bambini in età compresa tra i 3-6 anni, in modo da garantire agli stessi l'esercizio del diritto all'educazione scolastica quale strumento di crescita e sviluppo della propria personalità e delle proprie personalità. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e delle attrezzature di quartiere, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità, al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
<p>Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualficate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.</p>
Risorse finanziarie
<p>Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.</p>
Risorse Umane
<p>Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.</p>
Risorse Strumentali
<p>Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.</p>

<i>Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria</i>
<p>Saranno utilizzate le risorse messe a disposizione anche dallo Stato e dalla Regione, per l'attuazione di interventi, di tipo economico e non, a favore dell'istruzione secondaria inferiore e dell'istruzione secondaria superiore; situate sul territorio dell'ente. Sarà fornito adeguato sostegno alle istituzioni scolastiche per garantirne al meglio il funzionamento, oltre alla definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo, ordinario e straordinario, relativi alle scuole della Municipalità.</p>

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Intervento di riqualificazione edificio scolastico IC 70 Marino Santa Rosa plesso di via Bronzi Di Riace nei limiti delle risorse di bilancio assegnate. - Realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio con specifico riferimento agli edifici scolastici: assegnati alla Municipalità. - Intervento di riqualificazione edificio scolastico IC 70 Santa Rosa plesso Bronzi di Riace via Bronzi di Riace nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio con specifico riferimento agli edifici scolastici: assegnati alla Municipalità. - Intervento di riqualificazione edificio scolastico IC 68 Rodino -Testa traversa Serino nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio con specifico riferimento agli edifici scolastici: assegnati alla Municipalità. - Intervento di riqualificazione edificio scolastico IC 49 Borsi via Cupa San Pietro nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.
Finalità da conseguire
<p>Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e delle attrezzature di quartiere, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità, al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
<p>Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.</p>
Risorse finanziarie
<p>Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.</p>
Risorse Umane
<p>Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.</p>
Risorse Strumentali
<p>Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.</p>

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Nell'ambito di tale programma, saranno assicurate, a livello territoriale, le seguenti attività:

- Tutti gli adempimenti relativi al riconoscimento della parità scolastica;
- La gestione del servizio di refezione scolastica, che rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne i tempi prolungati e i tempi pieni delle scuole materne comunali, mediante la gestione dell'appalto per la fornitura del servizio in questione. Tale servizio comprende: il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali, i rapporti con le autorità sanitarie locali, i rapporti con le scuole statali, l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa scolastica, la gestione delle convenzioni con le istituzioni scolastiche statali per l'erogazione del servizio di refezione;
- L'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dai genitori degli alunni per accertare la veridicità delle stesse ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica.

Saranno utilizzate le risorse messe a disposizione anche dallo Stato e dalla Regione per l'adozione di interventi di tipo economico e no, a favore delle scuole d'infanzia e delle famiglie in materia di assistenza scolastica e di integrazione anche di alunni diversamente abili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Garantire il servizio di refezione scolastica a tutti i bambini del territorio, assicurandone l'erogazione evitando gli sprechi.
- Garantire la gestione efficace ed efficiente della parte amministrativa relativa refezione scolastica, attraverso il monitoraggio e il riscontro dei pasti ricevuti ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti.
- Gestione delle attivazioni di assistenza specialistica scolastica per i disabili minori d'età.

Anno 2024

- Garantire il servizio di refezione scolastica a tutti i bambini del territorio, assicurandone l'erogazione evitando gli sprechi.
- Garantire la gestione efficace ed efficiente della parte amministrativa relativa refezione scolastica, attraverso il monitoraggio e il riscontro dei pasti ricevuti ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti.
- Gestione delle attivazioni di assistenza specialistica scolastica per i disabili minori d'età.

Anno 2025

- Garantire il servizio di refezione scolastica a tutti i bambini del territorio, assicurandone l'erogazione evitando gli sprechi.
- Garantire la gestione efficace ed efficiente della parte amministrativa relativa refezione scolastica, attraverso il monitoraggio e il riscontro dei pasti ricevuti ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti.
- Gestione delle attivazioni di assistenza specialistica scolastica per i disabili minori d'età.

Finalità da conseguire

Assicurare il servizio di refezione scolastica a tutti i bambini frequentanti scuole nell'ambito del territorio della Municipalità, attraverso il pagamento, da parte delle famiglie, di un contributo differenziato in base al reddito.

Stipulare convenzioni con gli istituti scolastici statali, per supportare la gestione della distribuzione dei pasti.

Organizzare la distribuzione delle cedole librarie.



Motivazione delle scelte effettuate
Garantire la regolarità dell'erogazione del servizio di refezione scolastica, assicurando la sicurezza degli utenti, attesa la vastità del territorio di competenza e la densità abitativa dei quartieri municipali.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 01 - Istruzione prescolastica

La riforma del Decentramento e la successiva riorganizzazione dei Circoli comunali, attuate per garantire una democrazia diffusa ed una maggiore partecipazione dei cittadini al governo della città, ha trasferito, alla Municipalità le attività e tutti gli adempimenti per il funzionamento delle scuole dell'infanzia comunali. Il Programma comprende: la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni, oltre alla definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica. Si continuerà a procedere con l'esecuzione degli interventi straordinari finanziati precedentemente con fondi ex Patto per Napoli, con l'aggiornamento/acquisizione delle certificazioni di prevenzione incendi anche in collaborazione con il Servizio Tecnico Scuole – Area Manutenzione nonché nelle procedure relative alle diverse fonti di finanziamento compreso il PNRR.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Svolgimento riunioni mensili dell'unità interna di coordinamento "Servizi Infanzia" in tema di programmazione, gestione e controllo per il funzionamento delle scuole d'infanzia comunale.
- Predisposizione e pubblicazione sul sito internet del Comune di Napoli di report semestrale sui temi trattati nelle riunioni dell'unità interna di coordinamento "Servizi Infanzia".
- Prosecuzione esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria delle scuole dell'infanzia compresi tutti i plessi dei circoli comunali.
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi di istruzione prescolastica compresi quelli del 14°, 15° e 16° circolo comunale.
- Eventuale progettazione di una manutenzione straordinaria sulla base delle verifiche fatte anche nell'annualità precedente secondo le assegnazioni in bilancio.
- Acquisizione certificazioni impianti/rinnovo CPI su scuole anche in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole.
- Prosecuzione attività relative ai diversi finanziamenti in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole – Area Manutenzione.

Anno 2024

- Svolgimento riunioni mensili dell'unità interna di coordinamento "Servizi Infanzia" in tema di programmazione, gestione e controllo per il funzionamento delle scuole d'infanzia comunale.
- Predisposizione e pubblicazione sul sito internet del Comune di Napoli di report semestrale sui temi trattati nelle riunioni dell'unità interna di coordinamento "Servizi Infanzia".
- Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria di scuole dell'infanzia compresi tutti i plessi dei circoli comunali secondo le assegnazioni in bilancio.
- Progettazione di una manutenzione straordinaria sulla base delle verifiche fatte anche nell'annualità precedente.
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi di istruzione prescolastica compresi quelli del 14°, 15° e 16° circolo comunale.
- Acquisizione certificazioni impianti/rinnovo CPI su scuole anche in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole.
- Prosecuzione attività relative ai diversi finanziamenti in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole – Area Manutenzione.

Anno 2025

- Svolgimento riunioni mensili dell'unità interna di coordinamento "Servizi Infanzia" in tema di programmazione, gestione e controllo per il funzionamento delle scuole d'infanzia comunale.



- Predisposizione e pubblicazione sul sito internet del Comune di Napoli di report semestrale sui temi trattati nelle riunioni dell'unità interna di coordinamento "Servizi Infanzia".
- Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria di scuole dell'infanzia compresi tutti i plessi dei circoli comunali.
- Esecuzione di una manutenzione straordinaria sulla base delle verifiche fatte nell'annualità precedente.
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi di istruzione prescolastica compresi quelli del 14°, 15° e 16° circolo comunale.
- Acquisizione certificazioni impianti/rinnovo CPI su scuole anche in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole.
- Prosecuzione attività relative ai diversi finanziamenti in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole – Area Manutenzione.

Finalità da conseguire

Offrire un servizio scolastico qualificato, atteso che le istituzioni scolastiche e le scuole materne, rappresentano l'agenzia formativa più importante presente sul territorio, a sostegno delle famiglie, nel processo educativo e di socializzazione dei pre-adolescenti.

Promuovere gli interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica riguardanti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi quelli di messa in sicurezza, necessari per garantire la continuità funzionale degli immobili.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenere il livello quali-quantitativo delle attività per il funzionamento delle scuole dell'infanzia fino ad oggi garantite.

Ridurre drasticamente il tasso di dispersione scolastica che a tutt'oggi è tra i più alti nell'ambito della città di Napoli.

Garantire interventi per la messa in sicurezza degli immobili relativi all'edilizia scolastica.

Promuovere interventi in favore delle istituzioni scolastiche a sostegno delle famiglie, nel processo educativo e di socializzazione dei pre-adolescenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Il Programma comprende l'amministrazione, la gestione e il funzionamento delle attività di sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, inclusi per quanto di competenza della Municipalità 7, gli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica delle scuole relative all'istruzione primaria e secondaria di primo grado, finalizzati a garantire la fruibilità di tali strutture e la sicurezza all'intera utenza. Si continuerà a procedere con l'esecuzione degli interventi straordinari finanziati precedentemente con fondi ex Patto per Napoli, con l'aggiornamento/acquisizione delle certificazioni di prevenzione incendi anche in collaborazione con il Servizio Tecnico Scuole – Area Manutenzione nonché nelle procedure relative alle diverse fonti di finanziamento compreso il PNRR. Inoltre si prevede la definizione di azioni a prevalente carattere manutentivo sia ordinario che straordinario, relativamente all'edilizia scolastica degli

edifici di istruzione primaria e secondaria di primo grado con particolare riguardo agli interventi per la sicurezza.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Acquisizione certificazione di rinnovo CPI su scuole in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole.
- Proseguimento esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria programmata su scuole primarie e secondarie di 1°grado.
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici.
- Eventuale progettazione di una manutenzione straordinaria sulla base delle verifiche fatte anche nell'annualità precedente.
- Prosecuzione attività relative ai diversi finanziamenti in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole – Area Manutenzione.

Anno 2024

- Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria su scuole primarie e secondarie di 1°grado.
- Acquisizione certificazioni impianti/rinnovo CPI su scuole anche in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole.
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici.
- Prosecuzione attività relative ai diversi finanziamenti in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole – Area Manutenzione.

Anno 2025

- Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria su scuole primarie e secondarie di 1°grado.
- Acquisizione certificazioni impianti/rinnovo CPI su scuole anche in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole.
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici.
- Progettazione di una manutenzione straordinaria sulla base delle verifiche fatte nell'annualità precedente.
- Prosecuzione attività relative ai diversi finanziamenti in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole – Area Manutenzione.

Finalità da conseguire

Promuovere gli interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica riguardanti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi quelli di messa in sicurezza, necessari per garantire la continuità funzionale degli immobili.

Promuovere interventi per garantire il diritto allo studio.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire interventi per la messa in sicurezza degli immobili relativi all'edilizia scolastica.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Il Programma comprende le attività riferite alla programmazione e organizzazione del servizio di refezione scolastica, che rientra nell'ambito del diritto allo studio, per quanto concerne il tempo prolungato ed il tempo pieno nelle scuole materne comunali. Per quanto attiene alla refezione, l'obiettivo è quello di soddisfare la popolazione scolastica coinvolta in attività didattiche erogate in regime di tempo prolungato, fornendo nel contempo un servizio di ristorazione di standard elevato. Rientrano nel Programma, gli adempimenti per la stipula delle convenzioni con le Scuole infanzia statali, primarie e secondarie presenti sul territorio, per lo svolgimento, da parte del personale scolastico, di alcune funzioni di supporto per la refezione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Potenziamento dei controlli sulla qualità e le modalità di erogazione del servizio di refezione scolastica, anche con riferimento al rispetto della normativa in materia anti Covid- 19 per la sicurezza e la salute, presso gli asili nido, le scuole d'infanzia comunale e le scuole statali, attraverso la programmazione e la gestione delle attività per l'avvio di una rilevazione di "Customer Satisfaction" sul servizio di refezione finalizzata a verificare la qualità del servizio percepita dagli utenti e all'adozione di adeguate misure correttive.
- Potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio on line delle domande per la refezione delle scuole dell'infanzia comunale e delle scuole primarie, incluse le attività di verifica delle autocertificazioni e di recupero delle somme dovute dagli utenti inadempienti per la fruizione del servizio di refezione.

Anno 2024

- Potenziamento dei controlli sulla qualità e le modalità di erogazione del servizio di refezione scolastica, anche con riferimento al rispetto della normativa in materia anti Covid- 19 per la sicurezza e la salute, presso gli asili nido, le scuole d'infanzia comunale e le scuole statali attraverso la programmazione e la gestione delle attività per l'avvio di una rilevazione di "Customer Satisfaction" sul servizio di refezione finalizzata a verificare la qualità del servizio percepita dagli utenti e all'adozione di adeguate misure correttive.
- Potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio on line delle domande per la refezione delle scuole dell'infanzia comunale e delle scuole primarie, incluse le attività di verifica delle autocertificazioni e di recupero delle somme dovute dagli utenti inadempienti per la fruizione del servizio di refezione.

Anno 2025

- Potenziamento dei controlli sulla qualità e le modalità di erogazione del servizio di refezione scolastica, anche con riferimento al rispetto della normativa in materia anti Covid- 19 per la sicurezza e la salute, presso gli asili nido, le scuole d'infanzia comunale e le scuole statali attraverso la programmazione e la gestione delle attività per l'avvio di una rilevazione di "Customer Satisfaction" sul servizio di refezione finalizzata a verificare la qualità del servizio percepita dagli utenti e all'adozione di adeguate misure correttive.
- Potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio on line delle domande per la refezione delle scuole dell'infanzia comunale e delle scuole primarie, incluse le attività di verifica delle autocertificazioni e di recupero delle somme dovute dagli utenti inadempienti per la fruizione del servizio di refezione.

Finalità da conseguire

Offrire un servizio scolastico qualificato, atteso che le istituzioni scolastiche, specie gli asili-nido e le scuole materne, rappresentano l'agenzia formativa più importante presente sul territorio, a sostegno delle famiglie, nel processo educativo e di socializzazione dei pre-adolescenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenere il livello quali-quantitativo delle attività fino ad oggi garantite.



Ridurre drasticamente il tasso di dispersione scolastica. Garantire la regolarità dell'erogazione del servizio di refezione scolastica, attesa la vastità del territorio e la densità abitativa dei quartieri municipali, assicurando la sicurezza ed il benessere degli utenti.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Tale programmazione consta nell'amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio della Municipalità 8 in ottemperanza agli indirizzi forniti dalla Amministrazione Comunale. Comprende quindi, la gestione del personale, le iscrizioni dei bambini dai 3 ai 6 anni, il rapporto con gli utenti, la rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.

I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico, (art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).

Essi sono, dunque, rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche tese a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle relative dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sedi di scuola dell'infanzia comunali e statali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.
- Assicurare il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia attraverso micro obiettivi quali: verifica delle iscrizioni nella piattaforma dedicata, valutazione di eventuali ricorsi da parte dei genitori degli alunni non ammessi al fine della formazione delle graduatorie definitive per la pubblicazione sul sito del Comune di Napoli nell'area dedicata, formazione delle classi, gestione del personale educativo e ausiliario, gestione bambini diversamente abili ed assegnazione insegnante di sostegno, richiesta alla ASL della certificazione di idoneità igienico sanitaria.

Anno 2024

Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sedi di scuola dell'infanzia comunali e statali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2025

Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sedi di scuola dell'infanzia comunali e statali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza dell'utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire l'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino, intervenendo a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili ed esercitando un'azione di contrasto della dispersione e del disagio scolastico.



COMUNE DI NAPOLI

Garantire omogeneità dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni) e qualificare l'offerta scolastica comunale.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Umane
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

<i>Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria</i>
<p>I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore; nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico, (art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).</p> <p>Essi sono, dunque, rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche tese a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle relative dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica.</p> <p>Oltre a continuare l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici, si provvederà ad intervenire su quegli edifici che presentano ancora situazioni di degrado, al fine di aumentare gli interventi manutentivi e di implementare il numero di edifici scolastici oggetto di intervento. Oltre a quelle già individuate negli anni pregressi, che saranno portate a termine, le ulteriori scelte saranno, dunque, adottate in considerazione delle condizioni dei vari manufatti e delle reali disponibilità economiche messe a disposizione dall'Amministrazione.</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Adeguamento antincendio degli edifici scolastici sedi di scuole primarie e secondarie di primo grado, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.
Anno 2024
Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sedi di scuole primarie e secondarie di primo grado, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sedi di scuole primarie e secondarie di primo grado, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.- Manutenzione straordinaria finalizzata all'efficientamento energetico degli edifici scolastici, sedi di scuole primarie e secondarie di primo grado, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.



Finalità da conseguire
Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità, al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche.
Motivazione delle scelte effettuate
Garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Umane
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

<i>Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione</i>
Verrà garantito il servizio di refezione scolastica ai nidi, alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali, attraverso ditte specializzate affidatarie della relativa gara d'appalto. Per il corretto svolgimento di tale servizio, si continuerà ad offrire tutta la collaborazione, per quanto di competenza, al Servizio centrale per una corretta programmazione di tutti gli interventi da porre in essere, finalizzati ad assicurare efficienza e continuità. L'erogazione della refezione implica infatti, lo svolgimento di una serie di attività, tra cui le più rilevanti risultano essere: <ul style="list-style-type: none">- Il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali;- I rapporti con le autorità sanitarie per assicurare l'assoluta igienicità dei pasti erogati, con applicazione delle eventuali, conseguenti sanzioni alla ditta;- I rapporti con le scuole statali;- L'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa;- L'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese e l'espletamento delle procedure di recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica ed in collaborazione con il servizio centrale;- Il monitoraggio e la verifica dell'andamento del servizio di refezione scolastica anche tramite la Commissione Refezione Scolastica Municipale. Per consentire la regolare erogazione del servizio di refezione nelle scuole statali verranno stipulate apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche per assicurare lo svolgimento di talune attività connesse ad esso da parte del personale scolastico.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro obiettivi quali:



COMUNE DI NAPOLI

- fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta, seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi religiosi;
- monitoraggio continuo sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menu previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del Capitolato Speciale d'Appalto;
- attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti il numero di pasti forniti;
- attività contabile relativa al pagamento del servizio svolto alla Ditta vincitrice dell'appalto.

Anno 2024

Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro obiettivi quali:

- fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta, seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi religiosi;
- monitoraggio continuo sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menu previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del Capitolato Speciale d'Appalto;
- attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i soggetti morosi;
- controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti il numero di pasti forniti.
- attività contabile relativa al pagamento del servizio svolto alla Ditta vincitrice dell'appalto.

Anno 2025

Assicurare un servizio in costante miglioramento attraverso micro obiettivi quali:

- fornitura quotidiana dei pasti a tutte le scuole ricadenti nel territorio municipale che ne facciano richiesta, seguendo le specifiche tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Napoli 1 Centro, assicurando diete differenziate nei casi di intolleranze e/o allergie, menù di tipo vegetariano o privi di carne suina per motivi religiosi;
- monitoraggio continuo sul servizio di refezione scolastica anche attraverso controlli periodici nelle scuole, assaggi, costituzione delle Commissioni di Refezione con la partecipazione anche dei genitori, verifica della corrispondenza tra il menu previsto e quello fornito, applicando eventuali sanzioni in caso di mancata osservanza del Capitolato Speciale d'Appalto;
- attività a supporto dell'utenza per la registrazione online al servizio di refezione scolastica; monitoraggio delle entrate derivanti dal pagamento del servizio di refezione da parte dei genitori degli alunni beneficiari attraverso il controllo della piattaforma Simeal e l'inoltro di diffide ed ingiunzioni di pagamento per i



<p>soggetti morosi;</p> <ul style="list-style-type: none">- controllo della corrispondenza tra i Documenti di trasporto e i prospetti giornalieri a firma del referente scolastico inerenti il numero di pasti forniti,- attività contabile relativa al pagamento del servizio svolto alla Ditta vincitrice dell'appalto.
Finalità da conseguire
Assicurare il servizio di refezione scolastica ai nidi, alle Scuole dell'Infanzia Statali e Comunali e alle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado Statali della Municipalità.
Motivazione delle scelte effettuate
Il servizio è erogato nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado allo scopo di assicurare e realizzare un effettivo diritto allo studio con offerta di attività pedagogiche, didattiche e ricreative rispondenti alle esigenze degli alunni e delle famiglie.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Umane
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Il Programma si realizzerà attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa sia in termini quantitativi che qualitativi. Si garantirà il supporto ai genitori nell'attivare le procedure per l'erogazione di servizi aggiuntivi anche in favore di bambini a cui sono stati riconosciuti i benefici della L. 104/92 come per esempio l'assistenza specialistica e/o l'operatore socio-assistenziale. Inoltre, si continuerà a garantire una gestione del personale che garantisca la continuità e l'efficienza del servizio fornito alla cittadinanza.

La scuola dell'infanzia, destinata accogliere i bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni, prevede un piano dell'offerta formativa che possa rispondere adeguatamente ai bisogni educativi dei bambini in un'ottica di personalizzazione dell'intervento che tenga conto delle peculiarità di ogni singolo bambino. Oltre alla programmazione annuale delle attività curricolari, per arricchire e potenziare l'offerta formativa verranno proposti altri progetti trasversali, attuati durante tutto l'anno scolastico, in collaborazione con le associazioni che operano nella Municipalità.

Si continuerà, inoltre, a collaborare agli incontri di co-progettazione sulle proposte formative in collaborazione con l'Unisob.

Inoltre, nel percorso educativo effettuato nell'istruzione pre-scolastica, si cercherà di prevedere dei momenti didattici con la partecipazione dei genitori (es. Festa di primavera) finalizzati a creare un rapporto di fiducia tra i genitori e l'istituzione scolastica in un'ottica di prevenzione di future condotte di evasione scolastica.

Il coinvolgimento dei genitori nel processo di formazione permetterà di offrire agli stessi degli strumenti per comprendere il piano educativo nonché la condivisione degli obiettivi formativi creando un continuum tra la scuola e la casa essendo quest'ultimo luogo privilegiato di interazione e di cura.

Il Programma si realizzerà anche attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico ai sensi dell'art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05.

Gli interventi di edilizia prescolastica, concorrono al soddisfacimento di un bisogno essenziale della municipalità: garantire sin dalla prima infanzia un percorso di inserimento socio-educativo del minore, nonché di rispondere alla domanda proveniente dalle famiglie di conciliare le esigenze familiari e professionali dei lavoratori con i figli.

A tal fine, saranno attivate tutte le possibili azioni tese alla riqualificazione delle scuole di competenza municipale, anche partecipando a bandi e a progetti statali e regionali. Tali interventi avranno come obiettivo primario la sicurezza delle strutture, ma anche la creazione di ambienti confortevoli, inclusivi e aggreganti, il tutto nel quadro delle politiche finalizzate a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, ci sarà la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica. Oltre a continuare con l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici, si provvederà ad effettuare uno screening accurato ed approfondito di tutti gli edifici scolastici esistenti, delle relative documentazioni e certificazioni, al fine di avviare un'attività di programmazione degli interventi razionale e finalizzata al raggiungimento di standard di sicurezza adeguati, così come richiesti dalle vigenti normative in materia.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Migliorare gli impianti idrici e sanitari dei plessi scolastici, compatibilmente con le risorse disponibili.
- Ottenimento delle certificazioni igienico sanitarie dell'ASL e relativi interventi manutentivi.
- Rinnovo delle certificazioni di messa a terra degli impianti elettrici ed esecuzione dei relativi interventi di adeguamento.
- Migliorare il funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio della Municipalità.



Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Migliorare gli impianti idrici e sanitari dei plessi scolastici, compatibilmente con le risorse disponibili.- Ottenimento delle certificazioni igienico sanitarie dell'ASL e relativi interventi manutentivi- Progetto di efficientamento energetico della scuola dell'infanzia Pistelli.- Migliorare il funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio della Municipalità.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Ottenimento delle certificazioni igienico sanitarie dell'ASL e relativi interventi manutentivi- Migliorare gli impianti idrici e sanitari dei plessi scolastici, compatibilmente con le risorse disponibili.- Rinnovo delle certificazioni di messa a terra degli impianti elettrici ed esecuzione dei relativi interventi di adeguamento.- Migliorare il funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio della Municipalità.

Finalità da conseguire
Qualificare ed aumentare l'erogazione nel territorio della Municipalità di Servizi diretti all'infanzia in età prescolastica.
Motivazione delle scelte effettuate
Raggiungere un maggior benessere a favore della comunità locale, in una Municipalità che si contraddistingue per l'elevata presenza di nuclei familiari di nuova costituzione con bambini piccoli e quindi con forte domanda di scuole materne.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
Risorse Umane
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai Servizi municipali.

<i>Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria</i>
<p>I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico ai sensi dell'art. 18 del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05.</p> <p>L'obiettivo primario è quello della sicurezza delle strutture, ma anche la creazione di ambienti confortevoli, inclusivi e aggreganti. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica. Oltre a continuare con l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strutture, sono in corso attività di screening accurato ed approfondito di tutti gli edifici scolastici esistenti, delle relative documentazioni e certificazioni, per le successive attività di programmazione degli interventi finalizzati al raggiungimento di standard di sicurezza adeguati, così come richiesti dalle vigenti normative in materia.</p>

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzare le attività per usufruire a pieno del diritto allo studio. - Assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza. - Rinnovo delle certificazioni di messa a terra degli impianti elettrici ed esecuzione dei relativi interventi di adeguamento. - Finanziamento del progetto per la Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino della Palestra con annessi locali wc e spogliatoi e locale di accesso al piano seminterrato del plesso scolastico "I.C. Russolillo" - Corso Duca D'Aosta n.78 approvato con delibera di CM n.7 del 20.05.2022. - Progetto per l'esecuzione dei Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei locali wc a servizio della Palestra del plesso scolastico "I.C. Bracco" – Via Tevere n.45. - Progetto per l'esecuzione dei Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della Palestra del plesso secondaria dell'I.C. Falcone – Via Pallucci n.100.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzare le attività per usufruire a pieno del diritto allo studio. - Assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza. - Finanziamento del Progetto per l'esecuzione dei Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei locali wc a servizio della Palestra del plesso scolastico "I.C. Bracco" – Via Tevere n.45. - Finanziamento del Progetto per l'esecuzione dei Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della Palestra del plesso secondaria dell'I.C. Falcone – Via Pallucci n.100.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzare le attività per usufruire a pieno del diritto allo studio. - Assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza. - Rinnovo dei certificati di prevenzione incendi ed esecuzione dei relativi interventi di adeguamento. - Rinnovo delle certificazioni di messa a terra degli impianti elettrici ed esecuzione dei relativi interventi di adeguamento.
Finalità da conseguire
<p>L'adeguamento delle strutture scolastiche in materia di sicurezza e salute per la platea scolastica, per il personale docente e non.</p> <p>Inoltre, con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità.</p> <p>Nei limiti delle risorse economiche assegnate, occorre dotare gli edifici scolastici delle certificazioni previste dalle norme.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
Assicurare che gli immobili scolastici rispettino la normativa tecnica
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Con riferimento al servizio di refezione, si continuerà in un'ottica di collaborazione ad offrire il supporto, per quanto di competenza, al Servizio centrale per una corretta programmazione di tutti gli interventi da porre in essere, finalizzati ad assicurare un servizio efficiente e continuativo.

Il servizio di refezione implica, infatti, una serie di attività, tra cui le più rilevanti risultano essere:

- il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali;
- i rapporti con le autorità sanitarie per assicurare la assoluta igienicità dei pasti erogati, con applicazione delle eventuali, conseguenti sanzioni alla ditta fornitrice del servizio;
- i rapporti con le scuole statali;
- l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa scolastica;
- la gestione delle convenzioni con le istituzioni scolastiche statali per l'erogazione del servizio di refezione;
- il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica.

Per quanto concerne le cedole librarie si continuerà ad assicurare il supporto alle fasce deboli della popolazione fornendo informazioni sia sull'utilizzo delle cedole relative alla scuola primaria che le modalità per partecipare all'avviso relativo alle scuole secondarie (sia di I che di II livello).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Ottimizzazione delle attività per usufruire a pieno del diritto allo studio.
- Attività tese al recupero delle morosità delle rette relative alla refezione scolastica.

Anno 2024

- Ottimizzazione delle attività per usufruire a pieno del diritto allo studio.
- Attività tese al recupero delle morosità delle rette relative alla refezione scolastica.

Anno 2025

- Ottimizzazione delle attività per usufruire a pieno del diritto allo studio.
- Attività tese al recupero delle morosità delle rette relative alla refezione scolastica.

Finalità da conseguire

Qualificare ed aumentare l'erogazione nei due territori della Municipalità dei Servizi diretti agli alunni.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il diritto allo studio, accrescendo l'interesse alla partecipazione da parte dei genitori e dei bambini.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
Risorse Umane
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai Servizi municipali.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Saranno svolte attività per il funzionamento delle scuole dell'infanzia comunali, con particolare riguardo alla gestione del personale e l'acquisizione dei beni necessari soprattutto per quanto riguarda la distribuzione dei dispositivi che consentono il contenimento della diffusione delle varianti del virus covid-19. Inoltre, la Municipalità intende realizzare interventi manutentivi a carattere ordinario sugli edifici adibiti a scuole dell'infanzia comunali, ubicati sul territorio municipale per assicurare alla cittadinanza ambienti confortevoli e sicuri

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Assegnazione alle scuole del personale educativo assunto con contratto a tempo determinato.
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sede delle scuole dell'infanzia comunale.
- Rinnovo e/o acquisizione delle certificazioni impiantistiche degli edifici sede delle scuole dell'infanzia comunali.

Anno 2024

- Assegnazione alle scuole del personale educativo assunto con contratto a tempo determinato.
- Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'edificio sede dell'asilo nido – 25°circolo comunale “marco polo” sito in via marco polo n. 30" nell'ambito dei finanziamenti del piano nazionale di ripresa e resilienza.

Anno 2025

- Interventi sulle scuole dell'infanzia candidate per l'assegnazione dei finanziamenti previsti nei bandi del PNRR.

Finalità da conseguire

Espletamento, per quanto di rispettiva competenza dei Servizi municipali, di ogni indispensabile attività volta a supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento delle scuole dell'infanzia comunali.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il pieno esercizio del diritto allo studio – anche mediante interventi mirati di manutenzione – attraverso la migliore offerta educativa possibile con le risorse disponibili, nonché assicurare alla cittadinanza pari livello di soddisfazione e tempi di risposta congrui rispetto alle loro esigenze.

Risorse Finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

La Municipalità intende realizzare interventi manutentivi a carattere ordinario sugli edifici adibiti ad istituti scolastici, che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore e istruzione secondaria superiore, ubicati sul territorio municipale, per assicurare alla cittadinanza ambienti confortevoli e sicuri.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Lavori di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici di proprietà comunale sede degli istituti scolastici.

Anno 2025

- Riapertura del plesso Loggetta del 91° I.C. Minniti a seguito dei lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico dello edificio.
- Lavori di riqualificazione del plesso Calise del 78° I.C. Cariteo Italico.

Anno 2025

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di competenza.

Finalità da conseguire

Espletamento di ogni indispensabile attività volta a supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il pieno esercizio del diritto allo studio mediante interventi mirati di manutenzione.

Risorse Finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Le principali attività assicurate a livello territoriale, nell'ambito del programma sono: la gestione del servizio di refezione scolastica, ritenuto fondamentale perché considerato dalla Giurisprudenza prevalente, funzionale all'esercizio del diritto allo studio, costituzionalmente garantito e comprende: l'indizione e l'espletamento della gara, nonché il controllo sulla regolare esecuzione della fornitura, in contatto con le autorità competenti, con conseguente applicazione di potere sanzionatorio per le inadempienze; il funzionamento della Commissione municipale competente in tema di refezione, la gestione delle diete differenziate ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica; la stipula delle convenzioni con il personale ATA per il servizio di supporto alle attività connesse alla refezione presso le scuole statali, ove riconosciuto obbligatorio ed indispensabile al pari della stessa refezione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio costante sulla regolare somministrazione del servizio di refezione scolastica, che per il prossimo triennio sarà regolamentato da apposito accordo quadro. - Gestione delle diete differenziate. - Gestione contabile dell'accordo quadro, per gli aspetti rientranti nella competenza della X Municipalità, e liquidazione dei relativi servizi erogati alle scuole. - Adozione delle procedure volte al recupero anche coattivo delle somme dovute a titolo di contributo per l'erogazione del servizio agli utenti. - Stipula delle convenzioni con il personale ATA per il servizio di supporto alle attività connesse alla refezione presso le scuole statali.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio costante sulla regolare somministrazione del servizio di refezione scolastica. - Gestione delle diete differenziate. - Gestione contabile dell'accordo quadro, per gli aspetti rientranti nella competenza della X Municipalità, e liquidazione dei relativi servizi erogati alle scuole. - Adozione delle procedure volte al recupero anche coattivo delle somme dovute a titolo di contributo per l'erogazione del servizio agli utenti; - Stipula delle convenzioni con il personale ATA per il servizio di supporto alle attività connesse alla refezione presso le scuole statali.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio costante sulla regolare somministrazione del servizio di refezione scolastica; - Gestione delle diete differenziate; - Gestione contabile dell'accordo quadro, per gli aspetti rientranti nella competenza della X Municipalità, e liquidazione dei relativi servizi erogati alle scuole; - Adozione delle procedure volte al recupero anche coattivo delle somme dovute a titolo di contributo per l'erogazione del servizio agli utenti. - Stipula delle convenzioni con il personale ATA per il servizio di supporto alle attività connesse alla refezione presso le scuole statali.
Finalità da conseguire
Espletamento, per quanto di rispettiva competenza dei Servizi comunali, di ogni indispensabile attività volta a supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento delle scuole primarie e secondarie di primo grado.
Motivazione delle scelte effettuate
Garantire il pieno esercizio del diritto allo studio attraverso la migliore offerta educativa possibile con le risorse disponibili, la corretta erogazione del servizio di refezione scolastica e l'attivazione delle convenzioni con il personale ATA, nonché assicurare alla cittadinanza pari livello di soddisfazione e tempi di risposta congrui rispetto alle aspettative.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.



Missione 05 – Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali

Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	Cultura; Porto; Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); Finanziamenti europei e Coesione Territoriale; Grandi Progetti; Stadio Maradona; Personale; Organizzazione; Digitalizzazione e innovazione; Tutela degli animali e tutte le altre non espressamente delegate, aspetti connessi alla riorganizzazione della partecipata operante nel settore dell'igiene urbana.
Programmi	Strutture di I livello interessate
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Area Cultura e Turismo Area Trasformazione del Territorio Aree Municipalità
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Area Cultura e Turismo Aree Municipalità
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte. • Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. 	

Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Attuare forme di partenariato pubblico - privato su alcuni siti culturali gestiti dal Comune. - Realizzare un programma strutturato di interventi di manutenzione, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio artistico – monumentale. - Rilanciare definitivamente il centro storico di Napoli, valorizzando lo status di patrimonio UNESCO. 	
Struttura di I livello interessata	Area Cultura e Turismo

La città di Napoli ha uno straordinario patrimonio culturale materiale e immateriale da conservare, tutelare, far conoscere e valorizzare. La cura del Patrimonio culturale di una città con più di duemila anni di storia è una sfida complessa e difficile che vede impegnati una pluralità di soggetti pubblici e privati. L'amministrazione comunale su questo fronte svolge un importante ruolo in quanto ha la responsabilità di gestire alcuni dei principali siti culturali della città, ed in particolare: Castelnuovo, Castel dell'Ovo, Palazzo delle Arti Napoli, Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore, Chiesa di San Severo al Pendino, Casina Pompeiana, Sala Gemitto, Sala Campanella, Real Casa Santa dell'Annunziata e Spazio Comunale-Piazza Forcella, il Cimitero delle Fontanelle e l'Archivio



COMUNE DI NAPOLI

storico municipale di Pontenuovo (con le sedi distaccate di San Lorenzo Maggiore, Real Casa Santa dell'Annunziata e Torre di Guardia di Castel Nuovo).

La conduzione dei citati siti è realizzata a mezzo di gestione diretta; un modello di governo che benché assicuri un livello di servizio minimo, garantendo l'erogazione di servizi museali essenziali oltre la custodia dei siti, sconta la carenza di risorse e personale in dotazione all'Amministrazione. Partendo da tali criticità, nel corso del triennio programmatico si punterà a realizzare un duplice obiettivo: graduale miglioramento dell'attività di valorizzazione dei siti e definizione di un nuovo modello gestionale, che contempra soluzioni in grado di garantire elevati livelli qualitativi dei servizi erogati, maggiormente aderente alle peculiarità dei siti, in linea con le principali istituzioni culturali nazionali ed europee, e alle esigenze della collettività, dei visitatori. A tal fine sono state individuate le principali linee di azione, volte a implementare la descritta strategia:

- studi sulla definizione di nuovi possibili modelli di gestione del patrimonio culturale materiale;
- interventi di conservazione, tutela e valorizzazione dei siti culturali, nonché di riordino dei luoghi, di rifunzionalizzazione di alcuni di essi e di utilizzo dei nuovi spazi recuperati, attraverso interventi di manutenzione, da effettuarsi con la competente struttura dell'Ente;
- interventi di restauro e di messa in sicurezza di opere d'arte attualmente custodite in depositi;
- graduale musealizzazione dei dipinti che verranno restaurati;
- ampliamento delle reti di relazioni non solo istituzionali, inclusive delle diverse realtà che vivono e operano sui territori, per la messa a sistema della filiera storico/culturale cittadina;
- pianificazione e istruzione di tutte le procedure per il conseguimento del riconoscimento di museo di interesse regionale per il Museo Civico di Castel Nuovo, anche al fine di usufruire delle sovvenzioni erogate da enti e/o istituzioni preposti al finanziamento della cultura.

A questa ricchezza monumentale si unisce il vasto patrimonio d'arte contemporanea e di reperti archeologici ospitati e ritrovati nelle cosiddette "Stazioni dell'Arte". Questa raccolta museale di inestimabile valore sociale e culturale merita di essere meglio valorizzata e conosciuta per candidarsi a divenire, nel breve periodo, uno dei principali attrattori turistici della città ed un significativo volano per l'economia locale. Da qui, la creazione del Museo Aperto della Metropolitana di Napoli, che assicuri un servizio di fruizione culturale gratuito, continuativo ed innovativo delle opere d'arte presenti nelle stazioni.

Nell'intento di valorizzare e rendere pienamente fruibile il vasto patrimonio archivistico comunale, si intende proseguire nelle attività di riordino del corpus documentario, affinché documenti unici e di valore storico e culturale siano messi a disposizione del pubblico. Al riguardo, si procederà alla conclusione del progetto "Potenziamento dell'offerta dei servizi per archivi storici della città metropolitana", realizzato con i fondi PON-METRO 2014-2020, finalizzato alla creazione di una piattaforma informatica e a fornire strumenti ai comuni della Città Metropolitana di Napoli per l'inventariazione e consultazione on-line del patrimonio degli Archivi storici.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Predisposizione di uno studio di fattibilità per la definizione di nuove modalità gestionali del patrimonio culturale materiale.
- Sperimentazione di processi di partenariato pubblico/privato.
- Realizzazione di interventi di manutenzione dei siti e dei luoghi di interesse culturale, in collaborazione con la competente struttura dell'Ente, finalizzati alla piena fruizione degli stessi.
- Strutturazione di un cronoprogramma degli interventi strutturali previsti dalle varie misure di finanziamento gestite dai servizi tecnici comunali. Il cronoprogramma sarà utile a: 1) armonizzare e gestire gli interventi; 2) programmare le attività culturali; 3) informare cittadini, turisti e operatori.



- Miglioramento delle modalità di fruizione di Maschio Angioino, Castel dell'Ovo, PAN, San Domenico Maggiore (es. introduzione procedure informatiche per prenotazioni e acquisto biglietti, revisione modalità di collaborazione con soggetti esterni, revisione modalità di accesso e di uso degli spazi alle attività culturali e ridefinizione degli orari di apertura in base ai flussi di visitatori).
- Sottoscrizione del Protocollo di intesa con Mibac e Demanio per la gestione ed utilizzo del Castel dell'Ovo.
- Prosecuzione del "Progetto di salvaguardia di dipinti di proprietà comunale custoditi presso i depositi di Castel Nuovo", attraverso la realizzazione del primo step consistente nella messa in sicurezza delle opere d'arte e la redazione di schede conservative di 150 dipinti su tela e tavola. Queste prime attività sono volte a garantire la salvaguardia dei beni artistici e a fornire le informazioni tecniche indispensabili per la corretta impostazione progettuale di un successivo intervento di restauro dei beni, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni e/o sponsorizzazione di soggetti terzi. Le descritte attività potranno consentire di effettuare un aggiornamento delle valutazioni patrimoniali delle opere d'arte di proprietà comunale che permetteranno di incrementare correttamente il patrimonio dell'Ente.
- Definizione delle procedure, in accordo con il servizio tecnico competente, per potenziare utilizzo dell'Art Bonus, delle sponsorizzazioni a supporto delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale del Comune di Napoli.
- Avvio del progetto di miglioramento degli Archivi comunali.
- Conclusione del progetto "Potenziamento dell'offerta dei servizi per archivi storici della città metropolitana", realizzato con i fondi PON-METRO 2014-2020, finalizzato alla creazione di una piattaforma informatica e a fornire strumenti ai comuni della Città Metropolitana di Napoli per l'inventariazione e consultazione *on-line* del patrimonio degli Archivi storici.
- Attivazione del partenariato pubblico-privato ad iniziativa privata ex art.183 comma 15, del D.Lgs. 50/2016 per l'espletamento del servizio di gestione, valorizzazione, promozione, tutela, conservazione e manutenzione delle opere d'arte e dei beni culturali presenti nelle stazioni metropolitane di Napoli in concorrenza di processo con le altre aree competenti per materia.

Anno 2024

- Implementazione del nuovo modello di gestione dei principali siti culturali del Comune di Napoli (Castel Nuovo, PAN, San Domenico Maggiore).
- Implementazione del Protocollo di Intesa con Mibac e Demanio su Castel dell'Ovo.
- Implementazione del Progetto di miglioramento degli Archivi Comunali.
- Implementazione del Progetto di partenariato pubblico privato sul patrimonio diffuso del comune di Napoli.
- Sviluppo e consolidamento del progetto Fundraising.
- Istituzione di nuovi spazi per la cultura (allestitivi e performativi) anche nelle periferie cittadine.

Anno 2025

- Si porterà a termine il lavoro degli anni precedenti, rendendo stabili e sostenibili i risultati conseguiti.

Finalità da conseguire

Miglioramento della cura e dell'attrattività delle risorse storico/artistiche attraverso azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio storico/culturale mediante:

- interventi finalizzati alla conservazione, tutela e valorizzazione;
- interventi volti all'ampliamento delle reti di relazioni non solo istituzionali, inclusive delle diverse realtà che vivono e operano sui territori, per la messa a



<p>sistema della filiera storico/culturale cittadina, tra le quali, la sperimentazione di nuovi modus operandi basati su modelli partecipativi;</p> <ul style="list-style-type: none">- miglioramento della qualità ed incremento della quantità dei servizi offerti all'utenza <p>Miglioramento della fruibilità della documentazione storico/archivistica, anche in riferimento a quella di maggior pregio e rarità, ma anche più deteriorata, non consultabile secondo i tradizionali sistemi di archiviazione.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
Implementare nel corso del triennio le azioni di cura e valorizzazione del patrimonio culturale del Comune e di dotarsi di modelli di gestione professionali in grado di preservare la memoria e la storia della città e al tempo stesso di contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
Risorse Finanziarie
<ul style="list-style-type: none">- Tassa di soggiorno;- Bilancio comunale;- Fondi PON, POR;- Fundraising, sponsorizzazioni, crowdfunding, compartecipazioni.
Risorse Umane
Quelle assegnate ai Servizi dell'Area Cultura.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai Servizi dell'Area Cultura.



Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzare un programma strutturato di interventi di manutenzione, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio artistico – monumentale.- Rilanciare definitivamente il centro storico di Napoli, valorizzando lo status di patrimonio UNESCO. <ul style="list-style-type: none">• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Tutelare e valorizzare il Centro Storico Unesco, sostenendo il progressivo completamento degli interventi previsti dal “Grande Progetto” e dal Contratto Istituzionale di Sviluppo “Napoli – Centro storico”.- Completare il restauro di parti cospicue dell’Albergo dei Poveri e attivare un piano di promozione e comunicazione di respiro internazionale.- Realizzare interventi di rigenerazione urbana, ristrutturando e riqualificando beni e siti, di interesse storico – culturale – architettonico, anche ascrivibili al novero di Beni comuni, funzionali, tra l’altro, al rafforzamento dell’immagine di Napoli, allo sviluppo del turismo e alla valorizzazione dei grandi attrattori cittadini.	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Trasformazione del Territorio</i>

La Valorizzazione del tessuto storico-edilizio del centro storico di Napoli *sito UNESCO* abbraccia un'area rilevante della città e comprende i beni di interesse storico – artistico del patrimonio archeologico e architettonico. Le iniziative, e i correlati interventi, di riqualificazione di infrastrutture pubbliche e di valorizzazione del patrimonio culturale mirano a rafforzare l’offerta culturale e, conseguentemente, a potenziare i sistemi urbani e di fruizione turistica, generando un benefico impatto socio-economico nel territorio di riferimento. La forte volontà dell’Amministrazione di voler attuare la riqualificazione del Centro Storico della città di Napoli e la valorizzazione dei beni monumentali comporta l’attribuzione al Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO di molteplici competenze in merito a specifici Programmi e interventi rivolti alla tutela di detto *patrimonio* finanziati a valere su risorse comunitarie e statali, di seguito esplicitati.

Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO

Il Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO* è stato ammesso a finanziamento per l’importo di 100 milioni di euro nell’ambito del POR Campania FESR 2007-2013 - Asse VI - Obiettivo operativo 6.2. poi POR Campania FESR 2014-2020 – Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3. e si compone di n. 27 interventi.

- Murazione aragonese in località porta Capuana
- Castel Capuano
- Complesso di santa Maria della Pace
- Insula del Duomo
- Complesso di santa Maria della Colonna
- Complesso dei Girolamini
- Complesso di san Lorenzo Maggiore



- Complesso di san Paolo Maggiore
- Complesso di san Gregorio Armeno ex asilo Filangieri
- Complesso dei santi Severino e Sossio
- Complesso di santa Maria Maggiore - Cappella Pontano
- Chiesa di san Pietro a Majella
- Chiesa del Monte dei Poveri
- Chiesa di san Pietro Martire
- Chiesa di santa Croce al Mercato al Purgatorio
- Cappelle e chiesette Raggruppate
- Complesso dell'Annunziata e complesso dell'Ascalesi
- Complesso dell'Ospedale degli Incurabili (intervento originariamente previsto, poi finanziato a valere su altre risorse e attribuito alla competenza della ASL Napoli 1)
- Chiesa dei santi Cosma e Damiano
- Complesso di santa Maria La Nova
- Cappella Pignatelli
- Tempio della Scorziata
- Insula del Duomo - area archeologica
- Complesso di san Lorenzo Maggiore - area archeologica
- Teatro antico di Neapolis
- Riqualificazione Spazi urbani - lotto 1
- Riqualificazione Spazi urbani - lotto 2
- Riqualificazione Spazi urbani - lotto 3.

Area centro antico di Napoli interessata dalla ZTL

Il Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO* ha come obiettivo principale quello di dar luogo ad una riqualificazione di parte del centro storico di Napoli che non si limiti al solo recupero del costruito, con interventi puntuali, ma che, pur mirando alla conservazione del patrimonio dell'antico impianto, agisca sia sul tessuto urbanistico ed edilizio sia su quello sociale, ambientale e delle attività artigianali legate alla tradizione partenopea.

Il progetto si articola in numerosi interventi distinti di riqualificazione urbana, su immobili pubblici e privati e aree verdi, individuando percorsi di visita integrati e promuovendo azioni di valorizzazione e riqualificazione dei principali assi del centro storico, così come identificato dall'UNESCO, individuando le seguenti aree urbane: l'area da Portosalvo a piazza san Domenico Maggiore; l'area del Mercato; l'area del decumano superiore e delle mura angioino-aragonesi; l'area di porta Capuana e del tratto nord-orientale della murazione aragonese fino a piazza Garibaldi; l'area di accesso al centro storico da piazza Dante.

In sintesi il complesso dei lavori ed attività previste dal Grande Progetto è riconducibile a:



COMUNE DI NAPOLI

- 1) interventi di recupero e rifunionalizzazione di edifici e complessi monumentali per scopi culturali, sociali e del terzo settore, finalizzati alla riapertura e alla fruizione pubblica di una cospicua parte del patrimonio monumentale attualmente abbandonato o sottoutilizzato;
- 2) interventi di riqualificazione degli spazi urbani (invasi e assi viari) e di sicurezza urbana, finalizzati a dare una risposta alle emergenze territoriali ed urbanistiche primarie dell'area, complementari anche all'azione di pedonalizzazione del centro antico di Napoli;
- 3) interventi di completamento e fruibilità dei siti archeologici urbani;
- 4) interventi e attività finalizzate alla valorizzazione del sistema urbano (promozione, sviluppo servizi e attività relative).

Dei 27 interventi di cui si compone il Grande Progetto, 5 interventi sono ultimati e collaudati, 2 ultimati e da collaudare, 13 in corso di esecuzione, 5 con progettazione in corso di approvazione, 3 con progettazione in corso di redazione e 1 con gara per l'esecuzione dei lavori da bandire.

Nel corso dell'anno 2023, nel rispetto del termine di scadenza del 31 dicembre 2023 fissato dal POR Campania FESR per l'eleggibilità della spesa, saranno ultimati ulteriori 13 interventi. In linea con gli Orientamenti adottati dalla Commissione europea per la chiusura della programmazione 2014/2020 del FESR, l'Amministrazione comunale, di concerto con la Regione Campania, ha proposto di trasferire su altre fonti di finanziamento, quali il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, i restanti interventi.

Progetto Territoriale Integrato per la riqualificazione dell'area Vergini - Sanità a Napoli

Con Decreto MiBAC rep. n. 5 del 16 febbraio 2017, la proposta progettuale presentata in data 2 settembre 2016 dal Comune di Napoli otteneva formale approvazione ed accesso al finanziamento di € 288.888,88, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007-2013 "Interventi per la valorizzazione delle aree di attrazione culturale" - Linea di Azione 2 "Progettazione per la cultura". La suddetta proposta, denominata "*Progetto Territoriale Integrato per la riqualificazione dell'area Vergini - Sanità a Napoli*", ha come obiettivo l'elaborazione di un "Masterplan" per la riqualificazione dell'area, inserita nel Centro Storico Patrimonio UNESCO della città di Napoli. Il finanziamento ottenuto sarà destinato in misura prevalente all'acquisizione dei servizi di ingegneria e architettura necessari all'attuazione della proposta.

E' in corso la redazione della progettazione esecutiva dell'intervento a cura dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto dei servizi di architettura e ingegneria. Nell'anno 2023 il progetto sarà approvato dalla Giunta comunale. I relativi lavori dell'importo complessivo di € 12.200.000,00 sono finanziati nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS "Napoli - Centro Storico" di cui al successivo paragrafo.

CIS - Contratto Istituzionale di Sviluppo "Napoli - Centro Storico"

Il Contratto Istituzionale di Sviluppo - "Napoli - Centro Storico", sottoscritto il 15 ottobre 2021, successivamente modificato, come da autorizzazione del Ministero della Cultura del 24 maggio 2022, comprende 9 interventi di competenza del Comune di Napoli, di cui 5 assegnati alla competenza del Servizio Valorizzazione della città storica - sito UNESCO, che di seguito si riportano:

- *Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - lavori complementari - € 21.000.000,00*
- *Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli - € 10.000.000,00*
- *Progetto Territoriale Integrato per la Riqualificazione dell'area Vergini-Sanità a Napoli - € 12.200.000,00*
- *Community Hub- incubatore di cittadinanza attiva, Complesso della SS. Trinità delle Monache - € 6.000.000,00*
- *Restauro e rifunionalizzazione del complesso dell'ex convento delle Cappuccinelle - € 7.500.000,00*

Nelle date del 7 e del 15 dicembre 2021 sono stati sottoscritti i Disciplinari per l'attuazione, tra l'altro, dei citati interventi e successivamente è stato sottoscritto l'Addendum a detti Disciplinare del 1° luglio 2022 che recepisce le modifiche al Contratto di cui alla citata autorizzazione del Ministero del 24



maggio 2022. Della nuova configurazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo – “Napoli - Centro Storico” la Giunta comunale ha preso atto con deliberazione n. 234 del 5 luglio 2022.

Nel settembre 2022, con deliberazioni di Giunta comunale sono stati approvati i DIP Documento di Indirizzo alla Progettazione per i seguenti interventi, rientranti nella competenza del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO: *Grande Progetto centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO – lavori complementari; Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli; Community Hub-incubatore di cittadinanza attiva, Complesso della SS. Trinità delle Monache; Restauro e rifunzionalizzazione del complesso dell'ex convento delle Cappuccinelle.*

Nell'ottobre 2022 l'Amministrazione comunale ha inviato al Ministero della Cultura l'atto di formale attivazione di Invitalia Spa, quale centrale unica di committenza per gli interventi del CIS, al fine di dare corso alle procedure, mediante Accordi Quadro, per l'acquisizione dei servizi di architettura e ingegneria e per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori degli interventi *de quo*.

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Nell'ambito del PNRR è affidato alla competenza del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO l'intervento denominato OPiGi ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli. L'intervento del valore complessivo di 16 milioni di euro prevede la rigenerazione e la valorizzazione dell'immobile, in un'ottica di riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale.

Al fine di attivare un processo di progettazione partecipata, attraverso una serie di attività finalizzate al coinvolgimento della società civile per la condivisione degli obiettivi e degli interventi progettuali, nonché alla riappropriazione dell'identità e del carattere del luogo, nel settembre 2022 è stato affidato il servizio di *gestione delle attività di facilitazione dei processi decisionali collaborativi*.

E' in corso di redazione il DIP Documento di Indirizzo alla Progettazione, ai fini della redazione dei successivi livelli di progettazione a cura della *Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici – Polo Territoriale Sud* istituita presso l'Agenzia del Demanio, con la quale è in corso di sottoscrizione apposito Accordo di collaborazione.

PNC – Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR

A valere sulle risorse del PNC è affidato alla competenza del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO, il progetto denominato *Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour*. Con decreto della Presidenza del Consiglio dell'8 ottobre 2021 è stato finanziato per il valore complessivo di 100 milioni di euro l'intervento di valorizzazione e rigenerazione urbana del sito.

In data 28 dicembre 2021, è stato sottoscritto apposito Disciplinare tra il Ministero della Cultura, titolare del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, il Ministero per il Sud la Coesione Territoriale ed il Comune di Napoli per l'attuazione del citato intervento e successivamente in data 17 giugno 2022 l'Addendum a detto Disciplinare.

Il complesso risulta oggi manomesso e trasformato nella sua storia d'uso, nonché interessato da crolli di vaste proporzioni e diffuso degrado per le parti in cui ancora non si è intervenuto: rendere nuovamente fruibile la più grande “infrastruttura sociale storica” della città di Napoli e restituire al monumento una vocazione sociale e culturale rappresenta, dunque, una grande sfida ed opportunità per l'intera regione urbana in cui il complesso è inserito. Il progetto di rigenerazione e recupero del Real Albergo dei Poveri dovrà rispondere ad una visione integrata e multidisciplinare, che non si limiti alla sola riqualificazione fisica della fabbrica storica, ma si spinga alla promozione, anche su scala internazionale, di nuove funzioni e attività culturali e sociali competitive.

Con deliberazione n. 288 del luglio 2022, la Giunta comunale ha preso atto dell'ammissione a finanziamento per l'importo di 100 milioni di euro a valere sul



Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR.

In linea con gli indirizzi espressi dall'Amministrazione è stato dato avvio ad uno studio approfondito, preliminare alla progettazione dell'intervento *de quo*, che con metodo metta a sistema gli scenari di trasformazione e riuso a breve, medio e lungo termine del Real Albergo dei Poveri, anche mediante un percorso di co-progettazione per promuovere la collaborazione tra i diversi attori, che coinvolgerà il mondo accademico e delle professioni.

Ampliamento del Centro di Accoglienza per senza fissa dimora (Gabinetto medico e Avvocato di strada) presso il Real Albergo dei Poveri

Con delibera di Giunta comunale n. 645 del 6 maggio 2013, la Giunta comunale ha destinato una parte del Real Albergo dei Poveri a *Centro di Accoglienza per le persone senza fissa dimora*, al fine di rispondere alle necessità sociali del territorio per garantire livelli di dignità umana e condizioni di vita socialmente accettabili alle persone in situazione di povertà, con particolare attenzione alle persone senza dimora, attraverso la realizzazione di servizi a bassa soglia, di accoglienza e di reinserimento sociale. Con delibera di Giunta comunale n. 620 del 2 ottobre 2015 è stato istituito il *Comitato di programmazione, verifica e controllo del Centro di accoglienza – Real Albergo dei Poveri* al quale sono state attribuite funzioni di partecipazione all'elaborazione di linee programmatiche cui ispirare la gestione del *Centro*. A seguito della costituzione di tale Comitato, con delibera n. 831 del 22 dicembre 2016 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "*lavori di rifunzionalizzazione del Real Albergo dei Poveri – stralcio livello 1 dei volumi postici (ex sede polizia locale) destinato a centro di accoglienza senza fissa dimora – stralcio spazio docce*". I lavori dell'intervento eseguiti e collaudati nell'anno 2018, hanno consentito l'attivazione nell'anno 2018 di un'Area docce e bagni. In continuità con quanto realizzato, il *Comitato di programmazione, verifica e controllo del Centro di accoglienza – Real Albergo dei Poveri* ha proposto di dare avvio alla seconda fase di tale iniziativa, individuando ulteriori locali nell'ambito dei volumi postici (*ex sede polizia locale*) destinato a centro di accoglienza senza fissa dimora, nei quali attuare un secondo stralcio del progetto per la realizzazione di un "*Gabinetto medico*" e di un "*Avvocato di strada*". Per la proposta progettuale presentata dal *Comitato* all'Amministrazione comunale è stata acquisita autorizzazione con prescrizioni da parte della competente Soprintendenza. Si darà corso alla revisione del progetto anche per intervenuta normativa e nell'anno 2023 in esito all'approvazione dello stesso sarà avviata la procedura per l'esecuzione dei lavori la cui spesa sarà a carico del *Comitato* con cofinanziamento comunale.

Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana. Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51/2021

Con Delibera CIPESS n. 51/2021, recante "*Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Città metropolitana di Napoli*", il Patto per lo Sviluppo della Città di Napoli è stato convertito in Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli, regolamentato da una *governance* diversa rispetto a quella precedente che caratterizzava i *Patti*. Per l'effetto, il Comune di Napoli attuerà, su mandato della Città Metropolitana, gli interventi originariamente inseriti nel Patto per Napoli, destinati alla riqualificazione del territorio e al rafforzamento dei sistemi di trasporto urbani.

Nell'ambito di tale finanziamento figurano i seguenti interventi attribuiti alla competenza del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO:

- Sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia dell'importo di € 1.972.603,08 i cui lavori sono in corso di esecuzione e saranno ultimati nel 2023.
- Riqualificazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo dell'importo complessivo di € 8.000.000,00. Nell'ottobre 2022 è stata aggiudicata la gara dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e allo svolgimento di indagini e rilievi. In esito alla redazione della progettazione esecutiva dell'intervento a cura dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e dell'acquisizione dei necessari pareri, nell'anno 2023 la Giunta comunale procederà ad approvare la stessa e si darà corso all'esecuzione dei lavori a seguito dell'aggiudicazione della gara mediante Accordo Quadro a cura di altro Servizio dell'ente.



COMUNE DI NAPOLI

- Lavori di messa in sicurezza definitiva e di restauro delle facciate della galleria della Vittoria fronte occidentale – fronte orientale e adiacente muro di sostegno della via Cesario Console dell'importo complessivo € 1.992.468,42, cofinanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., i cui lavori sono in corso di esecuzione e saranno ultimati nel 2023.

Piano di Azione Coesione - Interventi per la “Valorizzazione delle aree di attrazione culturale” - Delibera CIPE 113/2012

Nell'ambito del Programma di Attuazione del Piano di Azione Coesione - Interventi per la “Valorizzazione delle aree di attrazione culturale”, il Comune di Napoli ha ottenuto i seguenti finanziamenti, assegnati alla competenza del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO:

- € 4.500.000,00 per il Restauro, messa in sicurezza, completamento delle barriere architettoniche e potenziamento degli allestimenti del Castel Nuovo (Maschio Angioino). Nell'agosto 2022 è stata aggiudicata la gara per i servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e allo svolgimento di indagini e rilievi. In esito alla redazione della progettazione esecutiva dell'intervento a cura dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e dell'acquisizione dei necessari pareri, nell'anno 2023 la Giunta comunale procederà ad approvare la stessa e si darà corso all'esecuzione dei lavori a seguito dell'aggiudicazione della gara mediante Accordo Quadro a cura di altro Servizio dell'ente.
- € 8.000.000,00 per la Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio. L'intervento, per la sua particolare complessità, è articolato in due distinti momenti:
- Realizzazione di un ArcheoLab nell'ex deposito ANM Stella Polare dell'importo complessivo di € 6.651.149,91 per il quale è in corso l'aggiudicazione della gara dei servizi di ingegneria e architettura, relativi alla progettazione esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e allo svolgimento di indagini, rilievi e saggi. In esito alla redazione della progettazione esecutiva dell'intervento a cura dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e dell'acquisizione dei necessari pareri, nell'anno 2023 la Giunta comunale procederà ad approvare la stessa e si darà corso all'esecuzione dei lavori a seguito dell'aggiudicazione della gara mediante Accordo Quadro, la cui procedura è a cura di altro Servizio dell'ente.
- Sistemazione area archeologica di piazza Municipio, allestimento della Galleria museale dell'importo complessivo di € 1.348.850,09 per il quale è in corso la procedura per l'affidamento della progettazione esecutiva per l'allestimento della galleria museale. In esito alla redazione della progettazione esecutiva dell'intervento a cura dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e dell'acquisizione dei necessari pareri, nell'anno 2023 la Giunta comunale procederà ad approvare la stessa e si darà corso all'esecuzione dei lavori a seguito dell'aggiudicazione della gara mediante Accordo Quadro la cui procedura è a cura di altro Servizio dell'ente.

Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli

Nell'ambito del finanziamento del Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli sono assegnati alla competenza del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO i seguenti interventi:

- Restauro Ponti Rossi e riqualificazione dell'area circostante** dell'importo di € 1.800.000,00. *Nell'anno 2023 verrà indetta e aggiudicata la gara per l'esecuzione dei lavori.*
- Completamento del Museo dedicato a Totò dell'importo di € 650.000,00. *Nell'anno 2023 verrà indetta e aggiudicata la gara per l'esecuzione dei lavori.*
- Opere di messa in sicurezza del costone di Monte Echia dell'importo di € 1.326.485,60. *Nell'anno 2023 saranno ultimati i lavori.*
- Completamento del restauro dei Torrini di Castel dell'Ovo dell'importo di € 210.000,00. *Nell'anno 2023 saranno ultimati e collaudati i lavori.*
- Riqualificazione Spazi urbani Lotto I – completamento dell'importo di € 500.000,00. *Nell'anno 2023 si darà corso all'esecuzione dei lavori.*



- Riqualificazione Spazi urbani Lotto III – completamento dell'importo di € 2.000.000,00. *Nell'anno 2023 verrà aggiudicata la gara per l'esecuzione dei lavori e verrà dato avvio agli stessi.*

Programma Operativo Complementare Città Metropolitane (POC Metro) 2014-2020

A valere sulle risorse del POC Metro 2014/2020, figura l'intervento denominato *Riqualificazione ciclo-pedonale del lungomare di Napoli, tratto compreso tra piazza Vittoria e il Molosiglio – componente mobilità lenta* dell'importo complessivo di € 13.200.000,00. Nel settembre 2022 è stata aggiudicata la gara per l'esecuzione dei lavori dell'intervento. *A seguito della stipula del contratto nel 2023 si darà corso all'esecuzione dei lavori.*

Fondo di Rotazione per la progettazione, finanziato con risorse del POC Campania 2014/2020

Revisione e adeguamento della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per il restauro di Villa Ebe alle rampe Lamont Young in Napoli dell'importo di € 114.085,92. *Nell'anno 2023 si darà corso al progetto di messa in sicurezza dell'immobile, necessario per consentire la realizzazione di indagini e rilievi propedeutici al progetto.*

FSC 2000-2006 – XI Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro “Infrastruttura per Sistemi urbani”

Rimozione dei prolungamenti della scogliera foranea alla rotonda Diaz dell'importo di € 1.650.000,00 – Eseguita la verifica idraulico-marittima del sistema di protezione del muro di epoca borbonica lungo il tratto ubicato a tergo della scogliera distaccata realizzata in occasione dell'Americas' Cup World Series 2012, in assenza e in presenza della stessa, ovvero in caso di abbassamento a soffolta. *Attivate interlocuzioni con la Soprintendenza ai fini della valutazione della soluzione progettuale più idonea sull'opportunità della prosecuzione dell'intervento.*

Interventi finanziati nell'ambito della L. 77/2006 “Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO”:

Nell'ambito dei finanziamenti previsti dalla legge n. 77 del 20 febbraio 2006, recante “*Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella lista del patrimonio mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO*”, il Comune di Napoli è beneficiario di due finanziamenti i per i seguenti interventi: “*Il Teatro e l'area del Foro di Neapolis: studi e ricerche di testimonianze antiche, rappresentate con strumenti tecnologici innovativi, finalizzati alla conoscenza del sito UNESCO Napoli*” e “*Progetto di conoscenza e diffusione del valore universale del Sito UNESCO ‘Centro storico di Napoli’ attraverso attività di formazione e istruzione da svolgersi nelle scuole di Napoli*”.

L'intervento denominato “*Il Teatro e il Foro di Neapolis: studi e ricerche di testimonianze antiche, rappresentate con strumenti innovativi finalizzati alla conoscenza del sito UNESCO Napoli*”, articolato in 2 lotti, ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di 200 mila euro oltre 20 mila euro di quota di cofinanziamento comunale, prevede la realizzazione di un sistema di allestimento virtuale multimediale in alcune aree del teatro antico di Neapolis.

Nel corso dell'anno 2023 verrà aggiornato il progetto dell'intervento, già in possesso dell'Amministrazione, per portarlo a livello esecutivo, verranno sviluppati i contenuti multimediali e si darà corso alle procedure per l'affidamento dell'allestimento del sito e per la realizzazione del plastico, nonché per l'affidamento della direzione artistica.

L'intervento denominato “*Progetto di conoscenza e diffusione del valore universale del Sito UNESCO ‘Centro storico di Napoli’ attraverso attività di formazione e istruzione da svolgersi nelle scuole di Napoli*”, ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di 100 mila euro oltre 15 mila euro di quota di cofinanziamento comunale, prevede lo svolgimento di attività educative finalizzate alla comprensione dell'importanza del centro storico di Napoli nei suoi aspetti storico-architettonici e culturali con il coinvolgimento degli studenti di tre scuole con sede nel centro storico. Si prevede lo svolgimento di attività formative in ambito pedagogico e sugli elementi storici e artistici della città tenuti da Università a seguito di specifici protocolli di collaborazione scientifica e



COMUNE DI NAPOLI

attività con gli studenti delle scuole finalizzate alla realizzazione di reportage fotografici e video, mostre, narrazioni drammatizzate sulla storia della città, guide itineranti ai monumenti, attività musicali, e realizzazione di brochure sui lavori del progetto.

Nel corso dell'anno 2023 si prevede il completamento delle attività formative, l'acquisizione di forniture e servizi necessari allo svolgimento delle attività a cura delle scuole coinvolte e la realizzazione di eventi conclusivi in apposite strutture messe a disposizione dal Comune di Napoli e in siti significativi del Centro Storico UNESCO.

Per l'anno 2023 si prevede inoltre la partecipazione del Comune di Napoli all'avviso annuale del Ministero della Cultura per la presentazione di proposte di intervento da finanziarsi ai sensi della L. 77/2006 per l'aggiornamento del Piano di Gestione del Centro Storico di Napoli - sito UNESCO, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 27 gennaio 2011.

Fondi di bilancio comunale: Ristrutturazione del Cinema Maestoso a Barra – II stralcio *dell'importo di complessivi € 906.298,57 i cui lavori sono in corso di esecuzione e nell'anno 2023 saranno ultimati e collaudati.*

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

Grande Progetto centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO

Intervento n.1 – Murazione aragonese in località Porta Capuana: ultimazione lavori, collaudo e approvazione collaudo.

Intervento n.2 – Castel Capuano: esecuzione lavori e ultimazione lavori.

Intervento n.3 – Complesso Santa Maria della Pace: approvazione progettazione definitiva, indizione gara lavori, aggiudicazione e consegna dei lavori.

Intervento n. 6 – Complesso dei Girolamini: esecuzione lavori.

Intervento n. 7 – Complesso San Lorenzo Maggiore: consegna ed esecuzione lavori.

Intervento n. 8 – Complesso San Paolo Maggiore: ultimazione lavori, collaudo e approvazione del collaudo.

Intervento n. 9 – Complesso di San Gregorio Armeno ex Asilo Filangieri: indizione gara lavori, aggiudicazione e consegna dei lavori.

Intervento n.10 – Complesso dei SS Severino e Sossio: ultimazione lavori, collaudo e approvazione collaudo.

Intervento n.13 – Chiesa del Monte dei Poveri: approvazione progettazione esecutiva, indizione gara lavori, aggiudicazione e consegna dei lavori.

Intervento n.15 – Chiesa di Santa Croce al Mercato: gara lavori, aggiudicazione, esecuzione e ultimazione lavori, collaudo e approvazione del collaudo.

Intervento n.16 – Cappella San Tommaso a Capuana - Chiesa di Santa Maria del rifugio (S. Anna) - Cappella di San Gennaro a sedil capuano - Chiesa di Sant'Andrea a Sedil capuano - Chiesa di Santa Maria della Sanità: ultimazione lavori, collaudo e approvazione collaudo.

Intervento n.17 – Complesso dell'Annunziata Ascalesi: ultimazione lavori, collaudo e approvazione collaudo.

Intervento n.20 – Complesso di Santo Maria La Nova: indizione gara lavori, aggiudicazione e consegna dei lavori.

Intervento n.22 – Tempio della Scorziata: completamento dei lavori, collaudo e approvazione del collaudo.

Intervento n.23 – Insula del Duomo – area archeologica: indizione gara lavori, aggiudicazione e consegna dei lavori.

Intervento n.24 – Complesso di San Lorenzo Maggiore – area archeologica: indizione gara lavori e aggiudicazione.

Intervento n.25 – Teatro Antico Neapolis: esecuzione lavori.

Intervento n.26 a – Lotto 1: esecuzione lavori.

Intervento n.26 b – Lotto 2: ultimazione lavori, collaudo e approvazione collaudo.

Intervento n.26 c – Lotto 3: ultimazione lavori, collaudo e approvazione collaudo.

Intervento n.27 – Area del Centro Antico di Napoli interessata dalla ZTL: consegna lavori, esecuzione, ultimazione, collaudo e approvazione del collaudo.

CIS - Contratto Istituzionale di Sviluppo “Napoli - Centro Storico”

- Grande Progetto centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO – lavori complementari: redazione progettazione definitiva/esecutiva a cura dell’aggiudicatario dell’appalto, mediante Accordo Quadro a cura di Invitalia Spa, acquisizione pareri, validazione progetto, approvazione progettazione, stipula contratto con aggiudicatario gara, mediante Accordo Quadro a cura della medesima Invitalia Spa, per l’esecuzione dei lavori.
- Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli: redazione progettazione definitiva/esecutiva a cura dell’aggiudicatario dell’appalto, mediante Accordo Quadro a cura di Invitalia Spa, acquisizione pareri, validazione progetto, approvazione progettazione, stipula contratto con aggiudicatario gara, mediante Accordo Quadro a cura della medesima Invitalia Spa, per l’esecuzione dei lavori.
- Progetto Territoriale Integrato per la Riqualficazione dell’area Vergini-Sanità a Napoli: approvazione della progettazione esecutiva redatta dall’operatore economico aggiudicatario dell’appalto dei servizi di architettura e ingegneria finanziati con Decreto MiBAC rep. n. 5 del 16 febbraio 2017 di cui al capoverso sopra riportato, stipula contratto con aggiudicatario gara, mediante Accordo Quadro a cura di Invitalia Spa, per l’esecuzione dei lavori.
- Community Hub- incubatore di cittadinanza attiva, complesso della SS. Trinità delle Monache: redazione progettazione definitiva/esecutiva a cura dell’aggiudicatario dell’appalto, mediante Accordo Quadro a cura di Invitalia Spa, acquisizione pareri, validazione progetto, approvazione progettazione, stipula contratto con aggiudicatario gara, mediante Accordo Quadro a cura della medesima Invitalia Spa, per l’esecuzione dei lavori e avvio lavori.
- Restauro e rifunzionalizzazione del complesso dell’ex convento delle Cappuccinelle: redazione progettazione definitiva/esecutiva a cura dell’aggiudicatario dell’appalto, mediante Accordo Quadro a cura di Invitalia Spa, acquisizione pareri, validazione progetto, approvazione progettazione, stipula contratto con aggiudicatario gara, mediante Accordo Quadro a cura della medesima Invitalia Spa, per l’esecuzione dei lavori e avvio lavori.

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - OPiGi ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli: redazione dei successivi livelli progettuali sulla base del DIP a cura della *Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici – Polo Territoriale Sud* istituita presso l’Agenzia del Demanio; approvazione progettazione; procedura di gara per lavori e avvio lavori.

PNC – Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR - Real Albergo dei Poveri di Napoli: approvazione del primo progetto di fattibilità tecnica ed economica; sottoscrizione del primo contratto applicativo con l’operatore economico aggiudicatario dell’appalto, mediante Accordo quadro a cura di Invitalia Spa, per la redazione della progettazione esecutiva e l’avvio dei lavori prioritari. Sottoscrizione dei contratti applicativi inerenti i servizi di ingegneria ed architettura per direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, verifica della progettazione e collaudo.

Ampliamento del Centro di Accoglienza per senza fissa dimora (Gabinetto medico e Avvocato di strada) presso il Real Albergo dei Poveri: approvazione progetto esecutivo e indizione gara per esecuzione e ultimazione lavori.

Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana. Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51/2021

- Sistemazione e riqualficazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell’impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia: collaudo lavori.
- Riqualficazione e valorizzazione di Castel dell’Ovo: consegna progettazione esecutiva dell’intervento da parte dell’aggiudicatario dell’appalto, mediante Accordo Quadro a cura di altro Servizio dell’ente, acquisizione pareri, validazione progetto, approvazione progettazione, stipula contratto con aggiudicatario gara, mediante Accordo Quadro a cura di altro Servizio dell’ente, per l’esecuzione dei lavori.

- Lavori di messa in sicurezza definitiva e di restauro delle facciate della galleria della Vittoria fronte occidentale – fronte orientale e adiacente muro di sostegno della via Cesario Console: ultimazione lavori e collaudo.

Piano di Azione Coesione - Interventi per la “Valorizzazione delle aree di attrazione culturale” - Delibera CIPE 113/2012

- Restauro, messa in sicurezza, completamento delle barriere architettoniche e potenziamento degli allestimenti del Castel Nuovo (Maschio Angioino): consegna progettazione esecutiva dell'intervento da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, mediante Accordo Quadro a cura di altro Servizio dell'ente, acquisizione pareri, validazione progetto, approvazione progettazione, stipula contratto con aggiudicatario gara, mediante Accordo Quadro a cura di altro Servizio dell'ente, per l'esecuzione dei lavori e avvio lavori.
- Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio – Archeolab Napoli Stella Polare: consegna progettazione esecutiva dell'intervento da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, mediante Accordo Quadro a cura di altro Servizio dell'ente, acquisizione pareri, validazione progetto, approvazione progettazione, stipula contratto con aggiudicatario gara, mediante Accordo Quadro a cura di altro Servizio dell'ente, per l'esecuzione dei lavori e avvio lavori.
- Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio – Galleria museale archeologica: consegna progettazione esecutiva dell'intervento da parte dell'aggiudicatario dell'appalto per i servizi di architettura e ingegneria, acquisizione pareri, validazione progetto, approvazione progettazione, stipula contratto con aggiudicatario gara, mediante Accordo Quadro a cura di altro Servizio dell'ente, per l'esecuzione dei lavori e avvio lavori.

Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli, di seguito le attività che si intendono attuare per l'anno 2023 per ciascun intervento:

- Restauro Ponti Rossi e riqualificazione dell'area circostante: indizione e aggiudicazione gara per l'esecuzione dei lavori.
- Completamento del Museo dedicato a Totò: indizione e aggiudicazione gara per l'esecuzione dei lavori.
- Opere di messa in sicurezza del costone di Monte Echia: ultimazione lavori.
- Completamento del restauro dei Torrini di Castel dell'Ovo: ultimazione lavori e collaudo.
- Riqualificazione Spazi urbani Lotto 1: esecuzione lavori.
- Riqualificazione Spazi urbani Lotto 3: aggiudicazione lavori e avvio lavori.

Programma Operativo Complementare Città Metropolitane (POC Metro) 2014-2020 - Riqualificazione ciclo-pedonale del lungomare di Napoli, tratto compreso tra piazza Vittoria e il Molosiglio – componente mobilità lenta: esecuzione lavori.

Fondo di Rotazione per la progettazione, finanziato con risorse del POC Campania 2014/2020 - Revisione e adeguamento della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per il restauro di Villa Ebe alle rampe Lamont Young in Napoli: redazione progetto di messa in sicurezza dell'immobile, necessario per consentire la realizzazione di indagini e rilievi propedeutici al progetto.

FSC 2000-2006 – XI Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro “Infrastruttura per Sistemi urbani” - Rimozione dei prolungamenti della scogliera foranea alla rotonda Diaz: in esito alle determinazioni assunte congiuntamente alla Soprintendenza in ordine alla soluzione progettuale più idonea per l'eventuale prosecuzione dell'intervento, saranno attivate le consequenziali procedure, anche alla luce degli eventi meteorologici verificatisi nel corso del 2022.

Interventi finanziati nell'ambito della L. 77/2006:

“Il Teatro e il Foro di Neapolis: studi e ricerche di testimonianze antiche, rappresentate con strumenti innovativi finalizzati alla conoscenza del sito UNESCO Napoli”: aggiornamento del progetto dell'intervento, già in possesso dell'Amministrazione, per portarlo a livello esecutivo, sviluppo dei contenuti multimediali e affidamento dell'allestimento del sito e per la realizzazione del plastico, nonché affidamento della direzione artistica.

“Progetto di conoscenza e diffusione del valore universale del Sito UNESCO ‘Centro storico di Napoli’ attraverso attività di formazione e istruzione da svolgersi



nelle scuole di Napoli”: completamento delle attività formative, acquisizione di forniture e servizi necessari allo svolgimento delle attività a cura delle scuole coinvolte e realizzazione di eventi conclusivi in apposite strutture messe a disposizione dal Comune di Napoli e in siti significativi del Centro Storico UNESCO.

Fondi di bilancio comunale: Ristrutturazione del Cinema Maestoso a Barra – II stralcio: collaudo lavori.

Anno 2024

Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

Intervento n.2 – *Castel Capuano*: collaudo e approvazione collaudo.

Intervento n.3 – *Complesso Santa Maria della Pace*: esecuzione lavori.

Intervento n. 6 – *Complesso dei Girolamini*: ultimazione lavori, collaudo e approvazione del collaudo.

Intervento n. 7 – *Complesso San Lorenzo Maggiore*: esecuzione lavori.

Intervento n. 9 – *Complesso di San Gregorio Armeno ex Asilo Filangieri*: ultimazione lavori, collaudo e approvazione del collaudo.

Intervento n.13 – *Chiesa del Monte dei Poveri*: esecuzione lavori.

Intervento n.20 – *Complesso di Santo Maria La Nova*: ultimazione lavori, collaudo e approvazione del collaudo.

Intervento n.23 – *Insula del Duomo – area archeologica*: ultimazione lavori, collaudo e approvazione del collaudo.

Intervento n.24 – *Complesso di San Lorenzo Maggiore – area archeologica*: esecuzione lavori.

Intervento n.25 – *Teatro Antico Neapolis*: ultimazione lavori, collaudo e approvazione del collaudo.

Intervento n.26 a – *Lotto 1*: ultimazione lavori, collaudo e approvazione del collaudo.

Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS “Centro Storico di Napoli”

– *Grande Progetto centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO – lavori complementari*: avvio ed esecuzione lavori.

– *Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli*: avvio ed esecuzione lavori

– *Progetto Territoriale Integrato per la Riqualificazione dell’area Vergini-Sanità a Napoli*: avvio ed esecuzione lavori.

– *Community Hub- incubatore di cittadinanza attiva*: esecuzione lavori.

– *Restauro e rifunionalizzazione del complesso dell’ex convento delle Cappuccinelle*: esecuzione lavori.

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - OPiGi ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli: esecuzione lavori.

PNC – Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR - Real Albergo dei Poveri di Napoli: approvazione del secondo progetto di fattibilità tecnica ed economica; sottoscrizione del secondo contratto applicativo con l’operatore economico aggiudicatario dell’appalto, mediante Accordo quadro, per la redazione della progettazione esecutiva e l’avvio dei relativi lavori.

Ampliamento del Centro di Accoglienza per senza fissa dimora (Gabinetto medico e Avvocato di strada) presso il Real Albergo dei Poveri: collaudo lavori.

Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli). Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51/2021

– **Riqualificazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo**: esecuzione lavori.

Piano di Azione Coesione - Interventi per la “Valorizzazione delle aree di attrazione culturale” - Delibera CIPE 113/2012

– *Restauro, messa in sicurezza, completamento delle barriere architettoniche e potenziamento degli allestimenti del Castel Nuovo (Maschio Angioino)*: esecuzione, ultimazione e collaudo lavori.

- *Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio – Archeolab Napoli Stella Polare*: esecuzione, ultimazione e collaudo lavori.
- *Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio – Galleria museale archeologica*: esecuzione, ultimazione e collaudo lavori.

Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli, di seguito le attività che si intendono attuare per l'anno 2024 per ciascun intervento:

- *Restauro Ponti Rossi e riqualificazione dell'area circostante*: esecuzione, ultimazione e collaudo lavori.
- *Completamento del Museo dedicato a Totò*: esecuzione e ultimazione lavori.
- *Opere di messa in sicurezza del costone di Monte Echia*: collaudo lavori.
- *Riqualificazione Spazi urbani Lotto I*: ultimazione e collaudo lavori.
- *Riqualificazione Spazi urbani Lotto III*: esecuzione e ultimazione lavori.

Programma Operativo Complementare Città Metropolitane (POC Metro) 2014-2020 - Riqualificazione ciclo-pedonale del lungomare di Napoli, tratto compreso tra piazza Vittoria e il Molosiglio - componente mobilità lenta: esecuzione, ultimazione e collaudo lavori.

FSC 2000-2006 – XI Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro “Infrastruttura per Sistemi urbani” - Rimozione dei prolungamenti della scogliera foranea alla rotonda Diaz: l'intervento proseguirà in relazione alle valutazioni e determinazioni condivise tra il Comune e la Soprintendenza.

Anno 2025

Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

Intervento n.3 – Complesso Santa Maria della Pace: ultimazione lavori.

Intervento n. 7 – Complesso San Lorenzo Maggiore: ultimazione lavori, collaudo e approvazione del collaudo.

Intervento n.13 – Chiesa del Monte dei Poveri: ultimazione lavori, collaudo e approvazione del collaudo.

Intervento n.24 – Complesso di San Lorenzo Maggiore – area archeologica: ultimazione lavori, collaudo e approvazione del collaudo.

Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS “Centro Storico di Napoli”

- Grande Progetto centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO – lavori complementari: ultimazione lavori e collaudo.
- Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli: ultimazione lavori e collaudo.
- Progetto Territoriale Integrato per la Riqualificazione dell'area Vergini-Sanità a Napoli: ultimazione lavori e collaudo.
- Community Hub- incubatore di cittadinanza attiva: ultimazione lavori e collaudo.
- Restauro e rifunzionalizzazione del complesso dell'ex convento delle Cappuccinelle: ultimazione lavori e collaudo.

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - OPiGi ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli: esecuzione lavori.

PNC – Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR - Real Albergo dei Poveri di Napoli: esecuzione lavori.

Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana (ex Patto per Napoli). Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34. Delibera CIPESS n. 51/2021

- Riqualificazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo: ultimazione e collaudo lavori

Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli, di seguito le attività che si intendono attuare per l'anno 2025 per ciascun intervento:

- Completamento del Museo dedicato a Totò: collaudo lavori.
- Riqualificazione Spazi urbani Lotto III: collaudo lavori.



Finalità da conseguire
Recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione di beni monumentali e di aree di attrazione culturale. Conservazione e valorizzazione del sito UNESCO centro storico di Napoli.
Motivazione delle scelte effettuate
Attuare gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.
Risorse Finanziarie
Finanziamenti comunitari, statali, regionali, privati, bilancio comunale.
Risorse Umane
Quelle in dotazione al Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO.
Risorse Strumentali
Quelle in dotazione al Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO.



Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Promuovere un processo di partecipazione attiva della cittadinanza nell'ideazione e realizzazione di proposte culturali.</i>- <i>Predisporre un programma articolato di eventi, volto a sostenere la diffusione del patrimonio storico – artistico e culturale.</i>- <i>Implementare e rafforzare il ruolo delle biblioteche.</i>- <i>Definire modalità e luoghi di ascolto permanente dei numerosi operatori del vasto settore della cultura.</i>- <i>Rilanciare definitivamente il centro storico di Napoli, valorizzando lo status di patrimonio UNESCO.</i>- <i>Recuperare i grandi spazi urbani atti ad ospitare eventi e manifestazioni artistico – culturali.</i>- <i>Valorizzare la vocazione artistico – culturale della città, investendo su Cultura 4.0, allo scopo di consolidare la presenza di Napoli nei circuiti internazionali.</i>- <i>Creare le condizioni affinché Napoli possa affermarsi come capitale della musica e ospitare eventi musicali di grande rilevanza.</i>- <i>Promuovere la formazione dei giovani in campo musicale.</i>- <i>Promuovere un turismo musicale di qualità, nell'ambito delle politiche di marketing del turismo.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Cultura e Turismo</i>

La politica culturale di una città complessa, articolata e strutturalmente policentrica come Napoli non può limitarsi alla custodia e alla valorizzazione del suo inesauribile patrimonio storico-artistico, ma deve puntare alla promozione di meccanismi virtuosi, capaci di generare partecipazione e coinvolgimento attivo dei suoi cittadini. La cultura, per una realtà come Napoli, non deve essere considerata solo una proposta, un'offerta, ma deve essere pensata come il carattere, e insieme il destino, di una comunità che si esprime e si trasforma e la si conosce nelle molteplici manifestazioni dei suoi saperi e della sua creatività. Questo perché una proposta culturale calata dall'alto senza la partecipazione attiva del fruitore rende lo stesso soggetto passivo, a prescindere che la proposta sia accettata o meno; inoltre, la proposta, così concepita, benché di successo, sarebbe caratterizzata dall'occasionalità e pertanto sterile, perché ad essa non corrisponderebbero processi di produzione di valore culturale, ovvero di diffusa crescita della consapevolezza civica, di elevazione spirituale, individuale e collettiva, ma anche di distrazione felice, in definitiva di crescita del benessere della comunità coinvolta attivamente nel percorso di formulazione di proposte culturali.

Questa riflessione porta alla necessità di sganciare la politica culturale da un'ottica meramente promozionale e inquadrarla in una trama di attività che mirino a costruire spazi di scambio culturale, di formazione, di studio, di intrattenimento, di gioco, di dialogo. Per questo motivo, i grandi eventi e le rassegne culturali, oltre ad essere arricchiti e aggiornati, saranno affiancati da attività di presidio culturale permanente.

Conseguentemente, l'obiettivo di crescita del benessere della comunità, e il contestuale innalzamento del livello qualitativo dei servizi culturali, verrà posto al centro di attività pensate per rispondere ai bisogni e alle esigenze di una cittadinanza che chiede di essere integrata e coinvolta non solo nella forma dell'evento, ma anche nella presenza, nel sostegno, nell'impegno organizzativo, tutti aspetti che non possono esaurirsi nell'offerta di una performance. A questo scopo sono state programmate attività che vadano nelle due direzioni sopra indicate: da un lato i grandi eventi - arricchiti, rinnovati, ripensati, proiettati su scala internazionale – dall'altro una serie di iniziative volte a stabilire dei presidi culturali su tutto il territorio municipale.

La pianificazione delle attività è quindi concepita in base ai descritti principi individuati quali preminenti dall'Amministrazione.



L'idea di fondo punta innanzitutto alla definizione chiara dell'identità dei luoghi monumentali e l'esigenza di distribuire l'offerta culturale su tutto il territorio cittadino, evitando la concentrazione di iniziative unicamente nel centro storico.

Senza tralasciare l'esigenza di dare spazio e voce alle principali forme espressive, si tenderà a far convergere le iniziative sulle tematiche principali, allo scopo di ottimizzare le risorse e di dare maggiore senso e coerenza alla programmazione.

Conseguentemente, nel corso del primo anno di programmazione le azioni saranno concentrate sui primi obiettivi considerati prioritari: la promozione delle biblioteche cittadine come luoghi di studio e come centri propulsori di cultura sul territorio; il riconoscimento di Napoli come capitale della musica, l'individuazione di luoghi da consacrare alle attività espositive e spettacolari, soprattutto per le produzioni indipendenti.

Sui primi obiettivi individuati si innesteranno varie iniziative per dare maggiore solidità e organicità al piano:

- Progetto Case della cultura. Il progetto prevede la valorizzazione delle biblioteche comunali attraverso la riqualificazione strutturale, il riassetto gestionale e un piano di iniziative per il rilancio delle biblioteche come luoghi pienamente fruibili e avamposti culturali per i giovani cittadini. A irrobustire il tema della lettura che è alla base di questo progetto, concorreranno varie iniziative promosse dall'ente tra cui il Festival del Libro Usato, una collana di reading, presentazioni di libri e altri eventi legati alla lettura e al libro. Inoltre, il progetto "Muraria" che prevede la creazione di opere di street art, finanziato dalla Città Metropolitana di Napoli e non ancora realizzato, sarà rimodulato in modo da concentrare gli interventi in prossimità di almeno tre biblioteche e gli eventi collaterali previsti aiuteranno a narrare i luoghi, la loro storia e le nuove prospettive di sviluppo territoriale legate alle Case della cultura.
- Napoli Capitale della Musica. Napoli Città della Musica. A partire dall'edizione 2022 della Festa Europea della Musica che conferirà a Napoli il titolo di Città Capofila, la pianificazione delle iniziative a carattere musicale promosse dal Comune e dovrà rientrare in un progetto organico e armonico che metta a sistema tutte le iniziative legate alla musica (fiere musicali, festival, rassegne, formazione, orchestre giovanili, artisti di strada, video documentali, filodiffusione cittadina, ecc) e le collaborazioni con i principali Enti musicali, non solo cittadini ma anche nazionali e internazionali. Si intende integrare il progetto Festa della Musica 2022, con quello di Ecofest, a valere su fondi della Città Metropolitana, che prevede l'allestimento di un villaggio in cui – intorno ai concerti - si organizzano seminari, discussioni, convegni sulle possibilità di adattare il mondo della produzione musicale ai principi di sostenibilità ambientale. in linea con l'Agenda 2030. Ancora, i festival e le iniziative promosse dal Comune di Napoli nell'arco dell'intero anno dovranno seguire un preciso filo logico e costruire un programma organico di iniziative di alta qualità che diano spazio e dignità ai vari generi musicali, dalla musica classica all'arte di strada. Si procederà a strutturare un "Ufficio Musica", che svolga attività di coordinamento con le imprese e le istituzioni culturali per la costruzione di un network fra professionisti del settore musicale anche al fine di attrarre investimenti e favorire un processo di internazionalizzazione del comparto locale, nonché di valorizzare attraverso la musica i beni culturali; sostenga la produzione locale anche attraverso l'erogazione di contributi diretti al settore musicale; supporti gli uffici competenti nelle attività di branding e comunicazione di Napoli Music City; in concorrenza di processo con il Servizio Turismo, implementi il turismo musicale; in collaborazione con i Servizi dell'Area Educazione, dell'Area Welfare e dell'Area Giovani, promuova laboratori musicali e percorsi di educazione musicale. L'obiettivo a medio termine è fare di Napoli una c.d. "Music City" con attività di valorizzazione, di circuitazione e di sviluppo delle migliori professionalità (produttive, dei promoter, tecniche ed artistiche) e delle proposte musicali con un incrocio fra "domanda" e "offerta" per valorizzare l'ecosistema musicale della città.
- Nuovi spazi di espressione. Ai luoghi della cultura che saranno gestiti in stretta coerenza con le loro finalità, si aggiungeranno altri spazi che verranno individuati di concerto con le municipalità e con gli uffici centrali competenti. Questi luoghi accoglieranno installazioni d'arte e performance teatrali, musicali e di danza. Con questa attività si intende moltiplicare le possibilità espressive, dare maggiore spazio alle produzioni indipendenti e garantire un'offerta culturale disseminata sul territorio.



COMUNE DI NAPOLI

- Programmazione delle attività culturali, iniziative di promozione della lettura, festival musicali e teatrali, attività di valorizzazione di giovani talenti e creazione di laboratori come luoghi di aggregazione e produzione culturali ecc. Ai format istituzionali si aggiungerà la promozione di festival e iniziative anche laboratoriali dedicate a tutte le forme espressive dell'arte, con un focus sulla musica. Queste iniziative si collocheranno nell'arco temporale dell'anno. Un'attenzione particolare verrà dedicata all'organizzazione di manifestazioni e rassegne nelle periferie e non più solo essenzialmente nei quartieri centrali.
- Iniziative e commemorazioni:
 - 1) Si promuoveranno iniziative per celebrare commemorazioni di eventi e personaggi salienti della storia culturale locale, nazionale e mondiale. Si lavorerà anche in collaborazione con le municipalità alla realizzazione di eventi territoriali come le feste religiose e le notti bianche.
 - 2) Si procederà nello sviluppo di strategie volte ad incentivare la scelta della "location" Napoli come ambientazione di prodotti audiovisivi, al fine di incrementare la crescita del comparto locale e di attrarre produzioni nazionali ed internazionali. Pertanto, l'Ufficio Cinema, coordinandosi con gli altri Servizi dell'Ente coinvolti (SUAP, Polizia Locale, Servizio Viabilità e Traffico, Servizio Demanio e Patrimonio...), proseguirà nella ricerca di modalità di snellimento dell'iter autorizzativo per le riprese, in particolare attraverso l'informatizzazione di alcuni processi e l'approvazione di un disciplinare delle riprese con tariffario unico per le strutture comunali.
 - 3) Si proseguirà nell'implementazione delle attività di formazione sviluppate in collaborazione con le società di produzione ospitate presso lo spazio del Cohousing Cinema Napoli e nella ricerca di ulteriori spazi ad uso delle produzioni per attività di deposito scenografie, laboratori di sartoria ed eventuali altre attività di supporto alle riprese, nell'ottica della creazione di un "cine-porto diffuso".

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Ridisegnare l'identità dei luoghi già assegnati alla cultura e individuarne ulteriori da destinare ad attività culturali.
- Dare inizio al progetto sulle biblioteche Case della Cultura.
- Realizzare le rassegne istituzionali.
- Ideare e gestire l'Ufficio Musica.
- Adottare le linee guida condivise di "Napoli città della Musica".
- Organizzare eventi, rassegne, iniziative promozionali coerenti con le linee guida di "Napoli città della Musica".
- Organizzare un calendario organico di eventi culturali.
- Realizzare micro eventi culturali, nell'ambito di un programma strutturato che caratterizzi l'attività quotidiana degli spazi culturali e ne favorisca la frequentazione.
- Promozione della città di Napoli come *location* ideale per la realizzazione di prodotti dell'audiovisivo, sfruttando la nota efficacia ed economicità delle strategie di *location placement* come strumento di marketing territoriale.
- Elaborare nuovi modelli di collaborazione, di concerto con le realtà territoriali e con altri enti culturali cittadini, per la promozione di iniziative e la cogestione dei luoghi.
- Avviare il progetto di restauro e di recupero delle opere e dei fondi del Comune di Napoli.
- Promuovere un piano di comunicazione e promozione culturale.
- Implementazione delle attività del "Cohousing Cinema Napoli" presso Palazzo Cavalcanti, tra cui completamento dell'allestimento ed attività di workshop in



COMUNE DI NAPOLI

collaborazione con le principali associazioni di categoria (100 autori, Anica, ecc.) e ricerca di nuovi spazi ad uso delle produzioni. – Interventi volti alla promozione e diffusione della lettura e del libro, tra cui il progetto “Reading Geniale” presso la Biblioteca Andreoli.
Anno 2024
– Realizzare le rassegne istituzionali. – Organizzare un calendario organico di eventi culturali. – Realizzazione di micro eventi culturali. – Promozione della città di Napoli come <i>location</i> ideale per la realizzazione di prodotti dell’audiovisivo. – Implementazione dei modelli di collaborazione per la realizzazione di iniziative culturali, e cogestione degli spazi deputati, in sinergia con gli attori territoriali competenti. – Prosecuzione del progetto di restauro e di recupero delle opere e dei fondi del Comune di Napoli. – Incentivare un piano di comunicazione e promozione culturale. – Implementazione delle attività del “Cohousing Cinema Napoli” presso Palazzo Cavalcanti. – Realizzazione di iniziative di promozione e diffusione della lettura e del libro. – Completare il progetto sulle biblioteche Case della Cultura e implementare le sue attività. – Inaugurare nuovi spazi per la cultura in città
Anno 2025
Si porterà a termine il lavoro degli anni precedenti, rendendo stabili e sostenibili i risultati conseguiti.

Finalità da conseguire
Mettere a sistema in un piano chiaro e coerente il patrimonio di luoghi, beni e iniziative della cultura coerentemente agli obiettivi principali del programma del Sindaco. Promuovere iniziative e collaborazioni a vantaggio del comparto di riferimento e dell’utenza finale. Restituire dignità ai luoghi e alle iniziative, assicurandone una cura costante e sistematica ed elaborando nuove forme di gestione anche facendo ricorso alla sperimentazione di collaborazioni pubblico-private. Finalizzare le iniziative promosse al raggiungimento degli obiettivi. Assicurare a tutti i quartieri e ad un’utenza sempre più vasta l’opportunità di prendere parte alla vita culturale della città.
Motivazione delle scelte effettuate
L’enormità del patrimonio culturale materiale e immateriale cittadino da gestire si scontra con l’endemica carenza di mezzi e personale dell’Ente. Questa discrasia impone un notevole impegno organizzativo volto all’ottimizzazione delle risorse esistenti, all’impostazione di un programma chiaro e ordinato e all’elaborazione di nuove forme gestionali. Per tentare di riparare le ferite sociali di cui soffre la città, in particolar modo dopo la profonda crisi pandemica, la cultura può assumere un ruolo decisivo. Per cominciare si intende fare leva su due punti strategici: 1. l’attivazione presidi culturali disseminati sul territorio capaci di accogliere i giovani offrendo loro opportunità di studio, di approfondimento e di condivisione; 2. Affermare, conferire alla città un ruolo che di fatto le è riconosciuto dal mondo grazie alla sua storia e ai suoi talenti musicali. La candidatura di Napoli a città capitale della musica rappresenta un’opportunità di sviluppo e di crescita.

Risorse Finanziarie

- Tassa di soggiorno.
- Bilancio comunale.
- Fondi PON, POR.
- Fondi da statali e provenienti da altri enti locali Città Metropolitana e Regione.
- Fundraising, sponsorizzazioni, crowdfunding, compartecipazioni.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi dell'Area Cultura.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi dell'Area Cultura.



COMUNE DI NAPOLI

Missione 05 – Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali

Aree Municipalità

Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Predisporre un programma articolato di eventi, volto a sostenere la diffusione del patrimonio storico – artistico e culturale.</i>- <i>Implementare e rafforzare il ruolo delle biblioteche.</i>	

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il territorio della I Municipalità si caratterizza per la presenza di un nutrito patrimonio storico–artistico–architettonico, nonché paesaggistico.

La Municipalità, per elaborare e realizzare le proprie linee di programmazione e promozione culturale, intende confrontarsi attivamente con il contesto avanti descritto ed avvalersi della partecipazione e del coinvolgimento dei numerosi soggetti, in primo luogo Enti ed Associazioni, che operano attivamente nella promozione e nella realizzazione degli eventi culturali, nell'organizzazione di mostre artistiche, di presentazione e divulgazione di testi teatrali e letterari.

Il Programma prevede il supporto nell'organizzazione di eventi e rassegne di arti rappresentative e figurative, nonché nella programmazione e realizzazione di spettacoli teatrali e musicali.

Le attività previste si possono così sintetizzare:

- promozione e supporto logistico per convegni, corsi, seminari, premi e concorsi letterari; promozione e supporto logistico per manifestazioni culturali e spettacoli;
- organizzazione di concerti, di rassegne cinematografiche e musicali, di spettacoli teatrali, di eventi ed altre iniziative culturali;
- patrocinio e sostegno in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale, sfilate in costume d'epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche.

Alla luce delle restrizioni imposte dalla emergenza sanitaria, è emerso maggiormente che grazie alla tecnologia è possibile visitare diversi luoghi di cultura in Italia e nel mondo ed ammirarne le bellezze artistiche, anche senza muoversi da casa e, pertanto, la promozione del turismo attraverso il web, permette di mantenere vivo l'interesse delle persone nei confronti delle bellezze della nostra città.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Realizzazione di progetti per promuovere gli attrattori presenti nella Municipalità evidenziandone la storia ed i contenuti, con riferimento alla Costituzione della Consulta delle Associazioni e degli Enti del Terzo Settore che è costituita da tutte le associazioni, le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali, gli enti religiosi e dagli altri enti del Terzo Settore previsti dall'art.4 del d.lgs 3 luglio 2017 n. 117, operanti sul territorio della Municipalità 1 che svolgono le seguenti attività senza scopo di lucro: promozione culturale, artistica e paesaggistica; ricreative di interesse sociale, sportive e di tempo libero; turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; tutela dell'ambiente, del territorio, delle strade, dei parchi, delle aiuole, del mare, delle spiagge e della natura in generale.
Anno 2024
Realizzazione di progetti, anche mediante il reperimento di eventuali sponsor, per la realizzazione di iniziative che valorizzino le attrattive storico/artistiche, archeologiche, naturalistiche e paesaggistiche presenti sul territorio della Municipalità 1, al fine di incrementarne il numero di visitatori e, contestualmente, proporre percorsi alternativi, potenziando l'offerta culturale. Promozione e realizzazione di eventi nell'area riqualificata dei Giardini del Molosiglio.
Anno 2025
Generare un'offerta turistico-culturale sistemica mediante un arricchimento con nuovi tour ed eventi (visite guidate, passeggiate a piedi, in bici, tour via mare, etc.) e di eventi (concerti, mostre, spettacoli tipici della tradizione partenopea, feste religiose, convegni, etc).
Finalità da conseguire
Scuotere le coscienze culturali dei cittadini del territorio, affinché diventino custodi e tutori del proprio patrimonio storico artistico monumentale. In particolar modo realizzando iniziative rivolte agli studenti delle scuole della Municipalità.
Motivazione delle scelte effettuate
La programmazione di manifestazioni che contribuiscano alla diffusione ed alla valorizzazione dell'immagine della città di Napoli, contribuisce ad ampliare e sostenere lo sviluppo culturale della città ed a creare opportunità di sviluppo in relazione alle politiche territoriali di promozione del patrimonio culturale.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

La Municipalità 2 partecipa di diritto all'Osservatorio Unico istituito dal Comune di Napoli nell'ambito del quale si sta organizzando una progettazione tale da garantire la valorizzazione del patrimonio storico artistico della città attraverso iniziative che andranno analizzate nella loro fattibilità. Pertanto l'Osservatorio prefigge di riunirsi periodicamente per incontrare tutti i soggetti istituzionali e non, per determinare protocolli d'intesa e convenzioni che abbiano la finalità di promuovere il patrimonio, determinare un percorso turistico dei siti di interesse storico e procedere ad un programma di abbellimento, decoro e cura del Patrimonio Unesco.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Partecipazione alle riunioni ed agli incontri di volta in volta programmati dall'Unesco per l'apporto del contributo della Municipalità alla definizione dei protocolli di intesa e delle convenzioni che saranno formalizzate per il raggiungimento delle specifiche finalità prefissate.

Anno 2024

Partecipazione alle riunioni ed agli incontri di volta in volta programmati dall'Unesco per l'apporto del contributo della Municipalità alla definizione dei protocolli di intesa e delle convenzioni che saranno formalizzate per il raggiungimento delle finalità prefissate.

Anno 2025

Partecipazione alle riunioni ed agli incontri di volta in volta programmati dall'Unesco per l'apporto del contributo della Municipalità alla definizione dei protocolli di intesa e delle convenzioni che saranno formalizzate per il raggiungimento delle finalità prefissate.

Finalità da conseguire

Valorizzazione e promozione del patrimonio artistico e culturale presente sul territorio cittadino.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi consentono di valorizzare il patrimonio artistico storico culturale della città, contribuendo a fungere anche da motore per il miglioramento e la riqualificazione degli spazi urbani in cui risultano inseriti e da attrattore per i cittadini ed i turisti.

Risorse finanziarie

Quelle derivanti dalle concessioni.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

S'intende realizzare una programmazione caratterizzata dalla capacità di promuovere il territorio, di creare aggregazione e socializzazione, anche allo scopo di mitigare gli effetti sulle relazioni interpersonali, soprattutto delle fasce più giovani, causati dal distanziamento sociale a cui ha costretto la pandemia nel corso di questi lunghi 2 anni, attraverso:

- l'organizzazione di concerti, rassegne cinematografiche ed altre iniziative culturali, legati al patrimonio artistico, storico, monumentale del territorio per promuovere la Città e i suoi siti e per la riqualificazione sociale del territorio della Municipalità 2 attraverso la trattazione di tematiche attuali di interesse collettivo e di iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico,
- la realizzazione di eventi culturali (teatro, musica, poesia, danza, etc), intesi a promuovere la sostenibilità e la sensibilità ambientale offrendo in particolare la possibilità di conoscere il Parco Viviani ed il Parco Ventaglieri, apprezzarli, frequentarli, godere degli spazi, dei meravigliosi paesaggi e della natura.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale architettonico e monumentale del territorio, finalizzato all'incremento dell'interesse turistico e culturale ed alla diffusione della conoscenza delle eccellenze insistenti nell'area di interesse.
- Realizzazione della manifestazione ed iniziativa di carattere culturale che coinvolgerà le risorse del territorio.
- Realizzazione di un calendario di eventi da realizzarsi all'aperto, nell'ambito di appositi spazi da destinarsi nel Parco Viviani e nel Parco Ventaglieri.

Anno 2024

- Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale architettonico e monumentale del territorio, finalizzato all'incremento dell'interesse turistico e culturale ed alla diffusione della conoscenza delle eccellenze insistenti nell'area di interesse.
- Realizzazione della manifestazione ed iniziativa di carattere culturale che coinvolgerà le risorse del territorio.
- Realizzazione di un calendario di eventi da realizzarsi all'aperto, nell'ambito di appositi spazi da destinarsi nel Parco Viviani e nel Parco Ventaglieri.

Anno 2025

- Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale architettonico e monumentale del territorio, finalizzato all'incremento dell'interesse turistico e culturale ed alla diffusione della conoscenza delle eccellenze insistenti nell'area di interesse.
- Realizzazione della manifestazione ed iniziativa di carattere culturale che coinvolgerà le risorse del territorio.
- Realizzazione di un calendario di eventi da realizzarsi all'aperto, nell'ambito di appositi spazi da destinarsi nel Parco Viviani e nel Parco Ventaglieri.

Finalità da conseguire

- Scuotere le coscienze culturali dei cittadini del territorio, affinché diventino custodi e tutori del proprio patrimonio storico
- Perseguire la crescita di salde interconnessioni tra le bellezze e le ricchezze storico-architettoniche della città antica, quali musei, chiese, monumenti, scuole con la popolazione, in modo da determinare una fruizione consapevole dei beni comuni.
- Valorizzare e promuovere il patrimonio artistico e culturale presente sul territorio cittadino.

Motivazione delle scelte effettuate

La programmazione di manifestazioni che contribuiscano alla diffusione ed alla valorizzazione dell'immagine della città di Napoli, ampliando e sostenendo lo sviluppo culturale e turistico della città, a creare opportunità di sviluppo in relazione alle politiche territoriali di promozione del patrimonio culturale.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate al Servizio Municipale.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Municipale.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Nel territorio Municipale insiste una struttura storica in via dei Cristallini 73 (ex mendicomicio), il cui primo piano è stato assegnato alla municipalità, allo scopo di sottrarlo ad atti vandalici e restituire l'immobile alla collettività, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Segretario Generale circa la destinazione d'uso dell'immobile. È stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato – Ufficio Coordinamento delle Attività del Gruppo Sportivo della Polizia di Stato Fiamme Oro per la pratica sportiva, a titolo gratuito, in favore dei giovani del quartiere Sanità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Sottoscrizione di accordi con altre P.A., in adesione a quanto previsto dal protocollo.

Anno 2024

Verifica di eventuali interventi di manutenzione a carico del soggetto con cui è stato stipulato il protocollo di intesa.

Anno 2025

Monitoraggio della fruizione dell'immobile e delle attività di svolgimento ed eventuali azioni correttive.

Finalità da conseguire

Valorizzare la fruizione del bene pubblico comune.

Motivazione delle scelte effettuate

Aumentare l'offerta culturale sul territorio.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla copertura dei costi per l'innovazione tecnologica.

Risorse Umane

Quelle in dotazione.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il programma comprende l'Amministrazione e il funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Sul territorio della Municipalità 3 insiste una biblioteca pubblica comunale in Via Nicola Nicolini. Tale biblioteca, offre, tra l'altro, ospitalità ad iniziative di carattere culturale e artistico ed è diventata punto di riferimento per i giovani del territorio. La Municipalità, nel rispetto dei regolamenti



COMUNE DI NAPOLI

municipali vigenti e della normativa di riferimento, consente l'utilizzo degli immobili assegnati, tra cui la biblioteca, anche per iniziative di interesse pubblico. Ciò premesso si rende necessario valutare il trasferimento della Biblioteca Flora presso altro immobile di proprietà comunale al fine di ridurre i fitti passivi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Adeguamento degli strumenti a disposizione della biblioteca per consentire a tutti la fruizione della cultura.

Anno 2024

Organizzazione di eventi per incrementare la frequentazione della biblioteca.

Anno 2025

Monitoraggio delle azioni per il trasferimento della sede e continuo adeguamento degli strumenti a disposizione della biblioteca in termini di risorse strumentali ed umane.

Finalità da conseguire

Valorizzare iniziative culturali.

Motivazione delle scelte effettuate

Aumentare l'offerta culturale sul territorio.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla copertura dei costi per l'innovazione tecnologica e per l'apertura prolungata.

Risorse Umane

Quelle in dotazione e/o successivamente acquisite.

Risorse Strumentali

Quelle da acquisire per l'innovazione tecnologica.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il Programma per la Valorizzazione dei beni di interesse storico prevede la promozione del patrimonio artistico, storico, monumentale presente sul territorio (sito UNESCO) attraverso un lavoro d'intesa con l'amministrazione centrale, la Soprintendenza, l'Università e con la collaborazione di associazioni culturali e di volontariato. Pertanto, saranno realizzate iniziative tendenti alla divulgazione e alla valorizzazione del patrimonio del territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Rivitalizzazione del Centro Storico e di altri luoghi significativi del territorio municipale quali il Centro Direzionale e piazza Garibaldi, attraverso la realizzazione e promozione di iniziative e rassegne da tenersi in periodi particolari dell'anno.
- Rievocazione e celebrazione di avvenimenti storici, di figure politiche e letterarie che contribuiscano alla diffusione e divulgazione di valori legati alla Municipalità.

Anno 2024

- Rivitalizzazione del Centro Storico e di altri luoghi significativi del territorio municipale quali le aree cosiddette di archeologia industriale, il Centro Direzionale e piazza Garibaldi, attraverso la realizzazione e promozione di iniziative e rassegne da tenersi in periodi particolari dell'anno, legati a festività e ricorrenze;
- Promozione e diffusione di saggi e opere di studenti ed associazioni relative al patrimonio artistico, storico, monumentale della Municipalità con particolare riferimento ai monumenti "dimenticati".

Anno 2025

- Rivitalizzazione del Centro Storico e di altri luoghi significativi del territorio municipale quali le Aree cosiddette di archeologia industriale, il Centro Direzionale e piazza Garibaldi, attraverso la realizzazione e promozione di iniziative e rassegne da tenersi in periodi particolari dell'anno, legati a festività e ricorrenze;
- Promozione e diffusione di saggi e opere di studenti ed associazioni relative al patrimonio artistico, storico, monumentale della Municipalità con particolare riferimento ai monumenti "dimenticati".

Finalità da conseguire

Divulgazione e valorizzazione del patrimonio artistico, storico, monumentale presente sul territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

La promozione di manifestazioni che contribuiscano alla valorizzazione dell'immagine della Municipalità 4 al fine di ampliare e sostenere la crescita culturale del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali prevede il supporto, nell'ambito delle iniziative di coordinamento del Servizio Cultura dell'Area Cultura e Turismo, alle attività di organizzazione di eventi e rassegne di arti rappresentative e figurative nonché nella programmazione e realizzazione di laboratori. Tali attività sono finalizzate alla valorizzazione del rione Luzzatti del quartiere di Poggioreale, oggetto di particolare interesse ed iniziative a seguito della risonanza internazionale ottenuta dal romanzo di Elena Ferrante "L'Amica Geniale".

E' intenzione di questa Municipalità rendere questo luogo un "polo di turismo e cultura" attraverso azioni di creatività urbana in collaborazione con le associazioni territoriali. Centro nevralgico di tali attività è la Biblioteca "Giulio Andreoli", luogo a vocazione aggregativa, destinato ad un complessivo intervento di riqualificazione nonché di potenziamento ed aggiornamento del proprio patrimonio librario grazie all'azione sinergica tra Municipalità, Servizio Cultura e associazioni di settore.

In tal senso si proseguirà nell'implementazione dell'offerta di servizi della struttura bibliotecaria mediante la realizzazione di manifestazioni culturali e sessioni di *reading* letterari, al fine di raggiungere livelli sempre migliorativi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Coordinamento con il Servizio Cinema per le attività svolte sul territorio municipale.
- Attività di riqualificazione della Biblioteca Municipale "G. Andreoli" per la sua graduale trasformazione in centro di aggregazione sociale e culturale.
- Promozione e supporto logistico per manifestazioni spettacoli ed altre iniziative culturali.
- Patrocinio e sostegno in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale, sfilate in costume d'epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche.

Anno 2024

- Patrocinio morale con supporto logistico in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale, sfilate in costume d'epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche.
- Costante attività di riqualificazione della Biblioteca Municipale "G. Andreoli", e la sua graduale trasformazione in struttura culturale polivalente e centro di aggregazione.

Anno 2025

- Proseguimento delle attività di promozione di eventi, rassegne ed iniziative culturali.
- Costante attività di riqualificazione della Biblioteca Municipale "G. Andreoli", e la sua graduale trasformazione in struttura culturale polivalente e centro di



aggregazione.

- Patrocinio morale con supporto logistico in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale, sfilate in costume d'epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche.

Finalità da conseguire

Qualificare l'offerta culturale attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore radicamento su tutto il territorio, mediante la valorizzazione, il sostegno e la promozione delle diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito culturale.

Motivazione delle scelte effettuate

Ampliare e sostenere la crescita culturale del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La struttura pubblica, destinata a Biblioteca intitolata a Benedetto Croce, le cui attività in presenza sono sospese a partire dal 08/03/2020 causa epidemia da Covid 19, non ha ripreso le attività in presenza essendo stata dichiarata inidonea a seguito di sopralluogo effettuato in data 09/06/2021 con il Servizio Prevenzione e Protezione. Occorre pertanto reperire una soluzione logistica alternativa da destinare a sede delle Biblioteca locale il cui Regolamento prevede, oltre alle attività di elezione, anche l'ospitalità ad iniziative di carattere culturale e artistico. Le iniziative da privilegiare privilegiate continueranno ad essere quelle mirate anche alla formazione e alla conoscenza informatica, alla didattica su temi di attualità con partner qualificati.

Per la sala Consiliare "Silvia Ruotolo", ubicata nella sede municipale di Via Morghen, le attività in presenza risultano riprese il 04/05/2022. Allo stato si continuerà ad offrire ospitalità ad iniziative di carattere culturale e artistico che, continuano ad essere punto di riferimento con partner delle realtà del territorio, che perseguono iniziative culturali e di divulgazione di politiche sociali, ambientali e di aggregazione.

Nel mentre, il territorio ha accresciuto l'offerta di spazi deputati alle iniziative a favore dell'utenza, in particolare quella giovane, attraverso la destinazione del Centro Polifunzionale, denominato "Casa della Socialità, alla "Rete dei Centri Giovanili". Al riguardo, con apposito atto deliberativo, il Consiglio di Municipalità ha confermato tale la destinazione. La procedura per la gestione del Centro sarà curata dal Servizio Giovani e Pari Opportunità d'intesa con la Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Reperimento struttura e previsione di fondi per adeguamento, riqualificazione ed acquisto di ausili informatici e strumenti audio visivi da destinare alla Biblioteca B. Croce.
- Dotare le strutture di strumenti tecnologici adeguati alle attività e prevedere un orario di fruizione adeguato alle esigenze della collettività.

Anno 2024

Acquisto di ausili informatici e strumenti audio visivi da destinare alle strutture della Municipalità dedicate alle attività culturali.

Anno 2025

Acquisto di ausili informatici e strumenti audio visivi da destinare alle strutture della Municipalità dedicate alle attività culturali.

Finalità da conseguire

Valorizzare la fruizione del bene pubblico comune.

Motivazione delle scelte effettuate

Aumentare l'offerta culturale sul territorio.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla copertura dei costi per l'innovazione tecnologica e per l'apertura prolungata.

Risorse Umane

Quelle in dotazione e/o acquisite a mezzo Convenzione.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il programma prevede la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico, degli edifici che insistono nel territorio della Municipalità 6 - Le ville vesuviane del Miglio d'oro Villa Mastellone o Palazzo Mastellone dei Duchi di Limatola, Villa De Cristoforo, Villa Finizio, dimora del grande archeologo Bernardo Quaranta, Villa Diana. Tra le altre si annovera Villa Letizia una meravigliosa costruzione del '700 che si trova a Barra.

Si mira al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio di interesse storico e artistico, inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture ed alla corretta conservazione delle stesse. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture e garantire la sicurezza della utenza.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Completamento dei lavori di riqualificazione del Parco Villa Letizia, collaudo e apertura.

Anno 2024

Intervento di riqualificazione del centro anziani di villa Letizia via G. B. Vela nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Anno 2025

Intervento di riqualificazione della Biblioteca di villa Letizia via G. B. Vela nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Finalità da conseguire

Fruizione pubblica del parco della Villa Letizia.

Motivazione delle scelte effettuate

Riqualificazione di un parco di grande valenza storica e ambientale.

Risorse finanziarie

Risorse stanziare a valere sul Patto per Napoli.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, prevede l'organizzazione e la realizzazione di attività ed eventi culturali, artistici e di spettacolo. È prevista l'organizzazione di seminari di studio, conferenze, incontri, mostre, manifestazioni di arti figurative, spettacoli teatrali, musicali, cinematografici oltre a manifestazioni folcloristiche.

La Municipalità, per elaborare e realizzare le proprie linee di programmazione e promozione culturale, intende confrontarsi attivamente con il territorio ed avvalersi della partecipazione e del coinvolgimento dei numerosi soggetti, in primo luogo Enti ed Associazioni di volontariato, che operano attivamente nella promozione e nella realizzazione degli eventi culturali. Si attiverà quindi, per la ricerca di fonti di finanziamento e per l'individuazione degli spazi e delle strutture da valorizzare e riqualificare. È prevista la programmazione di eventi da realizzare in strutture riqualificate con fondi messi a disposizione dalla Città Metropolitana (parco Villa Letizia).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Promozione di iniziative all'interno delle Biblioteche, anche con la partecipazione di associazioni esterne, che promuovano l'apprendimento di una lingua e di una cultura straniera.
- Promozione di eventi dedicati alle opportunità di mobilità all'estero per Studio, Lavoro o Stage, con il coinvolgimento di giovani che abbiano già avuto esperienze del genere.
- Promozione, anche attraverso la partecipazione di associazioni volontarie esterne, della creazione di laboratori Narrativi per i bambini delle scuole del Territorio.
- Attivazione dei progetti PUC presso le biblioteche per il miglioramento dei servizi resi alla cittadinanza e avvio della catalogazione in SBN.
- Incremento del patrimonio librario tramite la partecipazione a progetti Statali/Regionali

Anno 2024

- Organizzazione di Eventi in Biblioteca per la presentazione di libri.
- Organizzazione di eventi, anche attraverso la collaborazione di associazioni esterne, che coinvolgano bambini e ragazzi con letture di libri a loro dedicati.
- Valorizzazione dell'offerta delle Biblioteche, anche attraverso la collaborazione di associazioni esterne, proponendo l'apertura serale e nel weekend per favorire l'aggregazione culturale cittadina attraverso un ciclo di presentazioni letterarie dedicato al tema delle "periferie".

Anno 2025

- Organizzazione di Eventi in Biblioteca per la presentazione di libri;
- Promozione di iniziative all'interno delle Biblioteche, anche con la partecipazione di associazioni esterne, che promuovano l'apprendimento di una lingua e di una cultura straniera.
- Promuovere, anche attraverso la partecipazione di associazioni volontarie esterne, la creazione di laboratori Narrativi per i bambini delle scuole del Territorio.

Finalità da conseguire

Le attività mirano a fornire ed ampliare l'offerta delle Biblioteche in modo che possano essere considerate non solo come luogo tranquillo dove dedicarsi allo studio ma anche come ambiente dinamico, di forte aggregazione sociale e culturale, capace di creare sinergia tra le persone, anche attraverso la condivisione di esperienze di vita vissuta.



Motivazione delle scelte effettuate
La valorizzazione e la qualificazione delle attività culturali e del tempo libero apportano un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita sociale e produttiva del territorio. La cura del “bene comune” si consolida con la diffusione e la promozione della cultura e dei saperi e la proliferazione di occasioni di incontro, di socializzazione e di scambio.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità alla Direzione della Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il Programma attiene alle attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente, nonché le attività finalizzate alla valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico. Tale programmazione comprende inoltre le attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale del patrimonio architettonico.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Verifica dello stato manutentivo della biblioteca Dorso.
- Esecuzione lavori di manutenzione programmata biblioteca Dorso coordinato con quanto previsto nella missione 1 – programma 05.

Anno 2024

- Verifica dello stato manutentivo della biblioteca Dorso.
- Prosecuzione esecuzione lavori di manutenzione programmata biblioteca Dorso coordinato con quanto previsto nella missione 1 – programma 05.

Anno 2025

- Verifica dello stato manutentivo della biblioteca Dorso.
- Progettazione di un intervento manutentivo sulla base delle esigenze/verifiche fatte nell'annualità precedente.

Finalità da conseguire

Le principali finalità che si intendono perseguire, sono indirizzate alla programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili di interesse storico, artistico e culturale del patrimonio architettonico.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento della funzionalità degli edifici.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali prevede l'organizzazione di rassegne di manifestazioni di arti figurative, spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, che valorizzino gli artisti locali e coinvolgano l'intero territorio municipale, con eventi da realizzare nei tre quartieri interessati. Il Programma comprende, inoltre, iniziative volte ad accrescere ed ampliare il ventaglio di attività delle biblioteche municipali: Biblioteca Dorso e Biblioteca S. Pietro, intese quali centri di produzione e di fruizione di cultura aperti al territorio, per un approccio completo e articolato con la comunità locale, con particolare riferimento ai giovani, anche diffondendo l'utilizzo dei moderni mezzi tecnologici, quali in particolare *app* dedicate, internet, *wi-fi*.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Realizzazione progetto "Ri-vivi il libro" per avvicinare il cittadino al piacere della lettura anche attraverso la stimolazione non cognitiva della stessa e per riavvicinare alla lettura del libro cartaceo stimolando una scelta sensoriale attraverso il tatto, l'olfatto oltre che per la pura attrazione della copertina; l'iniziativa comprende anche le attività di promozione e comunicazione sul territorio, con il supporto di materiali grafici e contenuti web e distribuzione - di materiale didattico.
- Realizzazione progetto "Osservatorio sulle arti" in settori quali quello della fotografia, pittura, arti grafiche e multimediali per realizzare una community di creativi uno spazio di *coworking*, in piena prospettiva europea realizzato per ispirare, favorire l'incontro, la crescita di competenze e per stimolare l'innovazione, dotato di postazioni, laboratori, vetrine collettive ed aree comuni di esposizione e condivisione.

Anno 2024

- Realizzazione progetto "Ri-vivi il libro" per avvicinare il cittadino al piacere della lettura anche attraverso la stimolazione non cognitiva della stessa e per riavvicinare alla lettura del libro cartaceo stimolando una scelta sensoriale attraverso il tatto, l'olfatto oltre che per la pura attrazione della copertina; l'iniziativa comprende anche le attività di promozione e comunicazione sul territorio, con il supporto di materiali grafici e contenuti web e distribuzione di materiale didattico.
- Realizzazione progetto "Osservatorio sulle arti" in settori quali quello della fotografia, pittura, arti grafiche e multimediali per realizzare una community di creativi uno spazio di *coworking*, in piena prospettiva europea realizzato per ispirare, favorire l'incontro, la crescita di competenze e per stimolare l'innovazione, dotato di postazioni, laboratori, vetrine collettive ed aree comuni di esposizione e condivisione.

Anno 2025

- Realizzazione progetto "Ri-vivi il libro" per avvicinare il cittadino al piacere della lettura anche attraverso la stimolazione non cognitiva della stessa e per riavvicinare alla lettura del libro cartaceo stimolando una scelta sensoriale attraverso il tatto, l'olfatto oltre che per la pura attrazione della copertina; l'iniziativa comprende anche le attività di promozione e comunicazione sul territorio, con il supporto di materiali grafici e contenuti web e distribuzione di materiale didattico.
- Realizzazione progetto "Osservatorio sulle arti" in settori quali quello della fotografia, pittura, arti grafiche e multimediali per realizzare una community di creativi uno spazio di *coworking*, in piena prospettiva europea realizzato per ispirare, favorire l'incontro, la crescita di competenze e per stimolare l'innovazione, dotato di postazioni, laboratori, vetrine collettive ed aree comuni di esposizione e condivisione.

Finalità da conseguire

Promozione di iniziative ed eventi culturali attraverso la valorizzazione dei luoghi di interesse e degli artisti locali.



Promozione della partecipazione dei cittadini ad iniziative ed eventi culturali presso la Biblioteca Dorso e Biblioteca S.Pietro, quali centri di produzione e di fruizione di cultura aperti al territorio.
Motivazione delle scelte effettuate
Le attività comprese nel Programma mirano a favorire la diffusione della cultura nelle comunità dei quartieri municipali, attraverso il pieno ed efficiente funzionamento delle strutture culturali presenti sul territorio.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Tale programma comprende le attività di gestione e funzionamento della biblioteca municipale “D. Severino”.

Si prevede inoltre l’organizzazione di manifestazioni ed eventi presso la stessa biblioteca, per promuovere e valorizzare il suo ruolo, assolutamente centrale nella vita culturale della comunità.

Compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate saranno attuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nella biblioteca comunale “D. Severino.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Funzionamento della biblioteca “D. Severino”: consultazione libri, sala studio con capienza per circa 80 studenti, consulenza bibliografica, visite scolastiche per studenti di tutte le scuole municipali di ogni ordine e grado con illustrazione della storia della biblioteca e visita guidata, prestito librario a livello regionale, servizio bibliografico nazionale SBN su piattaforma on line dedicata.
- Manutenzione straordinaria e la messa in esercizio degli impianti elevatori a servizio della biblioteca “D. Severino”, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2024

- Funzionamento della biblioteca “Domenico Severino”: consultazione libri, sala studio con capienza per circa 80 studenti, consulenza bibliografica, visite scolastiche per studenti di tutte le scuole municipali di ogni ordine e grado con illustrazione della storia della biblioteca e visita guidata, prestito librario a livello regionale, servizio bibliografico nazionale SBN su piattaforma on line dedicata.
- Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza con implementazione di impianto di videosorveglianza della biblioteca “Domenico Severino”, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2025

- Funzionamento della biblioteca “Domenico Severino”: consultazione libri, sala studio con capienza per circa 80 studenti, consulenza bibliografica, visite scolastiche per studenti di tutte le scuole municipali di ogni ordine e grado con illustrazione della storia della biblioteca e visita guidata, prestito librario a livello regionale, servizio bibliografico nazionale SBN su piattaforma on line dedicata.
- Lavori di manutenzione straordinaria finalizzata all’efficientamento energetico della biblioteca “Domenico Severino”, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Valorizzare sostenere e promuovere la cultura attraverso la vicinanza al territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Trasformazione della qualità della vita e delle relazioni sociali in un territorio complesso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità ed al Servizio G.A.T.



Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità ed al Servizio G.A.T.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione di Municipalità ed al Servizio G.A.T.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Al fine di salvaguardare l'identità culturale del territorio, risulta fondamentale migliorare e adeguare, dal punto di vista tecnico, le biblioteche, le strutture e i luoghi espositivi municipali per rispondere agli standard qualitativi a tal fine richiesti. Inoltre è importante implementare le occasioni di conoscenza e divulgazione del patrimonio artistico e culturale, oltre che tutelare e valorizzare il potenziale del patrimonio archivistico, attraverso il riordino, la digitalizzazione e la fruizione, dello stesso (anche da parte di un pubblico di non addetti ai lavori).

Saranno attivate tutte le possibili azioni tese alla riqualificazione della biblioteca di competenza municipale, per dotarla di impianti tecnologici (illuminazione e condizionamento) che ne migliorino la fruibilità.

La Municipalità è interessata allo sviluppo della biblioteca municipale quale luogo di diffusione della cultura e centro di aggregazione sociale. A tal fine, si adopera per incrementare l'offerta dei servizi bibliotecari, potenziando e rinnovando il patrimonio librario. La biblioteca municipale si è arricchita, dal punto di vista del patrimonio librario, con l'acquisizione di un cospicuo numero di testi forniti dal Servizio Centrale Biblioteche e di privati cittadini. Risulta sempre più necessario, specialmente in un territorio socialmente degradato e privo di altre idonee strutture, offrire alla cittadinanza concrete occasioni di crescita culturale, come giusta alternativa alla diffusa tendenza al disinteresse ed all'isolamento, specialmente tra le fasce giovanili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Completare l'intervento di rifunionalizzazione dell'impianto idrico a servizio della biblioteca di Soccavo compatibilmente con le risorse disponibili.
- Migliorare la fruibilità dei locali della biblioteca di Soccavo attraverso la dotazione di un impianto di condizionamento compatibilmente con le risorse disponibili.
- Lavori di adeguamento antincendio finalizzato all'ottenimento del Certificato di Prevenzioni incendi della Biblioteca G Fortunato compatibilmente con le risorse disponibili.
- Incrementare il grado di soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca di Soccavo, migliorando il funzionamento delle strutture con finalità culturali attraverso il sostegno alla realizzazione di manifestazioni culturali.

Anno 2024

- Finanziamento del progetto per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria della intera sede Municipale di piazza Giovanni XXIII n.2 a Soccavo approvato con delibera di CM n.1 del 16.03.2021.
- Incrementare il grado di soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca di Soccavo, migliorando il funzionamento delle strutture con finalità culturali attraverso il sostegno alla realizzazione di manifestazioni culturali.

Anno 2025

- Mantenimento delle condizioni di fruibilità della biblioteca ed efficientamento degli impianti
- Incrementare il grado di soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca di Soccavo, migliorando il funzionamento delle strutture con finalità culturali attraverso il sostegno alla realizzazione di manifestazioni culturali.

Finalità da conseguire

Migliorare la fruibilità dei locali della biblioteca di Soccavo onde assicurare migliore qualità del servizio.



Promuovere un'azione di diffusione della cultura valorizzando tutte le risorse esistenti sul territorio, puntando contemporaneamente ad offrire spunti di socializzazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Rispondere agli standard qualitativi richiesti

Creare opportunità di sviluppo culturale e sociale, in quanto si riscontra all'interno della Municipalità la mancanza di centri di interesse culturale (sono del tutto assenti Scuole Secondarie di II grado e sono completamente assenti cinema e musei) ed un basso livello complessivo di scolarizzazione.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La presente missione è finalizzata alla promozione ed allo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero. In tale contesto rientrano anche tutte le ulteriori attività volte a garantire la massima funzionalità e la valorizzazione delle biblioteche municipali, attraverso la realizzazione di iniziative – attivate di concerto con i competenti Servizi centrali dell'Amministrazione – tese alla promozione del libro e della lettura e ad incontri destinati anche agli alunni delle scuole ricadenti sul territorio della Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Aggiornamento del patrimonio librario delle biblioteche Caccioppoli e Mazzacurati e conseguente avvio della procedura per l'eliminazione dei libri logori, riviste di settore datate, testi non appartenenti al patrimonio librario del Comune e volumi privi di pregio storico.
- Attività di promozione della sede bibliotecaria Mazzacurati quale centro di socializzazione e di promozione culturale attraverso l'organizzazione di eventi culturali e presentazione di nuovi testi con l'ausilio delle Associazioni presenti sul territorio e con il coinvolgimento della cittadinanza, in particolare della popolazione scolastica della Municipalità. La medesima attività di promozione sarà svolta anche dalla biblioteca Caccioppoli appena tornerà operativa in quanto, allo stato, è in attesa della individuazione, da parte dei servizi centrali del Comune, di una nuova sede di proprietà comunale da destinare alle attività bibliotecarie.

Anno 2024

Prosecuzione e ampliamento delle attività in capo alle biblioteche quali enti promotori di iniziative di carattere culturale e consolidamento del rapporto sinergico con le Associazioni presenti sul territorio.

Anno 2025

Prosecuzione e ampliamento delle attività in capo alle biblioteche quali enti promotori di iniziative di carattere culturale e consolidamento del rapporto sinergico con le Associazioni presenti sul territorio.

Finalità da conseguire

Assegnare alle biblioteche municipali il ruolo di centri culturali deputati, non solo alla promozione e alla consultazione dei testi, ma anche di sedi di iniziative e scambi culturali su tutto il territorio Municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Privilegiare il massimo sviluppo e la promozione delle attività culturali sul territorio municipale.

Risorse Finanziarie

Quelle assegnate ai servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai servizi municipali.



Missione 06 – Politiche Giovanili - Sport e Tempo Libero
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore allo Sport e alle Pari Opportunità	sport, pari opportunità, politiche di contrasto alla violenza di genere, infrastrutture sportive in raccordo con l'Assessore alle Infrastrutture, avvocatura, contenzioso e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Politiche giovanili e al Lavoro	politiche giovanili, lavoro e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Politiche Sociali	politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione e politiche di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
01- Sport e tempo libero	1) Area Sport 2) Aree Municipalità
02- Giovani	3) Area Politiche per il Lavoro e Giovani 4) Aree Municipalità

Obiettivi Strategici di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico. • Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro.

Programma 01	Sport e tempo libero
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire le attività sportive dilettantistiche e agonistiche, valorizzando la collaborazione tra le organizzazioni sportive e le scuole, attraverso la firma di protocolli d'intesa con i dirigenti scolastici, finalizzata alla concessione in utilizzo alle ASD delle palestre in orario extrascolastico. - Attivare gli interventi di recupero del patrimonio di edilizia sportiva comunale attraverso l'accesso ai fondi PNRR. - Garantire la manutenzione degli impianti sportivi, compreso quelli riqualificati per le Universiadi, al fine di consentirne la piena fruizione e assicurare il 	



rispetto delle condizioni di sicurezza ed igienico-sanitarie.

- *Rivedere modalità, criteri di utilizzo e di gestione degli impianti sportivi comunali, anche mediante l'aggiornamento dei relativi regolamenti.*
- *Sostenere iniziative ed eventi sportivi volti a contribuire allo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile.*
- *Favorire l'inclusione e l'integrazione attraverso la pratica di attività sportive.*
- *Garantire lo sport a tutti, principalmente ai soggetti fragili, economicamente e socialmente.*
- *Promuovere la candidatura della città per lo svolgimento di eventi sportivi di rilievo nazionale ed internazionale.*

Strutture di I livello interessate

Area Sport

Promozione delle attività sportive e valorizzazione del sistema degli impianti ed aree attrezzate

Il Comune di Napoli nel 2012 ha aderito alla Carta di Toronto per l'Attività Fisica, quale strumento di *advocacy* (insieme di azioni individuali e sociali volte ad ottenere impegno politico, supporto delle politiche, consenso sociale e sistemi di sostegno per un particolare obiettivo o programma di salute) per promuovere in modo sinergico uno stile di vita attivo e sostenibile per tutti e porre in essere azioni e strategie amministrative mirate ad ottenere obiettivi comuni per portare avanti i principi in essa sanciti. Con tale atto l'Amministrazione Comunale ha voluto confermare la volontà di favorire la libertà della pratica sportiva e combattere ogni forma di limitazione, riconoscendo nello sport, nelle attività motorie e ricreative e nel diritto al gioco, gli strumenti fondamentali per la formazione ed il benessere della persona, l'inclusione e la cooperazione tra le comunità, la fruizione dell'ambiente urbano e naturale in un'organica e ben delineata cornice della sostenibilità.

Il Comune di Napoli, inoltre, al fine di valorizzare il proprio patrimonio immobiliare di impiantistica sportiva e rendere i luoghi in cui si pratica sport sempre più sicuri, salubri ed accoglienti, sta proponendo formule gestionali per favorire la partecipazione alla gestione complessiva degli impianti sportivi alle Federazioni Sportive, ai soggetti appartenenti a tale mondo come quello dell'associazionismo e agli enti di promozione sportiva, dove sono innanzitutto richieste competenze educative e relazionali in grado di arginare quei fattori che ostacolano il progresso sociale del tessuto urbano. Su tale percorso si intende procedere, attuando anche gestioni miste pubblico-private, in grado di sopperire alla inevitabile carenza di personale comunale dedicato, nonché alle ristrettezze economiche a cui la Pubblica Amministrazione è generalmente sottoposta.

A tal fine, sulla scorta di quanto rilevato a seguito di un'approfondita indagine conoscitiva sul patrimonio sportivo comunale, considerate le esigue disponibilità finanziarie, nonché le note carenze di personale, caratteristica quest'ultima comune a molte pubbliche amministrazioni, si ritiene che uno degli strumenti, immediatamente utilizzabili, per dare piena funzionalità agli impianti, sia l'affidamento dell'uso in concessione per la gestione e manutenzione delle strutture sportive a soggetti terzi, attraverso idonee procedure ad evidenza pubblica, nonché esperienze di cogestione con il Coni e le Federazioni sportive di riferimento. Per le gestioni con procedure ad evidenza pubblica, dovrà essere prevista una concessione/convenzione pluriennale, la cui durata, nel rispetto della normativa di settore, deve intendersi compatibile con il P.E.F. (Piano Economico Finanziario) prodotto dai soggetti che si candidano alla gestione. Un processo mirato anche ad assicurare sufficienti elementi di sicurezza delle strutture concesse, tale da procedere ad una riqualificazione, garantendo contestualmente una corretta manutenzione delle strutture ed efficienti modelli gestionali delle stesse. Tale strategia risiede in un più ampio disegno progettuale che, come predetto, è il soddisfacimento del principio della massima fruibilità della pratica sportiva ai cittadini, in particolar modo, alle classi c.d. meno abbienti.

Un'azione, dunque, tesa anche a garantire il recupero di parte del patrimonio comunale indisponibile, allo stato non fruibile, commisurando, per le strutture aventi rilevanza economica, il canone all'ammontare dell'investimento necessario alla remunerabilità delle pratiche sportive esercitate. Tale commisurazione va



rapportata anche alla qualità dei progetti sia strutturali (con particolare attenzione alla messa in sicurezza del patrimonio impiantistico), sia sportivi che di inclusione sociale connessi alla riqualificazione.

Durante la gestione c.d. indiretta (*affidamento esclusivo della concessione in uso a soggetti terzi*), l'Amministrazione comunale continuerà ad esercitare la vigilanza per il rispetto di tutti i principi previsti dalla vigente legislazione e dai regolamenti, al fine primario di garantire la funzione sociale della pratica sportiva, motoria e ludico/ricreativa, intesa come servizio alla persona, aperta a tutti, ma con particolare attenzione e tutela delle fasce deboli.

L'Amministrazione comunale, su tale versante, ha posto in essere una strategia che consente di cogliere le opportunità offerte dagli strumenti normativi, quali l'art. 15 della legge n. 241/90, i commi 303-305 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, il D.Lgs n. 38/2021, art. 30 della L. n. 289/2002, L.R. della Campania n.18/2013, l'art. 15 della legge n. 9/2016 (*legge di conversione del D.L. 25/11/2015, n. 185*) e D.Lgs n. 38/2021 a far data dal 01.01.2023, da tutti gli altri possibili e più snelli strumenti normativi che prevedono il ricorso a forme semplificate di affidamento.

Gli impianti e/o complessi sportivi ed aree attrezzate dovranno essere classificati secondo il criterio della presenza o meno della rilevanza economica degli stessi. Allo stato, gli impianti a cd. gestione diretta da parte di questo Servizio, per i quali la concessione in uso avviene per gli effetti del Regolamento d'uso degli Impianti Sportivi (*approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 280 del 23 settembre 1997*) e con l'applicazione della tariffa del servizio a domanda individuale, quantificata come da ultimo con deliberazione di C.C. n. 9 del 28.06.2022, sono i seguenti:

- Stadio Diego Armando Maradona (già Stadio San Paolo);
- Piscina Felice Scandone;
- Impianto Palabarbuto;
- Polifunzionale Soccavo;
- Centro S. Nestore;
- Stadio San Pietro a Patierno;
- Stadio Caduti di Brema;
- Stadio Giorgio Ascarelli;
- Campo Virgiliano;
- Palavesuvio - Palestra indoor;
- Impianto Paladennerlein;
- Palastadera.

Tra gli impianti a gestione diretta si rileva quanto segue.

L'impianto sportivo Stadio Diego Armando Maradona (già Stadio San Paolo) rappresenta una struttura di straordinaria importanza per la città di Napoli in quanto ospita manifestazioni sportive ed eventi canori a carattere nazionale ed internazionale con grande affluenza di pubblico. Storicamente, sin dalla sua realizzazione, risulta il luogo destinato prevalentemente allo svolgimento delle partite di calcio giocate o ospitate dalla principale squadra cittadina; pertanto, l'impianto continuerà ad essere destinato, alla propria missione. Per garantirne l'utilizzo da parte della squadra di calcio cittadina, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 16 luglio 2019, è stata sottoscritta, con rep. n. 86349 del 17.10.2019, precipua Convenzione per la Concessione in uso dello Stadio Diego Armando Maradona (già Stadio San Paolo) alla Società Sportiva Calcio Napoli, per le stagioni agonistiche dal 2018/2019 al 2022/2023, rinnovabile per ulteriori cinque anni. Per le palestre fruite dagli atleti la caratteristica della concessione non esclusiva dell'impianto, ha consentito negli anni e consentirà per i prossimi la



possibilità di determinare un'ideale offerta di pratica sportiva ai cittadini con salvaguardia del principio di "sport libero" verso tutti, garantendo la partecipazione attraverso soggetti terzi, con preciso sistema tariffario, di tutte le classi sociali ivi compresa quelle più disagiate.

La piscina F. Scandone, in seguito ai lavori di riqualificazione eseguiti per lo svolgimento dell'evento sportivo internazionale "Universiade Napoli 2019", ove è stata prevista anche la costruzione di un'ulteriore vasca "warm up", nonché i lavori di efficientamento energetico in corso d'opera, continuerà ad essere prevalentemente il "tempio del nuoto e della pallanuoto", ospitando eventi nazionali ed internazionali, nonché le gare casalinghe dei campionati di appartenenza delle squadre cittadine, con un occhio particolarmente interessato all'attività addestrativa, punto fermo ed essenziale della pratica sportiva natatoria. A tal proposito sono in corso interlocuzioni con la Federazione Italiana Nuoto per verificare ipotesi di cogestione della stessa e renderla anche sede di un Centro Federale del Sud Italia.

L'impianto Palabarbuto, anch'esso oggetto di lavori di riqualificazione eseguiti per lo svolgimento della "Universiade Napoli 2019", continuerà a svolgere la propria funzione primaria di impianto destinato alla disciplina del basket e, in subordine, alle altre discipline storicamente ospitate in impianti indoor, tale da renderlo rispondente sia alla domanda di pratica sportiva addestrativa, sia alla non sottovalutabile richiesta di una "casa" per la prima squadra cittadina di basket. In tale ottica l'Amministrazione valuterà possibili forme di concessione in uso a soggetti terzi che soddisfino decrescenti esigenze dettate da esigue disponibilità finanziarie nonché da note carenze di personale.

Il Polifunzionale di Soccavo riqualificato, nella sua dimensione di impianto polivalente composto da singole palestre, dovrà ulteriormente rispondere alla domanda di pratica sportiva addestrativa prevalentemente per le discipline di basket e pallavolo.

Lo stadio Virgiliano riqualificato, nel solco della sua tradizionale vocazione sportiva, è destinato prevalentemente alle attività di atletica leggera.

I tre campi di calcio cd. "periferici": Stadio San Pietro a Patierno, Stadio Caduti di Brema e Stadio Giorgio Ascarelli, riqualificati anch'essi, risponderanno essenzialmente alla domanda di pratica sportiva calcistica, incrementandone l'utilizzo al fine di rendere le strutture in esame compiutamente rispondenti alla domanda di inclusione sociale nella periferia napoletana, obiettivo quest'ultimo ritenuto strategico dall'Amministrazione comunale.

Il centro sportivo Nestore, per la sua duplice funzione di palestra attrezzata e di impianto natatorio, resta essenziale quale momento di risposta alle esigenze della pratica sportiva nell'area a nord di Napoli.

La palestra "indoor" del Palavesuvio, per la sua tradizionale vocazione sportiva, è destinata a divenire spazio riservato all'atletica leggera e alle discipline di ginnastica artistica e ritmica.

L'impianto polivalente Paladannerlein, anch'esso oggetto di riqualificazione sempre per l'evento sportivo internazionale "Universiade Napoli 2019", è composto da due distinti corpi. Il primo natatorio, destinato alle discipline acquatiche; il secondo, spazio indoor destinato alle attività addestrative per gli sport di squadra, ed in particolare, alla pallavolo.

Sul piano strettamente tecnico-manutentivo, nell'ottica della valorizzazione dell'impiantistica sportiva, sono in corso i lavori di sostituzione delle vetrate della piscina Scandone relativo all'intervento finanziato con Accordo di Programma siglato tra Comune di Napoli e Città Metropolitana.

Sono stati affidati i lavori ed è in corso la procedura di stipula del contratto per l'intervento di "Ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio D.A. Maradona (già San Paolo), 3° lotto: intervento di completamento della verifica delle opere in carpenteria metallica".

È stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria dei locali adibiti a palestre dello Stadio Diego Armando Maradona e sono in corso gli adempimenti per il diverso utilizzo delle economie dei mutui CC.DD.PP.

È stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica ed è stato affidato l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva inerente l'intervento di riqualificazione della piscina Galante, nell'ambito dell'avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblicato sulla GURI n. 56 il



06 marzo 2021, per la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana volta alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

E' stato affidato l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva relativa al progetto di "riqualificazione dello stadio Caduti di Brema e delle aree interne perimetrali da adibire a funzioni di aggregazione sociale" nell'ambito del programma Next Generation EU - Programmazione delle risorse finanziarie del piano europeo ReAct EU nell'ambito del PON Città Metropolitane 2014-2020, che ha la scadenza prorogabile per l'eleggibilità della spesa fissata al 31.12.2023.

Con D.P.C.M. - Dipartimento dello Sport del 12.08.2022, a seguito della definizione della fase concertativo-negoziale, sono state approvate le proposte di ammissione al finanziamento, presentate dal Comune di Napoli, relative al Cluster n. 1: "Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in via Luigi Compagnone" e al Cluster n. 2: "Rigenerazione della Cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo" nell'ambito del PNRR.

Nell'ambito FSC 2014-2020 giusto DPCM 17 luglio 2020 n. 36 per l'anno 2023 è prevista l'approvazione del progetto ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del piano vasca della piscina Nestore.

È necessaria la progettazione e l'esecuzione dei lavori di riqualificazione degli impianti natatori: "Piscina di corso Secondigliano" e "Piscina Bulgarelli di via Monfalcone", attualmente inibite all'utilizzo per inagibilità.

È previsto il completamento delle procedure di affidamento in concessione, ex art. 1 commi 303-304-305 della legge 147/2013, degli impianti sportivi comunali di viale Walt Disney a Ponticelli e di via Nuova Dietro La Vigna di Piscinola.

È prevista l'approvazione del progetto definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità necessità ed urgenza relativa alla realizzazione di un centro sportivo integrato in via delle Repubbliche marinare con annessa struttura a destinazione diversa in conformità dell'art. 1 commi 303-304-305 della legge 147/2013.

È previsto l'affidamento dei lavori di variante relativi all'intervento di "Realizzazione di una piscina nel parco di via Nicolardi" e la ripresa degli stessi attualmente sospesi per carenza dei fondi necessari.

È previsto l'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria presso la piscina Comunale "Felice Scandone" di viale Giochi del Mediterraneo, presso la piscina comunale "Carlo Poerio" di corso Vittorio Emanuele e presso la piscina comunale di via Marco Rocco di Turrepadula a Chiaiano.

È previsto l'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria presso i campi sportivi comunale "San Pietro" e "Ascarelli".

È necessaria la progettazione e l'esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'impianto sportivo comunale "Palastareda" attualmente inibito all'utilizzo per inagibilità.

Iniziative per lo sport

Le iniziative a sostegno dello Sport e della sua promozione, così come previsto dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione comunale, devono rispondere al compito primario di stimolare l'interesse alla pratica sportiva nei giovani, indirizzandoli verso attività che rispondono anche alle finalità educative e di socializzazione. Una pratica, questa, che deve supportare la crescita psicofisica dei giovani, canalizzando le possibili aggressività e i comportamenti devianti su percorsi socialmente utili e condivisi. L'educazione psicomotoria, la stimolazione dello spirito di gruppo, attraverso la pratica seria e costante di discipline sportive e di tutte le altre forme d'Arte, oltre ad un sano indirizzo comportamentale contro le dipendenze, nelle sue più varie accezioni, possono essere realizzate grazie a tutte le risorse e gli spazi disponibili già presenti sul territorio. Ciò anche al fine di promuovere e consolidare più corretti stili di vita e di alimentazione. La forza e il valore dello sport come potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale, come occasione per porre in contatto e dialogo diversità culturali, religiose, etniche e ideologiche, è sempre più affermato e riconosciuto. In tale contesto, al fine di realizzare quanto fin qui rappresentato, appare necessario raggiungere i seguenti obiettivi:

- adesione del giovane alle proposte sportive;



- azione educativa tesa alla socializzazione ed inclusione sociale.

L'Amministrazione comunale a seguito della presentazione di un progetto, da parte della Società Napoli Running, ha stipulato con la stessa un accordo che ha previsto la promozione dello sport e della cultura attraverso la realizzazione di manifestazioni sportive previste sul territorio cittadino, nell'annualità pregresse. A seguito del predetto accordo, la Società interessata ha curato la promozione degli eventi, sia a livello nazionale che internazionale, apponendo il logo del Comune di Napoli su tutti i materiali promozionali associati agli stessi; mentre, l'Amministrazione comunale ha offerto la propria collaborazione mettendo a disposizione la competenza fin qui acquisita per la migliore riuscita delle iniziative. È intenzione dell'Amministrazione, su richiesta della Società Napoli Running, rinnovare la disponibilità all'organizzazione delle future manifestazioni per il prossimo quinquennio.

Con le Associazioni sportive territoriali saranno organizzate, poi, manifestazioni, che vedranno coinvolti giovani, famiglie e coloro che svolgono attività amatoriali, evidenziando le problematiche territoriali quali: il bullismo, la differenza sociale e la lotta alla criminalità che vede spesso coinvolti i ragazzi delle zone più disagiate. Tra le manifestazioni di maggior rilievo si evidenziano "Napoli City Half Marathon", "Regata Vele d'Epoca" "Regata dei Tre Golfi" "Coppa Lysistrata", "Villaggio Prevenzione Campus3S (Salute, Sport e Solidarietà) e Prevention Race", "Gara Podistica Spaccanapoli", "Walk of Life Telethon" "Race For The Cure", "Maratona del Golfo Capri Napoli" (Campionato del mondo di nuoto su acque libere), Neapolis Marathon.

I progetti rispondono, altresì, ad un'ampia azione di marketing territoriale che investe, oltre la promozione dello sport anche quella del turismo con un ritorno di immagine per la città, considerato l'accertato richiamo di un considerevole numero di turisti ed addetti ai lavori.

Le opportunità di crescita da un lato e la diversificazione dell'offerta sportiva dall'altro, puntano a generare un collegamento strategico e di divulgazione basato sulla storia di Napoli, la tradizione sportiva e il divertimento.

Ulteriore vigore è previsto, inoltre, per un accurato utilizzo delle palestre scolastiche che verranno concesse in assegnazione che, dopo un attento controllo da parte degli Uffici tecnici circoscrizionali, sono state rese finalmente fruibili alle Associazioni sportive nelle ore pomeridiane extracurricolari. Tale strumento prevede, attraverso il coordinamento dei soggetti coinvolti (Coni, Associazioni Sportive senza scopo di lucro e Autorità Scolastiche), un più ampio utilizzo da parte dei soggetti richiedenti, nelle ore extrascolastiche, delle strutture disponibili, facendosi garanti, ovviamente, del rispetto delle regole di uso e gestione delle stesse strutture.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Affidamento della concessione d'uso dell'impianto sportivo Palabarbuto.
- Avvio di una nuova procedura per la concessione d'uso dell'impianto sportivo Palastadera.
- Individuazione di modalità di gestione degli spazi esterni dell'impianto sportivo Palavesuvio.
- Avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione d'uso delle palestre A, B e C dell'impianto sportivo Palavesuvio.
- Avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di ulteriori impianti cd. ex lege 219/81 individuati in base agli indirizzi approvati dalla Giunta Comunale.
- Individuazione di nuove procedure per la concessione in orario extra scolastico delle palestre scolastiche di proprietà comunale.
- Attività a sostegno della candidatura di Napoli a "Capitale europea dello sport 2026".
- Ultimazione dei lavori di "Sostituzione delle vetrate e dei serramenti esterni della piscina Scandone" e relativo collaudo.
- Ultimazione e collaudo dei lavori di "Ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio D.A. Maradona, 3° lotto: intervento di

completamento della verifica delle opere in carpenteria metallica”.

- Avvio della procedura di gara per l'affidamento ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dei locali adibiti a palestre dello Stadio Diego Armando Maradona.
- Affidamento dei lavori, esecuzione e collaudo dell'intervento di “riqualificazione dello stadio Caduti di Brema e delle aree interne perimetrali da adibire a funzioni di aggregazione sociale”.
- Approvazione progetto esecutivo, affidamento ed esecuzione dei lavori relativi all'intervento di “riqualificazione della piscina Galante”.
- Approvazione progetto esecutivo, affidamento ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del piano vasca della piscina Nestore.
- Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PTFE) ed indizione gara mediante appalto integrato per affidamento della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori relativi al Cluster n. 1: “Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in via Luigi Compagnone” nell'ambito del PNRR.
- Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PTFE) ed indizione gara mediante appalto integrato per affidamento della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori relativi al Cluster n. 2: “Rigenerazione della Cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo” nell'ambito del PNRR.
- Approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di Pubblica utilità necessità ed urgenza e affidamento in concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale di Viale Walt Disney nel quartiere di Ponticelli ex art.1 commi 303-304-305 della legge 147/2013.
- Approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di Pubblica utilità necessità ed urgenza e affidamento in concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale di via Nuova Dietro La Vigna nel quartiere di Piscinola ex art.1 commi 303-304-305 della legge 147/2013.
- Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità necessità ed urgenza relativa alla realizzazione di un centro sportivo integrato in via delle Repubbliche marinare con annessa struttura a destinazione diversa in conformità dell'art. 1 commi 303-304-305 della legge 147/2013.
- Affidamento variante, e ripresa dei lavori di “Realizzazione di una piscina nel parco di via Nicolardi.
- Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PTFE), del progetto definitivo ed indizione gara mediante appalto integrato per la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori di riqualificazione della piscina comunale di corso Secondigliano.
- Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PTFE), del progetto definitivo ed indizione gara mediante appalto integrato per la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori di riqualificazione della piscina comunale “Bulgarelli” di via Monfalcone.
- Avvio della procedura per la concessione d'uso della struttura sportiva sita in Napoli Viale Giochi del Mediterraneo n. 30.
- Riqualificazione e gestione del Palaindoor ed aree esterne del complesso sportivo Palavesuvio.
- Approvazione del progetto ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della piscina Comunale “Felice Scandone” di viale Giochi del Mediterraneo.
- Approvazione del progetto ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale “Carlo Poerio” di corso Vittorio Emanuele.
- Approvazione del progetto ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale di via Marco Rocco di Torrepadula a Chiaiano.
- Approvazione del progetto ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del campo sportivo comunale “San Pietro”.
- Approvazione del progetto ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del campo sportivo comunale “Giorgio Ascarelli”.

Anno 2024

- Conclusione della procedura per l'affidamento in concessione d'uso delle palestre A, B e C dell'impianto sportivo Palavesuvio.



COMUNE DI NAPOLI

- Conclusione delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di ulteriori impianti cd. ex lege 219/81 individuati in base agli indirizzi approvati dalla Giunta Comunale.
- Esecuzione dei lavori relativi al Cluster n. 1: "Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in via Luigi Compagnone" nell'ambito del PNRR.
- Esecuzione dei lavori relativi al Cluster n. 2 : "Rigenerazione della Cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo" nell'ambito del PNRR;
- Esecuzione e collaudo dei lavori di "riqualificazione della piscina Galante".
- Ultimazione e collaudo dei lavori di "Realizzazione di una piscina nel parco di via Nicolardi.
- Esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale "Carlo Poerio" di corso Vittorio Emanuele.
- Esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale di via Marco Rocco di Torrepadula a Chiaiano.
- Esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della piscina Comunale "Felice Scandone" di viale Giochi del Mediterraneo.
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di riqualificazione della piscina comunale di corso Secondigliano.
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di riqualificazione della piscina comunale "Bulgarelli" di via Monfalcone.
- Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PTFE), del progetto definitivo ed indizione gara mediante appalto integrato per la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'impianto sportivo comunale "Palastadera".
- Esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria presso il complesso sportivo "Nestore" a Chiaiano.
- Esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria presso il complesso sportivo "Palavesuvio".
- Esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria presso la pista di atletica leggera sita all'interno del parco Virgiliano a Posillipo.

Anno 2025

- Completamento delle procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di ulteriori impianti cd. ex lege 219/81 individuati in base agli indirizzi approvati dalla Giunta Comunale avviate nell'anno 2024.
- Vigilanza per il rispetto di tutti i principi previsti dalla vigente legislazione e dai regolamenti, al fine primario di garantire la funzione sociale della pratica sportiva, motoria e ludico/ricreativa, intesa come servizio alla persona, aperta a tutti, ma con particolare attenzione e tutela delle fasce deboli.
- Ultimazione e collaudo dei lavori relativi al Cluster n. 1: "Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor in via Luigi Compagnone" nell'ambito del PNRR.
- Ultimazione e collaudo dei lavori del Cluster n. 2: "Rigenerazione della Cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo" nell'ambito del PNRR;
- Progettazione di interventi di manutenzione straordinaria di ulteriori impianti.

Finalità da conseguire

Aumentare e qualificare ulteriormente l'offerta di attività sportive rivolte a persone che vivono il disagio fisico e/o sociale, anche estendendo la fruizione di tutte le strutture scolastiche non assegnate in prima fase e, cioè al 30 marzo di ogni anno, con la possibilità di utilizzo da parte di associazioni senza scopo di lucro. Valorizzare gli eventi sportivi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica ed agonistica), nel rispetto di valori tradizionali della pratica sportiva, inserendo Napoli in un panorama di location adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come una grande città internazionale al passo con i tempi.
Coinvolgere i giovani principalmente delle aree periferiche a rischio devianza, per migliorarne lo sviluppo psico-fisico.



COMUNE DI NAPOLI

<p>Coinvolgere i diversamente abili, al fine di migliorare le capacità fisiche, creando momenti di aggregazione e inserimento nel tessuto sociale. Ampliare il contatto con Enti ed Associazioni operanti nel mondo dello Sport. Recuperare e valorizzare il patrimonio immobiliare dell'impiantistica sportiva, garantendo alla cittadinanza luoghi sempre più sicuri, salubri ed accoglienti.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
<p>Utilizzare la forte ed indiscussa potenzialità dello sport come fenomeno e fattore di aggregazione sociale unitamente alla sua risonanza su una vasta platea di pubblico come uno degli strumenti di recupero dello svantaggio e del disagio sociale. La concezione dello sport come pratica che coinvolge le abilità umane di base (fisiche e mentali). Sopperire alla progressiva carenza di personale dedicato alla gestione degli impianti sportivi.</p>
Risorse finanziarie
<p>Quelle assegnate nel PEG.</p>
Risorse Umane
<p>Quelle assegnate ai Servizi competenti.</p>
Risorse Strumentali
<p>Quelle assegnate ai Servizi competenti.</p>



Programma 02	Giovani
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Adottare lo Statuto del Forum dei Giovani e avviare le procedure per la sua prima elezione.</i> - <i>Ampliare la Rete dei Centri Giovanili mediante l'apertura di nuovi presidi, prevedendone anche la co-gestione, e l'implementazione di spazi aggregativi tematici.</i> - <i>Realizzare l'annuale rassegna "Giugno Giovani".</i> - <i>Sostenere la realizzazione di iniziative sia formative e di crescita culturale, promuovendo i valori della legalità, del rispetto della cosa pubblica e delle istituzioni, al fine di rafforzare la coscienza civica e la cittadinanza attiva dei giovani, sia ludico – ricreative, affinché la creatività giovanile diventi motore di crescita e di valore per il territorio.</i> - <i>Promuovere tra i giovani la prevenzione, attraverso azioni di informazione e di educazione alla salute e ai comportamenti sessualmente corretti.</i> 	
Strutture di I livello interessate	<i>Area Politiche per il Lavoro e Giovani</i>

Il capitale umano giovanile come fattore di sviluppo della città. Opportunità di crescita individuale ed economica legata alla promozione dell'imprenditorialità giovanile, attraverso il potenziamento delle sinergie con Università, Enti di formazione, Porta Future, Camera di Commercio, Ordini professionali e Enti del Terzo Settore. Per la futura triennalità si individuano i seguenti obiettivi:

- rafforzare la Rete delle associazioni giovanili e stimolare la capacità progettuale della stessa valorizzando l'associazionismo giovanile come forma di imprenditorialità, attraverso il sostegno amministrativo diretto e, soprattutto, con un lavoro intenso con le istituzioni (Regione, Presidenza del Consiglio – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, Unione Europea), per reperire risorse finanziarie da mettere a disposizione dei progetti *dei giovani per i giovani*;
- rendere sempre più integrato e sostenibile il sistema di informazioni e partecipazione dedicato ai giovani con l'istituzione del Forum dei giovani della Città di Napoli in collegamento con i Forum della Regione Campania e nazionali.

Il potenziamento e l'ampliamento della Rete dei Centri giovanili: spazi di condivisione culturale e imprenditoriale dedicati alla socializzazione e alla sostenibilità dei progetti giovanili, con una particolare attenzione alla produzione e all'espressione artistica giovanile.

La Rete, già presente su gran parte del territorio cittadino, punta ad aprire nuove strutture, incrementando le interrelazioni con gli enti privati e le associazioni impegnate sui territori per supportare il sistema gestionale dei centri giovanili con azioni comuni e moltiplicare l'offerta di servizi dedicati. Le attività e i servizi realizzati nei Centri mirano a raggiungere gli standard nazionali ed europei e rispondono alle crescenti e diversificate esigenze della popolazione giovanile cittadina.

Attraverso la Rete dei centri giovanili si prevede, inoltre, di realizzare momenti di confronto con i giovani, finalizzati a sensibilizzarli sui corretti stili di vita e su corrette abitudini comportamentali e relazionali.



COMUNE DI NAPOLI

L'obiettivo è quello di implementare e ampliare la Rete dotandola di strumenti di lavoro comuni, adeguando continuamente le strutture alle esigenze organizzative, nonché individuando nello Youth Worker la figura chiave di affiancamento ai giovani che popolano i Centri giovanili. Altro obiettivo strategico è assicurare la continuità di anno in anno della rassegna "Giugno dei Giovani", appuntamento consolidato e atteso dai giovani della città.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Rafforzamento della Rete dei Centri giovanili e delle attività ad essa connesse attraverso l'approvazione del nuovo Regolamento.
- Assegnazione in cogestione del Centro Giovanile di Via Menzinger (Municipalità 5) e avvio delle attività.
- Rifunzionalizzazione dell'immobile di Vico Tiratoio (ex Mercato Coperto di S. Anna di Palazzo), già affidato in concessione, finalizzata alla realizzazione di uno spazio giovanile a vocazione teatrale.
- Progettazione di nuove sedi da destinare ad attività giovanili.
- Progettazione e realizzazione della rassegna "Giugno dei Giovani 2023" e di eventi dedicati alla creatività dei giovani.
- Organizzazione del Premio "Raffaele Pezzuti per l'Arte 2023".
- Avvio lavori nel Polifunzionale di Piscinola, lotto 14/B finanziati dal POC.
- Realizzazione di campagne di informazione e di educazione alla salute e ai comportamenti sessualmente corretti, rivolte ai giovani.

Anno 2024

- Progettazione di nuove sedi da destinare ad attività giovanili.
- Avvio delle attività dello spazio giovanile a vocazione teatrale, presso l'immobile di Vico Tiratoio.
- Progettazione e realizzazione della rassegna "Giugno dei Giovani 2024" e di eventi dedicati alla creatività dei giovani.
- Organizzazione del Premio "Raffaele Pezzuti per l'Arte 2024".
- Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei nell'ambito delle Politiche Giovanili anche in partenariato con Enti del Terzo Settore.
- Pubblicazione Avviso per la gestione del Polifunzionale di Piscinola, lotto 14/B finanziati dal POC.
- Realizzazione di campagne di informazione e di educazione alla salute e ai comportamenti sessualmente corretti, rivolte ai giovani.

Anno 2025

- Progettazione di nuove sedi da destinare ad attività giovanili.
- Progettazione e realizzazione della rassegna "Giugno dei Giovani 2025" e di eventi dedicati alla creatività dei giovani.
- Organizzazione del Premio "Raffaele Pezzuti per l'Arte 2025".
- Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei nell'ambito delle Politiche Giovanili anche in partenariato con Enti del Terzo Settore.
- Realizzazione di campagne di informazione e di educazione alla salute e ai comportamenti sessualmente corretti, rivolte ai giovani.

Finalità da conseguire

Obiettivo generale è quello di ampliare l'offerta di servizi dedicati ai giovani in città. In questo particolare momento storico, che vede sommare le nuove emergenze della pandemia da Covid-19 alle criticità sociali ed economiche dei giovani a Napoli, l'Amministrazione punta a offrire strumenti e opportunità visibili e accessibili in grado di facilitare la crescita personale, culturale e professionale dei giovani e a dare massima visibilità alle loro espressioni artistiche e creative. Offrire ai giovani e alle organizzazioni giovanili spazi di condivisione e aggregazione virtuali e reali permette una continua osmosi tra il settore pubblico e quello



COMUNE DI NAPOLI

<p>privato e produce risultati importanti sia nella realizzazione delle attività che nella formulazione delle politiche a medio e a lungo periodo. La programmazione così partecipata risponde puntualmente ai fabbisogni del target di riferimento e include elementi di innovazione altrimenti non riscontrabili.</p>
<p>Motivazione delle scelte effettuate</p> <p>La motivazione delle scelte effettuate risiede nella ferma volontà di sostenere la crescita della popolazione giovanile e conseguentemente lo sviluppo economico, ambientale e civico della città. Napoli, la città più giovane d'Europa, necessita di un sistema di servizi e di accompagnamento dedicato ai giovani che faccia leva sulle peculiarità della città e in particolare sulla caratteristica creatività dei giovani e delle organizzazioni giovanili. In particolare:</p> <p>Sistema informazione integrato, messo a punto attraverso la Rete dei Centri giovanili e l'utilizzo di <i>social media</i> dedicati, ha dimostrato di essere punto di riferimento dei giovani napoletani e dell'area metropolitana. La circolazione trasparente e fluida delle informazioni ha come risultato quello di garantire un accesso paritario alle opportunità e una demolizione sistematica di quella sfiducia nel futuro e nelle istituzioni che da troppi anni caratterizza la popolazione giovanile italiana.</p> <p>Rete dei Centri giovanili, ampliata e adeguata secondo quanto descritto, assume un ruolo strategico nella programmazione e attuazione delle politiche rivolte ai giovani nel medio e nel lungo periodo. L'implementazione della Rete e l'efficientamento dei servizi erogati ai giovani e in particolare alle organizzazioni giovanili attraverso la stessa garantiranno l'animazione dei territori attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni locali e il continuo scambio di buone pratiche con gli altri territori della città. Inoltre, i giovani napoletani potranno contare su una nuova figura, lo Youth Worker, da individuare, di volta in volta, in ogni Centro con funzioni di supporto organizzativo e <i>mentoring</i>.</p> <p>La rassegna Giugno dei Giovani, progettata e realizzata per tre anni consecutivi, promuove il protagonismo e la collaborazione giovanile nelle politiche di sviluppo culturale e turistico della città, attraverso la realizzazione di attività creative, ricreative e innovative. La sostenibilità e la continuità di tale rassegna è fondamentale per creare nuove occasioni di crescita per i giovani nonché di animazione di qualità per i quartieri periferici della città.</p> <p>Azioni di sostegno all'occupazione e all'imprenditorialità giovanile. Tali azioni mirano alla realizzazione di attività di supporto tecnico offerto ai giovani nelle start up di impresa, formazione e orientamento con l'aiuto delle Università, Camera di Commercio, Porta Futura, etc..</p> <p>La partecipazione ai Bandi con i fondi europei per l'occupazione giovanile e la capacità di introitare e spendere le risorse destinate alle Politiche Giovanili sono tra le sfide più impegnative del Comune nel prossimo triennio.</p>
<p>Risorse finanziarie</p> <ul style="list-style-type: none">- Fondi di Bilancio Comunale.- Fondi Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - Presidenza Consiglio dei Ministri.- Fondi ANCI, ANG, IFEL, ecc.- Fondi europei diretti.
<p>Risorse Umane</p> <p>Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.</p>
<p>Risorse Strumentali</p> <p>Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.</p>



Missione 06 – Politiche Giovanili - Sport e Tempo Libero
Aree Municipalità

Programma 01	Sport e tempo libero
Programma 02	Giovani
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">– Favorire le attività sportive dilettantistiche e agonistiche, valorizzando la collaborazione tra le organizzazioni sportive e le scuole, attraverso la firma di protocolli d'intesa con i dirigenti scolastici, finalizzata alla concessione in utilizzo alle ASD delle palestre in orario extrascolastico.– Garantire la manutenzione degli impianti sportivi, compreso quelli riqualificati per le Universiadi, al fine di consentirne la piena fruizione e assicurare il rispetto delle condizioni di sicurezza ed igienico-sanitarie.– Sostenere iniziative ed eventi sportivi volti a contribuire allo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile.– Favorire l'inclusione e l'integrazione attraverso la pratica di attività sportive– Garantire lo sport a tutti, principalmente ai soggetti fragili, economicamente e socialmente. <ul style="list-style-type: none">• Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">– Ampliare la Rete dei Centri Giovanili mediante l'apertura di nuovi presidi, prevedendone anche la co-gestione, e l'implementazione di spazi aggregativi tematici.– Sostenere la realizzazione di iniziative sia formative e di crescita culturale, promuovendo i valori della legalità, del rispetto della cosa pubblica e delle istituzioni, al fine di rafforzare la coscienza civica e la cittadinanza attiva dei giovani, sia ludico – ricreative, affinché la creatività giovanile diventi motore di crescita e di valore per il territorio.	



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1

Programma 01 – Sport e tempo libero

La Municipalità 1 intende promuovere e sviluppare le attività sportive sul territorio anche mediante il supporto a manifestazioni ed eventi sportivi in particolare a quelli rivolti alle fasce deboli, ad anziani e ai diversamente abili, per migliorare la qualità complessiva della vita sul territorio municipale, avendo una particolare attenzione ai settori sociali svantaggiati ed offrire opportunità di aggregazione e di socializzazione.

In quest'ottica si inquadra l'attuale procedura in itinere per l'affidamento in convenzione per la gestione, manutenzione e guardiania dell'Area attrezzata pubblica denominata "Giardini del Molosiglio" con relativo impianto sportivo.

Il Programma si colloca in quello più ampio e generalizzato per l'attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio delle Municipalità e per garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi che qualitativi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Monitoraggio e controllo sulle attività svolte in convenzione per la gestione, manutenzione e guardiania dell'Area attrezzata pubblica denominata "Giardini del Molosiglio" con relativo impianto sportivo al fine di renderlo fruibile. Inoltre la Municipalità si riserva la disponibilità per giornate e/o manifestazioni concordate con il concessionario per iniziative proprie o patrocinate dall'Amministrazione, anche promuovendo la stipula di accordi con i dirigenti scolastici degli istituti pubblici di istruzione ricadenti nel territorio della Municipalità 1, aventi ad oggetto l'utilizzo della struttura sportiva e dei servizi annessi negli orari mattutini didattici tradizionali a titolo gratuito per lo svolgimento delle attività scolastiche sportive.

Anno 2024

Con le Associazioni sportive territoriali, saranno organizzate altre manifestazioni, che vedranno coinvolti giovani, famiglie e coloro che svolgono attività amatoriali. Si prevedono, inoltre, interventi di manutenzione delle palestre scolastiche anche per consentire un più ampio utilizzo da parte dei soggetti richiedenti, nelle ore extrascolastiche, delle strutture disponibili, facendosi garanti, ovviamente, del rispetto delle regole di uso e gestione delle stesse strutture.

Anno 2025

Implementare la realizzazione di manifestazioni che vedranno coinvolti giovani, famiglie e coloro che svolgono attività amatoriali. Si prevedono, inoltre, interventi di manutenzione delle palestre scolastiche anche per consentire un più ampio utilizzo da parte dei soggetti richiedenti, nelle ore extrascolastiche, delle strutture disponibili, facendosi garanti, ovviamente, del rispetto delle regole di uso e gestione delle stesse strutture.

Finalità da conseguire

Migliorare la qualità complessiva della vita della cittadinanza municipale.

Favorire l'integrazione sociale mediante lo sport.

Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza, al fine di creare più occasioni per la fruizione comune degli spazi pubblici.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base.

Consentire l'utilizzo in condizioni di sicurezza del campo sportivo al Molosiglio, struttura ubicata in una zona dove non esistono altri spazi pubblici destinati ad attività sportive per i ragazzi.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio.

<i>Programma 02 – Giovani</i>
La Municipalità 1 intende promuovere, sviluppare ed allargare il panorama di opportunità offerto ai giovani del territorio con l'intervento di tipo formativo ed educativo, avvalendosi della collaborazione degli Enti ed Associazioni del territorio che intendono, a titolo gratuito, prestare la loro professionalità ed esperienza. Il Programma si inquadra in quello più ampio e generalizzato per l'attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio delle Municipalità e per garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni, nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini sia quantitativi, che qualitativi.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Incremento delle iniziative rivolte ai giovani mediante una loro partecipazione attiva e sviluppare una coscienza civica tra i giovani, attraverso attività culturali, sportive, turistiche etc., organizzate con l'ausilio della Municipalità. Le iniziative saranno rivolte a quelle associazioni giovanili presenti sul territorio che, tramite loro delegati o rappresentanti, intendano interagire con la Municipalità.
Anno 2024
Promozione di eventi legati al tema del gioco e della musica, al fine di animare i quartieri della Municipalità con una serie di piccole esibizioni musicali e ludiche di vario genere e momenti di intrattenimento musicale al fine di celebrare la giornata mondiale del gioco e della musica e per sottolinearne l'importanza come momento di cultura e di svago.
Anno 2025
Ampliamento della Rete delle associazioni giovanili, la loro capacità progettuale e l'offerta dei servizi dedicati ai giovani in città. Avvio di progetti che promuovano e consolidino più corretti stili di vita e di alimentazione a partire dai più giovani. Realizzazione, con l'aiuto di associazioni di categoria, di attività informative per dare sostegno all'imprenditorialità giovanile. In particolare, è prevista l'istituzione di uno sportello che fornisca informazioni, mediante l'ausilio e la consulenza fornita da professionisti, circa le modalità di accesso al credito agevolato secondo i programmi europei rivolti a cittadini.
Finalità da conseguire
Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di una rete di luoghi con valenza aggregativa.



Motivazione delle scelte effettuate
--

Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.
--

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 – Sport e tempo libero

Gli interventi relativi al Programma di promozione e sviluppo delle attività sportive sono i seguenti:

- organizzazione di attività sportive nelle piazze del territorio;
- protocollo d'intesa con il CONI, Enti di promozione sportiva ed Associazioni sportive preesistenti per organizzare manifestazioni aperte ai cittadini;
- organizzazione di attività sportive nelle strutture della Municipalità e nelle palestre scolastiche (Scuole aperte);
- organizzazione di attività sportive sul territorio collegate alla conoscenza e alla fruizione dei luoghi di interesse artistico e culturale;
- organizzazione di attività sportive sul territorio collegate alla conoscenza di culture differenti al fine di favorire, anche attraverso lo sport, l'affermazione di una cultura multietnica e buone pratiche di convivenza e scambio.

Il Programma si inquadra in quello più ampio e generalizzato per l'attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio delle Municipalità e per garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi che qualitativi. In questo senso gli interventi manutentivi relativi agli impianti ed alle aree sportive non possono che essere orientati alla riqualificazione e manutenzione di quei siti che comprendono tale tipologia di strutture (scuole, parchi etc.).

Ai ragazzi rientranti nelle c.d. fasce deboli fino a sedici anni di età, residenti nella Municipalità, è consentito l'accesso a titolo gratuito ai corsi di nuoto e ginnastica presso la struttura sita in Vico Pallonetto a Santa Chiara ed è in via di stipula una convenzione con l'associazione Napoli box per l'accesso a corsi di box.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Attribuzione di spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive per l'utilizzo del campo di calcio "Villagiochiamo".

Promozione di accordi con associazioni sportive, in favore dei ragazzi rientranti nelle c.d. fasce deboli, per l'accesso a corsi a titolo gratuito.

Manutenzione dell'impianto sportivo "Villagiochiamo" sito in via E.Cosenz.

Anno 2024

Attribuzione di spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive per l'utilizzo del campo di calcio "Villagiochiamo".

Promozione di accordi con associazioni sportive, in favore dei ragazzi rientranti nelle c.d. fasce deboli, per l'accesso a corsi a titolo gratuito.

Manutenzione del campo sito nel Parco Ventaglieri.

Anno 2025

Attribuzione di spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive per l'utilizzo del campo di calcio "Villagiochiamo".

Promozione di accordi con associazioni sportive, in favore dei ragazzi rientranti nelle c.d. fasce deboli, per l'accesso a corsi a titolo gratuito.

Manutenzione dei campi presenti nelle scuole di pertinenza.



Finalità da conseguire
<p>Migliorare attraverso la pratica sportiva la qualità complessiva della vita dei cittadini e della loro salute e nel contempo favorire l'integrazione dei giovani</p> <p>Garantire ed incrementare la qualità, la vivibilità ed il decoro degli spazi pubblici e/o aperti al pubblico della Municipalità.</p> <p>Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale ed ampliare l'offerta di spazi destinati allo sport a servizio dei cittadini della Municipalità.</p> <p>Migliorare le condizioni di vivibilità del territorio della Municipalità incrementando l'erogazione di servizi all'utenza ed estendendone la fruizione a tutte le fasce d'intesa in particolare con le istituzioni scolastiche ed attraverso l'uso degli impianti sportivi di cui le stesse sono dotate.</p> <p>Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di una rete di luoghi con valenza aggregativa.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
<p>Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base per consolidarne la pratica, aumentandone e qualificandone l'offerta con particolare attenzione ai giovani e alle categorie svantaggiate, anche, quindi, allo scopo di contribuire al recupero dello svantaggio e del disagio sociale e sostenere i processi di riqualificazione urbana e di salvaguardia.</p> <p>Conservare e preservare le infrastrutture sportive di competenza municipale ed orientare la produzione e la erogazione dei servizi al soddisfacimento, non solo quantitativo ma anche qualitativo, della domanda, avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.</p> <p>Curare le condizioni strutturali e funzionali degli edifici garantendone la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, prevenendo fenomeni di degrado e di abbandono delle strutture.</p> <p>Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.</p>
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al Servizio Municipale.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Municipale.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02 – Giovani

Si intende promuovere, sviluppare ed allargare il panorama di opportunità offerto ai giovani del territorio con interventi di tipo formativo educativo, avvalendosi della collaborazione degli Enti ed Associazioni del territorio che intendano prestare la loro professionalità ed esperienza. Il programma si inquadra in quello più ampio e generalizzato di attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio delle Municipalità e per garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi sia qualitativi.

Sul territorio è presente il Centro Giovanile "Età Beta" che offre nuove opportunità di aggregazione individuale e culturale. Una delle funzioni che maggiormente connota il lavoro in questa unità d'offerta è la possibilità che gli operatori costruiscano un canale privilegiato, un ponte che metta in relazione il mondo giovanile con quello più adulto, pur mantenendo un linguaggio e uno stile proprio dei ragazzi. Il CAG rimane un territorio esclusivo dei giovani, una sorta di "riserva protetta" dove poter costruire una propria dimensione relazionale pur confrontandosi con l'esterno e da cui uscire gradualmente.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Migliorare la produzione di informazioni a sportello e di iniziative a sostegno dei giovani, compatibilmente con l'emergenza sanitaria da COVID-19.
- Attivare lo "Sportello gratuito di assistenza alla genitorialità" sul tema dell'inclusione in ambito scolastico per alunni diversamente abili.
- Promuovere iniziative rivolte allo sviluppo e alla conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Anno 2024

- Migliorare la produzione di informazioni a sportello e di iniziative a sostegno dei giovani.
- Promuovere iniziative rivolte allo sviluppo e alla conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Anno 2025

- Migliorare la produzione di informazioni a sportello e di iniziative a sostegno dei giovani.
- Promuovere iniziative rivolte allo sviluppo e alla conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Finalità da conseguire

Fronteggiare il disagio giovanile attraverso lo sviluppo di una rete di luoghi con valenza aggregativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Municipale.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 01 – Sport e tempo libero

Sul territorio della III Municipalità sono ubicati impianti sportivi di proprietà comunale, presso i quali sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria. Allo scopo di garantire e mantenere le adeguate condizioni di uso e fruibilità dei citati impianti, a favore della cittadinanza e delle Associazioni Sportive, non si può prescindere dalla manutenzione ordinaria degli stessi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Progettazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi e previsione delle adeguate risorse.
- Incentivazione dell'utilizzo degli impianti sportivi da parte della cittadinanza, anche con la sottoscrizione di specifiche convenzioni.

Anno 2024

- Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria.

Anno 2025

- Organizzazione di eventi finalizzati alla promozione del valore dello sport e delle politiche di integrazione attraverso lo sport.

Finalità da conseguire

- Migliorare le condizioni di fruibilità e vivibilità del territorio della Municipalità.
- Costituire punto di riferimento ed attrazione delle fasce giovanili.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.
- Estendere l'offerta ed accrescere il target.

Risorse finanziarie

Quelle da assegnare ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle da assegnare ai Servizi municipali. Si auspica l'integrazione con almeno n. 2 unità tecniche.

Risorse Strumentali

Quelle da assegnare ai Servizi municipali.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02 – Giovani

Si intende perseguire e sviluppare il welfare municipale, in sinergia con i programmi/progetti del Governo Centrale, al fine di preventivare interventi mirati per le fasce giovanili, privilegiando obiettivi quali la qualità della vita, delle pari opportunità, della non discriminazione, dell'inclusione sociale e dell'accesso al lavoro; a cui dare una risposta/indirizzo decentrata sul territorio. Occorre pertanto progettare e realizzare percorsi individuali, familiari e comunitari, non mancando di considerare e valorizzare la comunicazione multimediale, quale strumento privilegiato dai giovani. Allo scopo, sarà favorita la collaborazione con associazioni, per orientare gli utenti verso progetti e programmi e offrire un supporto di conoscenza delle iniziative in atto in tutto il territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Convenzioni con Associazioni di categoria per l'utilizzo degli spazi.

Anno 2024

Verifica della corretta tenuta degli spazi da parte delle associazioni.

Anno 2025

Azioni sinergiche con associazioni e stakeholder per realizzare nuovi progetti orientati ai giovani.

Finalità da conseguire

Costituire punto di riferimento ed attrazione delle fasce giovanili.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.

Risorse finanziarie

Quelle in dotazione. Le iniziative istituzionali sono a costo zero.

Risorse Umane

Quelle in dotazione, cooperate da quelle appartenenti alle associazioni a vario titolo impegnate sul tema.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 – Sport e tempo libero

Il Programma mira a promuovere la diffusione della pratica sportiva e delle attività motorie per garantire i bisogni individuali e collettivi e per assicurare pari opportunità, anche di genere. E' altresì finalizzato a sostenere la pratica delle attività motorie a carattere sportivo come strumento di integrazione sociale e di prevenzione e contrasto ai fenomeni di emarginazione e di devianza giovanile.

La diffusione delle attività e delle iniziative motorie sarà realizzata coinvolgendo le istituzioni scolastiche, anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico, e le realtà associative territoriali.

A tal fine, sono previste nel corso del triennio, la realizzazione di manifestazioni sportive, volte a promuovere la cultura dello sport su tutto il territorio municipale, anche per i cittadini appartenenti alle fasce deboli.

Si prevede, inoltre, di definire una serie di interventi di carattere manutentivo delle strutture sportive, con particolare riferimento al "Campetto Monfalcone", ricadenti nel territorio della Municipalità 4, per garantire una maggiore efficienza delle stesse.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Sviluppo pratiche di *street workout* sul territorio municipale attraverso il coinvolgimento della cittadinanza tutta.
- Proseguimento nella realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio.
- Costante Promozione di forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative in modo da favorire il soddisfacimento quali/quantitativo della domanda "sportiva" rivolta soprattutto a settori sociali svantaggiati.
- Proseguimento del programma di manutenzione e riqualificazione degli impianti sportivi municipali, delle polisportive e dell'attrezzistica negli spazi pubblici, valutando possibili riconversioni per intercettare nuove istanze sportive e valorizzare il patrimonio esistente nei limiti delle risorse di bilancio.

Anno 2024

- Proseguimento nella realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio.
- Costante Promozione di forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative in modo da favorire il soddisfacimento quali/quantitativo della domanda "sportiva" rivolta soprattutto a settori sociali svantaggiati.
- Proseguimento nel programma di manutenzione e riqualificazione degli impianti sportivi municipali, delle polisportive e dell'attrezzistica negli spazi pubblici, valutando possibili riconversioni per intercettare nuove istanze sportive e valorizzare il patrimonio esistente nei limiti delle risorse di bilancio.

Anno 2025

- Ricognizione attività sportive presenti sul territorio.
- Collaborazione enti e associazioni per l'attivazione di attività sportive per settori sociali svantaggiati.

Finalità da conseguire

Promuovere l'accesso alle multidisciplinarietà sportive garantendo l'accesso a categorie svantaggiate e consolidando la conoscenza di nuove discipline non comunemente applicate nelle associazioni sportive del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Orientare la produzione e l'erogazione dei servizi al soddisfacimento, sia quantitativo che qualitativo, della domanda "sportiva", avvicinando ed incentivando il



potenziale fruitore, soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.
Garantire la fruibilità e l'utilizzo degli impianti sportivi, alla maggiore utenza possibile, e la diffusione della pratica dello sport, assicurando la cura delle condizioni strutturali e funzionali degli impianti, allo scopo di favorire la crescita psicofisica dei giovani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 02 – Giovani

Il Programma “Giovani” promuove iniziative tese a favorire la crescita psicofisica dei giovani e a prevenire eventuali comportamenti devianti. Nel perseguimento di tali finalità, sarà incentivata la costituzione di Centri di Aggregazione che prevedono le attività ludico – ricreative – culturali al fine di evitare il coinvolgimento dei minori in attività illecite. La creazione di un centro polivalente rappresenta infatti un potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale, oltre che di prevenzione e contrasto a illecite attività, costituendo un'occasione per favorire il contatto e il dialogo con e tra gli adolescenti della Municipalità 4.
Saranno, inoltre, promosse e sostenute iniziative e progetti del privato sociale destinati ai giovani.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Proseguire nella realizzazione di progetti incentrati sull'aggregazione giovanile con particolare riferimento alla “Movida serale”.
- Realizzazione di seminari e iniziative divulgative di prevenzione e sensibilizzazione in tema di abuso di alcol, uso di stupefacenti e lotta alla ludopatia.
- Maggior coordinamento con i competenti servizi centrali che si occupano di riassegnare alla cittadinanza i beni confiscati alla camorra al fine di riutilizzare tali locali per attività dedicate ai giovani (sport, cultura)

Anno 2024

- Mantenere un'attenzione costante sulle tematiche di inclusione sociale delle giovani generazioni rimodulando gli incontri con gli operatori sul territorio sulla base delle criticità che si manifesteranno.

Anno 2025

- Ricognizione dei luoghi di aggregazione giovanile.
- Coordinamento attività delle associazioni del territorio, per interventi di prevenzione alla microcriminalità, orientamento ad attività formative ed inserimenti lavorativi.



Finalità da conseguire
Sostenere processi di inclusione sociale, diretti in special modo alle giovani generazioni, attraverso la realizzazione di progetti incentrati sui temi dell'integrazione e della sensibilizzazione all'interculturalità, allo scopo di promuovere la creatività giovanile per prevenire e contrastare il coinvolgimento di minori in attività illecite.
Motivazione delle scelte effettuate
Potenziare il rapporto tra Amministrazione e giovani.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 01 – Sport e tempo libero

Sul territorio della Municipalità 5 non sono ubicati impianti sportivi di proprietà comunale. L'unico presidio che vi insiste, lo stadio "A. Collana", è di proprietà regionale e di fatto ha costituito il polo formativo per le discipline sportive dell'utenza del territorio. Allo stato la struttura è oggetto di ristrutturazione da parte della Regione Campania. Le azioni che la Municipalità medesima persegue sono mirate alla sollecita riconduzione dell'uso a favore della cittadinanza e delle Associazioni Sportive, attraverso un confronto costruttivo con l' eventuale aggiudicatario. All'attualità, stante l'assenza di impianti attrezzati, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, nelle aree a verde di competenza municipale, ci si prefigge di intervenire con manutenzione, anche di carattere straordinario, e di riqualificazione atte a dotare le stesse di mini attrezzature per la promozione di attività ludico/sportive, di primo livello, indirizzate ai bambini. Sarà garantito il supporto operativo alla Regione Campania per la realizzazione degli interventi di riqualificazione delle aree a verde di Via Gabriele Jannelli (Giardinetti "Ennio Antonini") e di Piazza Quattro Giornate, finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde di competenza municipale, con particolare riferimento alle attrezzature ludico/sportive per bambini e ragazzi, nei limiti delle risorse di bilancio.

Anno 2024

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde di competenza municipale, con particolare riferimento alle attrezzature ludico/sportive per bambini e ragazzi, nei limiti delle risorse di bilancio.

Anno 2025

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde di competenza municipale, con particolare riferimento alle attrezzature ludico/sportive per bambini e ragazzi, nei limiti delle risorse di bilancio.

Finalità da conseguire

Migliorare le condizioni di fruibilità e vivibilità del territorio della Municipalità.
Costituire punto di riferimento ed attrazione delle fasce giovanili.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.
Estendere l'offerta ed accrescere il target.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.



Programma 02 – Giovani

Si intende perseguire e sviluppare il welfare municipale, in sinergia con i programmi/progetti del Governo Centrale, che sia in grado di progettare interventi mirati per le fasce giovanili, privilegiando obiettivi quali: la qualità della vita, delle pari opportunità, della non discriminazione, dell'inclusione sociale e dell'accesso al lavoro; a cui dare una risposta/indirizzo decentrata sul territorio. Occorre, pertanto, progettare e realizzare percorsi individuali, familiari e comunitari, non mancando di considerare e valorizzare la comunicazione multimediale, quale strumento privilegiato dai giovani. Allo scopo sarà consolidata l'accoglienza delle associazioni presso sportelli dedicati nelle sedi municipali per orientare gli utenti verso progetti e programmi e offrire un supporto di conoscenza delle iniziative in atto in tutto il territorio.

In tale contesto, e una volta superate le difficoltà di aggregazione poste dalla pandemia da Covid-19, la Municipalità 5 intende realizzare, nel corso dei prossimi anni, eventi che promuovano la pratica sportiva presso i giovani nelle scuole del territorio, al fine di favorire le occasioni di socializzazione ed inclusione per la cittadinanza, valorizzando l'aspetto educativo dello sport e dell'aggregazione giovanile.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Previsione di fondi per apertura e dotazione sportelli.
- Realizzazione di manifestazione di interesse finalizzata ad individuare operatori del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e di specifica esperienza nel settore dello sport cui affidare il servizio di coordinamento e supporto nell'organizzazione e gestione degli eventi.

Anno 2024

- Convenzioni con Associazioni di categoria per apertura sportelli di ascolto ed indirizzo.
- Individuazione del coordinamento tra le associazioni del settore sportivo.

Anno 2025

Potenziamento del coordinamento tra le associazioni del settore sportivo.

Finalità da conseguire

Costituire punto di riferimento, orientamento ed attrazione delle fasce giovanili.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.

Risorse finanziarie

Quelle in dotazione. Le iniziative istituzionali sono a costo zero.

Risorse Umane

Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione, cooperate da quelle appartenenti alle associazioni a vario titolo impegnate sul tema.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 – Sport e tempo libero

Lo sviluppo dello sport e del tempo libero trova attuazione attraverso la manutenzione delle attrezzature di quartiere di competenza, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate, garantendone l'efficienza.

Si prevede di realizzare iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e attività di promozione e diffusione della pratica sportiva, in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, oratori e altri enti di promozione sportiva presenti sul territorio.

Le attrezzature di quartiere presenti nella municipalità devono diventare luoghi dove potersi incontrare favorendo la socializzazione e la condivisione di passioni e interessi.

Compatibilmente con le risorse assegnate in bilancio, le iniziative saranno rivolte ai cittadini di tutte le fasce d'età per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero e promuovere stili di vita sani e consapevoli, ivi incluse l'attività di promozione di tutte le attività sportive, di educazione allo sport, di consolidamento ed affermazione delle esperienze sia di singoli partecipanti che di Associazioni Sportive che si occupano di recuperare persone fisicamente svantaggiate.

La Municipalità si attiverà per l'effettuazione di procedure di gara di tipo aperto ai fini dell'assegnazione delle attrezzature di quartiere insistenti sul territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Coinvolgimento delle Parrocchie per la realizzazione di Tornei Sportivi amatoriali per ragazzi delle Associazioni Cattoliche o con disagio Sociale.
- Organizzazione di Eventi che promuovano l'educazione allo sport e al movimento, coinvolgendo sia le scuole sia i centri anziani nel territorio della Municipalità.
- Promozione dell'attività sportiva divisa per fasce d'età, attraverso l'organizzazione di tornei sportivi amatoriali compatibili con le caratteristiche strutturali delle strutture stesse.
- Realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate alla Municipalità.

Anno 2024

- Organizzazione di Eventi che promuovano l'educazione allo sport e al movimento, coinvolgendo sia le scuole sia i centri anziani nel territorio della Municipalità.
- Promozione dell'attività sportiva per le future mamme, attraverso eventi che insegnino quali siano gli esercizi giusti da poter effettuare in gravidanza.
- Promozione dell'attività sportiva divisa per fasce d'età, attraverso l'organizzazione di tornei sportivi amatoriali compatibili con le caratteristiche strutturali delle strutture stesse.
- Realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate alla Municipalità.

Anno 2025

- Promozione dell'attività motoria nelle scuole a tutti i livelli scolari, al fine di favorire la diffusione e la conoscenza di più discipline sportive, tramite l'avvio di progetti didattici.
- Organizzazione di tornei sportivi amatoriali secondo le necessità dell'utenza (anche attraverso il supporto di associazioni esterne).
- Promozione dell'attività sportiva divisa per fasce d'età, attraverso l'organizzazione di tornei sportivi amatoriali compatibili con le caratteristiche delle strutture stesse.
- Realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate alla Municipalità.



Finalità da conseguire
Favorire lo sviluppo dello sport di base e sostenere, anche per tale via, i processi di salvaguardia e di recupero dello svantaggio e del disagio sociale.
Motivazione delle scelte effettuate
Orientare la produzione e l'erogazione dei servizi al soddisfacimento, sia quantitativo che qualitativo della domanda "sportiva", avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore, soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità al Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità al Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità al Direzione della Municipalità.

Programma 02 – Giovani
Le attività di promozione del supporto ai giovani, nonché il loro coinvolgimento nelle varie attività socio culturali, teatrali, musicali l'organizzazione di eventi per i giovani e il coinvolgimento delle associazioni attive sul territorio, che venivano promosse nel Centro Asterix, attualmente non sono più di competenza della Municipalità 6 in seguito al trasferimento delle competenze al Servizio Giovani e Pari Opportunità e la gestione del centro veniva ceduta al Patrimonio del Comune di Napoli nell'anno 2021. E' pertanto necessario lavorare affinché alcuni luoghi della Municipalità, come le quattro biblioteche, e gli impianti sportivi assegnati alla municipalità, diventino centri di forte aggregazione sociale.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di eventi e incontri che promuovano le attività di orientamento universitario per tutti i giovani diplomandi. - Promozione di attività che siano di supporto ai giovani per il recupero degli anni scolastici. - Promozione, con l'ausilio di Associazioni competenti, di sportelli d'ascolto per gli adolescenti. - Organizzazione di Eventi per sensibilizzare i giovani sul tema della ludopatia.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di eventi e incontri che promuovano le attività di orientamento universitario per tutti i giovani diplomandi. - Promozione di attività che siano di supporto ai giovani per il recupero degli anni scolastici. - Promozione, con l'ausilio di Associazioni competenti, di sportelli d'ascolto per gli adolescenti. - Organizzazione di Eventi per sensibilizzare i giovani sul tema della ludopatia.



Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione di eventi e incontri che promuovano le attività di orientamento universitario per tutti i giovani diplomandi.- Promozione di attività che siano di supporto ai giovani per il recupero degli anni scolastici.- Promozione, con l'ausilio di Associazioni competenti, di sportelli d'ascolto per gli adolescenti;- Organizzazione di Eventi per sensibilizzare i giovani sul tema della ludopatia.
Finalità da conseguire
Offrire ai giovani l'opportunità di crescere insieme, di riuscire ad accedere a strumenti multimediali e ludici ai quali non si ha accesso a casa e soprattutto per affrontare problemi relativi sia alla sfera familiare che a quella scolastica. Fare in modo che i ragazzi imparino a gestire il loro tempo libero senza perdersi in attività illegali ma al contrario impiegandolo in attività che li aiutino a crescere e maturare all'interno di un contesto sociale ampio, dove condividere passioni e stringere amicizie.
Motivazione delle scelte effettuate
La valorizzazione e la qualificazione delle attività rivolte ai giovani apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita sociale e produttiva del territorio.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 01 – Sport e tempo libero

Il Programma per l'attuazione di politiche rivolte alle attività ricreative, al tempo libero ed allo sport, prevede la realizzazione di iniziative e manifestazioni sportive, in collaborazione con associazioni, oratori e altri enti presenti sul territorio. Le iniziative saranno rivolte ai cittadini di tutte le fasce d'età. Il Programma comprende anche le iniziative per promuovere l'uso di impianti sportivi municipali, mediante la stipula di convenzioni con associazioni ed enti operanti sul territorio, per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive, rivolte anche alle fasce deboli (giovani, persone diversamente abili, anziani). Il Programma è rivolto anche alla definizione ed attuazione di politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e per incrementare la fruibilità delle sue strutture, consentendone l'utilizzo a una utenza più numerosa possibile. E' prevista infine, anche la definizione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti al mantenimento/miglioramento degli impianti sportivi e attrezzature sportive collocate in spazi aperti vigilati (parchi) e non vigilati (aiuole su pubblica via).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Progettazione per l'individuazione di siti sul territorio municipale, sui quali realizzare un palazzetto dello sport polifunzionale per svolgere attività sportive e favorire l'aggregazione dei giovani e fasce deboli (giovani, persone diversamente abili, anziani), anche mediante il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio.
- Realizzazione dell'iniziativa "Giornate dello sport" rivolte a bambini delle scuole del territorio, ad anziani e a persone diversamente abili, utilizzando gli impianti pubblici presenti sulla VII Municipalità favorendo la relazione e l'integrazione tra le diverse fasce sociali del territorio, compresa l'organizzazione di manifestazioni sportive da pubblicizzare con social media regionali e l'invito di protagonisti dello sport campani.
- Realizzazione di iniziative "Percorsi Benessere" rivolti a bambini, giovani, anziani e a persone diversamente abili per riprendere uno stile di vita sano attraverso la conoscenza di parchi, aree a verde e quartieri della propria Municipalità, praticando attività ludiche e sportive, jogging, fit walking e corsa. Il tutto sarà realizzato con la ricerca di aree pubbliche da adibire ad area sport con la messa in opera di attrezzature sportive ad uso pubblico.
- Verifica dello stato manutentivo degli impianti sportivi/attrezzature di quartiere.
- Prosecuzione interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti sportivi e aree attrezzate in parchi e su pubblica via secondo le risorse stanziare in bilancio.
- Progettazione di un intervento manutentivo sulla base delle esigenze/verifiche fatte nell'annualità precedente secondo le risorse stanziare in bilancio.

Anno 2024

- Progettazione per l'individuazione di siti sul territorio municipale, sui quali realizzare un palazzetto dello sport polifunzionale per svolgere attività sportive e favorire l'aggregazione dei giovani e fasce deboli (giovani, persone diversamente abili, anziani), anche mediante il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio.
- Realizzazione dell'iniziativa "Giornate dello sport" rivolte a bambini delle scuole del territorio, ad anziani e a persone diversamente abili, utilizzando gli impianti pubblici presenti sulla VII Municipalità favorendo la relazione e l'integrazione tra le diverse fasce sociali del territorio, compresa l'organizzazione di manifestazioni sportive da pubblicizzare con social media regionali e l'invito di protagonisti dello sport campani.
- Realizzazione di iniziative "Percorsi Benessere" rivolti a bambini, giovani, anziani e a persone diversamente abili per riprendere uno stile di vita sano attraverso la conoscenza di parchi, aree a verde e quartieri della propria Municipalità, praticando attività ludiche e sportive, jogging, fit walking e corsa. Il tutto sarà realizzato con la ricerca di aree pubbliche da adibire ad area sport con la messa in opera di attrezzature sportive ad uso pubblico.



- Verifica dello stato manutentivo degli impianti sportivi/attrezzature di quartiere.
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti sportivi e aree attrezzate in parchi e su pubblica via secondo le risorse stanziare in bilancio.

Anno 2025

- Realizzazione di un palazzetto dello sport polifunzionale per svolgere attività sportive e favorire l'aggregazione dei giovani e fasce deboli (giovani, persone diversamente abili, anziani), anche mediante il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio.
- Realizzazione dell'iniziativa "Giornate dello sport" rivolte a bambini delle scuole del territorio, ad anziani e a persone diversamente abili, utilizzando gli impianti pubblici presenti sulla VII Municipalità favorendo la relazione e l'integrazione tra le diverse fasce sociali del territorio, compresa l'organizzazione di manifestazioni sportive da pubblicizzare con social media regionali e l'invito di protagonisti dello sport campani.
- Realizzazione di iniziative "Percorsi Benessere" rivolti a bambini, giovani, anziani e a persone diversamente abili per riprendere uno stile di vita sano attraverso la conoscenza di parchi, aree a verde e quartieri della propria Municipalità, praticando attività ludiche e sportive, jogging, fit walking e corsa. Il tutto sarà realizzato con la ricerca di aree pubbliche da adibire ad area sport con la messa in opera di attrezzature sportive ad uso pubblico.
- Verifica dello stato manutentivo degli impianti sportivi/attrezzature di quartiere.
- Progettazione di un intervento manutentivo sulla base delle esigenze/verifiche fatte anche nell'annualità precedente.

Finalità da conseguire

Sviluppare azioni di promozione dell'attività sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce d'età, al fine di favorire occasioni di aggregazione e socializzazione in tutte le fasce d'età della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli.
Utilizzare gli impianti sportivi non solo come luoghi dove praticare lo sport ma soprattutto come punti di riferimento di aggregazione sociale.
Assicurare il mantenimento e il miglioramento degli impianti e delle attrezzature sportive.

Motivazione delle scelte effettuate

Le motivazioni attengono:

- alla promozione dell'attività sportiva e ricreativa per il tempo libero sul territorio municipale;
- al mantenimento funzionale delle aree adibite ad impiantistica sportiva.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02 – Giovani

Il Programma comprende specifiche iniziative, anche in collaborazione con associazioni del territorio, che vedano i giovani come protagonisti, con l'offerta di servizi informativi, ricreativi e culturali e la messa a disposizione di spazi dedicati. Saranno privilegiate le iniziative tese alla cultura della legalità, alla convivenza pacifica, al rispetto delle regole e all'applicazione di "buone pratiche", oltre che percorsi tematici rivolti all'orientamento formativo e lavorativo, all'informatizzazione, alla partecipazione attiva alla vita delle istituzioni municipali, alla progettazione e realizzazione di corsi di recitazione e/o eventi musicali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Promozione e realizzazione di programmi da realizzare nel Centro Giovanile Sandro Pertini, in coordinamento degli altri Centri giovanili del territorio comunale, rivolti a giovani e associazioni del territorio, con l'installazione e l'attivazione di canali multimediali per favorire la rete e l'interscambio socio culturale dei vari centri giovanili con manifestazioni a tema, percorsi ludico-pratici, laboratori di drammatizzazione e recitazione, laboratorio musicale, video conferenze, incontri per condividere conoscenze ed esperienze tra i vari territori municipali.
- Realizzazione del Centro di Orientamento Giovanile - ascolto, orientamento scolastico/universitario - orientamento al lavoro, percorsi e tirocini, Garanzia Giovani, Servizio Civile, Gioventù in Azione, studio e partecipazione a progetti europei, realizzato coinvolgendo le associazioni, scuole, università e gli enti di categoria.
- Verifica dello stato manutentivo del Centro giovanile S. Pertini.
- Lavori di manutenzione programmata sul Centro giovanile S. Pertini in coordinamento con interventi previsti su Missione 1 programma 05.

Anno 2024

- Promozione e realizzazione di programmi da realizzare nel Centro Giovanile Sandro Pertini, in coordinamento degli altri Centri giovanili del territorio comunale, rivolti a giovani e associazioni del territorio, con l'installazione e l'attivazione di canali multimediali per favorire la rete e l'interscambio socio culturale dei vari centri giovanili con manifestazioni a tema, percorsi ludico-pratici, laboratori di drammatizzazione e recitazione, laboratorio musicale, video conferenze, incontri per condividere conoscenze ed esperienze tra i vari territori municipali. Realizzazione del Centro di Orientamento Giovanile - ascolto, orientamento scolastico/universitario - orientamento al lavoro, percorsi e tirocini, Garanzia Giovani, Servizio Civile, Gioventù in Azione, studio e partecipazione a progetti europei, realizzato coinvolgendo le associazioni, scuole, università e gli enti di categoria.
- Verifica dello stato manutentivo del Centro giovanile S. Pertini.
- Lavori di manutenzione programmata sul Centro giovanile S. Pertini in coordinamento con interventi previsti su Missione 1 programma 05.

Anno 2025

- Promozione e realizzazione di programmi da realizzare nel Centro Giovanile Sandro Pertini, in coordinamento degli altri Centri giovanili del territorio comunale, rivolti a giovani e associazioni del territorio, con l'installazione e l'attivazione di canali multimediali per favorire la rete e l'interscambio socio culturale dei vari centri giovanili con manifestazioni a tema, percorsi ludico-pratici, laboratori di drammatizzazione e recitazione, laboratorio musicale, video conferenze, incontri per condividere conoscenze ed esperienze tra i vari territori municipali.
- Realizzazione del Centro di Orientamento Giovanile - ascolto, orientamento scolastico/universitario - orientamento al lavoro, percorsi e tirocini, Garanzia Giovani, Servizio Civile, Gioventù in Azione, studio e partecipazione a progetti europei, realizzato coinvolgendo le associazioni, scuole, università e gli enti di categoria.
- Verifica dello stato manutentivo del Centro giovanile S. Pertini.



- Lavori di manutenzione programmata sul Centro giovanile S. Pertini in coordinamento con interventi previsti su Missione 1 programma 05.

Finalità da conseguire

Le attività destinate ai giovani ed alla promozione delle politiche giovanili sono state da sempre considerate prioritarie nel territorio della Municipalità 7, e sono finalizzate a ridurre il disagio giovanile, l'isolamento delle famiglie e il degrado ambientale che hanno ridotto sempre più i luoghi e le occasioni di incontro e di socializzazione.

Garantire la funzionalità del Centro giovanile S. Pertini.

Motivazione delle scelte effettuate

Le motivazioni attengono alle possibilità di ampliare la partecipazione a iniziative e progetti informativi ed educativi, attesa la carenza di opportunità sul territorio per le fasce giovanili della popolazione.

Garantire la funzionalità di spazi attrezzati e centri polivalenti per i giovani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 01 – Sport e tempo libero

Il Programma relativo alla promozione e allo sviluppo delle attività sportive, comprende le azioni riguardanti la realizzazione di attività/eventi nel campo dello sport, utilizzando soprattutto gli impianti di competenza municipale, con la partecipazione attiva della cittadinanza, con particolare riferimento alle fasce giovanili e alle fasce più deboli.

I lavori da eseguirsi presso gli impianti sportivi comunali sono essenzialmente di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le strutture interessate da tali interventi sono prioritariamente la palestra ubicata all'interno del Centro Polifunzionale 14B e il Campo sportivo "Antonio Landieri", che in via prioritaria devono essere messi in efficienza se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Promuovere e valorizzare lo sport municipale con la realizzazione di attività sportive:
- attribuire spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive aventi sede legale sul territorio municipale che svolgono attività calcistiche per l'utilizzo del campo di calcio "Antonio Landieri".
- Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi.

Anno 2024

- Promuovere e valorizzare lo sport municipale con la realizzazione di attività sportive:
- Attribuire spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive aventi sede legale sul territorio municipale che svolgono attività calcistiche per l'utilizzo del campo di calcio "Antonio Landieri".
- Garantire la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi.

Anno 2025

- Promuovere e valorizzare lo sport municipale con la realizzazione di attività sportive:
- Attribuire spazi orari, per il periodo settembre-giugno, a seguito di avviso pubblico, ad associazioni sportive aventi sede legale sul territorio municipale che svolgono attività calcistiche per l'utilizzo del campo di calcio "Antonio Landieri".
- Garantire la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e dello stadio A. Landieri se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale ed ampliare l'offerta di spazi destinati allo sport a servizio della cittadinanza.

Migliorare la vivibilità del territorio attraverso l'erogazione di servizi all'utenza, d'intesa, in particolare con le istituzioni scolastiche.

Motivazione delle scelte effettuate

Promuovere e sviluppare attività sportive ed iniziative per lo sport.

Conservare e proteggere le infrastrutture sportive.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.



Risorse Umane
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

<i>Programma 02 – Giovani</i>
Il Programma prevede la promozione di attività e laboratori rivolti ai giovani residenti nel territorio della Municipalità, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Offrire l'opportunità ai giovani di partecipare ad attività di vario genere, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.
Anno 2024
Offrire l'opportunità ai giovani di partecipare ad attività di vario genere, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.
Anno 2025
Offrire l'opportunità ai giovani di partecipare ad attività di vario genere, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.
Finalità da conseguire
Rendere la Municipalità un punto di riferimento per i giovani del territorio.
Motivazione delle scelte effettuate
Offrire ai giovani luoghi di incontro e di aggregazione.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al competente Servizio Municipale.
Risorse Umane
Quelle assegnate al competente Servizio Municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al competente Servizio Municipale.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 01 – Sport e tempo libero

Lo sport racchiude in sé un elevato potenziale educativo, favorendo un'apertura a valori sociali e culturali capaci di abbattere le barriere dell'isolamento. Che lo sport sia una lingua universale, capace di sviluppare positivi contesti di inclusione e cooperazione tra le comunità, che superano limiti e pregiudizi che spesso condizionano la qualità della vita, è un principio riconosciuto a livello nazionale ed europeo.

Primario interesse pubblico è sostenere l'organizzazione e la realizzazione di progetti e iniziative volte alla promozione dello sport, per offrire ai cittadini l'opportunità di praticare attività sportiva e ricreativa, in luoghi adeguati allo svolgimento delle stesse, che agevolino la crescita dei singoli e del tessuto sociale locale, specie in aree particolarmente disagiate. Azioni tese ad evitare forme di ghettizzazione, privilegiando le classi meno abbienti e i diversamente abili.

Pertanto, si proseguirà nell'azione di recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'impiantistica sportiva, che nel territorio della Municipalità è costituito esclusivamente da aree all'aperto ubicate in alcuni parchi, garantendo alla cittadinanza luoghi sempre più sicuri, salubri ed accoglienti, nel rispetto delle prescritte norme di agibilità, prevenzione e sicurezza, evitando, al contempo, ogni forma di depauperamento e/o vandalizzazione delle strutture.

Ai sensi del Regolamento delle Municipalità all'articolo 18 è indicato che è compito della municipalità assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ed attrezzature sportive municipali. In particolare, nel territorio della municipalità 9 ricadono alcuni parchi pubblici (Parco Costantino, Parco di via Anco Marzio e piccole altre strutture sparse sul territorio). Al centro del Programma relativo alla promozione e sviluppo delle attività sportive, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo.

Il Programma è rivolto alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Saranno proposti eventi e/o iniziative sportive, secondo le direttive degli Organi Municipali preposti, in collaborazione con altre Istituzioni, Enti e/o Associazioni operanti sul territorio, per la realizzazione di progetti aventi finalità sociali ed educative.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Attivazione dell'impianto di illuminazione a servizio del campo di calcio e completamento campo bocce ubicato all'interno del Parco Don Giussani compatibilmente con le risorse disponibili.
- Riqualificazione di almeno un campo sportivo outdoor nel territorio della Municipalità.

Anno 2024

- Redazione di un progetto per il miglioramento di almeno una struttura sportiva in uno dei parchi della Municipalità.

Anno 2025

- Redazione di un progetto per la sistemazione della pista di pattinaggio presente nell'area di Via Giustiniano – Via Ernesto Ricci.
- Redazione di un progetto per il miglioramento della pista podistica ubicata all'interno del parco Costantino a Soccavo.

Finalità da conseguire

Migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile.

Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base anche come momento di formazione di minori con disagio.

Diffondere la cultura e l'aggregazione sociale.



Motivazione delle scelte effettuate
Valutazione del livello di soddisfazione dell'utenza. La valorizzazione delle attività sportive apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita del territorio e contribuisce in maniera significativa al positivo sviluppo della personalità delle nuove generazioni. Promozione e sviluppo delle necessità espresse dal territorio, finalizzate ad opportunità di incontro, socializzazione e scambio di idee.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 02 – Giovani

Le attività destinate ai giovani e alla promozione delle politiche giovanili fanno riferimento, a progetti di sostegno allo studio, ai laboratori musicali e di formazione ad attività professionali (curati da “Casa della Cultura e dei Giovani” di Pianura, tale struttura include anche uno sportello di informazione per i giovani).

Si provvederà a collaborare con le Associazioni attive nel territorio (tra cui Thurmed, Progetto Pace) sia per creare una rete di lavoro sia per segnalare giovani a rischio di esclusione sociale. Questi ultimi verranno coinvolti in un progetto di socializzazione realizzato attraverso vari laboratori (produzione artistica, attività sportive, etc.) in continuo sviluppo, attraverso cui si intende anche promuovere il volontariato e l'associazionismo.

E' ancora attiva, inoltre, una stretta collaborazione tra Servizio Sociale di Pianura, Scuole ed Associazioni del territorio per la promozione di iniziative ed attività varie rivolte ai minori del quartiere ed organizzate presso le suddette scuole od altri spazi pubblici e privati.

Particolare attenzione è rivolta al fenomeno della dispersione scolastica con un'intensa collaborazione tra Servizi Sociali e Scuole del Territorio; inoltre si cura anche la possibilità di percorsi formativi per giovani in uscita dal percorso scolastico regolare sia attraverso l'attività del CPIA (Corsi per istruzione adulti) che con quella di alcuni Enti formativi del territorio (in primo luogo il progetto “Dote Comune” a Soccavo che fornisce qualifiche di acconciatore e di pizzaiolo), nonché corsi di formazione biennali finanziati dalla Regione Campania che offrono un'alternativa ai ragazzi che si allontanano dal circuito scolastico.

Nella IX Municipalità è stato attivo il GPA (Gruppo Programmazione Adolescenti) che si occupava di disagio giovanile all'interno del circuito scolastico: le attività si esplicavano attraverso consulenze alle scuole e percorsi formativi per genitori e insegnanti sul tema del disagio giovanile. Tale attività è stata svolta anche in collaborazione con alcuni servizi sanitari della Municipalità/Distretto sanitario (Uomi, Ser.d e Coordinamento socio-sanitario).

Tale attività collaborativa sta assumendo forme diverse anche a seguito degli ultimi fenomeni di devianza giovanile che ha portato alla creazione di un tavolo di lavoro con la Prefettura di Napoli. Nel programma si prevede di strutturare tale lavoro di confronto e di collaborazione in un'ottica sia di riduzione del danno che di prevenzione a condotte giovanili devianti anche attraverso la proposta di alternative sportive, ludiche e ricreative.

Il servizio sociale collabora con le associazioni sportive presenti sul territorio, segnalando le persone in carico che versano in una condizione di disagio socio-



economico, all'interno di un più ampio progetto di sostegno all'emancipazione personale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Proseguire e sostenere le attività e i progetti dei Centri Giovanili, nonché implementare nuove iniziative in collaborazione con l'Associazione Giovanile del territorio come contrasto al disagio dei minori in tutte le sue forme.
- Strutturare i tavoli di lavoro con la prefettura di Napoli.

Anno 2024

- Proseguire e sostenere le attività e i progetti dei Centri Giovanili e della rete territoriale dei servizi, nonché implementare nuove iniziative in collaborazione con l'Associazione Giovanile del territorio come contrasto al disagio dei minori in tutte le sue forme.

Anno 2025

- Proseguire e sostenere le attività e i progetti dei Centri Giovanili e della rete territoriale dei servizi, nonché implementare nuove iniziative in collaborazione con l'Associazione Giovanile del territorio come contrasto al disagio dei minori in tutte le sue forme.

Finalità da conseguire

Promuovere una cultura di solidarietà e di collaborazione tra i giovani e, al contempo, allontanarli dai fenomeni di criminalità e dal disagio giovanile.

Motivazione delle scelte effettuate

La IX Municipalità, come tutti i quartieri periferici cittadini, è una zona ad alta densità di fenomeni di microcriminalità e con preoccupanti segnali di disagio giovanile (diffusione di droghe e alcoolismo, sessualità precoce con forte presenza di madri adolescenti, forte abbandono scolastico, etc.). Si ritiene pertanto necessario un programma che presti attenzione ai giovani e alle loro famiglie nonché un supporto alle scuole che rappresentano il principale luogo in cui si realizza uno sviluppo corretto ed armonioso dei giovani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 01 – Sport e tempo libero

Sul territorio a rilevanza municipale risulta un solo impianto sportivo – l'impianto “G. Vitale” in Via Rossetti, per la cui gestione degli impianti sportivi della Municipalità è stato elaborato apposito schema di regolamento approvato dal Consiglio Municipale con deliberazione n° 3 del 08/07/2021.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Approvazione del bando per l'affidamento in gestione dell'impianto e espletamento della relativa procedura (subordinatamente all'esecuzione di eventuali lavori da eseguire).

Anno 2024

Messa in esercizio dell'impianto.

Anno 2025

Promozione delle attività sportive svolte nell'impianto dall'assegnatario.

Finalità da conseguire

Promuovere le attività sportive sul territorio municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Qualificare l'offerta sportiva attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore diffusione e radicamento sul territorio.

Risorse Finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Programma 02 – Giovani

Valorizzazione della figura giovanile attraverso:

- Progetto “Youth Space”, idea progettuale che si fonda sulla volontà di restituire ai giovani adolescenti di questa Municipalità, spazi in cui essi possano incontrarsi e intrattenersi in attività di tipo ludico, creative, culturali, di informazione e formazione.
- Progetto “Dote Comune”, prevede azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorico/pratici, rivolti agli adolescenti che vivono in contesti sociali, familiari e personali di maggiore svantaggio, a forte rischio di incollocabilità nel mercato del lavoro ed esclusi dalla formazione scolastica.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'aggregazione giovanile in uno spazio educativo di crescita che promuova la responsabilizzazione dei giovani e il rispetto delle cose e degli spazi. - Confermare la possibilità di un percorso educativo e di avviamento professionale che offre l'opportunità di una concreta esperienza di lavoro e un valido supporto nella costruzione di un progetto di vita futuro.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Consentire ai ragazzi di riappropriarsi di spazi in cui potersi incontrare, confrontarsi, intrattenersi in tantissime attività di tipo creativo, culturale, ludico, di informazione e di formazione. - Confermare la possibilità di un percorso educativo e di avviamento professionale che offra l'opportunità di una concreta esperienza di lavoro e un valido supporto nella costruzione di un progetto di vita futuro.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Consentire ai ragazzi di riappropriarsi di spazi in cui potersi incontrare, confrontarsi, intrattenersi in tantissime attività di tipo creativo, culturale, ludico, di informazione e di formazione. - Confermare la possibilità di un percorso educativo e di avviamento professionale che offra l'opportunità di una concreta esperienza di lavoro e un valido supporto nella costruzione di un progetto di vita futuro.
Finalità da conseguire
<p>Promuovere l'utilizzo consapevole dei luoghi assegnati allo Youth Space.</p> <p>Valorizzare il territorio, ponendo l'accento sulla necessità di avere cura del proprio quartiere e tenere sempre alta l'attenzione su tutto quello che accade nei luoghi in cui gli adolescenti trascorrono la propria quotidianità.</p> <p>La finalità del progetto Percorsi di Autonomia è quella di poter essere un vero canale verso l'inserimento lavorativo e dell'autonomia personale.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
Risorse Umane
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai Servizi municipali.



Missione 07 – Turismo
Strutture Centrali

Assessori di riferimento		Deleghe
Sindaco		Cultura; Porto; Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); Finanziamenti europei e Coesione Territoriale; Grandi Progetti; Stadio Maradona; Personale; Organizzazione; Digitalizzazione e innovazione; Tutela degli animali e tutte le altre non espressamente delegate, aspetti connessi alla riorganizzazione della partecipata operante nel settore dell'igiene urbana.
Assessore al Turismo e alle Attività produttive		turismo, attività produttive, commercio, mercati, promozione città, decentramento e rapporti con le Municipalità, rapporti con il Consiglio Comunale e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	
Strutture di I livello interessate		1) <i>Area Sviluppo Socio Economico e Competitività</i> 2) <i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i>
Obiettivo Strategico di riferimento		
<ul style="list-style-type: none"> • Riqualficare l'offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Attuare le definite azioni di sviluppo per il rilancio turistico - economico del territorio.</i> - <i>Dare continuità alle attività del tavolo permanente per il turismo (Comitato per il Turismo) con i principali stakeholders e aperto ad importanti operatori internazionali;</i> - <i>Sviluppare e consolidare i rapporti con le altre grandi città, per favorire un turismo culturale integrato, in un'ottica di sostenibilità.</i> - <i>Realizzare il piano di rilancio del brand Napoli, con il coinvolgimento di tutti gli attori presenti sul territorio cittadino</i> - <i>Ultimare il progetto riferito al portale web del turismo di Città metropolitana finanziato con fondi PON.</i> - <i>Programmare e realizzare eventi per l'intero anno, anche di rilevanza nazionale e internazionale, sviluppando il concept delle stagioni napoletane, attraverso la declinazione del progetto "vedi Napoli e poi...torni".</i> - <i>Intercettare risorse finanziarie provenienti da fondi europei, nazionali e regionali per la realizzazione di progetti ed eventi condivisi col territorio, finalizzati al rafforzamento dell'immagine della Città.</i> - <i>Potenziare le azioni di valorizzazione delle peculiarità del territorio sotto l'aspetto turistico, dando rilevanza anche alle precipue caratteristiche delle Municipalità.</i> - <i>Favorire la nascita di nuovi poli di attrattività turistica, investendo soprattutto in aree periferiche e/o depresse, al fine di valorizzare realtà del territorio cittadino e, al contempo, decongestionare le zone a forte connotazione turistica.</i> - <i>Migliorare le infrastrutture volte alla promozione della qualità e dell'attrattività del sistema turistico locale.</i> 		

Struttura di I livello interessata

Area Sviluppo Socio Economico e Competitività

La programmazione dell'Ente mira a rendere Napoli una destinazione di riferimento, come nella storia, nell'intero Mediterraneo e nel contesto globale. Una missione, chiara nelle strategie politiche dell'Amministrazione, che deve necessariamente essere supportata da una serie di processi virtuosi volti a definire un sistema di gestione integrato del turismo, attraverso l'interazione sinergica tra aziende pubbliche e private e istituzioni locali, finalizzato a riqualificare l'offerta turistica, secondo un progetto strategico che, individuando le prioritarie azioni da realizzare, consenta di definire il posizionamento della Città nel panorama mondiale.

Napoli vuole essere una *smart city* focalizzata su un'offerta turistica innovativa, nel rispetto della sostenibilità, e con una forte *brand identity*; a tal fine, occorrerà sviluppare e realizzare il piano di sviluppo per il rilancio turistico del territorio, che dal 2022 ha già visto azioni propedeutiche alla realizzazione dello stesso. Si svilupperanno azioni di marketing, di comunicazione e si costruirà l'osservatorio, al fine di implementare delle direttrici di traffico che favoriscano l'*incoming* turistico verso la città, la gestione della *destination image*, le politiche di marketing e il coordinamento con gli *stakeholders*.

Al riguardo, proseguiranno i tavoli di confronto, con la partecipazione degli assessorati e delle strutture a vario titolo deputate a fornire supporto, che possano affrontare le diverse tematiche di interesse trasversale, quali, ad esempio: i trasporti, il decoro e l'igiene urbana.

Altro fattore strategico rilevante è rappresentato dalla digitalizzazione dei servizi, in merito alla quale si procederà alla messa in produzione della multiplatforma attiva per la valorizzazione del patrimonio artistico culturale della città metropolitana e per la promozione dell'offerta turistica metropolitana, realizzata nell'ambito del PON Metro 2014 – 2020, con servizi on-line, finalizzati ad offrire un prodotto integrato, capace di orientare la programmazione di viaggi e di fornire assistenza al turista già in loco.

Nell'ottica di ampliare la gamma degli eventi e delle manifestazioni turistiche da realizzarsi nel corso dell'intero anno, si proseguirà con "Le Quattro Stagioni" - con gli eventi "Vedi Napoli...e poi torni", contrassegnati da una significativa rappresentazione degli eventi turistici in termini di identità, allo scopo di essere un punto di riferimento sia per i fruitori sia per gli operatori economici del settore, che avranno la possibilità di pianificare e organizzare pacchetti turistici caratterizzati. La partecipazione ai bandi del ministero del turismo del 2022 comporterà negli anni a seguire un impegno per la realizzazione dei singoli interventi, mirati essenzialmente da un lato a rafforzare l'accoglienza turistica in senso anche logistico e dall'altra a potenziare la digitalizzazione nel campo turistico.

Oltre ad investire su Turismo 4.0, finalizzato a sostenere il settore attraverso l'uso di tecnologie emergenti, saranno valutate tutte le opportunità offerte dalle diverse fonti di finanziamento, europee, nazionali e regionali, per la definizione di progetti condivisi con il territorio, e la realizzazione di relativi eventi turistici, volti a rafforzare l'immagine della Città.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Analisi e approfondimento delle problematiche e dei suggerimenti degli operatori turistici, ai fini dell'operatività di tavoli di lavoro con gli operatori stessi;
- Attività amministrative e contabili per la rendicontazione dei progetti POC finanziati dalla Regione Campania in campo turistico: progetto ARTERIE (2020); progetto RITMI (2021); progetto RINASCITA (2021); progetto "Vedi Napoli e poi... torni" (2022)“;
- Programmazione degli eventi di attrazione turistica del contenitore "Le Quattro Stagioni"- "Vedi Napoli e poi torni" da svilupparsi nel corso degli anni;
- Realizzazione delle prime linee strategiche del piano di sviluppo sistemico per il rilancio turistico ai fini dell'operatività dello stesso;



COMUNE DI NAPOLI

- Realizzazione degli interventi previsti all'interno dei progetti approvati dal ministero del turismo secondo il cronoprogramma;
- Interoperabilità con TDH (Tourism Digital Hub) e Portale Italia della multiplatforma sviluppata nell'ambito del PON Metro 2014 – 2020 per la promozione dell'offerta turistica cittadina, con servizi on-line dedicati alle persone con “esigenze speciali” - “La città accessibile” e messa in produzione del portale e dell'app.

Anno 2024

- Analisi e selezione delle proposte presentate dagli operatori turistici, ai fini dell'operatività di tavoli di lavoro con gli operatori stessi;
- Prosecuzione delle rendicontazione dei progetti POC finanziati dalla Regione Campania in campo turistico: progetto RITMI (2021); progetto RINASCITA (2021); progetto “Vedi Napoli e poi... torni” (2022);
- Inizio rendicontazione dei progetti approvati dal ministero del turismo secondo cronoprogramma;
- Realizzazione degli eventi di attrazione turistica del contenitore “Le Quattro Stagioni”- “Vedi Napoli e poi torni” da svilupparsi nel corso dell'anno;
- Operatività delle linee strategiche del piano di sviluppo sistemico per il rilancio turistico;
- Operatività della multiplatforma sviluppata nell'ambito del PON Metro 2014 – 2020 per la promozione dell'offerta turistica cittadina, con servizi on-line dedicati alle persone con “esigenze speciali” - “La città accessibile”.

Anno 2025

- Operatività di tavoli di lavoro con gli operatori turistici;
- Prosecuzione nella rendicontazione dei progetti POC finanziati dalla Regione Campania in campo turistico: progetto RINASCITA (2021); progetto “Vedi Napoli e poi... torni” (2022);
- Realizzazione degli eventi di attrazione turistica del contenitore “Le Quattro Stagioni”- “Vedi Napoli e poi torni” da svilupparsi nel corso dell'anno.
- Operatività delle linee strategiche del piano di sviluppo sistemico per il rilancio turistico.
- Operatività della multiplatforma sviluppata nell'ambito del PON Metro 2014 – 2020 per la promozione dell'offerta turistica cittadina, con servizi on-line dedicati alle persone con “esigenze speciali” - “La città accessibile”.

Finalità da conseguire

Mettere a sistema risorse e forze del turismo, per definire e realizzare la naturale vocazione della Città.

Attrarre di nuovo flussi turistici in città in un'ottica di ripresa dei mercati, anche attraverso la valorizzazione di *asset* a maggior potenziale inespresso.

Coinvolgere attraverso tavoli operativi tutti i settori collegati al turismo, in un'ottica di collaborazione pubblico-privato.

Con la ripresa dei flussi turistici offrire servizi di accoglienza ed informazione turistica sempre più al passo con la tecnologia da una parte e le aspettative dei visitatori dall'altra.

L'obiettivo che si vuole perseguire è confermare l'offerta turistica sul mercato turistico nazionale ed internazionale. Attraverso un'adeguata promozione e attraverso azioni finalizzate a realizzare sinergie pubblico-privato, si intende incentivare l'*incoming* turistico anche fornendo informazioni, supporto e orientamento ai tour operatori locali, nazionali ed esteri. Si intende, quindi, sviluppare l'offerta turistica attraverso la promozione del territorio.



Motivazione delle scelte effettuate
--

Le politiche della promozione delle attività turistiche, da intendersi quale necessario valore aggiunto ad una strategia che si prefigga una Napoli più vivibile, sono la leva principale di valorizzazione e sviluppo del territorio. Il turismo è, infatti, il motore di un vasto mondo produttivo che genera un indotto lavorativo sia in modo diretto sia indiretto, per cui è necessario dare nuovo slancio, adeguato ai tempi, e nuovi stimoli a tutto ciò che ruota attorno al generico termine “turismo”, quale investimento nel presente e nel futuro.

Risorse finanziarie

Fondi della tassa di soggiorno ed eventuali fondi europei, nazionali o regionali.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Turismo.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Turismo.



Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Riquilibrare l'offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Programmare e realizzare eventi per l'intero anno, anche di rilevanza nazionale e internazionale, sviluppando il concept delle stagioni napoletane, attraverso la declinazione del progetto "vedi Napoli e poi...torni".</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i>

La realizzazione di eventi ha effetti positivi in molteplici ambiti, contribuendo alla valorizzazione dell'immagine della città, all'aumento di visibilità e notorietà, allo sviluppo del tessuto produttivo locale; costituisce occasione di promozione territoriale, con ricadute economiche diffuse, in quanto è l'occasione per attrarre investimenti, per realizzare e/o completare infrastrutture e servizi a favore della collettività. L'organizzazione, e la realizzazione, di eventi, soprattutto se fondata su caratteristiche specifiche e distintive del territorio, rappresenta un'opportunità per coinvolgere i diversi sistemi produttivi locali. Pertanto, nel triennio si proseguirà a sostenere e valorizzare il settore attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, oltre che territoriale, con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<p>Sostegno e valorizzazione del settore turistico attraverso l'organizzazione delle seguenti iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, oltre che territoriale, che prevedano il coinvolgimento di tutti gli attori interessati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concerti di artisti di caratura nazionale ed internazionale, tra cui Tiziano Ferro, Coldplay e Franco Ricciardi presso lo Stadio "D.A. Maradona", Gigi D'Alessio in Piazza del Plebiscito; - concerto del Primo Maggio: un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale; - festeggiamento del Capodanno; - eventi culturali e ricreativi inseriti nella programmazione culturale dell'Amministrazione comunale; - realizzazione dell'evento "Illuminiamo Napoli 2023/2024", mediante sottoscrizione di un Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 tra il Comune di Napoli, la CCIAA di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli; - realizzazione della Tappa del 106° Giro D'Italia. <p>Nell'ambito delle attività di supporto alla realizzazione di eventi culturali e/o rilevanti per l'Amministrazione comunale, saranno attivate riunioni organizzative finalizzate all'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nelle procedure legate alla realizzazione degli stessi.</p>
Anno 2024
<p>Sostegno e valorizzazione del settore turistico attraverso l'organizzazione delle seguenti iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, oltre che territoriale, che prevedano il coinvolgimento di tutti gli attori interessati:</p>



- concerti di artisti di caratura nazionale ed internazionale in Piazza del Plebiscito e presso lo Stadio “Maradona”;
 - concerto del Primo Maggio: un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale;
 - festeggiamento del Capodanno;
 - eventi culturali e ricreativi inseriti nella programmazione culturale dell'Amministrazione comunale;
 - realizzazione dell'evento “Illuminiamo Napoli 2024/2025”, mediante sottoscrizione di un Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 tra il Comune di Napoli, la CCIAA di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli.
- Nell'ambito delle attività di supporto alla realizzazione di eventi culturali e/o rilevanti per l'Amministrazione comunale, saranno attivate riunioni organizzative finalizzate all'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nelle procedure legate alla realizzazione degli stessi.

Anno 2025

Sostegno e valorizzazione del settore turistico attraverso l'organizzazione delle seguenti iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, oltre che territoriale, che prevedano il coinvolgimento di tutti gli attori interessati:

- concerti di artisti di caratura nazionale ed internazionale in Piazza del Plebiscito e presso lo Stadio “Maradona”;
- concerto del Primo Maggio: un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale;
- festeggiamento del Capodanno;
- eventi culturali e ricreativi inseriti nella programmazione culturale dell'Amministrazione comunale;
- realizzazione dell'evento “Illuminiamo Napoli 2024/2025”, mediante sottoscrizione di un Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 tra il Comune di Napoli, la CCIAA di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli.

Nell'ambito delle attività di supporto alla realizzazione di eventi culturali e/o rilevanti per l'Amministrazione comunale, saranno attivate riunioni organizzative finalizzate all'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nelle procedure legate alla realizzazione degli stessi.

Finalità da conseguire

Valorizzare gli eventi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica), nel rispetto di valori tradizionali della città, inserendo Napoli in un panorama di location adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come una grande città internazionale al passo con i tempi.

Motivazione delle scelte effettuate

Rafforzare la conoscenza di Napoli nel suo complesso attraverso la capacità di accogliere eventi.

Risorse Finanziarie

Quelle assegnate nel PEG e finanziamenti assegnati da altri Enti a destinazione vincolata.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Eventi.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Eventi.



Missione 08 – Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Vicesindaco, Assessore all'Urbanistica	urbanistica, decoro urbano, edilizia pubblica e privata, abusivismo, condono, toponomastica, politiche della casa per gli aspetti urbanistico - edilizi; beni comuni e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, mare, bonifiche, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
01 – Urbanistica e assetto del territorio	<ol style="list-style-type: none"> 1) Area Urbanistica 2) Area Trasformazione del Territorio 3) Area Infrastrutture 4) Area Patrimonio 5) Aree Municipalità
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	<ol style="list-style-type: none"> 1) Area Trasformazione del Territorio 2) Area Patrimonio
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. • Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni. • Riqualificare l'offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo. 	

Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilanciare la pianificazione delle trasformazioni attraverso una variante generale al PRG, che riformi l'impianto normativo del piano adeguandolo a nuovi standard funzionali e prestazionali con particolare attenzione alle esigenze e ai tempi di trasformazione della città contemporanea. - Adottare il nuovo Piano Urbanistico comunale – PUC, in linea con le più recenti indicazioni normative regionali. 	

- Favorire gli investimenti privati sostenibili.
- Lavorare in sinergia con la Regione per la realizzazione dei progetti per Napoli.
- Implementare la riqualificazione di Bagnoli, con interventi progressivi che rispondano al quadro normativo vigente.
- Avviare il processo di riqualificazione di Napoli Est.
- Realizzare interventi di rigenerazione urbana, ristrutturando e riqualificando beni e siti, di interesse storico – culturale – architettonico anche ascrivibili al novero di Beni comuni, funzionali, tra l'altro, al rafforzamento dell'immagine di Napoli, allo sviluppo del turismo e alla valorizzazione dei grandi attrattori cittadini.
- Procedere alla mappatura degli spazi comunali abbandonati, al fine di promuovere proposte di usi temporanei nelle Municipalità, anche in collaborazione con soggetti privati, sostenendo progetti di integrazione sociale e culturale di uso pubblico, soprattutto nelle aree periferiche o degradate.
- Semplificare le procedure concernenti le domande di condono, al fine di facilitare l'interlocuzione con i cittadini.
- Promuovere l'istituzione di tavoli tecnici per la risoluzione di problematiche di abusivismo più complesse, con la partecipazione di altre istituzioni allo scopo interessate.
- Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

Azioni:

- Promuovere, in sinergia con le istituzioni deputate, la realizzazione di interventi ecosostenibili negli snodi principali della città, tra cui il porto e l'aeroporto, e nelle aree produttive del retroporto e della Zes.

Struttura di I livello interessata	Area Urbanistica
---	------------------

Le attività programmatiche si incentrano sulla pianificazione e gestione della città sotto vari aspetti, tra i quali rivestono particolare importanza la promozione e lo sviluppo della *Pianificazione urbanistica generale*, mediante la redazione di varianti tematiche al Prg vigente e del Piano Urbanistico Comunale (PUC) nel quale potranno confluire, tra l'altro, provvedimenti di adeguamento del Prg vigente già in itinere, al fine di soddisfare istanze maturate e perseguite da tempo (offerta di edilizia residenziale sociale, nuova disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere anche tramite convenzionamento) ed istanze di nuova concezione per la rigenerazione urbana da realizzare in stretta connessione con quella ambientale, sia a livello di pianificazione esecutiva di iniziativa pubblica. In tale quadro si rinvengono altresì le linee di coordinamento occorrenti ai diversi soggetti dell'Amministrazione per coadiuvare l'attuazione delle procedure relative a procedimento complessi.

Attraverso il sistema informativo territoriale, saranno completate le attività relative alla implementazione di database territoriali descrittivi dello sviluppo antropico del territorio, ai fini della mappatura delle caratteristiche dello *stock* insediativo – edilizia residenziale, edilizia destinata a produzione di beni e servizi, attrezzature etc. - perché sia possibile valutarne la vulnerabilità. A seguito della valutazione dei database territoriali, prodotti da enti sovraordinati, è possibile utilizzare il DBT database topografico per integrarvi caratteristiche strutturali e destinazioni d'uso.

Il database topografico deve essere articolato per unità edilizie da contrassegnare univocamente con codici elaborati a partire dagli identificativi catastali. Il dato ottenuto articola la mappatura del rischio e supporta le politiche urbanistiche e insediative. Le attività istituzionali legate alla gestione del patrimonio edilizio cittadino (edilizia privata, politiche legate al risparmio energetico, caratteristiche e potenzialità di riqualificazione per le tipologie industriali ecc.) possono, inoltre, utilizzare i database territoriali costituiti per archiviare efficacemente le informazioni. Il dato è preordinato all'utilizzo nell'ambito della Piattaforma partecipativa e di gestione digitale per l'Ambiente e il territorio prevista dall'Amministrazione tra i progetti di agenda digitale PON Metro.



Nelle more dell'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Città metropolitana di Napoli adottato nel 2016, l'Amministrazione uscente ha proceduto, sulla falsa riga di quanto già effettuato in occasione dell'iter di adozione e approvazione della Variante generale del 2004, all'approvazione in Consiglio comunale di un *Documento di indirizzi* (delibera n.7/2019), cui è conseguita l'approvazione in Giunta comunale (delibera n. 12/2020) del preliminare di Piano Urbanistico Comunale (PUC).

L'articolo 28 della Legge Regionale di stabilità n. 31 del 28/12/2021 prevede la proroga dei termini per la approvazione del PUC e secondo tale modifica normativa i Comuni adottano il piano urbanistico comunale entro il termine del 30 giugno 2022 e lo approvano entro il termine del 31 dicembre 2022.

Inoltre, con la Legge regionale n. 13 del 10/8/2022 sono state apportate diverse modifiche alla Legge regionale 16/2004, in particolare agli artt. 23, 26, 31 e 33 che hanno in parte modificato le finalità del PUC, introducendo le regole per la definizione degli incentivi volumetrici nel piano comunale. Inoltre, la stessa Legge ha introdotto rilevanti novità in materia edilizia di cui il PUC e il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) dovranno tener conto.

La ripresa delle attività relative alla proposta di Piano Urbanistico Comunale, dovrà avvenire con la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare per la redazione del Piano Urbanistico Comunale composto sia da professionalità interne all'Amministrazione sia da professionalità esterne, non rinvenibili all'interno dell'Ente, che avrà il compito di supportare il Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni nella redazione del PUC e nel relativo iter di approvazione.

Inizialmente si dovranno aggiornare gli indirizzi che la nuova Amministrazione in carica vorrà dare agli uffici per la elaborazione del piano e delle varianti al vigente PRG. Conseguentemente dovrà rivedersi il preliminare finora elaborato al fine di attuare gli indirizzi forniti a cui, in ottemperanza alla legge regionale n.16/2004 e s.m.i., dovrà seguire l'elaborazione della proposta di PUC che, oltre a riguardare l'adeguamento della forma del piano vigente alle nuove disposizioni regionali, comporterà l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con l'acquisizione delle osservazioni da parte degli SCA e dovrà comportare anche la redazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC).

Al fine del rilancio delle attività di pianificazione, il PUC dovrà riformare l'impianto normativo vigente adeguandolo a nuovi standard funzionali e prestazionali, con particolare attenzione alle esigenze e ai tempi di trasformazione della città contemporanea. In particolare, il PUC permetterà di adottare una strategia di riqualificazione di medio lungo periodo in cui collocare trasformazioni desiderabili entro cicli temporali più brevi.

Inoltre, alla luce della istituzione della Città metropolitana e della conseguente riorganizzazione di competenze, si dovrà procedere all'inquadramento della pianificazione urbanistica comunale alla scala metropolitana. In particolare, andranno affrontati anche con riferimento a questa scala territoriale temi quali:

- il dimensionamento del fabbisogno abitativo e delle attrezzature;
- la tutela e valorizzazione delle aree verdi e delle aree agricole.

Per quanto concerne le grandi trasformazioni della zona occidentale della città connesse essenzialmente alla rigenerazione di Bagnoli, si darà corso alle attività relative alla partecipazione alle conferenze di servizi relative al Programma di Risanamento ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU), di cui con Dpr dell'agosto 2019 è stato approvato lo stralcio urbanistico, la cui competenza è in capo al Commissario straordinario di Governo e si parteciperà, secondo gli indirizzi di cui alla delibera di Giunta 17/2022, al procedimento di variante urbanistica per la realizzazione del deposito e stazione Campegna della Linea 6, il riallineamento delle previsioni urbanistiche per le aree prospicienti via Diocleziano e via Giulio Cesare e per la realizzazione del campus universitario nell'area dell'ex Arsenale militare di via Campegna. Conseguentemente si provvederà all'aggiornamento delle previsioni urbanistiche per il resto dell'Ambito 1 – Coroglio della Variante occidentale (aree ex caserma di Cavalleggeri).

Per quanto attiene il protocollo d'intesa del 04/11/2013 tra Regione Campania, Comune di Napoli e la Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia, relativo all'area dell'ex Collegio Ciano, si procederà alle attività finalizzate all'approvazione del piano urbanistico attuativo, proposto da detta Fondazione e



adottato con la delibera di Giunta n. 423 del 4/12/2020, attualmente interrotte in quanto il proponente non ha ancora fornito gli elaborati necessari al prosieguo dell'iter.

Per quanto concerne la riqualificazione eco-sostenibile di Napoli Est, essa potrà avvenire prevedendo una revisione normativa che contempli la revisione degli strumenti di pianificazione attuativa cui subordinare le trasformazioni urbanistiche con particolare riferimento all'offerta abitativa ed alle infrastrutture, contemplando anche la previsione di edilizia residenziale sociale, ma anche consentendo, in attesa dell'approvazione dei PUA, una maggiore possibilità di intervento soprattutto se finalizzato alla realizzazione e rifunzionalizzazione di attrezzature esistenti, ivi incluse quelle sportive, per la rigenerazione dei quartieri ad alta vulnerabilità sociale. Particolare attenzione verrà posta all'area del Centro Direzionale e a quella del sub-comprensorio orientale, al fine di innovare la disciplina urbanistica in maniera coordinata non solo tra queste due aree della città, ma anche nel quadro territoriale di riferimento più complessivo di Giannurco e dell'area orientale.

Dovranno inoltre essere apportati i necessari correttivi per l'adeguamento della disciplina del Prg su alcune particolari tematiche di cui si ricordano:

- l'allineamento della disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere (ex art. 3 DM 1444/68 e L.R. 14/82) ai meccanismi attuativi introdotti dalla variante generale al PRG, come naturale prosecuzione del lavoro già svolto nel 2014 confluito nella delibera di Giunta Comunale n. 487 del 22/7/2016 di approvazione del preliminare di variante;
- l'adeguamento della strumentazione urbanistica vigente nell'area orientale, con particolare riferimento all'offerta abitativa ed alle infrastrutture, contemplando anche la previsione di edilizia residenziale sociale.

Inoltre, con riferimento alle iniziative per l'area orientale della città e per quella occidentale, il PUC conterrà alcuni aggiustamenti rispetto alle previsioni della disciplina attualmente vigente che tengano conto delle ricadute in termini insediativi della istituzione della Zona Rossa del Vesuvio e di quella di più recente istituzione dei Campi Flegrei, nonché degli avanzamenti effettuati nel campo della previsione e progettazione degli interventi infrastrutturali.

Il nuovo piano avrà, in quanto obiettivo trasversale la rigenerazione dell'ambiente e degli ecosistemi, la tutela delle biodiversità e la promozione della resilienza ai cambiamenti climatici. In tale ottica, si procederà a integrare i risultati già disponibili del progetto CLARITY, definendo e valutando l'efficacia di misure previste al fine di ridurre gli effetti sul microclima urbano e più in particolare gli impatti da ondate di calore e da eventi alluvionali.

Anche mediante varianti finalizzate ad anticipare alcuni temi del PUC, saranno apportati necessari correttivi per l'adeguamento delle particolari tematiche indicate dall'Amministrazione quali le attrezzature da standard (anche mediante l'allineamento della disciplina della Variante occidentale a quella della Variante generale), al fine di incentivare gli interventi privati a uso pubblico e l'aggiornamento della normativa del centro storico e in particolare quella relativa al recupero dei ruderi e sedimi di demolizione, nonché l'operatività degli interventi nelle more della pianificazione attuativa.

Il PUC potrà, inoltre, valutare la revisione delle attuali possibilità di trasformazione in aree di recente formazione, promuovendo quelle che rispondano maggiormente a criteri quali la rigenerazione dell'ambiente e degli ecosistemi, la tutela delle biodiversità e la promozione della resilienza ai cambiamenti climatici, la produzione di suolo, la fragilità idrogeologica, la tutela paesaggistica, la carenza di attrezzature privilegiando iniziative ed investimenti orientati verso la transizione ecologica, con il passaggio da un modello di economia lineare consumistica a uno di tipo circolare e volto al riuso delle risorse.

Accanto alla revisione dei meccanismi di trasformazione del territorio, il PUC dovrà farsi carico anche di proseguire e rilanciare i meccanismi di tutela, conservazione e valorizzazione delle aree verdi e delle aree agricole (soprattutto in relazione alla grande risorsa costituita dal Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli, nonché anche con riferimento agli adempimenti ex legge regionale n. 10 del 14/01/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani").

Analogamente, per la disciplina del centro storico, verranno proposti adeguamenti normativi che consentiranno il potenziamento delle linee di azione già consentite dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla promozione delle attrezzature pubbliche e ad uso pubblico con particolare riferimento alla



promozione delle attrezzature d'iniziativa privata assoggettate ad uso pubblico, le cui convenzioni possono essere ampliate anche al caso di proprietà di grandi Enti.

Dal momento che l'azione in tema di attrezzature pubbliche o di uso pubblico messa a punto con il PUC si colloca in continuità con la disciplina urbanistica vigente, la promozione degli interventi volti alla realizzazione delle attrezzature di quartiere ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 56 delle norme della Variante generale continuerà sia nelle more dell'approvazione del PUC che con la sua successiva approvazione.

Sempre in tema di tutela del patrimonio edilizio del centro storico necessario a far fronte al nuovo sistema normativo nazionale e regionale (LR 1/2011 e Regolamento regionale attuativo della LR 16/2004 di cui al BURC 35/2011) occorre:

- attivare una campagna informativa delle opportunità di valorizzazione del patrimonio edilizio in centro storico previste dall'attuale disciplina che, anche in occasione delle consultazioni con le parti sociali che accompagneranno l'adozione del PUC, potrà favorire un dibattito da cui far scaturire nuove opportunità sul tema;
- definire le linee di indirizzo sulla qualità degli interventi - aperte, al contempo, all'innovazione tecnologica e al risparmio energetico – orientate alla redazione di un nuovo regolamento urbanistico edilizio comunale, ciò al fine di evitare che le semplificazioni introdotte dalle nuove norme vanifichino l'indispensabile controllo pubblico;
- approntare una ricognizione delle caratteristiche e dell'uso dello stock edilizio storico, evidenziandone i livelli di densità e/o sottoutilizzo, nonché le tipologie di proprietà, anche in vista dell'aggiornamento dei dati di dimensionamento, considerati gli adempimenti del PUC.

Questi obiettivi convergono nell'individuazione di procedure volte a favorire la riqualificazione e la rivitalizzazione del centro storico, anche tramite l'attivazione di canali finanziari innovativi.

Approfondimenti specifici, finalizzati sia alla redazione del PUC che di proposte progettuali e interventi locali, saranno operati sul patrimonio comunale, al fine di valutarne le caratteristiche urbanistiche in termini di destinazioni d'uso possibili e sullo stato di utilizzo.

Con riferimento a particolari tematiche come promuovere in sinergia con gli Enti competenti la realizzazione di interventi ecosostenibili negli snodi principali della città, tra cui il porto e l'aeroporto, e nelle aree produttive del retroporto e delle Zes, occorre fare riferimento ad alcuni strumenti che sono ad essi propedeutici.

Tra questi è necessario citare quella connessa all'adeguamento della disciplina urbanistica conseguente all'attuazione dell'art. 715 del Codice della Navigazione che si innesta e completa la disciplina in tema di valutazione del rischio derivante dalle attività aeronautiche già oggetto del Piano di Rischio Aeroportuale (PRA), approvato con la delibera di Consiglio comunale n. 5/2018. Nell'ambito della proprie attività istituzionale, come chiarito nella policy di attuazione dello stesso art. 715, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), già a partire dal 2019, ha trasmesso le *curve isorischio* relative all'aeroporto di Capodichino, circostanza che determina il congelamento delle attività trasformative nelle aree da esse perimetrate fino all'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti per dette aree laddove tali strumenti fossero in contrasto con l'esigenza prioritaria della salvaguardia della sicurezza di persone e cose all'interno di tali ambiti.

A tale fine saranno effettuati tutti gli studi necessari a identificare il carico antropico e le attività non compatibili al fine di valutare l'efficacia delle misure già previste dal vigente PRA per procedere in accordo con ENAC agli eventuali adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti che confluiranno anch'essi in apposite previsioni del Piano Urbanistico Comunale.

In relazione al tema del rapporto città-porto e dell'auspicabile recupero del rapporto della città con il mare, in attuazione del documento di programmazione dell'Autorità di Sistema Portuale, con il quale sono state individuate le aree di interazione porto-città, in sede di osservazioni al piano portuale si formalizzeranno le richieste da parte dell'Amministrazione comunale per potenziare il grado di permeabilità dell'infrastruttura portuale. Sempre sul tema del rapporto tra il mare e



la città, si provvederà ad effettuare una serie di approfondimenti di carattere urbanistico volti a individuare possibili accessi pubblici al mare lungo la costa di Posillipo e si riattiverà il procedimento relativo al PUA della linea di costa in attuazione della vigente disciplina urbanistica.

Sempre in tema di pianificazione urbanistica generale, si continuerà ad effettuare attività consultiva nell'ambito della verifica della conformità urbanistica di grandi progetti di iniziativa pubblica, dell'attuazione di interventi relativi alle opere di interesse statale (Dpr 383/1994) e delle opere connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006, nonché a promuovere gli interventi volti alla realizzazione di attrezzature di quartiere ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 56 della Variante generale.

Con riferimento alla tematica delle attrezzature pubbliche, ma non solo, di concerto con i servizi competenti, si procederà ad effettuare una ricognizione di aree, fondi e suoli di proprietà comunale, o divenuti tali per effetto di confisca o acquisizione al patrimonio comunale, per valutarne un eventuale riutilizzo in chiave pubblica o, in alternativa, per l'avvio dell'attività di dismissione degli stessi.

In ultimo alle competenze strettamente urbanistiche si aggiungono quelle riferite alla conclusione delle attività relative allo sviluppo della piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

L'attenzione posta dall'Ente all'elevato valore della socialità dell'interesse dei *beni comuni*, prosegue con l'adozione di atti relativi all'uso collettivo e civico di strutture di proprietà del comune. I nuovi modelli di governo partecipato del bene comune superano il "modello concessorio classico" basato su una visione dicotomica del rapporto pubblico-privato, costruendo nuovi rapporti della collettività con il bene patrimoniale ed un nuovo ruolo della PA, che diventa strumentale allo sviluppo ed alla realizzazione della comunità.

Con la delibera di Giunta n. 258 del 14/07/2022 l'Amministrazione ha deliberato la formazione di un gruppo di lavoro per la redazione del Regolamento dei beni comuni e dell'economia civile, formato da esperti in diverse materie esterne all'Amministrazione demandandone la costituzione al Direttore Generale. Pertanto, a seguito della costituzione del gruppo di lavoro, si darà seguito alla redazione del Regolamento.

Fondamentale in questa fase continuerà ad essere il ruolo consultivo dell'Osservatorio permanente sui beni comuni della Città di Napoli, istituito con Decreto sindacale 314/2013, del quale sono stati integrati i compiti e modificata la composizione con Decreto sindacale n. 55 del 08/03/2018, prorogato dalla citata delibera di Giunta n. 258 del 14/07/2022 fino all'approvazione del citato Regolamento.

Inoltre si darà corso all'applicazione della delibera di Consiglio n. 30 del 26/07/2022 relativa agli indirizzi per la disciplina degli "usi temporanei" in applicazione dell'art. 23-quater del Dpr 380/2001 e s.m.i. su spazi pubblici e immobili di proprietà pubblica.

Infine si continuerà l'approfondimento sul grande patrimonio di immobili e spazi pubblici in disuso, prevalentemente di proprietà comunale, per sviluppare forme inespresse del capitale umano e sociale e dare forza a nuove forme di inclusione sociale, di cittadinanza attiva nonché di forme di finanziamento innovative.

Ulteriore direttrice di sviluppo da continuare a perseguire è la valorizzazione sociale delle aree abbandonate e della terra, finalizzata alla promozione e sviluppo dell'agricoltura sociale urbana. Ciò avverrà attraverso il riferimento legislativo al D.L. 20 giugno 2017, n. 91 - "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno" coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2017, n. 123 "Banca delle terre" - che all'art. 3 prevede una procedura di assegnazione di terreni incolti o abbandonati e di aree edificate in abbandono da almeno 15 anni ad under 40 interessati al recupero ed alla valorizzazione di detti beni, per lo svolgimento di attività agricole, artigianali, commerciali e turistico - ricettive.

In merito alla *pianificazione urbanistica attuativa* va sottolineato che l'istruttoria delle proposte urbanistiche d'iniziativa privata e di iniziativa pubblica viene svolta in un quadro generale dove, oltre alle questioni di conformità con lo strumento urbanistico generale, vengono considerati con attenzione gli aspetti relativi alla qualità urbana degli interventi e gli aspetti relativi alla corretta applicazione della complessa normativa sugli standard urbanistici.

Fra i procedimenti più significativi si segnalano i seguenti:



Con Delibera di Giunta Comunale n. 218 del 24/06/2022, pubblicata su BURC n. 65 del 25/07/2022, è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica per la realizzazione di 124 alloggi di edilizia residenziale sociale e relative urbanizzazioni primarie e secondarie nel quartiere Soccavo - “Ambito n. 1 rione Traiano – Soccavo”, sub-ambiti 1 e 2 del PRU di Soccavo;

Con Determinazione Dirigenziale senza impegno di spesa n.3 del 25/03/2022 è stato adottato con esito favorevole il provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi indetta ai sensi del comma 5 art. 14 bis della legge 241/90 relativa alla Proposta di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, con valore di permesso di costruire, denominato “Amicarelli”, relativa ad immobili siti in viale J.F. Kennedy n.92-92/A e via Corrado Barbagallo n.8, ricadenti in Ambito 6 – Mostra D'Oltremare, per la realizzazione di un insediamento commerciale di vicinato e di un centro di formazione professionale con attività ad esso complementari e relative attrezzature e la monetizzazione dei relativi standard urbanistici;

Con Determinazione Dirigenziale senza impegno di spesa n.4 del 06/07/2022 è stato adottato con esito favorevole il provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi indetta ai sensi del comma 5 art. 14 bis della legge 241/90 relativa alla Proposta di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, senza valore di permesso di costruire, relativa ad immobili siti in via G. A. Campano, angolo via Dell'Abbondanza. L'intervento prevede la realizzazione di una media struttura di vendita con parcheggio a raso pertinenziale, un'area verde attrezzata di uso pubblico, aree verdi private volte ad accogliere un intervento di forestazione urbana e la monetizzazione dei relativi standard urbanistici;

Con Determinazione Dirigenziale senza impegno di spesa n.5 del 27/07/2022 è stato adottato con esito non favorevole il provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi indetta ai sensi del comma 5 art. 14 bis della legge 241/90 relativa alla Proposta di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, con valore di permesso di costruire, relativa ad immobili siti in via E. Gianturco n. 44-50. L'intervento, ai sensi dell'art.5 e dell'art. 7, comma 5 della L.R. Campania n.19 del 2009 e s.m.i., prevede la demolizione e ricostruzione di un immobile residenziale con incremento volumetrico del 35%, la demolizione e ricostruzione, a parità di volumetria, di un complesso produttivo con cambio di destinazione d'uso a residenziale e il 30% ad *housing sociale* e la monetizzazione dei relativi standard urbanistici;

Con delibera di Giunta comunale n. 271 del 20.7.2022, pubblicata sul BURC n. 68 del 08.08.22, è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e di un'attrezzatura pubblica in un'area in via E. Scaglione. Il Piano prevede un edificio a destinazione residenziale e un'area verde attrezzata pubblica, come opera di urbanizzazione secondaria oggetto di cessione, oltre alla riqualificazione del tratto di marciapiede pubblico di via Emilio Scaglione confinante con le aree private;

Con delibera di Giunta comunale n. 556 del 17.12.2021, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Campania n.7 del 17.01.2022, è stato adottato il Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento artigianale, commerciale, culturale, residenziale e attrezzature pubbliche mediante il recupero della ex fabbrica Redaelli, in variante al PUA già approvato con deliberazioni di G.C. n. 587 del 30 aprile 2009 e n. 196 del 23 febbraio 2011. Il Piano prevede la realizzazione di un insediamento artigianale e commerciale, attività culturali e per il tempo libero, edilizia residenziale e attrezzature pubbliche (parco). Sono previste inoltre, come opere di urbanizzazione primaria, la risistemazione del tratto di marciapiede lungo via don Bosco interessato dall'intervento e la riqualificazione della via Rampe del Campo e del tratto di via della Piazzolla prospiciente l'area oggetto di PUA;

Con delibera di Giunta comunale n. 343 del 22.07.2021 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento commerciale ed attrezzatura ad uso pubblico in un'area compresa tra via Rea (già Cupa Pironti) e via Censi dell'Arco. Il PUA prevede la realizzazione di una media struttura di vendita e di un distributore di carburante con annessi parcheggi. Per quanto riguarda le urbanizzazioni, è previsto un nuovo tratto di accesso all'area e la riqualificazione di tratti stradali e marciapiedi adiacenti, oltre a una quota di monetizzazione. Un'area scoperta di mq. 772, destinata a boschetto e con area attrezzata per il gioco sarà destinata all'uso pubblico;



Con delibera di Giunta comunale n. 446 del 17.09.2021 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento commerciale e di un'attrezzatura pubblica in un'area compresa tra via E. Scaglione e via R. Marfella. Il piano prevede un intervento di ristrutturazione urbanistica con la realizzazione di una media struttura di vendita, con annessi parcheggi, e, nel rispetto degli obblighi dettati dal DI 1444/68 e dalla LRC 14/82, di un'area verde attrezzata pubblica, come opera di urbanizzazione secondaria oggetto di cessione, integrata dalla ristrutturazione del muro di contenimento, a margine dell'area, e dalla riqualificazione della pavimentazione sul tratto di marciapiede pubblico antistante;

Con delibera di Giunta comunale n. 464 del 22.12.2020, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Campania n. 9 del 25.01.2021, è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento commerciale con annessi parcheggi pertinenziali e la realizzazione di un'area a verde di quartiere con relativa cessione. Come urbanizzazione primaria il Piano prevede un progetto di riqualificazione stradale dell'incrocio tra via Argine e via Principe di Napoli, su un'area di 4.052 mq di proprietà pubblica con la cessione dell'area necessaria alla razionalizzazione del marciapiede; in seguito all'adozione, avendo il PUA valenza di PdC, è stata indetta ai sensi del comma 5 art. 14-bis della legge 241/90 la Conferenza dei Servizi relativa alle Opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse con il PUA in seguito alla quale, con determinazione dirigenziale n.2 del 25.02.2022, è stato adottato il provvedimento conclusivo con esito favorevole;

Proposta di un Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata in un'area a Via Stadera a Poggioreale. Il PUA prevede, previa demolizione dei corpi di fabbrica legittimi presenti all'interno dell'area di progetto, la realizzazione di una media struttura di vendita per il commercio di prodotti alimentari e non alimentari con annessi parcheggi pertinenziali, di un edificio residenziale a torre, di un'area a verde attrezzato su Via Stadera di 755 mq e la realizzazione con relativa cessione di un'area a verde di 1.711 mq progettata secondo i principi della forestazione urbana. Con determinazione dirigenziale n.1 del 23/01/2022 è stato adottato con esito favorevole il provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui alla fase 3 del disciplinare PUA (progetto del PUA), indetta ai sensi del comma 5 art. 14-bis della legge 241/90;

Proposta di un Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento commerciale e attrezzature pubbliche in un'area in via Repubbliche Marinare a Barra. Il piano prevede la realizzazione di una media struttura di vendita per il commercio di prodotti alimentari e non alimentari con annessi parcheggi pertinenziali a raso e interrati, la realizzazione di due aree a verde pubblico di superficie complessiva pari a mq 3.390 e la loro cessione, nonché la riqualificazione della viabilità pubblica attraverso interventi di rifacimento della pavimentazione dei marciapiedi con l'inserimento di aiuole alberate e di arredo urbano. Il PUA è stato ammesso alla fase 3 del disciplinare PUA (progetto definitivo del PUA);

Variante, proposta dalla proprietaria CDP Immobiliare, del Piano di recupero già approvato con del GC n. 714 del 26/05/11, interessante l'area dell'ex insediamento industriale "Manifattura Tabacchi", che prevedeva la realizzazione, tramite il recupero di parte degli edifici esistenti e la sostituzione di quelli residui, di un polo per la produzione di servizi (terziario e commerciale) e di un nuovo insediamento residenziale con relative attrezzature a verde, istruzione, parcheggi e interesse comune oltre a una riqualificazione della rete viaria. Con tale variante sono state modificate le quote relative alla destinazione residenziale e conseguentemente sono state ridimensionate e modificate le attrezzature. Allo stato è stata presentata la proposta preliminare e sono in corso le verifiche istruttorie.

Fra le altre questioni attinenti le competenze del Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa va ricordato l'Accordo di programma tra comune di Napoli, Ente Parco metropolitano delle colline di Napoli, Regione Campania e la società Hermitage Capodimonte Spa relativo alla realizzazione di una porta-ponte al Parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte. Tale Programma prevede la riqualificazione ed il recupero ambientale delle aree del vallone di San Rocco, una nuova accessibilità pedonale e ciclabile al parco con la realizzazione di attrezzature pubbliche. L'Accordo prevede inoltre l'uso pubblico di tutta l'area oggetto di intervento. In data 23.09.2020 sono iniziati i lavori per la realizzazione dell'intervento. Nell'aprile del 2021 sono state acquisite



le autorizzazioni sismiche relative alle opere strutturali del ponte a seguito delle quali è stato possibile avviare la realizzazione delle opere strutturali che hanno riguardato: le palificate lato clinica e lato Miano e il completamento del montaggio delle armature per il getto. A seguito della realizzazione della rampa di accesso al ponte e effettuate le operazioni di assemblaggio dello stesso, in data 27 luglio 2022 è stato effettuato il varo del ponte. Sono in corso i lavori di completamento dei percorsi carrabili e ciclo pedonali e di sistemazione del parco ad uso pubblico.

Per quanto concerne *l'Antiabusivismo e il Condono Edilizio*, proseguiranno le politiche di prevenzione, di controllo e repressione degli abusi edilizi, compatibilmente con le risorse proprie e/o derivanti da mutui della Cassa Depositi e Prestiti che l'Ente potrà destinare alle spese per le demolizioni.

Per gli immobili abusivi, per i quali il responsabile non ha provveduto all'abbattimento, sarà garantita l'applicazione puntuale delle procedure per il trasferimento automatico degli stessi al patrimonio comunale, ovvero la conclusione dei procedimenti per i quali non si è giunti alla formale acquisizione, al fine di consentire agli altri uffici competenti del comune di mettere a reddito gli stessi, evitando che in attesa dell'abbattimento si generi un danno erariale, specie se gli immobili sono rimasti in uso al responsabile dell'abuso.

Si procederà, inoltre, ad assicurare per il settore antiabusivismo edilizio un processo di ammodernamento e razionalizzazione delle attività, in primis attraverso la digitalizzazione dei procedimenti dell'antiabusivismo, con la relativa implementazione della banca dati, creando le necessarie connessioni con quella del condono, al fine di potenziare il presidio delle linee di attività tecnico-amministrative dei due settori. Sulla scorta del disciplinare sottoscritto dal Servizio Antiabusivismo con la Napoli Servizi spa è stato pattuito che la società *in house* si farà carico delle fasi attuative di detta procedura, sviluppando appositi software e garantendo il costante aggiornamento della documentazione acquisita.

Si continuerà a procedere al recupero volontario e/o coattivo, delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate da questa Amministrazione per le demolizioni di opere abusive.

Proseguiranno le attività riguardanti il condono edilizio, così come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive. In particolare, si procederà a emettere i permessi per le dichiarazioni rese in autocertificazione a tutto il 31.12.2022, alle verifiche a campione delle disposizioni già emesse e alla trattazione delle istanze relative ad opere soggette a vincoli con particolare riferimento alle procedure per acquisizioni dei pareri prescritti: CLP, Ambiente.

In base alle risultanze contabili prodotte nell'ambito delle suddette verifiche, si procederà alla riscossione anche coattiva delle somme dovute dai cittadini per i permessi di costruire da regolarizzare.

Si provvederà ad esaminare le istanze di condono relative agli immobili acquisiti al patrimonio comunale, per i quali i cittadini interessati hanno chiesto l'annullamento dell'acquisizione, ai sensi della deliberazione di Giunta n.175 del 7.4.2017.

Si procederà a stipulare un nuovo protocollo di intesa con la Soprintendenza e la Regione, come richiesto perentoriamente dalla stessa con nota del 7.7.2022 – 9334-P, al fine di gestire le istanze di condono le cui consistenze ricadono in zone sottoposte a vincolo idrogeologico. Tale accordo è necessario per ridefinire i parametri guida per l'espressione dei necessari pareri, in quanto, con la deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018 l'Amministrazione, sta velocizzando lo smaltimento delle pratiche di condono in zona vincolata ancora non esitate, generando, di conseguenza, un'importante mole di istruttorie che attendono la validazione dei competenti organi di controllo. Nell'more di una definizione puntuale dei procedimenti di rilascio dei prescritti pareri paesistici, l'ufficio continuerà a selezionare le pratiche da istruire in base a criteri di priorità generati da esigenze dei cittadini e rilevanza del rischio idrogeologico.

Proseguiranno, infine, tutte le attività relative ai riscontri alla Procura Generale della Repubblica e alla Procura della Repubblica inerenti procedimenti penali in corso per abusi edilizi per i quali risulta presentata domanda di condono, i rimborsi di oblazione, oneri concessori e diritti di segreteria, nonché tutte le attività amministrative relative al rilascio di informazioni (all'Avvocatura per giudizi pendenti, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, allo Sportello Unico delle Attività



Produttive, all'Agenzia delle Entrate), nonché gli eventuali sopralluoghi tecnici su specifiche richieste, per delega di indagini, da parte della Polizia Locale e/o della Procura della Repubblica ecc.

Nell'ambito della gestione della città e nell'ottica della riqualificazione urbana le attività dello *Sportello Unico Edilizia* sono incentrate sulla verifica della conformità alla normativa urbanistico-edilizia e alle norme di settore degli interventi privati per i quali è richiesto il rilascio di titoli autorizzativi. Le attività programmatiche si concentrano sulla semplificazione e ottimizzazione dei relativi procedimenti nonché su un'adeguata e continua informazione ai cittadini sui contenuti degli strumenti urbanistici ed edilizi.

La conformità degli interventi edilizi alla disciplina urbanistica del territorio è assicurata dalla contiguità delle funzioni urbanistiche ed edilizie e dall'utilizzo dei database territoriali.

Nelle more dell'approvazione del PUC e Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), obiettivo programmatico del SUE sarà proporre al Consiglio comunale l'aggiornamento dell'attuale Regolamento Edilizio risalente al 1999 alle modifiche normative intervenute in questi ultimi anni.

Aspetto rilevante dell'aggiornamento del Regolamento è la parte inerente alla determinazione dei criteri e delle modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di abusi edilizi previste dall'art. 37, comma 4 del DPR 380/01 e s.m.i.. L'obiettivo è di consentire al Servizio l'autonoma determinazione della sanzione, attualmente demandata all'Agenzia delle Entrate secondo quanto previsto dal Testo Unico dell'Edilizia, contraendo i tempi di applicazione delle sanzioni definitive, e al contempo sollevando i cittadini dal pagamento del corrispettivo dovuto alla Agenzia delle Entrate per l'espletamento del servizio estimativo.

Il regolamento recepirà anche il "Piano del colore e della Manutenzione della Città" che costituisce un manuale delle tecniche di intervento e dei materiali.

Allo scopo di garantire semplificazione e certezza sui regimi applicabili alle attività private proseguirà l'aggiornamento delle procedure amministrative e della relativa modulistica sulla base dell'evoluzione della normativa nell'ottica della correttezza e omogeneità delle soluzioni interpretative scelte.

In relazione all'attività di informazione e supporto ai cittadini assume particolare rilevanza il tema dell'accessibilità agli archivi edilizi. Le richieste di accesso agli atti finalizzate ad ottenere copia delle licenze edilizie hanno recentemente subito un rilevante incremento in relazione alle possibilità offerte dai recenti provvedimenti governativi in materia di incentivazione per il risparmio energetico e il miglioramento sismico degli edifici. Presupposto dell'ammissibilità di tali interventi è, infatti, per gli immobili realizzati successivamente al 1967, l'indicazione degli estremi del titolo abilitativo legittimante. L'autorizzazione di interventi ammissibili costituisce l'opportunità di riqualificazione del tessuto edilizio e di un indubbio introito economico derivante dalla realizzazione degli interventi stessi. Il recupero della struttura di Piazza Giovanni XXIII - Soccavo destinato ad archivio e il *fundraising* finalizzato al finanziamento del progetto stesso, costituisce un obiettivo e una misura di trasparenza trasversale.

Da ottobre 2020 è in corso l'attività volta alla riorganizzazione degli archivi dell'edilizia privata che prevede lo spostamento di parte dei fascicoli presenti nella sede dell'archivio di Piazza Giovanni XXII presso la sede del Polifunzionale di Soccavo, al fine di liberare parte dell'edificio per la realizzazione dei programmati lavori di riqualificazione. Al tempo stesso tale attività, che vede coinvolto il Servizio Sportello Unico in relazione alle attività di movimentazione delle pratiche, permette di catalogare le pratiche edilizie al fine di fornire i riscontri per gli accessi agli atti, attuando in tal modo le misure finalizzate alla trasparenza.

Obiettivo programmatico, sarà quello dell'approvazione in linea tecnica di una procedura di affidamento del servizio di catalogazione, sistemazione e digitalizzazione delle pratiche edilizie oggetto di movimentazione e il successivo impegno delle risorse finanziarie necessarie.

Si procederà, inoltre, all'eventuale adeguamento degli importi relativi al costo di costruzione per il rilascio dei titoli edilizi, già approvati con Delibera di G.C. n.11 del 14.01.2016.



COMUNE DI NAPOLI

Proseguiranno tutte le attività relative ai riscontri alla Autorità Giudiziaria inerenti procedimenti in corso per abusi edilizi, nonché tutte le attività relative al rilascio di informazioni ed elementi utili alla difesa dell'Ente (all'Avvocatura per giudizi pendenti, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, allo Sportello Unico delle Attività Produttive, all'Agenzia delle Entrate), nonché gli eventuali sopralluoghi tecnici su specifiche richieste, per delega di indagini, da parte della Polizia Locale e/o della Procura della Repubblica ecc.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Pianificazione urbanistica generale e beni comuni;
- approvazione del preliminare di Piano Urbanistico Comunale;
- approvazione delle norme derivanti dall'applicazione dell'art. 715 del Codice della Navigazione;
- adozione di proposte di varianti al vigente piano regolatore generale su tematiche specifiche individuate dall'Amministrazione quali anticipazioni dei temi del Piano Urbanistico Comunale;
- supporto e collaborazione, relativamente agli aspetti urbanistici, a progetti di trasformazione urbana elaborati da altri Enti;
- partecipazione al procedimento di variante urbanistica per la realizzazione del deposito e stazione Campegna della Linea 6;
- approvazione di attrezzature di quartiere ex art. 56;
- approvazione del Pua dell'ex Collegio Ciano;
- approvazione del preliminare di PUA per la linea di costa;
- conclusioni attività del PON-Metro;
- elaborazione data base dei beni di proprietà comunale e loro disciplina urbanistica;
- aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti e progetti di competenza dei servizi di pianificazione;
- verifica dello stato procedurale di attuazione degli interventi relativi alle opere di interesse statale (Dpr 383/1994), redazione istruttorie e partecipazione alle conferenze di servizi delle pratiche ex Dpr 383/1994.
- redazione delle istruttorie relativa alla realizzazione di opere connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006;
- implementazione delle attività di analisi e di documentazione per la creazione della base dati propedeutica alle ipotesi di dimensionamento della pianificazione urbanistica comunale e di scala metropolitana;
- costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare per la redazione del Piano Urbanistico Comunale denominato "Ufficio del Piano Urbanistico Comunale" composto sia da professionalità interne all'Amministrazione sia da professionalità esterne, non rinvenibili all'interno dell'Ente, che avrà il compito di supportare il Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni nella redazione del PUC e nel relativo iter di approvazione e avvio delle attività del gruppo di lavoro;
- pianificazione Urbanistica Attuativa;
- monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi;
- completamento dei lavori per la realizzazione della porta-ponte al Parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte;
- adozione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo;
- approvazione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo;

- sportello unico edilizia;
- aggiornamento dell'attuale Regolamento Edilizio risalente al 1999 alle modifiche normative intervenute in questi ultimi anni, con inserimento dei criteri e delle modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di abusi edilizi previste dall'art. 37, comma 4 del DPR 380/01 smi: attività propedeutiche e di supporto al Consiglio ai fini dell'approvazione dell'aggiornamento al Regolamento edilizio;
- messa in esercizio della piattaforma "Impresa in un giorno" per i procedimenti di dematerializzazione dei titoli edilizi;
- riorganizzazione degli archivi dell'edilizia: attività preliminari di movimentazione delle pratiche edilizie presenti nella sede dell'archivio di piazza Giovanni XXII. Approvazione in linea economica della procedura di affidamento del servizio di catalogazione, sistemazione e digitalizzazione delle pratiche edilizie oggetto di movimentazione per consentire il lavori di riqualificazione della sede;
- antiabusivismo/condono;
- prosecuzione delle attività di controllo e repressione degli abusi edilizi e schedatura degli immobili acquisiti al patrimonio comunale;
- implementazione delle banche dati del settore condono e del settore antiabusivismo al fine dell'efficientamento delle attività tecnico-amministrative dei due settori;
- efficientamento delle attività di recupero volontario e/o coattivo delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate da questa Amministrazione per le demolizioni di opere abusive;
- riattivazione delle procedure previste con deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018 per accelerare lo smaltimento delle pratiche di condono in zona vincolata ancora non esitate;
- semplificazione e dematerializzazione delle pratiche di Comunicazione Inizio Lavori di Demolizione (CILD);
- prosecuzione delle verifiche a campione delle disposizioni emesse sulla base delle autocertificazioni come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive.

Anno 2024

- Pianificazione urbanistica generale e beni comuni;
- adozione del Piano Urbanistico Comunale in conformità alle direttive emanate dalla Regione Campania;
- approvazione di varianti al vigente piano regolatore generale su tematiche specifiche individuate dall'Amministrazione;
- supporto e collaborazione, relativamente agli aspetti urbanistici, a progetti di trasformazione urbana elaborati da altri Enti;
- aggiornamento data base dei beni di proprietà comunale e loro disciplina urbanistica;
- adozione del PUA della linea di costa;
- approvazione di attrezzature di quartiere in convenzione;
- estensione della piattaforma partecipativa del PON Metro;
- aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti e progetti di competenza dei servizi di pianificazione;
- verifica dello stato procedurale di attuazione degli interventi relativi alle opere di interesse statale (Dpr 383/1994), redazione istruttorie e partecipazione alle conferenze di servizi delle pratiche ex Dpr 383/1994;
- redazione delle istruttorie relativa alla realizzazione di opere connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006;
- pianificazione Urbanistica Attuativa;
- monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi.

- adozione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo;
- approvazione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo;
- sportello Unico Edilizia;
- ottimizzazione dei procedimenti e dematerializzazione delle pratiche edilizie;
- prosecuzione dell'attività di controllo a campione delle pratiche telematiche;
- prosecuzione dell'attività di riorganizzazione degli archivi dell'edilizia: servizio di catalogazione, sistemazione e digitalizzazione delle pratiche edilizie oggetto di movimentazione: sottoscrizione del contratto di affidamento ed esecuzione del servizio;
- antiabusivismo e condono edilizio;
- prosecuzione delle attività di controllo e repressione degli abusi edilizi e schedatura degli immobili acquisiti al patrimonio comunale;
- aggiornamento delle banche dati del settore condono e del settore antiabusivismo;
- prosecuzione delle attività di recupero volontario e/o coattivo delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate da questa Amministrazione per le demolizioni di opere abusive.
- prosecuzione delle procedure previste con deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018 per accelerare lo smaltimento delle pratiche di condono in zona vincolata ancora non esitate;
- prosecuzione delle verifiche a campione delle disposizioni emesse sulla base delle autocertificazioni come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive.

Anno 2025

- Approvazione del Piano Urbanistico Comunale;
- supporto e collaborazione, relativamente agli aspetti urbanistici, a progetti di trasformazione urbana elaborati da altri Enti;
- approvazione del PUA della linea di costa;
- approvazione di attrezzature di quartiere in convenzione;
- aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti e progetti di competenza dei servizi di pianificazione;
- verifica dello stato procedurale di attuazione degli interventi relativi alle opere di interesse statale (Dpr 383/1994), redazione istruttorie e partecipazione alle conferenze di servizi delle pratiche ex Dpr 383/1994. Redazione delle istruttorie relativa alla realizzazione di opere connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006.

Pianificazione Urbanistica Attuativa

- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi;
- adozione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo;
- approvazione di almeno un Piano Urbanistico Attuativo.

Sportello unico edilizia

- Ottimizzazione dei procedimenti e dematerializzazione delle pratiche edilizie;
- prosecuzione dell'attività di controllo a campione delle pratiche telematiche;
- prosecuzione dell'attività di riorganizzazione degli archivi dell'edilizia: servizio di catalogazione, sistemazione e digitalizzazione delle pratiche edilizie oggetto di movimentazione: esecuzione del servizio.

Antiabusivismo e condono edilizio

- Prosecuzione delle attività di controllo e repressione degli abusi edilizi e schedatura degli immobili acquisiti al patrimonio comunale;
- aggiornamento delle banche dati del settore condono e del settore antiabusivismo;
- prosecuzione delle attività di recupero volontario e/o coattivo delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate da questa Amministrazione per le demolizioni di opere abusive;
- prosecuzione delle procedure previste con deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018 per accelerare lo smaltimento delle pratiche di condono in zona vincolata ancora non esitate;
- prosecuzione delle verifiche a campione delle disposizioni emesse sulla base delle autocertificazioni come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive.

Finalità da conseguire

Pianificazione urbanistica generale e beni comuni: Sviluppo della nuova disciplina urbanistica mediante aggiornamento /innovazione della disciplina generale e promozione e sviluppo delle attrezzature di quartiere. Relativamente ai beni comuni, mettere in campo nuove forme di progettualità collettiva per la valorizzazione sociale dei beni; Liberare le potenzialità del grande patrimonio di spazi pubblici in disuso per sviluppare forme inespresse del capitale umano e sociale.

Pianificazione urbanistica attuativa: Promozione della pianificazione urbanistica attuativa al fine di aumentare la qualità e la quantità delle urbanizzazioni e delle attrezzature mediante l'attuazione delle previsioni contenute nei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata.

Antiabusivismo e condono edilizio: Conclusione dei procedimenti istruttori pendenti delle istanze di condono presentate ai sensi delle L. 47/85, 724/94, 326/03. Lotta all'abusivismo edilizio.

Sportello unico edilizia: Certezza e semplificazione dei procedimenti in materia edilizia con implementazione del sistema di dematerializzazione e monitoraggio delle trasformazioni del territorio. Riduzione del contenzioso in materia urbanistico edilizia e certezza della riscossione delle sanzioni definitive di cui all'art. 37 del DPR 380/01 e s.m.i..

Motivazione delle scelte effettuate

Pianificazione urbanistica generale e beni comuni: In riferimento allo sviluppo della pianificazione urbanistica generale le scelte alla base del programma fanno riferimento all'aggiornamento della disciplina urbanistica, alle innovazioni normative introdotte con il PUC nonché all'istituzione della Città metropolitana. In riferimento ai beni Comuni la finalità è quella di implementare i modelli di partecipazione della cittadinanza.

Pianificazione urbanistica attuativa: In riferimento allo sviluppo della Pianificazione Urbanistica Esecutiva le scelte fanno riferimento all'obiettivo di attuare la trasformazione urbana in alcuni ambiti strategici della città: da Bagnoli all'area orientale, dall'area nord alla linea di costa.

Antiabusivismo e condono edilizio: Necessità di garantire la legalità ed il rispetto dei regolamenti edilizi del Comune di Napoli.

Sportello unico edilizia: Necessità di garantire il monitoraggio delle trasformazioni del territorio.

Risorse Finanziarie

Pianificazione urbanistica generale e beni comuni, Sportello unico edilizia: quelle in dotazione ai servizi.

Pianificazione urbanistica attuativa: per il Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa le risorse sono quelle in dotazione più parte delle entrate derivanti dalla monetizzazione degli standard urbanistici.



Antiabusivismo e condono edilizio: Accesso al fondo rotativo messo a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Risorse Umane

Pianificazione urbanistica generale e beni comuni, Sportello unico edilizia, Pianificazione urbanistica attuativa, Antiabusivismo e condono edilizio: Alla luce della consistente riduzione di personale determinatasi a seguito di pensionamenti, mobilità e dimissioni, si rende necessario ripristinare almeno il numero di unità di personale in dotazione ai Servizi al 31.12.2020, tramite mobilità interna e/o assegnazioni derivanti da assunzioni, stage, tirocini, ecc.

Risorse Strumentali

Pianificazione urbanistica generale e beni comuni, Sportello unico edilizia, Pianificazione urbanistica attuativa, Antiabusivismo e condono edilizio: Occorre nuova strumentazione informatica in quanto quella esistente risulta obsoleta.



Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Attuare i Programmi di Recupero Urbano (PRU).	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Trasformazione del Territorio</i>

L'obiettivo è quello di governare la trasformazione del territorio nell'interesse del Comune, tutelare e migliorare la qualità della vita dei cittadini eliminando le condizioni di abbandono e di degrado edilizio, che investono le aree urbanizzate così che, per la nostra città, nel prossimo futuro non si parli più di "periferie", ma si possa parlare dei quartieri di Napoli con una propria peculiarità e vocazione, dotati di funzioni a servizio dell'intera area metropolitana e luoghi in cui si possa scegliere di abitare e vivere bene.

Al tal fine, i *Programmi di Recupero Urbano* si presentano come uno degli strumenti per trasformare tessuti urbani consolidati e degradati favorendo una più equilibrata distribuzione dei servizi e delle infrastrutture e migliorando la qualità ambientale e architettonica dello spazio urbano. L'attuazione dei P.R.U. prevede interventi sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica delle aree periferiche, che al momento sono individuate per Soccavo e Ponticelli, favorendo l'intervento di finanziamenti privati in aggiunta ad una quota di finanziamento pubblico gestito dal Comune. L'impiego di questi strumenti attuativi consente la riqualificazione di dette aree periferiche, di edilizia popolare e/o di *housing sociale*, mediante la progettazione e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali a scala urbana.

Nel corso del 2023, in prosecuzione del lavoro svolto negli anni precedenti, con l'approvazione dell'*Accordo di Programma* sottoscritto il 15 aprile 2020 tra Comune di Napoli e Regione Campania, sarà necessario avviare i lavori secondo il cronoprogramma stabilito e precisamente:

- Modulo B: definizione del progetto preliminare del PRU di Soccavo e attivazione dei laboratori di ascolto del territorio, per addivenire all'adozione del PUA definitivo.
- 124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito 1 del PUA di Soccavo: approvazione del progetto e avvio della procedura di gara del I lotto.
- PRU di Ponticelli: prevista la redazione del Piano di recupero urbano PUA/PRU del quartiere di Ponticelli (le cui linee di indirizzo sono state approvate con deliberazione di Giunta n. 90 del 25 marzo 2022) con il recepimento degli esiti dei laboratori di ascolto tenutisi nel corso del mese di settembre 2022.

Occorrerà, inoltre, pervenire ad una proposta di accordo con il Ministero dei L.L.P.P. relativamente ai moduli D ed E del medesimo Accordo di Programma. A tutto, ciò si aggiunge la necessità di escludere alcuni progetti inclusi nella Zona Rossa, come da artt.77 e 78 della L.R. n.16/2014, sostituendoli con progetti equipollenti nel numero degli alloggi in altre aree del P.R.U. di Ponticelli esterne alla Zona Rossa stessa.

Per quanto riguarda il programma sperimentale di recupero urbano denominato "Contratto di Quartiere II Pianura" nell'anno 2023 saranno conclusi i lavori relativi alla gara espletata nel 2022, avente ad oggetto "esecuzione dei lavori del "Lotto 1 - Riqualificazione Parco Falcone Borsellino e viabilità"; mentre per il "Lotto 2 - Riqualificazione edifici A e D/E sarà avviata la gara nell'anno 2023, previa liberazione degli immobili dalle occupazioni abusive da parte del Servizio Demanio; nel 2024 saranno avviati i lavori che si concluderanno nel 2025.



COMUNE DI NAPOLI

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Accordo di Programma:

Modulo B: Pru di Soccavo: redazione progetto preliminare del PRU di Soccavo;

Modulo B: Pru di Ponticelli: adozione e approvazione PUA definitivo e redazione progetto/i di fattibilità tecnica- economica opere pubbliche per il sub -ambito 1 e/o 2, redazione progetto/i di fattibilità tecnica- economica opere pubbliche sub ambito 8 e/o 9 redazione progetto/i di fattibilità tecnica- economica alloggi sub ambito 8 e/o 9;

Nuovo Accordo di Programma con il MIT: Istruttoria e redazione e sottoscrizione con il MIT per il completamento del Pru di Ponticelli;

124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito 1 Pru Soccavo: conclusione verifica progettazione definitiva del PUA, validazione progetto definitivo, approvazione della progettazione definitiva, predisposizione atti di gara appalto integrato per I lotto;

Contatto di Quartiere: esecuzione lavori lotto I “Riqualificazione Parco Falcone Borsellino e Viabilità”; avvio gara lavori lotto II, previa liberazioni immobili.

Anno 2024

Accordo di Programma:

Modulo B: redazione definitivo PRU Soccavo ed approvazione ed avvio redazione atti gara sub ambito 3;

Modulo B Pru di Ponticelli: espletamento gara per la progettazione definitiva opere pubbliche sub ambito 1 e/o 2; gara per la progettazione definitiva opere pubbliche per il sub ambito 8 e/o 9; gara per la progettazione definitiva alloggi per il sub ambito 8 e/o 9;

124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito 1 Pru Soccavo: aggiudicazione gara appalto integrato I lotto ed avvio esecuzione. Predisposizione atti di gara appalto integrato II lotto;

Contatto di Quartiere II Pianura: conclusione lavori “Lotto 1 - Riqualificazione Parco Falcone Borsellino e viabilità”, collaudo e consegna aree. Avvio esecuzione dei lavori” Lotto 2 Riqualificazione edifici A e D/E”.

Anno 2025

Accordo di Programma:

Modulo B: aggiudicazione gara sub ambito 3 di Soccavo;

Modulo B Pru di Ponticelli: verifica ed approvazione definitiva progettazione opere pubbliche sub ambiti 1 e 2; avvio gara lavori opere pubbliche sub ambiti 1 e 2; verifica ed approvazione definitiva progettazione opere pubbliche sub ambiti 8 e 9; avvio gara lavori opere pubbliche sub ambiti 8 e 9; verifica ed approvazione definitiva progettazione alloggi sub ambiti 8 e 9; avvio gara lavori alloggi sub ambiti 8 e 9;

124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito 1 Pru Soccavo: prosecuzione dei lavori I lotto; aggiudicazione gara appalto integrato II lotto ed avvio esecuzione.

Contatto di Quartiere II Pianura: conclusione dei lavori “Lotto 2 – Riqualificazione edifici A e D/E” e consegna al servizio competente.

Finalità da conseguire

Gli obiettivi generali da conseguire sono la più generale riqualificazione delle aree periferiche della città a destinazione residenziale pubblica ai fini di un miglioramento della qualità della vita degli abitanti.



Motivazione delle scelte effettuate
Scelte strategiche dell'Amministrazione.
Risorse Finanziarie
Accordo di Programma, Contratti di Quartiere, Patto di Scampia, Edilizia sovvenzionata ed Edilizia agevolata, finanziamenti UE (PON Regione).
Risorse Umane
Quelle in dotazione al Servizio edilizia residenziale pubblica e nuove centralità.
Risorse Strumentali
Quelle in dotazione al Servizio edilizia residenziale pubblica e nuove centralità.



Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare interventi di tutela e miglioramento degli elementi di arredo urbano, prevedendo anche la pulizia e la manutenzione dei piccoli monumenti cittadini. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Infrastrutture</i>

Nell'ambito del contratto di servizio in essere tra l'Ente e la società Napoli Servizi SpA, tra quest'ultima e il servizio Arredo Urbano è stato sottoscritto un addendum al "Disciplinare di servizi e lavori per la manutenzione degli edifici pubblici appartenenti al patrimonio a redditi, ERP e non a reddito di proprietà o in uso al Comune di Napoli" per affidare in-house la manutenzione degli "elementi di arredo urbano, anche a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico". A tale scopo sono state impegnate per il triennio 2022-2024 le risorse assegnate al servizio con variazione di bilancio di risorse provenienti dal capitolo 133847/1 a parità di importo complessivo contrattuale.

Per il 2023 si prevede di effettuare la manutenzione straordinaria, avviata nel 2022, della Torre della Memoria in piazzale Tecchio, già transennata per motivi di sicurezza, e il monitoraggio strumentale della guglia di San Gennaro in piazza Riario Sforza.

Inoltre, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie che saranno assegnate, potranno essere avviati i necessari interventi di restauro, previa acquisizione della necessaria progettazione. Si confida inoltre in ulteriori interventi di mecenatismo: al riguardo sono state attivate le procedure finalizzate all'affidamento temporaneo dell'Obelisco Meridiana in Villa Comunale, già oggetto, nel 2021, di un intervento di somma urgenza. L'affidamento sarà finalizzato alla realizzazione dell'intervento di restauro approvato con DGC n. 306 del 3/08/2022.

Il servizio Arredo Urbano ha competenza anche per gli interventi di cui al Regolamento Adotta una Strada approvato con Delibera di CC. n. 29/2015, per la cura e la manutenzione degli spazi urbani da attivarsi su iniziativa privata. Nel corso del 2022 sono stati definiti n.14 procedimenti e sono in corso di istruttoria n. 6 istanze. Nel corso del 2023 e del 2024 si confida di affidare ulteriori spazi urbani.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Attività manutentive degli elementi di arredo urbano anche a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico, da effettuarsi mediante affidamento <i>in-house</i> a Napoli Servizi, nell'ambito del contratto generale di servizio stipulato con l'Amministrazione, tra cui la manutenzione straordinaria della Torre della Memoria in piazzale Tecchio e il monitoraggio strumentale della guglia di San Gennaro in piazza Riario Sforza. - gestione delle procedure di cui alla proposta di mecenatismo pervenuta per il restauro dell'Obelisco della Meridiana in Villa Comunale; - gestione delle istanze di cui al Regolamento "Adotta una strada", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 16/07/2015.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Attività manutentive degli elementi di arredo urbano anche a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico, da effettuarsi mediante affidamento <i>in-house</i> a Napoli Servizi, nell'ambito del contratto generale di servizio stipulato con l'Amministrazione;



COMUNE DI NAPOLI

- restauro degli elementi di arredo urbano a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico, da attivarsi compatibilmente con le risorse umane e finanziarie che saranno assegnate o, ricorrendo, laddove possibile, ad interventi di partenariato pubblico privato;
- gestione delle istanze di cui al Regolamento "Adotta una strada", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 16/07/2015.

Anno 2025

- Attività manutentive degli elementi di arredo urbano anche a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico, da effettuarsi anche mediante affidamento *in-house* a Napoli Servizi, compatibilmente con le risorse che saranno stanziare;
- restauro degli elementi di arredo urbano a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico, da attivarsi compatibilmente con le risorse umane e finanziarie che saranno assegnate o, ricorrendo, laddove possibile, ad interventi di partenariato pubblico privato;
- gestione delle istanze di cui al Regolamento "Adotta una strada", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 16/07/2015.

Finalità da conseguire

Tutela e valorizzazione degli elementi di arredo urbano, anche a carattere monumentale o storico-artistico.

Motivazione delle scelte effettuate

Conservazione e miglioramento delle aree urbane che garantiscano la piena fruibilità da parte dei cittadini.

Risorse Finanziarie

Quelle assegnate al servizio competente.

Risorse Umane

Quelle assegnate al servizio competente.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al servizio competente.



Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <p><u>Azione:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Promuovere processi di riqualificazione delle aree urbane e periferiche, anche allo scopo di recuperare l'identità dei quartieri.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Patrimonio</i>

L'Amministrazione Comunale di Napoli è impegnata nel promuovere e favorire processi di riqualificazione urbana, soprattutto nelle aree periferiche.

Al riguardo, si rappresenta che con disposizione del Direttore Generale, n. 28 del 01/06/22, è stato rimodulato, tra l'altro, l'elenco dei procedimenti dell'Area Urbanistica (Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa) scorporando dagli stessi alcuni progetti, di seguito indicati, e attribuendo la competenza dei relativi procedimenti all'Area Patrimonio (Servizio Tecnico Patrimonio):

- Restart Scampia – da margine urbano a centro dell'area metropolitana, di importo pari a € 26.970.171,00;
- Restart Scampia – completamento degli interventi di rigenerazione urbana del centro della Città metropolitana di Napoli, di importo pari a € 18.381.584,63;
- Restart Scampia – un nuovo eco-quartiere nell'area dell'ex lotto M, di importo pari a € 70.000.000,00.
- Completamento degli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei comparti edificatori compresi nel quartiere Scampia, connessi alle opere previste nell'ambito del PUI Scampia di importo pari a € 15.000.000,00.
- Interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana del comparto edificatorio Lotto P Cd. "Case Dei Puffi" nel quartiere Scampia. Lotto 1 di importo pari a € 18.000.000,00.

L'intervento Restart Scampia – da margine urbano a centro dell'area metropolitana, in merito al quale è stato approvato il progetto esecutivo complessivo con determina n. 6 del 31/10/2017, prevede l'abbattimento delle Vele A, C, e D e la riqualificazione della Vela B ed è cofinanziato dal Programma straordinario per la sicurezza delle Periferie, per € 17.970.171,00, e dal Piano di Sviluppo e Coesione della Città metropolitana di Napoli (ex Patto per Napoli), per € 9.000.000,00.

L'intervento Restart Scampia – completamento degli interventi di rigenerazione urbana del centro della Città metropolitana di Napoli, finanziato dal Piano di Sviluppo e Coesione della Città metropolitana di Napoli, che contiene interventi connessi all'abbattimento delle Vele e alla riqualificazione dell'area interessata, (con un finanziamento di € 18.381.584,8) avvia la rigenerazione del Lotto M e delle aree circostanti, compresa la realizzazione di alloggi temporanei sull'area di sedime della Vela A, per un importo di € 4.612.082,00. Inoltre, nell'ambito del progetto di riqualificazione del quartiere di Scampia il Piano di Sviluppo e Coesione della Città metropolitana di Napoli (ex Patto per Napoli) concorre al completamento delle opere di adeguamento edile ed impiantistico della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Scampia, con € 2.618.415,21.

Con nota PG/2017/900218 del 21.11.2017, l'Amministrazione comunale, ha presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri istanza, riscontrata positivamente in data 21.12.2017, finalizzata a realizzare l'intervento in 3 lotti funzionali, Il primo lotto prevede la demolizione della Vela A, il secondo lotto prevede la riqualificazione della Vela B; il terzo lotto prevede la demolizione delle Vele C e D;

Per quanto riguarda il primo lotto, relativo all'abbattimento della Vela A, in data 08 luglio 2019 il direttore dei lavori di abbattimento della "Vela A" ha effettuato la consegna dei lavori, ultimati in data 27.12.2021.



Occorre precisare che, con deliberazione n. 234 del 2 luglio 2020, la Giunta Comunale ha fornito indirizzi in merito alla predisposizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione di un insediamento abitativo temporaneo sull'area di sedime della "vela A" abbattuta, in modo da poter procedere all'attuazione del secondo stralcio del programma "RESTART SCAMPIA" che prevede la riqualificazione dell'edificio denominato "Vela B". Di conseguenza, con determina dirigenziale n. 3 del 30 ottobre 2020, è stata approvata la variante in corso d'opera dei lavori di abbattimento della vela A, senza aumento di spesa dell'importo complessivo del quadro economico dell'intervento, finalizzata alla esecuzione delle attività propedeutiche alla realizzazione del suddetto insediamento abitativo temporaneo. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 558 del 17.12.2021 è stata approvata una seconda variante in corso d'opera, finalizzata alla esecuzione delle attività necessarie in adempimento alle prescrizioni di cui all'Autorizzazione regionale prot. 2021/0203821 per la campagna di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi", per un maggiore importo complessivo di € 90.784,19 oltre IVA finanziata con risorse a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Città Metropolitana di Napoli.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'insediamento abitativo temporaneo sull'area di sedime della "vela A", a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità, è stata dapprima esperita un'indagine di mercato tramite avviso per manifestazione di interesse con lo scopo di individuare eventuali operatori disponibili ad essere invitati alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando. Con Determinazione dirigenziale n. 1 del 26.5.2021, è stata indetta gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, finanziato a valere sulle risorse del "FSC 2014 – 2020 - Patto per la città di Napoli".

Con determinazione n. 3 del 07.12.2021 è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione dei servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in favore della ditta DGE Di Girolamo Engineering S.r.L. servizi di ingegneria e architettura.

Nell'ambito degli interventi volti a favorire una migliore inclusione sociale, riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunionalizzazione eco-sostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, rileva il progetto "Restart Scampia – un nuovo eco-quartiere nell'area dell'ex lotto M, finanziato a valere sui fondi del PNRR, a seguito della partecipazione alla selezione di proposte progettuali promossa dalla Città Metropolitana di Napoli nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il periodo 2022-2026. Ottemperando alle prescrizioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Interno 06/12/2021 per la presentazione dei progetti oggetto di finanziamento, con deliberazione di Giunta n. 62 del 28/02/22 il Comune ha approvato, in linea tecnica, il progetto di fattibilità tecnica ed economia, dell'importo complessivo di € 70.000.000,00. Alla trasmissione della proposta è seguito l'integrale finanziamento del progetto con Decreto congiunto del Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22/04/2022.

Il Comune di Napoli, al fine di rispettare gli obblighi assunti per accedere al suddetto finanziamento, relativi al rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale, ha attualmente in programma di indire e avvalersi parallelamente di tre diverse procedure amministrative complementari:

- Attivazione di un concorso di progettazione in due fasi, finalizzato all'acquisizione, nella prima fase, di proposte progettuali definite a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nella seconda fase, di un progetto definitivo a livello architettonico. Il bando, che avrà un'apertura di carattere europeo, sarà finalizzato ad integrare e potenziare il PFTE approvato nella Delibera n. 62/2022, sicché il soggetto vincitore che avrà presentato il miglior progetto otterrà in affidamento diretto l'integrazione (nonché l'eventuale miglioramento) della proposta progettuale di tipo "definitivo" presentata;

Resta escluso da tale iter progettuale esclusivamente il lotto 1A (così indicato nel progetto Restart Scampia – un nuovo eco-quartiere nell'area dell'ex lotto M, approvato con deliberazione di Giunta n. 62 del 28/02/22), deputato ad accogliere una parte dei servizi e degli alloggi residenziali temporanei per gli abitanti delle



“Vele” C, D e E in via di demolizione, e che sarà oggetto di un autonomo affidamento dei servizi di progettazione onde poter accelerare l’offerta di edilizia abitativa temporanea.

- Attivazione di una procedura di co-progettazione con il terzo settore, finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti nell’area di intervento oggetto di lavori. Con questa procedura - attuativa dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità della Pubblica Amministrazione - gli enti del Terzo Settore che presenteranno le proposte giudicate più attinenti agli obiettivi del piano integrato, definiranno insieme all’Amministrazione comunale, nonché al progettista incaricato le attività di interesse generale da attivarsi nell’area in cui insisterà il nuovo eco quartiere. Sempre con riferimento a tale area, gli enti del Terzo Settore vincitori e il Comune potranno decidere di stipulare un’apposita convenzione con cui verrà formalizzata la collaborazione e il coordinamento delle reciproche attività, nonché la realizzazione dei servizi di riferimento;
- Attivazione di una procedura di affidamento della gara di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori previsti, avvalendosi delle capacità di INVITALIA Spa, quale Centrale di Committenza controllata dal MEF, nell’ambito di un Accordo quadro per l’esecuzione di un appalto integrato semplice. La procedura si articolerà in una prima fase – in corso di esecuzione - di rilevazione con la Stazione Appaltante dei fabbisogni prestazionali richiesti per la realizzazione del nuovo Ecoquartiere; a tale fase faranno seguito l’ingegnerizzazione e lo svolgimento delle procedure di gara da parte di INVITALIA per la selezione dell’operatore economico qualificato; terminerà la stipula dell’Accordo Quadro con il vincitore. L’aggiudicatario sarà incaricato della progettazione esecutiva e dell’esecuzione dei lavori sulla scorta di un ordine di esecuzione che sarà effettuato dalla Stazione Appaltante allorquando quest’ultima entrerà in possesso della progettazione definitiva verificata e validata prodotta dal progettista.

L’intervento di costruzione dell’insediamento abitativo temporaneo sull’area di sedime dell’ex “Vela A” (lotto 2A) è finanziato dal Piano di Sviluppo e Coesione della Città metropolitana di Napoli per un importo complessivo di € 4.612.082,00. Il completamento degli alloggi temporanei sarà inoltre necessario e propedeutico alla ricollocazione dei nuclei familiari che vivono nei corpi di fabbrica oggetto di abbattimento o riqualificazione e che saranno poi ricollocati nuovamente in più dignitosi alloggi definitivi a seguito del completamento dei lavori di rigenerazione urbana nel quartiere.

Con riferimento, in ultimo, all’intervento di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana del comparto edificatorio Lotto P Cd. "Case Dei Puffi" nel quartiere Scampia. esso si pone in continuità con il sopra detto intervento Restart Scampia, e prevede di riqualificare le attrezzature pubbliche, gli spazi aperti e gli edifici residenziali dell’adiacente complesso ERP “Case dei Puffi”.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori per la riqualificazione della “Vela B” e determinazione dell’obbligazione giuridicamente vincolante.
- Espletamento delle procedure di gara per la realizzazione dei lavori per l’abbattimento degli edifici denominati Vela C e Vela D
- Affidamenti dei lavori relativi alla realizzazione dell’insediamento abitativo temporaneo lotto 1A.
- Inizio ed esecuzione dei lavori dell’insediamento temporaneo abitativo.
- Inizio ed esecuzione dei lavori dell’insediamento temporaneo abitativo sull’area di sedime della “vela A” (lotto 2A).
- Approvazione del Progetto esecutivo denominato “ReStart Scampia un nuovo eco-quartiere nell’area dell’ex Lotto M” e avvio dei lavori.
- Esecuzione delle attività di co-progettazione con gli enti del Terzo Settore selezionati.



COMUNE DI NAPOLI

- Avvio procedure di affidamento di servizi di progettazione degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana del comparto edificatorio Lotto P Cd. "Case Dei Puffi" nel quartiere Scampia e degli interventi connessi alle opere previste nell'ambito del PUI Scampia.

Anno 2024

- Esecuzione dei lavori per la riqualificazione della "Vela B".
- Esecuzione dei lavori per l'abbattimento degli edifici denominati Vela C e Vela D.
- Esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "ReStart Scampia un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex Lotto M".
- Espletamento delle attività esito del procedimento di co-progettazione con gli enti del Terzo Settore selezionati.
- Avvio e/o completamento delle procedure di affidamento di servizi e lavori e/ o all'avvio dell'esecuzione dei lavori per gli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana del comparto edificatorio Lotto P Cd. "Case Dei Puffi" nel quartiere Scampia e degli interventi connessi alle opere previste nell'ambito del PUI Scampia.

Anno 2025

- Esecuzione dei lavori per la riqualificazione della "Vela B".
- Esecuzione dei lavori per l'abbattimento degli edifici denominati Vela C e Vela D.
- Esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "ReStart Scampia un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex Lotto M".
- Espletamento delle attività esito del procedimento di co-progettazione con gli enti del Terzo Settore selezionati.
- Avvio e/o completamento delle procedure di affidamento di servizi e lavori e/ o all'avvio dell'esecuzione dei lavori per gli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana del comparto edificatorio Lotto P Cd. "Case Dei Puffi" nel quartiere Scampia e degli interventi connessi alle opere previste nell'ambito del PUI Scampia.

Finalità da conseguire

Promuovere e favorire processi di riqualificazione urbana

Motivazione delle scelte effettuate

Scelte strategiche dell'Amministrazione.

Risorse finanziarie

Progetto "Restart Scampia" – da margine urbano a centro dell'area metropolitana":

1. l'intervento relativo all'abbattimento delle tre "Vele" A, C e D e alla riqualificazione della "Vela" B è cofinanziato dal Programma straordinario per la sicurezza delle Periferie per € 17.970.171,00 e dal Piano di Sviluppo e Coesione della Città metropolitana di Napoli (ex Patto per Napoli) per € 9.000.000,00.
2. il Piano di Sviluppo e Coesione della Città metropolitana di Napoli contiene, inoltre, interventi connessi all'abbattimento delle Vele e alla riqualificazione dell'area interessata, con un finanziamento di € 18.381.584,8 che avvia la rigenerazione del Lotto M e delle aree circostanti - compresa la realizzazione di alloggi temporanei sull'area di sedime della Vela A per un importo di € 4.612.082,00.
3. La rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunionalizzazione eco-sostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche è finanziata con un importo complessivo di € 70.000.000 con il progetto "Restart Scampia – un nuovo eco-quartiere nell'area dell'ex lotto M", finanziato a valere sui fondi PNRR



4. Gli Interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana del comparto edificatorio Lotto P Cd. "Case Dei Puffi" nel quartiere Scampia. Lotto 1 sono finanziati con importo pari a € 18.000.000,00 derivante dal DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50, articolo 42 - Sostegno Obiettivi PNRR Grandi Città.
5. Il Completamento degli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei comparti edificatori compresi nel quartiere Scampia, connessi alle opere previste nell'ambito del PUI Scampia è finanziato con importo pari a € 15.000.000,00 derivante dal DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50, articolo 42 - Sostegno Obiettivi PNRR Grandi Città.

Risorse Umane

Quelle in dotazione al competente servizio dell'Area Patrimonio.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al competente servizio dell'Area Patrimonio.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Lavorare in sinergia con la Regione per la realizzazione dei progetti per Napoli.</i>- <i>Avviare il processo di riqualificazione di Napoli Est</i>- <i>Riconvertire la zona industriale San Giovanni-Barra, attraverso la formazione di un distretto dell'economia, finalizzato anche a favorire l'occupazione delle giovani generazioni, che accolga imprese operanti in settori ad alto valore aggiunto: servizi avanzati di ricerca, biotecnologie ed energetico, manifattura legata a tecnologie avanzate, ICT.</i>- <i>Promuovere processi di riqualificazione delle aree urbane e periferiche, anche allo scopo di recuperare l'identità dei quartieri.</i>- <i>Pianificare e realizzare interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale, a sostegno del diritto all'abitare.</i>- <i>Sostenere la riqualificazione di strutture e di infrastrutture in favore degli studenti universitari.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Trasformazione del Territorio</i>

Proseguendo il lavoro svolto negli anni precedenti, per quanto attiene la scelta degli interventi da realizzare, priorità assoluta è costituita dal completamento delle opere già in corso di esecuzione, o che dispongono di finanziamenti allocati e di progetti approvati.

Saranno inoltre avviate le attività per l'edilizia popolare e/o di *housing sociale*, mediante la progettazione e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali a scala urbana che sarà l'obiettivo principale del programma su individuato.

Nel corso del 2023, in prosecuzione del lavoro svolto negli anni precedenti sarà necessario proseguire interventi già finanziati:

- Modulo A: progettazioni esecutive degli interventi avviati nel 2020 ed avvio di altre progettazioni su altri immobili previsti nell'Accordo di Programma del 15.04.2020;
- Modulo C: Demolizione del Campo Evangelico Ponticelli.

Nel 2023 prosecuzione dei lavori "*Lavori di completamento di parte del complesso di edilizia pubblica denominato "Città dei Bambini"*" da destinare a Laboratorio – teatro Ultimazione lavori prevista entro l'anno 2024.

Per quanto riguarda le opere relative alla Facoltà di Medicina nel corso del 2023 secondo il cronoprogramma approvato dalla Regione Campania sarà ultima la rendicontazione prevista dal finanziamento. Inoltre si procederà all'acquisto di attrezzature didattiche- innovative secondo il progetto prodotto dall'università Federico II di Napoli

Nel 2023 si avvieranno le attività per la bonifica e demolizione del campo bipiani di via Fuortes a Ponticelli.

Nel corso del triennio 2023/2025, proseguiranno gli interventi di Edilizia Sostitutiva, completi delle relative sistemazioni esterne, secondo il programma di demolizione e ricostruzione dei Prefabbricati pesanti nelle aree di Soccavo, Chiaiano e Piscinola Marianella, realizzati negli anni successivi al terremoto del 1980 con i fondi delle Leggi 25/80 e 219/81. Il Programma, la cui genesi è costituita da un protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune di Napoli e la Regione Campania nel 2001, si sta attuando per fasi successive, secondo un modello che consente il trasferimento degli abitanti senza ricorrere ad alloggi provvisori, con



COMUNE DI NAPOLI

la costruzione dei primi edifici nelle cosiddette "aree di innesco". Terminati i lavori dei primi fabbricati, realizzati in aree libere, si avrà il passaggio degli abitanti nei nuovi alloggi e la successiva demolizione degli edifici svuotati, liberando così superfici per la realizzazione di ulteriori edifici, infrastrutture e attrezzature.

Con riferimento ai cantieri di edilizia sostitutiva attualmente in corso per la realizzazione di 90 alloggi in via Croce di Piperno a Soccavo, i lavori continueranno per tutto il triennio. In particolare, per quelli di Soccavo, nel fine 2023 si prevede la consegna dei primi fabbricati realizzati, ed entro il 2024, la consegna degli altri fabbricati; mentre a Pianura occorre risolvere il contenzioso con l'appaltatore e procedere alla revisione del progetto.

Nel 2023, di concerto con gli interventi condotti dagli altri Servizi dell'Ente e con la programmazione finanziaria regionale, continueranno i lavori di realizzazione dei 124 alloggi a via Cupa Spinelli a Chiaiano, interrotti dal 2014, divisi in due lotti funzionali. I lavori del I lotto funzionale saranno ultimanti nel 2023. Nel 2023 si procederà all'approvazione degli atti progettuali per la demolizione del primo prefabbricato pesante e si effettuerà la gara per la esecuzione della demolizione e si darà avvio ai lavori. Nel 2023 si darà avvio alla gara per la progettazione del II lotto. L'approvazione del progetto del secondo lotto e la gara per l'esecuzione dei lavori verrà effettuata nel 2024. Nel 2025 si darà avvio all'esecuzione del II lotto.

Per quanto riguarda il completamento dei 126 alloggi a Via Campano (Piscinola-Marianella), attualmente sono realizzati e funzionanti due dei tre edifici previsti. Dopo il trasferimento dei 2/3 degli abitanti, dal massiccio edificio in prefabbricazione pesante preesistente, nei nuovi edifici, non è stato possibile iniziare la demolizione controllata di parte di esso necessaria per liberare l'area per la realizzazione del terzo blocco ed il trasferimento degli abitanti residui (a cui sarebbe seguita la demolizione dell'ultima parte dell'edificio prefabbricato e la realizzazione di aree verdi di pertinenza ed attrezzature legate alle esigenze abitative) perché alcuni degli alloggi sono stati occupati da famiglie a ridosso del trasferimento degli abitanti nei nuovi edifici. Quando saranno individuate soluzioni di dimora alternativa, si potranno riprendere i lavori di completamento. Nel contempo si è provveduto ai *Lavori di messa in sicurezza dell'area residua di cantiere*.

Risultano finanziati i seguenti interventi a valere sul PNRR:

- progetto di riqualificazione di un insediamento di ERP in Via della Bontà a Marianella (PINQuA-PNRR): € 15.000.000,00 (oltre € 598.361,61 proveniente da altra fonte finanziaria) è stato incrementato del 20% per incremento prezzi di cui all'art. 26 co. 2 del D.L. 50 del 17/05/2022;
- rigenerazione urbana di un comparto ERP in Via Toscanella da attuarsi mediante intervento di edilizia sostitutiva di 77 alloggi (PINQuA-PNRR) €15.000.000,00 (oltre 1.774.334,52 proveniente da altra fonte finanziaria) il finanziamento di 15.000.000,00 è stato incrementato del 20% per incremento prezzi di cui all'art. 26 co. 2 del D.L. 50 del 17/05/2022;
- riqualificazione sito Corradini (area ex concessione porto turistico "Porto fiorito") CIS Vesuvio-Pompei-Napoli € 12.000.000,00
- nuovo Eco quartiere a Ponticelli – (PNC-PNRR) € 23.766.451,02;
- bonifica e demolizione Campo Bipiani di via Fuortes;
- riqualificazione Comprensorio 10 a Ponticelli (PNC-PNRR) € 36.233.548,98.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Accordo di Programma:

Modulo A:

- conclusione progettazione e validazione progettazione, avvio dei lavori a conclusione dell'accordo quadro gestito da altro servizio per gli immobili siti in Vicolo Grazie a Soprammuro, Via Cisterna dell'Olio n. 8/10, Via Napoli a Ponticelli, entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo quadro da parte del Servizio Tecnico Patrimonio;

- conclusioni indagini e prove propedeutiche alla progettazione e gara per la redazione della progettazione definitiva/esecutiva per l'immobile Palazzo dei Veterani;
- attività di bonifica e messa in sicurezza propedeutica all'attività di progettazione definitiva/esecutiva per l'immobile ubicato in Via Stadera 137;
- esecuzione lavori di recupero dei 16 alloggi nell'ambito dell'intervento denominato Recupero Immobili confiscati alla criminalità organizzata;

Modulo C:

- aggiornamento progetto, espletamento gara per Demolizione Campo Evangelico Ponticelli ed avvio lavori, intervento riprogrammato causa la permanenza degli occupanti abusivi.

Altri interventi:

- *Demolizione bipiani Via Isidoro Fuortes Ponticelli:* verifica e validazione progetto articolato in lotti funzionali e avvio procedura di gara negoziata per affidamento lavori;
- *Laboratorio – Teatro “Città dei Bambini”:* Esecuzione lavori;
- *Facoltà di Medicina Scampia:* rendicontazione lavori principali;
- *Facoltà di Medicina Scampia lavori complementari ed aggiuntivi:* rendicontazione lavori complementari e gara per l'acquisto di attrezzature didattiche-innovative necessarie ad un progetto sperimentale;
- *90 alloggi via Croce di Piperno Soccavo:* a seguito dell'approvazione della IV perizia di Variante proseguiranno i lavori. Conclusione lavori relativi ai fabbricati A1, B1, e A2, B2;
- *90 alloggi via Cannavino Torricelli Pianura:* gara per redazione aggiornamento progetto a seguito risoluzione contenzioso con appaltatore;
- *126 alloggi via Cupa Spinelli Chiaiano:* conclusione lavori 1° lotto; approvazione degli atti progettuali per la demolizione del primo prefabbricato pesante, gara per la esecuzione della demolizione ed avvio dei lavori. Avvio progettazione relativa al II Lotto funzionale, verifica e validazione del progetto esecutivo;
- *Progetto di riqualificazione di un immobile Via della Bontà a Marianella (PINQuA):* approvazione progettazione esecutiva, verifica, validazione e consegna/avvio dei lavori;
- *Progetto di riqualificazione di un comparto ERP Via Toscanella (PINQuA):* approvazione progettazione esecutiva verifica e validazione e consegna/avvio dei lavori;
- *Riqualificazione sito ex Corradini (complesso edilizio degli edifici di archeologia industriale):* espletamento gara per progettazione definitiva/esecutiva, verifica e validazione ed approvazione del progetto;
- *Riqualificazione sito Corradini (area ex concessione porto turistico “Porto fiorito”):* avvio gara per progettazione definitiva/esecutiva e avvio dell'attività di verifica e validazione;
- *Nuovo Eco quartiere a Ponticelli PNC:* verifica e validazione della progettazione definitiva/esecutiva e consegna/avvio dei lavori lotto 1 previa approvazione Accordo Quadro affidato ad altro servizio;
- *Riqualificazione comprensorio 10 a Ponticelli PNC:* verifica e validazione della progettazione definitiva e consegna/avvio dei lavori in appalto integrato previa approvazione Accordo Quadro affidato ad altro servizio.

Anno 2024

Accordo di Programma:

Modulo A:

- esecuzione dei lavori per gli immobili ubicati a: *Vicolo Grazie a Soprammuro, Via Cisterna dell'Olio n. 8/10, Via Napoli a Ponticelli 25*;
- validazione progettazione e indizione gara lavori e avvio lavori per l'immobile *Palazzo dei Veterani*;
- validazione progettazione e indizione gara per lavori per immobile in *Via Stadera 137*;
- attività di bonifica, messa in sicurezza propedeutica all'attività di progettazione e avvio gara per progettazione definitiva/esecutiva per l'immobile ubicato in *Salita S. Raffaele 3*;

Modulo C:

- completamento intervento di Demolizione Campo Evangelico Ponticelli;

Altri interventi:

- Demolizione bipiani Via Isidoro Fuortes Ponticelli: aggiudicazione gara e avvio esecuzione lavori;
- Laboratorio – Teatro “Città dei Bambini” Ponticelli: conclusione lavori e collaudo;
- *Facoltà di Medicina Scampia aggiuntivi*: collaudo delle attrezzature didattiche- innovative necessarie ad un progetto sperimentale;
- 90 alloggi via Croce di Piperno Soccavo: demolizione fabbricati denominati “SIRIO e “VEGA” e realizzazione del fabbricato “C” sull'area di sedime;
- 90 alloggi via Cannavino Torricelli Pianura: approvazione progetto ed espletamento gara lavori;
- 126 alloggi via Cupa Spinelli Chiaiano: collaudo e rendicontazione intervento riferito al I lotto; collaudo e rendicontazione intervento demolizione prefabbricato pesante; avvio gara per esecuzione lavori secondo lotto;
- Progetto di riqualificazione di un immobile *Via della Bontà a Marianella (PINQuA)*: esecuzione dei lavori;
- Rigenerazione urbana di un comparto ERP in *Via Toscanella (PINQuA-PNRR)* – esecuzione lavori;
- *Riqualificazione sito ex Corradini* (complesso edilizio degli edifici di archeologia industriale): aggiudicazione gara lavori, stipula contratto e avvio esecuzione lavori;
- *Riqualificazione sito Corradini* (area ex concessione porto turistico “Porto fiorito”): validazione progetto esecutivo avvio gara per esecuzione lavori;
- Nuovo Eco quartiere a Ponticelli PNC-PNRR – esecuzione lavori;
- Riqualificazione comprensorio 10 a Ponticelli PNC - esecuzione lavori.

Anno 2025

Accordo di Programma:

Modulo A:

- conclusione dei lavori e collaudo degli immobili ubicati a *Vicolo Grazie a Soprammuro, Via Cisterna dell'Olio n. 8/10, Via Napoli a Ponticelli 25*;
- esecuzione lavori per l'immobile *Palazzo dei Veterani*;
- avvio esecuzione lavori, per l'immobile in *Via Stadera 137*;
- validazione ed approvazione progettazione per l'immobile di *Salita S. Raffaele 3*; avvio gara per esecuzione dei lavori;

Altri interventi:

- Demolizione bipiani Via Isidoro Fuortes Ponticelli: conclusione lavori e collaudo lotto 1;



- 90 alloggi via Croce di Piperno Soccavo: sistemazione delle aree esterne e collaudi;
- 90 alloggi via Cannavino Torricelli Pianura: esecuzione lavori;
- 126 alloggi via Cupa Spinelli Chiaiano: avvio lavori II^ lotto;
- Progetto di riqualificazione di un immobile Via della Bontà a Marianella (PINQuA): esecuzione lavori;
- Rigenerazione urbana di un comparto ERP in Via Nuova Toscanella (PINQuA-PNRR): esecuzione lavori;
- Riqualificazione sito ex Corradini (complesso edilizio degli edifici di archeologia industriale): prosecuzione lavori;
- Riqualificazione sito Corradini (area ex concessione porto turistico "Porto fiorito"): esecuzione lavori;
- Nuovo Eco quartiere a Ponticelli PNC: prosecuzione lavori;
- Riqualificazione comprensorio 10 a Ponticelli PNC: prosecuzione lavori.

Finalità da conseguire

La realizzazione di nuove quote insediative residenziali per far fronte alla deficitaria offerta di alloggi a fronte di una domanda in esubero; il miglioramento della qualità degli alloggi mediante la demolizione dei fabbricati in prefabbricato pesante e la sostituzione con alloggi adeguati agli standard previsti dalle norme.

Motivazione delle scelte effettuate

Scelte strategiche dell'Amministrazione.

Risorse Finanziarie

Accordo di Programma, Contratti di Quartiere, Patto di Scampia, Edilizia sovvenzionata ed Edilizia agevolata, finanziamenti UE (PON Regione).

Risorse Umane

Quelle in dotazione al Servizio edilizia residenziale pubblica e nuove centralità.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al Servizio edilizia residenziale pubblica e nuove centralità.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Riqualificare gli immobili abbandonati di proprietà comunale allo scopo di procedere alla riconversione ad uso abitativo e sociale (c.d. housing sociale), in accordo con la Regione.</i>• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Promuovere processi di riqualificazione delle aree urbane e periferiche, anche allo scopo di recuperare l'identità dei quartieri.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Patrimonio</i>

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime "in house providing" su immobili comunali a reddito di proprietà comunale, fino alla scadenza del contratto con la stessa Società

Obiettivi programmati dell'attività di controllo analogo, da effettuarsi secondo le nuove procedure stabilite dal Disciplinare di Servizi e Lavori per la Manutenzione degli edifici pubblici appartenenti al patrimonio a reddito, ERP di proprietà del Comune di Napoli sottoscritto in data 30/09/2019 e allegato al contratto tra il Comune di Napoli e la Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento di servizi strumentali alle funzioni dell'Amministrazione del 08/11/2019, sono la razionalizzazione sia delle fasi di valutazione ed esecuzione degli interventi manutentivi sia delle procedure di rendicontazione degli stessi al fine di ridurre i tempi di esecuzione dei lavori e di semplificare l'attività di controllo a consuntivo.

Obiettivi specifici da perseguire sono:

- il miglioramento delle procedure operative relative all'attività di sopralluogo congiunto e di stima degli interventi a farsi
- il monitoraggio costante delle attività in essere ed in programmazione attraverso la comunicazione periodica delle lavorazioni in esecuzione e di quelle calendarizzate;
- l'ottimizzazione dell'impiego della manodopera da parte della Napoli Servizi S.p.A.;
- il perfezionamento delle procedure di imputazione e di rendicontazione delle spese al fine di ottenere un'efficace ripartizione delle stesse in relazione alle differenti tipologie di intervento;
- la gestione informatizzata degli interventi sul patrimonio comunale e la dematerializzazione delle procedure amministrative tramite sistema di governo informatizzato, accedendo al quale, si potranno avere informazioni in tempo reale di ogni problematica gestionale e manutentiva relativa al singolo immobile appartenente al patrimonio comunale.

Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria affidata mediante accordi quadro

E' prevista una attività da effettuarsi mediante accordi quadro, attivabili ogni qual volta si rendano disponibili risorse all'uopo destinate, da affiancare all'attività manutentiva effettuata dalla società partecipata. I predetti appalti contempleranno la possibilità di effettuare interventi manutentivi programmati o d'urgenza sulla componente edile degli edifici e delle unità immobiliari al fine di mantenerne l'efficienza, l'idoneità all'uso e la sicurezza. I predetti appalti saranno suddivisi in lotti definiti in base alla collocazione territoriale degli immobili.



Riqualificazione dell'insediamento di Taverna del Ferro

Nell'ambito degli interventi volti a favorire una migliore inclusione sociale, riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione eco-sostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, rileva il progetto "Riqualificazione dell'insediamento di Taverna del Ferro" nell'area di San Giovanni a Teduccio, di importo pari a € 52.000.000,00, finanziato a valere sul PNRR nel corso del 2022, la cui competenza è stata assegnata all'Area Patrimonio (Servizio Tecnico Patrimonio) con disposizione del Direttore Generale, n. 28 del 01/06/22, che ha rimodulato, tra l'altro, l'elenco dei procedimenti dell'Area Trasformazione del Territorio (Servizio Edilizia Residenziale Pubblica) incorporando dagli stessi il citato progetto, concernente la riqualificazione del complesso ERP Taverna del Ferro, mediante intervento di ristrutturazione edilizia. Ai fini del citato finanziamento, con deliberazione di Giunta comunale n. 63 del 28/02/22 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto di fattibilità tecnica ed economia, dell'importo complessivo di € 52.000.000,00, per la partecipazione alla selezione di proposte progettuali promossa dalla Città Metropolitana di Napoli nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del bando di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 06/12/2021. Alla trasmissione della proposta è seguito l'integrale finanziamento del progetto con Decreto congiunto del Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22/04/2022.

Il Comune di Napoli, al fine di rispettare gli obblighi assunti per accedere al suddetto finanziamento, relativi al rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale, ha attualmente in programma di indire e avvalersi parallelamente di tre diverse procedure amministrative complementari:

- Attivazione di un concorso di progettazione in due fasi, finalizzato all'acquisizione, nella prima fase, di proposte progettuali definite a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nella seconda fase, di un progetto definitivo a livello architettonico. Il bando, che avrà un'apertura di carattere europeo, sarà finalizzato ad integrare e potenziare il PFTE approvato nella Delibera n.62/2022, sicché il soggetto vincitore che avrà presentato il miglior progetto otterrà in affidamento diretto l'integrazione (nonché l'eventuale miglioramento) della proposta progettuale di tipo "definitivo" presentata;
- Attivazione di una procedura di co-progettazione con il terzo settore, finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti nell'area di intervento oggetto di lavori. Con questa procedura - attuativa dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità della Pubblica Amministrazione - gli enti del Terzo Settore che presenteranno le proposte giudicate più attinenti agli obiettivi del piano integrato, definiranno insieme all'Amministrazione comunale, nonché al progettista incaricato le attività di interesse generale da attivarsi nell'area in cui insisterà il nuovo eco-quartiere. Sempre con riferimento a tale area, gli enti del Terzo Settore vincitori e il Comune potranno decidere di stipulare un'apposita convenzione con cui verrà formalizzata la collaborazione e il coordinamento delle reciproche attività, nonché la realizzazione dei servizi di riferimento;
- Attivazione di una procedura di affidamento della gara di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori previsti, avvalendosi delle capacità di INVITALIA Spa, quale Centrale di Committenza controllata dal MEF, nell'ambito di un Accordo quadro per l'esecuzione di un appalto integrato semplice. La procedura si articolerà in una prima fase - in corso di esecuzione - di rilevazione con la Stazione Appaltante dei fabbisogni prestazionali richiesti per la realizzazione del nuovo Eco-quartiere; a tale fase faranno seguito l'ingegnerizzazione e lo svolgimento delle procedure di gara da parte di INVITALIA per la selezione dell'operatore economico qualificato; terminerà la stipula dell'Accordo Quadro con il vincitore. L'aggiudicatario sarà incaricato della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori sulla scorta di un ordine di esecuzione che sarà effettuato dalla Stazione Appaltante allorquando quest'ultima entrerà in possesso della progettazione definitiva verificata e validata prodotta dal progettista. In complementarietà territoriale e funzionale con il Piano Urbano Integrato rileva poi il progetto di "Completamento degli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei comparti edificatori compresi nel quartiere San



COMUNE DI NAPOLI

Giovanni a Teduccio Taverna del Ferro, connessi alle opere previste nell'ambito del PUI TDF”, di importo pari a €12.600.000 e che è volto a riqualificare le attrezzature pubbliche, gli spazi aperti e gli edifici residenziali dell’adiacente complesso ERP Rione Villa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime “in house providing” su immobili comunali a reddito di proprietà comunale. <ul style="list-style-type: none">- Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazione degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.
Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria affidata mediante accordi quadro <ul style="list-style-type: none">- Avvio ed esecuzione accordi quadro immobili comunali a reddito- Affidamento progettazione definitiva ed esecutiva per lavori di manutenzione straordinaria di Edilizia Residenziale Pubblica.
Riqualificazione dell'insediamento di Taverna del Ferro <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione dell'intervento di Manutenzione Straordinaria per la realizzazione della copertura integrale dei fabbricati di proprietà comunale ubicati in via Taverna del Ferro III Traversa Alveo Artificiale- Approvazione del Progetto esecutivo denominato “Riqualificazione dell'insediamento di Taverna del Ferro” e avvio dei lavori.- Esecuzione delle attività di co-progettazione con gli enti del Terzo Settore selezionati.
Anno 2024
Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime “in house providing” su immobili comunali a reddito di proprietà comunale. <ul style="list-style-type: none">- Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazione degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.
Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria affidata mediante accordi quadro <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione accordi quadro immobili comunali a reddito- Esecuzione lavori di manutenzione straordinaria di Edilizia Residenziale Pubblica
Riqualificazione dell'insediamento di Taverna del Ferro <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione dei lavori dell'intervento denominato “Riqualificazione dell'insediamento di Taverna del Ferro”.- Esecuzione delle attività di co-progettazione con gli enti del Terzo Settore selezionati- Avvio e/o completamento delle procedure di affidamento di servizi e lavori e/ o all'avvio dell'esecuzione dei lavori per gli interventi di completamento della riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei comparti edificatori compresi nel quartiere San Giovanni a Teduccio taverna del Ferro, connessi alle opere previste nell'ambito del PUI Taverna Del Ferro.
Anno 2025
Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria affidata mediante accordi quadro <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione accordi quadro immobili comunali a reddito.



COMUNE DI NAPOLI

- Esecuzione lavori di manutenzione straordinaria di Edilizia Residenziale Pubblica.

Riqualificazione dell'insediamento di Taverna del Ferro

- Esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "Riqualificazione dell'insediamento di Taverna del Ferro".
- Espletamento delle attività esito del procedimento di co-progettazione con gli enti del Terzo Settore selezionati.
- Avvio e/o completamento delle procedure di affidamento di servizi e lavori e/ o all'avvio dell'esecuzione dei lavori per gli interventi di completamento della riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei comparti edificatori compresi nel quartiere San Giovanni a Teduccio taverna del Ferro, connessi alle opere previste nell'ambito del PUI Taverna Del Ferro.

Finalità da conseguire

Miglioramento delle procedure di verifica, autorizzazione e rendicontazione degli interventi da effettuare o effettuati e dematerializzazione delle procedure. Le attività necessarie per la cura e gestione del patrimonio dell'Ente saranno effettuate anche in sinergia con la Stazione Appaltante Unica della Città Metropolitana alla quale, sulla base delle esigenze del Servizio, verranno inoltrate apposite richieste di specifici strumenti di acquisto e convenzionamento adatti al loro soddisfacimento.

Insediamiento di Taverna del Ferro: Riqualificare il complesso ERP mediante intervento di ristrutturazione edilizia.

Motivazione delle scelte effettuate

Le scelte effettuate sono finalizzate al potenziamento ed estensione dell'attività di manutenzione programmata ed al miglioramento delle procedure in fase di controllo analogo delle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A.

Insediamiento di Taverna del Ferro: Assicurare la qualità della vita delle persone compresa quella abitativa.

Risorse finanziarie

Risorse da assegnare con il Piano Esecutivo di Gestione 2022-24, in continuità con la programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.

Insediamiento di Taverna del Ferro: PNRR, finanziato a valere sui fondi PNRR.

Il completamento degli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei comparti edificatori compresi nel quartiere san Giovanni a Teduccio taverna del ferro, connessi alle opere previste nell'ambito del PUI Taverna Del Ferro è finanziato con importo pari a € 12.600.000,00 derivante dal DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50, articolo 42 - Sostegno Obiettivi PNRR Grandi Città.

Risorse Umane

Risorse umane in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio, in sinergia con il personale della Napoli Servizi S.p.A., fino alla scadenza del contratto.

Condivisione delle risorse umane della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana per l'affidamento di nuovi appalti da effettuarsi mediante gli strumenti di acquisto (es. convenzioni quadro) messi a disposizione dal soggetto aggregante, ove gli stessi siano disponibili.

Risorse Strumentali

Risorse strumentali in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio, oltre alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A., fino alla scadenza del contratto.

Risorse strumentali fornite della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana.



Missione 08 –Aspetto del Territorio ed Edilizia Abitativa
Aree Municipalità

Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Realizzare interventi di tutela e miglioramento degli elementi di arredo urbano, prevedendo anche la pulizia e la manutenzione dei piccoli monumenti cittadini.</i>	

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1	
Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio	
Gli aspetti del presente Programma che interessano la Municipalità, sono quelli che prevedono la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti; di mantenere le strutture già esistenti e di realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la predisposizione di aree pedonali e/o aree attrezzate a verde.	
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2023	
In caso di assegnazione di risorse finanziarie si prevede la realizzazione di interventi di rifacimento di via San Pasquale (tratto finale), via Pallonetto a Santa Lucia, via Nunziatella, via Francesco Giordani. Messa in sicurezza dei parapetti in Discesa Gaiola. Intervento di rifacimento del marciapiede di via Stazio. Conclusione dei lavori per la realizzazione area giochi in Piazza Salvatore di Giacomo. Si intende incentivare la partecipazione diretta dei cittadini alla manutenzione e alla cura degli spazi urbani, già operata con altre iniziative quali “Adotta un’aiuola”, “Adotta una strada” o “Un albero per la vita”, promuovendo una procedura finalizzata all’acquisto e messa in opera di elementi di arredo urbano (quali panchine, fioriere, cestini portarifiuti, dissuasori, griglie per fonti di alberi, recinzioni per aiuole, altro) da parte di cittadini, condomini, imprese, associazioni ed altri soggetti privati o pubblici che vi abbiano interesse, in forma individuale o consorziata.	
Anno 2024	
In caso di assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, si prevede di effettuare i seguenti interventi: Messa in sicurezza dei parapetti in Discesa Gaiola. Intervento di rifacimento del marciapiede di via Stazio. Si avvieranno i lavori finalizzati a migliorare l’impatto ambientale, ai fini di una maggiore vivibilità del territorio ponendo massima attenzione – soprattutto nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate – alla protezione degli scivoli per passaggi pedonali, nonché ai passaggi pedonali privi di marciapiede, a tutela dell’incolumità dei pedoni.	



Anno 2025
Realizzare, previa assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche.
Finalità da conseguire
Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di utilizzare in condizioni di efficienza gli spazi destinati alla sosta dei cittadini ed a favorirne l'aggregazione.
Motivazione delle scelte effettuate
La necessità di dotare il territorio municipale di spazi idonei ad essere vissuti dalla cittadinanza anche nel tempo libero.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Il Programma prevede la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione e allo sviluppo dell'arredo urbano attraverso la riqualificazione e la manutenzione degli spazi esistenti. Si prefigge di favorire, sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi con particolare riferimento alla protezione – in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate – degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede con apposite protezioni a tutela dell'incolumità dei pedoni. Si procederà, inoltre, a realizzare il ripristino dei dissuasori divelti (circa 600 interventi), di corrimani e balaustre in cattive condizioni manutentive, la sostituzione di fioriere rotte (circa 10 sostituzioni e 20 nuove fioriere) e di giochi vandalizzati.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Avvio lavori di manutenzione straordinaria strade II Municipalità.

Anno 2024

Avvio dell'accordo quadro biennale per i lavori di manutenzione ordinaria II Municipalità.

Anno 2025

Prosecuzione dell'accordo quadro biennale per i lavori di manutenzione straordinaria II Municipalità.

Finalità da conseguire

Assicurare e garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione degli spazi attraverso il razionale uso di tutti gli elementi di arredo urbano a disposizione. La riqualificazione delle principali piazze e strade ed aree della Municipalità è tesa al raggiungimento di un più corretto uso degli spazi in modo da rendere tutti i luoghi pubblici ed aperti al pubblico presenti sul territorio municipale più fruibili agli abitanti della Municipalità. Le attività sono dunque finalizzate al mantenimento di un efficiente livello conservativo e al conseguente miglioramento dell'aspetto urbano generale, fino a rendere tali spazi luoghi di aggregazione, di socializzazione ed integrazione.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura degli elementi di arredo presenti sul territorio, l'attenzione in particolare a quelli tesi all'abbattimento delle barriere architettoniche (scivoli etc), la verifica della corretta installazione dei dissuasori e degli elementi di protezione (paletti parapetonali, fioriere etc.) rendono più godibile la fruizione degli spazi e delle aree presenti sul territorio, migliorando la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono di tali aree, con una politica che favorisce percorsi di legalità e rispetto.

Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e di riflesso voler incidere sulla vita sociale dei cittadini, nel rispetto della legalità, impedendo fenomeni di sopraffazione che tendono a limitare la vivibilità degli spazi con uno scorretto uso degli stessi.

S'intende, infine, offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;



- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- un miglioramento dell'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Ci si prefigge di favorire, sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi, soprattutto nelle zone a fruizione pubblica, con particolare riferimento alla salvaguardia – in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate – degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede, con apposite protezioni a tutela dell'incolumità dei pedoni. Contestualmente, laddove possibile, le piazze saranno dotate di elementi di arredo per accrescere gli spazi pubblici in fruizione alla cittadinanza. Lo stato di deterioramento di alcuni elementi di arredo urbano (dissuasori di sosta, panchine, fioriere, etc.), richiederà l'attivazione, compatibilmente con le risorse assegnate, di interventi volti alla sostituzione o rimozione degli stessi.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari e previsione delle adeguate risorse. Realizzazione degli interventi di manutenzione stradale e della segnaletica mediante l'appalto affidato con le risorse dell'anno precedente.

Anno 2024

Realizzazione degli interventi, con particolare riferimento ai percorsi pedonali protetti.

Anno 2025

Realizzazione degli interventi, con particolare riferimento agli elementi di arredo nelle piazze.

Finalità da conseguire

Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari e previsione delle adeguate risorse. Realizzazione degli interventi di manutenzione stradale e della segnaletica mediante l'appalto affidato con le risorse dell'anno precedente.

Anno 2024

Realizzazione degli interventi, con particolare riferimento ai percorsi pedonali protetti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità, incrementate di fondi deputati.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità. Si auspica l'integrazione con almeno n. 4 unità tecniche.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Con questo Programma, la Municipalità 4 intende promuovere un modello di pianificazione urbanistica condivisa, che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana.

Tra gli obiettivi che ci si pone, c'è quello di valorizzare alcuni siti di proprietà comunale, allo scopo di renderli fruibili da una più vasta utenza, soprattutto agli abitanti dei quartieri, al fine di ristabilire anche migliori condizioni di vivibilità dove persistono situazioni di precarietà sociale e di degrado urbano.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Ricognizione delle aree di carico e scarico merce sul territorio municipale, verifica del loro posizionamento e analisi di ulteriori necessità di tali aree anche in funzione di ulteriori richieste che perverranno.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio degli spazi urbani della Municipalità.
- Censimento in loco dei varchi carrabili esistenti sulle strade municipali, con esatta individuazione del varco e verifica della presenza dell'eventuale titolo concessorio scaduto, con l'obiettivo di controllare non meno di 100 posizioni al mese.

Anno 2024

- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio degli spazi urbani della Municipalità.
- Censimento in loco dei varchi carrabili esistenti sulle strade municipali, con esatta individuazione del varco e verifica della presenza dell'eventuale titolo concessorio scaduto, con l'obiettivo di controllare non meno di 100 posizioni al mese.
- Attività di controllo e censimento degli spazi in combinazione con il censimento delle aree verdi, di cui alla Missione 9 Programma 2.

Anno 2025

- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio degli spazi urbani della Municipalità.
- Censimento in loco dei varchi carrabili esistenti sulle strade municipali, con esatta individuazione del varco e verifica della presenza dell'eventuale titolo concessorio scaduto, con l'obiettivo di controllare non meno di 100 posizioni al mese.
- Attività di controllo e censimento degli spazi in combinazione con il censimento delle aree verdi, di cui alla Missione 9 Programma 2.

Finalità da conseguire

Migliore fruizione degli spazi pubblici, soprattutto legati ad una maggiore vivibilità dello spazio urbano come luogo di azione ed aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Le azioni scelte si pongono nell'ottica dei piccoli passi che agevolano la fruibilità degli spazi comuni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Al fine di accrescere gli spazi pubblici in fruizione alla cittadinanza, sull'intero territorio municipale, ed in particolare nelle piazze e nelle aree pedonali, ci si prefigge di incrementare gli elementi di arredo urbano (dissuasori di sosta, panchine, fioriere, etc.) nonché di sostituire quelli divelti o in evidente stato di deterioramento. Inoltre, al fine di garantire l'incolumità dei pedoni e di eliminare le barriere architettoniche, compatibilmente con le risorse assegnate, saranno realizzati percorsi pedonali protetti nei tratti stradali privi di marciapiede e scivoli sui marciapiedi in corrispondenza degli attraversamenti pedonali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Monitoraggio e censimento delle criticità e degli interventi urgenti e quantificazione delle risorse economiche necessarie.
- Messa in opera degli elementi di arredo urbano ritenuti necessari (compatibilmente con le risorse assegnate).
- Realizzazione dei percorsi pedonali protetti e degli scivoli per i passaggi pedonali ritenuti necessari (compatibilmente con le risorse assegnate).

Anno 2024

- Monitoraggio e censimento delle criticità e degli interventi urgenti e quantificazione delle risorse economiche necessarie.
- Messa in opera degli elementi di arredo urbano ritenuti necessari (compatibilmente con le risorse assegnate).
- Realizzazione dei percorsi pedonali protetti e degli scivoli per i passaggi pedonali ritenuti necessari (compatibilmente con le risorse assegnate).

Anno 2025

- Monitoraggio e censimento delle criticità e degli interventi urgenti e quantificazione delle risorse economiche necessarie.
- Messa in opera degli elementi di arredo urbano ritenuti necessari (compatibilmente con le risorse assegnate).
- Realizzazione dei percorsi pedonali protetti e degli scivoli per i passaggi pedonali ritenuti necessari (compatibilmente con le risorse assegnate).

Finalità da conseguire

Garantire la conservazione efficiente, la fruibilità e l'uso corretto degli spazi pubblici, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche ed il razionale utilizzo di tutti gli elementi di arredo urbano a disposizione

Motivazione delle scelte effettuate

Elevare la qualità e la sicurezza degli spazi pubblici, in modo da renderli luoghi di aggregazione, di socializzazione ed integrazione.

Risorse Finanziarie

Quelle da assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Gli aspetti del presente Programma che interessano la Municipalità sono quelli che prevedono:

- la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti,
- la manutenzione delle strutture già esistenti,
- l'attuazione di una serie di interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Monitoraggio dello stato di conservazione dell'arredo urbano esistente e interventi attraverso il Pronto Intervento Urbano per garantire il mantenimento di livelli conservativi adeguati.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio degli spazi urbani della Municipalità.

Anno 2024

- Monitoraggio dello stato di conservazione dell'arredo urbano esistente e interventi attraverso il Pronto Intervento Urbano per garantire il mantenimento di livelli conservativi adeguati.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio degli spazi urbani della Municipalità.

Anno 2025

- Monitoraggio dello stato di conservazione dell'arredo urbano esistente e interventi attraverso il Pronto Intervento Urbano per garantire il mantenimento di livelli conservativi adeguati.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario nei limiti delle risorse di bilancio degli spazi urbani della Municipalità.

Finalità da conseguire

Si intende offrire alla cittadinanza idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi.

Motivazione delle scelte effettuate

Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e di riflesso voler incidere sulla vita sociale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Il Programma è rivolto alla definizione ed attuazione di interventi tesi al miglioramento della complessiva vivibilità del territorio. Da questo punto di vista, la cura costante dell'arredo urbano e del verde pubblico garantiscono la qualità dello spazio urbano e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). E' prevista l'integrazione e/o riparazione di elementi di arredo urbano (panchine, dissuasori, paletti parapetonali, griglie alla base degli alberi, rastrelliera bici, fioriere, etc...) in piazze e percorsi pedonali protetti a tutela dei pedoni, ove non ricomprese nelle attività previste del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Potenziamento degli interventi di ripristino e riparazione a seguito dell'acquisizione di segnalazioni in merito a criticità relative ad arredo urbano (panchine, dissuasori, paletti parapetonali, balaustre, etc...) e di segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi).
- Progettazione ed eventuale avvio di interventi di manutenzione di verde ed arredo urbano, anche in eventuale coordinamento con quelli previsti nella missione 10 programma 5 secondo le risorse disponibili in bilancio.

Anno 2024

- Esecuzione di interventi di manutenzione programmata su elementi di verde e arredo urbano anche in coordinamento con quelli previsti nella missione 10 programma 5, nei limiti delle risorse assegnate in bilancio.
- Potenziamento degli interventi di ripristino e riparazione a seguito di segnalazioni relative a criticità relative ad arredo urbano (panchine, dissuasori, paletti parapetonali, etc...) e di segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

Anno 2025

- Completamento degli interventi di manutenzione programmata su elementi di verde e arredo urbano anche in coordinamento con quelli previsti nella missione 10 programma 5, nei limiti delle risorse assegnate in bilancio.
- Potenziamento degli interventi di ripristino e riparazione a seguito di segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

Finalità da conseguire

Si intende offrire alla cittadinanza:

- la possibilità di fruire in sicurezza di idonei spazi ed aree pubbliche municipali con adeguati standard qualitativi;
- il miglioramento complessivo delle condizioni ambientali del territorio municipale;
- la manutenzione degli arredi urbani già esistenti e la realizzazione di interventi mirati alla cura degli stessi.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi sono orientati ad offrire all'utenza spazi funzionalmente riqualificati.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Si prevede la definizione di interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano. La costante cura dell'arredo urbano dovrà garantire la fruibilità e l'utilizzo, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado di strade e piazze.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Lavori di riqualificazione di piazze e strade di competenza municipale nei quartieri di Piscinola-Marianella, Chiaiano Scampia, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2024

Lavori di riqualificazione di piazze e strade di competenza municipale nei quartieri di Piscinola-Marianella, Chiaiano Scampia, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2025

Lavori di riqualificazione di piazze e strade di competenza municipale nei quartieri di Piscinola-Marianella, Chiaiano Scampia, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

S'intende offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo del decoro dell'intero territorio municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi saranno orientati ad offrire alla cittadinanza spazi funzionalmente riqualificati.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al competente Servizio municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

La Municipalità assicura la manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di arredo urbano lungo le strade secondarie di competenza municipale compatibilmente con le risorse economiche assegnate e le priorità.

La Municipalità si farà carico di un'attività d'impulso per i nuovi affidi delle aree a verde di concerto con il Servizio Verde della Città.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di arredo urbano lungo le strade secondarie di competenza municipale, con particolare riferimento a quelli destinati alla protezione dei percorsi pedonali ed alle aiuole compatibilmente con le risorse economiche assegnate.

Impulso ai nuovi affidi delle aree a verde della Municipalità di concerto con il Servizio Verde della Città.

Ultimazione dell'installazione giochi musicali nel verde finanziati da città metropolitana. Ripristino aiuole e verde nell'area mercatale di via Nerva.

Anno 2024

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di arredo urbano lungo le strade secondarie di competenza municipale, con particolare riferimento a quelli destinati alla protezione dei percorsi pedonali ed alle aiuole compatibilmente, con le risorse economiche assegnate.

Progetto di sistemazione piccole aree a verde nel Rione Traiano (Via Romolo e Remo incrocio via Tertulliano, via Tertulliano, area attrezzata di via Orazio Coclite).

Anno 2025

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di arredo urbano lungo le strade secondarie di competenza municipale, con particolare riferimento a quelli destinati alla protezione dei percorsi pedonali compatibilmente con le risorse economiche assegnate.

Finalità da conseguire

Migliorare la fruibilità di alcune strade della Municipalità attraverso l'installazione di elementi di arredo urbano.

Mantenere in efficienza degli elementi di arredo urbano già installati.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la fruibilità degli spazi pubblici.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Il Programma è rivolto alla definizione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. La realizzazione degli interventi, sulla base degli stanziamenti disponibili, è finalizzata al miglioramento dell'arredo urbano, nonché alla manutenzione ed alla riqualificazione degli spazi pubblici esistenti sul territorio della Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Potenziare gli interventi di ripristino e riparazione a seguito dell'acquisizione di segnalazioni in merito a criticità relative ad arredo urbano (panchine, dissuasori, paletti parapetonali, balaustre, etc...) e di segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

Anno 2024

Monitoraggio e censimento delle criticità e degli interventi urgenti.

Anno 2025

Esecuzione di interventi di manutenzione programmata su elementi di arredo urbano e riparazione degli stessi a seguito di segnalazioni relative a criticità relative ad arredo urbano (panchine, dissuasori, paletti parapetonali, etc...) e di segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU(ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo sia delle strade che degli spazi pubblici della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la sicurezza dei luoghi, anche ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità, nonché la fruizione degli spazi pubblici da parte della cittadinanza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Missione 09 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente

Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore al Bilancio	bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.
Assessore alla Salute e al Verde	salute, ASO e TSO, igiene urbana, verde, vivibilità degli spazi della Città, cimiteri e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, mare, bonifiche, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
01 – Difesa del suolo	Area Tutela del Territorio
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1) Area Ambiente 2) Aree Municipalità
03 – Rifiuti	Area Ambiente
04 - Servizio idrico integrato	Area Tutela del Territorio
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1) Area Tutela del Territorio 2) Area Infrastrutture 3) Area Ambiente
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Area Ambiente
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata. • Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni. 	



Programma 01	Difesa del suolo
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare interventi di messa in sicurezza del territorio da rischi idrogeologici. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Tutela del Territorio</i>

L'attività prevista per il triennio 2023/2025 sarà improntata alla Tutela del Territorio, in relazione a situazioni di instabilità di muri di contenimento dei versanti, costoni, pendii e cavità, anche con l'adozione di provvedimenti quali diffide e ordinanze sindacali, laddove siano rilevate o segnalate situazioni di pericolo conseguenti al cattivo stato di conservazione e manutenzione. A tal fine sono previste le attività di seguito descritte, correlate al triennio 2023/2025.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di ricognizione, verifica e valorizzazione delle cavità. - Prosecuzione delle attività relative all'A.Q. per interventi manutentivi su muri e versanti. - Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale sottosuolo.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di ricognizione, verifica e valorizzazione delle cavità. - Prosecuzione delle attività relative all'A.Q. per interventi manutentivi su muri e versanti. - Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale sottosuolo.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di ricognizione, verifica e valorizzazione delle cavità. - Prosecuzione delle attività relative all'A.Q. per interventi manutentivi su muri e versanti. - Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale sottosuolo.
Finalità da conseguire
<p>Difesa del territorio in relazione a situazioni di instabilità di muri di contenimento di versanti, costoni, pendii e cavità.</p> <p>Conclusione delle attività individuate nelle sezioni precedenti, la cui realizzazione resta connessa all'assegnazione delle risorse finanziarie e di quelle umane e strumentali, indispensabili per il puntuale adempimento delle operazioni programmate.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
Rispetto delle competenze e delle funzioni assegnate al Servizio.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio.

Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Rigenerare e mantenere gli spazi aperti e il verde pubblico, anche al fine di salvaguardare e migliorare il decoro urbano.</i> <i>Valorizzare il verde agricolo e tutelare le aree agricole connesse al sistema dei parchi.</i> <i>Tutelare e valorizzare il verde urbano, riqualificando i parchi storici e realizzandone di nuovi.</i> <i>Digitalizzare il sistema di gestione e monitoraggio delle aree a verde, di giardini e parchi.</i> <i>Incrementare il patrimonio arboreo e salvaguardare quello esistente</i> <i>Attuare il riordino dei servizi da affidare all'azienda cittadina di igiene, in coerenza con il piano di riassetto delle partecipate e nel rispetto del quadro normativo vigente, al fine di una gestione unitaria e coordinata di tutti i servizi che attengono ad ambiente, igiene e verde.</i> <ul style="list-style-type: none"> Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Promuovere processi di bonifica dei siti contaminati.</i> <i>Contrastare il consumo delle risorse naturali, in particolare del suolo e dell'acqua, promuovere azioni di mitigazione e di compensazione ambientale degli impatti prodotti dalle trasformazioni urbane, tra cui gli interventi di drenaggio urbano sostenibile e di deimpermeabilizzazione dei suoli nelle zone più vulnerabili della città, attraverso l'emanazione di linee guida e pareri di valutazione ambientale strategiche.</i> 	
Struttura di I livello interessata	Area Ambiente

Verde cittadino

Il programma riguarda principalmente la tutela e la valorizzazione del verde urbano, con l'implementazione della flora cittadina, quale condizione indispensabile per il miglioramento della qualità della vita e dell'aria, sempre più esposte a inquinamento atmosferico, allo scopo di generare effetti positivi sul benessere e sulla salute dei cittadini e salvaguardare il contesto ambientale urbano, attuando appropriati interventi atti a garantire il decoro e l'igiene delle aree pubbliche.

In tal senso, proseguiranno gli interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, del verde, mediante attività di sfalcio dell'erba, di potatura di siepi, arbusti ed alberi, di taglio della vegetazione spontanee e di rami e/o alberature che ostruiscono la visibilità o viabilità stradale, di abbattimento di piante malate e di messa a dimora di nuove essenze arboree. Al riguardo, continuerà ad essere promosso il progetto di affidamento senza fini di lucro, a soggetti pubblici e privati, di aree destinate a verde pubblico e sarà sostenuta l'implementazione di altre forme di partenariato pubblico-privato.

Proseguiranno, inoltre, i lavori di riqualificazione dei principali parchi cittadini, in merito ai quali, similmente alle esperienze di altre città, al fine di promuoverne la valorizzazione ed ampliarne la fruizione, si metteranno in campo azioni volte al coinvolgimento dei privati per la realizzazione di attività all'interno di specifiche aree degli stessi (previa selezione con evidenza pubblica). Altro aspetto che rileva, ai fini della promozione e tutela del verde cittadino, concerne la valorizzazione del verde agricolo.

Riguardo al sistema di gestione del verde, sarà avviato un processo di integrazione di filiera lunga dei servizi da affidare all'azienda cittadina di igiene, sulla base delle determinazioni assunte dall'Amministrazione.



Valutazione Ambientale Strategica e sviluppo sostenibile del territorio

Con Regolamento regionale n. 5/2011 il Comune di Napoli è stato delegato a svolgere il ruolo di Autorità competente per la VAS dei piani e programmi ricadenti nel proprio territorio. L'obiettivo del Comune di Napoli è puntare alla transizione ecologica coniugando lo sviluppo con la tutela dell'ambiente.

La VAS partecipa alla costruzione di Piani e Programmi attraverso la promozione e valutazione di strategie volte al perseguimento di obiettivi di salvaguardia, tutela, miglioramento della qualità ambientale, promozione dell'inclusione sociale, utilizzazione razionale e valorizzazione delle risorse naturali e partecipazione pubblica per uno sviluppo durevole e sostenibile.

Ogni trasformazione deve essere accompagnata dalla garanzia della loro sostenibilità, verificata attraverso le valutazioni di compatibilità ambientale dei piani urbanistici e di settore. In considerazione dei nuovi obiettivi europei di sostenibilità e transizione ambientale, data la recente modifica normativa ad opera della L. 108/2021 dell'art. 12 D.lgs 152/2006 relativamente alla verifica di assoggettabilità a VAS, in assenza di indirizzi regionali cui attenersi nelle valutazioni ambientali, è cogente adottare uno strumento operativo a supporto dei processi valutativi dei piani comunali, di adozione di misure di compensazione degli eventuali impatti residui dovuti dalla realizzazione degli interventi e di nuovi strumenti di monitoraggio degli impatti.

Autorizzazioni paesaggistiche

La Regione Campania - con deliberazione di Giunta n. 560 del 12 novembre 2019 ex intesa istituzionale con il Ministero per i Beni Culturali del 14 luglio 2016 - ha approvato il preliminare del Piano Paesaggistico Regionale sul quale è in corso la procedura di valutazione ambientale strategica integrata con la valutazione di incidenza - CUP 9204.

Ai sensi dell'art. 135 D.Lgs. 42/04 le regioni sottopongono il territorio regionale a specifica disciplina per la tutela e lo sviluppo dei valori paesaggistici, e fissano norme per:

- la conservazione e il ripristino dei valori paesaggistici;
- la riqualificazione delle aree compromesse o degradate;
- la salvaguardia delle caratteristiche paesaggistiche e il minor consumo del territorio;
- la individuazione delle linee di sviluppo urbanistico ed edilizio, con particolare attenzione ai siti patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Il paesaggio della città di Napoli ha un valore storicamente ed universalmente riconosciuto che è stato ufficializzato da una pluralità di provvedimenti (decreti ministeriali, vincoli *ope legis*, piani paesaggistici di Posillipo e Agnano, e dei Camaldoli, piani parco regionale dei Campi flegrei e metropolitano delle colline) per effetto dei quali attualmente circa la metà del territorio comunale è già tutelato, ma ad oggi solo per le aree comprese nei piani la tutela implica una normativa prescrittiva delle trasformazioni del territorio.

Con la prossima approvazione del piano paesaggistico regionale il territorio del comune di Napoli sarà interamente disciplinato con: ricognizione dei beni tutelati ex art 136 con determinazione delle prescrizioni d'uso; ricognizione e delimitazione delle aree tutelate ex art 142 - territori costieri, contermini a laghi, fiumi torrenti e corsi d'acqua, montagne, parchi e riserve nazionali o regionali con relative fasce di protezione esterna, foreste e boschi, aree assegnate alle università agrarie, zone gravate da usi civici, zone umide, vulcani, zone archeologiche - con determinazione delle prescrizioni d'uso; possibile individuazione di ulteriori immobili od aree, di notevole interesse pubblico a termini dell'articolo 134, comma 1, lettera c), loro delimitazione nonché determinazione delle prescrizioni d'uso; possibile individuazione di ulteriori contesti da sottoporre a misure di salvaguardia e di uso; possibile individuazione di interventi di recupero e riqualificazione di aree compromesse o degradate e degli interventi di valorizzazione compatibili; possibile individuazione di misure necessarie al corretto inserimento di interventi di trasformazione del territorio.



COMUNE DI NAPOLI

Alla conclusione del procedimento di approvazione, ex art. 3 L.R. 26/2018, il Piano paesaggistico regionale, sarà reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta regionale pubblicato sul BURC e i suoi contenuti saranno immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi di strumenti urbanistici, e atti di pianificazione ad incidenza territoriale previsti dalle normative di settore, ivi compresi quelli degli enti gestori delle aree naturali protette. Per effetto della suddetta approvazione il comune di Napoli dovrà conformare o adeguare gli strumenti di pianificazione urbanistica alle previsioni del piano paesaggistico regionale, non oltre due anni dalla approvazione. Nelle more norme di salvaguardia stabiliscono che a far data dall'adozione del piano paesaggistico non sono consentiti, sugli immobili e nelle aree di cui all'articolo 134 D.Lgs. 42/2004, interventi in contrasto con le prescrizioni di tutela previste nel piano stesso. Inoltre il piano paesaggistico regionale estenderà la tutela paesaggistica a nuove aree del territorio comunale, dove la trasformazione degli immobili e delle aree tutelate sarà sottoposta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica che verifica se l'impatto degli interventi è compatibile con l'interesse paesaggistico tutelato, con incremento delle istanze di autorizzazione paesaggistica.

Bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque sotterranee

Sul territorio cittadino insistono due Siti di Interesse Nazionale, “SIN Napoli Orientale” e “SIN Bagnoli Coroglio” (quest’ultimo così come ripermetrato nel 2014), e due ex siti di interesse nazionale, ex SIN Bagnoli Coroglio (ovvero le aree non più comprese nella perimetrazione 2001 del SIN e non inserite nella ripermetratura 2014) e ex SIN Pianura.

Il Comune è beneficiario dei finanziamenti per l’esecuzione di interventi di bonifica di competenza pubblica, ovvero in sostituzione e in danno dei soggetti responsabili inadempienti delle aree ubicate nel SIN Napoli Orientale.

L’8 giugno 2022 è stato sottoscritto il Nuovo Accordo di Programma Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di “Napoli Orientale” che aggiorna gli obiettivi previsti nell’Accordo di Programma del 15.11.2007, funzionali alla riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN di Napoli Orientale rimodulando, anche economicamente, e riprogrammando gli interventi relativi alla messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda, alla bonifica dei suoli delle aree pubbliche nonché delle aree private, in sostituzione e in danno dei soggetti responsabili inadempienti, e alla bonifica degli arenili e dei sedimenti delle acque marino costiere. Il Comune, soggetto attuatore della quasi totalità degli interventi, si avvarrà della Sogesid S.p.A. – società *in house* del Ministero della Transizione Ecologica. – per la loro realizzazione. La Convenzione attuativa è in corso di predisposizione.

L’attuazione degli interventi previsti nell’AdP consentirà il recupero di importanti aree ricomprese nel SIN.

Le attività da eseguire nei siti ricompresi nelle aree dell’ex SIN Bagnoli Coroglio (non comprese nell’attuale SIN Bagnoli Coroglio che è soggetta all’attività commissariale) ed ex SIN Pianura sono individuati nell’Accordo di Programma “*Programma Strategico per le compensazioni Ambientali nella Regione Campania (ai sensi del D.L. 23 maggio 2008, convertito con la L. n. 123/2008)*” sottoscritto il 18/07/08. Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi disciplinati dall’accordo sono nella disponibilità della Regione Campania. La predisposizione di una nuova convenzione attuativa (di iniziativa del Ministero dell’Ambiente) consentirà di disciplinare le attività a farsi per la messa in sicurezza e bonifica delle aree.

Sul territorio comunale insistono numerose altri siti non inclusi nei SIN e negli ex SIN, nei quali deve essere accertata la contaminazione delle matrici ambientali, attese le attività svolte o anche il verificarsi di eventi accidentali, oppure è stata accertata e sono in corso procedure di bonifica.

Tutti i siti sono censiti al Piano Regionale di Bonifica, in tabelle distinte a seconda dello stato della procedura di bonifica e dell’ubicazione. Il Piano Regionale di Bonifica attribuisce al Comune specifiche funzioni che vanno ad aggiungersi a quelle già previste dalla normativa nazionale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Interventi di restauro e valorizzazione della Villa comunale e del Parco Virgiliano, finanziati a valere su “Sostegno Obiettivi PNRR Grandi Città”. Progettazione degli interventi, gara ed aggiudicazione lavori.

Nell'ambito dei lavori di riqualificazione di n. 17 parchi cittadini, con finanziamento a valere sul Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2021:

- 1) Completamento delle attività di progettazione ed avvio delle procedure di affidamento dei lavori per i parchi: Villa Comunale di Napoli, Parco Virgiliano, Parco urbano dei Camaldoli, Parco Massimo Troisi.
 - 2) Avvio e prosecuzione dei lavori per i parchi: Parco di Scampia “Ciro Esposito”, Parco San Gaetano Errico, Parco Fratelli De Filippo.
 - 3) Ultimazione dei lavori dei Parchi Nicolardi e Re Ladislao.
 - 4) Conclusione dei lavori e completamento di tutte le attività tecnico-amministrative degli interventi nel Parco Camaldoli a Pianura e nel Parco Villa Musella.
 - 5) Espletamento gara ed avvio lavori per: Parco San Gennaro, Parco del Poggio, Parco Mascagna.
- Si prevede l'ultimazione dei lavori e la conclusione delle attività di collaudo dell'intervento di realizzazione del parco della Marinella.
 - Ultimazione delle opere e completamento delle attività di collaudo dei lavori complementari alla realizzazione del Parco del Gasometro, nonché il completamento dell'iter di acquisizione al patrimonio comunale, di una piccola parte dell'area per la realizzazione del Parco del Gasometro.
 - Avvio e prosecuzione dei lavori relativi all'intervento Città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare, finalizzato alla riqualificazione di n. 6 percorsi pedonali, con lo scopo di integrare verde urbano, itinerari turistici ed emergenze architettoniche e monumentali tra la collina e il mare. L'intervento, finanziato con risorse a valere sul PSC Città di Napoli – FSC (ex Patto per la città di Napoli).
 - Prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, ai sensi del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e implementazione di altre forme di partenariato pubblico-privato, per la valorizzazione e gestione del verde pubblico.
 - Supporto alle attività manutentive del verde orizzontale di competenza delle Municipalità. Il servizio coordina l'attività di tre squadre di operatori tecnici giardinieri, (Hub Soccavo) per la manutenzione di aiuole, fonti arboree, aree attrezzate e piccoli parchi di competenza municipale. Nell'ambito del supporto alle attività manutentive del verde orizzontale di competenza delle Municipalità, il Servizio coordina due Progetti Utili alla collettività (PUC), con l'utilizzo di Percettori del Reddito di Cittadinanza: 1. *Progetto Supporto all'Hub Giardinieri di stanza presso il Polifunzionale di Soccavo* e 2. *Supporto alle Municipalità: Pulizia da rifiuti di fioriere, aiuole e piccoli parchi municipali*.
 - Avvio del processo di integrazione di filiera lunga, dei servizi da affidare all'azienda cittadina di igiene, sulla base delle determinazioni assunte dall'Amministrazione.

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature, anche attraverso la Napoli Servizi S.p.A. in forza del Disciplinare tecnico delle Attività di supporto gestione verde della città nell'ambito del Contratto sottoscritto con la partecipata per gli

anni 2019/2024.

Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini, sugli alberi presenti nei parchi, lungo strade e piazze, nelle aree di pertinenza di impianti sportivi, cimiteri, scuole ed edifici comunali.

Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.

Prosecuzione del Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino approvato con delibera di G.C. n. 632 del 18.12.2018 e finanziato con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli con determinazione dirigenziale della n. 8455 del 28.12.2018. Si prevede la conclusione degli interventi di piantumazione e prosecuzione delle attività di manutenzione dei soggetti messi a dimora così come previste dall'appalto.

Valorizzazione dell'attività agricola in ambito urbano

Prosecuzione delle attività, in qualità di partner, di un gruppo di ricerca internazionale costituito da diversi dipartimenti universitari tra cui quello di Agraria dell'Università degli studi di Napoli Federico II, relative al progetto “*FOOD-E – FOOD systems in European cities*”, approvato nell'ambito di *European Union's Horizon 2020 Societal Challenge 2 Work Programme 2018-2020*, topic “*SFS-24-2019: Innovative and citizen-driven food system approaches in cities*”, il cui obiettivo generale è quello di migliorare salute e benessere dei cittadini definendo un ambiente di produzione sostenibile in grado di approvvigionare la cittadinanza con cibo sano e a elevato potere nutrizionale.

Valutazione Ambientale Strategica e sviluppo sostenibile del territorio

Elaborazione delle Linee Guida per la Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi comunali e per le misure di compensazione ambientale;

Valutazione ambientale Strategica dei piani comunali: Piano Urbanistico Comunale e PUMS Piano urbano della mobilità sostenibile;

Valutazione della compatibilità ambientale delle trasformazioni territoriali all'interno dei piani urbanistici attuativi;

Monitoraggio V.A.S.: nella fase attuativa dei piani e programmi verranno proseguiti e implementati i monitoraggi dei piani comunali.

Autorizzazioni paesaggistiche

Adozione di misure gestionali per :

- conformare gli strumenti di pianificazione urbanistica alle previsioni del piano paesaggistico regionale;
- applicare le norme di salvaguardia che stabiliscono che a far data dall'adozione del piano paesaggistico non sono consentiti, sugli immobili e nelle aree di cui all'articolo 134 D.Lgs. 42/2004, interventi in contrasto con le prescrizioni di tutela previste nel piano stesso;
- adeguare le strutture organizzative del comune di Napoli all'incremento delle istanze di autorizzazione paesaggistica conseguente l'estensione a nuove aree del territorio comunale della tutela paesaggistica per effetto del piano paesaggistico regionale.

Bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque sotterranee

- Espressione del parere in ordine all'approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati e in ordine al rilascio di permessi di costruire e autorizzazione uniche ambientali per i siti censiti al Piano Regionale di Bonifica (PRB) e per aree nelle quali sono state svolte attività industriali o potenzialmente inquinanti;
- comunicazione all'area Urbanistica dei siti censiti nell'Anagrafe dei Siti da Bonificare al fine dell'inserimento di detta condizione nel certificato di destinazione urbanistica, nella cartografia e nelle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del comune, con comunicazione all'Ufficio tecnico erariale competente;
- bonifica d'ufficio e in danno di siti qualora i responsabili della contaminazione, né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, non provvedano

direttamente ovvero i responsabili non siano individuabili;

- adempimenti di cui al Piano Regionale di Bonifica per le aree ivi censite ricomprese in SIN, ex SIN e non in SIN;
- conclusione dei lavori di bonifica dei materiali contenenti amianto presenti nell'ex complesso industriale Corradini a San Giovanni a Teduccio;
- esecuzione degli interventi di cui al Nuovo Accordo di Programma Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Napoli Orientale" sottoscritto l'8 giugno 2022;
- adempimenti di cui all'Accordo di Programma Strategico per le compensazioni Ambientali nella Regione Campania (ai sensi del D.L. 23 maggio 2008, convertito con la L. n. 123/2008) sottoscritto il 18/07/08.

Anno 2024

Valorizzazione del sistema aree verdi

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);

Interventi di restauro e valorizzazione della Villa comunale e del Parco Virgiliano, finanziati a valere su "Sostegno Obiettivi PNRR Grandi Città". Avvio e prosecuzione lavori.

Nell'ambito dei lavori di riqualificazione di n. 17 parchi cittadini, con finanziamento a valere sul Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2021, si prevede:

- Prosecuzione e conclusione dei lavori per i parchi: Villa Comunale di Napoli, Parco Virgiliano, Parco urbano dei Camaldoli, Parco Massimo Troisi;
- conclusione dei lavori per i parchi: Parco di Scampia "Ciro Esposito", Parco San Gaetano Errico e Parco fratelli De Filippo;
- completamento di tutte le attività tecnico-amministrative per gli interventi nei parchi: San Gennaro, del Poggio e Parco Mascagna;
- completamento di tutte le attività tecnico-amministrative per gli interventi nei parchi Nicolardi e Re Ladislao;
- completamento di tutte le attività tecnico-amministrative necessarie alla conclusione dei lavori relativi all'intervento Città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare, finalizzato alla riqualificazione di n. 6 percorsi pedonali, con lo scopo di integrare verde urbano, itinerari turistici ed emergenze architettoniche e monumentali tra la collina e il mare. L'intervento, finanziato con risorse a valere sul PSC Città di Napoli – FSC (ex Patto per la città di Napoli);
- prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, ai sensi del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e implementazione di altre forme di partenariato pubblico-privato, per la valorizzazione e gestione del verde pubblico;
- supporto alle attività manutentive del verde orizzontale di competenza delle Municipalità. Il servizio coordina l'attività di tre squadre di operatori tecnici giardinieri, (Hub Soccavo) per la manutenzione di aiuole, fonti arboree, aree attrezzate e piccoli parchi di competenza municipale. Nell'ambito del supporto alle attività manutentive del verde orizzontale di competenza delle Municipalità, il Servizio coordina due Progetti Utili alla collettività (PUC), con l'utilizzo di Percettori del Reddito di Cittadinanza: 1. Progetto Supporto all'Hub Giardinieri di stanza presso il Polifunzionale di Soccavo e 2. Supporto alle Municipalità: Pulizia da rifiuti di fioriere, aiuole e piccoli parchi municipali.

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature, anche attraverso la Napoli



Servizi S.p.A. in forza del Disciplinare tecnico delle Attività di supporto gestione verde della città nell'ambito del Contratto sottoscritto con la partecipata per gli anni 2019/2024.

Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini, sugli alberi presenti nei parchi, lungo strade e piazze, nelle aree di pertinenza di impianti sportivi, cimiteri, scuole ed edifici comunali.

Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.

Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino approvato con delibera di G.C. n. 632 del 18.12.2018 e finanziato con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli con determinazione dirigenziale della n. 8455 del 28.12.2018: prosecuzione delle attività di manutenzione dei soggetti messi a dimora così come previste dall'appalto.

Valorizzazione dell'attività agricola in ambito urbano

Conclusione delle attività, in qualità di partner di un gruppo di ricerca internazionale costituito da diversi dipartimenti universitari tra cui quello di Agraria dell'Università degli studi di Napoli Federico II, relative al progetto “*FOOD-E – FOOD systems in European cities*”, approvato nell'ambito di *European Union's Horizon 2020 Societal Challenge 2 Work Programme 2018-2020, topic “SFS-24-2019: Innovative and citizen-driven food system approaches in cities*”, il cui obiettivo generale è quello di migliorare salute e benessere dei cittadini definendo un ambiente di produzione sostenibile in grado di approvvigionare la cittadinanza con cibo sano e a elevato potere nutrizionale.

Valutazione Ambientale Strategica e sviluppo sostenibile del territorio

- Elaborazione delle Linee Guida per la Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi comunali e per le misure di compensazione ambientale;
- valutazione ambientale Strategica dei piani comunali: Piano Urbanistico Comunale e PUMS Piano urbano della mobilità sostenibile;
- valutazione della compatibilità ambientale delle trasformazioni territoriali all'interno dei piani urbanistici attuativi;
- monitoraggio V.A.S.: nella fase attuativa dei piani e programmi verranno proseguiti e implementati i monitoraggi dei piani comunali.

Autorizzazioni paesaggistiche

Adozione di misure gestionali per:

- conformare gli strumenti di pianificazione urbanistica alle previsioni del piano paesaggistico regionale;
- applicare le norme di salvaguardia che stabiliscono che a far data dall'adozione del piano paesaggistico non sono consentiti, sugli immobili e nelle aree di cui all'articolo 134 D.Lgs. 42/2004, interventi in contrasto con le prescrizioni di tutela previste nel piano stesso;
- adeguare le strutture organizzative del comune di Napoli all'incremento delle istanze di autorizzazione paesaggistica conseguente l'estensione a nuove aree del territorio comunale della tutela paesaggistica per effetto del piano paesaggistico regionale.

Bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque sotterranee

- Espressione del parere in ordine all'approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati e in ordine al rilascio di permessi di costruire e autorizzazione uniche ambientali per i siti censiti al Piano Regionale di Bonifica (PRB) e per aree nelle quali sono state svolte attività industriali o potenzialmente inquinanti;
- comunicazione all'area Urbanistica dei siti censiti nell'Anagrafe dei Siti da Bonificare al fine dell'inserimento di detta condizione nel certificato di destinazione urbanistica, nella cartografia e nelle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del comune, con comunicazione all'Ufficio tecnico erariale competente;



COMUNE DI NAPOLI

- bonifica d'ufficio e in danno di siti qualora i responsabili della contaminazione, né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, non provvedano direttamente ovvero i responsabili non siano individuabili;
- adempimenti di cui al Piano Regionale di Bonifica per le aree ivi censite ricomprese in SIN, ex SIN e non in SIN;
- esecuzione degli interventi di cui al Nuovo Accordo di Programma Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Napoli Orientale" sottoscritto l'8 giugno 2022;
- adempimenti di cui all'Accordo di Programma Strategico per le compensazioni Ambientali nella Regione Campania (ai sensi del D.L. 23 maggio 2008, convertito con la L. n. 123/2008) sottoscritto il 18/07/08.

Anno 2025

Valorizzazione del sistema aree verdi

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);

Interventi di restauro e valorizzazione della Villa comunale e del Parco Virgiliano, finanziati a valere su "Sostegno Obiettivi PNRR Grandi Città". Prosecuzione lavori.

Nell'ambito dei lavori di riqualificazione di n. 17 parchi cittadini, con finanziamento a valere sul Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2021, si prevede il completamento di tutte le attività tecnico-amministrative necessarie alla conclusione degli interventi per la Villa Comunale di Napoli, Parco Virgiliano, Parco Massimo Troisi, Parco di Scampia "Ciro Esposito", San Gaetano Errico, Parco urbano dei Camaldoli, Parco fratelli De Filippo.

Prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, ai sensi del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e implementazione di altre forme di partenariato pubblico-privato, per la valorizzazione e gestione del verde pubblico.

Supporto alle attività manutentive del verde orizzontale di competenza delle Municipalità. Il servizio coordina l'attività di tre squadre di operatori tecnici giardinieri, (Hub Soccavo) per la manutenzione di aiuole, fonti arboree, aree attrezzate e piccoli parchi di competenza municipale. Nell'ambito del supporto alle attività manutentive del verde orizzontale di competenza delle Municipalità, il Servizio coordina due Progetti Utili alla collettività (PUC), con l'utilizzo di Percettori del Reddito di Cittadinanza: 1. Progetto Supporto all'Hub Giardinieri di stanza presso il Polifunzionale di Soccavo e 2. Supporto alle Municipalità: Pulizia da rifiuti di fioriere, aiuole e piccoli parchi municipali.

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature,

Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini, sugli alberi presenti nei parchi, lungo strade e piazze, nelle aree di pertinenza di impianti sportivi, cimiteri, scuole ed edifici comunali.

Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.

Conclusione del Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino approvato con delibera di G.C. n. 632 del 18.12.2018 e finanziato con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli con determinazione dirigenziale della n. 8455 del 28.12.2018.

Valutazione Ambientale Strategica e sviluppo sostenibile del territorio

Valutazione della compatibilità ambientale delle trasformazioni territoriali all'interno dei piani e piani urbanistici comunali;

Monitoraggio V.A.S.: nella fase attuativa dei piani e programmi verranno proseguiti e implementati i monitoraggi dei piani comunali.

Autorizzazioni paesaggistiche

Adozione di misure gestionali per :

- conformare gli strumenti di pianificazione urbanistica alle previsioni del piano paesaggistico regionale;
- applicare le norme di salvaguardia che stabiliscono che a far data dall'adozione del piano paesaggistico non sono consentiti, sugli immobili e nelle aree di cui all'articolo 134 D.Lgs. 42/2004, interventi in contrasto con le prescrizioni di tutela previste nel piano stesso;
- adeguare le strutture organizzative del comune di Napoli all'incremento delle istanze di autorizzazione paesaggistica conseguente l'estensione a nuove aree del territorio comunale della tutela paesaggistica per effetto del piano paesaggistico regionale.

Bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque sotterranee

- Espressione del parere in ordine all'approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati e in ordine al rilascio di permessi di costruire e autorizzazione uniche ambientali per i siti censiti al Piano Regionale di Bonifica (PRB) e per aree nelle quali sono state svolte attività industriali o potenzialmente inquinanti;
- comunicazione all'area Urbanistica dei siti censiti nell'Anagrafe dei Siti da Bonificare al fine dell'inserimento di detta condizione nel certificato di destinazione urbanistica, nella cartografia e nelle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del comune, con comunicazione all'Ufficio tecnico erariale competente;
- bonifica d'ufficio e in danno di siti qualora i responsabili della contaminazione, né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, non provvedano direttamente ovvero i responsabili non siano individuabili;
- adempimenti di cui al Piano Regionale di Bonifica per le aree ivi censite ricomprese in SIN, ex SIN e non in SIN;
- esecuzione degli interventi di cui al Nuovo Accordo di Programma Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Napoli Orientale" sottoscritto l'8 giugno 2022;
- adempimenti di cui all'Accordo di Programma Strategico per le compensazioni Ambientali nella Regione Campania (ai sensi del D.L. 23 maggio 2008, convertito con la L. n. 123/2008) sottoscritto il 18/07/08.

Finalità da conseguire

Salvaguardare e riqualificare il verde urbano, perseguendo la finalità di migliorare il livello di vivibilità e benessere della città di Napoli, sia per l'indiscusso valore paesaggistico, culturale, estetico e di decoro del verde cittadino, sia per le sue importantissime funzioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico, termico, chimico e acustico che contrastano gli effetti di degrado e gli impatti prodotti dalla presenza delle edificazioni e dalle attività dell'uomo.

Compatibilità ambientale degli interventi di trasformazione del territorio con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

Migliorare ed incrementare le dotazioni ecologico ambientali della città.

Mitigare il consumo delle risorse naturali (suolo, aria, acqua, biodiversità, etc.).

Azzerare il consumo di suolo netto entro il 2050.

Eseguire quanto previsto dalla normativa di settore e, per le bonifiche dei SIN e degli ex SIN, anche dagli Accordi di Programma con Ministero, Regione ed altri Enti per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari alla bonifica.



Motivazione delle scelte effettuate
Consentire una piena fruizione delle aree verdi. Transizione ecologica e utilizzo sostenibile delle risorse naturali. Raggiungere gli obiettivi europei di sostenibilità e relativi all'azzeramento del consumo di suolo. Attuare e rispettare la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente. Attuare gli adempimenti di cui agli Accordi di Programma per i SIN e gli ex SIN, ed alle relative Convenzioni.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate ai Servizi competenti.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Programma 03	Rifiuti
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzare l'azienda pubblica specializzata nel campo dei rifiuti, i servizi di spazzamento e della raccolta differenziata. - Innovare il sistema di gestione dei rifiuti, anche attraverso la realizzazione di nuovi impianti, adeguati alla produzione di rifiuti prodotti, e l'ammodernamento di quelli esistenti. - Attivare servizi di mediazione, formazione e informazione del cittadino, per la diffusione di una matura cultura dell'ambiente. - Incrementare la raccolta differenziata. - Rafforzare le filiere basate sull'uso delle materie prime seconde. - Promuovere e favorire progetti pilota di economia circolare urbana. - Promuovere le green communities a livello di cittadini, imprese, scuola e ricerca. - Promuovere l'uso dell'idrogeno su aree dismesse da riconfigurare. - Promuovere l'impiego efficiente dell'energia su scala urbana. 	
Struttura di I livello interessata	Area Ambiente

Tutela dell'igiene cittadina

Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti mediante:

- sviluppo delle attività della raccolta differenziata per massimizzare i risultati derivanti dalla raccolta stradale e di quella di prossimità, mediante la razionalizzazione delle postazioni esistenti e l'installazione di nuove postazioni sul territorio in base all'analisi di modifiche urbanistiche e demografiche intervenute;
- realizzazione di un Piano di sviluppo triennale, mediante azioni volte alla prevenzione e riduzione dei rifiuti con il coinvolgimento dei comitati cittadini e delle associazioni e la messa a punto di strumenti concertativi con gli operatori economici. Le azioni contenute nel citato Piano devono indicare le modalità di attuazione, il risultato atteso e la relativa incidenza economica;
- potenziamento della dotazione di mezzi e attrezzature e sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio, in linea con la presentazione di un programma straordinario alla Regione Campania ai sensi dell'art.45 della legge regionale 14/2016;
- estensione, progressiva, del sistema di raccolta porta a porta (PAP), attraverso l'individuazione delle specifiche modalità in relazione alla situazione urbanistica delle diverse aree e potenziamento della raccolta differenziata delle utenze non domestiche attraverso strumenti concertativi (accordi con gli operatori economici e le loro associazioni di categoria) e strumenti tecnici predisposti da Asia.

Potenziamento del servizio di spazzamento:

Razionalizzazione piano di lavoro Asia Napoli S.P.A. per l'incremento del numero di servizi di spazzamento meccanizzato.

Sviluppo dell'impiantistica, a servizio della raccolta differenziata:

- realizzazione delle isole ecologiche già previste e non ancora in esercizio con la predisposizione di un crono-programma della loro entrata in esercizio;



- predisposizione degli atti necessari in termini di definizione di dettaglio degli impianti (tipologia e dimensionamento) e della loro localizzazione, per eventuali ulteriori isole ecologiche (centri comunali di conferimento); impianti di compostaggio per il trattamento della frazione umida-organica da raccolta differenziata;
- prosecuzione, da parte di Asia Napoli spa, dell'impiantistica di trasferta per il rifiuto residuo;
- sviluppo delle azioni a valere sull'investimento di 5 milioni previsto dal Patto per Napoli, approvato con deliberazione n. 302 del 1° giugno 2017, relativo al potenziamento della raccolta differenziata porta a porta nel centro storico della città, attraverso dotazione di mezzi speciali per la raccolta differenziata itinerante (isole ecologiche mobili), stazioni interrato per i rifiuti, attrezzaggio di locali a piano terra per ubicazione di punti di raccolta integrativi e per l'educazione ambientale, attraverso accordo con ASIA Napoli, che ha costituito specifica Centrale di Committenza, per realizzare attività di comune interesse.
- riduzione della Tassa sui Rifiuti, mediante l'entrata in funzione di biodigestore che consente l'abbattimento dei costi, oltre a produrre biometano e compost di qualità da immettere sul mercato;
- rafforzamento della filiera di commercializzazione delle materie prime - seconde così prodotte (biometano da inserire nella rete SNAM, secondo convenzione già avviata, compost da immettere sul mercato agricolo);
- promozione di progetti pilota che, oltre che sulla frazione organica, prevedano il riciclo delle altre frazioni di rifiuto urbano (carta e vetro in particolare), mediante adesione e /o sperimentazione di *best practices* che si manifesteranno nel Paese e con il CONAI;
- favorire, mediante appropriata comunicazione e mediazione territoriale, la formazione di 'green communities', all'interno di circuiti disponibili e favorevoli: scuole, aziende, associazioni, ricercatori;
- promozione, mediante risorse da progetti già approvati, dell'impiego efficiente dell'energia su scala urbana, tramite "Smart grid" (realizzando una rete di rifornimento per veicoli elettrici, modernizzando ed aggiornando quella per le forniture ordinarie) e "Smart metering" (mediante una corretta informazione ai cittadini sulla gestione consapevole dei consumi);
- promozione, soprattutto nelle aree dismesse o in quelle in cui esistono impianti di stoccaggio di combustibile di origine fossile, di impianti per la produzione di idrogeno verde e per la diffusione del suo utilizzo.

Azioni di sensibilizzazione e di informazione:

- diffusione dei dati concernenti l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata riguardanti alcuni ambiti specifici, quali la riduzione a monte dei rifiuti prodotti, mediante l'incentivazione dell'uso di prodotti alla spina e la riduzione degli imballaggi; la progressiva eliminazione dei sacchetti non biodegradabili per l'asporto delle merci; la lotta contro l'abbandono in strada dei rifiuti ingombranti; il corretto smaltimento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche;
- intensificazione della normale attività di prevenzione e repressione rispetto all'errato conferimento dei rifiuti sul territorio cittadino e a tutte le infrazioni previste dal Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, condotta congiuntamente dalla Polizia locale, in particolare dall'Unità operativa di Tutela ambientale e dagli Ispettori Ambientali.

Azioni per la pulizia della Città:

Potenziamento del servizio di spazzamento grazie alla fornitura, ad Asia, di automezzi più performanti.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<p><u>Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti – Azioni per la pulizia della Città:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - indizione e/o aggiudicazione gare relative ai finanziamenti di cui al Patto per Napoli. <p><u>Sviluppo dell'impiantistica a servizio della raccolta differenziata:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - relativamente al finanziamento Patto per Napoli si attueranno le procedure di gara volte alla successiva aggiudicazione; - per il progetto di realizzazione impianto di compostaggio vi sarà la contrattualizzazione dell'aggiudicatario dell'appalto. - per le isole ecologiche si acquisiranno i pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessarie e si procederà alla verifica preordinata alla validazione nonché all'approvazione del progetto esecutivo ed all'avvio delle procedure di gara. <p><u>Azioni di sensibilizzazione e di informazione</u></p> <p>si procederà, attraverso la partecipata Asia, a sensibilizzare la popolazione sulla raccolta differenziata, attraverso una campagna di comunicazione ad hoc predisposta.</p>
Anno 2024
<p><u>Sviluppo dell'impiantistica a servizio della raccolta differenziata:</u></p> <p>avvio esecuzione progettazione e realizzazione dell'impianto di compostaggio;</p> <p>per le isole ecologiche si procederà al completamento delle procedure di gara ed all'aggiudicazione delle gare definitive dell'appalto.</p>
Anno 2025
<p><u>Sviluppo dell'impiantistica a servizio della raccolta differenziata:</u></p> <p>realizzazione impianto di compostaggio;</p> <p>entrata in esercizio isole ecologiche.</p>
Finalità da conseguire
Incremento della raccolta differenziata sul territorio cittadino.
Motivazione delle scelte effettuate
Garantire l'igiene cittadina.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate ai Servizi competenti.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Programma 04	Servizio idrico integrato
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare interventi di messa in sicurezza del territorio da rischi idrogeologici. - Promuovere la ristrutturazione e l'ammmodernamento della rete idrica, della rete fognaria e dei sistemi di depurazione. - Contrastare gli scarichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere. 	
Struttura di I livello interessata	Area Tutela del Territorio

Controllo e potenziamento del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque.

Dal 1° marzo 2020 si è completato il passaggio della gestione della fognatura privata ad ABC a.s., resta in capo al Servizio Ciclo Integrato delle Acque -l'attività di supporto alla stessa azienda speciale, per violazione del regolamento di fognatura privata (emissione inviti ad adempiere, diffide, ordinanze, attivazione delle procedure sanzionatorie, ecc.), nonché di raccordo amministrativo con gli altri uffici comunali. Inoltre verranno stipulati con ABC specifici atti per l'affidamento a quest'ultima della gestione sia degli impianti di sollevamento acque reflue -non riconducibili al Servizio Idrico Integrato- sia dei beverini cittadini.

Data la complessità del sistema fognario della città di Napoli, per garantire condizioni di sicurezza ed igiene, è necessario un insieme sistematico di azioni; pertanto, nell'ambito delle attività afferenti al controllo analogo, si procederà a monitorare la qualità dell'erogazione del servizio idrico integrato e le procedure attuative dello stesso in accordo con la Convenzione rep. n. 85597 del 18 dicembre 2015 e il relativo Disciplinare rep. n. 86296 del 18 aprile 2019.

Proseguiranno, inoltre, le attività di progettazione delle opere a carattere idraulico, geologico e idrogeologico tese alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità e a quella igienico sanitaria del territorio e litorale cittadino, anche attraverso specifiche fonti di finanziamento.

Pertanto, in accordo con gli obiettivi del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana per l'area SIN di Bagnoli, sono in atto azioni volte ad attuare interventi di sistemazione idraulica, riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie dei quartieri rientranti nel bacino di Bagnoli ovvero Pianura, Soccavo, Fuorigrotta e Agnano.

Bacino occidentale:

- completamento del sistema fognario di Pianura;
- avvio delle procedure finalizzate all'attuazione degli interventi di riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie di Soccavo e Fuorigrotta; completamento dell'emissario in Galleria della Conca di Agnano;
- completamento del sistema di vasche e canali presenti al piede del versante dei Camaldoli che procede verso Pianura tutti interconnessi con il Programma di Risanamento ambientale e di rigenerazione urbana per l'area SIN di Bagnoli, coerentemente con l'avanzamento delle procedure richieste per il finanziamento delle opere.

Bacino orientale:

- completamento delle opere di "Riordino dei collettori dell'area Orientale - Darsena Marinella" che, unitamente alle parti già realizzate, garantirà l'allontanamento delle acque nere e di prima pioggia verso il depuratore di Napoli Est.



COMUNE DI NAPOLI

- Al fine di evitare sversamenti di acque reflue a mare, anche in vista dell'intervento di bonifica dei fondali che potrebbe consentire la balneazione, si devono adeguare gli impianti di sollevamento e razionalizzare le reti di adduzione. Parti di tali opere sono state finanziate nell'ambito del "Grande progetto di riqualificazione dell'area portuale di Napoli est" con particolare riferimento alle reti fognarie del corso San Giovanni e al collettore di Volla con la prosecuzione dei lavori di *"Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: corso San Giovanni – Rifunzionalizzazione sistema fognario San Giovanni"* e il completamento dell'intervento per il *"Risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla – II lotto"*.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Presa d'atto collaudo dei lavori in via Case Puntellate.
- Fine lavori e collaudo per rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per l'intervento di risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio, con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice.
- Collaudo per realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - II lotto – completamento.
- Fine progettazione dei lavori del collettamento acque e fognature Chiaiano-Camaldoli versante Pianura – Interventi per il completamento delle reti fognarie e delle vasche di sedimentazione in corso di realizzazione sul versante Pianura e della sistemazione idraulica ed idrogeologica del versante.
- Avvio progettazione del completamento dell'emissario in galleria della Conca di Agnano e affidamento lavori.
- Validazione progettazione dell'adeguamento del collettore Arena S. Antonio in ambito dell'area P.RU. di Soccavo e approvazione del progetto esecutivo validato.
- Affidamento e avvio dei lavori del nuovo appalto di Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella.
- Avanzamento lavori di *"Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero, Corso San Giovanni – Rifunzionalizzazione sistema fognario San Giovanni"*.
- Stipula della convenzione per l'affidamento ad ABC azienda speciale della gestione degli impianti di sollevamento di acque reflue, non rientranti nel Sistema Idrico Integrato in quanto posti a servizio di singole strutture pubbliche.
- Avvio procedure di affidamento per l'esecuzione dei lavori per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città (Soccavo e Fuorigrotta).
- Stipula degli atti per l'affidamento ad ABC azienda speciale della gestione dei beverini cittadini.
- Affidamento lavori di sostituzione di parte della condotta fognaria proveniente da via de Bonis con immissione su Via Coriolano ed opere connesse.
- Verifiche, studi e approfondimenti, funzionali alla corretta implementazione degli interventi di deblattizzazione sulla rete fognaria comunale, effettuati in sinergia con il Servizio Igiene della Città.

Anno 2024

- Avvio procedure per l'ottenimento del finanziamento dei lavori del collettamento acque e fognature Chiaiano-Camaldoli versante Pianura – Interventi per il completamento delle reti fognarie e delle vasche di sedimentazione in corso di realizzazione sul versante Pianura e della sistemazione idraulica ed idrogeologica del versante. E indizione di gara per l'affidamento dell'esecuzione limitatamente alla parte già finanziata.
- Inizio lavori intervento completamento dell'emissario in galleria della Conca di Agnano.



COMUNE DI NAPOLI

- Affidamento/inizio lavori dell'adeguamento del collettore Arena S. Antonio in ambito dell'area P.RU. di Soccavo.
- Affidamento e inizio dei lavori per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città (Soccavo e Fuorigrotta).
- Avanzamento dei lavori del nuovo appalto di Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella.
- Avanzamento lavori di “Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero, Corso San Giovanni – Rifunionalizzazione sistema fognario San Giovanni”.
- Esecuzione dei lavori per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città (Soccavo e Fuorigrotta).
- Esecuzione lavori di sostituzione di parte della condotta fognaria proveniente da via de Bonis con immissione su Via Coriolano ed opere connesse.
- Verifiche, studi e approfondimenti, funzionali alla corretta implementazione degli interventi di deblattizzazione sulla rete fognaria comunale, effettuati in sinergia con il Servizio Igiene della Città.

Anno 2025

- Avanzamento, limitatamente alla parte finanziata, dei lavori del collettamento acque e fognature Chiaiano-Camaldoli versante Pianura – Interventi per il completamento delle reti fognarie e delle vasche di sedimentazione in corso di realizzazione sul versante Pianura e della sistemazione idraulica ed idrogeologica del versante.
- Avanzamento lavori per il completamento dell'emissario in galleria della Conca di Agnano.
- Esecuzione lavori dell'adeguamento del collettore Arena S. Antonio in ambito dell'area P.RU. di Soccavo.
- Avanzamento dei lavori del nuovo appalto di Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella.
- Avanzamento dei lavori per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città (Soccavo e Fuorigrotta).
- Verifiche, studi e approfondimenti, funzionali alla corretta implementazione degli interventi di deblattizzazione sulla rete fognaria comunale, effettuati in sinergia con il Servizio Igiene della Città.

Finalità da conseguire

Conservare il territorio quale bene comune, mediante:

Controllo e potenziamento del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque

- Azioni sinergiche con ABC per la gestione del sistema idrico integrato.
- Completamento dei lavori: Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella, Rifunionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per l'intervento di risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice.
- Realizzazione degli interventi di riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie dei quartieri di Pianura, Fuorigrotta, Soccavo e Agnano.
- Affidamento ad ABC azienda speciale della gestione degli impianti di sollevamento di acque reflue non rientranti nel Sistema Idrico Integrato in quanto posti a servizio di singole strutture pubbliche.
- Affidamento ad ABC azienda speciale della gestione dei beverini cittadini.
- Verifiche, studi e approfondimenti, funzionali alla corretta implementazione degli interventi, effettuati in sinergia con il Servizio Igiene della Città, utili a consentire in termini di prevenzione dell'infestazione da blatte e di copertura dell'intera rete fognaria comunale.



Motivazione delle scelte effettuate
Tutte le scelte sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel rispetto degli indirizzi del Consiglio Comunale e delle procedure previste dalla normativa vigente.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Ciclo Integrato delle Acque.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Ciclo Integrato delle Acque.

Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Riqualificare e valorizzare il mare, quale risorsa strategica per la Città, promuovendo i waterfront della città, da Est a Ovest, contrastando gli abusi e gli scarichi su tutta la linea di costa, restituendo l'area di Bagnoli e di San Giovanni ai cittadini.</i> - <i>Contrastare gli scarichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere.</i> 	
Struttura di I livello interessata	Area Tutela del Territorio

Autorizzazioni scarico di acque non in pubblica fognatura.

Con disposizione del Direttore Generale n. 26 del 07 luglio 2021 è stata parzialmente modificata la precedente disposizione n.09 del 06 marzo 2019 limitatamente alle funzioni attribuite all'Area Ambiente e all'Area Tutela del Territorio, prevedendo il trasferimento al Servizio Ciclo Integrato delle Acque afferente all'Area Tutela del Territorio- delle funzioni di "Rilascio delle autorizzazioni e controlli in materia di scarichi non in pubblica fognatura ai sensi della Parte III, Sezione II, Titolo IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale".

Pertanto le misure volte a consentire la tutela e la valorizzazione dei corpi idrici ricettori (compresa la risorsa mare la cui tutela viene esercitata d'intesa con gli organi competenti) sono adottate con l'istruttoria per il "Rilascio delle autorizzazioni e controllo in materia di scarichi non in pubblica fognatura ex D.Lgs.152/06". Infatti, in quest'ambito viene verificato che i flussi provenienti dagli stessi rispettino determinati parametri prefissati tesi alla tutela del corpo idrico ricettore.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Rilascio autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura (D.Lgs.152/06) e relativi controlli.
Anno 2024
Rilascio autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura (D.Lgs.152/06) e relativi controlli.
Anno 2025
Rilascio autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura (D.Lgs.152/06) e relativi controlli.
Finalità da conseguire
Effettuare la verifica periodica delle analisi qualitative acquisite ai fini del controllo sui parametri stabiliti per il livello degli scarichi non in pubblica fognatura.
Motivazione delle scelte effettuate
Tutte le scelte sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel rispetto degli indirizzi del Consiglio Comunale e delle procedure previste dalla normativa vigente.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Ciclo Integrato delle Acque.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Ciclo Integrato delle Acque.



Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare interventi di tutela e miglioramento degli elementi di arredo urbano, prevedendo anche la pulizia e la manutenzione dei piccoli monumenti cittadini. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Infrastrutture</i>

Fra i beni che compongono il patrimonio della città di Napoli, un ruolo significativo è svolto dai complessi delle fontane, monumentali e non, che concorrono ad assicurare la qualità dello spazio urbano.

In attuazione della delibera di giunta n. 570/2019, il servizio Arredo Urbano ha avviato la rifunzionalizzazione e gestione di 14 fontane cittadine. Quest'ultima è stata poi proseguita fino al corrente anno, mediante affidamenti temporanei ed annuali *in-house* all'ABC, che si prevede di proseguire anche per le prossime annualità, compatibilmente con le risorse di bilancio che saranno all'uopo destinate.

A seguito dell'avvio dei lavori di restauro e di rifunzionalizzazione impiantistica della fontana del Gigante in via Partenope, avvenuto nel corso del 2022, si prevede la messa in esercizio della stessa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<p>Proseguo delle attività di manutenzione e gestione delle fontane già oggetto di rifunzionalizzazione tramite affidamento <i>in-house</i> all'ABC;</p> <p>Messa in esercizio e conseguente gestione della fontana del Gigante.</p> <p>Rifunzionalizzazione di ulteriori fontane, compatibilmente con le risorse di Bilancio già stanziato per l'annualità 2023.</p>
Anno 2024
<p>Proseguo delle attività di manutenzione e gestione delle fontane già oggetto di rifunzionalizzazione tramite affidamento <i>in-house</i> all'ABC.</p> <p>Rifunzionalizzazione di ulteriori fontane, compatibilmente con le risorse di Bilancio già stanziato per l'annualità 2024.</p>
Anno 2025
<p>Proseguo delle attività di manutenzione e gestione delle fontane già oggetto di rifunzionalizzazione tramite affidamento <i>in-house</i> all'ABC.</p> <p>Rifunzionalizzazione di ulteriori fontane, compatibilmente con le risorse di Bilancio che saranno all'uopo stanziato.</p>
Finalità da conseguire
Tutela e valorizzazione degli spazi urbani.
Motivazione delle scelte effettuate
Conservazione e miglioramento delle aree urbane che garantiscano la piena fruibilità da parte dei cittadini.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate al servizio competente.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al servizio competente.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Riqualificare e valorizzare il mare, quale risorsa strategica per la Città, promuovendo i waterfront della città, da Est ad Ovest, contrastando gli abusi e gli scarichi su tutta la linea di costa, restituendo l'area di Bagnoli, il molo San Vincenzo e la costa di San Giovanni ai cittadini.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Ambiente</i>

Mantenimento della qualità del mare cittadino

Tale azione sarà assicurata, previa adeguata integrazione organica, dal personale impegnato nel monitoraggio degli scarichi lungo la costa cittadina per contrastare gli abusi al fine di migliorare la qualità delle acque, mediante l'utilizzo dei natanti in dotazione.

Mantenimento della qualità dei tratti di arenili pubblici

Occorre premettere che la competenza sulle aree del demanio marittimo del Comune di Napoli sono in capo all'Autorità di Sistema Portuale Tirreno centrale e che la manutenzione delle scogliere cittadine è demandata alla Città Metropolitana, ciò non toglie che è necessario continuare a garantire la derattizzazione delle scogliere cittadine interventi effettuati di concerto con la ASL NA1 Centro e la Autorità di Sistema Portuale, e la pulizia degli arenili pubblici con riferimento, ad esempio, alla spiaggia a Rotonda Diaz, a San Giovanni a Teduccio.

Azioni per la valorizzazione della costa cittadina:

- Si continuerà a dotare i principali tratti pubblici della costa con attrezzature e strutture temporanee a carattere stagionale, allo scopo di favorire la balneazione ed aumentare la fruibilità dei luoghi (Rotonda Diaz, Lido Marina di Bagnoli, Gaiola, ecc.), in particolare per la Gaiola in attuazione dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 e ss.mm. e ii. tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare attraverso il Soggetto Gestore del Parco Sommerso di Gaiola, l'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Centrale e il Comune di Napoli.
Tale accordo garantisce la fruizione pubblica sostenibile della spiaggia libera zona B del Parco di Gaiola in linea con le finalità istitutive del Parco sommerso di tutela e conservazione della natura, dell'ambiente e del patrimonio culturale per le presenti e future generazioni.
- Si fornirà supporto tecnico/amministrativo alla realizzazione di eventi e rassegne volte a tutelare, rigenerare, sensibilizzare, informare, educare, salvaguardare la Risorsa Blu e promuovere l'economia del mare in tutte le sue articolazioni, che raccoglie una serie di iniziative finalizzate ad esprimere i valori identitari e culturali della tradizione marinairesca, dell'economia del mare, della produttività e dell'eccellenze dei sapori del mare, del turismo costiero e marittimo, delle attività ricreative e sportive-acquatiche.
- Istituzione di un confronto stabile tra Amministrazione Comunale e Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale, soggetto gestore del demanio marittimo, anche con la stesura di nuovi Protocolli d'Intesa e/o Accordi, mirati anche alla ridefinizione delle competenze sui tratti di costa cittadina ed il graduale passaggio delle funzioni tecnico-amministrative-legali dall'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale al Comune di Napoli, al fine di assicurare la libera fruizione alla cittadinanza delle spiagge libere ubicate lungo il litorale cittadino, l'ottimizzazione del rapporto terra-mare e la migliore programmazione urbanistica e turistico ricreativa della linea costa.



Pontile nord di Bagnoli

- Resta confermata la gestione del Pontile Nord di Bagnoli, per l'accesso e la sorveglianza della struttura, ed attività di pulizia.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Supporto per il mantenimento dei livelli di qualità acquisiti nei decorsi anni.
Anno 2024
Incremento degli allestimenti da realizzarsi progressivamente sulle spiagge cittadine.
Anno 2025
Mantenimento degli allestimenti realizzati sulle spiagge cittadine.
Finalità da conseguire
Miglioramento della qualità dei servizi da garantire ai cittadini.
Motivazione delle scelte effettuate
Consentire una piena fruizione dei principali tratti pubblici della costa cittadina.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate ai Servizi competenti.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai Servizi competenti.



Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Innovare i sistemi di monitoraggio e di gestione dei dati degli eventi climatici, anche su scala municipale.</i> - <i>Aderire a iniziative e progetti su scala europea, mirati ad attuare la transizione ecologica anche al fine di contrastare i cambiamenti climatici.</i> - <i>Adottare misure volte al contenimento dei consumi energetici, mediante approvazione di specifico atto deliberativo.</i> - <i>Adottare piani di azione e piani di risanamento al fine di ridurre l'inquinamento acustico della città.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ridurre l'inquinamento atmosferico, mediante controllo delle fonti maggiormente inquinanti e adozione di eventuali provvedimenti di interdizione della circolazione.</i> - <i>Promuovere l'impiego efficiente dell'energia su scala urbana.</i> - <i>Realizzare iniziative volte alla riduzione delle emissioni climalteranti.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Ambiente</i>

Azioni per la transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: partecipazione a progetti europei in collaborazione con istituti universitari

Il Comune di Napoli è uno dei 18 partner europei del progetto dal titolo “*KNOWING - Framework for defining climate mitigation pathways based on understanding and integrated assessment of climate impacts, adaptation strategies and societal transformation*”, finanziato con fondi Horizon (call for proposal CL5-2021-D1-01). Tra i partner figurano anche l'ENEA e l'Università Federico II - Centro Studi PLINIVS, Struttura Operativa del Centro interdipartimentale di ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale "Raffaele d'Ambrosio" (L.U.P.T. dell'Università di Napoli Federico II), con il quale l'Amministrazione collabora nell'ambito di più progetti di ricerca dal 2016.

Il progetto KNOWING, dedicato agli impatti e ai rischi del cambiamento climatico, mira all'approfondimento degli aspetti sinergici ed integrati tra le azioni per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti e l'applicazione delle misure per l'adattamento dei territori ai cambiamenti del clima già in atto. Le attività, che proseguiranno la ricerca avviata con il progetto europeo CLARITY concluso nel 2020, esamineranno in particolare i tre scenari di impatto ondate di calore-salute, fertilità del suolo-agricoltura e inondazioni-infrastrutture, con un approfondimento specifico dedicato al mare e ai fenomeni costieri. Le attività in capo all'Amministrazione offriranno contenuti, esperienze e strumenti per la pianificazione urbanistica e in particolare per la programmazione strategica in materia di lotta ai cambiamenti climatici.

L'Ente è stato inoltre selezionato per il progetto SEACAP 4SDG, che fornirà forme di supporto e assistenza tecnica per la messa a punto e l'attuazione delle azioni per la lotta ai cambiamenti climatici e la transizione energetica.

Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: l'adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia

Con l'adesione al Patto dei Sindaci, nel 2009, l'Amministrazione si è impegnata ad attuare il programma di riduzione delle emissioni di gas climalteranti fissato dalla Comunità Europea mediante la realizzazione delle azioni definite nel Piano di Azione dell'Energia Sostenibile (PAES), approvato nel 2012, ratificato dal



Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea nel 2013 e aggiornato nel 2018. L'ultimo monitoraggio dello stato di attuazione del piano, di cui all'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) messo a punto nel 2021 con riferimento al 31 dicembre 2019 data la scarsa rappresentatività del 2020 causa epidemia COVID, ha evidenziato una riduzione delle emissioni pari al 18,7% di quelle rilevate all'anno 2005, adottato come anno di baseline.

Parallelamente l'Amministrazione ha lavorato per integrare le politiche energetiche con una programmazione mirata ad incrementare la resilienza del territorio cittadino ai cambiamenti climatici in atto, coerentemente con gli indirizzi della Comunità Europea che nel 2015 ha varato il nuovo progetto del "Covenant of Mayors for Climate and Energy". Dal 2021, secondo il Regolamento UE 2021/1119 del 30 giugno 2021, la cosiddetta Legge europea sul clima, i firmatari del nuovo Patto, sia pur coerentemente alle esigenze locali e agli obiettivi nazionali, sono fortemente incoraggiati a ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030, rafforzando la capacità dei territori di adattarsi agli inevitabili impatti del cambiamento climatico e consentendo ai cittadini di accedere a un'energia sicura, sostenibile e accessibile.

Il documento sul quale strutturare nei prossimi anni la programmazione strategica dell'Ente in materia di lotta al cambiamento climatico è la Valutazione dei rischi e delle vulnerabilità del territorio cittadino causati dal cambiamento climatico messa a punto nel 2021 in collaborazione con il Centro Studi PLINIVS dell'Università Federico II, lavoro che potrà essere ulteriormente arricchito dai risultati dei progetti europei in corso.

Gli studi sugli effetti del cambiamento climatico e i monitoraggi delle emissioni di gas serra hanno costituito la premessa per l'adesione, nel 2022, al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 5 agosto 2022. Con l'adesione l'Amministrazione si è impegnata a fissare obiettivi, a medio e lungo termine, coerenti con gli obiettivi dell'UE e ambiziosi almeno quanto gli obiettivi nazionali per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e a sviluppare entro due anni e attuare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), che definisca puntualmente obiettivi intermedi e finali e le azioni da mettere in campo per raggiungerli, sia in termini di riduzione delle emissioni climalteranti che in termini di resilienza al cambiamento climatico.

Un contributo chiave alla messa a punto e all'attuazione delle azioni per la transizione e il risparmio energetico è offerto dalle attività del Tavolo tecnico-scientifico, istituito con Decreto Sindacale n. 343 del 22 giugno 2022 e integrato con Decreto Sindacale n. 461 del 30/9/22, con il compito di supportare il coordinamento e la programmazione delle politiche energetiche dell'Ente.

Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: attività relative agli impianti termici cittadini

Il Comune di Napoli è, ai sensi della legge 10/1991, l'Autorità Competente in materia di impianti termici, con i compiti, definiti dal D.P.R. 74/2013 e dalla L.R. Campania 39/2018, di definizione e gestione del catasto cittadino degli impianti, di ispezione degli stessi e di accertamento tecnico-amministrativo dei Rapporti di controllo di efficienza energetica, i documenti compilati dalle imprese di manutenzione che, per gli impianti cittadini di climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale maggiore di 10 kW e di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale maggiore di 12 kW, devono essere periodicamente trasmessi all'Amministrazione con allegato il versamento del Contributo Impianti Termici (CIT) approvato con deliberazione di G.C. n. 389/2019.

Nel corso del 2021 è stata conclusa una prima fase di messa a punto delle attività e di definizione del catasto degli impianti cittadini e si è provveduto ad esitare la procedura di affidamento dell'Accordo Quadro quadriennale, con un solo operatore economico, per le Misure per l'efficientamento energetico. Attività di accertamento dei "Rapporti di controllo di efficienza energetica" e di ispezione degli impianti termici cittadini. Oltre a quanto previsto dalla norma sopracitata, le misure dell'accordo comprendono attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini e dedicate anche alle opportunità di finanziamento offerte dallo Stato (detrazioni, incentivi ecc.) per gli interventi di efficientamento energetico, non solo degli impianti ma più in generale degli edifici. L'azione di controllo degli impianti, svolta attraverso l'accertamento dei rapporti tecnici e l'attività ispettiva, a tutela dell'ambiente ma anche ai fini della



sicurezza pubblica e privata, sarà potenziata e resa più efficiente ed efficace attraverso il Regolamento comunale dedicato e la costante collaborazione con le associazioni delle imprese di manutenzione ed installazione degli impianti.

Azioni di tutela dall'inquinamento acustico

Il Piano di zonizzazione (PZA) del Comune di Napoli, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 204 del 21 dicembre 2001 è lo strumento di riferimento per garantire la salvaguardia ambientale e per indirizzare le azioni idonee a riportare le condizioni di inquinamento acustico al di sotto dei limiti di norma. Tale necessità nasce dalla circostanza che a Napoli, come negli altri contesti urbani e metropolitani del nostro Paese, l'aumento delle emissioni sonore legate alle attività produttive e alla motorizzazione di massa, la formazione di agglomerati urbani ad elevata densità di popolazione e le caratteristiche dei manufatti edilizi, hanno determinato livelli di inquinamento acustico tali da far assumere al fenomeno carattere di emergenza.

L'obiettivo della riduzione dell'inquinamento acustico è perseguito attraverso l'armonizzazione delle esigenze di protezione dal rumore e degli aspetti inerenti alla pianificazione urbana e territoriale e al governo della mobilità.

Il Comune di Napoli è tenuto a redigere ogni 5 anni le mappe acustiche strategiche al fine di determinare l'esposizione globale dei cittadini al rumore causato dalle varie sorgenti sonore e a definire Piani di azione per gestire i problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti e per adottare azioni per la sua riduzione, ai sensi del D.lgs 194/2005 Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.

A tal fine, a seguito dell'approvazione della Mappatura acustica strategica per l'agglomerato di Napoli e degli Indirizzi per la redazione del Piano di Azione, di cui alla delibera di Giunta comunale n. 26/2021, è stato affidato il "servizio di redazione del Piano di Azione (2018 - 2022), dell'aggiornamento della mappa acustica strategica (2022) e del piano di azione (2023), ai sensi del D.lgs 194/2005 e Direttiva 2002/49/Ce e dell'aggiornamento del Piani di zonizzazione acustica, ai sensi della L. 447/1995".

Tra le azioni a tutela dell'inquinamento acustico di origine aeroportuale, il Comune di Napoli è membro della Commissione ex art. 5 DM 31/10/1997 dell'Aeroporto di Capodichino, istituita presso l'Enac. Le competenze della Commissione ex art. 5 sono la definizione della procedure antirumore delle attività aeroportuali e la caratterizzazione acustica dell'intorno aeroportuale.

Relativamente alle azioni di mitigazione del rumore aeroportuale il Comune di Napoli, oltre, a partecipare con attività di impulso per la tutela dei livelli di esposizione al rumore sul territorio cittadino, partecipa al tavolo tecnico regionale finalizzato all'utilizzo del gettito dell'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili (IRESA) per interventi di risanamento acustico e di compensazione.

Protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

Al Comune di Napoli compete il rilascio dei titoli autorizzativi all'installazione e/o modifica di impianti radioelettrici ai sensi degli art. 86 e seguenti del D.lgs 259/2003. Le attività previste sono di autorizzazione, controllo in materia di presunto inquinamento elettromagnetico rispetto ai limiti di legge e valutazione dei piani annuali delle installazioni degli operatori di reti di telecomunicazione.

Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e Terna SpA per la realizzazione degli interventi di efficientamento e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale nel territorio comunale di Napoli, di cui alla delibera di G.C. n. 291/2020, è stato istituito un tavolo tecnico permanente finalizzato, tra l'altro, all'installazione sul territorio comunale di Napoli centraline di monitoraggio in continuo, per la misurazione del valore dell'induzione magnetica e del campo elettrico generati dai nuovi interventi e porre in essere, nel caso in cui il monitoraggio ne evidenziasse l'esigenza, le misure di mitigazione dei campi magnetici. Relativamente al progetto di razionalizzare delle antenne esistenti sul territorio cittadino, è possibile valutare l'eventuale predisposizione di un Piano delle Antenne che individui aree e/o immobili pubblici da destinare all'installazione.



Contenimento dell'inquinamento dell'aria ambiente

Alla luce dell'approvazione del Piano della qualità dell'aria da parte della Giunta Regionale del 2021, si è in attesa di direttive operative di competenza degli Enti Locali. Il Comune di Napoli si prefigge di adottare tutte le misure per il contenimento dell'inquinamento dell'aria ambiente secondo quanto sarà previsto dagli uffici regionali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<i>Azioni per la transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: partecipazione a progetti europei in collaborazione con istituti universitari</i> <ul style="list-style-type: none">- Attività in collaborazione con il Centro Studi PLINIVS per l'attuazione del progetto KNOWING.
<i>Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: l'adesione al Patto dei Sindaci</i> <ul style="list-style-type: none">- Attività per la messa a punto del Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).- Adottare, e attuare, misure volte al contenimento dei consumi energetici, mediante approvazione di specifico atto deliberativo.
<i>Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: attività relative agli impianti termici cittadini</i> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione delle attività del secondo contratto applicativo dell'Accordo Quadro per le Misure per l'efficiamento energetico. Attività di accertamento dei "Rapporti di controllo di efficienza energetica" e di ispezione degli impianti termici cittadini.
<i>Azioni di tutela dall'inquinamento acustico</i> <ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento della Mappa acustica strategica (2022);- Adozione dell'aggiornamento del Piano di zonizzazione acustica comunale;- Individuazione interventi di risanamento acustico e di compensazione ambientale finanziabili con gettito IRESA.
<i>Protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici</i> <ul style="list-style-type: none">- Controlli in materia di inquinamento elettromagnetico e gestione delle pratiche.
<i>Contenimento dell'inquinamento dell'aria ambiente</i> <ul style="list-style-type: none">- Adozione delle misure per il contenimento dell'inquinamento dell'aria a seguito della comunicazione, da parte della Regione Campania, delle direttive operative per gli Enti Locali in attuazione del Piano per la qualità dell'aria del 2021.
Anno 2024
<i>Azioni per la transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: partecipazione a progetti europei in collaborazione con istituti universitari</i> <ul style="list-style-type: none">- Attività in collaborazione con il Centro Studi PLINIVS per l'attuazione del progetto KNOWING.
<i>Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: l'adesione al Patto dei Sindaci</i> <ul style="list-style-type: none">- Messa a punto del Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).
<i>Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: attività relative agli impianti termici cittadini</i> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione delle attività del terzo contratto applicativo dell'Accordo Quadro per le Misure per l'efficiamento energetico. Attività di accertamento dei "Rapporti di controllo di efficienza energetica" e di ispezione degli impianti termici cittadini.

Azioni di tutela dall'inquinamento acustico

- Aggiornamento del Piano di azione (2023/2024) per l'agglomerato di Napoli, ai sensi dell'art. 4 D.lgs 194/2005, di attuazione della Direttiva 2002/49/Ce relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale.

Protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

- Controlli in materia di inquinamento elettromagnetico e gestione delle pratiche.

Contenimento dell'inquinamento dell'aria ambiente

- Adozione delle misure per il contenimento dell'inquinamento dell'aria a seguito della comunicazione, da parte della Regione Campania, delle direttive operative per gli Enti Locali in attuazione del Piano per la qualità dell'aria del 2021.

Anno 2025

Azioni per la transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: partecipazione a progetti europei in collaborazione con istituti universitari

- Attività in collaborazione con il Centro Studi PLINIVS per l'attuazione del progetto KNOWING.

Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: l'adesione al Patto dei Sindaci

- Approvazione del Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e sua trasmissione al Covenant of Mayor Office.

Azioni per transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici: attività relative agli impianti termici cittadini

- Esecuzione delle attività del quarto contratto applicativo dell'Accordo Quadro per le Misure per l'efficientamento energetico. Attività di accertamento dei "Rapporti di controllo di efficienza energetica" e di ispezione degli impianti termici cittadini.

Azioni di tutela dall'inquinamento acustico

- Attività di monitoraggio del Piano di azione (2024)

Protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

- Controlli in materia di inquinamento elettromagnetico e gestione delle pratiche.

Contenimento dell'inquinamento dell'aria ambiente

- Adozione delle misure per il contenimento dell'inquinamento dell'aria a seguito della comunicazione, da parte della Regione Campania, delle direttive operative per gli Enti Locali in attuazione del Piano per la qualità dell'aria del 2021.

Finalità da conseguire

Definire azioni ed attività di lotta al cambiamento climatico.

Monitorare e migliorare l'efficienza degli impianti termici cittadini.

Evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale.

Assicurare la tutela della popolazione dagli effetti dell'esposizione a determinati livelli di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

Migliorare la qualità dell'aria.

Motivazione delle scelte effettuate

Attuare quanto previsto a seguito dell'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 5 agosto 2022) e concretizzare l'impegno dell'Amministrazione nella lotta ai cambiamenti climatici.

Attuare i dettami della normativa in materia di impianti termici (Legge n.10/91; D.P.R. 74/2013; L.R. Campania 39/2018).



Attuare la normativa in materia di inquinamento acustico (D.lgs 194/2005, L. 447/1995 e regolamenti attuativi, Piano di zonizzazione acustica comunale).
Attuare la normativa in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
Applicare il Piano di Tutela della Qualità dell'Aria approvato con delibera di Giunta Regionale Campania n. 412 del 28 settembre 2021.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle in dotazione al competente Servizio.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al competente Servizio.



Missione 09 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente
Aree Municipalità

Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Rigenerare e mantenere gli spazi aperti e il verde pubblico, anche al fine di salvaguardare e migliorare il verde pubblico.</i>- <i>Tutelare e valorizzare il verde urbano, riqualificando i parchi storici e realizzandone di nuovi.</i>	

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1	
Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
La valorizzazione e il recupero dell'ambiente naturale, non possono prescindere dalla cura del verde. Al riguardo, si ritengono necessarie la programmazione e la realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale, per ottenere un corretto intervento di manutenzione, sviluppo e riqualificazione delle aree a verde della Municipalità e al fine di valorizzare e assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale. Saranno ulteriormente incrementate le attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ed alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano, tra queste il presidio delle aree ZTL già istituite, oltre che alla salvaguardia e alla riqualificazione del verde urbano, al fine di migliorare il livello di vivibilità e benessere della città, sia per il valore paesaggistico, culturale, estetico e di decoro del verde cittadino, sia per le sue funzioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico, termico, chimico e acustico che contrastano gli effetti di degrado e gli impatti prodotti dalla presenza delle edificazioni e dalle attività dell'uomo.	
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO	
Anno 2023	
Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, con particolare riferimento al verde nelle scuole ed alla cura delle alberature di basso fusto. E' prevista inoltre la prosecuzione del progetto con la Regione Campania per la manutenzione del verde pubblico dei giardinetti del Molosiglio mediante l'utilizzo di una squadra di operai dedicata. Si intende incentivare la partecipazione diretta dei cittadini alla manutenzione e alla cura degli spazi urbani, già operata con altre iniziative quali "Adotta un'aiuola", "Adotta una strada" o "Un albero per la vita", promuovendo una procedura finalizzata all'acquisto e messa in opera di elementi di arredo urbano (quali panchine, fioriere, cestini portarifiuti, dissuasori, griglie per fonti di alberi, recinzioni per aiuole, altro) da parte di cittadini, condomini, imprese, associazioni ed altri soggetti privati o pubblici che vi abbiano interesse, in forma individuale o consorziata.	
Anno 2024	
Si prevede di effettuare gli interventi di Manutenzione Ordinaria delle aree a verde della Municipalità 1 ed interventi di manutenzione del verde presente all'interno degli istituti scolastici.	



Anno 2025
Si prevede di effettuare gli interventi di Manutenzione Ordinaria delle aree a verde della Municipalità 1 ed interventi di manutenzione del verde presente all'interno degli istituti scolastici. Programmazione del monitoraggio delle alberature, al fine di segnalare quelle potenzialmente pericolose in caso di allerta meteo.
Finalità da conseguire
Assicurare migliori livelli di conservazione del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico sono finalizzati alla valorizzazione e alla corretta conservazione delle aree verdi, che contribuiscono, tra l'altro, alla mitigazione dei fattori inquinanti.
Motivazione delle scelte effettuate
La costante cura delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e la qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Le Municipalità, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità hanno tra le varie funzioni ad esse attribuite la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde riportato nell'elenco E, nonché la gestione dei parchi di quartiere e la loro manutenzione ordinaria e straordinaria relativamente a quelli riportati sempre nell'elenco E (art. 18 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità. In tale attività rientra anche il verde presente negli edifici scolastici ricadenti nel territorio della Municipalità 2.

In continuità con le attività svolte nell'ultimo anno, gli interventi manutentivi verranno programmati su zone omogenee, con particolare riferimento alla cura delle alberature di basso fusto, con potature periodiche affidate al personale comunale addetto, nonché alla piantumazione di nuove alberature, laddove mancanti. La cura del verde nelle scuole andrà del pari programmata anche tenendo conto del periodo di apertura degli istituti scolastici onde evitare interferenze dannose per l'utenza. Si prevede, altresì, di incrementare l'affidamento di aree verdi ai privati, con il coinvolgimento delle parti sociali al fine di migliorare ulteriormente il decoro urbano. E' previsto nel 2023 il completamento degli interventi al Parco Viviani –Ventaglieri – con fondi Regionali nell'ambito di un progetto complessivo che riguarda anche la V e l'VIII Municipalità di € 700.000,00 ca.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Manutenzione Ordinaria aree a verde II Municipalità.
- Recupero aree verdi scuole Mercato Pendino.

Anno 2024

- Manutenzione Ordinaria aree a verde II Municipalità.
- Recupero aree verdi scuole Avvocata Montecalvario.

Anno 2025

- Manutenzione Ordinaria aree a verde II Municipalità.
- Recupero aree verdi scuole Avvocata Montecalvario.

Finalità da conseguire

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico nonché dei parchi, sono finalizzati alla valorizzazione e alla corretta conservazione dell'area a verde. Ulteriore finalità è il mantenimento e miglioramento dello stato di efficienza dei parchi attraverso interventi manutentivi mirati, che offrano anche nell'ottica della messa in sicurezza delle alberature una migliore e continua fruibilità degli stessi ai cittadini.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della municipalità con l'aumento degli spazi verdi e di quelli dedicati a parco. S'intende, infine, offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento complessivo del territorio municipale;
- un miglioramento dell'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La Municipalità concorre alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente, limitatamente alla cura del verde, secondo il Regolamento delle Municipalità e l'elenco dei prodotti (verde orizzontale, alberature di basso fusto), compatibilmente con le risorse disponibili (fondi, attrezzature, uomini e recapiti di smaltimento). L'attività di progettazione privilegerà l'uso di materiali, di attrezzature e di impianti ecocompatibili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde e previsione delle adeguate risorse.
- Previsione delle adeguate risorse per l'acquisto delle necessarie attrezzature da destinare alla manutenzione del verde. Gestione delle attività di manutenzione ordinaria mediante piattaforma con il Servizio centrale Verde della Città, Hub di Soccavo, ecc.

Anno 2024

Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e acquisto delle attrezzature necessarie.

Anno 2025

Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Finalità da conseguire

Uniformare gli interventi alle politiche regionali di sviluppo sostenibile per la tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali.

Motivazione delle scelte effettuate

Tutelare e difendere il territorio, l'ambiente e le risorse naturali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate.

Risorse Umane

Quelle assegnate. Si auspica l'integrazione con almeno n. 4 unità tecniche.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Le azioni mirano alla valorizzazione e alla cura del verde municipale. Al riguardo, non avendo a disposizione più alcun giardiniere, le attività manutentive del Verde orizzontale municipale su strade e piazze si rivolgeranno con il supporto dei beneficiari Rdc nell'ambito del Progetto Utile alla collettività (PUC) denominato *“pulizia da rifiuti indifferenziati di fioriere, fonti arboree, aiuole, aree attrezzate e piccoli parchi di competenza municipale”* approvato con Delibera di Giunta n. 2 del 17 gennaio 2022 .

La manutenzione del verde nelle scuole e le potature di alberi a basso fusto sarà assicurata mediante accordo quadro *“Verde 22/24”*.

Si procederà, inoltre, con sistematici controlli sulle aiuole adottate in concorrenza di processo con il Servizio verde della Città e si promuoveranno azioni correttive laddove necessario.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione della gestione in convenzione a soggetti terzi del complesso del parco di *“Santa Maria della Fede”* che ne garantiscano la manutenzione e la pubblica fruizione.
- Avvio di un censimento di secondo livello degli spazi verdi con dettaglio delle esigenze manutentive di ciascuna area coinvolgendo anche il Servizio verde della Città per aspetti di tipo agronomico.
- Attività manutentive nell'ambito del Progetto Utile alla collettività (PUC).
- Potatura di alberi a basso fusto in via Arenaccia, C.so Novara, via Firenze, via Ferraris, via Gianturco, via M. Freccia.
- Controlli sui progetti di *“adotta un'aiuola”* in concorrenza di processo con il Servizio verde della Città per promuovere azioni correttive laddove necessario.

Anno 2024

- Avvio di un censimento di secondo livello degli spazi verdi con dettaglio delle esigenze manutentive di ciascuna area coinvolgendo anche il Servizio verde della Città per aspetti di tipo agronomico.
- Controlli sui progetti di *“adotta un'aiuola”* in concorrenza di processo con il Servizio verde della Città per promuovere azioni correttive laddove necessario
- Proseguimento potatura alberi a basso fusto.

Anno 2025

- Proseguo del censimento di secondo livello degli spazi verdi con dettaglio delle esigenze manutentive di ciascuna area.
- Controlli sui progetti di *“adotta un'aiuola”* in concorrenza di processo con il Servizio verde della Città per promuovere azioni correttive laddove necessario.

Finalità da conseguire

Garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell'arredo urbano, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La Municipalità concorre alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente, limitatamente alla cura del verde, secondo il Regolamento delle Municipalità e l'elenco dei prodotti (verde orizzontale, alberature di basso fusto), compatibilmente con le risorse disponibili (fondi, attrezzature, uomini e recapiti di smaltimento), che necessitano di essere incrementate, in considerazione della esigua consistenza delle stesse. A tal riguardo, si segnala in particolare la mancanza allo stato di personale e di attrezzature adeguate nonché quella di un mezzo e di un autista per il trasporto del personale giardiniere e degli apprestamenti necessari. In assenza di disponibilità di personale e mezzi, si propone di valutare la possibilità, da parte dell'Amministrazione, di esternalizzare – anche attraverso affidamento alle società *in house* - buona parte delle funzioni concernenti la cura del verde.

Per i suddetti motivi, in sinergia con gli organi politici della Municipalità, si continuerà ad incentivare quanto più possibile l'affidamento delle aree a verde ai privati, attraverso l'adozione.

Nonostante tutte le difficoltà sopra richiamate si cercherà comunque di garantire la manutenzione del verde orizzontale nei plessi scolastici e nelle aree non affidate, grazie anche al contributo dei giardinieri dell'Hub di Soccavo e dei soci delle cooperative 25 Giugno e Primavera 3; gli interventi nei plessi scolastici saranno eseguiti generalmente nel periodo di chiusura delle scuole onde evitare interferenze con l'utenza.

Gli interventi manutentivi sulle alberature di basso fusto, compatibilmente con l'incremento di risorse umane, strumentali e finanziarie, verranno programmati su zone omogenee, anche con piantumazione di nuove essenze, laddove mancanti; diversamente, con il personale e i mezzi (strumentali e finanziari) disponibili attualmente, si potranno eseguire solo limitati interventi laddove si rilevino rischi per la pubblica e privata incolumità.

L'attività di progettazione privilegerà l'uso di materiali, di attrezzature e di impianti ecocompatibili come forma di sostegno ai vari ecosistemi presenti.

Anche per gli affidamenti di servizi e forniture, quali la refezione scolastica, si privilegerà l'adozione e l'uso di strumenti ed attrezzature ecocompatibili e riciclabili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Affidamento, attraverso l'adozione, di aiuole/aree a verde ai privati e relativo monitoraggio.
- Manutenzione del verde nei plessi scolastici e nelle aiuole/aree a verde non affidate, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione.
- Manutenzione delle alberature di basso fusto nelle aree municipali che necessitano di interventi urgenti, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione.

Anno 2024

- Affidamento, attraverso l'adozione, di aiuole/aree a verde ai privati e relativo monitoraggio.
- Manutenzione del verde nei plessi scolastici e nelle aiuole/aree a verde non affidate, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione.
- Manutenzione delle alberature di basso fusto nelle aree municipali che necessitano di interventi urgenti, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione.



Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Affidamento, attraverso l'adozione, di aiuole/aree a verde ai privati e relativo monitoraggio.- Manutenzione del verde nei plessi scolastici e nelle aiuole/aree a verde non affidate, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione.- Manutenzione delle alberature di basso fusto nelle aree municipali che necessitano di interventi urgenti, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione.
Finalità da conseguire
Uniformare gli interventi alle politiche regionali di sviluppo sostenibile per la tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali. Promuovere la cultura della sostenibilità ambientale.
Motivazione delle scelte effettuate
Tutelare e difendere il territorio, l'ambiente e le risorse naturali.
Risorse finanziarie
Quelle da assegnare alla Municipalità.
Risorse Umane
Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.
Risorse Strumentali
Quelle da assegnare alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La Municipalità concorre alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente, limitatamente alla cura del verde. Da questo punto di vista, si cercherà di attuare una programmazione dettagliata e suddivisa per zone omogenee di interventi manutentivi del verde pubblico, con particolare riferimento alla cura delle alberature di basso fusto. Lo scopo è inoltre quello di effettuare potature periodiche affidate al personale comunale addetto, nonché alla piantumazione di nuove alberature, laddove mancanti. La Municipalità si attiverà per l'assegnazione mediante procedure di gara di tipo aperte di aree a verde insistenti sul territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Interventi programmabili della potatura degli alberi e del verde orizzontale nei parchi e negli spazi urbani della Municipalità nei limiti delle risorse di bilancio assegnate alla Municipalità.
- Controlli sui progetti di adotta un'aiuola in concorrenza di processo con il Servizio verde della Città per promuovere azioni correttive laddove necessario.

Anno 2024

- Interventi programmabili della potatura degli alberi e del verde orizzontale nei parchi e negli spazi urbani della Municipalità nei limiti delle risorse di bilancio assegnate alla Municipalità.
- Controlli sui progetti di adotta un'aiuola in concorrenza di processo con il Servizio verde della Città per promuovere azioni correttive laddove necessario.

Anno 2025

- Interventi programmabili della potatura degli alberi e del verde orizzontale nei parchi e negli spazi urbani della Municipalità nei limiti delle risorse di bilancio assegnate alla Municipalità.
- Controlli sui progetti di adotta un'aiuola in concorrenza di processo con il Servizio verde della Città per promuovere azioni correttive laddove necessario.

Finalità da conseguire

Garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura dell'arredo urbano e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e la qualità dello spazio urbano.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Le Municipalità, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità, hanno competenze manutentive del verde riportate nell'elenco E, compresi i parchi di quartiere assegnati e le scuole assegnate (non ricomprese nella convenzione con la Soc. Napoli Servizi S.p.a.). Allo stato attuale non si dispone di personale giardinieri. Pertanto le attività comprenderanno le azioni di verifica delle aree da mantenere per una programmazione di interventi sul verde sia orizzontale che verticale presente nelle aree attrezzate con aiuole su pubblica via e nei parchi di competenza municipale. In continuità con le attività delle annualità precedenti che hanno interessato diverse zone della Municipalità, si proseguirà negli interventi di messa in sicurezza di alberature di alto fusto, di potature di alberi di basso fusto e di sfalci di aiuole ubicate su strada per il miglioramento del decoro urbano. Nelle attività previste sono ricompresi anche gli interventi di manutenzione di cordolature di aiuole, muretti, ed elementi di arredo urbano dei parchi. Atteso che nel 2022 si è realizzato, in coordinamento di processo tra Comune di Napoli, Regione Campania e ANPAL Servizi S.p.A., il Programma di "Riqualificazione aree verdi in parchi urbani, aree naturali e giardini storici". Linea 1.a "Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della Città di Napoli" che ricomprende i seguenti parchi a gestione municipale: Parco Laudati, Parco Mianella e Parco Aquino, si procederà nella manutenzione delle opere realizzate. Gli interventi di potatura saranno stabiliti secondo i periodi stabiliti per legge e su zone omogenee, la cura del verde nelle scuole dovrà essere programmata anche tenendo conto delle esigenze del personale e dell'utenza scolastica al fine di evitare interferenze.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Prosecuzione interventi di manutenzione ordinaria programmata del verde dei Parchi Municipali, pubblica via e scuole secondo le risorse di bilancio disponibili.
- Interventi di manutenzione straordinaria delle aree a verde su Parchi, pubblica via e scuole secondo le risorse di bilancio disponibili.
- Verifica di segnalazioni per la manutenzione del verde su pubblica via, parchi e su scuole tramite sopralluoghi e conseguente programmazione degli interventi in coordinamento con gli altri servizi dell'amministrazione.

Anno 2024

- Interventi di manutenzione ordinaria del verde dei Parchi Municipali, pubblica via e scuole secondo le risorse di bilancio disponibili.
- Interventi di manutenzione straordinaria delle aree a verde su Parchi, pubblica via e scuole secondo le risorse di bilancio disponibili.
- Verifica di segnalazioni per la manutenzione del verde su pubblica via, parchi e su scuole tramite sopralluoghi e conseguente programmazione degli interventi in coordinamento con gli altri servizi dell'amministrazione.

Anno 2025

- Interventi di manutenzione ordinaria del verde dei Parchi Municipali, pubblica via e scuole secondo le risorse di bilancio disponibili;
- Interventi di manutenzione straordinaria delle aree a verde su Parchi, pubblica via e scuole secondo le risorse di bilancio disponibili.
- Verifica di segnalazioni per la manutenzione del verde su pubblica via, parchi e su scuole tramite sopralluoghi e conseguente programmazione degli interventi in coordinamento con gli altri servizi dell'amministrazione.



Finalità da conseguire
Valorizzazione e corretta conservazione delle aree a verde per la salvaguardia dell'ambiente con interventi di manutenzione del verde dei parchi ed aiuole come riportate nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità.
Motivazione delle scelte effettuate
Garantire la conservazione delle aree a verde.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La Municipalità concorre alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente, limitatamente alla cura del verde, così come riportato dall'elenco E del vigente Regolamento, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera f). Per l'attuazione di questo programma si prevedono, quindi, interventi di manutenzione del verde di parchi ed aiuole di competenza municipale con il personale in dotazione e appalti di manutenzione straordinaria.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Completamento dei "Lavori per la realizzazione area giochi inclusivi nella villetta comunale Chiaiano e nell'area a verde lotto P Scampia", finanziato con determinazione Dirigenziale n. 9530 del 24/12/2021 della Direzione Piano Strategico della Città metropolitana di Napoli.

Anno 2024

- Aggiudicazione definitiva appalto di manutenzione straordinaria per la riqualificazione dei parchi di competenza municipale, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2025

- Aggiudicazione definitiva dell'appalto di manutenzione ordinaria delle aree a verde di competenza municipale.
- Aggiudicazione definitiva dell'appalto per l'implementazione di un sistema di videosorveglianza nei Parchi di competenza della Municipalità 8, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Valorizzazione e corretta conservazione delle aree a verde.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi saranno orientati ad offrire alla cittadinanza spazi fruibili e sicuri.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al competente Servizio municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

L'ambiente e il territorio, e la loro qualità, rappresentano il cuore della missione istituzionale di ogni Comune, in quanto sono i temi principali su cui oggettivamente e naturalmente i Comuni devono rispondere ai cittadini e sui quali i cittadini stessi, sempre più spesso – come titolari di un diritto, ancorché non perfettamente codificato – li chiamano direttamente in causa. La qualità dell'habitat, prima dell'emergere della questione ambientale, è sempre stata un problema locale: gli enti territoriali sono da sempre concentrati sul proprio territorio, che è l'ambiente ove vivono le persone e le comunità amministrare. Con tali premesse, il presente programma si incentra sulla progettazione e sulla realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale e di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente. In sintesi, l'intervento delle Municipalità si concentra sulla definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione del verde pubblico di competenza della Municipalità.

In particolare, il Programma per la salvaguardia del verde pubblico si sintetizza nei seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde riportato nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05);
- gestione parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05);
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Prosecuzione delle attività previste nel Protocollo di Intesa tra Comune di Napoli, Regione Campania e ANPAL Servizi Spa per la realizzazione del Programma di "Riqualificazione aree verdi in parchi urbani, aree naturali e giardini storici" - Linea 1.a "Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della città di Napoli".
- Avvio di Bandi di Affidamento ad associazioni sportive e/o di volontariato dei parchi non mantenuti con il progetto regionale: Parco Camaldoli Sud, Falcone e Borsellino a Pianura, Don Giussani a Soccavo ed eventualmente anche altri parchi se il Progetto regionale non continuasse.
- Cooperazione con il Servizio verde della Città per la progettazione dell'impianto di nuove alberature adatte alle aree di parcheggio (Piazza Giovanni XXIII, Ingresso parco Attianese) e censimento delle fonti lasciate vuote dall'abbattimento, nel corso degli ultimi anni, di grandi alberi.

Anno 2024

- Cooperazione con il preposto Servizio in capo al quale è posta l'attuazione del progetto di riqualificazione finalizzato alla riapertura Parco Falcone e Borsellino.
- Avvio delle attività messe a bando; piantumazione di alberature di terza grandezza, nelle aree parcheggio e nelle fonti dove sono stati eliminati alberi troppo grandi.

Anno 2025

- Attuazione di progetti per l'utilizzo del Parco Falcone e Borsellino.



Finalità da conseguire
Conservazione del patrimonio arboreo e garanzia di migliori livelli di conservazione ed efficienza del verde pubblico. Assicurazione di migliori livelli di conservazione ed efficienza dell'arredo urbano, con particolare attenzione ai parchi municipali.
Motivazione delle scelte effettuate
La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il programma prevede la realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale, di competenza municipale, per realizzare una corretta azione di manutenzione urbana delle aree a verde, al fine di valorizzare e assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale.

Si tenterà, anche in considerazione della riduzione del personale addetto al giardinaggio, di attuare una programmazione dettagliata e suddivisa per zone omogenee di interventi manutentivi del verde pubblico, con particolare riferimento alla cura delle alberature di basso fusto, con potature periodiche.

Si prevede, altresì, di incrementare l'affidamento di aree verdi ai privati, con il coinvolgimento delle parti sociali al fine di migliorare ulteriormente il decoro urbano. La Municipalità tenderà ad incrementare ulteriormente le azioni a supporto della Società ASIA, nel primario interesse di garanzia delle condizioni igienico-sanitarie ed ambientali del territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Riapertura del Parco Ciaravolo a seguito dei lavori di riqualificazione dello stesso.

Anno 2024

Progetto di manutenzione del verde municipale.

Anno 2025

Esecuzione degli interventi di manutenzione del verde municipale.

Finalità da conseguire

Valorizzazione e corretta conservazione delle aree a verde.

Motivazione delle scelte effettuate

Offrire alla cittadinanza idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



Missione 10–Trasporti e Diritto alla Mobilità
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, mare, bonifiche, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Vicesindaco, Assessore all'Urbanistica	urbanistica, decoro urbano, edilizia pubblica e privata, abusivismo, condono, toponomastica, politiche della casa per gli aspetti urbanistico - edilizi; beni comuni e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
02 – <i>Trasporto pubblico locale</i>	3) <i>Area Programmazione della Mobilità</i> 4) <i>Area Infrastrutture</i> 5) <i>Area Viabilità e Trasporto Pubblico</i>
05 - <i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>	1) <i>Area Programmazione della Mobilità</i> 2) <i>Area Infrastrutture</i> 3) <i>Dipartimento Segreteria Generale</i> 4) <i>Aree Municipalità</i>
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>– Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Innovare il sistema della mobilità, potenziando le soluzioni di trasporto sostenibili, per i cittadini ed i turisti.</i> – <i>Realizzare percorsi di Bus rapid transit (BRT), quali corsie preferenziali allo scopo di aumentare la rapidità del trasporto su gomma tradizionale.</i> – <i>Ripristinare Linee tramviarie.</i> – <i>Portare a compimento la chiusura dell'anello della Linea 1 della Metropolitana.</i> – <i>Ridurre i tempi di attesa dei mezzi pubblici e della linea 1 della metropolitana, con l'immissione di nuovi treni.</i> – <i>Completare e attivare la linea 6 della Metropolitana e immettere nuovi treni.</i> – <i>Realizzare il deposito della Linea 6, nelle aree dismesse delle FF.SS. a Campi Flegrei, e progettare il prolungamento verso Bagnoli e verso Posillipo.</i> – <i>Avviare la realizzazione della Linea 10 della Metropolitana, connettendo il centro città con Afragola AV, con passaggio verso importanti Comuni della Città Metropolitana.</i> – <i>Ammodernare e rendere più funzionale e fruibile le stazioni della Linea 2 in accordo con FS – RFI.</i> – <i>Ammodernare e incrementare il parco dei mezzi ANM (treni, tram, bus e filobus) con soluzioni a basso impatto ambientale.</i> 	

- Fornire supporto alla Regione Campania in merito alla procedura di evidenza pubblica di affidamento in concessione dei servizi minimi di TPL del Comune di Napoli (lotto 5).
- Attuare il riordino dei servizi da affidare, nel rispetto del quadro normativo vigente, all'azienda cittadina di mobilità.
- Promuovere la mobilità ciclopedonale attrezzata, realizzando nuovi percorsi ciclabili e mantenendo quelli esistenti.
- Realizzare sistemi di gestione smart degli impianti semaforici, dei flussi di traffico e dei parcheggi.
- Promuovere l'utilizzo dei veicoli elettrici, anche installando un numero appropriato di colonnine di ricarica.
- Innovare il sistema di gestione dei taxi.
- Rilanciare la manutenzione delle lifeline cittadine, a partire dalla rete stradale, realizzando interventi conservativi e migliorativi.
- Aggiornare la toponomastica cittadina, tutelando la storia del territorio e rispettandone l'identità culturale e civile.
- Realizzare nuovi parcheggi, volti a decongestionare il traffico cittadino.
- Studiare la fattibilità di nuovi percorsi verticali e funicolari.

Programma 02	Trasporto pubblico locale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovare il sistema della mobilità, potenziando le soluzioni di trasporto sostenibili, per i cittadini ed i turisti. - Promuovere la mobilità ciclopedonale attrezzata, realizzando nuovi percorsi ciclabili e mantenendo quelli esistenti. - Promuovere l'utilizzo dei veicoli elettrici, anche installando un numero appropriato di colonnine di ricarica. 	
Struttura di I livello interessata	Area Programmazione della Mobilità

Piano urbano della mobilità sostenibile

Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* è finalizzato a soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, ad assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico, a ridurre i consumi energetici, ad aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, a minimizzare l'uso individuale dell'automobile privata moderando il traffico, a incrementare la capacità del trasporto, ad aumentare la percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi e a ridurre i fenomeni di congestione nelle aree urbane.

Con deliberazione n. 434 del 30 maggio 2016 la Giunta comunale ha approvato il livello direttore del *Piano urbano della mobilità sostenibile*, contenente l'analisi della struttura e delle criticità dell'attuale sistema dei trasporti e la definizione degli obiettivi del Piano, per il perseguimento dei quali sono state individuate categorie di azioni articolate in interventi sulle infrastrutture per la mobilità, attività di carattere gestionale e azioni di sensibilizzazione e informazione dei cittadini. Tale strumento è stato elaborato tenendo anche conto dei documenti di pianificazione e programmazione dei trasporti già approvati, risultando quale momento di sintesi, integrazione e approfondimento del *Piano comunale dei trasporti*, del *Piano della rete stradale primaria*, e del *Piano delle 100 stazioni*.



Le linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile approvate dal MIT con decreto del 4 agosto 2017, aggiornate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 396 del 28 agosto 2019, prevedono i seguenti step procedurali per la redazione e approvazione dei PUMS:

- definizione del gruppo interdisciplinare/interistituzionale di lavoro;
- predisposizione del quadro conoscitivo;
- avvio del percorso partecipato;
- definizione degli obiettivi;
- costruzione partecipata dello scenario di piano;
- valutazione ambientale strategica (VAS);
- adozione del piano e successiva approvazione;
- monitoraggio.

In data 6 dicembre 2019, a seguito dell'aggiudicazione della relativa gara, è stato stipulato il contratto di appalto per il completamento del PUMS, a partire dal livello direttore approvato, comprese le attività connesse alla relativa valutazione ambientale strategica.

In data 30 dicembre 2020 si sono concluse, con l'inoltro degli esiti all'Autorità competente, le attività di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d.lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Nel dicembre 2020 è stato sottoscritto un protocollo di intesa il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 280 del 6 agosto 2020, con il quale la Città metropolitana e il Comune, nelle attività di predisposizione dei rispettivi PUMS si impegnano, in una logica di costruzione partecipata e di confronto, a garantire continuità e coordinamento tra i due livelli di pianificazione e a contemperare le esigenze di mobilità del Comune di Napoli con quelle dell'Area metropolitana nel suo insieme.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 415 del 13 agosto 2021 è stato adottato il PUMS della città di Napoli

Per il triennio 2023-2025 si prevede l'approvazione del Piano previa concertazione con i cittadini e i portatori di interessi e valutazione ambientale strategica.

Si prevede altresì lo sviluppo di piani di settore del *Piano Urbano della Mobilità Sostenibile*; in particolare il *Piano urbano della logistica sostenibile* (PULS) e il *Biciplan*.

Il PULS riguarda specificatamente i processi di distribuzione e trasporto delle merci in ambito urbano in un'ottica di sostenibilità ambientale, al fine di ridurre gli impatti negativi che essi generano. Allo stato attuale, le politiche di regolazione di settore messe in campo dall'amministrazione comunale prevedono la regolamentazione degli orari carico/scarico merci sul territorio cittadino, e la regolamentazione degli accessi alle ZTL per i veicoli merci. Il livello di efficacia di tali regolamentazioni non è soddisfacente per le oggettive difficoltà connesse al controllo del rispetto delle ordinanze. Il PULS affronterà il tema della pianificazione delle misure di area urbana – in relazione anche all'area metropolitana - per una razionalizzazione del trasporto merci in un'ottica di sostenibilità. Tale pianificazione prenderà in considerazione il trasporto delle merci rispetto sia ai flussi merci distributivi che ai flussi merci industriali. All'interno del PULS è richiesta inoltre la definizione di una visione comune di una logistica sostenibile con la gerarchizzazione degli obiettivi, l'analisi e l'identificazione di soluzioni adeguate con valutazione dei relativi impatti, il coordinamento delle soluzioni proposte tra i diversi attori e le autorità coinvolte nel processo di gestione della logistica, oltre a indirizzi per il supporto alla pianificazione insediativa dei poli logistici.

Il Biciplan è lo strumento finalizzato a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessari a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni. Attraverso questo strumento, sarà formulato un elenco dettagliato delle azioni da compiere nei prossimi anni, individuando le priorità e quantificando le risorse necessarie.



Mobilità sostenibile e condivisa

A seguito dell'emergenza epidemiologica da *Covid-19*, dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, e dei connessi successivi provvedimenti, con deliberazione di Giunta di comunale n. 136 dell'8 maggio 2020 avente ad oggetto "*Napoli riparte*" – *Misure e azioni a supporto della mobilità sostenibile, ciclabile ed elettrica, correlate all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alla graduale ripresa delle attività – Linee di indirizzo*, sono state individuate una serie di misure e azioni straordinarie per garantire ai cittadini il diritto alla salute, alla mobilità e all'efficienza, intervenendo sia sulla domanda di mobilità, limitando la quantità di spostamenti/giorno e ridefinendo gli orari della città, sia sull'offerta di mobilità, diversificandola e incentivando valide alternative al mezzo privato motorizzato. Con particolare riferimento all'offerta di mobilità occorre prioritariamente rafforzare e promuovere l'utilizzo di mezzi leggeri, non inquinanti e non congestionanti che – in particolare per gli spostamenti sistematici casa-lavoro – possano garantire il necessario distanziamento sociale e costituire una valida alternativa all'uso dell'automobile, in maniera da evitare fenomeni di congestione da traffico veicolare e tutelare l'ambiente cittadino.

In attuazione della suddetta deliberazione n. 136/2020, e in coerenza con gli strumenti di pianificazione dei trasporti approvati dall'Amministrazione comunale nonché con il PUMS adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 415 del 13 agosto 2021, si prevede, per il triennio 2023-2025, di implementare i percorsi ciclabili e ciclo-pedonali, di proseguire nella gestione delle attività di mobilità ciclabile e di micromobilità già attivate e da attivarsi per le successive annualità (*bike sharing, micromobilità elettrica*).

Sempre in tema di mobilità sostenibile, la Giunta comunale, con deliberazione n. 416 del 13 agosto 2021 ha approvato le linee di indirizzo per l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico. Con disposizione dirigenziale n. 597 del 31 gennaio 2022, in attuazione della suddetta deliberazione, è stato approvato l'avviso pubblico per l'individuazione di operatori interessati all'installazione su suolo pubblico di un primo lotto di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici all'esito del quale apposita commissione ha provveduto alla selezione dell'operatore economico.

Si prevede, per il triennio 2023-2025, di procedere alla pubblicazione di avviso per l'individuazione di operatori economici interessati all'installazione su suolo pubblico degli ulteriori due lotti di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e alla successiva autorizzazione, agli operatori selezionati, all'installazione delle stesse.

Attività di Mobility Management

Il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, cosiddetto *decreto rilancio*, convertito con legge n. 77 del 17 luglio 2020, recante "Misure per incentivare la mobilità sostenibile", al comma 4 dell'art. 229 dispone che "*Al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro (PSLC) del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile*".

Con decreto ministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 sono state definite le modalità attuative delle disposizioni di cui all'art. 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020.

L'iniziativa si inserisce nel programma di sviluppo e valorizzazione delle politiche di mobilità urbana sostenibile già avviato dal MIMS con l'adozione delle *Linee guida per la redazione di piani urbani di mobilità sostenibile* e costituisce un utile supporto alle attività dei mobility manager delle imprese e delle



COMUNE DI NAPOLI

pubbliche amministrazioni dei Comuni con oltre 50.000 abitanti che devono redigere i piani di spostamento casa-lavoro per poter accedere ai finanziamenti stanziati dal MIMS.

Come disciplinato dallo stesso D.M. 179/2021, il PSLC deve essere trasmesso al Comune territorialmente competente entro 15 giorni dall'adozione, che attraverso il Mobility Manager d'Area dovrà provvedere alla valutazione delle misure previste, all'armonizzazione delle diverse iniziative e alla formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili.

Le attività sono svolte dal Mobility manager in sinergia con i relativi responsabili delle Aree *Programmazione della Mobilità e Viabilità e Trasporto pubblico* per la definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile.

Per il triennio 2023-2025 sarà necessario aggiornare annualmente il PSCL per il Comune di Napoli come prescritto dalla norma. Sarà necessario, inoltre, attivare iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile; promuovere e divulgare informazioni utili al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL per la mobilità sostenibile; realizzare attività di raccordo tra i *mobility manager* aziendali del territorio di riferimento, al fine dello sviluppo di best practices e moduli collaborativi, anche mediante convocazione di riunioni, una tantum o con cadenze periodiche, e organizzazione di incontri e seminari, comunque denominati, e svolgimento di ogni altra attività utile al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL.

Destinatari delle suddette attività saranno le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 229, comma 4, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e gli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Inoltre, nel corso del triennio si procederà all'attivazione delle ZTL per i bus turistici.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Con riferimento al Piano urbano della mobilità sostenibile:

- approvazione del Piano urbano della mobilità sostenibile
- completamento del Biciplan
- redazione del Piano urbano della logistica sostenibile

Con riferimento alla Mobilità sostenibile e condivisa:

- gestione delle procedure relative alle attività di mobilità ciclabile, di micromobilità e di mobilità condivisa-già attivate e da attivarsi
- gestione e monitoraggio procedure connesse all'attività di installazione su suolo pubblico del primo lotto di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici
- pubblicazione di avviso pubblico per l'assegnazione del secondo lotto relativi all'installazione su suolo pubblico di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici

Con riferimento alle attività di Mobility Management:

- valutazione delle azioni previste dal Piano spostamento casa lavoro dei dipendenti Comune di Napoli relative alla mobilità sostenibile ed eventuali proposte di aggiornamento del piano
- valutazione delle misure previste nei PSCL trasmessi al Comune dai Mobility Manger di Azienda e formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili assegnate con Decreto Ministeriale, per gli aspetti relativi alla mobilità sostenibile
- attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile

Anno 2024

Con riferimento al Piano urbano della mobilità sostenibile:

- monitoraggio del *Piano urbano della mobilità sostenibile*
- approvazione del *Biciplan*
- completamento del *Piano urbano della logistica sostenibile*

Con riferimento alla *Mobilità sostenibile e condivisa*:

- gestione delle procedure relative alle attività di *mobilità in sharing*
- pubblicazione di avviso pubblico per l'assegnazione del terzo lotto relativo all'installazione su suolo pubblico di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici

Con riferimento alle attività di *Mobility Management*:

- valutazione delle azioni previste dal *Piano spostamento casa lavoro* dei dipendenti Comune di Napoli relative alla mobilità sostenibile ed eventuali proposte di aggiornamento del piano
- valutazione delle misure previste nei PSCL trasmessi al Comune dai Mobility Manger di Azienda e eventuale formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili assegnate da Decreto Ministeriale, per gli aspetti relativi alla mobilità sostenibile.
- attività di promozione e divulgazione utili al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL relative alla mobilità sostenibile.

Anno 2025

Con riferimento al *Piano urbano della mobilità sostenibile*:

- monitoraggio del *Piano urbano della mobilità sostenibile*
- avvio delle fasi progettuali degli interventi previsti nel *Piano urbano della mobilità sostenibile* e nel *Biciplan* sulla base delle fonti di finanziamento reperite
- adozione del *Piano urbano della logistica sostenibile*

Con riferimento alla *Mobilità sostenibile e condivisa*:

- gestione delle procedure relative alle attività di *mobilità in sharing* già attivate
- gestione delle procedure connesse all'attività di installazione su suolo pubblico e successiva gestione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici

Con riferimento alle attività di *Mobility Management*:

- valutazione delle azioni previste dal Piano Spostamento Casa Lavoro dei dipendenti Comune di Napoli relative alla mobilità sostenibile ed eventuali proposte di aggiornamento del piano
- valutazione delle misure previste nei PSCL trasmessi al Comune dai Mobility Manger di Azienda e eventuale formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili assegnate da Decreto Ministeriale, per gli aspetti relativi alla mobilità sostenibile.
- attività di promozione e divulgazione utili al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL, per la mobilità sostenibile.

Finalità da conseguire

Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* rappresenta un'opportunità di sintesi, integrazione e approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale, vale a dire il *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria* e il *Piano delle 100 stazioni* già confluìti, con gli opportuni adeguamenti alle mutate condizioni, nel *documento direttore* approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016 e nel piano adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 415 del 13 agosto 2021. Nel periodo di riferimento si prevede l'attivazione di una ulteriore fase partecipativa e concertativa per la definitiva approvazione del *Piano urbano della mobilità sostenibile* e l'avvio delle procedure per l'attuazione degli interventi in esso contenuti.

Il piano persegue un obiettivo prioritario quale quello di trasferire quanti più spostamenti dal traffico privato a quello collettivo, nonché quello di ottimizzare il trasporto delle merci in città, con conseguente abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico nel rispetto degli accordi internazionali e delle normative comunitarie e nazionali in materia di abbattimento di emissioni inquinanti, riduzione dei consumi energetici, aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale.

Il *Biciplan* ha l'obiettivo di individuare azioni e interventi per l'incentivazione della mobilità ciclo-pedonale attraverso il potenziamento dell'attuale sistema di percorsi ciclo-pedonali; favorire l'intermodalità bici-transporto pubblico; favorire la sosta delle biciclette nei parcheggi pubblici e nelle autorimesse private.

Il *Piano urbano della logistica sostenibile* punta a conseguire un sistema di trasporto delle merci capace di rispondere alle necessità diffuse sul territorio, incrementando al contempo la sostenibilità delle attività logistiche e di trasporto, in particolare per le principali aree urbane del centro storico.

Con gli interventi di *Mobilità sostenibile e condivisa* si raggiunge essenzialmente la finalità di migliorare la mobilità cittadina massimizzando l'integrazione con i diversi modi di trasporto, primo tra tutti il trasporto pubblico locale e ottenendo, al contempo, la riduzione dell'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico.

La scelta di dotare il territorio comunale di una rete diffusa di infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici risponde al fine di incentivare forme di mobilità a basso impatto ambientale. Tale scelta risponde agli obiettivi strategici individuati nell'ambito del *Piano urbano della mobilità sostenibile*, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 415 del 13 agosto 2021 e, in particolar modo all'obiettivo di *ridurre le emissioni inquinanti* per il quale, tra le azioni necessarie, è indicata l'incentivazione al rinnovo del parco circolante con auto a basso impatto ambientale quali le auto elettriche.

I piani per gli Spostamenti Casa Lavoro sono finalizzati a una più efficace distribuzione e orientamento degli utenti all'utilizzo del trasporto pubblico locale e della mobilità sostenibile, oltre che a realizzare un coordinamento tra gli orari di inizio e termine delle attività economiche, lavorative e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano. Essi perseguono l'obiettivo di:

- disincentivare l'uso individuale dell'auto privata;
- favorire l'uso del trasporto pubblico;
- favorire la mobilità ciclabile e o la micromobilità;
- ridurre la domanda di mobilità.

Motivazione delle scelte effettuate

Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* rappresenta un'opportunità di sintesi, integrazione e approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale vale a dire il *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria* e il *Piano delle 100 stazioni* già confluìti, con gli opportuni adeguamenti alle mutate condizioni, nel *documento direttore* approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016 e nel piano adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016 n. 415 del 13 agosto 2021.

Tra gli obiettivi strategici individuati dal PUMS, rientra l'incentivazione della mobilità ciclo-pedonale, per il quale lo stesso prevede, innanzitutto, la realizzazione di interventi sulle infrastrutture per migliorare le condizioni di convivenza di questa modalità di trasporto con quelle tradizionali, attraverso l'estensione della rete ciclabile cittadina.

La logistica, altresì, assume un ruolo prioritario negli strumenti di pianificazione della mobilità a livello urbano e metropolitano, rappresentando, al tempo stesso uno dei fattori di maggiore impatto rispetto alla funzionalità della rete stradale e alla qualità dell'aria.

Le scelte per gli interventi di *Mobilità sostenibile e condivisa* sono state effettuate al fine di migliorare la mobilità cittadina, massimizzare l'integrazione tra i diversi sistemi di trasporto, ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità e inquinamento atmosferico e



acustico, incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico. In particolare la scelta di procedere alla creazione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici è stata effettuata al fine di incentivare forma di mobilità a basso impatto ambientale, in linea con gli obiettivi strategici contenuti nel *Piano urbano della mobilità sostenibile*, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 415 del 13 agosto 2021.

I Piani per gli spostamenti casa lavoro rappresentano una opportunità per l'Amministrazione per consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell'uso del veicolo privato individuale a motore negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare.

Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate ai servizi competenti.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai servizi competenti.



Programma 02	Trasporto pubblico locale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Innovare il sistema della mobilità, potenziando le soluzioni di trasporto sostenibili, per i cittadini ed i turisti.</i>- <i>Ripristinare Linee tramviarie.</i>- <i>Portare a compimento la chiusura dell'anello della Linea 1 della Metropolitana.</i>- <i>Ridurre i tempi di attesa dei mezzi pubblici e della linea 1 della metropolitana, con l'immissione di nuovi treni.</i>- <i>Completare e attivare la linea 6 della Metropolitana e immettere nuovi treni.</i>- <i>Realizzare il deposito della Linea 6, nelle aree dismesse delle FF.SS. a Campi Flegrei, e progettare il prolungamento verso Bagnoli e verso Posillipo.</i>- <i>Avviare la realizzazione della Linea 10 della Metropolitana, connettendo il centro città con Afragola AV, con passaggio verso importanti Comuni della Città Metropolitana.</i>- <i>Ammodernare e rendere più funzionale e fruibile le stazioni della Linea 2 in accordo con FS – RFI.</i>- <i>Ammodernare e incrementare il parco dei mezzi ANM (treni, tram, bus e filobus) con soluzioni a basso impatto ambientale.</i>- <i>Studiare la fattibilità di nuovi percorsi verticali e funicolari.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Infrastrutture</i>

Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano

Tra gli obiettivi strategici individuati dal livello direttore del *Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)* e confermati nel Piano adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 415 del 13.08.2021 vi sono: l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, la restituzione della qualità agli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti.

Ai fini del perseguimento di tali obiettivi, il suddetto *Piano* prevede di incrementare la rete del trasporto collettivo attualmente in esercizio, in maniera tale da garantire un livello di servizio adeguato agli insediamenti.

In tale ottica è previsto il potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico metropolitano, con il completamento delle linee metropolitane urbane, l'immissione in servizio di n. 24 nuovi elettrotreni per la linea 1 della metropolitana di Napoli, n. 9 elettrotreni per la linea 6, n. 10 tram e n. 20 filobus ibridi elettrici, nonché l'implementazione delle linee filoviarie e tranviarie, incluse tutte le opere e attrezzature funzionali all'esercizio.

Inoltre sono previste attività di coordinamento, verifica e supporto alle scelte di adeguamento, progettazione e realizzazione delle linee metropolitane che, anche se non di competenza comunale, hanno un impatto sul territorio di grandissima attenzione. In particolare il coordinamento in capo all'Area Infrastrutture ha l'obiettivo di:

- in qualità di soggetto beneficiario, avviare la realizzazione della Linea 10 della metropolitana, connettendo il centro città con Afragola AV, con passaggio verso importanti Comuni della Città Metropolitana;
- ammodernare e rendere più funzionale e fruibile le stazioni della Linea 2 in accordo con FS – RFI.



COMUNE DI NAPOLI

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane, funicolari, delle reti tranviarie e filoviarie

Si prevede di attivare le procedure necessarie per acquisire nuovi finanziamenti per il potenziamento/completamento delle infrastrutture.

La programmazione per il triennio si articola secondo due filoni principali che si inquadrano nell'ambito del programma generale delle infrastrutture di trasporto:

- da una parte si mira all'ampliamento fisico delle infrastrutture, al fine di incrementare l'estensione del territorio cittadino coperto da un rapido ed affidabile mezzo di trasporto in grado di collegare le periferie della Città (dove sono già stati realizzati diversi parcheggi di interscambio e dove si auspica si attestino, sempre più, i mezzi di trasporto privato) a tutti i principali Poli Attrattori della Città attuali (Zona ospedaliera, Zona Universitaria, Stazione Centrale, Stazione Marittima, Aeroporto) e futuri (area di sviluppo di Bagnoli);
- dall'altra si mira a mantenere in efficienza le infrastrutture esistenti, incrementando, ove possibile, gli standard di sicurezza e qualità del servizio reso all'utenza.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Linea 1

- prosecuzione della produzione di nuovi treni relativi al I, II, III e IV contratto applicativo (complessivi n. 20 treni): immissione in servizio n.7 treni;
- sottoscrizione del V contratto applicativo per la fornitura di ulteriori elettrotreni – PNRR (complessivi massimo n. 24) e avvio produzione;
- indizione terza procedura di alienazione per la dismissione di rotabili non marcianti;
- indizione gara per l'acquisto di un locomotore e una autoscala per la manutenzione e il soccorso in linea, se finanziati nel 2022;
- prosecuzione dei lavori relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi (codice DCIL4052-11);
- prosecuzione lavori scale e ascensore Porta Aragonese e sostanziale completamento della sistemazione superficiale di piazza Municipio, a meno delle sistemazioni superficiali di via Vittorio Emanuele III e della zona Porto, con ripristino binari sede tranviaria nella parte in attraversamento di piazza Municipio;
- prosecuzione dei lavori di sistemazione superficiale di piazza Nicola Amore connessi alla stazione, lato piazzetta Filangieri;
- ultimazione dei lavori della stazione Centro Direzionale di Napoli e Tribunali;
- avvio lavori di impermeabilizzazione della canna ex Circumvesuviana in adiacenza alla tratta CDN-Capodichino (codice DCIL4052-2);
- prosecuzione lavori per alimentazione idrica - antincendio e idricosanitario Linea 1 - Tratta CDN-Capodichino (codice ARIN1070-1);
- approvazione del progetto definitivo della tratta Di Vittorio – Capodichino (codice DCIL4052-12);
- prosecuzione della sistemazione viabilistica interna all'aeroporto di Capodichino, annessa alla realizzazione della stazione della metropolitana;
- prosecuzione dei lavori relativi alla tratta CDN - Capodichino: stazioni, ricovero materiale rotabile, gallerie a foro cieco, camere di ventilazione;
- aggiudicazione appalto integrato ed avvio progettazione esecutiva dell'intero ampliamento del deposito - officina di Piscinola (Lotto 1 e Lotto 2);
- affidamento ed avvio esecuzione delle opere relative all'ampliamento dei binari presso l'attuale deposito officina di Piscinola;
- avvio delle indagini per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica della seconda uscita della stazione Materdei;
- riprogrammazione finanziaria e accorpamento interventi "Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)" (codice DCIL4052-8) e "Rinnovo e valorizzazione dell'armamento della tratta Montedonzelli-Piscinola" (codice ARIN1070-16). Subordinatamente al tempestivo buon esito di quanto sopra entro il 2022, aggiudicazione della gara d'appalto;

- costituzione del gruppo di lavoro multidisciplinare per la predisposizione dei documenti di gara per lo “Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento” per successiva indizione (codice DCIL4052-9);
- avvio esecuzione opere contrattuali relative all’accordo quadro con un unico operatore economico per le opere connesse alla implementazione del sistema di emettitrici automatiche finanziate con risorse PON Metro 2014-2020 – REACT EU (codice ARIN1070-14);
- affidamento ed avvio dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all’utenza lungo l’intera tratta;
- collaborazione, in sinergia con il Servizio Beni Culturali, alla predisposizione degli atti per l’avvio delle operazioni di gara per l’individuazione del Concessionario al fine di istituire il Museo Aperto Metropolitana di Napoli (MAM);
- monitoraggio e rendicontazione degli interventi relativi ai deficit manutentivi affidati in convenzione ad ANM, a valere sui fondi MIMS di cui al D.M. n. 443 del 12.11.2021;
- affidamento ed avvio lavori relativi al rinnovo degli impianti di sollevamento della tratta Vanvitelli – Piscinola (codice ARIN1070-17), previa acquisizione dotazione finanziaria;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell’ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard della sicurezza (codice DCIL4052-3);
- avvio procedure per acquisizione nuovi finanziamenti per:
 - realizzazione del parco urbano lineare tra le stazioni Centro Direzionale e Poggioreale;
 - monitoraggio e rinforzo del viadotto anche con l’inserimento dei pannelli fonoassorbenti;
 - ammodernamento delle sottostazioni elettriche;
 - realizzazione parcheggio di interscambio Capodichino.

Linea 6

- consegna attività per produzione n.6 treni del VI atto integrativo;
- consegna attività per la fornitura di n. 3 treni a valere sul finanziamento MIMS (D.M. n. 448 del 16.11.2021);
- completamento della sistemazione superficiale della stazione Mergellina;
- completamento della stazione Chiaia e prosecuzione della sistemazione superficiale in piazza Santa Maria degli Angeli;
- completamento dei lavori di sistemazione superficiale della camera di ventilazione Torretta;
- completamento sistemazione superficiale definitiva camera di ventilazione Plebiscito;
- ultimazione dei lavori della tratta San Pasquale – Municipio;
- attivazione tratta Mostra – San Pasquale;
- approvazione progetto definitivo dei lavori connessi alla realizzazione della galleria di collegamento tra la stazione Mostra e il deposito officina e avvio lavori;
- affidamento della progettazione definitiva del deposito officina II fase e III fase (codice DCIL4053-3 e DCIL4053-3);
- approvazione del progetto definitivo del deposito officina II fase e III fase;
- affidamento del servizio di redazione del PFTE per il prolungamento verso Bagnoli e verso Posillipo della Linea 6 e relativa approvazione, risorse di cui al decreto MIMS 450/2021. Avvio procedure di affidamento del servizio di redazione del PD;
- avvio esecuzione opere contrattuali relative all’accordo quadro con un unico operatore economico per le opere connesse alla implementazione del sistema di

emettitrici automatiche finanziate con risorse PON Metro 2014-2020 – REACT EU (codice ARIN1070-14);

- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard di sicurezza (codice DCIL4053-1).
- avvio procedure per acquisizione nuovi finanziamenti per:
 - o efficientamento del livello di comfort per 6 treni;
 - o realizzazione della seconda uscita della stazione Mostra;
 - o realizzazione della seconda uscita della stazione Chiaia;
 - o espletamento delle procedure di gara per l'aggiudicazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica/ Progetto Definitivo per la realizzazione del prolungamento verso Bagnoli e verso Posillipo della Linea 6.

Funicolari

- indizione della quarta procedura di gara per l'affidamento dei lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia (codice DCIL4052-1);
- monitoraggio esecuzione del progetto di variante per la sistemazione esterna della stazione Petraio della funicolare Centrale, affidata ad ANM;
- avvio della procedura per l'individuazione dell'operatore a cui affidare progettazione, realizzazione e gestione degli impianti di telecomunicazione mobile, per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti e miglioramento standard della sicurezza (codice DCIL4052-5);
- avvio esecuzione opere contrattuali relative all'accordo quadro con un unico operatore economico per le opere connesse alla implementazione del sistema di emettitrici automatiche finanziate con risorse PON Metro 2014-2020 – REACT EU (codice ARIN1070-14);
- affidamento e verifica aggiornamento progetto definitivo per appalto integrato "Funicolare di Montesanto: II uscita S. Elmo";
- avvio studio per l'individuazione del potenziamento del collegamento tra il museo Archeologico Nazionale e il museo di Capodimonte;
- avvio procedure per acquisizione nuovi finanziamenti per:
 - funicolare di Montesanto: II uscita S. Elmo (codice ARIN1071-3);
 - collegamento stazione Montedonzelli con via Domenico Fontana.

Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini

- verifica progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo al completamento del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie, compresa la realizzazione di una nuova officina tranviaria (ARIN1071-9);
- verifica progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo al completamento della linea tranviaria tra S. Giovanni e piazza Sannazaro (ARIN1071-8);
- avvio seconda procedura di gara e aggiudicazione accordo quadro, con sottoscrizione primo contratto applicativo, per la fornitura di n. 10 tram bidirezionali (codice ARIN1071-6);
- aggiudicazione gara interventi di potenziamento delle linee filoviarie, comprese le sottostazioni elettriche (codice ARIN1071-11);
- aggiudicazione gara per realizzazione dell'impianto di segnalamento della linea tranviaria n. 4 (Codice ARIN1071-10);
- definizione procedura per riattivazione della linea filoviaria 203 (Museo-Brin);
- messa in esercizio dell'impianto di pubblica illuminazione connesso ai lavori della nuova linea filoviaria (ex autolinea R4);
- linee filotranviarie: miglioramento standard della sicurezza e completamento (codice ARIN1071-2);
- monitoraggio e rendicontazione degli interventi relativi ai deficit manutentivi affidati in convenzione ad ANM, a valere sui fondi MIMS di cui al D.M. n. 443

del 12.11.2021.

Anno 2024

Linea 1

- immissione in servizio n. 7 treni;
- aggiudicazione, contrattualizzazione e dismissione dei rotabili non più marcianti di cui alla terza procedura di alienazione;
- affidamento e avvio produzione di un locomotore e una autoscala per la manutenzione e il soccorso in linea, con le riserve di cui all'annualità 2023;
- prosecuzione dei lavori relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi – Stazione Duomo e Municipio (codice DCIL4052-11);
- completamento dei lavori relativi alla stazione Municipio;
- completamento dei lavori di sistemazione superficiale di piazza Nicola Amore connessi alla stazione, a meno di quelli correlati al completamento delle attività archeologiche per consentire il montaggio del Tempio e il completamento lavori stazione Duomo entro il 2025;
- attivazione esercizio sino alla stazione Tribunali;
- prosecuzione dei lavori di impermeabilizzazione della canna ex Circumvesuviana in adiacenza alla linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino (codice DCIL4052-2);
- ultimazione dei lavori per alimentazione idrica - antincendio e idricosanitario Linea 1 - Tratta CDN-Capodichino (codice ARIN1070-1);
- avvio lavori della tratta Di Vittorio – Capodichino (codice DCIL4052-12);
- prosecuzione della sistemazione viabilistica interna all'aeroporto di Capodichino, annessa alla realizzazione della stazione della metropolitana;
- prosecuzione dei lavori relativi alla tratta CDN - Capodichino: stazioni, ricovero materiale rotabile, gallerie a foro cieco, camere di ventilazione;
- verifica progettazione esecutiva e avvio lavori dell'intero ampliamento del deposito - officina di Piscinola (Lotto 1 e Lotto 2);
- completamento delle opere relative all'ampliamento dei binari presso l'attuale deposito officina di Piscinola;
- affidamento ed approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, indizione della gara esecuzione dei lavori della seconda uscita della stazione Materdei;
- avvio esecuzione dell'intervento accorpato "Rinnovo e valorizzazione dell'armamento della tratta "Vanvitelli-Muzi-Montedonzelli-Piscinola", con le riserve di cui all'annualità 2023;
- aggiudicazione gara per la progettazione ed esecuzione dell'ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento ed avvio dell'esecuzione del contratto (codice DCIL4052-9);
- ultimazione opere connesse alla implementazione del sistema di emettitrici automatiche finanziate con risorse PON Metro 2014-2020 – REACT EU (codice ARIN1070-14);
- completamento dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- monitoraggio e rendicontazione dei nuovi interventi relativi ai deficit manutentivi affidati in convenzione ad ANM, a valere sui fondi MIMS di cui al D.M. n. 443 del 12.11.2021;
- ultimazione lavori relativi al rinnovo degli impianti di sollevamento della tratta Vanvitelli – Piscinola (codice ARIN1070-17), con le riserve di cui all'annualità 2023;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard della sicurezza (codice DCIL4052-3), anche

attraverso l'acquisto di mezzi di soccorso per manovre in linea.

Linea 6

- approvazione progetto e avvio produzione n.6 treni di cui n. 3 treni a valere sul finanziamento MIMS (D.M. n. 448 del 16.11.2021);
- completamento della sistemazione superficiale in piazza Santa Maria degli Angeli;
- attivazione tratta San Pasquale Municipio
- avvio lavori del deposito officina I fase e II fase (codice DCIL4053-3);
- prosecuzione lavori connessi alla realizzazione della galleria di collegamento tra la stazione Mostra e il deposito officina;
- approvazione della progettazione definitiva del deposito officina III fase (codice DCIL4053-3);
- approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per il prolungamento verso Bagnoli e verso Posillipo della Linea 6;
- ultimazione opere connesse alla implementazione del sistema di emettitrici automatiche finanziate con risorse PON Metro 2014-2020 – REACT EU (codice ARIN1070-14);
- affidamento ed avvio dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard di sicurezza (codice DCIL4053-1).

Funicolari

- completamento dei lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia (codice DCIL4052-1);
- ultimazione dei lavori di variante della sistemazione esterna della stazione Petraio della funicolare Centrale, affidati ad ANM;
- affidamento ed avvio dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- ultimazione opere connesse alla implementazione del sistema di emettitrici automatiche finanziate con risorse PON Metro 2014-2020 – REACT EU (codice ARIN1070-14);
- pubblicazione bando di gara, mediante appalto integrato per affidamento delle opere relative all'intervento "Funicolare di Montesanto: II uscita S. Elmo", se reperite le risorse nel 2023;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini

- aggiudicazione gara relativa al completamento del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie, compresa la realizzazione di una nuova officina tranviaria (ARIN1071-9);
- aggiudicazione gara relativa al completamento della linea tranviaria tra S. Giovanni e piazza Sannazaro (ARIN1071-8);
- avvio progettazione relativa all'accordo quadro per la fornitura di n. 10 tram bidirezionali (codice ARIN1071-6)
- approvazione progetto e avvio interventi di potenziamento delle linee filoviarie, comprese le sottostazioni elettriche (codice ARIN1071-11);
- approvazione progetto dell'impianto di segnalamento della linea tranviaria n. 4 (Codice ARIN1071-10);
- monitoraggio e rendicontazione dei nuovi interventi relativi ai deficit manutentivi affidati in convenzione ad ANM, a valere sui fondi MIMS di cui al D.M. n. 443 del 12.11.2021;
- riattivazione della linea filoviaria 203 (Museo-Brin);
- linee filotranviarie: miglioramento standard della sicurezza e completamento (codice ARIN1071-2).

Anno 2025

Linea 1

- immissione in servizio n. 7 treni;
- fornitura di un locomotore e una autoscala per la manutenzione e il soccorso in linea, con le riserve di cui all'annualità 2024;
- ultimazione dei lavori relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi – Stazione Duomo e Municipio (codice DCIL4052-11);
- completamento dei lavori di sistemazione superficiale di piazza Nicola Amore, compreso attività archeologiche per consentire il montaggio del Tempio e il completamento dei lavori della stazione Duomo;
- ultimazione dei lavori di impermeabilizzazione della canna ex Circumvesuviana in adiacenza alla linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino (codice DCIL4052-2);
- prosecuzione lavori della tratta Di Vittorio – Capodichino (codice DCIL4052-12);
- prosecuzione della sistemazione viabilistica interna all'aeroporto di Capodichino, annessa alla realizzazione della stazione della metropolitana;
- prosecuzione dei lavori relativi alla tratta CDN - Capodichino: stazioni, ricovero materiale rotabile, camere di ventilazione;
- prosecuzione lavori relativi all'appalto integrato dell'intero ampliamento del deposito - officina di Piscinola (Lotto 1 e Lotto 2);
- messa in esercizio delle opere relative all'ampliamento dei binari presso l'attuale deposito officina di Piscinola;
- affidamento ed approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, indizione della gara esecuzione dei lavori della seconda uscita della stazione Materdei;
- prosecuzione esecuzione dell'intervento accorpato "Rinnovo e valorizzazione dell'armamento della tratta "Vanvitelli-Muzi-Montedonzelli-Piscinola", con le riserve di cui all'annualità 2024;
- esecuzione contratto per la progettazione ed esecuzione dell'ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento (codice DCIL4052-9);
- messa in servizio di tutti gli impianti di sollevamento della tratta Vanvitelli – Piscinola (codice ARIN1070-17);
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard della sicurezza (codice DCIL4052-3).

Linea 6

- fornitura del primo treno testa di serie;
- prosecuzione lavori del deposito officina I fase e II fase (codice DCIL4053-3);
- ultimazione lavori connessi alla realizzazione della galleria di collegamento tra la stazione Mostra e il deposito officina;
- avvio lavori del deposito officina III fase (codice DCIL4053-3);
- completamento dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard di sicurezza (codice DCIL4053-1).
- Linea 6 prolungamento verso Bagnoli e verso Posillipo: attivazione della procedura di gara sul Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica o in alternativa elaborazione del Progetto Definitivo

Funicolari

- aggiornamento e verifica progetto per l'espletamento della gara dei lavori di "Abbattimento delle barriere architettoniche" della funicolare di Mergellina (codice DCIL4052-13);
- completamento dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- affidamento delle opere relative all'intervento "Funicolare di Montesanto: II uscita S. Elmo", con le riserve di cui all'annualità 2024;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini

- approvazione progetto e avvio lavori relativi al completamento del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie, compresa la realizzazione di una nuova officina tranviaria (ARIN1071-9);
- approvazione progetto e avvio lavori relativi al completamento della linea tranviaria tra S. Giovanni e piazza Sannazaro (ARIN1071-8);
- fornitura di 1 tram e produzione dei restanti contrattualizzati relativamente all'accordo quadro per la fornitura di n.10 tram bidirezionali (codice ARIN1071-6)
- ultimazione interventi delle linee filoviarie, comprese le sottostazioni elettriche (codice ARIN1071-11);
- avvio realizzazione dell'impianto di segnalamento della linea tranviaria n. 4 (Codice ARIN1071-10);
- linee filotranviarie: miglioramento standard della sicurezza e completamento (codice ARIN1071-2);
- definizione delle procedure per la riattivazione della linea filoviaria 205.

Finalità da conseguire

La principale finalità che si intende conseguire, con il raggiungimento degli obiettivi indicati nel triennio di riferimento, consiste nello sviluppo e nel potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari, nonché nella razionalizzazione delle reti tranviarie e filoviarie, in maniera tale da assicurare un adeguato livello di regolarità, efficienza, funzionalità e qualità del servizio di trasporto pubblico locale, anche potenziando il trasporto superficiale con bus elettrici.

L'incremento delle aree servite dal servizio, in uno alla evidente percezione del miglior servizio reso all'utenza, determinerà un incremento della domanda di trasporto, con evidenti ricadute sulla decongestione del traffico cittadino e sulla diminuzione dell'inquinamento atmosferico dovuti al minor uso dei veicoli privati.

L'ulteriore finalità è il mantenimento in efficienza delle infrastrutture esistenti, incrementandone, ove possibile gli standard di sicurezza.

In linea generale dovranno essere attuati meccanismi volti a migliorare l'efficienza e a conseguire una quota di recupero dei costi pari ad almeno il 35%, come richiesto dalla normativa nazionale in materia di trasporto pubblico urbano, attraverso la revisione degli indicatori di prestazione, che dovrà essere inclusa nei contratti di servizi pubblici successivi a quello attuale.

Motivazione delle scelte effettuate

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Il potenziamento e la riorganizzazione della rete su ferro sono alcuni degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico. Il processo attuativo di tale strategia è iniziato con l'approvazione del Piano Comunale dei Trasporti integrato, con la pianificazione urbanistica ed è proseguito con la programmazione e l'attuazione di molti interventi di singole tratte ferroviarie e metropolitane.

Sviluppo e potenziamento delle reti tranviarie e filoviarie

Il potenziamento e la riorganizzazione delle reti tranviarie e filoviarie sono alcuni degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città



dal traffico automobilistico.

Risorse finanziarie

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Per l'ampliamento ed adeguamento della rete metropolitana si prevede l'attivazione di tutte le procedure necessarie per ottenere i cofinanziamenti statali ed europei. Tali contributi finanziari, da ricercare nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR), che traccia le linee strategiche per l'impiego dei fondi strutturali a carico dello Stato e dei fondi europei, e delle risorse dei Programmi Operativi Nazionali (PON) per opere di particolare interesse regionale con investimenti da concordare tra le Autorità competenti e la Regione Campania, concorreranno alla realizzazione degli interventi sopradescritti.

Attualmente sono stati individuati una serie di obiettivi primari che, d'intesa con la Regione Campania, definiscono il trasferimento all'A.C. di finanziamenti a valere sui fondi PAC 2007-2013, POC e FSC 2007-2013, 2014-2020 e 2021-2027, oltre agli obiettivi di cui al Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli (già Patto per la Città di Napoli), finanziato con fondi FSC 2014-2020, e quelli di cui ai fondi prestito BEI, PON Metro 2014-2020 – REACT EU, legge 30.12.2018 n. 145 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Saranno completate le procedure per l'ulteriore finanziamento da parte dello Stato ai sensi della Legge Obiettivo del D.Lgs. 159/2007.

Sono state formulate istanze per l'accesso a nuovi finanziamenti a valere su fondi MIMS di cui alla legge 30.12.2018 n. 145, Fondo Investimenti e Recovery Fund. Si sottolinea la tematica della manutenzione straordinaria programmata degli impianti e delle opere civili esistenti, che necessita di specifiche risorse finanziarie al fine di evitare un deprezzamento precoce dell'investimento e l'obsolescenza precoce delle opere.

Linee tranviarie e filoviarie

Sono state formulate istanze per l'accesso a nuovi finanziamenti a valere su fondi MIMS di cui alla legge 30.12.2018 n. 145 e Fondo Investimenti.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Programma 02	Trasporto pubblico locale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Innovare il sistema della mobilità, potenziando le soluzioni di trasporto sostenibili, per i cittadini ed i turisti. Ammodernare e incrementare il parco dei mezzi ANM (treni, tram, bus e filobus) con soluzioni a basso impatto ambientale Fornire supporto alla Regione Campania in merito alla procedura di evidenza pubblica di affidamento in concessione dei servizi minimi di TPL del Comune di Napoli (lotto 5). Attuare il riordino dei servizi da affidare, nel rispetto del quadro normativo vigente, all'azienda cittadina di mobilità. Realizzare sistemi di gestione smart degli impianti semaforici, dei flussi di traffico e dei parcheggi. Innovare il sistema di gestione dei taxi. Rilanciare la manutenzione delle lifeline cittadine, a partire dalla rete stradale, realizzando interventi conservativi e migliorativi. 	
Struttura di I livello interessata	Area Viabilità e Trasporto Pubblico

Interventi finanziati e investimenti e misure del PNRR

Nell'ambito degli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale, della mobilità urbana e del trasporto pubblico è necessario migliorare la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani, intervenendo nelle aree più congestionate della Città e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, garantendo una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

Progetto NA2.2.1.A Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico – Semafori. In linea con il programma del Sindaco, le attività da porre in essere per migliorare la qualità della vita saranno garantite dal completamento dall'intervento finanziato con il PON METRO 2014 – 2020 attraverso la realizzazione del "Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico. - Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON METRO 2014 - 2020, Progetto NA2.2.1.A Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico – Semafori", nonché dalle nuove opportunità di finanziamento legate al PNRR. L'intervento "Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico. - Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON METRO 2014 - 2020, Progetto NA2.2.1.A Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico – Semafori" è in fase di esecuzione e si colloca nell'ambito della strategia di promozione dell'uso di tecnologie telematiche per rendere maggiormente "Smart" la mobilità e, nello specifico, si pone l'obiettivo di aumentare la sicurezza della circolazione e la gestione del traffico attraverso i seguenti interventi infrastrutturali e tecnologici: *realizzazione di una Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (P.I.S.M.) per l'integrazione dei sottosistemi telematici eterogenei per la mobilità al fine di produrre informazioni utili alla pianificazione di nuove strategie di controllo o alla valutazione delle diverse scelte strategiche adoperate; realizzazione di un sistema automatizzato di monitoraggio e controllo centralizzato del traffico, con garanzia "full service" per almeno tre anni, interfacciabile in tempo reale con altri sistemi di regolazione e supervisione del traffico, utilizzabile in maniera interattiva dai propri operatori; realizzazione di un sistema per il monitoraggio del traffico veicolare.*



COMUNE DI NAPOLI

Investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) “Mobility as a Service for Italy. Il Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza e la nuova programmazione dei fondi di coesione 21-27 richiedono agli enti locali accresciute competenze, professionalità e nuovi modelli organizzativi. La collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, tra cui la Regione Campania e le Università presenti sul territorio, rappresenta il valore aggiunto per un proficuo scambio di competenze e per il rafforzamento della capacità di programmazione e monitoraggio delle risorse europee da parte del Comune. A tale scopo con Delibera di G.C. 540 del 09/12/2021 è stato approvato lo schema di Accordo quadro di collaborazione tra il Comune di Napoli e le Università degli Studi di Napoli “Federico II”, “Parthenope”, “L’Orientale”, “Suor Orsola Benincasa” e “Vanvitelli” per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune nei settori dell’ambiente e territorio, energia e mobilità sostenibile, tutela della salute, dissesto idrogeologico e sismico, cultura, turismo, beni e patrimonio culturale, digitalizzazione, innovazione, Start City, formazione innovativa on the job. Nell’ambito delle azioni del PNRR, il Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) e il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) hanno congiuntamente inteso avviare apposite iniziative in attuazione dell’investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) “*Mobility as a Service for Italy*”, finalizzato allo sviluppo dei nuovi servizi alla mobilità, basati sul paradigma “*Mobilità come servizio*” (MAAS – “*Mobility As A Service*”). L’iniziativa mira a promuovere la condivisione dei dati, la riutilizzabilità e l’interoperabilità dei sistemi di trasporto a partire dalle grandi città metropolitane dove ci si aspetta che l’implementazione di soluzioni MaaS generi i maggiori benefici. In particolare, l’investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) “*Mobility as a Service for Italy*”, ha previsto apposite procedure selettive pubbliche finalizzate a selezionare le città metropolitane in cui testare le soluzioni MAAS. Il modello di riferimento e sviluppo del MAAS (Mobility as a service) mira a integrare più modalità di trasporto (es. e-bike, autobus, car sharing) attraverso piattaforme di intermediazione che forniscono agli utenti finali una varietà di servizi che vanno dalla pianificazione del viaggio alla prenotazione e ai pagamenti. Questi servizi digitali dovranno essere pensati in modo da facilitare l’accesso alle modalità di trasporto anche per le fasce più deboli della popolazione, nel contesto dei sistemi di trasporto già presenti all’interno della città, a favore di una maggiore accessibilità, multimodalità e sostenibilità degli spostamenti, pertanto, per lo sviluppo del MAAS è necessario coinvolgere, ai fini dell’integrazione di più modalità di trasporto pubblico presenti sul territorio comunale, le Aziende di Trasporto Pubblico Locale che gestiscono i servizi minimi autorizzati dalla Regione Campania ex Legge Regionale 3/2002, nonché gli operatori del trasporto pubblico locale non di linea (taxi) titolari di licenza rilasciata dal Comune di Napoli e gli operatori di servizi di micro mobilità e di sharing autorizzati a svolgere servizio di mobilità sul territorio comunale. A seguito della prima fase di selezione, in data 10 gennaio 2022 l’Amministrazione Comunale ha aderito all’Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Asse 1- Sub-Investimento 1.4.6. “*Mobility As A Service For Italy – MAAS4ITALY* - finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU che mira a individuare e finanziare lo sviluppo di tre progetti pilota, di cui uno nel Mezzogiorno, da realizzare in altrettante città metropolitane tecnologicamente avanzate (città “leader”) con l’obiettivo di introdurre, nel contesto dei sistemi di trasporto locale, il paradigma Mobility as a Service (MAAS), classificandosi prima Città Metropolitana nella graduatoria provvisoria approvata con Decreto n.7/2022 – PNRR. Inoltre si è candidata, tra le tre città “leader”, come laboratorio di sperimentazione (Living Lab - “Cooperative, connected and automated mobility”) per testare soluzioni innovative di trasporto locale (ad esempio i sistemi avanzati di assistenza alla guida, le tecnologie di comunicazione Vehicle-to-X etc.), risultando terza classificata. In linea con l’articolo 10 comma 10 dell’Avviso Pubblico, prima della sottoscrizione della Convenzione con i tre Soggetti Attuatori ammessi a finanziamento, il Comitato di cui all’Accordo tra DTD e MIMS, ha avviato un percorso negoziale, durato 120 giorni, con i Soggetti ammessi al finanziamento volto all’introduzione di eventuali contenuti ed elementi migliorativi delle proposte selezionate, sulla scorta di quanto indicato dalla Commissione di valutazione, purché non comportino modifiche sostanziali o di elementi che sono stati oggetto di attribuzione di punteggi, a valle del quale è stata sottoscritta la Convenzione relativa al finanziamento concesso dal dipartimento per la trasformazione digitale per il progetto “*MaaS4Naples*” del Comune di Napoli finanziato dall’Unione Europea e del Piano Operativo del progetto CUP B61H22000000006, per un importo complessivo di € 3.295.000,00. Con Delibera



COMUNE DI NAPOLI

di Giunta Comunale n. 303 del 03/08/2022 di presa d'atto della sottoscrizione della predetta Convenzione, sono stati approvati gli Schemi di Accordo con le tre Università degli Studi di Napoli "Federico II", "Suor Orsola Benincasa" e "Vanvitelli", con la Regione Campania, con il Consorzio Unico Campania, nonché con le Società di Trasporto pubblico Locale operante sul territorio e le Società di mobilità dolce già coinvolte nella fase di partecipazione.

Questi servizi digitali dovranno facilitare l'accesso alle modalità di trasporto anche per le fasce più deboli della popolazione, nel contesto dei sistemi di trasporto già presenti all'interno della città, a favore di una maggiore accessibilità, multimodalità e sostenibilità degli spostamenti, pertanto, per lo sviluppo del MAAS (*Mobility As A Service*) è stato necessario coinvolgere, ai fini dell'integrazione di più modalità di trasporto pubblico presenti sul territorio comunale, le Aziende di Trasporto Pubblico Locale che gestiscono i servizi minimi autorizzati dalla Regione Campania ex Legge Regionale 3/2002, nonché gli operatori del trasporto pubblico locale non di linea (taxi) e gli operatori di servizi di micro mobilità e di sharing autorizzati a svolgere servizio di mobilità sul territorio comunale. Inizialmente, la sperimentazione dei Servizi interesserà gli utenti della Città Metropolitana di Napoli e, in rapida prospettiva, si estenderanno alla Regione Campania. I Servizi offerti permetteranno di fruire agevolmente di un servizio di mobilità cittadino integrato in più modalità di trasporto (per esempio autobus, taxi, car sharing, e-bike, aliscafi, parcheggi, ecc.) per muoversi sul territorio di Napoli e della provincia, anche grazie a piattaforme che forniscano agli utenti finali una varietà di servizi che vanno dalla pianificazione del viaggio alla prenotazione e ai pagamenti tutto in un unico sistema.

Misura M2C2-4.4.1 PNRR - rinnovo parco autobus regionale tpl con veicoli a combustibili puliti. Con Decreto 530/2021 - *misura M2C2-4.4.1 PNRR - rinnovo parco autobus regionale tpl con veicoli a combustibili puliti - Protocollo nr: 10520 - del 28/12/2021 - TPL - Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale Protocollo nr: 47359 - del 23/12/2021 - GABINETTO - Uffici Diretta Collaborazione Ministro*, il Ministero delle Infrastrutture della Mobilità Sostenibili ha assegnato al Comune di Napoli un investimento di € 180.091.564,00 destinato all'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale, nei comuni capoluogo di città metropolitana, nei comuni capoluogo di regione o di province autonome e nei comuni con alto tasso di inquinamento da PM10 e biossido di azoto. L'Amministrazione Comunale intende beneficiare delle risorse assegnate con una programmazione di interventi atta a garantire i traguardi fissati dal Ministero, in termini di quantità di veicoli e scadenze temporali, pertanto ha partecipato alla manifestazione di interesse di accesso al finanziamento di cui al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2021, n.530. A tal fine con Delibera n. 60 del 24/02/2022 la Giunta Comunale ha espresso la volontà di aderire alla manifestazione di interesse per l'assegnazione del contributo assegnato al Comune di Napoli con Decreto 530/2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, finalizzato al rinnovo delle flotte dei mezzi con alimentazione alternativa e alla realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione elettrica o ad idrogeno ed ha autorizzato ANM Spa, in qualità di società *in house* del Comune di Napoli esercente il servizio di trasporto pubblico locale, alla gestione e quindi all'espletamento delle gare per il rinnovo delle flotte dei mezzi con alimentazione alternativa, per la realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione elettrica e per l'adeguamento dei depositi comunali di Cavalleggeri Aosta, Carlo III e via Puglie, ex art. 2 co. 4 del DM 530/2021. Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n.134 del 10/05/2022, è stato disposto all'art. 1 *il finanziamento degli interventi per l'acquisto di autobus urbani ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e della realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, a valere sulle risorse della misura M2 C2 - 4.4 "Rinnovo flotte bus e treni verdi" sub-investimento 4.4.1 " Bus" del PNRR, pari complessivamente a 1.915 milioni di euro, al netto delle risorse per progetti in essere, per gli esercizi dal 2022 al 2026*, assegnando al Comune di Napoli € 180.091.564,00 per i codici CUP D60J22000010006 e CUP D69J22001630005 per forniture e per lavori, per l'acquisto di un minimo di n° 67 autobus da acquistare al 31/12/2024 e un minimo di n. 253 autobus da acquistare al 30/06/2026, con messa in servizio:

- € 144.182.000,00 per acquisto e messa in esercizio di autobus elettrici di varie dimensioni;



- € 35.909.564,00 per l'adeguamento del lay out, alla riconversione ed al miglioramento degli standard di sicurezza dei depositi di Cavalleggeri Aosta, Carlo III, via Puglie.

La predetta misura consentirà di completare le azioni di rinnovamento della flotta destinata al trasporto pubblico di linea affidati alla gestione della società *in house* ANM Spa per il tramite di Napoli Holding Srl, processo iniziato dal Comune di Napoli nel 2018 con l'intervento dell'Asse 2 "*Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana*" progetto NA2.2.2.a "*Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL*" per l'acquisto di autobus – nuovi di fabbrica - per servizio di linea urbana categoria M3 classe I con alimentazione a gasolio e motorizzazione Euro VI conclusosi nel 2019 con la messa in esercizio di n. 67 autobus, a cui si sono susseguiti ulteriori interventi di ammodernamento del parco autobus gestiti dalla Regione Campania e dalla ANM Spa. La suddetta azione consentirà di introdurre autobus ad emissioni 0 e di installare le infrastrutture di ricarica in linea con il PNIRE e con il PUMS.

Il Trasporto Pubblico

A supporto dell'efficienza ed efficacia del TPL cittadino, l'Amministrazione intende dare un sempre più forte impulso alle attività di sviluppo dei sistemi di trasporto intelligenti ITS (*Intelligent Transportation Systems*) e dei sistemi di trasporto intelligenti cooperativi C-ITS (*Cooperative intelligent transport systems*) che contribuiscono in modo determinante al miglioramento della sicurezza e mobilità urbana e al miglioramento della vivibilità e delle condizioni ambientali degli spazi urbani. In tale contesto, ANM Spa dovrà svolgere un ruolo centrale, in qualità di Agenzia per la Mobilità cittadina, per lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione dei sistemi ITS e C-ITS in ambito urbano, finalizzati all'efficienza e all'efficacia dei sistemi di trasporto pubblico, privato e delle merci, nel rispetto delle risorse naturali e rispettando l'ambiente. In particolare ANM Spa, al fine di garantire lo sviluppo dei sistemi ITS e C-ITS, si dovrà occupare anche della gestione della Centrale di Controllo del traffico cittadino e della Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (*P.I.S.M.*) in corso di realizzazione nell'ambito dell'intervento "*Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico. - Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON METRO 2014 - 2020, Progetto NA2.2.1.A Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico – Semafori*", per il monitoraggio dei flussi di traffico, la gestione degli impianti semaforici, la gestione della sicurezza all'interno delle gallerie, il controllo da remoto delle corsie preferenziali, la circolazione dei veicoli del trasporto pubblico, la gestione del trasporto delle merci nonché il miglioramento della sicurezza della guida e dell'incolumità delle persone, della sicurezza e protezione dei veicoli e delle merci. All'uopo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 475 del 07/10/2021 è stato stabilito che la centrale operativa della Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (*P.I.S.M.*) del Comune di Napoli sarà installata presso la sede Direzionale A.N.M. sita in Napoli alla Via Gianbattista Marino n. 1, alla quale competerà anche la gestione della stessa.

Con DGC n. 509/2022 trasmessa alla Regione Campania, titolare della funzione in argomento, è stata prevista, nelle more dell'aggiudicazione della gara per il TPL cittadino, la prosecuzione del contratto in essere tra la Napoli Holding Srl e ANM Spa, in linea con quanto previsto all'articolo 5, paragrafo 5, del Regolamento (CE) n. 1370 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, in combinato disposto con il contratto stesso all'art.1 parte II (prosecuzione del servizio fino a subentro del nuovo gestore), dell'art. 1 co. 90bis della L.R. n. 5/2013. Nella stessa delibera n. 509/2022 è stato altresì fornita indicazione alla Regione Campania di prevedere, nel redigendo bando di gara, la suddivisione in due lotti, relativi rispettivamente a: 1. Servizi di TPL di superficie su gomma, tram e ascensori e scale mobili (funzionali ai servizi di TPL); 2. Servizi di TPL metropolitani e funicolari, per la procedura di affidamento in concessione dei servizi minimi di TPL del Lotto 5 (città di Napoli).

Inoltre, sarà avviato un processo di integrazione di filiera lunga dei servizi da affidare all'azienda cittadina di mobilità, sulla base delle determinazioni assunte dall'Amministrazione, fatti salvi gli esiti della procedura di gara da bandirsi a cura della Regione Campania, per l'affidamento del servizio di TPL cittadino.

Il Trasporto Pubblico di Linea autorizzato ai sensi della Legge Regionale n. 3/2002. Al fine di individuare e promuovere servizi di trasporto alternativi ai servizi minimi, in favore dei cittadini e dei turisti, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. a) punti 1 e 6 della legge Regionale n. 3/2002, con



COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 16/04/2018 è stato approvato il “Regolamento per la disciplina dei servizi di trasporto pubblico di linea autorizzati di competenza del Comune di Napoli, ai sensi della legge regionale n. 3 del 28/03/2002” che disciplina a) i servizi di linea autorizzati residuali, senza oneri a carico del Comune di Napoli, per i quali non sussistono obblighi di servizio, ovvero servizi che si sviluppano sui percorsi attualmente non serviti, oppure su percorsi serviti ma in fasce orarie attualmente non coperte; b) i servizi di linea autorizzati con finalità esclusivamente turistica e avente lo scopo di valorizzare la vocazione turistica della città: tali servizi vengono resi con autobus attrezzati e idonei alla modalità di trasporto turistica e con tariffe che si differenziano da quelle del trasporto pubblico di linea programmato.

Ciò garantisce all’Ente di “governare” quei servizi di trasporto pubblico autorizzato che vanno a impattare, anche parzialmente, sul territorio del comune di Napoli e, contestualmente, consente di aumentare l’offerta di trasporto pubblico in ambito urbano, incentivando l’uso del trasporto collettivo, orientando gli utenti verso l’utilizzo di modalità di trasporto più consone alle caratteristiche della città e meno impattanti in termini di uso di spazio, inquinamento e incidentalità.

Con l’obiettivo di rendere compatibile il Trasporto Pubblico di Linea Autorizzato con i Servizi Minimi e Aggiuntivi svolti da ANM Spa ed evitare sovrapposizioni delle linee, sarà necessario realizzare una nuova pianificazione delle aree di fermata in modo da aumentare la qualità dei nuovi Servizi offerti ai cittadini e minimizzare i conflitti di questi nuovi Servizi con il Trasporto Pubblico di Linea di ANM.

Il Trasporto Pubblico non di Linea. Per valorizzare e sostenere il trasporto pubblico non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, si dovrà prevedere la realizzazione di una nuova pianificazione delle aree di sosta taxi in funzione delle modifiche alla viabilità cittadina e in rapporto all’apertura delle nuove stazioni della Metropolitana, modificare ed aggiornare il regolamento comunale del Trasporto Pubblico non di linea in relazione ai nuovi scenari della mobilità e alle nuove tecnologie e alle nuove e più moderne forme di pagamento del servizio ed introdurre una nuova regolamentazione per i servizi trasporto scolastico più in linea con il quadro normativo Nazionale, aggiornare i modelli organizzativi di gestione dei settori del trasporto pubblico non di linea ed i relativi procedimenti amministrativi.

Si dovranno prevedere iniziative volte ad incentivare l’uso del trasporto pubblico di linea e non di linea e prevedere azioni volte a incentivare l’integrazione tra le diverse tipologie di trasporto pubblico nonché a favorire l’interscambio tra trasporto pubblico e privato attraverso l’utilizzo dei parcheggi di interscambio, nell’ambito della progressiva crescita del trasporto su ferro metropolitano e della necessaria riorganizzazione ed integrazione del trasporto su gomma. Di fondamentale importanza è il confronto con le Società partecipate e con gli operatori del settore non di linea al fine di affrontare, sinergicamente, tutte le problematiche del TPL e procedere alla riorganizzazione ed integrazione del sistema di trasporto pubblico.

I processi di riqualificazione, integrazione e rilancio del settore del trasporto pubblico in ambito urbano e dell’Area Metropolitana, dovranno garantire elevati standard qualitativi per i cittadini e salvaguardare i diritti dei lavoratori (clausole sociali).

Ampliamento dell’offerta a impatto zero e Servizi per la mobilità di ANM Spa. Ai fini dell’incentivazione dell’utilizzo e l’ampliamento dell’offerta di mobilità alternativa a zero/basso impatto ambientale e allo sviluppo di un modello di trasporto mediante autovetture ecologiche sarà necessario approvare definitivamente le agevolazioni per la sosta su strisce blu delle auto elettriche ed ibride, prorogate al 31 dicembre 2022 attraverso il necessario aggiornamento del contratto di Servizi per la gestione della sosta a pagamento tra il Comune di Napoli e l’ANM Spa, più in linea con l’attuale quadro normativo e con l’assetto territoriale. L’Amministrazione proseguirà, secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, con l’affidamento di nuove attività che garantiscano l’ampliamento del perimetro aziendale (ad es. messa a regime del servizio di rilascio dei contrassegni ZTL ed attivazione di nuove aree di sosta, parcheggi e strutture).

Sicurezza stradale

A valle di una prima sperimentazione sui principali assi viari della Città, l’Amministrazione intende dare un ulteriore impulso alle azioni atte a mitigare il rischio incidentalità e proseguire con il tavolo di confronto attivato con la Prefettura di Napoli attraverso l’Osservatorio per la Sicurezza Stradale con il coinvolgimento



dei principali Servizi ed Enti competenti in materia, quali il Servizio Viabilità e Traffico, il Dipartimento Sicurezza – Servizio Polizia Locale, U.O. Infortunistica Stradale, i settori di l'ANM Spa competenti per la segnaletica e per il trasporto di superficie, il Comando dei VV.FF di Napoli, la Questura di Napoli - Sezione Polizia Stradale, l'ASL Napoli 1 Centro – U.O.C. COT 118 e i Carabinieri, ecc., con l'obiettivo comune di addivenire a soluzioni condivise e funzionale al passaggio dei mezzi di soccorso, di emergenza, delle Forze dell'Ordine e del Trasporto Pubblico, atta a mitigare il rischio di incidentalità dovuto, per lo più, all'eccessiva velocità dei veicoli.

In tale scenario, di concerto con tutti Servizi ed Enti competenti in materia sarà necessario provvedere alla predisposizione del Piano della Sicurezza Stradale Urbano (PSSU).

Attività di Mobility Management.

Il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, cosiddetto *decreto rilancio*, convertito con legge n. 77 del 17 luglio 2020, recante “Misure per incentivare la mobilità sostenibile”, al comma 4 dell'art. 229 dispone che *“Al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro (PSLC) del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile”*.

Con decreto ministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 sono state definite le modalità attuative delle disposizioni di cui all'art. 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020.

L'iniziativa si inserisce nel programma di sviluppo e valorizzazione delle politiche di mobilità urbana sostenibile già avviato dal MIMS con l'adozione delle *Linee guida per la redazione di piani urbani di mobilità sostenibile* e costituisce un utile supporto alle attività dei mobility manager delle imprese e delle pubbliche amministrazioni dei Comuni con oltre 50.000 abitanti che devono redigere i piani di spostamento casa-lavoro per poter accedere ai finanziamenti stanziati dal MIMS.

Come disciplinato dallo stesso D.M. 179/2021, il PSLC deve essere trasmesso al Comune territorialmente competente entro 15 giorni dall'adozione, che attraverso il Mobility Manager d'Area dovrà provvedere alla valutazione delle misure previste, all'armonizzazione delle diverse iniziative e alla formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili.

Le attività sono svolte in collaborazione sinergica con i relativi responsabili delle Aree “Programmazione della Mobilità” e “Viabilità e Trasporto Pubblico” per la definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile.

Per il triennio 2023-2025 sarà necessario aggiornare annualmente il PSCL per il Comune di Napoli come prescritto dalla norma. Sarà necessario, inoltre, attivare iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile; promuovere e divulgare informazioni utili al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL per la mobilità sostenibile; realizzare attività di raccordo tra i *mobility manager* aziendali del territorio di riferimento, al fine dello sviluppo di *best practices* e moduli collaborativi, anche mediante convocazione di riunioni, una tantum o con cadenze periodiche, e organizzazione di incontri e seminari, comunque denominati, e svolgimento di ogni altra attività utile al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL.

Destinatari delle suddette attività saranno le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 229, comma 4, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e gli istituti scolastici di ogni ordine e grado.



COMUNE DI NAPOLI

Inoltre, nel corso del triennio si procederà all'attivazione delle ZTL per i bus turistici.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità

- Realizzazione di almeno un progetto finalizzato al miglioramento della mobilità urbana.
- Rispetto del cronoprogramma definito dal Piano Operativo della Città di Napoli nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

Trasporto Pubblico

- Fornire supporto alla Regione Campania in merito alla procedura di evidenza pubblica di affidamento in concessione dei servizi minimi di TPL del Comune di Napoli (lotto 5).
- Archiviazione digitale dei dati relativi agli operatori ed ai procedimenti amministrativi dei servizi erogati del trasporto pubblico di linea e non di linea su piattaforma Google drive dell'Area Viabilità e Trasporto Pubblico.
- Attività relative ai progetti del PNRR ammessi al finanziamento, nel rispetto del crono programma dell'investimento assegnato.
- Aggiornamento del regolamento comunale del Trasporto Pubblico non di linea.
- Avvio del processo di integrazione di filiera lunga dei servizi da affidare all'azienda cittadina di mobilità, sulla base delle determinazioni assunte dall'Amministrazione, fatti salvi gli esiti della procedura di gara da bandirsi a cura della Regione Campania, per l'affidamento del servizio di TPL cittadino.

Politiche di mobilità urbana sostenibile

- Valutazione delle azioni previste dal Piano Spostamento Casa Lavoro dei dipendenti del Comune di Napoli relative al trasporto pubblico e alla viabilità in generale ed eventuali proposte di aggiornamento del piano.
- Valutazione delle misure previste nei PSCL trasmessi al Comune dai Mobility Manger di Azienda ed eventuale formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili assegnate da Decreto Ministeriale, per gli aspetti relativi al trasporto pubblico e alla viabilità in generale.
- Attività di promozione e divulgazione utili al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL relative al trasporto pubblico e alla viabilità in generale

Anno 2024

Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità

- Realizzazione di almeno un progetto finalizzato al miglioramento della mobilità urbana da concordare con l'Amministrazione.
- Predisposizione del Piano della Sicurezza Stradale Urbano (PSSU).

Trasporto pubblico

- Predisposizione del piano delle aree di sosta di trasporto pubblico non di linea.

Politiche di mobilità urbana sostenibile

- Valutazione delle azioni previste dal Piano Spostamento Casa Lavoro dei dipendenti del Comune di Napoli relative al trasporto pubblico e alla viabilità in generale ed eventuali proposte di aggiornamento del piano.
- Valutazione delle misure previste nei PSCL trasmessi al Comune dai Mobility Manger di Azienda ed eventuale formulazione di proposte di finanziamento in



COMUNE DI NAPOLI

- relazione alle risorse disponibili assegnate da Decreto Ministeriale, per gli aspetti relativi al trasporto pubblico e alla viabilità in generale.
- Attività di promozione e divulgazione utili al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL relative al trasporto pubblico e alla viabilità in generale.

Anno 2025

Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità

- Realizzazione di almeno un progetto finalizzato al miglioramento della mobilità urbana da concordare con l'Amministrazione.
- Attività per l'attuazione del Piano della Sicurezza Stradale Urbano (PSSU).

Trasporto pubblico

- Attuazione del piano delle aree di sosta di trasporto pubblico non di linea.

Politiche di mobilità urbana sostenibile

- Valutazione delle azioni previste dal Piano Spostamento Casa Lavoro dei dipendenti del Comune di Napoli relative al trasporto pubblico e alla viabilità in generale ed eventuali proposte di aggiornamento del piano.
- Valutazione delle misure previste nei PSCL trasmessi al Comune dai Mobility Manager di Azienda ed eventuale formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle risorse disponibili assegnate da Decreto Ministeriale, per gli aspetti relativi al trasporto pubblico e alla viabilità in generale.
- Attività di promozione e divulgazione utili al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL relative al trasporto pubblico e alla viabilità in generale.

Finalità da conseguire

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Miglioramento della sicurezza e mobilità urbana, miglioramento della vivibilità e delle condizioni ambientali e degli spazi urbani, in particolare nelle aree più congestionate e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, per garantire una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

Trasporto pubblico

Valorizzazione e razionalizzazione del sistema di trasporto pubblico in sinergia con il soggetto gestore dei servizi ANM S.p.A. al fine aumentare l'offerta e di migliorare livelli quali-quantitativi dei servizi:

- a) garantire un servizio di TPL sempre più efficiente e in linea con le rinnovate esigenze di viabilità cittadina, intensificando la frequenza di trasporto su gomma e su ferro sulle direttrici principali, con l'estensione temporale nei fine settimana della Linea 1 della Metropolitana e delle Funicolari;
- b) garantire una maggiore cura e accoglienza degli utenti, al fine di migliorare la comunicazione e la reputazione aziendale, nonché maggiori azioni per la pulizia e il decoro dei beni strumentali e del materiale rotabile;
- c) rispetto alla Linea 6 della Metropolitana, predisporre tutti gli atti propedeutici all'avvio del servizio della Linea 6 della Metropolitana di prossima riattivazione;
- d) aggiornare i piani di Esercizio, con la previsione della riattivazione della predetta Linea nel rispetto dei parametri qualitativi previsti dal contratto di servizio, trasferimento delle risorse necessarie da parte della Regione Campania.



Valorizzare e sostenere il trasporto non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, nonché incentivare l'utilizzo delle aree di sosta e/o parcheggi di interscambio.

Politiche di mobilità urbana sostenibile

I piani per gli Spostamenti Casa Lavoro sono finalizzati a una più efficace distribuzione e orientamento degli utenti all'utilizzo del trasporto pubblico locale e della mobilità sostenibile, oltre che a realizzare un coordinamento tra gli orari di inizio e termine delle attività economiche, lavorative e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano. Essi dovranno avere le seguenti finalità:

- disincentivare l'uso individuale dell'auto privata;
- favorire l'uso del trasporto pubblico;
- favorire la mobilità ciclabile e o la micromobilità;

ridurre la domanda di mobilità favorendo modalità di lavoro che riducano gli spostamenti dei dipendenti delle Aziende.

Motivazione delle scelte effettuate

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione in materia di mobilità per garantire la vivibilità nell'ambito cittadino.

Trasporto pubblico

Trasferire gli spostamenti dei cittadini dal traffico privato a quello collettivo per consentire ai pedoni la massima fruizione degli spazi cittadini e ridurre contestualmente l'inquinamento acustico e atmosferico.

Politiche di mobilità urbana sostenibile

I piani per gli Spostamenti Casa Lavoro rappresentano un'opportunità per l'Amministrazione per consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità sistematica delle persone che consentano la riduzione dell'uso del veicolo privato individuale a motore negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare.

Risorse Finanziarie

Quelle assegnate con il PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai servizi competenti.

Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare nuovi parcheggi, volti a decongestionare il traffico cittadino. - Realizzare percorsi di Bus rapid transit (BRT), quali corsie preferenziali allo scopo di aumentare la rapidità del trasporto su gomma tradizionale. - Rilanciare la manutenzione delle lifeline cittadine, a partire dalla rete stradale, realizzando interventi conservativi e migliorativi. - Promuovere la mobilità ciclopedonale attrezzata, realizzando nuovi percorsi ciclabili e mantenendo quelli esistenti. 	
Struttura di I livello interessata	Area Programmazione della Mobilità

Parcheggi

L'attuazione del *Programma urbano parcheggi*, vigente dal 1999, contribuisce, insieme con gli altri strumenti predisposti dall'Amministrazione, alla risoluzione della congestione del traffico veicolare, attraverso la previsione di una rete di parcheggi pubblici e privati con lo scopo di ridurre e regolamentare l'afflusso dei veicoli nel centro cittadino e limitare la sosta su strada. La programmazione relativa ai parcheggi comporta il coordinamento dei progetti relativi alle istanze già acquisite, volte alla realizzazione di parcheggi pertinenziali da parte di soggetti privati su suolo pubblico (trattasi sia degli interventi inerenti le aree inserite nel *Programma urbano parcheggi* sia di quelli attivati dal Commissariato per emergenza traffico e mobilità ex O.P.C.M. n. 3566/2007 e, allo stato, trasferiti al regime ordinario). Le attività da svolgere nel triennio 2023-2025 comportano la predisposizione e approvazione delle convenzioni per la cessione del diritto di superficie delle aree comunali, la vigilanza sulla esecuzione delle opere di sistemazione superficiale e il relativo collaudo tecnico-amministrativo, sulla base di quanto previsto nelle suddette convenzioni.

Nel corso degli anni trascorsi dall'approvazione sono variati i vincoli e i presupposti generatori del *Programma*. Questo andrà pertanto rivalutato, in relazione alle nuove realtà urbanistiche, trasportistiche e ambientali, in coerenza con la pianificazione generale e di settore e alle possibili interferenze con nuovi programmi dell'Amministrazione, tenendo conto dei progetti dei parcheggi approvati dal Sindaco commissario ex O.P.C.M. 3566/2007, verificando la coerenza con le nuove politiche dell'Amministrazione in tema di mobilità, ambiente, tutela del paesaggio nonché con i piani urbanistici attuativi e integrando la dotazione dei parcheggi previsti, anche in considerazione del fatto che l'attuale situazione del traffico, in molti casi, non giustifica più gli interventi urgenti e derogatori introdotti dal commissario delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi in passato nel settore della mobilità.

Per il triennio 2023-2025 si prevede, pertanto, l'aggiornamento del *Programma urbano parcheggi*, per il quale saranno privilegiati nelle scelte i parcheggi di scambio, in coerenza con le nuove strategie di potenziamento del trasporto pubblico e con l'introduzione e la regolamentazione di zone a traffico limitato, nonché l'aumento delle aree pedonalizzate.

Il *PUP* sarà sviluppato come piano settoriale del PUMS. Attraverso questo strumento, sarà formulato un elenco dettagliato delle azioni da compiere nei prossimi anni, individuando le priorità e quantificando le risorse necessarie.

Atteso che, a valere sulle risorse del *Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari* di cui all'art. 202, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016, è stato finanziato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del parcheggio di interscambio a Chiaiano, per il triennio si prevede di attivare le procedure per l'accesso a nuove fonti di finanziamento per i successivi livelli di progettazione e l'esecuzione dell'intervento.



COMUNE DI NAPOLI

Si prevede altresì, di attivare le procedure necessarie al fine di accedere ad ulteriori finanziamenti per la realizzazione di parcheggi di interscambio e nodi intermodali.

Sosta autobus turistici.

Il *Programma urbano parcheggi* dovrà approfondire l'individuazione di aree da destinare alla sosta degli autobus turistici coerentemente con le previsioni del PUMS, che prevede, tra l'altro, la realizzazione di una nuova struttura di parcheggio sfruttando l'ex rimessa *Garitone* ubicata in prossimità del Museo e del Real bosco di Capodimonte. Per il triennio 2023 – 2025 dovranno essere attivate le procedure necessarie al fine di accedere a possibili finanziamenti.

Convenzione Partenopark. Con atto repertorio n. 61737 del 5 marzo 1990 è stata stipulata la convenzione relativa all'affidamento in concessione alla società *Partenopark* della costruzione e gestione di 10 strutture di parcheggio, accorpate in 5 lotti, tra cui quelle di piazza san Francesco, di piazza Nazionale e di via Morelli. In data 25 febbraio 1997 si è proceduto alla stipula di un atto aggiuntivo, repertorio n. 66109. Con tale atto aggiuntivo, l'affidamento in concessione alla società *Partenopark* (poi *Napoletana parcheggi*) è stato limitato ai tre parcheggi di piazza san Francesco, di piazza Nazionale e di via Morelli, riducendo la durata della gestione da 99 a 90 anni. La convenzione sottoscritta dalle parti prevede, all'art. 13, che la rinegoziazione delle tariffe e dei canoni annui avvenga con cadenza decennale. In considerazione di quanto previsto al citato art. 13 occorre procedere a una nuova negoziazione, al fine di garantire l'adeguatezza e la congruità dei citati canoni.

Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano

2.1. Tra gli obiettivi strategici individuati dal livello direttore del *Piano urbano della mobilità sostenibile* vi sono l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, la restituzione della qualità agli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti.

Ai fini del perseguimento di tali obiettivi il suddetto *Piano* prevede di incrementare la rete del trasporto collettivo attualmente in esercizio, proponendo la realizzazione di nuove infrastrutture tranviarie e/o busvie nella zona orientale della città, in maniera tale da garantire un servizio adeguato ai nuovi insediamenti previsti o programmati.

In tale ottica, nel *Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Napoli*, siglato nell'ottobre 2016, è stato inserito l'intervento denominato *Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT*, finanziato inizialmente per un totale di 40 milioni di euro, importo poi ridotto a 37 milioni di euro, a seguito di riprogrammazione del *Patto*. Successivamente il d.l. 34/2019 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 58/2019, ha previsto che le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 confluissero in Piani unitari (cd. Piani Sviluppo e Coesione), gestiti dai Ministeri, dalle Regioni e dalle Città Metropolitane in sostituzione ai molteplici strumenti di pianificazione adottati. Il CIPESS, con delibera n. 51 del 27 luglio 2021, ha approvato il *Piano Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Napoli* confermando integralmente le risorse contenute nel *Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Napoli* e sancendo, contestualmente, la cessazione dello stesso. La Giunta Comunale, con deliberazione n. 494 del 18 novembre 2021, ha preso atto della citata Delibera CIPESS n. 51/2021 e ha nominato l'Autorità Responsabile del PSC che, con successiva disposizione dirigenziale n. 5 del 24 gennaio 2022 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse FSC del *Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli*, l'operazione denominata *Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram e BRT* per un valore di 37 milioni di euro (codice 7.A9) nell'ambito del settore d'intervento *Mobilità urbana* (7A).

Tale intervento punta a realizzare, nella zona orientale, una serie di opere di riqualificazione urbana e di opere atte a ridurre il traffico veicolare privato a favore di quello pubblico, proponendo:

- l'ampliamento e il potenziamento della rete di trasporto collettivo di superficie in sede propria, con la realizzazione di un percorso di trasporto pubblico locale, con sistema di *Bus rapid transit*, che funga da *trait d'union* tra la stazione di piazza Garibaldi e l'area di Ponticelli, con particolare riferimento



- all'Ospedale del Mare e del prolungamento della linea tranviaria, dall'attuale attestamento di via Stadera lungo via Nazionale delle Puglie fino all'esistente deposito ANM;
- lo sviluppo di percorsi ciclabili, per la maggior parte posti in adiacenza al tracciato BRT, con alcune piccole deviazioni in funzione delle caratteristiche dei luoghi attraversati e della sezione stradale;
 - lo sviluppo di un sistema del verde progettato come *green-way* che accompagna il tracciato BRT nella sua totalità integrandosi alle fermate e allo spazio dei marciapiedi in modo da incrociare l'idea di parco lineare con gli obiettivi di sostenibilità ambientali.

Le analisi effettuate dall'*Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa spa (Invitalia)*, quale centrale di committenza e assistenza tecnica per l'attuazione dell'intervento, confluite nel documento *Analisi di prefattibilità di sistemi di trasporto in sede propria nella zona di Napoli est*, hanno condotto all'individuazione del percorso atto a garantire, con il miglior risultato in termini di velocità di realizzazione, domanda catturabile, flessibilità e rapporto costi-benefici, il collegamento tra il nodo di piazza Garibaldi e l'attrattore rappresentato dall'Ospedale del mare.

Sulla base del suddetto documento si è proceduto alla redazione e approvazione del *Documento di indirizzo alla progettazione* posto a base di gara del concorso di progettazione ai sensi degli artt. 152, comma 1, lettera a) e 154 del d.lgs. 50/2016, finalizzato all'acquisizione della progettazione.

A seguito dell'espletamento del concorso di progettazione a cura della centrale di committenza Invitalia è stato proclamato il vincitore del concorso e, con successivo atto, si è proceduto ad affidare allo stesso soggetto il servizio di realizzazione di tutti gli studi e le indagini necessarie per il perfezionamento della proposta progettuale presentata in sede di concorso. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 572 del 21 dicembre 2021. Con successiva determinazione dirigenziale registrata all'indice generale il 4 febbraio 2022, al n. 145, è stata indetta la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per l'affidamento, previa verifica del possesso dei requisiti di legge, dei servizi di architettura e ingegneria consistenti nella progettazione definitiva/esecutiva e nel coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento, al vincitore del concorso. Con determinazioni dirigenziali n. 418 del 15 marzo 2022 e n. 200 del 3 maggio 2022 si è, rispettivamente, aggiudicata la suddetta gara per l'affidamento di servizi e preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Per il triennio 2023-2025 si prevede di, espletare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori e avviare i lavori.

2.2 Coerentemente con le strategie di pianificazione integrata trasporti-urbanistica, nel triennio 2023-2025 sono previste le seguenti attività:

- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo insediamento produttivo nell'area ex *Icmi*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Fintecna immobiliare srl* (oggi *Cassa depositi e prestiti immobiliare srl*);
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del piano di recupero di iniziativa privata denominato ex *Manifattura tabacchi*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Cassa depositi e prestiti immobiliare srl*.

Strade

Si prevede il coordinamento dei procedimenti amministrativi necessari alla conclusione degli interventi finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo urbano e produttivo dell'area orientale di Napoli originariamente facenti parte del Grande progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli est* e attualmente finanziati a valere sulle risorse POC Campania 2014-2020:



- *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco.*

Si prevede, inoltre, la realizzazione dell'intervento di *Riqualificazione urbanistica e ambientale via Miraglia e sottopasso esistente*, anch'esso originariamente compreso nel Grande progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli est*, finanziato a valere sulle risorse FSC 2014-2020.

Tali interventi, concepiti adottando criteri di progettazione paesaggistica, in sintesi comportano:

- la regolarizzazione della carreggiata stradale con il ridisegno della sezione, la messa a norma dei marciapiedi con interventi per il superamento delle barriere architettoniche, la creazione di un percorso pedonale continuo privo di interruzioni in corrispondenza dei passi carrabili, il rifacimento del pacchetto stradale;
- la realizzazione di percorsi ciclo-pedonale;
- l'inserimento di alberature e di elementi di arredo urbano;
- la rifunionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di piattaforma e degli impianti fognari;
- la rifunionalizzazione e la implementazione dell'impianto di pubblica illuminazione, per il quale sono previsti corpi illuminanti a led ai fini dell'efficientamento energetico e della riduzione dei parametri di inquinamento.

Essi consentiranno di introdurre una nuova immagine paesaggistica attraverso il ridisegno architettonico e ambientale delle aree interessate e di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico, secondo criteri generali di mobilità sostenibile e di valorizzazione ambientale.

Per il triennio 2023-2025 si prevede di completare e collaudare gli interventi di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente* e di *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco*.

Si prevede, altresì, di attivare le procedure necessarie al fine di accedere al finanziamento di una serie di opere anch'esse finalizzate alla riqualificazione urbanistica e ambientale della zona orientale della città, attraverso la riqualificazione di alcuni importanti assi viari cittadini e la realizzazione di alcuni sottopassi che consentano di superare la barriera rappresentata dal rilevato ferroviario FS:

- realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Auliso e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin;
- realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imperato e via Miraglia.

Percorsi ciclabili

Il PUMS adottato, con riferimento alla mobilità dolce, individua 12 itinerari suddivisi in prioritari, secondari e vie verdi e 26 zone 30. Gli itinerari si sviluppano in modo radiale rispetto al centro cittadino, creando collegamenti con i quartieri periferici della città, interessando i principali poli attrattori (cerniere di mobilità, aeroporto, stazioni ferroviarie e metropolitane, scuole, sedi universitarie, ospedali, uffici pubblici e parchi) e garantendo il collegamento con i Comuni contermini offrendo la possibilità di ulteriori sviluppi della rete ciclabile su scala provinciale e regionale.

In conformità agli obiettivi del PUMS sono in corso le procedure propedeutiche all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di percorsi ciclabili in ambito centrale, mentre risultano già approvati quelli in ambito nord-occidentale (D.G.C. n. 209/2022) e in ambito settentrionale-Scampia (D.G.C. n. 134/2022), finanziati a valere sulle risorse del *Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari* di cui all'art. 202, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016.

Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12 agosto 2020, n. 344 sono stati assegnati al Comune di Napoli, a valere sulla legge 28 dicembre 2015, n. 208, e successivi rifinanziamenti, interventi per la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l'ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili per un importo complessivo di euro 4.974.521,61 €.



Con le suddette risorse si sta realizzando una *bike lane* da piazza Bovio al Centro direzionale di cui al progetto approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 454 del 22 dicembre 2020.

Con decreto n. 509 del 15 dicembre 2021 il MIMS ha definito le modalità di utilizzo di quota delle risorse dell'intervento 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie urbane" di cui alla misura M2C2 del PNRR, acquisita al Protocollo Generale dell'Ente al n. 45916 del 20 gennaio 2022, e sono stati assegnati al Comune di Napoli complessivi € 9.339.798,00 destinati alla realizzazione di ulteriori km di piste ciclabili. Le risorse sono destinate al rafforzamento della mobilità ciclistica e in particolare alla costruzione di km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane, da realizzare nelle città che ospitano le principali università, da collegare a nodi ferroviari o metropolitani, ad opera dei comuni.

Gli interventi da realizzare con il D.M. 509/2021, unitamente a quelli finanziati con il decreto n. 344/2020, dovranno garantire la realizzazione di 12 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane entro il 31 dicembre 2023 e ulteriori 23 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane entro il 30 giugno 2026.

Gli ulteriori percorsi dovranno comunque garantire un collegamento, per mezzo di pista ciclabile, tra una o più sedi universitarie e uno o più nodi ferroviari o metropolitani a servizio del Comune di Napoli. A tal fine sono stati individuati i percorsi più idonei anche nell'ambito dei progetti di fattibilità tecnica ed economica di cui sopra. Infatti, a valere sulle risorse sopra citate, per l'estensione della rete ciclabile cittadina, risultano acquisiti i seguenti CUP, già trasmessi al competente ministero con PEC del 9 marzo 2022:

- CUP B61B21007300007: "ambito settentrionale – Scampia", per l'importo di € 6.518.060,00, con l'obiettivo di realizzare nel suddetto ambito almeno 14 km di percorsi ciclabili, da realizzarsi con risorse sia del D.M. 344/2022 che del D.M. 509/2021. Per tale intervento è in corso la conferenza di servizi sul PFTE, approvato con D.G.C. n. 134/2022, adeguato alle linee guida del MIMS per l'appalto integrato della progettazione (definitiva/esecutiva) e dei lavori;
- CUP B61B22001020006: "ambito nord-occidentale", per l'importo di € 4.000.000,00, con l'obiettivo di realizzare nel suddetto ambito almeno 9 km di percorsi ciclabili, da realizzarsi con risorse del D.M. 509/2021. Per tale intervento è stata affidata la redazione del PFTE, approvato con D.G.C. n. 290/2022, adeguato alle linee guida del MIMS per l'appalto integrato della progettazione (definitiva/esecutiva) e dei lavori;
- CUP B61B22001010006: "ambito orientale", per l'importo di € 3.550.000,00, con l'obiettivo di realizzare nel suddetto ambito almeno 8 km di percorsi ciclabili, da realizzarsi con risorse del D.M. 509/2021. Per tale intervento è in corso di approvazione il documento di indirizzo alla progettazione (DIP).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

1. Con riferimento ai Parcheggi:

- attuazione di interventi compresi nel *Programma urbano parcheggi* (Artisti, San Vitale, Morosini)
- istruttoria, per l'inserimento nel *Programma urbano dei parcheggi*, dei progetti definitivi dei parcheggi di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 56/2012;
- affidamento e avvio del servizio per l'aggiornamento del *Programma urbano parcheggi*
- sottoscrizione degli ulteriori atti finalizzati all'acquisizione delle aree occupate per la realizzazione del parcheggio di interscambio Pianura

2. Con riferimento all'Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano:

- espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato *Interventi infrastrutturali con sistemazione di aree verdi e realizzazione tram e BRT* e avvio dei lavori

- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scomputo degli oneri di urbanizzazione:
 - *ex Icmi*: esecuzione dei lavori relativi al *Lotto 2A-Riqualificazione di via imparato*; affidamento dell'intervento di realizzazione del *Parcheggio P1*, conclusione delle attività di bonifica e affidamento del progetto esecutivo e dei lavori relativi al primo lotto del *Parco urbano PU*
 - *ex Manifattura tabacchi*: si prevede l'acquisizione dei progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione relative ai primi tre stralci del piano, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl) e la convocazione della conferenza di servizi finalizzata all'approvazione degli stessi.
3. Con riferimento alle Strade:
- completamento dei lavori di *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco*
 - completamento dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente*
4. Con riferimento ai Percorsi ciclabili:
- acquisizione di ulteriori progetti di fattibilità tecnica ed economica di percorsi ciclabili da finanziare a valere sul cosiddetto *Decreto ciclovie e PNRR*
 - completamento delle procedure di affidamento e sviluppo dei successivi livelli di progettazione (definitivo ed esecutivo) relativi ai percorsi ciclabili da realizzarsi a valere sulle risorse del cosiddetto *Decreto ciclovie e PNRR*
 - esecuzione dei lavori relativi ai primi 12 km di percorsi ciclabili da realizzarsi a valere sulle risorse del cosiddetto *Decreto ciclovie e PNRR*

Anno 2024

1. Con riferimento ai Parcheggi:
- adozione del *Programma urbano parcheggi*
 - avvio delle procedure per l'affidamento della progettazione del parcheggio di interscambio di Chiaiano e del *Parcheggio per bus turistici Garitone* subordinatamente al reperimento delle risorse finanziarie occorrenti
2. Con riferimento all'Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano:
- esecuzione dei lavori per la realizzazione degli *Interventi infrastrutturali con sistemazione di aree verdi e realizzazione tram e BRT* nell'area orientale della città, finanziati nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli
 - coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scomputo degli oneri di urbanizzazione:
 - *ex Icmi*: collaudo dei lavori relativi al *Lotto 2A-Riqualificazione via imparato* e avvio dei lavori relativi al *Parcheggio P1*; approvazione della progettazione esecutiva del *Parco urbano PU*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl)
 - *ex Manifattura tabacchi*: approvazione dei progetti esecutivi ed avvio dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione relative ai primi tre stralci funzionali del piano, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl).
3. Con riferimento alle Strade:
- collaudo dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente*
4. Con riferimento ai Percorsi ciclabili:

- esecuzione dei lavori relativi ad ulteriori km di percorsi ciclabili da realizzarsi a valere sulle risorse del cosiddetto Decreto ciclovie e PNRR

Anno 2025

1. Con riferimento ai Parcheggi:

- procedure per la ricerca di fonti di finanziamento per la progettazione e l'esecuzione degli interventi previsti nel *Programma urbano parcheggi*
- affidamento dei lavori di realizzazione del *Parcheggio per bus turistici Garitone* subordinatamente al reperimento delle risorse finanziarie occorrenti
- affidamento dei lavori per la realizzazione del parcheggio di interscambio di Chiaiano, subordinatamente al reperimento delle risorse finanziarie occorrenti

2. Con riferimento all'Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano:

- esecuzione dei lavori per la realizzazione degli *Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram e BRT* nell'area orientale della città, finanziati nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scomputo degli oneri di urbanizzazione:
 - *ex Icmi*: collaudo del *Parcheggio P1* e avvio dei lavori relativi al *Parco urbano PU*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl)
 - *ex Manifattura tabacchi*: esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione relative ai primi tre stralci funzionali del piano, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl).

4. Con riferimento ai Percorsi ciclabili:

- esecuzione dei lavori relativi ad ulteriori km di percorsi ciclabili da realizzarsi a valere sulle risorse del cosiddetto Decreto ciclovie e PNRR.

Finalità da conseguire

Con la realizzazione degli interventi di attuazione del *Programma urbano parcheggi* si consegue la finalità di riorganizzare il sistema della sosta e potenziare la sosta di interscambio.

Si proseguirà nella fase conseguente alla pianificazione integrata trasporti-urbanistica avviata negli anni precedenti, attraverso la stipula e l'attuazione di convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti o a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale. Si procederà, dunque, alla verifica e al coordinamento delle attività progettuali relative alle opere di urbanizzazione previste negli atti di pianificazione approvati e alla verifica e vigilanza sulla esecuzione di tali opere, da realizzarsi, a cura dei privati, a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Con gli interventi di infrastrutturazione della zona orientale e, in generale, con gli interventi sulle strade, la finalità è connessa alla riqualificazione di alcuni dei cosiddetti *grandi assi di penetrazione* del traffico veicolare dai Comuni della cinta periferica posti a est della città. Tali interventi sono atti a introdurre una nuova immagine paesaggistica, attraverso il ridisegno architettonico e ambientale delle aree interessate e a ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico, secondo criteri generali di mobilità sostenibile e di valorizzazione ambientale.

Con gli interventi di realizzazione di nuovi percorsi ciclabili, si persegue l'obiettivo di incrementare la mobilità ciclo-pedonale attraverso: implementazione della rete ciclabile cittadina; collegamento di tratti esistenti o programmati della rete ciclabile cittadina; connessione con le stazioni della rete metropolitana.

Motivazione delle scelte effettuate

L'attuazione del *Programma urbano parcheggi* consente di riorganizzare il sistema della sosta e di potenziare la sosta di interscambio.

Le scelte effettuate per gli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT* nell'area orientale della città e per gli altri interventi sui cosiddetti *grandi assi di penetrazione* sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, consentendo di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità e inquinamento atmosferico e acustico, nonché di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico.

La scelta dei nuovi percorsi ciclabili da realizzare tiene conto delle caratteristiche morfologiche e geometriche delle strade interessate valutandone altresì gli aspetti connessi al paesaggio e alle valenze storico-culturali. Si terrà altresì conto della rilevanza delle sedi universitarie, in termini di maggiore accesso dell'utenza per attività didattiche o amministrative o comunque connesse all'utilizzo delle strutture universitarie, nonché del più efficace collegamento, sotto il profilo tecnico, con i nodi ferroviari o metropolitani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Gli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT*, sono inseriti nel *Piano Sviluppo e Coesione città di Napoli* di cui alla delibera CIPESS n. 51 del 27 luglio 2021, e ammessi a finanziamento sulle risorse FSC con disposizione dirigenziale dell'Autorità Responsabile del PSC n. 5 del 24 gennaio 2022.

La redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del parcheggio di interscambio a Chiaiano è finanziata a valere sulle risorse del *Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari* di cui all'art. 202, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016.

Gli interventi da realizzarsi in attuazione delle convenzioni urbanistiche stipulate tra il comune di Napoli e i soggetti privati proponenti dei Piani urbanistici attuativi saranno realizzate con risorse finanziarie interamente a carico dei suddetti soggetti privati, trattandosi di opere da realizzarsi a scapito degli oneri di urbanizzazione.

La Regione Campania, con deliberazione n. 215 del 18 maggio 2016, ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015. L'intervento di *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco* è stato ammesso a finanziamento con decreto dell'Autorità di gestione n. 43 del 1° giugno 2016 con indicazione del valore del completamento a valere sul Programma operativo complementare 2014-2020.

Con decreto dirigenziale n. 29 del 12 novembre 2018 la Regione Campania ha approvato l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento sulle risorse FSC 2014-2020, tra i quali è compreso l'intervento di *Riqualificazione urbanistica e ambientale via Miraglia e sottopasso esistente* e con successivo decreto dirigenziale n. 32 dell'8 febbraio 2019, lo ha ammesso a finanziamento.

La redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei percorsi ciclabili in ambito centrale, in ambito nord-occidentale e in ambito settentrionale-Scampia è finanziata a valere sulle risorse del *Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari* di cui all'art. 202, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016.

La realizzazione della *bike lane* da piazza Bovio al Centro direzionale è finanziata a valere sulle risorse assegnate con decreto n. 344/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cd. *Decreto ciclovie*).

L'estensione di ulteriori km di percorsi ciclabili è finanziata con le risorse dell'intervento di "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie urbane" di cui alla misura M2C2 del PNRR, di cui al decreto Ministeriale n. 509 del 15 dicembre 2021, unitamente a quelle assegnate con decreto del Ministro



delle infrastrutture e dei trasporti n. 344 del 12 agosto 2020.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai servizi competenti.

Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Rilanciare la manutenzione delle lifeline cittadine, a partire dalla rete stradale, realizzando interventi conservativi e migliorativi. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Infrastrutture</i>

Strade della rete primaria cittadina

L'Amministrazione Comunale, in continuità con le annualità precedenti, ha fissato quale priorità per il triennio 2023 – 2025, la realizzazione di interventi di riqualificazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade appartenenti alla viabilità primaria. Gli interventi sono programmati con lo scopo di mantenere adeguati standard di sicurezza e comfort delle strade e saranno finanziati con fondi di bilancio Comunale anche parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada, ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono, Città Metropolitana, Regionali, Nazionali ed Europei nonché della Banca Europea degli Investimenti.

Nel corso del triennio 2023 – 2025 saranno completati i lavori non ultimati nelle annualità precedenti e sarà dato avvio a nuovi interventi.

Proseguiranno le attività di “Pronto Intervento Urbano (P.I.U.), al fine di eliminare le condizioni di pericolo causate dalla presenza di dissesti stradali, anche sulle strade non oggetto di riqualificazione/manutenzione. Tali attività saranno eseguite dalla Napoli Servizi S.p.A. e sono dettagliate nel disciplinare tecnico all'interno del quale sono, altresì specificate, le modalità di svolgimento delle attività stesse.

Nell'ambito del finanziamento della città Metropolitana di Napoli si procederà alla messa in sicurezza della viabilità legata al Giro d'Italia 2023. In particolare si prevede di effettuare i seguenti interventi:

- Manutenzione straordinaria di tratti ammalorati di Via Acton (tratto in cubetti) e Via Cesario Console
- Manutenzione straordinaria di Via Cristoforo Colombo
- Manutenzione straordinaria di Via Gianturco (TRATTO VIA REGGIA DI PORTICI – VIA GALILEO FERRARIS) e tratti ammalorati di via Reggia di Portici, via Volta, via Vespucci e via Nuova Marina
- Manutenzione straordinaria di Via Argine (TRATTO VIA MATTEOTTI – VIA MARIO PALERMO)
- Manutenzione straordinaria di Via delle Repubbliche Marinare (TRATTO VIA FIGURELLE – VIA BOTTEGHELLE)
- Manutenzione straordinaria di Corso Vittorio Emanuele (TRATTO PIEDIGROTTA – PIAZZETTA CARIATI)
- Manutenzione straordinaria di Piazza Cavour (tratto in asfalto) e Via Taddeo da Sessa
- Manutenzione straordinaria di via Mario Palermo
- Manutenzione straordinaria di Via Cardarelli, Via Semmola e Via D'Antona
- Manutenzione straordinaria di Via Leonardo Bianchi e Via Tommaso De Amicis.

Fino al 30/09/2024 proseguiranno le attività di “Pronto Intervento Urbano (P.I.U.), al fine di eliminare le condizioni di pericolo causate dalla presenza di dissesti stradali, anche sulle strade non oggetto di riqualificazione/manutenzione. Tali attività saranno eseguite dalla Napoli Servizi S.p.A. e sono dettagliate nel disciplinare tecnico all'interno del quale sono, altresì specificate, le modalità di svolgimento delle attività stesse.

Nell'annualità 2023, inoltre, in caso di disponibilità dei fondi specificamente richiesti, si procederà con la manutenzione del solo capo strada delle seguenti strade:



- Manutenzione straordinaria del capostrada di via Orazio
- Manutenzione straordinaria del capostrada di via Orsi
- Manutenzione straordinaria del capostrada di via Pietro Castellino
- Manutenzione straordinaria del capostrada di via Nicolardi e via Vecchia San Rocco
- Manutenzione straordinaria del capostrada di via Luca Pacioli
- Manutenzione straordinaria del capostrada di via Consalvo, piazzale Tecchio e via Bagnoli
- Manutenzione straordinaria del capostrada di via Petrarca
- Manutenzione straordinaria del capostrada di via G.A. Campano
- Manutenzione straordinaria del capostrada di via Giustiniano e via Marano Pianura
- Manutenzione straordinaria del capostrada di villa Romana
- Manutenzione straordinaria del capostrada di via Provinciale Caserta e corso Secondigliano
- Manutenzione straordinaria del capostrada di via Grimaldi, via Lahalle e via Carlo di Tocco
- Manutenzione straordinaria del capostrada della perimetrale di Scampia
- Manutenzione straordinaria del capostrada di via Montagna Spaccata.

Si prevede, inoltre, di avviare, anche attraverso forme di collaborazione con le Università, attività di rilievo, studio, analisi, indagine e monitoraggio sulle opere d'arte stradali (ponti, viadotti, cavalcavia, gallerie, etc.).

Per l'esecuzione di tutti i lavori non programmabili di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti appartenenti alla viabilità primaria e ai grandi assi viari, non ricompresi nelle attività di pronto intervento urbano affidate alla Napoli Servizi S.p.A., saranno eseguiti dalla ditta aggiudicataria nell'ambito dell'accordo quadro bandito di cui al contratto del 20/05/2022.

Particolare importanza, come per le annualità precedenti, assumeranno nel triennio:

- il Tavolo di concertazione da attivare con la Soprintendenza sul tema delle pavimentazioni stradali, finalizzato alla definitiva individuazione delle strade su cui è possibile intervenire con modifica delle tipologie di pavimentazione (in particolare, la sostituzione della pavimentazione in pietra con conglomerato bituminoso), al fine di minimizzare costi e tempi della manutenzione;
- le attività tese ad una possibile definizione di un Nuovo Regolamento per l'autorizzazione agli interventi su sede stradale comunale con gli Enti Enel, Napoletanagas, ABC, etc. Il regolamento dovrà avere come allegato un Disciplinare Tecnico Prestazionale in cui saranno normate le caratteristiche del ripristino (geometria, sezione, etc.) del pacchetto stradale, al fine di evitare i dissesti che spesso si verificano in seguito agli interventi degli enti esercenti i pubblici servizi. Il Disciplinare conterrà altresì le modalità di espletamento delle lavorazioni e le procedure dell'utilizzazione del suolo pubblico;
- il rilascio di pareri e Nulla Osta di competenza su Progetti Urbanistici, Piani particolareggiati di esecuzione, parcheggi pubblici e privati, etc.;
- le attività per la definizione delle strade di uso pubblico;
- le attività tese ad un possibile aggiornamento del Catasto Strade (in relazione agli atti di indirizzo e alle fasi di censimento e catalogazione).

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Strade della rete primaria cittadina

Nel corso dell'anno si prevede di:

Ultimare i seguenti appalti:

- Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo;
- Manutenzione straordinaria di via delle Repubbliche Marinare - tratto via Ferraris via Volpicella;
- Manutenzione straordinaria di corso Malta tratto compreso tra traversa Zara e via Fiume;
- Manutenzione straordinaria di viale della Villa Romana;
- Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie;
- Manutenzione straordinaria di via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via Capodimonte) e via Capodimonte (tratto via di Miano - Tondo di Capodimonte);
- Riqualificazione di via delle Repubbliche Marinare – Demolizione del Viadotto tra via Volpicella e via Ottaviano e riconfigurazione a raso di via delle Repubbliche Marinare;
- Manutenzione straordinaria dei giunti della Perimetrale di Scampia nell'ambito dell'accordo quadro;
- Manutenzione straordinaria di tratti ammalorati di Via Acton (tratto in cubetti) e Via Cesario Console;
- Manutenzione straordinaria di Via Cristoforo Colombo;
- Manutenzione straordinaria di Via Gianturco (TRATTO VIA REGGIA DI PORTICI – VIA GALILEO FERRARIS) e tratti ammalorati di via Reggia di Portici, via Volta, via Vespucci e via Nuova Marina;
- Manutenzione straordinaria di Via Argine (TRATTO VIA MATTEOTTI – VIA MARIO PALERMO);
- Manutenzione straordinaria di Via delle Repubbliche Marinare (TRATTO VIA FIGURELLE – VIA BOTTEGHELLE);
- Manutenzione straordinaria di Corso Vittorio Emanuele (TRATTO PIEDIGROTTA – PIAZZETTA CARIATI);
- Manutenzione straordinaria di Piazza Cavour (tratto in asfalto) e Via Taddeo da Sessa;
- Manutenzione straordinaria di via Mario Palermo;
- Manutenzione straordinaria di Via Cardarelli, Via Semmola e Via D'Antona;
- Manutenzione straordinaria di Via Leonardo Bianchi e Via Tommaso De Amicis;
- Effettuare il monitoraggio della galleria della Vittoria.

Avviare i seguenti appalti:

- Manutenzione straordinaria di via Toledo Tratto compreso tra piazza Carità e piazza Trieste e Trento;
- Lavori nell'ambito dell'Accordo Quadro per gli interventi di Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti appartenenti alla viabilità primaria e ai grandi assi viari;
- Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Don Bosco;
- Manutenzione straordinaria di via Nuova Toscanella;
- Manutenzione straordinaria di via di Miano tratto compreso tra via Nuova San Rocco e Ponte Bellaria;
- Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 1 viale Augusto;

- Riqualificazione di via del Parco Margherita;
- Riqualificazione dell'Emiciclo Caduti Vigili del Fuoco;
- Manutenzione straordinaria di via Posillipo - tratto San Luigi - Santo Strato.
- Servizio di attività di rilievo, studio, analisi, indagine e monitoraggio sulle opere d'arte stradali (ponti, viadotti, cavalcavia, gallerie, etc.)

Avviare le seguenti progettazioni:

- Progettazione definitiva/esecutiva dell'appalto di Manutenzione straordinaria di Via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via Nuova San Rocco) e Via Santa Maria ai Monti (tratto da Chiesa di Santa Maria ai Monti ad ingresso Bosco di Capodimonte);
- Progettazione definitiva/esecutiva dell'appalti di Illuminazione ornamentale dei "Giardini monumentali della principessa Jolanda";
- Progettazione definitiva/esecutiva Rifunionalizzazione Salita dello Scudillo;
- Progettazione definitiva/esecutiva della Manutenzione di via delle Repubbliche Marinare nel tratto via Guidone - uscita su via Figurelle;
- Progettazione definitiva/esecutiva dell'appalto di Riqualificazione di via Tito Lucrezio Caro;
- Progettazione fattibilità/definitiva/esecutiva della sistemazione della colmata/terrazza su cui è ubicato il dismesso impianto di depurazione di San Giovanni a Teduccio;
- Fattibilità tecnico economica dell'intervento dell'Asse autostradale urbano denominato Occidentale: collegamento tra la Perimetrale di Scampia e via dei Ciliegi.
- Indire le procedure di gara per l'affidamento dei lavori per i seguenti appalti:
- Riqualificazione di viale Virgilio;
- Riqualificazione di via Girolamo Santacroce;
- Manutenzione straordinaria di viale Umberto Maddalena;
- Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 2 via Beccadelli;
- Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 3 via Cinthia.
- Nel corso dell'anno, inoltre, si prevede di bandire le gare d'appalto degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono, ovvero da ulteriori finanziamenti che dovessero essere acquisiti nel corso dell'anno specificatamente da bandi del PNRR. Si prevede, infine, di avviare le attività di indagine strutturale su opere d'arte stradali (gallerie, ponti, viadotti, etc.) per il finanziamento delle quali è stata richiesta l'istituzione di apposito capitolo di spesa e redigere la progettazione esecutiva di interventi di messa in sicurezza di strade ponti e viadotti.

Anno 2024

Strade della rete primaria cittadina

Nel corso dell'anno si prevede di:

Ultimare i seguenti appalti:

- Manutenzione straordinaria di via Toledo Tratto compreso tra piazza Carità e piazza Trieste e Trento;
- Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Don Bosco.
- Manutenzione straordinaria di via Nuova Toscanella;
- Manutenzione straordinaria di via di Miano tratto compreso tra via Nuova San Rocco e Ponte Bellaria;



COMUNE DI NAPOLI

- Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 1 viale Augusto;
- Riqualificazione di viale Virgilio;
- Riqualificazione dell'Emiciclo Caduti Vigili del Fuoco;
- Riqualificazione di via Girolamo Santacroce;
- Manutenzione straordinaria di viale Umberto Maddalena;
- Manutenzione straordinaria di via Posillipo - tratto San Luigi - Santo Strato;
- Riqualificazione di via del Parco Margherita.

Avviare i seguenti appalti:

- Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 2 via Beccadelli;
- Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 3 via Cinthia;
- Manutenzione di via delle Repubbliche Marinare nel tratto via Guidone - uscita su via Figurelle;
- Illuminazione ornamentale dei "Giardini monumentali della principessa Jolanda";
- Progettazione definitiva/esecutiva dell'appalti di Manutenzione straordinaria di Via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via Nuova San Rocco) e Via Santa Maria ai Monti (tratto da Chiesa di Santa Maria ai Monti ad ingresso Bosco di Capodimonte);
- Rifunionalizzazione Salita dello Scudillo.

Indire le procedure di gara per l'affidamento dei lavori per i seguenti appalti:

- Riqualificazione di via Manzoni - da Torre Ranieri a via Boccaccio;
- Riqualificazione di via Boccaccio;
- Sistemazione della colmata/terrazza su cui è ubicato il dismesso impianto di depurazione di san Giovanni a Teduccio;
- Riqualificazione di via Tito Lucrezio Caro.

Nel corso dell'anno, inoltre, si prevede di eseguire le lavorazioni ricomprese nell'accordo quadro e di bandire le gare d'appalto degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono, ovvero da ulteriori finanziamenti che dovessero essere acquisiti nel corso dell'anno. Si prevede, infine, di avviare le attività di indagine strutturale su opere d'arte stradali (gallerie, ponti, viadotti, etc.) per il finanziamento delle quali è stata richiesta l'istituzione di apposito capitolo di spesa.

Anno 2025

Strade della rete primaria cittadina

Nel corso dell'anno si prevede di:

Ultimare i seguenti appalti:

- Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 2 via Beccadelli;
- Riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Lotto 3 via Cinthia;
- Manutenzione straordinaria di Via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via Nuova San Rocco) e Via Santa Maria ai Monti (tratto da Chiesa di Santa Maria ai Monti ad ingresso Bosco di Capodimonte);
- Illuminazione ornamentale dei "Giardini monumentali della principessa Jolanda";
- Rifunionalizzazione Salita dello Scudillo;



- Lavori nell'ambito dell'Accordo Quadro per gli interventi di Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti appartenenti alla viabilità primaria e ai grandi assi viari.

Avviare i seguenti appalti:

- Riqualficazione di via Manzoni - da Torre Ranieri a via Boccaccio;
- Riqualficazione di via Boccaccio;
- Riqualficazione di via Tito Lucrezio Caro;
- Realizzazione dell'intervento di sistemazione della colmata/terrazza su cui è ubicato il dismesso impianto di depurazione di san Giovanni a Teduccio.

Nel corso dell'anno, inoltre, si prevede di eseguire le lavorazioni ricomprese nell'accordo quadro e di bandire le gare d'appalto degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono, ovvero da ulteriori finanziamenti che dovessero essere acquisiti nel corso dell'anno. Si prevede, infine, di avviare le attività di indagine strutturale su opere d'arte stradali (gallerie, ponti, viadotti, etc.) per il finanziamento delle quali è stata richiesta l'istituzione di apposito capitolo di spesa.

Finalità da conseguire

Strade della rete primaria cittadina

Le attività programmate, che interessano il rifacimento del capostrada e del marciapiede, sono utili a conservare nel tempo le caratteristiche funzionali della strada, la qualità e l'efficienza e garantire la sicurezza sia per il traffico veicolare che per i pedoni.

La manutenzione dell'intera sede stradale e le attività di eliminazione dei dissesti ad opera della Napoli Servizi S.p.A. determineranno l'abbattimento del contenzioso da dissesti stradali e la conseguente riduzione dell'esposizione finanziaria per le casse dell'Ente.

Motivazione delle scelte effettuate

Strade della rete primaria cittadina

Le scelte effettuate sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati consentendo di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità e inquinamento atmosferico e acustico. Nel programma triennale sono inserite le strade che necessitano di interventi di manutenzione in base allo stato del capostrada e dei marciapiedi. I lavori da finanziare, in dipendenza delle risorse finanziarie disponibili, sono dettati dalle esigenze stabilite dagli Organi di governo dell'Amministrazione in base agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

Risorse finanziarie

Strade della rete primaria cittadina

Fondi di Bilancio Comunale, Fondi Regione Campania, Fondi Pon Metro, FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016, Piano Strategico Città Metropolitana, Cassa DD.PP., Fondi prestito BEI, Fondi PNRR, Fondi Nazionali.

Risorse Umane

Quelle assegnate al servizio competente.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al servizio competente.



Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Aggiornare la toponomastica cittadina, tutelando la storia del territorio e rispettandone l'identità culturale e civile.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Segreteria Generale</i>

Le attività inerenti alla Toponomastica cittadina, si sostanziano, in via ordinaria:

- nella certificazione relativa ai numeri civici e alle aree di circolazione;
- nell'attribuzione di nuovi civici;
- nella revisione della numerazione stradale;
- nell'attività di verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici.

A queste attività ordinarie si affiancano, altresì, tutte le attività connesse all'intitolazione di nuove aree di circolazione e apposizione di targhe commemorative, con compiti di organizzazione e segreteria per la Commissione Consultiva per la Toponomastica cittadina, con redazione degli atti deliberativi e delle istanze di autorizzazione all'Ufficio Territoriale di Governo.

La campagna di rilevazione dei numeri civici, svolta per alcune Municipalità con le risorse assegnate al servizio, unitamente all'acquisizione dei dati dei civici geocodificati, fornita a titolo gratuito nell'ambito della convenzione con la Società Studio SIT, hanno costituito la base sulla quale è in corso la costruzione del Sistema Informativo Territoriale in ambiente GIS (Geographic Information System), con numeri civici e indirizzi verificati e geolocalizzati.

Nello stesso ambito, con il supporto principale delle risorse umane e strumentali della Toponomastica e il funzionario dell'Area Urbanistica responsabile del SIT, rientra una delle attività richieste dall'Istat per garantire il miglioramento della qualità dei Censimenti Permanenti della popolazione, consistente nel miglioramento della qualità degli indirizzi, con la quale attività – grazie all'abbinamento dell'intervento informatizzato con quello di rilevazione sul campo, sia nei casi limite che lo richiedono, sia nei casi scelti a campione – si sta procedendo a effettuare le opportune operazioni di collaudo del SIT.

Complementare a detta attività, continua la complessa procedura di digitalizzazione della documentazione cartacea di ciascuna strada (mappe e documenti), finalizzata alla conservazione di tale materiale nonché al miglioramento e alla accessibilità della consultazione.

Il SIT, unitamente alla documentazione in possesso della Toponomastica, compresa quella cartacea, costituiscono la base di attuazione del progetto di armonizzazione e cooperazione delle banche dati del Comune di Napoli - PON Metro 2014/2020, con la partecipazione diretta del responsabile dell'Unità Operativa Toponomastica, nell'ambito del quale è già stato prodotto un primo stradario cittadino ottimizzato secondo le indicazioni dell'Istat.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi della toponomastica, provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici e dall'acquisizione dei dati dei civici geocodificati, fornita a titolo gratuito nell'ambito della convenzione con la Società Studio SIT;



<ul style="list-style-type: none">- Verifica dei civici e degli indirizzi, finalizzata al miglioramento della qualità degli indirizzi richiesta dall'Istat quale attività propedeutica alle operazioni connesse ai censimenti permanenti e alle indagini per il 2023, da svolgersi abbinando intervento informatizzato e intervento di rilevazione sul campo, sia nei casi limite che lo richiederanno, sia nei casi scelti a campione;- Digitalizzazione delle strisciate stradali, per l'identificazione dei numeri civici, per quartiere;- Avanzamento delle procedure di collaudo del SIT;- Avanzamento dell'attuazione del progetto di Armonizzazione e cooperazione delle banche dati del Comune di Napoli - PON Metro 2014/2020;- Richiesta di assegnazione di risorse finanziarie per l'anno 2023 per la Toponomastica per la fornitura e la posa in opera di targhe viarie e commemorative e avvio delle procedure per l'individuazione dell'affidatario.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Conclusione e collaudo del SIT;- Verifica e aggiornamento del SIT;- Uso, diffusione istruzione e aggiornamento delle banche dati del Comune di Napoli, prodotte nell'ambito del progetto di Armonizzazione e cooperazione - PON Metro 2014/2020;- Completamento della digitalizzazione delle strisciate stradali, per l'identificazione dei numeri civici, per quartiere;- Attività di supporto e verifica per le operazioni di verifica e miglioramento delle sezioni censuarie e dei relativi indirizzi e numeri civici;- Richiesta di assegnazione di risorse finanziarie per l'anno 2024 per la Toponomastica per la fornitura e la posa in opera di targhe viarie e commemorative e avvio delle procedure per l'individuazione dell'affidatario.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Verifica e aggiornamento del SIT;- Uso, diffusione istruzione e aggiornamento delle banche dati del Comune di Napoli, prodotte nell'ambito del progetto di Armonizzazione e cooperazione - PON Metro 2014/2020;- Sistemazione e archiviazione delle documentazioni cartacee delle strisciate stradali, per la conservazione e l'eventuale consultazione ai soli fini storici;- Attività di supporto e verifica per le operazioni di verifica e miglioramento delle sezioni censuarie e dei relativi indirizzi e numeri civici;- Richiesta di assegnazione di risorse finanziarie per l'anno 2025, per la Toponomastica per la fornitura e la posa in opera di targhe viarie e commemorative e avvio delle procedure per l'individuazione dell'affidatario.
Finalità da conseguire
Migliorare la toponomastica cittadina. Armonizzare le banche dati dell'Amministrazione (toponomastica, anagrafe, tributi, ecc.)
Motivazione delle scelte effettuate
Attività improntata a logiche di efficacia e di economicità.
Risorse Finanziarie
Risorse finanziarie assegnate con il PEG.



Risorse Umane
Risorse umane assegnate al Servizio Servizi Demografici e Statistici (personale dipendente del Comune di Napoli e soci cooperatori).
Risorse Strumentali
Risorse strumentali assegnate al Servizio Servizi Demografici e Statistici rispetto alle quali si pone in evidenza l'esigenza di riadeguamento delle stesse, sia in termini di hardware sia di software, causa obsolescenza e inadeguatezza nei confronti degli attuali fabbisogni.



Missione 10 – Trasporti e Diritto alla Mobilità
Aree Municipalità

Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">– <i>Rilanciare la manutenzione delle lifeline cittadine, a partire dalla rete stradale, realizzando interventi conservativi e migliorativi.</i>	

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma è volto alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue strutture, permettendone il massimo utilizzo. Particolare attenzione va posta per la definizione degli interventi manutentivi che, se coordinati con l'azione in capo alle Direzioni Centrali, relativamente alla viabilità primaria, potranno assicurare un significativo miglioramento delle condizioni di sicurezza e vivibilità dell'intera rete stradale cittadina. A tal proposito è prevista la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di viabilità secondaria, con azioni da realizzare anche su muri di contenimento e di delimitazione delle strade. Si tratta quindi di una programmazione circoscritta alla sola viabilità secondaria affidata alla Municipalità, in quanto rappresenta una porzione di territorio più facilmente controllabile dalle strutture decentrate.

Si prevede inoltre, di agire sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità. Lo scopo è realizzare progetti finalizzati a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano, mediante strumenti di mobilità avanzata e aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di dissesti da parte della cittadinanza sul portale dedicato (PIS).

Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo-pedonali;
- disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi realizzati dagli Enti erogatori di servizi; installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- In caso di assegnazione di risorse finanziarie si prevede la realizzazione di interventi di rifacimento di via San Pasquale (tratto finale), via Pallonetto a Santa Lucia, via Nunziatella, via Francesco Giordani.
- Messa in sicurezza dei parapetti in Discesa Gaiola.
- Intervento di rifacimento del marciapiede di via Stazio.



COMUNE DI NAPOLI

<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare mediante l'ulteriore installazione e connessa manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale mediante ordinativi diretti alla società ANM .
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Messa in sicurezza dei parapetti in Discesa Gaiola.- Intervento di rifacimento del marciapiede di via Stazio.- Si avvieranno i lavori finalizzati a migliorare l'impatto ambientale, ai fini di una maggiore vivibilità del territorio ponendo massima attenzione – soprattutto nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate – alla protezione degli scivoli per passaggi pedonali, nonché ai passaggi pedonali privi di marciapiede, a tutela dell'incolumità dei pedoni.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Affidamento e avvio dei lavori finanziati l'anno precedente e predisposizione di nuovi progetti aventi ad oggetto interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di viabilità secondaria,- Realizzare, previa assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche.
Finalità da conseguire
<p>Migliorare la sicurezza stradale e la mobilità veicolare, compatibilmente con il livello di qualità dello spazio urbano. Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti.</p> <p>Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e del patrimonio stradale.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
<p>Migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Municipalità e la necessità di assicurare un buon livello di mobilità sulle strade delle Municipalità.</p> <p>L'esigenza di riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti ai luoghi di attrazione culturale.</p> <p>Assicurare il miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socio-economico del territorio.</p>
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di viabilità secondaria, con interventi da realizzare su muri di contenimento e di delimitazione delle strade: definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria finalizzati al mantenimento funzionale delle strade e delle piazze, con esclusione di quelle a valenza metropolitana di cui all'allegato A (art.18 del vigente Regolamento delle Municipalità).

Tali interventi sono, dunque, circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili dalle strutture decentrate operanti in ambito locale. I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano presenti nella Municipalità, con priorità per le arterie maggiormente interessate da degrado. L'azione – che di per sé non riveste una particolare caratterizzazione eccezionale e/o innovativa – può assumere connotati strategici in presenza del coinvolgimento delle Strutture centrali dell'Amministrazione che, operando sulla viabilità primaria, potranno assicurare un sostanziale miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'intera rete stradale del territorio municipale.

I Programmi intervengono anche sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità, con progetti specifici che mirano a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano mediante strumenti di mobilità avanzata. Inoltre, mirano ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di dissesti da parte della cittadinanza sul Portale dedicato (PIS).

Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- a) disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;
- b) disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;
- c) installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

Si prevede, quindi, di migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Seconda Municipalità attraverso:

1. organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare,
2. organizzazione temporanea della circolazione veicolare per lavori o manifestazioni su strada,
3. nuova installazione e controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.

La Municipalità intende – nel corso del periodo di riferimento – migliorare il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza, mettendo in campo azioni strategiche tese a ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni nonché l'ulteriore installazione e la connessa manutenzione della segnaletica stradale, nelle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Avvio procedure di gara-Lavori di Riqualificazione Assi "Popolari" II Municipalità – Salita e via Ventaglieri, piazza Montesanto, via Portamedina, via Forno Vecchio, Via Speranzella, vico Lungo Gelso, vico Lungo Teatro Nuovo.
Anno 2024
Avvio Lavori di Riqualificazione Assi "Popolari" II Municipalità – Salita e via Ventaglieri, piazza Montesanto, via Portamedina, via Forno Vecchio, Via Speranzella, vico Lungo Gelso, vico Lungo Teatro Nuovo.
Anno 2025
Termine Lavori di Riqualificazione Assi "Popolari" II Municipalità – Salita e via Ventaglieri, piazza Montesanto, via Portamedina, via Forno Vecchio, Via Speranzella, vico Lungo Gelso, vico Lungo Teatro Nuovo.
Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none">- Offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti; attraverso gli interventi di manutenzione.- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e del patrimonio stradale.- Garantire la manutenzione e lo sviluppo efficiente della rete stradale di competenza della Municipalità.- Garantire il raggiungimento di standard ottimali di percorribilità degli assi viari e di fruizione in sicurezza delle aree pedonali di competenza municipale.- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del patrimonio stradale ed effettuare tutti gli interventi correlati alla sicurezza dei cittadini (rotatorie, dissuasori e quant'altro), in base allo stato delle strade ed all'incidenza dei sinistri, al fine di diminuire il rischio di incidenti con la relativa riduzione della spesa sociale derivante, nonché della spesa scaturente dai vari contenziosi (debiti fuori bilancio).- Migliorare la qualità della viabilità intervenendo sull'infrastruttura.- Migliorare la sicurezza stradale e la mobilità veicolare, compatibilmente con il livello di qualità dello spazio urbano.
Motivazione delle scelte effettuate
<ul style="list-style-type: none">- La necessità di assicurare un buon livello di mobilità sulle strade delle Municipalità.- L'esigenza di riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti ai luoghi di attrazione culturale.- Assicurare il miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socio-economico del territorio.- Tutelare il flusso veicolare e pedonale sulle strade di competenza, serve anche ad arginare e ridurre il contenzioso derivante da danni a cose e persone e il conseguente esborso a titolo di risarcimento del danno, con ricadute ovvie sulla sicurezza dei cittadini.- Garantire azione sinergica con la Società Napoli Servizi con conseguente garanzia di mantenimento in perfetto stato d'uso della rete viaria secondaria e riducendo nel tempo al minimo gli interventi necessari grazie alla costante manutenzione degli assi viari.- Migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Municipalità. Gli interventi prevedono l'emissione di Ordinanze Sindacali di viabilità esclusivamente a carattere permanente. Tali Ordinanze Sindacali sono successive a specifici sopralluoghi, congiunti con componenti di altri Servizi interessati, nel corso dei quali vengono determinati gli eventuali interventi da effettuare per apportare



miglioramenti.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità ineriscono alla sola viabilità secondaria ex art. 18 del Regolamento delle Municipalità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05.

Il miglioramento della mobilità veicolare e pedonale sulle strade a valenza Municipale è attuato attraverso l'adozione di Ordinanze Dirigenziali di viabilità, sulla base di specifici sopralluoghi effettuati congiuntamente con gli altri Servizi comunali interessati.

La Municipalità intende aumentare la sicurezza e migliorare il livello qualitativo della mobilità della rete viaria di competenza, mettendo in campo, compatibilmente con le risorse assegnate, azioni strategiche tese a:

- ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, coerentemente con il Piano Traffico del Comune;
- disciplinare provvisoriamente il traffico in caso di imprevisti, lavori e manifestazioni pubbliche;
- apporre e garantire la manutenzione della segnaletica stradale.
- migliorare e garantire la sicurezza dei cittadini mediante la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza stradale nella Municipalità III – (quartieri Colli Aminei e Capodimonte).

La municipalità nell'ambito delle azioni di competenza e compatibilmente con le risorse assegnate si propone di garantire un'adeguata manutenzione stradale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e previsione delle adeguate risorse.
- Realizzazione degli interventi di manutenzione e di rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale mediante le risorse assegnate nel 2023.
- Realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza stradale nella Municipalità III – (quartieri Colli Aminei e Capodimonte).
- Previsione delle risorse necessarie a garantire il rifacimento e/o l'installazione della segnaletica orizzontale e verticale per gli anni successivi.

Anno 2024

- Realizzazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade.
- Rifacimento e/o installazione della segnaletica orizzontale e verticale.

Anno 2025

Adozione di provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione e ottimizzazione dell'assetto viabilistico relativo alle strade di competenza municipale.

Finalità da conseguire

Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Ridurre ed agevolare il traffico veicolare, arginando contestualmente il danno economico da contenzioso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG



Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità. Si auspica l'integrazione con almeno n. 4 unità tecniche.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il Programma prevede attività di supporto alla disciplina del traffico, in concorrenza di processo con il Servizio Viabilità e Traffico, e alla manutenzione delle aree e pertinenze stradali, per garantire l'efficienza delle infrastrutture, attraverso la creazione di nuovi percorsi pedonali e di dispositivi di pedonalizzazione, l'installazione, la manutenzione e il potenziamento della segnaletica stradale, l'abbattimento delle barriere architettoniche.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Implementazione di un archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale.
- Identificazione di siti dove realizzare percorsi pedonali protetti di interesse decisivo su alcune strade prive di marciapiedi.
- Identificazione di siti di interesse decisivo dove realizzare alcuni scivoli sui marciapiedi per i diversamente abili.
- Costante attivazione dei Pronto Intervento Urbano per garantire una maggiore sicurezza stradale.

Anno 2024

- Aggiornamento dell'archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale.
- Progettazione e realizzazione di percorsi pedonali protetti sulla base delle risultanze delle attività dell'anno precedente.
- Progettazione e realizzazione di abbattimento delle barriere architettoniche sulla base delle risultanze delle attività dell'anno precedente

Anno 2025

- Continuo Aggiornamento dell'archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale.
- Prosieguo delle attività di progettazione e realizzazione di percorsi pedonali protetti sulla base delle risultanze delle attività degli anni precedenti.
- Prosieguo delle attività di progettazione e realizzazione di abbattimento delle barriere architettoniche sulla base delle risultanze delle attività degli anni precedenti.

Finalità da conseguire

L'efficienza delle infrastrutture viarie di competenza, attraverso la manutenzione programmata e la gestione delle discipline viabilistiche.

Motivazione delle scelte effettuate

La priorità del mantenimento in sicurezza della rete infrastrutturale viaria.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità ineriscono alla sola viabilità secondaria ex art. 18 del Regolamento delle Municipalità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/09/2005.

Il miglioramento della mobilità veicolare e pedonale sulle strade a valenza municipale è attuato attraverso l'adozione di Ordinanze Dirigenziali di viabilità, sulla base di specifici sopralluoghi effettuati congiuntamente con gli altri Servizi comunali interessati, che detengono la competenza centrale in materia di trasporto e viabilità delle strade primarie.

La Municipalità intende aumentare la sicurezza e migliorare il livello qualitativo della mobilità della rete viaria di competenza mettendo in campo, compatibilmente con le risorse assegnate, azioni strategiche tese a:

- 1) ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, coerentemente con il Piano Traffico del Comune;
- 2) disciplinare provvisoriamente il traffico in caso di imprevisti, lavori e manifestazioni pubbliche;
- 3) apporre e garantire la manutenzione della segnaletica stradale.

A tal riguardo si segnala l'ormai cronica esiguità (totale mancanza, in alcuni anni) dei fondi assegnati alla Municipalità per l'apposizione e la manutenzione della segnaletica stradale sulle arterie di competenza.

Inoltre, fermo restando gli interventi di manutenzione stradale su guasto (buche, avvallamenti, sprofondamenti, ecc.) eseguiti quotidianamente dalla Soc. Napoli Servizi nell'ambito delle attività del Pronto Intervento Urbano, al fine di incrementare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale nonché limitare il danno economico da contenzioso stradale, saranno realizzati, compatibilmente con le risorse assegnate a bilancio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade a valenza municipale più usurate e a più alto tasso di "sinistrosità".

Compatibilmente sempre con le risorse assegnate a bilancio, interventi manutentivi saranno previsti anche sulle strade secondarie con pavimentazioni di pregio (basoli, cubetti di porfido o di pietra lavica), per le quali è richiesta una manodopera specializzata per garantire ripristini stradali eseguiti a perfetta regola d'arte.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Acquisizione risorse per l'apposizione e la manutenzione della segnaletica stradale (verticale ed orizzontale) sulle arterie a valenza municipale, nei limiti delle risorse assegnate.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario delle strade secondarie nei limiti delle risorse di bilancio.
- Indizione gara ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria di Calata San Francesco, previo finanziamento del progetto approvato in linea tecnica.

Anno 2024

- Apposizione e manutenzione della segnaletica stradale (verticale ed orizzontale) sulle arterie a valenza municipale, nei limiti delle risorse assegnate.
- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario delle strade secondarie nei limiti delle risorse di bilancio.
- Indizione gara ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria su via Domenico Cimarosa, previo finanziamento del progetto approvato in linea tecnica.
- Progettazione di un intervento di manutenzione straordinaria in Salita Arenella.



Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Apposizione e manutenzione della segnaletica stradale (verticale ed orizzontale) sulle arterie a valenza municipale, nei limiti delle risorse assegnate.- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario delle strade secondarie nei limiti delle risorse di bilancio.- Indizione gara ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della balaustra metallica del belvedere di viale Raffaello, previo finanziamento del progetto approvato in linea tecnica.- Progettazione di un intervento di manutenzione straordinaria in Via Kagoshima.
Finalità da conseguire
Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.
Motivazione delle scelte effettuate
Ridurre ed agevolare il traffico veicolare, arginando contestualmente il danno economico da contenzioso.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG e da incrementare attraverso il finanziamento dei progetti già approvati in linea tecnica.
Risorse Umane
Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione.
Risorse Strumentali
Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

La viabilità è fortemente interconnessa al tema della qualità ambientale del territorio. La sicurezza stradale è fortemente compromessa in alcune zone anche dalla carente manutenzione del territorio e dal degrado urbano, che sviliscono il senso civico e incoraggiano gli atti di vandalismo. Saranno, pertanto, garantiti:

- La disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità, compatibilmente con il Piano Traffico del Comune, da realizzarsi d'intesa con la Polizia Locale.
- La creazione di percorsi pedonali protetti di alcune strade prive di marciapiedi con l'installazione di dissuasori fissi a tutela della viabilità pedonale e veicolare, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza stradale e di abbattimento delle barriere architettoniche, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- L'istituzione di nuovi dispositivi di pedonalizzazione, anche controllata, di strade e/o piazze della Municipalità, con particolare attenzione al centro storico.
- La manutenzione del capostrada e dei marciapiedi delle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- Interventi volti al miglioramento della segnaletica stradale in situazioni di particolare criticità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Lavori di messa in sicurezza della segnaletica stradale esistente e apposizione nuova segnaletica dove occorre nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.
- Realizzazione di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade a valenza municipale nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Anno 2024

- Lavori di messa in sicurezza della segnaletica stradale esistente e apposizione nuova segnaletica dove occorre nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.
- Realizzazione di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade a valenza municipale nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Anno 2025

- Lavori di messa in sicurezza della segnaletica stradale esistente e apposizione nuova segnaletica dove occorre nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.
- Realizzazione di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade a valenza municipale nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Finalità da conseguire

Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana.

Assicurare il miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socioeconomico del territorio.

Tutelare il flusso veicolare e pedonale sulle strade di competenza, serve anche ad arginare e ridurre il contenzioso derivante da danni a cose e persone e il conseguente esborso a titolo di risarcimento del danno, con ricadute ovvie sulla sicurezza dei cittadini, a carattere permanente.

Tali Ordinanze Sindacali sono successive a specifici sopralluoghi, congiunti con componenti di altri Servizi interessati, nel corso dei quali vengono determinati



gli eventuali interventi da effettuare per apportare miglioramenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il Programma prevede interventi manutentivi ordinari e straordinari per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale di competenza municipale, in particolare per la rete di viabilità secondaria. La programmazione comprende inoltre, interventi riparatori su tratti di strada o su intere strade con problematiche manutentive diffuse per garantire maggiore sicurezza; nonché interventi di ripristino di segnaletica stradale o di installazione di nuova segnaletica per una corretta organizzazione della viabilità e della circolazione veicolare e pedonale. È prevista poi, la realizzazione di azioni di riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Infine si opererà in relazione ai dissesti di pronto intervento stradale (PIU ex PIS disciplinare Napoli Servizi), effettuati su segnalazione della Municipalità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Attività ordinaria di disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale con aggiornamento costante dell'archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale;
- Potenziamento e monitoraggio degli interventi su segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi);
- Verifica degli interventi previsti nel piano triennale alla luce delle attività di scavo eseguite su strade dagli enti eroganti pubblici servizi e successiva identificazione di strade dissestate e di percorsi pedonali protetti da riqualificare compresa segnaletica;
- Progettazione ed avvio degli interventi di manutenzione programmata su strade secondarie compresa segnaletica ed eventuale creazione di stalli pubblici per bici e monopattini secondo le risorse di bilancio assegnate;
- Interventi di manutenzione straordinaria su Via Cassano secondo le risorse di bilancio assegnate.

Anno 2024

- Prosecuzione di interventi di manutenzione programmata di strade compresa segnaletica nei limiti delle risorse assegnate nel bilancio;
- Aggiornamento attività ordinaria di disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale con aggiornamento costante dell'archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale;
- Potenziamento e monitoraggio degli interventi su segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi).

Anno 2025

- Esecuzione di interventi di manutenzione programmata di strade compresa segnaletica nei limiti delle risorse assegnate nel bilancio;
- Aggiornamento attività ordinaria di disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale con implementazione di un archivio locale delle Ordinanze di viabilità in essere sul territorio municipale;
- Potenziamento e monitoraggio degli interventi su segnalazioni dissesti stradali attraverso la piattaforma del PIU (ex PIS disciplinare Napoli Servizi).



Finalità da conseguire
Garantire il raggiungimento di un livello ottimale di percorribilità degli assi viari secondari di competenza municipale con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
Motivazione delle scelte effettuate
Mantenimento in buono stato d'uso della rete di viabilità secondaria.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Prevista la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di viabilità secondaria. Vengono quindi definiti gli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria, finalizzati al mantenimento funzionale delle strade e piazze, con esclusione di quelle a valenza metropolitana.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza delle strade secondarie di competenza della Municipalità, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2024

Lavori di riqualificazione di piazze e strade di competenza municipale, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2025

Lavori di riqualificazione di piazze e strade di competenza municipale, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Messa in sicurezza della rete stradale di competenza municipale in modo da ridurre incidentalità sulle stesse.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi sono finalizzati ad offrire alla cittadinanza spazi fruibili e sicuri.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma prevede interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività: interventi di riqualificazione stradali; realizzazione di percorsi pedonali protetti; miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale; disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo-pedonali. Gli interventi indicati sono circoscritti alla viabilità secondaria, individuata dell'art. 18 del regolamento delle Municipalità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2005.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Redazione di un progetto per la manutenzione straordinaria di strade secondarie di competenza municipale da attuarsi nel triennio.

Anno 2024

- Riapertura Parco Falcone e Borsellino compatibilmente con le risorse disponibili.
- Esecuzione interventi nell'ambito del progetto per la manutenzione straordinaria di strade secondarie di competenza municipale.

Anno 2025

- Completamento interventi nell'ambito del progetto per la manutenzione straordinaria di strade secondarie di competenza municipale.

Finalità da conseguire

Garantire una agevole mobilità dei cittadini sia con mezzi privati che con mezzi pubblici e anche con gli spostamenti pedonali. L'intervento è affidato alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili ed in grado di favorire un ascolto più attento delle esigenze dei cittadini, formulando nel minor tempo possibile risposte adeguate.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e garantire condizioni più funzionali e sicure della rete viaria.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il miglioramento della sicurezza della mobilità e della rete stradale cittadina, riguarda la sola viabilità secondaria come individuata dall'art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/2005.

L'obiettivo è quello di migliorare – nel corso del periodo di riferimento – il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza mettendo in campo azioni strategiche tese a:

- ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune;
- presidiare la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni;
- installare ulteriore segnaletica stradale, e connessa manutenzione, sulle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM nei limiti delle risorse economiche assegnate.

Inoltre, il programma prevede interventi – sempre nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – a carattere manutentivo, ordinario e straordinario, delle strade secondarie ricadenti sul territorio municipale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Lavori di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiedi di via Enrico Arlotta e di via Nino Bixio, nonché del capostrada di via Consalvo – tratto compreso tra via Cassiodoro e il civico 99.

Anno 2024

- Lavori di manutenzione straordinaria del capostrada e marciapiedi di via Lepanto.
- Lavori di messa in sicurezza stradale e adeguamento di via Raffaele Ruggiero compresa la realizzazione di nuovi tratti di marciapiede e del potenziamento del sistema di captazione delle acque superficiali.

Anno 2025

- Lavori di riqualificazione delle strade e piazze limitrofe a via Canzanella Vecchia.
- Lavori di riqualificazione di via Caserma di Cavalleria.
- Interventi di manutenzione della rete stradale secondaria.

Finalità da conseguire

Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Necessità di garantire la sicurezza della circolazione dei veicoli e dei pedoni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.



Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.



Missione 11 –Soccorso Civile
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, mare, bonifiche, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.

Programma 01	Sistema di protezione civile
Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rivedere l'organizzazione delle attività di Protezione civile, al fine di rendere il modello gestionale maggiormente aderente ai criteri fissati dal Codice della Protezione Civile.</i> - <i>Ottimizzare i processi operativi e le competenze della protezione civile, prevedendo, al riguardo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'aggiornamento del Piano Generale di Protezione Civile;</i> - <i>Lo sviluppo di ulteriori azioni di Protezione civile, anche divulgative, nei riguardi dei rischi vulcanici del Vesuvio e dei Campi Flegrei;</i> - <i>L'implementazione del Piano per il Rischio Idrogeologico e Idraulico con la pianificazione relativa al Rischio Difesa Coste;</i> - <i>La realizzazione di esercitazioni, a scala locale, per testare le attività del COC – Centro Operativo Comunale in emergenza;</i> - <i>L'operatività dei CAM - Centri Avanzati Municipali.</i> - <i>Realizzare un'adeguata azione informativa in merito al piano di protezione civile, anche mediante la realizzazione di incontri con la cittadinanza e con le scuole, e attraverso l'implementazione della pagina "protezione civile" del sito web comunale e mediante applicazioni tecnologiche innovative anche "real time".</i> 	



Programma 01	Sistema di protezione civile
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Ottimizzare i processi operativi e le competenze della protezione civile, prevedendo, al riguardo:</i><ul style="list-style-type: none">- <i>L'aggiornamento del Piano Generale di Protezione Civile;</i>- <i>Lo sviluppo di ulteriori azioni di Protezione civile, anche divulgative, nei riguardi dei rischi vulcanici del Vesuvio e dei Campi Flegrei;</i>- <i>L'implementazione del Piano per il Rischio Idrogeologico e Idraulico con la pianificazione relativa al Rischio Difesa Coste;</i>- <i>La realizzazione di esercitazioni, a scala locale, per testare le attività del COC – Centro Operativo Comunale in emergenza;</i>- <i>L'operatività dei CAM - Centri Avanzati Municipali.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Tutela del Territorio</i>

Al fine di dare attuazione alla direzione dei primi soccorsi ed assistenza alla popolazione, risulta sempre più necessario il consolidamento del Sistema Comunale di Protezione Civile, quale Struttura Comunale complessa costituita dall'insieme coordinato delle competenze e delle attività dell'Ente deputate a tale fine.

L'efficacia di questa struttura assume fondamentale importanza nel fronteggiare le situazioni derivanti da eventi calamitosi attraverso una specifica attività di perimetrazione delle aree a rischio, di pianificazione degli strumenti di intervento, sia in caso di emergenze fronteggiabili con mezzi e poteri già presenti in ambito comunale che in caso di calamità che, per estensione e gravità, devono essere fronteggiate con il supporto di Enti sovracomunali.

Quanto sopra, ferma la necessaria, e imprescindibile, implementazione di risorse umane tecnico/amministrative da individuare tra i dipendenti dell'Ente da destinare al Servizio Protezione Civile, in particolare ai fini della creazione di un ufficio di piano, si può esplicitare attraverso:

- l'elaborazione e lo sviluppo di opportune pianificazioni mirate alla gestione e superamento delle relative emergenze;
- la piena operatività dei CAM ed efficacia dell'istituto della reperibilità applicato alle attività dei Servizi del Pronto Intervento, quali elementi imprescindibili del Sistema Comunale di Protezione Civile;
- il rafforzamento della partecipazione e della collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione Civile locale (Enti, Servizi comunali, Organizzazioni di Volontariato, ecc.), sia in fase di prevenzione e di pianificazione che in emergenza.

Nel triennio, previa assegnazione delle necessarie risorse (economiche, strumentali, umane), si procederà ad un ulteriore aggiornamento del Piano Generale di Protezione Civile, con lo sviluppo della pianificazione di esodo connessa al rischio vulcanico, implementando il Piano per il Rischio Idrogeologico e Idraulico con la pianificazione relativa al Rischio Difesa Coste. Sempre sul tema, va precisato che, dopo l'approvazione in Giunta Comunale, intervenuta con deliberazione n.476 del 28/12/2020, si è in attesa dell'approvazione in Consiglio Comunale del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il Rischio Neve e Gelate.

Proseguirà lo sviluppo, per quanto possibile, dell'attività legata al sistema di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico, che si esplica con azioni di carattere non strutturale attraverso attività di monitoraggio di percorsi noti, mirando all'individuazione di situazioni critiche sul territorio da cui possano scaturire fenomeni più importanti di dissesto idrogeologico. A ciò è dedicato un secondo finanziamento della Città Metropolitana di Napoli finalizzato all'acquisto di attrezzature, macchinari e mezzi di protezione civile.



Allo scopo di perseguire l'attività di mitigazione dei rischi, è stato concluso, ed è in corso di validazione, lo studio di microzonazione sismica di primo livello ed analisi della Condizione Limite di Emergenza (C.L.E). Tale attività è riconosciuta e finanziata nell'ambito di specifici Programmi Europei per il supporto al rafforzamento della Governance in materia della riduzione del rischio sismico e vulcanico ai fini di Protezione Civile ed è propedeutica alla realizzazione dei successivi livelli di approfondimento oltre che strumento fondamentale per una pianificazione di dettaglio in ambito sismico.

Sulla base della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - n. 1099 del 31 Marzo 2015 "Criteri individuazione Centri operativi e aree emergenza", sono già state individuate, e deliberate congiuntamente al Piano Comunale per il rischio sismico (D.C.C. n. 46/2019), 129 aree di emergenza su tutte le Municipalità del Comune di Napoli, da utilizzarsi principalmente come aree di attesa per la popolazione in caso di scossa sismica e che soddisfano criteri di sicurezza idrogeologica e idraulica. Con finanziamenti regionali (POC 2014/2020) nel prossimo triennio è in programma l'acquisto e l'apposizione di segnaletica di emergenza di Protezione Civile.

Con i medesimi strumenti di finanziamento, è in fase di attuazione il programma di interventi finalizzato alla predisposizione, applicazione e diffusione del piano di Protezione Civile, attraverso il completamento delle attività integrate e coordinate tra loro, sia di tipo amministrativo/tecnico a carico delle risorse interne all'Amministrazione Comunale che la contemporanea acquisizione di forniture atte a garantire l'operatività del piano utilizzando i finanziamenti regionali.

L'implementazione della pianificazione generale di Protezione Civile prevede anche l'approfondimento del Piano particolareggiato per il Rischio Vulcanico, che si sviluppa, in accordo alle tempistiche discendenti dalla pianificazione regionale e nazionale, attraverso lo studio, a cura delle competenti articolazioni, del piano di viabilità di esodo comunale (in modalità autonoma ed assistita) della popolazione della c.d. Zona Rossa soggetta a rischio vulcanico, sia relativamente al Rischio Vesuvio che per l'Area Flegrea.

A tal fine sono state destinate in bilancio risorse mirate allo sviluppo della pianificazione di esodo per il rischio vulcanico, cui va necessariamente affiancata nel prossimo triennio un'attività di censimento mirato della popolazione residente in zona rossa, che dovrà vedere il coinvolgimento di competenti articolazioni comunali, sia per la conoscenza del tessuto sociale dell'area, sia per una mirata e corretta informazione alla popolazione, per la quale verrà anche utilizzata la comunicazione istituzionale dell'Ente.

L'informazione alla cittadinanza, attività propria del sistema di Protezione Civile, deve essere anche finalizzata a rafforzare il concetto di "autoprotezione" introdotto come novità nel Codice della Protezione Civile; a tal fine, viene periodicamente aggiornata sul sito istituzionale dell'Ente la sezione dedicata alla Protezione Civile. Inoltre, sempre allo scopo di perseguire l'obiettivo di divulgare una corretta informazione alla popolazione, vengono pubblicati puntualmente avvisi di allerta meteo, mediante il sito istituzionale ed i canali social ufficiali dell'Amministrazione. Al riguardo, il Servizio, su impulso degli organi di indirizzo, si è dotato di una piattaforma funzionale alla tempestiva informazione circa gli eventi di protezione civile in ambito cittadino (es. allerta meteo). In occasione di eventi nazionali di promozione e condivisione della cultura della Protezione Civile il Servizio ha attivato ed ha in programma di attivare specifici programmi di formazione per le scolaresche cittadine incentrati sulla preparazione al rischio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Validazione e acquisizione dello studio di microzonazione sismica di primo livello per tutto il territorio cittadino.
- Sviluppo del programma per la predisposizione, applicazione e diffusione del piano di Protezione Civile (POC 2014/2020)
- Implementazione e aggiornamento della pagina "protezione civile" del sito web comunale.
- Approvazione, da parte del Consiglio Comunale, della Delibera 396 del 28/07/2021 di costituzione dei CAM (Centri Avanzati Municipali).

Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Avviamento della campagna conoscitiva della popolazione residente in zona rossa rischio vulcanico, previo idoneo finanziamento. - Adeguamento del piano per il rischio sismico a valle degli elementi di approfondimento ricavati dallo studio di microzonazione sismica di primo livello e approccio ai livelli successivi di dettaglio subordinatamente all'erogazione di specifici finanziamenti da parte della Regione Campania. - Apposizione cartellonistica di emergenza per le aree di attesa individuate per il rischio sismico. - Esercitazioni a scala locale per testare le attività del COC in emergenza. - Opportuna programmazione di formazione interna, in previsione del necessario incremento delle risorse umane del servizio e del sistema comunale di protezione civile, sull'aggiornamento del piano comunale di emergenza di protezione civile e attività correlate.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo piano di viabilità per il rischio vulcanico – modalità di esodo assistito ed informazione alla popolazione, previo idoneo finanziamento. - Pianificazione generale di Protezione Civile: aggiornamento del Piano di Protezione Civile Rischio Idrogeologico e Idraulico con la pianificazione relativa al rischio Difesa Coste. - Sviluppo del piano di viabilità per l'allontanamento autonomo dalla zona rossa per il rischio vulcanico Vesuvio e Campi Flegrei ed approvazione del Piano di emergenza comunale per il rischio vulcanico.
Finalità da conseguire
Promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione, alle attività di mitigazione del rischio sul territorio comunale.
Motivazione delle scelte effettuate
Competenze del Servizio in merito alla pianificazione dei rischi del territorio comunale.
Risorse finanziarie
<p>Risorse appostate nel bilancio triennale.</p> <p>Risorse da Regione Campania - Programma Operativo Complementare 2014/2020. Deliberazione della Giunta regionale n.665 del 29/11/2016 – D.D. n. 74 del 30/08/2017 e successivo Avviso Pubblico per il finanziamento della pianificazione di emergenza comunale/intercomunale di protezione civile.</p> <p>Risorse da Regione Campania (assegnataria di risorse derivanti dal fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito con l'art. 11 della L.24/06/09 n.77 [conv. D.L. n. 39 del 28/04/2009]) per il 75% e cofinanziamento al 25% da Comune di Napoli con risorse a proprio carico.</p> <p>Risorse da Città Metropolitana di Napoli – Finanziamento per l'acquisto di attrezzature, Macchinari e Mezzi di protezione Civile.</p>
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile.



Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Efficientare la gestione del territorio a difesa del suolo e del paesaggio, per la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere della collettività amministrata. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Rivedere l'organizzazione delle attività di Protezione civile, al fine di rendere il modello gestionale maggiormente aderente ai criteri fissati dal Codice della Protezione Civile.</i>- <i>Realizzare un'adeguata azione informativa in merito al piano di protezione civile, anche mediante la realizzazione di incontri con la cittadinanza e con le scuole, e attraverso l'implementazione della pagina "protezione civile" del sito web comunale e mediante applicazioni tecnologiche innovative anche "real time".</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Tutela del Territorio</i>

Attualmente il Servizio, che opera h. 24 e 365 giorni l'anno, ha tra le attività di maggiore rilevanza l'intervento in emergenza del cosiddetto "turno di guardia", in presenza di contingenze quali sprofondamenti, caduta alberi, caduta cornicioni, dissesti idrogeologici o sgomberi di immobili e dissesti stradali, in maniera sussidiaria alle competenze per materia e/o per territorio di altri servizi dell'Amministrazione Comunale.

La concreta attuazione di tali attività sconta all'attuale la progressiva carenza d'organico che incide anche sulla esplicazione di misure di supporto delle diverse articolazioni comunali di pronto intervento.

Vi è l'intendimento di traguardare un modello sistemico di Protezione Civile più aderente a quelli che sono i criteri fissati dal Codice della Protezione Civile. In particolare, verrà condotta un'analisi di modello gestionale delle emergenze di maggiore conformità alle prerogative proprie del Servizio Protezione Civile ed alla situazione organizzativa all'attuale delle articolazioni comunali, anche in relazione alle assegnate risorse umane e strumentali

Sul breve periodo l'attività di Protezione Civile verrà sviluppata secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e le competenze ascritte al Servizio, sulla base delle risorse umane e materiali che verranno assegnate anche nell'ambito del bilancio triennale, avendo come obiettivo primario quello di seguire a promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione Civile locale (Enti, Servizi comunali, Organizzazioni di Volontariato, ecc.), attraverso servizi strutturali e non strutturali.

Medio tempore proseguirà l'azione di riorganizzazione della Protezione Civile comunale attraverso la sistematizzazione ed implementazione del Sistema Comunale di Protezione Civile, previsto nel Regolamento di Protezione Civile (D.G.C. 566/2012), in prosecuzione con l'istituzione dell'Unità di Crisi Comunale (UCC) e del Centro Operativo Comunale (COC), di cui alla DGC n.76 del 13/03/2020, e con la istituzione di nuove forme di supporto al Sistema centrale, dando avvio ad un concreto potenziamento del sistema decentrato di Protezione Civile con le Municipalità/CAM di cui alla D.G.C n. 396 del 28/07/2021. Tale processo troverà concreta attuazione anche in correlazione con la piena esecutività e funzionalità dell'istituto della reperibilità, anche a supporto del Servizio Protezione Civile, come già previsto nell'ambito della Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 13/03/2020 di regolamentazione della reperibilità medesima.

Per una corretta informazione alla popolazione, verrà poi sviluppato l'impegno di portare a conoscenza dei cittadini le procedure e i comportamenti da tenere in relazione ai rischi e agli scenari di rischio e che può trovare attuazione attraverso un'azione informativa e didattica, fra l'altro, nelle scuole, compatibilmente con la grave riduzione di personale in forza al servizio ed all'allocazione delle necessarie risorse strumentali ed economiche preordinate alla predetta attività.



COMUNE DI NAPOLI

Saranno gestite le funzioni di raccordo operativo con le strutture di volontariato che supportano e amplificano l'azione del Servizio in alcune attività quali il monitoraggio ambientale e/o a fini idrogeologici e in una gamma di attività di cui al D.Lgs. 1/2018.

Previo appostamento di idonee risorse finanziarie nell'ambito del bilancio Comunale, verranno avviate le procedure di evidenza atte a garantire una compiuta operatività delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile per una collaborazione in merito alle attività proprie di Protezione Civile.

Ancora poi, per la gestione delle emergenze, nell'ambito del progetto "Colonna Mobile" promosso da A.N.C.I., il Comune di Napoli è destinatario di un finanziamento per la costituzione di moduli base e avanzati da utilizzarsi come supporto amministrativo e operativo dei Comuni italiani colpiti da catastrofi. L'erogazione del finanziamento, preordinata all'avvio del progetto, è sospesa in attesa di regolare certificazione contributiva dell'Amministrazione.

In merito alla pianificazione mirata alla gestione e superamento delle emergenze e finalizzata all'ottimizzazione degli interventi di assistenza alla popolazione nell'immediato post-evento, l'Ente ha inteso dotarsi di complessi ad abitabilità temporanea. Al riguardo, il progetto denominato "Complesso di abitabilità temporanea" prevede l'installazione di unità prefabbricate, quali soluzioni abitative di emergenza, per far fronte a fenomeni naturali avversi improvvisi e imprevisti. Si è in attesa di conferma della disponibilità delle aree individuate dai Servizi dell'Amministrazione competenti per materia.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento e Gestione del Volontariato.- Gestione emergenze.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Incontri con la cittadinanza per divulgazione delle informazioni relative al piano di protezione civile e con le scuole per progetti di "pianificazione partecipata"- Coordinamento e Gestione del Volontariato.- Gestione emergenze.- Analisi di modello gestionale delle emergenze di maggiore conformità alle prerogative proprie del Servizio Protezione Civile ed alla situazione organizzativa all'attuale delle articolazioni comunali anche in relazione alle assegnate risorse umane e strumentali.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento e Gestione del Volontariato.- Gestione emergenze.- Esercitazioni a scala locale per testare le attività dei CAM e del COC in emergenza.
Finalità da conseguire
Promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione, e rendere più efficaci ed efficienti le procedure di intervento sul territorio comunale ed analisi di modello gestionale delle emergenze di maggiore conformità alle prerogative proprie del Servizio Protezione Civile ed alla situazione organizzativa all'attuale delle articolazioni comunali, anche in relazione alle assegnate risorse umane e strumentali.
Motivazione delle scelte effettuate
Competenze del Servizio in merito a: <ul style="list-style-type: none">- Gestione delle attività di primo intervento del turno di guardia tecnico di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 1063 del 27 marzo 1996;- Programmazione e gestione delle attività di raccordo operativo con le strutture di volontariato, i Vigili del Fuoco e con i servizi di emergenza.



Risorse finanziarie
Risorse appostate nel bilancio triennale
Risorse da Regione Campania (assegnataria di risorse derivanti dal fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito con l'art. 11 della L.24/06/09 n.77 [conv. D.L. n. 39 del 28/04/2009]) per il 75% e cofinanziamento al 25% da Comune di Napoli con risorse a proprio carico.
Risorse da Città Metropolitana di Napoli – Finanziamento per l'acquisto di attrezzature, Macchinari e Mezzi di protezione Civile.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile.



Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alle Politiche Sociali	politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione e politiche di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore all'Istruzione e alla Famiglia	istruzione, famiglia, edilizia scolastica in raccordo con l'Assessore alle Infrastrutture e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, mare, bonifiche, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Vicesindaco, Assessore all'Urbanistica	urbanistica, decoro urbano, edilizia pubblica e privata, abusivismo, condono, toponomastica, politiche della casa per gli aspetti urbanistico - edilizi, beni comuni e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore allo Sport e alle Pari Opportunità	sport, pari opportunità, politiche di contrasto alla violenza di genere, infrastrutture sportive in raccordo con l'Assessore alle Infrastrutture, avvocatura, contenzioso e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alla Salute e al Verde	salute, ASO e TSO, igiene urbana, verde, vivibilità degli spazi della Città, cimiteri e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future. • Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale. • Contrastare le ineguaglianze, a tutela dei diritti essenziali. • Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale. • Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro. • Riqualificare i cimiteri cittadini per restituire dignità ai luoghi di culto dei defunti. 	

Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>	<ul style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Educazione e Diritto allo Studio</i> 2) <i>Area Welfare</i> 3) <i>Area Manutenzione</i> 4) <i>Aree Municipalità</i>
<i>02 - Interventi per la disabilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Welfare</i> 2) <i>Aree Municipalità</i>
<i>03 - Interventi per gli anziani</i>	<ul style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Welfare</i> 2) <i>Aree Municipalità</i>
<i>04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	<ul style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Welfare</i> 2) <i>Area Patrimonio</i> 3) <i>Area Politiche per il lavoro e Giovani</i> 4) <i>Aree Municipalità</i>
<i>05 - Interventi per le famiglie</i>	<ul style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Welfare</i> 2) <i>Aree Municipalità</i>
<i>06 - Interventi per il diritto alla casa</i>	<i>Area Patrimonio</i>
<i>07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>	<i>Area Welfare</i>
<i>08 - Cooperazione e associazionismo</i>	<i>Area Politiche per il Lavoro e Giovani</i>
<i>09 - Servizio necroscopico e cimiteriale</i>	<i>Area Cimiteri cittadini</i>



Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Incrementare il numero dei posti disponibili negli asili nido, con azioni volte a raggiungere, nel corso del mandato amministrativo, il target previsto a livello europeo (33 posti ogni 100 bambini).</i> - <i>Rivalutare e rifunzionalizzare gli spazi esistenti da dedicare a nuovi nidi ed alle attività per il gioco e ricreative, strumenti di supporto alle famiglie, ai genitori.</i> - <i>Ottimizzare i servizi educativi e per l'infanzia, in coerenza con gli indirizzi del PNRR, anche al fine di favorire l'equilibrio vita – lavoro dei genitori, delle famiglie.</i> - <i>Attuare interventi volti a contrastare la povertà educativa, sin dai primi 3 anni di vita del bambino, e la dispersione scolastica</i> - <i>Programmare e realizzare percorsi formativi per il personale del sistema educativo.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Educazione e Diritto allo studio</i>

Il D. L. n. 65/2017 "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni" emanato con l'obiettivo di regolare la frammentazione della disciplina sui servizi per la prima infanzia, si propone di "implementare l'educazione prescolare su tutto il territorio nazionale", allo scopo di garantire alle bambine e ai bambini, dalla nascita fino ai 6 mesi "pari opportunità educative, di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, al fine di superare le diseguaglianze e le barriere territoriali, economiche, tecniche e culturali".

In questa logica i nidi e i servizi per l'infanzia non sono più considerati una misura di welfare, ma vengono integrati in un progetto educativo più ampio che copre l'intera fascia 0-6. Essi diventano quindi il primo luogo di ingresso nel percorso di educazione e istruzione, che proseguirà per tutto l'arco della vita nella prospettiva del *lifelong learning* e vengono quindi considerati come parte integrante del sistema educativo. Per queste ragioni risulta difficile trattare separatamente i due segmenti 0-3 anni e 3-6 anni.

Nel nuovo contesto i nidi dell'infanzia comunali (a gestione diretta ed indiretta) costituiscono parte integrante dei Circoli Comunali che rappresentano un elemento portante dei Poli per l'infanzia, dislocati in modo strategico in diversi ambiti territoriali afferenti alle Municipalità.

L'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo, nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti al segmento "zero-sei anni", promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli.

Per il corretto avvio dell'anno scolastico l'Amministrazione predispone un documento di programmazione relativo al piano di ampliamento e/o dimensionamento dell'offerta educativa e determina il fabbisogno del personale da inserire nella programmazione annuale e triennale del personale.



Particolare attenzione verrà dedicata alla formazione del personale per avviare ulteriori percorsi formativi destinati agli istruttori socio-educativi al fine di innalzare i livelli di competenza degli stessi per quanto riguarda la progettazione educativa, la documentazione delle attività educative e delle pratiche, attraverso diversi dispositivi e strumenti, l'identificazione e la gestione di bisogni educativi speciali emergenti anche nel mutato contesto educativo attuale.

S'intende, altresì, proseguire le attività volte alla riqualificazione del patrimonio comunale dedicato ai servizi di educazione della fascia di età 0-6 anni,

E' importante investire nella qualità dell'offerta educativa attraverso una pluralità di interventi che possono riguardare: la consulenza organizzativa e pedagogica, la formazione *on the job* del personale, la progettazione delle attività condivisa tra il Servizio centrale con le Municipalità e con le singole equipe operanti nelle scuole comunali, l'attivazione di processi progettuali virtuosi di riqualificazione del patrimonio comunale dedicato ai servizi di educazione della fascia di età 0-6 anni, oltre che studi scientifici di supporto all'uso delle nuove tecnologie informatiche e digitali per il trattamento dei dati e per l'innovazione didattica ed organizzativa dei servizi stessi. L'intento è quello di co-costruire e realizzare una serie di attività ed interventi volti a qualificare l'offerta educativa dei nidi e delle scuole d'infanzia prendendo spunto da contributi metodologici innovativi attinti dalle più efficaci esperienze pedagogiche in termini di apprendimento di abilità e di sviluppo integrato dei bambini.

S'intende procedere ad affidare ad organismi del privato sociale la gestione di alcuni nidi e micronidi attraverso l'utilizzo di Fondi SIEI dedicati.

Detti fondi saranno, inoltre, utilizzati per attivare progetti per il miglioramento continuo delle strutture e della qualità dei servizi educativi offerti.

Avvalendosi del finanziamento sul PNRR M1C1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" verrà attivato attraverso il sito web istituzionale servizio digitale relativo all'iscrizione all'asilo nido.

S'intende, infine, proseguire nel miglioramento dei servizi informatici offerti agli utenti ed alle scuole, nonché provvedere alla fornitura di materiali, di arredi ed attrezzature informatiche per i nidi comunali, nell'ambito dei fondi disponibili.

Per tutelare la salute delle persone presenti all'interno delle strutture e garantire la salubrità degli ambienti, nei nidi dell'infanzia comunali sarà mantenuta alta l'attenzione nell'ambito delle indicazioni fornite a livello nazionale e regionale per la prevenzione e limitazione del rischio di contagio da COVID-19.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Elaborazione del piano di ampliamento e/o di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2023/2024.
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziare.
- Realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6 a valere sul Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.
- Attivazione attraverso il sito web istituzionale del servizio digitale relativo all'iscrizione all'asilo nido.

Anno 2024

- Elaborazione del piano di ampliamento e/o di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2024/2025.
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziare.
- Realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6 a valere sul Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.



COMUNE DI NAPOLI

Anno 2025

- Elaborazione del piano di ampliamento e/o di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2025/2026.
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziare.
- Realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6 a valere sul Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi rivolti al segmento "0 – 6 anni" in coerenza con quanto previsto dal PNRR nonché omogeneità dell'erogazione dei servizi.

Motivazione delle scelte effettuate

Necessità di garantire la piena attuazione dell'erogazione dei servizi educativi rivolti al segmento "0-6 anni".

Risorse Finanziarie

Finanziamento di cui al D.Lgs.65/2017 "Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni".

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni.

Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Potenziare la rete dei Servizi Sociali e Assistenziali ed integrare sinergicamente i Servizi Sanitari con gli interventi socio assistenziali, al fine di pervenire ad un organico sistema di welfare.</i> - <i>Implementare l'infrastrutturazione sociale del territorio, delle Municipalità, ampliando l'offerta degli sportelli di segretariato sociale e dei centri sociali polivalenti.</i> - <i>Potenziare le azioni a tutela dei minori, prevedendo anche interventi ludico – ricreativi, socio - educativi e culturali per minori e ragazzi, aumentando la capacità ricettiva dei presidi già attivi e creandone di nuovi, al fine di valorizzare il tempo extrascolastico in modo accogliente e costruttivo e supportare le famiglie.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Welfare</i>

Il sistema di interventi per l'infanzia e l'adolescenza si articola in alcune macro-aree di azione che variano per intensità di presa in carico dei servizi, per le modalità di accesso agli stessi e per la tipologia di interventi previsti.

Una prima area è rappresentata dall'area dei *servizi di tipo ludico e aggregativo*, che vedrà nel prossimo anno le seguenti linee di attività:

- le attività stabili della *Ludoteca* cittadina rivolte a diversi target di utenza: i bambini e i ragazzi del territorio di riferimento, i gruppi e le scuole di tutta la città, la realizzazione di percorsi di animazione territoriali con i diversi attori della rete;
- il progetto *Una città per giocare* che vede la realizzazione di percorsi volti alla promozione di opportunità ludiche in città con azioni cittadine e territoriali finalizzate di restituire alla comunità territoriale luoghi e strumenti per la costruzione di contesti ludici e di trasformazione degli spazi urbani e a presidiare alcune aree e spazi pubblici a livello locale.

I centri aggregativi e polifunzionali realizzano diverse attività rivolte ai ragazzi ed agli adolescenti, mediante l'organizzazione di soggiorni estivi, percorsi socio-educativi e di formazione in modalità residenziale, laboratori espressivi per gruppi scolastici e territoriali nonché scambi esperienziali con altre realtà nazionali ed internazionali.

Le attività del progetto Lib(e)ri per crescere spazio per la promozione della lettura e della narrazione per e con i bambini e le loro famiglie e per gli operatori sociali e della Biblioape.

Per il prossimo triennio si intende procedere alla riapertura e riqualificazione delle attività del Centro Polifunzionale San Francesco di Marechiaro, a valle della procedura di affidamento che è in corso.

Inoltre si intende dare continuità alle attività volte alla promozione della cultura e dell'attività ludica, prendendo spunto dalle innovazioni sperimentate nell'ultima annualità, prevedendo una apertura ampia e articolata della Ludoteca cittadina alla fruizione delle famiglie e dei ragazzi di tutta la città, anche con aperture serali e nei giorni di festa.

Una seconda area riguarda i *servizi socio-educativi territoriali e semiresidenziali* (laboratori di Educativa territoriali e Centri polifunzionali per minori) che operano in regime di convenzione con il Comune di Napoli e consentono di garantire la presenza in tutta la città di presidi socio-educativi (26 Laboratori di



COMUNE DI NAPOLI

Educativa Territoriale e 26 Centri polifunzionali a carattere semiresidenziale) accogliendo quotidianamente oltre 3.000 ragazzi.

A partire dal 2023 saranno stipulati i contratti attuativi nell'ambito dell'Accordo Quadro triennale per la realizzazione delle attività del Servizio Laboratori di Educativa Territoriale, garantendo stabilità e continuità a servizi essenziali per le famiglie e i ragazzi della città e introducendo alcune significative innovazioni organizzative e operative per favorire l'inclusione dei bambini con disabilità e bisogni educativi specifici e per rivedere le attività di educativa nel territorio mediante una migliore e più efficace programmazione delle azioni di coinvolgimento della comunità locale e dei gruppi spontanei del territorio.

Nel corso dell'anno si darà inoltre continuità alla realizzazione dei *Progetti innovativi nel campo degli interventi per gli adolescenti*, mettendo a sistema tutte le sperimentazioni fin qui effettuate con particolare riferimento a quella del *service learning* che è apparsa di cruciale importanza nei percorsi di crescita degli adolescenti.

A partire dal 2023 si riattiveranno i *progetti Dote Comune che realizzano interventi socio-educativi per adolescenti* tra i 16 e i 19 anni che non studiano e non lavorano, mediante affidamento di durata triennale allo scopo di raggiungere una platea più ampia di destinatari e intervenire con azioni socio-educative specifiche per supportare il difficile passaggio nell'età adolescenziale e la ricerca del percorso di vita, prima ancora che di formazione e avvicinamento al lavoro, più adatto a ciascuno.

La terza area riguarda gli interventi a favore dei *"bambini fuori famiglia"*, ossia quei minori per i quali è necessario un temporaneo allontanamento dalla famiglia di origine e che vengono quindi inseriti in progetti di affidamento familiare o in comunità di accoglienza residenziale. A seguito dell'avvenuta sottoscrizione del documento contenente le *linee operative di collaborazione tra organi della magistratura minorile, Comune e ASL nel campo dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari*, si proseguirà con le azioni di coordinamento e monitoraggio delle linee operative e saranno realizzati incontri e seminari di approfondimento e confronto al fine di presidiare le criticità e favorire lo scambio delle buone prassi. Sarà inoltre realizzato uno specifico percorso laboratoriale con gli educatori e i responsabili delle comunità di accoglienza e gli assistenti sociali del Comune per la revisione e l'adeguamento degli strumenti della progettazione educativa individuale e del programma quadro di tutela. La linea di azione relativa ai neo-maggiorescenti in uscita dai percorsi residenziali proseguirà con la realizzazione dei Percorsi di Autonomia Guidata (PAG) finanziati mediante il riutilizzo delle economie a valere sui fondi del Pon Metro. Saranno infine realizzate azioni di promozione e sensibilizzazione all'affidamento familiare e interventi di formazione e sostegno alle famiglie affidatarie.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Miglioramento e ampliamento del sistema complessivo di offerta dei centri a rilevanza cittadina, mediante il potenziamento delle collaborazioni già esistenti con gli enti del terzo settore e la prosecuzione degli interventi avviati mediante affidamenti a enti selezionati con procedure ad evidenza pubblica, con particolare riferimento tra l'altro alla riapertura del Centro polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro.
- Complessivo ripensamento delle azioni rivolte agli adolescenti al fine di individuare le azioni più efficaci per sostenere e coinvolgere i ragazzi nelle attività socio-educative a loro dedicate, a partire dalla organizzazione di specifici percorsi di partecipazione che li rendano protagonisti delle scelte da effettuare.
- Realizzazione del progetto sperimentale promosso dalla Regione Campania sugli affidi e le adozioni difficili.
- Messa a regime della piattaforma documentale, dove raccogliere in maniera sistematica tutte le esperienze realizzate dai servizi socio educativi territoriali e favorire una costruzione di un archivio accessibile a tutti gli operatori delle equipe professionali.
- Potenziamento delle azioni di sostegno al miglioramento della qualità dei servizi mediante la programmazione delle visite in loco presso le sedi delle attività, l'organizzazione di audit per le equipe educative e la realizzazione di percorsi di supervisione metodologica nell'utilizzo degli strumenti di programmazione,

progettazione educativa individuale e valutazione degli esiti.

Anno 2024

- Consolidamento e stabilizzazione del sistema di interventi attivo, con particolare attenzione alla messa a sistema delle procedure e dei processi di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo della qualità e alla capacità di migliorare il livello della integrazione tra interventi sociali in favore dei minori e interventi sanitari, della scuola, della formazione e del lavoro.
- Condivisione degli strumenti operativi e documenti metodologici definiti per gli interventi di protezione e accompagnamento in favore di minori e famiglie con tutti gli attori della rete istituzionale.

Anno 2025

- Ampliamento delle azioni di sostegno all'affido familiare.
- Accompagnamento metodologico alle equipe impegnate sul tema realizzazione dei Progetti innovativi nel campo degli interventi per gli adolescenti, utile alla costruzione di buone prassi alla luce delle sperimentazioni implementate.
- Coordinamento ed accompagnamento metodologico e di supporto alla funzione di allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare, mediante definizione di un protocollo operativo definito in sinergia con gli altri attori territoriali cui è demandata tale funzione di intervento.

Finalità da conseguire

Realizzazione di un sistema complessivo di interventi sociali, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie, mediante azioni a carattere socio-educativo, interventi di tutela e protezione, interventi di promozione del protagonismo e dell'autonomia dei ragazzi.

Motivazione delle scelte effettuate

La promozione del benessere dei bambini e dei ragazzi, la loro tutela e la promozione di contesti di vita e sociali adeguati alle loro esigenze di crescita sono un compito essenziale non solo in quanto garanzia di diritti tutelati dalla Convenzione e dalla Costituzione ma anche perché solo mediante tali azioni è possibile costruire una città a misura di bambino e una comunità futura più sana e solidale.

Risorse Finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal Comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza.



Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rivalutare e rifunzionalizzare gli spazi esistenti da dedicare a nuovi nidi ed alle attività per il gioco e ricreative, strumenti di supporto alle famiglie, ai genitori. - Promuovere un'edilizia scolastica ecosostenibile e sicura, ben utilizzando i finanziamenti di cui agli avvisi pubblici della regione e a bandi del PNRR, realizzando i relativi interventi, e candidando nuove proposte progettuali. - Potenziare gli interventi manutentivi da parte delle Municipalità, con il coordinamento del servizio tecnico centrale. - Effettuare un piano di monitoraggio per le verifiche tecniche degli edifici scolastici, volto alla prevenzione dei rischi. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Manutenzione</i>

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)

Il Patto per Napoli, firmato il 26 ottobre 2016 dal presidente del consiglio dei ministri e dal sindaco metropolitano, è un programma di investimenti dal valore di 311 milioni di euro, finanziato con risorse del fondo sviluppo e coesione 2014 – 2020, assegnate con delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016. Come dettato dall'articolo 44 del DL 34/2019 - c.d. "Decreto Crescita", al fine di migliorare il coordinamento unitario, la qualità degli investimenti finanziati e al fine di accelerare la spesa dei fondi nazionali destinati alla coesione territoriale, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città Metropolitana titolare di risorse a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), si è provveduto a sostituire la molteplicità di Programmi finanziati con il FSC con un unico Piano operativo, denominato "Piano Sviluppo e Coesione" (PSC). Contestualmente, si è dato avvio ad una attività di riclassificazione di tutti gli strumenti e degli interventi in essi ricompresi nonché ad una verifica delle risorse disponibili. In simmetria con i Programmi Operativi Europei. Nell'ambito delle attività di messa a norma degli edifici scolastici adibiti ad Asili Nido, previste e finanziate nel "Patto per Napoli", sono state preventivate la realizzazione degli interventi volti alla prevenzione incendi ex legge 818/84 e la realizzazione di n. 7 asili nido con Fondi Patto per Napoli e Bilancio Comunale.

Legge Regionale n. 3/2017 Riparto Fondo Regionale

Fondi predisposti dalla Regione Campania (Riparto Fondo Regionale) per concorso alle spese di gestione – funzionamento e manutenzione di Asili nido e micro nido (Legge Regionale n. 3/2017) con particolare riferimento alla normativa sulla sicurezza.

Fondi SIEI - Integrato di Educazione e Istruzione (SIEI)

Il Decreto n. 1160 del 19/12/2019 con il quale il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca ha provveduto a ripartire tra le Regioni le risorse del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione (SIEI) anno 2019 e a definire le procedure per la comunicazione della programmazione regionale; il Decreto dirigenziale della Regione Campania n. 611 del 28/08/2020, recante l'approvazione del riparto del Fondo SIEI per l'anno 2020 tra gli Ambiti sociali territoriali campani e le indicazioni operative per la programmazione degli interventi con cui la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Regione Campania assegna al Comune di Napoli (Ambiti N1-N10) l'importo di € 3.753.195,00 sulla base di tale ripartizione e d'intesa con l'Area Educativa del



Comune di Napoli si provvederà ad eseguire una serie di interventi di miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia 0-6 anni.

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Programma Next generation

Il PNRR, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Suddiviso in 6 Missioni principali, Il PNRR descrive le priorità di investimento per l'arco temporale 2021-2026. Si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

Tra queste la missione n. 4 per gli enti locali "Istruzione e Ricerca", vi è l'obiettivo di colmare le carenze nel sistema dell'istruzione lungo tutte le fasi del ciclo formativo, dall'asilo nido fino all'università, rafforzando i sistemi di ricerca e offrendo nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico nel seguente modo:

– Piano Asili Nido e scuole infanzia;

e la Missione n. 2 per gli enti locali "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica" Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", dove vi è l'obiettivo di costruire nuove scuole mediante abbattimento di vecchi edifici scolastici e secondo i nuovi criteri ecologici e di sostenibilità ambientale Ulteriori 210 milioni già ripartiti tra le Regioni con Decreto Ministro Istruzione n. 253/21, per finanziamenti interventi di edilizia scolastica nell'ambito della programmazione triennale nazionale:

– Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici.

Sono stati ammessi diversi interventi di cui ai punti precedenti e si provvederà alla loro esecuzione secondo i crono programmi ed eventuali variazioni indicate dal Ministero ed inserendo eventualmente interventi che saranno finanziati attraverso scorrimento delle graduatorie PNRR

Interventi ammessi al Finanziamento:

- PNRR M4C1 - 1.1 - Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 13° circolo didattico "Nido De Meis";
- PNRR M4C1 - 1.1 - Demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico sito in via G. Appulo nn. 14 – 16, ospitante l'asilo nido comunale Rocco Jemma e la Scuola dell'infanzia De Simone dell'I.C. Fava Gioia;
- PNRR M4C1 - 1.1 - Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Partenope;
- PNRR M4C1 - 1.1 - Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'asilo nido – 25° Circolo Comunale "Marco Polo";
- PNRR M4C1 - 1.1 Messa in Sicurezza e Riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'Asilo Nido Acquarola - 14° Circolo Didattico;
- PNRR M4C1 - 1.1 Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 12° circolo didattico "nido Malaparte";
- PNRR M4C1 - 1.1 Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 10° circolo didattico "nido Ciccarelli";
- PNRR M4C1 - 1.1 Demolizione e ricostruzione - ic Madre Claudia Russo Plesso Chance;
- PNRR M4C1 - 1.1 Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Bice Zona – via della Piazzolla n.36;
- PNRR M4C1 - 1.1 Riqualificazione funzionale - messa in sicurezza - riconversione del 12° circolo didattico in "nido R. Fucini";
- PNRR M4C1 - 1.1 Riqualificazione funzionale - messa in sicurezza - riconversione del 11° circolo didattico in "nido Scialoja";
- PNRR M4C1 - 1.1 Messa in Sicurezza e Riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia della Scuola infanzia "Villa Adele";
- Ulteriori interventi ammessi a finanziamento a seguito di scorrimento della graduatoria PNRR del Ministero e della Regione Campania.



COMUNE DI NAPOLI

Opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione per scuole infanzia, nidi e centri polifunzionali per servizi alla famiglia Avviso Pubblico del Ministero dell'Istruzione - Il Finanziamento del Ministero è confluito nel nuovo PNRR

Il Comune di Napoli ha aderito all'Avviso Pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione e Centri Polifunzionali per servizi alla Famiglia e in particolare per la realizzazione di un centro Polifunzionale nell'IC 88 E De Filippo in Via Flauto magico della VI Municipalità.

Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici sulla base della Programmazione elaborata sul nuovo PTES da parte della Regione Campania Livelli essenziali della prestazione riferiti ai servizi educativi per l'infanzia Fondo di solidarietà comunale (FSC)

Il Comune di Napoli con la Legge di Bilancio commi 172 e 173, che incrementa la quota del Fondo di solidarietà comunale (FSC) destinato a potenziare il numero di posti disponibili negli asili nido determinando un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire., con un numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia, per i bambini compresi nella fascia d'età da 3 a 36 mesi che deve raggiungere un livello minimo garantito del 33 per cento su base locale entro il 2027, eseguirà una serie di interventi di edilizia al fine di raggiungere tale obiettivo.

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su Nidi e Micronidi con Fondi da individuare sul Bilancio Comunale

Le scuole di Napoli dovranno essere accoglienti e sicure, a misura di studente con investimenti adeguati nell'edilizia scolastica. attraverso proposte progettuali relative alla messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare alle scuole. Le scuole di Napoli dovranno essere accoglienti e sicure, a misura di studente con investimenti adeguati nell'edilizia scolastica, attraverso proposte progettuali relative alla messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido. Il Comune di Napoli provvederà con Fondi propri ove necessario, per far fronte a tali esigenze, in maniera sinergica e coordinata tra le Municipalità ed il Servizio Tecnico Scuole.

Regione Campania Finanziamento in favore degli Enti Locali delle valutazioni della sicurezza degli immobili adibiti ad edifici scolastici da finanziare a valere sulle risorse del POC Campania 2014-20.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

PNRR – Piano Nazionale di ripresa e resilienza

Sulla base del Decreto del Ministero dell'Istruzione indicante i criteri di riparto su base regionale delle Risorse del Piano Nazionale di ripresa resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi è previsto il seguente Cronoprogramma dei lavori:

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell'infanzia”

- Progettazione definitiva;
- Progettazione esecutiva;
- Aggiudicazione dei lavori entro il 31/05/2023;
- Avvio dei lavori entro il 30/06/2023.

PNRR Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”

- Affidamento ai vincitori concorso progettazione dei successivi livelli di progettazione;
- Progettazione esecutiva entro il 30/06/2023;

- Aggiudicazione dei lavori entro il 20/09/2023;

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca Piano Infrastrutture per lo sport nelle scuole

- Progettazione definitiva;
- Progettazione esecutiva entro il 30/06/2023;
- Aggiudicazione entro il 31/12/2023.

Avviso Pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”. I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:

- Progettazione definitiva;
- Progettazione esecutiva;
- Aggiudicazione lavori entro il 20/06/2023.

Avviso Pubblico Manifestazione di interesse per la raccolta dei Fabbisogni relativi al Patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali della Regione Campania sulla base del DM 343/2021 del Ministero dell’Istruzione che all’art. 5 demanda alle Regioni l’attuazione della misura finalizzata all’individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli)

- Lavori in corso per la realizzazione di un asilo da allocare nella scuola dell'infanzia “Maria Cristina di Savoia” - III Municipalità ;
- Lavori in corso per la realizzazione di un asilo nido all’interno del plesso scolastico 84°cd “De Curtis” sito in via Camaldolilli 26 – V Municipalità ;
- Manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale dei locali di proprietà comunale siti in Via Botteghelle, 511 per adibirlo ad Asilo Nido – VI Municipalità.

Fondi SIEI - Integrato di Educazione e Istruzione (SIEI)

- Inizio dei lavori concernenti gli interventi di miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini fascia 0-3 anni (Fondi MIUR per il tramite della Regione Campania – Fondi SIEI 2020).

Fondi

Livelli essenziali della prestazione riferiti ai servizi educativi per l’infanzia Fondo di solidarietà comunale (FSC)

Individuazione dei progetti da finanziare con i Fondi di **solidarietà comunale (FSC)** di cui alla Legge di Bilancio commi 172 e 173 finalizzati a potenziare il numero dei posti nei servizi educativi per l’infanzia (nidi e micronidi).

Opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione per scuole infanzia, nidi e centri polifunzionali per servizi alla famiglia – Fondi MIUR confluiti nel PNRR

Indizione della gare di appalto relative ai lavori per il centro Polifunzionale nell'IC 88 E De Filippo in Via Flauto magico – Municipalità 6 secondo quanto indicato nel nuovo PNRR.

Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.

Anno 2024

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell’infanzia

– Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo e contabile.

PNRR Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”

- Progettazione esecutiva in caso di ricorso dell'appalto integrato entro il 31/01/2024;
- Avvio dei lavori entro il 31/03/2024.

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca Piano Infrastrutture per lo sport nelle scuole

- Avvio dei lavori entro il 31/03/2024
- Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo e contabile.

Avviso Pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell’ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”. I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:

- Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo;
- Progettazione e realizzazione di interventi di recupero, di messa in sicurezza e di rifunzionalizzazione dei plessi scolastici sedi di scuole dell’infanzia.

Fondi SIEI - Integrato di Educazione e Istruzione (SIEI)

- Completamento dei lavori concernenti gli interventi di miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini fascia 0-6 anni (Fondi MIUR per il tramite della Regione Campania – Fondi SIEI 2020).

Opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione per scuole infanzia, nidi e centri polifunzionali per servizi alla famiglia – Fondi MIUR confluiti nel PNRR

In corso lavori relativi al Centro Polifunzionale nell'IC 88 E De Filippo in Via Flauto magico – Municipalità 6 secondo quando indicato nel nuovo PNRR.

Livelli essenziali della prestazione riferiti ai servizi educativi per l’infanzia Fondo di solidarietà comunale (FSC)

- Esecuzione dei lavori relativi ai nuovi nidi e micronidi e Costante monitoraggio della realizzazione del numero dei posti dei predetti servizi educativi per l’infanzia secondo le indicazioni dell’Autorità Ministeriale.

Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.

Anno 2025

PNRR Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili e le scuole dell’infanzia”

Conclusione dei lavori entro il 31/12/2025;

PNRR Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia” Lavori in corso (Conclusione dei lavori per il 31/03/2026)

PNRR Istruzione – Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca Piano Infrastrutture per lo sport nelle scuole

- Lavori in corso (Conclusione dei lavori per il 31/03/2026)

Avviso Pubblico per la formazione della programmazione regionale degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell’ambito del PNRR Regione Campania – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all’Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”. I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il

seguinte crono programma:

– Lavori in corso (Conclusione dei lavori per il 31/03/2026).

I progetti ammessi al Finanziamento dovranno rispettare il seguente crono programma:

Lavori in corso ed attività di monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo e contabile.

Costante monitoraggio per garantire il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche, mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza.

Opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione per scuole infanzia, nidi e centri polifunzionali per servizi alla famiglia – Fondi MIUR confluiti nel PNRR

Conclusione dei lavori per il centro Polifunzionale nell'IC 88 E De Filippo in Via Flauto magico – Municipalità 6 e per la riqualificazione e messa in sicurezza della Scuola dell'Infanzia Comunale “Gentile della V Municipalità”.

Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria su richiesta degli Uffici tecnici delle Municipalità.

Finalità da conseguire

Realizzazione di un sistema complessivo di interventi sociali, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini e alle loro famiglie, mediante azioni a carattere socio-educativo, interventi di tutela e protezione, interventi di promozione del protagonismo e dell'autonomia dei bambini.

Motivazione delle scelte effettuate

La promozione del benessere dei bambini, la loro tutela e la promozione di contesti di vita e sociali adeguati alle loro esigenze di crescita, sono un compito essenziale, non solo in quanto garanzia di diritti tutelati dalla Convenzione e dalla Costituzione, ma anche perché solo mediante tali azioni è possibile costruire una città a misura di bambino e una comunità futura più sana e solidale e scarsa ricettività delle strutture prescolastiche per carenza di attrezzature a fini ludici.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Per gli Asili Nido le risorse trasferite riguardano il Finanziamento di cui al D.Lgs.65/2017 “Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni”.

Risorse finanziate con risorse FSC 2014 – 2020 (Patto per la Città di Napoli) – Piano Straordinario Aggiuntivo.

Legge Regionale n. 3/2017 – Fondo Riparto assegnato al Comune di Napoli per Nidi e Micro nidi.

Fondi Ministeriali e PNRR.

FSC di cui ai commi 172 e 173 – legge Bilancio 2022.

Stanziamenti di bilancio comunale.



Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Tecnico Scuole.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Tecnico Scuole.

Programma 02	Interventi per la disabilità
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Contrastare le ineguaglianze, a tutela dei diritti essenziali. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituire la “Consulta comunale per le disabilità”. - Realizzare progetti personalizzati destinati a persone con abilità diverse, per restituire loro autonomia e una vita indipendente, anche prevedendo progetti di formazione, volti a creare contesti di inserimento lavorativo. - Ridefinire il sistema dell’assistenza domiciliare per le persone disabili. - Sostenere azioni per l’adeguamento dei servizi di mobilità, in favore di disabili. - Promuovere la realizzazione di progetti di integrazione sociale, anche prevedendo attività ludico- ricreative per le persone con abilità diverse. - Implementare progetti per il “Dopo di noi”, strutturati in modo da rispondere anche alle esigenze familiari del “Durante noi”. - Sostenere la realizzazione di percorsi formativi – informativi sulla consapevolezza della affettività e sessualità dei disabili. 	
Struttura di I livello interessata	Area Welfare

L’evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili, ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all’istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi, articolato sostanzialmente in azioni di sostegno alla domiciliarità e ai *care giver*, e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.

Gli interventi, in ragione della loro specifica natura, vedono una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale a persone disabili, erogato mediante accordo quadro con Enti autorizzati ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014, è rivolto a garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l’istituzionalizzazione. Il servizio è stato tarato, già dal 2021, in considerazione delle esigenze scaturite dalle differenti fonti di finanziamento. Il servizio aggiudicato nel corso del 2021 proseguirà nel corso del 2022 e 2023, con contestuale avvio nel 2023 della nuova procedura di affidamento. Nel 2024 sarà prevista una gestione in continuità dello stesso.

Gli *assegni di cura* sono contributi economici onnicomprensivi, erogati dall’Ambito territoriale in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima, assistiti presso il proprio domicilio e costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I. - Progetto di assistenza individuale - di “cure domiciliari” definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata tramite le schede S.Va.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane) e S.Va.M.Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili).

La Regione Campania con D.D. n. 223 del 01/07/2019 ha approvato un Programma Regionale di *Assegni di Cura* per disabili gravissimi e gravi, al fine di perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- 1) favorire la permanenza a domicilio dei non autosufficienti anche in condizione di disabilità gravissima;
- 2) assicurare un sostegno economico adeguato alle famiglie che hanno assunto il carico di cura, quando siano anche in condizioni di difficoltà economica;
- 3) contrastare le situazioni di indigenza economica derivante dagli oneri per la cura di una persona in condizioni di disabilità gravissima;



- 4) favorire il rientro al domicilio, anche temporaneo, di persone in condizioni di disabilità gravissima ricoverate presso strutture sociosanitarie, decidendo, tra l'altro, che l'importo mensile dell'assegno di cura sia fissato in due quote mensili distinte di € 1.200,00 (per beneficiari gravissimi) e di € 600,00 (per i beneficiari gravi), stabilendo che per i primi la valutazione vada effettuata attraverso le schede di valutazione approvate con D.M. 26/09/2016 all 1 e all. 2 indipendentemente dal tipo di patologia, mentre per i secondi attraverso la scheda Barthel con punteggio minimo di 55.

Nel corso del 2023, in seguito all'invio del Progetto di ambito alla Regione Campania ed alla conseguenziale assegnazione del Fondo Non Autosufficienze – annualità 2021 (FNA 2021), si procederà alla liquidazione degli Assegni di cura agli aventi diritto.

Progetto Dopo di Noi

Con il decreto regionale n.12 del 20 gennaio 2021 (da ultimo rimodulato dal D. D. N. 223 del 06/12/2021) e con D. D. 221 del 03 dicembre 2021 la Regione Campania ha riconosciuto al Comune di Napoli un importo di euro 1.828.491,86 per l'attuazione del progetto "Dopo di Noi" per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (Legge 22 giugno 2016, n. 112).

Nel decreto di assegnazione somme, la Regione ha confermato la possibilità di riconoscere il contributo solo alle azioni: a) “Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per le deistituzionalizzazioni” e b) “Interventi a supporto della domiciliarità in situazioni alloggiative”.

Il Comune di Napoli, pertanto, nelle annualità 2023 e seguenti proseguirà l'azione avviata già dal 2020 e, segnatamente, procederà alla gestione dell'iter procedimentale elaborato per il Progetto in discorso (Presentazione dell'istanza, colloquio conoscitivo dell'utente interessato e dei familiari e presa in carico da parte dei Centri di Servizio Sociale Territorialmente competenti, approvazione dei progetti da parte di una apposita Commissione di valutazione interna; trasmissione dei progetti esaminati e valutati dalla Commissione interna alla Regione Campania; approvazione definitiva dei progetti da parte della Regione Campania; sottoscrizione contratti tra le parti interessati; liquidazioni dei contributi riconosciuti del primo 70%, rendicontazioni, liquidazioni dei contributi riconosciuti del restante 30%, rendicontazioni).

Trasporto disabili

Il servizio di Trasporto per i disabili gestito dalla Società Napoli Servizi prevede tre diverse tipologie di trasporto: a) scolastico: accompagnamento dal domicilio dell'utente alle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio cittadino, al fine di garantire l'accesso al diritto allo studio b) riabilitativo: accompagnamenti dal domicilio dell'utente ai centri di riabilitazione nel territorio cittadino, per sottoporsi a prestazioni terapeutiche riabilitative c) occasionale: accompagnamenti difficilmente programmabili e definibili nel tempo, con richiesta dell'utente per il raggiungimento di servizi e/o strutture pubbliche e private a carattere socio sanitario, per l'effettuazione di visite mediche, terapie ecc.; disbrigo di pratiche burocratico amministrative (Banca, Ufficio Postale, Enti di patronato, ecc.); acquisto di generi di prima necessità (generi alimentari, medicinali, ecc.); raggiungimento di luoghi ludico-ricreativi (cinema, teatro.). Il Comune di Napoli anche per il prossimo triennio intende assicurare la prosecuzione del servizio nelle sue varie articolazioni.

Progetti di Vita Indipendente

Nel prossimo triennio si prevede di realizzare “Progetti di Vita Indipendente”, che hanno come propri principi guida la centralità della persona con disabilità e la sua inclusione nella società. Si tratta di una serie di misure che hanno lo scopo di favorire la vita, appunto, il più possibile indipendente delle persone con disabilità e devono mirare a favorire l'autodeterminazione delle persone in condizione di handicap anche grave, favorendo il più possibile la permanenza in casa, a discapito di soluzioni di istituzionalizzazione.

Pertanto gli interventi da programmare e attivare devono consentire il raggiungimento, anche graduale, della condizione di vita indipendente, così come anche la graduale riduzione o rimodulazione dei sostegni offerti al raggiungimento di detta condizione. Il programma per la Vita Indipendente è rivolto a persone con



COMUNE DI NAPOLI

disabilità (di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104) maggiorenni dai 18 ai 64 anni (indipendentemente dalla disabilità: fisica, sensoriale, intellettuale, cognitiva), la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità.

Tra gli interventi a favore dei disabili, è stata avanzata, infine, una proposta progettuale nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, volta alla realizzazione di due strutture di accoglienza residenziale in forma di gruppo appartamento, che possano ospitare un massimo di sei persone ciascuno, per la deistituzionalizzazione delle persone con disabilità al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso al mondo del lavoro. Il suddetto progetto è stato già ammesso al finanziamento. Nel prossimo triennio saranno effettuati – a cura dell'area Patrimonio dell'Ente - i lavori di ristrutturazione degli immobili e, nel contempo, volta per volta, saranno elaborati e sottoscritti i Patti Personalizzati con gli utenti individuati in collaborazione con i Centri di Servizio Sociale Territoriale, nel numero minimo indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Trasmissione alla Regione Campania, dei prospetti dei progetti avviati per il programma Assegni di cura, distinti per le diverse tipologie di intervento, con indicazione delle relative risorse necessarie, al fine di accedere al finanziamento dell'ulteriore quota di FNA.
- Gestione e monitoraggio del Progetto il "Dopo Di Noi".
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti nell'ambito del Progetto il "Dopo Di Noi".
- Indizione nuova procedura di affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale.
- Approvazione dell'Avviso pubblico finalizzato alla successiva attivazione di progetti in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone adulte con disabilità, relativo all'annualità 2019.
- PNRR - Elaborazione e sottoscrizione dei Patti Personalizzati con gli utenti individuati in collaborazione con i Centri di Servizio Sociale Territoriale, nel numero minimo indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Anno 2024

- Trasmissione alla Regione Campania, dei prospetti dei progetti avviati per il programma Assegni di cura, distinti per le diverse tipologie di intervento, con indicazione delle relative risorse necessarie, al fine di accedere al finanziamento della quota di competenza del FNA.
- Gestione e monitoraggio del Progetto il "Dopo Di Noi".
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti nell'ambito del Progetto il "Dopo Di Noi".
- Approvazione dell'Avviso pubblico finalizzato alla successiva attivazione di progetti in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone adulte con disabilità, relativo all'annualità 2019.
- PNRR - Elaborazione e sottoscrizione dei Patti Personalizzati con gli utenti individuati in collaborazione con i Centri di Servizio Sociale Territoriale, nel numero minimo indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Anno 2025

- Trasmissione alla Regione Campania, dei prospetti dei progetti avviati per il programma Assegni di cura, distinti per le diverse tipologie di intervento, con indicazione delle relative risorse necessarie, al fine di accedere al finanziamento della quota di competenza del FNA.



- Gestione e monitoraggio del Progetto il “Dopo Di Noi”.
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti nell’ambito del Progetto il “Dopo Di Noi” .
- Gestione in continuità del servizio di Assistenza Domiciliare socio – assistenziale.
- Monitoraggio progetti vita indipendente annualità 2020.
- PNRR - Elaborazione e sottoscrizione dei Patti Personalizzati con gli utenti individuati in collaborazione con i Centri di Servizio Sociale Territoriale, nel numero minimo indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al recupero graduale dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale. Gli obiettivi delle attività poste in essere sono i seguenti: favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio; favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento; prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale.

Motivazione delle scelte effettuate

La legge 5 febbraio 1992 n. 104, “*legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998, detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità. La legge 8 novembre 2000, n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” all'art. 14 detta disposizioni riguardanti progetti individuali per le persone con disabilità. La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con la legge 3 marzo 2009 n. 18 all'articolo 19 (“*Vita indipendente ed inclusione nella società*”) così recita: “Gli Stati Parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società.

Con Delibera n. 992 dell'11/10/2011, il Comune di Napoli ha aderito ai principi e alle indicazioni della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con legge n. 18/2009 e dall'Unione Europea il 21 gennaio 2011, impegnandosi a implementare significativamente il programma istituzionale di attività, interventi e iniziative rivolte alle persone con disabilità, al fine di promuoverne positivamente i diritti, assicurando opportunità indispensabili alla loro completa integrazione e partecipazione alla vita cittadina.

Risorse Finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona. Per quanto attiene al servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale – ADSA - la principale fonte di finanziamento nel 2023 sarà il PON Metro React.



Risorse Umane
Personale con profilo professionale amministrativo, economico finanziario, informatico e tecnico (Assistenti sociali) assegnato al Servizio Politiche di inclusione sociale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Politiche di Inclusione Sociale.

Programma 03	Interventi per gli anziani
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Potenziare la rete dei Servizi Sociali e Assistenziali ed integrare sinergicamente i Servizi Sanitari con gli interventi socio assistenziali, al fine di pervenire ad un organico sistema di welfare</i> - <i>Implementare l'infrastrutturazione sociale del territorio, delle Municipalità, ampliando l'offerta degli sportelli di segretariato sociale e dei centri sociali polivalenti.</i> - <i>Realizzare progetti di inclusione e sostegno per la popolazione anziana, implementando i servizi di cura e di assistenza, prevenendo l'istituzionalizzazione, favorendo la partecipazione attiva in diversi ambiti della socialità e incoraggiando l'aggregazione.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Welfare</i>

Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale a persone anziane, erogato mediante accordo quadro con Enti autorizzati ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014, è rivolto a garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione. Il servizio, tarato ed aggiudicato nel corso del 2021 in considerazione delle esigenze scaturite dalle differenti fonti di finanziamento, proseguirà anche nel 2023; nello stesso anno sarà avviata la nuova procedura di affidamento, prevedendo una gestione in continuità del servizio per il 2024.

Accoglienza residenziale

L'allungamento della vita media delle persone e l'invecchiamento della popolazione pongono di fronte ad una significativa modificazione del quadro demografico. Infatti, sono profondamente cambiate le situazioni oggettive di vita e di vissuti soggettivi della popolazione anziana, che presenta un mondo di bisogni molto differenziato per condizioni economiche, familiari, socio-relazionali e di salute.

Tenendo conto quindi, della dimensione e dell'andamento del fenomeno, nonché degli indirizzi legislativi nazionali, tra gli interventi assistenziali posti in essere per gli anziani, si punta al continuo miglioramento qualitativo del servizio di accoglienza residenziale erogato da strutture residenziali nella tipologia di Casa Albergo accreditate e convenzionate.

La struttura residenziale ha per obiettivo il recupero e il mantenimento dell'autonomia personale degli utenti, favorendo per quanto possibile la loro integrazione e autodeterminazione nelle varie realtà sociali. Si caratterizza come servizio alla persona, funzionale alla soddisfazione dei bisogni e al percorso di crescita personale, attivandosi quando la permanenza dell'anziano all'interno del proprio nucleo familiare non appare più possibile o quando siano presenti condizioni tali per cui il passaggio nel servizio residenziale costituisce un momento di crescita e sviluppo delle autonomie personali. Attualmente, l'anziano che fruisce del servizio compartecipa al costo in misura pari al 66% del proprio reddito pensionistico, fino alla concorrenza dell'intero costo mensile della retta riconosciuta all'istituto ospitante e tale quota di compartecipazione è versata direttamente alla struttura residenziale nella quale l'anziano è inserito.

L'erogazione del servizio di accoglienza residenziale per persone anziane avverrà in attuazione delle convenzioni stipulate a seguito dell'Avviso Pubblico per la selezione di Strutture Residenziali per anziani autonomi o semi autonomi.

Il Progetto "Comunità a Spazi Condivisi Signoriello"



COMUNE DI NAPOLI

La comunità alloggio “Giuseppe Signoriello” è destinata ad assicurare attività di accoglienza residenziale alberghiera caratterizzata da media intensità assistenziale e medio livello di protezione per persone ultrasessantacinquenni autonome e semiautonome che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa e che, in situazione favorita dalla rete dei servizi sociali, decidono di condividere risorse e capacità di coabitazione.

In considerazione degli spazi disponibili e dell'ubicazione dell'immobile si è ritenuto opportuno sviluppare una progettazione di attività tale da creare diverse tipologie di servizio collegate tra di loro in un unico complesso, con l'intento di offrire un servizio caratterizzato da una pluralità di attività volte a favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, al sostegno e allo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale e alla riduzione dei fenomeni di emarginazione, garantendo forme di coinvolgimento e partecipazione degli utenti. La struttura può ospitare anziani di ambo i sessi, autonomi e/o semiautonomi privi di un'adeguata assistenza familiare e in disagiate condizioni economiche. L'ammissione è riservata agli anziani residenti nel Comune di Napoli che abbiano compiuto 65 anni e in via prioritaria agli anziani Senza Fissa Dimora, utenti del Centro di Prima Accoglienza di Napoli. L'individuazione dei destinatari, la richiesta di accesso al servizio, l'erogazione del servizio, la definizione del Progetto personalizzato avviene secondo le modalità indicate nelle linee guida approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 12/02/2021.

Tra gli interventi a favore degli anziani non autosufficienti, è stata avanzata, inoltre, una proposta progettuale nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti, volta alla realizzazione di una struttura di accoglienza residenziale in forma di gruppo appartamento, che possa ospitare un massimo di sette persone, per la deistituzionalizzazione delle persone anziane non autosufficienti al fine di limitarne il rischio di isolamento sociale e forme di ricovero inappropriate. Il suddetto progetto è stato già ammesso al finanziamento. Nel prossimo triennio saranno effettuati – a cura dell'area Patrimonio dell'Ente - i lavori di ristrutturazione dell'immobile all'uopo individuato in Napoli a via Cleopatra.

L'Amministrazione ha aderito, infine, alla manifestazione di interesse per la partecipazione alle progettualità di cui alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR prevedendo l'attivazione di servizi di “Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità” (dimissioni protette). Anche tale progetto è stato ammesso al finanziamento. Nel prossimo triennio, si procederà al perfezionamento dell'iter amministrativo ed all'attivazione dei servizi previsti.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none">- Indizione nuova procedura di affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale.- Monitoraggio e valutazione del servizio di accoglienza residenziale presso le strutture convenzionate.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Monitoraggio e valutazione del servizio di accoglienza residenziale presso le strutture convenzionate e presso la Comunità Alloggio Signoriello.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Mantenimento e miglioramento degli standard qualitativi raggiunti per il servizio di accoglienza residenziale per anziani.

Finalità da conseguire

Gli interventi di sostegno alla domiciliarità per le persone anziane sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale. Gli obiettivi dell'Assistenza Domiciliare sociale sono i seguenti: favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio; favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento; prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale; sostenere le capacità di auto-cura dell'individuo e della famiglia, trasmettendo loro eventuali competenze utili per un'autonomia di intervento.

Gli interventi di accoglienza residenziale sono finalizzati a:

- Garantire la migliore qualità possibile della vita quotidiana e l'esercizio dei diritti di cittadinanza a persone anziane con grandi bisogni di assistenza;
- Rispettare la dignità della persona, la sua individualità e la sua autodeterminazione;
- Recuperare e mantenere l'autonomia personale degli utenti;
- Costruire strumenti di lavoro efficaci e in grado di intercettare i nuovi bisogni e il rafforzamento degli interventi integrati.

La finalità del Progetto "Comunità a Spazi Condivisi Signoriello" è quello di garantire agli anziani ospiti adeguate condizioni di vita e di limitare il rischio di isolamento sociale ed affettivo e le conseguenti implicazioni sul livello di autonomia. Di fatto, le azioni principali di intervento tendono a valorizzare l'invecchiamento attivo degli anziani promuovendo iniziative atte ad incoraggiare gli ospiti a migliorare la propria qualità di vita. Lo scopo, inoltre, è quello di favorire, oltre alla protezione sociale, anche la riconquista dell'autonomia; si tratta, infatti, di persone disabitate alla gestione della quotidianità in quanto affidate, per i bisogni primari, alle cure degli operatori dei servizi. In tal senso gli ospiti saranno coinvolti attivamente e secondo le proprie attitudini e capacità nella gestione della struttura. Il modello di residenza auspicato dall'Amministrazione è quello di "luogo dell'abitare" ovvero un luogo di vita e non solo di assistenza del quale gli obiettivi da perseguire sono la valorizzazione della persona e la promozione dell'autonomia per l'assolvimento dell'impegno di promozione e sostegno del benessere. Il servizio dovrà essere svolto sotto l'osservanza delle norme nazionali e regionali di riferimento oltre che nel pieno rispetto di quanto contenuto nel relativo capitolato.

Motivazione delle scelte effettuate

L'art. 22, comma 2 lett. g) della Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" prevede la realizzazione di interventi per le persone anziane e disabili finalizzati a consentire la permanenza presso il proprio domicilio, sottolineando che gli stessi rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio cittadino.

Allo stesso modo la Legge Regionale n.11/2007, "*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 38*", all'art. 5, individua il Servizio di Assistenza Domiciliare tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali. In tal senso, si ritiene di dare continuità al Servizio di Assistenza Domiciliare al fine di garantire alle persone disabili, anziane e in condizioni di fragilità e marginalità estrema le prestazioni necessarie a tutelare il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile nel proprio ambiente di vita.

Le attività di accoglienza residenziale sono programmate con l'obiettivo di:

- 1) Garantire l'omogeneità delle prestazioni erogate nelle strutture residenziali;
- 2) Migliorare i percorsi di accesso, dell'accoglienza e della gestione dei progetti personalizzati.

**Risorse Finanziarie**

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Personale amministrativo e tecnico (Assistenti sociali) assegnato al Servizio Politiche di Inclusione Sociale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche di Inclusione Sociale.

Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Potenziare la rete dei Servizi Sociali e Assistenziali ed integrare sinergicamente i Servizi Sanitari con gli interventi socio assistenziali, al fine di pervenire ad un organico sistema di welfare.</i> - <i>Implementare l'infrastrutturazione sociale del territorio, delle Municipalità, ampliando l'offerta degli sportelli di segretariato sociale e dei centri sociali polivalenti.</i> - <i>Attuare una revisione delle politiche per il terzo settore, basata su co-progettazione, partenariato pubblico privato e valutazione di impatto.</i> - <i>Realizzare progetti bandiera da attuarsi nelle aree più emarginate della città.</i> - <i>Sviluppare progetti per la città inclusiva, finanziati da fondi PNRR, Fondi nazionali e regionali, a sostegno delle persone a rischio di esclusione sociale, prevenendo fenomeni di disagio e marginalità e favorendo percorsi di autonomia e di emancipazione.</i> - <i>Erogazione di contributi economici in favore delle fasce di popolazione economicamente svantaggiate.</i> - <i>Realizzare interventi di prevenzione del disagio minorile, volti a supportare la crescita relazionale, a favorire positive dinamiche familiari e a contrastare i rischi derivanti dalle varie forme di dipendenza.</i> - <i>Potenziare servizi ed interventi, di accoglienza e inclusione, in favore delle comunità Rom, dei migranti, dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Contrastare le ineguaglianze, a tutela dei diritti essenziali. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Realizzare un concreto sostegno alle persone senza dimora, con interventi mirati e con strutture adeguate e dignitose.</i> - <i>Favorire la realizzazione di progetti di Housing sociale, che portino alla vera indipendenza.</i> - <i>Ottimizzare il coordinamento degli interventi socio sanitari in strada, con particolare attenzione ai senza dimora con problemi psichiatrici e con dipendenza.</i> - <i>Ampliare il numero delle unità di strada.</i> - <i>Realizzare specifiche iniziative per l'accoglienza nei mesi più freddi.</i> - <i>Implementare progetti personalizzati di recupero per i senza dimora, che indaghino le competenze del singolo e le valorizzino in un percorso volto alla riconquista dell'autonomia, relazionale ed economica.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Welfare</i>

Misure di sostegno al reddito dei nuclei familiari

Assegni Sociali

La legge 448/98 ha introdotto nel sistema del welfare nazionale i c.d. "assegni sociali", ossia dei contributi che vengono riconosciuti, in presenza di determinati requisiti soggettivi ed economici, ai nuclei familiari con almeno tre figli minori ed alle donne per la nascita o l'adozione di un figlio o per l'affidamento



preadottivo di un minore. Il contributo economico è concesso dal Comune - che cura la fase istruttoria delle relative richieste - ed è erogato dall'INPS. Al processo partecipano anche i Centri di Assistenza Fiscale, i quali, mediante stipula di specifica convenzione, curano la fase di acquisizione delle istanze dei cittadini.

Il ricorso ai Centri di assistenza fiscale ha trovato origine nella volontà di utilizzare le strutture dei CAF presenti su tutto il territorio cittadino per la consegna delle istanze di concessione dei contributi in parola, evitando, in tal modo, ai cittadini di dover sopportare faticosi spostamenti dalla propria residenza per recarsi presso l'Ufficio comunale competente.

L'Assegno per il Nucleo Familiare con almeno tre figli minori" può essere richiesto da un genitore, cittadino italiano, comunitario o di un paese terzo in possesso di idoneo titolo di soggiorno, residente nel Comune di Napoli, nella cui famiglia anagrafica siano presenti almeno tre figli minori di diciotto anni sui quali esercita la potestà genitoriale, che siano figli propri o del coniuge o in affidamento preadottivo, a condizione che abbia un ISEE, parametrato al numero di componenti il nucleo familiare, che rientri entro il tetto normativamente fissato che è annualmente rivalutato.

Il decreto legislativo 230/2021, che ha previsto l'istituzione a decorrere dal 1° marzo 2022 dell'Assegno Unico ed Universale per i figli a carico, ha disposto l'abrogazione, a decorrere dalla stessa data, dell'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori di cui all'art. 65 della legge 448/1998.

Tale contributo economico, tuttavia, con riferimento all'anno 2022, è stato comunque riconosciuto per le mensilità di gennaio e febbraio, a seguito della decorrenza del predetto Assegno Universale a partire dal marzo del medesimo anno. Pertanto, le relative istanze di concessione possono essere, comunque, presentate fino a tutto il 31 gennaio del 2023.

L'Assegno di maternità" può essere richiesto da cittadine italiane, comunitarie o di un paese terzo in possesso di idoneo titolo di soggiorno, residenti nel Comune di Napoli, che abbiano partorito un figlio o che abbiano ricevuto in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento un minore. L'assegno può essere richiesto entro sei mesi dalla data di nascita del bambino o entro 6 mesi dall'ingresso del minore nella famiglia anagrafica della donna che lo ha ricevuto in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento ed è concesso a patto che la richiedente abbia un ISEE, parametrato al numero di componenti il nucleo familiare, rientrante entro il limite massimo normativamente fissato e rivalutato annualmente. L'intervento si concretizza nella corresponsione di un contributo economico concesso dal Comune, ed erogato dall'INPS, sulla scorta dell'esame svolto dagli uffici Comunali a seguito della documentazione esibita e del modello ISEE della richiedente. Tale contributo continuerà ad essere regolarmente erogato.

Bonus elettrico per gravi condizioni di salute - disagio fisico

A partire dal 1° Gennaio 2021, con l'introduzione del Bonus Automatico per Disagio Economico (Bonus energia elettrica, gas naturale e acqua), sono rimasti in capo ai Comuni italiani gli obblighi legislativi in tema di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici in condizioni di disagio fisico, per la fornitura di energia elettrica, attraverso l'utilizzo del Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle tariffe energetiche (SGAte).

Il Bonus per gravi condizioni di salute (Disagio Fisico) è uno sconto annuale sul costo dell'energia elettrica destinato agli utenti che gravano in particolari condizioni di salute (o per quei clienti con fornitura elettrica presso i quali viva un soggetto affetto da grave malattia), costretti ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita.

La domanda per il Bonus Elettrico per disagio fisico può essere presentata al Comune di residenza del titolare della fornitura elettrica (anche se diverso dal malato) oppure presso altro ente designato dal suddetto Comune (come CAF, Comunità montane).

Per il Comune di Napoli, infatti, al processo partecipano i Centri di Assistenza Fiscale (CAF) che, mediante stipula di specifica convenzione, sono abilitati all'acquisizione e alla trasmissione sul portale SGAte delle istanze dei cittadini.

Per il Bonus per disagio fisico non è richiesta la presentazione dell'ISEE. Il bonus è concesso indipendentemente dalla fascia di reddito del richiedente.



Il Reddito di Cittadinanza

Il DL n. 4 del 28.01.2019, convertito con Legge n. 26 del 28 marzo 2019, che ha introdotto nel nostro ordinamento il Reddito di cittadinanza (RdC) prevede che il beneficio economico sia accompagnato da “un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all’affrancamento dalla condizione di povertà” definito “in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno del nucleo familiare”. In tale quadro normativo, il Piano di Intervento presentato dal Comune di Napoli e ammesso al finanziamento inizialmente a valere sul Fondo Sociale Europeo nell’ambito del PON Inclusione Avviso 3/2016, e successivamente sulla programmazione del Fondo Povertà ha previsto la realizzazione di interventi strutturali finalizzati al rafforzamento dei servizi sociali, per consentire la presa in carico dei nuclei familiari beneficiari del RDC attraverso l’attivazione e allargamento del sistema dei servizi rivolti a infanzia e famiglia ai beneficiari RdC, attivazione nell’ambito del progetto regionale ITIA di percorsi di orientamento, formazione e tirocinio.

In concreto, il rafforzamento dei Servizi Sociali Territoriali è avvenuto attraverso l’assunzione di professionisti (assistenti sociali, educatori professionali, psicologi e amministrativi) per formare specifiche Equipe Multidisciplinari da destinare ai 21 CSST cittadini. Alle Equipe Multidisciplinari è affidato il compito dell’elaborazione ed attuazione dei progetti personalizzati a partire dalla valutazione multidimensionale dei bisogni e delle problematiche dei nuclei familiari beneficiari del RDC. Allo stato attuale, considerato l’elevato tasso di turnover del personale assunto a TD che ha esaurito diverse graduatorie dell’originaria procedura concorsuale (su tutte quella degli assistenti sociali) e considerati altresì i volumi di attività in carico ai 21 Centri Territoriali, è d’uopo prevedere un ulteriore rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale, da perseguire mediante la stabilizzazione del personale assunto con contratto a tempo determinato che abbia maturato i requisiti necessari previsti dalla legge e mediante l’assunzione di nuovo personale da reclutare con procedura concorsuale, attraverso l’impiego delle risorse del Fondo Povertà.

La vigente normativa in materia di RDC prevede per i soggetti beneficiari, la sottoscrizione di un Patto per il Lavoro o di un Patto per l’inclusione sociale.

All’interno dei su citati patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione ai PUC Progetti utili alla collettività, «in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell’articolo 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019».

Con delibera di Giunta comunale n. 2 del 17/01/2022 è stato approvato il nuovo catalogo dei PUC che annovera n. 5 progetti a titolarità del Comune di Napoli. Per i progetti utili alla collettività di competenza del Comune, ogni *case manager* propone ai beneficiari Rdc che ha in carico, i progetti di cui al suddetto catalogo, in base alle competenze, gli interessi e le propensioni del beneficiario stesso, incluse quelle acquisite in esperienze lavorative precedenti, in ambito formale od informale.

La Centrale Operativa Sociale

Si configura quale servizio di pronto Intervento sociale che svolge funzioni di:

Telefonia Sociale: con attività di front-office telefonico per informazione e primo orientamento al cittadino nell’accesso ai servizi offerti dal Comune di Napoli e alla rete delle risorse attive sul territorio;

Pronto Intervento Sociale finalizzato a fornire forme di assistenza primaria urgenti alle persone in situazione di bisogno, attraverso il raccordo tra le misure di pronto intervento immediato sul posto in seguito a segnalazione e i percorsi di inclusione sociale;

Attività di supporto alla funzione di Amministratore di sostegno e/o Tutore per soggetti sottoposti a misure di protezione, fornendo assistenza alle persone per le quali sia stato disposto un provvedimento di tutela con decreto emesso dalle Autorità Giudiziarie minorili e/o Ordinarie (minori, minori stranieri non accompagnati, adulti).

Telesoccorso: fornisce un idoneo supporto per la gestione delle emergenze e degli stati di particolare necessità di persone anziane e non autosufficienti, invalidi,



cittadini in condizioni di rischio o affetti da patologie che comportino uno stato di limitata autonomia, offrendo risposte tempestive ai segnali di allarme inviati dalle apparecchiature di telesoccorso installate presso gli utenti.

Il sistema di interventi per le emergenze sociali è gestito prevalentemente al fine di intercettare in maniera tempestiva le segnalazioni e le richieste di aiuto attivando il sistema di presa in carico e di sostegno alle persone in difficoltà, quando queste si manifestano in giorni e orari in cui non sono attivi i servizi sociali centrali e territoriali competenti in via ordinaria. Il pronto intervento sociale è la possibilità di dare risposte rapide e concrete a situazioni impreviste ed imprevedibili che possono incidere negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (necessità di protezione, sicurezza personale), in misura tale da far temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza sul piano fisico, psichico o esistenziale. Esso rappresenta una risposta tempestiva a situazioni emergenziali che si verificano al di fuori dall'orario d'accesso al Centro Servizio Sociale Territoriale e la protezione offerta dura il tempo strettamente necessario ad individuare e realizzare condizioni favorevoli alla risoluzione del bisogno immediato.

Servizio di reperibilità

Nell'ambito del sistema di intervento per le emergenze sociali opera il servizio di reperibilità che coinvolge gli assistenti sociali in turni predisposti mensilmente in modo da garantire la disponibilità di operatori da attivare in casi di necessità negli orari pomeridiani, notturni e festivi e consente, quindi, di avere sul territorio cittadino una professionalità disponibile, a prescindere dai limiti derivanti dalla competenza territoriale e dall'orario lavorativo, in grado di accogliere la domanda di aiuto, valutare il bisogno e fornire la risposta temporanea più adeguata. Tale sistema di reperibilità opera per diverse fasce di popolazione che possono trovarsi in situazione di emergenza sociale, tra cui le persone in condizioni di grave marginalità adulta e coloro che vivono la condizione di senza dimora, laddove esprimano bisogni emergenziali che necessitano di essere affrontati con le modalità di tempo e tempestività sopra richiamate.

Supporto al Tutore Pubblico

La funzione tutelare è prevista dal titolo X del Codice Civile, all'art. 343 e seguenti, e in particolare dall'art. 354 che disciplina la Tutela Pubblica. I soggetti destinatari dell'esercizio della tutela pubblica possono essere minori o adulti che si trovino in una delle fattispecie previste dalla normativa di riferimento. L'Amministrazione di sostegno è prevista, invece, dal titolo XII del Codice Civile, dall'art. 404 all'art.413. L'esercizio della tutela, così come previsto dall'art.357 c.c. e ss., si concretizza nella cura della persona, nell'amministrazione dei beni e nella rappresentanza della stessa in tutti gli atti civili e consiste in interventi mirati alla cura della persona sotto l'aspetto psico-fisico, socio-assistenziale, scolastico ed educativo, nonché all'amministrazione dei suoi beni

L'art. 344, co. 2 del Codice Civile dispone che "il Giudice Tutelare può chiedere l'assistenza degli Organi della Pubblica Amministrazione e di tutti gli enti i cui scopi corrispondono alle sue funzioni" e che pertanto, nell'ipotesi in cui, nell'ambito parentale, non vi siano figure idonee a svolgere i compiti previsti, la tutela può essere affidata con decreto emesso dalle Autorità Giudiziarie minorili e/o Ordinarie al Sindaco ovvero all'Assessore alle Politiche Sociali.

Con l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 14.05.2020, si è inteso avviare un processo di ripensamento e riorganizzazione dell'intero sistema di gestione delle Tutele ed Amministrazioni di sostegno, al fine di garantire adeguata assistenza ai tutelati/amministrati approvando le Linee di indirizzo per la costituzione, la disciplina e la tenuta dell'elenco delle persone e/o Associazioni a cui affidare le attività di supporto alla funzione di Amministratore di Sostegno e/o Tutore attribuita dal Tribunale all'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli al fine di garantire adeguata assistenza agli oltre 200 tra tutelati/amministrati in carico al Comune di Napoli.

Il Contrasto alla grave marginalità degli adulti

Il quadro dei servizi per il Contrasto alla grave marginalità degli adulti è attualmente oggetto di un complessivo ripensamento, in relazione agli approcci e alle metodologie anche alla luce delle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia. La programmazione mira a costruire un sistema dei servizi finalizzati a promuovere percorsi di autonomia e di emancipazione sperimentando nuove modalità di intervento e strumenti di lavoro.



La strategia di intervento è fondata sul riconoscimento dei diritti delle persone e sulla costruzione/ricostruzione identitaria, basandosi prevalentemente su prassi di cooperazione tra istituzioni, enti del terzo settore e del volontariato.

Il sistema dei servizi può essere distinto in tre macroaree: Advocacy e tutela dei diritti, Bassa Soglia e Pronto Intervento Sociale, Accoglienza e Reinserimento.

I servizi di advocacy e tutela dei diritti

Tale modello strategico nasce, pertanto, dal superamento della logica assistenziale che si associa spesso ad una concezione dell'utente come incapace di uscire dalla sua condizione, privo di qualsiasi risorsa personale, materiale o sociale per autogestirsi. L'iscrizione nelle liste anagrafiche della popolazione residente viene incontro ai legittimi interessi delle persone senza fissa dimora e si configura come la porta di ingresso per l'accesso a diritti e servizi fondamentali. La residenza anagrafica è lo strumento che permette alla comunità territoriale di identificare e di raggiungere anche i suoi membri più deboli. Attraverso l'accesso al servizio di fermo posta si intende assicurare la reperibilità della persona, con particolare riferimento all'accesso alle comunicazioni istituzionali, legate all'esercizio della cittadinanza.

I Servizi a bassa soglia di pronto Intervento sociale

(Unità di strada, accoglienza a bassa soglia, distribuzione beni, piano freddo e piano caldo...) sono finalizzati prevalentemente ad offrire una risposta concreta a bisogni urgenti e indifferibili e alla riduzione del danno. Tali servizi fungono, in ogni caso, da primo contatto e da ponte verso servizi di Accoglienza e Reinserimento.

L'attività delle unità di strada a partire dal primo contatto e dall'aggancio, intende fornire alle persone senza dimora e in condizione di grave marginalità, risposte di primo livello, quali attività di accompagnamento, segretariato sociale e consulenza in merito a diritti e opportunità, a partire dalla costante presenza in strada e nei luoghi maggiormente frequentati dalle persone senza dimora.

Il servizio si sviluppa in fasi successive di aggancio e avvicinamento, ovvero raccolta delle segnalazioni di situazioni di bisogno; intervento immediato sul posto; contenimento dell'emergenza/riduzione del danno; acquisizione degli elementi informativi necessari alla strutturazione dell'intervento; formulazione e attuazione di un progetto di intervento a brevissimo termine; Informazione, orientamento e accompagnamento, collegamento con la rete delle risorse territoriali pubblico/private attive sull'emergenza sociale. Allo stato attuale sono attive n.3 Unità di strada con una copertura del servizio h12. Si prevede di attivare n.2 ulteriori unità di strada collegate a centri servizi One stop shop attraverso finanziamenti a valere su PON Inclusione – Avviso 1 Prins.

L'Accoglienza a bassa soglia è rivolta a persone adulte in difficoltà senza dimora di entrambi i sessi. L'accoglienza è garantita anche ai non residenti e ad adulti stranieri presenti sul territorio cittadino con problemi indifferibili e urgenti o in condizioni non compatibili con la vita in strada.

Si realizza mediante la struttura a gestione diretta denominata Centro di Prima Accoglienza e mediante il convenzionamento con enti del terzo settore che mettono a disposizione complessivamente n.180 posti di accoglienza. Si prevede di potenziare ulteriormente il Sistema di Offerta differenziando la risposta sulla base delle specifiche esigenze dell'utenza. Il CPA – a gestione diretta - è situato nello storico edificio dell'ex convento del Divino Amore, interessato da un recente intervento di restauro che consentirà nel corso del triennio di coniugare la funzionalità e il rispetto dei valori storico artistici del luogo. Presso il CPA opera una Equipe Sociale multi professionale a supporto del personale interno al fine di avviare percorsi di fuoriuscita dal disagio e recupero dell'autonomia.

Il Comune di Napoli promuove un programma complessivo e coordinato di interventi per il periodo estivo e invernale rivolto alle fasce più deboli della cittadinanza esposte a rischi di salute per le condizioni climatiche. I Piani di intervento per situazioni condizioni meteorologiche avverse sono attivati secondo un approccio emergenziale effettivo e strategicamente orientato che in, fase di programmazione, prevede, oltre a un sistema di servizi ordinario sufficientemente capace, anche di dispositivi di emergenza allertabili a sostegno di questi ultimi qualora si verificassero contingenze effettivamente straordinarie.

I Servizi di accoglienza e reinserimento prevedono accessi opportunamente mediati da un servizio di presa in carico, in base ad un progetto finalizzato al



COMUNE DI NAPOLI

raggiungimento più rapido possibile dell'autonomia personale. Tali servizi investono sulla sensibilizzazione del territorio in cui la comunità è inserita per attivarlo a fini di supporto all'inclusione delle persone accolte, e sono orientati a sviluppare un forte lavoro di rete tra diversi servizi per facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utenza, in particolare a quelli sanitari, psicologici e relazionali.

Il continuo incremento numerico delle persone senza dimora ha richiesto una programmazione potenziata, capacità di prevenzione e strumenti normativi ed economici efficienti per poter affrontare e gestire tali fenomeni nell'ottica inclusiva di una accoglienza diffusa, strutturata e organizzata sul territorio.

S'intende avviare la sperimentazione di percorsi di *housing sociale* e soluzioni abitative protette per adulti in difficoltà in Strutture di Accoglienza gestite da Enti del Terzo Settore. L'intervento è rivolto ad individui adulti in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla perdita – o dal forte affievolimento - dei legami e delle reti di appartenenza familiari e sociali. Le soluzioni abitative protette permettono agli ospiti in situazione di temporanea difficoltà sociale e abitativa di poter tornare a vivere in una dimensione familiare e creare uno spazio fisico che possa diventare anche luogo volto all'acquisizione di una propria autonomia. Gli elementi caratterizzanti di tali soluzioni abitative sono: l'accesso mediato dai servizi all'interno di un piano di intervento finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale e/o al reinserimento lavorativo, il rapporto tra operatori e utenti di tipo "terapeutico", basato sul riconoscimento dei bisogni dell'utente e su una reciproca alleanza per raggiungere gli obiettivi prefissati, il lavoro di rete tra diversi servizi per facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utenza.

L'Accoglienza diurna presso Centri Servizi per il Contrasto alla povertà si pone l'obiettivo di offrire delle opportunità e di elaborare dei piani individuali orientati a favorire la riacquisizione della capacità di gestione della vita quotidiana, in contesti protetti, e lo sviluppo di conoscenze e competenze formative e lavorative. S'intende potenziare in tal modo il sistema delle risorse territoriali per rispondere alle esigenze delle persone senza fissa dimora che necessitano di un sostegno articolato ed adeguato alla molteplicità di bisogni espressi, per favorire reali percorsi di reinserimento sociale e di accompagnamento verso progetti individualizzati di inclusione.

Sono finalizzate alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorare il livello interrelazionale e d'inserimento sociale.

Allo stato attuale tali attività sono realizzate presso il Real Albergo dei Poveri all'interno del quale è stato allestito uno Spazio docce dove le persone senza dimora possono prendersi cura di sé nel rispetto della privacy, con un tempo adeguato e lontano da situazioni stigmatizzanti.

Nel corso del 2022 sono stati ammessi a finanziamento a valere su Fondi PNRR n. 3 Progetti di *housing sociale* e n.3 Progetti di centri Servizi ricolti a persone senza dimora. Tali progetti saranno avviati al termine dei lavori di adeguamento e riqualificazione delle strutture a tanto destinate, previsti e finanziati dal Programma.

Attivazione di tavoli di lavoro con la ASL

Le problematiche di salute fisica e psichica e le diverse forme di abuso di sostanze psicotrope, sino alla grave dipendenza, si osservano in percentuale significativa nelle persone che vivono la condizione di homeless. In tal senso risulta imprescindibile per la definizione di politiche adeguate in risposta a bisogni sociosanitari il pieno coinvolgimento dei servizi dell'Azienda sanitaria Locale al fine di individuare idonee strategie di intervento per una presa in carico integrata efficace.

Interventi per le persone immigrate

Il Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027 nasce con l'intento di garantire un sistema di servizi e interventi di accoglienza e inclusione sociale per migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, proponendosi di agire contro l'esclusione e la marginalità sociale, per la promozione della cittadinanza attiva e il pieno riconoscimento delle identità migranti.

L'Amministrazione Comunale garantisce, alla stregua di quanto sopra riportato, un sistema di servizi e interventi di accoglienza e di inclusione sociale per



migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale attraverso: gli interventi di cittadinanza attiva, i progetti di accoglienza residenziale e i Progetti di accoglienza del bisogno sociale

Gli interventi di cittadinanza attiva

Gli organismi di consultazione locale - Istituzione della Consulta Immigrati

La Consulta è volta a promuovere la partecipazione dei cittadini immigrati alle istituzioni; dà impulso alla partecipazione, al confronto e allo scambio politico-istituzionale, culturale e sociale; caldeggia le proposte che perseguono il miglioramento della qualità della vita degli immigrati, favorendone la formazione, l'istruzione, l'informazione, l'integrazione sociale e lavorativa; nonché promuove i diritti fondamentali delle persone. La stessa ha, infatti, il precipuo compito di formulare proposte agli organi competenti su tutte le materie relative ai fenomeni dell'immigrazione ed esprime, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, pareri non vincolanti su tutti gli atti di indirizzo e di programmazione in materia di immigrazione.

Collaborazione con l'UNHCR

Il principale obiettivo dell'UNHCR è di supportare i Comuni italiani nell'implementazione di azioni tese ad una positiva integrazione dei rifugiati. Il Comune di Napoli ha intrapreso, già da giugno 2021, un dialogo di confronto con l'UNHCR ed altri Comuni italiani coinvolti per la stesura e l'approvazione successiva, con Delibera di Giunta, di una Carta per l'integrazione dei titolari di protezione internazionale. Il documento mira a consolidare la rete di collaborazione e scambio tra le città, a costruire un percorso operativo di azione e advocacy utile a rafforzare le attività di informazione e supporto all'integrazione sul territorio.

I Progetti di accoglienza residenziale

Il sistema SAI

Il Comune di Napoli, a partire dal 2004, rientra tra gli Enti Locali finanziati dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo (FNPSA) che fanno parte del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) – Legge 189/2002, offrendo servizi di accoglienza integrata, assistenza, sia legale che sociale, per tutta la durata dell'iter del procedimento di riconoscimento dello status di rifugiato e, successivamente, sostegno nel percorso di uscita dall'accoglienza e integrazione nel tessuto sociale italiano. Il processo di autonomia socio-economica della persona prende avvio o si consolida proprio nel periodo di accoglienza attraverso la conoscenza del territorio, l'apprendimento della lingua italiana, il recupero dei propri background (personali, formativi, lavorativi), l'acquisizione di nuove competenze professionali e la costruzione di reti sociali sul territorio di accoglienza. Le attività del triennio 2019-2022 hanno garantito, in continuità con il triennio precedente, i servizi di accoglienza per i richiedenti asilo e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario per 132 posti di accoglienza. Parte delle attività di accoglienza residenziale Categoria Ordinari Donne/Uomini singoli si svolge presso la struttura comunale di via S. Maria a Vertecoeli, nel quartiere S. Lorenzo-Vicaria, che può ospitare fino ad un massimo di 24 beneficiari.

Al fine di fronteggiare l'aumento dei flussi migratori ed in particolar modo gestire l'emergenza afghana ed ucraina, l'amministrazione comunale ha aderito alle proposte di allargamento dei posti disponibili pari ad ulteriori 150 posti nel sistema SAI così come previsto dai decreti emanati ad hoc dal Ministero dell'Interno.

In corso l'espletamento della gara per l'aggiudicazione delle attività a copertura del suddetto servizio fino a dicembre 2024.

Progetto Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)

A seguito dell'approvazione del finanziamento per la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) il Comune di Napoli ha dato avvio in data 12 giugno 2022 alle attività progettuali a favore di n. 10 MSNA nell'ambito della rete SAI. La conclusione delle attività è prevista il 12 giugno 2023.

Progetto 8 per mille 2016 Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale



COMUNE DI NAPOLI

Per tale intervento Il Comune di Napoli ha ottenuto l'ammissione al finanziamento ed è stata firmata apposita Convenzione con l'ANCI. In itinere le procedure per gli adempimenti successivi propedeutici al trasferimento delle quote di trasferimento dei fondi e a breve sarà indetta gara per l'affidamento del servizio che vedrà la sua conclusione il 30 marzo 2023.

Progetto 8 per mille 2017 Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale

in data 01/06/2022 con Prot. n. 9/AV/2022 l'ANCI pubblicava Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali inerenti interventi straordinari di accoglienza integrata, misure innovative di inserimento abitativo e rafforzamento delle procedure di presa in carico delle crescenti vulnerabilità in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale CUP B59I20001720001 (Progetto otto per mille - annualità 2017); tali interventi si strutturano in misure di accoglienza straordinaria esterna al SAI destinate principalmente ai casi di particolare vulnerabilità sanitaria e sociale, e misure sperimentali di inserimento abitativo particolarmente utile a supportare i Comuni nell'affrontare l'attuale, drammatica emergenza connessa all'arrivo di cittadini ucraini in fuga dal conflitto in corso nel loro Paese. La Giunta Comunale con Delibera dedicata ha approvata la proposta progettuale presentata dal Servizio. Attualmente si è in attesa di ammissione al finanziamento.

I Progetti di accoglienza del bisogno sociale

1) *Progetto LGNet Emergency Assistance (LGNetEA)* 2 persegue l'obiettivo generale di facilitare l'uscita dei migranti - in particolare dei titolari di protezione internazionale - da situazioni di grave difficoltà materiale, abitativa, sociale, economica e sanitaria, realizzando delle azioni "ponte", "di scivolo" - basate sulla tempestività e temporaneità degli interventi e mirate anche a migliorare il turnover nelle strutture - volte ad avviare dei percorsi di integrazione attraverso un ruolo centrale dei Comuni.

2) *Progetto "Sistema Cittadino per l'Integrazione di Comunità"* L'attività progettuale si compone delle seguenti linee di attività: 1. Integrazione socio-lavorativa, 2 Azioni di governance multilivello territoriale, 3. Inclusione delle nuove generazioni e dei minori, 4. Inclusione socio-lavorativa delle donne migranti, 5. Disagio abitativo, 6. Partecipazione, cittadinanza attiva e protagonismo delle comunità migranti. Il progetto ha beneficiato di una proroga delle attività che vedranno la loro naturale conclusione a dicembre 2023.

Gli interventi per le comunità rom presenti sul territorio cittadino

- Inclusione scolastica - Il trasporto dei bambini e il progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e camminanti:

Il servizio di trasporto scolastico viene predisposto in favore degli alunni rom che dimorano in centri da cui sono impossibilitati a raggiungere le scuole.

L'Amministrazione ha recepito le modalità del Progetto sperimentale nazionale denominato *Inclusione ed integrazione di minori RSC*, applicandole nelle scuole primarie e secondarie degli alunni. Il Progetto, elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal MIUR, si pone l'obiettivo di realizzare metodologie finalizzate all'inclusione dei bambini, intervenendo in maniera integrata nel contesto di vita e nel contesto scolastico. Inoltre nel settembre 2020 l'Amministrazione ha sottoscritto la nuova convenzione triennale 2021/2023, con la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero LPS per la realizzazione del Progetto a valere sugli stanziamenti del PON Inclusione.

- Interventi per l'accoglienza residenziale dei nuclei Rom: il progetto E.CO (esperienze di comunità) ed il Patto Sociale di Emersione

Le strutture di accoglienza comunali temporanee per nuclei rom sono i Villaggi di Secondigliano, il centro Deledda di Soccavo ed il centro di Poggioreale.

I Villaggi di Secondigliano, costruiti nel 2000, ospitano circa 65 nuclei familiari ovvero 400 persone (di provenienza serba e in quota limitata macedone) assegnatari di moduli abitativi (containers con servizi esterni in muratura). Il Centro "Deledda" di Soccavo ospita dal 2003 nuclei di rom rumeni. Il Centro di via del Riposo, realizzato nel 2017, accoglie attualmente 30 nuclei familiari rom ovvero un centinaio di persone con 30 minori frequentanti le scuole.

Infine nei centri di Poggioreale e Soccavo, l'Amministrazione realizza il Progetto E.Co ovvero attività di vigilanza e guardiania sociale nonché di mediazione



COMUNE DI NAPOLI

interculturale per il tramite della sottoscrizione del Patto Sociale di Emersione (dgc n. 266/2020), con cui il nucleo accolto si impegna a perseguire percorsi di autonomia dall'assistenza pubblica e di rispetto delle regole del vivere in comunità organizzate.

Interventi per le persone detenute/privi di libertà e condannate ai lavori di pubblica utilità

L'osservatorio carceri raccoglie dati e informazioni relativi alla condizione delle persone detenute e prive di libertà presso le strutture detentive di Napoli.

Il Tavolo delle persone detenute e prive di libertà: costituisce un luogo di confronto tra Enti istituzionali e non, che operano in ambito locale e si occupano di diritti umani e di condizioni di detenzione, al fine di favorire la partecipazione attiva dei cittadini in una strategia volta a promuovere coesione sociale, a sensibilizzare sulle problematiche più rilevanti e a proporre mete comuni di riflessione e azione.

Il Garante dei diritti delle persone detenute e private della libertà personale: Le funzioni del Garante sono volte a promuovere, compatibilmente con la condizione di restrizione, l'esercizio dei diritti, la partecipazione alla vita civile e la fruizione dei servizi comunali; a promuovere iniziative finalizzate alla sensibilizzazione della comunità civile sul tema dei diritti delle persone private della libertà personale e sull'esigenza di garantire loro dignità e trattamenti improntati al senso di umanità; a favorire il coordinamento di soggetti operanti nel campo della promozione delle citate iniziative; a promuovere visite periodiche nei luoghi di detenzione, svolte in accordo con gli organi preposti alla vigilanza penitenziaria; ad assumere, rispetto a segnalazioni che riguardino violazioni di diritti e prerogative delle persone private della libertà personale, le iniziative necessarie a salvaguardia dei diritti fondamentali della persona umana.

I Lavori di pubblica utilità: L'Amministrazione comunale offre la possibilità alle persone ammesse alla prova e condannate alla pena alternativa alla detenzione di svolgere lavori di pubblica utilità attraverso la predisposizione di progetti individualizzati ai fini dell'espiazione della condanna. Nel corso del primo semestre del 2022 la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità da sottoscrivere tra Tribunale di Napoli, l'UIEPE di Napoli e il Comune di Napoli. Si prevede di avviare tale attività per n. 50 persone presso gli uffici comunali. Si prevede inoltre di selezionare enti del terzo settore in possesso di caratteristiche adeguate e di comprovata esperienza, presso i quali sarà possibile altresì svolgere lavori di pubblica utilità

Accoglienza a fine pena: Si prevede di attivare percorsi Inserimento temporaneo nei centri di accoglienza a bassa soglia e di percorsi di *housing sociale* di coloro i quali sono segnalati dagli istituti di detenzione poiché sprovvisti di una dimora al momento della fuoriuscita dal carcere. L'accoglienza è finalizzata a far fronte ai bisogni primari, non differibili e urgenti e costituisce una parte integrante del percorso di reinserimento sociale.

Prestazioni socio-sanitarie a compartecipazione della spesa

L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato principalmente in interventi di sostegno alla domiciliarità e ai *care giver* e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.

Gli interventi, in ragione della loro specifica natura, vedono una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.

L'OMS definisce come salute: *“Uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o di infermità”*. Per garantire alle persone tale condizione è necessario che il supporto di un'equipe multidimensionale, che coinvolga esperti del sociale e del sanitario, che possa intervenire, al bisogno, su più fronti per assicurare una adeguata presa in carico, un coordinamento tra servizi sociali e sanitari pubblici, un alto livello di integrazione socio sanitaria.

In tal senso il decreto legislativo n. 229/1999, così recita all'art. 3-septies (Integrazione sociosanitaria) *“Si definiscono prestazioni sociosanitarie tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione.”*



COMUNE DI NAPOLI

Nel sistema integrato socio-sanitario, la Porta Unitaria di Accesso Territoriale (P.U.A.T.) rappresenta il punto di raccolta di tutte le proposte d'accesso ed il conseguente raccordo funzionale tra i diversi soggetti componenti la rete del sistema. La P.U.A.T. è l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda per tutti i servizi sociali e sanitari a gestione integrata (di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale). Il Servizio competente provvede all'affidamento delle attività ad enti esterni, alla verifica della qualità delle prestazioni, al coordinamento e al raccordo operativo tra le dieci PUAT cittadine.

Al fine di garantire la continuità delle essenziali prestazioni PUAT, nell'annualità 2024 si dovrà procedere ad un nuovo affidamento che, laddove risulterà possibile reperire le risorse necessarie, avrà durata minima triennale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Reddito di cittadinanza

- Presa in carico dei soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza, elaborazione ed attuazione dei progetti personalizzati a partire dalla valutazione multidimensionale dei bisogni e delle problematiche dei nuclei familiari beneficiari del RDC ad opera delle Equipe multidisciplinari presenti presso i Centri di Servizio Sociale Territoriale.
- Formazione del personale (assistenti sociali) di nuova assunzione.
- Monitoraggio dei servizi attivati a supporto dei beneficiari Rdc.
- Attivazione dei Puc (Programmi di Utilità Collettiva).
- Espletamento dei controlli previsti dal DL 4/2019 all'art. 5 comma 4.

Centrale Operativa Sociale

- Monitoraggio delle attività relative al telesoccorso, telefonia sociale e pronto intervento sociale.
- Incontri periodici di confronto e coordinamento con gli operatori impegnati nelle attività di pronto intervento sociale.
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti.
- Rendicontazione della spesa sulla base del cronoprogramma previsto nell'ambito del PON Metro FSE 2014 – 2020.

Servizio di Reperibilità

- Gestione e monitoraggio del sistema di intervento relativo al Servizio di Reperibilità.
- Formazione degli assistenti sociali di nuova assunzione ai fini dell'inserimento nel Servizio di Reperibilità.
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti attraverso la condivisione di metodologie e buone prassi lavorative.

Supporto al Tutore Pubblico

- Monitoraggio delle attività dei Tutori/Ads iscritti nell'Elenco di cui alla Deliberazione di G.C. n. 148 del 14.05.2020 al fine di verificare lo stato di avanzamento del percorso di presa in carico del soggetto sottoposto a misura di protezione.
- Controllo e vigilanza delle attività poste in essere dai delegati al fine di accertare la qualità e la quantità delle prestazioni rese attraverso l'utilizzo di strumenti idonei quali: ispezioni nelle strutture o a domicilio dei tutelati/amministrati, riunioni di equipe con soggetti istituzionali e non, incontri di mediazione;
- Ridefinizione delle Linee di Indirizzo approvate con Deliberazione di G.C. n. 148 del 14.05.2020 per renderle rispondenti all'evoluzione del sistema organizzativo del Tutore Pubblico

Interventi per il contrasto alla grave emarginazione degli adulti

- Revisione dell'attuale mission del CPA – Centro di Prima Accoglienza sulla base della sua capacità di rispondere ai bisogni emergenti e alla luce delle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Itali.
- Avvio delle attività di n.2 ulteriori unità di strada per persone senza dimora collegate a One stop shop (Centri Servizi)
- Avvio di tavoli di lavoro con la ASL Napoli 1 per la definizione di un Protocolli di intesa in favore delle persone senza dimora

Immigrazione

- Realizzazione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SAI per il biennio 2022/2024.
- Proseguo delle attività progettuali previste dal progetto LGNetEA. 2 e della progettualità denominata SCIC con chiusura delle attività entro dicembre 2023.
- Proseguo delle attività Progetto 8 per mille 2016 Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale.

Rom, Sinti e Caminanti

- Inclusione scolastica dei bambini Rom attraverso attività di inclusione e integrazione e trasporto scolastico
- Implementazione del progetto E.Co. (Esperienze condominiali – vigilanza sociale nei centri comunali rom)

Persone detenute

- Avvio delle attività in favore delle persone detenute/prive di libertà e condannate ai lavori di pubblica utilità, a seguito della stipula della nuova Convenzione con il Tribunale di Napoli

Prestazioni sociosanitarie

- Erogazione delle prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione alla spesa.
- Governance, verifica qualità, coordinamento e raccordo operativo delle Porte Unitarie di Accesso.
- Indizione procedura affidamento servizio PUAT periodo 2024/2027

Anno 2024

Reddito di Cittadinanza

- Presa in carico dei soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza, elaborazione ed attuazione dei progetti personalizzati a partire dalla valutazione multidimensionale dei bisogni e delle problematiche dei nuclei familiari beneficiari del RDC ad opera delle Equipe multidisciplinari presenti presso i Centri di Servizio Sociale Territoriale.
- Monitoraggio dei servizi attivati a supporto dei beneficiari Rdc.
- Attivazione dei Puc (Programmi di Utilità Collettiva) .
- Definizione di un percorso di formazione e supporto metodologico agli operatori delle Equipe RDC.

Centrale Operativa Sociale

- Monitoraggio delle diverse linee di attività (telesoccorso, telefonia sociale, pronta reperibilità).
- Incontri periodici di confronto e coordinamento con gli operatori impegnati nelle attività di pronto intervento sociale.
- Implementazione di un sistema di accoglienza che sia in grado di intercettare categorie di utenza non adeguatamente tutelate in situazioni emergenziali.

Servizio di Reperibilità

- Gestione e monitoraggio del sistema di intervento relativo al Servizio di Reperibilità.
- Definizione di nuove metodologie di intervento in situazioni emergenziali, con particolare riferimento alle nuove disposizioni per l'applicazione della normativa in materia di collocamenti di emergenza di minorenni ex art 403 cc. ai sensi dell'art. 27 legge 26.11.2021 nr 206.

Supporto al Tutore Pubblico

- Monitoraggio delle attività dei Tutori/Ads iscritti nell'Elenco di cui alla Deliberazione di G.C. n. 148 del 14.05.2020 al fine di verificare lo stato di avanzamento del percorso di presa in carico dei soggetti sottoposti a misura di protezione.
- Definizione di un percorso di formazione e supervisione rivolto ai Tutori/Ads.

Interventi per il contrasto alla grave emarginazione degli adulti

- Revisione delle modalità di intervento, degli approcci e delle metodologie attraverso: Convocazione periodica del Tavolo Povertà, Incontri periodici di confronto e coordinamento con gli operatori, Attività formative per gli operatori pubblici e privati.
- Adozione di un sistema informativo in grado di raccogliere dati su tutte le persone senza dimora accolte e intercettate dai Servizi dell'Amministrazione.
- Realizzazione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SAI.
- Inclusione scolastica dei bambini Rom attraverso attività di inclusione e integrazione e trasporto scolastico.
- Implementazione del progetto E.Co. (Esperienza di condomini sociali).
- Prosecuzione delle attività in favore delle persone detenute/prive di libertà e condannate ai lavori di pubblica utilità.

Prestazioni sociosanitarie

- Erogazione delle prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione alla spesa.
- Governance, verifica qualità, coordinamento e raccordo operativo delle Porte Unitarie di Accesso.
- Aggiudicazione servizio PUAT periodo 2024/2027.

Anno 2025

Reddito di Cittadinanza

- Monitoraggio della presa in carico dei soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza e dei servizi attivati a supporto dei beneficiari Rdc.

Centrale Operativa Sociale

- Definizione di percorsi di formazione per gli operatori coinvolti nel pronto intervento sociale.

Servizio di Reperibilità

- Incontri periodici per la definizione di metodologie e buone prassi lavorative nella gestione degli interventi.

Supporto al Tutore Pubblico

- Definizione di un Protocollo di Intesa con il Tribunale Ordinario per una migliore gestione delle Tutele/Ads

Interventi per il contrasto alla grave emarginazione degli adulti

- 1) Consolidamento e stabilizzazione del sistema di interventi attivo, con particolare attenzione alla messa a sistema delle procedure e dei processi di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo della qualità e alla capacità di migliorare il livello della integrazione tra interventi sociali in favore di persone in condizione di grave marginalità e interventi sanitari, della formazione e del lavoro.
- 2) Condivisione degli strumenti operativi e documenti metodologici definiti per gli interventi di accoglienza, accompagnamento e inclusione in favore di persone in condizione di grave marginalità con tutti gli attori della rete istituzionale.

Prestazioni sociosanitarie

- Erogazione delle prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione alla spesa.



COMUNE DI NAPOLI

- Governance, verifica qualità, coordinamento e raccordo operativo delle Porte Unitarie di Accesso.

Finalità da conseguire

Gli obiettivi principali degli interventi in favore delle persone a rischio di esclusione sociale sono:

- Promuovere attività di sensibilizzazione secondo un approccio all'accoglienza che prevede una completa apertura dei progetti SPRAR ai propri territori e al lavoro in rete, attraverso iniziative per informare e sensibilizzare la comunità cittadina alla conoscenza della realtà del diritto di asilo e della condizione di richiedenti e titolari di protezione internazionale;
- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...), nonché offrire luoghi e contesti dove potersi riappropriare della propria dignità e libertà, intesa come libertà di scelta;
- Favorire l'accesso delle persone immigrate alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- Agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- Realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- Promuovere il mutuo auto aiuto e favorire processi di cittadinanza attiva;
- Facilitare l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari attraverso la mediazione linguistica e culturale;
- Realizzare percorsi di inclusione attiva.

Reddito di Cittadinanza

- contribuire alla fuoriuscita delle persone dalla condizione di povertà;
- raggiungere l'inclusione sociale e lavorativa;
- attivare servizi, interventi e misure ad integrazione del beneficio economico (sostegno alla genitorialità, educativa territoriale ...);
- eliminare le cause di esclusione sociale .

Centrale Operativa Sociale

- migliorare il rapporto tra cittadini e servizi, al fine di fornire supporto e informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni e alle opportunità offerte dalla rete dei servizi del welfare;
- supportare le persone anziane e in condizioni di rischio, al fine di garantirne il mantenimento nel contesto ambientale e relazionale attraverso il servizio di teleassistenza per anziani e disabili;
- fornire un supporto immediato di natura sociale a persone appartenenti a gruppi in condizione di fragilità sociale come persone senza fissa dimora, donne vittima di violenza, minori etc.;
- garantire assistenza alle persone per le quali sia stato disposto un provvedimento di tutela con decreto emesso dalle Autorità Giudiziarie minorili e/o Ordinarie (minori, minori stranieri non accompagnati, adulti).

Servizio di Reperibilità

- Garantire interventi di pronta reperibilità, per tutte le situazioni di bisogno di natura sociale della popolazione per le quali risulta necessario compiere nell'immediato gli interventi più idonei volti alla eventuale soluzione della situazione di disagio espresso attraverso attività di aiuto, protezione e tutela.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi di contrasto al disagio adulto e di sostegno alle persone a rischio di esclusione sociale si basano – in particolare - su quanto disposto dall'art.28 della Lg.328/00 e dalle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015 e, da ultimo, dalla Legge n.208 del 28/12/2015 “Legge di Stabilità 2016” – D.M. Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 26/05/2016.

La strategia europea 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva presentata dalla Commissione Europea il 3 marzo 2010 e approvata dai Capi di Stato e di Governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione del numero di persone in condizione di povertà o esclusione sociale.

Gli interventi che l'Amministrazione intende mettere in campo sono sempre più pensati ed attuati in una logica di programmazione sociale capace di generare un miglioramento complessivo delle condizioni di vita della popolazione, che integra politiche, risorse e strategie d'azione e che agisce sulla prevenzione e non solo sull'emergenza. Le finalità si sostanziano, dunque, nel necessario contrasto alla povertà, soprattutto quella che si presenta in forma estrema o che rischia di diventarlo per l'assenza di risposte strutturate in un sistema di offerta di servizi istituzionali. Le attività previste si inquadrano nella cornice più ampia dei servizi sociali di emergenza e di urgenza rivolti alle fasce di utenza particolarmente fragili. Esse, pertanto, sono orientate, in primis, ad una messa in sicurezza della persona attraverso una rete di servizi di orientamento oppure attraverso l'accesso in soluzioni residenziali, quando possibile e quando ritenuto indispensabile, sulla base della valutazione del bisogno espresso. L'azione di presa in carico procede sollecitando livelli sempre maggiori di autonomia delle persone ed è finalizzata alla maggiore inclusione sociale.

Nell'ambito del sistema delle Tutele ed Amministrazioni di sostegno, il principio guida delle azioni messe in campo dall'Amministrazione con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 14.05.2020 è quello di garantire la tutela ai soggetti per i quali sia stato disposto un provvedimento di tutela con decreto emesso dalle Autorità Giudiziarie minorili e/o Ordinarie (minori, minori stranieri non accompagnati, adulti.), sulla base di quanto previsto dal Titolo X del Codice Civile dall'art. 343 e ss., Titolo XII del Codice Civile dall'art. 404 all'art.432 e in ossequio alla Legge 9 gennaio 2014 n.6. istitutiva dell'Amministrazione di Sostegno.

La finalità è quella di avviare un processo di ripensamento e riorganizzazione dell'intero sistema di gestione delle Tutele ed Amministrazioni di sostegno, al fine di garantire adeguata assistenza ai tutelati/amministrati, istituendo un Elenco esterno di persone e/o associazioni a cui delegare la funzione di Tutore e Amministratore di Sostegno affidata dal Tribunale al Sindaco ovvero all'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli.

Nell'ambito del sistema delle Tutele ed Amministrazioni di sostegno, il principio guida delle azioni messe in campo dall'Amministrazione con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 14.05.2020 è quello di garantire la tutela ai soggetti per i quali sia stato disposto un provvedimento di tutela con decreto emesso dalle Autorità Giudiziarie minorili e/o Ordinarie (minori, minori stranieri non accompagnati, adulti.), sulla base di quanto previsto dal Titolo X del Codice Civile dall'art. 343 e ss., Titolo XII del Codice Civile dall'art. 404 all'art.432 e in ossequio alla Legge 9 gennaio 2014 n.6. istitutiva dell'Amministrazione di Sostegno.

La finalità è quella di avviare un processo di ripensamento e riorganizzazione dell'intero sistema di gestione delle Tutele ed Amministrazioni di sostegno, al fine di garantire adeguata assistenza ai tutelati/amministrati, istituendo un Elenco esterno di persone e/o associazioni a cui delegare la funzione di Tutore e Amministratore di Sostegno affidata dal Tribunale al Sindaco ovvero all'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli.

Risorse Finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.



Il sistema di intervento per le persone senza dimora è stato oggetto di finanziamenti dedicati a valere su finanziamenti SPRAR/SIPROIM, FAMI, PON METRO, PON Inclusion, REACT EU e PNRR che consentiranno un significativo incremento quantitativo e qualitativo delle attività e una stabilizzazione dei servizi.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione Sociale, Politiche d'Inclusione Sociale e Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione Sociale, Politiche d'Inclusione Sociale e Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze.

Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Riqualificare gli immobili abbandonati di proprietà comunale allo scopo di procedere alla riconversione ad uso abitativo e sociale (c.d. housing sociale), in accordo con la Regione.</i> 	
Strutture di I livello interessate	<i>Area Patrimonio</i>

Riqualificazione immobili comunali e/o in regime di comodato d'uso destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale

Programmazione, gestione delle procedure di gara ed esecuzione di interventi manutentivi e di riqualificazione degli immobili comunali destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale, in particolare promuovendo l'integrazione per anziani non autosufficienti, persone disabili e senza fissa dimora, mediante l'utilizzo di fondi a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei. L'uso razionale del patrimonio e l'erogazione di servizi di interesse generale sono perseguiti anche mediante procedure di co-progettazione con soggetti del terzo settore, che prevedono attività di collaborazione tra il comune e i soggetti interessati fin dalla fase di stima del fabbisogno, per un progetto efficiente ed inclusivo dei servizi sociali.

Le misure previste interessano le persone più fragili, nella loro dimensione individuale, familiare e sociale. Il fine è prevenire l'esclusione sociale intervenendo sui principali fattori di rischio individuale e collettivo e assicurare il recupero della massima autonomia delle persone. In ottemperanza agli obiettivi generali della M5C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il progetto è inserito negli interventi volti a migliorare il sistema di protezione e le azioni di inclusione a favore di persone in condizioni di estrema emarginazione e di deprivazione abitativa, oltre che all'attuazione di politiche e investimenti nazionali atti a garantire un approccio multiplo che riguardi sia l'individuazione della disponibilità di case pubbliche e private più accessibili, sia la rigenerazione urbana e territoriale.

La riqualificazione degli immobili si propone di operare lungo 4 linee di attività:

Autonomia degli anziani non autosufficienti

Come già detto, lo scopo del progetto è quello di attivare micro-azioni di emersione dei bisogni assistenziali locali con la finalità di aumentare il tasso di copertura delle necessità della popolazione di anziani non autosufficienti del territorio, comprenderne le necessità al fine di costruire progetti di presa in carico personalizzati, caratterizzati da una forte flessibilità delle soluzioni assistenziali.

Tra i risultati attesi ci si propone di:

- Allargare la platea dei beneficiari degli interventi andando a raggiungere persone anziane non autosufficienti ancora non supportate da servizi esistenti, o perché portatori di bisogni presenti allo stato latente, o perché non eleggibili o ancora, perché del tutto sconosciuti ai servizi territoriali;
- Dare vita a nuove risposte, ma anche di integrare quelle esistenti tra di loro, ricostruendo delle filiere che permettano ai soggetti di essere seguiti e supportati con interventi che mutano al mutare delle condizioni sociali e psico-fisiche, dentro e fuori casa, sempre nell'ottica di contrastare l'isolamento di coloro che vivono a casa propria.

Il progetto prevede la realizzazione di gruppi appartamento autonomi dotati di strumentazione tecnologica (domotica, telemedicina e monitoraggio a distanza) innovativa atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati socio sanitari assicurando la massima autonomia e



indipendenza della persona.

L'approccio dell'intervento nasce in coerenza con le Linee Di Indirizzo Per I Progetti Di Vita Indipendente e della graduale introduzione dei LEPS per le persone anziane non autosufficienti con l'intento di rispondere alle indicazioni date dalle Istituzioni Europee e dal Governo. L'obiettivo è quello di far fronte alla crescente fragilità delle persone anziane e proporre possibili azioni e strategie a sostegno del miglioramento della qualità della vita dell'anziano fragile e di un invecchiamento più sereno e sicuro nel proprio ambiente di vita.

Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Con il presente progetto si intende intervenire mediante l'adozione di una strategia d'intervento unitaria, atta a facilitare e qualificare i percorsi di integrazione, attraverso l'innovazione delle modalità organizzative e degli standard procedurali del sistema dei servizi territoriali, nell'intento di agevolare un accesso unificato alle prestazioni afferenti le diverse aree di policy.

I destinatari degli interventi, saranno inseriti in un percorso di autonomia abitativa che avverrà attraverso la riqualificazione di due immobili del Comune di Napoli localizzati in una zona urbanizzata, collegata mediante mezzi pubblici, al fine di evitare ogni forma di isolamento, difficoltà di incontro con le famiglie e di allontanamento dall'ambito sociale di appartenenza.

Il progetto prevede la realizzazione di gruppi appartamento per persone con disabilità anch'essi dotato di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.

Inoltre essi saranno affiancati da un referente di caso (Case Manager) che li supporterà in ogni fase di vita del progetto, divenendo una sorta di supervisore responsabile della sua situazione assistenziale, con il fine di sviluppare relazionalità e reciprocità tra il sistema formale dei servizi e la persona interessata.

Il Case Manager svolgerà un ruolo fondamentale nell'ambito del processo di transizione agito e subito dalla persona disabile, ponendosi come punto di riferimento costante e personale in tutto il percorso: dalla maturazione di un orientamento motivazionale e professionale, alle fasi di formazione e lavoro, all'integrazione lavorativa vera e propria, all'inserimento lavorativo.

Il progetto prevede la realizzazione di gruppi appartamento autonomi dotati di strumentazione tecnologica (domotica, telemedicina e monitoraggio a distanza) innovativa atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati socio sanitari assicurando la massima autonomia e indipendenza della persona.

Housing first /Housing temporaneo

Tale intervento intende fornire soluzioni abitative a persone singole in situazioni di grave emarginazione in gruppi appartamento di piccole dimensioni (max 5 posti x n.3 appartamenti) situate in luoghi vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina.

Si prevede di realizzare le seguenti azioni:

- 1 garantire un accesso alla struttura unitamente ad una presa in carico in base ad un progetto finalizzato al raggiungimento più rapido possibile dell'autonomia personale di una stabilità alloggiativa e di vita all'interno della comunità;
- 1 impostare i tempi di accoglienza su periodi medio lunghi in funzione di uno specifico progetto personalizzato;
- 2 impostare il rapporto tra operatori e utenti in modo da favorire una reciproca alleanza per raggiungere gli obiettivi prefissati in una logica più improntata all'auto mutuo aiuto che all'intervento educativo;
- 3 investire sulla sensibilizzazione del territorio
- 4 sviluppare un forte lavoro di rete tra diversi servizi
- 5 sviluppare forme di autogestione della struttura, anche sfruttando al meglio le economie di scala che possono derivare dalla condivisione delle risorse



disponibili.

Attraverso la presente azione progettuale s'intende incidere in maniera significativa sull'attuale assetto dei servizi in termini di superamento del tradizionale approccio a gradini e di identificazione dell'importanza che assume l'abitare in un luogo autonomamente gestibile e culturalmente inteso, costituisca un elemento primario di identità, un criterio essenziale di riconoscimento e di appartenenza sociale.

A seguito del percorso di *housing* temporaneo supportato adeguatamente dall'Equipe multidimensionale i beneficiari rafforzamento delle risorse personali, per agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza

Il coinvolgimento diretto della comunità locale intesa come risorsa e non solo come bacino di utenza, genererà delle pratiche attive di inclusione

Si prevede di realizzare strumenti valutativi in itinere ed ex post, relativi ai risultati attesi in termini di autonomia per i beneficiari e di vantaggi per la comunità in relazione alla comparazione dei costi di percorsi di *housing* e quelli dell'accoglienza temporanea e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità.

Centri servizi/stazioni di posta

La presente proposta progettuale è finalizzata all'attivazione di n. 3 Stazioni di posta nella X Municipalità del Comune di Napoli, zona che registra un alto numero di persone senza dimora – anche in considerazione della presenza di una stazione ferroviaria - ed una limitata presenza di servizi dedicati.

I Centri Servizi, sono l'infrastruttura materiale più evidente ed importante di un sistema territoriale di contrasto alla grave emarginazione in quanto risultano in grado di rispondere al bisogno di socializzazione e rifugio durante il giorno ed altresì costituiscono contesti protetti in cui la persona può recuperare o sviluppare delle specifiche abilità.

Le funzioni essenziali e gli obiettivi possono riassumersi schematicamente nel modo seguente:

- 1 sostenere la persona nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle, aiutandola quindi a ritrovare le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- 2 favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio e costruire una rete di legami tra le persone e l'ambiente esterno (quartiere, centri di accoglienza notturni, mense, *drop-in*, centri per il lavoro, parrocchie ed altri servizi);
- 3 agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- 4 realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- 5 promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

L'attivazione di strutture di accoglienza diurna risponde ad esigenze particolarmente sentite nel corso dell'emergenza sanitaria: da un lato quella di promuovere servizi capacitanti che puntino fin da subito ad attivare le persone nella gestione, delle relazioni e dei percorsi, dall'altro quella di offrire servizi one stop shop in grado di offrire un supporto tempestivo, temporaneo e "leggero" a persone vulnerabili.

Il modello strategico che s'intende promuovere prevede il superamento della logica assistenziale che si associa spesso ad una concezione dell'utente come incapace di uscire dalla sua condizione, privo di qualsiasi risorsa personale, materiale o sociale per autogestirsi.

La strategia legata all'*empowerment*, richiama l'importanza dell'autogestione della propria condizione, della presa di decisioni autonoma.

La possibilità di avere uno spazio dedicato alla cura di sé intesa come riacquisizione di un diritto può fungere agevolmente da ponte per intraprendere percorsi di reinserimento sociale Nello specifico il progetto in esame si prefigura di:

- offrire una risposta concreta a bisogni primari;
- offrire un luogo fisico dove potersi riappropriare della propria autonomia e organizzazione di vita;



- promuovere la cura della persona;
- fornire l'opportunità di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo ove possibile;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi;
- realizzare interventi di volti a favorire la piena integrazione nel tessuto sociale e comunitario;
- sostenere la persona nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle;
- promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Riqualificazione immobili comunali e/o in regime di comodato d'uso destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale

Avvio di nuovi appalti e di attività di co-progettazione con il terzo settore per il prosieguo/completamento dei lavori di riqualificazione immobili comunali destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale. Costante monitoraggio per garantire il mantenimento funzionale degli spazi destinati all'accoglienza e all'integrazione degli immigrati regolari, di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria.

Nello specifico si procederà all'avvio e/o completamento delle procedure di affidamento di servizi e lavori e/ o all'avvio dell'esecuzione dei lavori per i seguenti interventi secondo cronoprogramma non inseriti nella precedente programmazione:

- 1 Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico edificio in Via Cleopatra nell'ambito del PNRR - *Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale e nell'ambito del Completamento ai sensi dell'Art.42 D.L.n.50/2022, per la realizzazione di gruppi appartamento per anziani, disabili, housing first.*
- 2 Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Viale Traiano nell'ambito del PNRR - *Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale , per la realizzazione di gruppi appartamento per anziani, disabili, housing first;*
- 3 Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Brigata Bologna, piano terra, nell'ambito del PNRR - *Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di gruppi appartamento per disabili;*
- 4 Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Brigata Bologna, piano seminterrato -piano terra, nell'ambito del PNRR - della *Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta;*
- 5 Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Aquila n.30-33 nell'ambito del PNRR - *Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta;*
- 6 Riqualificazione ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Aquila n.30-33 nell'ambito del PNRR - *Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta.*
- 7 Attività di co-progettazione con soggetti del terzo settore relative agli immobili comunali inutilizzati di Piazza Garibaldi per erogazione di servizi di interesse

generale rivolti al contrasto alla povertà assoluta, servizi di vicinato, attività culturali.

Anno 2024

– Esecuzione di interventi di riqualificazione comunali destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale. Costante monitoraggio per garantire il mantenimento funzionale degli spazi destinati all'accoglienza e all'integrazione degli immigrati regolari, di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria.

Nello specifico si procederà all'esecuzione dei lavori per i seguenti interventi non inseriti nella precedente programmazione:

- Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico edificio in Via Cleopatra nell'ambito del PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale e nell'ambito del Completamento ai sensi dell'Art.42 D.L.n.50/2022, per la realizzazione di gruppi appartamento per anziani, disabili, housing first.
- Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Viale Traiano del PNRR -nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, per la realizzazione di gruppi appartamento per anziani, disabili, housing first;
- Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Brigata Bologna, piano terra, nell'ambito del PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di gruppi appartamento per disabili- ultimazione intervento.
- Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Brigata Bologna, piano seminterrato -piano terra, nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta;
- Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Aquila n.30-33 nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta;
- Riqualificazione ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Aquila n.30-33 nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta.
- Espletamento delle attività esito della co-progettazione con soggetti del terzo settore, relative agli immobili comunali inutilizzati di Piazza Garibaldi per erogazione di servizi di interesse generale rivolti al contrasto alla povertà assoluta, servizi di vicinato, attività culturali.

Anno 2025

Esecuzione e/o completamento e /o collaudo di interventi di riqualificazione comunali destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale. Costante monitoraggio per garantire il mantenimento funzionale degli spazi destinati all'accoglienza e all'integrazione degli immigrati regolari, di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria.

Nello specifico si procederà all'esecuzione e/o al completamento e /o al collaudo dei lavori per i seguenti interventi non inseriti nella precedente programmazione:

- Riqualificazione edilizia ed Adeguamento impiantistico edificio in Via Cleopatra nell'ambito del PNRR - *Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale e nell'ambito del*

Completamento ai sensi dell'Art.42 D.L.n.50/2022, per la realizzazione di gruppi appartamento per anziani, disabili, housing first.

- Riqualficazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Viale Traiano del PNRR -nell'ambito della *Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, per la realizzazione di gruppi appartamento per anziani, disabili, housing first;*
- Riqualficazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Brigata Bologna, piano seminterrato -piano terra , nell'ambito della *Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta;*
- Riqualficazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Aquila n.30-33 nell'ambito del PNRR *Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta;*
- Riqualficazione edilizia ed Adeguamento impiantistico immobile in Via Aquila n.30-33 nell'ambito del PNRR *Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale per la realizzazione di stazioni di posta.*

Finalità da conseguire

Riqualficare immobili comunali destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Potenziamento della capacità di accoglienza delle strutture destinate ai soggetti a rischio di esclusione.

Risorse finanziarie

Risorse derivanti da fondi a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei (FESR/FSE).

Nello specifico:

- risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3- Housingtemporaneoostazionidiposta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu. ;
- risorse derivanti dal DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50, articolo 42 - Sostegno Obiettivi PNRR Grandi Città.

Risorse Umane

Risorse umane in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio in sinergia in collaborazione con gli uffici preposti all'attuazione dei programmi di finanziamento.

Risorse Strumentali

Risorse strumentali in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio in sinergia con gli uffici preposti all'attuazione dei programmi di finanziamento.

Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Contrastare le ineguaglianze, a tutela dei diritti essenziali. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Contrastare la cultura della sopraffazione e della violenza, anche con progetti formativi nelle scuole.</i> - <i>Promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni.</i> - <i>Sostenere la realizzazione di percorsi informativi in tema di malattie sessualmente trasmissibili (MST) e malattie femminili.</i> - <i>Adottare il Piano Comunale per la Prevenzione e il Contrasto alla Violenza di Genere.</i> - <i>Definire azioni di contrasto alla violenza e ad ogni forma di discriminazione, condivise con le istituzioni locali, e di protezione e sostegno delle donne che denunciano violenze familiari.</i> - <i>Rafforzare i Centri Antiviolenza comunali.</i> - <i>Promuovere la predisposizione del bilancio di genere.</i> - <i>Attivare l'Osservatorio comunale sul fenomeno della violenza delle donne e l'Osservatorio comunale sulle realtà LGBTQI per il contrasto all'omotransfobia.</i> - <i>Rafforzare le politiche attive di empowerment e accoglienza integrata a supporto della comunità LGBTQI+.</i> - <i>Realizzare una Casa Rifugio per le persone LGBTQI+, da affiancare alla casa delle culture e dell'accoglienza LGBTQI+.</i> - <i>Promuovere un Protocollo d'intesa tra Tribunale Civile e Servizio Anagrafe Comunale per la trasmissione rapida ed efficace dei flussi di comunicazione relativi al cambio di sesso dei cittadini napoletani.</i> - <i>Promuovere l'istituzione di Comitati Unici di Garanzia presso le Aziende Partecipate del Comune di Napoli.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Politiche per il lavoro e Giovani</i>

Interventi a favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori

L'Amministrazione Comunale negli ultimi anni ha promosso un programma di interventi strategici mirati al contrasto, alla tutela e alla sicurezza delle donne sole e/o con figli minori vittime di violenza, ridefinendo un mosaico di azioni a completamento e rafforzamento di quanto già avviato, ampliando l'offerta di servizi di accoglienza residenziale, sia a gestione semidiretta in beni confiscati alla criminalità sia attraverso le comunità di accoglienza accreditate ai sensi del Regolamento regionale 4/2014, e i Centri Antiviolenza, con una diffusione territoriale di cinque sedi e quattro sportelli a copertura dei territori di riferimento delle Municipalità.

Per quanto riguarda la gestione dell'accoglienza residenziale nella struttura comunale, con determinazione dirigenziale n. 1 del 1/4/2021, si è provveduto ad affidare la continuità del progetto "ABITARE IN FIORINDA" fino al 31/12/2022 e con le risorse del Piano Sociale di Zona e del PON Metro 2020-2027 si stanno programmando le azioni per dare continuità al progetto a partire dal 2023.

"Semi(di)Autonomia" è un progetto finanziato con fondi del PON METRO 2014-2020, ha la durata di 39 mesi ed è affidato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese così composto:

- a) Consorzio Terzo Settore - Società di Servizi Sociali - Società Cooperativa Sociale;
- b) CO.RE. Cooperazione e Reciprocità - Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale;



c) Associazione “Le Kassandre”.

Le attività, iniziate ad ottobre 2019, si sono concluse a dicembre 2022. Con le risorse del Piano Sociale di Zona è stato previsto per il 2023 un progetto di Co-housing che possa aiutare le donne nel processo di emancipazione dalla violenza.

La soluzione abitativa residenziale rappresenta il primo *step*. L’obiettivo principale di tale intervento è orientare la donna alla costruzione di legami sani e relazioni equilibrate all’atto delle dimissioni dalla Casa di accoglienza per donne maltrattate.

Finanziamento e proroga Convenzionamento delle Case di accoglienza per donne maltrattate in possesso di accreditamento di cui al Regolamento Regionale 4/2014

Attraverso le risorse del Piano Sociale di Zona sarà possibile garantire il rifinanziamento delle strutture di accoglienza convenzionate anche per il triennio 2023-2025.

I Centri Antiviolenza del Comune di Napoli si occupano di:

- intercettare la domanda delle donne vittime di violenza;
- fornire interventi di consulenza e sostegno psicologico, legale, sociale;
- individuare indicatori di rischio;
- effettuare l’orientamento socio-lavorativo.

L’esperienza della Rete Antiviolenza, con la nascita di ben 6 Centri Antiviolenza suddivisi in un C.A.V. Centrale, n. 4 C.A.V. a livello territoriale delle Municipalità, ed un CAV dell’Associazione Dream Team, regolarmente accreditato, garantisce un approccio metodologico di prossimità alle donne destinatarie e un maggiore accesso ai servizi.

Nel 2022 sono state assegnate le risorse della Regione Campania per la gestione dei CAV accreditati e sono in corso le procedure per l’assegnazione delle nuove risorse regionali e del Piano Sociale di Zona per dare continuità al servizio.

Messa a regime delle accoglienze e delle attività socio-culturali della “*Casa delle Culture e dell’Accoglienza LGBTQI+*”, assegnazione delle risorse del Piano Sociale di Zona.

Avvio monitoraggio delle Case di accoglienza convenzionate e dei CAV accreditati.

Progetto denominato “*Centro Territoriale di Inclusione Attiva di Napoli*” – *Intese Territoriali di Inclusione Attiva (I.T.I.A.)*

Con decreto dirigenziale della Regione Campania n. 98 del 10/04/19 è stato ammesso a finanziamento il progetto denominato “*Centro Territoriale di Inclusione Attiva di Napoli*” per un importo complessivo pari a € 5.431.723,94 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivi Specifici n 6 e 7; il Comune di Napoli è soggetto capofila dell’A.T.S. registrata al repertorio n. 86303 del 15/05/2019, come integrata con atto repertorio nr. 86568 del 21/12/2021.

Il Centro Territoriale di Inclusione si inserisce nel complessivo sistema di interventi sociali presenti nella città di Napoli, rendendo possibile la sperimentazione di un modello di integrazione di interventi volti ad affrontare in maniera multidimensionale e sinergica i fattori di esclusione sociale, formativa e lavorativa che caratterizzano e determinano le condizioni di povertà ed esclusione sociale di ampie fasce della popolazione cittadina.

Gli studi inerenti alle dinamiche di esclusione e povertà delle famiglie nel contesto cittadino evidenziano effetti di concentrazione e amplificazione dei diversi fattori di marginalità: la disuguaglianza nelle opportunità rispetto ai percorsi di istruzione e formazione, che sono determinati (e a loro volta determinano) dall’assenza o carenza di risorse nell’area del “capitale culturale”; l’isolamento e la marginalità sociale o, comunque, l’inserimento in reti sociali deprivate che rendono difficile, se non impossibile, l’accesso a informazioni, opportunità, relazioni che costituiscono il cosiddetto “capitale sociale”; la carenza di opportunità



lavorative in settori del mercato del lavoro caratterizzati da adeguati livelli retributivi e rispetto delle garanzie e dei diritti dei lavoratori; l'inserimento nel settore informale, sommerso e a volte illegale.

I fattori di svantaggio tendono a sommarsi, moltiplicando i loro effetti, e a trasmettersi tra le generazioni, rendendo spesso molto difficile l'attivazione di meccanismi di ascesa sociale o comunque di fuoriuscita dalle condizioni di povertà e esclusione.

Il Centro territoriale di Inclusione assume il compito di declinare la finalità generale insita nel termine "inclusione" in obiettivi specifici di contrasto ai diversi fattori di disagio, marginalità ed esclusione.

In particolare, il progetto "*Centro Territoriale di Inclusione Attiva di Napoli*", della durata di 24 mesi, è finalizzato alla realizzazione delle seguenti Azioni:

- Azione A) Servizi di supporto alle famiglie (risorse previste € 2.293.453,94);
- Azione B) Percorsi di empowerment (risorse previste € 1.829.270,00);
- Azione C) Tirocini finalizzati all'inclusione sociale (risorse previste € 594.000,00 per Tirocini di inclusione sociale persone con disabilità ed € 715.000,00 per Tirocini di inclusione sociale persone svantaggiate).

L'attuazione dell'azione B) Percorsi di empowerment, si suddivide in:

1. Percorsi formativi (per € 1.514.270,00);
2. Servizi di sostegno orientativo (per € 315.000,00).

Con deliberazione di G.C. n. 122 del 21/04/2022 si è provveduto ad assegnare al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca l'azione C) Tirocini di inclusione sociale del Progetto "Centro territoriale di inclusione attiva di Napoli".

L'attuazione dell'azione C si suddivide in:

tirocini di inclusione sociale: con disabilità (per € 537.500,00)

tirocini di inclusione sociale: persone svantaggiate (per € 1.175.000,00)

Si rappresenta che il progetto "*Centro Territoriale di Inclusione Attiva di Napoli*", benché sia articolato nelle descritte 3 azioni, rappresenta un "*unicum*", pertanto, le azioni sono inscindibili le une dalle altre. Conseguentemente, la realizzazione delle azioni B e C, di competenza dell'Area Politiche per il lavoro e Giovani avverrà in stretto coordinamento con l'azione A, la cui realizzazione è assegnata al competente servizio dell'Area Welfare che, oltre a mantenere il coordinamento delle 3 azioni, si occuperà anche del monitoraggio e della rendicontazione dell'intero intervento.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione a eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogniqualvolta l'Amministrazione Comunale lo richiede (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS, IDAHOBIT, ecc.).
- Reperimento di nuove risorse per l'accoglienza residenziale.
- Rafforzamento della Rete dei Centri Antiviolenza.
- Protocollo di intesa con il Tavolo interistituzionale antiviolenza per una gestione condivisa dei casi di violenza.
- Avvio monitoraggio case convenzionate e CAV accreditati.



COMUNE DI NAPOLI

- Fattibilità di una Casa di accoglienza comunale per donne vittime di violenza, individuata tra i beni immobili confiscati.
- Individuazione di una Casa di accoglienza per persone LGBTQI tra i beni immobili confiscati.

Progetto I.T.I.A

- Conclusione delle attività connesse alle Linee B e C del progetto I.T.I.A. - Intese Territoriali di Inclusione Attiva e chiusura dello stesso.

Anno 2024

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione a eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogniqualvolta l'Amministrazione Comunale lo richiede (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS, IDAHOBIT, ecc.).
- Reperimento di nuove risorse per l'accoglienza residenziale.
- Reperimento risorse per la Rete dei Centri Antiviolenza.
- Reperimento risorse per l'accoglienza delle persone LGBTQI.
- Messa a sistema dei controlli delle Case e dei CAV.

Eventuale riproposizione del Progetto I.T.I.A. o di altro progetto con finalità di inclusione sociale previo reperimento di adeguate risorse nazionali, regionali e comunitarie.

Anno 2025

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione a eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogniqualvolta l'Amministrazione Comunale lo richiede (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS, IDAHOBIT, ecc.).
- Reperimento di nuove risorse per l'accoglienza residenziale.
- Rafforzamento della Rete dei Centri Antiviolenza.
- Reperimento risorse per l'accoglienza delle persone LGBTQI.
- Messa a sistema dei controlli delle Case e dei CAV.

Eventuale riproposizione del Progetto I.T.I.A. o di altro progetto con finalità di inclusione sociale previo reperimento di adeguate risorse nazionali, regionali e comunitarie.

Finalità da conseguire

Pari Opportunità e contrasto all'esclusione sociale

Il presente Programma persegue l'obiettivo di contribuire alla costruzione di processi di radicamento delle Pari Opportunità in ogni settore della vita sociale e culturale della città.

L'Amministrazione Comunale intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di

individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati.

Nell'ottica della promozione di un contesto urbano accogliente e inclusivo, le politiche di tutela delle Pari Opportunità devono garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili, attraverso azioni sinergiche, armoniose e sostenibili di inclusione, pro-socialità e aggregazione socio-culturale.

Progetto I.T.I.A. – Intese Territoriali di Inclusione Attiva

Gli interventi finalizzati al sostegno orientativo e alla realizzazione dei percorsi formativi prevedono una stretta integrazione nel primo livello di accesso e una valutazione e progettazione personalizzata tra operatori sociali (équipe della linea di azione A) e figure professionali dedicate al sostegno orientativo, al fine di realizzare una funzione di *assessment* multidimensionale capace di individuare e analizzare, con la partecipazione attiva dei destinatari, gli elementi di forza e di debolezza sia nella sfera più propriamente sociale che nell'area relativa alla formazione e al lavoro.

I percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (*key competence*) e/o di competenze tecnico-professionali, a partire da una attenta analisi dei fabbisogni e dell'analisi del contesto e volti alla riduzione delle condizioni di svantaggio. Si tratta di percorsi formativi qualificati, aggiornati e personalizzati che devono tener conto del profilo dei destinatari coinvolti, così come emerso dalla fase di *assessment* multidimensionale iniziale, e nello stesso tempo intervenire per sviluppare competenze e profili professionali spendibili nello specifico segmento di mercato del lavoro di riferimento.

I servizi di sostegno orientativo prevedono un insieme di attività volte ad assistere le persone nella formulazione e attuazione consapevole delle proprie scelte formative e professionali; rientrano in tali attività tutti quegli interventi a carattere orientativo (accoglienza, analisi in ingresso/"bilancio" o meglio *assessment* di competenze, tutoraggio e accompagnamento, consulenza orientativa, supporto all'inserimento, ecc.) che sempre più sono integrati nei percorsi di formazione (nelle varie filiere) per personalizzarli e renderli più efficaci.

Motivazione delle scelte effettuate

Pari Opportunità e contrasto all'esclusione sociale

Le Pari Opportunità, e in generale le politiche di tutela dei diritti, costituiscono il nucleo fondante e strategico, inviolabile e inalienabile, delle linee di indirizzo politiche e operative dell'Amministrazione, che intende dare un nuovo impulso con una visione delle Politiche di Parità non solo come emergenza sociale. Le Pari Opportunità, *de facto* e *de iure*, sono la base, trasversale e sinergica, di ogni intervento finalizzato alla tutela della dignità umana, alla valorizzazione della cittadinanza e alla promozione delle comunità.

Progetto I.T.I.A. – Intese Territoriali di Inclusione Attiva

L'intervento si inserisce nel più ampio quadro della strategia nazionale e regionale di contrasto alla povertà, avviata mediante il "Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale", la misura di "Sostegno all'Inclusione Attiva" (legge 28 dicembre 2015, n. 208, D.M. 26 maggio 2016), le azioni del PON FSE "Inclusione" 2014 – 2020 (Avviso n. 3/2016) e il "Reddito di Inclusione" (REI – D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147), con l'obiettivo di rafforzare la presa in carico delle persone svantaggiate e a rischio di esclusione mediante l'offerta di servizi erogati, attraverso le misure nazionali, da enti del terzo settore responsabili dei servizi socio-assistenziali.

Risorse finanziarie

Pari Opportunità e contrasto all'esclusione sociale

Fondi di Bilancio comunale
Fondi Presidenza Consiglio dei Ministri
Fondi Regione Campania



<p>Fondi ANCI, ANG, IFEL Fondi europei diretti Progetto I.T.I.A. – Intese Territoriali di Inclusione Attiva La realizzazione del progetto “<i>Centro Territoriale di Inclusione Attiva di Napoli</i>” è resa possibile grazie allo stanziamento di risorse derivanti da finanziamenti dell’Unione Europea e regionali (nello specifico, POR Campania FSE 2014-2020).</p>
<p>Risorse Umane</p>
<p><i>Pari Opportunità e contrasto all’esclusione sociale</i> Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità Progetto I.T.I.A. – Intese Territoriali di Inclusione Attiva In dotazione ai Servizi competenti: Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca e Servizio Programmazione Sociale.</p>
<p>Risorse Strumentali</p>
<p><i>Pari Opportunità e contrasto all’esclusione sociale</i> Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità Progetto I.T.I.A. – Intese Territoriali di Inclusione Attiva In dotazione ai Servizi competenti: Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca e Servizio Programmazione Sociale.</p>

Programma 05	Interventi per le famiglie
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementare l'infrastrutturazione sociale del territorio, delle Municipalità, ampliando l'offerta degli sportelli di segretariato sociale e dei centri sociali polivalenti. - Rafforzare le azioni a sostegno delle famiglie, anche prevedendo l'ampliamento di luoghi stabili di ascolto dei bisogni e di supporto alle istanze di ogni forma di genitorialità. - Sostenere la realizzazione di campagne di sensibilizzazione volte a superare il tradizionale concetto di "famiglia" e ad accogliere apertamente quello di "famiglie". 	
Struttura di I livello interessata	Area Welfare

Sistema di interventi di sostegno alla genitorialità dei minori presi in carico dai servizi sociali territoriali

Nel corso degli anni si è strutturato un sistema di interventi a sostegno della genitorialità che trova il suo centro nei Poli territoriali per le famiglie che prevedono al loro interno la realizzazione coordinata e congiunta delle attività del servizio di Centro per le Famiglie e di Mediazione Familiare, così come definiti nel Regolamento Regionale 4/2014. In particolare il Polo opera in una logica sistemico familiare e interviene in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia ed il nucleo familiare in ogni fase del ciclo di vita, avendo come obiettivo specifico quello di garantire ai bambini la possibilità di vivere in contesti familiari positivi e tutelanti. I riferimenti metodologici e l'approccio utilizzato nel lavoro con le famiglie nascono da una messa a sistema di diverse azioni implementate negli anni in favore della tutela e sostegno di minori e famiglie realizzate dall'amministrazione comunale, con un orientamento quadro che si è sviluppato tra l'altro sulla scia della sperimentazione nazionale del "Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione" e tenuto conto delle Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. Nel Polo territoriale per le famiglie sono organizzate attività di accompagnamento alla genitorialità, finalizzate a facilitare ed affiancare la formazione dell'identità genitoriale, stimolando la capacità di organizzazione, elaborazione e conduzione di progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale. Il Polo territoriale per le famiglie rappresenta uno spazio strutturato che ha dunque come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, rivolto a supportare, anche in una dimensione preventiva, la promozione del benessere nelle e delle famiglie. E' un servizio finalizzato a promuovere l'accompagnamento alla genitorialità positiva incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari (di coppia o genitori-figli) con particolare attenzione alle "crisi" familiari (separazione, divorzio, affidamento dei figli) e, laddove possibile, la valorizzazione delle famiglie-risorse (famiglie appoggio-famiglie affidatarie). In questa prospettiva, i progetti di accompagnamento alla genitorialità sono riconducibili ad un approccio di tipo socio-educativo, differente dagli interventi terapeutici di taglio psicologico ai quali può eventualmente essere affiancato, la cui logica sottesa è quella del "prendersi cura delle famiglie", rafforzando le competenze e le capacità di *coping*.

Nel corso del prossimo triennio sarà data continuità al percorso di accompagnamento metodologico e di miglioramento della qualità degli interventi realizzati e si focalizzerà l'attenzione sulla sperimentazione di alcune azioni innovative quali:

- l'introduzione della figura del Coordinatore genitoriale per promuovere la corretta e equilibrata gestione della bi-genitorialità nell'ambito dei nuclei con



separazioni difficili o conflittualità.

- la sperimentazione di specifiche azioni di supporto alla genitorialità nella fascia di età 0-6 anni quale forma precoce di prevenzione e intervento sulle vulnerabilità familiari.

Inoltre saranno avviate le azioni previste dal programma PIPPI nazionale e ammesse a finanziamento a valere sull'Avviso 1 PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Avvio della verifica anche di concerto con l'autorità giudiziaria sulle modalità di introduzione della figura del Coordinatore genitoriale per promuovere la corretta e equilibrata gestione della bi-genitorialità nell'ambito dei nuclei con separazioni difficili o conflittualità.
- Realizzazione di focus formativi e di incontri di confronto per la individuazione delle azioni e dei target per avviare la sperimentazione di specifiche azioni di supporto alla genitorialità nella fascia di età 0-6 anni quale forma precoce di prevenzione e intervento sulle vulnerabilità familiari.
- Monitoraggio e revisione del protocollo operativo sottoscritto con ASL e Tribunale di Napoli al fine di condividere il processo di adeguamento e miglioramento dei dispositivi di intervento utili a trovare risposte sinergiche ai mandati dell'A.G. (monitoraggio e strategie migliorative incontri in spazio neutro, in risposta ai mandati dell'autorità giudiziaria).

Anno 2024

- Messa a sistema del modello di intervento in relazione al dispositivo Gruppi di genitori attivato dai poli territoriali per le famiglie nell'ambito dei PAF.
- Ridefinizione del dispositivo percorsi di accompagnamento alla genitorialità per supportare le famiglie in fase di conflittualità, identificazioni di nuove strategie per il supporto e l'accompagnamento alle famiglie ricostituite.
- Costruzione di un percorso finalizzato alla sperimentazione del Coordinamento genitoriale quale strumento di supporto alla costruzione di una buona bigenitorialità.
- Ridefinizione dello strumento operativo "programma quadro di accompagnamento familiare" per renderlo rispondente ai bisogni emergenti dal lavoro con le famiglie vulnerabili.

Anno 2025

- Messa a sistema del modello di intervento in relazione ai dispositivi a bassa soglia utili alla sensibilizzazione sui temi della genitorialità positiva.
- Approfondimento metodologico e riflessioni strumenti operativi su accompagnamento alla genitorialità fragile in presenza di disturbi della personalità, quale équipe di lavoro e con quali strategie.
- Messa a sistema del modello di intervento in relazione al dispositivo "l'affiancamento familiare".

Finalità da conseguire

Ridurre la frammentarietà degli interventi in favore delle famiglie e rafforzare la presenza di luoghi stabili ed accoglienti che possano agire come catalizzatori e facilitatori di interventi in rete e di azioni di supporto e di comunità, garantendo altresì il protagonismo e la partecipazione della comunità locale e delle famiglie in grado di affiancare gli interventi più specialistici e professionali, mediante azioni di promozione dal basso e di partecipazione e solidarietà (gruppi di sostegno,



famiglie solidali e di supporto, banca del tempo,...). A tal fine risulta fondamentale la condivisione di buone prassi.

Motivazione delle scelte effettuate

Il principio guida delle azioni messe in campo parte dall'assunto che la genitorialità non è una disposizione atemporale ed innata, e quindi imm modificabile, degli adulti, ma è un insieme di funzioni che possono essere continuamente migliorate ed apprese, mediante costituzione di dispositivi di intervento specifici, attività di supporto alle competenze genitoriali, volte sia alla ricostruzione dei legami familiari sia al sostegno delle relazioni familiari in momenti critici del ciclo vitale.

Risorse Finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza.

Programma 06	Interventi per il diritto alla casa
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Riqualificare gli immobili abbandonati di proprietà comunale allo scopo di procedere alla riconversione ad uso abitativo e sociale (c.d. housing sociale), in accordo con la Regione.</i> - <i>Realizzare una nuova analisi del fabbisogno abitativo e degli alloggi disponibili.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Erogazione di contributi tesi a fronteggiare il disagio abitativo.</i> - <i>Promuovere iniziative volte a garantire il diritto all'abitare, sostenendo giovani e famiglie in condizioni economicamente disagiate, anche mediante l'accesso a soluzioni abitative vantaggiose.</i> 	
Strutture di I livello interessate	<i>Area Patrimonio</i>

Il patrimonio immobiliare, dalla cui corretta gestione dipendono, in parte, sia la capacità di tenuta del bilancio comunale, sia la qualità della vita dei cittadini, nei confronti dei quali le istituzioni pubbliche hanno l'onere di garantire servizi efficienti, costituisce una risorsa ingente ed è una delle principali leve utilizzabili per evitare la riduzione dei servizi da erogare alla collettività.

La valorizzazione immobiliare deve diventare un'occasione per la concreta attuazione delle politiche abitative di tutela delle fasce più deboli della popolazione e, nel contempo, delle ulteriori politiche di riqualificazione del tessuto urbano, di razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili, di eliminazione di eventuali sacche di privilegio e/o di abuso nel godimento dei beni di proprietà del Comune.

Al fine di coniugare interessi diversi connessi sia alla garanzia della legittimità dell'azione amministrativa che alla tutela delle fasce vulnerabili del tessuto sociale cittadino, è necessario l'intervento di una molteplicità di uffici dell'Ente e, a tale riguardo, con ordine di servizio n. 5 del 11.4.2022 del Direttore Generale è stata costituita una Struttura permanente di Coordinamento trasversale agli uffici dell'Ente, per la gestione di interventi straordinari che potrebbero insorgere relativamente al disagio abitativo, legato ad altre forme di inadeguatezza (sociale, ambientale, psicologica etc.), di svantaggio (dovuto all'etnia di origine, provenienza geografica etc.) oppure al mutamento delle condizioni familiari (separazioni, aumento numero di figli etc.), di lavoro (licenziamento, disoccupazione etc.) e abitative (sfratti).

Il disagio abitativo per il Comune di Napoli rappresenta una forma di fragilità diffusa in molteplici famiglie che o sono prive di alloggio e non in grado di far fronte alle locazioni ai canoni di mercato con mezzi propri oppure che si trovano in una situazione alloggiativa impropria o comunque gravemente pregiudizievole per la salute con particolare riguardo ad anziani, minori e disabili. Conseguenza di tali criticità, sono le molteplici casistiche di occupazione *sine titolo* di edifici di proprietà comunale o comunque in fitto passivo a carico dell'Ente, che spesso sfociano in situazioni di illegalità, di degrado e di pericolo.

Con le Deliberazioni approvate dalla Giunta, lo scorso 13 ottobre 2022, nn. 388, 389, 390, 391, si sono delineate le prime azioni di una strategia complessiva che tiene conto, da un lato dell'esigenza di tutela della legalità e di recuperare gli immobili occupati abusivamente - anche per dare corso a importanti progetti di riqualificazione del patrimonio ERP e indisponibile in genere, non solo del Comune, ma anche dell'ACER - dall'altro, di attivare interventi a supporto delle



famiglie che si trovino in effettive condizioni di disagio, rilevate attraverso la verifica di specifici prerequisiti e della presenza di indicatori predeterminati di vulnerabilità/fragilità.

Già sono in corso le attività per l'attuazione delle predette Deliberazioni e le stesse troveranno ulteriore sviluppo nell'anno 2023 e seguenti. In particolare, si è definita una prima programmazione degli sgomberi da effettuare, secondo le priorità stabilite con la Deliberazione 391/2022, già in corso.

Al contempo si stanno effettuando le attività propedeutiche al fine dell'avvio, di concerto con l'Area Welfare, del progetto sperimentale del "*Condominio sociale*". Per il 2022 sono state rese disponibili le risorse per il contributo straordinario concedibile a un massimo di dieci nuclei familiari. Nel Bilancio 2023-2025 dovranno essere appostate opportune ulteriori risorse, secondo le indicazioni di cui alla DGC 389/2022.

Sempre nella logica della legalità, della trasparenza e della tutela delle fasce deboli e nel rispetto della normativa vigente in materia di politiche abitative si rende necessario dare corso alle attività afferenti la mobilità degli occupanti di unità immobiliari che rientrano nei programmi di interventi straordinari di riqualificazione, del riordino urbano ed ambientale delle zone più degradate del Comune di Napoli attraverso la demolizione di vecchie strutture e la realizzazione di nuovi insediamenti di edilizia residenziale pubblica, come il complesso denominato Bipiani di Ponticelli, nonché perseguire il completamento della mobilità degli occupanti del Campo Evangelico, del De Gasperi, delle Vele di Scampia.

La situazione appare complessa considerato che non è ancora stata approvata la graduatoria regionale per l'assegnazione di alloggi ERP ed, in aggiunta, vi è agli atti del Servizio un consistente arretrato di istanze di subentro e di regolarizzazione non evase.

La Regione Campania con Regolamento n. 11/2019 e s.m.i., nel dettare la "*Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica*" ha introdotto, tra l'altro, una nuova procedura di regolarizzazione per coloro che occupano senza titolo legittimante un alloggio destinato all'Edilizia Residenziale Pubblica. Tale procedura si è aggiunta a quelle già disciplinate dalle leggi regionali 18/1997, 13/2000, 1/2012, 5/2013, 16/2014. A seguito della scadenza del termine per la presentazione delle istanze di regolarizzazione di cui al predetto Regolamento, e nella prospettiva della predisposizione del bando per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P. disponibili, la stessa Regione ha effettuato una ricognizione del numero di istanze pendenti presso i Comuni e presso l'ACER, che ammontavano complessivamente a circa 20.000 di cui circa 11.000,00 del Comune di Napoli. Nell'ottica di accelerare la definizione delle pratiche arretrate, con decreto n. 10 dell'11.2.2022, la Regione ha approvato un apposito avviso per l'erogazione di contributi economici a favore dei Comuni e degli altri Enti gestori di edilizia residenziale pubblica per la definizione delle pratiche di regolarizzazione pendenti entro il 30 novembre 2022. Il Servizio Politiche per la Casa, pur nella consapevolezza che l'esiguo numero di personale e la complessità/criticità dei procedimenti, non avrebbero consentito il raggiungimento di detto obiettivo ha aderito all'avviso regionale con la presentazione di un piano di lavoro che, tuttavia, allo stato non è stato approvato.

Pertanto, sebbene permanga un numero fortemente sottodimensionato di personale deputato alla definizione delle molteplici istanze di subentro e di regolarizzazioni, nonché a tutte le altre attività istituzionali, la programmazione delle attività nel triennio in esame dovrà, avere l'obiettivo di:

- Definire le istanze di regolarizzazione presentate alla luce dell'art. 33 del regolamento regionale n.11 del 28.10.2019, così come modificato da ultimo con la Deliberazione regionale n. 623 del 28 dicembre 2021, nonché delle domande non evase presentate alla luce delle Leggi Regionali n. 18/97, n. 13/2000, n.1/2012, n.5/2013, n. 16/2014;
- Definire le istanze di subentro non evase.

Quanto sopra si rende necessario al fine di contrastare ogni forma di illegalità ed abusivismo e di proseguire con il recupero delle morosità a carico degli occupanti abusivi regolarizzabili sia per quanto concerne le indennità di occupazione non corrisposte, sia per quanto concerne il recupero dei tributi locali (cd. Programma 100). Attraverso l'analisi delle domande si avrà l'opportunità di fare emergere anche quelle situazioni irregolari esistenti nelle occupazioni degli



alloggi sino ad oggi non rilevate. Il pagamento o la sottoscrizione dei relativi piani di rateizzo, ovvero la verifica dell'esistenza dei medesimi, sono presupposti indispensabili per l'emissione dei provvedimenti di regolarizzazione o di subentro. Avviare le procedure di sgombero degli occupanti senza titolo legittimante che non risulteranno regolarizzabili: è fondamentale nell'ottica richiamata della trasparenza e legalità proseguire, in sinergia con le altre articolazioni dell'Ente, alla programmazione e realizzazione degli sgomberi degli alloggi occupati abusivamente, al fine di procedere alla successiva assegnazione legittima, all'esito della procedura in itinere da parte della Regione Campania per l'approvazione della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi ERP.

Inoltre, si provvederà ad assegnare le unità immobiliari ERP libere o che si renderanno libere a seguito di sgomberi, nel rispetto della graduatoria degli aventi diritto che sarà approvata dalla Regione Campania, ai sensi del regolamento 11/2019 e s.m.i., nonché ad assegnare alloggi ERP per mobilità degli occupanti a seguito di interventi straordinari che rientrano in programmi straordinari di abbattimento e ricostruzione.

Nell'ambito delle procedure collegate alla Programmazione comunitaria 2014-2020 e, in particolare, nel Programma Operativo Nazionale per le città metropolitane (PON-METRO), è stata istituita l'UOA Agenzia Sociale per la Casa, le cui attività sono supportate dal un gruppo multidisciplinare messo a disposizione del RTI GESCO, aggiudicatario della gara per "Affidamento dell'assistenza tecnica, amministrativa e specialistica di supporto all'Agenzia Sociale per la Casa (ASC) per la realizzazione di interventi multi-dimensionali ed integrati d'inclusione attiva ". Al riguardo, in vista della scadenza delle attività, le stesse sono state rimodulate, a parità di risorse, prolungandole fino a giugno 2023 (det. n. 2 – 28/12/22), nelle more di una riprogettazione delle attività di accompagnamento all'abitare e di inclusione attiva di individui e nuclei familiari a rischio di povertà, anche con la collaborazione dell'Area del Welfare, nonché con soggetti attivi nel campo della promozione dell'azione sociale operanti sul territorio del Comune di Napoli al fine di costruire una rete di sistema per il contrasto all'impoverimento ed all'esclusione sociale con particolare riferimento all'emergenza abitativa.

Infine, ancora nell'ambito della riduzione del disagio abitativo, si continuerà ad assicurare le procedure per la concessione dei contributi a inquilini morosi incolpevoli, o per il sostegno al fitto a valere sulle risorse regionali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Prosieguo dello smaltimento delle pratiche di regolarizzazione del rapporto locativo a favore dei nuclei familiari che ne hanno fatto richiesta ai sensi dell'art. 33 del regolamento regionale n.11/2019 e s.m.i. e a favore di quelli che avevano presentato istanza ai sensi delle previgenti normative regionali (n. 18/97, n. 13/2000, n.1/2012, n.5/2013, n. 16/2014);
- prosieguo dello smaltimento delle pratiche di subentro nell'assegnazione di alloggi pubblici;
- prosieguo delle attività di sgombero degli alloggi occupati abusivamente che non risulteranno regolarizzabili secondo i criteri di priorità stabiliti con la deliberazione della Giunta Comunale n. 389/2022;
- assegnazione degli alloggi ERP liberi o che si renderanno liberi a seguito di sgomberi, nel rispetto della graduatoria in corso di definizione da parte della Regione Campania ai sensi del regolamento 11/2019 e s.m.i.;
- cura delle attività tese alla riduzione del disagio abitativo secondo le indicazioni di cui alle Deliberazioni della Giunta Comunale 388, 389 e 390 del 13 ottobre 2022;
- prosieguo delle attività di accompagnamento all'abitare e di inclusione attiva di individui e nuclei familiari a rischio di povertà, con il supporto del gruppo multidisciplinare dell'aggiudicatario della gara per "Affidamento dell'assistenza tecnica, amministrativa e specialistica di supporto all'Agenzia Sociale per la Casa (ASC) per la realizzazione di interventi multi-dimensionali ed integrati d'inclusione attiva ", fino al mese di giugno, e riprogettazione, nelle more,



anche con la collaborazione della Area del Welfare, nonché con soggetti attivi nel campo della promozione dell'azione sociale operanti sul territorio del Comune di Napoli - al fine di costruire una rete di sistema per il contrasto all'impoverimento ed all'esclusione sociale con particolare riferimento all'emergenza abitativa;

- cura delle procedure tese alla concessione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli e di eventuali, ulteriori tipologie di contributi finanziati dalla Regione Campania.

Anno 2024

- Prosieguo dello smaltimento delle pratiche di regolarizzazione del rapporto locativo a favore dei nuclei familiari che ne hanno fatto richiesta ai sensi dell'art. 33 del regolamento regionale n.11/2019 e s.m.i. e a favore di quelli che avevano presentato istanza ai sensi delle previgenti normative regionali (n. 18/97, n. 13/2000, n.1/2012, n.5/2013, n. 16/2014);
- prosieguo dello smaltimento delle pratiche di subentro nell'assegnazione di alloggi pubblici;
- prosieguo delle attività di sgombero degli alloggi occupati abusivamente che non risulteranno regolarizzabili secondo i criteri di priorità stabiliti con la deliberazione della Giunta Comunale n. 389/2022;
- assegnazione degli alloggi erp liberi o che si renderanno liberi a seguito di sgomberi, nel rispetto della graduatoria definita da parte della Regione Campania ai sensi del regolamento 11/2019 e s.m.i.;
- cura delle attività tese alla riduzione del disagio abitativo secondo le indicazioni di cui alle Deliberazioni della Giunta Comunale 388, 389 e 390 del 13 ottobre 2022;
- prosieguo delle attività di accompagnamento all'abitare e di inclusione attiva di individui e nuclei familiari a rischio di povertà, anche con la collaborazione della Area del Welfare, nonché con soggetti attivi nel campo della promozione dell'azione sociale operanti sul territorio del Comune di Napoli - al fine di costruire una rete di sistema per il contrasto all'impoverimento ed all'esclusione sociale con particolare riferimento all'emergenza abitativa;
- cura delle procedure tese alla concessione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli e di eventuali, ulteriori tipologie di contributi finanziati dalla Regione Campania.

Anno 2025

- Completamento dello smaltimento delle pratiche di regolarizzazione del rapporto locativo a favore dei nuclei familiari che ne hanno fatto richiesta ai sensi dell'art. 33 del regolamento regionale n.11/2019 e s.m.i. e a favore di quelli che avevano presentato istanza ai sensi delle previgenti normative regionali (n. 18/97, n. 13/2000, n.1/2012, n.5/2013, n. 16/2014);
- completamento dello smaltimento delle pratiche di subentro nell'assegnazione di alloggi pubblici;
- prosieguo delle attività di sgombero degli alloggi occupati abusivamente che non risulteranno regolarizzabili secondo i criteri di priorità stabiliti con la deliberazione della Giunta Comunale n. 389/2022;
- assegnazione degli alloggi erp liberi o che si renderanno liberi a seguito di sgomberi, nel rispetto della graduatoria definita da parte della Regione Campania ai sensi del regolamento 11/2019 e s.m.i.;
- cura delle attività tese alla riduzione del disagio abitativo secondo le indicazioni di cui alle Deliberazioni della Giunta Comunale 388, 389 e 390 del 13 ottobre 2022;
- prosieguo delle attività di accompagnamento all'abitare e di inclusione attiva di individui e nuclei familiari a rischio di povertà, anche con la collaborazione



<p>della Area del Welfare, nonché con soggetti attivi nel campo della promozione dell'azione sociale operanti sul territorio del Comune di Napoli - al fine di costruire una rete di sistema per il contrasto all'impoverimento ed all'esclusione sociale con particolare riferimento all'emergenza abitativa;</p> <ul style="list-style-type: none">- cura delle procedure tese alla concessione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli e di eventuali, ulteriori tipologie di contributi finanziati dalla Regione Campania.
Finalità da conseguire
<p>Promuovere nuove politiche abitative per migliorare l'offerta abitativa e contrastare il disagio abitativo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- regolarizzazione degli occupanti di alloggi comunali ai sensi dell'art. 33 del regolamento n.1 del 28.10.2019 e s.m.i. e delle previgenti normative regionali (n. 18/97, n. 13/2000, n.1/2012, n.5/2013, n. 16/2014);- definizione delle istanze di subentro arretrate;- sgombero degli alloggi occupati abusivamente ;- assegnazione di alloggi ERP nel rispetto delle graduatorie definite dalla Regione Campania ai sensi del regolamento 11/2019 e s.m.i. e a seguito di mobilità per l'attuazione di programmi straordinari di abbattimento e ricostruzione;- erogazione contributi per sostegno fitto ai sensi della Legge n. 431/98, per morosità incolpevole e/o altre tipologie di contributi tese a fronteggiare il disagio abitativo;- costruzione di una rete di sistema per il contrasto all'impoverimento ed all'esclusione sociale con particolare riferimento all'emergenza abitativa;
Motivazione delle scelte effettuate
<p>Rispondere in modo mirato ai diversi bisogni che le diverse tipologie di utenza esprimono. Porre in essere interventi che cercano di contemperare la soddisfazione del bisogno espresso con la necessità di valorizzare l'esistente in un'ottica di miglioramento ambientale e delle condizioni di abitabilità. Fornire all'esigenza abitativa, sempre più sentita in periodo di crisi economica, risposte adeguate sia tramite l'assegnazione di alloggi, sia attraverso politiche di contributo per il sostegno all'affitto e per il sostegno alla morosità incolpevole, compatibilmente con le risorse disponibili, sia, infine attraverso interventi e progetti per il contrasto all'impoverimento ed all'esclusione sociale con particolare riferimento all'emergenza abitativa.</p>
Risorse finanziarie
<p>Risorse da assegnare con il Bilancio 2023-25, in continuità con la Programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.</p>
Risorse Umane
<p>Risorse assegnate al Servizio Politiche per la Casa.</p>
Risorse Strumentali
<p>Risorse assegnate al Servizio Politiche per la Casa.</p>



COMUNE DI NAPOLI

Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Potenziare la rete dei Servizi Sociali e Assistenziali ed integrare sinergicamente i Servizi Sanitari con gli interventi socio assistenziali, al fine di pervenire ad un organico sistema di welfare.</i>- <i>Attuare una revisione delle politiche per il terzo settore, basata su co-progettazione, partenariato pubblico privato e valutazione di impatto.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Welfare</i>

Il processo di Programmazione sociale, che confluisce annualmente nel Piano di Zona, si basa sui principi, introdotti dalla Legge di riforma 328/00, della concertazione e del coordinamento nella programmazione del sistema integrato di interventi e servizi nella convinzione che gli obiettivi di benessere sociale possano essere perseguiti unicamente attraverso una forte integrazione tra il Comune, unità di misura del sistema locale del welfare, e gli altri soggetti che concorrono all'accompagnamento della famiglia e dell'individuo lungo l'intero percorso di vita.

I principi alla base del percorso di partecipazione sono la corresponsabilità tra diversi attori e la centralità della comunità locale quale soggetto attivo nella elaborazione di risposte ai bisogni socialmente rilevanti. Particolare rilievo, in quest'ottica, assumono i rapporti con il Terzo Settore, sia per quanto riguarda l'attività di concertazione, coprogrammazione, coprogettazione e gestione integrata di servizi e interventi, sia per quanto riguarda l'attività di governo, vigilanza e controllo della qualità dei servizi erogati sul territorio.

Il Piano di Zona comprende le azioni programmate relativamente a tutte le aree tematiche e macro livelli di cui al Piano Sociale Nazionale e Piano Sociale Regionale a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) e sulle diverse fonti finanziarie che concorrono alla programmazione della rete dei servizi che impattano sulle diverse Aree di Intervento (minori e famiglia, anziani, disabili, donne vittime di violenza, disagio adulto..).

Obiettivo strategico che caratterizza la programmazione è quello di riconnettere la pluralità delle fonti di finanziamento attivate a livello nazionale, regionale e comunitario, talvolta caratterizzate da vincoli di destinazione in considerazione della specializzazione dei fondi per aree di utenza (Fondo Povertà, Avviso 1 Pon Inclusione, FNA) in una visione organica, al fine di assicurare una copertura minima a tutti gli obiettivi di servizio anche nel lungo periodo.

Va comunque sottolineato che nell'ambito della programmazione cittadina sono stati individuati obiettivi di carattere trasversale a tutte le aree di utenza in risposta a specifici finanziamenti tra cui trovano rilievo anche le progettualità di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR (Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1) al fine di garantire una infrastruttura di base e il perseguimento dei diritti sociali intesi come livello essenziale delle prestazioni.

Il governo del sistema di offerta territoriale dei servizi sociali avviene anche attraverso l'attuazione della disciplina dettata dalla L.R.11/07 e dal Regolamento Regionale n. 4/2014. Il RR disciplina le procedure, le condizioni, i requisiti comuni ed i criteri di qualità per l'esercizio dei servizi del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. L'autorizzazione al funzionamento e la Segnalazione Certificata di Inizio Attività sono i titoli abilitativi previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2014 per l'esercizio dei servizi residenziali, semi-residenziali, territoriali e domiciliari. Tali titoli abilitativi vengono rilasciati dall'Amministrazione comunale territorialmente competente. L'autorizzazione al funzionamento va richiesta per l'esercizio dei servizi residenziali e semi-residenziali. Per l'ottenimento della stessa, gli enti gestori devono essere in possesso di determinati requisiti strutturali, ambientali, organizzativi, professionali e funzionali. I soggetti che intendono erogare uno dei servizi domiciliari/territoriali previsti dalla normativa vigente, devono dotarsi del relativo titolo abilitativo presentando la Segnalazione



Certificata di Inizio Attività al fine di dimostrare il possesso dei requisiti strutturali e organizzativi previsti per ciascuna tipologia di servizio.

L'accreditamento è il requisito indispensabile affinché i servizi abilitati possano ricevere finanziamenti da parte del Comune di Napoli e di altri enti pubblici, pur non obbligando gli stessi enti a instaurare rapporti contrattuali con i soggetti accreditati. L'accreditamento può essere richiesto da soggetti prestatori che possiedono i requisiti comuni e specifici previsti dalla normativa vigente. A tal fine l'Amministrazione Comunale provvede:

- Al rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino;
- Al rilascio di titoli abilitativi all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
- All'accreditamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
- Ai controlli sulle autocertificazioni acquisite;
- Alla vigilanza e al controllo.

Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e coordinamento dei CSST (Centri di Servizio Sociale Territoriale)

Ai fini del rafforzamento del Servizio Sociale professionale e del raggiungimento del Livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale di 1 assistente sociale ogni 5000 abitanti, l'articolo 1 comma 797 della Legge di Bilancio 2021 prevede l'attribuzione a ciascun Ambito territoriale di contributi stabili e strutturali per l'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali. Il Comune di Napoli ha aderito alla suddetta misura che prevede la richiesta del citato contributo, per ciascun anno solare, mediante la Piattaforma SIOSS, come da procedura definita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e l'erogazione del contributo nell'arco dell'annualità.

Nell'ambito del sistema di welfare cittadino, un nodo strategico è ricoperto dai Centri di Servizio Sociale Territoriale che costituiscono l'interfaccia tra i cittadini e le famiglie e il sistema di interventi e servizi previsti per rispondere ai bisogni e problematiche. Attraverso il lavoro degli assistenti sociali che operano presso i CSST è possibile agganciare le famiglie, decodificare le domande ed i bisogni, realizzare percorsi di aiuto e di sostegno. Il lavoro di coordinamento generale, indirizzo e monitoraggio delle attività sociali territoriali relative ai Centri di servizio sociale territoriale si pone come obiettivo quello di introdurre processi di cambiamento e miglioramento del funzionamento dei CSST anche attraverso la costruzione di spazi formativi, di riflessione e confronto sulle metodologie di lavoro e sulle pratiche professionali. In tal senso, l'Amministrazione ha aderito alla manifestazione di interesse per la partecipazione alle progettualità di cui alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR prevedendo, tra l'altro, l'attivazione di progetti di sostegno e supervisione degli operatori sociali, per rafforzarne la professionalità e favorire la condivisione di competenze e prevenire in tal senso il fenomeno del *burn out* tra gli operatori, recependo quanto disposto dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali adottato con DM del 22/10/2021.

Disagio psichico

Il disagio psichico è una condizione patologica che colpisce la sfera comportamentale, relazionale, cognitiva ed affettiva di una persona. Tale condizione pregiudica e rende problematica la sua integrazione socio-lavorativa, causandogli una sofferenza personale soggettiva.

La complessità dei bisogni delle persone con disagio mentale e l'aumento complessivo delle problematiche psichiche anche nell'area della popolazione giovanile, impone sempre più un approccio di rete sociosanitaria della presa in carico, con l'obiettivo di garantire qualità e appropriatezza dei percorsi e delle prestazioni assistenziali per una più efficace azione di tutela della salute mentale. Nell'ambito delle finalità complessive per le azioni a sostegno delle persone con disagio mentale, gli interventi e i servizi da promuovere riguardano la valorizzazione di soluzioni residenziali abitative per favorire i percorsi di autonomia e di reinserimento sociale delle persone con patologie mentali nonché l'attivazione di progetti personalizzati diretti a potenziare il diritto ad abitare delle persone con disturbi mentali, anche attraverso azioni integrate con le famiglie ed i gruppi di auto aiuto degli utenti.

Nel triennio 2023/2025 sarà gestito il servizio residenziale denominato Gruppi appartamento persone adulte in condizione di disagio psichico.



OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Elaborazione del Piano Sociale di Zona del Comune di Napoli e dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli 1 Centro.
- Definizione di un documento relativo alle metodologie e strumenti della programmazione partecipata che definisca il ruolo tra i vari soggetti pubblici e privati coinvolti, anche alla luce del nuovo Codice del Terzo Settore;
- Rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino;
- Abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
- Accreditemento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
- Disagio psichico;
- Gestione e monitoraggio Gruppi appartamento per persone adulte in condizione di disagio psichico.

Anno 2024

- Elaborazione del Piano Sociale di Zona annuale;
 - Coordinamento della progettazione degli interventi attraverso il supporto ai Servizi dell'Area Welfare per la programmazione delle attività e per la partecipazione a bandi di finanziamento;
 - Abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
 - Accreditemento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
 - Rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino.
- Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e coordinamento dei CSST (Centri di Servizio Sociale Territoriale)***
- Definizione di azioni tese ad introdurre processi di cambiamento e di miglioramento nel funzionamento dei CSST anche attraverso al costruzione di sistemi informativi in grado di raccogliere dati relativi all'utenza presa in carico presso i CSST.

Anno 2025

- Elaborazione del Piano Sociale di Zona annuale;
 - Ridefinizione dell'organizzazione dei previgenti Albi di volontariato e del Terzo Settore alla luce dell'entrata in vigore della riforma del Terzo Settore e dell'avvio del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS);
 - Rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino;
 - Abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
 - Accreditemento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
 - Controlli sulle autocertificazioni acquisite.
- Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e coordinamento dei CSST (Centri di Servizio Sociale Territoriale)***
- Definizione di un nuovo Modello di organizzazione dei CSST prevedendo la creazione di Equipe di lavoro articolate per target di utenza.



Finalità da conseguire
Assicurare e promuovere il diritto alla pari dignità sociale della persona, l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, attraverso l'attuazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di un sistema di protezione, fondato sulla corresponsabilità dei soggetti istituzionali e sociali, che concorrono alla costruzione di una comunità solidale, prevedendo l'accesso alle prestazioni sociosanitarie valorizzando la capacità economica del singolo e della sua famiglia. Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e coordinamento dei CSST (Centri di Servizio Sociale Territoriale) aumentare le competenze professionali e il benessere psicologico degli assistenti sociali che operano presso i Centri di Servizio Sociale Professionale e degli altri operatori impegnati nei servizi alla persona.
Motivazione delle scelte effettuate
La programmazione delle politiche sociali ha come finalità la costruzione di una comunità in grado di prendersi cura di sé stessa, attraverso l'interazione sinergica di soggetti pubblici, privati e del terzo settore, favorendo così la promozione di una cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati. La finalità complessiva del Programma diventa dunque quella di contribuire alla costruzione di una città che cresce e produce inclusione e giustizia sociale. All'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati, monitorando le situazioni di disagio sociale per le attività di prevenzione ed informazione, nonché promuovendo e coordinando azioni di integrazione socio-sanitaria sul territorio, rafforzando la collaborazione già in essere con la ASL. S'intende contribuire alla costruzione di una Città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione, promuovere la socialità e l'identità di comunità, la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità. S'intende potenziare il sistema del welfare basato sull'attenta e precisa lettura dei bisogni espressi dal territorio, sulla implementazione e potenziamento delle risorse e sulla reale consapevolezza e responsabilità in una dimensione di rete che coinvolga in maniera sostanziale Istituzioni, Enti, Associazioni e cittadini.
Risorse Finanziarie
Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – finanziamento che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona. Ad oggi, alle tradizionali fonti di finanziamento (FNPS, Fondo Sociale Regionale) si aggiungono una pluralità di Fondi nazionali e comunitari dedicati a specifiche aree di utenza (PON Inclusione REACT – PNRR – PON METRO).
Risorse Umane
Quelle assegnate ai competenti Servizi dell'Area Welfare.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai competenti Servizi dell'Area Welfare.



Programma 08	Cooperazione e associazionismo
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Avvio dei programmi già approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento delle Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale e adesione ai nuovi avvisi.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Politiche per il lavoro e Giovani</i>

L'Amministrazione comunale si è candidata, in sinergia con il Dipartimento del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a sostenere il Servizio Civile Universale tale strumento di crescita personale e sociale offerto giovani, partecipando in prima persona o in reti di partenariato ai Bandi di selezione delle leve annuali. Attraverso la ideazione e realizzazione di progetti, mettendo a disposizione le proprie sedi e la competenza professionale dei propri dipendenti, il Comune seleziona e segue sempre più giovani che intendono cogliere la chance di questa esperienza formativa retribuita. Nel campo del supporto alla cooperazione e all'associazionismo si collocano le iniziative connesse al Servizio Civile Universale. In tale ambito, l'Amministrazione Comunale ha inteso istituire l'Ufficio del Servizio Civile, incardinato nel Servizio Giovani e Pari Opportunità, quale sede di gestione di tutti i progetti che la stessa Amministrazione propone, avvia e gestisce avvalendosi delle risorse messe a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Volontario, in coprogettazione con Enti terzi accreditati ed anche con il supporto della Regione Campania.

Ad oggi, l'organizzazione del servizio ruota intorno alle figure del Responsabile Nazionale dell'Ente e si avvale di 30 "sedi locali di progetto", che costituiscono i luoghi fisici dove i progetti devono e possono essere attuati con la collaborazione di Operatori locali di progetto (1 OLP ogni 4 o 6 volontari), disponibili a fare da "maestri" ai giovani che vengono loro affidati. E' in atto una nuova ricognizione trasversale ai diversi Servizi dell'Amministrazione allo scopo di ampliare il numero delle sedi di svolgimento dei progetti e degli O.L.P. reclutati tra il personale dipendente.

Compito dell'Ufficio del Servizio Civile è quello di supportare il Responsabile Nazionale dell'Ente, che provvede a proporre i progetti con i quali l'Amministrazione concorre ai Bandi nazionali in coprogettazione con Enti terzi. L'Ufficio gestisce poi le selezioni dei volontari per il tramite di una commissione formata, come prescritto, prevalentemente da Selettori accreditati; la loro formazione e la realizzazione delle azioni previste vengono monitorate in itinere e a progetto concluso.

I giovani selezionati nella leva in corso svolgono le attività dei progetti approvati dal Dipartimento che li contrattualizza direttamente.

Si intendono radicare nel territorio cittadino, dal centro alle cosiddette periferie a rischio, veri e propri presidi sociali e culturali gestiti con il supporto dei giovani volontari contro ogni forma di disagio e marginalità e contro ogni forma di discriminazione di genere, e inoltre incoraggiando l'intraprendenza giovanile anche orientata alla salvaguardia dei parchi pubblici e del verde cittadino, dei luoghi della cultura e dello sviluppo turistico.

Ciascun volontario è chiamato a farsi carico delle finalità del progetto, partecipando responsabilmente alle attività, aprendosi con fiducia al confronto con gli operatori del privato sociale e del pubblico impegnati nelle attività progettuali, esprimendo nel rapporto con gli altri il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità.



COMUNE DI NAPOLI

I volontari sono chiamati a partecipare concretamente allo svolgimento delle attività confrontandosi e integrandosi nel team operativo sia per le attività di potenziamento dell'offerta di servizi dell'Amministrazione rivolti ai cittadini che per aumentare quantitativamente e qualitativamente il dialogo con i potenziali giovani utenti futuri del Servizio Civile stesso.

Con il Dlgs n. 40 del 6/3/2017, come coordinato dal Dlgs n. 43 del 3/4/2018, il Servizio Civile Nazionale è stato sostituito dal Servizio Civile Universale. Compito dell'Amministrazione comunale, nel prossimo triennio, è dunque adeguare le procedure e la struttura organizzativa del Servizio Civile della Città di Napoli alle nuove sfide che il S.C.U. si pone a livello locale e nazionale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione a nuovi bandi in via di pubblicazione da parte del Dipartimento del Servizio Civile.- Realizzazione di progetti approvati.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione a nuovi bandi in via di pubblicazione da parte del Dipartimento del Servizio Civile.- Realizzazione di progetti approvati.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione a nuovi bandi in via di pubblicazione da parte del Dipartimento del Servizio Civile.- Realizzazione progetti approvati.
Finalità da conseguire
I progetti di Servizio Civile sono finalizzati a stimolare nei giovani il desiderio di partecipazione, di cittadinanza, di relazione, di inclusione. Difatti, essi tendono a fornire loro non solo informazioni, ma anche tangibili opportunità per orientarli e invogliarli a integrare i propri orizzonti esistenziali con qualità. Ogni attività, pertanto, punta a sviluppare nel giovane la capacità di imparare a conoscersi e a conoscere la realtà, a orientarsi e a saper prendere decisioni circa il proprio futuro, nonché a favorire la consapevolezza di dover operare una scelta autonoma rispetto a un personale progetto di vita.
Motivazione delle scelte effettuate
In questo particolare momento storico, caratterizzato da una profonda crisi economica e sociale e dei valori, è più che mai necessario riaccendere nei giovani speranze e prospettive. Inoltre, la sfida del S.C.U. apre nuove opportunità di cooperazione non solo a livello cittadino. In tale ottica, attraverso l'attuazione di progetti di Servizio Civile, si intende dare ai giovani volontari strumenti adeguati per affinare le capacità di autonomia e autorealizzazione.
Risorse finanziarie
Fondi Dipartimento della Gioventù – Presidenza Consiglio dei Ministri.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Riqualficare i cimiteri cittadini per restituire dignità ai luoghi di culto dei defunti. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Adottare un nuovo regolamento di Polizia Mortuaria.</i> - <i>Aggiornare il sistema di informazione sui servizi cimiteriali.</i> - <i>Efficientare e informatizzare i servizi cimiteriali</i> - <i>Prevedere il potenziamento del servizio di gestione dell'obitorio giudiziario</i> - <i>Realizzare interventi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio cimiteriale.</i> - <i>Aggiornare il Piano Regolatore Cimiteriale.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Cimiteri Cittadini</i>

Prioritario obiettivo, del triennio programmatico, è la prosecuzione della riorganizzazione complessiva del “Sistema Cimiteri”, avviata nel corso dei precedenti anni, volta ad affermare una nuova centralità pubblica, ai fini della regolazione degli interessi collettivi e individuali, così da corrispondere ai bisogni dei cittadini, erogando prestazioni efficienti, basate su corretti procedimenti amministrativi e sulla digitalizzazione dei servizi. Riguardo a quest’ultimo punto, si prevede l’implementazione del sistema informatizzato di gestione, anche a seguito del finanziamento ottenuto in merito all’azione “*Richiesta sepoltura defunti*”, nell’ambito del Progetto denominato “*Esperienza del cittadino nei servizi pubblici*”, a valere su risorse PNRR M1C1 Investimento 1.4 “*Servizi e cittadinanza digitale*”. Inoltre, proseguirà il popolamento del database, sviluppato in *house*, per la gestione, trasparente ed efficiente, dei dati tecnici, amministrativi e contabili dei cimiteri cittadini. Riguardo alle istanze di edilizia privata cimiteriale, la gestione informatizzata avverrà mediante la piattaforma telematica “POTES”, di prossima adozione da parte dell’Ente.

Proseguirà la gestione dei servizi afferenti al prelevamento delle cosiddette salme di giustizia e al crematorio comunale.

Nell’ambito delle azioni di efficientamento della gestione dei cimiteri, sono ricompresi l’affidamento del servizio di illuminazione votiva ed ambientale cimiteriale e l’adozione, da parte Consiglio comunale, di un nuovo Regolamento di polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 434/2021, al fine di risolvere diverse allo scopo di rimuovere le criticità attualmente esistenti, riscontrate e, contestualmente, di:

- Regolare il servizio di illuminazione votiva ed ambientale cimiteriale,
- Armonizzare la disciplina di edilizia cimiteriale con le norme statali vigenti,
- Abolire l'art. 54, co. 3 lett. d) ed e), concernente gli oneri di nettezza, giardinaggio e manutenzione delle aree cimiteriali.
- Inserire la cremazione tra i servizi a pagamento.

Nel corso del triennio saranno realizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri centrali e periferici (per questi ultimi nelle more dell’attuazione di quanto previsto dal regolamento delle Municipalità), compatibilmente con le risorse assegnate, e si procederà all’aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale e, conseguentemente, del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del Parco Cimiteriale di Poggioreale, fermo restando la parte già contrattualizzata.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Adozione, da parte del Consiglio comunale, del nuovo Regolamento di polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali.
- Implementazione del processo di informatizzazione di gestione dei servizi cimiteriali, anche a seguito del finanziamento a valere su risorse PNRR.
- Assegnazione di manufatti funebri disponibili, in particolare di quelli presenti nei cimiteri di: Ponticelli (loculi), di Secondigliano (loculi) e nel fondo Zevola (cellette per urne cinerarie).
- Gestione del servizio di illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri cittadini, mediante la contrattualizzazione del nuovo concessionario, a seguito dell'espletamento della gara europea, bandita dal Servizio Tecnico.
- Prosecuzione a regime dell'avviato procedimento tecnico-amministrativo delle istanze di sub concessione dei manufatti cimiteriali in seguito all'approvazione della Delibera n. 410 del 12/09/2019 recante "Linee guida circa la portata applicativa dell'art. 58 del Regolamento comunale di Polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali, approvato con delibera consiliare n. 11 del 21 febbraio 2006 (norma transitoria in tema di sub concessione di suoli e di cappelle, edicole, monumenti funebri)".
- Gestione dell'esternalizzazione del servizio di prelevamento delle cosiddette salme di giustizia.
- Realizzazione di specifico studio per l'aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale.

Anno 2024

- Implementazione del processo di informatizzazione di gestione dei servizi cimiteriali.
- Assegnazione di manufatti funebri disponibili, in particolare di quelli presenti nei cimiteri di: Ponticelli (loculi), di Secondigliano (loculi) e nel fondo Zevola (cellette per urne cinerarie).
- Gestione del servizio di illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri cittadini.
- Prosecuzione a regime dell'avviato procedimento tecnico-amministrativo delle istanze di sub concessione dei manufatti cimiteriali in seguito all'approvazione della Delibera n. 410 del 12/09/2019 recante "Linee guida circa la portata applicativa dell'art. 58 del Regolamento comunale di Polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali, approvato con delibera consiliare n. 11 del 21 febbraio 2006 (norma transitoria in tema di sub concessione di suoli e di cappelle, edicole, monumenti funebri)".
- Gestione dell'esternalizzazione del servizio di prelevamento delle cosiddette salme di giustizia.
- Piano Regolatore Cimiteriale: Attivazione di tavoli di confronto con l'Area Urbanistica, anche finalizzati all'aggiornamento del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del parco cimiteriale di Poggioreale, fermo restando la parte già contrattualizzata.

Anno 2025

- Implementazione del processo di informatizzazione di gestione dei servizi cimiteriali.
- Assegnazione di manufatti funebri disponibili, in particolare di quelli presenti nei cimiteri di: Ponticelli (loculi), di Secondigliano (loculi) e nel fondo Zevola (cellette per urne cinerarie).
- Gestione del servizio di illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri cittadini.
- Prosecuzione a regime dell'avviato procedimento tecnico-amministrativo delle istanze di sub concessione dei manufatti cimiteriali in seguito all'approvazione della Delibera n. 410 del 12/09/2019 recante "Linee guida circa la portata applicativa dell'art. 58 del Regolamento comunale di Polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali, approvato con delibera consiliare n. 11 del 21 febbraio 2006 (norma transitoria in tema di sub concessione di suoli e di cappelle, edicole, monumenti funebri)".



- monumenti funebri)”.
- Gestione dell’esternalizzazione del servizio di prelevamento delle cosiddette salme di giustizia
- Definizione del Piano Regolatore Cimiteriale.

Finalità da conseguire

Il completamento, e la messa a regime, della attività intraprese in merito al Riordino del Sistema Cimiteri permetterà una migliore organizzazione del lavoro, tesa a garantire una reale efficienza delle politiche gestionali, a fronte di una pluralità di servizi e di una specifica peculiarità delle attività svolte dall’Area Cimiteri Cittadini, contribuendo al coinvolgimento efficace degli ulteriori operatori del settore, ovvero Enti ed imprese operanti nel “Sistema Cimiteri”.

Motivazione delle scelte effettuate

Riformare il Sistema cimiteri al fine di corrispondere ai bisogni dei cittadini, erogando prestazioni efficienti, basate su corretti procedimenti amministrativi e sulla digitalizzazione dei servizi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate con il PEG.

Risorse Umane

Quelle in dotazione all’Area Cimiteri cittadini che opererà in sinergia con il personale dei lavori socialmente utili (L.S.U.), i soci cooperatori alla “Coop 25 giugno” e della Napoli Servizi (o di altro Gestore incaricato a fine contratto) per ciò che attiene alla raccolta ed all’informatizzazione dei dati necessari alla gestione tecnica, amministrativa e contabile dei cimiteri cittadini.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione all’Area Cimiteri.



Missione 12 –Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia
Aree Municipalità

Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Programma 02	Interventi per la disabilità
Programma 03	Interventi per gli anziani
Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Programma 05	Interventi per le famiglie

Obiettivi Strategici di riferimento

- Implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

Azioni:

- *Incrementare il numero dei posti disponibili negli asili nido, con azioni volte a raggiungere, nel corso del mandato amministrativo, il target previsto a livello europeo (33 posti ogni 100 bambini).*
- *Rivalutare e rifunzionalizzare gli spazi esistenti da dedicare a nuovi nidi ed alle attività per il gioco e ricreative, strumenti di supporto alle famiglie, ai genitori.*
- *Potenziare gli interventi manutentivi da parte delle Municipalità, con il coordinamento del servizio tecnico centrale.*
- *Ottimizzare i servizi ausiliari all'istruzione (cedole librerie e refezione) e le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica, a sostegno del diritto allo studio.*
- Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

Azioni:

- *Potenziare le azioni a tutela dei minori, prevedendo anche interventi ludico – ricreativi, socio - educativi e culturali per minori e ragazzi, aumentando la capacità ricettiva dei presidi già attivi e creandone di nuovi, al fine di valorizzare il tempo extrascolastico in modo accogliente e costruttivo e supportare le famiglie.*
- *Progettare percorsi professionalizzanti ed esperienze formative/lavorative, per favorire l'inclusione lavorativa di ragazzi svantaggiati, da realizzare in particolari aree bersaglio, caratterizzate da forte disagio socio – economico.*
- *Realizzare progetti di inclusione e sostegno per la popolazione anziana, implementando i servizi di cura e di assistenza, prevenendo l'istituzionalizzazione, favorendo la partecipazione attiva in diversi ambiti della socialità e incoraggiando l'aggregazione.*
- *Rafforzare le azioni a sostegno delle famiglie, anche prevedendo l'ampliamento di luoghi stabili di ascolto dei bisogni e di supporto alle istanze di ogni forma di genitorialità.*
- Contrastare le ineguaglianze, a tutela dei diritti essenziali.

Azioni:

- Realizzare progetti personalizzati destinati a persone con abilità diverse, per restituire loro autonomia e una vita indipendente, anche prevedendo progetti di formazione, volti a creare contesti di inserimento lavorativo.
- Contrastare la cultura della sopraffazione e della violenza, anche con progetti formativi nelle scuole.

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Le attività dei Programmi in questione, organizzate ed assicurate anche attraverso il presidio del Centro di Servizio Sociale Territoriale, trovano molteplici momenti organizzativi nei diversi ambiti sociali di intervento. In particolare si segnalano, qui di seguito, quelli più rilevanti che caratterizzano gli interventi a favore dei minori quali:

- rapporti con le AA.GG. per varie problematiche quali: comportamenti a rischio devianza, affidamento intra ed eterofamiliare, adozioni, etc.;
- tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti);
- inserimento in attività socio-educative (notevole l'attività istruttoria per l'iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi (laboratori di educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni, progetti estivi e ludico-ricreativi, progetto di tutoraggio per minori età 3/18 anni);
- azioni di supporto per i minori disabili (l'assistenza domiciliare integrata ADI, richieste di trasporto e assistenza scolastica, etc.);
- interventi di prevenzione e di sostegno nei confronti di nuclei di nuova costituzione;
- il ricovero in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono.

E' stata incrementata l'offerta di servizi per la prima infanzia rivolti a minori fino ai tre anni, in sinergia con il "Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni", attraverso l'utilizzo dei Fondi SIEI per la gestione dell'asilo nido di Santa Maria Apparente, originariamente realizzato e gestito con Fondi PAC.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali: asilo nido per minori fino a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti), educativa territoriale con la collaborazione del terzo settore, semiconvitto, soggiorni estivi, inserimenti in case famiglia, affidamento, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche.

Anno 2024

Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali: asilo nido per minori fino a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti), educativa territoriale con la collaborazione del terzo settore, semiconvitto, soggiorni estivi, inserimenti in case famiglia, affidamento, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche.



Anno 2025
Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali: asilo nido per minori fino a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti), educativa territoriale con la collaborazione del terzo settore, semiconvitto, soggiorni estivi, inserimenti in case famiglia, affido, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche.
Finalità da conseguire
Rafforzare, riqualificare ed aumentare i servizi diretti ai bambini e supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento degli asili nido.
Motivazione delle scelte effettuate
Le scelte effettuate mirano all'innalzamento qualitativo del sistema di welfare ed al miglioramento della qualità di vita dell'utenza, attraverso l'accesso a servizi che consentano lo sviluppo del territorio di appartenenza.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio.

Programma 02 - Interventi per la disabilità
<p>L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone disabili, ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione; ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato sostanzialmente in azioni di sostegno alla domiciliarità e ai <i>care giver</i> e misure per il supporto alla partecipazione e alla vita indipendente.</p> <p>La Municipalità, attraverso il presidio del Centro di Servizio Sociale Territoriale, in raccordo con il Servizio Politiche di Inclusione Sociale, eroga sul territorio i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale (ADSA) e quello integrato (ADI) a persone disabili; al fine di garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile, evitando l'istituzionalizzazione; <p>Il Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima, quali contributi economici onnicomprensivi erogati dall'Ambito territoriale in favore di persone non autosufficienti, in condizioni di disabilità gravissima, assistiti presso il proprio domicilio. Essi costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I. - Progetto di assistenza individuale - di "cure domiciliari" definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale, effettuata tramite le schede S.Va.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane) e S.Va.M.Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili).</p>



COMUNE DI NAPOLI

Attività istruttoria per il ricovero in strutture protette per disabili e semiresidenziali (centri diurni).

- Si aggiungono inoltre attività di controllo e monitoraggio su interdetti e beneficiari amministratori di sostegno, su richiesta del Giudice Tutelare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Rafforzare gli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, come i soggetti affetti da disabilità.
- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio, attraverso forme di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'equipe multidisciplinare.
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento.
- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.

Anno 2024

- Rafforzare gli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, come i soggetti affetti da disabilità.
- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio, attraverso forme di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'equipe multidisciplinare.
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento.
- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.

Anno 2025

- Rafforzare gli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, come i soggetti affetti da disabilità.
- Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio, attraverso forme di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'equipe multidisciplinare.
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento.
- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale.



Motivazione delle scelte effettuate
Riconoscimento del diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adozione di misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio.

<i>Programma 03 - Interventi per gli anziani</i>
I programmi comprendono le attività volte all'erogazione di servizi e al sostegno ad interventi in favore degli anziani. Le iniziative da realizzare comprendono interventi mirati alla riduzione dei rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgimento delle incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva). Gli interventi in favore dell'anziano fragile, saranno indirizzati in primo luogo a favorire la sua permanenza nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà favorito anche dall'introduzione di modelli di <i>welfare</i> basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgono anche le strutture sanitarie (ASL). Gli interventi attualmente erogati, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono: ADI (assistenza domiciliare integrata), ADSA (assistenza domiciliare socio assistenziale), inserimento degli anziani presso centri diurni e strutture residenziali assistenziali e ricoveri. È previsto il servizio di tele assistenza e di tele soccorso attraverso un apparecchio a domicilio con cui è possibile mettersi in contatto in qualsiasi momento con una centrale operativa. La Municipalità assume una rilevanza strategica nella programmazione-attuazione delle politiche sociali al fine di rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio. La Municipalità sarà quindi impegnata a promuovere l'intensificazione di servizi a favore dei cittadini, attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati a coinvolgere gli anziani al fine di ridurre l'isolamento. Nell'ambito delle politiche di welfare, particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani, attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSA, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale, anche attraverso attività di assistenza leggera offerte dal Terzo Settore a supporto degli anziani fragili per prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, favorendo la vita di relazione e migliorando la qualità della vita in generale.
Anno 2024
Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani, attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSA, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale, anche attraverso attività di assistenza leggera



COMUNE DI NAPOLI

offerte dal Terzo Settore a supporto degli anziani fragili per prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, favorendo la vita di relazione e migliorando la qualità della vita in generale.

Anno 2025

Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani, attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSA, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale, anche attraverso attività di assistenza leggera offerte dal Terzo Settore a supporto degli anziani fragili per prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, favorendo la vita di relazione e migliorando la qualità della vita in generale.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita per preservare un equilibrio psicofisico della stessa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono, quali obiettivi, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e l'inclusione sociale.

Il *welfare* municipale resta, quindi, un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali.

Il programma mira a contribuire alla costituzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Potenziamento dei servizi e degli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso la fortificazione del Segretariato Sociale, l'inserimento in



COMUNE DI NAPOLI

<p>progetti in collaborazione con il Terzo settore, volti, in particolar modo, a contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini; le indagini socio ambientali a seguito di mandato da parte dell'AG; la prosecuzione delle attività delle equipe multidisciplinari per la valutazione e l'elaborazione dei progetti individuali per l'attivazione e l'allargamento del sistema dei servizi rivolti ai beneficiari Rei/RdC al fine di mettere in campo di tutti gli interventi necessari a sostenere il percorso di emancipazione sociale, utile a contrastare i fenomeni di marginalità e a potenziare le risorse personali, familiari e sociali dei beneficiari.</p>
<p>Anno 2024</p>
<p>Potenziamento dei servizi e degli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso il potenziamento del Segretariato Sociale, l'inserimento in progetti in collaborazione con il Terzo settore volti, in particolar modo, a contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini; indagini socio ambientali a seguito di mandato da parte dell'AG.</p>
<p>Anno 2025</p>
<p>Potenziamento dei servizi e degli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso il potenziamento del Segretariato Sociale, l'inserimento in progetti in collaborazione con il Terzo settore volti, in particolar modo, a contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini; indagini socio ambientali a seguito di mandato da parte dell'AG</p>
<p>Finalità da conseguire</p>
<p>Prevenzione del disagio e della marginalità sociale, laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli, determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva – ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale. Intensificazione della collaborazione e della conoscenza delle procedure con le forze dell'ordine.</p>
<p>Motivazione delle scelte effettuate</p>
<p>Contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione. All'interno di tale processo di strutturazione sociale urbana si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità, sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.</p>
<p>Risorse finanziarie</p>
<p>Quelle assegnate al servizio.</p>
<p>Risorse Umane</p>
<p>Quelle assegnate al servizio.</p>
<p>Risorse Strumentali</p>
<p>Quelle assegnate al servizio.</p>

Programma 05 - Interventi per le famiglie

La Municipalità 1 nell'ambito delle responsabilità familiari, si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare, attraverso una pluralità di servizi volti sia al sostegno alla genitorialità, che alle fasce dei più piccoli, attraverso attività ludiche – ricreative – culturali



COMUNE DI NAPOLI

(educativa domiciliare, sostegno alla genitorialità, mediazione familiare, spazi neutri, spazi di ascolto individuale e di coppia). Si cercherà, dunque, di valorizzare l'accompagnamento socio educativo relazionale intra familiare a sostegno di nuclei familiari in situazioni di disagio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata.
- Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali, incentivando tutti i processi che facilitino o sostengono le relazioni familiari, con particolare attenzione alle crisi familiari.
- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Anno 2024

- Presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata.
- Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali, incentivando tutti i processi che facilitino o sostengono le relazioni familiari, con particolare attenzione alle crisi familiari.
- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Anno 2025

- Presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata.
- Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali, incentivando tutti i processi che facilitino o sostengono le relazioni familiari, con particolare attenzione alle crisi familiari.
- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Finalità da conseguire

Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni e alle prestazioni nell'ambito dei servizi sociali in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione, ha subito un notevole incremento.

Prevenire il disagio e la disgregazione.

Rendere più giuste ed efficaci le politiche equitative, in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.



Motivazione delle scelte effettuate
Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere; Sostenere e valorizzare, altresì, i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Nell'ambito degli interventi per l'infanzia si intende migliorare l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido). La fruibilità degli asili nido comunali, tesa a garantire la realizzazione dei programmi di attività scolastiche ed educative, l'educazione ai bambini, si realizzano anche grazie alla predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche. Si continuerà con l'avviato programma di manutenzione ordinaria, che al momento risulta ancora in carico alle Municipalità anche se con risorse estremamente limitate, e straordinaria sui locali/edifici destinati ad asili nido. Si intende assicurare tutte le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori, anche attraverso il presidio dei Centri Sociali presenti sul territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso azioni:

- per l'inserimento in attività socio educative (iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi-laboratori) - di tutela di minori in ambito familiare (separazioni abusi e maltrattamenti) affido, adozioni ecc. - di educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni, progetti estivi e ludico - ricreativi, progetto di tutoraggio per minori di età 3/18 anni – azioni di supporto per minori disabili - asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) ed offrendo il servizio per otto ore al giorno, dalle 8 alle 16.
- Miglioramento della qualità dei Servizi nei quartieri Mercato e Pendino, grazie alla realizzazione del nuovo asilo nido presso l'istituto scolastico Guacci Nobile, dove è forte la richiesta di nuovi posti in asilo nido, incrementando l'offerta del Servizio di ulteriori 40 nuovi posti in nido per lattanti e divezzi e nel quartiere Avvocata Montecalvario S. Giuseppe Porto , grazie alla realizzazione del nuovo asilo nido “ Martinelli” presso l'istituto scolastico Foscolo Oberdan.

Anno 2024

Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso azioni:

- per l'inserimento in attività socio educative (iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi-laboratori) - di tutela di minori in ambito familiare (separazioni abusi e maltrattamenti) affido, adozioni ecc. - di educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni, progetti estivi e ludico - ricreativi, progetto di tutoraggio per minori di età 3/18 anni – azioni di supporto per minori disabili - asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) ed offrendo il servizio per otto ore al giorno, dalle 8 alle 16.

Anno 2025

Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso azioni:

- per l'inserimento in attività socio educative (iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi-laboratori) - di tutela di minori in ambito familiare (separazioni abusi e maltrattamenti) affido, adozioni ecc. - di educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni, progetti estivi e ludico - ricreativi, progetto di tutoraggio per minori di età 3/18 anni – azioni di supporto per minori disabili - asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) ed offrendo il servizio per otto ore al



giorno, dalle 8 alle 16.

Finalità da conseguire

- Migliorare i servizi di supporto alla crescita e alla tutela dei minori per far fronte al disagio minorile.
- Migliorare l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido).

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Municipale.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi ed azioni, articolato sostanzialmente in interventi di sostegno alla domiciliarità e ai caregiver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.

La Municipalità, attraverso il presidio del Centro di Servizio Sociale Territoriale in raccordo con il Servizio Politiche di Inclusione Sociale eroga sul territorio i seguenti interventi:

- Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale (ADSA) e quello integrato (ADI) a persone disabili, al fine di garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione;
- Il Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima quali contributi economici onnicomprensivi erogati dall'Ambito territoriale in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima, assistiti presso il proprio domicilio. Essi costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I.
- Progetto di assistenza individuale - di "cure domiciliari" definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata tramite le schede S.Va.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane) e S.Va.M. Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili).
- Attività istruttoria per il ricovero in strutture protette per disabili e semiresidenziali (centri diurni).
- Si aggiungono inoltre attività di controllo e monitoraggio su interdetti e beneficiari amministratori di sostegno, su richiesta del Giudice Tutelare.

- Attivazione di progetti personalizzati per il “Dopo di noi” per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare, ai sensi della Legge 22 giugno 2016, n.112 “ Disposizioni in materia di assistenza in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Aggiornamento del database delle Associazioni e delle realtà territoriali del terzo settore che realizzano attività in favore dei disabili.
- Rafforzamento delle azioni di segretariato sociale per informare i cittadini circa le opportunità presenti sul territorio in favore dei disabili.
- Coordinamento con il Servizio Politiche di Inclusione Sociale per migliorare e potenziare la circolarità di informazioni ed il consolidamento di buone prassi per garantire ai disabili ed alle loro famiglie la fruibilità dei servizi comunali a loro dedicati.

Anno 2024

- Aggiornamento del database delle Associazioni e delle realtà territoriali del terzo settore che realizzano attività in favore dei disabili.
- Previsione di incontri periodici con i Responsabili delle Associazioni territoriali per potenziare lo scambio di informazioni ed il confronto costante.
- Rafforzamento delle attività di segretariato sociale per una corretta informazione al fine di rendere agevole la fruibilità dei servizi ai disabili presenti sul territorio.

Anno 2025

- Aggiornamento del database delle Associazioni e delle realtà territoriali del terzo settore che realizzano attività in favore dei disabili.
- Previsione di incontri periodici con i Responsabili delle Associazioni territoriali per potenziare lo scambio di informazioni ed il confronto costante.
- Rafforzamento delle attività di segretariato sociale per una corretta informazione al fine di rendere agevole la fruibilità dei servizi ai disabili presenti sul territorio.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità di vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Riconoscimento del diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottando misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte di questi individui di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nel contesto che li circonda.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Il programma comprende le attività volte all'erogazione di servizi e al sostegno di interventi in favore degli anziani. Le iniziative da realizzare contengono interventi mirati alla riduzione dei rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgimento delle incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva). Gli interventi in favore dell'anziano fragile saranno indirizzati in primo luogo a favorire la sua permanenza nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà favorito anche attraverso l'introduzione di modelli di welfare basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgono anche le strutture sanitarie (ASL).

Gli interventi attualmente erogati, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono: ADI (assistenza domiciliare integrata), ADSA (assistenza domiciliare socio assistenziale), inserimento degli anziani presso centri diurni e strutture residenziali assistenziali e ricoveri.

La Municipalità assume una rilevanza strategica nella programmazione-attuazione delle politiche sociali al fine di rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio.

La Municipalità sarà quindi impegnata a promuovere l'intensificazione di servizi a favore dei cittadini, attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati a coinvolgere gli anziani al fine di ridurre l'isolamento. Nell'ambito delle politiche di welfare, particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Favorire la permanenza a casa degli anziani, anche in caso di riduzione delle autonomie, migliorando il raccordo e la collaborazione con le Associazioni territoriali ed altre realtà del terzo settore.
- Agevolare la fruizione da parte degli anziani e delle loro famiglie dei servizi offerti dall'Ente e dei Servizi socio-sanitari, mediante azioni di coordinamento con il Servizio di Inclusione Sociale, per una fluente circolarità di informazioni su procedure e buone prassi.
- Rafforzare il Segretariato sociale per offrire ai cittadini una panoramica completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio della Seconda Municipalità.
- Monitorare il rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni in favore degli anziani.

Anno 2024

- Favorire la permanenza a casa degli anziani, anche in caso di riduzione delle autonomie, migliorando il raccordo e la collaborazione con le Associazioni territoriali ed altre realtà del terzo settore.
- Agevolare la fruizione da parte degli anziani e delle loro famiglie dei servizi offerti dall'Ente e dei Servizi socio-sanitari, mediante azioni di coordinamento con il Servizio di Inclusione Sociale, per una fluente circolarità di informazioni su procedure e buone prassi.
- Rafforzare il Segretariato sociale per offrire ai cittadini una panoramica completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio della Seconda Municipalità.
- Monitorare il rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni in favore degli anziani.

Anno 2025

- Favorire la permanenza a casa degli anziani, anche in caso di riduzione delle autonomie, migliorando il raccordo e la collaborazione con le Associazioni territoriali ed altre realtà del terzo settore.
- Agevolare la fruizione da parte degli anziani e delle loro famiglie dei servizi offerti dall'Ente e dei Servizi socio-sanitari, mediante azioni di coordinamento



COMUNE DI NAPOLI

con il Servizio di Inclusione Sociale, per una fluente circolarità di informazioni su procedure e buone prassi. - Rafforzare il Segretariato sociale per offrire ai cittadini una panoramica completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio della Seconda Municipalità. - Monitorare il rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni in favore degli anziani.
Finalità da conseguire
Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità di vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale .
Motivazione delle scelte effettuate
Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita per preservare un equilibrio psicofisico della stessa.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio.

<i>Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>
Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e l'inclusione sociale. Il welfare municipale resta, quindi, un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali. Il programma mira a contribuire alla costituzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione. A tal fine, saranno potenziati i progetti di assistenza in favore dei senza fissa dimora, particolarmente presenti sul territorio, intensificate le politiche per l'immigrazione e le azioni a tutela delle donne in difficoltà o vittime di violenza.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
- Potenziamento delle attività di Segretariato sociale svolte dai CSS per agevolare l'accesso, da parte dei cittadini, ad informazioni e procedure per la fruibilità dei Servizi e delle opportunità offerte dall'Ente. - Monitoraggio attraverso questionari periodici, del grado di soddisfazione degli utenti che accedono ai Servizi sociali. - Promozione e incentivazione del coordinamento con il Terzo settore ed altre Agenzie territoriali per la realizzazione di sportelli a sostegno dei cittadini che si

trovano momentaneamente in condizioni di criticità:

- Proseguimento dello Sportello per il sovra indebitamento.
- Proseguimento dello Sportello legale .
- Potenziamento degli sportelli informativi e di orientamento per gli immigrati, rom e senza fissa dimora.
- Realizzazione di progetti mirati alla tutela delle donne in difficoltà.
- Favorire e promuovere le attività previste dal progetto "Semi(di)Autonomia", che risponde alla necessità di veicolare ed orientare la donna alla restaurazione di legami sani e relazioni equilibrate, dopo le dimissioni dalla casa di accoglienza per donne maltrattate. L'intervento è destinato alle utenti che abbiano scelto di rafforzare un percorso di uscita dai circuiti di violenza, attraverso un piano di intervento individuale basato sulla emancipazione ed indipendenza abitativa e lavorativa, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n.11/2007 e dalle L.R. 2/2011 e L.R. n.34 /2017. Il Servizio prevede attività tra loro interagenti e collegate, complessivamente mirate a realizzare, nell'immediato, soluzioni abitative a bassa intensità socioassistenziale, per sperimentare percorsi di autonomia guidata finalizzati al graduale reinserimento nelle comunità territoriali di appartenenza o di elezione.

Anno 2024

- Potenziamento delle attività di Segretariato sociale svolte dai CSS per agevolare l'accesso, da parte dei cittadini, ad informazioni e procedure per la fruibilità dei Servizi e delle opportunità offerte dall'Ente.
- Monitoraggio attraverso questionari periodici, del grado di soddisfazione degli utenti che accedono ai Servizi sociali.
- Promozione e incentivazione del coordinamento con il Terzo settore ed altre Agenzie territoriali per la realizzazione di sportelli a sostegno dei cittadini che si trovano momentaneamente in condizioni di criticità:
- Proseguimento dello Sportello per il sovra indebitamento.
- Proseguimento dello Sportello legale.
- Potenziamento degli sportelli informativi e di orientamento per gli immigrati, rom e senza fissa dimora.
- Realizzazione di progetti mirati alla tutela delle donne in difficoltà.

Anno 2025

- Potenziamento delle attività di Segretariato sociale svolte dai CSS per agevolare l'accesso, da parte dei cittadini, ad informazioni e procedure per la fruibilità dei Servizi e delle opportunità offerte dall'Ente.
- Monitoraggio attraverso questionari periodici, del grado di soddisfazione degli utenti che accedono ai Servizi sociali.
- Promozione e incentivazione del coordinamento con il Terzo settore ed altre Agenzie territoriali per la realizzazione di sportelli a sostegno dei cittadini che si trovano momentaneamente in condizioni di criticità:
- Proseguimento dello Sportello per il sovra indebitamento.
- Proseguimento dello Sportello legale.
- Potenziamento degli sportelli informativi e di orientamento per gli immigrati, rom e senza fissa dimora.
- Realizzazione di progetti mirati alla tutela delle donne in difficoltà.

Finalità da conseguire

Prevenzione del disagio e della marginalità sociale, laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli, determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva – ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento

dell'autonomia personale.
Motivazione delle scelte effettuate
Contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione. All'interno di tale processo di strutturazione sociale urbana si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio.

Programma 05 - Interventi per le famiglie
La Municipalità nell'ambito delle responsabilità familiari si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare, attraverso una pluralità di servizi volti sia al sostegno alla genitorialità che alle fasce dei più piccoli attraverso attività ludiche – ricreative – culturali. Si cercherà, dunque, di implementare, con riferimento ai diversi bisogni, pratiche di valorizzazione dell'apporto delle persone, delle famiglie e delle comunità locali.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Programmare incontri periodici d'equipe con le educative territoriali per il monitoraggio dei PEI dei minori segnalati. - Migliorare il Lavoro d'equipe mediante incontri periodici con il coordinatore del Polo per le famiglie e con gli educatori per la verifica degli obiettivi prefissati nei progetti personalizzati elaborati per le singole famiglie. - Incrementare gli Incontri con le educative territoriali per individuare le famiglie bisognose di sostegno, al fine di trasmettere modelli educativi sani.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere iniziative innovative che si caratterizzino per la ricerca di soluzioni in grado di affrontare efficacemente alcune realtà emergenti del tessuto cittadino. - Realizzare luoghi di aggregazione ed integrazione.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in conformità alla rinnovata immagine della Città di Napoli. - Rendere fruibili ai cittadini gli spazi messi a disposizione dalla Municipalità e di proprietà comunale, per adibirli a luoghi ove svolgere attività socio culturali educative specie in favore di famiglie.



Finalità da conseguire
Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni, alle prestazioni nell'ambito dei servizi sociali in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento. Prevenire il disagio e la disgregazione. Rendere più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.
Motivazione delle scelte effettuate
Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere; Sostenere e valorizzare, altresì, i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il programma consente il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia; comprendendo tra l'altro le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Nello specifico la Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche rivolte all'infanzia, anche con la gestione di asili nido posti in essere, sia con strutture dell'Ente, che con strutture esternalizzate.

La Municipalità 3, grazie al finanziamento ministeriale del 2022, ha mantenuto unitamente al Servizio Educativo la gestione, attraverso un operatore economico individuato previa specifica procedura di gara, dell'asilo nido Piazza e dell'asilo nido Fontanelle.

Si prevede la realizzazione di interventi manutentivi degli Asili nido.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Monitorare il pagamento delle rette relative agli asili nido.

Anno 2024

Implementare la gestione del recupero delle rette degli asili nido.

Anno 2025

Monitoraggio domanda per adeguare l'offerta di posti di asilo nido.

Finalità da conseguire

Ampliamento dell'offerta per i minori.

Motivazione delle scelte effettuate

Sostegno alle famiglie.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie alla gestione del nido piazza e del Fontanelle.

Risorse Umane

Quelle in dotazione.

Risorse Strumentali

Quelle esistenti.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Sulla scorta degli indirizzi demandati alla competenza dei Servizi Centrali, la Municipalità coopera sul territorio attraverso azioni mirate all'integrazione delle fasce più fragili.

Gli interventi sociali e sociosanitari sono mirati a sostenere l'inclusione sociale per contrastare ogni forma di diseguaglianza. La politica di tutela ed accompagnamento investe anche il settore scuola che prevede ed include il sostegno personalizzato ai minori disabili, con interventi finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di diseguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità, attraverso:

- Rafforzamento delle politiche socio educative;
- Attuazione di politiche di sviluppo delle pari opportunità e di diffusione della cultura della parità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Aumentare il numero di colloqui periodici rispetto all'anno precedente per soggetti particolarmente a rischio.

Anno 2024

Adattare l'orario di Servizio per gli Uffici coinvolti al fine di consentire colloqui anche in orari pomeridiani al fine di raggiungere un numero più ampio di individui fragili da monitorare.

Anno 2025

Rafforzare la presenza sul territorio previo aumento delle assistenti sociali a disposizione.

Finalità da conseguire

Rafforzamento degli interventi sociali, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili.

Motivazione delle scelte effettuate

Contrastare ogni forma di diseguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità.

Risorse finanziarie

Da assegnare sulla scorta di progetti mirati o da acquisire con accesso a fondi esterni dedicati.

Risorse Umane

Quelle in dotazione e/o da acquisire con forme di Convenzione con le Associazioni operanti nel settore.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione e/o da acquisire con forme di Convenzione con le Associazioni operanti nel settore.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 03 - Interventi per gli anziani

La Municipalità 3 coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche rivolte agli anziani, attraverso il Centro Sociale territoriale di via SS. Giovanni e Paolo. Gestisce poi un centro polifunzionale per anziani situato presso Villa Capriccio, le cui attività vengono regolarmente espletate anche durante le ore pomeridiane con l'ausilio talvolta di associazioni impegnate sul territorio.

La Municipalità, è stata inoltre individuata quale Ambito per la realizzazione di interventi in favore degli anziani dai Piani di Azione e Coesione dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno, che sono stati rifinanziati per le annualità 2021 (1 semestre), per effetto della proroga dei finanziamenti.

Gli interventi finanziabili, sono, per espressa condizione dell'Autorità di Gestione che gestisce i Fondi PAC, quelli compresi nelle forme di assistenza, ADI e ADA, e PUAT e devono essere attuati parallelamente rispetto a quelli erogati dall'Ente attraverso i Servizi Centrali del Welfare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Ripristinare l'utilizzo del centro compatibilmente con le disposizioni in materia di prevenzione del rischio Covid.

Anno 2024

Aumentare il numero di anziani iscritti al centro.

Anno 2025

Ampliare l'orario di servizio per il centro polifunzionale per anziani di via lieti consentendo ai cittadini interessati di frequentarlo anche il sabato.

Finalità da conseguire

Integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti più anziani.

Motivazione delle scelte effettuate

Combattere ed arginare emarginazione ed isolamento degli anziani più fragili.

Risorse finanziarie

Quelle in dotazione e/o acquisibili all'esterno.

Risorse Umane

Quelle in dotazione e/o acquisibili all'esterno, attraverso il convenzionamento.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione e/o acquisibili all'esterno, attraverso il convenzionamento.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche sociali rivolte ai soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio.

Occorre prendere atto che l'esclusione sociale può derivare ed essere generata dalla sussistenza di più e diverse condizioni, anche strutturali, fortemente radicate su un territorio difficile come quello della Municipalità 3.

Pertanto, l'accompagnamento ed il supporto devono essere garantiti non solo dagli assistenti sociali, chiamati ad intervenire in una fase già "patologica" o "prepatologica" della devianza, ma anche attraverso sportelli di ascolto con funzione di prevenzione che trovano ospitalità nelle Municipalità, all'esito delle scelte, convenzionate, dei Servizi Centrali.

Allo stato, la Municipalità, con il supporto delle associazioni e degli assistenti sociali, cura e garantisce l'identità anagrafica degli homeless, onde non aggravare l'isolamento derivante dalla perdita di riferimenti, anche abitativi.

La terza Municipalità, nel corso del 2022, ha curato il progetto PITER - Percorsi di Inclusione e Innovazione Territoriale ed Empowerment, attuato attraverso finanziamenti ministeriali, rivolto ai minori a rischio di esclusione sociale appartenenti al rione Sanità, con lo scopo, tra l'altro, di contrastare la dispersione scolastica e garantire la diffusione di principi di legalità. E' in corso la procedura per utilizzare i fondi rimasti per altre attività attinenti al progetto stesso, in attesa di autorizzazione del Ministero.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Realizzazione di percorsi professionalizzanti per favorire l'inclusione lavorativa di ragazzi che vivono situazioni di forte disagio socio – economico, a rischio di marginalizzazione.
- Acquisizione di nuovi fondi per continuare le attività di recupero di cui al progetto PITER.

Anno 2024

Catalogazione dei nuclei familiari a maggior rischio devianza presenti sul territorio – monitoraggio dei soggetti a rischio.

Anno 2025

Nuove azioni a supporto della prevenzione e del trattamento dei soggetti a rischio.

Finalità da conseguire

Welfare, integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti disagiati e svantaggiati.

Motivazione delle scelte effettuate

Fornire accoglienza e risposte per combattere ed arginare emarginazione ed isolamento, attraverso la maggiore integrazione dei cittadini con il territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG e/o finanziate da altri Enti.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità.

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Nell'ambito delle responsabilità familiari, la Municipalità si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare, attraverso una pluralità di servizi volti, sia al sostegno alla genitorialità, che alle fasce dei più piccoli, attraverso attività ludiche – ricreative – culturali (educativa domiciliare, sostegno alla genitorialità, mediazione familiare, spazi neutri, spazi di ascolto individuale e di coppia). Si cercherà, dunque, di valorizzare l'accompagnamento socio educativo relazionale intra familiare a sostegno di nuclei familiari in situazioni di disagio.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO**Anno 2023**

Preso in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata. Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie quali spazi strutturati aventi quale obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie tramite la promozione delle competenze genitoriali incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari con particolare attenzione alle crisi familiari. Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Anno 2024

Preso in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata. Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie quali spazi strutturati aventi quale obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie tramite la promozione delle competenze genitoriali incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari con particolare attenzione alle crisi familiari. Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Anno 2025

Preso in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata. Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie quali spazi strutturati aventi quale obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie tramite la promozione delle competenze genitoriali incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari con particolare attenzione alle crisi familiari. Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le famiglie, la cui offerta è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Finalità da conseguire

Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni e alle prestazioni, nell'ambito dei servizi sociali, in un momento in cui la domanda di



interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento. Prevenire il disagio e la disgregazione. Rendere più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.
Motivazione delle scelte effettuate
Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere; sostenere e valorizzare, altresì, i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG e/o finanziate da altri Enti.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il programma a favore dell'infanzia e dei minori è complesso e particolarmente articolato in quanto risponde a bisogni molto differenziati fra di loro. Infatti, gli interventi a tutela dei minori sono prevalentemente orientati a rispondere a un bisogno di tipo "riparativo". Gli asili nido e il complesso dei servizi integrativi, garantiscono, invece, risposte articolate a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori e offrono agli stessi spunti e occasioni di confronto e condivisione sul complesso ruolo genitoriale.

I minori in carico al Servizio Sociale, interessati da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, sono in costante aumento, analogamente anche i servizi dedicati agli stessi: assistenza educativa domiciliare, servizi educativi diurni, tutela del diritto di visita in spazio neutro, affidamento e ricoveri in comunità familiari o educative ma ancora non sufficientemente presenti sul territorio in risposta ai molteplici bisogni dell'utenza. A tal proposito verrà elaborato un database contenente i riferimenti delle associazioni del terzo settore che, attraverso educatori professionali e psicologi, sostengono il minore sia all'interno che all'esterno del nucleo familiare di riferimento. La crescita esponenziale dell'evasione scolastica richiede ulteriori interventi in favore dei nuclei familiari sia a carattere socio educativo che culturale ed ambientale. Diventa fondamentale intervenire preventivamente, collaborando in maniera costante con gli istituti scolastici presenti nel territorio, e facendo da raccordo tra le famiglie e le associazioni che collaborano con i CSSS.

Favorire la prevenzione dei disagi attivando la collaborazione con lo sportello pediatrico promosso dall'Associazione Culturale Pediatri Campania nell'ambito del progetto "SI PUO'" e con l'Associazione "Teniamoci per mano Onlus" (ambulatorio pediatrico per categorie svantaggiate).

Adesione al programma nazionale "Nati per leggere".

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Riprogrammare database contenente i riferimenti delle associazioni del terzo settore che lavorano a sostegno dell'infanzia.
- Riorganizzazione e aggiornamento database contenente le scuole di formazione ed apprendistato fascia d'età 16/18 anni.
- Migliorare i servizi integrativi all'infanzia già in essere.
- Promuovere l'attivazione di percorsi di prevenzione ai disagi dell'infanzia attraverso l'adesione al progetto SI PUO' promosso dall'Associazione Culturale Pediatri Campania.
- Attivare la collaborazione con il progetto nazionale "Nati per leggere".
- collaborare con l'ambulatorio pediatrico gestito dall'Associazione "Teniamoci per mano Onlus".
- Incentivare la creazione e l'attivazione di laboratori di educativa territoriale nel quartiere San Lorenzo Vicaria.

Anno 2024

- Implementazione dei database creati per censire le associazioni del terzo settore impegnate in progetti a sostegno dell'infanzia e delle scuole di formazione ed apprendistato per studenti della fascia d'età 16/18 anni.
- Incontri con le scuole di formazione per monitoraggio dello stato dell'arte.
- Incontri con le scuole di formazione e le famiglie prese in carico precedentemente.

Anno 2025

- Verifica della rispondenza tra le associazioni presenti nei database e richieste delle famiglie.
- Creazione e somministrazione di un questionario per le famiglie che hanno usufruito dei servizi da parte delle associazioni di categoria.



Finalità da conseguire
Ottimizzazione e conciliazione tempi di vita, lavoro e cura di sé dei genitori attraverso il supporto dei servizi scolastici in particolare dell'infanzia e degli asili nidi comunali.
Motivazione delle scelte effettuate
Garantire la fruizione effettiva del diritto allo studio ed ampliare l'offerta formativa di competenza della Municipalità.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Il programma delle attività intende promuovere e sostenere la famiglia e la persona con disabilità nella costruzione di un progetto di vita, tenuto conto della tipologia e gravità della disabilità. Per minori e giovani con disabilità sono previsti, su valutazione dell'U.V.I.(Unità di Valutazione Integrate), interventi di "Assistenza domiciliare" svolti da operatori socio sanitari e assistenziali, a sostegno dei pazienti ma anche delle famiglie nello svolgimento del complesso ruolo di *care giver*. Sono inoltre previsti i seguenti interventi:

inserimento in centri diurni deputati allo sviluppo e/o mantenimento delle competenze e delle autonomie acquisite

inserimento in centri residenziali a carattere socio sanitario e socio assistenziale, destinati a persone con disabilità che risultano prive del necessario supporto familiare o per le quali la permanenza nel proprio nucleo familiare sia valutata non più possibile contribuiti economici.

Nel corso del triennio 2023-2025 saranno intensificati gli sforzi per favorire la fruizione dei servizi già incardinati presso questa municipalità, attraverso il lavoro che viene effettuato nelle UVI all'interno delle PUAT (Porta Unica di Accesso Territoriale).

A tal proposito si effettueranno incontri tra la componente Sanitaria, quella Sociale, ed il terzo settore per una presa in carico legata ai servizi standardizzati indicati dalla Direzione centrale – Area Welfare - Politiche di Inclusione Sociale; mensilmente si incontreranno il coordinatore sociosanitario della Municipalità 4 e il responsabile dei servizi domiciliari per condividere aggiornamenti sugli interventi effettuati o da effettuare al fine di assicurare un adeguato servizio.

Inoltre si provvederà alla elaborazione di un database contenente i riferimenti di tutte le associazioni territoriali, per poter offrire una presa in carico anche per le persone che, a causa di un'eventuale lista d'attesa, o per altro eventuale motivo, non necessitano del servizio standardizzato, ma abbiano comunque bisogno dell'intervento dei Servizi Sociali.

E' da considerare risorsa utile a garanzia della permanenza domiciliare degli utenti disabili l'attivazione dei contributi economici derivanti dall'assegno di cura a favore di persone disabili titolari di indennità di accompagnamento e legge 104 con connotazione di gravità art. 3 comma 3; dai fondi del progetto "Dopo di noi" atti a promuovere la realizzazione di soluzioni innovative che offrano alle persone con disabilità grave la possibilità di esercitare il diritto di vivere nella società,



COMUNE DI NAPOLI

con la stessa libertà di scelta e autonomia propria di tutte le persone, trovando alternative possibili all'istituzionalizzazione, favorendo la progettualità delle persone con disabilità, anche con il supporto del terzo settore, per individuare percorsi che assicurino un'adeguata assistenza e qualità della vita secondo le proprie specifiche esigenze ed aspirazioni, attraverso lo sviluppo e la realizzazione di progetti. Gli interventi del Dopo di Noi, destinati ai disabili gravi privi del sostegno familiare, sono finalizzati anche a sostenere le forme di residenzialità innovative previste dalla Legge 112/2016 (*cohousing*).

I servizi sociali della Municipalità collaborano con il Pio Monte della Misericordia nell'ambito del progetto denominato "Opera 5 – Sostegno socio-sanitario nell'area metropolitana di Napoli"(data inizio 07/03/2022 – data fine 06/03/2025) finalizzato a potenziare, sviluppare e mettere a sistema i servizi socio sanitari pensati a vantaggio di persone in condizione di fragilità e povertà del centro storico di Napoli, orientamento alle prestazioni assistenziali, accompagnamento ai presidi pubblici sanitari ambulatoriali, sostegno psicologico, ospitalità in strutture per familiari.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Implementare le attività sul territorio in raccordo alle associazioni di quartiere;
- Supporto continuo alle persone con disabilità ed ai loro nuclei familiari.

Anno 2024

- Aggiornamento database;
- Riunione semestrale con le associazioni di categoria territoriali;
- Supporto continuo alle persone con disabilità ed ai loro nuclei familiari.

Anno 2025

- Rilevazione delle criticità rispetto agli interventi in essere tramite incontri con le associazioni di categoria;
- Elaborazione e somministrazione di un questionario da somministrare alle famiglie rispetto ai loro bisogni;
- Aggiornamento del database .

Finalità da conseguire

Garantire gli attuali standard quali-quantitativi di interventi e servizi a favore delle persone portatrici di handicap;
Creare una rete sociale capace di rispondere alle esigenze peculiari dei cittadini.

Motivazione delle scelte effettuate

Mettere a disposizione strutture che favoriscano l'autosufficienza, in particolare delle fasce deboli, dei giovani e degli adulti con disabilità anche attraverso l'adozione di specifici protocolli d'intesa con la Asl e le Organizzazioni del terzo settore.

Garantire l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi pubblici alle persone diversamente abili.

Promuovere l'integrazione sociale del disabile, attraverso la sensibilizzazione sui temi della domotica e della mobilità.

Raggiungere le famiglie con disabili che per vari motivi non sono ancora stati intercettati dai Centri dei Servizi Sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Gli interventi attualmente erogati per il programma a favore degli anziani, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono: ADI (assistenza domiciliare integrata), ADSA (assistenza domiciliare socio assistenziale), inserimento degli anziani presso centri diurni o strutture residenziali assistite in caso di non autosufficienza e inserimento in case albergo per soggetti autosufficienti o semi autosufficienti. La Municipalità assume una rilevanza strategica nella programmazione-attuazione delle politiche sociali in questo ambito, al fine di rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio.

La Municipalità sarà quindi impegnata a promuovere l'intensificazione di servizi e di progetti di assistenza verso anziani presenti sul territorio, attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati al loro coinvolgimento, al fine di ridurre l'isolamento. Nell'ambito delle politiche di welfare, particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio; a tal fine saranno promossi progetti per il coinvolgimento degli anziani nel controllo delle piazze, dei giardini, siti artistici e culturali e creazione di centri di aggregazione dislocati sul territorio della Municipalità 4. Inoltre, si procederà a valorizzare la figura e il ruolo dell'anziano attraverso la trasmissione di antichi saperi e abilità artigianali e nell'impegno civile, incentivando mini gite e visite guidate presso i siti territoriali al fine di favorire momenti di aggregazione e socializzazione, sia tra gli anziani sia tra l'anziano e la propria famiglia.

Al fine di favorire il benessere psico-fisico, in particolare per i gruppi più vulnerabili, la Municipalità garantisce l'integrazione socio – sanitaria mediante la PUAT - Porta Unica di Accesso Territoriale - e le Unità di Valutazione Integrata; La P.U.A.T rappresenta il punto di raccolta in back office di tutte le proposte d'accesso e il conseguente raccordo funzionale tra i diversi soggetti componenti la rete del sistema integrato delle prestazioni socio-sanitarie; le Unità di Valutazione Integrata si prestano come strumento di presa in carico globale dell'anziano e/o disabile bisognoso al fine di garantire piena esigibilità dei propri diritti e adeguata valutazione multiprofessionale dei bisogni.

Il lavoro sinergico tra questi due servizi sul territorio consente l'organizzazione e l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie in regime di compartecipazione della spesa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Revisione e aggiornamento del Regolamento della consulta delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato.
- Costante aggiornamento del Database con la registrazione delle associazioni di settore operanti sul territorio.
- Miglioramento del raccordo funzionale tra soggetti facenti parte della rete del sistema integrato delle prestazioni socio-sanitarie.
- Implementazione dei servizi specifici per le emergenze sociali relative a situazioni abbandoniche degli anziani soli, prevedendo interventi straordinari di assistenza domiciliare finalizzati alla pulizia delle abitazioni e al ripristino delle condizioni igienico sanitarie idonee, a garanzia del miglioramento della qualità della vita di codeste fasce di conclamata fragilità.

Anno 2024

- Costante aggiornamento del Database con la registrazione delle associazioni di settore operanti sul territorio;
- Riunione semestrale con le associazioni di categoria.



Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Verifica degli interventi in essere attraverso gli incontri con le associazioni e gli assistenti sociali referenti del caso; - Analisi delle richieste pervenute ai CSSS e verifica della rispondenza tra queste e gli interventi effettuati.
Finalità da conseguire
<p>Potenziare i servizi e i progetti di assistenza verso anziani non autosufficienti, tutelando il diritto alla salute e promuovendo, al contempo, la qualità della vita degli stessi, in linea con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e della Rete Europea O.M.S. "Città Sane".</p> <p>Incentivare la socializzazione attraverso i centri di aggregazione, mini gite e/o visite guidate presso i siti della città.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
Sostenere l'anziano nel compimento degli atti quotidiani, favorendone la permanenza presso il suo domicilio e consentendone il mantenimento ed il rafforzamento delle abilità residuali.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

<i>Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>
<p>Le politiche sociali vengono intese come misure a sostegno delle persone maggiormente a rischio di esclusione sociale, atte a garantire: la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e l'inclusione sociale.</p> <p>Il <i>welfare</i> municipale resta, quindi, un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali. Il programma mira a contribuire alla costituzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione, attraverso l'erogazione di servizi e il sostegno ad interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale, attraverso il rafforzamento e l'implementazione della rete istituzionale e non. A tal fine, saranno potenziati i progetti di assistenza in favore dei senza fissa dimora, particolarmente presenti sul territorio, intensificate le politiche per l'immigrazione e le azioni a tutela delle donne in difficoltà o vittime di violenza.</p> <p>Sarà, inoltre, dedicata attenzione alle persone indigenti, laddove l'insufficienza del reddito determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva - ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale.</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Proseguire con una costante collaborazione fra i soggetti istituzionali coinvolti nella prevenzione del disagio sociale. - Migliorare le azioni volte al recupero sociale.



Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Proseguire con una costante collaborazione fra i soggetti istituzionali coinvolti nella prevenzione del disagio sociale.- Migliorare le azioni volte al recupero sociale.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Riunione periodiche con la direzione centrale per una ricognizione delle strutture in grado di accogliere donne vittime di violenza.- Riunione con le associazioni che si occupano di stranieri per definire eventuali criticità.- Riunioni periodiche, con un focus legato alle situazioni di disagio derivante le prese in carico dei Senza Fissa Dimora.- Costante supporto al servizio Centrale al fine di garantire un miglior servizio per i soggetti a rischio di esclusione.
Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none">- Prevenire il disagio e la marginalità sociale, attraverso il consolidamento e la qualificazione della solidarietà della comunità locale e il rafforzamento della rete fra soggetti istituzionali e non, al fine di contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione.- Intensificare la collaborazione e la conoscenza delle procedure con le forze dell'ordine.
Motivazione delle scelte effettuate
Delineazione di un processo di strutturazione sociale urbana in grado di promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità, sulla base di un percorso continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione delle priorità e degli obiettivi, oltre che di valutazione dei risultati. In particolare si evidenzia l'aumento esponenziale del numero di donne che subiscono violenza nonché del numero di senza fissa dimora che necessitano di interventi di sostegno da parte dei centri di servizi sociali a supporto dei servizi centrali destinati all'uopo.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

<i>Programma 05 - Interventi per le famiglie</i>
<p>I due Centri Servizi Sociali della Municipalità 4- Poggioreale/Zona industriale e San Lorenzo/Vicaria - intendono sostenere le famiglie presenti sul territorio, sia individuando precocemente gli elementi di criticità, sia valorizzandone le risorse territoriali. Tali obiettivi verranno realizzati in coordinamento con la Direzione dell'Area Welfare del Comune che si occupa di Infanzia e Adolescenza, mediante l'attivazione dei servizi previsti per il sostegno alle famiglie, ovvero il Polo territoriale (educativa domiciliare, sostegno alla genitorialità, spazio neutro), i laboratori di educativa territoriale (LET), i centri diurni socio educativi (CDP) e le associazioni di volontariato che si occupano di sport e tempo libero.</p> <p>I C.S.S.T. lavorano in rete con tutti gli attori istituzionali e non, presenti sul territorio al fine di prendere in carico le famiglie in un'ottica di complessità. Nello specifico ed in modo particolare circa i nuclei segnalati dall'Autorità Giudiziaria i Centri di Servizio Sociale si relazionano periodicamente con l'ASL del distretto</p>

di appartenenza per la richiesta e l'attivazione dei percorsi di valutazione e rafforzamento delle competenze genitoriali, delle valutazioni psicodiagnostiche riferite agli adulti, dei percorsi di sostegno psicologico dei minori in carico o della coppia genitoriale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in conformità alla rinnovata immagine della città di Napoli.
- Equipe con tutte le realtà che collaborano con il Servizio sociale, per i casi già in carico tra i vari soggetti.
- Monitoraggio interventi di supporto minori e famiglie.

Anno 2024

- Equipe con tutte le realtà che collaborano con il Servizio sociale, per i casi già in carico tra i vari soggetti.
- Costante supporto al servizio Centrale al fine di garantire un miglior servizio ai nuclei familiari in carico.

Anno 2025

- Relazione sullo stato di fatto dei servizi offerti alle famiglie;
- Incontri tra i responsabili dei CSSt ed i responsabili del Servizio Sanitario , per la presa in carico congiunta delle famiglie.

Finalità da conseguire

- Coordinamento e attivazione delle azioni messe in campo dal Servizio centrale.
- Presa in carico dei nuclei in difficoltà per apportare un miglioramento del benessere nell'ambito familiare.

Motivazione delle scelte effettuate

- Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere.
- Sostenere e valorizzare, altresì, i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche rivolte all'infanzia, ai minori, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio.

La Municipalità, in proprio, è stata individuata quale Ambito per la realizzazione di interventi in favore dell'Infanzia dai Piani di Azione e Coesione dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno. Agli interventi già realizzati si è aggiunta l'ultimazione del micronido "Savy Lopez", le cui opere di destinazione dei locali, nonché di sistemazione delle aree a verde prospicienti, sono state finanziate dal Ministero dell'Interno.

Nel mentre la gestione del micronido esistente (Il Cucciolo), già realizzata nel passato con fondi P.A.C., è oggetto di finanziamento di fondi MIUR.

Sarà aperto al pubblico il terzo asilo nido municipale, previsto all'interno del plesso scolastico 84° C.D. "De Curtis", sito in via Camaldolilli n.26.

Inoltre, nell'ottica di ampliare l'offerta resa alle famiglie e alle donne in particolare, saranno realizzate 2 sezioni "primavera" all'interno del plesso scolastico "Gigante" (Piazzetta Arenella n.8), mentre si prevede di realizzare un quarto asilo nido municipale all'interno del plesso scolastico "Musto e Fedro" (Via S. Ignazio di Loyola n.2/A), di recente inaugurato.

Compatibilmente con le risorse a bilancio, saranno eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in tutti gli asili nido di recente realizzazione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario degli asili nido municipali nei limiti delle risorse di bilancio.
- Apertura del terzo asilo nido municipale, all'interno del plesso scolastico 84° C.D. "De Curtis".

Anno 2024

- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario degli asili nido municipali nei limiti delle risorse di bilancio.
- Progettazione dei lavori per la realizzazione del quarto asilo nido municipale, all'interno del plesso scolastico "Musto e Fedro".

Anno 2025

- Manutenzione programmata di tipo ordinario e straordinario degli asili nido municipali nei limiti delle risorse di bilancio.
- Esecuzione dei lavori per la realizzazione del quarto asilo nido municipale, all'interno del plesso scolastico "Musto e Fedro".

Finalità da conseguire

Ampliamento dell'offerta per i minori.

Motivazione delle scelte effettuate

Sostegno alle famiglie.

Risorse finanziarie

Quelle necessarie all'internalizzazione del micronido "Il Cucciolo", laddove non ulteriormente finanziato con fondi ministeriali.

Risorse Umane

Da acquisire per la gestione dei micronidi realizzati e realizzandi.

Risorse Strumentali

Quelle esistenti.



Programma 02 - Interventi per la disabilità

Sulla scorta degli indirizzi demandati alla competenza dei Servizi Centrali, la Municipalità coopera sul territorio attraverso azioni mirate al superamento delle barriere architettoniche - e non solo - che ostacolano la legittima integrazione delle fasce più fragili. La progettazione considera ed esige le forme di accesso facilitato. Gli interventi sociali e sociosanitari sono mirati a sostenere l'inclusione sociale per contrastare ogni forma di disegualianza. A supporto dei minori e degli adulti disabili, la municipalità eroga, in collaborazione con la ASL, servizi Socio Sanitari integrati attraverso la PUAT Territoriale. La politica di tutela ed accompagnamento investe anche il settore scuola che prevede ed include il sostegno personalizzato ai minori disabili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Attività di sostegno immateriale e materiale, anche attraverso l'erogazione di servizi e di supporto economico (Porta Unica di Accesso Territoriale) alle persone disabili.

Anno 2024

Ampliamento dell'attività di sostegno attraverso il reperimento e coinvolgimento di ulteriori Organismi e Associazioni operanti nel terzo settore.

Anno 2025

Mantenimento di uno standard quali quantitativo costante, anche attraverso la continua formazione e l'aggiornamento degli operatori dedicati.

Finalità da conseguire

Rafforzare gli interventi sociali, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili.

Motivazione delle scelte effettuate

Contrastare ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità.

Risorse Finanziarie

Da assegnare sulla scorta di progetti mirati o da acquisire con accesso a fondi esterni dedicati.

Risorse Umane

Quelle in dotazione e/o da acquisire con forme di Convenzione con le Associazioni operanti nel settore.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta e/o da acquisire con forme di Convenzione con le Associazioni operanti nel settore.



Programma 03 - Interventi per gli anziani

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche rivolte agli anziani, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio.

Sul piano territoriale la Municipalità supporta e sostiene iniziative di carattere sociale e culturale. Le attività di aggregazione, nuovamente promosse dopo la pandemia attraverso la disponibilità della Sala Consiliare "Silvia Ruotolo", e la collaborazione con la Università della Terza Età.

Le forme di assistenza, ADI e ADA, ancorché gestiti e finanziati dall'Ente, sono erogati attraverso i Servizi Centrali del Welfare con il supporto territoriale ed operativo dei Servizi Sociali municipali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Ripresa delle attività aggregative in presenza per anziani presso le strutture comunali.

Anno 2024

Ampliamento dell'attività di sostegno attraverso Convenzioni con le Associazioni operanti nel settore e sui territori.

Anno 2025

Mantenimento di uno standard quali quantitativo costante anche attraverso la continua formazione e l'aggiornamento degli operatori dedicati.

Finalità da conseguire

Integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti più anziani.

Motivazione delle scelte effettuate

Combattere ed arginare emarginazione ed isolamento degli anziani più fragili.

Risorse finanziarie

Quelle in dotazione e/o acquisibili all'esterno.

Risorse Umane

Quelle in dotazione e/o acquisibili all'esterno, attraverso il convenzionamento.

Risorse Strumentali

Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta e/o acquisibili all'esterno, attraverso il convenzionamento.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche sociali rivolte ai soggetti a rischio di esclusione sociale e/o socialmente svantaggiate, attraverso gli assistenti sociali e anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio, le Cooperative sociali e/o Associazioni operanti sul territorio, e l'equipe del reddito di cittadinanza.

La Municipalità ospita e collabora con il Servizio Centrale per le attività RDC, espletate dagli operatori presso la sede municipale per ottimizzare la prossimità. L'esclusione sociale può derivare ed essere generata dalla sussistenza di più e diverse condizioni, sia di carattere sociale che economico e, pertanto, le attività di supporto e di contrasto all'esclusione sociale devono essere garantite non solo dagli assistenti sociali, chiamati ad intervenire in una fase già "patologica" o "prepatologica", ma anche attraverso sportelli di ascolto con funzione di prevenzione, che trovano ospitalità nelle Municipalità, all'esito delle scelte, convenzionate, dei Servizi Centrali. Fondamentale, a tal proposito, risulta l'attività del "Polo per le Famiglie", che coopera attivamente con i Servizi Sociali nella presa in carico e nel monitoraggio dei fragili.

Allo stato, la Municipalità, con il supporto delle cooperative sociali, e degli assistenti sociali, cura e garantisce, tra l'altro, l'accoglienza e l'orientamento degli homeless per l'acquisizione formale di identità anagrafica volta a non aggravare l'isolamento derivante dalla perdita di riferimenti, anche abitativi. Contestualmente, coopera con le Associazioni operanti nel settore per la inclusione dei minori migranti nelle scuole comunali e in favore delle donne vittime di violenza. Del pari la Municipalità coopera con la ASL per la presa in carico dei soggetti affetti dalle diverse forme di disagio e di dipendenza (*gaming disorder*, dipendenza da sostanze, da cibo, dalle relazioni).

È perseguito il supporto e il contrasto al disagio economico e lavorativo, anche attraverso il presidio dell'equipe del reddito di cittadinanza, che rappresenta un riferimento costante per la utenza della municipalità. Inoltre, di recente la Municipalità ospita un CAV.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Redazione di progetti sociali mirati con i diversi stakeholders per la presa in carico integrata e per la individuazione e il controllo delle cause.

Anno 2024

Realizzazione dei progetti sociali integrati attraverso il supporto e l'accompagnamento dei soggetti presi in carico.

Anno 2025

Ampliamento dei progetti e monitoraggio costante attraverso l'accompagnamento personalizzato dei soggetti seguiti.

Finalità da conseguire

Welfare, integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti disagiati e svantaggiati.

Motivazione delle scelte effettuate

Fornire accoglienza e risposte per combattere ed arginare emarginazione ed isolamento attraverso la maggiore integrazione dei cittadini con il territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG e/o finanziate da altri Enti.

Risorse Umane
Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione.
Risorse Strumentali
Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.
Programma 05 - Interventi per le famiglie
La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche sociali rivolte all'infanzia, ai minori, agli anziani, alle famiglie, ai soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio, nonché a mezzo degli operatori del reddito di cittadinanza, per quanto riguarda le politiche economiche e dell'inclusione lavorativa. Gli interventi sociali sono tesi a mantenere, supportare e valorizzare le risorse genitoriali, la stessa famiglia ed a promuovere l'associazionismo familiare: particolare rilievo rivestono anche gli interventi finalizzati a promuovere, sostenere e monitorare le adozioni sia nazionali che internazionali.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Redazione di progetti mirati al supporto delle fragilità familiari e alla realizzazione dell'associazionismo familiare. - Redazione di progetti mirati al supporto delle adozioni. - Progetti d'inclusione socio economica con il reddito di cittadinanza.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Supporto e accompagnamento personalizzato delle famiglie per il superamento delle fragilità e per la promozione dell'associazionismo familiare. - Supporto e accompagnamento ai progetti adottivi.
Anno 2025
Consolidamento ed ampliamento dei progetti per il supporto alle famiglie.
Finalità da conseguire
<i>Welfare</i> , integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti disagiati e svantaggiati.
Motivazione delle scelte effettuate
Fornire accoglienza e risposte per combattere ed arginare emarginazione ed isolamento, attraverso la maggiore integrazione dei cittadini con il territorio.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG e/o finanziate da altri Enti.
Risorse Umane
Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione.
Risorse Strumentali
Assegnazione di adeguate risorse strumentali in quanto l'attuale dotazione è obsoleta.



STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il Programma comprende tutte le attività e tutti gli adempimenti relativi al funzionamento delle scuole dell'infanzia e degli asili nido. Gli interventi per l'Infanzia e per asili nido mirano ad individuare le strategie e gli strumenti più idonei a favorire la frequenza di un maggior numero di bambini da zero a tre anni, con particolare riguardo ai bambini stranieri e ai minori portatori di handicap, promuovendo l'aumento della ricettività delle strutture presenti sul territorio municipale. L'asilo nido e i servizi complementari sono servizi educativi per la prima infanzia di interesse pubblico che, inseriti nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorrono con la famiglia alla loro formazione. L'obiettivo del servizio è quello di offrire ai bambini uno spazio dove possano sviluppare tutte le potenzialità di crescita, apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione che favoriscano lo sviluppo di personalità libere, nella prospettiva del loro benessere e della loro armonica crescita.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Monitoraggio dello stato di conservazione degli asili nido della Municipalità, mediante la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate.
- Gestione degli interventi istruttori e/o di esecuzione dei dispositivi delle Autorità Giudiziarie, finalizzati all'allontanamento e alla collocazione dei minori in strutture protette, a causa della condotta pregiudizievole dei genitori e/o tutori.

Anno 2024

- Monitoraggio dello stato di conservazione degli asili nido della Municipalità, mediante la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate.
- Programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria degli asili nido.
- Intervento di riqualificazione dell'asilo nido P. Ciccarelli.
- Esecuzione dei lavori previsti nel progetto di riqualificazione edificio CHANGE.
- Gestione degli interventi istruttori e/o di esecuzione dei dispositivi delle Autorità Giudiziarie, finalizzati all'allontanamento e alla collocazione dei minori in strutture protette, a causa della condotta pregiudizievole dei genitori e/o tutori.

Anno 2025

- Monitoraggio dello stato di conservazione degli asili nido della Municipalità, mediante la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate.
- Implementazione dell'offerta in termini di posti bambino anche in nuove strutture realizzate attraverso l'utilizzo di eventuali fondi esterni di finanziamento.
- Interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria delle scuole dell'infanzia.
- Gestione degli interventi istruttori e/o di esecuzione dei dispositivi delle Autorità Giudiziarie, finalizzati all'allontanamento e alla collocazione dei minori in strutture protette, a causa della condotta pregiudizievole dei genitori e/o tutori.

Finalità da conseguire

Il nido deve garantire ad ogni bambino, che lo frequenti, un luogo accogliente di formazione e socializzazione, nella prospettiva del benessere psicofisico e dello



sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali, sostenendo anche le famiglie nel processo educativo e di crescita.
Motivazione delle scelte effettuate
Mantenere le attività fino ad oggi garantite e incentivare iniziative per lo sviluppo e la cura dei minori, ponendo un freno a fenomeni di devianza minorile e proponendo modelli di comportamento positivi.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Lo sviluppo del welfare municipale resta un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, nonché di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali. La crisi economica e sociale del paese ha generato nuovi bisogni e nuove fragilità, particolarmente avvertite nella nostra città. Occorre pertanto ricalibrare l'offerta sociale del territorio in un'ottica che sempre di più vuole il servizio sociale quale servizio universale, a disposizione della comunità in ogni momento, per sostenere il superamento delle fasi di difficoltà. Da questo punto di vista abbiamo la fortuna di poter contare su una rete sociale solida, formata dalle molteplici esperienze che negli anni passati hanno portato alla redazione dei Piani Sociali di Zona ed alla creazione di nuovi servizi. La metodologia del confronto continuo con utenti e cittadini nell'ottica di aggiornare costantemente i modelli dei servizi e dell'offerta sociale complessiva dovrà essere un cardine per la Municipalità. Per questo si riprenderà il lavoro delle Consulte municipali. Si opererà, inoltre, per mettere a disposizione strutture che favoriscano l'autosufficienza, in particolare delle fasce fragili, dei giovani e degli adulti con disabilità, anche attraverso l'adozione di specifici protocolli d'intesa con la Asl e con le Organizzazioni del terzo settore.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni da intraprendere.
- Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servizi territoriali.
- Garanzia delle azioni per individuare le fragilità e le risorse nel sistema di relazioni con ricostruzione delle storie familiari per una presa in carico più adeguata e rispondente ai bisogni rilevanti.
- Gestione delle attivazioni degli interventi sociali o sociosanitari quali programmi di cure domiciliari di assistenza integrata (ADSA, ADI) per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare l'ospedalizzazione o l'istituzionalizzazione.
- Gestione delle Istruttorie delle proposte d'accordo ai servizi rete sociosanitaria (centri diurni o residenziali assistenziali).

Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni da intraprendere. - Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servi territoriali. - Garanzia delle azioni per individuare le fragilità e le risorse nel sistema di relazioni con ricostruzione delle storie familiari per una presa in carico più adeguata e rispondente ai bisogni rilevanti. - Gestione delle attivazioni degli interventi sociali o sociosanitari quali programmi di cure domiciliari di assistenza integrata (ADSA, ADI) per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare l'ospedalizzazione o l'istituzionalizzazione. - Gestione delle Istruttorie delle proposte d'accordo ai servizi rete sociosanitaria (centri diurni o residenziali assistenziali)
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni da intraprendere. - Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servi territoriali. - Garanzia delle azioni per individuare le fragilità e le risorse nel sistema di relazioni con ricostruzione delle storie familiari per una presa in carico più adeguata e rispondente ai bisogni rilevanti. - Gestione delle attivazioni degli interventi sociali o sociosanitari quali programmi di cure domiciliari di assistenza integrata (ADSA, ADI) per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare l'ospedalizzazione o l'istituzionalizzazione. - Gestione delle Istruttorie delle proposte d'accordo ai servizi rete sociosanitaria (centri diurni o residenziali assistenziali).
Finalità da conseguire
La principale finalità è quella di predisporre un adeguato filtro di analisi di valutazione delle politiche e degli interventi rivolti alle persone con disabilità ed alle loro famiglie. Alle persone disabili deve essere garantita la possibilità di costruire un progetto di vita concreto anche attraverso il supporto delle loro famiglie.
Motivazione delle scelte effettuate
Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



Programma 03 - Interventi per gli anziani
Gli interventi attualmente erogati, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono: ADI (assistenza domiciliare integrata), assistenza domiciliare socioassistenziale, inserimento degli anziani presso centri diurni e strutture residenziali assistenziali. La Municipalità assume una rilevanza strategica nella programmazione-attuazione delle politiche sociali, al fine di rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio. La Municipalità sarà quindi impegnata a promuovere l'intensificazione di servizi a favore dei cittadini, attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati a coinvolgere gli anziani al fine di ridurre l'isolamento. Nell'ambito delle politiche di welfare particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Organizzazione di eventi aggregativi (balli, laboratori d'arte, attività ludiche in generale) per evitare l'isolamento sociale degli anziani.
Anno 2024
Organizzazione di eventi aggregativi (balli, laboratori d'arte, attività ludiche in generale) per evitare l'isolamento sociale degli anziani.
Anno 2025
Organizzazione di eventi aggregativi (balli, laboratori d'arte, attività ludiche in generale) per evitare l'isolamento sociale degli anziani.
Finalità da conseguire
Promozione di progetti per il coinvolgimento degli anziani nel controllo delle piazze, dei giardini, dei siti artistici e culturali e creazione di centri di aggregazione dislocati sul territorio della Municipalità.
Motivazione delle scelte effettuate
Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Il *welfare* municipale resta un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali. La Municipalità si pone come obiettivo il potenziamento dei servizi e dei progetti di assistenza verso i senza fissa dimora, l'intensificazione delle politiche per l'immigrazione, l'istituzione di uno "Sportello Donna" come punto di riferimento per le donne in difficoltà o vittime di violenza, il Segretariato Sociale per la cittadinanza d'interesse sociale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Gestione e Amministrazione di tutti gli adempimenti per le prese in carico al Ser.D. (servizio per le tossicodipendenze e alcol-dipendenze istituito presso le ASL) sia per i casi di richiesta spontanea sia per i casi su richiesta dell'Autorità giudiziaria.
- Intensificazione del lavoro di rete con i Ser.D. Territoriale la valutazione dei casi che necessitano di essere ospitati in comunità terapeutiche per recupero riabilitativo.
- Intensificazione degli interventi di supporto alle famiglie con un membro tossicodipendente o Alcol - dipendente.
- Intensificazione degli interventi di supporto ai minori con problemi di tossicodipendenza o Alcol - dipendenza.
- Gestione degli adempimenti necessari per l'accesso ai senza fissa dimora ai centri d'accoglienza.
- Gestione degli interventi a tutela delle donne Vittime di Violenza e dei loro bambini, anche attraverso l'inserimento in case d'accoglienza per i casi in codice Rosso.
- Gestione dei percorsi di supporto sostegno e approfondimento delle condizioni delle Donne Vittime di Violenza.

Anno 2024

- Gestione e Amministrazione di tutti gli adempimenti per le prese in carico al Ser.D. (servizio per le tossicodipendenze e alcol-dipendenze istituito presso le ASL) sia per i casi di richiesta spontanea sia per i casi su richiesta dell'Autorità giudiziaria.
- Intensificazione del lavoro di rete con i Ser.D. Territoriale la valutazione dei casi che necessitano di essere ospitati in comunità terapeutiche per recupero riabilitativo.
- Intensificazione degli interventi di supporto alle famiglie con un membro tossicodipendente o Alcol - dipendente.
- Intensificazione degli interventi di supporto ai minori con problemi di tossicodipendenza o Alcol - dipendenza.
- Gestione degli adempimenti necessari per l'accesso ai senza fissa dimora ai centri d'accoglienza.
- Gestione degli interventi a tutela delle donne Vittime di Violenza e dei loro bambini, anche attraverso l'inserimento in case d'accoglienza per i casi in codice Rosso.
- Gestione dei percorsi di supporto sostegno e approfondimento delle condizioni delle Donne Vittime di Violenza.

Anno 2025

- Gestione e Amministrazione di tutti gli adempimenti per le prese in carico al Ser.D. (servizio per le tossicodipendenze e alcol-dipendenze istituito presso le ASL) sia per i casi di richiesta spontanea sia per i casi su richiesta dell'Autorità giudiziaria.
- Intensificazione del lavoro di rete con i Ser.D. Territoriale la valutazione dei casi che necessitano di essere ospitati in comunità terapeutiche per recupero riabilitativo.



COMUNE DI NAPOLI

- Intensificazione degli interventi di supporto alle famiglie con un membro tossicodipendente o Alcol - dipendente.
- Intensificazione degli interventi di supporto ai minori con problemi di tossicodipendenza o Alcol - dipendenza.
- Gestione degli adempimenti necessari per l'accesso ai senza fissa dimora ai centri d'accoglienza.
- Gestione degli interventi a tutela delle donne Vittime di Violenza e dei loro bambini, anche attraverso l'inserimento in case d'accoglienza per i casi in codice Rosso.
- Gestione dei percorsi di supporto sostegno e approfondimento delle condizioni delle Donne Vittime di Violenza.

Finalità da conseguire

Promozione di progetti per il coinvolgimento dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

La Municipalità nell'ambito delle responsabilità familiari si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare attraverso una pluralità di servizi volti sia al sostegno alla genitorialità, che alle fasce dei più piccoli attraverso attività ludiche – ricreative – culturali. Oltre a ciò sarà importante sperimentare, con riferimento ai diversi bisogni, pratiche di valorizzazione dell'apporto delle persone, delle famiglie e delle comunità locali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni successive da intraprendere.
- Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servizi territoriali.
- Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un supporto economico.
- Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un sostegno domiciliare di tipo educativo.
- Gestione degli interventi di contesto a supporto delle famiglie che, indirettamente, incidono anche sul contrasto del fenomeno della dispersione scolastica.
- Gestione del segretariato Sociale (offerta di informazioni, orientamento e facilitazione per l'accesso ai servizi Territoriali).
- Gestione degli interventi semi residenziali e residenziali (comunità educativa, case-famiglia, affidi familiari, adozioni etc..).

Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni successive da intraprendere. - Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servi territoriali. - Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un supporto economico. - Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un sostegno domiciliare di tipo educativo. - Gestione degli interventi di contesto a supporto delle famiglie che, indirettamente, incidono anche sul contrasto del fenomeno della dispersione scolastica. - Gestione del segretariato Sociale (offerta di informazioni, orientamento e facilitazione per l'accesso ai servizi Territoriali). - Gestione degli interventi semi residenziali e residenziali (comunità educativa, case-famiglia, affidi familiari, adozioni etc..).
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Gestione delle attività di analisi preliminari delle domande d'aiuto per la rilevazione dei bisogni e la successiva valutazione necessaria per decidere le azioni successive da intraprendere. - Gestione della presa in carico delle attività di segretariato per informare, orientare e favorire la fruizione dei servi territoriali. - Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un supporto economico. - Garanzia delle azioni atte ad individuare i casi in cui è necessario intervenire con un sostegno domiciliare di tipo educativo. - Gestione degli interventi di contesto a supporto delle famiglie che, indirettamente, incidono anche sul contrasto del fenomeno della dispersione scolastica. - Gestione del segretariato Sociale (offerta di informazioni, orientamento e facilitazione per l'accesso ai servizi Territoriali). - Gestione degli interventi semi residenziali e residenziali (comunità educativa, case-famiglia, affidi familiari, adozioni etc..).
Finalità da conseguire
Promozione di progetti per il coinvolgimento delle famiglie.
Motivazione delle scelte effettuate
Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi per bambini di età prescolare (asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia), che rappresentano attività di interesse pubblico che, inserite nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorrono con la famiglia alla formazione dei bambini, costituendo un elemento di raccordo, Famiglia – Scuola, nel delicato percorso di crescita.

Il Programma comprende inoltre, gli interventi in favore dell'infanzia e dei minori che mirano ad individuare le strategie e gli strumenti più idonei per favorire la frequenza negli asili nido di un maggior numero di bambini da zero a tre anni, con particolare riguardo a quelli stranieri e ai minori portatori di handicap, e che promuovano l'aumento della ricettività degli asili-nido presenti sul territorio municipale e l'apertura di nuove strutture.

Saranno, inoltre, promosse ulteriori azioni di sostegno alla missione educativa e formativa delle scuole, oltre che iniziative scolastiche in favore degli alunni in condizioni di disagio fisico e/o economico, anche ai fini dell'integrazione dei soggetti diversamente abili. Nel Programma infine, sono compresi gli interventi per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Al riguardo, si prevedono attività manutentive per il mantenimento della funzionalità degli edifici adibiti ad asili nido e servizi integrati. Individuazione degli interventi da finanziare nel PTES e PNRR in coordinamento con il Servizio Tecnico Scuole – Area Manutenzione.

Nell'ambito del Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti (PAC Infanzia) - Azioni di Rafforzamento territoriale, sono stati ammessi a finanziamento due interventi concernenti la Ludoteca nel Plesso Picasso I.C. Rodari-Moscato. Conseguentemente, nel corso del triennio, si procederà alla realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria della citata ludoteca e all'affidamento della gestione a Enti del Terzo settore.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Prosecuzione dell'affidamento in appalto del servizio di gestione della ludoteca per la prima infanzia presso l'IC Rodari Moscati finanziato fino a luglio 2023 ed eventuale prosecuzione in caso di proroga dei finanziamenti PAC Infanzia Azioni di rafforzamento territoriale.
- Realizzazione del progetto "Aule verdi" per la riscoperta della botanica e la rivalutazione dell'alimentazione sana e biologica, promuovendo la collaborazione tra scuola, famiglia e associazione per favorire la crescita dei bambini attraverso la corretta educazione alimentare grazie al contatto diretto con la natura, mediante incontri programmati aperti alla partecipazione di bambini, docenti, genitori e responsabili di associazioni da svolgere nei parchi e nelle aree a verde in prossimità delle scuole.
- Realizzazione del progetto "Recupero Scolastico" per la lotta e la prevenzione della dispersione scolastica, a sostegno dei diritti dei minori attraverso attività di tipo promozionale e formativo, e percorsi educativi propositivi in grado di fornire modelli positivi facilmente interiorizzabili dal minore.
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici utilizzati per asili nido ed infanzia ed esecuzione di eventuali interventi di manutenzione programmata sugli asili nido e scuole infanzia con finanziamenti e/o risorse di bilancio disponibili.

Anno 2024

- Prosecuzione dell'affidamento in appalto del servizio di gestione della ludoteca per la prima infanzia presso l'IC Rodari Moscati in caso di proroga dei finanziamenti PAC Infanzia Azioni di rafforzamento territoriale.
- Realizzazione del progetto "Aule verdi" per la riscoperta della botanica e la rivalutazione dell'alimentazione sana e biologica, promuovendo la collaborazione tra scuola, famiglia e associazione per favorire la crescita dei bambini attraverso la corretta educazione alimentare grazie al contatto diretto con la natura,



COMUNE DI NAPOLI

mediante incontri programmati aperti alla partecipazione di bambini, docenti, genitori e responsabili di associazioni da svolgere nei parchi e nelle aree a verde in prossimità delle scuole.

- Realizzazione del progetto “Recupero Scolastico” per la lotta e la prevenzione della dispersione scolastica, a sostegno dei diritti dei minori attraverso attività di tipo promozionale e formativo, e percorsi educativi propositivi in grado di fornire modelli positivi facilmente interiorizzabili dal minore
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici utilizzati per asili nido ed infanzia ed esecuzione di interventi di manutenzione programmata sugli asili nido e scuole infanzia con le risorse di bilancio disponibili.

Anno 2025

- Prosecuzione dell’affidamento in appalto del servizio di gestione della ludoteca per la prima infanzia presso l'IC Rodari Moscati in caso di proroga dei finanziamenti PAC Infanzia Azioni di rafforzamento territoriale.
- Realizzazione del progetto “Aule verdi” per la riscoperta della botanica e la rivalutazione dell’alimentazione sana e biologica, promuovendo la collaborazione tra scuola, famiglia e associazione per favorire la crescita dei bambini attraverso la corretta educazione alimentare grazie al contatto diretto con la natura, mediante incontri programmati aperti alla partecipazione di bambini, docenti, genitori e responsabili di associazioni da svolgere nei parchi e nelle aree a verde in prossimità delle scuole.
- Realizzazione del progetto “Recupero Scolastico” per la lotta e la prevenzione della dispersione scolastica, a sostegno dei diritti dei minori attraverso attività di tipo promozionale e formativo, e percorsi educativi propositivi in grado di fornire modelli positivi facilmente interiorizzabili dal minore
- Verifica dello stato di manutenzione dei vari plessi scolastici utilizzati per asili nido ed infanzia ed esecuzione di interventi di manutenzione programmata sugli asili nido e scuole infanzia con le risorse di bilancio disponibili.

Finalità da conseguire

Offrire ai bambini gli spazi dove possano sviluppare tutte le proprie potenzialità di crescita e di apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione;
Favorire la frequenza di un numero maggiore di bambini, in particolar modo la presa in carico di minori portatori di handicap e di minori stranieri.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire la frequenza degli asili nido e di servizi integrati per la prima infanzia a una platea sempre più ampia di bambini, in quanto il nido è un servizio educativo e sociale che, operando in collaborazione con le famiglie e il contesto circostante, costituisce un ambiente di cura, di socializzazione e di supporto alla famiglia, contribuendo alla crescita dei bambini, anche attraverso esperienze legate alla loro età, grazie alla guida e al supporto di figure con una specifica competenza professionale, diverse da quelle familiari.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Il Programma comprende le attività in materia di protezione sociale a favore dei soggetti disabili, specie nelle scuole, come per legge; e quelle volte a favorire la partecipazione dei portatori di handicap, ad eventi e manifestazioni di natura culturale e sportiva, organizzate anche da associazioni di volontariato e/o oratori.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Realizzazione del progetto "Includi-amo", in favore di bambini con disabilità, realizzato con associazioni di categoria per la promozione di interventi di inclusione sociale, con la condivisione del percorso realizzato anche attraverso manifestazioni pubbliche e incontri informativi e l'assegnazione di spazi alle associazioni e/o enti per la realizzazione del progetto. Assegnare un numero di ingressi gratuiti presso la piscina comunale per i bambini con disabilità.
- Realizzazione di eventi - Giornate di Pet Therapy, meglio definite come giornate di terapia attiva e assistita attraverso l'interazione degli animali con le persone portatrici di disabilità, con la collaborazione di associazioni di categoria.

Anno 2024

- Realizzazione del progetto "Includi-amo", in favore di bambini con disabilità, realizzato con associazioni di categoria per la promozione di interventi di inclusione sociale, con la condivisione del percorso realizzato anche attraverso manifestazioni pubbliche e incontri informativi e l'assegnazione di spazi alle associazioni e/o enti per la realizzazione del progetto. Assegnare un numero di ingressi gratuiti presso la piscina comunale per i bambini con disabilità.
- Realizzazione di eventi - Giornate di Pet Therapy, meglio definite come giornate di terapia attiva e assistita attraverso l'interazione degli animali con le persone portatrici di disabilità, con la collaborazione di associazioni di categoria.

Anno 2025

- Realizzazione del progetto "Includi-amo", in favore di bambini con disabilità, realizzato con associazioni di categoria per la promozione di interventi di inclusione sociale, con la condivisione del percorso realizzato anche attraverso manifestazioni pubbliche e incontri informativi e l'assegnazione di spazi alle associazioni e/o enti per la realizzazione del progetto. Assegnare un numero di ingressi gratuiti presso la piscina comunale per i bambini con disabilità.
- Realizzazione di eventi - Giornate di Pet Therapy, meglio definite come giornate di terapia attiva e assistita attraverso l'interazione degli animali con le persone portatrici di disabilità, con la collaborazione di associazioni di categoria.

Finalità da conseguire

Organizzare iniziative di inclusione sociale.

Promuovere la partecipazione dei soggetti disabili ad eventi e manifestazioni di natura culturale e sportiva, organizzati anche da associazioni di volontariato e/o oratori.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire la socializzazione e la partecipazione dei soggetti disabili, in tutte le attività e gli eventi organizzati sul territorio come: manifestazioni culturali, manifestazioni sportive e interventi in favore dei giovani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.



Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 03 - Interventi per gli anziani
Il Programma comprende le attività volte all'erogazione di servizi e allo svolgimento di azioni in favore degli anziani, mirati alla riduzione dei rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgimento delle incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva), per favorire la loro permanenza nel proprio nucleo familiare e nel contesto ambientale. Si ritiene di poter raggiungere questi risultati, anche grazie all'introduzione di modelli di <i>welfare</i> basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano le strutture sanitarie (ASL). Le attività in favore degli anziani si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare integrata all'assistenza socio-sanitaria (ADI), nel servizio di assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti cosiddetti non in ADI/CDI (ADSA) e nel potenziamento delle PUAT della Municipalità.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none">- Incremento del numero delle ore per utenti già in carico e presa in carico di nuovi utenti per la fruizione di servizi a sostegno degli anziani basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano anche le strutture sanitarie (ASL) quali ADI, ADSA e PUAT.- Realizzazione del progetto “..Ricomincio da tre.” rivolto agli anziani autosufficienti per il sostegno all'invecchiamento “attivo”, al fine di migliorarne le condizioni di vita e ridurre l'emarginazione, promuovendo attività ricreative quali ginnastica dolce, ballo, tornei, pony della solidarietà, in collaborazione con le parrocchie e le associazioni del territorio.- Realizzazione con il coinvolgimento della struttura “Casa Signoriello di giornate a tema rivolte agli anziani del territorio grazie alla presenza degli operatori, dei volontari del servizio civile o, eventualmente, dei percettori di Reddito di cittadinanza.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Incremento del numero delle ore per utenti già in carico e presa in carico di nuovi utenti per la fruizione di servizi a sostegno degli anziani basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano anche le strutture sanitarie (ASL) quali ADI, ADSA e PUAT.- Realizzazione del progetto “..Ricomincio da tre.” rivolto agli anziani autosufficienti per il sostegno all'invecchiamento “attivo”, al fine di migliorarne le condizioni di vita e ridurre l'emarginazione, promuovendo attività ricreative quali ginnastica dolce, ballo, tornei, pony della solidarietà, in collaborazione con le parrocchie e le associazioni del territorio.- Realizzazione con il coinvolgimento della struttura “Casa Signoriello di giornate a tema rivolte agli anziani del territorio grazie alla presenza degli operatori, dei volontari del servizio civile o, eventualmente, dei percettori di Reddito di cittadinanza.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Incremento del numero delle ore per utenti già in carico e presa in carico di nuovi utenti per la fruizione di servizi a sostegno degli anziani basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano anche le strutture sanitarie (ASL) quali ADI, ADSA e PUAT.- Realizzazione del progetto “..Ricomincio da tre.” rivolto agli anziani autosufficienti per il sostegno all'invecchiamento “attivo”, al fine di migliorarne le



COMUNE DI NAPOLI

condizioni di vita e ridurre l'emarginazione, promuovendo attività ricreative quali ginnastica dolce, ballo, tornei, pony della solidarietà, in collaborazione con le parrocchie e le associazioni del territorio.
- Realizzazione con il coinvolgimento della struttura "Casa Signoriello di giornate a tema rivolte agli anziani del territorio grazie alla presenza degli operatori, dei volontari del servizio civile o, eventualmente, dei percettori di Reddito di cittadinanza.
Finalità da conseguire
Attivazione di interventi di cura (assistenza domiciliare, assistenza socio assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano, parzialmente o totalmente non autosufficiente, il più a lungo possibile nel contesto socio-familiare o comunque in ambiente domiciliare.
Motivazione delle scelte effettuate
Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita per preservare un equilibrio psico-fisico della stessa.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Il Programma comprende le attività in materia di protezione sociale a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
- Realizzazione spazi di confronto per la promozione della cultura dell'accoglienza e della solidarietà, attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione dei cittadini. Incontri tra i Servizi Istituzionali, Agenzie Educative, Istituzioni Ecclesiastiche e Realtà associative del territorio su tematiche di riflessione comune quali la dispersione scolastica, l'orientamento professionale, l'inserimento lavorativo e le fragilità familiari.
- Realizzazione di un Monitoraggio della "dispersione scolastica".
- Istituzione di un Organismo di Coordinamento dei tre Centri di Servizio Sociale della Municipalità 7, composto dalle responsabili dei Centri Servizi Sociale dei tre quartieri municipali e il Servizio Gestione Attività Territoriali (responsabile PO e Dirigente/Direttore).
Anno 2024
- Realizzazione di una rete di prevenzione della dispersione scolastica attraverso la costruzione di una collaborazione efficace fra i CSST, le Scuole, gli Organismi di Volontariato e la Famiglia per accogliere difficoltà e proposte, facilitare la messa in rete delle risorse e promuovere la cultura dell'accoglienza.
- Svolgimento di una riunione mensile dell'Organismo di Coordinamento dei CSS della Municipalità 7 per l'organizzazione, la gestione dei procedimenti e la risoluzione di problematiche afferenti l'erogazione dei servizi ai cittadini in condizioni di disagio.



Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Istituzione di un tavolo di lavoro permanente a cadenza trimestrale sul tema dell'inclusione sociale composto da: Cittadini, Referenti Istituzionali dei Servizi al Cittadino, Referenti Scuole, Parrocchie, ed Associazioni...etc , che possa fungere da organismo promotore di azioni di sistema mirate all'inclusione sociale. - Svolgimento di una riunione mensile dell'Unità di Coordinamento dei CSS della Municipalità 7 per l'organizzazione, la gestione dei procedimenti e la risoluzione di problematiche afferenti l'erogazione dei servizi ai cittadini in condizioni di disagio.
Finalità da conseguire
Organizzazione di iniziative di inclusione sociale.
Motivazione delle scelte effettuate
<ul style="list-style-type: none"> - Favorire e valorizzare le iniziative di inclusione sociale e di dialogo in favore di persone socialmente svantaggiate e a rischio di esclusione sociale. - Sensibilizzare singoli e associazioni per favorire la diffusione di iniziative di inclusione sociale.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

<i>Programma 05 - Interventi per le famiglie</i>
Il Programma relativo a Interventi per le famiglie comprende tutte le attività per l'erogazione di servizi e di sostegno per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Gli interventi prevedono anche la promozione dell'associazionismo familiare e iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Promozione di una "Rete di sostegno per le famiglie separate" presso i CSST coinvolgendo i genitori che vogliono mettersi in discussione per migliorare il proprio rapporto con l'ex partner ed i figli. - Realizzazione di Eventi di formazione familiare per una migliore comprensione dell'evoluzione dei rapporti intergenerazionali amplificati dalle distanze ampliate dall'utilizzo dei telefonini.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la formazione di "Gruppi di parola per i figli " presso i CSST con lo scopo di migliorare l'adattamento alla separazione dei genitori e la comunicazione nel nucleo familiare, attraverso un percorso volto a favorire il dialogo, a restituire fiducia in se stessi e nei genitori.



COMUNE DI NAPOLI

- Realizzazione di Eventi di formazione familiare per una migliore comprensione dell'evoluzione dei rapporti intergenerazionali amplificati dalle distanze ampliate dall'utilizzo dei telefonini.
Anno 2025
- Promuovere la formazione di "Gruppi di parola per le famiglie " presso i CSST con lo scopo di sostenere le famiglie multiproblematiche e promuovere la cultura della famiglia come "risorsa" della comunità. - Realizzazione di Eventi di formazione familiare per una migliore comprensione dell'evoluzione dei rapporti intergenerazionali amplificati dalle distanze ampliate dall'utilizzo dei telefonini.
Finalità da conseguire
- Favorire gli interventi in favore delle famiglie con bambini che vivono condizioni di disagio scaturite dalla mono-genitorialità o dall'assenza di entrambi i genitori, detenuti. - Promuovere iniziative in favore delle famiglie nelle quali entrambi i genitori lavorano o un genitore lavora lontano per favorire la conciliazione dei tempi vita e di lavoro.
Motivazione delle scelte effettuate
La famiglia è la prima agenzia di educazione, ambiente di cura e di socializzazione e deve essere tutelata e supportata con la programmazione di adeguati interventi nella gestione dei tempi di vita e di lavoro.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Attraverso i Centri dei Servizi Sociali Territoriali, vengono attuati interventi a favore dei minori quali:

- rapporti con le AA.GG. per varie problematiche quali comportamenti a rischio devianza, affidamento intra ed extra familiare, adozioni, ecc.;
- tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti);
- azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato);
- inserimento in attività socio-educative (centri polifunzionali diurni socio-educativi, laboratori di educativa territoriale per i minori dai 6 ai 16 anni, soggiorni e progetti estivi, progetti ludico-ricreativi);
- azioni a supporto dei minori in carico ai servizi sanitari;
- ricovero in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono.

Viene gestito il servizio di nido comunale per bambini in età da 3 mesi a 3 anni, assicurando il servizio per lattanti semidivezzi e divezzi per otto ore al giorno con refezione. Si provvederà alla programmazione e alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli asili nido di competenza della Municipalità 8.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali: educativa territoriale con la collaborazione del Terzo Settore, semiconvitto, soggiorni estivi, progetti per contrastare la dispersione scolastica, inserimenti in case famiglia, affidamento, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche, asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) e offrendo il servizio per otto ore al giorno dalle 8 alle 16.
- Manutenzione straordinaria degli edifici sedi di asili nido comunali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2024

- Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali: educativa territoriale con la collaborazione del terzo settore, semiconvitto, soggiorni estivi, progetti per contrastare la dispersione scolastica, inserimenti in case famiglia, affidamento, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche, asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) e offrendo il servizio per otto ore al giorno dalle 8 alle 16.
- Manutenzione straordinaria degli edifici sedi di asili nido comunali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2025

- Rafforzare gli interventi per la prima infanzia, mantenere un sufficiente livello di efficienza degli asili nido di competenza municipale attraverso attività quali: educativa territoriale con la collaborazione del terzo settore, semiconvitto, soggiorni estivi, progetti per contrastare la dispersione scolastica, inserimenti in case famiglia, affidamento, adozione, garantendo assistenza a tutti i minori che versino in situazioni problematiche, asilo nido per minori da 3 mesi a 3 anni nelle strutture di competenza municipale attraverso la formazione di sezioni di bambini omogenee per età (divezzi, semidivezzi, lattanti) e offrendo il servizio per otto ore al giorno dalle 8 alle 16.



- Manutenzione straordinaria degli edifici sedi di asili nido comunali, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.
Finalità da conseguire
Promuovere condizioni di benessere per la prima infanzia e garantire la continuità nell'erogazione dei servizi degli asili nido presenti sul territorio municipale.
Motivazione delle scelte effettuate
Miglioramento della qualità di vita dell'utenza, attraverso l'accesso a servizi che consentano lo sviluppo del territorio di appartenenza. Gli interventi saranno inoltre orientati ad offrire ai piccoli utenti ed al personale impegnato spazi fruibili e sicuri.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Umane
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

<p>Il programma prevede l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.</p> <p>La Municipalità, attraverso i Centri di Servizio Sociale Territoriale in raccordo con il Servizio Politiche di Inclusione Sociale, eroga sul territorio i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale (ADSA) e quello integrato (ADI) a persone disabili, al fine di garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto a una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione;- Il Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima, quali contributi economici onnicomprensivi erogati dall'Ambito territoriale in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima assistiti presso il proprio domicilio e costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I. - Progetto di assistenza individuale - di "cure domiciliari" definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata tramite le schede S.Va.M. A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane) e S.Va.M.Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili).- Attività istruttoria per il ricovero in strutture protette per disabili e semiresidenziali (centri diurni). <p>Si aggiungono, inoltre, attività di controllo e monitoraggio su interdetti e beneficiari amministratori di sostegno, su richiesta del Giudice Tutelare.</p>

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento degli interventi sociali e socio-sanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come i soggetti affetti da disabilità. - Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio attraverso forme di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'équipe multidisciplinare. - Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento. - Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento degli interventi sociali e socio-sanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come i soggetti affetti da disabilità. - Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio attraverso forme di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'équipe multidisciplinare. - Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento. - Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento degli interventi sociali e socio-sanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come i soggetti affetti da disabilità. - Favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio attraverso forme di assistenza domiciliare, se necessario integrata da personale sanitario, attraverso sostegno economico alle famiglie (assegno di cura) basato sulla stesura di progetti personalizzati da parte di un'équipe multidisciplinare. - Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento. - Prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale attraverso l'inserimento in centri diurni.
Finalità da conseguire
<p>Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità delle persone cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza.</p>
Motivazione delle scelte effettuate
<p>Riconoscimento del diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adozione di misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società.</p>



Risorse finanziarie
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Umane
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Il programma comprende attività volte all'erogazione di servizi e al sostegno a interventi in favore degli anziani. Le iniziative da realizzare comprendono azioni mirate alla riduzione dei rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgimento delle incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva). Gli interventi in favore dell'anziano fragile saranno indirizzati in primo luogo a favorire la sua permanenza nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà favorito anche dall'introduzione di modelli di welfare basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgono le strutture sanitarie (ASL).

I servizi attualmente erogati, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono: ADI (assistenza domiciliare integrata), ADSA (assistenza domiciliare socio assistenziale), inserimento degli anziani presso centri diurni e strutture residenziali assistenziali.

È prevista, inoltre, l'erogazione di prestazioni come la tele assistenza e il tele soccorso, che si realizzeranno attraverso un apparecchio a domicilio con cui è possibile mettersi in contatto in qualsiasi momento con una centrale operativa.

La Municipalità, attraverso i propri Centri dei Servizi Sociali, assume una rilevanza strategica nella attuazione delle politiche sociali a favore dei cittadini anziani.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSA, assistenza domiciliare e assistenza domiciliare socioassistenziale, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale e attraverso le attività offerte, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.

Anno 2024

Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSA, assistenza domiciliare e assistenza domiciliare socioassistenziale, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale e attraverso le attività offerte, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.

Anno 2025

Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza come gli anziani attraverso servizi quali l'ADI e l'ADSA, assistenza domiciliare e assistenza domiciliare socioassistenziale, per favorire l'autonomia della persona e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale e attraverso le attività offerte, se disponibili le necessarie risorse umane e finanziarie.

Finalità da conseguire
Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia del soggetto dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale.
Motivazione delle scelte effettuate
Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita per preservare un equilibrio psicofisico della stessa.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Umane
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

<i>Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>
Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e l'inclusione sociale. Gli interventi a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale, quelli rivolti alla comunità rom da anni presente sul territorio e alle donne vittime di violenza. Il welfare municipale resta, quindi, un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali Rom e delle donne vittime di violenza residenti nel territorio municipale. Il programma mira a contribuire alla costituzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione e autonomia.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento in progetti svolti in collaborazione con il Terzo Settore per contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini Rom; - Indagini socioambientali a seguito di mandato dell'A.G. al fine del rilascio del permesso di soggiorno (art. 31); - Invio al CAV (Centro Anti Violenza) per supporto psicologico alle donne vittime di violenza ed eventuale messa in protezione.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento in progetti svolti in collaborazione con il Terzo Settore per contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini Rom; - Indagini socioambientali a seguito di mandato dell'A.G. al fine del rilascio del permesso di soggiorno (art. 31); - Invio al CAV (Centro Anti Violenza) per supporto psicologico alle donne vittime di violenza ed eventuale messa in protezione.



Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Inserimento in progetti svolti in collaborazione con il Terzo Settore per contrastare l'inadempienza scolastica dei bambini Rom;- Indagini socioambientali a seguito di mandato dell'A.G. al fine del rilascio del permesso di soggiorno (art. 31);- Invio al CAV (Centro Anti Violenza) per supporto psicologico alle donne vittime di violenza ed eventuale messa in protezione.
Finalità da conseguire
Prevenzione del disagio e della marginalità sociale in una prospettiva – ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale.
Motivazione delle scelte effettuate
Contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione. All'interno di tale processo di strutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al competente Servizio municipale
Risorse Umane
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

<i>Programma 05 - Interventi per le famiglie</i>
Nell'ambito delle responsabilità familiari, la Municipalità si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare mediante una pluralità di servizi volti sia al sostegno alla genitorialità che alle fasce dei più piccoli attraverso attività ludiche, ricreative e culturali. Si cercherà, dunque, di implementare, con riferimento ai diversi bisogni, pratiche di valorizzazione dell'apporto delle persone, delle famiglie e delle comunità locali.
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none">- Riproporre e rielaborare il modello di presa in carico del nucleo familiare attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre o limitare significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia.- Rinforzare le azioni dei Poli territoriali per le famiglie quali spazi strutturati, aventi quale obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie tramite la promozione delle competenze genitoriali incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari, con particolare attenzione alle crisi familiari.- Facilitare e incentivare gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le Famiglie, servizio integrato del Comune di Napoli e dell'Asl Napoli 1, la cui offerta di aiuto è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.

Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Proseguire l'obiettivo generale del programma. - Rafforzare le azioni già intraprese rivolte ai Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali e incentivando tutti i processi che facilitino o sostengano le relazioni familiari, con particolare attenzione alle crisi familiari. - Facilitare e sostenere gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le Famiglie, servizio integrato del Comune di Napoli e dell'Asl Napoli 1, la cui offerta di aiuto è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Proseguire l'obiettivo generale del programma. - Rafforzare le azioni già intraprese rivolte ai Poli territoriali per le famiglie, quali spazi strutturati aventi come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, tramite la promozione delle competenze genitoriali e incentivando tutti i processi che facilitino o sostengano le relazioni familiari con particolare attenzione alle crisi familiari. - Facilitare e sostenere gli scambi con le risorse attive per il benessere familiare del territorio, quali il Centro per le Famiglie, servizio integrato del Comune di Napoli e dell'Asl Napoli 1, la cui offerta di aiuto è rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità nei casi di separazione e divorzio.
Finalità da conseguire
<ul style="list-style-type: none"> - Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni e alle prestazioni nell'ambito dei servizi sociali, in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento. - Prevenire il disagio e la disgregazione. - Rendere più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.
Motivazione delle scelte effettuate
<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere; - Sostenere e valorizzare, altresì, i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Umane
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al competente Servizio municipale.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Numerosi sono gli interventi a favore dei minori:

- supporto alle Scuole dell'Infanzia Comunali per tutto quanto concerne la loro gestione;
- si continuerà ad utilizzare l'opportunità offerta dai Fondi SIEI per l'erogazione di servizi ed interventi a favore dei minori, attraverso la gestione degli asili nido avviati nell' a.s. 2021/2022 di cui l'asilo nido Basile è ubicato nel quartiere di Soccavo, e gli asili nido via Napoli e Padula, ubicati a Pianura. Con i nidi di nuova apertura è stata soddisfatta la richiesta pervenuta dal territorio, garantendo sia un supporto ai genitori lavoratori che uno spazio crescita e sviluppo psicomotorio agli iscritti.

Al fine di supportare la crescita dei figli (nonché la gestione dei tempi di vita e lavoro familiari) e per la tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile:

- si continuerà a curare l'inserimento dei minori dei nuclei seguiti a vario titolo dai Centri di Servizio Sociale, nei centri polifunzionali diurni socio-educativi a gestione privata (che provvederanno a mantenere in carico i minori iscritti negli anni precedenti e per i quali la famiglia chiede il proseguimento)
- si continuerà, anche attraverso il servizio sociale, ad inserire minori nelle attività delle dei laboratori delle educative territoriali (progetti comunali in collaborazione col terzo settore), rivolte ai minori dagli 8 ai 16 anni
- saranno attivati progetti estivi e ludico-ricreativi, provvedendo altresì a curare l'inserimento dei bambini nelle attività estive dei suddetti Centri Diurni Polifunzionali
- si continuerà a supportare l'attività del progetto di educativa domiciliare per minori età 3/18 anni (Polo per le Famiglie), dello Spazio Mamme e degli altri progetti a tutela delle giovani madri, delle donne sole, dei nuclei di nuova costituzione, organizzate da Associazioni del Terzo Settore del territorio ("Legami Nutrienti")
- si continuerà, tramite il servizio di Segretariato sociale (che svolge attività di accoglienza e di ascolto e garantisce informazioni e orientamento di carattere generale sugli interventi attivabili) a fornire supporto alle famiglie per i possibili contributi economici previsti dagli Enti pubblici
- si continuerà con le azioni di supporto per i minori disabili (richieste di trasporto e assistenza scolastica, etc.)

Infine, si ricorda che i servizi sociali operano:

- anche in accordo con le AA.GG. in relazione a diverse problematiche quali: comportamenti a rischio devianza, tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti), ricovero in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono, affido intra ed eterofamiliare, adozioni in azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Rafforzamento degli interventi ricorrenti sociali e sociosanitari, descritti nel programma, conciliando ed integrando le politiche per contrastare la povertà ed ogni forma di disuguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità.
- Rafforzamento delle politiche socio educative.
- Prosecuzione dei progetti previsti dai Fondi SIEI per la gestione dei nidi per l'infanzia.

Anno 2024

- Rafforzamento degli interventi ricorrenti sociali e sociosanitari, descritti nel programma, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disuguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità.



COMUNE DI NAPOLI

<ul style="list-style-type: none">- Rafforzamento delle politiche socio educative.- Implementazione di nuovi progetti di tutela per i minori, in collaborazione col Terzo Settore e con la Direzione Welfare- Continuazione dei progetti previsti dai Fondi SIEI per la gestione dei nidi e, nel caso di nuovi finanziamenti, attivazione di nuovi posti in nuove strutture.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Rafforzamento degli interventi ricorrenti sociali e sociosanitari, descritti nel programma, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità.- Rafforzamento delle politiche socio educative.- Continuazione dei progetti previsti dai Fondi SIEI per la gestione dei nidi e, nel caso di nuovi finanziamenti, attivazione di nuovi posti in nuove strutture.
Finalità da conseguire
Contrastare la futura esclusione sociale, attraverso un programma globale di interventi volti ad aiutare i minori e le loro famiglie che si trovino in condizione di emergenza sociale e/o socio-economica. Un'azione orientata a impegnare e valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati, associando il contributo economico a specifici programmi di inserimento sociale.
Motivazione delle scelte effettuate
La IX Municipalità presenta un'alta percentuale di minori di età inferiore ai 14 anni. Sono molto diffusi i fenomeni di devianza minorile, che si presentano dalla terza infanzia (dai sei anni all'inizio dello sviluppo puberale) per cronicizzarsi poi nell'età adolescenziale. Si registrano numeri elevati di dispersione scolastica già dalla scuola primaria e secondaria di I grado; molte sono le famiglie in condizione di disagio socio economico. E' necessario un vasto programma di aiuto economico e strutturale per migliorare il livello di vita minorile nel quartiere, ma anche una funzione di prevenzione primaria che possa contrastare i fenomeni suddetti.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate ai servizi municipali.
Risorse Umane
Quelle assegnate ai servizi municipali.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai servizi municipali.

Programma 02 - Interventi per la disabilità
L'intervento per le persone disabili è estremamente complesso e prevede l'integrazione delle attività di tutti i Servizi operanti sul territorio (Comune, Asl, Scuole, Terzo Settore). Sono da prevedere sia interventi di tipo economico sia di supporto all'inclusione dei suddetti soggetti. L'obiettivo prioritario è rendere possibile una vita sufficientemente autonoma nella propria residenza e col proprio nucleo familiare. Si opererà con interventi differenziati e pertanto: <ul style="list-style-type: none">- in accordo con la PUA territoriale, i Servizi della Asl ed il Terzo Settore si provvederà alla realizzazione dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Assistenza Domiciliare Socio assistenziale (ADSA), nonché all'inserimento in Centri Diurni a carattere socio-sanitario per il miglioramento dei livelli di

- autonomia e per la realizzazione di progetti occupazionali
- si cureranno, in accordo con la Direzione Welfare, i servizi di trasporto, assistenza materiale e assistenza specialistica per permettere la frequenza scolastica ai minori disabili
 - si curerà la possibilità di inserimento di giovani disabili in attività formative oltre la scuola dell'obbligo, anche al fine di un inserimento lavorativo, laddove possibile
 - si fornirà il necessario supporto agli operatori scolastici al fine di superare eventuali problemi nell'integrazione e nella corretta fruizione della scuola
 - si attiveranno tutti i necessari supporti (telesoccorso, agenzia di cittadinanza, etc.) anche economici, quando previsti dalla legislazione (assegni di cura, progetti di vita indipendente, progetti Home Care, etc.), per rendere possibile una vita autonoma col proprio nucleo familiare o anche singolarmente
 - si offrirà supporto alle famiglie che si occupano di congiunti disabili affinché riescano a sostenerli; per tale motivo, saranno curati anche i rapporti con le organizzazioni che si occupano a qualsiasi titolo della disabilità, anche col fine di favorire la partecipazione ad attività ricreative, culturali e di respite care. Da fine 2021 è attivo un progetto finanziato dalla Regione Campania, presso gli spazi del "Progetto Pace" a Soccavo, in collaborazione con altre due Associazioni del territorio, che tra gli altri obiettivi ha quello dell'inclusione di persone disabili.
 - i servizi sociali forniranno l'opportuna consulenza anche ai tutori e agli Amministratori di Sostegno, anche provvedendo a relazionare al Giudice Tutelare.
- Inoltre, laddove divenga impossibile la vita autonoma della persona disabile, si opererà per il suo inserimento in strutture residenziali adeguate seguendo la fase dell'inserimento ed il successivo monitoraggio.
- Il servizio sociale del territorio, già fortemente coinvolto nelle iniziative regionali e comunali relative ai "bonus disabili", sarà parte attiva per il nuovo bonus "care giver" dedicato a chi si prende cura delle persone disabili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già previsti, finalizzati a tutelare i diritti dei disabili, conciliando ed integrando le politiche per contrastare ogni forma di diseguaglianza e per sostenere l'inclusione sociale e la vita autonoma.
- Rafforzamento delle politiche socio-educative col fine di realizzare una cultura contro la discriminazione delle persone disabili.

Anno 2024

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già previsti, finalizzati a tutelare i diritti dei disabili, conciliando ed integrando le politiche per contrastare ogni forma di diseguaglianza e per sostenere l'inclusione sociale e la vita autonoma.
- Rafforzamento delle politiche socio educative col fine di realizzare una cultura contro la discriminazione delle persone disabili
- Favorire attività di socializzazione con l'aiuto delle associazioni specializzate (AIAS, Lega del filo D'Oro, UIC, etc) e con quelle del terzo settore del territorio utilizzando gli spazi delle scuole e, in estate, i parchi pubblici.

Anno 2025

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già previsti, finalizzati a tutelare i diritti dei disabili, conciliando ed integrando le politiche per contrastare ogni forma di diseguaglianza e per sostenere l'inclusione sociale e la vita autonoma.
- Rafforzamento delle politiche socio educative col fine di realizzare una cultura contro la discriminazione delle persone disabili
- Incrementare le attività di socializzazione con l'aiuto delle associazioni specializzate e con quelle del terzo settore del territorio, utilizzando gli spazi delle scuole e, in estate, i parchi pubblici.

Finalità da conseguire
Contrastare l'esclusione sociale attraverso un'assistenza attiva volta ad aiutare i disabili che si trovano in una condizione di emergenza socio-economica. Un'azione orientata a impegnare e valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati su obiettivi e attività con gli stessi concordate, associando il contributo assistenziale a specifici programmi di inserimento sociale.
Motivazione delle scelte effettuate
Le possibilità offerte alle persone disabili e alle loro famiglie per una corretta inclusione sono ancora insufficienti. Bisogna lavorare per il miglioramento della qualità della loro vita consentendo, quanto più possibile, l'autodeterminazione e l'autonomia.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 03 - Interventi per gli anziani
<p>Il programma prevede interventi a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano nell'ambito della cura alle persone anziane in condizione di fragilità, per età e malattia, ed anche interventi di sostegno economico per problemi derivati dal reddito insufficiente (scarsa disponibilità economica per assenza di risparmi, di trattamenti pensionistici oltre la pensione sociale, etc.)</p> <p>Pertanto, il programma prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione dei servizi di assistenza alla persona (ADI) ed al loro domicilio (ADSA) - attivazione e gestione di ulteriori servizi di sollievo quali l'agenzia di cittadinanza o il telesoccorso per la gestione delle piccole incombenze quotidiane (spesa, pagamento bollette, produzione e ritiro certificati, aiuto negli spostamenti fuori dal proprio domicilio, supporto psicologico telefonico), - supporti economici per le spese quotidiane - attività di socializzazione da realizzare in collaborazione con associazioni del terzo settore ed eventualmente con aiuto di privati. <p>Nel caso di persone interdette o in regime di Amministrazione di sostegno, i servizi sociali si occuperanno della gestione dei piani di intervento in collaborazione con tutori, ADS e Autorità Giudiziaria.</p> <p>Infine, si cureranno tutte le attività di istruttoria per il ricovero in Residenze Sanitarie Assistite (RSA) in caso di decadimento delle capacità di vita autonoma, di mancata assistenza familiare, e/o di malattia invalidante, nonché il successivo monitoraggio dell'inserimento.</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già esistenti, finalizzati alla cura delle persone anziane conciliando ed integrando con politiche di contrastare alla povertà.



COMUNE DI NAPOLI

- Promozione di migliori condizioni di benessere all'interno della comunità di riferimento mediante l'attivazione di iniziative di socializzazione, ricreative e culturali da realizzare in collaborazione con Terzo Settore e, se possibile, col supporto economico di privati.

Anno 2024

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già esistenti, finalizzati alla cura delle persone anziane conciliando ed integrando con politiche di contrastare alla povertà.
- Promozione di migliori condizioni di benessere all'interno della comunità di riferimento mediante l'attivazione di iniziative di socializzazione, ricreative e culturali da realizzare in collaborazione con Terzo Settore e, se possibile, col supporto economico di privati.

Anno 2025

- Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari già esistenti, finalizzati alla cura delle persone anziane conciliando ed integrando con politiche di contrastare alla povertà.
- Promozione di migliori condizioni di benessere all'interno della comunità di riferimento mediante l'attivazione di iniziative di socializzazione, ricreative e culturali da realizzare in collaborazione con Terzo Settore e, se possibile, col supporto economico di privati.

Finalità da conseguire

Contrastare l'esclusione sociale attraverso un'assistenza attiva volta ad aiutare gli anziani che si trovano in una condizione di disagio sociale ed economico, mediante un'azione orientata a impegnare e valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati, associando l'intervento assistenziale a specifici programmi di inserimento sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

L'anzianità si configura come una delle emergenze sociali più rilevanti. Il nuovo modello familiare, che prevede nuclei monofamiliari con pochi figli, ha ridotto le possibilità di mantenimento dei livelli di autonomia mediante cure adeguate per le persone con ridotte capacità per età (a cui spesso si associano malattie più o meno invalidanti). Gli anziani sono sempre più soli e bisognosi di cure, pertanto va ricostituito, con interventi adeguati, il tessuto sociale necessario per una vita autonoma e gratificante.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

La programmazione prevede:

- interventi a favore di persone indigenti, anche migranti. Tali interventi sono orientati a realizzare forme di sussidio diretto (ad esempio con la gestione dei progetti legati al Reddito di Cittadinanza), nonché finanziamento, in accordo con la Direzione Welfare, di progetti di associazionismo locale come quello per



COMUNE DI NAPOLI

le madri adolescenti e i genitori separati (“Spazio mamme”, “Legami Nutrienti”), progetti per famiglie con adulti e minori a rischio devianza (ad esempio il Progetto “CGTurmed”o quelli delle varie Associazioni sportive del territorio).

- Supporto dei Servizi Sociali alle Associazioni ed agli Uffici della Direzione Welfare per l'assistenza a persone senza fissa dimora, alcolisti (ed altre dipendenze da gestire in accordo col Ser.d del Distretto 26), etc. Tale attività prevede l'istruttoria delle relative pratiche e la progettazione di percorsi mirati e condivisi per il superamento dei problemi e il reinserimento nel tessuto sociale.
- Gli interventi per le persone migranti prevedono in alcuni casi l’inserimento nelle strutture sul territorio curate da “Archi migranti” e, in ogni caso, il supporto dei servizi sociali per l’inserimento scolastico dei minori, l’aiuto nella ricerca di lavoro per gli adulti, l’assistenza legale per le pratiche burocratiche e comunque tutto quanto necessario per la loro inclusione (corsi di lingua italiana, attività sportive e/o di socializzazione, etc.). Molte di queste attività sono gestite in collaborazione con Associazioni del terzo settore (oltre ad “Arcimigranti”, associazione cittadina, sul territorio si collabora con i Progetti “Less” e “Snodo”)
- Gestione di strutture dedicate a categorie a rischio di esclusione sociale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Attivazione di protocolli di intesa per la concessione di supporto logistico alle associazioni territoriali e per una progettazione condivisa.
- Rafforzamento della possibilità di intervento dei Servizi Sociali.

Anno 2024

Individuazione di spazi e fondi per la realizzazione di strutture dedicate al disagio.

Anno 2025

Individuazione di spazi e fondi per la realizzazione di strutture dedicate al disagio.

Finalità da conseguire

- Contrastare l’esclusione sociale attraverso interventi e progetti volti ad aiutare i soggetti a rischio di esclusione sociale o che si trovino in una condizione di emergenza socio-economica.
- Associare i contributi economici a specifici programmi di inserimento sociale.
- Migliorare la rete di aiuto.

Motivazione delle scelte effettuate

La IX Municipalità, così come molte altre Municipalità della periferia di Napoli, è caratterizzata da un tessuto sociale debole in cui sono presenti problemi di povertà economica e nuove povertà. Il livello culturale è mediamente basso, così come il livello socioeconomico; inoltre, i due quartieri sono a forte presenza di attività di criminalità e microcriminalità. Ciò comporta la presenza di numerosi fattori di rischio e disagio: alcolismo e tossicodipendenza, precarietà economica, storie giudiziarie anche di lunga durata, emigrazione con nuclei di stranieri non integrati, presenza di senza fissa dimora o comunque di persone con precarietà abitativa e forte presenza di madri adolescenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alle Municipalità.



Risorse Umane
Quelle assegnate alle Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alle Municipalità.

<i>Programma 05 - Interventi per le famiglie</i>
La programmazione rivolta alle famiglie riguarda: <ul style="list-style-type: none">- tutte le attività a supporto della vita familiare non già comprese in altri programmi (contrasto alla violenza familiare, mediazione familiare per coppie in crisi, gruppi appartamento e strutture per donne maltrattate);- Collaborazione nei progetti “Semi di Autonomia” rivolti alle donne in uscita dalle Comunità per donne vittime di violenza, per favorire dei percorsi di vita autonoma.- Collaborazione con l’”Agenzia per la casa” (che ha un proprio sportello presso la Municipalità) per tutti i nuclei con problemi relativi all’emergenza abitativa.
OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none">- Collaborazione del Servizio Sociale con la Direzione Welfare e le strutture esistenti sul territorio per garantire un sostegno alle famiglie in crisi e alle donne vittime di violenza.- Promozione di gruppi di auto mutuo aiuto con la collaborazione degli operatori del Distretto 26 della Asl e del “Polo per le Famiglie, o anche di altre associazioni del territorio.
Anno 2024
Progettazione di possibili forme di associazionismo familiare e/o femminile mediante attivazione di interventi a costo zero (banca ore, gruppi di acquisto) e di progetti di collaborazione lavorativa tra donne, favorendo l'attivazione di progetti di finanziamento (finanza etica, legge sull'imprenditoria femminile, legge per il supporto alla cooperazione).
Anno 2025
Progettazione di possibili forme di associazionismo familiare e/o femminile mediante attivazione di interventi a costo zero (banca ore, gruppi di acquisto) e di progetti di collaborazione lavorativa tra donne, favorendo l'attivazione di progetti di finanziamento (finanza etica, legge sull'imprenditoria femminile, legge per il supporto alla cooperazione).
Finalità da conseguire
Un’azione orientata a impegnare e valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati, associando il contributo assistenziale a specifici programmi di promozione dell'associazionismo familiare al fine di realizzare una cittadinanza attiva e partecipativa.
Motivazione delle scelte effettuate
Il supporto alle famiglie ed alle donne ha una ricaduta sul benessere dei soggetti a rischio, ma si configura anche come un aiuto generico a tutta la popolazione per



una migliore qualità di vita dell'intera Municipalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alle Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alle Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alle Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Utilizzare le risorse destinate alla prima infanzia assicurando la prosecuzione di servizi già avviati nell'esercizio scorso.

Inoltre, la Municipalità intende realizzare interventi manutentivi a carattere ordinario sugli edifici adibiti ad asili nido comunali, ubicati sul territorio municipale per assicurare ambienti confortevoli e sicuri.

Gli interventi a sostegno dei minori sono effettuati dai Servizi Sociali Territoriali attraverso un ventaglio di servizi utilizzati nell'ambito di azioni professionali mirate a contrastare il disagio.

In particolare, afferiscono ai Servizi Sociali Territoriali le seguenti competenze:

- rapporti con le AA.GG. per varie problematiche quali comportamenti a rischio devianza, affidamento intra ed eterofamiliare, adozioni ecc.;
- tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti);
- azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato);
- inserimento in attività socio-educative (notevole l'attività istruttoria per l'iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi, laboratori di educativa territoriale per i minori dai 6 ai 16 anni, progetti estivi e ludico-ricreativi, progetto di tutoraggio educativo domiciliare per minori di età compresa tra 3/18 anni);
- azioni di supporto per i minori disabili (assistenza domiciliare integrata ADI, richieste di trasporto, assistenza scolastica, etc.);
- interventi di prevenzione e di sostegno nei confronti di nuclei di nuova costituzione (punti nascita, diritto di poppata);
- l'inserimento in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono;
- contatti con il 114 (Emergenza Infanzia) per l'abuso sui minori.
- Supporto, monitoraggio e controllo, per la parte di competenza municipale, sulle attività svolte dai soggetti affidatari delle gestioni degli asili.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Monitoraggio e controllo delle gestioni (indirette) dei nidi Capucchetto Rosso e Faraglia, affidate, tramite procedure aperte.
- Rendere strutturale l'aumento dell'offerta dei servizi socio educativi rivolti alla prima infanzia.
- Garantire la tutela dei minori attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della professione quali colloqui, visite domiciliari per la valutazione finalizzata all'eventuale attivazione di servizi specifici.
- Utilizzo del servizio di educativa territoriale, mediante la collaborazione con gli Istituti Scolastici, rivolto ai minori che si trovano in una situazione di difficoltà, sia per quanto concerne l'aspetto della socialità, sia per quanto riguarda l'apprendimento, finalizzato ad intercettare con anticipo le situazioni di problematicità, oltre che contribuire a contenere la dispersione scolastica. Attraverso l'educativa territoriale, per i minori appartenenti a nuclei familiari multiproblematici, per i quali si rende necessario un monitoraggio più costante per l'intero anno scolastico da parte di un'equipe, è possibile istruire la pratica per l'inserimento degli stessi all'interno di centri diurni polifunzionali, e nella X Municipalità vi è il Centro Sant'Antonio Ardia. Tale servizio prevede la possibilità, per i minori, di frequentare il centro diurno, al termine delle lezioni scolastiche, dove pranzano, sono seguiti nell'espletamento dei compiti assegnati e svolgono anche attività ludico-ricreative.

<p>Anno 2024</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio e controllo dei nidi a gestione indiretta, affidata ad operatori del settore mediante procedure aperte. - Rendere strutturale l'aumento dell'offerta dei servizi socio educativi rivolti alla prima infanzia. - Garantire la tutela dei minori attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della professione quali colloqui, visite domiciliari per la valutazione finalizzata all'eventuale attivazione di servizi specifici. - Utilizzo del servizio di educativa territoriale, mediante la collaborazione con gli Istituti Scolastici, rivolto ai minori che si trovano in una situazione di difficoltà, sia per quanto concerne l'aspetto della socialità, sia per quanto riguarda l'apprendimento, finalizzato ad intercettare con anticipo le situazioni di problematicità, oltre che contribuire a contenere la dispersione scolastica Attraverso l'educativa territoriale, per i minori appartenenti a nuclei familiari multiproblematici, per i quali si rende necessario un monitoraggio più costante per l'intero anno scolastico da parte di un'equipe, è possibile istruire la pratica per l'inserimento degli stessi all'interno di centri diurni polifunzionali, e nella X Municipalità vi è il Centro Sant'Antonio Ardia . Tale servizio prevede la possibilità, per i minori, di frequentare il centro diurno, al termine delle lezioni scolastiche, dove pranzano, sono seguiti nell'espletamento dei compiti assegnati e svolgono anche attività ludico-ricreative.
<p>Anno 2025</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio e controllo dei nidi a gestione indiretta, affidata ad operatori del settore mediante procedure aperte. - Garantire la tutela dei minori attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della professione quali colloqui, visite domiciliari per la valutazione finalizzata all'eventuale attivazione di servizi specifici. - Utilizzo del servizio di educativa territoriale, mediante la collaborazione con gli Istituti Scolastici, rivolto ai minori che si trovano in una situazione di difficoltà, sia per quanto concerne l'aspetto della socialità, sia per quanto riguarda l'apprendimento, finalizzato ad intercettare con anticipo le situazioni di problematicità, oltre che contribuire a contenere la dispersione scolastica Attraverso l'educativa territoriale, per i minori appartenenti a nuclei familiari multiproblematici, per i quali si rende necessario un monitoraggio più costante per l'intero anno scolastico da parte di un'equipe, è possibile istruire la pratica per l'inserimento degli stessi all'interno di centri diurni polifunzionali, e nella X Municipalità vi è il Centro Sant'Antonio Ardia . Tale servizio prevede la possibilità, per i minori, di frequentare il centro diurno, al termine delle lezioni scolastiche, dove pranzano, sono seguiti nell'espletamento dei compiti assegnati e svolgono anche attività ludico-ricreative.
<p>Finalità da conseguire</p> <p>Espletamento, per quanto di rispettiva competenza dei Servizi comunali, di ogni indispensabile attività volta a supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento degli asili nido.</p> <p>Approntare un sistema di tutele necessario a salvaguardare gli interessi dei minori e i loro diritti.</p> <p>Promuovere l'<i>empowerment</i> familiare.</p>
<p>Motivazione delle scelte effettuate</p> <p>Sostenere la crescita qualitativa dei percorsi di apprendimento, ampliando la funzione socioeducativa degli asili e garantendo la migliore offerta educativa possibile con le risorse disponibili</p> <p>Assicurare alle famiglie un adeguato livello di soddisfazione e tempi di risposta congrui alle loro esigenze.</p>
<p>Risorse finanziarie</p> <p>Quelle assegnate alla Municipalità.</p>

Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 02 - Interventi per la disabilità
<p>Per i soggetti con disabilità, oltre al Servizio di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale e Tutelare, sarà previsto, solo ove necessario, l'inserimento in strutture semi-residenziali, in Strutture residenziali (RSA-H) e, nei casi più gravi, sarà possibile richiedere l'Assegno di Cura.</p> <p>Per i disabili che vivono presso il proprio domicilio, sarà possibile richiedere il servizio di Teleassistenza (Telesoccorso/Telecontrollo) che garantisce in modo continuativo, all'utente e ai suoi familiari non conviventi, l'attivazione immediata di un supporto esterno ovvero di un pronto soccorso in caso di emergenza. Il servizio di Telecontrollo prevedrà, in particolare, una verifica periodica – da parte degli Operatori della Centrale Operativa Sociale – sulle condizioni degli utenti inseriti nel progetto nonché sulla funzionalità dei dispositivi installati su rete telefonica fissa.</p>
OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Facilitazione del mantenimento del disabile nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di Servizi come l'assistenza domiciliare ADSA o ADI che prevedono la presenza a domicilio di un operatore socio assistenziale o di un operatore socio sanitario, in base alle specifiche necessità del disabile. - Promozione dell'autonomia del disabile nell'ambiente di vita, attraverso l'attivazione di servizi come SR-H (centro diurno semi residenziale) che permetta al disabile di trascorrere delle ore fuori da casa, in un contesto adatto alle sue esigenze e ai suoi bisogni e, contestualmente, di sollevare la famiglia dal gravoso compito di cura. In caso di impossibilità di permanenza presso il domicilio, è prevista la possibilità di istruire la pratica per il ricovero in RSA-H (strutture residenziali), dove il disabile può contare su un'assistenza H24 da parte di personale specializzato. E' prevista, inoltre, la partecipazione al progetto Dopo di Noi che consente di fornire un supporto economico per favorire l'autonomia del disabile all'interno della propria abitazione. - Erogazione del contributo economico (assegno di cura) per le disabilità gravissime. - Tutela del disabile attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della professione quali colloqui, visite domiciliari per la valutazione al fine di aggiornare periodicamente l'A.G., nella persona del Giudice Tutelare di riferimento.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Facilitazione del mantenimento del disabile nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di Servizi come l'assistenza domiciliare ADSA o ADI che prevedono la presenza a domicilio di un operatore socio assistenziale o di un operatore socio sanitario, in base alle specifiche necessità del disabile. - Promozione dell'autonomia del disabile nell'ambiente di vita, attraverso l'attivazione di servizi come SR-H (centro diurno semi residenziale) che permetta al disabile di trascorrere delle ore fuori da casa, in un contesto adatto alle sue esigenze e ai suoi bisogni e, contestualmente, di sollevare la famiglia dal gravoso compito di cura. In caso di impossibilità di permanenza presso il domicilio, è prevista la possibilità di istruire la pratica per il ricovero in RSA-H (strutture residenziali), dove il disabile può contare su un'assistenza H24 da parte di personale specializzato. E' prevista, inoltre, la partecipazione al progetto Dopo di Noi che consente di fornire un supporto economico per favorire l'autonomia del disabile all'interno della propria abitazione. - Erogazione del contributo economico (assegno di cura) per le disabilità gravissime.



COMUNE DI NAPOLI

- Tutela del disabile attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della professione quali colloqui, visite domiciliari per la valutazione al fine di aggiornare periodicamente l'A.G., nella persona del Giudice Tutelare di riferimento.

Anno 2025

- Facilitazione del mantenimento del disabile nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di Servizi come l'assistenza domiciliare ADSA o ADI che prevedono la presenza a domicilio di un operatore socio assistenziale o di un operatore socio sanitario, in base alle specifiche necessità del disabile.
- Promozione dell'autonomia del disabile nell'ambiente di vita, attraverso l'attivazione di servizi come SR-H (centro diurno semi residenziale) che permetta al disabile di trascorrere delle ore fuori da casa, in un contesto adatto alle sue esigenze e ai suoi bisogni e, contestualmente, di sollevare la famiglia dal gravoso compito di cura. In caso di impossibilità di permanenza presso il domicilio, è prevista la possibilità di istruire la pratica per il ricovero in RSA-H (strutture residenziali), dove il disabile può contare su un'assistenza H24 da parte di personale specializzato. E' prevista, inoltre, la partecipazione al progetto Dopo di Noi che consente di fornire un supporto economico per favorire l'autonomia del disabile all'interno della propria abitazione.
- Erogazione del contributo economico (assegno di cura) per le disabilità gravissime.
- Tutela del disabile attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della professione quali colloqui, visite domiciliari per la valutazione al fine di aggiornare periodicamente l'A.G., nella persona del Giudice Tutelare di riferimento.

Finalità da conseguire

Mantenimento del miglior livello di qualità di vita possibile in rapporto alla condizione di salute psico-fisica e di autonomia funzionale del disabile.

Motivazione delle scelte effettuate

Implementare ulteriormente, nell'ambito delle politiche di welfare, il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Per quanto concerne gli anziani non autosufficienti, si procederà, anche coinvolgendo l'Asl Napoli 1 Centro, a promuovere i Servizi di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale e tutelare al fine di ridurre i casi di ricorso a strutture residenziali o semiresidenziali ed evitare lo sradicamento dell'anziano non autosufficiente dal proprio ambiente familiare e/o dalla propria abitazione. In tale contesto saranno valorizzate le risorse messe a disposizione dal Programma Nazionale Servizi di Cura, rivolte agli anziani non autosufficienti, aumentando il numero di coloro ai quali assicurare interventi di assistenza domiciliare, assicurando un adeguato livello di prestazioni socio-assistenziali, e aumentando l'offerta di servizi residenziali e semiresidenziali.

Sempre in riferimento agli anziani non autosufficienti, solo per i casi più gravi sarà, prevista la possibilità di richiedere, contestualmente all'ingresso nel sistema di



cure domiciliari, l'Assegno di Cura per persone non autosufficienti, oppure l'inserimento in strutture semiresidenziali per anziani affetti da Alzheimer e residenziali (RSA).

Per gli anziani che vivono presso il proprio domicilio, sarà possibile richiedere il servizio di Teleassistenza (Telesoccorso/Telecontrollo) che garantisce in modo continuativo all'utente e ai suoi familiari non conviventi, l'attivazione immediata di un supporto esterno ovvero di un pronto soccorso in caso di emergenza.

Il servizio di Telecontrollo prevedrà, in particolare, una verifica periodica – da parte degli Operatori della Centrale Operativa Sociale – sulle condizioni degli utenti inseriti nel progetto nonché sulla funzionalità dei dispositivi installati su rete telefonica fissa.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Facilitazione del mantenimento dell'anziano nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di servizi come l'Assistenza Domiciliare ADSA o ADI in base al bisogno dell'anziano.
- Garantire l'assistenza h24 dell'anziano attraverso l'inserimento in RSA, che prevede un ricovero presso una specifica Residenza Sanitaria Assistita, oppure, per anziani in condizione di autosufficienza, l'ingresso in una Casa Albergo; i Servizi sociali, possono, inoltre, mettere in contatto l'anziano, in condizione di autonomia, con le associazioni del territorio che possono garantire un'assistenza leggera in caso di carenze da parte della rete familiare (commissioni esterne o compagnia e accompagnamento).
- Erogazione del contributo economico per gli anziani in condizioni di disabilità gravissime, con l'obiettivo di fornire un sussidio economico che possa consentire l'assunzione di personale d'assistenza oppure rappresentare una fonte di sollievo per il familiare che si occupa in modo costante dell'assistenza del proprio anziano congiunto.
- Tutela dell'anziano attraverso l'attivazione del Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza che ha come obiettivo quello di garantire una permanenza a casa più sicura, in quanto, attraverso uno specifico dispositivo, l'anziano può facilmente allertare i soccorsi in caso di necessità.

Anno 2024

- Facilitazione del mantenimento dell'anziano nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di servizi come l'Assistenza Domiciliare ADSA o ADI in base al bisogno dell'anziano.
- Garantire l'assistenza h24 dell'anziano attraverso l'inserimento in RSA, che prevede un ricovero presso una specifica Residenza Sanitaria Assistita, oppure, per anziani in condizione di autosufficienza, l'ingresso in una Casa Albergo; i Servizi sociali, possono, inoltre, mettere in contatto l'anziano, in condizione di autonomia, con le associazioni del territorio che possono garantire un'assistenza leggera in caso di carenze da parte della rete familiare (commissioni esterne o compagnia e accompagnamento).
- Erogazione del contributo economico per gli anziani in condizioni di disabilità gravissime, con l'obiettivo di fornire un sussidio economico che possa consentire l'assunzione di personale d'assistenza oppure rappresentare una fonte di sollievo per il familiare che si occupa in modo costante dell'assistenza del proprio anziano congiunto.
- Tutela dell'anziano attraverso l'attivazione del Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza che ha come obiettivo quello di garantire una permanenza a casa più sicura, in quanto, attraverso uno specifico dispositivo, l'anziano può facilmente allertare i soccorsi in caso di necessità.

Anno 2025

- Facilitazione del mantenimento dell'anziano nel proprio domicilio attraverso l'attivazione di servizi come l'Assistenza Domiciliare ADSA o ADI in base al bisogno dell'anziano.



- Garantire l'assistenza h24 dell'anziano attraverso l'inserimento in RSA, che prevede un ricovero presso una specifica Residenza Sanitaria Assistita, oppure, per anziani in condizione di autosufficienza, l'ingresso in una Casa Albergo; i Servizi sociali, possono, inoltre, mettere in contatto l'anziano, in condizione di autonomia, con le associazioni del territorio che possono garantire un'assistenza leggera in caso di carenze da parte della rete familiare (commissioni esterne o compagnia e accompagnamento).
- Erogazione del contributo economico per gli anziani in condizioni di disabilità gravissime, con l'obiettivo di fornire un sussidio economico che possa consentire l'assunzione di personale d'assistenza oppure rappresentare una fonte di sollievo per il familiare che si occupa in modo costante dell'assistenza del proprio anziano congiunto.
- Tutela dell'anziano attraverso l'attivazione del Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza che ha come obiettivo quello di garantire una permanenza a casa più sicura, in quanto, attraverso uno specifico dispositivo, l'anziano può facilmente allertare i soccorsi in caso di necessità.

Finalità da conseguire

Mantenimento del miglior livello di qualità di vita possibile, in rapporto alla condizione di salute psico-fisica e di autonomia funzionale dell'anziano.

Motivazione delle scelte effettuate

Implementare ulteriormente, nell'ambito delle politiche di welfare, il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Il Segretariato Sociale, effettuato dai Centri di Servizio Sociale, rappresenta il luogo strategico del sistema di welfare cittadino, dal momento che costituisce lo snodo e l'interfaccia tra i cittadini e le famiglie e il sistema di interventi e i servizi messi in campo per rispondere ai diversi bisogni e problematiche. Raccordo dei Centri Servizi Sociali Territoriali con gli Operatori e i Servizi che si occupano dei senza fissa dimora attraverso l'orientamento degli stessi ai Servizi preposti, ottenimento della residenza tramite indirizzo di prossimità, eventuali segnalazioni al giudice tutelare al fine di nominare eventuali figure di tutela. Presso la sede del Servizio Sociale di questa Municipalità è presente l'Ufficio R.D.C. che si occupa della presa in carico dei nuclei beneficiari di Reddito di Cittadinanza, monitorando periodicamente le famiglie e attivando servizi e interventi volti a contrastare il disagio economico e sociale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO**Anno 2023**

- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale e il lavoro di rete con gli altri Servizi (Consultorio Familiare, Polo Territoriale per la Famiglia).
- Supporto per persone senza dimora che necessitano di un intervento sociale attraverso il segretariato sociale e la specifica decodifica dei bisogni che ha come obiettivo quello di favorire il superamento della condizione di difficoltà dell'individuo e la sua emancipazione.



- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere, attraverso la diffusione di informazioni con il Segretariato Sociale e l'intercettazione di condizioni di gravi disagi per mezzo degli strumenti propri della professione, con l'obiettivo di tutelare i soggetti che si trovano in una condizione di difficoltà.
- Possibilità di accesso ai CAV (Centri Anti Violenza) attraverso i quali, una equipe multidisciplinare, composta da assistenti sociali, psicologi e avvocati, fornisce il supporto e gli strumenti necessari (strutture protette, assistenza legale) per la presa in carico, al fine di accompagnare la vittima nella fuoriuscita dalla condizione di violenza.

Anno 2024

- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale e il lavoro di rete con gli altri Servizi (Consultorio Familiare, Polo Territoriale per la Famiglia).
- Supporto per persone senza dimora che necessitano di un intervento sociale attraverso il segretariato sociale e la specifica decodifica dei bisogni che ha come obiettivo quello di favorire il superamento della condizione di difficoltà dell'individuo e la sua emancipazione.
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere, attraverso la diffusione di informazioni con il Segretariato Sociale e l'intercettazione di condizioni di gravi disagi per mezzo degli strumenti propri della professione, con l'obiettivo di tutelare i soggetti che si trovano in una condizione di difficoltà.
- Conferma dei CAV (Centri Anti Violenza) attraverso i quali, una equipe multidisciplinare, composta da assistenti sociali, psicologi e avvocati, fornisce il supporto e gli strumenti necessari (strutture protette, assistenza legale) per la presa in carico, al fine di accompagnare la vittima nella fuoriuscita dalla condizione di violenza.

Anno 2025

- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale e il lavoro di rete con gli altri Servizi (Consultorio Familiare, Polo Territoriale per la Famiglia).
- Supporto per persone senza dimora che necessitano di un intervento sociale attraverso il segretariato sociale e la specifica decodifica dei bisogni che ha come obiettivo quello di favorire il superamento della condizione di difficoltà dell'individuo e la sua emancipazione.
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere, attraverso la diffusione di informazioni con il Segretariato Sociale e l'intercettazione di condizioni di gravi disagi per mezzo degli strumenti propri della professione, con l'obiettivo di tutelare i soggetti che si trovano in una condizione di difficoltà.
- Conferma dei CAV (Centri Anti Violenza) attraverso i quali, una equipe multidisciplinare, composta da assistenti sociali, psicologi e avvocati, fornisce il supporto e gli strumenti necessari (strutture protette, assistenza legale) per la presa in carico, al fine di accompagnare la vittima nella fuoriuscita dalla condizione di violenza.

Finalità da conseguire

Orientamento dell'utenza ai servizi presenti sul territorio, attraverso la decodifica della domanda ed eventuale presa in carico.

Motivazione delle scelte effettuate

Supporto ai cittadini in condizioni di difficoltà.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai servizi municipali.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Gli interventi a sostegno dei nuclei disfunzionali e disagiati, sono effettuati sulla base di progetti svolti dai Servizi Sociali Territoriali nell'ambito della generale programmazione dei Servizi Centrali.

All'interno di tale programmazione, l'iniziativa più significativa è costituita dal "Polo territoriale per le famiglie", che continuerà ad operare in una logica di rete, intervenendo, in maniera specifica, per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare e sostenendo la coppia ed ogni singolo componente della famiglia in ogni fase del ciclo di vita. Il Servizio Sociale Territoriale continuerà a svolgere attività di segretariato sociale dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (eccetto il giovedì), finalizzata all'accoglienza ed all'orientamento dell'utenza.

Continueranno, infine, ad essere assicurati i servizi domiciliari di autentica firme per coloro che presentano tutti i previsti requisiti e che sono impossibilitati a raggiungere gli uffici preposti.

Presenza, nella sede del Servizio sociale Territoriale, dell'Ufficio R.D.C. che continuerà la presa in carico dei nuclei beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Sostegno educativo/relazionale alle famiglie, che si articola in diversi interventi in base alle problematiche e i bisogni specifici di ciascun nucleo familiare. Essenziale a tal proposito è il lavoro che viene effettuato in collaborazione con il Polo Territoriale per la Famiglia che mette in campo un ampio ventaglio di interventi: l'Educativa Domiciliare che prevede, dopo un lavoro di preparazione con educatore e psicologo, la presenza di un educatore, per almeno due volte a settimana, presso l'abitazione del nucleo al fine di comprendere i meccanismi di funzionamento della famiglia con uno sguardo che, dall'interno, possa riuscire a fornire un aiuto e un sostegno per il superamento della condizione di difficoltà nella quale la famiglia si trova; il progetto di "accompagnamento sociale" che prevede incontri con i vari componenti del nucleo familiare alla presenza di una psicologa e di un educatore professionale e che si pone come obiettivo quello di scardinare gli elementi propri delle relazioni disfunzionali alla base delle problematiche del nucleo; la mediazione familiare nei casi genitori separati o fase di separazione conflittuale con l'obiettivo di garantire una maggiore serenità ai figli minorenni; l'organizzazione di incontri in "spazio neutro" tra genitori e figli quando disposti dall'A.G. competente al fine di verificare e supportare il rapporto tra il minore e il genitore non convivente.
- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale con l'obiettivo di orientare l'utenza tra i vari Servizi offerti dal territorio per l'individuazione del prestazione più idonea al superamento della condizione di difficoltà espressa dall'utente.

Anno 2024

- Sostegno educativo/relazionale alle famiglie, che si articola in diversi interventi in base alle problematiche e i bisogni specifici di ciascun nucleo familiare. Essenziale a tal proposito è il lavoro che viene effettuato in collaborazione con il Polo Territoriale per la Famiglia che mette in campo un ampio ventaglio di interventi : l'Educativa Domiciliare che prevede, dopo un lavoro di preparazione con educatore e psicologo, la presenza di un educatore, per almeno due volte a settimana, presso l'abitazione del nucleo al fine di comprendere i meccanismi di funzionamento della famiglia con uno sguardo che, dall'interno, possa riuscire a fornire un aiuto e un sostegno per il superamento della condizione di difficoltà nella quale la famiglia si trova; il progetto di "accompagnamento sociale" che prevede incontri con i vari componenti del nucleo familiare alla presenza di una psicologa e di un educatore professionale e che si pone come



<p>obiettivo quello di scardinare gli elementi propri delle relazioni disfunzionali alla base delle problematiche del nucleo; la mediazione familiare nei casi genitori separati o fase di separazione conflittuale con l'obiettivo di garantire una maggiore serenità ai figli minorenni; l'organizzazione di incontri in “spazio neutro” tra genitori e figli quando disposti dall'A.G. competente al fine di verificare e supportare il rapporto tra il minore e il genitore non convivente.</p> <ul style="list-style-type: none">- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale con l'obiettivo di orientare l'utenza tra i vari Servizi offerti dal territorio per l'individuazione del prestazione più idonea al superamento della condizione di difficoltà espressa dall'utente.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Sostegno educativo/relazionale alle famiglie, che si articola in diversi interventi in base alle problematiche e i bisogni specifici di ciascun nucleo familiare. Essenziale a tal proposito è il lavoro che viene effettuato in collaborazione con il Polo Territoriale per la Famiglia che mette in campo un ampio ventaglio di interventi : l'Educativa Domiciliare che prevede, dopo un lavoro di preparazione con educatore e psicologo, la presenza di un educatore, per almeno due volte a settimana, presso l'abitazione del nucleo al fine di comprendere i meccanismi di funzionamento della famiglia con uno sguardo che, dall'interno, possa riuscire a fornire un aiuto e un sostegno per il superamento della condizione di difficoltà nella quale la famiglia si trova; il progetto di “accompagnamento sociale” che prevede incontri con i vari componenti del nucleo familiare alla presenza di una psicologa e di un educatore professionale e che si pone come obiettivo quello di scardinare gli elementi propri delle relazioni disfunzionali alla base delle problematiche del nucleo; la mediazione familiare nei casi genitori separati o fase di separazione conflittuale con l'obiettivo di garantire una maggiore serenità ai figli minorenni; l'organizzazione di incontri in “spazio neutro” tra genitori e figli quando disposti dall'A.G. competente al fine di verificare e supportare il rapporto tra il minore e il genitore non convivente.- Ascolto dell'utenza, decodifica della domanda e orientamento ai servizi attraverso il segretariato sociale con l'obiettivo di orientare l'utenza tra i vari Servizi offerti dal territorio per l'individuazione del prestazione più idonea al superamento della condizione di difficoltà espressa dall'utente.
Finalità da conseguire
La principale finalità del lavoro sociale si configura come creazione di un circuito virtuoso tra sviluppo economico e sviluppo sociale, nel rispetto dei diritti individuali e dei diritti sociali, attraverso il coinvolgimento di cittadini ed istituzioni al fine di comprendere pienamente le esigenze del territorio e, di conseguenza, poter fronteggiare i bisogni emergenti.
Motivazione delle scelte effettuate
Implementare ulteriormente, nell'ambito delle politiche di welfare, il legame con il territorio e con le politiche del territorio.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.



Missione 13 – Tutela della Salute

Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alla Salute e al Verde	salute, ASO e TSO, igiene urbana, verde, vivibilità degli spazi della Città, cimiteri e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.

Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Attuare un sistema socio sanitario opportunamente conformato e adeguato alle esigenze dei cittadini. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzare campagne di prevenzione. Creare una rete di centri di servizio territoriali, mediante l'istituzione di presidi municipali. Attivare i c.d. Ospedali di Comunità e le Case di Comunità. Sviluppare la telemedicina. Assistere le persone con disagio psichico con progetti di cura e riabilitazione personalizzati, prevedendo: centri di ascolto, sostegno alle famiglie, affiancamento alla "stabilizzazione", progetti di housing, inserimento lavorativo, vita autonoma. Sostenere iniziative di screening, rivolte alle fasce più vulnerabili, e di educazione alimentare e alla salute. Promuovere l'innalzamento dei servizi di cura domiciliari per i soggetti over 65. <ul style="list-style-type: none"> Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Programmare e attuare interventi per contrastare il randagismo. Potenziare il canile comunale La Collina di Argo, con servizi adeguati per la tutela degli animali. Promuovere campagne per la tenuta consapevole e corretta degli animali e contro l'abbandono. 	
Struttura di I livello interessata	Area Ambiente

La Costituzione tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività. La salute, quindi, in quanto bene comune, indivisibile ed egualitario, va tutelata con l'adozione di interventi a ciò finalizzati, comprese la promozione e l'attuazione di azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica.

La tutela degli animali e la lotta al randagismo sono principi fondamentali sanciti dall'ordinamento giuridico nazionale. La legge n. 281 del 14/8/1991 stabilisce che: "Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente"; tali finalità, in Regione Campania, sono perseguite e disciplinate, da ultimo, con legge regionale n. 3 dell'11 aprile 2019.

Su tali premesse e anche in seguito all'esperienza di emergenza sanitaria per pandemia da COVID-19 del biennio 2020/2021, sono previste le seguenti azioni:



Azioni per la tutela della salute.

Si instaura un confronto stabile con l'ASL NA 1 Centro con la finalità di implementare, per la componente comunale, la riforma sanitaria territoriale, sviluppando sanità di prossimità anche alla luce delle carenze emerse nel periodo pandemico ed all'isolamento delle persone registrate, attraverso:

l'istituzione presso ciascuna Municipalità dei Tavoli della Salute;

campagne di prevenzione primaria di patologie ricorrenti, itineranti per i territori delle Municipalità con l'impiego di Camper della Salute;

iniziative di partenariato istituzionale, con azioni a valere sul PNRR, per lo sviluppo di: Case di Comunità, assistenza domiciliare mediante Telemedicina ed ospedali di Comunità.

Si completa il processo di decentramento delle farmacie, avviato dalla Regione Campania con apposito bando, per la copertura delle sedi farmaceutiche che sul territorio cittadino risultano ancora vacanti.

Con finalità di promozione e tutela della salute vengono avviate interlocuzioni con organismi cittadini a vario titolo rappresentativi, che sfociano in intese programmatiche dove l'autorità sanitaria locale svolge un ruolo proattivo.

Azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica

La scienza medica ha ormai affermato che gli stili di vita, ed in particolare le abitudini alimentari, costituiscono il principale fattore di prevenzione delle malattie e di miglioramento della qualità della vita. L'amministrazione in un territorio altamente urbanizzato e non indenne da attività inquinanti ritiene di dover sviluppare ogni azione informativa attraverso le scuole ma anche direttamente per invitare ad una alimentazione consapevole, ad un consumo oculato e indirizzato soprattutto a prodotti della agricoltura locale, con conseguente riduzione dell'inquinamento derivante dal trasporto e miglioramento dell'occupazione locale.

In questa chiave vanno letti i provvedimenti di igiene alimentare, in particolare per i mercati del biologico e del venditore diretto, per la facilitazione del rapporto produttore-consumatore, per la sensibilizzazione del mercato della grande distribuzione alle nuove esigenze di qualità.

Azioni per la tutela degli animali

Contrasto al randagismo, con attività che si inseriscono a pieno titolo nei servizi resi alla cittadinanza per sicurezza pubblica e protezione civile, mediante:

la gestione della convenzione con i canili che accolgono il ricovero dei cani vaganti catturati dall'ASL Napoli 1 Centro sul territorio cittadino, in quanto giudicati dai servizi veterinari non idonei alla re-immissione sul territorio. La verifica del rapporto con le strutture convenzionate per il ricovero di cani è rivolta al controllo amministrativo-contabile, fatti salvi gli accertamenti eseguiti dall'ASL sul mantenimento delle condizioni previste a tutela del benessere degli animali.

Gestione della struttura "La Collina di Argo" di via Janfolla, canile dinamico municipale, in competenza concorrente con i servizi veterinari dell'ASL NA 1 Centro e il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in affiancamento all'associazionismo volontario, atteso l'avvio in esercizio della struttura disciplinato con deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 18.06.2020.

Promozione di azioni volte ad una sana e corretta tenuta dei cani negli ambienti domestici nonché all'affiancamento degli animali domestici a bambini e anziani.

Tutela degli animali mediante richiesta, agli organi di vigilanza, degli accertamenti tesi a debellare fenomeni di maltrattamento.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Riquilificazione dell'area limitrofa al Centro comunale di accoglienza per cani "La Collina di Argo" di cui alle Delibere n. 243 del 10.06.2021 e n. 117 del 21 aprile 2022.

- Completamento lavori e forniture per la riquilificazione dell'area limitrofa per la realizzazione di Area Pic-nic, Area Agility dog, Area Sgambamento e



COMUNE DI NAPOLI

Area Orti urbani.

- Predisposizione Disciplinare per la fruizione delle aree riqualificate da parte dei cittadini.

Transito medio al canile dinamico di via Janfolla di almeno la metà del numero cani ospitabili in struttura.

- Azione di sensibilizzazione per l'adozione de cani ospiti del canile.

Anno 2024

Implementazione, per la componente comunale, della Medicina territoriale, in raccordo con l'ASL Napoli1 Centro.

Fruizione da parte dei cittadini dei nuovi servizi attivati a seguito dell'opera di riqualificazione dell'area limitrofa al Centro comunale di accoglienza per cani "La Collina di Argo.

- Azioni di promozione dell'utilizzo delle aree riqualificate con il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni del territorio.
- Monitoraggio quali/quantitativo degli accessi

Anno 2025

Realizzazione crematorio per animali.

- Predisposizione Delibera di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica

Finalità da conseguire

Contrasto al randagismo e riduzione dell'abbandono degli animali di affezione.

Sviluppo degli spazi limitrofi al Centro comunale di accoglienza per cani "La Collina di Argo", per il conseguimento di condizioni di decoro, uso, fruibilità, efficienza, benessere ambientale/animale e sicurezza dei luoghi, attraverso interventi volti principalmente alla valorizzazione del luogo e del contesto e di assegnazione di ulteriori funzioni.

Motivazione delle scelte effettuate

La Costituzione tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività. La salute, quindi, in quanto bene comune, indivisibile ed egualitario, va tutelata con l'adozione di interventi a ciò finalizzati, compreso la promozione e l'attuazione di azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica.

Al fine di favorire il corretto rapporto tra uomo e animali, lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali, proteggendoli da maltrattamenti e consentendo agli Enti di controllare, con l'ausilio dell'ASL e delle Associazioni di volontariato, il loro benessere, con particolare riguardo a quelli di affezione.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.



Missione 14 – Sviluppo Economico e Competitività
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore al Turismo e alle Attività Produttive	turismo, attività produttive, commercio, mercati, promozione città, decentramento e rapporti con le Municipalità, rapporti con il Consiglio Comunale e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Assessore alle Politiche giovanili e del Lavoro	politiche giovanili, lavoro e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>01 – Industria, PMI e Artigianato</i>	1) <i>Area Sviluppo socio economico e competitività</i> 2) <i>Area Politiche per il lavoro e Giovani</i>
<i>02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</i>	1) <i>Area Sviluppo socio economico e competitività</i> 2) <i>Aree Municipalità</i>
<i>03 - Ricerca e innovazione</i>	<i>Area Politiche per il lavoro e Giovani</i>
<i>04 –Reti e altri servizi di pubblica utilità</i>	<i>Area Sviluppo socio economico e competitività</i>
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità. • Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro. 	



Programma 01	Industria, PMI e Artigianato
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Valorizzare le attività tradizionali e storiche del territorio e dell'artigiano locale, promuovendo azioni di supporto sia al settore del Food d'eccellenza sia alle attività artigianali, valorizzando le vie cittadine a vocazione artigiana. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Sviluppo socio economico e competitività</i>

Il settore dell'artigianato, significativo dei tratti distintivi della cultura napoletana, costituisce uno dei punti di forza dell'economia della Città su cui investire per rivitalizzare il tessuto socio – economico del territorio. Le creazioni artigianali, connotate da un elevato valore estetico e artistico, rappresentano una ricchezza per la comunità che va potenziata e valorizzata, perché detiene il patrimonio dei saperi antichi che si tramandano di generazione in generazione.

Benché sia spesso considerato un segmento produttivo marginale e poco competitivo rispetto alle dinamiche imprenditoriali, caratterizzate da tecniche e strumenti innovativi nei processi produttivi, occorre tener presente che l'artigianato locale rappresenta, inoltre, una preziosa opportunità di formazione e lavoro per le giovani generazioni, che possono, al contempo, consolidare il rapporto di appartenenza con la Città, tutelandone la storia, gli usi e le tradizioni.

Al fine, quindi, di preservare le potenzialità culturali e occupazionali delle attività tradizionali e storiche, saranno attuate iniziative volte a sviluppare e valorizzare un settore strategico per la Città e la sua comunità, anche mediante l'innovazione tecnologica in grado coniugare il *know how* degli artigiani con il digitale.

Nel merito, si procederà ad attivare una sinergica interazione con i rappresentanti del settore, allo scopo di creare una rete di interesse condivisi, che sostenga azioni finalizzate al potenziamento delle imprese artigiane, prevedendo anche la definizione e realizzazione di eventi, che abbraccino tutte le forme dell'artigianato locale, programmati sull'intero anno, così da poter avviare operazioni di marketing del settore e tempo stesso favorire l'attrazione di flussi turistici.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di un confronto sinergico e partecipato con i rappresentanti dell'artigianato, finalizzato a recepire le esigenze del settore; Definire eventi annuali di valorizzazione del settore in tutte le sue espressioni come il mercato dell'artigianato e la valorizzazione delle botteghe storiche.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione delle azioni concordate con i rappresentanti del settore dell'artigianato; Sviluppo e potenziamento degli eventi annuali del settore delle imprese artigiane.

Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione delle azioni concordate con i rappresentanti del settore dell'artigianato;- Sviluppo e potenziamento degli eventi annuali del settore delle imprese artigiane.
Finalità da conseguire
Valorizzare l'artigianato locale, preservandone la storia e le tradizioni.
Motivazione delle scelte effettuate
Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico nei vari ambiti.
Risorse finanziarie
Quelle in dotazione ai servizi competenti.
Risorse Umane
Quelle in dotazione ai servizi competenti.
Risorse Strumentali
Quelle in dotazione ai servizi competenti.



Programma 01	Industria, PMI e Artigianato
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Sviluppare il sistema strutturato di azioni e confronto in sinergia con gli attori del territorio, finalizzato al sostegno dell'intero sistema produttivo.</i>- <i>Attuare iniziative di rilancio del territorio con interventi per l'imprenditoria cittadina, focalizzando l'attenzione sulle aree caratterizzate da degrado urbano e sociale, anche attraverso l'intercettazione e l'impiego di risorse finanziarie.</i>- <i>Fornire adeguato supporto alla realizzazione di progetti di sviluppo delle aree ZES.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Politiche per il lavoro e Giovani</i>

Il Comune di Napoli è particolarmente interessato a sviluppare un consapevole e capace ruolo nello sviluppo di ogni iniziativa utile a favorire l'occupazione e l'inserimento lavorativo, anche attraverso gli strumenti micro finanziari rivolti ad attività di autoimpiego e autoimprenditorialità, nonché per la promozione e lo sviluppo di reti e sinergie con strutture locali, regionali e nazionali e di rapporti con gli organi istituzionali in materia di politiche del lavoro e della formazione, anche in un'ottica di valorizzazione offerte da avvisi pubblici per la creazione ed il consolidamento d'impresa.

A tal fine, il Comune è impegnato nella realizzazione e implementazione di sedi specifiche di informazione per quanti intendono investire su Napoli e a Napoli e nella partecipazione e promozione di interventi che si prefiggono di contribuire allo sviluppo della città sul versante del lavoro, dello sviluppo, della legalità. Il Comune promuove altresì interventi di sviluppo e di potenziamento del tessuto socio-economico della città, incoraggia intese formali sul territorio, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, della qualità dei servizi, dell'innovazione e condivisione di buone pratiche.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate allo sviluppo dell'imprenditoria cittadina, gli obiettivi prefissati dal Programma 2017 ai sensi del D.M. 267/2004, con particolare riferimento alle PMI e microimprese, sono collegati principalmente alle attività previste nel Programma "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano", in riferimento al quale, l'aggiornamento del citato Programma consentirà di utilizzare le economie rivenienti dalle precedenti annualità, cui i finanziamenti previsti dall'art. 14 della Legge 266/97.

Il Decreto legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017 n. 123, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano, nell'ambito degli interventi urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno, le Zone Economiche Speciali (ZES) all'interno delle quali le imprese già operative o di nuovo insediamento possono beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative. Le aree ZES istituite nell'area del Comune di Napoli sono costituite dal demanio portuale e le aree retroportuali - con i territori a vocazione industriale di Napoli Est -, l'Area di Bagnoli e quella aeroportuale di Capodichino, per un'estensione complessiva di circa 400 ettari. Con Deliberazione di Giunta n. 578 del 30/12/2021 l'Assessore alle Politiche giovanili e al Lavoro è stato designato quale rappresentante dell'Amministrazione comunale in seno alla Conferenza regionale dei Comuni nei cui territori sono state individuate aree ZES, con il compito di pervenire ad intese attuative dell'Accordo con l'Ente regionale, così da facilitare ed armonizzare la gestione di interventi e formulare direttive verso i propri uffici al fine di coordinare l'azione amministrativa. Si fornirà, pertanto, il necessario supporto tecnico-amministrativo per l'attuazione di politiche di attrazione degli investimenti e incremento dell'occupazione che riguardino tali aree.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per “Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano Programma 2017” ai sensi del D.M. n. 267/2004:

- Erogazione degli “ultimi” saldi dei contributi alle imprese, risultate beneficiarie a seguito di rinunce e decadenze di alcuni dei soggetti destinatari delle agevolazioni e di scorrimento della graduatoria riferita alla linea di Intervento 1 - Sostegno a processi di consolidamento e di innovazione di imprese già costituite.
- Prosecuzione, presso le imprese beneficiarie delle agevolazioni, di cui al Programma 2017, delle verifiche documentali/d’ufficio nonché delle visite ispettive “da remoto” – grazie a documentazione fotografica “geotaggata”, raffigurante tutti gli accessi all’unità locale oggetto degli investimenti dal fronte stradale, mediante l’affissione di una targa riportante la dicitura prevista dall’art. 16.4 del Bando, nonché relazione fotografica inerente ai beni oggetto del piano degli investimenti rendicontato. La descritta documentazione consente di accertare il rispetto dei criteri stabiliti dal Bando ex D.M. 267/2004 e della legge applicabile in materia, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione fino ai cinque anni successivi alla data di ultimazione degli investimenti e comunque sino al completamento del piano di rimborso della quota del contributo soggetta a restituzione.
- Adozione di apposita deliberazione di G.C. concernente la riprogrammazione di tutti gli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, ai sensi del D.M. 267/2004, nonché pubblicazione di un nuovo bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per “Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano” di cui al D.M. 267/2004, grazie all’utilizzo dell’avanzo vincolato di amministrazione provenienza anni 2016-2017-2018-2019-2020-2021 con approvazione delle graduatorie delle imprese beneficiarie dell’intervento.
- Previsione della 6^a edizione della *competition* “*Vulcanicamente – Dal talento all’impresa*” nell’ambito della riprogrammazione di tutti gli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, ai sensi del D.M. 267/2004, da attuarsi con adozione di apposita deliberazione di G.C.
- Progetto “*SIS – Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva*” del PON Metro 2014-2020: Conclusione delle attività dell’incubatore CSI – Centro Servizi Incubatore d’Imprese di Napoli Est e di quelle dell’incubatore Casa della Socialità connesse alla realizzazione delle attività progettuali ricadenti rispettivamente nella 6^a e 8^a Municipalità, di cui agli Avvisi “iQ – I Quartieri dell’Innovazione” nell’ambito del progetto “SIS – Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva” del PON Metro 2014-2020, e rendicontazione finale delle attività all’Organismo Intermedio per chiusura intervento.
- Eventuali missioni funzionali all’attuazione del nuovo Programma 2023 per interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano ai sensi del D.M. 267/2004:
 - Conclusione dell’erogazione dei pacchetti di servizi di consulenza con procedura a sportello nell’ambito dell’Incubatore Diffuso, iniziativa che consente di beneficiare, gratuitamente, del supporto degli esperti dell’incubatore CSI - Napoli est, fino ad un massimo di 100 ore di consulenza e formazione, per far decollare nuovi progetti imprenditoriali.

Anno 2024

- Stipula e sottoscrizione degli “Atti di adesione ed obbligo” da parte dei soggetti beneficiari/imprese collocatisi utilmente nelle graduatorie del nuovo Bando di concessione dei contributi a favore delle piccole imprese e delle microimprese per “Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – Programma 2023” ai sensi del D.M. 267/2004 sulla base dell’istruttoria delle domande pervenute.
- Avvio dell’erogazione delle anticipazioni o del I° SAL (contributi) alle imprese beneficiarie di cui al Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per “Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – Programma 2021-2022” ai sensi del Decreto



del Ministro delle attività produttive 14 settembre 2004, n. 267. - Eventuali missioni funzionali all'attuazione del nuovo Programma 2023 per interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.
Anno 2025
- Prosecuzione dell'erogazione dei contributi (2° SAL e/o saldo) alle imprese beneficiarie di cui al Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – Programma 2021-2022" ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive 14 settembre 2004, n. 267. - Eventuali missioni funzionali all'attuazione del nuovo Programma 2023 per interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.

Finalità da conseguire
Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto.
Motivazione delle scelte effettuate
Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico.
Risorse finanziarie
La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse proprie dell'Amministrazione comunale, in aggiunta a finanziamenti dell'Unione Europea, del Governo, della Regione Campania e di altri soggetti pubblici e privati.
Risorse Umane
Quelle in dotazione al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca.
Risorse Strumentali
Quelle in dotazione al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca.



Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Attivare strumenti di rivitalizzazione economica del territorio, attraverso la costituzione dei distretti del commercio, per mettere in rete azioni ed attori, pubblici e privati, e favorire la competitività dell'intero settore.</i>- <i>Proseguire nell'azione di confronto con i protagonisti del sistema produttivo cittadino, attraverso il tavolo tecnico – politico, istituito nel 2022, dedicato alla trattazione di tematiche che necessitano di approfondimenti, allo scopo di realizzare una pubblica amministrazione più semplice ed efficiente.</i>- <i>Sostenere la realizzazione di azioni volte a potenziare il ruolo della Mostra d'Oltremare e a valorizzare le Terme di Agnano.</i>- <i>Favorire lo sviluppo dell'identità locale delle attività economiche e produttive del territorio, anche mediante l'organizzazione di mercati e fiere, la manutenzione delle strutture mercatali e l'assegnazione dei posteggi.</i>- <i>Potenziare l'azione di revisione e/o adeguamento degli strumenti regolamentari, i piani e i procedimenti autorizzatori, al fine di facilitare il rapporto con i cittadini e le realtà produttive del territorio e di aggiornarli alla normativa vigente di settore, e definire l'intesa con la Regione Campania ai sensi dell'art.52 del D.Lgs 52/2004.</i>- <i>Approvare le Linee guida per la regolamentazione delle occupazioni di suolo pubblico e per lo snellimento delle procedure di rilascio delle relative concessioni, compreso quelle riferite agli ambiti urbani omogenei del centro storico di Napoli - Sito UNESCO, nell'ambito dell'accordo scientifico tra istituzioni.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Sviluppo socio economico e competitività</i>

Nell'ambito della variegata offerta commerciale, che caratterizza la nostra città, quella insistente su suolo pubblico (*dehors dei pubblici esercizi e chioschi-edicole*), contribuisce in maniera peculiare a definirne l'immagine, garantendo redditività e, di conseguenza, vitalità e caratterizzazione dei luoghi.

Le occupazioni di suolo incidono con vigore sugli aspetti funzionali e percettivi dello spazio urbano e, pertanto, risulta indispensabile uno studio omogeneo del settore. Nel corso del 2019, è stato approvato lo Studio, costituito da un sistema di *Linee guida, per la regolamentazione delle occupazioni di suolo pubblico e per lo snellimento delle procedure di rilascio delle concessioni*, per alcuni Ambiti Urbani Omogenei del Centro Storico di Napoli Sito UNESCO (DGC n. 213/2019). Lo "Studio", realizzato con il contributo fornito dal DiARC e dal Tavolo tecnico - nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione Scientifica" stipulato dal Comune di Napoli con Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Napoli e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, e completato nel 2022, sarà attuato nel successivo triennio 2023-2025, con l'obiettivo di razionalizzare la distribuzione delle occupazioni di suolo nelle aree del Sito UNESCO e della *buffer zone*, escluse dalla prima fase, procedendo all'adeguamento delle concessioni, già rilasciate, alla nuova regolamentazione.

Il Tavolo scientifico composto dal Comune, la Sovrintendenza, la Camera di Commercio e la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli, già istituito per lo studio delle linee guida per le occupazioni di suolo pubblico, dovrebbe essere tematicamente allargato anche allo studio della *regolamentazione*



delle attività commerciali nel Centro Storico – Unesco, prevedendo, al riguardo, la sottoscrizione dell’Intesa con la Regione, ex art. 52 del Codice Beni Culturali.

La deliberazione G.C. 640 del 24 dicembre 2019, che ha adottato le *Linee Guida del Piano di Localizzazione delle Edicole*, ha effettuato l’analisi quantitativo-descrittiva delle Edicole e dei Chioschi esistenti sul territorio comunale, suddiviso per Municipalità, con una valutazione di larga massima sulla conformità del manufatto rispetto al Codice della Strada, rinviando ad un successivo approfondimento, per acquisire tutte le informazioni necessarie alla redazione del Piano. Nel prossimo triennio 2023-2025, individuati i posteggi non rinnovati al 31 dicembre 2022, si procederà all’approvazione del bando ed alla successiva assegnazione degli stessi.

Sempre nell’ambito delle occupazioni di suolo pubblico si è approvato in Consiglio il *Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli*, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007, con le nuove aree individuate di concerto con le municipalità, per le quali si sperimenterà la funzionalità nel 2023.

Inoltre, sono stati approvati dal Consiglio comunale il Regolamento per la serena convivenza tra cittadinanza e le attività commerciali, di pubblici esercizi e di svago nelle aree private e pubbliche, proposto dall’assessorato al Commercio (dcc.n. 54 – 15/11/22) e il Regolamento di Polizia di Sicurezza Urbana (dcc n. 75 – 5/12/22), dai quali discende un nuovo sistema sanzionatorio, che vede la sua prima applicazione nel 2023.

Inoltre, per quanto concerne l’ambito relativo al *Piano per la Localizzazione degli Impianti di distribuzione Carburanti*, quest’ultimo è attualmente in corso di verifica da parte della Commissione competente, a valle della quale sarà avviato l’iter di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il piano, previa analisi dei criteri, dei requisiti e delle caratteristiche delle aree da destinare all’installazione degli impianti di carburante, individua, in tutte le zone e sottozone del PRG non sottoposte a particolari vincoli paesaggistici, ambientali o monumentali e non comprese nelle zone territoriali omogenee A, le aree pubbliche e private compatibili con l’installazione degli impianti di carburante. Il piano, in ottemperanza ai commi 1 e 2 del Decreto legislativo 11 febbraio 1998, n. 32 e alla citata legge regionale stabilisce le norme sulle dimensioni delle superfici edificabili e gli indici di edificabilità, nonché i criteri e i parametri necessari per la realizzazione di adeguati servizi all'autoveicolo e all'automobilista.

La Legge Regionale 7/2020 all’art. 11, tra le iniziative per lo sviluppo delle attività commerciali, ha previsto i *Distretti del Commercio*, ovvero ambiti territoriali, finalizzati a fare del commercio il fattore di integrazione con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico - ricettive nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l’attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali. I comuni individuati quali soggetti capofila, dovranno agire in qualità di referenti amministrativi nei confronti della Regione in nome e per conto di un partenariato locale costituito da soggetti pubblici e privati, proponendo programmi di intervento di gestione integrata per lo sviluppo del contesto urbano di riferimento. I criteri attuativi per l’istituzione dei Distretti del Commercio sono stati approvati dalla Regione con Delibera di G.R. n. 552/2021e, con Decreto Dirigenziale n. 507 del 23/12/2022, pubblicato sul BURC n. 119 del 28/12/2021, è stato approvato l’avviso pubblico per l’iscrizione dei Distretti del Commercio nell’apposito Elenco Regionale. L’amministrazione Comunale, con Deliberazione di G.C. n. 8 del 17/01/2022, ha determinato di favorire la massima diffusione dell’iniziativa per l’avvio del processo di costituzione dei Distretti del Commercio nell’ambito del Comune di Napoli e di favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati allo sviluppo e alla promozione del territorio. Si procederà, quindi, nel corso del 2023 a porre in essere tutte le attività finalizzate alla formulazione alla Regione Campania di tutte le proposte di riconoscimento dei Distretti Commerciali nell’ambito del territorio cittadino.

La recente evoluzione normativa e la pandemia determinano nuove esigenze ed urgenti priorità nel settore del Commercio e delle Attività Produttive, con particolare riferimento a quanto indicato dalla L.R. 7/2020, Testo Unico sul Commercio, dalla L.R. 2/2020, sulla *Prevenzione e disturbo da gioco d'azzardo*, nonché dalla normativa emergenziale attraverso la quale le istituzioni nazionali e locali stanno sostenendo la ripartenza delle attività produttive.



In particolare, l'entrata in vigore sia della L.R. 7/2020 che della L.R. 2/2020, ha determinato la necessità di provvedere ad un adeguamento dei regolamenti comunali interessati alle sopravvenute norme regionali.

Per quanto concerne l'ambito delle strutture ricettive, la Giunta Regionale della Campania, con successiva DGRC n. 65 del 15/02/2022, ha deliberato la presa d'atto delle tabelle riportanti l'aggiornamento dei requisiti per la *classificazione delle strutture alberghiere*, elaborate dagli uffici regionali preposti, e la trasmissione delle stesse al Consiglio regionale per il prosieguo dell'iter per l'approvazione. Il Comune di Napoli, pertanto, provvederà ad effettuare la nuova classificazione delle strutture alberghiere presenti sul territorio, in accordo alle tempistiche ed alle modalità che la Regione Campania fisserà a seguito dell'approvazione della modulistica afferente ai nuovi requisiti.

Sempre nell'ambito delle strutture ricettive sarà pubblicato/aggiornato, sul sito istituzionale dell'Ente, l'elenco delle strutture ricettive, alberghiere ed extra-alberghiere, attributarie del Codice Unico delle Strutture Ricettive (CUSR), continuando altresì l'aggiornamento dei dati relativi a tali strutture ricettive nel portale *TurismoWeb*, con l'inserimento di quelli relativi alle nuove aperture, alle variazioni e alle cessazioni.

La collaborazione con la Regione Campania riguarderà inoltre i procedimenti relativi alle *Agenzie di viaggi e Turismo* (DDR n. 42 del 9/11/2020 "Circolare esplicativa per l'apertura, variazione o cessazione delle Agenzie di viaggi e turismo") e alle *imprese funebri* (L.R. 30 dicembre 2019, n. 27 di aggiornamento alla L.R. 12/2001 e avvio dell'operatività del Registro Regionale delle imprese funebri e cimiteriali e delle aggregazioni di imprese abilitate dai comuni della Regione Campania a svolgere dette attività, come condizione per l'esercizio dell'attività nella Regione, ad oggi oggetto di sospensione in dipendenza dell'emergenza sanitaria).

In particolare, per le Agenzie di viaggi, in sinergia con la Regione Campania, saranno predisposti ed effettuati controlli delle attività operanti sul territorio comunale in ordine alla presenza di idonea copertura assicurativa e garanzia per i casi di insolvenza o fallimento, e saranno predisposte le dovute comunicazioni alla Regione medesima relativamente alle nuove aperture/variazioni/cessazioni ai fini della elaborazione dell'elenco regionale pubblicato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera q) della L.R. 18/2014.

Il piano di sviluppo sistemico per il rilancio turistico-economico della Città, che l'amministrazione intende definire nel triennio, conterrà strategie ed azioni anche sul fronte del *marketing territoriale* per la promozione della Città ed il potenziamento della sua attrattività a livello nazionale ed internazionale.

In *materia pubblicitaria*, sarà prioritaria la revisione dell'impalcatura regolamentare di settore, con particolare riferimento al Piano generale degli impianti e al servizio delle pubbliche affissioni.

Con deliberazione n. 232 del 24/06/2022, la Giunta comunale ha approvato, in attuazione del *Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui ai commi da 816 a 836 della legge 27 dicembre 2019, n. 160*, le linee di indirizzo, gli obiettivi e i criteri per la redazione del *Piano generale degli impianti pubblicitari*, con riserva di fornire ulteriori indirizzi anche all'esito delle valutazioni da effettuare circa il mantenimento, la revisione o la soppressione del servizio delle pubbliche affissioni, alla luce di quanto stabilito all'art. 1, comma 836, della legge 160/2019.

Contestualmente, con disposizione dirigenziale n. 43 del 28/26/2022, si è definita una disciplina transitoria per gli impianti pubblicitari permanenti su suolo pubblico e su suolo privato, nelle more della elaborazione e approvazione del nuovo *Piano generale degli impianti pubblicitari* sulla base delle linee di indirizzo, degli obiettivi e dei criteri forniti dalla Giunta comunale con deliberazione n. 232/2022:

In attuazione della deliberazione di Giunta comunale n. 232/2022, il Direttore generale, con disposizioni n. 63 del 13/09/2022 e n. 64 del 16/09/2022, ha provveduto alla costituzione, ai fini della redazione del *Piano generale degli impianti pubblicitari*, in considerazione della natura plurisettoriale dello stesso e del suo impatto sul territorio, di un gruppo interdisciplinare di lavoro composto da dipendenti dei vari uffici e settori interni all'Amministrazione competenti in



materia di pianificazione nel settore della pubblicità, pianificazione urbanistica, ambiente, viabilità e sicurezza stradale, occupazioni di suolo pubblico, arredo urbano, comunicazione, procedure amministrative e tributi.

Le revisioni da apportare al Piano Generale degli impianti pubblicitari riguarderanno in primis:

- a) la rideterminazione delle superfici pubblicitarie (pubbliche e private) e conseguente revisione delle ripartizioni di esse per zone;
- b) la definizione dei lotti da porre a gara ai fini del rilascio di concessioni per installazione impianti pubblicitari su suolo pubblico;
- c) il servizio delle pubbliche affissioni, alla luce delle determinazioni da assumere circa il mantenimento dello stesso.

Per una efficace attività di revisione del Piano Generale degli Impianti saranno attivate azioni di coinvolgimento e coordinamento della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, nell'ottica della migliore tutela del territorio e del patrimonio storico-artistico della città.

Per quanto concerne la *gestione delle aree mercatali* nella città di Napoli, sono in corso processi di ristrutturazione e riorganizzazione dei sistemi produttivi offrendo elementi *attraenti, anche dal punto di vista turistico, per gli utenti/visitatori, rivitalizzandone altresì il tessuto economico, sociale e urbano*. La rappresentazione identitaria dei mercati rionali, come centro di aggregazione sociale, deve mutare in un sistema produttivo caratterizzato da maggiore flessibilità e polifunzionalità: un centro a scala locale che possa attirare, nell'arco dell'intera giornata, un maggiore e più eterogeneo flusso di utenti, utile a sostenere le attività commerciali operanti nel mercato.

In particolare, è intenzione dell'Amministrazione agire sulle aree mercatali, intese come fattore di sviluppo della vita urbana e della socialità, capaci di attrarre turismo anche nei quartieri periferici. Per tali motivi è necessario:

- investire sulla riqualificazione dei mercati in sede propria, favorendo l'erogazione di servizi innovativi, integrando le attività commerciali tradizionali con attività ad attrazione turistica, come lo *street food* (punti di ristorazione con somministrazione non assistita);
- ridisegnare e razionalizzare nel numero e nelle dimensioni i mercati su strada, in sinergia con le Municipalità di competenza, integrandole in un tessuto urbano ormai mutato;
- procedere ai bandi per l'assegnazione dei posteggi resisi liberi nei mercati in sede propria e su strada;
- sperimentare l'integrazione tra pubblico e privato, con servizi innovativi finalizzati alla rigenerazione urbana e all'inclusione sociale.

Nel corso del triennio 2023/2025 si potenzieranno le azioni volte a conseguire la buona tenuta delle strutture in *aree mercatali in sede propria*, il buon andamento dell'esercizio dei *mercati su strada pubblica* e la corretta pianificazione dei *posteggi extra-mercato*, in forma itinerante, collocati anch'essi su strade e/o piazze pubbliche.

Ogni azione di controllo della buona tenuta delle strutture sarà intrapresa di concerto con ciascuna Municipalità di riferimento territoriale, vista la competenza in merito alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle aree mercatali in sede propria e della tenuta delle strade, delegate altresì a proporre nuovi mercati, modificare e/o spostare quelli già esistenti.

Relativamente al controllo della corretta conduzione delle attività di mercato in termini di legalità, questo sarà effettuato in sinergia con ciascuna competente U.O. della Polizia locale cui è attribuita anche la verifica di ogni eventuale possibile abuso, in termini di occupazione di suolo e/o di vendita di prodotti non autorizzati o non a norma.

Si procederà alla revisione dell'attuale *Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche*, in adeguamento alla L.R. 7/2020 e in coerenza con le mutate condizioni di marketing, allo scopo di mettere in atto ulteriori opportunità di commercio attraverso la diversificazione e l'incremento di nuove tipologie merceologiche, il miglioramento della qualità dell'esercizio di vendita e la promozione di azioni tese a creare nuove opportunità di incontro e di scambio.



COMUNE DI NAPOLI

Si procederà alla redazione del *Piano generale dei mercati*. A tale scopo, si rende necessaria l'elaborazione delle planimetrie della totalità dei mercati gestiti (*in sede propria e strada pubblica*), effettuando sopralluoghi di verifica tesi alla rilevazione di tutti gli elementi costituenti ciascun mercato, effettuati di concerto con i rappresentanti delle competenti Municipalità e delle competenti U.O. della Polizia locale e, ove necessario, con i rappresentanti degli ulteriori Servizi interessati. Nello specifico, per i posteggi afferenti ai mercati su strada pubblica, le suddette attività comportano l'adeguamento a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di esercizio delle attività commerciali su aree/ suolo pubblico, con particolare riferimento alle misure di sicurezza e pubblica incolumità, in termini di rispetto delle distanze minime utili al transito dei mezzi di soccorso nei casi di pronto intervento.

Completata la stesura del *Piano generale dei mercati*, prevista entro il 2023, si predisporrà l'atto deliberativo di proposta al Consiglio comunale per la relativa approvazione. L'acquisizione del *Piano generale dei mercati* consentirà la lettura della localizzazione territoriale di tutti i mercati di competenza, nonché l'ottimizzazione della gestione amministrativa relativa al rilascio degli atti autorizzatori, il confronto con le competenti Municipalità e quello con le competenti U.O. della Polizia locale.

Con disposizione dirigenziale n. 84 del 29/06/2022 si è stabilito di proseguire il procedimento amministrativo di rinnovo fino al 31/12/2032 delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (mercati su strada, mercati in sede propria e posteggi fuori mercato) avviato con disposizione dirigenziale repertorio n. 236 del 21/01/2021, in attuazione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e delle linee guida di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 novembre 2020. Con il medesimo provvedimento - nelle more della conclusione del procedimento amministrativo di rinnovo - per ragioni di continuità delle attività imprenditoriali, tutela dei livelli occupazionali e continuità del servizio pubblico offerto all'utenza, si è stabilito che le concessioni/autorizzazioni in corso di validità per l'esercizio del commercio su aree pubbliche conservano la loro validità fino alla data di emissione del provvedimento finale di rilascio del nuovo titolo di concessione, con scadenza al 31/12/2032.

Occorre pertanto concludere le attività istruttorie e di verifica finalizzate al rinnovo fino al 31/12/2032 dei titoli di concessione di commercio su area pubblica. A tale scopo è necessario modulare le procedure tributarie e amministrative di routine di contrasto all'evasione/elusione dei canoni di concessione, adottando tutte le misure previste dalla legge per consentire agli operatori commerciali di sanare il proprio debito, accordando rateizzazioni in congrui termini, scongiurando le gravi implicazioni sociali sottese all'eventuale mancato rinnovo e, allo stesso tempo, perseguendo il fine dell'azzeramento dei residui riportati in bilancio. Contestualmente si dovrà procedere, mediante apposite gare a evidenza pubblica, all'assegnazione dei posteggi attualmente liberi e dei posteggi per i quali il procedimento di rinnovo dovesse concludersi negativamente, fatte salve ulteriori valutazioni dell'Amministrazione sui posteggi da dismettere.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico del territorio, sarà sostenuta la realizzazione di azioni volte a valorizzare la Mostra d'Oltremare e le Terme di Agnano.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Approvazione dell'Intesa regionale, ex art. 52 del Codice dei Beni Culturali;
- Attuazione di quanto previsto dallo studio della Regolamentazione dell'occupazione di suolo pubblico di cui all'accordo di collaborazione scientifica e conseguente Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione della seconda fase;
- Approvazione e attuazione del nuovo piano per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti del Comune di Napoli;
- Predisposizione dei necessari adempimenti per la formulazione di proposte alla Regione per l'individuazione dei Distretti del Commercio nell'ambito cittadino;



- Attuazione del Disciplinare per le manifestazioni di vendita di prodotti dell'ingegno, artigianali ed hobbisti;
- Pubblicazione sul sito web del Comune di Napoli dell'elenco delle strutture ricettive, alberghiere ed extra-alberghiere, situate nel territorio comunale in possesso del CUSR a seguito dell'aggiornamento del portale *TurismoWeb*;
- Effettuazione controlli delle agenzie di viaggi operanti sul territorio comunale, in ordine alla presenza di idonea copertura assicurativa ed idonea garanzia per i casi di insolvenza o fallimento;
- Inoltro periodico alla Regione Campania dei dati relativi alle imprese funebri e cimiteriali ed alle aggregazioni di imprese abilitate dai Comuni della Regione Campania a svolgere dette attività, in ottemperanza alla L.R. 30 dicembre 2019, n. 27 di aggiornamento alla L.R. 12/2001;
- Approvazione del Regolamento comunale per le Sale da Gioco e Giochi Leciti, approvato con Deliberazione di C.C. n. 74 del 21/12/2015 e modificato con Deliberazione di C.C. n. 6 del 15/03/2019, alla Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2;
- Conclusione del procedimento amministrativo di rinnovo fino al 31/12/2032 delle concessioni/autorizzazioni in corso di validità per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- Approvazione del *Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche*, per l'adeguamento alla L.R. 7/2020, con implementazione di ogni possibile azione finalizzata ad ampliare l'offerta merceologica e a differenziarne le modalità di esercizio, in coerenza con le mutate esigenze degli utenti e la volontà espressa dalla stessa Amministrazione di potenziare la loro potenziale vocazione turistica;
- Completamento del *Piano generale dei mercati* attraverso la redazione dell'elenco delle aree mercatali in sede propria, la redazione dell'elenco dei mercati su strada pubblica e l'acquisizione delle deliberazioni municipali in ordine al parere positivo sulle apportate modifiche per la predisposizione del successivo atto deliberativo di proposta al Consiglio comunale per l'approvazione del piano;
- Procedura a evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi nel mercato di nuova istituzione di via Provinciale, non ancora nella disponibilità;
- Procedure a evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi liberi nelle aree mercatali in sede propria e su strada;
- Predisposizione di tutte le azioni possibili per lo svolgimento dell'attività di commercio in modalità di "spunta" sui posti liberi nelle aree mercatali in sede propria;
- Istituzione del Fascicolo digitale del concessionario mercatale sul portale del Comune di Napoli, per la consultazione on line delle proprie situazioni contabili e/o amministrative;
- Controllo del buon andamento delle attività di mercato, monitoraggio della buona tenuta delle strutture mercatali, verifica del corretto utilizzo delle occupazioni di suolo extra-mercato concessi su strade e/o piazze pubbliche, in sinergia con le competenti Municipalità, le competenti U.O. della Polizia locale e, ove necessario, con i rappresentanti dei Servizi interessati;
- Approvazione del Regolamento per la serena e civile convivenza tra la cittadinanza e le attività commerciali, di pubblici esercizi e di svago nelle aree private e pubbliche;
- Modifica e integrazione del Regolamento sul Commercio in sede fissa, per l'adeguamento dello stesso al nuovo T. U. regionale, con l'eventuale inserimento anche della regolamentazione delle attività commerciali nel nucleo territoriale, da individuarsi dall'apposito Tavolo di lavoro, nell'ambito del centro storico di Napoli, sito UNESCO;
- Rivisitazione del Piano generale degli impianti pubblicitari, con rideterminazione delle superfici pubblicitarie pubbliche e private e ripartizione delle stesse per le zone del territorio cittadino e revisione del servizio di pubbliche affissioni (con eventuale rimodulazione delle attività della società Napoli servizi relative alla commessa in materia di pubblicità e affissioni);



COMUNE DI NAPOLI

- Attivazione di un accordo di collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, per la semplificazione delle procedure amministrative in relazione all'installazione di pubblicità permanenti e temporanee;
- Controllo del buon andamento delle attività di mercato, il monitoraggio della buona tenuta delle strutture mercatali, la verifica del corretto utilizzo delle occupazioni di suolo extra-mercato concessi su strade e/o piazze pubbliche, in sinergia con le competenti Municipalità, le competenti U.O. della Polizia locale e, ove necessario, con i rappresentanti dei Servizi interessati;
- Azioni utili a contrastare l'evasione ed eventuali fenomeni di abusivismo nelle *aree mercatali in sede propria* e nei *mercati su strada pubblica*, per il tramite delle competenti U.O. di Polizia locale;
- Ri-assegnazione dei posteggi nelle aree mercatali in sede propria e su strada pubblica, mediante bandi a evidenza pubblica ovvero valutando la possibilità di procedere a rinnovi, in conformità alla normativa vigente;
- Promozione di azioni finalizzate a valorizzare la Mostra d'Oltremare e le Terme di Agnano.

Anno 2024

- Redazione dei Piani di Localizzazione dei chioschi e delle edicole sulla base delle Linee Guida approvate con la deliberazione di G.C. n. 640 del 24 dicembre 2019;
- Monitoraggio relativo all'attuazione del nuovo piano per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti del Comune di Napoli;
- Adeguamento delle occupazioni di suolo pubblico alle Linee Guida;
- Monitoraggio e verifica dei risultati ottenuti con l'applicazione del Disciplinare per le manifestazioni di vendita di prodotti dell'ingegno, artigianali ed hobbisti;
- Adempimenti connessi alle modifiche intervenute con la rivisitazione del Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007, e individuazione delle aree a ciò destinate (Approvato con Deliberazione di C.C. n. 27 del 20/06/2013, modificato e integrato con Deliberazione di C.C. n. 30 del 12/06/2014);
- Pubblicazione sul sito web del Comune di Napoli dell'elenco delle strutture ricettive, alberghiere ed extra-alberghiere, situate nel territorio comunale in possesso del CUSR a seguito dell'aggiornamento del portale TurismoWeb;
- Effettuazione controlli delle agenzie di viaggi operanti sul territorio comunale, in ordine alla presenza di idonea copertura assicurativa ed idonea garanzia per i casi di insolvenza o fallimento;
- Inoltro periodico alla Regione Campania dei dati relativi alle imprese funebri e cimiteriali ed alle aggregazioni di imprese abilitate dai Comuni della Regione Campania a svolgere dette attività, in ottemperanza alla L.R. 30 dicembre 2019, n. 27 di aggiornamento alla L.R. 12/2001;
- Effettuazione della riclassificazione delle strutture alberghiere presenti sul territorio comunale;
- Formulazione e inoltro di proposte alla Regione per l'individuazione dei Distretti del Commercio nell'ambito cittadino sulla base degli atti d'impulso pervenuti;
- Adozione e approvazione del Piano generale degli impianti pubblicitari;
- Approvazione del Piano generale dei mercati;
- Ulteriori procedure a evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi liberi nelle aree mercatali in sede propria e su strada.

Anno 2025

- Monitoraggio relativo all'attuazione del Piano di Localizzazione dei chioschi e delle edicole;



COMUNE DI NAPOLI

- Monitoraggio dell'attuazione del nuovo piano per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti del Comune di Napoli;
- Verifica dei risultati ottenuti con gli adeguamenti delle occupazioni di suolo pubblico alle Linee Guida e predisposizione degli eventuali correttivi e/o aggiornamenti;
- Monitoraggio e verifica dei risultati ottenuti con l'attuazione del Regolamento per la disciplina degli eventi "fieristici temporanei" finalizzati alla vendita di prodotti dell'ingegno, artigianali, hobbisti e del Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;
- Attuazione del nuovo Piano generale degli impianti – Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per installazione dei mezzi pubblicitari permanenti su suolo pubblico;
- Attuazione del Piano generale dei mercati;
- Ulteriori procedure a evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi liberi nelle aree mercatali in sede propria e su strada;
- Attivazione delle procedure per il rilascio dell'attestazione annuale ai sensi dell'art. 53 della L.R. 7/2020, sulla base di apposita convenzione in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa statale, da allegare alla carta di esercizio, che comprova l'assolvimento degli obblighi previdenziali e assistenziali previsti dalle vigenti normative in relazione all'attività di commercio su aree pubbliche, esercitata negli ultimi 2 anni;
- Ultimazione dell'aggiornamento del programma gestionale amministrativo/contabile con i dati delle concessioni mercatali rinnovate.

Finalità da conseguire
Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto.
Motivazione delle scelte effettuate
Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico nei vari ambiti.
Risorse finanziarie
Quelle in dotazione ai servizi competenti.
Risorse Umane
Quelle in dotazione ai servizi competenti.
Risorse Strumentali
Quelle in dotazione ai servizi competenti.



Programma 03	Ricerca e innovazione
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sostenere lo sviluppo di start up e di incubatori di impresa.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Politiche per il lavoro e giovani</i>

Nell'ambito degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano sono previste anche azioni riconducibili alle tematiche della ricerca e dell'innovazione.

Inoltre è in corso l'aggiornamento dell'Atto d'Impegno tra il Comune di Napoli e l'Ente Nazionale per il microcredito per garantire l'operatività dello Sportello Territoriale ENM presso l'Ufficio Servizio Mercato del lavoro, ricerca e sviluppo economico. La Commissione europea con la Strategia Europa 2020 individua nell'autoimpiego e nella micro-imprenditorialità due strumenti di politica attiva del lavoro che possono favorire l'occupabilità di coloro che sono privi di un lavoro (in particolare: giovani, over 50, percettori di ammortizzatori sociali, donne, immigrati, ecc.); attraverso lo sportello, si vogliono fornire a cittadini ed imprese informazioni di primo livello in materia di microcredito e autoimpiego, orientamento al lavoro autonomo e imprenditoriale, programmi e iniziative di microcredito attivi sul territorio di riferimento, incentivi all'autoimpiego e alla creazione di microimpresa erogati da amministrazioni centrali e/o regionali (in particolare Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e sue sezioni speciali, Misura 7.1 e 7.2 del Programma Garanzia Giovani "Selfiemployment"), incentivi all'assunzione dei soggetti percettori di doti assunzionali o di particolari gruppi bersaglio delle politiche attive del lavoro (giovani, donne, immigrati, over 50, ecc.), normativa fiscale sull'avvio e la gestione d'impresa, ecc.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione delle linee di intervento relative a "Ricerca e innovazione" nell'ambito della riprogrammazione degli "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano" di cui D.M. 267/2004", quali ad esempio la prosecuzione, all'interno del FabLab, dell'attività di implementazione di tecniche di fabbricazione digitale con prototipazione nei processi produttivi, a seguito di specifico Avviso pubblico rivolto ai c.d. "artigiani digitali" con particolare riferimento all'attività di Coaching per il trasferimento tecnologico/start-up creation. - Attivazione dello Sportello Territoriale ENM presso l'Ufficio Servizio Mercato del lavoro, ricerca e sviluppo economico al fine di fornire a cittadini ed imprese informazioni di primo livello in materia di microcredito e autoimpiego, orientamento al lavoro autonomo e imprenditoriale, programmi e iniziative di microcredito attivi sul territorio di riferimento, incentivi all'autoimpiego e alla creazione di microimpresa erogati da amministrazioni centrali e/o regionali (in particolare Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e sue sezioni speciali, Misura 7.1 e 7.2 del Programma Garanzia Giovani "Selfiemployment), incentivi all'assunzione dei soggetti percettori di doti assunzionali o di particolari gruppi bersaglio delle politiche attive del lavoro (giovani, donne, immigrati, over 50, ecc.), normativa fiscale sull'avvio e la gestione d'impresa, ecc.

Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione delle altre linee di intervento relative a “Ricerca e innovazione” nell’ambito della riprogrammazione degli “Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano” di cui D.M. 267/2004” inseriti nel nuovo Programma 2023. - Prosecuzione dell’operatività dello Sportello Territoriale ENM presso l’Ufficio Servizio Mercato del lavoro, ricerca e sviluppo economico al fine di fornire a cittadini ed imprese informazioni di primo livello in materia di microcredito e autoimpiego, orientamento al lavoro autonomo e imprenditoriale, programmi e iniziative di microcredito attivi sul territorio di riferimento, incentivi all’autoimpiego e alla creazione di microimpresa erogati da amministrazioni centrali e/o regionali (in particolare Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e sue sezioni speciali, Misura 7.1 e 7.2 del Programma Garanzia Giovani “Selfiemployment), incentivi all’assunzione dei soggetti percettori di doti assunzionali o di particolari gruppi bersaglio delle politiche attive del lavoro (giovani, donne, immigrati, over 50, ecc.), normativa fiscale sull’avvio e la gestione d’impresa, ecc.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione delle altre linee di intervento relative a “Ricerca e innovazione” nell’ambito della riprogrammazione degli “Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano” di cui D.M. 267/2004” inseriti nel nuovo Programma 2023. - Prosecuzione dell’operatività dello Sportello Territoriale ENM presso l’Ufficio Servizio Mercato del lavoro, ricerca e sviluppo economico al fine di fornire a cittadini ed imprese informazioni di primo livello in materia di microcredito e autoimpiego, orientamento al lavoro autonomo e imprenditoriale, programmi e iniziative di microcredito attivi sul territorio di riferimento, incentivi all’autoimpiego e alla creazione di microimpresa erogati da amministrazioni centrali e/o regionali (in particolare Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e sue sezioni speciali, Misura 7.1 e 7.2 del Programma Garanzia Giovani “Selfiemployment), incentivi all’assunzione dei soggetti percettori di doti assunzionali o di particolari gruppi bersaglio delle politiche attive del lavoro (giovani, donne, immigrati, over 50, ecc.), normativa fiscale sull’avvio e la gestione d’impresa, ecc.

Finalità da conseguire
Stimolare lo sviluppo economico e l’attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto.
Motivazione delle scelte effettuate
Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico nei vari ambiti.
Risorse finanziarie
La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse proprie dell’Amministrazione comunale in aggiunta a finanziamenti dell’Unione Europea, del Governo, della Regione Campania e di altri soggetti pubblici e privati.
Risorse Umane
Quelle in dotazione al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca.
Risorse Strumentali
Quelle in dotazione al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca.



Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Incrementare le potenzialità del portale informatico attraverso l'evoluzione dell'applicativo SUAP camerale, l'operatività dell'applicazione QR code e la gestione del software anti-abusivismo. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Sviluppo socio economico e competitività</i>

Portale SUAP

Nel corso del triennio sarà data continuità al lavoro relativo all'evoluzione dell'applicativo informatico SUAP camerale.

In particolare, si continuerà ad incentivare la dotazione dell'applicativo di Back Office "impresainungiorno", denominato "Scrivania Enti Terzi", per gli uffici comunali e non che non istruiscono direttamente pratiche telematiche SUAP ma che sono comunque coinvolti nell'istruttoria (es. richiesta pareri, verifiche,..), in modo da integrare anche tali Uffici nella piattaforma camerale, riducendo così il flusso documentale extra-piattaforma, oltre che, in sinergia con InfoCamere, provvedere ad implementare la funzionalità del "QRcode" previsto dal regolamento per la serena convivenza tra imprese commerciali e residenti.

Inoltre, nel corso del 2023 e del 2024, in sinergia con i Servizi Informatici dell'Ente, si provvederà ad automatizzare i processi di rendicontazione connessi ai pagamenti dei diritti di istruttoria delle pratiche SUAP, mediante integrazione tra PagoPA ed il sistema dei pagamenti comunali PartenoPay.

Oltre a ciò, si continuerà ad ampliare l'insieme dei procedimenti telematici inseriti all'interno del SUAP camerale, in accordo con i futuri aggiornamenti normativi.

Si proseguirà negli interventi migliorativi all'applicativo SUAP on-line, con l'implementazione di nuovi procedimenti all'interno della piattaforma e la verifica di eventuali *bugs* relativi all'applicativo messo in produzione e al sistema documentale comunale. Sarà inoltre valutata la possibilità di integrazione del sistema SUAP on-line con il nuovo applicativo dei Servizi online comunale POTES. Al riguardo, si procederà alla sperimentazione del software antiabusivismo delle attività ricettive.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> Incentivazione della dotazione della "Scrivania Enti Terzi" per gli Uffici coinvolti nella piattaforma camerale, che non istruiscono direttamente pratiche telematiche SUAP ma sono comunque coinvolti nell'istruttoria; Messa a regime dell'applicativo mediante correzione di eventuali <i>bugs</i>, in sinergia con tutti gli attori interni ed esterni interessati all'evoluzione e corretto esercizio in produzione dell'applicativo SUAP. Attivazione del QRcode previsto dal regolamento per la serena convivenza tra imprese commerciali e residenti. Sperimentazione del software antiabusivismo delle attività ricettive.



Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento della nuova piattaforma SUAP on-line per quanto concerne l'attività di pubblicazione di procedimenti non presenti in piattaforma;- Potenziamento della nuova piattaforma SUAP on-line in relazione all'automatizzazione dei processi di rendicontazione connessi ai pagamenti dei diritti di istruttoria delle pratiche SUAP;- Messa a regime dell'applicativo mediante correzione di eventuali <i>bugs</i>, in sinergia con tutti gli attori interni ed esterni interessati all'evoluzione e corretto esercizio in produzione dell'applicativo SUAP.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento della nuova piattaforma SUAP on-line, per quanto concerne l'attività di pubblicazione di procedimenti non presenti in piattaforma;- Messa a regime dell'applicativo mediante correzione di eventuali <i>bugs</i>, in sinergia con tutti gli attori interni ed esterni interessati all'evoluzione e corretto esercizio in produzione dell'applicativo SUAP;- Aggiornamento costante della banda dati SUAP in connessione con gli altri applicativi comunali (in considerazione del progetto POTES finalizzato anche alla armonizzazione delle banche dati comunali).

Finalità da conseguire
Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto.
Motivazione delle scelte effettuate
Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico nei vari ambiti.
Risorse finanziarie
Quelle in dotazione ai servizi competenti.
Risorse Umane
Quelle in dotazione ai servizi competenti.
Risorse Strumentali
Quelle in dotazione ai servizi competenti.



Missione 14 – Sviluppo Economico e la Competitività
Aree Municipalità

Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Favorire lo sviluppo dell'identità locale delle attività economiche e produttive del territorio, anche mediante l'organizzazione di mercati e fiere, la manutenzione delle strutture mercatali e l'assegnazione dei posteggi.</i>	

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 1
Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
<p>La Municipalità, nonostante la congiuntura economica sfavorevole, conserva un sistema distributivo vasto ed articolato che, opportunamente valorizzato, potrebbe rappresentare una delle risposte della Città alla crisi economica. Favorire lo sviluppo economico, vuol dire anche razionalizzare l'uso del suolo pubblico, con un recupero delle aree mercatali e/o delle aree destinate alle attività commerciali. Nell'ottica dell'ampliamento e della razionalizzazione delle aree mercatali sia coperte che scoperte, si potrà provvedere allo spostamento di alcune aree, allo scopo di rendere più efficienti le stesse e contestualmente provvedere alla costante manutenzione e al mantenimento in efficienza delle attrezzature.</p> <p>Il programma riguarda, sostanzialmente, le iniziative e/o le misure che la Municipalità deve intraprendere – nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – per mantenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza, riportate, in particolare, nell'elenco D (art.18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.68 del 21.09.2005), con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità. Nello specifico, la competenza della Municipalità è attinente alla necessità di prevedere interventi manutentivi del mercatino rionale sito in via Galiani finalizzati ad assicurare un buon livello di vivibilità e sicurezza della struttura, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008, al fine di garantire luoghi di lavoro sicuri per gli operatori e per l'utenza.</p>

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<p>Monitoraggio dei percorsi autorizzativi e dello svolgimento delle fiere, dei mercati e degli eventi sul territorio.</p> <p>Pubblicazione di avvisi pubblici per la concessione temporanea di suolo pubblico di posteggi in occasione delle fiere natalizie, pasquali o fiera del maggio dei monumenti, finalizzata alla esposizione di prodotti artistici, artigianali e prodotti alimentari della tradizione locale.</p> <p>Previsione di lavori di manutenzione ordinaria del mercatino rionale sito in via Galiani.</p>



Anno 2024
Monitoraggio dei percorsi autorizzativi e dello svolgimento delle fiere, dei mercati e degli eventi sul territorio. Pubblicazione di avvisi pubblici per la concessione temporanea di suolo pubblico di posteggi in occasione delle fiere natalizie, pasquali o fiera del maggio dei monumenti, finalizzata alla esposizione di prodotti artistici, artigianali e prodotti alimentari della tradizione locale. Previsione di lavori di manutenzione ordinaria del mercatino rionale sito in via Galiani.
Anno 2025
Monitoraggio dei percorsi autorizzativi e dello svolgimento delle fiere, dei mercati e degli eventi sul territorio. Pubblicazione di avvisi pubblici per la concessione temporanea di suolo pubblico di posteggi in occasione delle fiere natalizie, pasquali o fiera del maggio dei monumenti, finalizzata alla esposizione di prodotti artistici, artigianali e prodotti alimentari della tradizione locale. Previsione di lavori di manutenzione ordinaria del mercatino rionale sito in via Galiani.
Finalità da conseguire
Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza. Riqualificare le strutture esistenti sul territorio, al fine di rendere idoneamente fruibile le aree destinate ai mercati coperti e scoperti. Intensificare le aree mercatali sul territorio nel rispetto delle linee programmatiche espresse dagli organi municipali.
Motivazione delle scelte effettuate
Recupero e conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Riqualificazione delle strutture per le attività economiche e regolamentazione delle attività di vendita al dettaglio, anche attraverso una migliore sistemazione degli spazi volta al miglioramento delle condizioni igieniche e di sicurezza alimentare
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 2

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Sul territorio della Municipalità si svolgono periodicamente, in occasione di Natale, Pasqua e Maggio dei Monumenti, mercati/fiere ai quali partecipano commercianti ed imprenditori. Inoltre durante tutto l'arco dell'anno sono organizzate manifestazioni ed eventi. La loro incentivazione tramite il miglioramento del loro iter autorizzativo e della loro organizzazione, comporta un miglioramento delle condizioni socio-economiche del territorio e un aumento delle entrate tributarie per l'Amministrazione.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Monitoraggio dei percorsi autorizzativi e dello svolgimento delle fiere, dei mercati e degli eventi sul territorio.

Anno 2024

Miglioramento e snellimento degli iter per il rilascio dei permessi e dell'organizzazione delle fiere dei mercati e degli eventi.

Anno 2025

Ampliamento delle aree mercatali e delle fiere presenti sul territorio municipale.

Finalità da conseguire

Miglioramento dell'iter autorizzativo e dell'organizzazione con conseguenziale aumento delle fiere, dei mercati e degli eventi sul territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

L'aumento delle fiere, dei mercati e degli eventi comporta un miglioramento dei flussi economici sul territorio e, contemporaneamente, maggiori introiti in termini di entrate tributarie per l'Amministrazione comunale.

Risorse Finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 3

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

La Municipalità è chiamata a porre in essere programmi, iniziative e/o misure, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, per mantenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza, in particolare, nell'elenco D (art.18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.68 del 21.09.2005); con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità. In alcune aree municipali sono periodicamente ospitate iniziative per la promozione e la divulgazione dei prodotti artigianali, alimentari e non, e a sostegno della economia locale.

Annualmente sono garantite le fiere natalizie e le manifestazioni stagionali e/o collegate a festività che privilegiano la esposizione e vendita di prodotti artigianali

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Verifica delle criticità, progettazione degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture mercatali e previsione delle adeguate risorse.

Anno 2024

Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture mercatali.

Anno 2025

Organizzazione di eventi e fiere, anche sperimentali, finalizzate alla valorizzazione dell'artigianato e del commercio di prodotti tipici e/o di filiera.

Finalità da conseguire

Garantire la funzionalità delle strutture mercatali, l'accesso e pari opportunità agli operatori e all'utenza in spazi idonei e rispettosi delle norme igienico/sanitarie e di sicurezza alimentare.

Permettere la fruizione piena ed in sicurezza delle aree pubbliche.

Regolamentare le attività di vendita al dettaglio.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la fruibilità dei luoghi, per la salvaguardia della salute pubblica e della incolumità pubblica e privata.

Vigilare sul rispetto delle norme regolamentari per le attività di vendita al dettaglio

Contrastare danni derivanti da interventi delle Reti sulle sedi stradali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate.

Risorse Umane

Quelle assegnate. Si auspica l'integrazione con almeno n. 4 unità tecniche.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 4

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio, che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune. Il programma si propone di promuovere lo sviluppo dell'economia sostenibile anche mediante la valorizzazione dell'identità locale e dell'innovazione tecnologica.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Coordinamento con il SUAP e con il Servizio Programmazione Mercatale per le attività mercatali che si svolgono sul territorio municipale.
- Revisione dei modelli e dei processi in concorrenza con le altre Municipalità.
- Prosieguo della implementazione di un archivio di tipo relazionale delle pratiche e delle concessioni per una migliore gestione efficiente dei procedimenti.

Anno 2024

- Prosieguo della revisione dei modelli e dei processi in concorrenza con le altre Municipalità.
- Prosieguo della implementazione di un archivio di tipo relazionale delle pratiche e delle concessioni orientato al migliore controllo del procedimento.

Anno 2025

- Prosieguo della implementazione di un archivio di tipo relazionale delle pratiche e delle concessioni orientato al migliore controllo del procedimento.

Finalità da conseguire

Sviluppo del commercio attraverso la regolamentazione della libera iniziativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Riqualficazione delle strutture per le attività economiche e regolamentazione delle attività accessorie al commercio e di promozione delle stesso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 5

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

La Municipalità è chiamata a porre in essere programmi, iniziative e/o misure, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, per mantenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza, riportate nell'elenco D (art.18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.68 del 21.09.2005, con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità.

Compatibilmente con le risorse assegnate (bilancio comunale o altre fonti di finanziamento), saranno eseguiti interventi di riqualificazione nelle due strutture mercatali municipali (mercato coperto "De Bustis" e mercato coperto "Kerbaker").

Durante tutto l'anno, con cadenza pressoché settimanale ed in occasione delle principali festività (Natale, Pasqua, ecc.), in alcune aree municipali saranno ospitate altre attività mercatali - fiere/mercatini - per favorire la vendita, la promozione e la divulgazione di prodotti artigianali, alimentari e non, disciplinati di anno in anno attraverso le Linee Guida adottate dalla Amministrazione, su proposta del Servizio Centrale.

Va agevolata la loro incentivazione, attraverso il miglioramento dell'organizzazione ed in particolare lo snellimento dell'iter autorizzativo e l'individuazione di nuovi siti, per conseguire un miglioramento dell'economia locale, nonché un aumento delle entrate per l'Amministrazione Comunale.

La tutela dei consumatori, ascritta alla competenza municipale solo marginalmente, è garantita attraverso la realizzazione di ambienti mercatali rispettosi delle norme igieniche di primo livello. La limitatissima competenza in materia di commercio della Municipalità non ha inibito una forma di monitoraggio delle attività commerciali, operata soprattutto attraverso il controllo della Polizia Locale sulla corretta attuazione delle prescrizioni alle licenze commerciali ed all'occupazione di suolo pubblico serventi alle attività anche per contemperare l'uso pubblico delle aree con quello strettamente privato degli operatori commerciali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Indizione gara ed affidamento dei lavori di riqualificazione del mercato coperto "Kerbaker" (qualora sia finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2020).
- Indizione gara ed affidamento dei lavori di riqualificazione del mercato coperto "De Bustis" (qualora sia finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2020).
- Rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili).
- Monitoraggio dei percorsi organizzativi ed autorizzativi per lo svolgimento di fiere, mercatini ed eventi sul territorio municipale.

Anno 2024

- Ultimazione dei lavori di riqualificazione del mercato coperto "Kerbaker" (qualora sia finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2020).
- Ultimazione dei lavori di riqualificazione del mercato coperto "De Bustis" (qualora sia finanziato il progetto approvato in linea tecnica nel 2020).
- Rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili).
- Miglioramento dell'organizzazione (in particolare snellimento dell'iter autorizzativo ed individuazione di nuovi siti) per lo svolgimento di fiere, mercatini ed eventi sul territorio municipale.

Anno 2025

- Manutenzione ordinaria dei 2 immobili comunali che ospitano le strutture mercatali municipali.
- Rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili).

- Incremento di fiere, mercatini ed eventi sul territorio municipale.
Finalità da conseguire
Garantire la funzionalità e la fruibilità in sicurezza delle strutture mercatali, l'accesso e pari opportunità agli operatori e all'utenza in spazi idonei e rispettosi delle norme igienico/sanitarie e di sicurezza alimentare. Sviluppo e promozione del commercio attraverso la regolazione della libera iniziativa.
Motivazione delle scelte effettuate
Migliorare la fruibilità dei luoghi, per la salvaguardia della salute pubblica e della incolumità pubblica e privata. Migliorare l'economia locale ed aumentare le entrate tributarie per l'Amministrazione Comunale.
Risorse finanziarie
Quelle necessarie per finanziare la esecuzione dei lavori e gli interventi di manutenzione.
Risorse Umane
Da incrementare attesa l'insufficienza numerica di quelle in dotazione.
Risorse Strumentali
Quelle da assegnare, attesa la vetustà di quelle attuali, opportunamente dotate di programmi per la progettazione allo stato non disponibili.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 6

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio, che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune. Le attività per lo sviluppo del commercio sono su due linee essenziali:

- rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera etc.). da valorizzare e riqualificare.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Interventi mirati alla razionale sistemazione degli spazi nelle aree mercatali nel rispetto delle prescrizioni legislative in materia, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Anno 2024

Interventi mirati alla razionale sistemazione degli spazi nelle aree mercatali nel rispetto delle prescrizioni legislative in materia, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Anno 2025

Interventi mirati alla razionale sistemazione degli spazi nelle aree mercatali nel rispetto delle prescrizioni legislative in materia, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

Finalità da conseguire

Sviluppo del commercio attraverso la regolazione della libera iniziativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Riqualificazione delle strutture per le attività economiche e regolamentazione delle attività accessorie al commercio e di promozione delle stesso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 7

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Il Programma comprende il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione e alla programmazione degli interventi e progetti di sostegno e sviluppo del commercio locale, comprese le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Si prevedono attività propedeutiche alla riqualificazione del mercato Montesomma in concorrenza di processo con il Servizio Programmazione Mercatale e attività di promozione di fiere di tipo artigianale in concorrenza di processo con i servizi Centrali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- Proseguimento della digitalizzazione degli atti endoprocedimentali, mediante scambio di PEC, per il rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili ed espositori);
- Adozione delle procedure digitali, dei modelli e dei processi implementati nel 2020 in concorrenza con le altre Municipalità e servizi dell'Ente;
- Aggiornamento continuo dell'archivio delle pratiche e delle concessioni per una gestione più efficiente dei procedimenti;
- Proseguimento esecuzione lavori edili ed impiantistici Mercato coperto e scoperto Via Montesomma in concorrenza di processo con il Servizio Programmazione Mercatale;
- Promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera etc.);
- Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del mercato nei limiti delle risorse assegnate in bilancio.

Anno 2024

- Proseguimento della digitalizzazione degli atti endoprocedimentali, mediante scambio di Pec, per il rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- Implementazione delle procedure digitali, dei modelli e dei processi avviati nel 2020 in concorrenza con le altre Municipalità e servizi dell'Ente;
- Aggiornamento continuo dell'archivio delle pratiche e delle concessioni per una gestione più efficiente dei procedimenti;
- Proseguimento delle attività correlate alla riqualificazione del Mercato Montesomma in concorrenza di processo con il Servizio Programmazione Mercatale;
- Esecuzioni di interventi di manutenzione programmata dell'area mercatale comunale di Montesomma nei limiti delle risorse assegnate in bilancio;
- Promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera etc.).

Anno 2025

- Proseguimento della digitalizzazione degli atti endoprocedimentali, mediante scambio di Pec, per il rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- Aggiornamento e revisione relativa alle procedure digitali, ai modelli e ai processi implementati nel 2020, in concorrenza con le altre Municipalità e servizi dell'Ente;
- Aggiornamento continuo dell'archivio delle pratiche e delle concessioni per una gestione più efficiente dei procedimenti;
- Proseguimento delle attività correlate alla riqualificazione del Mercato Montesomma in concorrenza di processo con il Servizio Programmazione Mercatale;
- Esecuzioni di interventi di manutenzione programmata dell'area mercatale comunale di Montesomma nei limiti delle risorse assegnate in bilancio;
- Promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera etc.).



Finalità da conseguire
Le attività per lo sviluppo del commercio sono organizzate su tre linee essenziali: rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (installazione di tende, banchi mobili); manutenzione delle aree mercatali comunali; promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera).
Motivazione delle scelte effettuate
Manutenzione delle strutture mercatali e regolamentazione delle attività accessorie attraverso il rilascio di concessioni suolo pubblico.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 8

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Il Programma riguarda, sostanzialmente, le iniziative e/o le misure che la Municipalità deve intraprendere – nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – per mantenere la struttura mercatale ricadente nell’elenco D (art. 18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21.9.2005, con l’obiettivo di assicurare alla cittadinanza l’erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Manutenzione straordinaria del mercatino rionale di via Ghisleri, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2024

Lavori di riqualificazione del mercatino rionale di via Ghisleri, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Anno 2025

Manutenzione straordinaria del mercatino rionale di via Ghisleri, finalizzata all’implementazione di un impianto di videosorveglianza, se disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Finalità da conseguire

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza della struttura mercatale e migliorare la sicurezza dei luoghi nell’interesse di salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Le finalità che s’intendono realizzare consistono nella riqualificazione della struttura esistente, al fine di rendere idoneamente fruibili le aree destinate al mercato coperto.

Motivazione delle scelte effettuate

Nel prossimo futuro, l’impegno della Municipalità a sostegno dello sviluppo economico, si incentra sulla riqualificazione della struttura mercatale anche attraverso una migliore sistemazione degli spazi, volta al miglioramento delle condizioni igieniche e di sicurezza alimentare.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Umane

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al competente Servizio municipale.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 9

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune. Le attività per lo sviluppo del commercio sono su tre linee essenziali:

- rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- manutenzione delle aree mercatali comunali;
- promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di Natale, fiere di primavera etc.).

I Programmi si pongono l'obiettivo di predisporre spazi adeguati per l'esercizio del commercio ambulante e la creazione di aree mercatali, al fine di offrire nuovo lavoro, oltre che il recupero urbano, chiaramente il tutto nel rispetto delle normative di riferimento. I Programmi si pongono anche l'obiettivo del miglioramento delle aree già esistenti.

Si cercherà di favorire, fornendo il necessario supporto tecnico, lo svolgimento di fiere e mercatini in concomitanza di festività nazionali e locali, per dare nuove occasioni e opportunità di lavoro ma anche per offrire svago ai cittadini, migliorando così la loro qualità della vita.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Realizzazione di interventi di manutenzione presso l'area mercatale di via Nerva a Soccavo.

Anno 2024

Realizzazione di interventi di manutenzione presso l'area mercatale di via Nerva a Soccavo.

Anno 2025

Realizzazione di interventi di manutenzione presso l'area mercatale di via Nerva a Soccavo.

Finalità da conseguire

Creare spazi adeguati, sicuri e fornire attrezzature per lo svolgimento di commercio all'aperto, nel rispetto dell'ambiente pubblico e garantendo l'ottemperanza di ogni norma finalizzata alla regolamentazione di tali attività. La finalità è fornire spazi e attrezzature adeguate che garantiscano sostentamento a parte della cittadinanza e che rappresentino per altri una forma di diletto.

Motivazione delle scelte effettuate

Sicurezza, per ciò che concerne gli interventi manutentivi per le aree mercatali già esistenti, ma anche creazione di nuovi spazi per l'incontro, l'aggregazione e l'inclusione dei cittadini.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

STRUTTURA DI I LIVELLO INTERESSATA: MUNICIPALITÀ 10

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Il Programma riguarda sostanzialmente le iniziative e/o le misure che saranno intraprese con l'obiettivo di contribuire, a livello locale, a sviluppare sul territorio le attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Sono stati approvati in linea tecnica due progetti per la manutenzione straordinaria e la messa a norma degli impianti del mercato “Canzanella” a Fuorigrotta e del mercato “Starza” a Bagnoli. Il Programma riguarda inoltre, le misure che saranno intraprese in alcune aree municipali per ospitare iniziative per la promozione e la divulgazione dei prodotti artigianali, alimentari e non, e a sostegno della economia locale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Riapertura dell'area denominata “Luna Rossa” da destinare a mercato occasionale su strada.

Anno 2024

Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti e rinnovo delle relative certificazioni dei mercatini rionali Starza e Pendio.

Anno 2025

Rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili).
Monitoraggio dei percorsi organizzativi ed autorizzativi per lo svolgimento di fiere, mercati ed eventi sul territorio municipale.

Finalità da conseguire

Interventi mirati alla razionale sistemazione degli spazi nelle aree mercatali nel rispetto delle prescrizioni legislative in materia.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la sicurezza dei luoghi al fine di garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate Municipalità.



Missione 15 – Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alle Politiche giovanili e del Lavoro	politiche giovanili, lavoro e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.

Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Programma 02	Formazione professionale
Programma 03	Sostegno all'occupazione
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità. Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro. 	

Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Attuare iniziative di rilancio del territorio con interventi per l'imprenditoria cittadina, focalizzando l'attenzione sulle aree caratterizzate da degrado urbano e sociale, anche attraverso l'intercettazione e l'impiego di risorse finanziarie. 	
Struttura di I livello interessata	Area Politiche per il lavoro e giovani

Nell'ambito del programma si integrano gli interventi previsti dal Piano Operativo PON Metro 2014-2020 con particolare riferimento al sostegno all'attivazione degli Spazi Comuni di Innovazione Sociale (cod. progetti NA3.3.1.a e NA3.3.1.b) in aree degradate che presentano elevata criticità socio-economica. Ciò si sostanzia nel potenziamento di servizi integrati di prossimità e nella realizzazione di attività di animazione territoriale rivolte ai cittadini di quartieri che



COMUNE DI NAPOLI

presentano elevata criticità socio-economica (ad es. Scampia – Area ex rione Don Guanella, dove è presente, tra l’altro, l’incubatore di imprese femminili Casa della Socialità, e Avvocata, ma anche i quartieri Stella e San Carlo all’Arena e quelli di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio).

Più specificatamente, gli spazi individuati contribuiscono alla riqualificazione urbana in aree estremamente disagiate e i cui cittadini sono ad alto rischio di esclusione economica e sociale, offrendo luoghi fisici utili all’aggregazione e alla creazione e consolidamento di opportunità di aggregazione, associazionismo, identità civica, opportunità di formazione e lavoro. Pertanto, l’attivazione degli Spazi Comuni di Innovazione Sociale esplicita e sostanzia la riduzione dei tempi e dei modi di avvicinamento dei cittadini (in particolare ad alto rischio di marginalità sociale) e di imprese territoriali alla Pubblica Amministrazione e al tessuto connettivo del Terzo Settore locale, consolidando il senso di appartenenza alla comunità. Attraverso questa modalità, cittadini e imprese generano a loro volta un percorso virtuoso di riqualificazione e miglioramento dell’economia sociale locale (riduzione dei gap di competenza, creazione di nuove imprese sociali, valorizzazione di percorsi di animazione territoriale, *coaching* su percorsi di contrasto all’illegalità e alla microcriminalità diffusa, ecc.).

Alla base di tali azioni riveste grande importanza la concertazione con le Parti sociali, la condivisione delle scelte, delle metodologie e degli obiettivi di sviluppo, indispensabili per il successo delle azioni programmate. La realizzazione delle politiche di sviluppo proposte prevede, infatti, il coinvolgimento di tutti gli attori locali impegnati sul fronte dello sviluppo locale, anche attraverso la stipula di protocolli, intese o accordi comunque denominati.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none">– Conclusione della Fase relativa agli Avvisi Pubblici “iQ – I Quartieri dell’Innovazione”, concernente l’erogazione delle previste tranches (al max n. 4) di contributi in regime “de minimis” agli Enti del Terzo Settore a seguito della rendicontazione totale delle spese connesse ai singoli progetti per un importo pari al 100% dell’intero investimento progettuale (comprensivo del cofinanziamento) al fine conferire fattibilità tecnica ed economico-finanziaria ai progetti presentati.– Conclusione delle attività di accompagnamento, supporto e tutoraggio alla realizzazione e rendicontazione dei progetti di Innovazione Sociale in “aree bersaglio” – PON Metro Napoli 2014-2020, da parte dell’RTI Acube SB srl – Avanzi Srl – Ass. Microlab Onlus, in favore degli Enti del Terzo Settore finanziati nell’ambito dell’azione NA3.3.1.b “Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva”.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">– Previo reperimento di adeguate fonti di finanziamento (Programmazione fondi strutturali 2021-2027) che si dovessero rendere all’uopo disponibili, si riproporrà il progetto “Spazi di Innovazione Sociale”, anche su aree più vaste del territorio individuate sulla scorta degli indici di disagio socio-economico.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">– Previo reperimento di adeguate fonti di finanziamento (Programmazione fondi strutturali 2021-2027) che si dovessero rendere all’uopo disponibili, si riproporrà il progetto “Spazi di Innovazione Sociale”, anche su aree più vaste del territorio individuate sulla scorta degli indici di disagio socio-economico.
Finalità da conseguire
Attraverso la progettazione di iniziative specifiche, il programma intende contribuire alla riqualificazione e allo sviluppo dell’economia cittadina, rafforzando il capitale umano a disposizione della stessa.
Motivazione delle scelte effettuate
La salvaguardia e lo sviluppo dei livelli di occupazione, nonché lo sviluppo economico, sono necessariamente punti fondamentali del programma dell’Amministrazione Comunale. Tenendo conto della scarsità delle risorse finanziarie disponibili per i programmi di sviluppo, la razionalizzazione e la



valorizzazione di quelle esistenti e la riattivazione dei circuiti virtuosi della Città, assumono rilievo strategico nella pianificazione delle attività istituzionali.

Risorse finanziarie

La realizzazione del programma prevede l'utilizzo di fondi strutturali.

Risorse Umane

Quelle in dotazione al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca.



Programma 02	Formazione professionale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel modo del lavoro.	
<u>Azioni.</u>	
- <i>Favorire l'occupazione giovanile, prevedendo, tra l'altro, il sostegno di adeguate misure e l'erogazione di incentivi economici, percorsi di autoimpego/auto imprenditorialità, il potenziamento dei servizi per il lavoro, la promozione di progetti di formazione, upskilling e reskilling.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Politiche per il lavoro e giovani</i>

Il Comune di Napoli si prefigge, tra gli obiettivi di carattere socio-economico, di favorire un accesso al lavoro dignitoso, inclusivo e trasparente concentrandosi sull'attivazione di politiche diversificate ed integrate finalizzate ad elaborare un percorso partecipativo teso ad accompagnare i soggetti socialmente svantaggiati all'accesso al mercato del lavoro e consolidando la sinergia con gli enti preposti al fine di sviluppare un'adeguata formazione professionale; a tal fine, le politiche giovanili rispondono al citato obiettivo con la finalità di promuovere, incentivare e valorizzare proposte, iniziative e, più in generale, il protagonismo dei giovani intesi come leva di sviluppo della comunità.

Ciò premesso, la legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, ha istituito il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e, in tale contesto, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), che sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto espressione di una nuova strategia che unisce le politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali del Paese, posizionandosi come una risposta italiana alla domanda delle imprese, attraverso un'offerta formativa altamente qualificata, di nuove ed elevate competenze tecniche per promuovere i processi di innovazione e trasferimento tecnologico, nella logica della "Smart Specialization".

In tale contesto, con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 272 del 22/06/2021 e n. 404 del 22/09/2021 è stata programmata la costituzione di sette nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore ed in esecuzione delle stesse, con decreto dirigenziale n. 505 del 01/10/2021, la Regione Campania ha approvato l'Avviso pubblico per la "Costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022/2025".

Gli ITS prevedono che tra i soggetti fondatori – quale standard minimo organizzativo – sia presente, tra gli altri, anche un Ente Locale (comune, provincia, città metropolitana, comunità montana) ed è in questo quadro che il Comune di Napoli si propone, in qualità di socio fondatore, per la costituzione di varie Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS).

Strettamente correlato al tema appena descritto, cui il Comune di Napoli è particolarmente sensibile, è quello del sostegno all'*empowerment* femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere, di incremento delle prospettive occupazionali dei giovani, di riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno e delle aree interne. Per accompagnare la modernizzazione del sistema economico del Paese e la transizione verso un'economia sostenibile e digitale sono centrali le politiche di sostegno all'occupazione: formazione e riqualificazione dei lavoratori, attenzione alla qualità dei posti di lavoro creati, garanzia di reddito durante le transizioni occupazionali.

Da questo punto di vista il Comune di Napoli vuole rivestire un ruolo di "facilitatore" rispetto alla tematica dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro ed è, quindi, in questa prospettiva che va letta l'intenzione di un rafforzamento dei servizi per il lavoro – nel caso specifico dei c.d. "sportelli per il lavoro" – come mezzo espressivo del concetto di prossimità.



COMUNE DI NAPOLI

Inoltre saranno opportunamente verificate e monitorate – ai fini della partecipazione alle relative iniziative progettuali – le politiche tese al miglioramento della formazione di soggetti inoccupati e dei disoccupati, nonché delle lavoratrici e dei lavoratori, come previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 1: Politiche per il Lavoro, con specifico riguardo agli ambiti del potenziamento delle politiche attive del mercato del lavoro (ALMPs), del nuovo Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e delle politiche finalizzate alla governance del sistema di formazione professionale adottate con il “Piano Nazionale Nuove Competenze”. La Missione ha l’obiettivo di fornire adeguati strumenti formativi e innalzare le tutele degli inoccupati, dei disoccupati e dei lavoratori che si trovano ai margini del mercato del lavoro, migliorandone l’occupabilità e favorendone l’inserimento e la transizione lavorativa nell’attuale fase di trasformazione economica e tecnologica, anche attraverso la creazione di una “rete” territoriale di servizi di istruzione, formazione e lavoro. Al riguardo, saranno valutate anche eventuali opportunità offerte dalla Missione 1 del P.N.R.R. – “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo”, Componente 2: Digitalizzazione, Innovazione e Competitività nel Sistema Produttivo, in concorrenza di processo con l’Area Sviluppo Socio Economico e Competitività.

Sarà, inoltre, assicurato il supporto alla struttura comunale responsabile del Progetto “PITER - Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment nel Rione Sanità di Napoli”, per l’attuazione della linea di intervento relativa al recupero del gap formativo propedeutico all’inserimento nel mercato del lavoro. In particolare, sarà assicurato il supporto nella predisposizione del disciplinare tecnico per la pubblicazione degli avvisi propedeutici alla organizzazione di corsi professionalizzanti IEFP volti all’ottenimento della qualifica professionale.

Nell’ambito delle azioni volte a sostenere l’occupazione, sarà sostenuta la valorizzazione degli autoveicoli e motocicli a carattere storico. A tal fine sarà promossa l’interlocuzione con le associazioni rappresentative del settore per identificare il fabbisogno formativo e occupazionale.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

- All’esito della selezione da parte della Regione Campania, una volta proceduto alla costituzione delle Fondazioni ITS, l’Amministrazione deve impegnarsi attivamente alla promozione ed al consolidamento di un sistema virtuoso che consenta di offrire opportunità concrete ai propri cittadini ed alle imprese, in modo da garantire un contestuale sviluppo del territorio ed, ove possibile, potrà eventualmente rendere accessibili gli spazi utili a realizzare azioni convegnistiche o conferenze stampa per la sensibilizzazione sui temi e le peculiarità promosse dalle nascenti Fondazioni.
- Partecipazione a bandi regionali e nazionali predisposti in attuazione della Missione 5 del P.N.R.R., per quanto di competenza dell’Area, monitoraggio periodico dello stato di attuazione e realizzazione dei progetti.

Anno 2024

- Impegno proattivo dell’Amministrazione alla promozione ed al consolidamento di un sistema virtuoso che consenta di offrire opportunità concrete ai propri cittadini ed alle imprese, in modo da garantire un contestuale sviluppo del territorio ed, ove possibile, potrà eventualmente rendere accessibili gli spazi utili a realizzare azioni convegnistiche o conferenze stampa per la sensibilizzazione sui temi e le peculiarità promosse dalle nascenti Fondazioni.
- Partecipazione a bandi regionali e nazionali predisposti in attuazione della Missione 5 del P.N.R.R., per quanto di competenza dell’Area, monitoraggio periodico dello stato di attuazione e realizzazione dei progetti.

Anno 2025

- Garantire la partecipazione attiva, attraverso un’adeguata attività di monitoraggio, alla promozione ed al consolidamento di un sistema virtuoso che consenta di offrire opportunità concrete ai propri cittadini ed alle imprese, in modo da garantire un contestuale sviluppo del territorio, così come la possibile messa a



disposizione di spazi utili a realizzare azioni convegnistiche o conferenze stampa per la sensibilizzazione sui temi e le peculiarità promosse neonate Fondazioni.

- Partecipazione a bandi regionali e nazionali predisposti in attuazione della Missione 5 del P.N.R.R., per quanto di competenza dell'Area, monitoraggio periodico dello stato di attuazione e realizzazione dei progetti.

Finalità da conseguire

Gli ITS rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto espressione di una nuova strategia che unisce le politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali del Paese, posizionandosi come una risposta italiana alla domanda delle imprese, attraverso un'offerta formativa altamente qualificata, di nuove ed elevate competenze tecniche per promuovere i processi di innovazione e trasferimento tecnologico, nella logica della "Smart Specialization".

Gli sportelli per il lavoro sono pensati quale strumento per usufruire in autonomia dei servizi di incrocio domanda/offerta di lavoro mettendo "in contatto" le candidature dei lavoratori e le richieste delle imprese.

Motivazione delle scelte effettuate

Il Comune di Napoli pone un'elevata attenzione alla necessità di fornire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro; difatti, l'attuale fase economico-sociale, caratterizzata ancora da una crisi economica di lunga durata, ha purtroppo confermato che proprio i giovani costituiscono la categoria sociale maggiormente penalizzata sul mercato del lavoro ed è in questo contesto che gli Istituti Tecnici Superiori favoriscono la creazione di nuovi modelli di istruzione e di professionalità: infatti, essi rappresentano un'alternativa differenziata da quella universitaria, più professionalizzante e indirizzata ad un ingresso immediato nel mercato del lavoro, grazie allo stretto e costante contatto con le aziende del settore verso il quale sono professionalmente orientati.

L'Amministrazione Comunale da sempre sensibile al tema dell'occupazione e, al contempo, della disoccupazione, soprattutto giovanile, vuole offrire con gli sportelli per il lavoro una serie di punti di consulenza specialistica rivolti ai giovani disoccupati, ma non solo, al fine di favorire l'occupazione per contrastare il nuovo flusso migratorio, per combattere la fuga delle intelligenze e la svalutazione del capitale umano, nonché l'inserimento dei giovani nel settore informale, sommerso e a volte illegale, favorendo pertanto lo sviluppo del sistema economico locale.

Risorse finanziarie

Per la partecipazione – in qualità di socio fondatore – all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "Costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022/2025" non sono previsti oneri finanziari a carico del Bilancio comunale.

La realizzazione del 2° punto del programma, ossia le politiche tese al miglioramento della formazione di soggetti inoccupati e dei disoccupati, nonché delle lavoratrici e dei lavoratori, come previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), prevede l'utilizzo di fondi strutturali (PON FSE 2021-2027) ed eventualmente risorse stanziare da bandi regionali e nazionali predisposti in attuazione del P.N.R.R.

Risorse Umane

Quelle in dotazione al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca.



Programma 03	Sostegno all'occupazione
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none">Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><i>Potenziare le politiche attive per il lavoro, sostenendo la realizzazione di azioni volte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei soggetti maggiormente svantaggiati, disoccupati di lunga durata, inoccupati, lavoratori in età avanzata espulsi dal ciclo produttivo.</i><i>Favorire l'aggiornamento professionale e l'inserimento lavorativo in alcuni settori strategici dell'economia locale (settore turistico-alberghiero, commercio, ecc.), in sinergia con altre istituzioni pubbliche e il sistema della rappresentanza.</i><i>Dare impulso alla prosecuzione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) già attivati ed avviarne di nuovi, sia all'interno delle strutture comunali sia individuando soggetti partner esterni interessati a stipulare specifico accordo con il Comune.</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Politiche per il lavoro e giovani</i>

Gestione amministrativa lavoratori socialmente utili assegnati al Comune di Napoli

Le procedure di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili assegnati al Comune di Napoli, attivate e concluse nel triennio 2019-2021, hanno consentito all'Amministrazione Comunale di ridurre drasticamente il bacino di competenza dell'Ente, attraverso la sottoscrizione di complessivi 452 contratti di lavoro a tempo pieno e indeterminato. L'attuale platea pertanto è costituita da n. 9 unità di lavoratori socialmente utili.

Il Servizio continuerà a curare - in coerenza con l'evoluzione della vigente normativa in materia - la gestione amministrativa e contabile della quota residuale dei lavoratori socialmente utili assegnati all'Ente, provvedendo alla razionale distribuzione degli stessi presso le Strutture dell'Ente in funzione delle necessità.

Gestione delle attività socialmente utili per mezzo della Cooperativa "25 giugno"

Si procederà, in attuazione della vigente normativa in materia, ad una valutazione della programmazione delle attività espletate dai soci, al fine di verificare eventuali modifiche e/o integrazioni in materia di elaborazione del Programma di Lavoro annuale della Società Cooperativa in gestione commissariale ex L. 452/87, "25 Giugno". Pertanto, seguendo una ormai consolidata prassi, sarà effettuata l'attenta, dettagliata analisi delle principali necessità che l'Amministrazione Comunale ritiene di poter soddisfare tramite l'utilizzo del lavoro dei soci cooperatori, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità degli interventi e privilegiando un positivo impatto sociale dei progetti. La Programmazione sarà inoltre predisposta tenendo nella giusta considerazione i pareri dei responsabili dei Servizi comunali interessati, dei rispettivi feedback e della qualità e la funzionalità della precedente Programmazione 2021, anche al fine di apportare, laddove necessario, le opportune modificazioni e/o integrazioni nell'ottica di una sempre maggiore razionalizzazione e un coordinamento funzionale degli interventi.

Alla luce di quanto esposto, saranno definiti i Progetti costituenti il Programma di Lavoro 2022 da affidare alla Società Coop. in gestione commissariale L. 452/87 "25 Giugno". Nello specifico, pur utilizzando imprescindibili criteri atti a garantire funzionalità e razionalità degli interventi, sarà inevitabile, sia una rimodulazione della distribuzione del numero di soci lavoratori addetti a ciascun progetto e/o ambito, sia un certo ridimensionamento dei progetti stessi al fine di contenerne i costi accessori. Elementi di valutazione della rispondenza tra i programmi di lavoro affidati e la loro corretta realizzazione, sono previsti, in maniera dettagliata, quali strumenti volti anche alla verifica ed al controllo della regolare esecuzione dei lavori. Dette attività di verifica e controllo saranno assicurate, nel periodo di riferimento, attraverso le seguenti azioni:



- 1) redazione di schede mensili da parte dei servizi utilizzatori attestanti l'effettiva esecuzione dei lavori e la loro qualità;
- 2) contestazione di eventuali disservizi e consequenziale comminazione di penali, come da convenzione;
- 3) controlli periodici a campione, effettuati dal personale del Servizio Sostegno all'Occupazione sui luoghi di svolgimento delle attività.

Attività di coordinamento progetti utili alla collettività del Comune di Napoli

Il Decreto Legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26 e recante *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”*, dispone, tra l'altro, che l'erogazione del beneficio economico del Reddito di Cittadinanza è condizionata alla partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.), quali *“progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del RdC è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15 del D. L. n. 4/2019”*. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il Decreto 149/2019 ha regolamentato forme, caratteri e modalità di attuazione di tali progetti.

Nel solco delle disposizioni normative vigenti, l'Amministrazione Comunale ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 2/2022, n. 5 Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) di competenza, cui i beneficiari del Reddito di Cittadinanza residenti sul territorio comunale dovranno partecipare attivamente nei modi e secondo le tempistiche previste.

Al riguardo sarà curata dal Servizio Sostegno all'Occupazione la complessiva attività di coordinamento dei Progetti di competenza del Comune di Napoli, attraverso le seguenti linee di attività:

- 1) Assistenza amministrativa ai Servizi Attuatori dei progetti, anche in qualità di Servizio predisponente il Protocollo di Gestione Unico dei Progetti Utili alla Collettività del Comune di Napoli;
- 2) Verifica, in caso di presentazione di nuovi progetti da adottare ed in caso di aggiornamento dei Progetti già approvati, della compatibilità formale dei P.U.C. del Comune di Napoli alla vigente normativa in materia;
- 3) Raccolta di eventuali nuovi P.U.C. ovvero di proposte di aggiornamento e/o modifica dei Progetti in fase di attuazione ai fini dell'approvazione degli stessi, d'intesa con l'Assessorato di riferimento e attraverso apposito provvedimento;
- 4) Sottoscrizione della Polizza assicurativa in materia di Responsabilità Civile verso terzi;
- 5) Monitoraggio periodico dello stato di realizzazione dei P.U.C., attraverso la rilevazione periodica dello stato di attuazione degli stessi ad opera dei Servizi Attuatori;
- 6) Raccolta delle certificazioni attestanti la corretta esecuzione delle attività per ciascun progetto giunto alla conclusione.

Al fine di promuovere un numero di opportunità di attivazione congruo rispetto a quello dei destinatari del beneficio Reddito di Cittadinanza residenti nel Comune di Napoli, sono stati avviati i progetti ammessi tramite procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'individuazione di soggetti partner interessati a stipulare specifico accordo con il Comune di Napoli per la realizzazione di Progetti di Utilità Collettiva diretti ad ospitare i beneficiari del Reddito di Cittadinanza sottoscrittori del Patto per l'Inclusione Sociale o del Patto per il Lavoro e residenti nel Comune di Napoli.

Attraverso apposita Convenzione da sottoscrivere con i soggetti partner proponenti ed Attuatori dei progetti saranno implementate le attività, disciplinandone modalità di attuazione e rapporti tra le parti. I progetti approvati con la procedura confluiranno nel *“Catalogo PUC”* del Comune di Napoli, progressivamente aggiornato in funzione dei progetti pervenuti. Al riguardo, saranno curate le attività di avviamento ai progetti dei soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza e le attività di controllo e monitoraggio periodico sullo stato di attuazione dei progetti.



Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione

Il Servizio procederà all'opportuno monitoraggio delle iniziative progettuali intraprese a livello nazionale e regionale, ai fini della partecipazione ai relativi bandi, nonché alle iniziative politiche tese al miglioramento della formazione di soggetti inoccupati e dei disoccupati, delle lavoratrici e dei lavoratori, così come previste dal vigente Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1: Politiche per il Lavoro, con specifico riguardo agli ambiti del potenziamento delle politiche attive del mercato del lavoro (ALMPs), del nuovo Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e delle politiche finalizzate alla *governance* del sistema di formazione professionale adottate con il "Piano Nazionale Nuove Competenze".

L'obiettivo della Missione è quello di fornire adeguati strumenti formativi e di innalzare le tutele degli inoccupati, dei disoccupati e dei lavoratori che si trovano ai margini del mercato del lavoro, migliorandone l'occupabilità e favorendone l'inserimento e la transizione lavorativa nell'attuale fase di trasformazione economica e tecnologica, anche attraverso la creazione di una "rete" territoriale di servizi di istruzione, formazione e lavoro.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none">- Controlli a campione, a cadenza mensile, sui luoghi di svolgimento delle attività inerenti al Programma annuale di lavoro definito, finalizzato all'utilizzo della Società Cooperativa in gestione commissariale ex L. 452/87, "25 Giugno", sulla base di schede mensili redatte da parte dei Servizi utilizzatori attestanti l'effettiva esecuzione dei lavori e la loro qualità.- Raccolta dei P.U.C. del Comune di Napoli, verifica di conformità delle nuove proposte progettuali, approvazione dei Progetti, monitoraggio periodico dello stato di attuazione degli stessi e raccolta delle certificazioni finali attestanti la corretta esecuzione delle attività da parte dei Servizi e dei Soggetti Partner Attuatori.- Partecipazione a bandi regionali e nazionali predisposti in attuazione della Missione 5 del P.N.R.R. con riferimento alle attività di competenza del Servizio, monitoraggio periodico dello stato di attuazione e realizzazione dei progetti.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none">- Controlli a campione, a cadenza mensile, sui luoghi di svolgimento delle attività inerenti al Programma annuale di lavoro definito, finalizzato all'utilizzo della Società Cooperativa in gestione commissariale ex L. 452/87, "25 Giugno", sulla base di schede mensili redatte da parte dei Servizi utilizzatori attestanti l'effettiva esecuzione dei lavori e la loro qualità.- In relazione all'evoluzione della normativa in materia di reddito di Cittadinanza e P.U.C. proseguirà l'attività di coordinamento dei Progetti, tramite la raccolta dei P.U.C. del Comune di Napoli, verifica di conformità delle nuove proposte progettuali, approvazione dei Progetti, monitoraggio periodico dello stato di attuazione degli stessi e raccolta delle certificazioni finali attestanti la corretta esecuzione delle attività da parte dei Servizi e dei Soggetti Partner Attuatori.- Partecipazione a bandi regionali e nazionali predisposti in attuazione della Missione 5 del P.N.R.R. con riferimento alle attività di competenza del Servizio, monitoraggio periodico dello stato di attuazione e realizzazione dei progetti.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none">- Controlli a campione, a cadenza mensile, sui luoghi di svolgimento delle attività inerenti al Programma annuale di lavoro definito, finalizzato all'utilizzo della Società Cooperativa in gestione commissariale ex L. 452/87, "25 Giugno", sulla base di schede mensili redatte da parte dei Servizi utilizzatori attestanti



l'effettiva esecuzione dei lavori e la loro qualità.

- In relazione all'evoluzione della normativa in materia di reddito di Cittadinanza e P.U.C. proseguirà l'attività di coordinamento dei Progetti, tramite la raccolta dei P.U.C. del Comune di Napoli, verifica di conformità delle nuove proposte progettuali, approvazione dei Progetti, monitoraggio periodico dello stato di attuazione degli stessi e raccolta delle certificazioni finali attestanti la corretta esecuzione delle attività da parte dei Servizi e dei Soggetti Partner Attuatori.
- Partecipazione a bandi regionali e nazionali predisposti in attuazione della Missione 5 del P.N.R.R. con riferimento alle attività di competenza del Servizio, monitoraggio periodico dello stato di attuazione e realizzazione dei progetti.

Finalità da conseguire

Rendere concreti strumenti e politiche attive utili all'accesso attivo al mercato del lavoro per categorie di soggetti sociali particolarmente deboli, inoccupati o disoccupati.

Definire adeguati percorsi di riduzione della povertà economica dovuta all'assenza e/o alla perdita di lavoro.

Programmare attività da realizzare per il tramite della Cooperativa 25 Giugno, previa analisi delle principali necessità ed esigenze dell'Amministrazione Comunale e impostare i successivi controlli, anche a campione sui luoghi di svolgimento delle attività.

Gestire l'attività di coordinamento dei Progetti Utili alla Collettività del Comune di Napoli, sia di competenza delle Strutture dell'ente che degli eventuali soggetti partner, favorendo dinamiche di partecipazione attiva a percorsi di formazione professionale, inserimento lavorativo e inclusione sociale.

Favorire l'attuazione delle politiche nazionali e regionali finalizzate al miglioramento della formazione professionale, supportando percorsi di riqualificazione e reinserimento di inoccupati e disoccupati, favorendone la transizione lavorativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Il consolidamento della razionalizzazione dell'impiego dei soci della Cooperativa, da indirizzare verso la crescita degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi di cui alla Convenzione che regola i rapporti tra Comune di Napoli e la Cooperativa, stessa impongono una particolare attenzione alle necessità di programmazione e controllo delle attività.

Salvaguardia dei livelli occupazionali adeguati, promozione di azioni di lotta al precariato e allo sviluppo economico del territorio, promozione di azioni in grado di migliorare l'occupabilità di soggetti vulnerabili, temporaneamente ai margini del mercato del lavoro.

Risorse finanziarie

La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse nazionali e regionali.

Le attività svolte dalla Società Cooperativa a r.l. Commissariata ex lege 452/87, "25 Giugno", sono realizzate, ogni anno, mediante l'assegnazione, a favore del Comune di Napoli, del finanziamento dei lavori socialmente utili nell'area napoletana, di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 25 marzo 1997 n. 67, convertito con modificazioni dalla Legge 25 maggio 1997, n. 135.

Le attività relative ai Progetti di Utilità Collettiva del Comune di Napoli, dalla formazione alla sicurezza alla fornitura delle dotazioni strumentali, ivi comprese le attrezzature e i dispositivi di sicurezza e di quant'altro necessario per l'attivazione e la realizzazione dei progetti sono posti a carico del Fondo Povertà e/o del P.O.N. Inclusione.



Risorse Umane
Risorse umane in dotazione al Servizio Sostegno all'Occupazione.
Risorse Strumentali
Risorse strumentali in dotazione al Servizio Sostegno all'Occupazione.



Missione 17 – Energia e Diversificazione delle Fonti Energetiche
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore al Bilancio	bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, mare, bonifiche, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Promuovere l'impiego efficiente dell'energia su scala urbana.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Infrastrutture</i>
Programma 01	Fonti energetiche

Pubblica Illuminazione

- Coordinamento dell'attività del nuovo gestore che si occuperà, per 12 anni (a partire dal novembre 2016), del servizio di gestione dell'impianto di pubblica illuminazione, di ventilazione delle gallerie e degli orologi cittadini; aggiudicatario di gara di appalto (misto di gestione e lavori) ad evidenza pubblica. La gestione comprende la manutenzione su guasto, la manutenzione ordinaria e programmata, la conduzione degli impianti a tutela della pubblica incolumità e le attività tecniche connesse al risparmio energetico e all'innovazione tecnologica.
- Attuazione del programma di interventi per l'efficienza energetica attraverso la sostituzione dei corpi illuminati con sistemi a L.E.D.

Nell'annualità 2023, nel caso siano disponibili i fondi richiesti in fase di previsioni di bilancio, si prevede di affidare i lavori di manutenzione straordinaria/adequamento delle cabine a servizio degli impianti della pubblica illuminazione.

Grande rete di distribuzione del gas

La concessione per la distribuzione del gas, affidata a suo tempo alla Napoletanagas, è scaduta e quindi, ai sensi della normativa vigente, è stata bandita la gara nel 2020 per individuare un nuovo gestore per i prossimi 12 anni. La norma suddivide il territorio nazionale in ambiti, Napoli fa parte dell'ambito costiero costituito dai comuni di Napoli (capofila), San Giorgio a Cremano, Ercolano, Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata. Nel triennio 2023-2025 sarà effettuato il monitoraggio delle attività previste dal contratto stipulato nel corso del 2022 con il nuovo gestore.



COMUNE DI NAPOLI

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2023

Pubblica Illuminazione

- Prosecuzione dei lavori di efficientamento energetico con raggiungimento del 38% di riduzione dei consumi energetici rispetto al 2016;
- Avvio dei lavori per gli interventi di “Estensione della rete di pubblica illuminazione di alcune strade cittadine”.

Si prevede di affidare i lavori di manutenzione straordinaria/adeguamento delle cabine a servizio degli impianti della pubblica illuminazione con i fondi all'uopo stanziati.

Rete di distribuzione del gas

- Avvio del servizio di supporto alle attività di competenza del Delegato e del Comitato di monitoraggio;
- Avvio operativo della concessione del servizio di distribuzione Gas.

Anno 2024

Pubblica Illuminazione

- Conclusione dei lavori e raggiungimento del 43% di riduzione dei consumi rispetto al 2016;
- Ultimazione degli interventi di “Estensione della rete di pubblica illuminazione di alcune strade cittadine”;
- Ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria/adeguamento delle cabine a servizio degli impianti della pubblica illuminazione.

Rete di distribuzione del gas

- Monitoraggio delle attività inerenti alla concessione del servizio di distribuzione.

Anno 2025

Pubblica Illuminazione

- Prosecuzione dei lavori per gli interventi di “Estensione della rete di pubblica illuminazione di alcune strade cittadine”.

Rete di distribuzione del gas

- Monitoraggio delle attività inerenti alla concessione del servizio di distribuzione.

Finalità da conseguire

Pubblica Illuminazione:

Miglioramento del servizio di pubblica illuminazione reso ai cittadini con conseguente impatto positivo sulla sicurezza;

Riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani.

Rete di distribuzione del gas:

Consentire al nuovo gestore miglioramenti e investimenti su tutta la rete, con ricadute sulla qualità e sui costi del servizio.

Motivazione delle scelte effettuate

Promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico.

Risorse finanziarie

Pubblica Illuminazione:



La copertura delle spese per la remunerazione del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica e ventilazione delle gallerie stradali e per la fornitura dell'energia elettrica necessaria al loro funzionamento verrà assicurata mediante risorse del bilancio comunale.

La spesa per gli investimenti necessari all'attuazione del piano per l'efficientamento energetico degli impianti sarà invece finanziata mediante fonti dedicate. A tale scopo sono già disponibili tutti i finanziamenti necessari a valere sul fondo Jessica Campania, sul finanziamento tramite BEI (Banca Europea per gli Investimenti), di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 373 del 6 luglio 2017, ed a valere sui fondi POI Energia 2007-2013.

Rete di distribuzione del gas:

A carico del soggetto privato che risulterà aggiudicatario del servizio di distribuzione.

Risorse Umane

Quelle assegnate al servizio competente.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al servizio competente.



Missione 19 – Relazioni Internazionali
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	Cultura; Porto; Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); Finanziamenti europei e Coesione Territoriale; Grandi Progetti; Stadio Maradona; Personale; Organizzazione; Digitalizzazione e innovazione; Tutela degli animali e tutte le altre non espressamente delegate, aspetti connessi alla riorganizzazione della partecipata operante nel settore dell'igiene urbana.
Programma 01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Assicurare un efficace svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, attraverso la regolare e disciplinata esecuzione delle prerogative politiche, legislative e amministrative. 	
Struttura di I livello interessata	Dipartimento Gabinetto del Sindaco

Il Dipartimento Gabinetto del Sindaco, attraverso i competenti Servizi nello stesso incardinati,

- cura le attività relative alle relazioni internazionali organizzando – anche attraverso forme di collaborazione – le attività propedeutiche alla realizzazione dei vertici internazionali che si svolgono nella Città di Napoli;
- coordina le iniziative e gli eventi di rilievo internazionale dell'Amministrazione Comunale ai fini del rafforzamento dell'immagine di Napoli in Europa e nel Mondo.

I Servizi del medesimo Dipartimento curano inoltre, sulla base delle rispettive competenze, la sottoscrizione di gemellaggi, accordi di collaborazione e protocolli d'intesa con altre città internazionali con le quali si instaurano rapporti di amicizia e di solidarietà. In tale contesto viene curata la corrispondenza del Sindaco in ambito internazionale attraverso lettere e note rivolte a Capi di Stato, ad Ambasciatori, a personalità di rilievo e vengono organizzate le visite protocollari di Consoli, Diplomatici, Militari nonché quelle del Sindaco all'estero; sono altresì garantite le relazioni con il Corpo Consolare di Napoli. Le relazioni internazionali avviate dalla Città di Napoli per il tramite di Consolati, Ambasciate, Istituti di Cultura e di Commercio sono varie e complesse e spaziano in tutti i settori della vita associata, dal turismo alla cultura, dal welfare all'urbanistica, dalla mobilità sostenibile all'ambiente.

E, nel triennio in esame, saranno sollecitate e favorite le iniziative finalizzate:

- alla conoscenza delle culture, in particolare dei Paesi dell'Unione Europea, con la partecipazione attiva delle associazioni presenti sul territorio;
- alla promozione di gemellaggi intrecciando, ove possibile, relazioni con le istituzioni locali omologhe;
- alla promozione e sensibilizzazione delle politiche dell'Unione Europea.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al progetto "ASOC - A scuola di Opencoesione" del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. - Organizzazione dell'evento in occasione della Giornata europea delle Lingue del 26 Settembre. - Realizzazione dell'evento "Festa dell'Europa" in data 9 maggio 2023. - Organizzazione di vertici internazionali. Relazioni con Enti, Organismi, Associazioni, Ambasciate e Consolati Esteri. Predisposizione e preparazione di atti di collaborazione, accordi e gemellaggi con Città dell'Europa e del Mondo. Corrispondenza protocollare e cura del cerimoniale. Conferimento di onorificenze e riconoscimenti a personalità straniere che si sono particolarmente distinte nel loro campo.
Anno 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al progetto "ASOC - A scuola di Opencoesione" del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. - Infoday sulla iniziativa della Commissione europea "EuropeanSolidarityCorps". - Organizzazione di vertici internazionali. Relazioni con Enti, Organismi, Associazioni, Ambasciate e Consolati Esteri. Predisposizione e preparazione di atti di collaborazione, accordi e gemellaggi con Città dell'Europa e del Mondo. Corrispondenza protocollare e cura del cerimoniale. Conferimento di onorificenze e riconoscimenti a personalità straniere che si sono particolarmente distinte nel loro campo.
Anno 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al progetto "ASOC - A scuola di Opencoesione" del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. - Realizzazione dell'evento "Erasmus Welcome Day" con la partecipazione di una rappresentanza degli studenti Erasmus presso gli Atenei partenopei. - Organizzazione di vertici internazionali. Relazioni con Enti, Organismi, Associazioni, Ambasciate e Consolati Esteri. Predisposizione e preparazione di atti di collaborazione, accordi e gemellaggi con Città dell'Europa e del Mondo. Corrispondenza protocollare e cura del cerimoniale. Conferimento di onorificenze e riconoscimenti a personalità straniere che si sono particolarmente distinte nel loro campo.
Finalità da conseguire
Promozione e diffusione dei valori fondanti della UE.
Motivazione delle scelte effettuate
Attuazione del programma del Sindaco in materia di informazione sulle Politiche dell'Unione Europea e sui diritti umani.
Risorse Finanziarie
Quelle assegnate dal PEG
Risorse Umane
Quelle assegnate e da assegnare alle Strutture competenti.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate e da assegnare alle Strutture competenti.



Missione 50 – Debito Pubblico
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore al Bilancio	bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Realizzare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una <i>governance</i> efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Riduzione dell'indebitamento complessivo dell'Ente.</i> 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Ragioneria</i>

L'Ente proseguirà nella gestione attiva dell'indebitamento. Il Comune di Napoli ha già più volte rinegoziato i mutui con Cassa depositi e prestiti e con gli Istituti di Credito. Per il 2022, è stata inoltre presentata istanza di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità concesse tra il 2013 e il 2014 dal Ministero dell'economia e delle finanze per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, secondo quanto stabilito dai commi da 597 a 603 dell'art. 1 della legge n. 234/2021.

Per ciò che attiene alla gestione dei contratti derivati attualmente in essere con UBS, Deutsche Bank e Intesa Sanpaolo, il mercato finanziario ha già dimostrato la fattibilità di operazioni di estinzione anticipata di tali strumenti. In considerazione dell'attuale situazione finanziaria dell'Ente, si procederà nella verifica di una chiusura di tali contratti, ricercando soluzioni che massimizzino il vantaggio per l'amministrazione, nella consapevolezza che è iniziata la curva dei rendimenti negativi.

Inoltre, sarà oggetto di particolare attenzione lo sviluppo dell'iter che prevede l'accollo, da parte del MEF, delle posizioni debitorie degli enti locali, previsto dall'art. 39 del D.L. 162/2019. Al momento, si è in attesa dell'emanazione del DPCM attuativo, che prevede la costituzione di un'unità di coordinamento per la riduzione del debito degli enti locali.

OBIETTIVI CORRELATI ALL'ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO
Anno 2023
Monitoraggio dell'indebitamento per la valutazione di opportunità in favore dell'Ente.
Anno 2024
Monitoraggio dell'indebitamento per la valutazione di opportunità in favore dell'Ente.

Anno 2025

Monitoraggio dell'indebitamento per la valutazione di opportunità in favore dell'Ente.

Finalità da conseguire

Rimodulazione e riduzione dell'indebitamento complessivo.

Motivazione delle scelte effettuate

Liberare risorse e contrarre l'indebitamento a carico delle generazioni future.

Risorse finanziarie

Fondi dedicati.

Risorse Umane

Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria.

Risorse Strumentali

Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria.



Obiettivi Operativi Generali degli Organismi Partecipati

Organismo Partecipato	Obiettivi operativi - per ciascuno degli anni del triennio 2023/2025
A.B.C. Azienda speciale	<ol style="list-style-type: none">1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale2) Riduzione costi generali di funzionamento3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione estensiva del D.lgs. 175/2016 e della delibera di C.C. n. 27/20174) Definizione in contraddittorio con i servizi al ramo dell'Ente delle partite finanziarie controverse5) Trasmissione al 20 luglio del bilancio semestrale con indicazione eventuali azioni correttive sul secondo semestre.
A.N.M. S.p.A.	<ol style="list-style-type: none">1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale.2) Riduzione costi generali di funzionamento3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 e della delibera di C.C. n. 27/20174) Trasmissione al 20 luglio del bilancio semestrale con indicazione eventuali azioni correttive sul secondo semestre5) Alienazione della quota di partecipazione detenuta nella City Sightseeing Napoli Srl nel 2023.6) Collaborazione col socio per l'attuazione degli indirizzi di riorganizzazione di cui al presente DUP
A.S.I.A.- Napoli S.p.A.	<ol style="list-style-type: none">1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale2) Riduzione costi generali di funzionamento3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 e della delibera di C.C. n. 27/20174) Trasmissione al 20 luglio del bilancio semestrale con indicazione eventuali azioni correttive sul secondo semestre5) Collaborazione col socio per l'attuazione degli indirizzi di riorganizzazione di cui al presente DUP



COMUNE DI NAPOLI

C.A.A.N S.C.p.A.	<ol style="list-style-type: none">1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale2) Riduzione costi generali di funzionamento3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 e della delibera di C.C. n. 27/20174) Trasmissione al 20 luglio del bilancio semestrale con indicazione eventuali azioni correttive sul secondo semestre
MOSTRA D'OLTREMARE	<ol style="list-style-type: none">1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale2) Riduzione costi generali di funzionamento3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 e della delibera di C.C. n. 27/20174) Trasmissione al 20 luglio del bilancio semestrale con indicazione eventuali azioni correttive sul secondo semestre
NAPOLI SERVIZI S.p.A.	<ol style="list-style-type: none">1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale2) Riduzione costi generali di funzionamento3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 e della delibera di C.C. n. 27/20174) Predisposizione di idoneo piano industriale che evidenzi la redditività delle singole linee di attività ed i relativi livelli di produzione5) Trasmissione al 20 luglio del bilancio semestrale con indicazione eventuali azioni correttive sul secondo semestre6) Collaborazione col socio per l'attuazione degli indirizzi di riorganizzazione di cui al presente DUP
NAPOLI HOLDING S.r.l.	<ol style="list-style-type: none">1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale2) Riduzione costi generali di funzionamento3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 e della delibera di C.C. n. 27/20174) Trasmissione al 20 luglio del bilancio semestrale con indicazione eventuali azioni correttive sul secondo semestre5) Collaborazione col socio per l'attuazione degli indirizzi di riorganizzazione di cui al presente DUP



Obiettivi Operativi Specifici degli Organismi Partecipati

ORGANISMO PARTECIPATO: A.S.I.A.- Napoli S.p.A.

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2023	OBIETTIVI 2024	OBIETTIVI 2025
Raccolta differenziata dei rifiuti	Sviluppo della raccolta differenziata e miglioramento della qualità del servizio erogato		
		Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati con particolare riferimento ai servizi a chiamata per i quali l'azienda ha l'obiettivo di migliorare l'indice di puntualità del prelievo. Tali verifiche verranno eseguite anche attraverso specifici sondaggi	
	Potenziamento del controllo di qualità sulle attività espletate dalla società e dei controlli relativi al corretto comportamento dell'utenza sia commerciale che domestica attraverso l'attività congiunta degli ispettori ambientali Asia con la Polizia Municipale ed il nucleo di tutela ambientale.		
	ESTENSIONE PAP e miglioramento RD stradale		
	Proseguimento del piano di estensione del porta a porta inserito nel piano della Regione Campania ex CUB del 2019 e fermato a causa del Covid 19 prima e della carenza di organico, con attivazione di altri 50.000 abitanti.		
	Avvio del piano di revisione ed ampliamento del porta a porta a tutti gli abitanti della Municipalità VI, per circa 112.000 abitanti.	Completamento del piano di attivazione presso la Municipalità VI; completamento del piano 2019-2021 con attivazione di circa 16.000 abitanti.	
	Attivazione del servizio di raccolta di prossimità dell'umido con campane nella X Municipalità, quartiere Fuorigrotta per circa 60.000 abitanti.		

		Attivazione servizi di conferimento con riconoscimento utente con contenitori stradali intelligenti.	Estensione del servizio con contenitori stradali intelligenti.
			Revisione e comunicazione ex novo su tutti i PAP.
Comunicazione istituzionale e mediazione territoriale	Attività di comunicazione multicanale e di mediazione territoriale a sostegno della raccolta differenziata		
	Completamento campagna di comunicazione multicanale con fondi ex Regione Campania.		
	Ripresa attività di comunicazione e sensibilizzazione alla raccolta differenziata da svolgersi sul territorio, ai fini dell'attivazione di nuovi PAP e servizi stradali dedicati	Attività di comunicazione e sensibilizzazione alla raccolta differenziata da svolgersi sul territorio, ai fini dell'attivazione di nuovi PAP e servizi stradali dedicati	Attività di comunicazione e sensibilizzazione alla raccolta differenziata da svolgersi sul territorio, ai fini dell'attivazione di nuovi PAP e servizi stradali dedicati
		Iniziative di comunicazione, sensibilizzazione, informazione ed educazione ambientale da realizzarsi con le strutture scolastiche.	Iniziative di comunicazione, sensibilizzazione, informazione ed educazione ambientale da realizzarsi con le strutture scolastiche
	Attività di comunicazione istituzionale per la riqualificazione dell'immagine Aziendale		
	Istituzione del Servizio Rapporti Istituzionali		
	Istituzione dell'Ufficio Stampa		
	Campagna multicanale per migliorare e rivalutare la percezione di ASIA da parte dell'utenza		

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2023	OBIETTIVI 2024	OBIETTIVI 2025
Adeguamenti ARERA	Sperimentazione TARIP		
		Inizio sperimentazione su limitato territorio di una circoscrizione di un sistema finalizzato alla TARIP	Estensione sistema finalizzato alla TARIP
	Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani		
	Avvio delle attività propedeutiche alla entrata in vigore del Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani in funzione del posizionamento della gestione (comune di Napoli e ASIA Napoli S.p.A) nello Schema I della matrice degli schemi regolatori (Delibera ARERA 15/2022/R/rif.).	Introduzione del set di obblighi di qualità previsti per le gestioni ricomprese nello Schema I della regolazione ARERA di cui dalla Delibera 15/2022/R/rif (TQRIF)	Mantenimento del set di obblighi di qualità previsti per le gestioni ricomprese nello Schema I della regolazione ARERA di cui dalla Delibera 15/2022/R/rif (TQRIF)
	Recepimento, di concerto con l'Ente affidatario, delle modifiche al TUA introdotte dal D.Lgs. 116/2020.		
Pianificazione strategica	Redazione del piano industriale aziendale		
	Ristrutturazione organigramma e inserimento nuove risorse		
		Elaborazione piano carriere	
	Sottoscrizione contratto di rete con altre società pubbliche/partecipate del settore per la creazione di sinergie.		

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2023	OBIETTIVI 2024	OBIETTIVI 2025
	IMPIANTI A SUPPORTO DELLA RD		
Sviluppo impiantistica di supporto alla raccolta differenziata	Completamento progettazione ed avvio iter autorizzatorio per impianto di selezione del multimateriale a Scampia – viale della Resistenza (fondi PNRR – SA Comune di Napoli)	Progettazione esecutiva impianto di selezione del multimateriale a Scampia – viale della Resistenza (fondi PNRR – SA Comune di Napoli)	Realizzazione impianto di selezione del multimateriale a Scampia – viale della Resistenza (fondi PNRR – SA Comune di Napoli)
	Completamento progettazione definitiva ed avvio iter autorizzatorio per impianto di selezione della carta autorizzato AIA presso ex ICM via Nuova delle Breccie (fondi PNRR – SA Comune di Napoli)	Progettazione esecutiva impianto di selezione della carta autorizzato AIA presso ex ICM via Nuova delle Breccie (fondi PNRR – SA Comune di Napoli)	Avvio lavori per la realizzazione impianto di selezione della carta autorizzato AIA presso ex ICM via Nuova delle Breccie (fondi PNRR – SA Comune di Napoli)
	Completamento progettazione esecutiva ed iter autorizzatorio per l’ampliamento del CdRC in via Ponte della Maddalena (fondi PNRR – SA Comune di Napoli)	Realizzazione intervento per l’ampliamento del CdRC in via Ponte della Maddalena (fondi PNRR – SA Comune di Napoli)	
	Completamento progettazione esecutiva (appalto integrato) ed iter autorizzatorio per l’ampliamento del CdRC e realizzazione di un centro logistico in via Mastellone (fondi PNRR – SA Comune di Napoli).	Esecuzione opere (appalto integrato) per l’ampliamento del CdRC e realizzazione di un centro logistico in via Mastellone (fondi PNRR – SA Comune di Napoli).	
	Redazione e approvazione PFTE, progettazione definitiva per un impianto di compostaggio con produzione di biometano a via del Riposo (fondi PNRR – SA Comune di Napoli).	Iter autorizzatorio, avvio progettazione esecutiva (appalto integrato) per un impianto di compostaggio con produzione di biometano a via del Riposo (fondi PNRR – SA Comune di Napoli).	Validazione progettazione esecutiva (appalto integrato) ed avvio lavori per un impianto di compostaggio con produzione di biometano a via del Riposo (fondi PNRR – SA Comune di Napoli).
	Affidamento esecuzione opere per realizzazione di un’area di trasbordo in via Pablo Picasso Napoli (fondi PNRR – SA Comune di Napoli).	Esecuzione opere per realizzazione di un’area di trasbordo in via Pablo Picasso Napoli (fondi PNRR – SA Comune di Napoli).	
	Progettazione esecutiva e iter autorizzatorio CdRC in Via Pigna (fondi Città Metropolitana – SA Comune di Napoli)	Realizzazione CdRC in Via Pigna (fondi Città Metropolitana – SA Comune di Napoli)	

		Progettazione esecutiva e iter autorizzatorio estensione CdRC in Via Pigna su suolo ASIA (fondi Città Metropolitana – SA Comune di Napoli)	Esecuzione opere per estensione CdRC in Via Pigna su suolo ASIA (fondi Città Metropolitana – SA Comune di Napoli)
Organizzazione e logistica	<p>Rafforzamento organizzazione ed infrastrutturazione della logistica di Asia Napoli attraverso l'acquisizione di depositi/ sedi/strutture anche con eventuale permuta e restituzione al socio di cespiti funzionali alla realizzazione di progetti/di interesse dell'amministrazione comunale:</p> <p>ex scuola di Via Ghisleri fabbricato di Via Vicinale Cupa Pepe fabbricato di Via Stefano Barbato ex campo container di Via Antonino Pio suolo con scuola di Via Rotondella suolo Via Cupa Principe Parco di Via Mianella Suolo di Via Casoria Centro sportivo di Via F. Feo Fabbricati di Via Michele Guadagno e di Vico Lungo San Raffaele.</p> <p>ASIA Napoli valuterà con la proprietà eventuali valorizzazioni del patrimonio posseduto anche in assenza di permuta/restituzioni.</p>	Ristrutturazione di sedi, distretti e autoparchi per una riorganizzazione dei poli logistici aziendali al fine di garantire una più efficiente distribuzione delle risorse umane preposte alle attività di spazzamento e prelievo sul territorio, riducendo i tempi di messa in esercizio compatibilmente con la risoluzione delle problematiche di carattere autorizzativo dei siti e di coesistenza con le realtà presenti nelle aree circostanti	



ORGANISMO PARTECIPATO: C.A.A.N.

Il Centro Agroalimentare di Napoli – Società Consortile per azioni – CAAN ha in atto la procedura di concordato preventivo; pertanto, gli obiettivi programmatici, inerenti il periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione, potranno essere assegnati solo all'esito della procedura esecutiva.



ORGANISMO PARTECIPATO NAPOLI SERVIZI S.p.A.

Il Comune di Napoli si avvale da oltre 10 anni, nell'ambito di una molteplice serie di attività di supporto e/o strategiche, della Napoli Servizi S.p.A., società partecipata totalmente dall'Ente ed in regime di in-house providing, in virtù del succedersi di più rapporti contrattuali.

Il Consiglio Comunale, nell'approvare la deliberazione n. 145 del 20.12.2018, ha stabilito di mantenere la partecipazione, senza interventi di razionalizzazione di cui all'art. 24 del D.lgs. 175/2016, in Napoli Servizi S.p.A., per i servizi dalla stessa svolti, definiti strumentali alle funzioni dell'Amministrazione.

Con deliberazione consiliare n. 20 del 18.04.2019, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019-2021, nell'ambito del quale, nella Sezione Strategica è stato previsto di “...rafforzare la strategicità della in-house Napoli Servizi anche attraverso la sottoscrizione di un nuovo contratto pluriennale (ipotesi decennale, compatibilmente con le previsioni normative in materia) ...”.

Con successiva deliberazione consiliare n. 21 del 18.04.2019, in sede di approvazione della manovra di Bilancio per il triennio 2019-2021 e successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 300 del 27.06.2019, concernente l'approvazione del P.E.G. per il medesimo triennio, sono stati previsti gli stanziamenti per la copertura finanziaria dei rapporti contrattuali con la Napoli Servizi S.p.A.

In data 20.09.2019, è stata approvata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 420 avente ad oggetto: “Rapporto contrattuale con la società Napoli Servizi S.p.A., a far data dal 01.10.2019: indirizzi.”, alla quale è seguita, in data 30.09.2019, la deliberazione di Giunta Comunale n. 429, avente ad oggetto: “Variazione del bilancio di previsione 2019/2021 – annualità 2019, 2020 e 2021, per ridefinizione stanziamenti di spesa a copertura nuovo contratto dal 01.10.2019 con Napoli Servizi S.p.A. – Approvazione da parte della Giunta Comunale con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 D.lgs. 267/2000. Variazione del bilancio di cassa 2019 ex art. 175 comma 5 bis lettera d) del D.lgs. 267/2000.”.

Infine, con la scrittura privata repertorio Area C.U.A.G. / Servizio Gare Forniture e Servizi, n. 2270 del 14.11.2019, è avvenuta la stipula del contratto tra il Comune di Napoli e la Napoli Servizi S.p.A., in esecuzione delle menzionate D.G.C. n. 420 e 429 dell'anno 2019, per il periodo dal 1° ottobre 2019 al 31.12.2024. Del predetto contratto formano parte integrante e sostanziale i disciplinari di dettaglio, sottoscritti dai responsabili dei Servizi interessati, che descrivono per ciascuna Area di Attività affidata in regime di in-house providing alla Napoli Servizi S.p.A., le modalità di espletamento delle prestazioni, che divengono il fulcro concettuale del rapporto con la Società.

Le prestazioni affidate alla Napoli Servizi S.p.A., di natura prevalentemente strumentale rispetto alle funzioni dell'Ente, coprono trasversalmente gran parte dei settori dell'Amministrazione con tutte le peculiarità che contraddistinguono i medesimi. Ragion per cui la formulazione ad opera dei dirigenti degli obiettivi operativi di cui appresso, risente sensibilmente delle caratteristiche di ogni attività svolta. Tali obiettivi, dunque, sono stati maggiormente sviluppati laddove dette attività assumono connotazione strategica rispetto alla specifica area di intervento.

In ogni caso, va considerato obiettivo valido per tutte le linee di attività il rispetto dei tempi previsti per la predisposizione e la condivisione del Piano di Lavoro entro il termine del 30 novembre antecedente l'anno di riferimento, come sancito dall'articolo 6 del vigente testo contrattuale.

Occorre, inoltre, ricordare che l'Accordo sottoscritto a marzo 2022 tra lo Stato e il Comune di Napoli per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti prevede, fra gli impegni del Comune di Napoli, la “razionalizzazione del sistema delle partecipate, attraverso la definizione di un Piano.

Tanto premesso e precisato, di seguito sono descritti gli obiettivi operativi specifici (ove esplicitamente definiti), per le singole Aree di attività, in coerenza con il contratto di affidamento vigente, e non ricadenti meramente nelle attività già ordinariamente poste in essere dal Servizio deputato al controllo analogo e/o dalla Società partecipata. Al riguardo, si rappresenta che i citati obiettivi sono formulati per il biennio 2023/2024, in quanto, come esplicitato in premessa, il contratto ha scadenza 31 dicembre 2024.



COMUNE DI NAPOLI

- **FACILITY MANAGEMENT E LOGISTICA SEDI ISTITUZIONALI ED UFFICI PUBBLICI**

SERVIZIO RACCORDO OPERATIVO FUNZIONALITA' SERVIZI ISTITUZIONALI

Si attribuisce alla Società l'obiettivo operativo specifico consistente nel rispetto della calendarizzazione degli interventi individuati e delle specifiche modalità operative da seguire, programmate nel piano di lavoro che la Napoli Servizi dovrà trasmettere entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

In particolare, la Società dovrà calendarizzare, con cadenza semestrale, la realizzazione degli interventi di disinfezione e disinfestazione sui siti condivisi nel Piano delle attività relativo alla linea di Facility Management, al fine di consentire la verifica in ordine al rispetto della normativa di protezione ambientale.

Inoltre, per ciascuno degli anni oggetto della presente programmazione operativa, la Società dovrà dimostrare, su semplice richiesta dei dirigenti del Comune preposti al controllo analogo, l'idoneità e la congruità dell'equipaggiamento fornito agli operatori per svolgere efficacemente ed efficientemente le attività di pulizia di cui trattasi, in relazione alla tipologia ed alla numerosità dei siti oggetto di intervento, in ottemperanza a quanto previsto in particolare dall'art. 16 c. 2 del Contratto e dal paragrafo 1 del vigente disciplinare di settore, con specifico riguardo a:

- indumenti di lavoro, prevedendo opportuno ricambio stagionale;
- attrezzatura di base (scale, scope, spazzole, tergivetri e via discorrendo);
- prodotti per la pulizia e l'igienizzazione.

- **GESTIONE TECNICA DEL PATRIMONIO COMUNALE - SERVIZIO TECNICO PATRIMONIO**

Si attribuisce alla Società l'obiettivo operativo specifico consistente nel rispetto della calendarizzazione degli interventi individuati e delle specifiche modalità operative da seguire, programmate nel piano di lavoro che la Napoli Servizi dovrà trasmettere entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

Inoltre, si richiede per ogni linea di attività la predisposizione di un invio mensile di report concernente tutte le attività eseguite, contenente l'elenco degli immobili interessati da richieste manutentive corredate dalle seguenti informazioni: servizio richiedente, motivo della richiesta, data di presa in carico, data eventuale sopralluogo esperito, inizio lavori, fine lavori.

Per ogni intervento dovrà essere fornita tutta la documentazione e le certificazioni che attestino l'esecuzione degli interventi richiesti (es. certificato di eliminato pericolo).

La trasmissione di tali report dovrà avvenire tramite apposita piattaforma che consenta la consultazione in tempo reale delle attività in corso di svolgimento.

- **GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO COMUNALE E GESTIONE DISMISSIONI**

AREA PATRIMONIO: SERVIZIO POLITICHE PER LA CASA – SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO – SERVIZIO VALORIZZAZIONE SOCIALE DI SPAZI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Con riferimento agli obiettivi operativi specifici dell'organismo partecipato Napoli Servizi S.p.A., nell'ambito del rapporto contrattuale in essere dal 01.10.2019, con scadenza prevista per il 31.12.2024, tra detta Società ed il Comune di Napoli, la formulazione degli stessi è stata focalizzata sullo sviluppo di attività strategiche per l'Ente, piuttosto che in termini di attività ordinariamente svolte nell'esecuzione degli impegni contrattuali previsti dai singoli disciplinari tecnici, quali le attività correlate alla gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli.



COMUNE DI NAPOLI

LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2023	OBIETTIVI 2024
<p>Servizi finalizzati alla gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare del Comune: Regolarizzazione degli assegnatari senza contratto o con contratto scaduto</p>	<p>Regolarizzazione degli assegnatari di immobili Le seguenti richieste devono essere evase con opportuna separazione tra immobili ad uso abitativo, differenziando gli alloggi Erp dagli alloggi disponibili, e immobili ad uso diverso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione ed inoltro agli uffici competenti degli elenchi dei contratti attivi al 31/12/2022 con evidenziazione di quelli scaduti e di quelli che necessitano di ulteriori istruttorie del solo Gestore (ad esempio APE) con quantificazione del relativo costo. Predisposizione ed invio elenchi occupanti abusivi per i quali è stato generato un rapporto attivo su Sep@com. • Predisposizioni ed invio elenchi degli immobili liberi. • Sulla base degli elenchi trasmessi, procedere alla regolarizzazione degli assegnatari con contratto scaduto o senza contratto sulla base delle indicazioni fornite dai Servizi Competenti. <p>Si rimanda al disciplinare per il livello di servizio atteso</p>	<p>Regolarizzazione degli assegnatari di immobili Costante incremento delle entrate derivanti da fitti attivi, correlato alle procedure di regolarizzazione degli assegnatari senza contratto o con contratto scaduto, anche in considerazione delle eventuali morosità esistenti (con sottoscrizione del contratto o trasmissione della nota al competente servizio con i motivi della mancata sottoscrizione). Si rimanda al disciplinare per il livello di servizio atteso</p>
LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2023	OBIETTIVI 2024
<p>Servizi finalizzati alla gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare del Comune: Revisione dell'inventario</p>	<p>Revisione dell'inventario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamenti dell'inventario in termini di attività di accatastamento – trascrizioni – frazionamento terreni propedeutici alle attività di dismissione e valorizzazione del patrimonio ostativi alla conclusione dei contratti. • Elaborazione di un quadro riepilogativo dell'inventario con tabelle riassuntive informative delle diverse tipologie di beni suddivisi per ubicazione tipologia e uso. Tabella riepilogativa ed informativa delle variazioni intervenute 	<p>Revisione dell'inventario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamenti dell'inventario in termini di attività di accatastamento – trascrizioni – frazionamento terreni propedeutici alle attività di dismissione e valorizzazione del patrimonio ostativi alla conclusione dei contratti. • Elaborazione di un quadro riepilogativo dell'inventario con tabelle riassuntive informative delle diverse tipologie di beni suddivisi per ubicazione tipologia e uso. Tabella riepilogativa ed informativa delle variazioni intervenute



LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2023	OBIETTIVI 2024
Servizi finalizzati alla gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare del Comune: Dismissioni	Dismissioni Vendita di immobili, in linea con le previsioni di bilancio dell'Ente per il 2023, con il PAVI e tutta la programmazione dell'Ente e compatibilmente con le possibilità di istruttoria del Gestore, con le aste che è possibile bandire e concludere e mediante sollecito delle pratiche eventualmente giacenti per il rilascio dei <i>nulla osta</i> da altre Amministrazioni	Dismissioni Vendita di immobili, in linea con le previsioni di bilancio dell'Ente per il 2024, con il PAVI e tutta la programmazione dell'Ente e compatibilmente con le possibilità di istruttoria del Gestore, con le aste che è possibile bandire e concludere e mediante sollecito delle pratiche eventualmente giacenti per il rilascio dei <i>nulla osta</i> da altre Amministrazioni.
LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2023	OBIETTIVI 2024
Servizi finalizzati alla gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare del Comune: Gestione morosità e delle istanze di rateizzo	Gestione delle istanze di rateizzo <ul style="list-style-type: none"> Definizione delle pratiche arretrate Definizione di procedure per accelerare la sottoscrizione di piani di rateizzo correlati a pratiche di regolarizzazione 	Gestione ordinaria delle istanze di rateizzo con verifiche delle implementazioni delle nuove procedure operative e relativi aggiustamenti ed adeguamenti che dovessero necessitare.
LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2023	OBIETTIVI 2024
Gestione Contabile del Patrimonio	Elaborazione di nuove procedure operative per la gestione contabile del Patrimonio Comunale: <ul style="list-style-type: none"> Bollettazione – accertamento – incasso Gestione Condomini Gestione tributaria immobili fuori comuni Gestione imposte di registro sui contratti Risoluzioni delle criticità dettagliate con apposite note trasmesse a seguito dei rendiconti dell'anno 2022 e predisposizione di nuovo formato rendiconto e piano di lavoro così come concordato in diverse riunioni sul tema. 	Verifiche delle implementazioni delle nuove procedure operative attivate e relativi aggiustamenti e adeguamenti che dovessero necessitare.



- **SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - SERVIZIO U.R.P.**

L'attività della Napoli Servizi S.p.A., per il biennio 2023-2024, come disciplinata nel vigente contratto in riferimento al settore in parola, si svolgerà con l'apporto del proprio personale, dedicato in un lavoro peculiarmente di supporto, che investe la quasi totalità delle attività dell'U.R.P., così come istituzionalmente previste. Pertanto l'elemento valutativo è strettamente ed inscindibilmente correlato al prodotto fornito dal Servizio U.R.P. nella sua interezza, come riportato nel Documento di Programmazione, nella specifica sezione riferita alla missione ed al programma di competenza.

Con riferimento alle attività concernenti la comunicazione istituzionale e, specificatamente, la comunicazione diretta con i cittadini, nel biennio 2023-2024 si proseguirà nella gestione del:

- flusso in entrata e uscita delle richieste di accesso documentale, ai sensi della legge n. 241/1990, e generalizzato, ai sensi dell'art. 5, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., di documenti, dati e informazioni detenuti dall'Ente;
- flusso relativo alle segnalazioni e/o reclami che pervengono all'Ente, contribuendo, in tal modo, anche all'attuazione della trasparenza amministrativa.

Al riguardo, per il biennio 2023-2024, si continueranno a garantire: l'accessibilità agli atti e alle informazioni dell'Ente, la semplificazione organizzativa, la facilitazione della comunicazione con i cittadini, la promozione della partecipazione. Ci si occuperà nello specifico, delle seguenti attività:

- acquisizione, istruttoria e tempestivo inoltro ai Servizi competenti delle richieste di accesso agli atti (documentale e generalizzato);
- quantificazione dei costi dovuti dagli utenti per la documentazione richiesta e consegna degli atti;
- acquisizione, istruttoria e tempestivo inoltro ai Servizi delle richieste di informazioni sullo stato del procedimento;
- gestione dei reclami con invio delle segnalazioni ai competenti uffici;
- rilascio di informazioni via e-mail sulle prestazioni dell'Ente;
- tenuta e aggiornamento del Registro delle Associazioni e delle Istituzioni di carattere privato.

Inoltre, si continuerà a mantenere un elevato standard della comunicazione, assicurando il livello quali-quantitativo di efficienza dei servizi erogati, privilegiando il canale della trasmissione telematica (e-mail e PEC) verso gli utenti esterni, garantendo celerità alla comunicazione istituzionale e una sempre maggiore trasparenza. Si svolgerà, altresì, la consueta attività collaborativa e di supporto agli Uffici comunali, per il superamento delle insorgenti problematiche correlate all'esercizio del diritto di accesso e, in presenza di eventuali irregolarità procedurali, provvederà a segnalarle richiamando le disposizioni normative, al fine di garantire l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

- **SUPPORTO ATTIVITA' PUBBLICA ISTRUZIONE - SERVIZIO SISTEMA EDUCATIVO COMUNALE E SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI**

I rapporti con la Napoli Servizi S.p.A. nell'ambito del Supporto Attività Pubblica Istruzione Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni, sono definiti dall'attuale disciplinare che specifica e regola le modalità operative delle attività afferenti le scuole dell'infanzia e i nidi comunali dal 01/10/2019 al 31/12/2024.

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2023	OBIETTIVI 2024
Redazione Piano delle attività	Predisposizione e condivisione del Piano delle attività entro il 30/11/2023	Predisposizione e condivisione del Piano delle attività entro il 30/11/2024



COMUNE DI NAPOLI

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2023	OBIETTIVI 2024
Attività ausiliarie di supporto in ambito scolastico (bidelli)	Riduzione delle segnalazioni di disservizi da parte delle Municipalità rispetto all'anno 2022	Riduzione delle segnalazioni di disservizio rispetto all'anno 2023
Attività di custodia, pulizia, sanificazione, derattizzazione, disinfestazione, manutenzione del verde nelle strutture scolastiche	Riduzione delle segnalazioni di disservizi da parte delle Municipalità rispetto all'anno 2022	Riduzione delle segnalazioni di disservizi da parte delle Municipalità rispetto all'anno 2023

- **SUPPORTO ATTIVITA' CULTURALI - AREA CULTURA - SERVIZIO CULTURA**

I rapporti nel settore in questione sono definiti per il triennio in parola dall'attuale disciplinare di facility management, nel quale sono specificamente individuate una serie di attività a supporto di quelle istituzionali, da eseguire presso gli spazi rientranti nella gestione del Servizio Cultura.

Riguardo a dette prestazioni, si attribuisce, quale obiettivo operativo specifico, il rispetto della calendarizzazione degli interventi individuati e delle specifiche modalità operative da seguire, programmate nel piano di lavoro che la Napoli Servizi dovrà trasmettere entro il 30 novembre dell'anno antecedente a quello di riferimento, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali nel rispetto dell'immagine dell'Amministrazione Comunale, con specifico riguardo all'Area Cultura e Turismo.

Nel contempo, si individua come elemento di verifica annuale il controllo analogo alle prestazioni eseguite, finalizzato alla corretta liquidazione delle risorse assegnate.

LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2023	OBIETTIVI 2024
Redazione Piano delle attività	Predisposizione e condivisione del Piano delle attività entro il 30/11/2023.	Predisposizione e condivisione del Piano delle attività entro il 30/11/2024.
Attività di custodia, pulizia, sanificazione, derattizzazione, disinfestazione.	Riduzione delle segnalazioni di disservizi da parte dei Servizi dell'Area Cultura rispetto all'anno 2022	Riduzione delle segnalazioni di disservizio rispetto all'anno 2023

- **FACILITY MANAGEMENT IMPIANTI SPORTIVI - GESTIONE GRANDI IMPIANTI SPORTIVI**

I rapporti intercorrenti tra il Servizio Gestione GG.II.SS. dell'Area Sport e la Napoli Servizi S.p.A., per il biennio 2023/2024, saranno ancora definiti dall'attuale disciplinare di facility management, nel quale sono specificatamente individuate una serie di attività a supporto di quelle istituzionali, da eseguire presso gli impianti sportivi rientranti nella gestione di detto Servizio. Pertanto, si attribuisce alla Società l'obiettivo operativo specifico consistente nel rispetto della calendarizzazione degli interventi individuati e delle specifiche modalità operative da seguire, programmate nel piano di lavoro che la Napoli Servizi dovrà trasmettere entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali nel rispetto dell'immagine dell'Amministrazione Comunale in riferimento all'Area Sport.

Elemento di verifica: controllo analogo annuale delle prestazioni eseguite, finalizzato alla corretta liquidazione delle risorse assegnate.



COMUNE DI NAPOLI

• SUPPORTO VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE - *SERVIZIO STRADE E GRANDI RETI TECNOLOGICHE*

LINEA DI ATTIVITA'	OBIETTIVI 2023	OBIETTIVI 2024
SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO URBANO	Al fine di effettuare il controllo della qualità del servizio reso dalla Napoli Servizi S.p.A., e considerata l'eterogeneità delle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A. nell'ambito del supporto alla Viabilità, è stata definita una tabella contenente il valore del coefficiente di ponderazione per ciascuno degli interventi definiti nel Disciplinare tecnico. Ad ogni segnalazione, pertanto, è attribuito un valore di "intervento equivalente" dedotto in riferimento alla tipologia di intervento e alla sua difficoltà e sarà utilizzato per il calcolo mensile del numero di interventi equivalenti eseguiti, per ciascuna Municipalità, dalla Napoli Servizi S.p.A.	Al fine di effettuare il controllo della qualità del servizio reso dalla Napoli Servizi S.p.A., e considerata l'eterogeneità delle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A. nell'ambito del supporto alla Viabilità, è stata definita una tabella contenente il valore del coefficiente di ponderazione per ciascuno degli interventi definiti nel Disciplinare tecnico. Ad ogni segnalazione, pertanto, è attribuito un valore di "intervento equivalente" dedotto in riferimento alla tipologia di intervento e alla sua difficoltà e sarà utilizzato per il calcolo mensile del numero di interventi equivalenti eseguiti, per ciascuna Municipalità, dalla Napoli Servizi S.p.A.
Servizio di Pronto Intervento Urbano	Conseguimento degli obiettivi minimi di lavoro: si considera raggiunto l'obiettivo minimo se: 1. a nessuna delle 14 squadre assegnate alle Municipalità saranno applicate, nell'ambito di ciascuna mensilità, le decurtazioni di cui al par. 1.1.5 (primo capoverso) del Disciplinare tecnico P.I.U; 2. Acquisto delle attrezzature previste al paragrafo 1.1.7 non ancora approvigionate.	Conseguimento degli obiettivi minimi di lavoro: si considera raggiunto l'obiettivo minimo se: 1. a nessuna delle 14 squadre assegnate alle Municipalità saranno applicate, nell'ambito di ciascuna mensilità, le decurtazioni di cui al par. 1.1.5 (primo capoverso) del Disciplinare tecnico P.I.U;

* 1.1.5 Decurtazioni e premi di produzione - Al canone mensile, fissato annualmente congruamente al Piano delle Attività definito sulla base delle risorse assegnate, saranno applicate decurtazioni o saranno riconosciuti incrementi, sulla base delle attività svolte da ciascuna delle n. 14 squadre a servizio delle Municipalità. Più precisamente, per ciascuna delle 14 squadre a servizio delle Municipalità:

Qualora la squadra abbia evaso, su base mensile, meno di 110 segnalazioni equivalenti (così come definite al Capitolo 6) ovvero meno del 100% delle segnalazioni lavorabili caricate sul modulo SAPIS entro 2 giorni lavorativi dalla fine del mese, sarà applicata al canone mensile una decurtazione di Euro 1.600,00 oltre IVA.[...omissis...]

** 1.1.7 Attrezzature

Nel presente paragrafo si elenca la dotazione che Napoli Servizi S.p.A. garantirà per l'espletamento del servizio.

Ciascuna squadra assegnata alla Protezione Civile dovrà essere dotata di un camion per gli spostamenti e disporre delle attrezzature di seguito elencate:



- Utensileria minuta: (a scopo esemplificativo e non esaustivo: martelli, cacciaviti, tenaglie, scope, pale, carriole, cardarelle, cazzuole, scalpelli, pali di ferro, pennelli, segnaletica, etc.)

- smerigliatrici, martelli demolitori, gruppi elettrogeni, saldatrici, trapani avvitatori, carrellini, piastre vibranti e/o rulli, sramatori, motoseghe.

Ciascuna squadra assegnata alle Municipalità dovrà essere dotata di un camion per gli spostamenti e delle attrezzature di seguito elencate:

- Utensileria minuta: (a scopo esemplificativo e non esaustivo: martelli, cacciaviti, tenaglie, scope, pale, carriole, cardarelle, cazzuole, scalpelli, pali di ferro, pennelli, segnaletica, etc.)

- smerigliatrici, martelli demolitori, gruppi elettrogeni, saldatrici, trapani avvitatori, carrellini, piastre vibranti e/o rulli, sramatori, motoseghe, compattatori, decespugliatori.

Napoli Servizi S.p.A. dovrà, inoltre, disporre delle seguenti attrezzature cumulative da destinare all'uso esclusivo del Servizio di P.I.Ú.:

Mezzo/Attrezzatura	Quantità
Impastatrice	6
Betoniera portatile	4
Piattaforma aerea	1
Camion 75 q con gru e cassone scarrabile a sponde alte	3
Finitrice	1
Bobcat con spazzatrice, fresatrice e benna	1
Tagliapavimenti	6
Carrellone per trasporto mezzi	1

- **SUPPORTO UFFICIO TECNICO ANTIABUSIVISMO E CONDONO EDILIZIO - SERVIZIO ANTIABUSIVISMO E CONDONO EDILIZIO**

La Napoli Servizi S.p.A. continuerà a fornire un supporto tecnico-amministrativo al Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per le prossime annualità come da contratto rep. 2270 del 14/11/2019.

Verranno affidate alla Napoli Servizi spa le seguenti linee produttive:

1. *Attività afferenti al procedimento istruttorio delle autocertificazioni rese ai sensi della delibera di G.C. 4981/06 e ss.mm. e ii.* La società, secondo le procedure già consolidate e dettagliate nel disciplinare sottoscritto e allegato alla determina nr. 65 del 01.10.2019, dopo aver effettuato le opportune verifiche di conformità delle autodichiarazioni rese dai cittadini, procederà a stilare la bozza del provvedimento in sanatoria, per il successivo inoltro alla Dirigenza comunale. Qualora viceversa l'esito delle verifiche di conformità fosse negativo provvederà ad inviare una comunicazione al cittadino.

2. *Digitalizzazione archivio antiabusivismo.* La società curerà:

l'aggiornamento dell'archivio digitale, secondo le linee dettate nel PIAO 2022-24 – MISURA 31 - in analogia al procedimento già consolidato per la gestione dell'archivio del settore condono;



3. *Supporto istruttoria pratiche vincolate ex deliberazione di G.C. n.171 del 20.4.2018.* Questo Ufficio, per l'istruttoria delle pratiche di condono per abusi ricadenti in zona vincolata, ha implementato una procedura di esternalizzazione guidata che prevede l'assegnazione dell'attività istruttoria a tecnici esterni, selezionati secondo le modalità individuate nella deliberazione di G.C. n.171 del 20.4.2018. La Napoli Servizi S.p.A. interverrà nel procedimento di esternalizzazione fornendo ai tecnici esterni i fascicoli da istruire in formato digitale (n.1000 fascicoli per ogni annualità) e provvederà a fornire al Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizi software dedicati per la gestione delle attività endoprocedimentali (software per il sorteggio e per il monitoraggio dell'attività istruttoria).

4. *La società in house continuerà a svolgere altresì tutte le prestazioni previste nel disciplinare allegato alla determina dirigenziale 65 del 01.10.2019 a supporto dell'attività ordinaria del Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizi, secondo le modalità individuate nel piano di lavoro condiviso con la dirigenza comunale.*

Attività programmate	Obiettivo 2023	Obiettivo 2024
Predisposizione e condivisione del Piano di Lavoro relativo all'anno successivo entro il termine del 30 novembre anno corrente	entro il 31 ottobre 2023 consegna bozza al dirigente del Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizi ed, entro il 30 novembre 2023, trasmissione per conoscenza della bozza validata dal Dirigente SACE al Servizio Raccordo Operativo Funzionalità Servizi Istituzionali	entro il 31 ottobre 2024 consegna bozza al dirigente del Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizi ed, entro il 30 novembre 2024, trasmissione per conoscenza della bozza validata dal Dirigente SACE al Servizio Raccordo Operativo Funzionalità Servizi Istituzionali
Attività afferenti al procedimento istruttorio delle autocertificazioni rese ai sensi della delibera di G.C. 4981/06 e ss.mm. e ii..	Emissione di n. 700 provvedimenti	Emissione di n. 700 provvedimenti
Gestione archivi digitali	Aggiornamento delle banche dati del settore condono e del settore antiabusivismo.	Aggiornamento delle banche dati del settore condono e del settore antiabusivismo.
Supporto istruttoria pratiche vincolate ex deliberazione di G.C. n.171 del 20.4.2018	n.1000 fascicoli in formato digitale, da assegnare per l'istruttoria ai tecnici esterni, estrapolati dalla banca dati sulla scorta dei criteri dettati dal Dirigente del Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizi	n.1000 fascicoli in formato digitale, da assegnare per l'istruttoria ai tecnici esterni, estrapolati dalla banca dati sulla scorta dei criteri dettati dal Dirigente del Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizi

- **SUPPORTO GESTIONE VERDE DELLA CITTA' - SERVIZIO VERDE DELLA CITTA'**

Si riportano di seguito gli obiettivi operativi specifici da assegnare alla Napoli Servizi S.p.A., per il biennio 2023-2024, relativi alla linea di attività "Supporto Gestione Verde della Città", così come condivisi con il responsabile U.O.C. Coordinamento tecnico operativo della partecipata.



LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2023	OBIETTIVI 2024
Redazione Piano delle attività	Predisposizione e condivisione del Piano delle attività riferito all'anno 2024 entro il 30/11/2023	Predisposizione e condivisione del Piano delle attività entro il 30/11/2024
Trasmissione rendiconti tecnici	Trasmissione dei rendiconti tecnici mensili delle attività effettuate, entro la fine del mese successivo a quello a cui sono riferite le attività eseguite	Trasmissione dei rendiconti tecnici mensili delle attività effettuate, entro la fine del mese successivo a quello a cui sono riferite le attività eseguite
Attività di custodia nei parchi	Ampliamento del numero dei parchi presso i quali viene effettuata attività di custodia rispetto all'annualità precedente	Ampliamento del numero dei parchi presso i quali viene effettuata attività di custodia rispetto all'annualità precedente

- **SUPPORTO GESTIONE CIMITERI CITTADINI - SERVIZIO GESTIONE CIMITERI CITTADINI**

Di seguito gli obiettivi operativi specifici da assegnare alla Napoli Servizi S.p.A., per il biennio 2023-2024, relativi alla linea di attività "Supporto Gestione Cimiteri Cittadini".

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2023	OBIETTIVI 2024
Redazione Piano delle attività	Predisposizione e condivisione del Piano delle attività riferito all'anno 2024 entro il 30/11/2023	Predisposizione e condivisione del Piano delle attività entro il 30/11/2024
Trasmissione rendiconti tecnici	Trasmissione dei rendiconti tecnici mensili delle attività effettuate, entro la fine del mese successivo a quello a cui sono riferite le attività eseguite	Trasmissione dei rendiconti tecnici mensili delle attività effettuate, entro la fine del mese successivo a quello a cui sono riferite le attività eseguite
Servizi di Pulizia, sanificazione e derattizzazione presso i Cimiteri Cittadini	Rispetto degli interventi individuati e delle specifiche modalità operative da seguire, programmate nel piano di lavoro da predisporre a cura di Napoli Servizi S.p.A. . L'obiettivo si considera conseguito nel caso in cui la somma complessiva degli importi decurtati, a titolo di penalità irrogate per i disservizi rilevati, sia inferiore al 10% del corrispettivo annuale rendicontato, dalla Napoli Servizi S.p.A., per tale linea di attività.	Rispetto degli interventi individuati e delle specifiche modalità operative da seguire, programmate nel piano di lavoro da predisporre a cura di Napoli Servizi S.p.A.. L'obiettivo si considera conseguito nel caso in cui la somma complessiva degli importi decurtati, a titolo di penalità irrogate per i disservizi rilevati, sia inferiore al 10% del corrispettivo annuale rendicontato, dalla Napoli Servizi S.p.A., per tale linea di attività.
Servizi di Custodia Cimiteri Cittadini	Trasmissione segnalazioni disservizi rilevati	Trasmissione segnalazioni disservizi rilevati



COMUNE DI NAPOLI

<p>Servizi di Supporto Amministrativo Cimiteri Cittadini</p>	<p>- Supporto amministrativo nel rilascio delle autorizzazioni alle operazioni cimiteriali (front-office); - Supporto amministrativo istruttoria pratiche di subconcessione e loro digitalizzazione ed inserimento nella piattaforma dell'Area Cimiteri Cittadini (TOBI); - Supporto amministrativo alle attività inerenti all'anagrafe mortuaria quali, ad esempio, la annotazione delle operazioni cimiteriali nei registri e predisposizione delle relative carafine; - Supporto amministrativo alla polizia mortuaria e digitalizzazione delle richieste delle strutture sanitarie;</p>	<p>- Supporto amministrativo nel rilascio delle autorizzazioni alle operazioni cimiteriali (front-office); - Supporto amministrativo istruttoria pratiche di subconcessione e loro digitalizzazione ed inserimento nella piattaforma dell'Area Cimiteri Cittadini (TOBI); - Supporto amministrativo alle attività inerenti all'anagrafe mortuaria quali, ad esempio, la annotazione delle operazioni cimiteriali nei registri e predisposizione delle relative carafine; - Supporto amministrativo alla polizia mortuaria e digitalizzazione delle richieste delle strutture sanitarie;</p>
<p>Servizi di Piccola Manutenzione Cimiteri Cittadini</p>	<p>Almeno 100 interventi su segnalazione</p>	<p>Almeno 100 interventi su segnalazione</p>

• FACILITY MANAGEMENT ATTIVITA' MERCATI - *SERVIZIO PROGRAMMAZIONE MERCATALE*

In merito agli obiettivi relativi alle Attività di Pulizia e Sanificazione delle Aree Mercatali in sede propria, comprese tra quelle denominate attività di Facility Management, date in affidamento alla società Napoli Servizi S.p.A. giusto contratto stipulato in data 8.11.2019 e registrato con n. di repertorio 2270 in data 14.11.2019, nell'ambito dei servizi strumentali alle funzioni dell'Amministrazione, si rappresenta che:

- al citato contratto di affidamento, quale parte integrante e sostanziale, è allegato il Disciplinare appositamente redatto dal Servizio Programmazione Mercatale con in elenco precisate le attività richieste alla società Napoli Servizi S.p.A. per il servizio di Pulizia e Sanificazione delle Aree Mercatali in sede propria;
- con il medesimo Disciplinare vengono specificate le attività di pulizia e sanificazione da svolgere e la loro modalità di esecuzione, nonché la frequenza di esecuzione di ciascuna specifica lavorazione e i relativi tempi di esecuzione, tutti facenti parte degli obiettivi da portare in essere nel corso del biennio 2023 – 2024;
- tali attività devono essere eseguite con continuità e diligenza, tutti i giorni di esercizio dei mercati, fino alla scadenza del contratto sottoscritto con l'Amministrazione;
- con il citato Disciplinare, all'art. 1 oggetto e Finalità, il Servizio Programmazione Mercatale stabilisce un riconoscimento economico alla società Napoli Servizi S.p.A. pari a un massimo di € 35.519,13 per ogni canone mensile determinato a corpo, per un totale annuo di € 426.229,00 oltre IVA al 22% per un totale complessivo pari a 520.000,00.

Atteso che le attività da eseguire e la frequenza delle stesse sono precisate con il citato Disciplinare, il Servizio Programmazione Mercatale, previa verifica della buona esecuzione di quanto richiesto e del buon mantenimento del livello di pulizia di ciascuna Area Mercatale in sede propria, riconosce alla società Napoli Servizi S.p.A. un canone mensile con un massimo di € 35.519,13 oltre IVA al 22%.



COMUNE DI NAPOLI

- ATTIVITA' DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI - *SERVIZIO MARKETING E PUBBLICITA'*

Le attività riferite alla commessa Pubblicità ed affissioni afferiscono alle seguenti linee:

- Servizio delle pubbliche affissioni: prevedono l'affissione dei manifesti sia commerciali che istituzionali in base alla programmazione effettuata dal front-office, previa preparazione del materiale nel magazzino a opera del personale all'uopo preposto. Le previsioni per l'anno 2023 sono basate sul trend 2022 come rendicontato dalla Società e sono effettuate soprattutto tenendo conto che la richiesta delle pubbliche affissioni continua la forte flessione già registrata negli anni scorsi (circa -123% nel primo semestre 2022 rispetto al 1 semestre 2021 con riguardo alle affissioni commerciali e circa +45% con riguardo alle affissioni istituzionali). Nonostante la riapertura della totalità delle attività dopo la cessazione dello stato di emergenza covid non si è potuto infatti riscontrare l'incremento auspicato delle richieste di affissioni commerciali, mentre al contrario si sono registrate maggiori affissioni istituzionali per le attività dell'Amministrazione rispetto allo scorso anno. Per quanto riguarda le previsioni 2024 si ritiene opportuno indicare le medesime quantità previste per l'anno 2023 in quanto le previsioni sono strettamente correlate alle future scelte dell'Amministrazione circa il mantenimento del servizio delle pubbliche affissioni commerciali, non più obbligatorio dal 1° dicembre 2021, ai sensi della legge 160/2019 (art. 1, comma 836), nonché alla circostanza che l'attuale contratto con la Società rep. 2270 ha scadenza 31/12/2024. Tali obiettivi 2023-2024 potranno essere dunque oggetto di variazione in considerazione:
 - a) delle determinazioni che saranno assunte in ordine al mantenimento o meno del servizio delle pubbliche affissioni;
 - b) della eventuale rideterminazione delle superfici pubblicitarie da adibire al servizio delle pubbliche affissioni in conseguenza sia delle determinazioni di cui al precedente punto a) sia dell'elaborazione ed approvazione del nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari previsto per il prossimo anno;
- Attività di magazzino: comprendono il trasbordo, il magazzinaggio e la preparazione dei manifesti per le attività affissionali, operazioni di entrata e uscita della merce in deposito, elaborazione documenti di trasporto, controllo scorte e sistemazione merci nel deposito.
- Attività di defissione, articolate in due sottocategorie: 1) defissione tecnica: rimozione dei manifesti sugli impianti ogni 5 fogli, scrostatura e pulizia lamiera per la preparazione alle successive affissioni; 2) defissione manifesti abusivi: espletata su segnalazione e su verifica durante le attività di rilevazione e controllo del territorio, consiste nella rimozione dei manifesti abusivamente affissi sia sugli impianti che su strutture pubbliche.
- Manutenzione ordinaria del parco impianti affissionali: riparazioni, tinteggiatura, saldatura, cimasatura, sostituzione lamiere.
- Rilevazioni: 1) monitoraggio e censimento periodico degli impianti affissionali comunali e monitoraggio e censimento periodico degli impianti di proprietà privata; 2) rilevazioni effettuate su segnalazione dell'Amministrazione, dell'utenza ed altri Enti; 3) potenziamento dell'attività di contrasto all'abusivismo, con attività di rimozione impianti.
- Attività amministrative: 1) predisposizione reportistica al Servizio Marketing e Pubblicità secondo le seguenti tempistiche: report mensile = sintesi delle attività di affissione/defissione/manutenzione/rilevazione svolte nel mese di riferimento, con breve descrizione delle attività di particolare rilevanza svolte (manutenzioni-defissioni su richiesta-lavoro straordinario in occasione di particolari eventi); report semestrale: dettaglio delle attività di affissione/defissione/manutenzione/rilevazione svolte nel semestre secondo i modelli di reportistica predisposti dal Servizio e condivisi con la Società; 2) predisposizione e trasmissione del Piano di Lavoro entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento; 3) attività di segnalazione degli impianti/manifesti abusivi alla Polizia locale, al Servizio Marketing e Pubblicità, al Servizio Gestione Canoni; 4) predisposizione su richiesta del Servizio Marketing e Pubblicità di appositi report sulle ditte pubblicitarie.



Nella seguente tabella vengono indicate le previsioni per il biennio di riferimento:

Attività	Anno 2023	Anno 2024
Affissioni commerciali	5.000	5.000
Affissioni istituzionali	6.000	6.000
Defissioni (tecniche e abusivi)	15.000	15.000
Rilevazioni su segnalazione	1.500	1.500
Rilevazioni periodiche (censimento)	10.000	10.000
Manutenzione ordinaria degli impianti (totale lavorazioni)	5.000	5.000
Attività amministrative	1) Consegna reportistica mensile entro il 10 del mese successivo; 2) trasmissione reportistica semestrale entro il 15 del mese successivo al semestre di riferimento 3) trasmissione piano di lavoro entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento 4) trasmissione segnalazioni abusività rilevate	1) Consegna reportistica mensile entro il 10 del mese successivo; 2) trasmissione reportistica semestrale entro il 15 del mese successivo al semestre di riferimento 3) trasmissione piano di lavoro entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento 4) trasmissione segnalazioni abusività rilevate

- **ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ACCERTAMENTO E A SUPPORTO DELLA RISCOSSIONE DELLE RELATIVE ENTRATE**

SERVIZIO GESTIONE CANONI E ALTRI TRIBUTI

Descrizione: nell'ambito del contratto rep. 2270 tra il Comune di Napoli e la società Napoli Servizi, vigente per il periodo 1.10.2019 – 31.12.2024, i rapporti tra il Servizio Gestione Canoni e altri tributi e la predetta partecipata sono stati definiti con il Disciplinare Prestazionale denominato “Servizi di supporto nel settore delle pubbliche affissioni, della pubblicità e nelle attività propedeutiche all'accertamento delle relative entrate nonché attività connesse e complementari alla riscossione” sottoscritto in data 15/10/2019 dall'Amministratore Unico della Napoli Servizi S.p.A. e dai dirigenti dei servizi comunali che in base al riparto di competenze vigente all'interno dell'assetto organizzativo del Comune di Napoli sono deputati allo svolgimento delle predette materia.

Per quanto riguarda il Servizio Gestione Canoni ed altri tributi, l'articolo 11 di tale Disciplinare prestazionale rubricato “Attività propedeutiche, connesse e complementari all'accertamento e riscossione delle entrate derivanti dal pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni e della pubblicità” individua le attività ed i compiti che la Napoli Servizi S.p.A. deve garantire per il rispetto degli adempimenti contrattuali in essere con l'Amministrazione comunale in questo specifico ambito di attività.

Si ribadisce che nella individuazione degli obiettivi di seguito riportati non sono state considerate le attività di routine che attengono allo svolgimento di azioni già ricomprese nel Disciplinare che regola i rapporti tra lo scrivente Servizio e la Napoli Servizi S.p.A., per le quali l'attività di monitoraggio viene assicurata dalla redazione dei Rendiconti tecnici che mensilmente la società è tenuta ad inviare e dal controllo su di essi esercitato.



Ciò posto, di seguito gli obiettivi operativi specifici, comprensivi dei corrispondenti indicatori, per la Napoli Servizi S.p.A.:

ANNO 2023 - Obiettivi specifici	Indicatore
Bonifica banca-dati contribuenti mediante la verifica degli avvisi bonari anno 2023 inesitati	Riduzione del 10% rispetto al 2022 del numero di avvisi bonari inesitati
Emissione inviti di pagamento del canone per esposizione pubblicitarie 2023, costituiti da informativa per gli utenti e bollettini a mezzo P.E.C. o posta ordinaria.	Predisposizione ed esecuzione di tutte le attività inerenti all'emissione degli avvisi bonari anno 2023, di cui circa il 65% a mezzo pec ed il restante 35% a mezzo posta ordinaria.
Emissione avvisi di accertamento per omesso/parziale pagamento imposta anno 2018 con la notifica dei relativi bollettini di pagamento, a mezzo pec o posta ordinaria.	Predisposizione ed esecuzione di tutte le attività inerenti l'emissione degli avvisi di accertamento per omesso/parziale pagamento imposta anno 2018 di cui circa il 65% a mezzo pec ed il restante 35% a mezzo posta ordinaria.
Emissione avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione dei mezzi pubblicitari anno di imposta 2018.	Predisposizione ed esecuzione di tutte le attività inerenti l'emissione degli avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione dei mezzi pubblicitari relative all'anno di imposta 2018, a mezzo posta ordinaria o a mezzo pec.
Acquisizione ed inserimento dei verbali elevati dalla Polizia Locale per omessa dichiarazione dei mezzi pubblicitari per gli anni 2019 e 2020.	Inserimento, entro il 30 settembre, dei verbali di che trattasi.
ANNO 2024 - Obiettivi specifici	Indicatore
Bonifica banca-dati contribuenti mediante la verifica degli avvisi bonari anno 2024 inesitati.	Riduzione del 10% rispetto al 2023 del numero di avvisi bonari inesitati.
Emissione inviti di pagamento del canone per esposizione pubblicitarie 2024, costituiti da informativa per gli utenti e bollettini a mezzo P.E.C. o posta ordinaria.	Predisposizione ed esecuzione di tutte le attività inerenti all'emissione degli avvisi bonari anno 2023, di cui circa il 65% a mezzo pec ed il restante 35% a mezzo posta ordinaria.
Emissione avvisi di accertamento per omesso/parziale pagamento imposta anno 2018 con la notifica dei relativi bollettini di pagamento, a mezzo pec o posta ordinata.	Predisposizione ed esecuzione di tutte le attività inerenti l'emissione degli avvisi di accertamento per omesso/parziale pagamento imposta anno 2018 di cui circa il 65% a mezzo pec ed il restante 35% a mezzo posta ordinaria.
Emissione avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione dei mezzi pubblicitari anno di imposta 2018.	Predisposizione ed esecuzione di tutte le attività inerenti l'emissione degli avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione dei mezzi pubblicitari relative all'anno di imposta 2018, a mezzo posta ordinaria o a mezzo pec.
Acquisizione ed inserimento dei verbali elevati dalla Polizia Locale per omessa dichiarazione dei mezzi pubblicitari per gli anni 2019 e 2020	Inserimento, entro il 30 settembre, dei verbali di che trattasi.



COMUNE DI NAPOLI

- TRASPORTO A CHIAMATA IN FAVORE DELLE PERSONE DISABILI - ASSISTENZA SCOLASTICA E TRASPORTO ALUNNI CON DISABILITA' - *SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE*

LINEA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI 2023	OBIETTIVI 2024
Redazione Piano delle attività	redazione del Piano delle attività entro il 30/11/2023	redazione del Piano delle attività entro il 30/11/2024
Assistenza scolastica agli alunni disabili	segnalazione di disservizi da parte delle istituzioni scolastiche inferiori l'8% delle unità impiegate	riduzione delle segnalazioni di disservizio rispetto all'anno 2023
Trasporto scolastico	ampliamento degli utenti che possono usufruire del servizio rispetto al 2022	ampliamento degli utenti che possono usufruire del servizio rispetto al 2023

- MANUTENZIONE DEGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO ANCHE A CARATTERE MONUMENTALE O STORICO-ARTISTICO

SERVIZIO ARREDO URBANO

Si attribuisce alla Società l'obiettivo operativo specifico consistente nel rispetto della calendarizzazione degli interventi individuati e delle specifiche modalità operative da seguire, programmate nel piano di lavoro che la Napoli Servizi dovrà trasmettere entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

Inoltre si richiede il rispetto dei tempi di presentazione dei preventivi per gli interventi richiesti dall'Ente e la rendicontazione a consuntivo degli interventi conclusi, o a cadenza semestrale (30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno) per gli interventi ancora in corso.



ORGANISMO PARTECIPATO: A.N.M. S.p.A.

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2023	OBIETTIVI 2024	OBIETTIVI 2025
Mobilità e Trasporti	Rispetto dei tempi di intervento per la manutenzione degli impianti di controllo del traffico	Rispetto dei tempi di intervento per la manutenzione degli impianti di controllo del traffico	Rispetto dei tempi di intervento per la manutenzione degli impianti di controllo del traffico
	Rispetto dei tempi di intervento per la esecuzione dell'attività di segnaletica stradale	Rispetto dei tempi di intervento per la esecuzione dell'attività di segnaletica stradale	Rispetto dei tempi di intervento per la esecuzione dell'attività di segnaletica stradale



Sezione Operativa (SeO) – Parte II

La Sezione Operativa Parte II comprende la programmazione, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, in materia di lavori pubblici, personale, beni immobili patrimoniali e acquisto di beni e servizi.

La programmazione del fabbisogno di personale è finalizzata ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi dell'ente, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La realizzazione dei lavori pubblici è svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale, che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione biennale per l'acquisto di beni e servizi è disciplinata, al pari della programmazione dei lavori pubblici, dal “codice dei contratti pubblici” – D.lgs. 50/2016.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'ente individua gli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e, conseguentemente, predispose il relativo Piano.





Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B.5: Programmazione triennale del fabbisogno del personale – 2023/2025

A partire dall'anno 2020, con l'entrata in vigore della disciplina di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. "Decreto Crescita" n. 34/2019, la programmazione triennale del fabbisogno del personale trova fondamento nella verifica della sostenibilità finanziaria delle assunzioni programmate. La verifica è operata ponendo a rapporto la spesa del personale, comprensiva delle assunzioni da realizzare, con la media delle entrate correnti riferite all'ultimo triennio.

La verifica effettuata per l'anno 2022, colloca il Comune di Napoli nella categoria dei comuni virtuosi, ossia tra quelli che registrano un valore del suddetto rapporto al di sotto delle soglie fissate dal D.M. del 17/03/2020 in base alla categoria demografica di riferimento. Nello specifico, il rapporto percentuale tra la media delle entrate 2019/2021 (al netto del FCDE 2021) e la spesa del personale 2021 si attesta sul 17,62% e dunque notevolmente al di sotto del valore soglia definito per la classe demografica di appartenenza del Comune di Napoli che è del 28,80%. E' interessante confrontare la percentuale rilevata con riferimento all'anno 2021 con quelle rilevate negli anni precedenti che erano pari a 26,65%, con riferimento all'anno 2019, e pari 20,83% con riferimento all'anno 2020: la costante e rapida discesa dell'indice è frutto del contemporaneo effetto di decremento del personale in servizio (che incide sul numeratore del rapporto) e dell'incremento delle entrate accertate (che rappresenta il valore al denominatore del rapporto).

In attesa dell'approvazione del Rendiconto relativo all'anno 2022, si conferma la capacità assunzionale dell'Ente sopra determinata.

La programmazione del fabbisogno 2022-2024 è stata prevalentemente caratterizzata dalla previsione di un massiccio reclutamento a tempo indeterminato, in vari profili delle categorie C e D nonché nell'area della dirigenza, mediante concorsi pubblici banditi ad agosto 2022 in collaborazione con la Città Metropolitana di Napoli, da realizzare con il supporto del Formez. I medesimi concorsi, inoltre, costituiscono la modalità di reclutamento di ulteriori dipendenti a tempo determinato, la cui assunzione è finanziata con risorse derivanti dal Fondo povertà e dal Patto per Napoli.

Tutte le assunzioni erano state programmate per la fine dell'anno 2022 (fatta eccezione per i profili dell'area educativa) e ad esse si accompagnava la previsione di procedure di progressione tra aree (da B a C e da C a D) tese alla valorizzazione della professionalità acquisita dai dipendenti già interni all'Ente.

Tutte le assunzioni sono state approvate dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali con la decisione n. 118 del 21/07/2022.

Le assunzioni previste sono di seguito riportate:



TEMPO INDETERMINATO

CAT	UNITA'	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
C -vari profili	360	concorso pubblico Comune di Napoli – Città metropolitana	in itinere
C- area educativa	50	concorso pubblico Comune di Napoli – Città metropolitana	in itinere (decorrenza 01.09.2023)
C - area vigilanza	200	concorso pubblico Comune di Napoli – Città metropolitana	in itinere
D - vari profili	255	concorso pubblico Comune di Napoli – Città metropolitana	in itinere
D - area vigilanza	50	concorso pubblico Comune di Napoli – Città metropolitana	in itinere
C -vari profili	100	Progressioni verticali	in itinere
D - vari profili	150	Progressioni verticali	in itinere
DIRIGENTI - vari profili	55	concorso pubblico Comune di Napoli – Città metropolitana	in itinere (AREA TECNICA E AREA AMM.VA)

TEMPO DETERMINATO

CAT	UNITA'	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE	scadenza contratto
D - vari profili	122	graduatoria a t.d. concorso Pubblico Comune di Napoli – Città metropolitana - a valere su fondo povertà 2020	in itinere	3 anni
D - vari profili	77	graduatoria a t.d. concorso Pubblico Comune di Napoli – Città metropolitana - a valere su fondi patto per Napoli	in itinere	3 anni
C -vari profili	43	graduatoria a t.d. concorso Pubblico Comune di Napoli – Città metropolitana - a valere su fondi patto per Napoli	in itinere	3 anni



Come si può vedere dallo stato di attuazione indicato nelle tabelle, tuttavia, i concorsi banditi sono tutti ancora in itinere.

Di recente, il comma 22-bis dell'art. 1 del D.L. n. 198/2022 convertito con modificazione dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14, ha previsto che *“Le assunzioni di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato programmate dagli enti in dissesto finanziario, in riequilibrio finanziario pluriennale o strutturalmente deficitari, sottoposte all'approvazione della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 155 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e autorizzate per l'anno 2022, fra le quali sono ricomprese anche quelle necessarie a garantire l'attuazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, possono essere perfezionate fino al 30 giugno 2023, anche in condizione di esercizio provvisorio.”*.

Appena conclusi i concorsi, dunque, e comunque entro il 30 giugno p.v., si provvederà a formalizzare l'assunzione dei vincitori. Tuttavia appare già evidente che per alcuni profili non sarà possibile coprire l'intero fabbisogno programmato. Ragion per cui, una volta concluse tutte le procedure in corso, sarà possibile rivalutare l'eventuale rimodulazione della programmazione.

Al fine di garantire il rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno – con valenza annuale - le immissioni in servizio derivanti dalla procedura comparativa per il passaggio tra aree (progressioni verticali) avverranno anch'esse nell'anno 2023.

Pertanto, le assunzioni di personale nell'anno 2023 saranno prioritariamente quelle derivanti da:

- immissione in servizio dei vincitori del maxi concorso COMUNE-CITTA' METROPOLITANA, ad oggi in itinere, di cui ai bandi approvati dal D.G. con proprie disposizioni n. 53, 54, 55 del 02/08/2022 e n. 57 del 09/08/2022;
- immissione in servizio dei vincitori delle procedure di progressione verticale dalla categoria B alla categoria C e dalla categoria C alla categoria D.

In coerenza con gli stanziamenti di bilancio, con la successiva approvazione del PIAO sarà delineata la programmazione relativa al triennio.



Sezione Operativa – B – Parte II
Capitolo B.6: Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi – 2023/2024

SI VEDA ALLEGATO A – COMPOSTO DA 58 PAGINE



Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B. 7: Programmazione dei Lavori Pubblici - Piano triennale - Elenco annuale

SI VEDA ALLEGATO B – COMPOSTO DA 121 PAGINE

- Scheda D: Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 (tot. pagine 102)
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale – 2023 (tot. pagine 19)



Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B.8: Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili patrimoniali – 2023/2025

SI VEDA ALLEGATO C – COMPOSTO DA 244 PAGINE